LA STAMPA

ANNO 132. N. 262. GIOVEDI' 24 SETTEMBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665000. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80924

Novità anche sulla casa, il lavoro e la scuola. Rifondazione decide tra dieci giorni

Aboliti i ticket per i meno abbienti

Finanziaria, Bertinotti non cede. Prodi: vado avanti

I LIMITI DELL'ACCORDO A OGNI COSTO

BERTINOTTI arriverà fino in fondo. Non soltanto perché lo dice lui, ma perché il contesto politico spinge verso la crisi. Ma quale crisi? Sono parecchi i parlamentari interessati ad approfittare dell'occasione per ricollocarsi. Sono in numero sufficiente per evitare il ricorso alle elezioni anticipate. Così quello che si configura come un conflitto politico serio (che fa riflettere su che cosa vuol dire far politica di sinistra in Europa) si sbriciolerà in patteggiamenti con i professionisti del «sottopassaggio politico» da una maggioranza all'altra.

Lo scontro tra un piccolo partito, testardamente fissato su strategie impraticabili per raggiungere alcuni obiettivi sociali, e il governo, che ritiene di fare quanto è possibile per avvicinarsi agli stessi obiettivi - questo scontro, con i suoi contenuti ideali, potrebbe risolversi in scaramucce per riallineamenti di confine tra gruppi e sigle, in uno stile ben noto alla vecchia Repubblica.

Eppure noi facciamo fatica a rassegnarci a una democrazia nella quale i grandi obiettivi alla fine si materializzano in numeri trafugati e riaggiustati. A questo punto, perché Romano Prodi dovrebbe escludere come male peggiore le elezioni anticipate? Prodi può contare nel Paese su una maggioranza mugugnante ma sufficiente. L'agitarsi disordinato dell'opposizione sui grandi, delicatissimi temi della giustizia, non compensa il vuoto delle sue propo-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

L'AGO DELLA BILANCIA

Il Professore e i trotzkisti

di **Filippo Ceccarelli** A PAGINA 3

GLI SGRAVI

Ecco gli sgravi e le agevolazioni previsti dalla Finanziaria per i cittadini a basso reddito.

- **FAMIGLIA** Bonus-bimbo o assegno famiglia di 200.000 lire per chi ha almeno tre figli e un reddito sotto i 30 milioni. Assegno maternità per casalinghe e disoccupate: 800 mila lire per 5 mesi.
- **SCUOLA** Agevolazioni per l'acquisto di libri per la scuola media alle famiglie con reddito basso.
- **PENSIONI** Tra 50 e 100 mila lire in più per le pensioni sociali di importo fino a circa 600 mila lire.
- **CASA** Con l'aumento della deduzione Irpef (attualmente a 1.100.000 lire), la riduzione delle imposte di registro e di quelle di successione, arriva anche uno sconto per inquilini dei ceti disagiati: lo sconto sarà legato al reddito del contribuente.
- **SANITA'** Scomparirà il ticket di 6000 lire sulla ricetta per gli esenti, ridotti quelli per le fasce più deboli. Il riccometro stabilirà chi deve pagare le prestazioni.

ROMA. Un vertice di maggioranza teso, con Fausto Bertinotti che resiste agli attacchi di Romano Prodi e ribadisce le critiche del Prc all'impostazione «continuista» della Finanziaria, conferma che l'ipotesi della crisi di governo è sempre più realistica, tanto che se ne mostra convinto lo stesso Silvio Berlusconi, fino ad ora molto scettico.

Il tono della polemica fra il leader di Rifondazione da un lato (che insiste a chiedere la «svolta») e Prodi e Veltroni dall'altro (che gli rispondono dicendo: è arrivato il momento di decidere) è salito ulteriormente. Anche se il premier resta fiducioso, ma soprattutto si mostra deciso: vado avanti, ho diritto di sapere se ho ancora una maggioranza. Il Prc deciderà soltanto tra dieci giorni.

Sono molte, intanto, le novità che interessano i meno abbienti, la prima casa, il lavoro e i ticket sanitari inserite nella manovra per il '99.

Ceccarelli, Masci, Rampino e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 4

Greenspan apre sui tassi

«Questa crisi frena l'inflazione» E Wall Street s'impenna: +3,2%



Il presidente della Fed, Greenspan

MILANO. Decolla la Borsa di New York dopo le dichiarazioni del presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, che riferisce ai senatori della commissione Bilancio che ci sono «segni sempre più chiari di difficoltà e di pericoli globali». In Italia sono le otto di sera e Wall Street è l'unica grande Borsa aperta. Gli operatori, anche se Greenspan non ha fatto minimamente cenno ai tassi, interpretano che questi scenderanno e parte il rimbalzo. Cinquanta punti tanto per cominciare, che diventano più di duecento poco prima della chiusura di Wall Street.

Zeni A PAG. 14

La Germania a quattro giorni dal voto

Kohl non esclude più la grande coalizione

Ma il Cancelliere aggiunge: non è necessaria I sondaggi sulle alleanze: Cdu 43%, Spd 48%

BONN. A quattro giorni dal voto tedesco, l'ipotesi di una Grande Coalizione fra Cdu e Spd torna attuale. Helmut Kohl, in un'intervista alla tv, ha detto che considera «una tale coalizione possibile in linea di principio, perché i partiti democratici devono poter collaborare» aggiungendo che però non la ritiene necessaria. Poche ore prima, il candidato socialdemocratico Gerhard Schroeder aveva usato parole simili: «Dire che due partiti democratici possano collaborare in un governo è naturalmente un'ovvietà». L'ultima rilevazione dell'Istituto Forsa dà la Cdu in calo di un punto (al 37%) e l'Spd in aumento di un punto (al 42). L'Istituto Emnid dice il contrario: il divario fra i due partiti sarebbe sceso addirittura da due punti a uno solo. Comunque una cifra che varia fra un quinto ed un terzo dei sessanta milioni di elettori si dichiara ancora incerto: un dato che lascia il risultato ancora completamente aperto.

Novazio A PAG. 6

PER L'EUROPA IL RISCHIO DI UN MODELLO

IL sistema bipolare tedesco, con due netti schieramenti di centrodestra e centrosinistra, è stato di riferimento per molti Paesi, Italia compresa, fino a orientare gli stessi gruppi parlamentari europei. Che cosa cambierà se, come sembra probabile, la Germania con le elezioni federali andrà verso una Grande Coalizione?

Non deve sorprendere che il voto di domenica sia vissuto come un evento europeo e non solo tedesco. Si tratta del primo appuntamento elettorale europeo dopo il varo della moneta unica e l'emergere di una nuova realtà comune: la debolezza di un Paese può beneficiare un altro Paese europeo solo sul breve termine. Sul medio e lungo termine i destini e gli interessi nazionali sono invece ormai intrecciati.

Una Germania debole significherebbe un'Europa debole. Se già le nomine di Chirac e Jospin modificarono l'asse portante franco-tedesco dell'Europa, si può ben immaginare quali conseguenze porti con sé la scelta tedesca. La sola attesa del voto paralizza da mesi le iniziative comuni. Da lunedì si tratterà di scoprire nuovi equilibri tra destra e sinistra europee e soprattutto di ritrovare o meno la leadership tedesca che aveva sorretto le iniziative europee fino all'avvio, 18 mesi fa, della campagna elettorale. Nel primo semestre '99 a Bonn farà capo la presidenza dell'Ue e un debole semestre tedesco sarebbe un segnale esiziale per la riforma istituzionale europea, per l'apertura a Est, per l'armonizzazione fiscale, per l'affiancamento all'Euro di una responsabilità politica. Nel '99 farà capo a Bonn anche la presidenza del G7. Al prossimo cancelliere

Carlo Bastasin

CONTINUA A PAG. 10 SECONDA COLONNA

Slitta il voto sulla commissione Tangentopoli, il Polo: è un golpe. Ma Violante assicura: la Camera deve pronunciarsi

Gelli si arrende: accetta l'estradizione in Italia

Berlusconi: ecco perché la Procura di Palermo mi perseguita

«La bomba, un gesto dimostrativo»

Il pm: forse l'azione di un singolo Non convince la prima rivendicazione

di **Chiara Beria di Argentine e Paolo Colonnello** A PAGINA 9

Uccisa l'eroina dei sans-papiers

In Belgio, soffocata dagli agenti che la imbarcavano a forza su un aereo

di **Francesco Manacorda** A PAGINA 8

Clinton va verso l'impeachment

I repubblicani: no al patteggiamento La Casa Bianca: gioco elettorale

di **Andrea di Robilant e Ingrid Badurina** A PAGINA 7

L'ESPOSTO DEL CAVALIERE

«I pm credono a un delinquente»



ROMA. Silvio Berlusconi (foto) denuncia il finanziere Rapisarda e sfida Caselli e la procura di Palermo: «I pm non dovevano dare credito alle calunnie di un pregiudicato contro me e Dell'Utri».

Bianconi e La Licata A PAG. 5

ROMA. Licio Gelli si arrende e accetta l'estradizione in Italia, rinunciando all'asilo francese. Ma l'ex capo della P2, condannato dalla corte d'appello di Milano a 12 anni (8 ancora da scontare) non rinuncia alla sua leggenda e fa sapere tramite l'avvocato che torna in patria con l'obbiettivo di ottenere una revisione del processo del Banco Ambrosiano. Il suo avvocato, Gentiloni, spiega che il suo cliente ha probabilmente un tumore all'intestino.

Dal fronte romano, ancora un rinvio, seppure «tecnico», sulla questione Tangentopoli. La maggioranza, sempre divisa sull'opportunità di avviare l'inchiesta parlamentare, accoglie la proposta dell'Udr e chiede un voto per rimandare la materia alla Commissione Affari costituzionali. L'opposizione protesta: è un golpe. Ma Violante assicura: la Camera deve pronunciarsi. Tutto slitta a venerdì o alla settimana prossima.

Bruzzone e Martinetti ALLE PAG. 4 E 5

IL DOPPIO COSSIGA

I suoi detrattori diranno che si tratta dell'ennesima capriola di un politico estroso e imprevedibile. Quelli del centrodestra che segretamente lo amano al punto da fantasticare di un suo ruolo alla testa dell'opposizione al «regime dell'Ulivo» si sentiranno ancora una volta defraudati delle loro chimere e traditi dal Francesco Cossiga che soccorre la maggioranza in palese imbarazzo sulla storia infinita della commissione parlamentare d'Inchiesta su Tangen-

Pier Luigi Battista

CONTINUA PAG. 2 PRIMA COLONNA

Bassano, troppe multe e liti con i cittadini: uno psicologo li addestrerà

Vigili sul lettino di Freud

SIA chiaro: le multe le daranno lo stesso. Ma vuoi mettere il modo? «Gentile signore, ecco il verbale da 200 mila lire e scusi il disturbo. Ha visto che bel sole c'è oggi?». E sarà tutto merito dello psicologo, perché d'ora in poi i vigili urbani di Bassano del Grappa faranno un corso accelerato di comportamento e buona educazione. Ordine dell'amministrazione comunale, dopo le proteste di cittadini furibondi e vittime - dicono loro - di troppe contravvenzioni.

Così Dino Boesso, assessore alla Polizia municipale, ha deciso di mandare tutti i vigili ad un corso di «analisi transazionale». Che sarebbe «lo studio delle dinamiche del rapporto fra due persone. Tutto va bene se due adulti ragionano da adulti. Ma se in uno affiora la parte infantile, le cose degenerano...». E sono degenerate sì, qualche giorno fa, in una strada diventata di colpo tutta a sosta vietata. Chi ha parcheggiato lì si è trovato la multa sul parabrezza, e ha protestato, forse in modo troppo «infantile», ma piuttosto energico.

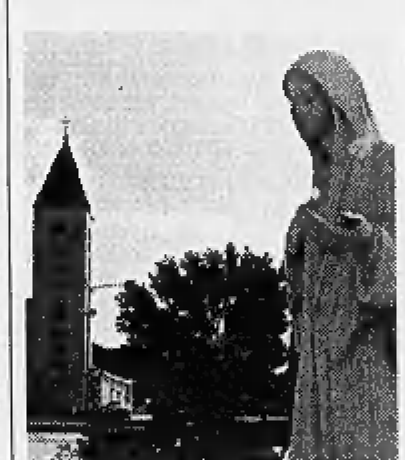
Dice l'assessore che «quando i clienti protestano, i dipendenti devono sempre controllarsi e comportarsi con gentilezza. Anche i vigili. Questo corso è destinato ai quadri amministrativi, soprattutto a chi ha rapporti con la cittadinanza, agli sportelli e in strada».

Ma siete proprio così cattivi, a Bassano? L'ufficiale Maurizio Zuliani ammette: «Non siamo dei santi, per carità, e a volte perdiamo le staffe... E' vero, la gente protesta, soprattutto per le soste vietate. Dicono che siamo repressivi, non sanno che spesso veniamo chiamati da altri cittadini. Ma siamo pochi, sulla strada a piedi ci sono sei vigili per tutta la città...». Sei poveri vigili, circondati da 38 mila abitanti, per lo più ostili. Uno stress tremendo, una sindrome da accerchiamento. E in più, adesso, anche l'appuntamento con lo psicologo.

Alessandro Mognon

Ratzinger è prudente

«A Medjugorje per ora nulla di miracoloso»



CITTA' DEL VATICANO. Prudenza: è la parola d'ordine del Vaticano sulla vicenda di Medjugorje (foto), la località della Bosnia Erzegovina nota per le apparizioni della Madonna. L'ultimo a ribadire l'avvertimento è monsignor Bertone, il più stretto collaboratore del cardinale Ratzinger.

Del Rio e Tomasi A PAG. 12

Coppa Italia: Juve batte Ravenna 4-0, fuori il Toro sconfitto 3 a 0 dal Milan

Enalotto, altri 13 miliardi a Roma

Antidoping, terzino del Lecce positivo al test

ROMA. Il Superenalotto premia di nuovo Roma: l'unico «5+1» regala al vincitore 13 miliardi e 608 milioni. La scheda (1600 lire) è stata giocata sulla Circonvallazione Gianicolense. Nel campionato di calcio scoppia il caso doping: il terzino Pavone del Lecce è risultato positivo. Quanto alla Coppa Italia la Juve ha battuto il Ravenna, mentre il Toro, sconfitto 3 a 0 dal Milan, esce dalla Coppa.

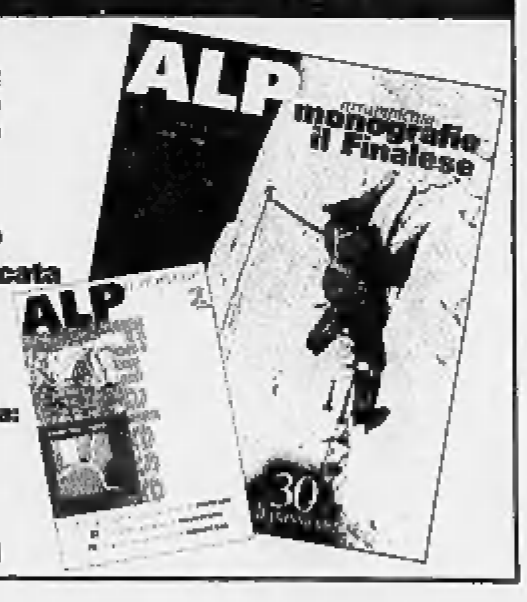
A PAG. 13 E NELLO SPORT

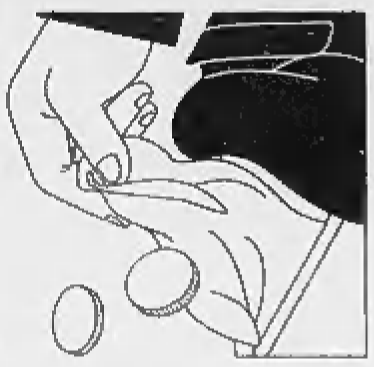
OGGI

di Guido Ceronetti

... alla fermata del tram c'è un vecchio che noleggia romanzi ai viaggiatori in attesa, pronto a riprenderseli, con una piccola mancia, appena il tram arriva.

ENNIO FLAIANO
Foglietti di Spagna
(*Diario notturno*, 1955)





Prende corpo la nuova Finanziaria. I fondi per l'occupazione aumentati da 800 a 2000 miliardi

Prima casa, sgravi anche a chi è in affitto

Sconti fiscali alle famiglie. Niente ticket per i più poveri

ROMA. I fondi per l'occupazione saranno aumentati (da 800 a 2000 miliardi), i ticket per i più poveri saranno aboliti, gli sgravi sulla prima casa saranno estesi anche a chi è in affitto, i libri gratis alla scuola media potranno essere recuperati. Ma per il segretario di Rifondazione Fausto Bertoirotti, la cui riserva riguarda l'impostazione complessiva della finanziaria, anche queste ultime offerte del governo sono da considerarsi uno «sfrisino» e dunque il no al documento economico è stato confermato. Anche se, per ora, tra maggiornza e Rifondazione non c'è ancora rottura. Per intanto la finanziaria continua per la sua strada, secondo il calendario già stabilito e i contenuti ormai definiti.

TASSE. Resta confermato che si tratta della finanziaria più leggera degli ultimi anni: 13.500 miliardi di cui 9500 di tagli e 4000 di nuove entrate. C'è l'impegno a tradurre i sgravi fiscali quanto verrà dalla lotta all'evasione.

IMPRESE. Possibile uno sgravio del costo del lavoro che dallo 0,6-0,7% previsto verrebbe innalzato allo 0,8% ed esteso a tutto il territorio nazionale. Scompariranno anche alcune imposte ormai improprie come il contributo Enaoli, quello Gescal e quello per gli asili nido. In totale lo sconto per le aziende supererà i 3200 miliardi.

OCCUPAZIONE. Il fondo per l'occupazione sarà portato da 800 a 2000 miliardi. Inoltre chi assumerà giovani al Sud avrà sgravi previdenziali totali per i primi tre anni.

SUD E AGENSUD. Il governo promette lo sblocco degli investimenti infrastrutturali: 36 mila miliardi a cui saranno aggiunte risorse per 5500 miliardi. Nei prossimi quattro anni, inoltre, saranno disponibili 32.000 miliardi di fondi comunitari. L'Agensud sarà la struttura di coordinamento incaricata di governare questo processo. Saranno anche allargati i patti territoriali per i quali i sindacati attendono 1500 miliardi nel '99. Sarà consentita una fiscalizzazione degli oneri sociali alle piccole imprese che non ricadano nel divieto Ue.

SANITA'. I ticket sanitari per i ceti più bassi dovrebbero essere aboliti, ma i servizi gratuiti saranno riservati solo ai ceti meno abbienti, gli altri - secondo parametri fissati dal «riccometro» - dovranno pagare in tutto o in parte alcune prestazioni.

PREVIDENZA. L'Inps dovrebbe recuperare 12 mila miliardi di contributi in tre anni, di cui 4000 nel '99. L'Irpef sarà abbassata per tutte le pensioni inferiori al milione. Per contro le pensioni che superino di quattro volte il minimo (cioè 2,8 milioni al mese) vedrebbero l'aggiornamento all'inflazione ridotto del 50%. Falsi invalidi: da qui alla primavera sono previsti 100 mila controlli, con un risparmio di 200 miliardi.

CASA. Saranno introdotte delle agevolazioni fiscali per la prima casa, anche se in affitto, probabilmente con una detrazione di 500 mila lire sull'Irpef. Resta confermato il taglio delle tasse di registro e di successione. Quanto all'Irpef verrebbe ritoccata la franchigia in termini inversamente proporzionali al valore dell'immobile. L'ammontare degli sgravi è di 1000 miliardi.

POLITICHE SOCIALI. Sono ancora in forse gli annunciati «assegni di maternità» alle donne disoccupate o casalinghe (800 mila lire al mese per cinque mesi), il contributo di 200 mila lire mensili per il terzo figlio e la detrazione fiscale per le spese vive relative ai bambini fino a tre anni. Le pensioni minime dovrebbero aumentare tra le 50 e le 100 mila lire.

SCUOLA E FORMAZIONE. Potrebbe passare la proposta cara a Bertinotti di estendere ai ragazzi delle medie la gratuità dei libri di testo, come è già nelle elementari. Dovrebbe restare l'assegno di 800 mila lire ai ragazzi che accettano di fare formazione-lavoro in azienda.

RISPARMI. Le Regioni potranno incassare direttamente il 30% dell'Iva e il 10% dell'Irpef oltre ad una maggiore quota dell'accisa sulla benzina (da 242 a 600 lire al litro). Dovranno però risparmiare 1500 miliardi di trasferimenti statali. Altrettanti ne risparmieranno i ministeri.

CALENDARIO. Stamattina Prodi incontrerà la Conferenza Stato-regioni. Nel pomeriggio vedrà tutte le parti sociali. Domattina ci sarà il Consiglio dei ministri per varare definitivamente il documento. Il 1° ottobre la finanziaria sarà presentata alla Camera. Il 3 e 4 ottobre Rifondazione riunirà il suo «parlamentino».

Raffaello Masci

Sos lavoro

Cresce l'allarme saltati 20 mila posti

ROMA. I sindacati si rendono conto dell'impegno del governo '99 per rilanciare investimenti e occupazione (20 mila posti in meno nell'industria, secondo gli ultimi dati dell'Istat, in un anno), ma si riservano di esprimere un giudizio definitivo sulla Finanziaria dopo il nuovo confronto previsto per il pomeriggio di oggi.

Ieri sera, al termine di un incontro a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Prodi e i ministri economici, i leader di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno auspicato che gli ultimi ritocchi alla manovra e qualche altra probabile integrazione dell'ultima ora consentano di evitare uno strappo traumatico nella maggioranza e l'eventuale apertura della crisi.

E' diffusa la convinzione che le misure indicate dal governo vadano nella direzione giusta. Ma si è pure consapevoli che, per dare una vera spallata alla disoccupazione, occorrebbe molto di più e su questo, in realtà, concordano le valutazioni generali dei sindacati e delle organizzazioni imprenditoriali. I rappresentanti della Confindustria, che ieri sera sono tornati a Palazzo Chigi per un ulteriore confronto sugli ultimi dettagli della Finanziaria, non hanno rilasciato alcuna dichiarazione di merito. Però, il direttore generale Cipolletta solleva un problema di fondo: «Bisognerebbe in realtà sdrammatizzare la data del 30 settembre (fissata per la presentazione della Finanziaria), senza pretendere di farne l'emblema dell'austerità né l'appuntamento per l'equità e la giustizia».

Molto preoccupati i sindacati per i dati sull'occupazione resi noti ieri dall'Istat, reclamano dal governo «impegni concreti e tempi certi per lo sviluppo e il lavoro». L'occupazione, precisa l'Istat, è calata in giugno del 2,3% nelle grandi industrie rispetto allo stesso mese dello scorso anno, anche se sul mese di maggio '98 si ha una crescita dello 0,1%.

Complessivamente nel primo semestre dell'anno la variazione dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del '97, risulta pari a - 1,7%. Data la situazione e di fronte a prospettive economiche e sociali negative anche sul piano internazionale (oltre 1 miliardo di disoccupati nel mondo, che aumenteranno di parecchi milioni entro l'anno secondo stime dell'International Labour Office), occorre una vera svolta nella politica economica. «Bisogna - afferma il segretario confederale della Cgil Cerfeda - che il governo abbia come priorità assoluta una politica in grado di sostenere validamente l'occupazione che è calante in tutto il mondo. Ma è anche necessario un abbassamento dei tassi, perché ci sono tutte le condizioni per farlo». [g. c. f.]

Libri gratis anche per le medie
Forse gli assegni di maternità
L'Erario restituirà quanto verrà
dalla lotta all'evasione fiscale

IDENTIKIT DELLA FINANZIARIA

MANOVRA
13.500 miliardi di cui 9500 di tagli e 4000 di nuove entrate.

IMPRESE
Verrebbe abbassato dello 0,8%, con un risparmio per le imprese di 3200 miliardi. Scompaiono inoltre «balzelli» come il contributo Gescal, quello Enaoli e quello per gli asili nido.

OCCUPAZIONE
Il fondo sale da 800 a 2000 miliardi. La fiscalizzazione degli oneri sociali verrà prorogata di tre anni.

MEZZOGIORNO
Chi assume un giovane al Sud non paga l'Inps per tre anni. I patti territoriali saranno estesi con un investimento di 1500 miliardi nel '99. Al Sud andranno investimenti per circa 73 mila miliardi in tre anni.

SANITA' E TICKET
I ticket per le fasce più deboli saranno soppressi o fortemente ridotti (quelli per la diagnostica potrebbero passare da 70 a 20 mila lire). Il riccometro però stabilirà chi ha diritto a queste agevolazioni (i più ricchi, in pratica, pagheranno molte prestazioni).

PENSIONI
Le minime avranno un aumento tra le 50 e le 100 mila lire. Quelle inferiori al milione pagheranno meno Irpef, ma quelle superiori ai 2,8 milioni avranno un aggiornamento con il costo della vita ridotto al 50%. Guerra ai falsi invalidi: 100 mila controlli sono previsti da ora a marzo prossimo.

CASA E AFFITTI
Saranno ridotte le tasse di registro e quelle di successione. L'Irpef avrà una franchigia inversamente proporzionale al valore dell'immobile (in pratica più la casa è modesta meno paga di tasse). Novità: anche gli inquilini in affitto potranno avere uno sconto fiscale sulla prima casa, si parla di 500 mila lire di tasse in meno l'anno.

SCUOLA
I ragazzi delle medie avranno i libri gratis come quelli delle elementari.

FAMIGLIE
E' allo studio la proposta di pagare la «maternità» alle donne casalinghe o disoccupate (800 mila lire al mese per cinque mesi) e un assegno familiare di 200 mila lire mensili per il terzo figlio. Inoltre si pensa ad una detrazione fiscale delle spese vive per i figli fino a tre anni.

RISPARMI PUBBLICI
Le Regioni avranno 1500 miliardi di trasferimenti in meno, però riscuoteranno direttamente il 10% dell'Irpef e il 30% dell'Iva, oltre ad una quota maggiore dell'accisa sulla benzina (da 242 a 600 lire al litro). Anche i ministri avranno 1500 miliardi in meno nei loro bilanci e una riduzione del personale tramite il turn-over dell'1%.

REPORTAGE

IN VIAGGIO CON D'ALEMA



La calma di Massimo «Tutto si aggiusta...»

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Forse bisognava arrivare fin qui a Buenos Aires per scoprire le origini della famiglia D'Alema. E già. Perché dato che in Italia a parere del segretario diessino non succede niente o, al massimo, si scambia una comica per un dramma tanto vale illustrare il proprio albero genealogico ai commentatori dei maggiori quotidiani argentini. «Io sono arabo - rivela D'Alema in una colazione all'ambasciata italiana -. La radice del mio nome è *halema*. Sono pieno di parenti a Beirut, basta guardare l'elenco telefonico di quella città. I miei avi servirono l'imperatore Federico II. Credo che i miei antenati fossero pirati o guerrieri. E visto che erano fedeli all'imperatore fecero parte della sua guardia personale. Del resto Federico II fu l'imperatore che combattè il Papa. Forse proprio per questo i miei lo servirono volentieri».

Avrà sangue arabo, pirata o guerriero, ma adesso l'ultimo discendente degli Halema sembra del tutto convertito alle filosofie orientali, al taoismo. I giornali italiani parlano di crisi di governo e qualcuno, addirittura, paragona il leader della Quercia a un *desaperecido*, ma lui non se ne cura. Anzi, eleva questo suo atteggiamento di distacco a stile politico. Semmai si incavola perché lo tirano sempre in ballo. Ad esempio, nel programma ufficiale del viaggio qualcuno ha inserito per eccesso di zelo il numero della camera d'albergo di D'Alema. Risultato: «Questa mattina - racconta l'interessato indispettito - alle 6,20 mi hanno tirato giù dal letto per un'intervista alla radio. In un'ora ho ricevuto otto telefonate di gente che voleva intervistarmi. Ne ho concesse tre, ma poi ho smesso perché per il sonno non sapevo ciò che dicevo».

Un risveglio che deve essere stato una mezza tortura per uno come lui convinto che meno ci si muove e più le cose si aggiustano in politica. E qualche volta i fatti gli danno ragione. L'epilogo più probabile della vicenda della commissione d'inchiesta su Tangentopoli ne è un esempio. Per tre mesi la maggioranza ha vissuto il voto dell'aula su quella proposta alla stregua di una tragedia, poi, ieri, tutto si è risolto con un tentativo di rinvio.

Così Halema, alias D'Alema, non poteva non lasciarsi andare a Buenos Aires all'elogio del rinvio. «Allora cos'hanno fatto?», chiede di primo mattino. «L'Udr e il Ppi hanno proposto di rimandare tutto in commissione e noi siamo d'accordo? Ho capito. Mi pare una cosa sensata. Il miglior modo democristiano per bocciare tutto. E' la più nobile delle bocciature. Anche perché se fossimo stati costretti a votare a favore degli emendamenti restrittivi e poi a votare contro il testo finale, si sarebbe creata una situazione imbarazzante. Invece, votando il rinvio in commissione tutti gli altri articoli decadono. La proposta della commissione su Tantengopoli torna in commissione e lì rimane. Poi in futuro si vedrà...».

Quindi, non bisogna fasciarsi la testa prima del tempo. Stesso discorso con Bertinotti, con la Finanziaria. Quando gli riferiscono che l'ennesimo vertice della maggioranza sulla Finanziaria è andato male, il segretario diessino sembra un uomo di un altro pianeta. Prima scherza sfornando una battuta in siciliano: «Vero dici?». Poi, qualche ora più tardi, davanti ai giornalisti argentini, svela il suo nuovo credo. «Stare al governo - osserva - fa bene. Ci fa misurare con i problemi reali della gente. Spesso stare troppo tempo all'opposizione fa nascere una sorta di ideologia. Abbiamo in questi giorni delle difficoltà con Rifondazione. Quest'anno sono meno comprensibili che in passato, dato che la Finanziaria prevede meno sacrifici. Vedremo. Io penso che non bisogna drammatizzare... se uno rimane tranquillo, la soluzione si trova».

Eh sì, l'elogio del rinvio, della non drammatizzazione, dello stile democristiano, il D'Alema distaccato sembra un altro politico rispetto a quello interventista di un anno fa. Il segretario diessino, a quanto pare, non vuole impelagarsi più in bracci di ferro e in aut-aut. Il bagno di realismo di questi ultimi mesi lo porta a teorizzare che tutto è possibile in questo momento, meno che le elezioni. E' la posizione opposta a quella di un anno fa. Insomma, la nuova filosofia dalemiana mette insieme una regola taoista (*intervenire il meno possibile sul corso delle cose*) e un atteggiamento caro alla dc di Forlani e Andreotti (*tutto si aggiusta*). Il segretario non vuole farsi coinvolgere in battaglie che non lo convincono.

L'ultimo discendente degli Halema ha mostrato un disappunto solo quando l'altro ieri non ha trovato al pranzo in programma il leader del Froepaso, Chacho Alvarez, che ha disertato l'incontro per dissidi all'interno dell'Ulivo argentino, l'Allianz. O mostra la solita irrequitezza quando parla di giornali. «L'anomalia italiana - ripete ai cronisti argentini - è che tutti i maggiori quotidiani sono di proprietà di gruppi industriali. In Usa questo non sarebbe possibile. Io credo che un certo qualunquismo della stampa italiana, quell'avversità pregiudiziale verso i partiti nasca da questo». Se poi si vuole rivedere il D'Alema ortodosso, quello sprezzante e sarcastico, basta porgli la domanda se è sicuro di vincere il prossimo congresso della Quercia: «Questa è una domanda sciocca, assurda: ma vi pare che c'è qualche dubbio in proposito?!». Appunto, nessun dubbio, su questo argomento rimane quello di sempre.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

IL DOPPIO COSSIGA

topoli. Ma gli uni e gli altri si ostinano a non capire che Cossiga si sente testardamente fedele al suo primo amore e che il suo tormentatissimo rapporto con Massimo D'Alema non è che il sofferto riconoscimento di un destino indissolubile, come se il senso della politica italiana non potesse che riassumersi nell'eterno amore-odio tra i rivali siamesi della Dc e del Pci.

Ciò che appare come un'irriducibile contraddizione o addirittura duplicità e doppiezza nella figura politica di Cossiga non è insomma che l'invisibile stella polare di un democristiano che sente e vive la sua storia in simbiosi psicologica e culturale con il suo antagonista comunista. Dunque conflitto tra ciò che resta dei due eserciti in disarmo. Ma anche intesa. Battaglia campale. Ma anche collaborazione tra gli eredi dell'età di ferro e di fuoco in cui si forgiarono i combattenti di una guerra (fredda) che la retorica nuovista della Seconda Repubblica, costruita sulle macerie del muro di Berlino, aveva dichiarato definitivamente estinta. Una guerra (fredda) di cui Cossiga è stato in Italia indiscusso protagonista in un ruolo che, nell'epoca della «solidarietà nazionale» da Cossiga continuamente rimpianta come il momento aureo della sua biografia politica, lo ha visto contemporaneamente esponente dell'ala più filoatlantica e occidentalista nell'azione di contenimento anticomunista e prudente tessitore della storica intesa «consociativa» tra i due colossi politici l'un contro l'altro armati ma soprattutto architravi dell'imperfetto bipolarismo all'italiana: la Dc e il Pci, appunto. Insieme il Cossiga di Stay Behind e il Cossiga in perenne colloquio con il suo «omologo» comunista Ugo Pecchioli, il Kossiga bersagliato dagli Autonomi e l'amico di Moro che nel nome dello storico compromesso con i nemici-alleati del Partito comunista sacrifica il suo leader sull'altare della ragion di Stato. Una tragedia che suggella l'impossibilità di tenere insieme i due ruoli e che metterà fine a una pagina della storia politica italiana in cui l'anticomunista Cossiga conosce la forza e la potenza della legittimazione comunista.

Questo spiega come mai il Cossiga che risponde a brutto muso alle punture di D'Alema e si scaglia con veemenza contro i «liquami della Terza Internazionale» che a suo parere sarebbero sgorgati dalle labbra del leader diessino figlio della storia del Pci che aveva definito «inquietante» il ritorno del «picconatore» non è un Cossiga diverso e opposto («distinto e distante», direbbe lui) dal Cossiga che è prodigo di riconoscimenti alla statura politica di D'Alema e che, appellandosi alle comuni radici affondate nella trincea «gloriosa» della Prima Repubblica incardinata sul dualismo Dc-Pci, converge con il segretario della Quercia nell'opera di svuotamento della Commissione su Tangentopoli invocata dal Polo (della cui idea, paradossalmente, Cossiga possiede il copyright).

Ed è come se il Cossiga che ritorna in politica per salvare dalla criminalizzazione storica la memoria di un grande partito che pure aveva potentemente contribuito a picconare, fosse dominato dall'ossessione di riannodare il rapporto con il comunismo italiano brutalmente interrotto ai tempi del Cossiga esternatore dal Quirinale. Fu allora che la «doppiezza» cossighiana sembrò rovesciarsi in forme distruttive sul Capo dello Stato per la cui fulminea ascesa al Colle si siglò per l'ultima volta il tacito patto tra l'esercito democristiano e quello comunista. Allora la lotta divenne furibonda e senza esclusioni di colpi e chi conosce l'ex Presidente della Repubblica sa con quanta amarezza si sia visto impiccare in effigie, e proprio mentre calava il sipario di quella guerra fredda che aveva reso grande e terribile la vicenda storica dei democristiani e dei comunisti italiani, come il protagonista numero uno delle manovre occulte in funzione anticomunista. Cossiga, come è noto, rispose colpo su colpo. Ma la ferita di quel rapporto così intensamente vissuto e così fragorosamente spezzato non ha mai smesso di sanguinare. E si capisce che solo D'Alema potrà capire un linguaggio e ricucire una storia di cui, agli occhi di Cossiga, l'«impolitico» Berlusconi nemmeno immagina l'esistenza.

Pier Luigi Battista

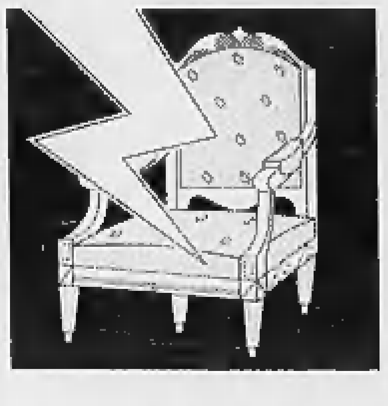
COMUNICATO CDR

TORINO. I redattori de La Stampa hanno votato ieri il gradimento al nuovo direttore Marcello Sorgi che martedì - giorno del suo insediamento - aveva illustrato all'assemblea le linee guida del suo programma. Su 254 aventi diritto, hanno partecipato al voto in 199. I sì sono stati 174, i no 12; schede bianche 13.

Il comitato di redazione, nel prendere atto dell'ampia fiducia espressa dalle redazioni, considera esaurite le procedure sindacali legate all'insediamento del nuovo direttore, e augura a Marcello Sorgi un buon lavoro a La Stampa.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Sellе srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20125 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255552. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200881.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627058; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-231343; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627058
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 23 settembre 1998 è stata di 494.267 copie



Alta tensione al vertice sulla Finanziaria. Il premier va avanti, Prc decide entro dieci giorni

Da Bertinotti uno schiaffo al governo

Prodi: «Voglio sapere se ho ancora una maggioranza»

ROMA. «Rifondazione comunista non è d'accordo. Il governo ha manifestato sordità totale ai nostri richiami. C'è stato, forse, solo uno "sfrisino" di astuzia in più», annuncia a muso duro Fausto Bertinotti lasciando il «vertice» di Palazzo Chigi. L'incontro è andato male. Il segretario di Rifondazione comunista ripete che a lui questa legge Finanziaria del governo non piace, non lo convince, provoca il suo «profondo dissenso» con le sue «offerte misere». Ma il Presidente del Consiglio non si lascia intimorire e assicura: «La riunione del Consiglio dei Ministri di venerdì approverà la legge finanziaria».

Tutti gli altri hanno detto a Bertinotti, con modulazioni diverse, che il gioco è finito. Ora vogliono vedere che carte ha in mano Rifondazione comunista. Attenderanno gli 11 giorni che mancano al comitato politico nazionale del partito, convocato per il 3 e 4 ottobre. Da lì dovrà uscire «una parola definitiva - come ha detto lo spazientito Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio -. Oltre non si può andare».

O dentro o fuori. O condividi la Finanziaria (salvo «ritocchi» in Parlamento) o... «E' vero - ha detto il presidente del Consiglio, concordando col suo vice - oltre il 5 non si può andare. Dobbiamo avere qualche punto fermo». Ma ha aggiunto, possibilista: «Certo, poi, la Finanziaria, nel suo iter parlamentare può essere ritoccata, precisata... Ma bisogna sapere se c'è una maggioranza. Dobbiamo tenere conto del prestigio internazionale che l'Italia ha riconquistato».

Insomma, è cominciato il conto alla rovescia, anche se nessuno ieri era in grado di prevedere con esattezza cosa può succedere dopo un eventuale «no» di Rifondazione alla Finanziaria. E' l'opposizione di Cossutta alla crisi che ha fatto cambiare gli scenari dell'Ulivo. Nessuno pensa che i cossuttiani possano votare in Parlamento difformemente da una decisione del partito. Ma se dovesse cadere il governo, potrebbero entrare liberamente in gioco per aiutare la soluzione della crisi. E potrebbero essere il provvidenziale contrappeso politico ad un aiuto dei cossighiani.

Scalfaro: bisogna rinunciare ad affermare la propria visione se è per il bene del Paese

Ora bisognerà vedere come sarà il voto del comitato politico di Rifondazione comunista. Se il partito non sarà compatto nel suo verdetto, come appare quasi certo, il governo potrebbe attendere al varco Bertinotti al primo voto in Parlamento sulla Finanziaria. Sperando, nel frattempo, di ritrovare un accordo. Altrimenti sarà la fine.

D'altra parte, il presidente della Repubblica continua ad essere contrario a crisi che nascono fuori dal Parlamento. Questo significa che non possono essere in vista soluzioni precipitose dopo il 5 ottobre e che Prodi potrebbe essere esortato a tirare avanti sino a verificare in Parlamento cosa succede alla Finanziaria. Un provvedimento che potrebbe ottenere i voti della Udr di Cossiga e poi vai a vedere cosa può succedere. Ieri, comunque, Scalfaro ha rivolto un indiretto appello alla responsabilità a Rifondazione comunista, dicendo che «per il bene della comunità e della democrazia», a volte bisogna sapere «rinunciare all'affermazione della propria visione, se ciò serve ad una coralità di pensiero. Ognuno è chiamato a lavorare per il bene della comunità e non per la vittoria ad ogni costo del proprio pensiero».

Sono qui i margini che separano il governo dalla crisi. Ieri, al «vertice» di Palazzo Chigi, l'offensiva della chiarezza l'ha guidata Franco Marini, segretario del partito popolare. «Ma che riflettere e riflettere - ha risposto a Bertinotti temporeggiatore -, qui il tempo è finito e tu devi decidere subito. Se una forza della maggioranza si sfila non è che tutto possa restare come prima».

Tra l'altro, Bertinotti aveva tentato una manovra da funambolo, sostenendo che l'eventuale no alla Finanziaria non doveva avere «effetti conseguenti» sul governo. Finendo con fare esplodere sia Veltroni che Prodi. «Abbiamo fatto una Finanziaria per il Paese e non per quelli (Bertinotti) che vanno in televisione a dire che il mio governo in questi anni non ha fatto niente» ha detto il presidente del Consiglio.

Molto più cauti i democratici di sinistra. D'Alema (dall'Argentina) ha invitato a non drammatizzare, mentre il suo numero due, Marco Minniti, presente al «vertice», ha sostenuto che il problema si porrà «se Bertinotti ritira la fiducia. Intanto non lo ha ancora fatto». Ed appare evidente che i ds vogliono che Bertinotti, di fronte a tutta la sinistra, si assuma con un voto la responsabilità di fare cadere il governo di centro sinistra.

Alberto Rapisarda

Rifondazione, l'ultima barricata

Marini: basta giochetti, non ci stiamo più

ROMA. L'ultimo assedio di Palazzo Chigi a Fausto Bertinotti è andato in scena poco dopo le nove e mezzo del mattino di ieri. Ci si sono messi in quindici, tra ministri, segretari della maggioranza, più due debuttanti d'eccezione, Marco Minniti in sostituzione di Massimo D'Alema, e il golden boy Gianni Rivera al posto di Lamberto Dini. Ma non c'è stato niente da fare. All'uscita, tre ore e passa dopo, dicevano tutti di essere speranzosi, ma avevano il buio in volto. L'unico che è entrato ed uscito col sorriso sulle labbra, compreso lo sfottò d'inizio riunione a Minniti, che ha salutato con un «ciao, Massimo», era lui, Fausto Bertinotti. E' entrato di grandissimo buonumore per via dell'ultimo gradimento mediatico, registrato la sera prima a *Pinocchio*: «Ma ti rendi conto che noi abbiamo fatto oltre il 21 per cento di share, e Romiti ha avuto solo il 10? Vuol dire che il Paese è con noi...», diceva ai fedelissimi che l'accompagnavano in automobile. E poco c'è mancato che non li squadernasse, quei dati, di fronte a un Prodi che lo ammoniva, letteralmente, a prendere in seria considerazione i provvedimenti messi sul tavolo dal governo. Niente da fare: Prodi non ha perso mai la pazienza di fronte a un Bertinotti più sfuggente e allegro del solito, che non ha mai pronunciato la parola «rottura» ma ha continuamente protestato «è troppo poco, la svolta non c'è». Però, a un certo punto, il premier ha detto chiaro e tondo «guarda Fausto che questa è una finanziaria fatta per i cittadini, non per chi guarda la tv».

Chi la pazienza l'ha persa davvero è stato Franco Marini, che più volte l'ha interrotto: «Ma come fai, di fronte a questi provvedimenti, e sono quelli che hai chiesto tu, ad andare in televisione e dire che il governo non mantiene oggi le promesse che ha fatto due anni fa?».

Franco Marini, il leader dei popolari che viene dalla grande scuola politica del sindacato, ha attaccato il collega di maggioranza ed ex cugino sindacalista Bertinotti in un modo che ha fatto riflettere Giorgio La Malfa, «forse pensa di avere i voti dei cossighiani e dei cossuttiani in tasca». E se il segretario dei popolari davvero crede, come si dice, che la sostituzione di Bertinotti con Cossiga nel governo non possa che essere un bene, perché questo sposterebbe al centro l'asse del centro-sinistra, ieri lo ha dimostrato appieno. Basta, ha detto a un certo punto, stufo di sentire Bertinotti che «arzigogolava» rifiuti, adesso devi dirci chiaro e tondo se ti va bene, o no. «Basta con gli scherzi: è il momento delle decisioni». Marini deve aver chiesto chiarezza con quella foga che è parte non secondaria del suo carattere, perché Bertinotti, arrotolando la erre già blesa, l'ha pregato, «Franco, via, non alzare la voce». E ha colto la palla al balzo: cosa volete che vi dica, la decisione non la prendo io, la prende il Comitato politico del partito, il 3 o il 4 di ottobre. «E allora il 5, e non oltre, avremo la risposta» ha rimbeccato Veltroni. «E intanto, noi andiamo avanti con la Finanziaria» ha incalzato duro Prodi.

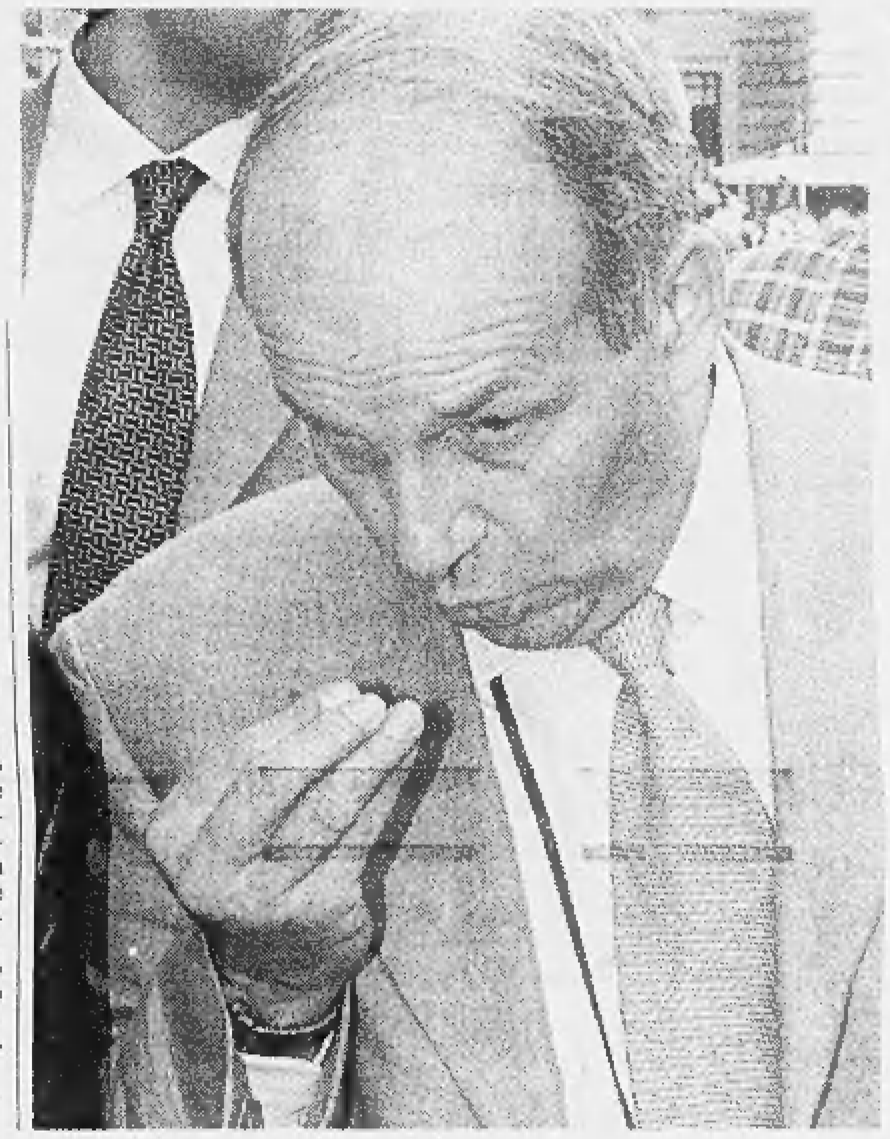
Il più bello è venuto quando Bertinotti ha fatto intendere che non si aspetta ritorsioni, se Rifondazione dovesse decidere di riprecipitare il governo sull'orlo della crisi. E' stato allora che Veltroni ha minacciato le elezioni anticipate. E figurarsi, ha poi commentato Bertinotti con i suoi fedelissimi, è proprio il vicepremier a temerle, perché è lui, e l'Ulivo, che avrebbero tutto da perdere...



Riferisce Giorgio La Malfa di aver avuto la netta impressione che il governo, Prodi e Marini soprattutto, stavolta non vogliano stare più al gioco di Bertinotti, che l'atteggiamento di Minniti sia stato quello del rappresentante di un partito fortemente solidale col governo, mentre nella precedente riunione D'Alema faceva da sponda e da ponte tra le due parti. Come se Prodi, Marini e Minniti fossero convinti «della ineluttabilità della rottura con Bertinotti». Il quale continua a chiedere «la svolta», avendo ottenuto gran parte di quello che chiedeva salvo l'impossibile, ovvero le assunzioni dirette di decine o decine di migliaia di giovani nella pubblica amministrazione. E non accetta quello che Ciampi, anche dopo un incontro avuto con Nerio Nesi la sera prima, ha proposto: il famoso capitolo aggiuntivo alla Finanziaria, tutto dedicato allo sviluppo del Mezzogiorno.

Alla fine, stanco ma ancora adrenalinico, Bertinotti ha riferito alla segreteria nazionale di viale del Policlinico. Ha illustrato provvedimento per provvedimento, limitandosi a commentare di volta in volta «così non va», «questa è elemosina», «non se ne parla proprio». I cossuttiani hanno ascoltato muti la pantomima, poi sono andati a Montecitorio e hanno detto la loro. «La svolta c'è, eccome», dice Oliviero Diliberto. Solo che Fausto non la vuole.

Antonella Rampino



Fausto Bertinotti leader di Rifondazione
A sinistra: il presidente del Consiglio Romano Prodi

Veltroni lancia il rischio delle elezioni anticipate Ciampi e Cossutta tentano la mediazione

Bertinotti: «Non vedo svolte e il Paese è con noi». Prodi: «Io lavoro per la gente non per andare in televisione»

IL CASO

LA STORIA E LE CRISI



Il Professore e i trotzkisti

Sono l'ago della bilancia del governo







Sotto: Paolo Flores D'Arcais e Rino Formica
In basso: Giulio Savelli

Sopra: Pio Marconi
A destra: Livio Maitan

ROMA

E poi - sorpresina della storia, della memoria e della nostalgia - stavolta sono pure i trotzkisti di Rifondazione che costringono Bertinotti a rompere con il governo Prodi.

Com'è nella loro litigiosissima tradizione, lo fanno gli uni contro gli altri, componente contro componente, frazione contro frazione, scuola teorica contro scuola teorica: ma intanto lo fanno. Per cui adesso c'è il compagno Marco Ferrando, da certa incongrua vulgata definito «il trotzkista cossuttiano», che pretende la rottura in polemica con Bertinotti. E poi c'è il trotzkista puro, anzi il maestro di tutti i trotzkisti: Livio Maitan, 75 anni tonificati da regolari partite di calcetto, che pure lui vuole la rottura, ma a sostegno del segretario. Insieme, i rifondatori che in un modo o nell'altro si rifanno a Lev Davidovic controllano 48 dei 338 voti del comitato politico. Essendo quest'ultimo spaccato a metà come una mela, Bertinotti deve necessariamente beccarsi quei voti. Di qui (anche) la sua intransigenza.

Morale: il governo di Romano Prodi è ostaggio eccellente - chi l'avrebbe mai detto - di trotzkisti che magari sognano ancora la «rivoluzione permanente», e seguitano a rompersi la testa sulla «legge dello sviluppo combinato e diseguale», come pure sulla «trascrescenza», raccapricciante termine che indicava il passaggio progressivo da un livello all'altro del processo rivoluzionario ininterrotto.

Il maestro è Livio Maitan che non ha perdonato il chador di Flavia Prodi

Scuola di irrequietudine ideologica da cui vengono Formica e Flores d'Arcais

E in ogni caso. Oltre a una rottura «necessaria e urgente», il ligure Ferrando, che è sulla quarantina e sprizza energia creativa e distruttiva, pretenderebbe addirittura la sospensione del negoziato. Mentre il veneziano Maitan, coltissimo e lungochiomato, quasi un personaggio di vecchio estremista da film inglese, per giunta oltretutto imparentato con l'oligarchia sassarese dei Segni, dei Siglienti e dei Berlinguer, non solo ha segnalato la «drammatizzazione della situazione economica con gravi ripercussioni anche in Eurolandia», ma in particolare imputa al premier di aver permesso che la moglie Flavia indossasse il *chador* nella sua visita in Iran: «E questo, compagni - così ha esordito due mesi orsono in un'importante riunione - la dice lunga sull'immoralità di un trasformismo e di un opportunismo che non ha confini e che fa di tutto pur di strappare qualche accordo commerciale»...

Le questioni di principio sono infatti molto importanti per i trotzkisti. Non si stupiranno certo della sparata quei tanti che in gioventù hanno frequentato Maitan e i suoi ritrovi polverosi e catacombali. Personaggi finiti con socialisti, diessini, dipietristi, pannelliani e perfino cossighiani, ma a suo tempo estenuati dalla più severa ermeneutica dei testi del «profeta armato», affascinati da questa specie di comunismo esoterico che in nome dell'«entrismo» imponeva di militare in altri partiti, restando in segreto militanti della IV Internazionale.

Di ex trotzkisti ce n'è, come si dice, per tutti i gusti. I giovani socialisti Rino Formica e Giorgio Ruffolo, per dire, che parteciparono alla scissione socialdemocratica di Palazzo Barberini su posizioni di estrema sinistra anticomunista. Oppure, di un'altra generazione, il comunista Silvio Corvisieri, che con Massimo Gorla e Luigi Vinci diede vita ad Avanguardia Operaia. E ancora: trotzkista in incognito è stato Pio Marconi, poi giurista del psi al Csm; trotzkista un poeta girovago della politica come l'ex editore Giulio Savelli (oggi dell'Udr); trotzkisti furono Paolo Flores D'Arcais e l'attuale direttore di *Radio radicale* Massimo Bordin.



A suo modo una scuola, anche se le sigle (Gcr, Pcr, allargando ai bordighiani anche un partito comunista internazionale e ben due partiti comunisti internazionalisti) si rincorrevano in un'incontrollabile sarabanda incrementata dall'eresia «posadista» (da Posadas, trotzkista sudamericano). Trotzkista «all'orecchio» fu Ezio Ferrero, interprete dei colloqui tra Valletta e Kossighin per Togliattigrad. C'era lui nel teatro della federazione comunista romano quando un altro trotzkista che poi lavorò con Carmelo Bene rinunciò al suo segreto chiedendogli di tradurre al poeta sovietico Evtushenko se si era accorto che «lo stavano prendendo tutti per il culo». Campione assoluto di «entrismo», Pietro Leone (*Lotta operaia*): era così entusiasta e altisonante nei suoi proclami al pci, da generare sospetti e paranoie al Bottegone.

Gente sempre molto rigida. E sebbene la loro proverbiale inflessibilità ne faceva spesso delle macchiette, c'è da dire che almeno sulle degenerazioni sovietiche e cinesi - che non è poco - hanno avuto ragione. Prima di tanti altri, e nonostante la leggenda nera di rinnegati, traditori e boia che gli stalinisti gli ha appiccicato addosso per circa mezzo secolo.

Ciò detto, suona comunque strano che la superstite famigliola trotzkista, senza mai perdere di vista il litigiosissimo contenzioso sul marchio d'origine controllato della IV Internazionale, a sua volta vivacchiata in uno stato piuttosto embrionale e comunque sottoposta a una molteplicità di spinte centrifughe, ecco, insomma è curioso come questo filone sia finito per diventare l'ago della bilancia: non tanto di un partito, ma a suo modo addirittura di un governo, anzi del primo governo della sinistra in Italia, le cui sorti dipendono appunto da Maitan, Ferrando, Grisolia, Ricci, Bagarolo, Turigliatto, con i loro giornali *Proposta* e *Bandiera rossa*.

E sarà pure l'era del disincanto, forse pure del cinismo, ma ancora una volta tocca dire: benedetti trotzkisti. E di nuovo vale la pena di chiedersi se per caso quella loro vocazione ereticale, l'irrequietezza ideologica, i calcoli sull'accelerazione dei processi rivoluzionari in giro per il mondo non fosse, non sia ancora oggi uno stato d'animo. Qualcosa che Prodi - per dirne uno - non potrà mai capire. Ma Bertinotti forse sì.

Filippo Ceccarelli

Rinuncia all'asilo francese. «Torno in Italia per riaprire il processo Ambrosiano»

Gelli si arrende all'estradizione

Il suo avvocato ammette: è malato e stanco probabilmente ha un tumore all'intestino

MARSIGLIA. Vecchio e malato Licio Gelli si arrende. O almeno così sembra. Torna in Italia e rinuncia all'asilo francese che si è rivelato ben poco confortevole e certamente non complice, come parve quindici anni fa all'epoca della prima latitanza del capo della P2 che durò ben più di un anno.

Ma Gelli non rinuncia alla sua leggenda e fa sapere tramite l'avvocato che torna in patria con l'obbiettivo di ottenere una revisione del processo per la bancarotta del Banco Ambrosiano. La corte d'appello di Milano lo ha condannato a dodici anni (e otto sono ancora da scontare) e la Cassazione ha confermato. Sentenza dunque definitiva e processo che può affrontare un iter di revisione solo se saranno presentate ai giudici rilevanti novità.

Il fatto nuovo non può che essere Gelli stesso, le sue parole, qualche sua rivelazione che si annuncia e che solo per questo avrà probabilmente l'effetto di mettere in stato di agitazione qualcuno. E' la solita vecchia tattica del messaggio cifrato di cui Gelli è stato «maestro».

Comunque sia l'avvocato Michele Gentiloni annunciando la decisione del «commendatore» presa ieri mattina a Marsiglia, fa capire che la battaglia francese è stata data per persa dal suo cliente. «E' ammalato e stanco». Ammalato di che cosa?

Per ragioni di salute e di età l'ex Venerabile della Loggia P2 potrebbe ottenere un «differimento di pena»: il ricovero in una clinica o addirittura il ritorno a casa


L'ex capo della P2 Licio Gelli Ora è nel reparto ospedaliero del carcere di Marsiglia

«Cardiopatia e tumore all'intestino». Chiediamo a Gentiloni: si può dire violando le regole di «privacy»? Risponde l'avvocato: «Diciamo che gli è stata trovata nell'intestino una massa di natura non ancora accertata, ma che probabilmente è un tumore».

Ieri mattina Licio Gelli è stato trasferito dal reparto detenuti dell'ospedale Sainte Marguerite, al reparto ospedaliero del carcere di Beaumettes, uno dei più grandi di Francia. Un trasferimento che secondo l'avvocato anticipava in qualche modo la procedura di traduzione verso l'Italia. Gelli si trova a Marsiglia da una settimana, tradotto da Nizza dove aveva passato i suoi primi sei giorni di detenzione (nel repartino detenuti dell'ospedale Pasteur) dopo l'arresto avvenuto a Cannes.

Secondo le autorità francesi (che Gelli ha ringraziato per «le cure ricevute»), lo stato di salute del «commendatore» era però «compatibile» con il trasferimento in carcere, sia pure in un reparto ospedaliero. La durezza delle procedure e delle decisioni ha probabilmente consigliato Gelli a scegliere il ritorno in Italia. Per legge le condanne definitive non possono essere scontate agli arresti domiciliari, ma per ragioni di salute e di età (ha 79 anni), l'ex capo della P2 potrebbe ottenere un «differimento di pena» che gli consentirebbe il ricovero in una clinica o addirittura il ritorno a casa. Deciderà il tribunale di sorveglianza di Firenze.

La decisione di Gelli, annunciata dall'avvocato Gentiloni all'uscita dal carcere di Beaumettes, non è ancora stata formalmente presentata né alle autorità italiane, né a quelle francesi. Al momento è ancora in piedi la procedura di estradizione che consiste in un vero processo da celebrare presso la corte d'Appello di Aix-en-Provence.

Quando Gelli incontrerà il giudice di Aix, gli confermerà la decisione di non opporsi all'estradizione. A questo punto la richiesta del governo italiano decadrà e Gelli sarà immediatamente traducibile in Italia, quasi sicuramente nel reparto ospedaliero di un carcere.

«Scelta dura, ma consapevole», dice l'avvocato Gentiloni che non sa precisare quanto sia condivisa dalla famiglia del Venerabile (i due figli Raffaello e Maurizio, con nuore e nipoti) che gli orbita intorno fin dal momento dell'arresto. Il fronte non è compatto. I figli, soprattutto Maurizio, e i loro avvocati (diversi da quelli del padre) si sono sempre dichiarati contrari al ritorno in Italia del patriarca. E Gentiloni ha precisato che la scelta è stata presa «solo» da Gelli. Intorno al Venerabile le manovre sono numerose e torbide. Da Marsiglia lui ieri ci ha mandato a dire che torna per riaprire il processo Ambrosiano. Attenzione.

Cesare Martinetti

PERSONE

Le sorprese del regresso



COSI' pure il calcio, adesso, risulta immerso nella solita atmosfera italiana: interrogatori, sospetti, ultimatum, scomparsa di prove, dirigenti che si rifugiano di corsa in automobile sbattendo lo sportello per evitare i giornalisti, che fanno cenno di no con la mano e fuggono via oppure che si lasciano incastrare in mezzo a una selva di microfoni a dire nulla con la faccia sofferente del bugiardo nell'imbarazzo. Se si pensa ai progetti di sottrarre alla Rai la trasmissione delle partite più interessanti e di far tirare fuori soldi per vederle ai tifosi che già pagano il canone e subiscono la pubblicità, ai progetti quattrinai di trasformare uno spettacolo collettivo da sempre consueto in un privilegio costoso, finirà che lo sport più amato diventerà insieme fonte di illegalità e fonte di frustrazione.

Un altro segno, soltanto uno. Saremo in Europa, ma anche lasciando da parte criminalità, disfunzioni e disservizi pubblici o la brutta politica, sembrano infatti parecchi i segni d'un nostro regresso civile, culturale, di costume. A esempio? La perdita crescente di autosufficienza economica e di status sociale: in un anno, dal giugno 1997 al giugno 1998, nelle grandi aziende hanno perduto il lavoro altre ventimila persone. La speranza affidata al caso, alla fortuna: il boom delle giocate al Superenalotto e agli altri pubblici giochi d'azzardo, l'inseguimento frenetico delle vincite di miliardi, indicano anche aspettative miracolistiche, una mancanza di fiducia in mezzi e modi diversi per tirare avanti. L'incertezza del diritto, la giustizia impraticabile che muta troppi processi in una soap opera quotidiana senza fine: con testimoni che si contraddicono, deposizioni cervellotiche su incontri e baci proibiti, perizie inattendibili o malfatte e relativa necessità di tardive riesumazioni di cadaveri, sparizioni di documenti, nastri, registrazioni, dossier. La devozione religiosa riservata alle figure e ai fatti più arcaici: la liquefazione del sangue di San Gennaro a Napoli vista pure come eventuale indizio dell'innocenza del vescovo che regge la teca, accusato di usura; i commenti della grande folla presente alla veglia anniversaria di Padre Pio, «strano, la scossa di terremoto s'è sentita più o meno proprio all'ora in cui morì Padre Pio», «ho avvertito nell'aria della notte un misterioso profumo...». Il tentativo di promuovere la cultura di massa a unica forma di cultura possibile da parte di istituzioni senza pensiero e senza passato, fiere della propria ignoranza, intolleranti d'ogni critica.

Ma forse le sorprese del regresso non sono poi così sorprendenti: forse sono soltanto manifestazioni della povertà.

VERGOGNA

La vergogna di Clinton, Clinton alla gogna, umiliato, mortificato, sporcificato: e se nel modo in cui i media hanno riferito sulla trasmissione televisiva del video dell'interrogatorio del presidente americano a proposito dell'affare Lewinsky ci fosse una sfumatura di sessuofobia? Alla fine, Clinton non veniva interrogato per aver ucciso né per aver rubato né per aver tradito il suo Paese: la vergogna, nel caso, più che su di lui ricadeva su un sistema giudiziario che consente inquisizioni del genere, su interroganti capaci di avanzare tali minuziosi quesiti ribaldi, su un sistema politico che permette di usare armi simili per liberarsi d'un avversario altrimenti troppo difficile da sconfiggere.

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA

IL DIVORZIO DAL CARROCCIO

Il leader detronizzato: «Non abbiamo tradito nessuno, ma non prendiamo ordini da un Duce»

Comencini: tra due anni Veneto libero

«La Liga siamo noi, porteremo il Senatùr in tribunale»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli indipendentisti scozzesi non stanno né con i laburisti né con i conservatori. Stanno con la Scozia», fa i conti Fabrizio Comencini, che millecinquecento chilometri più in giù, sogna la nazione veneta, la bandiera con il leone di San Marco e l'addio - a questo punto definitivo e irrevocabile - con la Lega Nord di Umberto Bossi.

Allora, fate una Leghina come dice Bossi, Comencini?

«Io non voglio parlare di numeri, ci stiamo ancora organizzando, non abbiamo nemmeno una sede e un telefono. Ma a questo punto, anche se non ci fossi stato io, sarebbe comunque successo quello che è successo. Qui non si tratta di una minestra riscaldata o di una scelta precostituita. E' stata una scelta sofferta e ponderata. Non siamo affatto confusi, come sostiene Bossi. Dopo nove anni abbiamo fatto rinascere il partito dei veneti».

Perché, proprio adesso?

«Insieme alla Lega abbiamo lottato per due anni, con i referendum e i gazebo, per l'autodeterminazione e la secessione. Qui da noi c'è gente che ha passato la vita ad attaccare manifesti. E Umberto Bossi che fa? Dice che abbiamo sbagliato tutto e adesso ci propone di stare con i Cossiga, i Mastella e i Bernini. Molto meglio stare tra di noi, a questo punto. Abbiamo l'ideale della patria veneta, abbiamo la bandiera ...».

Ma non il nome, perché la dicitura Liga Veneta ora appartiene a Bossi. Giusto?

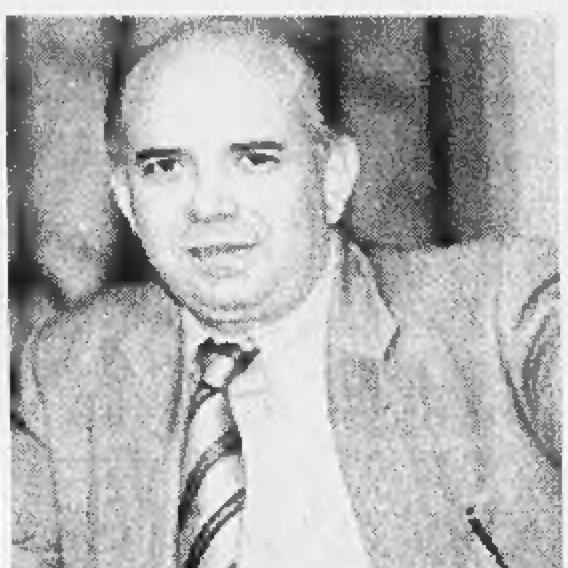
«Vediamo. Il nome era nostro, glielo abbiamo prestato nove anni fa quando ci siamo messi insieme, adesso lo rivogliamo. Se no decideranno i Tribunali. E poi chi se ne importa del nome, tanto sanno tutti chi siamo».

Veramente vi chiamano traditori...

«Noi non abbiamo tradito niente e nessuno. I nostri ideali li abbiamo messi in cima al documento di Noale, dove si parla di "casa comune dei Veneti" e di "continuità della sua storia gloriosa"».

Quel documento in cui avete deciso di fare il congresso tra di voi, punto e basta.

«Sì, ma se vuol sapere quando, non lo so ancora. Ci stiamo lavorando, ci stiamo organizzando».




Da sinistra: il leader della Liga Veneta e il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

«Dice che mafia e camorra soffiano sulla nostra secessione, che cosa ha avuto lui per aver salvato Previti?»

Non avete più contatti, con la Lega Nord?

«Questa mattina mi ha telefonato il senatore Luciano Gasperini. E' una brava persona, ci ha proposto un incontro. Magari lo faremo, andremo sul Mincio, a metà strada. Ma chi si fida più. Noi non facciamo scomuniche, che non è nella tradizione della Repubblica Veneta che aveva i Dogi e non un Duce, ma oramai andiamo per la nostra strada».

Bossi sostiene che Polo e Ulivo, che mafia e camorra come dice lui, soffiano sulla vostra secessione, per spaccare il Nord. Replica?

«Veramente se qualcuno dice che mafia e camorra così vincono, mi deve spiegare anche perché ha voluto salvare Cesare Previti, votando no alla Camera alla richiesta di arresto che arrivava dai magistrati di Milano. Non sono stato certo io».

Però voi sareste quelli già pronti agli accordi con il Polo. Qualcuno sostiene addirittura che il Cavaliere vi avrebbe pure finanziato. Calunnie anche queste?

«I miei conti correnti sono a disposizione. Mi sa che qualcun altro, deve spiegare cosa ha preso in cambio dell'aiuto dato a Previti alla Camera».

Prima o poi vi toccherà però fare i conti con altre forze politiche. Vi toccherà ipotizzare delle alleanze, o no?

«Noi siamo funzionali al Veneto e al Nord. Non siamo disponibili alle strategie di chissà chi. Vogliamo la casa comune dei veneti, che non è né Forza Italia né Forza Milan. Chi vuole viene con noi, se no stia con Bossi».

E almeno sulla carta con tutti i parlamentari del Veneto, meno uno o due. Giusto?

«Vedremo, ho la massima stima dei parlamentari veneti. E noi siamo veneti come loro. E pure serenissimi».

Il 10 e l'11 ottobre, c'è il congresso federale della Lega a Brescia. Ci andrete?

«Manderemo gli ambasciatori».

Con il guanto di sfida?

«Noi siamo disponibilissimi a ricontrattare il nostro rapporto con la Lega Nord. Ma tra liberi ed uguali. Quando faremo il nostro congresso, eleggeremo gli organismi deputati anche a questo».

Anche se il segretario lombardo Roberto Calderoli, giura che siete pochissimi. Meno di dieci persone...

«Se fossi da solo, tornerei a coltivare il mio giardino che ha tanto bisogno. La verità è che la nostra bandiera ha 1200 anni e dietro al leone di San Marco, saranno in molti a riconoscersi».

Ma, secessione a parte, il vostro programmma qual è?

«Noi siamo per l'autodeterminazione del Veneto. Al congresso presenteremo il nostro manifesto politico. Noi non vogliamo fare del male alla Lega Nord, ma adesso abbiamo un nostro progetto. Ci vorranno magari due anni...».

Fabio Poletti

«Niente accordi con Forza Italia»

Bossi: il Venetino non porta lontano

MILANO. Tra Lega Nord e Liga Veneta non c'è alcun divorzio. Semmai, sono «il signor Comencini e altri tre o quattro» che dicono di non voler più seguire la linea politica decisa dal Congresso Federale della Lega Nord. «Ma sono una piccola parte, non certo il Veneto». Così Umberto Bossi ha replicato ai «dissidenti» della Liga Veneta che hanno apertamente criticato il segretario, sostenendo che la Liga Veneta seguirà la sua strada.

Per Bossi (che prima di parlare a lungo in diretta a «Radio Padania» ha concesso un'intervista ai Tg della Rai e della Fininvest), «se si vuole sconfiggere il vero nemico, il meridionalismo, non c'è altra via al di fuori del Nord unito». «Con un "Lombardino" un "Venetino" non si arriva da nessuna parte». E certo non si fanno gli interessi del Nord «facendo accordi col partito del mafioso, come si chiama? ah sì, Forza Italia».

Il leader leghista ha nominato una volta soltanto Fabrizio Comencini; ma ha rincarato la dose: «Uno può illudersi di fare l'autonomia del "Venetino", o del "Lombardino", ma poi non cambia niente». Tanto più se questa «presunta» autonomia passa attraverso accordi politici con altri partiti. «Sarebbe come andare a stringere rapporti con quelli che sono i veri nemici del Nord, parlo del partito del mafioso - ha affermato il segretario della Lega -. Cioè peggio che andar di notte». [Ansa]

Pecorella (Fi) promette battaglia

«Si abroga il 513? Avvocati in rivolta»

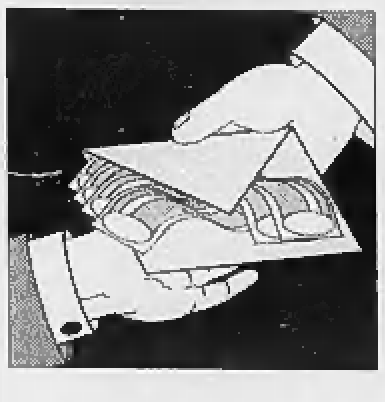
ROMA. «Se la Corte Costituzionale decidesse di abrogare il 513, si assumerebbe la responsabilità del totale imbarbarimento del processo penale e della più probabile conseguenza di innocenti che soffrirebbero il carcere senza possibilità di difendersi».

Così Gaetano Pecorella (Forza Italia) ex presidente dell'Unione Camere Penali commenta le indiscrezioni di stampa sull'imminente deposito della sentenza da parte della Corte Costituzionale che potrebbe dichiarare illegittimo l'articolo 513 del codice di procedura penale.

L'articolo impone ai testimoni di confermare in aula quanto reso in istruttoria ai pubblici ministeri. In caso contrario le dichiarazioni rese in precedenza sarebbero nulle. Le conseguenze sono facilmente immaginabili.

Se la Consulta dovesse realmente dichiarare illegittima quella norma Pecorella invita gli avvocati penalisti ad autosospendersi dall'albo professionale.

«Se queste notizie rispondessero al vero - afferma Pecorella - l'avvocatura, dovrebbe rifiutarsi di contribuire all'attuazione di procedimenti in cui non ha più alcun ruolo», per l'appunto «autosospendendosi dagli albi professionali». [r. i.]



Fini: così si stracciano le regole. Ma Violante promette: la Camera deve pronunciarsi

Commissione Tangentopoli, slitta il voto

Polo all'attacco: questo è un golpe

ROMA. Rinvio del rinvio sulla commissione di inchiesta su Tangentopoli. La maggioranza (tranne i socialisti) si ricompatta insieme all'Udr sulla proposta centrista di rinviare la proposta alla commissione Affari istituzionali, ma il Polo grida al «golpe» appellandosi al nuovo regolamento di Montecitorio, e Violante, prendendo atto che un problema esiste, rinvia il voto in attesa di convocare la giunta del regolamento e la conferenza dei capigruppo. Insomma, tutto slitta a venerdì, o addirittura alla prossima settimana. Col rischio che la soluzione trovata in extremis, capolavoro di diplomazia post-democristiana, possa ancora saltare.

La decisione di optare per il rinvio - anziché per una scelta tra il «sì» e il «no» alla commissione chiesta dal Polo - vien fuori dal vertice della maggioranza di ieri mattina. Ma era maturata martedì, attraverso contatti fra gli ex colleghi di partito Clemente Mastella, oggi segretario dell'Udr, il segretario del Ppi Franco Marini e Ernesto Stajano di Ri, e si concretizzava nella notte quando una delegazione dell'Udr andava a piazza del Gesù. Fino a quel punto, pareva un'idea come un'altra destinata a cadere, tanto che nel primo vertice del centro sinistra, quello notturno che si svolgeva in simultanea, sia il capogruppo dei Ds sia quello del Ppi respingevano nettamente la proposta, fatta dall'esponente di Ri. «Ci siamo già detti nettamente favorevoli a votare un no secco nel merito», diceva duro Mussi. «Mi pare un'ipotesi del tutto inopportuna», gli faceva eco Mattarella.

Ma la mattina dopo cambiano opinione: il rinvio si può fare.

I socialisti a questo punto chiedono garanzie che si tratti di un rinvio a termine» e non «sine die» (garanzie che non verranno loro date, tanto che Boselli si pronuncerà in aula contro il rinvio). I verdi storcono il naso, ma si adeguano («noi non l'avremmo mai chiesto», dirà Mauro Paissan), e lo stesso fa Rino Piscitello di «Italia dei Valori». Per il Ppi in aula parla il responsabile giustizia Carotti, per i Ds Mauro Zani, rigettando sul Polo la responsabilità di aver creato «un clima» così rovente da rendere impossibile il varo della commissione.

I più strenui propugnatori del rinvio sono però quelli dell'Udr, ideatori della soluzione.

Un'idea che permette alla maggioranza di giocare sul sicuro, con la trentina di voti del partito di Cossiga. Un'anticipazione di quanto potrà accadere sulla Finanziaria? «Fantapolitica», nega Mastella. E Salvatore Cardinale, già Dc oggi Udr, serafico spiega: «La maggioranza si è ritrovata. Berlusconi, che faceva della commissione un cavallo di battaglia e di scontro, si cheterà un poco. E quando il clima sarà svelenito potremo ritirarla fuori. Perché di fatto noi la stiamo salvando, la commissione Tangentopoli», aggiunge, mentre il senatore Guido Folloni rilancia l'amnistia come «unica via per risolvere l'annosa questione Tangentopoli».

Il Polo però la prende malissimo. Franco Frattini parla per primo di «golpe» e invoca lo statuto delle opposizioni del nuovo regolamento della Camera «il cui caposaldo è il diritto delle opposizioni al voto in aula con data certa sui suoi provvedimenti». In aula è un crescendo di appelli a Violante. Il Ccd Giovanardi parla di «rinvio inammissibile», l'An Armaroli di «proposta indecente». «Un vulnus, una ferita gravissima per la democrazia, inferta da una maggioranza che evidentemente ha paura persino di affrontare un voto negativo», lo definisce dopo Berlusconi nel Transatlantico. Tacciando di «traditori» i colleghi dell'Udr, eletti coi voti del Polo: «Certo gli elettori non intendevano votare chi oggi fa da ruota di scorta alla maggioranza, consentendole di trovare una stampella quando è in difficoltà». Ma non è tutto.

Il Polo minaccia di rendere pan per focaccia alla maggioranza «che vuol cancellare l'opposizione» e Fini lascia intendere future forme di «boicottaggio» degli atti legislativi targati Ulivo. Di qui la preoccupazione del presidente della Camera per il regolare svolgimento dei lavori parlamentari. Così Violante, tenendo conto della delicatezza della questione «che è tecnica ma anche politica» e «riguarda anche il lavoro futuro», decide il rinvio del rinvio. «Una posizione politicamente comprensibile, ma molto simile a quella di Ponzio Pilato», commenta gelido Fini.

Maria Grazia Bruzzone

COSSIGA

«Non accetto lezioni dal Cavaliere»

ROMA. Francesco Cossiga replica secco a Berlusconi. Da lui - dice il fondatore della Udr rispondendo alle critiche del leader di Fi - non prendo lezioni di politica. «L'onorevole Berlusconi, cui riconosco il diritto di fare lezioni anche di ciò di cui non si intende, e cioè di morale politica, e soprattutto di politica, deve tenere per fermo che, in un corretto regime di democrazia competitiva, nel caso di grave crisi della maggioranza, è compito dell'opposizione, e per essa del suo capo, trovare con la maggioranza le forme necessarie per risolvere la crisi politica e istituzionale derivante del venire meno del patto di coalizione su cui si reggeva il governo». Poi, la conclusione ironica: «Ricordando il "patto della crostata" e il lungo cammino fatto assieme, sono certo che l'onorevole Berlusconi non verrà meno ai suoi compiti e, superando gli infantili giudizi di stalinismo espressi nei confronti dell'onorevole D'Alema, saprà riprendere il dialogo con lui. Mastella ed io nel frattempo andremo in vacanza...». Nel mirino di Cossiga c'è anche Fini. Il senatore risponde con ironia al leader di An, che gli aveva dato del «nervoso»: «Se al successo della strategia dell'onorevole Fini è necessario dire che io sono nervoso, fa bene a dirlo; anzi gli suggerirei di dire che sono nervosissimo. Siamo entrambi "ragazzi" che hanno attaccato manifesti anziché quadri d'autore; perciò, possiamo anche fare festa di bisticciare». [Ansa]



Il presidente della Camera Luciano Violante

«I pm palermitani, anziché procedere contro le calunnie di Rapisarda, hanno iniziato indagini invasive di enorme risonanza su me e il mio gruppo»



DOCUMENTO

LE CARTE CONSEGNATE A TINEBRA



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi e Gian Carlo Caselli capo della procura di Palermo

«Ci sono stati danni gravissimi e irreparabili alla mia immagine e ai miei interessi, nonché turbativa profonda alla vita politica del Paese»

«Ecco perché la Procura mi perseguita»

L'esposto del leader di Forza Italia contro Palermo

ROMA

«RITENGO quindi che, prima di avviare iniziative investigative nei confronti miei e del mio gruppo destinate inevitabilmente ad avere una eccezionale risonanza mediatica, si sarebbe dovuta rilevare la menzogna manifesta del Rapisarda che, amplificata dai mezzi di comunciazione di massa, si è ripercossa inevitabilmente sull'opinione pubblica nazionale e internazionale, determinando danni gravissimi ed irreparabili alla mia immagine e ai miei interessi, nonché turbativa grave alla vita politica del Paese».

Così pensa e scrive Silvio Berlusconi su ciò che avrebbe dovuto fare la Procura di Palermo a proposito delle accuse lanciate dal finanziere («sedicente», precisa il leader di Forza Italia) contro di lui e contro Marcello Dell'Ultri. Invece che cosa è successo? Invece, denuncia Berlusconi, «i pm palermitani, anziché procedere per l'evidente calunnia in base agli innumerevoli quanto evidenti ed immediati riscontri della manifesta e grossolana serie di menzogne, hanno ritenuto di intraprendere indagini pesantemente invasive nei confronti del gruppo Fininvest alla ricerca dell'impossibile conferma di dati contabili che dovrebbero risalire a quasi venti anni fa».

Il giorno dopo la deposizione di Filippo Alberto Rapisarda al processo contro Marcello Dell'Utri- senatore di Forza Italia, imputato di concorso esterno in associazione mafiosa - ecco il testo della denuncia contro quel testimone presentata meno di due mesi fa da Silvio Berlusconi alla Procura di Caltanissetta. Era il 31 luglio, e prima di partire per le vacanze il Cavaliere si recò personalmente in Sicilia per consegnare nelle mani del procuratore Tinebra nove pagine di fuoco contro il «sedicente finanziere» che accusa Dell'Utri (e per suo tramite Berlusconi) di aver intascato denaro mafioso. Ma sono pagine che puntano il dito anche contro la Procura palermitana.

Il nome del procuratore Caselli non compare mai, viene citato in un inciso solo un suo sostituto. Ma il fatto di aver presentato la denuncia-querela a Caltanissetta (città dove vengono giudicati i magistrati palermitani), l'estensione dell'atto d'accusa contro chiunque possa concorrere con Rapisarda nella presunta calunnia e alcuni specifici riferimenti all'attività dei pm del capoluogo siciliano, trasformano questo atto formale in un nuovo capitolo della sfida lanciata da Silvio Berlusconi a quella Procura.

«Pur tentando di non usare aggettivi gravi - scrive l'ex-presidente del Consiglio -, appare invero strabiliante l'inversione di giudizio sulla credibilità della persona operato da chi, evidentemente, non ritiene di dover rispettare le regole costanti di uno Stato di Diritto e di una Società civile nei quali è un obbligo difendere il cittadino "normale" dalle insidie della calunnia, soprattutto se proveniente da un superpregiudicato per di più bollato per sentenza, fra i pochi in Italia, come delinquente "abituale"».

L'obiettivo di una simile reprimenda è piuttosto esplicito, e in un altro passo della denuncia Berlusconi ipotizza anche inconfessabili patti tra Rapisarda e gli inquirenti palermitani: «Considerato il credito che le accuse del Rapisarda mostrano di aver trovato presso la Procura di Palermo, c'è da ritenere che il "superteste" abbia agito per ottenere vantaggi o promesse che, allo stato, ignoro». Poco dopo, tra due parentesi tutt'altro che secondarie, il Cavaliere dà un'altra stoccata all'ufficio di Caselli: «Nel corso di una recente udienza del "processo Dell'Utri" a Palermo, il sostituto Ingroia ha affermato che la negatività malavitosa del Rapisarda costituisce perfino un titolo per la maggior credibilità di lui. Sembra di sognare!».

> «D'obbligo difendere il cittadino dall'insidia di un superpregiudicato bollato come delinquente abituale»

> «Evidentemente c'è chi non rispetta le regole costanti di uno Stato di diritto e di una società civile»

Nel merito delle accuse di Rapisarda, il ragionamento di Berlusconi è presto detto: i fatti riferiti dal «sedicente finanziere» sono falsi, «consapevolmente inverificati, collocati molto lontano nel tempo, e guarda caso attengono a persone non più viventi». Lui, il più giovane Cavaliere del Lavoro nella storia dell'Ordine, era uno che già vent'anni fa - «l'epoca in cui Rapisarda colloca le sue menzogne» - aveva costruito interi quartieri di Milano, e il suo gruppo ha «sempre goduto del massimo credito commerciale e bancario». I soldi, dunque, li prendeva dalle banche, e non aveva alcun bisogno di rivolgersi alla mafia. Semmai era Rapisarda, accusa Berlusconi, a dover attingere ai fondi di Cosa nostra.

Insomma, da una parte c'è un pluripregiudicato «che vanta nel suo curriculum vitae sino al 1994 ben 58 condanne»; dall'altra un imprenditore che ha messo in piedi un gruppo «oggi ai primi posti in Italia per fatturato, occupazione e per le imposte versate all'Erario». In questa situazione, sostiene il leader di Forza Italia, la Procura di Palermo doveva «procedere per calunnia nei confronti di Rapisarda» anziché indagare su di lui e sulla Fininvest.

Berlusconi scrive di non considerarsi al di sopra della legge, ma «alcuni evidenti criteri logico-giuridici devono informare l'operato dei magistrati dell'accusa ove si trovino a contatto con delinquenti incalliti del tipo sopra descritto, in contrapposizione a persone normali, incensurate e appartenenti, con merito, alla società civile e produttiva».

Siccome a Palermo Rapisarda non è stato incriminato, Silvio Berlusconi chiede che ciò avvenga a Caltanissetta, dove peraltro si sono già rivolti i pm palermitani che a loro volta si sono sentiti calunniati dal «sedicente finanziere». Al procuratore Tinebra il Cavaliere chiede addirittura l'arresto di Rapisarda, invocando «con la massima urgenza le misure cautelari opportune per evitare che, attraverso l'ulteriore strumentalizzazione di pubblici uffici, le calunnie formulate possano essere portate a conseguenze ulteriori». L'altro giorno, alla riunione tra le due Procure siciliane che più di una volta si sono ritrovate contrapposte, s'è discusso anche di questa denuncia di mezza estate. Che farà Caltanissetta? Come reagirà Palermo? E che dirà, a Roma, Berlusconi?

Giovanni Bianconi
Francesco La Licata

Botta e risposta sull'intervento di Romiti a Pinocchio

Duello Scalfari-Lerner

IL Pil della discordia. Ovvero, più che le ideologie, poterono le aride cifre, a far litigare due esponenti di spicco del giornalismo italiano, Eugenio Scalfari e Gad Lerner. Il fondatore di *Repubblica*, in un editoriale a titolo «Il facile show di Romiti in tv», critica la puntata di *Pinocchio* incentrata sul presidente della Rizzoli, a suo dire troppo «compiacente». Sostenendo che Lerner ha fatto raffronti impropri tra le previsioni di crescita del Pil italiano e quelle europee. «Non ho fornito cifre false, per giunta a danno dell'Italia - replica Lerner - ed è l'unica argomentazione di Scalfari che mi interessa confutare. Per il resto, l'impressione di parzialità è del tutto soggettiva».

Scalfari riprende infatti le parole dell'economista Michele Salvati in tv, per cui i tassi di crescita indicati per gli altri Paesi europei risalgono a marzo mentre il dato fornito per l'Italia è nuovo e sconta gli effetti della crisi internazionale. «I dati di Prometeia - ribadisce invece Lerner - sono aggiornati, le previsioni erano già state modificate al ribasso per tutti. E Scalfari non dovrebbe nutrire dubbi sulla serietà del centro studi in questione, fra l'altro tutto men che ostile al governo, dato che è presieduto da Angelo Tantazzi, stretto collaboratore di Prodi».



Eugenio Scalfari e Gad Lerner

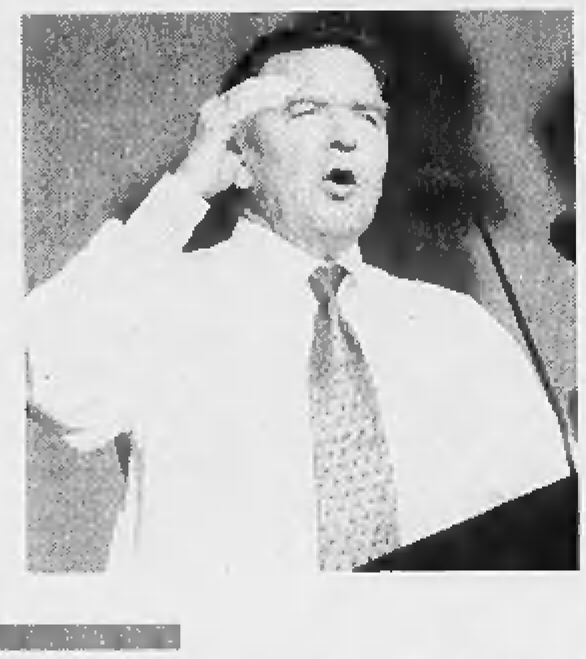
Le cifre, per altro, non sono il solo appunto che Scalfari fa a Lerner, cui non piacciono, nel «Pinocchio» in questione, «la posizione predominante riservata all'ex presidente della Fiat, l'enfasi con cui è stato effettuato il racconto del suo passato e del suo presente editoriale, la modestia dei suoi interlocutori». Eppure sembra che Romiti non fosse poi troppo soddisfatto del trattamento subito, soprattutto dopo l'intervento di Mario Giordano, puntato anche sulle vicende giudiziarie del presidente Rcs.

In gioco, alla fine, c'è da entrambe le parti la rivendicazione di praticare un giornalismo serio e obiettivo. Per Scalfari, Romiti non è stato a sufficienza incalzato e la trasmissione «è un caso esemplare di come si possa vendere al pubblico un'immagine artefatta della realtà». E conclude con una diretta stoccata a Lerner: «In fondo che si pretende da un povero burattino?» Lerner non abbocca all'amo della polemica personale, ribadisce la «soggettività» delle critiche e l'esattezza delle cifre. «Spiace solo - conclude, con una stoccata indiretta ma non meno pungente a Scalfari - che nel formulare le sue critiche alla trasmissione, non abbia effettuato neanche una elementare verifica sui dati». [r. sil.]

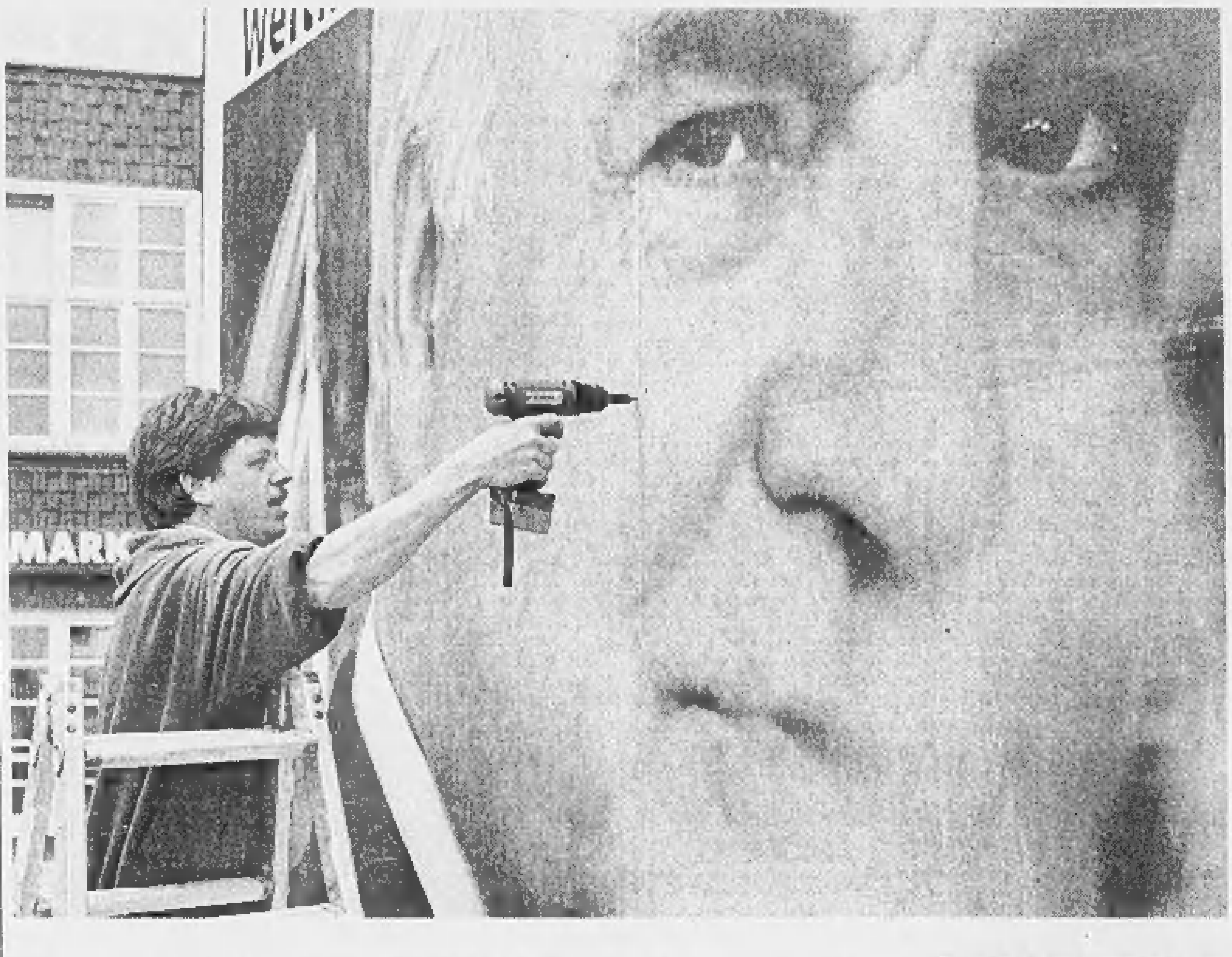
A quattro giorni dalle elezioni in Germania i sondaggi confermano la quasi parità tra i due partiti

«Sì alla Grande coalizione, senza di me»

Il Cancelliere replica alle avances socialdemocratiche



Kohl sprezzante verso l'avversario: «Politico da salotto che ignora cosa sia il sociale»



Un operaio fissa un manifesto di Kohl ad Amburgo. Nella foto piccola il leader Spd Schroeder

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A quattro giorni dal voto, e mentre la confusione degli ultimi sondaggi aumenta l'incertezza del risultato delle elezioni nazionali di domenica, l'ipotesi di una Grande Coalizione fra Cdu e Spd s'appropria dello spazio politico tedesco: ieri sera, in un'intervista alla seconda rete della tv pubblica, la Zdf, Helmut Kohl non ha escluso «in linea di principio» una tale soluzione; ma - ancora una volta - non si è dichiarato «disponibile» a presiedere un governo insieme con l'Spd. «Non guiderò mai una Grande Coalizione», ha ribadito il Cancelliere. Lasciando tuttavia aperta la porta a un'ipotesi che, ogni giorno di più, guadagna terreno fra gli osservatori e nella realtà dei dati, almeno in quelli diffusi dai sondaggi: «Considero naturalmente una tale coalizione possibile in linea di principio, perché i partiti democratici devono poter collaborare». Poche ore prima, il candidato socialdemocratico Gerhard Schroeder aveva usato parole molto simili: «Dire che due partiti democratici possano collaborare in un governo è naturalmente un'ovvietà».

Ma le due prese di posizione sono soltanto in apparenza identiche: molto diverso è infatti il contenuto politico che l'una e l'altra comunicano agli elettori. Scopo di Gerhard Schroeder - mentre una campagna elettorale piena di luci e ombre per lui e il suo partito entra in dirittura d'arrivo - è rassicurare la parte conservatrice del suo potenziale elettorato. Garantire al «nuovo centro», il grande strato moderato ago della bilancia di queste elezioni condotte sul filo del rasoio, che la sua Germania non sarà quella «Repubblica delle sinistre» paventata invece da Helmut Kohl in caso di una vittoria socialdemocratica. È considerata dal Cancelliere una «conseguenza inevitabile» del successo di un «politico insolente e da salotto che non sa cosa sia il sociale», come Kohl definisce Schroeder in un'intervista alla «Wirtschaft Woche» di stamane: «Un uomo che ha riscoperto soltanto adesso perché gli conviene le sue origini modeste, per le quali ho peraltro un grande rispetto».

Da settimane Schroeder ricama intorno a questo tema, non esitando a contraddirsi: «Il nostro scopo è la costituzione di un governo insieme con i Verdi», ha ripetuto pochi giorni fa; «una Grande Coalizione rientra nelle possibilità che ci siamo prefissi», ha subito corretto; «siamo pronti a una grande coalizione, magari anche con il ruolo di secondo partito», ha chiosato in televisione poche ore prima dell'intervista al Cancelliere. Diverso lo scopo di Helmut Kohl. La successione logica dell'intervento televisivo di ieri sera spiega molto bene la sua strategia: con me - dice prima di tutto il Cancelliere - non ci sarà nessuna alleanza insieme con l'Spd. Ma se non ci saranno alternative - è il secondo elemento di questa equazione politica - una Grande Coalizione si potrà fare perché non rappresenta una deviazione dalle regole democratiche. L'ordine delle due frasi è importante, perché rientra nella drammatizzazione della campagna elettorale che Kohl si è prefissa, e alla quale affida la sua sopravvivenza politica, almeno in patria. Dice in sostanza il Cancelliere: o mi rieleggerete alle mie condizioni, dandomi la possibilità di governare in una coalizione di centro-destra e marcando in modo netto il confine con l'opposizione di sinistra; o farete a meno di me. La stessa enfasi sul proprio ruolo personale, sulla mancanza di alternative a una vittoria «senza l'Spd», Kohl l'aveva impiegata poche settimane fa con un annuncio che aveva fatto sensazione: «Se perdo lascerò anche la guida della Cdu», aveva detto. Confermando che queste sono davvero «elezioni guida» o «di direzione», come il Cancelliere ripete ogni sera incontrando simpatizzanti e avversari politici sulle piazze del Paese. Confermando, soprattutto, che un appuntamento elettorale nel quale il «Cancelliere dell'Unificazione» e «dell'Europa» mette in gioco tutto il suo potere, assume ai suoi occhi il tono di un appuntamento col destino.

Ieri sera, Kohl si è naturalmente detto convinto di vincere alle proprie condizioni. I sondaggi non aiutano a far chiarezza: mentre l'ultima rilevazione dell'Istituto Forsa dà la Cdu in calo di un punto (al 37%) e l'Spd in aumento di un punto (al 42%), l'Istituto Emnid contraddice: il divario fra i due partiti è sceso addirittura da due punti a uno solo. Considerato che fra un quinto e un terzo dei sessanta milioni di elettori sono ancora incerti, il risultato è clamorosamente aperto.

Emanuele Novazio

GRAN BRETAGNA INDIGNATA

La regina bandita dall'euromoneta

LONDRA. La Gran Bretagna si sdegna all'idea che non potrà stampare l'effigie della regina Elisabetta sulla propria emissione di euromonete se un giorno aderirà al progetto di unione monetaria. Il leader conservatore William Hague ne ha fatto un caso di lesa maestà reagendo all'annuncio della Banca centrale europea che sulle banconote Ue non ci saranno simboli nazionali. «L'immagine della Regina sulle monete - ha dichiarato Hague - è un simbolo potente della nostra indipendenza e capacità di prendere decisioni nel nostro interesse nazionale. C'è un rischio reale che perdiamo non sono il simbolo, ma anche ogni libertà sulla imposizione fiscale e sulla spesa». In privato anche i laboristi del primo ministro Tony Blair hanno reagito «con irritazione» al «diktat» della Banca centrale europea. Londra è rimasta finora fuori dal progetto di unificazione monetaria, ma lo «schiaffo» della Banca centrale europea ha trovato lo stesso un'ampia risonanza sui media, con la Bbc che ci ha aperto telegiornali e radiogiornali. Per i conservatori, su posizioni anti-Bruxelles, il baccano è in effetti una manna: l'«insulto» alla regina può tornare utile alla destra britannica per la crociata in corso contro l'adesione del Regno Unito alla moneta unica. Non a caso il tabloid «Sun» del magnate Rupert Murdoch ha preso spunto dalla faccenda per sentenziare che l'unione monetaria «è un manicomio in cui non dobbiamo entrare». [Ansa]



La Regina Elisabetta: la sua effigie innesca nuove polemiche sull'Euro

L'incubo degli industriali

Il peggio: l'alleanza rosso-verde
Il meglio: un governo Cdu-Spd

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pochi mesi fa, il presidente di una delle principali associazioni industriali, Dieter Hundt, definiva deludenti i risultati economici del governo Kohl. La riforma dello Stato sociale, scriveva, «non è stata portata avanti come sarebbe stato necessario». Gli faceva eco Hans-Peter Sthil, presidente di un'altra importante associazione, il DIHT: definendo inconsistente il corso riformista della coalizione di centro-destra, e denunciando la mancanza di «slancio» nella lotta alla disoccupazione. Gli industriali, notava Sthil, «non sono più disposti a osservare senza reagire gli scontri politici» all'interno del governo. Il presidente della Porsche, Wendelin Wiedeking, accusava il Cancelliere di non mostrare la minima comprensione per l'economia» e avviava un flirt politico con Gerhard Schroeder.

Tutto questo appartiene al passato. Nonostante le volute ambiguità di programma e di linguaggio, il candidato socialdemocratico non è riuscito a comunicare una salda immagine di competenza in campo economico: la disponibilità e l'interesse per l'uomo che siede nel Consiglio di amministrazione della Volkswagen sono appassiti in fretta, fra le élite imprenditoriali del Paese. Le reazioni al «Programma per i primi cento giorni» - che abolisce le poche miniriforme di Kohl, dalla norma che prevede l'abolizione del salario nei primi giorni di malattia a quelle che consentono licenziamenti troppo facili - sono state glaciali: «Le conseguenze per la situazione economica in Germania sarebbero fatali», ha commentato Hundt.

Neanche a scelta del giovane industriale Jost Stollmann come ministro-ombra è valsa a rassicurare: i due terzi degli imprenditori, secondo un sondaggio realizzato dall'Emnid per il settimanale economico Wirtschaft Woche, sono convinti non sarà Stollmann ma la vecchia guardia socialdemocratica rappresentanta al meglio dal leader del partito Oskar Lafontaine, a dettare le linee di politica economica di un governo Schroeder. In confronto al consigliere economico scelto da Helmut Kohl all'avvio della campagna elettorale - il capo della Jenoptik, Lothar Spaeth, che ha trasformato un residuato socialista in un'efficiente società quotata in Borsa - Stollman viene considerato del resto «un principiante».

Dopo un avvio promettente, sottolinea l'analisi dell'Emnid, Schroeder non è riuscito a confermare l'immagine di «uomo dell'economia» - capace di garantire «una durevole competenza» in questo campo - alla quale aveva affidato la propria strategia di avvicinamento al «nuovo centro». Contemporaneamente, favorito dal buon andamento della situazione generale e da un sia pur lieve calo della disoccupazione, l'«immagine economica» di Helmut Kohl ha recuperato lustro; la maggioranza degli elettori non crede che l'Spd abbia una ricetta migliore di quella della Cdu per ravvivare il mercato del lavoro.

Il fatto è che man mano che i sondaggi confermavano la possibilità reale di una coalizione fra socialdemocratici e partito ecologista, nell'élite economica del Paese si è rafforzato il rifiuto di un «esperimento che avrebbe ripercussioni negative sull'azienda Germania». Un timore diffuso del resto anche fra i normali elettori: perfino il 41% di quelli di sinistra ritengono che «rosso-verde danneggerebbe l'economia». Non è tuttavia a una riedizione dell'attuale coalizione Cdu-Csu-Liberali che il mondo economico tedesco affida volentieri il futuro del Paese. Per aiutare al meglio l'azienda Germania e realizzare le riforme di struttura indispensabili, serve piuttosto una Grande Coalizione fra Cdu e Spd, si sottolinea. Anche gli elettori socialdemocratici, sempre più diffidenti nei confronti dei Verdi, ne sono convinti: un'alleanza fra grandi partiti popolari, sostiene la maggioranza, farebbe meglio all'economia di un governo rosso-verde. [e. n.]

PALAZZO DI VETRO

L'Italia non dà per scontato l'uso automatico della forza contro Milosevic

Dini: pericoloso intervenire in Kosovo

Mentre all'Onu il Consiglio votava la risoluzione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, con una risoluzione adottata ieri sera con 14 voti favorevoli e l'astensione della Cina, ha lanciato un ultimatum al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic chiedendo l'immediato cessate-il-fuoco nel Kosovo e un'altrettanto immediata negoziazione senza precondizioni. Rivolgendosi poi all'Uck, l'Esercito di Liberazione del Kosovo i cui guerriglieri guidano lo sforzo indipendentista, la risoluzione insiste anche affinché «la leadership albanese del Kosovo condanni tutte le azioni terroriste» e rinunci alla violenza.

La risoluzione era stata sponsorizzata dai Paesi del Gruppo di Contatto tra cui l'Italia. Pechino si è astenuta perché contraria a intromissioni del Consiglio in una questione che ritiene materia interna della Repubblica federale Jugoslava. In caso di inadempienza il Consiglio prenderà in considerazione «ulteriori azioni e misure addizionali» per «mantenere o restaurare la pace e la stabilità» nella provincia a maggiorazna etnica albanese dove le forze speciali serbe sono da mesi in guerra contro gli indipendentisti.

Washington legge nella risoluzione dell'Onu un mandato automatico all'azione, ma questa interpretazione è rimasta isolata tra i Quindici: per la maggioranza dei membri del Consiglio prima che possa essere premuto il grilletto sono necessarie altre consultazioni.

L'intervento armato non necessariamente è alle porte. Ma per oggi è prevista a Vilamoura, in Portogallo, una riunione della Nato in cui il comandante per l'Europa, il generale Wesley Clark, verrà autorizzato a «preparare i piani» in vista appunto delle «ulteriori azioni» di cui parla la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza. La Germania ha già fatto sapere che il generale Clark potrà contare su 14 dei suoi Tornado e l'Olanda ha promesso otto F-16.

Per quanto riguarda l'Italia, il ministro degli Esteri Lamberto Dini già nel pomeriggio aveva anticipato il contenuto del discorso che avrebbe pronunciato più tardi all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sulle forti riserve nei confronti degli «automatismi» che la risoluzione potrebbe comportare.

Dini ha spiegato il perché. La situazione «territoriale» nel Kosovo è ormai estremamente complicata, le zone controllate dalle forze di Milosevic e quelle sotto il controllo dei ribelli non sono più distinguibili. «Un intervento è estremamente pericoloso... Contro chi sarebbero diretti i raid? E come si farebbe a distinguere i bersagli?». L'urgenza di risolvere il problema è evidente, riconosce Dini, perché se i 250.000 profughi del Kosovo non troveranno sistemazione prima che arrivi l'inverno ci sarà «una grande tragedia umana». Ma in questo momento l'iniziativa deve essere affidata alla diplomazia e l'uso della forza deve essere considerato solo come «estrema risorsa».

Franco Pantarelli



Il ministro degli Esteri Dini all'Onu

ANTILLE

Dopo essersi abbattuto anche su Haiti, ora minaccia Cuba e Florida

La furia di Georges su Santo Domingo

Il ciclone cancella una scuola: decine di morti

SANTO DOMINGO. Definito dai meteorologi uno degli uragani più violenti degli ultimi anni, «Georges» ha colpito duramente la scorsa notte le coste dominicane e haitiane, in quella che fu la storica isola caraibica di Hispaniola, e ora minaccia il versante orientale di Cuba e la Florida, dove i turisti sono esortati a lasciare la zona o a chiudersi negli alberghi e la popolazione a stare in casa.

Come nei giorni scorsi a Portorico, nei litorali dominicani il passaggio del ciclone - che è «scortato» da due tempeste tropicali - è stato devastante. Un bilancio ufficioso da Santo Domingo riferiva ieri di [illegible] morti e migliaia di senzatetto, mentre nel Paese, paralizzato da interruzioni nei servizi, è stato decretato il coprifuoco per evitare saccheggi e per agevolare l'opera di soccorso e ripristino dell'elettricità. Quaranta persone vengono date per disperse, dopo che la scuola nella quale si erano rifugiate è stata spazzata via da uno smottamento di terreno causato dal passaggio dell'uragano.

Ad Haiti il ciclone ha demolito case e ponti e bloccato gran parte delle strade, che sono allagate e piene di detriti, fango e tronchi degli alberi sradicati dalla furia del vento, con raffiche superiori ai 150 chilometri orari. Particolare allarme ha provocato l'uragano nella città di Jacmel, a Sud-Est della capitale Port-au-Prince, che quattro anni fa fu colpita dall'uragano «Gordon» con un bilancio di quasi mille morti. Ad Haiti, la nazione più povera dell'emisfero occidentale, poche persone hanno i mezzi per proteggersi dal disastro. Il governo haitiano è stato in grado di raccogliere in luoghi sicuri solo 130.000 persone, ha spiegato la portavoce Yolaine Surena. L'erosione della montagna e la mancanza di manutenzione hanno lasciato in condizioni pietose il sistema di drenaggio delle acque haitiano. Per questo non si riescono ad assorbire le grandi quantità di pioggia che cadono e per lo stesso motivo le strade si allagano e diventano impraticabili.

A Cuba, in attesa dell'arrivo del vortice che si sposta alla velocità di 25 chilometri orari, è stato dichiarato lo stato di emergenza nelle province di Guantanamo, dove si trova la base militare Usa, di Holguin e di Santiago, dalle quali sono state evacuate preventivamente circa 100.000 persone. Il presidente Fidel Castro si è recato nei locali dell'Istituto di meteorologia dell'Avana per controllare la direzione dell'uragano. Castro ha assicurato in un colloquio con il capo del servizio delle previsioni del tempo José Rubiera, che tutte le misure di sicurezza sono state prese. [e. st.]

La Casa Bianca accusa i repubblicani di tirare in lungo il Sexgate per motivi elettorali

Gingrich gela Clinton: no ai compromessi

La Camera verso l'impeachment

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo speaker Newt Gingrich, capo dei repubblicani alla Camera dei rappresentanti, spegne sul nascere ogni ipotesi di un compromesso in tempi rapidi sulla vicenda Lewinsky per risparmiare al Paese l'incubo dell'impeachment del Presidente.

La leadership democratica, incoraggiata dalla persistente popolarità di Bill Clinton, aveva chiesto di accelerare i tempi per arrivare ad una soluzione nel giro di una trentina di giorni e possibilmente prima delle elezioni congressuali del 3 novembre. Ma Gingrich ha sbattuto la porta: «Chiunque avanza proposte prim'ancora che l'indagine del Congresso sia conclusa mette il carro davanti ai buoi. Non vedo proprio come si possa correre verso una soluzione senza aver accertato tutti i fatti».



E a chi gli faceva notare che due terzi del Paese appoggia il Presidente e si oppone al suo impeachment, lo speaker ha risposto seccato: «Gli americani sarebbero inorriditi se il Congresso si trasformasse in un'istituzione al servizio dei sondaggi, pronta a rendere una versione grottesca della giustizia sulla base dell'ultima rilevazione».

Richard Gephardt, leader della minoranza democratica alla Camera, ha reagito con ira: «Abbiamo bisogno di una scadenza. Trenta, quaranta, cinquanta giorni. Non importa. Basta che i repubblicani ci diano una scadenza. Il Paese non può rimanere sospeso per mesi e mesi mentre noi continuiamo a frugare dentro fatti arcinoti».

E la Casa Bianca, che appena 24 ore prima aveva fatto capire di essere disposta ad accettare una mozione di censura contro il Presidente in cambio di una sua deposizione davanti alla commissione Giustizia della Camera, ha subito attaccato Gingrich. «Se questa storia andrà avanti all'infinito lo dovremo allo speaker», ha detto il portavoce Mike McCurry. «E' lui che tira le fila in questo momento. E francamente ci dispiace vedere che gente motivata, che vuole chiudere questa vicenda al più presto, venga soffocata da quelli che vogliono tirarla per le lunghe. E sto parlando di mesi, fino all'anno prossimo, fino al Duemila, fino al nuovo millennio».

Ma ormai è chiaro: la vicenda Lewinsky è sempre più ostaggio della campagna per le congressuali di novembre, quando saranno rinnovati l'intera Camera e un terzo del Senato. E i repubblicani hanno ogni intenzione di massimizzare i vantaggi politici che sperano di ottenere trascinando i piedi e continuando a sommergere il pubblico con nuovo materiale - la settimana prossima la commissione Giustizia divulgherà i contenuti di altre sedici scatole.

Ai democratici non rimane che criticare il comportamento partigiano dei loro rivali e lamentare l'assenza dello spirito costruttivo e sopra le parti «che dominò i lavori del Congresso ai tempi di Watergate» - quando il Presidente sotto accusa era un repubblicano e il Congresso era in mano ai democratici.

Sfuma la possibilità che il Presidente si presenti al Congresso cavandosela con una censura. Lo speaker: non decidono i sondaggi

Allo stato, dunque, lo scenario più plausibile rimane questo: la commissione Giustizia, dominata dalla destra repubblicana, approverà la settimana prossima o poco dopo un'inchiesta della Camera per un possibile impeachment del Presidente. Dopo le elezioni si aprirà nuovamente una finestra per un possibile compromesso.

Ma nel frattempo si continua a trattare dietro le quinte per spianare la strada ad un accordo dopo le elezioni. Lo stesso Presidente Clinton è impegnato personalmente nel dialogo, ed ha telefonato a esponenti di spicco democratici e repubblicani sia alla Camera che al Senato.

Ieri ha saggiato l'atmosfera al Congresso recandosi al Campidoglio per la consegna di una onorificenza a Nelson Mandela - che la sera prima, alla Casa Bianca, aveva espresso con grande calore il suo sostegno al Presidente. E Clinton, introducendo il Presidente sudafricano ma parlando ai congressmen, li ha invitati «a non sprecare le nostre giornate».

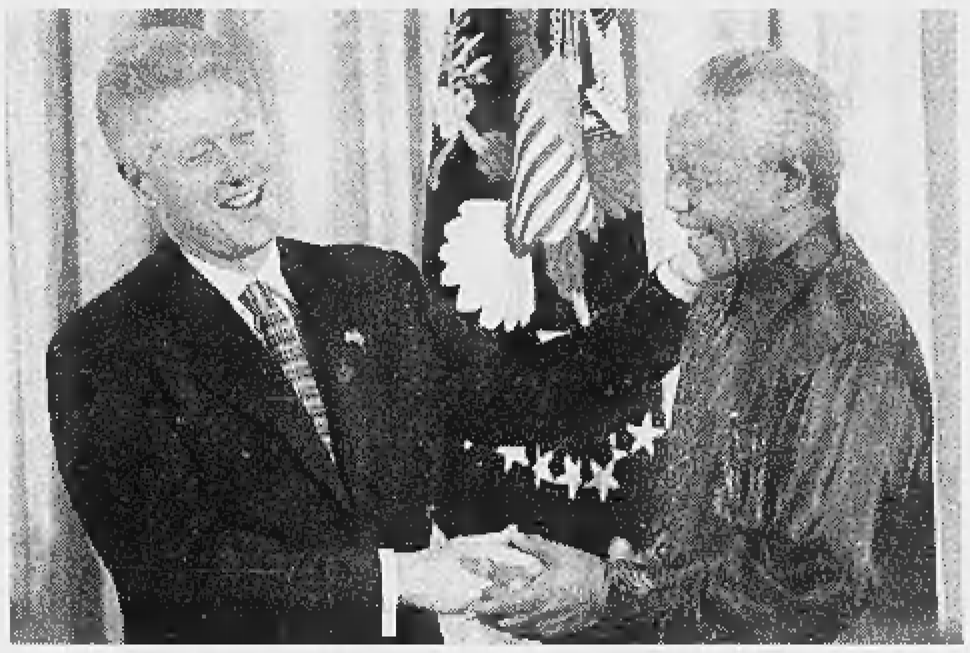
Mandela ha offerto il suo conforto a Clinton lo stesso giorno in cui Jimmy Carter ha detto di essere rimasto «profondamente imbarazzato» dalla vicenda Lewinsky. E un altro ex presidente, George Bush, ha rotto il suo silenzio accusando Clinton di aver «danneggiato» la presidenza.

Andrea di Robilant

L'EX MOGLIE DI PAPANDREU

«Hillary, cerca di capire Bill»

ATENE. L'ex prima moglie del defunto primo ministro greco Andreas Papandreu, Margaret, ha scritto una lettera aperta alla «First Lady» Usa Hillary Clinton in cui le esprime solidarietà «da donna tradita ad un'altra» dopo lo scoppio del Sexgate. «Come ex First Lady che si è trovata in una situazione simile, mi sento molto vicina a te», ha scritto Margaret Papandreu nella lettera pubblicata sulla stampa greca e apparsa anche sui giornali statunitensi. «Tutti gli uomini quando tradiscono dicono delle bugie. Andreas ha vissuto e Clinton vive in un mondo di vetro (non reale) e nessuno l'ha capito», ha aggiunto l'ex «First Lady» ellenica che ha apprezzato il comportamento tenuto da Hillary durante lo scandalo. «Sappiamo che errare è umano. Gli uomini al potere hanno più opportunità. Attraggono le donne come il miele attrae le mosche». [Ansa]



Il presidente Clinton insieme con il presidente sudafricano Nelson Mandela ieri al Congresso

L'APPELLO

Jacques Lang lancia la sua crociata anti-Starr
Su Le Monde cinquanta firme di intellettuali e divi

PARIGI. Una cinquantina di intellettuali e artisti di tutto il mondo sono scesi in campo a sostegno del presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. L'appello, pubblicato su Le Monde, è stato proposto dall'ex ministro della Cultura francese Jacques Lang, oggi presidente della commissione Esteri dell'Assemblea nazionale.



Sofia Loren è tra i firmatari dell'appello in favore di Clinton

Hanno aderito attori, da Sofia Loren a Claudia Cardinale, da Gerard Depardieu a Lauren Bacall; registi quali Bernardo Bertolucci, Robert Altman, Costa Gavras e Wim Wenders; scrittori come Gabriel Garcia Márquez, Antonio Tabucchi, William Styron, Guenter Grass, Carlos Fuentes e Paul Auster. Fra i firmatari anche Vanessa Redgrave, Liv Ullmann, Charlotte Rampling, Art Garfunkel, Jean Michel Jarrè, Bernard Henry Levy, Yacher Kemal, i premi Nobel per la pace Desmond Tutu e Josè Raomos Horta, nonché il Nobel per la fisica 1991 Pierre Gilles de Gennes.

Nell'appello si sostiene che il capo della Casa Bianca è stato sottoposto a «intimidazioni di tipo inquisitorio da parte di un procuratore fanatico con poteri illimitati».

E inoltre si accusa Kenneth Starr di aver messo a repentaglio la democrazia sconvolgendo l'equilibrio dei poteri e intromettendosi in modo palese nella vita privata del presidente, una sfera che «attiene soltanto alla coscienza» di Clinton. [Agi]

IL CASO

UNO SCOOP MOLTI DUBBI

«Pronto, sono Monica»

Intervista su un giornale serbo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Monica Lewinsky, la donna più ricercata del mondo avrebbe rilasciato un'intervista telefonica al settimanale jugoslavo «Nedjeljni Telegraf». Il giornale di Belgrado spiega di essere riuscito nell'impresa, che le testate più potenti del mondo avrebbero pagato milioni di dollari, grazie ad un ex parrucchiere della madre di Monica. E' stato lui, Bozdimir Bulent, originario dei Balcani, ma residente a Washington, a mettere in contatto i giornalisti del Nedjeljni Telegraf con la signora Marsha Lewis. «Non abbiamo soldi» hanno spiegato sin dall'inizio quelli del «Nedjeljni Telegraf», ma sono stati insistenti e hanno chiamato per una settimana. Tuttavia la vera chiave del successo del giornale jugoslavo sarebbe un uomo misterioso dal nome Dusko. A un certo punto la madre di Monica ha voluto sapere se Dusko fosse un nome jugoslavo. Sembra che vent'anni fa, a Los Angeles, un certo Dusko abbia fatto breccia nel suo cuore. In ricordo di quella lontana storia d'amore con uno jugoslavo, Marsha Lewis ha permesso al «Nedjeljni Telegraf» di parlare con sua figlia.



Molte testate avrebbero pagato milioni di dollari per intervistare Monica Lewinsky

«Aspettavo la vostra chiamata. Me l'ha detto la mamma. Spero sinceramente che non ne farete cattivo uso» ha detto Monica all'inizio dell'intervista. La ragazza, dice il giornale, parla con una voce vellutata, un po' roca. Alla domanda se avesse mai potuto immaginare che tutto il mondo avrebbe parlato di lei Monica risponde: «Nemmeno per sogno, e non ne sono per niente felice». Si indigna quando le chiedono se sono vere le voci che l'accusano di aver fatto tutto per calcolo, con premeditazione. «Sono tutte bugie». Alla domanda se amava il presidente Clinton Monica fa una breve pausa: «Forse, ma adesso non ha più importanza». Si sente sfruttata? «In un certo senso sì, non mi aspettavo tutto questo» risponde Monica con un filo di tristezza nella voce e aggiunge di essere molto dispiaciuta che nel rapporto di Starr siano stati pubblicati i dettagli più intimi della sua relazione con il Presidente. Quando la giornalista le chiede se i soldi e la notorietà cambieranno la sua vita Monica è decisa. «Non penso a queste cose. I soldi non sono mai stati importanti per me».

Sparita dalla circolazione la Lewinsky ha aggiunto di passare il tempo per lo più al telefono, mentre non guarda quasi mai la televisione. «Un messaggio per i vostri lettori? Non dovrebbero credere a tutto quello che leggono nei giornali». Il «Nedjeljni Telegraf» ha voluto sapere alla fine se in occasione dei suoi incontri con Monica il presidente americano abbia mai menzionato Belgrado o la Serbia. Ma la Lewinsky a questo punto ha preferito terminare la conversazione.

Ingrid Badurina

GRAN BRETAGNA

L'Iran si impegna a non eseguire la condanna a morte dello scrittore ma non può cancellarla

Rushdie: ottimista ma non abbasso la guardia

Dopo le dichiarazioni di Khatami, Londra chiede conferme a Teheran

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Salman Rushdie non abbassa la guardia. Ammette, come fa sapere un suo portavoce, di essere «cautamente ottimistico» dopo le parole del presidente iraniano Mohammed Khatami, che martedì ha detto a New York: «La questione Salman Rushdie è completamente chiusa». Ma sottolinea, dopo un incontro ieri mattina al Foreign Office, alla vigilia di un incontro al palazzo di vetro dell'Onu fra il ministro degli Esteri britannico Robin Cook e la sua controparte iraniana Kamal Kharrazi, che la situazione non è ancora limpida. Rushdie ha imparato, nei nove anni della fatwa, ad affrontare con realismo la situazione; e sa che, nonostante le parole di Khatami, non molto è cambiato.

Non è infatti la prima volta che il governo di Teheran prende le distanze da una formale persecuzione di Rushdie. Già quattro anni fa il ministro degli Esteri di allora, Douglas Hurd, aveva avuto assicurazioni dal governo iraniano. Da allora numerose sono state, nel tentativo di Teheran di normalizzare i rapporti con l'Occidente, le espressioni di rincrescimento per quella fastidiosa spina. L'Iran ha esplicitamente detto che non manderà agenti in giro per il mondo per attuare la fatwa. Pochi mesi fa ha addirittura indicato che il caso Rushdie «appartiene agli anni della guerra fredda». Le intenzioni, forse, sono buone; ma la fatwa resta.

Resta perché, secondo la legge islamica, soltanto chi l'ha pronunciata può cancellarla. Il governo di Teheran può anche cercare un dialogo politico sottolineando la propria estraneità a un'eventuale attuazione della fatwa, ma non può revocarla. Al più l'Iran può esercitare pressioni: per esempio invitando la Fondazione 15 Khordad (prende il nome dalla data del calendario iraniano in cui lo Scià soppresse nel sangue una sollevazione sciita nella città santa di Qom) ad annullare la taglia sulla testa di Rushdie. «Molto - si osserva in ambienti diplomatici occidentali di Teheran - dipende dai sentimenti della Fondazione. Ma i segnali per ora non sono incoraggianti: proprio l'anno scorso la taglia è stata portata da 2 a 2,5 milioni di dollari».

Altra acqua fredda sul fuocherello della speranza è venuta ieri da Ghayasuddin Siddiqui, leader del Parlamento Musulmano di Gran Bretagna. «Il governo - egli ha detto - non ha l'autorità per revocare la fatwa. Questa è un'espressione della legge islamica, e lo rimarrà indipendentemente da che cosa accada o non accada a Teheran». Khomeini era stato chiaro: qualsiasi musulmano in grado di uccidere Rushdie è tenuto a farlo. Ma con l'autore dei «Versi satanici» costretto da nove anni a vivere sotto guardia armata in una serie di indirizzi segreti di Londra, anche da Siddiqui viene una parola di speranza: «Noi abbiamo sempre sostenuto che la fatwa è valida; ma per quanto riguarda i musulmani che vivono in questo Paese, badino a non essere coinvolti nella sua attuazione».

Il pericolo, comunque, resta: basta un fanatico, magari accecato dal miraggio di quei due milioni e mezzo di dollari, a verificare le parole di pace del presidente Khatami. Né ci si aspetta molto di più - Teheran ripeterà di non voler uccidere Rushdie, ma di non poter revocare la fatwa - dall'incontro odierno fra Cook e Kharrazi. Eppure la International Rushdie Defence Committee resta sul piede di guerra. Prevede per oggi un altro incontro al Foreign Office, per battere il ferro mentre è caldo. «Consultazioni» sugli ultimi sviluppi, commenta laconicamente un portavoce di governo. E oggi? «Dipenderà dall'esito dell'incontro di New York».

Fabio Galvano

Durante il rimpatrio forzato soffocata dal cuscino premutole sul volto per farla tacere

Uccisa dagli agenti l'eroina dei sans-papiers

Belgio, esplode la protesta

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aveva vent'anni ed era nigeriana. Semira Adamu. In marzo era fuggita dal Togo perché i genitori volevano farla diventare la terza moglie di un uomo che aveva il triplo della sua età. Martedì sera è morta a Bruxelles soffocata da un cuscino, uccisa dallo zelo dei due gendarmi che dovevano scortarla nel suo forzato ritorno in patria dopo che le autorità avevano deciso di espellerla dal Paese. E la sua morte diventa adesso un caso politico che fa traballare il governo belga.

Sono passate da poco le nove di martedì mattina quando sul volo Sabena che collega Bruxelles a Lomé, la capitale del Togo, salgono Semira e i suoi accompagnatori. Non è un rimpatrio come tutti gli altri, il suo. Dopo che il ministero degli Interni ha respinto la sua richiesta di asilo, per cinque volte la Gendarmeria ha già provato a metterla su un aereo affidandola ai servizi di sicurezza della Sabena. E per cinque volte la ragazza si è ribellata, è riuscita a non partire, chiedendo di nuovo asilo e ottenendo ogni volta un diniego. Ormai è diventata un simbolo dei rifugiati in Belgio e delle organizzazioni per i diritti dell'uomo, domenica è apparsa per l'ultima volta in un programma tv dedicato agli immigrati irregolari.

Così martedì mattina l'operazione è in grande stile: undici gendarmi prelevano Semira dal centro dove è detenuta con un cellulare, almeno tre salgono con lei sull'aereo. Uno di loro filma addirittura tutta l'operazione per registrare eventuali reazioni della ragazza, ma quella videocassetta rischia adesso di trasformarsi in una prova a carico dei suoi colleghi. Appena Semira prova a ribellarsi come ha fatto le altre volte i due gendarmi le premono un cuscino dell'aereo sul viso. Procedura «normale» farà poi sapere il ministero degli Interni, nel caso di espulsi particolarmente riottosi: serve sia ad evitare i morsi, sia ad impedire le urla che disturberebbero la tranquillità degli altri passeggeri. Ma questa volta nella procedura «normale» qualcosa va storto: probabilmente i gendarmi soffocano involontariamente la ragazza, tappandole naso e bocca contemporaneamente: Semira si accascia, sviene ed entra in coma. Una corsa alla clinica universitaria di Saint-Luc è inutile, alle 21,32, dodici ore dopo il dramma sull'aereo, Semira è un cadavere pronto per l'autopsia che dovrà spiegare almeno come è morta. «Emorragia ed edema cerebrale dovuto probabilmente a una compressione», recita per ora il bollettino medico del Pronto soccorso. I due gendarmi che hanno causato la sua morte vengono interrogati a lungo ieri pomeriggio dalla Procura di Bruxelles ed incriminati, ma a piede libero, per omicidio colposo.

Il ministro dell'Interno Louis Tobback, nel frattempo, si limita a emettere un imbarazzato comunicato sull'«incidente», in cui ricorda che le regole sono state rispettate e che «dei piccoli cuscini sono stati utilizzati per calmare» la ragazza «che aveva cominciato a urlare nell'aereo mentre gli altri passeggeri stavano entrando». Intanto si rispolverano gli interventi in Parlamento del suo predecessore Johan Vande Lanotte - che si è dovuto dimettere dopo l'incredibile fuga del pedofilo Marc Dutroux - secondo il quale «il cuscino è una tecnica efficace e che non fa correre alcun rischio grave», come accertato da «un'équipe multidisciplinare».

Ma questa volta la morte assurda di Semira fa esplodere il Belgio come non accadeva dai tempi dello scandalo dei pedofili assassini. Il ministro degli Interni convocato d'urgenza al Senato per riferire sull'accaduto viene assediato nei corridoi dai membri del «Collettivo contro le espulsioni» al grido di «Tobback assassino» e indica comunque che non esisteva alcuna ragione per concedere lo status di rifugiata alla ragazza. L'opposizione reclama le dimissioni del ministro, ma sono soprattutto le associazioni non politiche, da Amnesty International a quelle che si occupano di diritti degli immigrati, a gridare più forte il loro sdegno. «Il nostro fax - dice un lancio dell'agenzia di stampa belga - non ha smesso un minuto oggi pomeriggio di ricevere comunicati di ogni tipo, ma che hanno tutti in comune l'indignazione e la rivolta».

Francesco Manacorda



Semira Adamu, nigeriana, aveva 20 anni. A destra ed in basso, un momento delle proteste all'ingresso del Senato e davanti alla casa del ministro degli Interni, Louis Tobback
[FOTO ANSA REUTERS]





Intesa all'Onu

India-Pakistan Si riapre il dialogo

WASHINGTON. India e Pakistan hanno concordato ieri sera di riprendere il dialogo sul Kashmir, una decisione che secondo il capo del governo di Nuova Delhi segna l'inizio di «una nuova era nella cooperazione» bilaterale. L'annuncio è stato dato al termine di una colazione di lavoro a New York, a margine dei lavori dell'Assemblea Generale dell'Onu, tra i primi ministri Atal Behari Vajpayee (India) e Nawaz Sharif (Pakistan) iniziata con una storica stretta di mano tra i leader dei Paesi rivali dotati di una capacità nucleare.

Una dichiarazione diffusa al termine dell'incontro di due ore rivela che i ministri degli Esteri dei due Paesi si incontreranno dal 15 al 18 ottobre prossimo a Islamabad. Sull'agenda figurano, tra l'altro, le questioni di Jammu e Kashmir.

Le due parti «hanno ribadito la loro convinzione comune che un ambiente di pace durevole e sicurezza sia negli interessi di India, Pakistan e dell'intera regione». Ed hanno concordato che «una soluzione pacifica per tutte le questioni pendenti, comprese Jammu e Kashmir, è essenziale a tale fine».

Fonti vicine ai protagonisti dell'incontro di New York hanno riferito che i due premier intendono affrontare anche la questione della necessità di contenere la competizione nucleare dopo la serie di esperimenti atomici effettuati da entrambi nel maggio scorso.

Vajpayee aveva detto ai giornalisti sull'aereo che lo ha portato a New York che l'India ha già accettato in sostanza il trattato per la messa al bando globale degli esperimenti nucleari (Ctbt) quando aveva dichiarato l'intenzione di non condurre altri test. «Ma ci sono questioni rimaste irrisolte», aveva aggiunto il premier.

Da parte sua, Sharif aveva detto lunedì scorso al presidente americano Bill Clinton che il Pakistan non ha obiezioni di principio a firmare il trattato, ma voleva prima la revoca delle sanzioni economiche statunitensi. Proprio questo desiderio di schivare restrizioni commerciali e creditizie ha creato un cauto ottimismo tra i diplomatici occidentali sulla possibilità che i due Paesi accettino di firmare il trattato Ctbt.

«E' stato aperto un nuovo capitolo nella cooperazione indo-pachistana», ha dichiarato Vajpayee dopo l'incontro con Sharif, aggiungendo che i due hanno anche concordato di riaprire una «linea calda» anticrisi per le loro comunicazioni e di creare collegamenti stradali e ferroviali tra loro Paesi.

«Le sparatorie al confine saranno terminate», ha aggiunto Vajpayee, riferendosi agli scontri armati attraverso la cosiddetta «linea di controllo» del Kashmir. I due si sono anche messi d'accordo per controllare la reciproca propaganda ostile, in particolare quella dei rispettivi media statali. [Ansa]

SANITA'

Fine dell'accanimento terapeutico, massiccio uso di analgesici negli ospedali pubblici

La Francia investe nella dolce morte

Piano del governo per «accompagnare» i malati terminali



Il ministro della Sanità francese Bernard Kouchner

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Morire meglio, anzi vivere meglio la morte. Il viceministro francese della Sanità Bernard Kouchner lancia una sfida agli ospedali pubblici: rivoluzionare la terapia per i malati terminali. In primis, basta con l'accanimento terapeutico. Via libera, inoltre, a un massiccio uso degli analgesici. Suggerisce, infine, un «nuovo rituale per chi s'incammina verso la morte». Eutanasia di Stato? Il dott. Kouchner trova «detestabile» la definizione. Preferisce «accompagnamento di fine vita». Vale a dire una sinergia tra assistenza medico-infermieristica, il polo familiare e beninteso il paziente, quando ancora possa esprimersi. Ma non esclude - e la cosa può stupire nella Francia laica - che le équipe della morte dolce includano, ove auspicabile, «religiosi». «L'essenziale è evitare i dogmatismi e le false certezze: occorre semmai umiltà e amore», spiega su «Le Monde».

Programma ambizioso. E perché non appaia velleitario, Kouchner annuncia che lo Stato vi investirà sin dall'anno venturo 30 miliardi. Obiettivo: estendere massicciamente nei nosocomi transalpini i reparti che alleviano le sofferenze del paziente ormai inguaribile.

Solo in uno stadio successivo l'Assemblée Nationale interverrebbe per modificare la legislazione. Come? Bernard Kouchner, che non vuole prestare il fianco ad accuse di eugenismo, rimane sul vago. Ma auspica i protocolli normativi cui s'ispirerà la nuova pratica ospedaliera vengano integrati nelle leggi bioetiche. E' indispensabile, afferma, che nessuno si erga a giudice supremo, arrogandosi poteri discrezionali che vanno invece condivisi. Solo un'ampia concertazione tra famiglia e sistema sanitario metterà insomma al riparo da scelte univoche.

Denuncia, Kouchner, l'«immensa solitudine» che grava sui medici e ancor più sugli infermieri. Solo una «gestione collegiale» dei casi più penosi riuscirà a scongiurare drammi e abusi. Prima, tuttavia, bisogna superare due ostacoli non indifferenti. Paradossalmente, «la medicina valorizza il dolore in quanto sintomo utile per la diagnosi», imitata da «una teologia cattolica che gli attribuisce la facoltà di redimere il morituro».

Entrambi vanno rimossi con determinazione, sottolinea Bernard Kouchner. Tanto più che la battaglia antidolore concerne l'insieme del panorama sanitario. «Lasciamo soffrire troppo uomini, donne e bimbi» obietta. In campo infantile, il bilancio è particolarmente drammatico. Su 100 piccoli che soffrono, in media solo 1 riceverebbe appropriate cure antidolore. Eppure, s'indigna il sottosegretario, il male sarebbe evitabile nell'80% dei casi. Ma - conclude - se il conformismo clinico e una mentalità espiatoria impedivano finora rapidi progressi nella battaglia analgesica, ormai non è più lecito invocare alibi.

Riformare la Morte? Ora si può. E si direbbe la Francia non attenda altro. L'infermiera di Mantes-La-Jolie incriminata a piede libero mesi fa per 30 casi di eutanasia è quasi una star: esordirà fra pochi giorni in un talk-show televisivo. «Condanno il suo gesto» ribadisce Kouchner. Ma la colpa, fa capire, è dell'establishment.

Enrico Benedetto

LE COMPAGNIE USA

Un telefono, se cadesse l'aereo

NEW YORK. Un numero e un nominativo da contattare in caso di disastro dovrà essere richiesto, dal prossimo mese, dalle compagnie aeree statunitensi a tutti i cittadini Usa che prenotano un volo. Una legge federale impone infatti l'avvio di una procedura capace di evocare al passeggero le peggiori eventualità, richiedendo l'indicazione di una persona non partecipante al viaggio che possa essere avvertita in caso di un'emergenza. Le compagnie aeree hanno fatto resistenza e hanno tentato di disapplicare la norma federale, approvata la prima volta nel '90. Ma il Congresso e la Commissione di vigilanza sul traffico aereo accusano le compagnie di aver provocato questa decisione con le loro lungaggini e le loro incertezze nell'avvertire le famiglie. [Ansa]

MASERU

Nella capitale ancora saccheggi e scontri tra i ribelli e Forze nazionali di difesa della Regione

Lesotho, degenera in massacro la pax africana

Sono già decine i morti dopo l'intervento dei militari di Mandela

JOHANNESBURG. Sta degenerando in un sanguinoso disastro quella che doveva essere l'operazione «chirurgica» delle Forze nazionali di difesa sudafricane (Sandf) nel Lesotho, il primo intervento militare, lanciato da martedì mattina alle 5, di Pretoria all'estero dall'insediamento nel 1994 del governo multirazziale del presidente Nelson Mandela. Un portavoce delle Sandf, il maggiore Ben van Zyl, ha reso noto che i combattimenti hanno finora provocato una cinquantina di morti, nove soldati sudafricani ed una quarantina di lesothiani, in gran parte soldati ribelli della «Royal Lesotho Defence Force» (Rldf).

I 600 soldati delle Forze nazionali di difesa sudafricane, affiancati da 300 militari delle Forze di Difesa del Botswana (Bdf), avrebbero finora catturato un centinaio di soldati ribelli nell'«Operazione Boleas», lanciata martedì su mandato della Comunità per lo Sviluppo dell'Africa Australe (Sadc, organizzazione regionale presieduta dal Sudafrica) e su richiesta di re Letsie III per porre fine ai disordini in atto da settimane a Maseru e nel resto del piccolo regno montuoso circondato dal Sudafrica. I soldati sudafricani stanno distribuendo alla popolazione volantini in cui si spiega che l'operazione mira a impedire che il Paese cada nell'anarchia e a «creare un clima di stabilità, legalità e ordine». Molti dei due milioni di abitanti del Lesotho tuttavia giudicano l'intervento come un'invasione e hanno inscenato manifestazioni contro i soldati di Pretoria. Approfittando dei combattimenti e della confusione, oppositori e semplici cittadini poi hanno preso a saccheggiare negozi, uffici ed alberghi, mentre anziani, bambini e stranieri vengono evacuati in Sudafrica.



Gli scontri si sarebbero concentrati attorno alla caserma di Makomyane, principale deposito dell'artiglieria lesothiana situato ad Est della capitale, dove i ribelli starebbero opponendo una forte resistenza alla coalizione composta dai militari sudafricani e del Botswana.

L'alleanza delle opposizioni contesta i risultati delle elezioni dello scorso 23 maggio, vinti dal Congresso del Lesotho per la Democrazia del premier Pakalitha Mosilisi. E la rivolta dei militari ha fatto seguito a settimane di proteste dell'opposizione che denunciava brogli. Secondo i mezzi di informazione sudafricani, le parti in causa si sono dette disposte ad avviare trattative, ma non è ben chiaro se i principali ministri del Lesotho siano ancora in patria o siano fuggiti.

Il Lesotho è indipendente nell'ambito del Commonwealth britannico dal 4 ottobre 1966. Il Paese ha una superficie di 30.355 kmq (quanto Toscana e Umbria) e una popolazione di 2 milioni di abitanti. La religione maggioritaria (oltre l'80 per cento) è quella cristiana. [e. st.]

MAFIA

Il boss di Cosa Nostra

John Gotti ha un cancro alla gola

NEW YORK. A John Gotti Sr., uno dei più potenti capi di Cosa Nostra e boss indiscusso della famiglia Gambino negli anni Ottanta, è stata diagnosticata una grave forma di cancro alla gola.

Gotti, 57 anni, condannato a cinque ergastoli per omicidio e associazione a delinquere di stampo mafioso, è rinchiuso dal 1992 nel carcere-fortezza di Marion, nell'Illinois. Bruce Cutler, il suo avvocato ha indicato che i medici «sono ottimisti» ma già da ora ha polemizzato con le autorità di Marion: «Hanno sottovalutato la malattia. Da mesi aveva un brutto mal di gola».

Dopo la diagnosi, Gotti è stato trasferito nell'ospedale-penitenziario di Springfield nel Missouri dove sarà operato. I Gotti sono la «prima famiglia» di Cosa Nostra americana. Ma è prematuro, secondo gli esperti, anticipare come la malattia di John Sr. influenzerà i rapporti di potere nel clan Gambino. [Ansa]

GRECIA

Ragazza in fin di vita

Evaso fa saltare un ostaggio con una granata

ATENE. Si è concluso con una ragazza in fin di vita e la cattura del bandito che l'aveva sequestrata insieme ad altre tre persone la drammatica presa di ostaggi iniziata ieri pomeriggio ad Atene e terminata alcune ore dopo con l'irruzione della polizia in un appartamento nel centro della città. Il sequestratore, Soren Matei, un evaso tossicodipendente di nazionalità romena, aveva legato alle gambe della venticinquenne Amalia Ginakis una bomba a mano che è esplosa quando la polizia è intervenuta. Tra i feriti vi è anche il vice capo della polizia di Atene. Il protagonista della vicenda, condannato a una lunga pena detentiva per omicidio e altri reati, è più volte fuggito dal carcere. Alcuni giorni fa aveva preso in ostaggio un poliziotto liberandolo solo in cambio della garanzia di potere fuggire. Ieri era stato nuovamante individuato dalla polizia e si era rifugiato in un alloggio. [Ansa]

VISITE DI STATO

Il leader kazakho a Roma

Petrolio del Caspio Nazarbayev incontra il vertice dell'Eni

ROMA. Lo sviluppo dei progetti per sfruttare le risorse energetiche del Mar Caspio è stato al centro dei colloqui avuti a Roma dal presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbayev, con il presidente del Consiglio Romano Prodi e con i vertici dell'Eni, il presidente Guglielmo Moscato e l'amministratore delegato Enrico Bernabè. «L'accordo siglato a Washington sul gas vale 7 miliardi di dollari e vede l'Eni in un ruolo di primissimo piano», ha osservato Nazarbayev, auspicando «un aumento degli investimenti delle piccole e medie imprese, passati in un anno da 0 a 10 milioni di dollari» perché «l'Italia è uno dei partner più promettenti con un un enorme potenziale di collaborazione». Durante l'incontro con Prodi a Villa Madama si è anche discusso di crisi russa ed Afghanistan. [r. r.]

Era a basso potenziale l'ordigno fatto esplodere l'altra notte davanti all'Intendenza di Finanza

Milano, un avvertimento dietro la bomba

Pomarici: gesto dimostrativo, forse è l'azione di un singolo

MILANO. Due auto passate a velocità sostenuta un attimo prima dell'esplosione davanti al palazzo dell'Intendenza di Finanza. Un giovane, forse soltanto spaventato o forse in qualche modo implicato, che si è allontanato di corsa subito dopo il botto. Un pezzo di metallo dello spessore di un millimetro e della lunghezza di qualche centimetro, di colore rossastro. E' quanto hanno in mano finora gli investigatori del Comando provinciale dei Carabinieri per tentare di capire chi e perché, alle 23,32 dell'altra notte, ha fatto esplodere un ordigno a basso potenziale davanti al portone d'ingresso dell'ufficio delle tasse di Milano. Esattamente due secondi dopo il passaggio di un autobus, rimasto seriamente danneggiato, con a bordo cinque persone.

Una bomba rudimentale, collocata al termine di una piccola scalinata, nell'intercapedine che divide un alto cancello di ferro, chiuso dalle 3 e mezzo del pomeriggio in avanti, dal portone di vetro che forma l'ingresso per il pubblico dell'Intendenza di Finanza. L'esplosione, oltre a distruggere una parte della vetrata e a danneggiare le pareti dell'ingresso, ha formato un cratere profondo circa 17 centimetri. Una bomba, dato l'orario e la strada poco frequentata, collocata non per uccidere (sebbene il passaggio dell'autobus abbia reso questo rischio elevatissimo) ma più probabilmente per intimidire e lanciare un messaggio minaccioso alle istituzioni.

«Un insulto alla democrazia», lo definisce con rabbia il sindaco Gabriele Albertini: «Un atto molto grave che incide sulla volontà concorde della cittadinanza di trovare un nuovo futuro di coesione per Milano». Parla invece di «un gesto dimostrativo» il procuratore aggiunto con delega per l'antiterrorismo, Ferdinando Pomarici, che ha aperto un fascicolo contro ignoti ipotizzando per il momento i reati di porto e detenzione abusiva di esplosivo ed esplosione in luogo pubblico, escludendo cautamente il reato di strage che potrebbe però essere riproposto al termine delle analisi disposte sull'esplosivo. «L'ordigno - dice Pomarici - dai primi accertamenti risulterebbe privo di componenti di tipo metallico. E' un ordigno meno sofisticato di quello esploso a Palazzo Marino e non possiamo escludere neppure che si tratti di un semplice candelotto da cava. E questo porta a sua volta a non escludere anche che si tratti del gesto di un singolo».

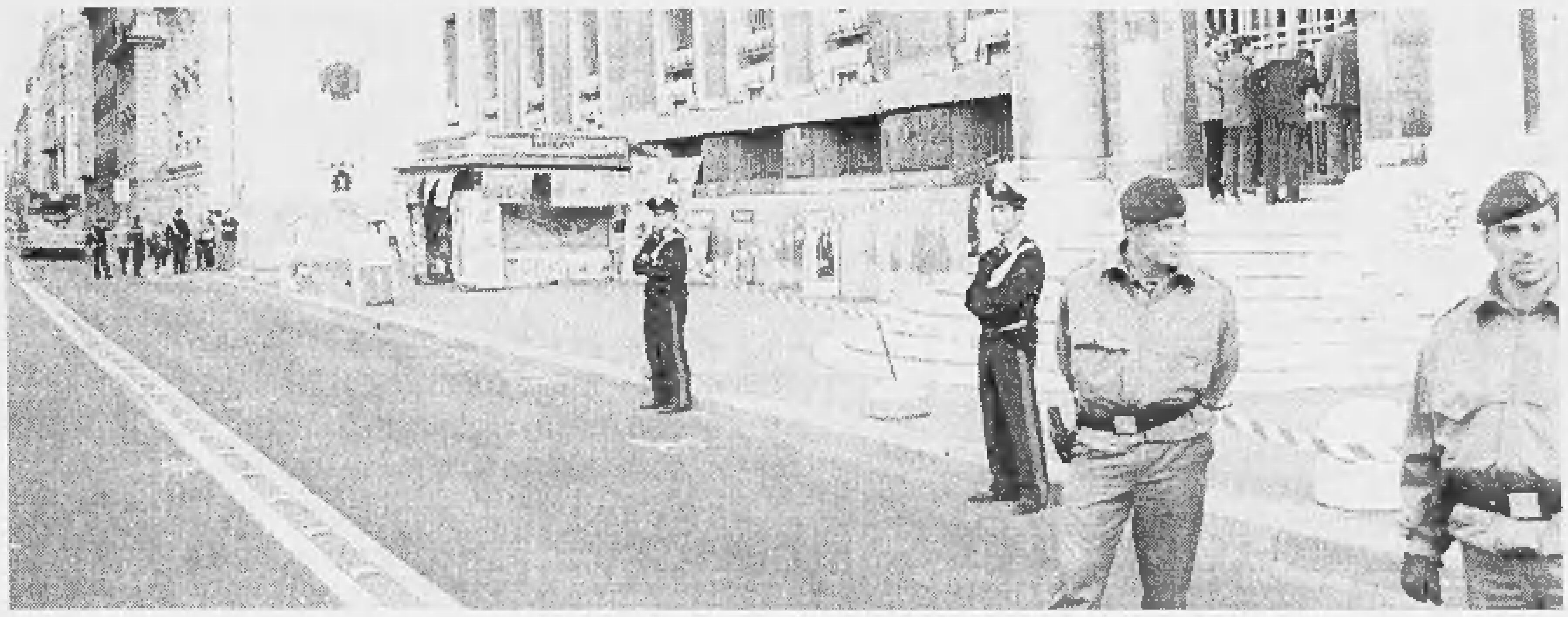
Un «gesto» però che solo per una fortunata coincidenza non ha fatto vittime: ieri l'autista Nunzio Sorrentino e i cinque passeggeri del suo bus erano ancora sotto choc. E ugualmente spaventati erano i tre testimoni che l'altra sera attendevano alla fermata, 30 metri di distanza dal luogo dell'esplosione, e che hanno riferito di aver visto fuggire un uomo. Un attentato rimasto ancora senza rivendicazioni, se si esclude una bislacca telefonata giunta ieri mattina al comando dei vigili urbani a nome di fantomatiche «brigate gialle», ritenuta del tutto inattendibile. Un'assoluta mancanza di paternità com'era successo per i pacchi bomba recapitati quest'estate a politici, magistrati, giornalisti e genericamente attribuiti a non meglio identificati «squatter». Oltre alle ipotesi, al momento non esiste alcuna certezza sulla natura dell'attentato e restano aperte tutte le strade, compresa quella di una ritorsione spettacolare di qualcuno esasperato dall'eccessiva pressione fiscale.

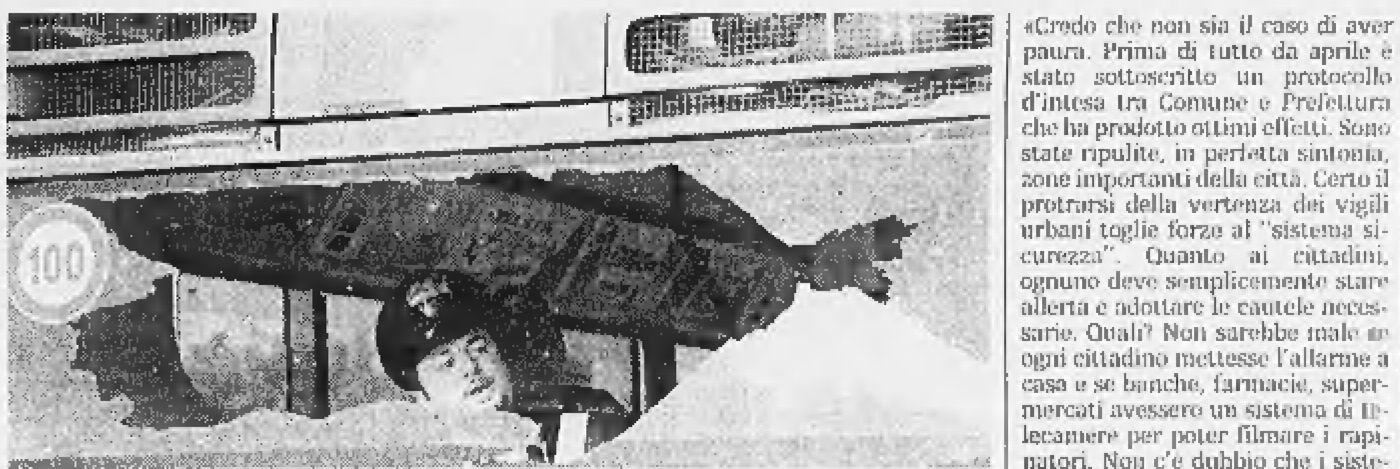
Non mancano però inquietanti analogie. In particolare con la bomba esplosa il 24 aprile '96 su una finestra di Palazzo Marino. Dai primi rilievi fatti dagli esperti del Cis dei carabinieri di Parma, l'ordigno deflagrato l'altra notte in via Moscova, sarebbe stato fabbricato artigianalmente con un miscuglio di gelatina o polvere da mina dal peso di circa un chilo, compresso in un involucro di metallo spesso un millimetro, forse una scatola per biscotti. Per l'innesco sarebbe stata utilizzata una miccia a lenta combustione della durata di circa 10 minuti. Dimensioni, fabbricazione e innesco che ricorderebbero proprio la bomba di Palazzo Marino, sebbene con una potenzialità ridotta di un terzo o della metà. Pure in quell'occasione non vi furono vittime e nessuna rivendicazione ufficiale, sebbene le indagini portarono all'arresto e alla condanna di una giovane, Maria Grazia Cadeddu, ex dipendente comunale e militante di una frangia estremistica anarchica, individuata grazie a un filmato di Radio Popolare, davanti al cui ingresso la donna, il giorno dopo l'attentato, aveva depositato un involucro simile a quello esploso. E non è un caso che anche questa volta ad occuparsi dell'inchiesta, oltre a uno dei pm della strage di piazza Fontana, Alessandro Meroni, sarà il sostituto procuratore Stefano D'Ambruoso, che condusse le indagini sull'attentato di Palazzo Marino.

Paolo Colonnello

Ha fatto un buco di 17 centimetri
Sotto choc l'autista del bus
e i cinque passeggeri
che sono sfuggiti all'attentato

E' ritenuta inattendibile
la rivendicazione fatta ieri
dalle «Brigate gialle»
Albertini: insulto alla democrazia





INTERVISTA

L'ANALISI DEL PREFETTO

«La città non è nel mirino del crimine»

«Ma i cittadini collaborino, la polizia non basta»



Sopra il prefetto di Milano, Roberto Sorge. In alto e a destra due immagini dell'esplosione della bomba

MILANO

QUESTA bomba è un atto dimostrativo che certo fa salire il livello di tensione della cittadinanza e l'attenzione delle istituzioni ma se da questo attentato vogliamo trarre la conclusione che Milano non è città sicura andiamo sulla strada sbagliata. Non è questo il segnale che determina se la città è o non è sicura». Il prefetto Roberto Sorge non nasconde tutta la sua cautela nel rispondere su come mai ancora una volta nel cuore della capitale economica del Paese, a poca distanza dalla Questura, dal Comando provinciale dei carabinieri e dal Consolato americano qualcuno ha potuto, in tutta tranquillità, mettere una bomba. Sottolinea Sorge: «Andare a capire qual è l'obiettivo che, in un momento come questo, si propongono gli autori dell'attentato francamente è molto difficile».

Prefetto, Milano oggi non è certo la città cupa, impaurita di piazza Fontana e della strategia della tensione. Ma, a parte la strage di via Palestro, in un anno e mezzo è la seconda volta che scoppia una bomba tra i palazzi del centro. Tutto ciò dimostra l'assoluta facilità con cui si possono colpire certi obiettivi

«La facilità è una cosa assodata. Qualunque obiettivo si può colpire facilmente non solo a Milano ma a Roma, Torino o Napoli. Ciò detto, questo attentato non è l'indicatore del livello di sicurezza di Milano, i parametri veri sono ben altri. Per esempio? Il numero di delitti compiuti e in questo siamo nella media di una città europea, una città di affari, dove c'è una diffusa ricchezza e un'immigrazione altissima. Il problema della sicurezza va quindi visto sotto diversi angoli visuali, il primo dei quali è la cultura della legalità. Se fosse diffusa come dovrebbe essere è chiaro che atti illegali come un attentato sarebbero rarissimi se invece la cultura della legalità è di profilo basso allora occorre l'impegno di tutti perché cresca...».

D'accordo Sorge. Ma, insisto, il fatto che colpisce è che nel cuore della città alle 11 e mezzo di sera qualcuno possa mettere un ordigno e andarsene indisturbato. Domando: per il controllo del territorio non si può fare di più? Avete abbastanza mezzi e uomini?

«Sì, abbiamo uomini e mezzi sufficienti per assicurare il controllo del territorio. E' però difficile eliminare qualsiasi rischio. Per un individuo mettere un pacco bomba, come è successo martedì sera, nell'intercapedine tra il cancello d'ingresso e la porta d'ingresso del palazzo dell'Intendenza di Finanza, penso sia la cosa più facile di questo mondo. Non c'è volante che tenga, né possiamo immaginare di presidiare tutti i potenziali obiettivi. Questo tipo di attentati - sono gesti dimostrativi e al tempo stesso provocatori - in qualsiasi parte del mondo, quindi anche a Milano, sono difficili da prevedere e da evitare».

E il lavoro d'intelligence? Avevate avuto segnalazioni, c'era un allarme?

«No, nessun allarme e nessuna segnalazione. E poi, bisogna vedere: se questi gesti sono commessi da individui singoli che agiscono come schegge impazzite o sono, come nel caso dell'attentato a Palazzo Marino, gesti preordinati. Solo in questo secondo caso possono arrivare dei segnali preventivamente. In questo attentato la modestia dell'ordigno e la collocazione scelta fanno ritenere che forse molto danno non si volesse fare».

Insisto sulla prevenzione: e le tecnologie, le telecamere?

«A Milano, come in altre città, ci sono tanti obiettivi che hanno una vigilanza fissa 24 ore su 24, altri invece sono dotati di telecamere collegate alla Questura o ai carabinieri, altri infine non lo sono. Ma ripeto gli obiettivi teoricamente tutelabili sono moltissimi basti solo pensare che abbiamo il più grande corpo consolare dopo New York. Circa cento rappresentanze...».

Insomma, sta facendo capire che di fronte a simili gesti si è quasi disarmati. Per non parlare poi della criminalità. Prefetto, i cittadini di Milano devono aver paura?

«Credo che non sia il caso di aver paura. Prima di tutto da aprile è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune e Prefettura che ha prodotto ottimi effetti. Sono state ripulite, in perfetta sintonia, zone importanti della città. Certo il protrarsi della vertenza dei vigili urbani toglie forze al "sistema sicurezza". Quanto ai cittadini, ognuno deve semplicemente stare allerta e adottare le cautele necessarie. Quali? Non sarebbe male se ogni cittadino mettesse l'allarme a casa e se banche, farmacie, supermercati avessero un sistema di telecamere per poter filmare i rapinatori. Non c'è dubbio che i sistemi di difesa passiva dovrebbero essere utilizzati di più».

La metropoli del 2000 trasformata in fortezza telematica?

«Nessuna fortezza! E non penso certo che i cittadini si debbano organizzare da soli. Dico però che bisogna aiutare le forze dell'ordine: se i cittadini non collaborano e tutto ciò che riguarda la sicurezza viene rimesso solo alle forze di polizia, tutto diventa più difficile».

Chiara Beria di Argentine

Leoncavallo

Per gli scontri sentenza mite

MILANO. Il pretore ha ridimensionato le accuse che il pm aveva contestato ad un gruppo di frequentatori del centro sociale Leoncavallo mandati a giudizio per gli incidenti avvenuti il 10 settembre 1994 durante una manifestazione a Milano per sollecitare spazi ai centri sociali. Vi furono scontri con la polizia, automobili incendiate e vetrine in frantumi. Il processo si è concluso con 32 condanne e 96 assoluzioni. Davanti al pretore Francesca Vitali erano stati chiamati 132 imputati poi rimasti, per effetto di alcuni stralci, 128. I pm Aprile e Poniz avevano chiesto oltre un centinaio di condanne per i reati di radunata sediziosa e danneggiamenti, oltre a travisamento, possesso di armi improprie e istigazioni a commettere un reato. Per questi reati avevano proposto condanne da 3 mesi a 2 anni di reclusione.

Il pretore ha sostanzialmente accolto invece le conclusioni della difesa rappresentata dagli avvocati Mottalini, Mazzali e Pelazza, assolvendo tutti (compreso un gruppo di cosiddette «mamme del Leoncavallo») dai reati principali perché il fatto non sussiste o perché non sono state raggiunte prove per attribuire in maniera precisa le responsabilità. Sono state inflitte 30 condanne da 2 a 7 mesi di arresto per reati contravvenzionali e due condanne a 3 mesi per istigazione a delinquere.

Il processo è durato circa un anno. Al deposito delle motivazioni, la procura della Repubblica presso la pretura valuterà l'eventualità di ricorrere in appello. Alla lettura della sentenza, in un'aula controllata da un nugolo di carabinieri, non vi sono state reazioni, nemmeno di soddisfazione, da parte dei molti «leoncavallini» presenti. I portavoce del Leoncavallo hanno confermato per sabato una manifestazione a Milano «contro la repressione e per il rilancio delle lotte sociali». Soddisfazione tra i simpatizzanti dei centri sociali. «Un fatto positivo perché afferma i principi giuridici fondamentali e allenta quel clima di repressione che nel corso degli anni si è manifestato contro i centri sociali», ha commentato il deputato dei Verdi Paolo Cento. **[Ansa]**

Minacciò la principale teste d'accusa. «Se ho sbagliato è perché cercavo la verità sul delitto»

Patteggia il giudice dei sassi: 1 anno e 10 mesi

Milano, l'ex procuratore Cuva per le irregolarità nell'inchiesta



Aldo Cuva ex procuratore di Tortona Recentemente ha lasciato la magistratura

«Ho scelto io
questa condanna
Volevo recuperare
la tranquillità»

MILANO. E' finita nel chiuso della stanza di un gip, senza alcun pubblico processo, la vicenda giudiziaria di Aldo Cuva, già procuratore capo di Tortona. L'ormai ex magistrato ha patteggiato una pena di un anno e dieci mesi di reclusione, con la sospensione condizionale, per falso e violenza privata. Pochi minuti e il giudice per le indagini preliminari, Luisa Savoia, ha formalizzato con una sentenza l'accordo che era stato raggiunto tra gli avvocati di Cuva e la rappresentante dell'accusa, pm Giovanna Ichino.

Un anno e dieci mesi, e una carriera finita (male) dopo quarant'anni di magistratura. Proprio con l'inchiesta che aveva acceso i riflettori su una procura di provincia per un episodio che aveva colpito l'Italia intera: la morte di Maria Letizia Berdini, giovane sposa uccisa dal sasso lanciato da un cavalcavia mentre era in auto col marito, sull'autostrada Torino-Piacenza.

Era appena passato il Natale, 27 dicembre del '96. E un mese dopo Cuva poteva presentare i risultati di un'inchiesta-lampo con un nutrito gruppo di giovani tortonesi che confessava e a sua volta accusava altri amici: «Sono loro gli assassini di Maria Letizia Berdini». Loro, poi chiamati «la banda della Cavallosa» dal nome del cavalcavia da cui era stato lanciato il sasso.

Ma già a febbraio qualcosa nell'inchiesta-lampo si incrina: il gip scarcera per insufficienza di indizi uno degli accusati, Claudio Montagner (che morirà in un incidente il giorno prima del proscioglimento); e in estate tocca ad altri due.

Ma il colpo definitivo all'inchiesta - e all'immagine - di Cuva arriva a ottobre dell'anno scorso, all'udienza preliminare. Loredana Vezzaro, prima e principale accusatrice degli indagati (e di se stessa), ritratta tutto: «Ho detto quelle cose perché Cuva urlava, mi minacciava. Diceva che se non parlavo avrebbe arrestato mia madre».

Vero? Falso? Il gip vuole vederci chiaro e ascolta le bobine degli interrogatori: qualcosa non quadra; le bobine sono state manomesse, i verbali risultano alterati. E le sorelle Melissa e Giuditta Staltari, addette alla trascrizione degli interrogatori registrati, ammettono che «per ordine del procuratore» hanno commesso dei falsi; hanno tagliato parti compromettenti (laddove Cuva grida e minaccia) e inserito altre battute utili a far quadrare il cerchio della tesi accusatoria.

Otto in tutto i verbali manomessi. Lo stesso Cuva ammette di «aver perso la testa. Volevo - dice - trovare le prove contro chi aveva ammazzato quella povera ragazza. C'era lo stress - si giustifica ancora - la pressione dei giornali e dell'opinione pubblica...». Non è che le sue indagini avessero preso una pista sbagliata: nel processo in corso ad Alessandria, frutto di un'inchiesta rinnovata ed affidata ad altri magistrati, ci sono sette imputati, tutti già individuati da Cuva. Ma i «metodi» usati dall'ex procuratore di Tortona hanno violato la legge.

Violenza privata, falso ideologico, falso per occultamento e per soppressione: sono questi i reati di cui Cuva deve rispondere. E quando, all'udienza preliminare a Milano, da indagato diventa imputato, Cuva - nel frattempo trasferito alla corte d'appello di Genova - preferisce lasciare la magistratura. Ieri la sua ultima comparsa in un palazzo di giustizia: preferisce non commentare la sentenza. Solo quando, già condannato, lascia l'ufficio del suo avvocato per prendere il treno per Torino, si lascia andare a qualche battuta. Ancora una volta tira in ballo lo stress: «Patteggiare è stata una mia scelta per recuperare la tranquillità perduta per le vostre (dei giornalisti, ndr) inchieste parallele». Ma almeno riconosce di aver sbagliato? «Se l'ho fatto - dice - è stato solo per cercare la verità». **[s. mr.]**

Ma dall'Abruzzo si fa vivo il titolare del passaporto usato dal latitante: rivoglio il mio nome

Farina rinnega la sua identità

Ai giudici: mi chiamo Valiante

SYDNEY. Ha fatto scena muta ieri Giovanni Farina, alias Luigi Valiante, davanti alla Central Local Court di Sydney dove è comparso per reati commessi in Australia, tra cui mancata dichiarazione di eccesso di valuta, possesso di passaporto falsificato, aggressione ad agenti di polizia e tentativo di fuga. La vicenda ha creato molto interesse tra i media australiani e il palazzo di giustizia era gremito di giornalisti, fotografi, teleoperatori e curiosi.

Farina, in completo [illegible], era assistito da un avvocato locale e da una donna interprete ma ha rifiutato di rispondere a tutte le domande e l'udienza non ha potuto procedere. Il processo, che rimane a carico di «alias Luigi Valiante», è stato aggiornato al 30 settembre e l'imputato è tornato nel carcere di Silverwater dove è detenuto dal 25 agosto, quando era stato arrestato per la seconda volta, dopo un tentativo di fuga dall'aula del tribunale finito contro una porta a vetri. Il suo avvocato, David McIlwraith, ha detto fuori dell'aula di non aver ricevuto nessuna istruzione dal suo cliente, che pertanto non ha indicato alla corte se si dichiara «colpevole» o «non colpevole» dei reati contestati, come richiede la legge australiana.

Il detective della polizia federale Brain Healey, che segue il caso, ha detto che Farina continua ad affermare di chiamarsi Valiante e che all'udienza del 25 agosto, che si concluse con il suo arresto, aveva insistito per riavere indietro la valuta sequestrata, 75 mila dollari Usa e 11 milioni di franchi svizzeri. «Se avesse dichiarato la valuta nella sua scheda di passeggero, nulla sarebbe successo. Ma poi il fatto che avesse con sé solo valuta e nessuna carta di credito ci ha indicato subito che la persona voleva far perdere le sue tracce», ha detto il detective Healey. «Le autorità italiane sono rimaste sorprese e felici per la sua cattura», ha commentato. Ha aggiunto che gli investigatori non hanno ancora capito perché Farina abbia scelto l'Australia per nascondersi, dato che non risulta finora nessun collegamento con familiari o altri appoggi sul posto. Nei documenti di arrivo aveva dichiarato di essere venuto in Australia per una vacanza di tre mesi. La polizia federale attende ora la richiesta di estradizione dall'Italia, che prevedono giungerà in 3-4 settimane. Farina era giunto a Sydney da Zurigo il 15 agosto, quando fu fermato dopo un controllo a caso, in cui i doganieri avevano trovato la valuta non dichiarata nella sua borsa a tracolla nera.

E lui, il vero Luigi Valiante, come vive questa improvvisa e un po' inopportuna notorietà? E' preoccupato il proprietario del passaporto trovato in possesso di Giovanni Farina. L'uomo vive a Giulianova e gestisce un negozio di articoli per la pesca. «Quando alla televisione ho sentito che "quello" andava a spasso col mio nome - racconta - è mancato poco che mi venisse un colpo. Certe cose non capitano tutti i giorni...». «Credevo fosse una specie di sogno - continua - ma gli amici mi hanno riportato alla realtà. Alcuni, che forse avevano sentito male la Tv, mi hanno telefonato e mi hanno chiesto: "Ma che hai combinato? Sei implicato nel sequestro Soffiantini?". Ho pensato: qui si mette male. Poi, però, i carabinieri del paese dove vivo, a Notaresco, mi hanno tranquillizzato. Mi hanno spiegato che se qualcuno commette reati con il mio nome, io non c'entro... ci mancherebbe. E comunque, meno male che quando ho perso il passaporto, nel '94, ho fatto subito la denuncia». Il passaporto con cui Farina - come dice adesso Valiante - andava «a spasso per il mondo», era stato fatto per una grande occasione. «Sono andato a Santo Domingo. Sai com'è, ero single... E anche appassionato di pesca d'altura». «Anche in Australia, comunque, ci andrei volentieri, ma non adesso, con "quello" che continua a fare il mio nome. E speriamo - conclude Valiante - che non abbia firmato assegni...». **[r. cri.]**

I DUE VOLTI **DEL SEQUESTRATORE**



A lato Luigi Valiante. A destra Giovanni Farina, il presunto carceriere di Soffiantini, che continua a spacciarsi per il commerciante di Giulianova

I due volti del super latitante Giovanni Farina. In Australia il presunto carceriere di Soffiantini si continua a spacciare per Luigi Valiante mostrando il passaporto che era stato rubato al vero Valiante nel '94. Grazie a questo documento falso, Farina è fuggito in Svizzera, poi a Singapore, dove si è fermato pochi giorni, e quindi in Australia, dove il «trucco» è stato scoperto. Ma il super latitante, in tribunale a Sydney, continua a negare la sua vera identità. Il vero Luigi Valiante vive a Giulianova e gestisce un negozio di articoli per la pesca. .



Giovanni Farina in un'immagine di alcuni anni fa

Poi il carceriere di Soffiantini si è rifiutato di rispondere sui reati commessi in Australia e il processo è stato aggiornato a ottobre

---

Lo ha deciso la commissione europea

Troppi brogli, va rifatto il concorso per Bruxelles

Ai test per 475 posti da funzionario hanno partecipato 30 mila candidati

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutto a monte. Il concorso per 475 posti da funzionario della Commissione europea, che lunedì della scorsa settimana aveva impegnato oltre trentamila candidati, è stato annullato e andrà rifatto.

Lo ha deciso ieri la stessa Commissione, dopo che a Bruxelles sono fioccate le denunce per i brogli e le irregolarità prima e durante lo svolgimento dei test.

Così la prova che doveva selezionare una prima rosa di 2000 candidati tra i quali scegliere poi quelli da avviare alla prestigiosa e ben remunerata carriera nelle istituzioni comunitarie si è trasformata in un clamoroso «flop» per le stesse istituzioni.

Ufficialmente, dopo alcuni giorni di imbarazzate smentite e tentativi di minimizzare l'accaduto, la Commissione ha preso una decisione così drastica perché - ha detto ieri il Commissario addetto al Personale, Erkki Liikanen - ha avuto le prove che «almeno uno dei test in almeno una delle lingue d'esame» era stato passato ad alcuni concorrenti in anticipo.

La portavoce della Commissione ha poi chiarito che la lingua in questione è l'italiano ed ha aggiunto che sono state riferite irregolarità in particolare per tre dei 38 centri nei quali si è svolto in contemporanea l'esame: Milano, Roma e Bruxelles.

Ma non pare che il primato delle truffe possa essere aggiudicato con sicurezza agli italiani. La stessa portavoce ha ammesso di non poter quantificare le denunce «perché stanno ancora arrivando» e almeno una candidata a Bruxelles ha potuto vedere domande e risposte della prova di matematica alla vigilia dell'esame.

L'elenco dei «trucchi» utilizzati per passare il test naturalmente non si ferma qui. Approfittando degli scarsissimi controlli e delle comodità della tecnologia, molti candidati si sono rifugiati in bagno muniti di telefoni cellulari e computer palmari, ma non è mancato nemmeno chi ha fatto ricorso ai più tradizionali appunti.

La decisione presa ieri, che era stata sollecitata anche da numerose interrogazioni di parlamentari europei, sancisce un colpo abbastanza serio alla credibilità della Commissione.

Ma l'esecutivo comunitario si giustifica affermando che il concorso - il primo in cinque anni - è stato organizzato per la prima volta senza una verifica dei titoli dei candidati prima dell'esame e quindi ai test si sono presentate molte più persone che in passato.

Adesso la prova annullata dovrà essere ripetuta «al più presto possibile», promette la Commissione, con un esborso che probabilmente non sarà inferiore a quella del test di lunedì scorso, quando sono stati spesi quasi 2 miliardi e mezzo di lire. Una cifra non indifferente che ieri è stata giustificata con l'affitto delle sedi e naturalmente con «le spese di trasferta e le indennità dei cinquanta o sessanta funzionari incaricati di vigilare sui vari concorsi». **[f. man.]**

DALLA PRIMA PAGINA

I LIMITI DELL'ACCORDO A OGNI COSTO

ste politiche e sociali. Prodi ha da temere meno dall'opposizione di Berlusconi che non dalle insofferenze dell'area cristiano-sociale, dalle irrequietezze di un leader sindacale come D'Antoni. Ma fintanto queste insofferenze non si salderanno politicamente con la linea di Bertinotti, Prodi può stare tranquillo. Questa saldatura è impossibile per l'abisso di cultura e di identità che separa l'area neocomunista da quella cristiano-sociale e sindacalista cislina. Naturalmente l'assenza di questa affinità e di questo rapporto politico non esclude che la convergenza di polemiche e di critiche continue abbia alla fine un effetto logorante sul governo.

Ma lo scontro con Bertinotti può diventare l'occasione per Prodi per ribadire e ridefinire la sua leadership sull'universo inquieto dell'Ulivo, proprio perché non teme le elezioni. Può pensare ad una campagna elettorale gestita come leader che la differenza di tre anni fa! ha un elenco di cose concrete da far vedere ai suoi elettori. Insomma, la strategia vincente di Prodi è quello di mostrare ad avversari e ad amici di non avere nulla da perdere con il ricorso anticipato alle elezioni. Ma Prodi è pronto a correre questo rischio calcolato?

Soltanto questa prospettiva potrebbe cambiare il senso dell'offerta di aiuto che molti politici sembrano disposti a dare per sostenere il governo, pur di evitare le elezioni. Lo devono dare senza nessuna contropartita, senza nessun patteggiamento, senza nessun rimpastino. Mi rendo conto che è chiedere troppo ai nostri politici.

Ma nel nostro sistema costituzionale l'ultima parola sulle elezioni spetta al Capo dello Stato. Sappiamo quanto Scalfaro sia ostile ad ogni anticipazione delle consultazioni. Questa volta, poi, la decisione verrebbe a intrecciarsi con l'imminente semestre bianco. Si profila quindi una congiuntura politico-costituzionale complicata che ha spinto Cossutta (in polemica con Bertinotti e contrario alla crisi di governo) a fare oscure congetture sul comportamento del Presidente della Repubblica. Per ora è meglio non speculare su scenari inquietanti o strani. Il gioco è appena iniziato.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL RISCHIO DI UN MODELLO

spetteranno quindi compiti eccezionali in quel coordinamento non solo europeo, ma globale, di cui proprio in questi mesi di crisi si sente tanto bisogno.

La Germania è più esposta di altri Paesi a fenomeni non solo economici della globalizzazione e alla delega di sovranità nazionale. La sua economia è la più aperta ai commerci, il marco è la seconda valuta di riserva del mondo, il modello sociale è fortemente sollecitato dalla concorrenza di Paesi con minori garanzie, i confini orientali sono esposti alla difficile transizione dei Paesi ex comunisti all'economia di mercato. Le stesse responsabilità tedesche, politiche, diplomatiche, militari, sono diventate per la prima volta globali. Come se non bastasse la struttura del Paese è scandita dai molti livelli locali dell'amministrazione, tra cui quello importantissimo dei Laender. Tra problemi globali e soluzioni locali, la dimensione tradizionale della politica «nazionale» appare disarmata e la Grande Coalizione può rappresentare una risposta artificiale con cui il «maggior vuoto» di politica viene riempito con una «quantità maggiore» di partiti e quindi di rappresentanza del consenso.

Dopo due anni di bipolarismo bloccato, incapace di dar vita a riforme pur condivise dall'opinione pubblica, il movimento concentrico della politica tedesca in fondo rappresenterebbe un nuovo episodio della «convergenza» verso un livello minimo di consenso politico (à la Rawls) che già caratterizza il processo di integrazione europeo, con le sue regole e i suoi criteri cifrati. In termini di «democrazia della concordanza» sono già state vissute, inoltre, grandi coalizioni in Austria e Svizzera. Agli stessi principi si ispira in Germania la pratica consociativa delle «tavole rotonde» presso la cancelleria o delle «Alleanze per il lavoro» attorno a cui si stringono tutti gli attori sociali del Paese, o l'impianto non competitivo ma compensativo del federalismo.

Di fronte alle perdite di sovranità e alla smaterializzazione della politica, la «democrazia competitiva» dei sistemi bipolari ha visto in Europa una sola regola: in tutte le elezioni nei grandi Paesi chi governa perde. Troppo grande la distanza tra problemi globali e soluzioni nazionali, troppo poco misurabile la qualità della politica in ambiti immateriali come la sicurezza privata o l'identità culturale. La grande coalizione appare così *una* logica risposta alla globalizzazione. Ma è anche *la* risposta giusta?

L'esperienza della Grande Coalizione del '66-69 fu di efficienza *politica* nell'attuare le riforme, con la riforma finanziaria, la legge di stabilità e perfino una legislazione di emergenza. Oggi gli impegni di un governo d'ampio consenso sarebbero ancora più profondi: riforma fiscale, pensionistica, revisione del sistema federale, riforma della scuola e in più tutti i grandi impegni di carattere internazionale. Ben meno positivo fu, 30 anni fa, il bilancio dell'efficienza *democratica*: l'opposizione fu delegata ai partiti estremi, in primis alla destra nazionalista. E' doveroso chiedersi che cosa succederebbe un domani con la crescente sfiducia nei partiti, con regioni orientali dove solo il 17% dei cittadini riconosce appieno la propria cittadinanza tedesca e con un distacco giovanile dalla politica che inclina verso nostalgie primitive.

La Grande Coalizione rappresenterebbe quindi un rischio di cinesizzazione della politica europea: efficiente nell'adeguare un Paese alla globalizzazione, ma inefficiente in termini di requisiti democratici. Una soluzione insomma accettabile forse solo per un tempo definito, tale da creare la massa critica necessaria a riforme necessarie e aride di vantaggi politici. Questa d'altronde è la natura delle grandi coalizioni che non dispongono di inerente stabilità, ma anzi vedono i partiti coalizzati tentare costantemente di tornare verso piccole coalizioni, come avvenne appunto nel '69 in Germania.

Prima che il fascino della Grande Coalizione si diffonda per l'Europa, seguendo il naturale espansionismo di tante idee tedesche, vanno quindi riconosciuti i suoi profondi rischi. Nonché la contraddizione di fondo da cui nasce: la speranza di dare ancora risposte nazionali a problemi che ormai nascono, crescono e muoiono troppo distanti dal raggio d'azione della politica a noi nota e per affrontare i quali è necessaria una dose di coraggio europeo.

Carlo Bastasin

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 SETTEMBRE 1998

Camurati Felice; **Capodiessa** Domenico; **Carmagnola** Federica; **El Muslo** Fabio; **Esposito** Aurora; **Esposito** Federico; **Fragola** Kevin; **Giacalone** Gaia; **Mazzetto** Sylvia; **Merzagora** Federico; **Milano** Simone; **Negri** Andrea Sofia; **Palazzi** Michael; **Sterrazza** Simone; **Tracquilio** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 19 SETTEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Bruno** Franco, anni 73, Mauriziano Umberto I, nato a Scurzolengo (AT); **Aili** Edoardo, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Robella (AT); **Grieco** Giuseppina ved. **De Mastrio**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Coniglio** Giuseppe, a. 74, Molinette, nato a Caltagirone (CT); **Barile** Luigi, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Lucera (FG); **Ghezzi** Agnese ved. **Sassi**, a. 84, Martini, nata a Torino; **Pignari** Tommaso, a. 63, San Vito, nato a Melissano (LE); **Giacchino** Giuseppe, a. 73, Maria Vittoria, nato a S. Stefano Quisquina (AG); **Triolo** Claudio, a. 46, Maria Vittoria, nato a Tunisi; **Filippeschi** Rina in **Lia**, a. 73, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Piombino (LI); **Morelli** Ernesto, a. 83, Molinette, nato a Mazzè (TO); **Mastromauro** Emanuela ved. **Ugliola**, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Apricena (FG); **D'Ambrosio** Antonio, a. 78, Martini, nato a Picerno (PZ); **Cirulli** Michele, a. 72, Molinette, nato a Cerignola (FG); **Tarta** Dario, a. 84, Mauriziano Umberto I, nato a Giba (CA); **Cortese** Alessandro, a. 64, Giovanni Bosco, nato a Torino.

Presso residenza: **Tarizzo** Maria in **Tarizzo**, a. 72, via Sandro Botticelli 29, nata a Favria (TO); **D'Agnelli** Antonia ved. **Zizzari**, a. 79, via Monte Rosa 59, nata a Orta Nova (FG); **Occhiena** Tresilino, a. 83, via Cesana 74, nato a Torino; **Benasciutti** Giuseppe, a. 79, via R. Sineo 10, nato a Ferrara; **Peracchio** Eleonora ved. **Mijno**, a. 90, corso Vercelli 150, nata a Bussoleno (TO); **Genchi** Concetta ved. **Rolando**, a. 88, via Portula 12, nata a Bari; **Moro** Giuseppe, a. 90, via C. Corradino 16, nato a Treviso; **Bianchi** Elio, a. 48, via M. Buniva 9, nato a Castelvecchio Subequo (AQ); **Martinetto** Luigia in **Vico**, a. 85, via Luisa del Carretto 32, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Bertone** Vito, a. 54, casa di cura Bernini, nato a Lacedonia (AV); **Negro Camusso** Clelia Romana ved. **Costa**, a. 90, casa di riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a Torino; **Perotti** Adolina, a. 82, casa di riposo «La Serenità», strada Valpiana 78, nata a Gassino Torinese (TO).

Presso Medicina Legale: **Sgroi** Francesco, a. 78, nato a Enna; **Cavallotti** Franca Rosa in **Barosso**, a. 69, nata a Quattordio (AL).

Nati 15 - Morti 29

NATI DENUNCIATI IL 21 SETTEMBRE 1998

Antonini Syria; **De Nardi** Alessio; **Fragola** Jade Maria; **Pitigoi** Nicolae Adrian; **Simone** Laura; **Sperati** Luca; **Venturini** Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 21 SETTEMBRE 1998

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Fasco** Elisabetta ved. **Pirazzoli**, anni 90, casa di cura Bernini, nata a Torrecuso (BN); **Duretti** Pietro, a. 90, casa di riposo La Quiete, nato a Castagnole delle Lanze (AT).

Negli Ospedali: **Peronuzzi** Inos, anni 83, Gradenigo, nata a Tenda (Francia); **Segagni** Ettore, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Pemina** Giacomina ved. **Trinchero**, a. 89, San Vito, nata a Candiolo (TO); **Arcuell** Salvatore, a. 50, Molinette, nato a Caselle Torinese (TO); **Geuna** Silvio, a. [illegible], C.T.O., nato a Chieri (TO); **Battistoni** Italo, a. 72, Molinette, nato a Torino; **Pistorale** Agatino, a. 71, Molinette, nato a Adrano (CT); **Martinotti** Giovanni Battista, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Borgosesia (VC); **Ciclo** Antonino, a. 70, Giovanni Bosco, nato a Castelvetrano (TP); **Spata** Maria in **Fazio**, a. 63, Sant'Anna, nata a Bisaquino (PA); **Bertoglio Gris** Andrea, a. 17, Molinette, nato a Castellamonte (TO); **Panero** Alda ved. **De Coster**, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Riterio** Maria ved. **Panetta**, a. 69, Evangelico Valdese, nata a Gioiosa Jonica (RC); **Filippa** Antonio, a. 75, Molinette, nato a Nichelino (TO); **Tapparo** Angela in **De Carli**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a S. Giorgio Canavese (TO); **Anselmi** Vita in **Militello**, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Marsala (TP); **Losa** Baldassarre, a. 58, Molinette, nato a Lomello (PV); **Freglio** Pietro, a. 83, Maria Vittoria, nato a Bosconero (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pautasso** Stefano, anni 60, via Carlo Capelli 34, nato a Torino; **Musso** Luigia ved. **Bertone**, a. 90, via F. Cigna 126, nata a Settime (AT); **Quaglia** Eugenio, a. 56, via Fiadella 51/B, nato a Torino; **De Bastiani** Gilda ved. **Lovisato**, a. 91, corso Monte Grappa 9, nata a Feltre (BL).

Presso residenze: **Mariscotti** Rosa in **Saracco**, anni 94, corso Duca degli Abruzzi 66, nata a Torino; **Bianmagno** Guido, a. 76, via Morazzone 11, nato a Savigliano (CN); **Selvaggio** Giuseppe, a. 66, corso Giulio Cesare 268, nato a Sommatino (CL); **Corno** Ernesto, a. [illegible], via Oropa 102, nato a Mombello di Torino (TO); **Leo** Domenico, a. 72, via G. Bogetto 15, nato a Andria (RC).

Nati 7 — Morti 29

NATI DENUNCIATI IL 22 SETTEMBRE 1998

Alzeni Lorenzo; **Basile** Davide; **Bosada** Maria; **Concu** Davide; **Consiglio** Simone; **Faja** Valeria; **Greco** Alessandra; **Grilli** Enrico; **Gueye** Maty; **Issimor** Ayoube; **Leonardi** Federica; **Marello** Giorgia; **Monteleone** Giulia; **Parlati** Mattia; **Pergola** David; **Prati** Marta; **Ragazzino** Marina; **Regina** Emanuele; **Rulia** Simone; **Salerno** Stella; **Sicco** Alessandro; **Tealdi** Sara; **Visciglia** Valeria; **Vizzini** Christian; **Zappulla** Stefano; **Zheng** Lina.

MORTI DENUNCIATI IL 22 SETTEMBRE 1998

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Paulasso** Giuseppe, a. 90, Casa di Cura delle Suore Domenicane, n. a Carignano (TO); **Perotto** Maria, a. 69, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20, n. a [illegible] (TO).

Negli Ospedali: **Patarino** Isabella ved. **Ferrante**, a. 88, Molinette, n. a Gioia del Colle (BA); **Bertotto** Grato, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Cinzano (TO); **Listello** Rinalda ved. **De Tomas**, a. 84, Molinette, n. a Condove (TO); **Galletti** Carlo, a. 66, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Torino; **Olivato** Dino, a. 78, Martini, n. a Chioggia (VE); **Donati** Agosto, a. 85, Amedeo di Savoia, n. a Esch-sur-Alzette (Lussemburgo); **Cirilli** Maria Teresa ved. **Bertocci**, a. 85, Mauriziano Umberto I, n. a Foligno (PG); **Marcuzzi** Angela in Milani, a. 86, Martini, n. a Puos d'Alpago (BL); **Larovere** Maria ved. **Ricco**, a. 70, Cottolengo, n. a Margherita di Savoia (FG); **Pietrosanto** Costantino, a. 99, Giovanni Bosco, n. a Lucera (FG); **Gramaglia** Luigi, a. 64, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Tarli** Ezio, a. 76, Molinette, n. a Acqui Terme (AL); **Bonvicini** Ezio, a. 78, Molinette, n. a Alessandria; **Ferraggia** Giacomo, a. 65, Maria Vittoria, n. a Caltagirone (CT); **Borsero** Bartolomeo, a. 80, Molinette, n. a Villafranca Piemonte (TO); **Mileni** Alba Emma Bruna, a. 57, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Levrino** Angela ved. **Muti**, a. 90, via P. Pifetti 25, n. a Icano (Argentina).

Presso Residenza: **Dagasso** Bortolo, a. 93, via F. Aporti 15, n. a Iasiglio (TO); **Fiore** Vincenzo, a. 82, via Salbertrand 33, n. a Casalvecchio di Puglia (FG); **Piovano** Giuseppe, a. 83, via dei Mercanti 18, n. a Torino; **Franchino** Ida ved. **Squazza**, a. 89, corso Francia 263, n. a Rubiana (TO).

Nati 26 — Morti 33

La moglie **Elena**, i figli **Cesare**, **Daniele** e **Silvia** con le famiglie, annunciano con immenso dolore la scomparsa di

Carlo Pianciola

I funerali avranno luogo presso la cappella delle Molinette giovedì 24 alle ore 9,45 e proseguiranno per il cimitero di Venaria.
— **Torino**, 23 settembre 1998.

Siamo affettuosamente vicine a Cesare, Daniele e Silvia. **Baba, Francesca, Mirjam, Luciana, Gabriella, Roberta, Gabry.**

Vera Salvini con **Nicola** e **Elena** si uniscono affettuosamente al dolore di Daniele e di tutta la famiglia Pianciola.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Aime

anni 68

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, nuore e nipotino. Funerali venerdì 25 ore 15,30 parrocchia San Dalmazzo - [illegible] (CN).
— **Torino**, 23 settembre 1998.

Gli **Amici** della **Associazione Cronometristi Sportivi** di **Torino** si associano al dolore del loro Vicepresidente Vicario Dario Aime per la perdita del **PAPÀ**.

Gianfranco e **Graziella** ti sono vicini.

Ciao barba **CARLO! Elle Rosi Massimo** e **Marco**.

Cristianamente è mancata

Amalia Falletti ved. Bertino

anni 88

Lo annunciano: la figlia **Maria Teresa** con **Umberto**, **Cristiana** con **Franco** e la piccola **Roberta** e parenti tutti. I funerali in Valperga giovedì 24 c.m. ore 15,30 da corso Villanuova 22. Un particolare ringraziamento al dott. Francisca per le cure prestate.
— **Valperga Canavese**, 23 settembre 1998.

E' serenamente mancato

Lorenzo Gobbino

già panettiere

Lo annunciano cognati, cugini e nipoti. Si ringrazia l'Istituto Crocetta ed il personale del reparto 6 per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 25 settembre ore 8,15 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1998.

E' mancata

Liliana Marzonelli ved. Zambon

Lo annunciano: il figlio **Gianguido** con **Annamaria**, i nipoti **Maurizio** con **Veronica**, **Fabrizio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Maria e Tom Aamot per l'amorevole assistenza prestata. Per funerali telefonare al numero 011/6809050.
— **Rivoli**, 24 settembre 1998.

Paola e **Giorgio Chemi** sono vicini a Toni, Lele e famiglie per la scomparsa del caro papà

Pino Piovano

— **Torino**, 23 settembre 1998.

Mimmo Chemi partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico **PINO.**

Serenamente è mancato

Bartolomeo Borsero (Nino)

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Natalina**, il figlio **Michele** e **Mariella** con **Chiara** e **Marina**, la sorella **Maria**, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 18 settembre 1998.

E' mancata

Maria Novarese ved. Gambolò

L'annunciano: la figlia **Margherita** con **Gino** unitamente a tutti i suoi cari. Funerali oggi, parrocchia Gesù Operaio (via Ternengo), ore 10, partendo da via Alessandria 43, alle ore 9,45.
— **Torino**, 24 settembre 1998.

E' mancata

Rosina Merlo ved. Garbolino

ex Panettiera

L'annunciano: i figli **Giampiero** e **Gianfranco**. Funerali in Cores, sabato ore 15,20.
— **Cores**, 23 settembre 1998.

Ha raggiunto il suo Ezio e il suo Nino

Maria Bardo ved. Gardiol

anni 82

Addolorati l'annunciano: le figlie **Germana** e **Carla**, i generi **Piero** e **Mario**, i nipoti **Cristina**, **Davide** e **Alessandra**, parenti tutti. Funerali venerdì 25 c.m. ore 10 parrocchia S. Leonardo Murialdo (via Chambery 46 To) con partenza ore 9 da «Villa Iris» (via Pavese 12 - Pianezza). S. Rosario giovedì 24 ore 20,30 in parrocchia.
— **Pianezza**, 23 settembre 1998.

Le famiglie **Scanavino** partecipano con rimpianto.

Ti ringraziamo Signore perché attraverso il suo amore Ti abbiamo conosciuto e amato.

E' mancata serenamente

Maria Alice Artana ved. Megardi

Con infinito dolore lo annunciano la figlia **Rita**, il figlio **Aldo** con **Elsa** e gli adorati nipoti **Alessandra** ed **Aldo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 25 c.m. ore 8,15 parrocchia Santa Teresa di Gesù Bambino, indi la cara salma proseguirà per Guazzora (AL) ove verrà tumulata. La presente partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 settembre 1998.

Improvvisamente è mancato

Floriano Sosso

di anni 64

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Margherita**, la figlia **Laura** con il marito **Edoardo** e l'adorato nipotino **Stefano**. I funerali avranno luogo giovedì 24.09.98 alle ore 15,30 in parrocchia di Volvera.
— **Volvera**, 23 settembre 1998.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Giuliana Gallea ved. Bavosio

L'annunciano le figlie **Bruna**, **Lorella**, generi, nipoti, il fratello, la sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 24/09 h 16 in Sciolze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1998.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Renato Santoni

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 23 settembre 1998.

ANNIVERSARI

1995 — 1998
Pietro Cecchin (Roberto)
Con infinito rimpianto **Irene** ricorda.

1994 — 1998
Emma Perucca
Sempre uniti nel Signore. Messa 25 settembre via Nizza 56 ore 18,30.

1997 — 1998
Giulio Onomoni
Nel cuore per sempre soltanto tu. Moglie, figlia. Santa Messa 26 settembre 1998 ore 18,30 chiesa Beata Vergine Consolata Collegno.

24-9-1993 — 24-9-1998
Leo Debenedetti
Ieri la nostra giovinezza, la nostra maturità, la nostra vecchiaia insieme; oggi un cammino di solitudine la mia vita senza te. **Vittoria.**

24-9-1993 — 24-9-1998
Leo Debenedetti
Gli amici non dimenticano il dono della sua fraterna amicizia e dei suoi validi insegnamenti.

Si è gettata da un ponte dopo che l'uomo è stato arrestato per l'omicidio di una prostituta

«Suo figlio è un killer», lei s'uccide

Teramo: dramma di un'anziana

TERAMO. Sua madre [illegible] saprà mai [illegible] il figlio è davvero quell'assassino bestiale che con 25 coltellate ha devastato il corpo di una giovane prostituta ucraina. [illegible] è lanciata nel vuoto da un ponte alto 15 metri. Ha preferito la morte al tormentone di una vicenda giudiziaria che l'avrebbe logorata giorno [illegible] dopo giorno, in attesa della verità. Il suo unico figlio [illegible] stato portato via dai carabinieri domenica scorsa, fortemente indiziato dell'omicidio di Svetlana Koneva, massacrata [illegible] 12 settembre scorso [illegible] una ferocia inaudita. Il corpo, straziato, era stato trovato all'alba dentro un casolare abbandonato in località Santa Scolastica [illegible] Corropoli (Teramo). Ferrina Forte, 61 anni, era una donna senza problemi. In una notte insonne ha rivissuto i fotogrammi di un bimbo che cresce, che si fa ragazzo, poi armatore di un peschereccio [illegible] infine marito e padre di famiglia. Angelo, invece, è un mostro assassino.

I carabinieri bussano alla porta e glielo dicono: suo figlio è sospettato di omicidio, lo abbiamo portato in carcere. Un pugno nello stomaco. Ferrina aspetta il giorno. Poi sale in sella alla [illegible] bici e pedala per 10 lunghi chilometri prima di arrivare su un cavalcavia che sovrasta la A14. Dieci chilometri [illegible] cui macina ricordi che le ruggiscono dentro, che le sconvolgono la mente. Sul ponte non s'arrende neanche di fronte alla [illegible] di protezione alta quasi tre metri. La «scala» in un attimo e il dolore si spegnerà per sempre con quel tonfo sordo sotto la corsia d'emergenza dell'autostrada dove la polizia raccoglierà il suo cadavere.

Le indagini sull'omicidio della prostituta erano state secretate dalla procura e la notizia dell'arresto del presunto assassino si è saputa solo ieri, quando il gip del tribunale di Teramo, Ileana Fedele, ha convalidato [illegible] fermo [illegible] polizia giudiziaria. Il suicidio della donna, fino a ieri, era anch'esso un mistero sul quale gli inquirenti avevano mantenuto un riserbo inconsueto. La doppia verità l'ha [illegible] il procuratore Cristoforo Barrasso parlando di un presunto omicida e di un dramma sconvolgente. Angelo Di Silvestre, 38 anni, sposato, padre di due bambine, è accusato di omicidio volontario aggravato. Dal carcere di Teramo nega tutto: «Non sono stato io - ha ripetuto ai magistrati -, non avrei mai potuto fare una cosa del genere. Non ho mai avuto rapporti con prostitute. All'ora del delitto dormivo a casa». Ad incastrarlo [illegible] sono le tracce lasciate dai pneumatici della sua Lancia Thema all'esterno del casolare abbandonato e alcune macchioline di sangue rinvenute sui sedili. Gomme molto rare che tra l'Abruzzo [illegible] le Marche vengono vendute solo da un concessionario. Sulle tracce ematiche, già acquisite dai carabinieri del centro investigativo scientifico [illegible] Roma, sarà fatta una comparazione con il Dna della vittima. Sarà questa la prova cardine dell'accusa, perché per ora ci sono solo indizi. L'armatore non avrebbe un alibi tra [illegible] 3 e [illegible] 6 del mattino del 12 settembre, il periodo di tempo a cui si fa risali[illegible] il de[illegible] della giovane prostituta. La Lancia Thema, secondo testimonianze raccolte dagli investigatori, non sarebbe stata rimessa in garage il giorno del delitto e [illegible] Silvestre avrebbe trascorso l'intera notte fuori casa, bevendo in numerosi bar della costa teramana.

Svetlana Koneva aveva 24 anni. Da un mese [illegible] prostituiva in Abruzzo, sulla strada della Bonifica del Tronto, ai confini tra l'Abruzzo e le Marche. Una vita segnata da un matrimonio fallimentare e una bambina di pochi anni lasciata in patria con il desiderio di riabbracciarla presto dopo [illegible] messo da parte qualche soldo. E' stata invece trucidata con 25 coltellate tra cui 13 che le hanno devastato il volto, una al cuore [illegible] al pube. Una violenza inaudita. Un raptus per il procuratore che ha scartato categoricamente l'ipotesi di possibili collegamenti con gli omicidi di altre prostitute avvenuti di recente in regioni limitrofe.

Donna Ferrina, [illegible] la chiamavano in paese, ad Alba Adriatica, calzava scarpine da ballo quando s'è gettata dal ponte. Voleva sentirsi ancora bambina.

Roberto Ettorre

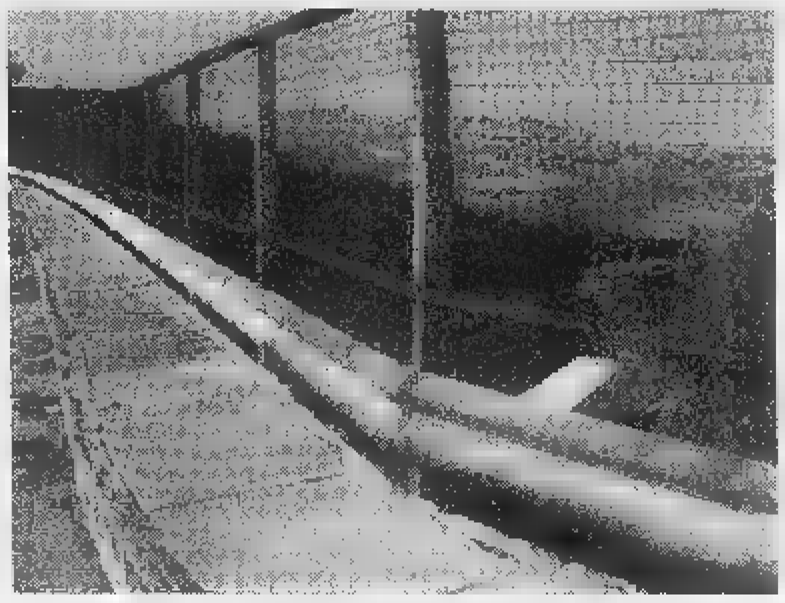
CASO DI BELLA

Scalfaro critica Madaro

MAGLIE. Secco scambio di battute tra [illegible] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] il pretore di Maglie, Carlo Madaro, che fu protagonista, mesi fa, di alcune sentenze sulla cosiddetta «cura Di Bella». L'incontro tra il capo dello Stato e il pretore è avvenuto nei locali della [illegible] che fu [illegible] Aldo Moro a Maglie e che il capo dello Stato ha visitato in serata. Ieri è stata anche inaugurata [illegible] statua che raffigura lo statista scomparso. «Fare il giudice è importante; fare il giudice!», ha detto il presidente rivolto al Pretore. «Ma io penso di farlo bene», ha replicato Madaro.

«Fare il giudice, il resto è apostolato», ha ribattuto [illegible] presidente, chiudendo così la conversazione. In passato Scalfaro aveva già criticato il protagonismo del pretore di Maglie rispetto alla vicenda Di Bella.

[s. t.]



Il viadotto sulla A14 dal quale si è lanciata l'anziana donna abruzzese

Bocciato il progetto dell'eroina nei Sert

Sulla droga maggioranza battuta da emendamento

Per un voto la spuntano le opposizioni Il ministro Turco: ma non cambia nulla

ROMA. No alla somministrazione controllata dell'eroina nei progetti di recupero dei tossicodipendenti finanziati dallo Stato.

Alla Camera, durante l'esame della legge che promuove la cosiddetta «strategia di riduzione del danno» passa, per un solo voto, un emendamento [illegible]lle opposizioni che ribadisce questo principio. [illegible] subito polemica. Un emendamento «inutile che non cambia nulla», sostiene la maggioranza assieme al ministro per la Solidarietà Sociale, Livia Turco, presente in aula. «Niente affatto», replicano le opposizioni, «è stata una gran vittoria che cambia il senso della legge».

L'emendamento approvato chiude a favore delle opposizioni un confronto che ha impegnato molto l'aula durante l'esame della legge: le opposizioni temevano infatti che la legge potesse porre le premesse per una possibile sperimentazione della somministrazione [illegible] controllata dell'eroina. Una possibilità esclusa «categoricamente» dal ministro, che non ha però convinto le opposizioni che hanno mantenuto gli emendamenti. Tutti respinti tranne uno, presentato da Nicola Carlesi (An), con il quale si precisa che i progetti finanziati non possono prevedere la somministrazione di alcune sostanze stupefacenti e di sostanze «non inserite nella farmacopea ufficiale». Fatto salvo, precisa ancora l'emendamento approvato, «l'uso del metadone».

L'intento è chiaro e sottolineato da tutte l'opposizioni: escludere la possibilità che, all'interno della strategia della riduzione del danno, si sperimenti la somministrazione di eroina. «Non vorrei che questa polemica inutile nascondesse il fatto che con questa legge si fa un passo avanti notevole nella lotta alla droga», afferma il relatore, Giuseppe Lumia (Ds). «Un emendamento inutile che ribadisce un principio già chiaro, visto che nessuna legge consente l'uso dell'eroina», spiega il ministro Turco, soddisfatta comunque per l'approvazione della legge.

«Invece è una vera vittoria - replica per Forza Italia Piergiorgio Massidda -. Li abbiamo costretti a mettere per scritto quello che [illegible] ostinavano a dare per scontato ma che così non era. «Verba volant, scripta manent».

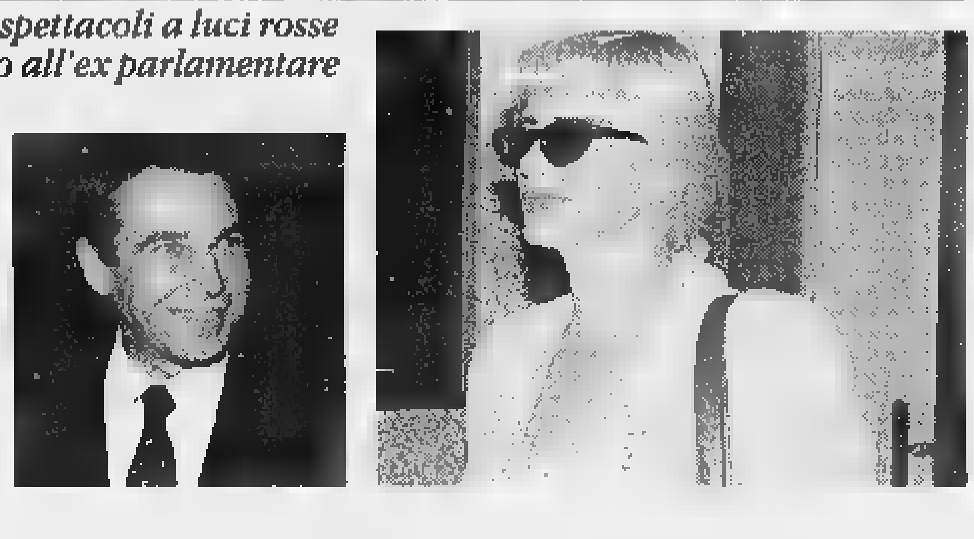
Ecco in sintesi cosa prevede il ddl approvato. Innanzitutto i progetti di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti che lo Stato finanzierà saranno triennali. Il [illegible]nanziamento, pari a circa 280 miliardi l'anno a regime (400 miliardi per il '97-98), sarà ripartito così: il 75% a progetti promossi dalle Regioni e il 25% a progetti promossi dalla Presidenza del Consiglio. I progetti saranno orientati verso la cosiddetta «strategia di riduzione del danno», volti cioè ad allargare l'area dei servizi per la prevenzione, il recupero e il reinserimento sociale e lavorativo del tossicodipendente.

[Ansa]

Roma: la corte d'appello ribalta la sentenza che affidava Ludwig al papà americano

Cicciolina vince la causa, riavrà il figlio

E lei annuncia il rientro nel giro degli spettacoli a luci rosse Ci sarà anche un sito Internet dedicato all'ex parlamentare



[illegible] Staller e l'ex marito Jeffrey Koons

ROMA. Ilona Staller ha vinto la causa con l'ex marito Jeffrey Koons per l'affidamento del piccolo Ludwig. I giudici della sezione famiglia della Corte di appello di Roma, riformando la sentenza di primo grado che affidava il bambino allo scultore americano, hanno deciso che Ludwig debba stare con la madre. La decisione, r[illegible] nota dagli avvocati delle parti, è stata presa nell'ambito di una battaglia legale cominciata quattro anni fa e caratterizzata da reciproche ripicche, ricorsi [illegible] controricorsi, querele. I giudici della sezione famiglia hanno dunque riformato la sentenza emessa nello scorso marzo dai giudici del Tribunale civile di Roma che avevano dato ragione a Koons sostenendo l'incapacità della Staller [illegible] esercitare sul minore «la funzione educativa di genitore».

Gli stessi giudici di secondo grado hanno disposto che il padre di Ludwig possa trascorrere sette giorni al mese con [illegible] bambino e un mese e mezzo di vacanze all'anno, sempre [illegible] Italia. Al riguardo gli stessi magistrati hanno disposto il divieto [illegible] espatrio di Ludwig con il padre.

«Sono felicissima - ha detto Ilona Staller -, non sto più nella pelle dalla gioia. Quella della Corte d'Appello è stata una decisione saggia; il bambino è sempre vissuto con me e dal '94 non è più andato negli Stati Uniti. E' la mamma che cura il figlio, lo coccola [illegible] lo vizia. Il [illegible] ottobre Ludwig compirà 6 anni e io ho già prenotato il regalo».

«Quando andrò a prendere Ludwig a scuola, parlerò con lui e gli farò capire che non dovrà più temere che il papà lo porti per sempre [illegible] lui a New York. Ho sempre cercato [illegible] tenerlo fuori da tutto questo, ma il mio ex marito gli parlava spesso della possibilità di andare [illegible] a vivere per sempre in America con lui ed il bambino soffriva in silenzio solo all'idea di lasciarmi. A sei anni, Ludwig ha ancora bisogno di me».

Per il legale della Staller, Alberto Salsano, [illegible] sentenza «rende giustizia sia al bambino sia alla madre le cui qualità erano state disconosciute dal giudice di primo grado» ed è stata resa «nello spirito delle indicazioni del professor Giovanni Bollea, uno dei padri della neuropsichiatria infantile, che in questo procedimento aveva sottolineato come dovesse privilegiarsi [illegible] rapporto tra madre e figlio. Secondo Bollea non poteva essere ignorato l'ambiente in cui il minore è inserito (cioè Roma) e come [illegible] distacco del minore da questo potesse essere causa di un trauma».

Costernato è l'avvocato Mario Guttieres, legale di Koons, che ricorrerà in Cassazione. «La sentenza di primo grado - ha detto - era ampiamente motivata nell'interesse del minore [illegible] si basava sulle risultanze di una consulenza d'ufficio da cui risultava che il padre è il genitore più idoneo a curare il minore per la sua crescita e la sua educazione, mentre la madre presenta numerose carenze [illegible] rapporto con il figlio presenta caratteristiche di una relazione viscerale».

«La Corte - ha aggiunto Guttieres - non condividendo le risultanze della consulenza, né la sentenza di primo grado, senza spiegare con motivazione logico-giuridica le ragioni del [illegible] dissenso, ha affidato il minore alla madre assumendo un preteso [illegible] adattamento all'ambiente di Roma ignorando completamente le risultanze contrarie». Per [illegible] legale la sentenza di appello, giudicata contraria al principio di ordine pubblico della Costituzione italiana, «costringe Koons, cittadino americano che svolge la sua attività artistica a New York, a venire in Italia tutti i [illegible] e, quanto al minore, a non potersi recare presso la casa del padre e quindi a non potere avere rapporti con i familiari paterni residenti in Usa, restando obbligatoriamente chiuso nel territorio italiano».

[Ansa]

A Lecco rubata la targhetta sulla tomba

L'Auditorium a Battisti scatena la contestazione

ROMA. Doppia contestazione, ieri sera, in Via della Conciliazione, davanti all'Auditorium di S. Cecilia, prima e dopo il concerto per il Fail, di Riccardo Muti con la Filarmonica della Scala. La prima contestazione ad opera di [illegible] centinaio di iscritti del Codacons, associazione di difesa dell'ambiente. Con cartelli e slogan gridati hanno criticato il fatto che fra gli sponsor dell'evento musicale ci fosse [illegible] nota multinazionale produttrice di tabacco. L'altra contestazione, consistita nel lancio di migliaia di volantini, ribadiva [illegible] netto rifiuto di intitolare il nascente auditorium della capitale alla memoria del defunto cantautore Lucio Battisti. I volantini, lanciati dall'associazione «Amici di Santa Cecilia», hanno inondato l'ingresso dell'Auditorium, denunciando «il grave ed allarmante episodio [illegible] provincialismo. Che il consiglio comunale di Roma lo abbia deciso con voto unanime è certamente disarmante». La richiesta degli «Amici di Santa Cecilia» alla giunta capitolina è di occuparsi dell'Auditorium che verrà, in modo serio e consapevole e non dilettantesco e bizzarro, sull'onda delle mode. Sempre ieri s'è appreso che un ignoto ladro, di certo un fan [illegible] Lucio Battisti, nei giorni scorsi è riuscito a rubare la targhetta con il nome dell'artista sulla tomba nel cimitero di Molteno (Lecco). A due settimane dalla [illegible] morte l'episodio turba la compostezza con la quale continua ininterrotta [illegible] processione dei suoi ammiratori sulla sua tomba.

[m. m.]

Roma, tolti i sigilli all'ospedale

Il giudice Amendola riabilita il Policlinico

ROMA. [illegible] Policlinico di Roma è stato dissequestrato. Lo ha disposto ieri il sostituto procuratore circondariale Gianfranco Amendola che aveva posto sotto sequestro l'ospedale il 4 luglio scorso. Il provvedimento è stato notificato dai Nas poco dopo le 12 all'amministratore straordinario dell'ospedale, Riccardo Fatarella, che lo stesso magistrato aveva nominato custode giudiziario del complesso. Il dissequestro [illegible] stato deciso dopo un'ispezione del comando provinciale dei vigili del fuoco di Roma. Dal controllo è emerso che «almeno provvisoriamente, è stata sanata la carenza più grave e preoccupante a livello generale», cioè il mancato funzionamento del sistema anticendio. Sabato scorso, [illegible] stesso Amendola [illegible] partecipato all'ispezione assieme ai componenti della commissione. Durante il sopralluogo il magistrato aveva deciso di dissequestrare la sala operatoria di oftalmologia, all'origine dell'indagine, dopo che quattro anziani avevano contratto un'infezione per un'operazione di cataratta che aveva loro provocato cecità da un occhio. Dalla sala operatoria sono stati prelevati due strumenti chirurgici utilizzati per [illegible] prelievo della cataratta, poiché l'inchiesta non è ancora conclusa.

Il magistrato ha riconosciuto che «il sequestro preventivo di un intero complesso ospedaliero è, atto eccezionale, la cui durata deve [illegible] limitata al tempo strettamente necessario a ristabilire il minimo [illegible] garanzie per la sicurezza di lavoratori e pazienti».

[Ansa]



Risposta al quesito di un vescovo francese, preoccupato perché la località è meta di pellegrinaggi

«Prudenza sulla Madonna [illegible] Medjugorje»

Il Vaticano: per ora niente di soprannaturale

LA CAUTELA DEI PESCATORI DI ANIME

DISSE una volta Bertrand Russell: «I pescatori [illegible] barche [illegible] vela credono più facilmente in Dio che i pescatori con barche a motore».

I pescatori, una volta, trovavano Madonne miracolose nelle reti, come avvenne in Brasile con Nostra Signora di Aparecida; [illegible] le raccoglievano sulla spiaggia, portate dal mare, come la Madonna di Bonaria, a Cagliari. Per non parlare delle apparizioni mariane, che sono avvenute per lo più a fanciulli e giovinette (si contano più di trecento casi dalla metà del secolo scorso fino ad oggi, otto dei quali riconosciuti dall'autorità ecclesiastica).

Oggi, anche nella Chiesa (barca condotta da pescatori di anime) ci sono senza dubbio pescatori a motore che con difficoltà riescono a vedere apparizioni [illegible] statue prodigiose. Di tali pescatori se ne trovano evidentemente anche nel Sant'Uffizio, visto che la Congregazione per la dottrina della fede, presieduta dal cardinal Ratzinger, luogo [illegible]nente di oculata attenzione alle cose del cielo e della terra, ha rilanciato, ieri, una dichiarazione in cui, rispondendo alle domande di un vescovo francese, afferma che per ora non si può dire che ci sia qualcosa di soprannaturale nelle «presunte apparizioni» della Madonna [illegible] Medjugorje, avvenute nel 1981: «Sulla base delle indagini finora condotte non è possibile affermare che si tratti di apparizioni soprannaturali».

Un cattolico, certamente, [illegible] obbligato [illegible] credere alla possibilità dei miracoli, la sua fede cristiana gli dice che esiste la comunicazione del divino e del soprannaturale anche attraverso canali umani e terrestri, che la «comunione dei santi» si può realizzare in mille modi nel Regno di Dio. Anche semplici cristiani, come le ragazze di Medjugorje, hanno la possibilità di sperimentare tutto questo. Ciò rimane nella sfera dell'esperienza individuale. La gerarchia ecclesiastica, in genere, non [illegible] pronuncia per negare, [illegible] premura sempre di affermare la propria cautela quando appaiono certi fenomeni di etichetta soprannaturale.

Per quanto riguarda la Ma[illegible] di Medjugorje, si sa che l'episcopato dell'allora Jugoslavia dovette faticare non poco per stabilire una regola comune circa la devozione verso la Vergine che appariva nel paese della Bosnia Erzegovina, anche perché il vescovo della diocesi di Mostar, Petar Ciule, che aveva giurisdizione sul paese dell'apparizione, ne era il più accanito avversario. I maligni dicevano che la Madonna, nei colloqui con le veggenti, parlasse assai male del vescovo Ciule.

Certo, la Chiesa non può negare la possibilità del manifestarsi del soprannaturale nella storia terrena degli uomini, ma è anche certo che né i prodigi né le apparizioni sono necessarie alla fede [illegible] non sono indispensabili a un credente, tanto è vero che nessuno viene obbligato a credere alle apparizioni della Madonna, nemmeno a quelle celebri approvate dalla Chiesa, come Fatima o Lourdes.

Paolo VI emanò un documento, *Marialis cultus*, in cui, in fatto di devozione alla Vergine, invitava a guardarsi dalla «vana credulità». Quasi a commento di quel testo, uscì allora un libro dal titolo provocatorio «Nostra Signora degli eretici». Gli «eretici» sarebbero quelli che non si abbandonano facilmente [illegible] scorgere apparizioni o lacrime di Madonne, ma [illegible] a cercare l'immagine di Maria «nostra sorella nella fatica della fede», la vera icona di lei come appa[illegible] alla luce del Vangelo.

Domenico [illegible]

CITTA' DEL VATICANO. Prudenza: è la parola d'ordine del Vaticano sulla vicenda di Medjugorje, la località della Bosnia Erzegovina nota [illegible] livello internazionale per [illegible] apparizioni della Madonna che continuerebbero ininterrotte dal 1981.

L'ultimo, in ordine di tempo, a ribadire che occorre «prudenza» - la più nota delle qualità degli uomini di Chiesa - è monsignor Tarcisio Bertone. Salesiano, già vescovo di Vercelli, monsignor Bertone è da alcuni [illegible] il [illegible] due» della Congregazione per la dottrina della fede e quindi il più stretto collaboratore del cardinale Joseph Ratzinger. A questa Congregazione arrivano richieste dai vescovi di tutto il mondo e richieste di consigli [illegible] come [illegible]portarsi s[illegible] su questioni relative alla fede [illegible] su temi più «pratici». Ed è accaduto che un vescovo francese abbia scritto per sapere a che punto sia la vicenda delle apparizioni di Medjugorje. Il [illegible] imbarazza la Chiesa in quanto la località della Bosnia Erzegovina [illegible] mèta di un incessante «turismo religioso»: tour operator cattolici, parrocchie, sacerdoti, tutti organizzano visite, cioè «pellegrinaggi». Più volte i vescovi italiani [illegible] dovuti intervenire per raccomandare discrezione e prudenza, ribadendo che le apparizioni non hanno l'approvazione della Chiesa e quindi i pellegrinaggi [illegible] sono ufficiali.

Monsignor Bertone, nel rispondere al confratello vescovo francese, lo ribadisce una volta [illegible] più. «Precisia[illegible] - scrive - che questo dicastero (cioè appunto la Congregazione per la dottrina della fede, ndr) per quanto riguarda la credibilità delle presunte apparizioni [illegible] attiene [illegible] ciò che [illegible] stabilito dai vescovi della ex Jugoslavia nella dichiarazione di Zara del 10 aprile 1991». In quell'occasione si annunciò solennemente, ricorda monsignor Bertone, che «sulla base delle indagini finora condotte non è possibile affermare che si tratti di apparizioni [illegible] rivelazioni soprannaturali».

La spiegazione [illegible] destinata a rinfocolare una polemica che data dal giugno 1981, inizio delle apparizioni, che nella Jugoslavia comunista coinvolsero sei tra ragazzi e ragaz[illegible] allora appena adolescenti ed [illegible] adulti [illegible] tanto di famiglia propria. Il governo stette a guardare mentre Medjugorje diventava un fenomeno di massa, con pellegrinaggi numerosissimi, [illegible] tam-tam sotterraneo di libri, videocassette, numeri di telefono per ascoltare l'ultimo messaggio della Madonna che invitava a pregare per evitare l'Apocalisse (la guerra seguente?), siti Internet, riviste. La polemica coinvolse prima di tutto il vescovo di Mostar dell'epoca, monsignor Pavao Zanic, scettico dalla prima ora, contestato dai fran[illegible] della parrocchia di San Giacomo e dal noto mariologo francese René Laurentin, tutti sostenitori convinti della verità delle apparizioni. Monsignor Zanic si è ritirato per andare [illegible] pensione nel 1993 e il suo successore, Ratko Peric, [illegible] scettico come lui. Monsignor Bertone ricorda che monsignor Peric si [illegible] dichiarato per la «non soprannaturalità». Per quanto riguarda i pellegrinaggi, «che si svolgono in maniera privata, questa Congregazione - precisa monsignor Bertone - li ritiene permessi a condizione che non [illegible] considerati come autenticazione degli avvenimenti in corso, che richiedono ancora [illegible] esame della Chiesa». Ben tre commissioni di indagine hanno svolto accertamenti [illegible] di queste era formata da medici e scienziati, che hanno sottoposto ad analisi i sei ragazzi anche durante le «visioni». Per padre Laurentin, che ha indagato pure lui con una commissione di medici «ad hoc», i dubbi non ci sono: si tratta davvero di Maria che appare. I vescovi locali non [illegible] dello stesso parere e il Vaticano non intende affatto scavalcarli nel giudizio. Tuttavia, [illegible] ben leggere la risposta della Congregazione per la dottrina della fede, bisogna notare quell'inciso «sulla base delle indagini finora condotte».

Luca Tomasi



LE MADONNE PROMOSSE

[illegible]
Dal 13 maggio al 13 ottobre 1917 la «signora vestita di bianco» appare sei volte a tre ragazzi. Lucia Dos Santos, oggi suora di clausura novantenne, è l'unica superstite e custode del terzo «segreto di Fatima». Nel 1930 venne il riconoscimento dell'autenticità delle apparizioni e l'autorizzazione al culto.

[illegible]
Tra l'11 febbraio e il 16 luglio 1858, l'«Immacolata Concezione», come si definì l'apparizione, si rivelò in una grotta a Bernadette Soubirous, allora quattordicenne. Intorno alla grotta venne costruito un grande santuario e una piscina di acqua dotata [illegible] potere di guarire. Molte decine sono le guarigioni [illegible] Bernadette venne dichiarata santa nel 1933.

[illegible]
E' la più famosa delle apparizioni nel Nuovo Mondo e risale al 1531 con protagonista l'indio Juan Diego, santificato nel 1990. L'immagine della Madonna è impressa sul mantello dell'indiano che è conservato nella grande basilica costruita sul luogo dell'evento. Nel 1910 Papa Pio X dichiarò «Patrona dell'America Latina» Nostra Signora di Guadalupe. A gennaio vi si recherà, di nuovo, Giovanni Paolo II per rivolgersi a tutta l'America.

LE MADONNE BOCCIATE

MEDJUGORJE
E' la più controversa delle apparizioni di questo secolo. Data di inizio è il giugno 1981, con protagonisti sei ragazzi nella Jugoslavia comunista. I frati francescani della parrocchia di San Giacomo credono subito all'autenticità, molto meno il vescovo dell'epoca, mons. Zanic.
Scoppia la polemica, che dura ancora nonostante il vescovo sia cambiato. Intanto Medjugorje diventa un fenomeno turistico con il boom dei pellegrinaggi.

[illegible]
E' il fenomeno italiano degli Anni Novanta, quello della statua della Madonna che lacrima sangue. Il primo a crederci è il vescovo, mons. Girolamo Grillo, accanito sostenitore dell'autenticità.
E' al lavoro una commissione teologica e medica, ma il vescovo ha nei fatti già autorizzato il culto. La piccola chiesa alla periferia di Civitavecchia, settanta chilometri a nord di Roma, è [illegible] tre anni meta di pellegrinaggi.





Un'immagine del santuario di Medjugorje

UN POPOLO IN VEGLIA

SAN [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è niente da fare: questa di Padre Pio è una religione a se stante, non una costola della religione. E' un culto umano, un culto che sembra radicato da milioni di anni e [illegible] lega in un patto di speranza e [illegible] la fragilità degli uomini e [illegible] loro destino oscuro, terribile, mortale. La Messa, le parole latine e quelle italiane, l'umore collettivo che si solleva in un grido quanto si sente la [illegible] terremoto e tutti sono sicuri che si tratti di una sgroppata della terra comandata dal frate, tutto lascia vedere quan[illegible] privato e personale e anzi visibilmente egoista sia il rapporto di ciascuno con l'icona del frate.

Quando trent'anni fa alla vigilia della morte [illegible] sentendosi morire disse l'ultima Messa, furono am[illegible] fotografi e cineoperatori, quelli che lui di solito cacciava urlando «figli di buona donna!». [illegible] quel giorno [illegible] pie donne che si accalcavano nella chiesa quasi si sbranarono per contendersi i posti a male parole. E nell'ansia [illegible] consumare l'ultimo giorno di vita del santo, nessuno si accorse che sotto i mezzi guanti del frate non c'erano più quelle piaghe purulente che lo avevano accompagnato per mezzo secolo torturandolo e facendogli dire: «La mia mostruosità apparisce ributtante ai miei stessi occhi, io mi aborro e mi odio». Il suo corpo era infatti completamente privo di stimmati [illegible] altre sanguinolenze quando diventò cadavere.

La Via Crucis procede, stazione dopo stazione e ieri l'ho percorsa tre volte quella strada dietro ai celebranti, di giorno e di notte, alla luce [illegible] al buio. Un vecchio frate ricorda il racconto [illegible] Padre Pellegri[illegible] quella notte tra il 22 e il 23 settembre del 1968, l'anno dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia, l'anno delle dimissioni di De Gaulle, l'anno del Maggio francese e della minigonna di Mary Quant quando [illegible] preparava lo sbarco sulla Luna, quando infuriava la guerra del Vietnam e il vecchio frate ormai più che ottantenne ansimava nell'asma e nell'insufficienza polmonare sul suo lettuccio della cella numero [illegible]. E chiedeva continuamente l'ora, perché sapeva che la [illegible] ora era arrivata, [illegible] stentava il tempo a uscire dal vecchio orologio e ghermirlo. Il Padre Pellegrino gli raccontava minuto dopo minuto [illegible] tempo che passava sicché [illegible] frate morente volle salire improvvisamente sulla poltrona, issarsi [illegible] restare eretto dando prova di una sconosciuta mobilità e forza, mentre sudava e sudava [illegible] il tempo dell'orologio. [illegible] chiese nel suo dialetto beneventano: «Né uagliò, oggi la dite la Messa?» [illegible] pronunciate queste ultime parole emise il sospiro che se lo portò via.

Di lui adesso rimane la celebrazione, l'ospedale, la memoria delle diffidenze e anche degli odi. Padre Gemelli non volle saperne di riconoscere la sua santità e sosteneva che le piaghe sulle [illegible] mani e sui piedi erano volgari trucchi. Giulio Andreotti lo detestò perché Padre Pio fu contrario alla riforma agraria e agli espropri, anche se poi cambiò parere. Mario Scelba, il terribile e ferrigno ministro degli Interni siciliano, fu dal frate lasciato fuori dalla porta e mai ricevuto: il ministro pretendeva di conoscere dettagli sui rapporti tra Padre Pio [illegible] il bandito Giuliano che si dice fosse venuto a trovarlo vestito da frate per chiedergli di benedire le sue bande armate.

Il frate [illegible] delle strane impuntature, degli attacchi d'ira sconsiderati, una facilità all'insulto che per quanto pio e santo lo rendevano scomodo, indigesto [illegible] talvolta persino antipatico. Quando il bandito Giuliano morì, Padre Pio stabilì che non [illegible] morto affatto ma che il cadavere fosse d'un altro, mentre Salvatore Giuliano era sta[illegible] fatto partire incolume per l'America. «Ma padre, gli dicevano, non avete visto la madre di Salva[illegible] Giuliano piangere sul cadavere del figlio?». E lui: «Ma non avete capito che quella donna è soltanto un'attrice consumata?».

La Messa, l'incenso, la memoria di antichi miracoli quasi tutti di ge[illegible] sanitario [illegible] umori [illegible] rumori di questa folla gigantesca che si sperde sul grande terreno collinoso del santuario e si accalca [illegible] i suoi infermi sulle barelle, le sue campane che suonano elettronicamente motivi religiosi, e laggiù si vedono nella notte gli scavi e la cripta della nuova grandissima e bellissima chiesa progettata [illegible] Renzo Piano, perché ormai questo frate che ha passato una vita [illegible]nda di sofferenze e di persecuzioni, è in grado di muovere da solo una grande economia regionale.

L'aeroporto di Foggia ha ripreso a funzionare e i pellegrini possono arrivare e partire comodamente; l'ospedale non ha più posti e chiede di essere ingrandito; aprire ristoranti e alberghi è un buon affare per chiunque voglia investire denaro fino al Gargano, a Pescara, fino a Manfredonia per non dire [illegible] tutti i paesi vicini perché la folla [illegible], la devozione dilaga, l'attesa [illegible] moltiplica e i camerieri delle taverne e delle trattorie sembrano tutti a loro volta degli officianti, ognuno [illegible] il [illegible] ricordo, la sua reliquia, sicché [illegible] mercato degli oggetti miserabili e rilucenti, paganissimi, assolutamente antitetici all'idea di una religione monoteista, si incrementano [illegible] crescono sulle bancarelle. Ma, [illegible] questo è l'aspetto più straordinario di questo culto pugliese, nella grande area di Padre Pio c'è posto per tutti: mendicanti [illegible] credenti e miscredenti, per chi viene [illegible] chiedere la grazia e per chi viene [illegible] respirare un'atmosfera profetica, iniziatica. Io, che mi sento [illegible] penosamente estraneo a tutto ciò, ho anche commesso [illegible] imputabile alla fretta nel mio primo articolo e di cui domando perdono ai lettori: ho collocato [illegible] tomba dove invece [illegible] soltanto una stele, essendo la tomba nella famosa cripta, là dove la fila avanza passo dopo passo e dove si accumulano banconote e monete destinate all'ospedale, alla carità, alle sante opere.

Nessuna meraviglia che la scossa di terremoto sia stata accolta [illegible] tanta piangente festosità, come un chiaro e caldo segno di presenza [illegible] santo che in questo modo si è comportato come una parte [illegible] tutto, [illegible] figura panteista che nella [illegible]tura naturale» si esprime scrollando al natura stessa e facendo per un attimo tremare e tintinnare gli edifici e i ninnoli, sollevando [illegible] grido collettivo dalla folla, una preghiera, una ventata [illegible] commozio[illegible].

Il frate è ancora un uomo qualsiasi, ma si dice che la Chiesa aspetti, per farlo santo, che [illegible] ingrandite la capacità d'accoglienza di Piazza San Pietro a Roma e di questo santuario pugliese, perché la proclamazione certamente porterà milioni e milioni di devoti [illegible] ogni luogo. Si sentono parlare poche lingue straniere, un po' [illegible] francese e pochissimo tedesco. Ma sono molti gli irlandesi [illegible] molti anche gli americani di origine sia irlandese che italiana. Ma Padre Pio, dicono tutti, stavolta ha dalla sua anche il Papa, questo Papa polacco che ricevette da lui la profezia (sarai Papa, vedrai scorrere sangue) [illegible] miracoli: la guarigione per posta della signo[illegible] Wanda Poltawska, amica dell'arcivescovo di Cracovia [illegible] futuro Pontefice. Secondo l'aneddotica ufficiale, Padre Pio disse in quell'occasione ai suoi discepoli: «Quest'uomo diventerà importante, e dunque per lui faremo un'eccezione e il piacere che [illegible] chiede». Ma Papa Giovanni XXIII non lo poteva soffrire, temeva [illegible] dubitava di tutta quella esuberanza fratesca, corredata dalle voci calunniose secondo cui Padre Pio non sempre avrebbe avuto un comportamento corretto con le donne che confessava, fatto sta che alcuni zelanti inquisitori gli [illegible] persino dei microfoni nel confessionale collegati [illegible] dei [illegible]randi registratori «Geloso», sui quali riempirono una trentina di bobine che tuttavia Padre Pio si rifiutò di ascoltare.

Paolo Guzzanti



Migliaia [illegible] fedeli hanno partecipato alla veglia di preghiera davanti alla tomba [illegible] Padre Pio

La terra [illegible] su Padre Pio

I pellegrini: il terremoto è un suo segno

Commozione e urla della folla quando è stata avvertita la forte scossa

Alla messa barelle con gli infermi Lungo la Via Crucis migliaia di persone

IL «[illegible]»

Teologi a consulto

CITTA' DEL VATICANO. Strada in salita per il «mea culpa» della Chiesa che Giovanni Paolo II vorrebbe pronunciare durante il Giubileo del 2000. Il pontefice ha chiesto, infatti, il parere della Commissione teologica internazionale, che si riunirà in Vaticano [illegible] 28 settembre [illegible] 3 ottobre sotto la presidenza del cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede.

L'esame della questione [illegible] si presenta facile e richiederà due anni [illegible] discussioni [illegible] almeno tre votazioni. Le perplessità della curia vaticana sono dettate dalla volontà di impedire cattive interpretazioni del «mea culpa», salvaguardando il principio teologico relativo alla «santità della Chiesa» che non può essere attenuato [illegible] fronte a un'eventuale ammissione di chiare responsabilità od errori storici da parte di singoli cristiani, siano [illegible] papi, cardinali, sacerdoti [illegible] laici. [Adnkronos]

La Bindi cerca i finanziamenti per trasformare gli ospedali in aziende competitive, ma è già polemica

Sanità rivoluzionata, i fondi l'incognita

«Servono 5000 miliardi»

[illegible] Incassato il sì del Senato alla legge delega che dovrà definire la sanità pubblica del Duemila, Rosy Bindi, da ieri, è al lavoro per incassare anche i fondi necessari per realizzare le novità promesse. Almeno una parte: quelli che la Finanziaria assegnerà all'assistenza medica per il prossimo anno e che dovranno essere ripartiti in base alle esigenze di quel «nuovo modello» che il ministro prefigura per trasformare davvero gli ospedali italiani, con tutti i loro problemi, in aziende competitive. Poi, da quando anche la Camera avrà approvato la legge delega (entro la fine del mese), scatteranno i 180 giorni a disposizione per emanare i decreti attuativi, secondo i principi indicati dal Parlamento. Queste [illegible] le maggiori novità in arrivo.

[illegible] Tutti i medici ospedalieri in servizio fino al 31 dicembre di quest'anno potranno scegliere se svolgere all'interno delle aziende sanitare anche la loro attività libero professionale, oppure se mantenerla al di fuori delle strutture dell'ospedale. I tempi di questa scelta saranno definiti dai decreti delegati e riguarderanno circa 98.500 medici ospedalieri. Tutti i medici che entreranno nel servizio pubblico dopo il 31 dicembre '98, saranno assunti in regime di «rapporto esclusivo»: in altre parole dovranno svolgere anche la loro attività privata all'interno degli ospedali. Il che significa che, a regime, la nuova sanità pubblica si fonderà su medici che lavorano esclusivamente per i loro ospedali.

[illegible] Per convincere il maggior numero di medici già impegnato negli ospedali a scegliere il «rapporto esclusivo», [illegible] realizzati spazi dedicati all'attività libero professionale «intramoenia». Un processo già avviato da due anni, ma ancora in ritardo in molte realtà della sanità pubblica. Secondo il principale sinda[illegible] dei medici ospedalieri - l'Anaao - la realizzazione di queste strutture costerà 5[illegible] miliardi. E sulla possibilità di spendere simili cifre è già polemica. La legge delega ha, comunque, impegnato il governo a consentire anche ai medici in «rapporto esclusivo» la possibilità di visitare e operare fuori dall'ospedale, purché «in nome e per [illegible] dell'azienda sanitaria pubblica. E questo viene considerato un modo per incentivare, per rendere più appetibile, il futuro «rapporto esclusivo».

RUOLO DEGLI ENTI LOCALI. Finora, oltre allo Stato, erano le Regioni [illegible] avere la responsabilità e la gestione del servizio sanitario pubblico. In futuro anche i Comuni - in particolari quelli delle grandi città - avranno un ruolo. Non gestionale, ma di «valutazione e di programmazio[illegible]. In altre parole, saranno ascoltati quando si tratterà di decidere interventi sulle strutture e di giudicarne la funzionalità.

[illegible] **CON L'UNIVERSITA'.** Nella versione finale della legge delega è scomparso il riferimento esplicito a [illegible] chiuso» degli studenti [illegible] Medicina fissato di anno in anno [illegible] indicazione del ministero della Sanità. Saranno quindi ancora le Università a stabilire la loro capacità didattica. Dovrà, invece, essere «rafforzata la collaborazione» tra Università e Servizio sanitario nazionale attraverso meccanismi lasciati [illegible] decreti delegati.

I CONTRATTI. I medici ospedalieri sono già stati inquadrati [illegible] dirigenti di primo e secondo livello (il secondo livello è quello dei primari) sulla scia della privatizzazione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego. Uno dei punti delicati era la durata del contratto che - se equiparato a quello dei nuovi dirigenti generali delle aziende statali - avrebbe potuto essere rinnovato di 5 anni in [illegible] anni. Ipotesi, quest'ultima, fortemente avversata dai sindacati medici e [illegible] raccolta nella delega. Il rapporto di lavoro, quindi, resta a tempo indeterminato. Alla contrattazione sarà affidata la delicata questione dell'organizzazione del lavoro e delle differenze salariali che dipenderanno anche dalla scelta del «rapporto esclusivo».

Enrico Singer

Tutti i medici assunti dal '99 dovranno svolgere la loro attività privata negli ospedali

Dalla legge delega è sparito il numero chiuso di studenti alla facoltà di Medicina



Medici in ospedale
Il Senato ha dato il via libera alla riforma del ministero della Sanità

«Ora incentivi e strutture»

Il rappresentante Anaao: altrimenti la riforma resta sulla carta

ROMA. Enrico Bollero, anatomopatologo, [illegible] anni, dal 1991 è segretario generale dell'Anaao che, con i suoi circa 30 mila iscritti, è il più grande sindacato dei medici ospedalieri. Della legge delega si dichiara «per il momento soddisfatto». Per il momento, perché «il ministro Bindi ha mantenuto i patti sui principi di consenso e di gradualità che aveva promesso». Adesso, dice Bollero, «bisognerà vedere come sarà affrontata la fase più delicata: quella dei decreti».

Che cosa apprezza di più tra le novità annunciate?

«Avevamo chiesto che non fossero cambiate le regole in corsa. Parlo della libertà di scelta tra rapporto esclusivo e spazio professionale esterno per i medici che sono già nel servizio pubblico. [illegible] questo è stato assicurato. Era l'unica strada giusta. I medici che entreranno negli ospedali dopo il primo gennaio '99 sapranno che ci sono regole nuove e accetteranno di entrare a quelle regole. Ma per chi era entrato [illegible] altre regole, cambiare in corsa sarebbe stata una coercizione inammissibile».

Per i [illegible] ospedalieri in servizio si annuncia così una [illegible] scelta. Quali sono le [illegible] previsioni?

«Dipenderà da due fattori. Il primo sono gli incentivi finanziari. E spero che non si risolve[illegible] in un gioco delle tre carte con soldi tolti a chi sceglierà una quota di attività [illegible]terna per darli a chi sceglierà il rapporto esclusivo. Il secondo fattore [illegible] la disponibilità di strutture [illegible]parate, distinte e idonee per svolgere l'attività libero professionale all'interno degli ospedali. Altrimenti la riforma resta soltanto sulla carta. E su questo c'è molto da fare».

Avete già calcolato in [illegible] miliardi la spesa per queste strutture...

«Basta fare un solo calcolo. Oggi negli ospedali ci sono appena 1000, 1200 posti letto per pazienti a pagamento. La legge prevede che debbano essere tra il 4 e il 10 per cento del totale dei 300 mila posti letto del sistema sanitario pubblico. Anche al rapporto minimo, si tratta di trovare 12 mila posti letto nuovi e con standard alberghiero pari a quello delle cliniche private. Non pretendiamo che tutto venga realizzato in un an[illegible]. Ma degli obiettivi vanno fissati: 5 anni, per esempio».

E la delusione maggiore?

«Il problema della direzione degli ospedali. I medici si sentono esclusi. Ci piacerebbe un [illegible] dello Alitalia, dove i dipendenti sono anche azionisti e sono rappresentati nel consiglio d'amministrazione. I medici dovrebbero affiancare il direttore generale che, ormai, è un manager». [e. s.]

[illegible]

LA RIFORMA [illegible] SINDACATI

[illegible]

«Abbiamo apprezzato che non si siano cambiate le regole per chi già è assunto»

[illegible]

«Il meccanismo di accredito rischia di favorire alcune cliniche su altre»

«Si rischia la grande fuga»

Il segretario Cimo: la legge delega è piena di insidie

ROMA

DELUSI o soddisfatti? Più che altro, siamo preoccupati. E' proprio lo strumento della legge delega che è pieno di rischi e che ci preoccupa», dice il dottor Carlo Sizia, 56 anni, torinese, neonatologo. Sizia, da dieci anni, è presidente del Cimo (15 mila iscritti), [illegible] secondo grande sindacato autonomo degli ospedalieri. «Quella che sta facendo la Bindi è una vera riforma e sarebbe stato meglio che il Parlamento la discutesse nei dettagli. Senza deleghe».

Che cosa la preoccupa di più?

«E' tutto lo spazio di libertà dei cittadini nella scelta del medico al quale affidarsi ed anche delle strutture sanitarie in cui farsi curare che viene limitato. Per il medico perché sarà sempre più difficile mantenere un rapporto fiduciario anche fuori dall'ospedale: bisognerà chiedere autorizzazioni per le visite a casa o per interventi in cliniche private. E per le strutture perché c'è tutto il meccanismo complesso degli "accrediti" di cui si parla sempre poco, ma che è molto importante».

Vuole dire della scelta delle strutture private accreditate?

«Esatto. E' evidente che la gente è spinta verso le strutture accreditate che diventeranno sempre più parte del sistema sanitario pubblico. Ma chi accredita? Con quali principi? C'è una discrezionalità totale delle Regioni e il cittadino non va [illegible] quello che è buono e dignitoso, ma in quello che è stato accreditato. Eppure c'è una sentenza della Corte Costituzionale che dice che tutte le cliniche private, per esercitare l'attività medica, devono avere gli stessi requisiti che servono per l'accredito».

La Cimo voleva anche il numero chiuso nelle università di medicina. Ma non esiste già?

«Adesso c'è [illegible] via amministrativa. Sono le università a fissare delle quote d'ingresso, ma basta fare ricorso al Tar per essere ammessi perché in Italia c'è il diritto allo studio. Ma c'è anche il diritto al lavoro. Invece [illegible] continuano a sfornare medici che restano disoccupati. Programmare è necessario. [illegible] ci voleva una legge: le scelte amministrative delle singole università possono essere sempre aggirate con i ricorsi».

Che cosa chiedete al ministro?

«Che nella fase della preparazione dei decreti delegati ascolti i medici. Che apra un tavolo di concertazione costruttiva. Fino a oggi questo non c'è stato. Il rischio è che le migliori professionalità lascino gli ospedali. A quanto [illegible] ministro Bindi ha annunciato, intende arrivare a regime con tutte le novità entro tre anni. Il confronto, subito, è ancora più urgente». [e. s.]

Napoli, i disoccupati occupano l'Intendenza e bloccano per 30 minuti l'estrazione

Superenalotto, Roma raddoppia

Vinti 13 miliardi con una schedina da 1600 lire

NAPOLI. Il Superenalotto premia ancora una volta Roma, con una vincita di 13 miliardi 608 milioni 817.436 con il 5 + jolly. La schedina fortunatissima, a due combinazioni e del costo di 1.600 lire, è stata giocata presso il bar tabacchi La Rosa, in circonvallazione Gianicolense 58/60, di proprietà di Carmelo La Rosa. A Napoli invece il Lotto ieri ha rischiato grosso. Perché dopo lo sbarco nella piazzetta di Capri e il bagno nella Fontana [illegible] Trevi, i disoccupati napoletani hanno inscenato un'eclatante protesta: l'occupazione dei locali dove si svolgono le estrazioni, in via del Grande Archivio, nel centro storico. [illegible]n centinaio [illegible] aderenti al movimento «Alternativa Popolare per il Lavoro» sono entrati ieri sera nel settore del pubblico, gridando slogan ed esibendo striscioni. Per alcuni minuti sia i funzionari dell'intendenza di finanza, sia gli appassionati del gioco, che a Napoli non si contano, hanno temuto che la protesta facesse «saltare» l'estrazione. Con conseguenze immaginabili per i milioni di giocatori che, dalla ruota di Napoli, attendevano un responso anche per il miliardario Superenalotto. I timori si sono dissolti nel giro di pochi minuti: la polizia ha fatto opera di persuasione e i manifestanti, che in realtà intendevano solo ritardare le operazioni, hanno consentito che i numeri venissero finalmente estratti. La clamorosa protesta ha offerto subito ai giocatori lo spunto per le prossime puntate, come sempre avviene a Napoli dove ogni episodio, banale o importante che sia, viene interpretato attraverso i numeri della «smorfia».

«Si è trattato di un messaggio forte al governo che deve smettere di delegare la politica del lavoro ai sindacati». Così ha spiegato Claudio Lamari, leader del movimento. L'iniziativa è stata adottata dopo il rinvio di una riunione della commissione regionale per l'impiego chiamata a pronunciarsi sul progetto per l'assunzione di 2 mila disoccupati nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti. Non è la prima volta che i disoccupati «violano» il tempio del Lotto. Il 30 aprile 1997 un gruppo di militanti dell'Udn - Unione disoccupati napoletani - occupò i locali ritardando le estrazioni. Una vicenda analoga, conclusa senza incidenti. E al termine della manifestazione di ieri sera i disoccupati hanno suggerito il loro terno: 38, le mazzate («se non avremo risposte»), 64 il lavoro, [illegible] il popolo...

Enzo La Penna

Caso Marta Russo

S'indaga su invalidità dell'Alletto

ROMA. Esisterebbe un fascicolo aperto dalla Procura di Roma sulla vicenda della presunta falsa invalidità della superteste Gabriella Alletto. Il procedimento, secondo quanto si è appreso, riguarderebbe la dichiarazione di invalidità al 35% grazie alla quale la Alletto fu assunta nel settembre del 1988 per chiamata diretta all'Istituto di filosofia del diritto dell'Università «La Sapienza». L'invalidità fu certificata dalla commissione provinciale di Avellino nel 1986 perché in quel periodo Gabriella Alletto aveva spostato [illegible] residenza in un comune della provincia di Avelli[illegible], Atripalda. La commissione stabilì che la donna era invalida al 35%ma, secondo una consulenza decisa dalla Procura di Roma ed espletata nel luglio del '97 dal medico legale Vincenza Liviero, «all'epoca non era possibile una valutazione al 35%». La consulenza non rilevava la pansinusite, di cui si faceva riferimento tra l'altro nel certificato della commissione di Avellino, e accertava «atteggiamenti scoliotici» anziché scoliosi.

Nel corso delle indagini preliminari Gabriella Alletto fu sentita più di una volta su questa vicenda e il 2 luglio del 1997 fu lei stessa, per fugare dubbi, a dichiarare di «non essere una falsa invalida». Gli avvocati di Gabriella Alletto sostengono di non sapere nulla sull'apertura di questo procedimento.

Da segnalare infine che il senatore Piero Milio, che insieme all'on. Marco Taradash, aveva chiesto venerdì scorso, al Presidente della Commissione Vigilanza Rai e al direttore di Rai Tre, di non mandare in onda lo speciale di «Un giorno in Pretura» sull'omicidio di Marta Russo, ha ieri presentato un'interrogazione parlamentare sul caso rivolta al Presidente del Consiglio, al Ministro di Grazia e Giustizia e al Ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Con l'interrogazione, che pone il problema della giustizia in Tv, il senatore chiede di sapere se gli interrogati non ritengano grave e censurabile che vengano mandati in onda servizi su procedimenti penali in corso [illegible] svolgimento dibattimentale, se, la trasmissione sull'omicidio Marta Russo non costituisca possibile condizionamento del processo. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE 1998

Bari	68	83	34	4	[illegible]
Cagliari	50	72	73	55	[illegible]
Firenze	67	70	75	37	[illegible]
Genova	31	84	87	55	[illegible]
Milano	31	40	59	27	[illegible]
Napoli	7	76	53	30	[illegible]
Palermo	9	20	23	60	66
Roma	41	52	32	80	56
Torino	55	71	2	27	[illegible]
Venezia	67	22	43	83	20

SUPERENALOTTO

Firenze	67	Bari	68
Napoli	7	Palermo	9
Milano	31	Roma	41

Numero jolly Venezia 22

Montepremi L. 14.653.354.030

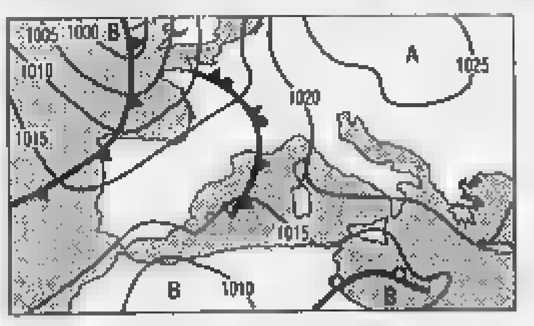
Nessun 6: jackpot L. 2.930.670.806

All'unico 5+1: L. 13.608.817.4[illegible]

	Punti	Lire
Ai 52	5	56.359.100
Ai 6376	4	459.600
Ai 220 415	3	13.200

IL TEMPO

a cura di [illegible]



[illegible] IL [illegible] L'alta pressione, pur accusando una flessione, è ancora in grado di ritardare l'avanzata dei sistemi nuvolosi che si dipartono dalla depressione atlantica, presente sulle coste del continente. L'aria in circolazione sulla penisola sta cambiando, a quella proveniente dalle regioni balcaniche si [illegible] sostituendo quella più mite ma più umida.

Tend[illegible] [illegible] dopodomani. In attesa di un nuovo peggioramento, che interverrà nella mattinata ad iniziare [illegible] regioni di Nord-Ovest e dall'al[illegible] Toscana, sul resto [illegible] territorio si apriranno schiarite seguite poi da annuvolamenti in serata.



OGGI. [illegible] prima parte della giornata su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, fatta eccezione per degli annuvolamenti su Sicilia, Calabria e Alpi centro occidentali. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità su regioni [illegible] Nord-Ovest, Sardegna e alta Toscana, con possibili piogge.



DOMANI. Su tutte le regioni si verificheranno degli annuvolamenti irregolari più frequenti sulle regioni centromeridionali, Sicilia compresa, dove si verificheranno delle piogge locali. La tendenza comunque sarà verso schiarite ad iniziare [illegible] regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

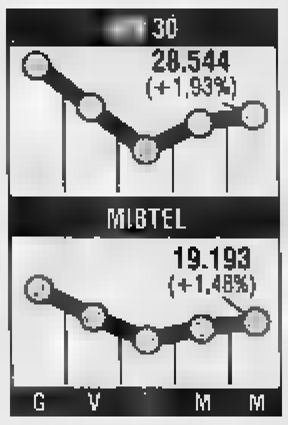
	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	21	Bologna	11	24	Bari	15	23
Bolzano	10	23	Firenze	12	26	Napoli	16	26
Verona	12	23	Pisa	11	26	Potenza	[illegible]	18
Trieste	17	23	Ancona	12	21	S.M. Leuca	17	24
Venezia	12	22	Perugia	8	23	R. Calabria	18	26
Milano	11	25	Pescara	15	24	Palermo	17	24
Torino	9	23	L'Aquila	9	21	Catania	14	26
Cuneo	9	19	Roma Urbe	15	24	Messina	19	25
Genova	17	24	Roma Camp.	15	25	Alghero	12	26
Imperia	18	23	Campobasso	11	18	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	18	variabile	Lisbona	17	24	variabile
Atene	14	26	variabile	Londra	[illegible]	22	sereno
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	18	23	variabile
Berlino	8	18	variabile	Madrid	14	20	pioggia
Bruxelles	8	20	sereno	Montreal	4	17	sereno
Bucarest	18	24	nuvoloso	Mosca	[illegible]	12	sereno
Budapest	8	2[illegible]	sereno	New York	13	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	9	17	variabile	Nizza	15	24	sereno
Copenaghen	12	18	nuvoloso	Parigi	[illegible]	24	nuvoloso
Dublino	0	18	nuvoloso	Pechino	13	26	[illegible]
Francoforte	9	20	variabile	Pr[illegible]	np	np	np
Gerusalemme	16	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	23	variabile
Ginevra	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	10	18	nuvoloso
Helsinki	5	18	[illegible]	Sydney	16	27	nuvoloso
Johannesburg	7	28	sereno	Tokyo	26	27	nuvoloso
Il Cairo	20	30	[illegible]	Varsavia	10	16	nuvoloso
Istanbul	np	np	np	Vienna	9	19	sereno

Boom di utili per Assitalia

Sale dell'85,7 per cento l'utile netto di Assitalia nel primo semestre '98, raggiungendo quota 64,8 miliardi. Il consiglio di amministrazione della compagnia, presieduto da Sergio Siglienti, ha approvato l'andamento della gestione al [illegible] giugno '98 e prevede per l'intero esercizio un risultato netto superio[illegible] a quello del '97. I premi del lavoro diretto in Italia hanno registrato un incremento del 7,1 per cento. Complessivamente la raccolta premi è salita del 6 per cento. La crescita della raccolta in Italia è diffusa tra i principali rami della società tra cui Rc auto, che ha registrato un aumento del 12,3 per cento. La riserve tecniche complessive ammontano a 5985 miliardi contro i 5807 miliardi a fine dicembre '97. In calo le spese generali, [illegible] del 9,9 per cento a 102,3 miliardi. Una diminuzione, spiega una nota della società, influenzata in parte dal minor onere sostenuto nel semestre per la politica di incentivazione all'esodo del personale.





Sì alla fusione Cab-S. Paolo

Nasce la «Banca Lombarda»: i consigli [illegible] amministrazione del Credito agrario bresciano (Cab) e della Banca San Paolo di Brescia hanno dato il via libera alla fusione tra i due gruppi in un nuovo istituto che prenderà quel nome. Il rapporto di cambio è stato fissato in 20 azioni Cab per ogni [illegible] azioni San Paolo (1 a 2,45). L'indice di redditività Roe è atteso intorno al 18-20% nel 2000. Il totale dei mezzi amministrati sarà di 65.000 miliardi, di cui 23.000 di raccolta diretta, mentre gli impieghi [illegible] pari a 17.000 miliardi. L'utile netto del nuovo gruppo (con una rete di circa 440 sportelli), secondo i dati del primo semestre, sfiorerà i 170 miliardi. La fusione sarà sottoposta ai rispettivi soci in assemblea nella prima metà di novembre. Per questioni meramente tecniche, precisano i due gruppi, sarà formalmente il Cab a incorporare la Banca San Paolo, che resterà al listino telematico di Borsa ma cambierà nome in Banca Lombarda.

Arriva il segnale atteso dai mercati. Dal Giappone all'Europa è tornato l'ottimismo

Tassi, Greenspan fa volare Wall Street

Il calo è vicino, forse martedì. Le Borse tutte in rialzo

MILANO. Tutte al rialzo, le Borse, aspettando Alan Greenspan, l'uomo dei tassi americani. Poi, alle 8 di sera, il potente presidente della Fed prende la parola davanti al Congresso, e lancia il [illegible] monito: ci sono, dice, «segni sempre più chiari di difficoltà e di pericoli globali». E' il segnale che i mercati attendono: martedì alla riunione della Fed, i tassi possono scendere. Wall Street subito si accende, il Dow Jones abbatte quota 8000 (a 8.150), guadagnando 257 punti (il 3,21%). Nel frattempo sale Hong Kong (+1,78%) che, chiusa per festa Tokyo, è il riferimento numero uno dei mercati asiatici, sale Singapore (+0,52%) in attesa di aver notizie sull'incontro di Washington tra il premier Obuchi e Bill Clinton, incontro chiave per capire [illegible] succederà nelle prossime settimane nel risanamento della situazione finanziaria giapponese. Attesa per l'evoluzione possibile della crisi a Tokyo, [illegible] soprattutto grande attesa per una conferma a quanto anticipato, ieri mattina, dall'autorevole quotidiano americano «Washington Post»: nella prossima riunione del Federal open market commitee, il comitato esecutivo della banca centrale Usa, martedì prossimo, la Fed deciderà di abbassare i tassi. A rivelare l'intenzione della Fed di Greenspan al quotidiano americano è John Berry, uno degli esperti più autorevoli della Fed: insomma, l'anticipazione e di quelle che, sulla carta, lasciano poco spazio ai dubbi. Questione di ore, comunque, visto che a sera è programmata proprio a Washington un'audizione alla Commissione Bilancio del Senato Usa proprio del presidente della Fed. Parla a Borse (europee) già chiuse il presidente Greenspan, [illegible] nell'attesa di certezze, i mercati vanno [illegible] e festeggiano con rialzi consistenti una mossa, come la riduzione del denaro in Usa, che comunque viene considerata scontata: se non avverrà martedì prossimo, tra cinque giorni, è la scommessa, sarà in una data comunque non lontana. In fondo, spiegano gli analisti, Greenspan l'aveva già lasciato intendere all'inizio di settembre: [illegible] sarà necessario, pur di evitare di importare recessione negli Stati uniti, aveva spiegato il gran custode del dollaro, manovreremo sui tassi. I mercati [illegible] subito reagito con rialzi a catena e soltanto le successive smentite [illegible] possibile ribasso anche dei tassi europei da parte dei signori delle monete del Vecchio continente, primo tra tutti Hans Tietmeyer della Bundesbank, avevano raffreddato le attese. Ieri, dopo l'anticipazione di John Berry sul Washington Post, è di nuovo rialzo. Anche perchè, spinto dalla speranza di un taglio del costo del denaro, il dollaro ritrova in parte l'antica forza: recupera sulla lira (chiudendo a 1.673,62 nella rilevazione della Banca d'Italia e a 1.668,50 a fine giornata), sul marco (sale sopra l'1,69), sullo yen (136,30). E quando poi, aspettando Greenspan, parte in rialzo anche Wall Street, subito su dell'1% per poi arrivare a un +1,5%, tutta l'Europa si adegua, si consolida il rialzo a Londra (+2,61%), a Parigi (+2,26%) dove Alcatel ha recuperato il 10% del 49% perso nelle precedenti tre sedute, a Francoforte (+3,91%), a Zurigo (+3,49%) e a Milano (+1,48%).

Va [illegible] va, Piazza Affari. Meno bene delle altre Borse europee pur avendo aperto, ieri mattina, in linea con gli altri mercati. Ma a far da contrappeso all'attesa sui tassi americani e al rafforzamento del dollaro, evitando a Piazza Affari un rialzo più consistente, è stata l'incertezza politica tornata prepotentemente alla ribalta alla vigilia della presentazione della legge finanziaria. Per metà mattinata, ieri, hanno lavorato nell'attesa della fine del vertice di maggioranza, gli uomini [illegible] la Borsa, un solo l'interrogativo: quale sarà il giudizio - un [illegible] o un [illegible] - di Fausto Bertinotti? All'una, i telegiornali diffondono il verbo del segretario di Rifondazione («Non ci siamo») e il Mibtel in un attimo sprofonda da +1% a -0,71%. Telefonate caotiche e poi il contrordine: Bertinotti non ha rotto completamente, la decisione di Rifondazione è rinviata alla fine della prossima settimana. Significa, decodifi[illegible] subito in Piazza Affari, che ci sono ancora margini di manovra, che la crisi [illegible] è così certa come sembrava un'ora prima.

Armando Zeni

«Sappiamo che [illegible] fare»

Per il presidente della Fed «segni seri di crisi globale»

WASHINGTON. Alan Greenspan fa un altro passo avanti verso [illegible] riduzione dei tassi, che potrebbe avvenire già la settimana prossima. E Wall Street reagisce con una poderosa impennata - il Dow Jones guadagna 257 punti.

Il presidente della Federal Reserve, nella sua deposizione di ieri al Senato, ha detto che è ormai diventato indispensabile contrastare «i segni sempre più evidenti» di una crisi globale - dopo il collasso dell'economia russa la crisi è entrata in una fase «ancora più virulenta» - [illegible] forte stimolo allo sviluppo.

Greenspan non si è spinto fino ad annunciare [illegible] riduzione del tasso di sconto americano, ma i mercati hanno interpretato le sue parole come il segnale inequivocabile che i tassi saranno portati sotto al [illegible] per cento. E molti prevedono che [illegible] decisione sarà presa già martedì prossimo, quando si riunirà l'Open market committee - l'organo esecutivo della Fed.

«Sappiamo dove dobbiamo andare», ha detto Greenspan. «Non sottovalutiamo il problema». Il presidente della Fed ha aggiunto che per il momento non poteva dire di più. Ma per molti è bastato. «Ci ha appena detto che abbasserà i tassi martedì prossimo», ha detto Sung Won Sohn, capo economista della Northwest Corp.

Il rallentamento dell'economia americana, e la prospettiva che venga accelerato nei mesi prossimi a causa della [illegible] asiatica, aveva spinto gli analisti a prevedere un ritocco dei tassi verso il basso già nelle settimane [illegible]. Ma Greenspan, pur ammettendo che l'inflazione non era più il pericolo numero uno e che il calo della crescita mondiale era adesso al centro delle sue preoccupazioni, era rimasto molto guardingo. [illegible] non è detto, dicono altri analisti, che non voglia vedere ulteriori prove dell'indebolimento dell'economia americana prima di abbassare i tassi.

La maggior parte degli operatori ha comunque interpretato le sue parole come un salto del Rubicone. Wall Street [illegible] partita bene ieri mattina, incoraggiata sia dalla tenuta di Bill Clinton che dalle voci che circolavano sulla nuova analisi di Greenspan dell'economia globale. A metà giornata il Dow Jones [illegible] già guadagnato [illegible] centinaio di punti. [illegible] appena la Fed ha diffuso il testo dell'intervento di Greenspan al Senato, c'è stato [illegible] rapido crescendo alla Borsa che ha portato il Dow Jones a guadagnare oltre 250 punti, arrivando fino a quota 8154 - [illegible] soglia psicologica importante.

La verve dei mercati ha finito per offuscare la fotografia sostanzialmente negativa che Greenspan ha fatto della situazione globale. «Ci sono poche indicazioni che la crisi finanziaria che cominciò in Asia 14 mesi stia finendo, e (le banche centrali) in giro per il mondo dovranno essere particolarmente sensibili ai segnali di un impatto della crisi globale sulle loro economie».

Già martedì scorso William McDonough, capo della banca centrale di New York, aveva preannunciato il nuovo orientamento della Fed spiegando «siamo preoccupati da [illegible] crescita inadeguata». Una riduzione dei tassi, dicono alcuni economisti, avrebbe il doppio vantaggio di stimolare l'economia americana riducendo la forza del dollaro e dando così un pò di respiro a chi deve difendere le loro valute.

Andrea [illegible]

Col «fai da te» prezzi a livelli europei. Arriva una nuova super. La crisi? non è un problema

«Benzina cara? Non è colpa del greggio»

Moroni: l'industria è a posto, la rete non va ancora

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La tabella dell'*Economist* regala all'Italia uno spiacevole posto in testa nella classifica dei Paesi dove la benzina costa più cara. Alfredo Moroni, presidente dell'Agip Petroli, indica col dito la parte più scura dell'istogramma, quella del prelievo fiscale ad oltre il 70%, e sussurra un garbato «non ci posso fare nulla». Poi, però, estrae dal cassetto le «sue» cifre e ritrova il sorriso. L'ultima rilevazione certifica che il prezzo medio netto di un litro di super senza piombo in Europa è di 408 lire, mentre in Italia siamo a 454 e il «Fai da te» del Cane a sei zampe viaggia a quota 416. E' l'effetto della riorganizzazione intrapresa all'interno del gruppo e sulla rete, spiega, il frutto dell'operazione di svecchiamento di un sistema che stava diventando obsoleto. Con la diffusione del *self service*, assicura il petroliere, «per la prima volta i listini italiani si sono allineati ai valori europei».

«Siamo stati gli apripista» confessa Moroni e, di fatto, l'Agip Petroli è stata la prima azienda a consegnare la lista degli impianti marginali da tagliare e la prima a lanciare la formula del *Fai da te* rinunciando a regali e gadget. «I manuali di economia insegnano che di solito i grandi non tagliano i prezzi - chiosa il presidente della compagnia targata Eni - e noi l'abbiamo fatto». Dall'avvio del piano chiusure, le neofuse Agip e Ip ne hanno effettuate 250 su 812 previste nel primo anno indicato dalla legge. E' il mondo che cambia, ammette Moroni. E i vantaggi, precisa, già si vedono. Per tutti.

Presidente, è più facile vivere con il petrolio ai minimi?

«No, non è un problema o [illegible] aiuto particolare. Col greggio ai minimi si vive bene o male, a seconda di come reagisce un prodotto il cui prezzo finale dipende solo relativamente dalla materia prima. Ci sono altri fattori da considerare. Noi il petrolio lo trasformiamo, lo trasportiamo, lo trattiamo e lo distribuiamo capillarmente sino alle stazioni di servizio. Giunti a questo punto, ci troviamo a che fare con una realtà che non ha nulla a che vedere con i prezzi del greggio: è l'inefficienza della struttura commerciale».

Come l'affrontate?

«Stiamo facendo il possibile per razionalizzare all'interno e abbiamo compiuto progressi che sino a poco tempo fa erano inimmaginabili in termini di efficienza di approvvigionamento, di trasporto, di flessibilità della raffineria. Quando arriviamo alla rete [illegible]ciano i problemi. Qui resta parecchio da fare».

Si riferisce alle chiusure?

«Il processo è [illegible] lento. La necessità di un intervento di razionalizzazione è accettata da tutti, dalle forze politiche come dai gestori. Tra le dichiarazioni e i risultati c'è però un divario. Ma l'obiettivo resta quello di ridurre le stazioni marginali per portare il volume erogato medio alla dimensione europea».

Il vostro piano ha sollevato le accuse di chi sostiene che si distruggono posti di lavoro...

«La razionalizzazione del commercio passerà per questa strada, non c'è dubbio. In futuro il livello di servizio resterà grosso modo lo stesso, mentre qualche posto in meno, marginale, ci sarà. Ma [illegible] capisco perché si possa ristrutturare sul fronte industriale e [illegible] su quello commerciale, dato che entrambi dipendono da nostre responsabilità».

Nel 1997 l'Agip Petroli ha investito 160 miliardi alla voce Ambiente. Qual è la strategia?

«Siamo impegnati su molti fronti, in primo luogo [illegible] quello delle raffinerie che oggi sono considerate le più complete ed avanzate d'Europa».

E i prodotti?

«Il nostro slogan è che "le benzine [illegible] sono tutte uguali". E le benzine continuano a non essere tutte uguali perché stiamo studiando dei carburanti per città, i *city-fuel*, che anticipano il corso della nuove normativa che si sta scrivendo a livello europeo. C'è bisogno di fare qualcosa sulla benzina cosiddetta piombata - dalla quale viene l'80 per cento dell'inquinamento per il contenuto di piombo e benzolo - e presto ci presenteremo sul mercato con un gasolio e con una benzina a qualità superiore. Probabilmente già a partire dell'anno prossimo».

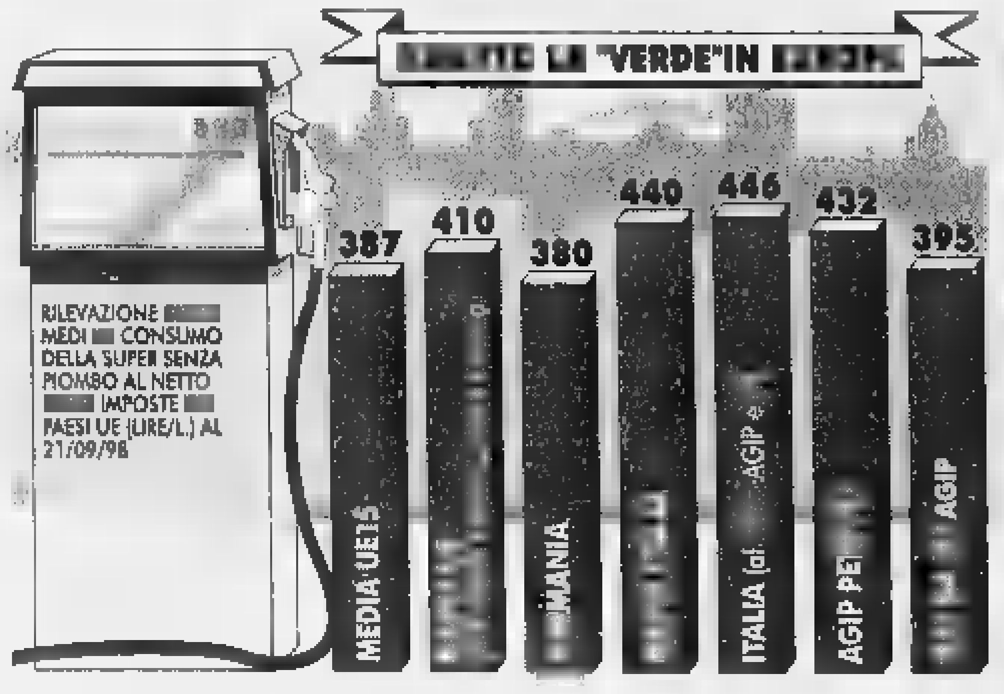
Questa risoluzione del Parla[illegible] europeo sulla benzina [illegible] piombo vi crea qualche problema?

«No e, anzi, finirà con l'avvantaggiarci perché adesso abbiamo due benzine e produrne una sola significa avere meno serbatoi e attività più concentrate».

Parliamo dell'estero. Da luglio [illegible] presenti con forza in Brasile e ora progettate [illegible] raffineria nella Cina meridionale. Paura per la crisi?

«La costruzione di una raffineria si basa su un programma di previsioni congiunturale di quindici [illegible]. Poi l'impianto dura una vita, quindi non ci si può riferire ad una fase di due o tre anni. Quando si entra in un mercato bisogna pensare in termini di lungo periodo. Vale per il Brasile, dove l'economia non risente tanto delle crisi e in futuro dovrebbe cre[illegible] grande rapidità per i prossimi dieci quindici anni. E vale per la Cina che pure ha uno sviluppo di lungo termine prevedibile come straordinario, con tassi di consumi energetici impressionanti: se dovessi criticare il nostro progetto, lo fa[illegible] per dire che non abbiamo già pensato all'ipotesi di [illegible] raddoppio».

Marco Zatterin





Alfredo Moroni, presidente dell'Agip Petroli

Motociclisti all'attacco

ROMA. Preoccupa i motociclisti la decisione dell'Ue di mettere al bando dal gennaio 2000 la benzina col piombo. In una lettera aperta al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, la Federazione motociclistica italiana sottolinea che [illegible] il governo italiano non si avvarrà della possibilità di chiedere una proroga al 2005 per la distribuzione della benzina contenente piombo si tratterà di una scelta dannosissima per il mondo motociclistico». Secondo gli studi dell'Ancma, Associazione nazionale ciclo moto e accessori, circa la metà degli attuali 9 milioni di utenti dovrebbe approntare delle modifiche importanti e costose al propulsore del proprio mezzo, quando non addirittura dismettere un veicolo [illegible] perfettamente efficiente. La Federazione dei motociclisti sottolinea «i parchi consumi dei mezzi a due ruote e quindi, dal ridotto impatto ambientale, e la rapidità di spostamento in città».



Passato il decreto, al Fisco 4000 miliardi in più. Visco promette: «Restituiremo la tassa sulle società»

Tributi riscossi dai concessionari

E la tariffa sui rifiuti slitta al Duemila



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco promette di restituire [illegible] '99 [illegible] tassa sulle società

ROMA. Settemila miliardi assicurati al Fisco nel '99, il più cospicuo capitolo di entrate previste con la nuova Finanziaria: [illegible] garantirà [illegible] decreto legge sulla riscossione approvato ieri sera dal Senato con il [illegible] [illegible] fiducia (160 voti [illegible] favore, [illegible] contro). Il provvedimento punta ad accelerare [illegible] riscossione dei tributi all'erario [illegible] dei contributi previdenziali, [illegible] [illegible] «guadagno» di 4 mila miliardi rispetto all'anno scorso. La grossa novità è l'attribuzione a concessionari (dopo l'abolizione degli uffici-cassa) della riscossione. All'Inps resterebbe, come è stato esplicitamente chiesto dal relatore e come il ministro delle Finanze Vincenzo Visco si è impegnato a rispettare, «tutta l'attività preordinata alla formazione del titolo esecutivo».

Il provvedimento prevede, inoltre, l'affidamento della riscossione a società per azioni mediante la procedura di evidenza pubblica e la facoltà dei contribuenti di effettuare [illegible] versamento diretto anche mediante delega ai concessionari. Eliminato, infine, il principio del «non riscosso per riscosso».

Dal prossimo anno, poi, un'altra tassa rientrerà nelle tasche dei contribuenti. Questa volta si tratta della concessione governativa alle società, bollata [illegible] «incompatibile [illegible] gli ordinamenti europei» dalla Corte di Giustizia comunitaria nel '93.

Visco [illegible] è impegnato in Parlamento a restituire nel '99 gli importi versati dagli imprenditori. Durante il «question time», lo spazio riservato a domande e risposte immediate, ha replicato a un'interrogazione della Lega: [illegible] tassa di concessione «una delle tantissime distorsioni del sistema fiscale ereditate da questo governo, alla quale [illegible] sta ponendo rimedio avendo inserito i rimborsi dovuti nel bilancio del prossimo anno».

Quanto alle modalità di restituzione, Visco ha dato una sola indicazione, sul termine di prescrizione che sarà triennale e non decennale: «L'applicazione ai rimborsi di questa tassa del termine triennale è stato confermato dalla Corte di Cassazione e giudicato applicabile dalla Corte di Giustizia». Invece, ha aggiunto Visco «sarebbe estremamente discutibile sul piano ordinamentale e giuridico applicare a questa materia [illegible] termine decennale. Non avrebbe, infine, in nessun modo [illegible] funzione di evitare discriminazioni [illegible] i contribuenti in quanto per altre materie la prescrizione avviene dopo 18 [illegible] e, comunque, il termine decennale non riguarda in alcun modo la figura del contribuente».

Altra novità che riguarda il '99 [illegible] lo slittamento di un anno (tra la felicità dei Comuni), della trasformazione della tassa-rifiuti in tariffa, come prevedeva un decreto Ronchi del '97. Un passaggio che comporta un difficile adeguamento: [illegible] la tassa si può infatti applicare il tributo in base alle persone di un nucleo familiare [illegible] alla metratura di una alloggio. Con la tariffa si dovrà pagare in base alla natura, al peso, o al volume dei rifiuti.

La proroga è [illegible] [illegible] anno, al 1° gennaio del 2000, ottenuta grazie all'approvazione di un emendamento di Alleanza nazionale al disegno di legge in materia ambientale in discussione, in sede deliberante, in commissione Ambiente del Senato.

La commissione ha anche previsto una più graduale applicazione della tariffa, affidata al regolamento che il ministero dell'Ambiente dovrà emanare in materia. «Il termine del primo gennaio 2000, accompagnato ad una graduale applicazione - ha affermato il presidente della commissione Fausto Giovanelli (ds) - risponde meglio alle esigenze reali dell'amministrazione del territorio».

Soddisfatti i Comuni per la proroga di un anno, perplessa la Federambiente, la federazione delle municipalizzate di igiene urbana. «Questo emendamento - spiegano all'Anci, l'associazione dei Comuni - rispecchia quello che volevamo, se non [illegible] fosse stato avremmo chiesto noi [illegible] slittamento. I Comuni [illegible] in estrema difficoltà nell'applicare la tariffa dal primo gennaio 1999, anche perché il decreto sulla tariffa ancora [illegible] è uscito, sta ancora di fronte alla Corte dei conti, e non si poteva pretendere che i Comuni in meno di tre [illegible] potessero [illegible] a mandare [illegible] regime il nuovo sistema». [b. g.]

CHIESTI [illegible]

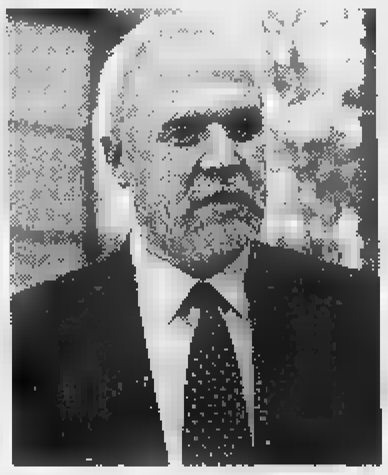
Allo Stato 24 mila miliardi da gioco e fumo

ROMA. Lo Stato incassa quasi 24.000 miliardi l'anno sui «vizi» degli italiani [illegible] «l'esagerata risonanza delle vincite multimiliardarie incrementa ulteriormente una spesa destinata ad essere improduttiva per tutti i consumatori, tranne pochissimi fortunati». E' quanto afferma l'Unione nazionale dei consumatori che ha fatto i conti su quanto l'erario ha incamerato nel 1997. Per scommesse, giochi vari, fumo e tasse sui superalcolici le entrate ammontano a ben 23.913 miliardi, in media più di un milione e centomila lire per ogni famiglia. In dettaglio, la fetta più grossa proviene dai tabacchi [illegible] 11.258 miliardi [illegible] dal Lotto con 8784. Seguono poi, distanziati di molto, giochi di abilità, lotterie istantanee e tasse sui superalcolici. «Tale spesa - secondo Vincenzo Dona, segretario generale dell'organizzazione dei consumatori - è destinata ad aumentare e a questo punto sarebbe almeno auspicabile introdurre forme di riduzione del carico fiscale per chi investe nei giochi di Stato. Infatti - conclude ironicamente Dona - oltre una certa soglia annuale, la somma giocata può essere considerata [illegible] tutti gli effetti una spesa volontaria a sostegno dell'erario».

Zadra (Abi): imitiamo il metodo che in Germania finanzia 8 case su 10

Il mutuo casa? Meglio tedesco

Il Parlamento esamina la nuova formula



Giuseppe Zadra presidente [illegible] Associazione bancaria italiana

ROMA. Un felice matrimonio a tre sul mattone tra cittadini, banche e Stato, che potrebbe consentire [illegible] un gran numero di italiani di comprare [illegible] ristrutturare la [illegible] a prezzi più bassi [illegible] quelli di mercato, dando così anche una boccata di ossigeno al settore dell'edilizia e al suo vasto indotto. Si chiama «risparmio casa» [illegible] formula ideata in Germania che il Parlamento di Roma sta studiando da ieri (ci sono tre proposte di legge di Ds, dell'Udr di Cossiga e di Rinnovamento italiano).

Ne ha parlato, in toni molto positivi, Giuseppe Zadra, presidente dell'Associazione bancaria, aprendo l'indagine sul «risparmio casa» alla commissione Finanze della Camera [illegible] illustrando nell'occasione un'ipotesi predisposta dalla stessa Abi basata sull'esperienza della Germania. In quel Paese, ha detto, il sistema è attivo dalla fine dell'ultima guerra ed «è diventato da molti anni la colonna portante del finanziamento dell'edilizia privata». Tramite [illegible] [illegible] sinora stati erogati oltre 900 miliardi di marchi e attualmente sono ben 17 milioni le persone che hanno in atto contratti di questo tipo, tanto che solo due su dieci finanziamenti casa sono stati sottoscritti [illegible] l'ausilio di tale disciplina. In Italia, dove manca una normativa specifica, ci sono sinora stati alcuni esperimenti-pilota condotti da alcune banche, ma senza il sostegno statale.

La formula che si vorrebbe introdurre nel nostro Paese è questa: il risparmiatore [illegible] impegna ad accumulare una determinata somma di risparmi, percependo un tasso inferiore [illegible] quello di mercato e, alla fine di un arco di tempo prestabilito (solitamente sette anni), oltre a riscattare quanto accumulato con gli interessi e un «premio» statale potrà sottoscrivere un mutuo, di importo pari a quanto risparmiato, su cui corrisponderà alla banca un tasso più basso di quello di mercato.

Fra i vantaggi al cittadino derivanti dal «risparmio casa» elencati da Zadra ci sono «la semplicità e la trasparenza del meccanismo di accumulo e di accensione, la certezza dell'ottenimento del mutuo e della sopportabilità delle future rate, l'immodificabilità dell'onere di rimborso rispetto ai tassi e l'accesso semplificato [illegible] contributi statali». Per lo Stato si determina «un aumento sia della propensione al risparmio, sia della domanda di abitazioni di edilizia privata, con effetti positivi sui prezzi e sulla domanda di case pubbliche, [illegible] la disponibilità di uno strumento di incentivi semplice e snello».

Infine, le banche godrebbero dei benefici della «creazione di una domanda aggiuntiva, con ammontare contenuto dei finanziamenti; ma anche di una maggiore fidelizzazione della clientela e l'attivazione di rischi molto contenuti».

L'operazione, sotto il profilo della contabilità dello Stato, a saldo non sarebbe [illegible]egativa. Secondo un calcolo fatto dall'Abi su una simulazione di 100 milioni accumulati in cinque anni, l'onere per lo Stato sarebbe di 7,6 milioni, ma con un incremento dell'attività immobiliare del 50% e, con i maggiori introiti da Iva e imposte sul reddito, alla fine si porterebbe a casa circa 18 milioni, cioè un attivo di 10,4 milioni ogni 100 milioni di risparmio.

Il direttore generale dell'Abi ha infine ricordato che «la stabilizzazione a basso livello del tasso di inflazione e dei tassi interni, assieme ai benefici connessi alla partecipazione italiana all'Ue, costituiscono il miglior viatico per introdurre questa nuova formula di risparmio, il cui successo non può prescindere da un quadro economico generale basato sulla stabilità».

Pubblicato ieri il Rapporto mondiale sull'occupazione dell'International Labour Office

Un miliardo di senza lavoro nel mondo

«Ma il peggio deve ancora venire»

ROMA. I livelli di disoccupazione nel mondo battono ogni record, ma il peggio deve ancora venire. Circa un miliardo di per[illegible] - pari a ben un terzo della manodopera - è sottoccupato o disoccupato. E a causa della crisi asiatica, altri 10 milioni di persone perderanno il lavoro entro la fine del '98 sommandosi ai 140 milioni di disoccupati attuali e ai «lavoratori poveri» (quei 750-900 milioni di sottoccupati, che lavo[illegible] meno di quanto vorrebbero o guadagnano meno del minimo vitale). E' questo l'inquietante scenario che emerge dall'ultimo Rapporto mondiale sull'occupazione, pubblicato ieri [illegible] Ginevra dall'International Labour Office (Ilo). Secondo il direttore generale dell'Ilo, Michel Hansenne, «la situazione mondiale [illegible] deprimente ed è destinata a diventarlo [illegible] di più. La crisi finanziaria esercita un'enorme pressione sul processo di globalizzazione, e si teme che molti governi possano voltare le spalle a riforme economiche assolutamente necessarie». Secondo il Rapporto «lo [illegible] sviluppo ha peggiorato la situazione dell'Europa occidentale, mentre in Europa orientale la contrazione economica e la ristrutturazione del tessuto industriale hanno limitato drammaticamente le possibilità di accesso ai nuovi posti di lavoro. L'unico Paese che ha costituito un'eccezione [illegible] stati gli Stati Uniti, dove la disoccupazione si trova ai minimi livelli sin dai primi Anni 70». Più in generale «lo sviluppo dei Paesi industrializzati è incoraggiante, [illegible] irregolare». Il rapporto riferisce che «mentre tra il 1993 ed il '97, [illegible] Canada, il Regno Unito, gli Stati Uniti e qualche altro Paese hanno dato prova di buon andamento, i livelli di attività in Francia, Germania e Italia sono stati meno incoraggianti. Inoltre [illegible] Giappone non [illegible] ancora [illegible] grado di riprendersi da troppi anni di scarso sviluppo».

Sempre secondo le stime dell'Ilo, nell'Unione Europea più di 18 milioni di lavoratori sono disoccupati, «tuttavia le prospettive di lavoro in Europa occidentale [illegible]no [illegible] lieve miglioramento, con una tendenza al rialzo in Francia ed in Germania».

Da Ginevra arriva anche la ricetta per fronteggiare la situazione [illegible] consiste nel valorizzare le risorse umane. «Tra le misure destinate a favorire la competitività, la crescita e l'impiego in un'economia mondializzata, bisognerà prestare maggiore attenzione alla formazione», ha affermato il direttore generale dell'Ilo, Michel Hansenne, insistendo [illegible] ruolo fondamentale di una forza lavoro altamente qualificata, istruita e specializzata. Secondo gli autori del «Rapporto mondiale sull'occupazione 1998-99», l'istruzione [illegible] la formazione professionale sono stati gli ingredienti essenziali del miracolo economi[illegible] dell'Asia del Sud-Est, e potrebbero aiutare milioni di lavoratori di altre regioni del mondo ad uscire dal sottosviluppo e dalla povertà. La stessa crisi asiatica potrebbe dimostrare un altro aspetto molto importante: per disporre [illegible] una manodopera [illegible]correnziale bisogna costantemente aggiornarne le qualifiche, preconizzando una sorta di «apprendistato a vita». La formazione permette infine di minimizzare il costo sociale dei rapidi mutamenti tecnologici. Le priorità della formazione devono essere alimentate da una reale domanda economica ed accordi istituzionali tra le parti sociali devono contribuire a migliorare i risultati e l'efficienza. [a. vig.]

MEDIOBANCA

Linea di credito per l'Iran

MILANO. Sono [illegible] dettagliati i termini della linea di credito per un ammontare complessivo di 1,2 miliardi di dollari aperta da Mediobanca nei confronti di sei tra le principali banche iraniane. La durata massima sarà di dieci anni [illegible] tasso fisso consensus [illegible] libor più spread da definirsi. L'utilizzo sarà finalizzato all'esportazione [illegible] macchinari e impianti. La valuta: dollari, euro, franchi svizzeri, sterline, yen. L'operatività della linea è tuttora soggetta ad alcune condizioni: riattivazione della copertura Sace all'Iran (che dovrebbe [illegible] imminente) da parte italiana. [illegible] nullaosta della Banca Centrale iraniana, per conto del ministero delle Finanze, sulle singole operazioni finanziate. Secondo Mediobanca le opportunità immediate di utilizzo sono per i grandi gruppi come Eni [illegible] Tecnimont nel settore della petrolchimica e per Danieli nella siderurgia che si stanno apprestando a rilanciare la propria presenza in Iran.



Manifestazione di disoccupati per il lavoro

LAVORO [illegible] ACCORDI

Il disegno di legge varato dalla commissione Lavoro della Camera. Riguarda aziende e dipendenti

Rivoluzione [illegible] [illegible] di fabbrica

Gli accordi sottoscritti in azienda varranno «erga omnes»

ROMA. E' stato approvato dalla commissione Lavoro della Camera, con il consenso di tutti i gruppi politici, il [illegible] che fissa le regole per misurare la rappresentatività [illegible] solo dei sindacati, ma anche delle associazioni imprenditoriali. Ora deve ricevere il parere delle altre commissioni e arriverà in aula dopo [illegible] Finanziaria. Ecco il contenuto degli 11 articoli.

TITOLARITA' RSU: le Rsu negoziano a livello aziendale ma sempre nell'ambito delle materie demandate dal contratto nazionale di lavoro e con «l'assistenza» dei sindacati nazionali. Le Rsu saranno elette solo dai lavoratori.

LISTE: potranno partecipare alle elezioni delle Rsu (ogni 4 anni) le liste presentate dai sindacati o da un gruppo di lavoratori attraverso [illegible] raccolta di almeno il 5% delle firme degli aventi diritto al voto. Il sistema elettorale adottato è il proporzionale puro. Il numero dei rappresentanti è [illegible] funzione dei dipendenti.

RAPPRESENTATIVITA': viene introdotto uno sbarramento del 5%. Per ogni sindacato, l'indice di rappresentatività sarà calcolato facendo la media ponderata tra il consenso elettorale su scala nazionale e gli iscritti.

CONCERTAZIONE: sono titolate a parteciparvi [illegible] organizzazioni che risultano rappresentative in almeno 3 aree contrattuali.

IMPRESE: la rappresentatività delle associazioni imprenditoriali s[illegible] misurata sulla base del numero delle aziende aderenti, dei lavora[illegible] dipendenti e della diffusione territoriale.

REFERENDUM: il testo indica i criteri [illegible] massima (per esempio, tutti i lavoratori devono poter votare), da seguire per le consultazioni [illegible] lavoratori sulle piattaforme sindacali e sui contratti.

ERGA OMNES: una volta elette le Rsu, solo queste potranno negoziare e firmare i contratti. Questi ultimi avranno una efficacia «erga omnes», vale a dire varranno per tutti i lavoratori, [illegible] firmati da sindacati che insieme rappresentano almeno il 51% della categoria interessata.

PLATEA: le nuove regole riguardano tutte le imprese, pubbliche e private, grandi e piccole (attualmente [illegible] escluse quell[illegible] fino a 15 dipendenti).

Cantarella

«Fiat continua a svilupparsi [illegible]»

TORINO. L'avviamento di attività industriali in vari Paesi emergenti ha pesato sui conti del primo semestre del gruppo Fiat [illegible] in particolare del settore auto, [illegible] la globalizzazione rimane una delle condizioni dello sviluppo futuro. Lo ha ribadito ieri l'amministratore delegato Paolo Cantarella, incontrando circa 150 analisti finanziari all'indomani del consiglio di amministrazione del gruppo. «Se non ci fossero stati questi avviamenti produttivi - ha spiegato - il nostro conto economico sarebbe migliore, ma non credo che saremmo una azienda migliore. In questo momento questa strategia ci sta creando anche dei problemi, è una fase difficile, ma stiamo lavorando per il futuro dell'azienda» [illegible] ha ribadito la scelta strategica di insediarsi nei mercati con più prospettive di crescita.

Sui risultati della prima parte dell'anno pesano gli avviamenti in corso in Turchia, India, Sud Africa e Marocco (oltre alla world car in Polonia), «spe[illegible] che non hanno ancora prodotto fatturato» ha detto Cantarella. L'amministratore delegato della Fiat ha confermato tutte le iniziative programmate precisando che «la svalutazione del rublo non ha comportato nessun impatto sulla nostra iniziativa in Russia, perché non ci [illegible] ancora stati apporti di risorse finanziarie». La struttura dell'iniziativa, ha spiegato Cantarella, resta immutata, ma le modalità saranno adeguate all'andamento del mercato.

Cantarella ha infine confermato l'investimento della Fiat Auto in India sottolineando che «sarebbe [illegible] grande errore fermare oggi gli investimenti in corso, anche se bisogna guardare con grande attenzione all'evoluzione dei mercati».

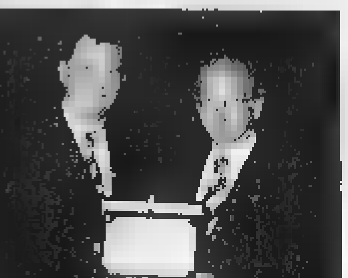
NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Authos entra nel Top Club

Per il sesto [illegible] consecutivo le concessionarie Ford di Torino entrano nella classifica del Top Club, il prestigioso riconoscimento che Ford rilascia [illegible] migliori concessionari italiani.

Il metro di valutazione nasce dalla valutazione [illegible] risultati commerciali e dal grado di soddisfazione che il cliente esprime riguardo [illegible] professionalità [illegible] in luce dal concessionario non solo nella fase [illegible] vendita ma anche nell'assistenza e [illegible] servizi connessi.

[illegible] premio Top Club è stato ritirato a Istanbul dal dott. Talamonti [illegible] rappresentanza dell'Authos, nella foto [illegible] il Dott. Massimo Ghenzer, Presidente della Ford Italiana.



Nel piano d'impresa riduzione di 24 mila dipendenti in 5 anni

Nuovi tagli per le Ferrovie

Ridotti i treni notturni


Claudio Dematté

ROMA. Altro piano, altro taglio di ferrovieri, ma soprattutto (è la novità), di treni. Li prevedono, secondo le anticipazioni del Sole 24 Ore, il presidente delle Fs Claudio Dematté e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli nel piano d'impresa che presenteranno [illegible] settembre al consiglio di amministrazione.

La riduzione del personale viaggia al ritmo di 24 mila unità in 5 anni e rispetta la media fissata l'anno scorso, quando erano stati previsti 27 mila esuberi. Una cura dimagrante imposta, secondo i vertici Fs, dai costi crescenti, dai ridotti trasferimenti statali e dal deficit aziendale, anche se il [illegible] delle ferrovie dovrebbe scendere vistosamente dai 7300 miliardi del '97 ai 3500 del '98. Il ridimensionamento dell'organico (da 118 mila a 94 mila dipendenti), farebbe risparmiare 1900 miliardi.

La riduzione del traffico riguarderebbe soprattutto i treni notturni a lunga percorrenza. Un anno fa, si prevedeva una crescita del settore al ritmo del 10% annuo. Oggi si prende atto che l'anno scorso c'è stata al contrario una diminuzione dell'1,3%, che ha significato in pratica uno scostamento di 130 miliardi rispetto al budget, che va aggiunto a [illegible] miliardi per il trasporto locale. I viaggiatori notturni sarebbero diminuiti del 6,4% nel '97 e del 6,5% nel '98.

Le Ferrovie non hanno comentato ufficialmente, come di consueto, le anticipazioni giornalistiche, ma i dirigenti fanno notare che il calo del traffico è un male comune a tutte le aziende europee: risentono del cambio di abitudini dei viaggiatori, meno favorevoli ai treni-notte. Quindi le Fs stanno studiando le contromisure offrendo più comfort e più Eurostar.

Ma a bocciare il piano, prima ancora che sia ufficiale, sono i sindacati e Rifondazione comunista. Ugo Boghetta, responsabile di Prc per i trasporti, parla di «rilancio al contrario» e chiede le dimissioni del vertice: «I dati che emergono dai conti, Fs dimostrano il fallimento della gestione attuale che doveva già da tempo portare al cambiamento dei timonieri dell'azienda». In più, Boghetta attacca il governo «che ha brillato per la sua assenza» e giustifica la posizione di Rifondazione verso la politica del governo: «Svolta o rottura».

Per i sindacati, il piano con i numeri annunciati sarebbe inaccettabile: annunciano battaglia contro le ipotesi di nuovi esuberi e chiedono al governo una strategia per il trasporto ferroviario. «Le Fs - afferma il segretario generale della Fit Cisl Giuseppe Surrenti - sembrano prive di azionista. Il governo ha come unico indirizzo strategico quello di ridurre i contributi finanziari e di tagliare i costi».

Il numero uno della Uiltrasporti Sandro Degni ritiene le indicazioni del piano inaccettabili «esagerate per quanto riguarda il personale in esubero: se queste sono le cifre (24 mila esuberi in 5 anni) credo che questo piano fallirà come quello che lo ha preceduto». [r. e. s.]

MALPENSA

Decreto ai primi di ottobre

ROMA. Arriverà nei primi giorni di ottobre il decreto bis del ministro dei Trasporti in vista dell'apertura del nuovo scalo di Malpensa. Ad annunciarlo è stato lo stesso responsabile del ministero, Claudio Burlando, al termine dell'incontro avuto oggi con i rappresentanti della stampa estera. «Aspettiamo la notifica formale della Ue che è in arrivo tra oggi e domani. Noi lavorimo ancora per qualche giorno. Riteniamo che sia ragionevole utilizzare la data del primo ottobre, quando si riunirà il Consiglio dei ministri dei trasporti europeo, per avere un ulteriore scambio e confronto con gli altri Paesi». Dopo questo passaggio, il nuovo decreto dovrebbe [illegible] emanato anche per poter consentire alle compagnie aeree di preparare il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa.

LAVORO

Ma 4 mila lavoratori passeranno a altre società. I sindacati invocano Prodi

Italtel conferma: 5300 di troppo

E al ministero si tratta per i 130 della Benckiser

MILANO. L'Italtel ha riconfermato [illegible] ai sindacati l'intenzione di diminuire il proprio organico di 5285 lavoratori. Di questi però, eccedenti strutturali sarebbero 1295 mentre per gli altri circa 4000 - concentrati prevalentemente nell'area Sistemi e negli stabilimenti di L'Aquila e S. Maria Capua Vetere (Ce) - si prospetta il passaggio ad altre società in conseguenza di processi di terziarizzazione che l'azienda si appresta ad avviare. Già nel mese di luglio l'azienda aveva anticipato a Fim, Fiom e Uilm una parte del proprio piano. Ieri, a Milano, ha illustrato nei particolari il piano industriale e ha precisato il numero dei lavoratori eccedenti.

«A fronte di un mercato che la stessa azienda considera in crescita - ha dichiarato Giovanni Contento segretario nazionale Uilm - non abbiamo intravisto alcuna strategia da parte dell'Italtel che punti a presidiare parte di quel mercato. Il piano di riorganizzazione - ha proseguito il sindacalista - non è accettabile sia perché la terziarizzazione pesa fortemente sugli stabilimenti del Centro-Sud, sia perché questo decentramento della produzione finisce per ridimensionare considerevolmente la presenza di Italtel nel manifatturiero. Per quel che ci riguarda - ha proseguito Contento - questa è la seconda e ultima volta che ci incontriamo solo con l'azienda poiché è evidente che una vertenza caratterizzata da queste sconcertanti dimensioni numeriche deve vedere come protagonista il governo».

Da parte sua l'Italtel ha dato la propria disponibilità a trasferire il dibattito presso il ministero dell'Industria assicurando «il massimo contributo e il proprio interesse a individuare in quella sede azioni utili a favorire lo sviluppo strutturale del settore delle Tlc».

Oggi presso il ministero dell'Industria si svolgerà l'incontro per affrontare il problema dei 130 dipendenti della Miralanza in esubero.

Nuovi partner stranieri anche nella pay-tv

Telecom tratta a Londra e si allea con Bouygues


Gianmario Rossignolo

MILANO. Un amico francese, o forse due. E la carta inglese, crisi delle Borse permettendo. Alla vigilia del consiglio di Telecom filtrano, sulla stampa internazionale, le prime vere indiscrezioni sulle strategie che Gianmario Rossignolo si accinge a sottoporre agli azionisti di Telecom e, per quel che è necessario, all'autorizzazione del governo.

La prima, grande novità, è che Martin Bouygues, patron parigino del gruppo da cui dipende il controllo di Bouygues Telecom (colosso dei telefonini d'Oltralpe, di cui Telecom è socia), ha annunciato in un'intervista a «Le Figaro» che «9 Telecom», ovvero uno, se non il principale, concorrente di France Telecom nel settore della telefonia fissa, passerà presto sotto la regia della Telecom italiana. «Abbiamo deciso - confessa Martin Bouygues - che 9 Telecom passi sotto il loro controllo. E' una scelta meditata dopo varie trattative: Bouygues svilupperà le sue offerte fisso-mobile grazie ad accordi commerciali con questa società...». Anche dal quartier generale di Rossignolo arriva una conferma dell'intesa: «si sta lavorando attivamente - ammette un protavoce - e nelle prossime settimane saranno definiti dettagli e tempi. E' una conferma della cooperazione con i partner francesi, sulla base di un più volte confermato interesse di Telecom Italia per il mercato francese».

La pista francese, del resto, è la carta forte nelle mani di Rossignolo. Bouygues, infatti, è anche il socio di maggioranza di Tf1, la rete televisiva parigina. E ieri il presidente Patrick Le Lay ha confermato l'interesse per il progetto di piattaforma digitale con la Rai, cui è associata la stessa Telecom, più B Sky di Rupert Murdoch, interessato a conquistare, per questa via, i diritti tv sul calcio italiano. «Ma l'esplosione di interesse per i diritti tv - ha ammonito il manager francese - non ha senso, e rientrerà presto».

Sarà, ma per ora la partita Murdoch è quella che, alla vigilia del consiglio, più preoccupa Rossignolo. Ma l'attivismo del presidente non finisce qui. L'obiettivo vero, inseguito da tempo, è l'acquisto della quota di controllo di Cable & Wireless, al cui capitale partecipa anche la stessa Bouygues, pietra miliare di una strategia davvero internazionale della società telefonica italiana. Finora, sulla pratica era stato steso un velo di riserbo, squarciato ieri da un articolo del «Wall Street Journal».

Rossignolo, afferma il giornale economico Usa, si è incontrato in agosto con Dick Brown, amministratore esecutico di C&W, e con il finanziere franco-libanese Samir Traboulsi. Palcoscenico del meeting, riservatissimo e confermato a enti stretti in Telecom («Rossignolo ha visto molta gente quest'estate...»), è stato Montecarlo. Lì sarebbero state tracciate le linee preliminari della grande intesa, che potrebbe dar vita a una combinazione di tutto rilievo, capace di controllare una fetta rilevante del traffico telefonico in Asia, Europa, America Latina e Caraibi.

Purtroppo, i disegni di Rossignolo e di C&W si sono scontrati con la crisi del Far East che ha colpito al cuore le quotazioni di Cable & Wireless, che controlla il 54% di Hong Kong Telecom, uno dei titoli che più hanno sofferto della recente crisi dei mercati finanziari asiatici. Per questo è probabile che l'operazione C&W sia, per ora, accantonata e che, almeno in forma ufficiale, di questo non si parli nel consiglio di domani.

«Wall Street Journal», però, rivela che, al meeting di Montecarlo, Rossignolo si è fatto accompagnare da un solo collaboratore: Fulvio Conti, responsabile della finanza. E' questa una conferma preziosa che Conti sia il candidato numero uno all'incarico di amministratore delegato, ovvero al ruolo di gestore delle strategie Telecom che usciranno dal consiglio di domani. Prima dell'investitura, perciò, [illegible]rrerà un avallo da parte dei grandi soci, che dopo tante vicissitudini, «vedono» finalmente una strategia possibile per Telecom.

Ugo Bertone

Al posto di Livolsi

Claudio Sposito va al vertice della Fininvest

MILANO. Non ci sono conferme ufficiali dovrebbe essere Claudio Sposito, 42 anni, responsabile merger and acquisition della Morgan Stanley in Italia il nuovo amministratore delegato della Fininvest, al posto di Ubaldo Livolsi, che lascia il Biscione per creare una banca d'affari.

Claudio Sposito, in coppia con Livolsi, ha preparato lo sbarco in Piazza Affari di Mediaset, la holding televisiva del gruppo. La ricerca del nuovo amministratore delegato di Fininvest, che dovrà gestire la nuova fase, è stata seguita da Marina Berlusconi in prima persona.

IL PUNTO DEI MERCATI

Per l'Imi utili +30%

REDDITIVITA' in forte crescita per l'Imi che chiude il primo semestre del '98 con un utile netto di 351 miliardi (+27%) mentre a livello di gruppo l'utile netto sale a 473 miliardi (+30%). Significativo anche l'incremento del Roe ■ sale dal 9,5% all'11,5%. Per l'intero '98 l'Imi prevede risultanze economiche «in significativa crescita, anche se con una dinamica più contenuta rispetto alla performance particolarmente positiva del primo semestre».

Quanto all'attività creditizia, i crediti per finanziamenti sono risultati pari a 56.503 miliardi (+6,7%). Migliora anche la qualità del credito con un rapporto sofferenze/impieghi pari allo 0,3% contro il precedente 0,4%. Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta a fine giugno ■ 89.914 miliardi, in crescita del 5,9%.

SIRTI. Il gruppo Sirti ha chiuso ■ primo semestre del '98 con un utile netto consolidato di competenza di 75,7 miliardi, ■ crescita del 14% rispetto allo stesso periodo del '97. Il fatturato è stato di 1058 miliardi, con un incremento dell'11,6%. La capogruppo ha registrato un fatturato di 615,5 miliardi, in calo dell'11,5%, mentre l'utile netto è stato di 62,4 miliardi (+5,5%). L'utile consolidato complessivo della Sirti nel semestre ammonta ■ 87,3 miliardi, con una crescita del 22%. Anche ■ risultato di fine anno dovrebbe essere in miglioramento, pur se non con gli stessi ritmi della prima parte. «La Sirti - ha detto in un incontro con i giornalisti l'amministratore delegato, Luigi Montella - sta andando bene ■ ha davanti a sé ■ percorso solido. Il mercato è in crescita e la situazione si manterrà tranquilla, potendo gestire un portafoglio ordini ■ del valore di 1100 miliardi. ■ anche ■ sarà la crisi ■ gli ultimi a esserne colpiti». Particolare enfasi è stata posta sullo sviluppo dei mercati esteri, che ora contano ■ un fatturato di 440 miliardi di lire (+50% sul primo semestre '97), con l'America Latina a fare la parte del leone (320 miliardi di produzione).

■ I ricavi dell'Azienda elettrica milanese nel primo semestre del '98 sono cresciuti a 610,8 miliardi (+3,5%), contro i 590,4 miliardi dello stesso periodo del '97. In crescita anche l'utile netto che passa a 120,8 miliardi (+46,1%). La prima semestrale dell'Aem dopo la quotazione a piazza Affari evidenzia, inoltre, ■ risultato operativo di 119,08 miliardi, con ■ incremento del 59,2% rispetto ai 74,8 miliardi del '97.

Dalla semestrale emerge inoltre che la gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari ■ 0,5 miliardi, contro i 7,9 miliardi del primo semestre del '97, a seguito della riduzione della liquidità disponibile, in conseguenza della restituzione ■ parte del debito verso ■ Comune di Milano. Questo porta però a un miglioramento della posizione finanziaria netta che alla fine di giugno era ■ di 30,3 miliardi a 46,1 miliardi, rispetto alla fine di dicembre '97. Per quanto riguarda l'evoluzione dell'esercizio - si legge in una nota - la società ritiene che il '98 potrà chiudersi con risultati economici migliori rispetto al '97 e comunque in linea con gli obiettivi del budget.

ECONOMIA [illegible]

Tecnost: [illegible] il [illegible]

Fatturato consolidato ed utile operativo in crescita nei primi sei mesi per la «Tecnost», azienda del Gruppo Olivetti che opera nel settore dei sistemi informatici specializzati: il primo è ammontato a 58,4 miliardi, ■ un aumento del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 1997, l'utile operativo consolidato è stato di 11,3 miliardi di lire, con un aumento del 24,2% rispetto al primo semestre 1997.

Enel, maxiprestito in Euro

L'Enel ha lanciato sul mercato obbligazionario un prestito da 1 miliardo di Euro/ecu, tramite il collocamento di un bond decennale a cedola fissa. L'operazione è curata da Merryl Lynch, Paribas ■ Comit. Il tasso di rendimento ■ bond decennale Enel sarà del 4,58% con una cedola semestrale del 4,50%. Il collocamento dovrebbe chiudersi in breve tempo dato il buon andamento del road show. I titoli saranno regolati il 13 ottobre, ed è prevista la quotazione sul mercato lussemburghese e poi a Piazza Affari.

Bene l'Ing [illegible]

Il gruppo assicurativo olandese Ing, quotato a New York, ha raggiunto a fine luglio '98 una massa amministrata in Italia di 5513 miliardi tra fondi comuni, risparmio gestito e assicurazioni, con aumento di 1000 miliardi rispetto a fine luglio del '97. Per il '98 il gruppo prevede un utile netto di 25 miliardi (14 miliardi nel '97) ■ una raccolta di 1000 miliardi.

Beghelli ■ minimi in Borsa

Beghelli, una delle più recenti matricole di Borsa, ■ tornata ieri ben al di sotto del prezzo di collocamento fissato a 5 mila lire. In una seduta tutta pesante, il titolo ha oscillato tra le 4210 e le 3795 lire, chiudendo a 3935 lire (-11,03%), ben distante dal minimo dell'anno toccato il 22 settembre scorso a 4423 lire.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 970.60 (+2.83); Bruxelles (Bel 20) 3053.62 (+1.71); Francoforte (Dax) 4699.39 (+2.72); Hong Kong (Hang Seng) 7504.39 (+1.78); Londra (Ftse 100) 5214.70 (+2.18); Madrid (Ibex 35) 8008.20 (+6.53); Parigi (Cac 40) 3423.78 (+2.26); Sydney (Allord) 2573.60 (+1.55); Tokyo (Nikkei) nr; Zurigo (Smi) 6324.50 (+3,49); New York (Dow Jones) 8154,41 (+3,26%).

IL [illegible]

Alinor 430-460; Banca Popolare ■ Ravenna 35700; Cassa di Risparmio di Bologna 29000; Cassa ■ Risparmio di Parma ■ Piacenza 2600-2650; Eurosviluppo 26; Kariba 57; Ob Fin.Part. 95; Standa risp 7000; Villa d'Este 13500.
WARRANT: Bonaparte ■ 27; Fin.Part. 89-90; Kariba 38-39; Milano 584-594; Ricchetti 301.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1673,52	1671,70
ECU	1941,26	1940,34
Marco tedesco	988,26	988,12
Franco francese	294,72	294,66
Sterlina	2807,83	2802,94
Fiorino olandese	876,37	876,24
Franco belga	47,90	47,90
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	259,68	259,75
Lira irlandese	2470,85	2470,44
Dracma	5,74	5,74
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1093,38	1090,55
Yen giapponese	12,24	12,32
Franco svizzero	1192,29	1197,92
Scellino austriaco	140,45	140,43
Corona norvegese	221,70	222,23
Corona svedese	211,12	211,15
Marco finlandese	324,38	324,51
Dollaro australiano	966,12	971,93

ORO: CHIUSURE

(Prezzi ... in $ per oncia ... [illegible])

Mercati	23-09-98	22-09-98
Hong Kong	287,40	289,40
Zurigo	288,35	289,20
Londra	288,90	289,40
Francoforte	288,04	285,97
Milano (Lit/g)	15667,00	15606,00
New York	288,80	289,20

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15.10.98	[illegible]	[illegible]	3,795
16.11.98	[illegible]	99,280	5,294
15.12.98	[illegible]	98,905	5,115
15.01.99	112	98,570	4,614
15.02.99	143	98,220	4,691
15.03.99	171	98,025	4,363
15.04.99	202	97,706	4,285
15.05.99	231	97,380	4,253
15.06.99	263	97,020	4,295
15.07.99	293	96,760	4,200
16.08.99	325	96,480	4,133
15.09.99	355	96,100	3,939

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	117.000 - 125.000
Sterlina (n.c.)	118.000 - 132.000
Sterlina (post.'74)	117.000 - 130.000
Marengo italiano	109.000 - 114.000
Marengo Svizzero	92.000 - 100.000
Marengo Francese	90.000 - 98.000
Marengo Belga	89.000 - 97.000
Marengo Austriaco	88.000 - 97.000
20 Marchi	117.000 - 130.000
10 Dollari liberty	415.000 - 450.000
10 Dollari Indiano	515.000 - 600.000
20 Dollari liberty	740.000 - 770.000
20 Dollari St Gaudens	760.000 - 780.000
4 Ducati Austria	285.000 - 310.500
100 Corone Austria	471.000 - 500.000
100 Pesos Cile	294.000 - 325.000
Krugerrand	486.000 - 52? 000
50 Pesos Messico	586.000 - 626.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Azzoat. Merid.	23900	+2,58
B. Pop. Crema	[illegible]	-0,79
B. Pop. Cremona	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Emilia	[illegible]	+1,03
B. Pop. Luino-Varese	[illegible]	[illegible]
B. Cr. Pop. Siracusa	24450	+0,20
B. Pop. Novara	11200	+1,82
B. Pop. Sondrio	33250	0,00
B. Provincia Napoli	1060	0,00
Italiana Assicurazioni	15100	0,00
Napoletana Gas	4800	0,00
Frette	11300	0,00
Firs[illegible] Hotel Milano	2350	-1,67
Bs pnr	1700	0,00
Finpe	440	0,00
Borgosesia	99	0,00
Borgosesia r.n.	100	0,00
Burse H pnr.	148	0,00
Bonaparte	53	-3,64

LIRA INTERBANCARIA

Scadenza	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Call	0,000	0,000
T/N	5,062	5,125
S/N	5,062	5,062
1 Settim.	5,062	5,063
2 Settim.	5,000	5,062
1 mese	5,000	5,062
2 mesi	4,937	5,062
3 mesi	4,937	5,000
6 mesi	4,375	4,500
9 mesi	4,063	4,250
12 mesi	4,000	4,125

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	23-09-98	22-09-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10093	10105	-11
Fiat ord	5645	5645	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1825	1825	0
Olivetti ord	3876	3876	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	5165	5165	0
[illegible]	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	[illegible]	0
Sirti	nr	nr	-
[illegible]	11550	13600	-2050
Telecom rnc	5935	5935	0
Tim ord	11909	11909	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Borsa di Milano	23-09-98	%
MIB	1135	+0,44
MIBTEL	19193	+1,48
MIB 30	28544	+1,93
MIDEX	19178	+0,31
IMR (Ristretto)	1143	+0,53

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set 98	nr	nr	nr	nr
Dic 98	28785	29080	27950	29210
Mar 99	29000	29025	28260	29400

OBBLIGAZIONI DEL 23-09-98

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-09-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-09	21-09
ITALIANI		
Adriatic bond	24038	24007
Adriatic Americ	26888	26453
Adriatic Europe	28365	27843
Adriatic far East	8222	8264
Adriatic global	22055	21872
Adriatic Multi Fund	20026	19857
Agrifutura	25493	25501
Alleanza Obblig.	10872	10872
Alpi Azionario	13932	13566
Alpi Obbligaz	10857	10847
Alto Obblig	12635	12641
Alto Bilanciato	20321	20174
Alto Azionario	21795	21637
Alto Monetario	[illegible]	[illegible]
America 2000	23206	23122
Amerigo Vespucci	12712	12613
[illegible]	17347	16894
Aquila Internaz	12665	12525
Aquila Obbligaz	11229	11236
Arca Az. America	31041	30994
Arca BT dir. Teso	13162	13164
Arca Az. Europa	18704	18075

	22-09	21-09
B N Monetario	18279	18334
B N Liquidità	10572	10572
B N Bilanciato Italia	15432	15256
B N Obblig. Internaz.	11917	12008
B N Obbligaz. Italia	10902	10904
B N Opportunità	11412	11274
B N Rendita Italia	11865	11471
B N Previdenza	23408	23394
B N Valore Forte	9.81	9.76
Blue Cis	13835	13643
BPB Rembrandt	12336	12315
BPB Rubens	13936	13963
BPB Tiepolo	12634	12640
BPB Tiziano	24345	23790
Branca Reddito	10405	10408
Capitalcredit	24530	24344
Capitalgest	34275	33948
Capitalgest az.	27418	26813
Capitalgest B. Obblig.	10932	10861
Capitalgest B. Marchi	10895	10927
Capitalgest Europa	11117	10886
Capitalgest Internaz.	16365	16265



Se il vostro obiettivo è quello di far girare al meglio il lavoro, Fiat Scudo ha tutti gli argomenti per convincervi. Confort, capacità di carico, stile e da oggi anche un'offerta da non lasciarsi scappare: sarà vostro a partire da 22.927.500 lire o con 20 milioni di finanziamento in 30 mesi, senza interessi, prima rata dopo novanta giorni. O ancora, avrete 4 milioni per l'usato che vale zero. A conti fatti, chi sceglie Fiat Scudo, guadagna già in partenza.

SU TUTTI I VEICOLI COMMERCIALI FIAT FINO A 25 MILIONI IN 30 MESI A TASSO ZERO O FINO A 4 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO.* FIAT**

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

*Furgone 1.9 diesel. IVA e messa in strada escluse. **Importo da finanziare L. 20.000.000; durata 30 mesi; n. 28 versamenti mensili da L. 714.286; scadenza prima rata 90 giorni; spese pratica L. 250.000 più bolli; TAN 0% TAEG 0,92%. ***Esempio su Fiat Ducato 2.8 TD Lx: importo da finanziare L. 25.000.000; durata 30 mesi; n. 28 versamenti mensili da L. 892.857; scadenza prima rata 90 giorni; spese pratica L. 250.000 più bolli; TAN 0% TAEG 0,74%. Salvo approvazione SAVA. Le offerte non sono cumulabili fra loro e valgono su tutti i veicoli commerciali Fiat, Panda Van esclusa.

SOLUZIONI CONCRETE PER IL VOSTRO PRESENTE

PROGETTI E STRATEGIE PER IL VOSTRO FUTURO

esercizi pubblici associati Torino e Provincia

L'EPAT è l'Associazione di Categoria dei Pubblici Esercizi di Torino e Provincia: a livello nazionale aderisce alla CONFCOMMERCIO e alla FIPE (Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi). Attiva sul territorio dal 1946 tutela i propri associati in ogni sede, ne promuove e incentiva l'attività, organizza stage e corsi di formazione, si occupa concretamente del rilancio turistico e commerciale di Torino e della sua Provincia. Di fronte alle sfide sempre più complesse ed articolate proposte dal mercato, per esempio l'introduzione dell'Euro e le nuove normative igienico-sanitarie, si sta concretamente adoperando nel preparare i propri associati al loro futuro professionale.

Tradizionalmente attiva nel campo della promozione rappresenta da anni l'enogastronomia piemontese all'estero con manifestazioni e serate di grande successo.

Per quanto concerne l'ambito torinese è stata protagonista dei grandi eventi culturali cittadini: dalla Boheme all'Otello del Teatro Regio, con appositi programmi nei ristoranti e nei locali storici, dalla Biennale dei Giovani artisti del Mediterraneo all'attuale edizione di Identità e Differenza

Da alcuni mesi si sta attivamente prodigando in un'opera di rilancio e valorizzazione della tradizione enogastronomica cittadina.

Lo scorso hanno ha patrocinato la prima edizione del SALONE DELL'ARTE DOLCIARIA; quest'anno collabora attivamente sia la seconda edizione della manifestazione che alla neonato SALONE DELLA RISTORAZIONE.

Ma l'EPAT non è certo solo promozione e immagine: sul fronte della tutela sindacale la nostra associazione ha promosso la protesta contro il meccanismo dei buoni pasto raccogliendo adesioni e consensi presso gran parte degli esercenti torinesi.

Interlocutore istituzionale delle amministrazioni cittadine, provinciale e regionali, l'EPAT rappresenta centinaia di piccole imprese attive, ogni giorno, per soddisfare le esigenze e i più golosi desideri dei torinesi e dei loro ospiti.

LE NOSTRE CATEGORIE

- American Bar
- Autogrill
- Birrerie
- Buffet di Stazione
- Caffè Bar
- Chioschi per bibite e gelati
- Confetterie
- Cremerie
- Discoteche
- Enoteche
- Fast Food
- Gelaterie
- Locali Notturni
- Mense Aziendali
- Pasticcerie
- Piano Bar
- Pizzerie
- Ristoranti
- Rosticcerie
- Sale da Ballo
- Sale da Giuoco
- Sale da The
- Self Service
- Snack Bar
- Trattorie
- Tavole Calde

AGGIORNAMENTI

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
tramite l'invio di lettere specifiche e mediante la Rivista Itineraria che vengono inviate gratuitamente a tutti gli associati.
CORSI ABILITANTI PER L'ISCRIZIONE AL REC
tramite il For.Ter vengono organizzati corsi di formazione riconosciuti dalla Regione che permettono, superato l'esame finale, di essere iscritti al Registro degli Esercenti Attività Commerciali (Rec) per la somministrazione di alimenti e bevande.
CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
l'Epat organizza periodicamente, in collaborazione con For.Ter, cicli di lezioni ed aggiornamenti professionali per ogni tipologia del pubblico esercizio.
CORSI PER LE NUOVE NORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
CORSI PER LE NUOVE NORMATIVE IGIENICO-SANITARIE (HACCP)
SPORTELLO QUALITÀ

OPPORTUNITÀ

RIDUZIONE DEI DIRITTI SIAE
l'associazione all'Epat permette di usufruire della convenzione Siae-Fipe, grazie alla quale risultano ridotti del 25% i diritti dovuti alla Società Italiana Autori ed Editori.
SERVIZIO DI CONSULENZA FINANZIARIA E CONCESSIONE FIDI CON ASCOMFIDI
CONVENZIONI ESCLUSIVE PER SERVIZI E ATTREZZATURE

SERVIZI:

- Contabilità ordinaria
- Contabilità semplificata
- Consulenza fiscale personalizzata e assistenza tributaria
- Tenuta dei libri paga
- Servizio collocamento del personale
- Servizio amministrativo per tutti i tipi di licenza e autorizzazioni, volture, trasferimenti, ampliamenti, iscrizioni Rec, etc.
- Assistenza sindacale in tutte le sedi
- Servizio legale
- Servizio mutua e pensioni - Assicurazione Integrativa
- Assistenza e consulenza per la prevenzione incendi
- Assistenza per gli Adempimenti sulla Sicurezza del Lavoro
- Consulenza per tutte le normative igienico-sanitarie

1° SALONE DELLA RISTORAZIONE – 2° SALONE DELL'ARTE DOLCIARIA

Lingotto Fiere 26 – 30 settembre 1998
h. 9,30 – 19,00

Expo2000 Spa

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ EPAT - FIPE

IL SALONE SARÀ APERTO AI SOLI OPERATORI PROFESSIONALI (Distribuzione [illegible] EPAT) CON ESCLUSIONE DI [illegible], DEI CONVEGNI E DELLA GIORNATA DI [illegible] (ingresso £.10.000)

Sabato 26/09

- h. 10.30 Inaugurazione
SALONE RISTORAZIONE
- h. 12.30 - 14.30
Stage di Cucina con Ristorante "Angiulli" e Slow Food: "Dal mediterraneo alle Alpi con il ristorante Angiulli di Candelo (Vercelli)." Riconosciuto come il punto di incontro tra la cucina mediterranea e quella mitteleuropea, Angelo Angiulli propone in armonia sapori di mare e del continente con i vini di Luigi Ferrando. (aula ristorazione Epat–Fipe – n° 60 posti a sedere - £ 60.000)
Causa l'eccezionalità dell'evento sarà consentita la partecipazione anche al pubblico.
A chi si prenoterà (EPAT tel. 5604748) verrà offerto un biglietto invito per la manifestazione.
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata dello Zucchero
- h.11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe (laboratorio Epat-Fipe)
- h.14.30 - 17.00
Dimostrazione di confezionamento a cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
- h.15.00 - 17.00
L'arte della lavorazione dello zucchero (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
SEZIONE GELATERIE
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri gelatieri Epat-Fipe: la preparazione delle miscele e la mantecazione (laboratorio gelateria Epat-Fipe)

Domenica 27/09 Giornata per il pubblico

SALONE RISTORAZIONE
- h. 13.00 - 15.00
Stage di Cucina con Ristorante "Del Cambio" e Slow Food: "A pranzo con Cavour con il ristorante Del Cambio di Torino". Angelo Maionchi, Chef di cucina del Cambio, interpreta le ricette della grande tradizione borghese di Torino con i vini di Pio Cesare. (aula ristorazione Epat-Fipe n° 60 posti a sedere - £. 60.000). A chi si prenoterà (EPAT tel. 5604748) verrà offerto un biglietto invito per la manifestazione.
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata del Cioccolato
- h.11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
- h.11.00 - 17.00
Dimostrazione di confezionamento a cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
- h.12.00
Inaugurazione mostra "Capolavori d'Arte Dolciaria" (stand Pasticceria Internazionale)
- h.15.00 - 17.00
L'arte torinese della lavorazione del Cioccolato (laboratorio Epat-Fipe)
- h.15.30 - 17.30
Laboratorio del gusto Slow Food: Cioccolato – Vino: L'abbinamento impossibile. Le dolci preparazioni dei Maestri Pasticceri Epat alla ricerca del vino ideale. (aula ristorazione Epat-Fipe n° 60 posti a sedere - £ 30.000), a chi prenoterà (EPAT tel. 5604748) verrà offerto un biglietto invito per la manifestazione.
SEZIONE BAR
- h. 10.00 - 12.00
"Wine Bar": la proposta Vino quale elemento di qualificazione mondiale per l'attività Bar (aula ristorazione Epat-Fipe)
SEZIONE GELATERIE
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei Maestri Gelatieri Epat: proiezione continua video Fipe sulla lavorazione del gelato artigianale. Degustazione libera

Lunedì 28/09

SALONE DELLA RISTORAZIONE
- h. 09.00 - 12.30
Concorso *"La Chef dell'anno under 25"* a cura di Bargiornale (aula ristorazione Epat-Fipe)
- h. 10.00 - 14.00
Convegno:"I Ristoranti del Piemonte tappa del turismo enogastronomico mondiale" (Sala Berlino " Lingotto Congressi" lato Via Nizza, 210)
Moderatore: Edoardo Ballone
Interventi di: Franco Bergamino, Renato Dominici, Carlo Petrini, Jan - Pierre Rous, Maria Bertiglia, Enzo Vizzari, Jacques Gantié ed Ermanno Marocco.
- h. 17.30 - 19.00 Tavola rotonda "Il marketing nella ristorazione" a cura di Bargiornale (Aula ristorazione Epat - Fipe)
FIPE PIEMONTE IN SERATA DI GALA (esclusivamente a inviti) h. 20.00.
Per la prima volta tutti insieme, i ristoranti che hanno reso celebre la nostra Regione proporranno degustazioni dei loro piatti più famosi.
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata della Pasticceria Internazionale
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe e dei maestri pasticceri esteri e dimostrazione di confezionamento a cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
SEZIONE BAR
- h. 14.30 - 16.30
L'evoluzione della proposta Bar - dal caffè, all'aperitivo, ai distillati. Dibattiti con degustazione.
"Il caffè secondo Costadoro"
"L'aperitivo secondo 'Barbero 1891"
SEZIONE GELATERIE
- h. 11.00 – 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri gelatieri Epat-Fipe: le preparazioni in stampo e in monodose.
I sorbetti a base di vino e spumanti regionali. (laboratorio gelateria Epat - Fipe)

Martedì 29/09

SALONE DELLA RISTORAZIONE: Giornata delle scuole professionali
Le Scuole incontrano i grandi ristoranti del Piemonte.
- h. 12.00 - 13.30
Stage di Cucina con Ristorante "La Cloche" (aula ristorazione Epat-Fipe) Partecipazione libera.
- h. 15.00 - 16.30
Stage di Cucina alla Lampada con il Maître Wilmo Perino. Partecipazione libera (aula ristorazione Epat-Fipe)
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata della Pasta Reale
- h. 10.00 - 12.00
Tavola rotonda: Torino città del Cioccolato (Sala Convegni – 1° piano)
Moderatori: Emilia Chiriotti, Guido Barosio.
Interventi di: Fiorenzo Alfieri, Madame Jo Van Lierde – Draps, Norbert Ferber, Christiane Ferber e Mario Marsero.
INGRESSO A INVITI PRESSO SEGRETERIA EPAT (via Massena 20 – Torino)
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe e dimostrazione di confezionamento a cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
SEZIONE GELATERIE
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei Maestri Gelatieri Epat: lavorazione a vista della frutta di stagione, svuotamento e riempimento.

Mercoledì 30/09

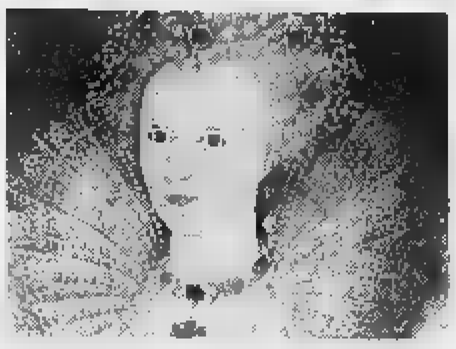
SALONE DELLA RISTORAZIONE: Giornata delle scuole professionali
Le Scuole incontrano i grandi ristoranti del Piemonte.
- h. 12.00 - 13.30
"Sapore di Polenta". Degustazione libera. (aula ristorazione Epat-Fipe)
- h. 15.30 - 17.30
Tavola Rotonda dei ristoratori di Torino e Provincia: "Quale qualificazione turistica per i locali metropolitani?" (aula ristorazione Epat-Fipe)
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata della pasticceria secca, dolce e salata
- h. 11.00 – 16.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe e dimostrazione di confezionamento a cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
- h. 13.00 - 15.00
"Il Gioco del piacere" Slow Food per i pasticceri Epat-Fipe: "Il Vino del Pasticcere".
Il miglior abbinamento Pasticceria - Vino secondo i pasticceri Epat-Fipe (ingresso libero - aula ristorazione Epat-Fipe)
SEZIONE GELATERIE
- h. 10.30 - 12.30
Dibattito degustazione con i gelatieri Epat-Fipe.
Gli aspetti dietetici del gelato artigianale (Ingresso libero - Sala Convegni - 1° Piano)
- h. 11.00 – 16.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri gelatieri Epat-Fipe (laboratorio gelateria Epat-Fipe) Proiezione continua del video Fipe sulla lavorazione del gelato.
SEZIONE GASTRONOMIE
- h. 15.30 - 17.30
La ricerca e la trasformazione del prodotto di qualità nella gastronomia torinese – Dibattito degustazione dei gastronomi Ascom (aula ristorazione Epat-Fipe)

FIPE FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI

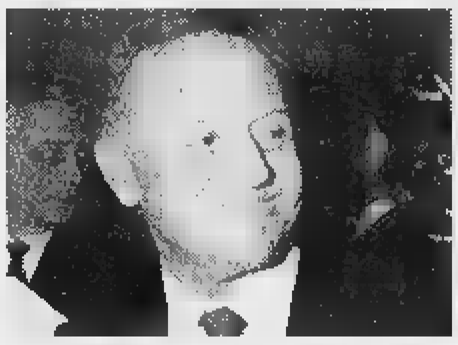
esercizi pubblici associati Torino e Provincia

Via Massena, 20 Tel. (011) 5604.711 (12 linee r.a.) - Fax (011) 561.20.46 - 10128 TORINO

confcommercio



Specchio, in edicola sabato con *La Stampa*, intervista Cate Blanchett, la protagonista del film su Elisabetta I, la regina vergine vissuta fra gli intrighi più sanguinosi della storia inglese.



MOSCATI, PREMIO ALLA MEMORIA

Riconoscimento alla memoria per Sabatino Moscati, l'archeologo ex presidente dei Lincei scomparso [illegible] anno fa: si tratta del premio «Feudo di Maida», assegnato per il libro *Così nacque l'Italia*.

ANNO 132 NUMERO 262 21

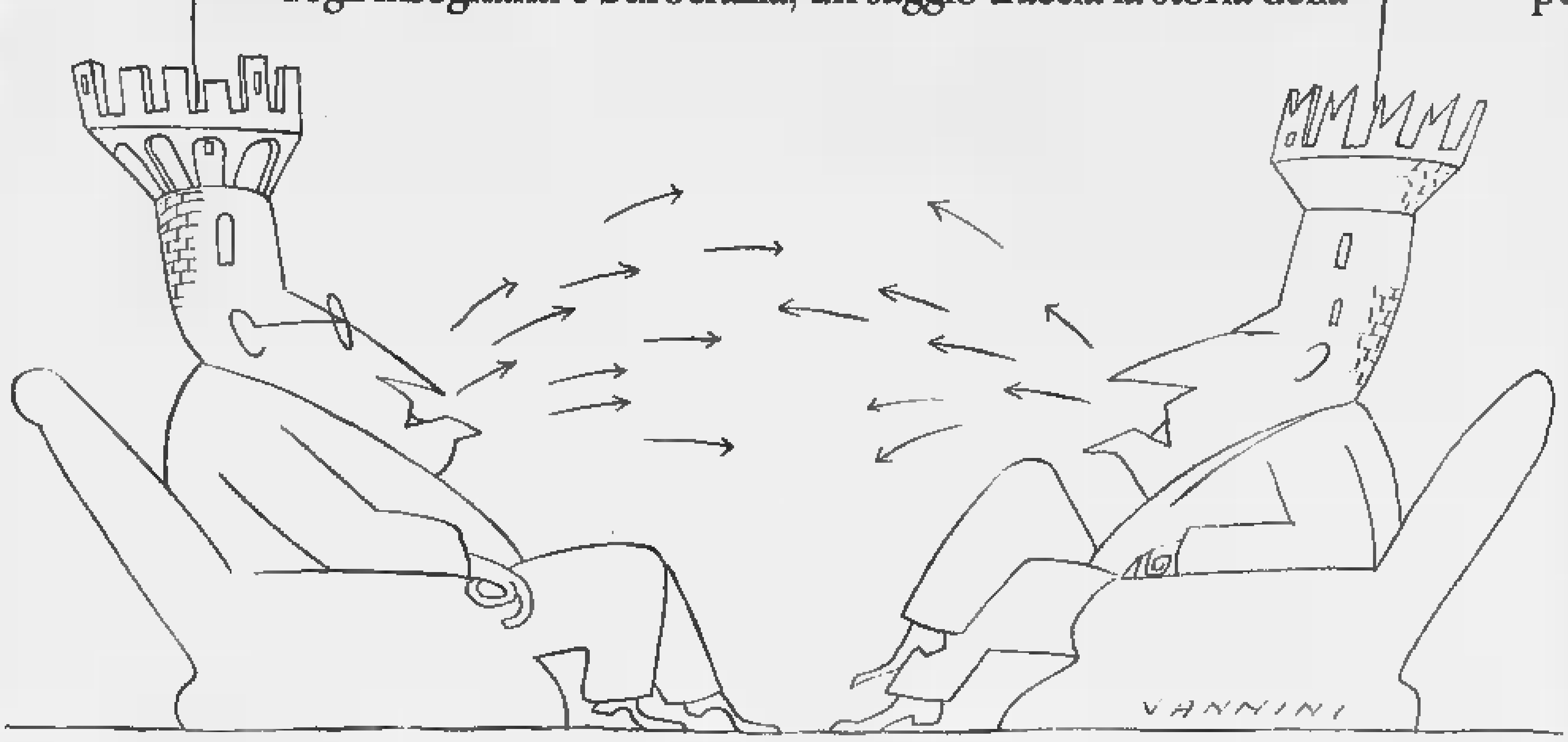
LA STAMPA

GIOVEDI' 24 SETTEMBRE 1998

Dal '700 a oggi: fra crisi degli insegnanti e burocrazia, un saggio traccia la storia della pubblica istruzione

Un'istituzione dove si sfidano le concezioni progressista e conservatrice, laica e confessionale della società, fin dai tempi dell'Italia preunitaria

Dopo la riforma Casati, nel 1859, i problemi si sono accumulati: improvvisazione didattica, separazione dal territorio, disomogeneità



SCUOLA *due secoli di battaglie*

FRA le bizzarrie che costellano la storia della scuola pubblica italiana, memorabile è l'appello che cento anni fa, esattamente nel 1898, l'allora ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli, del governo Pelloux, rivolse alle scolaresche delle classi elementari: «Torniamo [illegible] campi!». In [illegible] di un'istruzione che non disamorasse i ragazzini dal lavoro [illegible]tadino, s'era varato (con infelici esiti) il «campicello scolastico», in dotazione alle sedi perché gli alunni potessero familiarizzare con le pratiche manuali del mondo rurale, come se [illegible] avessero avuto bisogno. Dietro l'episodio si staglia il conflitto tra educazione e istruzione e tra formazione culturale [illegible] forma[illegible] professionale, che segna l'intera storia della nostra scuola pubblica, dalla riforma Casati del 1859, ancora ai tem[illegible] di Cavour, al nuovo anno scolastico che si è iniziato la scorsa settimana in tutta Italia.

Questo cammino, faticoso [illegible] tortuoso, più ricco di speranzosi progetti che di effettive realizzazioni, è ricostruito dal pedagogista Giovanni Genovesi, dell'Università di Ferrara, [illegible]tore di diverse ricerche su problemi e vicende dell'educazione, in un volume che esce dall'editore Laterza: *Storia della scuola in Italia dal Settecento a oggi*, corredato da un'appendice statistica [illegible] cronologica. E' straordinario come una vicenda burocratica nasconda nelle pieghe formidabili tensioni, perché la scuola si rivela il campo di battaglia dove si sfidano opposte concezioni della società, progressiste e conservatrici, laiche e confessionali, fin da quando, negli Stati [illegible] staterelli dell'Italia preunitaria, i movimenti liberali pongono le basi di una scuola pubblica, vincendo la tenaci resistenze dei ceti conservatori «che indicano nelle scuole il disastro dei troni e dell'altare».

L'atto di nascita della scuola italiana è la legge che porta il nome del conte Gabrio Casati, ministro dell'istruzione del Regno sardo nel gabinetto Lamarmora, promulgata il 13 novembre 1859. Subito emergono due limiti, destinati [illegible] diventare un carattere permanente della neonata istituzione: un pregiudizio classista, per cui i ceti subalterni non meritano [illegible] vera istruzione, ma soltanto i rudimenti che contribuiscano a fare dei figli del popolo sudditi fedeli; l'inefficienza amministrativa, per cui i migliori propositi, come quello dell'obbligatorietà, vengono frustrati da mancanza di fondi [illegible] strutture inadeguate. Dopo l'unità, «stretta tra l'incudine del pregiudizio e il martello della penuria - scrive Genovesi - la scuola si estende ma non si fortifica».

La riforma Gentile del 1923 è il secondo passaggio chiave. Secondo Genovesi, è un progetto di stampo liberal-borghese, che il fascismo subisce *obtorto collo*: «La prende in prestito ma sostanzialmente non la capi[illegible] L'impronta gentiliana permea soprattutto il ciclo delle superiori: si acuisce la divisione, già evidente in epoca giolittiana, fra studi classici riservati all'élite [illegible] studi tecnici per i ceti subalterni. Il ministro filosofo «crede che la scuola sia soprattutto uno sforzo intellettuale» e che serva a formare la classe dirigente che guida le masse; in questo senso «il [illegible]glio è rappresentato dal ginnasio-liceo». Impostazione travasata nella scuola del dopoguerra: la media unica (1962) è una svolta democratica che, però, non scalfisce l'assetto delle secondarie.

Oggi siamo alla vigilia di un nuovo passaggio storico, se andranno in porto i mutamenti annunciati, talvolta con un eccesso di enfasi rispetto ai progetti concreti. Ma i problemi accumulatisi in [illegible] secolo e mezzo [illegible] una zavorra [illegible] cui non sarà facile liberarsi. I mali endemici della scuola italiana sono, per Genovesi, l'occasionalità, la disomogeneità, la separazione dal territorio e l'improvvisazione didattica. Il fenomeno in cui [illegible] rispecchiano più drammaticamente è l'inadeguatezza del corpo insegnante. Se c'è un filo grigio che unisce tutte le vicende della scuola pubblica nel nostro Paese, questo è l'inefficienza della classe docente.

La tesi è pesante. I fermenti pedagogici sono stati ignorati [illegible] contrastati, vedi nel corso del secondo dopoguerra le diffidenze o ostilità per il Movimento di cooperazione educativa (con i famosi *Quaderni* di lavoro), per le esperienze di don Milani, per l'antipedagogia di De Bartolomeis. Fin da quando maestri [illegible] maestre erano nominati casualmente dai sindaci, la storia della scuola italiana si rispecchia nella crisi di questa figura professionale, ancora oggi: «La scuola avrebbe bisogno di docenti più preparati e meglio pagati», scrive Genovesi. Invece esibisce dei «lavoratori [illegible] metà», che tendono a rifugiarsi nel privato e rifiutano l'impegno civile.

Il deficit insegnanti, con i concorsi non banditi o quando sono banditi assaltati da migliaia di candidati comunque destinati [illegible] disoccupazione o sottoccupazione, è la crepa più vistosa d'una scuola che le ultime pagine del libro descrivono [illegible] «evidente degrado», pervasa oltretutto da «frequenti casi di intolleranza [illegible] razzismo», senza contare lo «sciocco moralismo» e i «furbeschi *escamotages*» [illegible] gli «espedienti truffaldini» di docenti e allievi.

Che cosa dovrà accadere perché il pachiderma possa rimettersi in moto? Genovesi riconosce a Berlinguer «una «forte volontà [illegible] rinnovamento», anche se [illegible] in parte critico con una concezione tendenzialmente utilitaristica. Il punto chiave, a suo giudizio, è il recupero di un'idea precisa di scuola: che cosa debbe essere, in che rapporto con la società. Casati e Gentile questa idea forte l'avevano, perciò le loro riforme misero radici profonde.

Alberto Papuzzi



Il conte Gabrio Casati, ministro dell'Istruzione del Regno di Sardegna

TV IN CATTEDRA

Da gennaio a lezione con Raisat3

ROMA. Il canale tematico Raisat3 sarà dedicato, dal primo gennaio, interamente [illegible] programmi per la scuola: l'azienda televisiva pubblica si è già impegnata a installare, entro la fine di quest'anno e d'intesa con il ministero della Pubblica Istruzione, i decoder che permetteranno di ricevere la televisione digitale in almeno cinquemila scuole italiane. Lo ha reso noto il vicedirettore di Rai Educational, Renato Parascandolo, intervenuto ieri al seminario «Una tv per la scuola, esperienze e prospettive» presso il ministero della Pubblica Istruzione anche per fare il punto del rapporto tra televisione [illegible] scuola [illegible] un anno dalla firma della convenzione siglata dal ministro Luigi Berlinguer [illegible] dal presidente della Rai Roberto Zaccaria.

[Ansa]



Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. A destra, Giovanni Pacchiano

LO SFASCIO

Parlano due protagonisti

SULLA scuola italiana esiste un libro voluminoso ed esplosivo che forse non sarà mai pubblicato, sebbene sia bell'e pronto per la stampa [illegible] abbia già un titolo: *Mezzo secolo di scuola*. L'autore è il pedagogista Giovanni Gozzer, che cominciò a collaborare con la Pubblica Istruzione nel lontano 1947, dopo essere stato provveditore agli studi di Trento, sua città natale. Nei diversi decenni passati dentro e fuori il ministero si meritò il soprannome di «dimissionario continuo», per il caratte[illegible] poco propenso agli accomodamenti. Ancora oggi, a 83 anni, non ha perso la buona abitudine di dire chiaro come la pensa.

«La scuola italiana è arrivata al punto d'uno sfascio assoluto. Ci ho lavorato cinquant'anni, quindi ho gettato la spugna. Guardandomi indietro, devo confessare che quella della scuola è una storia obbrobriosa, perché non si è mai consentito che l'istituzione operasse dall'interno, con proprie forze, mentre la si [illegible] sottoposta a una duplice servitù, dell'amministrazione e dei sindacati, che insieme ne hanno fatto strame, concorrendo [illegible] distruggere quel po' di buono che c'era nelle iniziative legislative. Non c'è dubbio che [illegible] corpo insegnante, salvo rare lodevoli eccezioni, è stato [illegible] specchio di questo disastro».



Il libro racconta i rapporti di questo irriducibile «bisbetico», come egli stesso si definisce, con i vari ministri della Pubblica Istruzione, da Gonella a Moro, da Medici a Gui. Proprio perché cronaca autentica, con giudizi senza preoccupazioni diplomatiche, come quelli di tante pagelle (ottimo a Medici, insufficente a Moro), *Mezzo secolo di scuola* è rimasto [illegible] in un cassetto e probabilmente ci resterà. «Se mai lo pubblicheranno i miei eredi».

Per un libro che non esce, ecco[illegible] invece uno che ritorna, la scorsa settimana l'editore Feltrinelli ha mandato in libreria l'edizione economica di un piccolo bestseller di cinque anni fa: *Di scuola [illegible] muore* di Giovanni Pacchiano, fino al '94 preside a Mila[illegible]. La nuova edizione comprende anche un nuovo capitolo, «Gli anni del disastro», dedicato al periodo 1993-1998. «E' vero che lo Stato non ha mai voluto formare i docenti - concorda Pacchiano -, si andava all'università e quindi a insegnare, senza preparazione né didattica né psicologica. Faceva eccezione l'istituto magistrale, che forniva ai maestri una formazione utilissima, tanto è vero che è stato chiuso, malamente sostituito da sperimentazioni socio-psico-pedagogiche. In conclusione, la capacità didattica dei nostri insegnanti è affidata alla buona volontà delle singole persone. Il risultato è che chi va a insegnare fa spesso disastri».

Ma [illegible] riforma Berlinguer potrà essere un passaggio storico? «In teoria sì. Il ministro Berlinguer ha presentato un progetto che manda all'aria i vecchi cicli della riforma gentiliana, sostituiti da due soli cicli: sei anni di elementari e sei anni di secondarie. Come li riempia, questo [illegible] non si [illegible]. A me sembra un errore abolire le medie, perché abbracciano un'età di grande discontinuità psicologica fra adolescenza e giovinezza».

La questione decisiva, però, è quale idea di scuola debba predominare oggi? «La mia impressione [illegible] che l'idea di scuola della riforma berlingueriana tenda [illegible] [illegible] generica formazione generale, mentre è supernecessario che la scuola superiore [illegible] concepita come scuola di prima specializzazione. Sennò si trascorrono gli anni delle superiori come quando si passa una lunga malattia esantematica: sperando che finisca».

[a. p.]

SOS PER IL CLASSICO

Un appello del Centro Pannunzio con Soldati e Galante Garrone

TORINO

SI chiama «razionalizza[illegible] della rete scolastica». Ma, passo dopo passo, potrebbe diventare [illegible] processione sulla tomba del liceo classico. E allora, contro la linea del ministro Berlinguer il Centro Pannunzio ha stilato una sorta di manifesto «trasversale», che [illegible] alla cultura umanistica, al valore di un insegnamento [illegible] quello classico, raccoglie esponenti della letteratura, della giurisprudenza, della scienza, della medicina, dell'arte, della musica, della critica.

«Scuola di rigore, niente affatto classista, il Classico, che fu già di De Sanctis [illegible] Gramsci, [illegible] salvato da [illegible] razionalizzazio[illegible] basata sul mero raffronto quantitativo». In altre parole: non si può ragionare sul principio del «meno studenti, scuola inutile». E così, nel nome di una formazione «invidiata anche all'estero», sono scesi in campo esponenti di diverse strade della cultura. Da Mario Soldati a Alessandro Galante Garrone, da Sergio Romano a Anna Mila, da Marcello Maddalena a Enrico Paulucci, da Italo Lana a Sergio Pininfarina. Oltre 150 firme che coprono [illegible] [illegible] gradi la cultura italiana.

Tra le riflessioni tecniche del Pannunzio spiccano poche parole di Soldati: «Una scuola che vada bene per tutti non serve a nessuno». Sostiene Alda Croce, presidente del Centro: «La riforma tende a creare [illegible] scuola professionale, attenta magari alla manualità ma priva di cultura». E ribatte al ministro: «Il liceo classico italiano è stato considerato recentemente un modello di scuola ideale negli Stati Uniti. Poche discipline, molto approfondimento, nessuna frammentazione».

Pacata ma dura la dichiarazione di Italo Lana, latinista, do[illegible] all'Università di Torino: «La scuola berlingueriana [illegible] "saperi minimi" applica per il suo funzionamento questo criterio fondamentale: è necessario operare un forte alleggerimento dei contenuti disciplinari. Alleggerimento che colpisce prima di tutto il latino e il greco». E Lana ricorda parole di Gramsci («latino e greco devono essere sostituiti come fulcro della scuola formativa»), del quale Gramsci proprio Berlinguer ha fatto celebrare in tutte le scuole i sessant'anni dalla morte.

Conclude Italo Lana: «Chi, come me, crede nei valori della cultura classica come scuola di libertà e dignità, formatrice dello spirito critico in chi la studia, deve contrastare con tutti i mezzi leciti la realizzazione dei programmi berlingueriani».

[s. c.]



Alessandro Galante Garrone ha firmato l'appello del Centro Pannunzio

DISCUSSIONE. Il guru del New Labour duramente stroncato dall'«Economist»

Il nuovo libro del sociologo inglese, tra globalizzazione, ecologia e neoindividualismo

Un elenco di formule che scatena l'ironia del settimanale liberista: «Sono tesi magistralmente vacue»



Tony Blair su un manifesto del New Labour per [illegible] campagna elettorale del '97





Romano Prodi e Bill Clinton, uniti nel progetto dell'Ulivo mondiale

La terza via lastricata di spine

Giddens, dilemmi per irritare i conservatori

COME si stronca un guru? Per saperlo basta leggere il giudizio che l'*Economist* [illegible] dedicato al libro di Anthony Giddens *The Third Way*, mandato nelle librerie inglesi dall'editrice Polity [illegible] [illegible] metà settembre. Va da sé che espressioni come «terza via» sembrano fatte apposta per attirarsi le stroncature, anche in tempi di centrosinistra «mondiale». Ma Giddens non è un intellettuale qualsiasi: dopo una lunga militanza accademica a Cambridge, che lo ha imposto come uno dei migliori sociologi contemporanei, è diventato il direttore della London School of Economics, e uno degli ispiratori principali di Tony Blair e del New Labour.

L'*Economist* non ha avuto dubbi: «Questo libro è tremendamente, magistralmente [illegible] per certi aspetti disturbantemente vacuo». Il fatto è, scrive la bibbia liberista, che la terza via fra socialdemocrazia e neoliberismo non è solo una chiacchiera da salotto per intellettuali, è diventata anche la dottrina filosofica semiufficiale del partito laborista, e ha fatto da sfondo al «curious political seminary» newyorkese con Clinton, Blair e Prodi. E quindi va presa sul serio, magari per registrare che la terza via di Giddens è lastricata di genericità: cosicché alla fine di 170 pagine di aria fritta, fumosità, «appelli convenzionali alla virtù civica», rimane solo un criterio accertabile: «in base a questo libro, la terza via è qualunque [illegible] faccia il New Labour». Propaganda, insomma.

Che cos'è, malizia politica, faziosità anti-blairista, taccagneria conservatrice verso l'aerea generosità intellettuale del teorizzatore del «realismo utopico»? Certo, lo sberleffo dell'*Economist* è distruttivo. Ma per capire qualcosa in più su questa polemica conviene fare un passo indietro.

Praticamente tutto ciò che è contenuto in *The Third Way* trova la sua matrice in un altro libro di Giddens, *Oltre la destra e la sinistra*, uscito nel 1994 e presentato in Italia un anno fa dal Mulino. Un saggio in cui, secondo [illegible] *Manifesto*, il sociologo inglese compie «una vera e propria elaborazione del lutto per la "morte" del socialismo in tutte le sue versioni».

Oltre la destra [illegible] *la sinistra* nasceva dalla consapevolezza che nel mondo attuale «il conservatorismo fattosi radicale si oppone al socialismo divenuto conservatore». Preso dentro questo rovesciamento, Giddens elaborava il suo discorso filosofico-politico del «centro radicale»: ci accingiamo a vivere nell'area della «post-scarsità», nel regno dei valori «postmaterialisti» analizzato da Ronald Inglehart. In questa prospettiva, e «in un universo sociale in cui i possibili futuri non solo sono costantemente valutati rispetto al presente ma contribuiscono attivamente a plasmarlo», le categorie politiche classiche appaiono insignificanti. Nel futuro universo sociale pensato da Giddens, e quindi in parte già oggi, la politica deve intervenire sugli squilibri di potere piuttosto che sulla distribuzione del reddito, e poi sul decentramento dei livelli di governo, sulla presenza di povertà; il welfare deve diventare «positivo» (incorporando il rischio anziché offrendo una tutela) [illegible] la dimensione ecologica acquista un rilievo cruciale.

Ci dev'essere effettivamente un sortilegio nella London School of Economics, se è vero che un famoso ex direttore della scuola, Ralf Dahrendorf, ebbe a dire che essa «ha sempre vissuto sul rischioso crinale dove si incrociano l'ambizione di comprendere le cose e l'ambizione di cambiarle». Per Giddens, che per più di vent'anni [illegible] stato apprezzato anche come quadrato costruttore [illegible] manuali sociologici, questo sortilegio si è espresso con la maturazione di interessi non convenzionali (a cominciare dal saggio dedicato nel 1995 a *La trasformazione dell'intimità*), per finire pericolosamente in politica con «la terza via».

Questo suo ultimo [illegible] controverso libro va preso innanzitutto per quello che è, non per come lo hanno salutato i critici più sbilanciati a sinistra: non [illegible] grande opera di teoria ma un prontuario divulgativo. All'incirca «tutto quello che avreste voluto sapere sulla terza via». Con tanto di riepiloghi, di elenchi, di box. Tutto questo per provare a dare struttura e sostanza a argomenti a [illegible] tempo pesantissimi e leggerissimi. Perché il mondo contemporaneo, dice Giddens, è dominato [illegible] permeato da cinque dilemmi: la globalizzazione, il nuovo individualismo, il binomio destra/sinistra, il ruolo della politica, il tema ecologico.

Questi cinque dilemmi (che l'*Economist* naturalmente fa a pezzi: «perché cinque [illegible] non quattordici, [illegible] altri cinque dilemmi differenti?») interagiscono intensificando [illegible] dismisura il loro effetto: la globalizzazione attacca lo Stato-nazione e plasma il nuovo individualismo, che mina la solidarietà meccanizzata del welfare, mentre si profilano aree di rischio [illegible] quello ambientale, [illegible] cui l'individuo non può nulla, gli Stati-nazione possono poco, [illegible] rispetto al quale la contrapposizione destra-sinistra finisce per rivelarsi irrilevante.

Il programma della terza via, ridotto a un elenco, è una serie di formule che hanno il pregio di irritare qualsiasi mentalità conservatrice, o semplicemente abituata a ragionare in termini fattuali. Che [illegible] vuole dire «società civile attiva», «nuova economia mista», «nazione cosmopolita»? Sono termini politicamente significativi o solo buoni auspici, wishful thinking progressista, buonismo postmoderno?

L'ironia dell'*Economist* ha fissato l'intollerabile leggerezza delle categorie interpretative di Giddens. Ma forse la critica in questo caso è stata troppo facile. L'errore del sociologo inglese, semmai, [illegible] stato quello di portare le sue dottrine analitiche a livello di un manifesto politico: mettendo insieme in tal modo l'apodittícità del pamphlet e la rarefazione del teorico. Con il risultato di sembrare, alla fine, sicurissimo di sé e irrimediabilmente generico: cioè senza accorgersi che unendo una virtù accademica a un vizio politico [illegible] si fa molta strada, neanche sulla terza [illegible]ia.

[illegible] **Berselli**

Sergio Romano

«La sinistra ha censurato De Felice»

MILANO

GLI intellettuali di sinistra tentarono di mettere il silenziatore allo storico Renzo De Felice, biografo di Benito Mussolini e maggiore studioso del fascismo, facendo di tutto per minare la [illegible] credibilità sul piano scientifico e accademico. E' il senso di un intervento di Sergio Romano destinato a suscitare nuove polemiche, dopo la bufera che nei mesi scorsi ha investito l'ex ambasciatore, autore di una prefazione a un libro sulla guerra civile in Spagna in cui riconosceva al franchismo il merito di aver risparmiato alla penisola iberica una dominazione comunista.

Questa volta Romano ha scritto la prefazione al volume *Fascismo* di De Felice, che inaugura la nuo[illegible] collana «Biblioteca di storia contemporanea» della casa editrice Luni. «Con tutte le differenze che corrono fra un [illegible] autoritario e un sistema politico democratico, potrebbe sostenersi che De Felice fu trattato dall'intelligencija antifascista come Croce era stato trattato dal sistema culturale fascista», scrive l'ex ambasciatore, alludendo al silenzio, all'ostracismo e alla polemica velenosa di cui fu vittima il filosofo idealista durante il Ventennio. A De Felice «non si poteva impedire di scrivere e di pubblicare; ma bisognava impedirgli - sostiene Romano - per quanto possibile, di concorrere alla formazione della pubblica opinione. Non si spiegano altrimenti le polemiche che hanno periodicamente investito la sua persona e la [illegible] opera».

La cultura comunista vide in De Felice il nemico da combattere, perché lo storico di Mussolini contestava alle radici «gli usi che la sinistra intendeva fare del fascismo», che «doveva restare un monolite liscio e uniforme, perfettamente orribile e deprecabile». Così - afferma Romano - gli intellettuali di sinistra si impegnarono per «evitare che il risultato» delle ricerche [illegible] De Felice «uscisse dai suoi libri, raggiungesse un pubblico più vasto, avesse una qualche influenza sul dibattito politico nazionale, diventasse verità pubblica».

[AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Romagna terra di ciclisti. L'Arizona oltraggia gli Apache

Non c'è solo Pantani ma godiamocelo

Sulla Stampa del 10 settembre Maurizio Viroli scrive che la Romagna pedala con Pantani [illegible] prima non ha mai avuto campioni di questo calibro; forse Viroli non ricorda, ed allora un ciclista di Torino, i cui nonni erano di Bagnacavallo, glielo fa notare che la Romagna, nel passato, ha avuto fior di campioni: Mario Vicini: molte classiche e un secondo posto al Tour; Vito Ortelli, classiche e a Torino ha battuto sui cinque km, nel campionato italiano il mitico Coppi (io ero presente, in quanto avevo partecipato alla popolarissima «TuttoSport»); Ronconi, classico ed eterno rivale di Bobet al Tour del '47; Minardi: detto «Pipazza» grande lottatore in tutte le gare. Pambianco: [illegible] Giro d'Italia e molte altre corse. E non dimentichiamo il «Romagnolo Volante» Ercole Baldini: nel 1954 da dilettante conquistò [illegible] primato dell'ora, Giro della Svizzera; nel 1956 batte il primato mondiale dell'ora in possesso di Anquetil (tolto [illegible] Coppi); vinse il campionato d'Italia e del mondo dell'inseguimento, la prova su strada alle Olimpiadi ed altre 13 gare.

Gli vennero assegnati il Trofeo Gentil e il Premio dell'Atleta. Passa nel 1957 professionista ed è campione d'Italia, nel Giro di Romagna e del Lazio; Gran Premio di Lugano e Trofeo Baracchi con il grande Coppi. In un Giro d'Italia alla tappa cronometro della Versilia, sbaragliò tutti sui 61 km alla strepitosa media 47,490. Inoltre [illegible] [illegible] Campionato del mondo arrivò da solo al traguardo di Reims. In conclusione penso che dopo questo elenco di «campioni» Viroli possa cambiare opinione sull'attività ciclistica del[illegible] Romagna.

Francesco Garavini, Torino

Gentile signor Garavini, la ringrazio sinceramente per la sua lettera e per le notizie sui grandi ciclisti romagnoli del passato. Conoscevo solo, lo confesso, Pambianco e Baldini che fra l'altro vidi in azione [illegible] Forlì in [illegible] corsa che si chiamava «Il tendicollo». Le sue osservazioni, tuttavia, non sono in contrasto con quanto ho scritto, poiché avevo notato che la Romagna non aveva avuto, prima di Pantani, un campione del calibro di Coppi, Bartali o Binda, non che non avevo avuto dei campioni. E ora che l'abbiamo, godiamocelo. [m.v.]

L'Ansaldo rispetta la montagna sacra

Sono una nonna Apache e vivo nella riserva di San Carlos, in Arizona. Per noi Apache, gli operai e i tecnici dell'Ansaldo, che rifiutano di costruire [illegible] telescopio che profanerebbe la nostra montagna sacra, Szil Nchaa Si An, o Monte Graham, [illegible] fonte di incoraggiamento.

Noi Apache siamo anche grati agli 83 membri del Parlamento italiano che hanno presentato una mozione per impedire che [illegible] governo italiano fina[illegible] questo sacrilegio. Nell'ottobre del 1994, il nostro portavoce (Tribal Chairman) scrisse al Parlamento italiano: «Dzil Nchaa Si An è l'elemento cardine delle nostre tradizioni. Questa montagna è la sorgente delle nostre vite, la protettrice della nostra esistenza. Invano abbiamo chiesto il rispetto di ciò che per noi è sacro. Ora il vostro governo vuole costruire su [illegible] essa. Non abbiamo parole per farvi capire quanto Dzil Nchaa Si An sia per noi di importanza vitale».

Il nostro concilio tribale, gli anziani e gli uomini di medicina hanno presentato più di 20 dichiarazioni ufficiali di opposizione al progetto. Tutte le tribù Apache degli Stati Uniti e tutte le tribù Usa e dell'Arizona si sono ufficialmente opposte al progetto in occasione del Congresso Nazionale degli Indiani d'America del 1993 e del 1995. Tut[illegible] i più importanti istituti astronomici universitari del Nord America si sono dissociati dal progetto dell'Università dell'Arizona. Hanno cercato ed individuato altrove luoghi più adatti da un punto di vista astronomico alla costruzione degli osservatori, e non vogliono essere coinvolti in questa azione che costituisce un oltraggio alla nostra religione. Noi Apache porgiamo i nostri più profondi e sinceri ringraziamenti ai parlamentari italiani [illegible] ai lavoratori dell'Ansaldo che han[illegible] dimostrato rispetto per i nostri costumi e i nostri credi.

Ola Cassadore Davis
Chairperson Apache
Survival Coalition

[illegible] DI [illegible]

In una lettera al vostro giornale pubblicata il 12 settembre e firmata da un «ebreo jugoslavo deportato» [illegible] sostiene che Dimitar Peshev, vicepresidente [illegible] parlamento nel 1943 (e non «vicepresidente del Governo bulgaro») non dovrebbe essere annoverato tra i «Giusti» del nostro secolo poiché gli ebrei di Tracia e di Macedonia, a differenza di quelli della Bulgaria dell'interno [illegible] si salvarono. Peshev viene definito, con intento palesemente dispregiativo «il signor Peshev», mettendolo sullo stesso piano del bulgaro Boris III.

Gabriele Nissim, Milano



I veri meriti di Dimitar Peshev

LA storia del passato prossimo è sempre più complicata. Pubblico, dunque, quanto scrive [illegible] Signor Nissim: «Probabilmente lo scrivente non è a conoscenza degli avvenimenti del marzo 1943 in Bulgaria e della straordinaria figura di Dimitar Peshev, certo non per sua cattiva volontà, ma a causa della propaganda operata dal regime comunista, che è quasi riuscito ad assassinare la memoria dell'ex vicepresidente del parlamento. Peshev, infatti, dopo la guerra fu condannato a 15 anni di lavori forzati e presentato nella stampa di regime come un reazionario fascista e antisemita. Il motivo di tanto accanimento nei suoi confronti dipendeva dal fatto che i comunisti volevano assumersi il merito del salvataggio degli ebrei dell'interno mistificando [illegible] corso degli eventi, e facendo così di Peshev un "signor nessuno" da dimenticare nel Nuovo mondo comunista. L'azione [illegible] Peshev cominciò proprio quando ebbe la notizia che gli ebrei di Tracia e Macedonia venivano deportati e che simile sorte stava per toccare agli ebrei dell'interno. L'ordine della deportazione dietro la pressione dei tedeschi era stato deciso il 2 marzo del 1943 in una riunione segreta del Governo Filov. La deportazione degli ebrei della Tracia ebbe inizio il 4 marzo, e subito giunsero notizie allarmanti [illegible] Sofia. Il 7 marzo Peshev [illegible] avvertito dai suoi concittadini ebrei [illegible] pericolo e subito si precipitò dal ministro degli Interni e lo convinse a far revocare l'ordine per tutti gli ebrei della Bulgaria storica e poi con la sua fa[illegible] lettera di protesta [illegible] parlamento fece scoppiare uno scandalo politico che impedì al re di prestarsi a consegnare gli ebrei dell'interno. La sua azione gli costò molto cara, perché un mese dopo Peshev, per decisione dello stesso re e del primo ministro, fu destituito dalla sua carica di vicepresidente del parlamento nel corso di una drammatica riunione in cui gli fu addirittura impedito di parlare. Aveva però compiuto il miracolo: i 48 mila ebrei bulgari non seguirono il destino dei 12 [illegible]ila ebrei dei territori...».

Gentile Signor Nissim, la ringrazio per la sua [illegible]fica. Maledetta guerra, quanto è difficile riconoscere [illegible] vero e farlo conoscere.

Oreste del Buono

Gli interrogativi dell'Inps

Sono un artigiano di 66 anni che ancora esercita l'attività con ben 51 anni di contributi, con una misera pensione, poco più di un milione al mese, e come me ce ne sono tanti umiliati [illegible] tartassati, altroché evasori. Per questa misera pensione, paghiamo oltre [illegible] milioni l'anno al carrozzone Inps che la legge volle rendere obbligatoria. Come tutti sappiamo, [illegible] tale cifra annuale fosse versata a una delle tante assicurazioni private avremmo ottenuto molto molto di più. Domando al governo perché non abolisce tale obbligo assicurativo? Perché sperpera denaro pubblico facendo finta di aumentare le pensioni cosiddette sociali a chi non ha versato una lira da contribuente? Perché continua a dare [illegible] pensioni di invalidità civile [illegible] persone che già hanno una pensione propria, oppure di reversibilità [illegible] darle soltanto a chi non ha nulla?

cav. uff. **Arnaldo Speranza**, Roma
presidente Cooperativa Artigiana di Garanzia

«In bocca al lupo» lasciamolo ai cacciatori

Una trasmissione Rai titola una sua rubrica *In bocca al lupo*. La frase fa parte di un detto venatorio: «In bocca al lupo... crepi il lupo». Siccome verosimilmente [illegible] un nostro verosimile civile futuro si pen[illegible] che nessuno dovrà «crepare... né cacciare» rimane verosimilmente provato che questa rubrica televisiva è davvero di «retroguardia». La tv pubblica dovrebbe educare e non diseducare le future generazioni. Questa rubrica è immorale almeno per il suo titolo. Perché augurare un «positivo» con [illegible] «negativo»? Basterebbe dire «auguri» («seppur dir si voglia»). E' talmente radicata la mentalità venatoria che addirittura la si esprime attraverso il linguaggio comune di tutti i giorni e attraverso una trasmissione televisiva. Siamo civili? Viviamo sicuramente nella preistoria ancora. [illegible] almeno cerchiamo di emergere alla storia (alla civiltà) attraverso l'abolizione [illegible] frasi (e luoghi) comuni che ricordano la parte preistorica di noi. Non si può titolare [illegible] rubrica pubblica di un servizio pubblico rivolta a tutti con un un titolo di frase accettata (in realtà) da una esigua minoranza. I cacciatori (la frase è venatoria) [illegible] decisamente minoritari.

Nazareno Duili, Perugia

La «campagna» di Bertinotti

In riferimento all'articolo apparso ieri, [illegible] settembre, a firma di Antonella Rampino e intitolato «Bertinotti pronto all'opposizione», in cui si immiserisce l'attuale confronto politico interno al partito, impiegando termini come «campagna acquisti», preciso di non avere [illegible]ai ricevuto alcun genere di sollecitazione né da presunti «bertinottiani» né da altri.

Il mio giudizio resta ancorato al merito dei documenti che saranno presentati al prossimo comitato politico nazionale. Nel frattempo, al di là delle amenità da «calcio mercato» e [illegible] mi si vuole [illegible] tutti i costi collocare all'interno del nostro dibattito, posso solo dire [illegible] estrema tranquillità che ho delle forti perplessità sul documento approvato dalla scorsa direzione.

on. **Maria Carazzi**, Roma

In un articolo apparso su *La Stampa* di ieri, relativo alle posizioni all'interno del gruppo parlamentare di Rifondazione Comunista, il mio nome viene annoverato tra i «Bertinottiani» facendo riferimento [illegible] un asserito (e, per quanto mi risulta, inesistente) inizio di una «campagna acquisti». E ciò per il solo motivo di essere stato promotore - come del resto risulta in un altro articolo apparso sulla stessa pagina - di un appello teso ad evitare lacerazioni tra il centrosinistra e all'interno della sinistra. [illegible]on so chi faccia circolare tali [illegible]i: so però, con certezza, di non essere, di non essere stato e di [illegible] poter [illegible] [illegible] né oggetto né soggetto di alcuna campagna acquisti.

[illegible]. **Giuliano Pisapia**

Prendo atto, in attesa di vedere come si posizioneranno gli onorevoli Pisapia e Carazzi al prossimo Comitato Politico di Rifondazione. [ant. ram.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
[illegible] Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Torino: si apre al Lingotto la quinta edizione di Artissima, mostra mercato con galleristi da tutto il mondo

L'arte d'oggi? Vernice fresca

Le nuove tendenze, da Madrid a Bruxelles

TORINO

UNA bella ragazza bionda [illegible] di uscire da un grande pallone trasparente: [illegible] un'opera della giovane Luisa Raffaelli esposta al Lingotto e sembra fotografare gli sforzi di Torino per conquistare uno spazio nel panorama internazionale dell'arte d'oggi. Un ruolo di punta in questo senso svolge «Artissima», la fiera d'arte moderna [illegible] contemporanea che apre oggi i battenti nei padiglioni di via Nizza. Giunta al quinto [illegible] la rassegna permetterà fino a domenica di fare il punto [illegible] un mercato in continua evoluzione attraverso le proposte [illegible] 100 gallerie, [illegible] cui circa [illegible] 40 per cento straniere, con una forte presenza belga [illegible] spagnola.

«Abbiamo varato - spiega Roberto Casiraghi, organizzatore della rassegna - un abbinamento con la Fiera di Bruxelles, che ha le stesse dimensioni di Artissima e la stessa spiccata tendenza verso l'arte contemporanea». La collaborazione vede così una nutrita pattuglia di artisti del Nord, preludio a una spedizione di gallerie torinesi a Bruxelles. Come tradizione uno spazio è riservato alle gallerie che lavorano [illegible] artisti under 35, raccolte sotto l'insegna «Vernice fresca». Fitto il carnet degli incontri: [illegible] parte da «L'arte di esportare l'arte», un convegno che domani vedrà esperti internazionali confrontarsi sulla promozione degli artisti italiani all'estero.

La fotografia [illegible] [illegible] segmento di mercato in crescita, così il percorso «Solofoto» è dedicato agli operatori specializzati e sabato [illegible] in cartellone un convegno per studiare il «Modello Germania» [illegible] i direttori dei più importanti musei di fotografia tedeschi, dal Ludwig Museum di Colonia al Bauhaus Archiv di Berlino. Un big dell'immagine fotografica come Franco Fontana sarà l'ospite d'onore per «Personaggi in [illegible] d'autore».

Spicca tra gli eventi collaterali una mostra [illegible] se due [illegible] fa si vide una parte della collezione Panza [illegible] Biumo e l'anno scorso «Terraemotus» proponeva i tesori di Lucio Amelio, ora [illegible] in arrivo da Madrid le opere della collezione Arco. Questa raccoglie gli acquisti fatti alle varie edizioni della Fiera Internazionale d'Arte contemporanea di Madrid dalla Fondazione Arco. Analogamente l'Associazione Artissima grazie a un fondo di 100 milioni finanziato dagli enti locali acquisterà alcune delle opere esposte in fiera per destinarle alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] Torino e al Castello di Rivoli.

Completa il quadro degli eventi [illegible] vetrina dei lavori che hanno partecipato al concorso «Pareti ad arte», lanciato l'anno scorso a Artissima per riempire di idee e di colori le facciate dei palazzi cittadini: oggi è prevista la premiazione.

Folta è la presenza di stand di editoria specializzata (libri, riviste e cataloghi), nonché di istituzioni artistiche torinesi, dalla Fondazione De Fornaris al Museo del Cinema, dalla Fondazione Re Rebaudengo alla Fondazione Bricherasio, a dimostrare la vitalità di un settore che cerca di uscire dal [illegible] bozzolo cittadino per trovare una dimensione davvero internazionale.

Rocco Moliterni

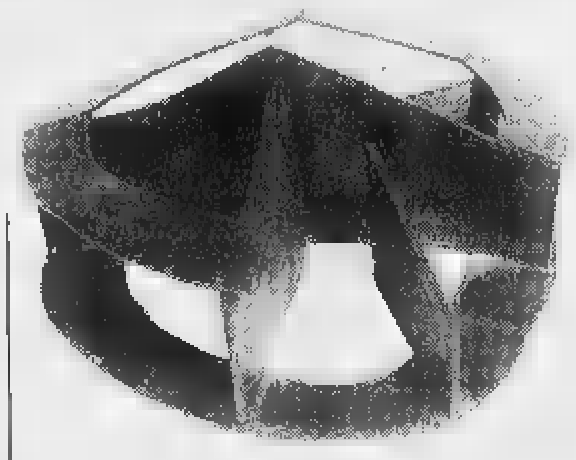
Il 40 per cento degli espositori sono stranieri Un fondo di 100 milioni permetterà l'acquisto di opere per la Gam e per il Museo di Rivoli



Osservatorio del gusto

Carol Rama, Schiffer dell'avanguardia

In calo il pop e Sironi, reggono Burri, Melotti e Music



Sopra «soirée d'Octobre» di Campigli (1957): qui accanto «Espacio n. 3) di Susanna Solano (1986)

UNO effettivamente [illegible] l'ha l'ambizione, o l'illusione, quando si tuffa nel gran pelago increspato di «Artissima», che ha questa funzione nevralgica di ouverture della stagione, così a ridosso dell'autunno, quando gli occhi [illegible] ancora gonfi di sole e di vacanze, uno avrebbe per lo meno la pretesa di toccare il polso, di misurare la pressione di questo inafferrabile [illegible] sempre (ancora) ansimante universo mercantile dell'arte. Ma quando una voce autorevole come quella del nuovo direttore della Galleria d'Arte Moderna Castagnoli ci fa sapere, evocando un celebre titolo di Dorfles, che le fiere funzionano da «importante osservatorio sulle oscillazioni del gusto e possono suggerire anche utili indicazioni al mondo dell'arte, gra[illegible] alle antenne e ai sensori delle gallerie, che giustamente si muovono con molta più libertà dei musei» ci sentiamo ulteriormente autorizzati [illegible] tentare questo perc[illegible] rabdomantico.

Certo è impressionante vedere co[illegible] il mondo delle gallerie funzioni secondo il sistema della star del prêt-à-porter: [illegible] bastata [illegible] mostra d'investitura allo Stedelijk di Carol Rama, che dapprima il mercato trascurava o ignorava, perché sia diventata una specie di Schiffer dell'avanguardia sommersa: non soltanto per la rigorosa e importante piccola retrospettiva che le dedica la Carlina, ma divente [illegible] diva da passerella [illegible] po' qui un po' là, lungo gl'incrociati corridoi della mostra. E ben venga, se deve vedersela con i soliti, asfittici cavalloni da spiaggia [illegible] De Chirico, le sottospecie indigeribili di Guttuso, le truppe di replicanti De Pisis, che rappresentano la croce e la delizia delle fiere (ma di bei De Pisis se [illegible] vedono ancora, da Biasutti, per esempio, insieme a notevoli Morlotti, Capogrossi e a curiosi Carlo Levi, che è uno dei pochi «classici» ad uscirne non diminuito). C'è poco da fare: accanto a Gentilini davvero modesti, a troppi Fontana (ma [illegible] n'è uno singolarissimo del '58 che simula la china) al temibile riemergere del rimosso (così come succede in politica, col riagallare di ministri discussi, i Brindisi, i Migneco, i Guttuso) a reggere sono ben pochi: in fondo i soliti Burri, Afro, Morlotti, Manzoni, Music [illegible] Melotti, [illegible] lo splendido scivolo da Martano e naturalmente Casorati (Felice, in un caso addirittura confuso con il figlio Francesco). Onore [illegible] chi, come Sant'Agostino, oltre al grande Bonzagni, propone qualche curioso repêchage, con il soffi-cesco Piombanti o [illegible] il floreal-pedemontano-vernacolare Reviglione.

Curioso, Sironi pare quasi scomparso del tutto, dopo [illegible] scorpacciate degli ultimi anni, ed è un altro fenomeno di moda, se dopo l'abbuffata post-mortem di Schifano (con una sola presenza, a quanto pare) o quella di Warhol, [illegible] contemporanea con [illegible] celebri mostre degli ultimi anni, il fenomeno pop sembra in remissione (qualche segnalabile presenza di Wesselmann). Così [illegible] giubilata pare la transavanguardia (un rado Paladino, [illegible] De Maria) anche [illegible] già si affacciano i replicanti spagnoli, come Isabel Baquedán, che pasticcia con le sagome cucchesche. Mentre [illegible] post-human emigra verso Bruxelles, con le linguacciute mucche pazze che escono dal muro di Wastijn e Deschuymer o le volpi imbalsamate e incerottate di un altro strambo fiammingo. Elegantissime [illegible] Persano le penitenziali, belghe sculture di Van Oost, avviluppate di corde [illegible] carbone.

Incredibile accorgersi come domini l'immaginario contemporaneo quest'insistenza amara del claustrofobico clima di casa, immagini anoressiche del desinare (Cristinat) o degli scarti da cucina (Raffaella Mariniello) sino all'ironico obelisco di tazzine da bar di Matilde Domestico (un nome, un destino) o alle catturanti fotografie di Alessandra Spranzi, che fa levitare piatti e bicchieri in un sospirante teatrino domestico. Ed è assai divertente, da 1000 Eventi il micro-esercito di risciò alla ri[illegible] di Tony Hawkinson che come in un Rashomon della spazzatura trasportano lattine vuote, yogurt smessi, flaconi di vini, al suono di xilofono di recipienti smessi.

Marco Vallora

FATTI **E GENTE**

Eduardo, [illegible] commedie diventano un fumetto

NAPOLI. Eduardo De Filippo diventa un fumetto. Undici tra [illegible] più famose commedie del drammaturgo napoletano, da *Questi fantasmi*, che sarà in edicola sabato, a *Non ti pago*, da *Napoli milionaria* [illegible] *Filumena Marturano* sono state trasformate in tavole [illegible] bianco e nero da un gruppo di disegnatori e sceneggiatori napoletani coordinati da Daniele Bigliardo e Arturo Picca. L'opera, autorizzata dalla famiglia De Filippo, è stata definita dalla vedova di Eduardo, Isabella Quarantotti, «una operazione audace, [illegible] ibrido napoletano al quale auguro grande successo». [Ansa]

Morto il vaticanista Carlo Falconi

ROMA. E' morto a 83 anni Carlo Falconi, uno dei più noti studiosi del mondo cattolico del dopoguerra. Era nato a Cremona nel 1915 ed è stato per molti anni il vaticanista dell'*Espresso*. [Ansa]

Trovato manoscritto di Arthur Rimbaud

PARIGI. Lo si credeva perduto. E invece il manoscritto originale di *Une saison en enfer*, poemetto capolavoro di Arthur Rimbaud, era in mani sicure. Il novantasettenne proprietario - Jacques Guérin - ne annuncia esistenza e vendita all'asta per il 17 novembre. Cederà inoltre un secondo, celeberrimo desaparecido: il *Testamento letterario* di Lautréamont. [e. bn.]

Pubblicati in [illegible] i «Canti» di Leopardi

MOSCA. *I Canti* di Giacomo Leopardi sono stati tradotti integralmente per la prima volta in russo. La traduzione è stata curata da Aleksandr Borissovic. Il libro, la cui tiratura iniziale è di trentamila copie, è stato presentato ufficialmente alla Fiera internazionale [illegible] libro a Mosca. [AdnKronos]

Costituzionalisti [illegible] convegno

FIRENZE. Domani [illegible] Palazzo Vecchio studiosi e giudici della Corte Costituzionale e membri del Conseil Constitutionnel de Paris dedicheranno una giornata di studi al tema «Il controllo della costituzionalità: esperienze e prospettive in Francia e in Italia». Partecipano fra gli altri Gustavo Zagrebelsky e Simone ven.


NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE,
LA SCELTA PIU' SICURA.


S80
SABATO 26 E DOMENICA 27. DAI CONCESSIONARI VOLVO.

Ecco «Gommalacca», il nuovo disco dove il cantautore suona la chitarra

Sberleffi alla techno
Omaggio alla Callas
rovinata dall'amore
per Onassis

BATTIATO



Franco Battiato

Potenti, vorrei vedervi danzare

MILANO. Esce «Gommalacca», mistura programmata fra l'eterna irrequietezza di Franco Battiato e la tenace, civettuola arcaicità del filosofo Manlio Sgalambro. Le canzoni parlano della Callas, di storia, antropologia e sesso; sulla copertina però, oggetto casalingo e obsoleto, c'è una semplice, piccola boule dell'acqua calda: «Un'idea del grafico. Mi ha divertito perché la usavo sempre da piccolo per scaldarmi», spiega Battiato. Il contesto dell'album è comunque il [illegible] talento imprevedibile e spiritoso, che lo ha portato a girare in costume (lui, Sgalambro e Stefano Senardi, il presidente della sua casa discografica) un video a dir poco esilarante di «Shock in my town».

Fra Stockhausen e Bellini, Battiato ha sempre scelto soltanto il sé, le proprie passioni del momento, raccontandocele con eleganza divertita e con raffinata perfezione formale. «Gommalacca» è suonato con intelligente contemporaneità. Alterna rock pesante, avanguardia e suggestioni operistiche, fino a risultare una summa che evoca vari periodi di Battiato: lo sperimentatore del '70; la sua interpretazione degli '80 che si potrebbe riassumere in «Voglio vederti danzare»; certi slanci mistici ed evocativi sono poi della sua poetica dei '90. Il tutto è filtrato attraverso le sonorità più attuali. Si apre con la techno, si chiude con un racconto drammatico, «Shakleton», dove la musica si riduce a sottofondo di un racconto.

Battiato, lei ha raccolto qui alcuni virgulti della nuova musica italiana, da Morgan dei Bluvertigo a Ginevra Di Marco voce di Csi a Madaski di Africa Unite. Come mai?

«E' un fatto strumentale. Morgan è un bellissimo musicista, mette energie che un basso elettronico non ha. E' stata una collaborazione non programmata. Cercavo un trio e ho chiesto a Morgan di formarlo».

Nel disco lei torna in parte a metter mano ai testi. Nel divertente «Ballo del potere», il verso «Ti muovi sulla destra poi sulla sinistra» è una metafora politica?

«Questo come altri brani sono nati da una mia idea. Magari con una prima quartina, e poi Sgalambro s'innesta. Volevo descrivesse soprattutto la meccanicità di noi esseri in movimento: se stai immobile in una città, ti accorgi che tutti si muovono come formiche e non puoi capirne la progettualità; nello stesso tempo, c'è una descrizione di civiltà tribale».

Riscriverebbe oggi «Povera Patria»?

«Assolutamente no. Non è cambiato niente. Per mia natura sono di un ottimismo feroce, ma sono pessimista sulle cose che non possono cambiare. Chi fa politica, inevitabilmente deve schiacciare tutti gli ideali di correttezza, anche perché sennò viene eliminato subito dalla sopraffazione altrui. Dobbiamo pensare a noi».

Si è divertito a suonare nel disco?

«Sì. Molte chitarre che ho suonato in preproduzione, sono rimaste quelle dei provini».

In «Casta Diva», si scopre uno Sgalambro pianista.

«Da ragazzo suonava il banjo. Lo ha venduto per un libro di filosofia. Qui, l'ho incoraggiato».

Ha voglia di tornare a scrivere i testi?

«E' stata una vacanza fantastica, all'interno della mia carriera: mi sono salvato da una ripetizione stanca di modelli già consumati. In realtà ho già ricominciato qui».

Come nasce «Shakleton»?

«Dalla mia biblioteca. Sono sempre impressionato da queste 22 persone che [illegible] riuscite a salvarsi da una nave imprigionata dal ghiaccio, in una situazione quasi impossibile. All'epoca, ci fu una forte commozione per questi racconti: la spedizione uccise i cani da slitta per sopravvivere, e una persona che conosceva il capitano quando lo vide tornare si mise a piangere. E' un filmettino acustico».

Andrà in tour?

«Ho deciso di [illegible] muovermi fino all'anno prossimo. E andrò in tournée solo se ci sarà un'atmosfera di grande festa».

La scorsa estate è stata di soli eventi singoli. Andare in tour è diventato un rischio?

«Non intendo criticare, ma i concerti secondo me sono accettabili fino a un certo numero di persone: da lì in poi diventano allarmanti. Ho sempre avuto questo problema, non ho mai provato la pelle d'oca davanti a 50/60 mila persone. Certo, far musica rock nei teatri diventa costrizione, [illegible] si può ballare e [illegible] sempre meglio i palasport. Avessimo degli auditori come in Germania, in ogni città, con strutture modulari...».

Circondato di giovani artisti. Che pensa della [illegible] [illegible]ca?

«Sono fortemente ottimista. La musica italiana giovane non è mai stata così felice: non sono più tentativi, c'è una strada già delineata. E poi la [illegible] di oggi è sempre meglio di quella di ieri: io non ho mai detto: "Ah, gli Anni Settanta"».

Perché ha citato i Velvet Underground, nei suoi giri?

«Nei Settanta feci un tour come spalla a Nico e John Cale. Si presentavano come Velvet, però si esibivano separatamente. Ma, ripeto, non ho nostalgie».

Marinella Venegoni

Finardi: salvatemi dalle divoratrici

«Accadueo», cd pieno di passione con un brano contro «certe donne»



Eugenio Finardi

MILANO. Torna con un'ondata torrenziale di musica Eugenio Finardi. Il disco, sanguigno, ricco di blues e con una carica di antica, inesauribile vitalità rock, s'intitola «Accadueo» ed è interamente inedito: «E' dedicato alla mia attuale compagna. Sarà banale, ma nella vita di un cantautore di mezza età è sempre utile», spiega il cantautore italo-americano, di cui è noto il temperamento estroverso e viscerale, fin dai tempi della musica ribelle.

Racconta affascinato le gioie della tecnologia: «L'hard disc recording, permette di registrare direttamente su computer. Puoi campionare interi pezzi di suono e utilizzarli come mattoni per costruire i pezzi, anche se poi il mio è un disco suonato davvero, dal vivo». Addirittura, racconta ancora Finardi, la voce in alcuni momenti è catturata nel momento della creazione, come nella dolcissima «Ti vedo»: «L'ho incisa nel momento stesso in cui la canzone è nata, cantandola alle persone cui era dedicata. Si ascolta il momento stesso dell'ispirazione». Un brano, «Sabbia mobile», contiene una feroce e sarcastica invettiva contro un tipo di donna che riempie oggi le prime pagine dei giornali: «Pensavo a Patrizia Reggiani, ma poi è arrivata Monica Lewinsky: sono le donne che ti catturano, ti tirano dentro. Il crollo di ogni tabù, l'evoluzione di un certo modo di [illegible]er femmina, hanno portato alla spudorata capacità di adescare e rovinare: Clinton e tutti noi uomini non siamo geneticamente programmati a rifiutarci. Se arriva una, per carità, si accomodi. Se questo ci dev'essere rovesciato contro in maniera così brutale...». La rivolta del maschio dopo il caso Lewinsky ha dunque già trovato una colonna sonora. «Ma certo - precisa Eugenio - le donne non sono tutte così. Però non c'è più inibizione sociale o remora rispetto a questi comportamenti».

Il [illegible] di Lucio Dalla svetta nel «Negozio dei giorni perduti», registrato alle 4 del mattino al termine di una entusiasmante jam-session a Bologna, con anche il batterista Vinnie Colaiuta che ha suonato in tutto il disco. Racconta Finardi: «E' stata una visita in studio molto simpatica e divertente. Dalla è il vero sindaco di Bologna, il barone e il marchese: è venuto a supervisionare le sue terre e s'è gentilmente offerto. Nella sua città, ha messo in circolo un sacco di energie giovanili».

Finardi, come molti, è ancora indeciso se avviare un tour, e aspetta i primi esiti del disco. Che cosa la spaventa? «Il mercato globale. Vedo un appiattimento di tutto verso il basso. Invece che nella dittatura proletaria sognata da Marx, viviamo nella dittatura della plebe sognata da Henry Ford. Abbiamo [illegible] mare di Ponzio Pilato, calcio dovunque in tv e la fine di ogni scelta: è una prospettiva terrorizzante e purtroppo è anche un discorso industriale. Anche nelle Rolls Royce sono i grandi numeri che contano».

Non gli [illegible] piaciuti nemmeno i grandi concerti unici dell'estate: «Vuol dire fare una volta sola una musica sentita male, e li chiamano eventi. La musica [illegible] nel tour, sera dopo sera. Come l'amore: si fa volta dopo volta, raffinando la consuetudine con il partner». Inguaribile, romantico Finardi.

[m. v.]

La moglie di Cruise debutta a Londra nell'atteso e prenotatissimo spettacolo

Kidman nuda a teatro per 3 milioni

Fugge da Hollywood e approda all'eros di Schnitzler



Nicole Kidman protagonista de «La Ronde» di Arthur Schnitzler

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per comparire nuda ogni sera su un piccolo palcoscenico londinese, in una riscrittura modernamente erotica di quel classico di Arthur Schnitzler che è «La Ronde», Nicole Kidman ha rinunciato ai contratti miliardari di Hollywood e ha dato un dolore al suo agente accontentandosi del salario minimo sindacale per gli attori inglesi: 250 sterline la settimana, meno di tre milioni di lire al mese. Ma forse ne valeva la pena: i 250 posti della piccola Donmar Warehouse [illegible] esauriti fino alla fine di ottobre e le critiche dopo la prima di martedì sera variano fra l'incoraggiante e l'entusiasta.

E' la prima volta da oltre dieci anni (e la prima in Inghilterra) che la Kidman - moglie di Tom Cruise - va in teatro. Non è la prima star di Hollywood a ricercare in questo modo le radici della professione; ma è la prima a farlo in un lavoro controverso e altamente impegnativo. Per cento minuti lei e l'attore scozzese Iain Glen reggono la scena, attraverso cinque episodi di una catena d'amore in cui lei è di volta in volta una prostituta, una «au pair» francese, la moglie annoiata di un politico, una modella con la testa vuota e una celebre attrice spaventosamente sicura di sé.

Cambiano, in questa pièce di David Hare che s'intitola «The Blue Room» (e infatti tutti i mobili sulla spartana scena sono azzurri), i personaggi e le situazioni di «La Ronde». Non è più la Vienna del 1896 ma l'epoca attuale in un'anonima città che potrebbe anche essere Londra. Quello che non cambia, e semmai è accentuato, è il carico erotico, minuto per minuto. Con Nicole Kidman amante sempre al tiro, fra un amplesso e l'altro, una nudità e l'altra (salvo giochi di luce, ombre improvvise, provvidenziali coperte che salvano i rossori del pubblico). «Molti spettatori dicono che la nudità della Kidman, seppure offerta [illegible] misura, e la passione generata con Glen sono difficili da reggere», osserva il «Daily Telegraph». «Si ha paura di battere le palpebre», ha commentato una spettatrice: «Si arrossisce finché non si può arrossire di più».

Risultato: una tensione drammatica che sembra metter d'accordo i critici, sorpresi da questo tour de force amoroso a 100 mila lire per sera della diafana e sempre più bionda Nicole, ammirati dalla bravura di Glen, ancora increduli di fronte al colpo del regista Sam Mendes (già dato, per il futuro, in odore di National Theatre). E Cruise? Non c'era, né alla prima né ieri. Era rimasto a casa, ha fatto sapere, a fare il baby-sitter. La moglie l'aveva già vista nelle prove della settimana scorsa. E quello che ha visto, evidentemente, gli è bastato.

Fabio Galvano

Settembre Musica

Il trionfante «Gallo d'oro» di Temirkanov

TORINO. Inattaccabile nella sua efficienza e perfezione, l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo attraversa la crisi della Russia tenendo fede ai valori che l'hanno vista nascere [illegible] complesso di corte, trasformandosi poi nella gloriosa Filarmonica di Leningrado. Riascoltarla è sempre motivo di stupore. L'altra sera al Regio era guidata dallo straordinario Yuri Temirkanov, dal 1988 suo direttore stabile, personaggio abbastanza incredibile per umiltà, semplicità, e dissimulata efficienza. Sembra un direttore di banca più che un direttore d'orchestra. Entra frettoloso toccandosi il taschino del frac, come per assicurarsi di aver preso la stilografica. Indi sale sul podio, mette gli occhiali e dà l'attacco, dirigendo tutto senza bacchetta. I gesti delle braccia sono quanto di meno spettacolare si possa desiderare: più simili a un solfeggio che all'evocazione di fantastici mondi sonori. Ma il risultato è magico: col minimo sforzo Temirkanov ottiene il massimo risultato. In realtà ha un segreto: le mani. Ogni tanto le muove in modo apparentemente casuale, come se spalmasse qualcosa nell'aria, o sgranasse perle con le dita: immediatamente dall'orchestra nascono flussi densi, oleosi; oppure tutto si spezza in un frantumarsi di schegge, cristalline e taglienti.



Temirkanov

Che orchestra meravigliosa! Gli archi sono espressione tipica della grande scuola russa, agili, morbidi e dal [illegible] puro, i legni e gli ottoni tendono a stagliarsi con colori netti ed effetti di contrasto: si sente la radice rimskiana di tutto questo, il gusto del colore scintillante come quello di un mosaico, un clima sonoro avventuroso e fiabesco che trionferà nel primo Stravinsky.

Il fatto che a Rimski-Korsakov fosse dedicata la prima parte del programma è parso [illegible] un atto di omaggio all'anima stessa di questa orchestra. Dalle partiture della «Fiaba dello zar Saltan» e del «Gallo d'oro» Temirkanov ha tirato fuori i colori smaltati e lucidi: le tenebre dei bassi, i rossi accesi degli archi, gli azzurri e i verdi dei legni, il giallo oro delle fanfare.

Nella seconda parte si [illegible] ascoltate le due Suites da «Daphnis et Cloé» di Ravel, dove la Grecia di Longo Sofista è tradotta in atmosfera luminosa, paesaggi a perdita d'occhio, sfrenata eccitazione, vitali impulsi generativi. Nella musica moderna tanta sanità di sentimenti è un'eccezione, come nella comune vita concertistica è un'eccezione sentire suoni tanto perfetti e puri.

Successo enorme. Poi la Filarmonica di San Pietroburgo ha ancora suonato fuori programma due pagine di Schubert e Albeniz.

Paolo Gallarati

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano : O, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8865211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 60, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775160; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5465111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Granda 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Az lio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di Tel. 0422 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

A. Immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No anticipate. Serietà. (U.I.C. nº 4395).
'PRESTIT'
011 561.7521 corso Re Umberto 57 To.

CERCASI socio (oppure finanziatore) per attività straordinariamente gante, redditizia, sicura. Tel. 0337 916.431.

automezzi, immobili Srl Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

RUSTICO i sociəi per la realizzazione di un ristorante con piscina in cascinale situato nella collina di Gassino Sciolze. Ottimo. Tel. 0335 690.4310.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tansky LLC Londra 004191 690.0485. Registro n. 680894683 Londra.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 387.660.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigiani, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti.Tel. 02 295.16014.

CERCASI per acquisto o partecipazione azienda/e avviate di produzione o commerciali. Riservatezza e serietà. Telefono fax 011 437.1581.

ALASSIO cedesi attività bar gelateria panineteca servizio spiaggia fronte mare avviamento garantito. Tel. 0182 642.645.

Asfaltatura-scavi
impianti elettrici e telefonici esecuzione reti e posa cavi categorie: 1 SC e 10A 16H 18L azienda leader nel settore con immobile di proprietà fatturato ed utile dimostrabile
CEDO QUOTE SRL
Baldini & . 011 596.771

BAR caffetteria Totocalcio importante alto reddito garantito ottimo prezzo orario corto. Tel. 011 385.5298.

CENTRO danza e palestra locale attrezzato mq 700 con tabella XIV cedo o ricerco soci. Baldini Srl 011 596.771.

CENTRO telefonia mobile e non. Posizione centrale incasso L. 1.200.000.000 annui in continua ascesa alto utile cedo L. 500 milioni. Baldini 011 596.771.

NICHELINO centralissimo abbigliamento tab. IX arredamento nuovo buon utile dimostrabile cedesi. Baldini 011 596.771.

RISTORANTE cedo sulla collina torinese locale mq 800, 150 coperti esuberante attrezzatura. Baldini 011 596.771.

RISTORANTE zona S. Paolo tab. A più B locale per 50 coperti buon volume d'affari cedo L. 270 milioni. Baldini 596.771.

STELLA 011 447.6280 abbigliamento golare mura vetrinato favolosa posizione cede per altro attività dilazioni.

STELLA 447.6280 bar super chiusura lunga L. 700 mila incasso al dì adatta 2 persone mini contanti L. 50 milioni.

20 milioni ampia moderna alloggio alto utile cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI giornali zona Chieri levata L. 14 milioni utile netto L. 130 milioni anticipo L. 300 milioni. 011 562.3250.

TABACCHI Sisalris centrale levata L. 34 milioni moderna forti utili cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI Aeronautica L. 19 milioni moderna 2 addetti cipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica stampi materie plastiche esperienza quinquennale fresatori su C.N. a turni e tornitore tradizionale. Telefonare allo 011 945.8618 ore ufficio.

CERCASI da azienda Fornaci Beinasco operaie/o part-time 35/45enne per piccoli confezionamenti. Fax 011 903.3939.

INDUSTRIA alimentare ricerca operai/e da inserire nel proprio organico sia con precedenti esperienze in tale settore che come possibili apprendisti. Scrivere: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI camerieri/e con minimo di esperienza per lavoro ristorazione. Telefonare allo 011 81.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego . Non indispensabile . Colloquio Torino tel. 055 357.459.

NEODIPLOMATE/I conoscenza computer, dattilografia, cercasi per importante studio professionale. Richiedonsi riservatezza ed volontà collaborazione. Scrivere: Publikompass 7342 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO diplomati/e, zona Torino, da inserire come operatori PC nel settore amministrativo/gestionale. max 25 anni. Tel. 011 563.5911.

ICI

metalmeccanica costruzione stampi materie plastiche cerca con esperienza decennale progettista tecnigrafo. Tel. 011 945.8618 ore ufficio.

primaria del settore elettrici nella cintura di Torino cerca responsabile manutenzione meccanica impianti interni. Si richiedono esperienza lavorativa, capacità intuitive e risolutive, conoscenze del disegno tecnico ed eventuale diploma di perito meccanico. Scrivere: Publikompass 5120 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

di prestigio nazionale ricerca personale ambosessi per Torino e provincia. Offresi fisso mensile, elevate provvigioni, possibilità di carriera. Si richiedono: auto propria e disponibilità immediata. Per colloquio telefonare allo 011 dalle ore 9,30 13,00 da lunedì a sabato.

in Volpiano distribuisce prodotti alimentari cerca agenti con patente C per lavoro di tentata vendita, clientela già acquisita. Inquadramento enasarco. Per appuntamento telefonare 011 995.1838 in giornata ore 14,00 - 18,00.

PRIMARIO gruppo assicurativo italiano ricerca ambosessi automuniti, età minima 30 anni, con spiccata attitudine commerciale, disponibili anche part-time, desiderosi di elevati guadagni. Offre: formazione, portafoglio clienti, incentivi. Tel. per appuntamento allo 011 .3885.

alimentare leader vendita diretta ricerca per inserimento nella propria rete commerciale giovani dinamici. Richiede: diploma, dinamismo, età massima 28 anni. Offre: stipendio, auto aziendale, possibilità di carriera. Spedire curriculum a: Vezza S.p.A. piazza della Chiesa 11 - Gallo Grinzane (Cn). Rif. VE/ST.

FORMAZIONE

AME inserimento lavoro veloce come massaggiatore estetico tramite formazione accelerata. Tel. 011 437.45415.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

offresi come rettificatore interno/esterno o come operaio generico. Passaggio diretto. 011 959.4526.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA e commerciale, acquisti, vendite, recupero crediti, contabilità ordinaria, ecc. import/export inglese o francese parlati e scritti, PC Window's 95, Word, Excel, gestione magazzini fiscali, 10 anni esperienza ufficio segreteria direzionali, offresi a seria ditta part o full-time. . Tel. 476.885.

LAUREATO in scienze politiche 36enne con management trainee in Germania bilingue italiano/tedesco eccellente inglese ottima conoscenza attualmente impiegato a Londra cerca nuova occupazione in Italia. Preferito settore commerciale/estero. Tel. 011 819.3223 - cellulare 0347 433. 6127.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO

A. CORSO Casale (Sassi) in palazzina giardino 105 circa salone camera tinello bagno. Ellebi 352.017.

A. CORSO Lecce (via Sismonda) in palazzina entrata 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

A. Vercelli piano alto soggiorno cucinotta camera letto bagno. Ristrutturato L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

A. GECIM 011 562.7566 Italia '61 via Genova libero spazioso ampio ingresso camere tinello cucinino bagno.

011 S. Sporting al miglior prezzo cucinotta camere biservizi box auto giardino.

A.M.C. CASE 011 434.2682. Via Servais (Sismonda) signorile angolare salone 3 camere cucina biservizi terrazzini.

A. SERIM 562.9801 libero Rosa piano alto camera tinello angolo cottura bagno L. 90 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Caboto piano 1º, 2 camere camerette cucinotta bagno cantina soffitta.

A. SERIM 011 562.9801 libero San Donato ampio angolare 2 camere cucina bagno termoascensore L. 130 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Buenos Aires piano alto ristrutturato mq 120 soggiorno 2 camere cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero zona Lungo Po Machiavelli piano alto ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 011 562.9801 zona piazza Perotti nuova pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box.

A. TOSCANO SPA corso isola pedonale signorile doppio 6 ca bagni accessori p auto L. 1 miliardo 50 milioni (40598). Tel. .

A. TOSCANO SPA Massimo glio extralusso salone doppio 3 bagni garage L. 889 milioni (33898). Tel. 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA corso Valdocco affare salone camera cucina bagno balconi L. 95 milioni. Tel. 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli signorile attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 225 milioni (43198). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Castello vista piazza Castello e piazza Carignano salone 2 camere cucina bagno balconi L. 525 milioni (42188). Tel. 011 581.3050.

SPA pressi Cosenza nel verde ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 165 milioni. Tel. 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA pressi lungo nelli soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno balcone L. 159 milioni (38298). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza S. luminoso panoramico cucina bagno balconi L. 147 milini (42598). Tel. 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via della Rocca vista Capuccini salone doppio sala pranzo 5 camere bagni L. 788 milioni. Tel. .

A. TOSCANO SPA pressi Fratelli panoramico ristrutturato ingresso cucina bagni balcone (40798). Tel. 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Gorizia affaro attico vista Superga ristrutturato terrazzato saloncino 2 camere cucinotta bagno L. 289 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Maria Vittoria palazzo d'epoca soggiorno angolo cottura camera bagno L. 89 milioni (39898). Tel. 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA Torino Esposizioni signorile rifinitissimo salone cucina tinello L. 478 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. T SPA via Andrea Doria signorile camera cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 298 milioni. Tel. 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA via Cassini affare Liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel. 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA Donati signorile salone cucina tinello 2 bagni soffitta L. 379 milioni. Tel. 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia lussuoso rifinitissimo salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 485 milioni (33188). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia panoramico ristrutturato open space zona giorno camino zona notte cucina bagno L. 148 milioni (42398). Tel. 011 561.3050.

via Legnano d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni balconi termoautonomo L. milioni mila. Tel. 011.

A. TOSCANO SPA via Martiri della ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi posto auto L. 248 milioni. Tel. 011 561.3050.

via Mombarcaro affare ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 118 milioni. Tel. .3050.

A. TOSCANO SPA via Pigafetta ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Tripoli signorile affittato 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. milioni (36898). Tel. 011 561.3050.

VIA Monti bella soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. milioni mutuo 4,90%. TEL. 696.5900.

& Borgo Vittoria libero camera tinello bagno 3º piano ascensore L. 90 milioni. Tel. 011 562.8613

VIANELLI & C. via Ventimiglia libero 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato L. 135 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIA S. Quintino prestigioso stabile d'epoca molto particolare parzialmente mansardato appartamento mq 120. Casamar 650.9219.

ADIACENTE (via Tolana) signorile saloncino 2 camere cucina box. Eurocase .

ADIACENTE corso Sommeiller casa recente vendesi ampio alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 011 500.179.

ENZE via Di Nanni piano rialzato 3 camere cucina bagno. M.DM 011 747.694.

adiacenze piazza Sabotino 2 camere tinello servizi L. 105 milioni. M.DM 011 747.694.

APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7º, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 364.491 - 0330 365 333

ARCASE Immobili di Prestigio precollina comodissima centro di villa d'epoca ampio parco secolare vendesi appartamento da ristrutturare mq 220. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio Santa Rita splendido signorile piano alto 3 arie salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 011 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio S. Rita pressi Stadio superattico vista 360º 200 mq più 200 mq terrazzo box auto. Tel. 504.333.

ATTICO Bernini in elegante palazzina Liberty totalmente ristrutturato mq 140 altamente signorile posto auto. Internau 812.4208.

2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box pressi piazza Sabotino L. milioni. Ritiro permute. Tel. 011 532.170.

BARCA via Damiano Chiesa alloggio mq 75 piano 4º ascensore L. 150 milioni. Tel. 011 273.5361.

BORGO VITTORIA 3 camere salone cucina b zi recentissimo panoramico. Med Case 011 548.439.

BREGLIO adiacenze vendesi 2 soggiorno cucinino bagno ottimamente ristrutturato. Beni Fondiari 011 588.

CASETTA libera via Quarto dei Mille con 2 appartamenti di 3 e 5 vani e servizi box d. Gabetti 011 335.0703.

CAVORETTO ai Ronchi casale ristrutturato mq 8 più foresteria mq 90 ampio giardino e parco. Tel. 542.

CAVORETTO indipendente con ampio giardino. iziale ristrutturazione. Ben esposta. Studio Cerruti 011 640.7153.

libero signorile ristrutturato soggiorno camera cucina bagno. Internau 812.4208.

CENTRALISSIMI 200 mq ultimo piano prestigiosi splendida vista città e collina Torino Centro C.D. 562.2430.

CENTRALISSIMO libero ingresso soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 011 436.2809.

CENTRO STORICO palazzo barocco ristrutturazione conservativa ultimi appartamenti signorili. Tel. 011 669.2962.

CENTRO via Cavour libero camera tinello cucinino bagno piano 2º affare L. milioni Consuledile 011 437.4000.

Brunelleschi pressi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio L. 470 milioni MBM 596.483.

Cosenza pressi in ottimo stabile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 310 milioni. MBM 596.483.

CORSO Ferrucci libero piano soggiorno camera tinello cucinino L. 177 mil. Eurocase 011 590.6023.

CORSO Francia fronte parco vendesi piano alto salone 3 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 011 595 852.

CORSO Francia signorile 5 camere cucina servizi 2º piano L. milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Lecce adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 arie. Emmedue 011 562.8488.

CORSO Marconi libero signorile completamente ristrutturato salone 3 camere lavanderia doppi Tel. 011 562.1875.

CORSO Marconi pressi epoca signorile splendida mansarda ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi. Finci 505.891.

CORSO Potenza pressi fronte Dora libero ben tenuto termo autonomo 2 camere tinello servizi. Tel. 0348 220.2863.

CORSO Umberto/Matteotti libero signorile salone angolare 2/3 camere cucina 2 bagni 3 arie. Affaro 011 561.3040.

CORSO S ider casa d'epoca signorile piano rialzato mq 75 2 camere cucina abitazione/ufficio. Tel. 596.169.

Trapani fronte Parco Ruffini piano 8º ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 75%. Progresso 771.8155.

CORSO Vinzaglio conze d'epoca signorile piano salone camera cucina bagno mq 115. Internau 011 812.4208.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3º piano L. milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Vittorio piazza Rivoli libero nuovo 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487.

CROCETTA corso Re Umberto 6º piano 290 più terrazzo mq 50 bella casa e posizione. C.D. 011 562.2430.

CROCETTA
In palazzina del '93 prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 011

camere cucina bagno volendo divisibile bella L. 120 milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000.

CROCETTA via Giordana d'epoca signorile mq 120, 6 vani doppi servizi cantina uso abitazione/studio. Tel. 011 595.214.

via Torricelli libero luminoso 3 cucina bagno piano L. milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

DUCA ABRUZZI libero 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi L. 460 milioni. Tel. 011 640.3793 Activa.

EDILCASE A 011 561.3535 precollina nuova costruzione, mq 134/169 eleganti e prestigiosi appartamenti consegna autunno '98. Possibilità permute e mutuo 4,5%

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Strada Mongreno ottimo palazzina 2 camere cucina bagno box L. 262 milioni.

FILADELFIA libero 2 camere tinello cucinino bagno 5º piano 65 mq L. 210 milioni. Activa 011 640.3793.

IMMOBILI Francia piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 405 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Turati casa lusso 250 mq abitazione o ufficio L. 520 milioni volendo box. Tel. 011 517.0021.

IMMOBILI Montanari mq 140 piano alto panoramico salone 2 camere cucina bagno. Tel. 517 0021.

FIMINTER ILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 750 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER via Pastrengo si Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. 590 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA a L. 88 Vanchiglietta via Oropa mq 45 circa 3º piano ristrutturato. Ag. Crimea 011 660.4240

GABETTI SPA corso Agnelli pressi via Bainsizza 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA Giardini Reali via Rossini camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 150 milioni. Ag. Crimea 011 660.4240.

GABETTI SPA largo Toscana libero 9º piano 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Ag. Lucento 011 253.747.

SPA Parella libero da ristrutturare 2 camere tinello bagno. Ag. Parella 011 756..

GABETTI SPA propone in via Coppino appartamento camera tinello bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 258 969.

GABETTI SPA Rebaudengo palazzina del 1990 propone libero 2 camere cucina bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA Superga villa dell' 800 mq 420 circa ristrutturata ampio giardino. Ag. Crimea 011 660 4240.

vende libero Mirafiori Sud a L. 130 mili 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende libero via Fossati recente saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011 57 672.

GABETTI SPA via Genova signorile ampio trilocale con bagno volendo auto. Ag. Nizza 011 .3574.

Barca libero 2 ere tinello bagno L. 130 . Ag. Giulio Cesare 011 248 1653.

GRAN MADRE Quintino Sella palazzina d'epoca su 3 piani studio 7 camere servizi terrazzo panramico autorimessa giardino. Tel. 596 169.

I.G.I. 011 663.5440 Borgo Vittoria 5º piano ascensore mq 80 ingresso 2 camere cucina bagno nuovo L. 129 milioni.

I.G.I. 011 663.5440 via Bardonecchia pressi 2º piano ingresso camera tinello cucinino bagno bello stabile ristrutturato.

Parella via Balli composta da 9 appartamenti di 1/2 camere cucina bagno tutti occupati. Interessante per reddito. Gabetti 011 549.045.

ITALIA '61 via Ventimiglia panoramico ampio soggiorno camera tinello cucinotta servizi. Eurocase 011 590.6023.

LA BARCA in moderna immersa nel verde di un altra parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 box. Carezzana 011 539.962.

via vicinanze, impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2859.

LIBERI completamente ristrutturati via Scarlatti 35 ascensore termoautonomo - camera cucina L. milioni contanti L. 300 mila rata mese mutuo - soggiorno cucina 2 bagni L. 70 milioni contanti L. 580 mila rata mensile mutuo - grande negozio angolare - uffici adatti alto reddito. Tel. 011 503.313

LUNGO DORA corso Oddone signorile recente panoramico parti appartamento 280 su 2 livelli. Tel. 596.195.

bile ascensore da 55 a 75 mq rate pari . Edilcase 011 561 .

MADONNA DELLE ROSE pressi Ursa 1º piano mq 180 più terrazzo mq 90 L. 350 milioni. Activa 011 640.3793.

011 546.439 libero Matteotti stabile d'epoca signorile ingresso salone. 3 camere, studiolo, cucina. Parzialmente da ristrutturare.

MINIAPPARTAMENTO signorile luminoso ottimo investimento.reddito L. 85 milioni. Internau 011 812 4208.

OCALE ristrutturato via Calandra pressi corso,Massimo D'Azeglio angolo cottura, ingresso 3 armadi muro ad ottobre L. 72 milioni trattabili. Telefonare allo 011 641.017.

OCCASIONE trasferimento vendesi Centro Europa soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Tel. 011 500.179.

PALAZZINA mq 650 circa 3 piani uso civile e commerciale zona via Filadelfia pressi corso Ursa ottimo investimento e reddito. Torino Centro 011 .

PALAZZINA signorile ultimi 3 appartamenti in pronta consegna zona Tesoriera mq e vendesi direttamente. . 011 055 202 - 0337 820 597

PANORAMICO
ultimo piano signorile zona Parco Ruffini ampio salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo balcone mq 150 nuova costruzione. Tel. 011 385.1623.

CORSO MONTEGRAPPA 42
fronte parco Tesoriera
OCCUPATI
SICURA RIVALUTAZIONE
2 camere tinello da L. 122 milioni
3 camere tinello da L. 149 milioni
4 camere tinello da L. 211 milioni
posti auto in cortile L. 12 milioni
minimo anticipo e mutuo bancario tasso 5,79% fisso rinegoziabile
GABETTI

PIAZZA Bernini in casa prestigiosa del '70 mq 260 doppi ingressi giardino privato e box auto. Edilcase 011 561 3535

PIAZZA Pitagora pressi libero recente camera tinello servizi piano rialzato L. 95 milioni. Consuledile 011 437.4000

Solferino pressi in prestigiosa casa d'epoca mq 240 salone 4 camere grande cucina doppi servizi. Tel. 812.3444.

PIAZZA Solferino via Mercanti in bella casa con portineria miniappartamento mai abitato. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

PIAZZA S. Rita libero 3 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 60 milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA Vittorio adiacente vista Cappuccini libero monolocale mansardato con cucina e bagno. Emmedue 011 562.6487

PLATANI residenza corso Cinà [illegible] impresa vende ultimi alloggi in prestigioso [illegible] verde in [illegible] dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2959

[illegible] Chieri casa quadrifamiliare [illegible] box giardino. Tel. 011 273.5361

PRECOLLINA libero in palazzina signorile [illegible] Eurocase 011 590.[illegible]

PRECOLLINA via [illegible] recente signorile [illegible] 2 piani soggiorno cucina 3 camere [illegible] vizi posto auto. Finci 011 505.691

SANTA RITA in stabile ristrutturato vende [illegible] 3 camere [illegible] Beni Fondiari 011 568.1000

SASSI libero [illegible] 2 bagni mq 170 L. [illegible] box. Per visite Edicase 011 561.3535

SASSI villa bella posizione [illegible] De Sario 011 819.2200

VIA Breglio [illegible] 4° piano libero ristrutturato mq 67 [illegible] milioni. Baldini 011 596.77[illegible]

VIA Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq [illegible] circa salone 4 camere [illegible] 430 milioni [illegible] 011 598.771

[illegible] Cremona libero piano rialzato soggiorno camera cucina bagno 70 mq L. [illegible] lioni. Volendo box. Edicase 011 561 [illegible]

VIA Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere [illegible] ne biservizi box. Finci 011 505.691.

VIA Passo Buole libero [illegible] signorile 3 [illegible] doppi servizi L. [illegible] milioni trattabili. Tel. 605.5776

VIA S. Donato fronte Giardini ottima palazzina Liberty particolare appartamento mq 200 [illegible]. Tel. 011 596.195

VIA Servais [illegible] villaggio prestigioso appartamento di 250 mq finemente [illegible] terrazzo box doppio. MBM 596 [illegible]

[illegible] Barca strada S. Mauro vicinanze [illegible] alloggio mq [illegible] box e posto auto. Tel. 011 273.5361

[illegible]

A.A. COLLINA Baldissero panoramica porzione di bifamiliare [illegible] pranzo cucina [illegible] camere 2 bagni lavanderia [illegible] box [illegible] giardino perfetto [illegible] L. 2 miliardi. mq To. 011 096.5900

A. GEDIM 011 562.7566 Avigliana villaggio Primavera libera villa [illegible] mq con [illegible] e parco di 30 mila mq

[illegible] porzione bifamiliare mq 200 abitabili mq 70 mansarda ampio interrato box mq 350 giardino. I.G.I. 011 663.5440

ATTICO precollina Moncalieri salone 3 camere cucina bagni terrazzo giardino pensile ampio box. Gabetti 011 642.563

[illegible] comoda paese [illegible] indipendente con giardino L. 165 milioni. Tel. 011 569.2858

BARDONECCHIA centrale in stabile restaurato [illegible] 2 camere disimpegno cucina biservizi. Grandi [illegible] 580.6377

CASELLE villa nuova signorili mq [illegible] garage doppio giardino mq [illegible] L. 420 milioni. Oriali 011 597.575

[illegible] signorile a schiera saloncino cucina 3 camere tripli servizi lavanderia garage ampio terrazzo giardino. G.E.A. 011 562.9039

[illegible] villa con giardino ottima posizione ampia metratura L. 650 milioni. Tel. [illegible] 960.1665 - 0348 516.0168

CHIERI appartamento signorile comodo e [illegible] mq 175. Box [illegible]. Vero affare. Gabetti 011 947.8757

[illegible] strada Roaschia recentissimo [illegible] 2 camere angolo cottura [illegible] box. Immobiliare Associati 31[illegible]

COLLEGNO corso Francia complesso Diorama alloggio mq 120 composto da ingresso 4 camere cucina 1 servizio box auto. libero vende. Area 3 [illegible] 011 382.1555

COLLEGNO Terracorta [illegible] signorile palazzina libera mansarda abitabile L. 150 milioni. Grimaldi 011 590.6377

COLLEGNO via Roma ampio ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio L. [illegible] milioni. Gabetti 011 405.3870

COLLINA Castiglione prestigiosa villa del '700 su 2 piani [illegible] mq panoramica box parco 4500 mq. Tel. 011 649.0775

[illegible] (Fiano) interno parco [illegible] penda villa mq 800 terreno mq 30 [illegible] frutteto e laghetto. Tel. 0123 417.858

MARENTINO villa signorile [illegible] 2 appartamenti [illegible] parco panoramica [illegible]

MONCALIERI lussuoso appartamento [illegible] ampia metratura. Giardino privato. Vista panoramica. Studio Cerruti 640.7153.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 [illegible] terrazzo [illegible]. Eurofid 011 561.8777

MONCALIERI [illegible] Stupinigi recente panoramico ingresso saloncino camera cucina abitabile bagno. Gabetti 011 [illegible]

[illegible] complesso "I Portici" nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 o 3 camere e servizi a partire da L. [illegible] milioni. M. Casa Sas 011 770.7531

NICHELINO complesso "I Portici" nuova costruzione piccolo soggiorno angolo cottura camera bagno a L. 135 milioni. M. Casa Sas 011 770.7531

NICHELINO [illegible] M. Casa 011 770.7531

PANCALIERI [illegible] mansarda e [illegible]

PINO TORINESE [illegible] 2 appartamenti più custode accessori box 5 auto parco [illegible]

PINO TORINESE [illegible] terrazzo giardino box [illegible]

PINO TORINESE [illegible] panoramico versante Chieri alloggio salone 3 camere cucina biservizi box auto [illegible] Area 3 [illegible]

RIVOLI [illegible] Belvedere [illegible] 011 958.1302

> **ROSTA** [illegible]
> porzione di bifamiliare ristrutturata ottima metratura ampio garage giardino. Gabetti 011 956.0022.

SAN RAFFAELE CIMENA [illegible]

SAVONERA [illegible]

SESTRIERE [illegible] che montane con balconi e/o terrazzi giardini caminetti in ogni appartamento [illegible] 755.488

SESTRIERE vendesi [illegible] L. 390 milioni. Studio Immobiliare Sestriere 0122 755.157 - 0122 755.488

SESTRIERE vendesi appartamento trilocale [illegible] cottura bagno angolo cottura soggiorno balcone posto auto L. 290 milioni. Studio Immobiliare Sestriere 0122 755.157 - 0122 755.488

SESTRIERE vendesi appartamento 130 mq ultimo piano con 2 posti auto cantina arredato molto bene caminetto vista stupenda soleggiatissimo L. 550 milioni. Studio Immobiliare Sestriere 0122 755.157 - 0122 755.488

SESTRIERE vendesi [illegible] mq 40 con bagno angolo notte angolo cottura soggiorno balcone L. 175 milioni o mq 30 L. 110 milioni. Studio Immobiliare Sestriere 0122 755.157 - 0122 755.488

SESTRIERE vendesi piccolo bilocale mq [illegible] con balcone ottima esposizione L. 180 milioni. Studio Immobiliare Sestriere 0122 755.157 - 0122 755.488

SESTRIERE [illegible] mq [illegible] piani balcone posto [illegible] L. [illegible] milioni. Ottimo affare! Studio Immobiliare [illegible] 0122 755.157 - 0122 755.488

[illegible] residenza Paradiso porzione villa bifamiliare in costruzione box giardino. Tel. 011 273.5361

TRANA villa nuova costruzione volendo bifamiliare ampio seminterrato terreno mq 2000. Stimo [illegible] 011 533.434

> **TROFARELLO**
> In un piccolo condominio di nuova costruzione impresa vende direttamente prestigioso alloggio al piano 4° (indipendente su tutti i lati) composto da ampio salone cucina abitabile tre camere da letto doppi servizi ampi terrazzi e mansarda L. 313 milioni. Telefonare 011 [illegible]

TROFARELLO precollina bifamiliari nuove da capitolato. Ottima esposizione e rifiniture. Studio Cerruti 011 640.7153

[illegible] Valle Sauglio porzione di rustico ristrutturato libero 2 [illegible] con box e giardino. Gabetti 011 647.583

VENARIA corso Garibaldi bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Progresso 011 771.8155

[illegible] cascina ristrutturata indipendente [illegible] recintato prezzo interessante. Tel. 011 364.491 [illegible]

VILLA collina Piossasco in bifamiliare mq 320 [illegible] ultimare affare impresa vende L. 320 milioni. Tel. 011 450.0537.

VINOVO villaggio Lauri prestigioso alloggio e quadrifamiliare mq 150 con giardino e box. Fenocchio [illegible] 437.6228.

10 km da Chieri villa indipendente [illegible] salone [illegible] camere soggiorno cucinino [illegible] vizi seminterrato mq [illegible] giardino [illegible] mq L. 450 milioni. Tel. 011 605.5776.

MONFERRATO in rinomato paese vicinanze [illegible] (At) comodo [illegible] vende bellissima casa d'epoca panoramica e soleggiata su 2 piani, 8 vani servizi ampio negozio 2 box ampio cortile. [illegible] L. 250 milioni. Tel. [illegible] 41.041

COURMAYEUR centralissimo soggiorno cucinino ampia camera e bagno L. 240 milioni. Gabetti 011 [illegible]

GRESSONEY residenza [illegible] appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 310 milioni possibilità mutuo 70%. Lesco Milano 02 760.03853

[illegible] CERIALE vista mare incantevole bilocale [illegible] posto auto affare L. 175 milioni. Case [illegible] 0182 555.627

ALASSIO appartamento affacciato sul mare con 2 terrazzi e box 3° piano mq 170. Tel. 0182 660.736 - [illegible]

ALASSIO grazioso villino di 75 mq giardino vista mare 400 mt posto auto e piscina L. 600 milioni nuovo da impresa. Tel. 0182 50.158 - 0347 489.8204

ALASSIO [illegible] vende direttamente [illegible] a partire da L. 250 milioni [illegible] possibilità box posto auto. Tel. 0182 642.645.

ALASSIO L. 240 milioni ingresso soggiorno [illegible] servizi 2 balconi [illegible]

ALASSIO Parco delle Ninfee ampio trilocale [illegible] terrazzo mq 130 vista mare panoramica cantina. Tel. 0182 642.645

ALASSIO via Dante (50 mt dal mare) attico con ampio terrazzo completamente ristrutturato 2 camere 2 bagni sala cucina vista mare. Tel. 0182 642.645

ALBENGA 30 metri mare bel bilocale [illegible] ampio terrazzo prezzo affare. Case [illegible] 0182 555.627

[illegible] mt mare zona porto [illegible] pronta consegna di bi/trilocali con [illegible] terrazzi e posti auto da impresa agevolazioni di pagamento. Tel. 0182 50.158 - 0347 [illegible] 8204

[illegible] immaginabile vista mare per ingresso tinello cucinino camera servizi terrazzo cantina termoautonomo a solo L. 165 milioni. Tel. 0182 992.[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt mare [illegible] cucina [illegible] bagno ripostiglio. Nuovo arredato L. 125 milioni termoautonomo. Aurelia 0182 973.027

[illegible] affare tinello cottura [illegible] balcone cantina occasione L. 147 [illegible] Fondocasa [illegible] 615

[illegible] vendesi villino 300 mt mare indipendente ingresso soggiorno [illegible] 2 camere [illegible] giardino. Tel. 0182 930.885 - 0337 221.279

DIANO MARINA alterone vendo bella villa mq 200, giardino 800 mq bella [illegible] a 1 km mare. Tel. 0335 810.2454

FINALE LIGURE bilocale con terrazzino garage L. 220 milioni affare. Fondocasa 019 680.710

[illegible] bilocali nuova costruzione possibilità vista mare box e giardino [illegible] L. 180 milioni. Tel. 019 676.099

LOANO [illegible] zona tranquilla camera cucina servizi ripostiglio balcone soleggiato L. 180 milioni. Tel. 0182 992.589

LOANO 200 mt [illegible] vista panoramica bilocale termoautonomo con terrazzo L. 175 milioni. Fondocasa 019 675.513.

PIETRA [illegible] 400 mt mare [illegible] monolocale arredato balcone cantina L. [illegible]. Fondocasa 019 615.951

[illegible] **BARTOLOMEO** [illegible] mt mare ampio bilocale più mansarda abitabile terrazzo 3° piano [illegible] ascensore termoautonomo vista cantina posto auto privato L. 275 milioni. Tel. 0183 409.030

SANREMO bilocale con ampio balcone in perfetto stato ottima esposizione L. [illegible] milioni. Fondocasa 0184 591.870.

[illegible] centralissimo bilocale [illegible] con balcone e cantina affare. Fondocasa 019 741.5002.

[illegible] **MARE** in villa fronte mare appartamento 70 mq con terrazzo L. 250 milioni. Fondocasa 019 741.5002

COSTA AZZURRA

A. [illegible] Mentone vicino mare centrali mono/bi/trilocali da L. [illegible] milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337[illegible]

A. JUAN LES PINS [illegible] vicino [illegible] nuovi mono/bilocali da L. [illegible] ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627

A. LIQUIDIAMO centro Nizza a 50 [illegible] mare [illegible] da L. 75 milioni. Consegna immediata. Possibilità affitto garantito. Interim 011 599 [illegible]

A. MENTONE affare bel monolocale vista mare centrale terrazzo L. 116 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676

A. MENTONE affare centralissimo bilocale [illegible] mq vicino mare terrazzo L. [illegible] milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676

A. MENTONE affare monolocale centrale comodo vicino mare solo L. [illegible] milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676

[illegible] vista [illegible] Nizza Promenade bilocale ristrutturato 2° piano L. 180 [illegible] ISIT Numero verde 167 140.420

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

[illegible] Antibes [illegible] vista mare villa indipendenti giardino, terrazzo L. 87 milioni più piccola [illegible]. Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes fronte [illegible] vista [illegible] lato residenza [illegible] bilocali [illegible] da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes Theoule villette sul [illegible] vista [illegible] piscina da L. [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

[illegible] Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

A Mentone [illegible] lancio cantiere [illegible] menti da L. 96 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771 [illegible]

[illegible] Nizza eredità, vendesi privatamente [illegible] palazzina signorile a [illegible] mt [illegible] mare appartamento [illegible] composto ingresso [illegible] cucinino, [illegible] camere, 2 bagni, 1 terrazzo [illegible] balconi box. Piscina condominiale. Vero affare. Richiesta L. 268 [illegible] 0337 378.478 - 0337 378.450

[illegible] precollina nel verde splendida vista mare ampie terrazze piscine [illegible] da L. 180 milioni trilocali [illegible] L. [illegible] milioni. Numero verde 167 140.420.

[illegible] **MARTIN** affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072

[illegible] **PINS** 30 mt mare palazzina [illegible] strutturata mono/bilocali [illegible] L. 72 milioni. ISIT 167 140.420

MENTONE sulla spiaggia lussuosa residenza, ampie terrazze vista mare [illegible] L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072

[illegible] Place Garibaldi ultimi bilocali a partire da L. 145 milioni [illegible] Numero verde 167 140.420

NIZZA [illegible] d'epoca con parco vicini a [illegible] mare 2/3/4 locali terrazze giardino parking. Ristrutturati. Benimmo [illegible] 169.667.

NIZZA vicino mare splendido monolocale terrazza vista panoramica garage FF 330 mila. Giovanni 0033 [illegible] 103.365

[illegible] Nizza ampi bilocali ristrutturati con soppalco a partire da L. 156 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420

OCCASIONISSIMA Nizza centro 100 mt Promenade bilocale ristrutturato L. 185 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] fabbricato uso industriale o commerciale Moncalieri mq 700 su 2 piani L. 620 milioni. Tel. [illegible] 640.3793 Activa.

[illegible] mq Torino Collette [illegible] visibile multi servizi produttivo e uffici con abitazione. Tel. 011 649.0775

> [illegible]
> da ultimare 3 unità mq 3400 cadauna più mq 600 uffici abitabili vendesi/affittasi. Fronte autostrada To-Sv tra [illegible] Carmagnola e Racconigi. Tel. 0172 471.111.

CENTRO via Cavour libero [illegible] mq più soppalco adatto diversi usi. Uscita di sicurezza. Consuledile 437.4000

COLLEGNO corso Marche capannone 1200-3000 mq fabbricato uffici mq 600 volendo frazionati. Eurofid 011 561.8777

[illegible] Regina basso fabbricato di 300/400 mq più uffici e cortile privato. Tel. 0335 349.394 - 011 [illegible]

CORSO Vinzaglio 7/B negozio su 2 livelli mq 250 circa più box mq 30 circa vendo a L. 400 milioni. Baldini 011 596.771.

LOCALE mq 100 con [illegible] qualsiasi [illegible] vendo/affitto. Interessante [illegible] 011 364.491 - 0330 386.333

ORBASSANO fronte Centro Ricerche Fiat

> **INSEDIAMENTO INDUSTRIALE**
> 9500 mq di capannoni 1800 mq uffici palazzina su strade 3200 mq di terreno edificabile frazionamento [illegible] a corpo. Tel. 011 433.7636 - 434.9528

> **PIOBESI TORINESE**
> **'EX SILPA'**
> **vendo/affitto capannoni**
> artigianali/industriali
> uffici e ampi piazzali
> da 700 a 4000 mq
> **TEL. 0121 322.282**

RACCONIGI complesso immobiliare di mq 8200 circa, idoneo casa di cura [illegible] pensionato. Possibilità frazionamento. Monticasa 0172 83.356 - 0336 861.866

[illegible] Nord strada Cebrosa [illegible] complesso vendesi locali abbinabili a partire [illegible] mq 100 ad uso commerciale artigianale produttivo uffici. Per informazioni tel. 011 [illegible] 8540 - 0335 690.4310

TROFARELLO capannone di 600/800 mq con ampi piazzali vendesi a prezzo di realizzo. Tel. 0335 349.394 - 660.1626

UFFICI E MAGAZZINI

vendesi affittasi [illegible] via Reiss Romoli [illegible] mq magazzini da 200 mq a 1000 mq. Tel. 011 505.820

VIA S. Teresa elegante palazzo d'epoca 1° piano ufficio con doppi ingressi 6 vani doppi servizi. Internau 011 612.4206

VIA Zumaglia vicino piazza Rivoli negozio libero adatto per ufficio 50 mq L. 70 milioni. Inv.Imm. 011 562.6263.

[illegible] Barca via Canelato laboratorio mq 230 palazzina uffici mq [illegible] cortile L. 315 milioni. Tel. 011 273 [illegible]

BOX AUTO

> **VIA FILADELFIA**
> la Domus S.p.A. vende direttamente ultimi box singoli a L. 38 milioni più Iva. Telefonare allo 011 [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

ALLOGGIO piccolo massimo [illegible] ne ricerco in [illegible] pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011 817.6215

BARETTI [illegible] ricerca per anziana coppia camera tinello cucinino max L. 120 milioni. Pago contanti. Sig.ra Garro 57.872

> **INTERI STABILI**
> Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e prima cintura. Tel. 011 540.946 sig. Enzo Fava

SABATELLI [illegible] 011 655.368 cerca appartamenti liberi in T[illegible] e provincia. Pagamento contante

TORINO PR[illegible]

PROSSIMI sposi acquistano alloggio in Grugliasco di 2 camere [illegible] servizi box. No agenzie. Tel. 011 [illegible]

RICERCO casetta rustico o cascinale [illegible] terreno in Torino max [illegible] km "La Borsa" 011 368.482

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Moncalieri ricerchiamo in acquisto [illegible] capannone con superficie da 2000 a [illegible] mq. Gabetti Impresa [illegible] 538.007

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI porzione [illegible] casa ristrutturata cucina soggiorno 3 camere 2 servizi taverna box. Tel. 011 593.901

A. CORSO Francia (via Pie) arredato uso foresteria camera tinello cucinino ingresso bagno piano 3°. Elebi 355.587

A. VIA Gorizia (adiacente) signorile arredato piano 7° saloncino camera tinello cucinotta bagno 90 mq. Elebi 355.587

ABBIAMO appartamenti vuoti od arredati diversi prezzi e dimensioni stesse [illegible] Dora 011 745.010

ABITAZIONI belle ville arredate bene e vuote in condominio a referenziati lunghe locazioni. Interacta 566.3629

ARCASE immobili di Prestigio affitta Crocetta isola Pedonale appartamento su 2 livelli in villa d'epoca. Tel. 011 504.333

CORSO Cincinnato affittansi alloggi 2 camere soggiorno cucina biservizi L. 800 mila mese. Tel. 0335 082.6113

[illegible] Sebastopoli stabile con portineria ingresso camera cucina e bagno arredato. E. [illegible] 011 319.8874

LUNGOPO in casa d'epoca signorile splendida vista rinnovatissimo mq 200 ultimo piano, posto auto. Tel. 812 3444

[illegible] arredato monolocale e [illegible] no angolo cottura. Piazza Sabotino L. 400 mila. Tel. 0335[illegible].6113

SANTARITA affittansi [illegible] alloggi 1-2 camere soggiorno [illegible] L. 712 mila eventuale box [illegible] 0335 082.6113

[illegible] Siemonde ingresso sala 2 camere cucina bagno e ripostiglio arredato. E. Casa 011 319.8874

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi mesi invernali a partire da L. 450 mila. Punto Edilnord 0182 970.777

BORGHETTO vicino mare alloggi [illegible] lavatrice TV lavatrice mesi invernali anche 15 giorni. Punto Edilnord 0182 950.771

LOCALI [illegible]

ADIACENZE corso Trapani [illegible] com[illegible] industriale 1700 mq plurattività parcheggi. Studio Asiago 011 386.544

AFFITTASI fronte Auditorium negozio mq [illegible] vetrine retro servizi condizioni da vero. ISIT 011 [illegible].443 - 011 817.7667

AFFITTA zona Francia basso fabbricato mq 260 [illegible] mq 55 servizi cortile 2 passi carrai [illegible] 0337 204.666

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti conformi [illegible] pendenti. Sapri 011 541.557

[illegible] fabbricato [illegible] commerciale [illegible] Traiano superficie [illegible] mq. Beni Fondiari 011 568.1000.

[illegible] uffici magazzini parcheggio privato segreteria sale riunioni. Tel. [illegible] 315.7111

CORSO Belgio uffici con magazzino laboratorio mq 180 ingresso carraio L. 1 milione 500 mila più spese. Tel. 011 273.5361

CORSO Francia/Marche capannone 800 mq più 160 uffici e servizi ampio piazzale. Tel. 0335 349.394 - 011 560.1626

CORSO Vercelli locale commerciale pluri vetrinato su 2 livelli mq 380 più seminterrato mq 650. De Sario 011 819.2200.

GABETTI corso Venezia basso fabbricato di [illegible] mq con uffici cortile impianti a norma. Settore Impresa 011 539.007

[illegible] capannone industriale recente mq [illegible] + 7 uffici grande cortile vicino tangenziali. Casafutura 011 907.4198

MONCALIERI corso Savona affittasi locale commerciale mq [illegible] più interrato mq 100 ampie vetrine. Tel. 011 542.486

MONCALIERI corso Trieste affittasi locale commerciale mq 400 tutto vetrinato. Tel. 011 542.486

PALAZZINA uffici [illegible] mq con parcheggio Torino Sud [illegible] scalo intermodale. Beni Fondiari 011 568.1000

[illegible] Carlina adiacente ampi locali commerciali finemente ristrutturati mq [illegible] Emmedue 011 562.8487

PRIVATO affitta fine [illegible] basso fabbricato mq 170 fronte strada riscaldamento [illegible] zona piazza Sempione mensile L. 1.400.000. Tel. 011 562.7022 ore ufficio

> **TORINO NORD**
> costruendi capannone mq 3400 con uffici mq 560 adatto produzione deposito commercio all'ingrosso società affitta o vende anche frazionato (minimo mq 800). Possibilità di personalizzazione. Tel. 0338 923.2287

[illegible] affittasi locale commerciale [illegible] vetrine mq 2000 più seminterrato mq 1400. Tel. 011 542.486

ZONA corso Traiano uso uffici laboratori bella palazzina ristrutturata mq 3000 frazionabili posti [illegible] magazzini da L. 5.000 mq al mese. Tel. 0335 274.078

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

A.A. A referenziatissimi affittiamo [illegible] immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914

ABITAZIONI [illegible] forte richiesta per dirigente in trasferta società e banca cercasi. Centro Precollina. Interacta 566.3629

ARCASE immobili di Prestigio ricerca [illegible] urgenza villa o appartamento in affitto 150/250 mq Precollina di Torino o Crocetta. Tel. 011 504.333.

[illegible] studenti universitari cercano in affitto appartamento vuoto od arredato possibilmente zona semicentro. Dora 740.486

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [illegible] voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.320

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011 397.1281

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 2[illegible]. Tel. 011 776.1896 Torino

[illegible] acquista con voltura immediata auto fuoristrade e furgoni [illegible] tà. Gorla Umbria 35 To [illegible] 011 489.295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - [illegible]

VIAGGI E VACANZE

[illegible]

[illegible] Hotel Torre Antica [illegible] 019 675.714 centrale comfort [illegible] menù cucina genuina, specialità pesce

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE** [illegible] Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261 [illegible] 011 779.2872 fax 011 721.322

[illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055

[illegible] Studio Matrimoniale. Esperienza decennale indiscussa etica professionale. Via Vespucci 34 bis. [illegible] 011 568.3242

[illegible] nubile bionda occhi verdi [illegible] incontrerebbe ragazzo maturo scopo matrimonio. Top Service 011 530.946

39ENNE divorziata leale delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio [illegible] Top Service 011 518.7047

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [illegible] GIOIELLI 323.002 compera oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino via Tripoli 85

A. BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendy, giacca volpe argentata, persiano [illegible] giacca [illegible] perdo vendo. Tel. 011 [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. Acquista oro in genere monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2712

ACQUISTO mobili '700 '800 primo '900 [illegible] oggettistica varia. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.6389)

ORO, monete medaglie preziosi compero contanti alti prezzi. Gioielleria Garrodi via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3088

TIVU' A TIVU'

«Meteore», il gusto un po' sadico di vedere invecchiare le star

MA guarda quelle «Meteore», che successo hanno avuto [illegible] Italia 1. Quasi cinque milioni [illegible] telespettatori per Amadeus, Gene Gnocchi e Alessia Merz, improbabile terzet[illegible] che invece, come dicono quelli della televisione, ha funzionato. Amadeus è [illegible] un volto fisso della rete, grande lavoratore, onnipresente [illegible] presentatore neutro, impeccabile: quasi sempre. Come ha dimostrato un filmato in cui Amadeus stesso portava il suo contributo [illegible] una trasmissione sportiva che doveva pacificare gli animi: riusciva invece a far esibire [illegible] gruppo di juventini guerrafondai, dai quali il pure juventino Mughini naturalmente si disso[illegible]. Alessia Merz, ex velina di «Striscia la notizia», interpreta compiutamente il [illegible] ruolo di bella, Gnocchi la prende in giro e [illegible] esorta ad allontanarsi definitivamente dalla trasmissione. Se [illegible] altro, a star zitta, come si addice alle donne. Lo stralunato Gnocchi, dall'andamento televisivo discontinuo e dalla battuta sornionamente fulminante, è riuscito a fare da collante tra gli altri due, Amadeus-Merz, e il tema del programma. Che non era questa gran novità, ogni tanto il video lo riprende, ma incuriosiva. Il tema era: che fine hanno fatto? Che fine hanno fatto quelle persone la cui fama è durata lo spazio di un mattino, il cui volto è stato notissimo [illegible] tempo e poi non si [illegible] più visto, la cui voce, i gesti, l'abbigliamento, ci hanno accompagnato per un tratto della nostra vita per poi scomparire? La televisione, che non lascia in pace nessuno, li va a ripescare. Non tutti accettano il ripescaggio. E' inevitabile ricordare [illegible] comportamento che le reti hanno avuto [illegible] confronti di Battisti e del suo desiderio di non farsi più vedere. Era stata persino inventata una parola, l'«abbattistamento», per indicare quegli appostamenti degni di miglior causa compiuti [illegible] paraggi della sua casa, con i coinquilini che lo [illegible] piangevano, e talvolta erano inseguiti pure loro, [illegible] si sa mai.

Ma l'impressione è che le meteore di Italia 1 siano complessivamente ben contente di essere ripescate. E poi la parola «meteora» è da intendersi in senso lato. Sotto la definizione rientrano svariate categorie di personaggi. Primo [illegible] tutto Larry Hagman, il J.R. di «Dallas», responsabile con la sua Sue Ellen di tanti sciagurati nomi [illegible] battesimo inizio Anni 80. Sono ricomparsi su Italia 1, naturalmente invecchiati. E' ricomparso Gianfranco Funari, che già si [illegible] visto a «Trenta ore per la vita», molto dimagrito e con i capel[illegible] lunghi. [illegible] nulla ha in comune, lui, che è stato davvero [illegible] tipico rappresentante della televisione impositiva degli Anni Ottanta, [illegible] le ragazzine che, sempre in quell'epoca, facevano [illegible] «Fast Food» a «Drive in». Anche loro sono state assimilate nella categoria delle meteore. Adesso sono belle signore, [illegible] lavori interessanti. Ci sono le meteore della pubblicità, e lì c'[illegible] un enorme materiale entro cui pescare. Martedì si è vista quella che fu [illegible] bambina del «già fatto?», frase dedicata all'iniezione che diventò idiomatica. E [illegible] è vista anche Samantha Fox, prosperosa ragazza con la sesta misura di reggiseno, probabilmente autentica, che tante prosperose fantasie erotiche suscitò nei ragazzi di qualche [illegible] fa. L'opera[illegible] [illegible] «Meteore» ha un fondo sadico: vedere invecchiate le persone che la televisione ha [illegible] vive è confortante per chi non ha mai avuto nemmeno quella soddisfazione.

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI IN TV

La «follia» del cittadino

UN GIORNO DI [illegible]
1993, Raitre alle 20,35; dur. 113'

Uno dei film più riusciti di Joel Schumacher (da «Ragazzi perduti» a «Batman & Robin»). La follia (del titolo italiano) è quella che si impossessa di un cittadino medio americano, reduce di un matrimo[illegible] fallito e all'improvviso senza lavoro, per il quale un ingorgo stradale diventa la g[illegible] che fa traboccare il vaso. Un film in cui riesce a sfruttare al meglio il proprio mestiere e il lavoro degli attori: Michael Douglas ma soprattutto Robert Duvall.

[illegible]
1978, Tmc2 alle 20,30; dur. 92'

Scritto da John Sayles, prodotto da Roger Corman e diretto da Joe Dante, un originale horror catastrofico sulla scia dello «Squalo». Nel cast Heather Menzies, Bradford Dillman, la rediviva Barbara Steele, [illegible] regina del genere, [illegible] Kevin McCarthy (protagonista del mitico «L'invasione degli ultracorpi» di Don Siegel). Un bacino è infestato da voracissimi piraña, frutto di un esperimento bellico della Cia. Ma i malcapitati turisti non lo sanno...

MAMMA [illegible] L'AEREO: MI [illegible] SMARRITO...
1992, Canale [illegible] 21; dur. 115'

Dopo l'enorme successo di «Mamma ho perso l'aereo», la stessa squadra riprova con un séguito-fotocopia. Gli imbranati ladri del precedente film [illegible] ripresentano nelle figure di Joe Pesci [illegible] Daniel Stern. I McCallister decidono di partire per la California, ma all'aeroporto Kevin (Macaulay Culkin) finisce su un aereo che lo porta a New York...

[illegible]
1937, Tmc alle 9,45; dur. 101'

Marlene Dietrich in un melodramma avventuroso di Jacques Feyder. Russia, 1917: un giornalista inglese, infiltratosi tra i bolscevichi, si innamora di una contessa vedova e cerca di salvarla. Ma finisce prigioniero dell'Armata bianca...

COME UNA DONNA
1992, Rete 4 alle 22,40; dur. 106'

[illegible] un libro di Monica Jay, un dramma di Christopher Monger con Adrian Pasdar e Julie Walters. Gerald Tison ama indossare abiti femminili nonostante gli piacciano le donne. La moglie lo scopre e lo caccia di [illegible] lui si stabilisce in una pensione...

GLI SCORPIONI
1995, Italia [illegible] alle 22,40; dur. 96'

Thriller «on the road» di Deran Sarafian con Christopher Lambert e Craig Sheffer. Jack Lerolland e la moglie, rimasti in panne con la macchina, [illegible] costretti a fare l'autostop. Ma li carica un automobilista piuttosto maleducato che ben presto...

ANTENNA

Gad Lerner visita San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia, dove Padre Pio trascorse gran parte della sua vita (*Pinocchio*, Raidue, ore 20,50), Anna Falchi da Carlo Conti (*Cocco di mamma*, Raiuno, alle 20,50), Sergio Pininfarina a *Blu* (Telepiù bianco, ore 23), Emilio Fede e Elisabetta Gardini tra gli ospiti di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16).

Grande successo del docu-soap, soap opera documentaria lanciata dalla Bbc che racconta la vita reale attraverso [illegible] meccanismo della fiction: *Crociera sul Galaxy*, docu-soap [illegible] onda alle otto di sera, è stata guardata da tredici milioni di spettatori. La rete franco-tedesca Arte, che programma settecentocinquanta documentari all'anno (quaranta per cento del palinsesto) per un budget di settantuno milioni di franchi ne sta per lanciare una prima serie, quattro episodi di ventisei minuti (tra i temi: un matrimonio in tempo reale, un gruppo di disoccupati in una città di provincia, una scuola di tauromachia ad Arles). France 3, che investe in documentari centoundici milioni di franchi per trecento ore di programmazione all'anno, ha previsto per il docu-soap le prime serate del sabato [illegible] della domenica.

Le puntate [illegible] *Beautiful* trasmesse mercoledì 16 e giovedì 17 settembre in versione originale [illegible] la voce di uno speaker fuori campo (c'era lo sciopero dei doppiatori) sono state guardate da cinque milioni 216 mila spettatori, con uno share del 33,7 per cento (stessa quota d'ascolto della settimana precedente, con cinque milioni 177 mila spettatori).

CLINTON
Esperti pubblicitari dicono che nel video di Bill Clinton la scelta di tenere la telecamera fissa sul presidente lasciando gli inquirenti fuori campo si è rilevata disastrosa per Kenneth Starr: «Sembrava un interrogatorio della Gestapo. Era impossibile non provare simpatia per la vittima del terzo grado».

COCA COLA
L'immagine di Clinton che durante l'interrogatorio beveva Coca Cola, giudicata dagli esperti di marketing uno «spot perfetto»: «Il presidente degli Stati Uniti, sotto pressione, si aggrappa a un oggetto rassicurante per ritrovare forza e serenità». Tra le prime parodie del video, una scenetta trasmessa dalla Cbs dove i dirigenti della Pepsi si disperano per la scelta di Clinton.

Aumentano in America le vendite della linea Gap, la stessa dell'abito blu macchiato [illegible] Monica Lewinsky.

Il sexgate ha rilanciato anche alcuni prodotti per la salute: la tisana Gingko Biloba, regalo della stagista a Clinton, che aiuterebbe la memoria e la virilità; le pastiglie alla menta Altoids, che secondo la Lewinsky renderebbero il sesso orale più frizzante.

MERTZ
Alessia Mertz predilige l'uomo bruno col nasone e lo zigomo duro ma in realtà dolce e buono, che sappia proteggerla.

«Sono una romanticona e credo nell'amore eterno». (Alessia Marcuzzi).

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

[illegible]

6.00 Euronews [9521]
6.30 Tg1 (anche alle [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) Notiziario a cura [illegible] G. Borrelli [illegible]
6.45 Unomattina estate [9833434]
8.3[illegible] Tg1 flash Lis [4246415]
9.35 Linea verde - Meteo Verde [9684927]
9.40 Ombre bianche Film (avv., 1960) con A. Quinn, Y. Tani, C. Giustini. Regia di N. Ray [2590960]
11.30 Tg 1 Mattina Notiziario a cura di G. Borrelli [2639705]
11.35 Verdemattina estate [illegible]brica condotta da L. Sardella e J. Majello. Regia di L. Carbone [1710811]
12.25 Che tempo fa [5985786]
12.30 Tg1 flash [82250]
12.35 Matlock Telefilm "Il capitano" con A. Griffith, L. Purl, K. Holliday. Regia [illegible] C. Duvin [1100873]
13.30 Telegiornale [48705]
13.55 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia a cura di M. Beretta [7334811]
14.05 Lui e lei Film-tv "Un ragazzo al bivio" [0011892]
16.40 Solletico Varietà per ragazzi [4816786]
17.50 Oggi [illegible] Parlamento [6299095]
[illegible] **Tg1** Notiziario [illegible] cura [illegible] G. Borrelli [93796]
18.10 Zorro Telefilm [4640163]
18.35 In bocca al lupo! Varietà con C. Conti [819908]
19.30 Che tempo fa [434]
[illegible]**00 Telegiornale** [63163]
20.35 Rai sport notizie [7615621]
[illegible] **La zingara** Gioco condotto da C. Brosca [2036873]
20.50 Cocco di mamma Varietà in diretta [illegible] Bandiera Gialla di Rimini condotto da C. Conti [76664231]
23.15 Tg1 [5298182]
[illegible] **Così vicino, così lontano** Inchiesta [3112705]
[illegible] **Tg1 Notte** [8835800]
0.50 [illegible] **Educational** [8361729]
1.50 Sottovoce Intervista a cura di G. Marzullo [11791618]
1.55 Amami Alfredo di [illegible]. Castiglione [71159654]
2.30 Luna Park (1979) Varietà con B. Grillo [5337361]
4.05 Campioni [4427570]
4.15 Milva Programma musicale [39064496]
4.50 Quaderno proibito di A. De Cespedes [8824767]

[illegible]

7.00 Go cart mattina Varietà [illegible] ragazzi. All'interno cartoni animati [illegible] telefilm [65028144]
10.25 Quando si ama Soap opera [illegible] L. Peluso, [illegible]. Mantooth [9568509]
10.45 Santa [illegible]ra Soap opera [illegible] A. Martinez, C. Allen [7196727]
11.30 Tg2 Medicina 33 Rubrica di medicina [illegible] cura di L. Onder [8632940]
11.40 [illegible] [8613057]
11.45 Tg2 Mattina [8771231]
12.00 Ci vediamo in Tv di e con P. Limiti [77637]
13.00 Tg2 Giorno [6873]
13.30 Go cart pomeriggio Cartoni animati [486768]
14.05 Alexandra, una donna e la sua terra Film-tv (sent., 1995) [illegible] J. Lange, D. Strathairn. Regia [illegible] J. Glenn [0610163]
15.45 L'ispettore Tibbs Telefilm "Uomo [illegible] salvare" [8236231]
16.15 Tg2 flash [291453]
16.40 Il Virginiano Telefilm "L'equilibrio naturale" [733095]
17.15 Tg2 [illegible] [1525103]
18.15 Tg2 [illegible] Lis [7180502]
18.20 Rai Sport Sportsera [9488453]
18.40 [illegible] viaggio con Sereno [illegible] Rubrica condotta da Osvaldo Bevilacqua [3763057]
19.05 Guardia del corpo Telefilm "La figlia di O.C." [827892]
20.00 Lupo Alberto Cartoni animati [989]
20.30 [illegible] **- 20.30** [12182]
20.50 Pinocchio Attualità con G. Lerner [37735705]
[illegible] **Dark skies - oscura pre[illegible]** Telefilm "Inquinamento mortale" [8893521]
[illegible] **Tg2 Notte** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun - **Meteo** [3847502]
0.20 Oggi al parlamento Rubrica [illegible] attualità [7651545]
0.35 Pallacanestro Eurolega Kinder Bologna-Union Olimpija [1709941]
1.25 Non lavorare stanca? Attualità a cura di G. La Porta [3254702]
1.35 Tg2 [illegible] [1941632]
2.05 Nottemineacelentano Musicale [9726748]
2.50 Diplomi universitari a distanza Rubrica di approfondimento culturale [31034106]

[illegible]

6.00 Sveglia Tv con Tg3 e TgR (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [57085]
8.15 Tg3 (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [8130895]
[illegible] **Il delitto di Giovanni Episcopo** Film (dramm., 1947) con A. Fabrizi, R. Lupi, Y. Sanson. Regia [illegible] A. Lattuada [9035906]
10.10 Famosi per 15 minuti [9532144]
10.30 Rai educational Tempo - Tema [811057]
12.00 Tg3 Notiziario diretto da Nuccio Fava [78502]
12.10 Rai sport notizie [5899988]
12.15 In viaggio [illegible] tempo Telefilm "Doppio salto" con Scott Bakula [3620163]
13.00 [illegible] educational Infinito futuro [3927]
13.30 Rai educational Media/Mente [3786]
14.00 Telegiornale regionale - Tg3 [2954278]
14.50 Tgr Ambiente Italia [1314960]
15.05 Ma che ti passa per la testa? Telefilm [6155724]
15.30 [illegible] sport pomeriggio sportivo Tennis - Ciclismo [47250]
17.00 Charlie Grace Telefilm "Una donna nel mirino" con M. Harmon, C. Katz, [illegible]. Costanzo [37231]
17.50 Geo Magazine Documentari a cura di [illegible]. Scollica [155008]
18.30 [illegible] posto [illegible] sole Soap opera con [illegible]. Sardo, M. Ajello [7326]
19.00 Tg3 - Tg regionale [3960]
[illegible]**00 Friends** Telefilm con [illegible]. Aniston, C. Cox [58231]
20.35 Un giorno [illegible] ordinaria [illegible] Film (dr., 1993) [illegible] [illegible]. Douglas, [illegible]. Duvall [637366]
22.30 Tg3 - Tg regionale [65892]
22.55 Report [4745521]
24.00 Erotic [illegible]es TF "Margherita" [5699]
[illegible] **Tg3 La notte - Meteo** [1598818]
1.10 Fuori orario [11707477]
1.15 Rai Sport Pugilato [9967654]
2.15 Dalle parole ai fatti a cura di G. La Porta [6896498]
[illegible] **Miami vice** Telefilm "Il sol levante di morte" [3300477]
3.05 Star Trek Deep Space Nine Telefilm "Voci interiori" [1102421]
3.50 Cinema che follia! Rubrica [2278832]

[illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [9013873]
8.00 Tg5 Mattina [3598163]
8.45 Vivere bene Rubrica di attualità [illegible] medicina con[illegible] da M.T. Ruta [3126231]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [190078]
11.30 Tira [illegible] molla Gioco [illegible] G. Ingrassia [553521]
13.00 Tg5 Giorno [6237]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubri[illegible] di attualità condotta [illegible] V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [58565]
13.45 Beautiful Soap Opera con R. Moss, K.K. Lang, J. McCook, S. Flannery, [illegible]. Tylo [967060]
14.15 Uomini e donne Talk show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [6425278]
15.45 Detective [illegible] corsia Telefilm "Omicidio [illegible] 24 carati - Peste nera" con D. Van Dyke, S. Baio [9845219]
17.45 Verissimo Rubrica [illegible] attualità condotta da Cristina Parodi, con la partecipazione [illegible] Marco Liorni [9656415]
[illegible] **Superboll** Gioco con Fiorello e la partecipazione di [illegible]. Agerback, A. Lorenzini. Regia di L. Lorenzini [9606786]
20.00 Tg5 Sera Notiziario diretto da E. Mentana [2417]
[illegible] **Doppio lustro** Varietà condotto da Gene Gnocchi, Tullio Solenghi [illegible]
21.00 Mamma, [illegible] riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York Film (comm., 1992) [illegible] [illegible]. Culkin, J. Pesci. Regia di C. Columbus [1398837]
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da [illegible]. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi [illegible] pianoforte. Regia di P. Pietrangeli [53037]
1.00 Tg5 Notte [7613670]
1.30 Doppio lustro Varietà (Replica) [7690729]
2.00 New York Police Department Telefilm "L'ami[illegible] Bobby" con J. Smits, D. Franz [4251670]
3.00 Vivere bene Rubrica (Replica) [5257651]
4.15 Tg5 [9504019]
4.45 Verissimo Rubrica (Replica) [3810835]
5.30 Tg5 [5979125]

[illegible]

6.10 Il mio amico Ultraman Telefilm "L'amico avvocato" [3568298]
6.40 Ciao ciao Varietà per ragazzi [66090095]
9.20 Hazzard Telefilm [illegible]
10.15 Per [illegible] ho perso tut[illegible] Film-tv (comm., 1992) con M. Duchaussoy, P. Waller [4386618]
12.20 Studio sport [7443705]
12.25 Studio aperto [8561724]
12.50 Fatti e [illegible] [3435182]
12.55 Caccia alla frase Gioco con P. Quintale [523279]
13.25 Ciao ciao parade Varietà per ragazzi [3422618]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [1076]
14.00 I Simpson Cartoni [64095]
14.20 Colpo [illegible] fulmine Varietà [illegible] W. Nudo, [illegible]. Ream [218618]
15.00 Fuego! Varietà con T. Donà [1453]
15.30 Beverly Hills, [illegible] Telefilm "L'astuto piano" 2[illegible] p [illegible] J. Priestley, J. Garth, T. Spelling [4540]
16.00 Bim bum bam [28637]
17.30 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e la trappola di compleanno" [12298]
18.30 Studio aperto [48182]
18.55 Studio sport [6661908]
19.00 Bugs Bunny show Cartoni animati [9057]
19.30 La tata Telefilm "Il mago del capello" con F. [illegible]scher [8328]
20.00 Sarabanda Gioco [illegible]dotto da [illegible]. Papi [36521]
20.35 Ho perso [illegible] parole Nuovo video di Ligabue [illegible]
20.45 Calcio: Cesena-Inter Coppa Italia [505453]
22.40 Gli scorpioni Film (thriller, 1995) con C. Lambert, C. Sheffer. Regia di D. Serafian [6539521]
0.30 Studio aperto - La giornata [1888100]
0.35 Fatti e misfatti [66661767]
0.40 Italia 1 sport [2388458]
1.10 Italia 1 sport motori [7896125]
1.35 Fuego! Varietà (Replica) [4414019]
2.05 Il frullo [illegible] passero Film (comm., 1988) con O. Muti, B. Chierici. Regia di [illegible]. Mingozzi [73499564]
4.30 Helena Telefilm [4247477]
5.30 Mork & Mindy Telefilm [7491720]
6.00 Segni particolari genio Telefilm [1729]

[illegible]

[illegible] **Piccolo amore** Telenovela [illegible] G. Mauri, R. Blu[illegible] [5749076]
6.50 Zingara Telenovela [illegible] A. [illegible] Boca [0239565]
8.30 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola [illegible] [8509637]
8.50 Guadalupe Telenovela [1489434]
[illegible] **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [6724347]
[illegible] **Alen** Telenovela [7265347]
10.45 Febbre d'a[illegible]re Soap opera [7181095]
11.30 Tg4 [8634906]
11.40 Forum Rubrica di attualità [illegible] [illegible]. Perego e [illegible] partecipazione del giudice Santi Licheri [9770279]
13.30 Tg4 [1326]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con [illegible]. Bongiorno e [illegible] partecipazione di M. Trevisan [82569]
15.00 Sentieri Soap [illegible] con [illegible] Zimmer, C. Watros, R Raines, F. Grillo [11057]
16.00 Un'adorabile idiota Film (comm., 1963) con B. Bardot, A. Perkins. Regia di E. Molinaro [454786]
18.00 Ok il prezzo [illegible] giusto con I. Zanicchi [64796]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E Fede [1978182]
19.30 Game boat Cartoni animati presentati da P. Ubaldi, C. D'Avena [2714166]
[illegible] **L'avvocato Porta** Film-tv [illegible] G. Proietti, O. Muti [3048989]
22.40 Come una donna Film (comm., 1992) con [illegible]. Walters, P Freeman. Regia di C. Mongar [9778279]
0.50 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola [illegible] [4847465]
1.10 La polizia incrimina, la legge assolve Film (pol., 1973) con F. Nero, F. Rey. Regia di [illegible]. G. Castellari [6169038]
[illegible] **Peste e [illegible]** A tu per tu [illegible] R. Gervaso (Replica) [40060458]
3.10 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi [7646632]
3.30 Amore eterno Telenovela [1434810]
4.20 [illegible]i Telenovela con Mariola Alcalà [404617309]

[illegible]

7.05 Calcio: Brasile-Francia Replica della partita di Francia '98 [6576873]
9.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [23502]
9.05 Cartoni animati Capitan Zeta - Muteking [7480095]
9.45 La contessa Alessandra Film (dramm., 1937) con Marlene Dietrich, Robert Donat. Regia di Jacques Feyder [4721231]
11.40 Ironside Telefilm [8764637]
12.40 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [765873]
12.55 Tmc Sport Notiziario sportivo [730434]
13.05 Quincy Telefilm [illegible] Jack Klugman, Val Bisoglio [2874250]
14.05 Alla larga dal [illegible] Film (comm., 1957) con Glenn Ford, Gia Scala. Regia di Charles Walter [4300908]
16.00 Tappeto volante Talk-show condotto da L. Rispoli [721960]
18.00 Zap zap tv estate Programma per ragazzi condotto da M. Maravacca, R. Santoliquido. All'inter[illegible] del programma verranno trasmessi i cartoni animati "Capitan Zeta - Ricky Joe - Muteking" [35927]
19.30 Super Vicky Telefilm [8162]
20.00 Tmc Sport [46637]
[illegible] **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [108144]
20.45 [illegible] ponte [illegible] fiume Kwai Film (guerra, 1953) con William Holden, Alec Guinness. Regia di David Lean [583364]
22.50 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [934521]
23.15 Dopo [illegible] vita Film (horror, 1973) con Roddy [illegible]Dowall, Pamela Franklin. Regia [illegible] John Hough [1060571]
0.55 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [8659593]
1.30 Tappeto volante Replica [59211903]
3.40 Cnn Collegamento in diretta tv con [illegible] rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [1161217]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; **7.33** Economia a lavoro; **8.34** Golem; **9.02** Radio anch'io; **10.30** Titoli; **12.05** Come vanno gli [illegible]; **13.30** Da via Panisperna a Los Alamos; **14.15** Senza rete. Musica ed informazione; **16.00** Casa Europa; **17.00** Come [illegible]no gli [illegible]; [illegible] Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; **20.47** Le speranze d'Italia; **21.05** Per noi; [illegible] L'Udienza è aperta; **23.45** Uomini e camion; **0.33** La notte dei misteri; **5.45** Bolmare.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue... [illegible] ora?; **8.08** Fabio [illegible] Fiamma e la trave nell'occhio; **8.50** "Madri rubate" originale radiofonico; **9.13** Il ruggito del coniglio; **10.35** Se telefonando... risponde B. Palombelli (tel. 167050222); **11.54** Mezzogiorno con L. Carboni; **13.00** Hit-parade; **14.15** Alcatraz; **15.00** Crackers. Navigatori solitari uniti; **16.07** Jefferson; **18.02** Caterpillar; **20.02** I Duellanti; **21.32** Suoni [illegible] ultrasuoni; **24.00** Crackers; **1.00** Stereonotte; [illegible] Solomusica.
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; [illegible] Mattinotre; **10.15** Terza Pagina; [illegible] Opera senza confini; **14.04** Lampi d'autunno; [illegible] Hollywood party; **19.45** Radio suite Festival; [illegible] Concerto diretto da D. Gatti. Musiche [illegible] Stravinski, Britten; **22.30** Oltre il sipario; **23.30** Storie alla radio; [illegible] La voce [illegible] tarocchi; **24.00** Musica classica.

TMC2

6.00 Risvegli [203434]
7.00 È permesso? [491502]
7.30 Risvegli [7575231]
9.00 Coloradio Giallo [56084298]
13.00 Arrivano i nostri [231182]
13.30 1+1+1 [241588]
14.00 Flash [561989]
14.05 Coloradio [illegible] La radio [illegible] diretta tv [illegible] Miko [79277328]
19.00 Club Hawaii Telefilm [633705]
19.35 Ferrari challenge [939768]
20.05 Coloradio rosso La radio in [illegible]ta tv con D. Lucca [576328]
20.30 Piranha Film (horror, 1978) [illegible] Bradford Dillman, Heather Menzies. Regia di Joe Dante [321434]
22.15 Coloradio viola [9472057]
23.00 Tmc2 Sport [472057]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [53858076]

TELE +

7.55 Buona fortuna Film (comm., 1996) [17790502]
9.40 Una cena quasi perfetta Film (comm., 1995) [5874368]
11.10 Alla ricerca di Jimmy Film (comm., 1997) [5298415]
12.35 Ragazzi irresistibili Film (comm., 1995) [3493989]
14.05 Genealogia di un crimine Film (dramm., 1996) [8805751]
15.55 The phantom Film [2504989]
17.35 In [illegible] di Amy Film (comm., 1997) [7028618]
19.30 Com'è [816540]
20.20 Absolutely Telefilm [1842182]
20.55 Calcio premier league [540502]
23.00 Blù Magazine style [303873]
24.00 Restoration - Il peccato Film (dramm., 1995) [49687854]

TELE +

10.10 Documentario [1599637]
11.10 Madame Butterfly Film (music., 1995) con Y. Huang, R. Troxell [2601502]
13.25 The assassination Film (thriller, 1996) con P. Antico [3188057]
15.10 Hamlet Film (dramm., 1996) [illegible] K. Branagh [34967273]
19.00 Cartoni animati [643960]
19.10 Tutti giù [illegible] terra Film (comm., 1997) con V. Mastandrea, [illegible]. Mazzini [4131569]
21.00 Western Film [548144]
23.00 Prove apparenti Film (thriller, 1996) con A. Garcia, L. Olin [4530279]
0.50 [illegible] contro biorente Film (fant., 1989) [76490670]
2.30 The assassination Film (thriller, 1996) [40255018]

RETE A

8.00 Kickstart [36430705]
9.00 Shopping club [60873]
10.00 Summer hits [89860861]
13.00 Mtv easy [53560]
14.00 Dance floor chart [24057]
15.00 Cercasi VJ [6521]
15.30 Mad for Hits I video più popolari della settimana [10616]
17.00 Select Mtv [730618]
19.00 TgA [7453]
19.30 Pop-Up video [6724]
20.00 Dance floor chart [2502]
21.00 All time top 10 club culture [21908]
22.30 So 90's Elio e le storie tese [41786]
23.30 Oddville [6366]
[illegible] **raising Madonna** e Rupert Everett visitano i luoghi degli esordi di Madonna [97632]
1.00 Night mix [98737283]

[illegible]

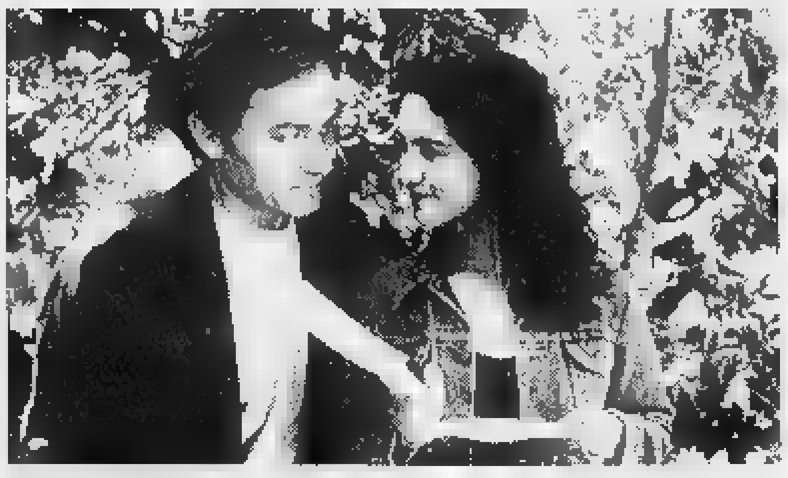
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul [illegible] (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato del sistema ShowView) e sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; [illegible]-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

PRIME CINEMA

Esce «Racconto d'autunno»: un capolavoro di intelligenza e grazia

Rohmer, donne senza amore

Il film, mal premiato al Festival di Venezia ha interpreti perfetti e nitida fotografia



Una scena tratta dal film di Eric Rohmer, «Racconto d'autunno»

IL piccolo premio alla Mostra di Venezia, l'Osella d'oro per la migliore sceneggiatura originale, è stato quasi un'insolenza per uno dei film più belli presentati al festival, un capolavoro di incantevole intelligenza, finezza psicologica, maestria cinematografica e grazia elegante: a settantotto anni Eric Rohmer non era mai stato forse così bravo, così coerente alla propria idea di cinema sempre seguita con tenacia durante quarant'anni, eppure così capace di rinnovarsi profondamente.

Per una volta, il regista non racconta di ragazze innamorate, ma di donne mature senza amore: la storia è quella di un doppio intrigo, organizzato da un'amica e da una adolescente, per trovare un uomo, amante o marito, a una viticultrice quarantacinquenne troppo sola; naturalmente le intriganti sono mosse anche dalle curiosità e dagli egoismi propri, ma questo non impedirà che la macchinazione vada magari a buon fine.

«Racconto d'autunno», ultimo film della serie dei «Racconti delle quattro stagioni», regalo fatto a due attrici spesso presenti nella commedia umana di quel grande amico delle donne che è Rohmer, amplia la piccola vicenda alle dimensioni d'una favola del mondo, arricchita dalla fotografia densa e nitida di Diane Baratier: la provincia magica, il caso, il capriccio, la leggerezza possibile del vivere sono serviti da interpreti perfetti.

Lietta Tornabuoni

RACCONTO D'AUTUNNO
(Conte d'automne)
di Eric Rohmer
con Marie Rivière
Béatrice Romand
Alain Libolt, Didier Sandre
Alexia Portal
Commedia
Francia, 1998
Cinema **Massimo 1** di Torino
Nuovo Sacher, Quattro Fontane di Roma

Hurt sfida gli alieni calvi

Nel visionario «Dark City» di Proyas

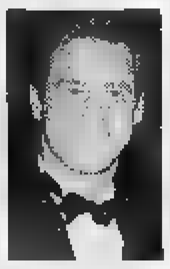
UNA città che cambia perennemente, e dove è sempre notte. Invasori alieni guidati da Ian Richardson, tutti maschi, calvi, con lunghi cappotti neri, capaci d'innalzarsi e spostarsi verticalmente in aria e di modificare concentrandosi la realtà fisica (edifici, strade, mura, porte), con l'aiuto d'un medico venduto sottraggono agli abitanti memoria, passato, identità: impadronirsene è il loro unico mezzo per sopravvivere. Rufus Sewell si sveglia in un albergo strano, scopre d'essere ricercato per una serie di sanguinosi delitti e non sa se li ha commessi oppure no; sua moglie Jennifer Connelly canta morbide canzoni in un night club Anni Quaranta, ma potrebbe benissimo non essere sua moglie, non averlo mai conosciuto. Il detective William Hurt, intelligente, comprensivo e dolce, con bellissimi cappelli di feltro Anni Trenta e con una fisarmonica madreperlacea dono estremo della mamma, conduce indagini sui crimini mutevoli, sfuggenti. Shell Beach, la spiaggia dei ricordi infantili più cari, forse non esiste.

Alex Proyas, australiano nato in Egitto, autore di spot pubblicitari e video musicali, regista de «Il corvo», ultima interpretazione di Brandon Lee, ha uno stile confuso, romantico, accumulatorio e suggestivo amato dagli spettatori giovani: «Dark City» è un'antologia di luoghi comuni visuali, d'un gotico-barocco-fantastico-funesto che parte dall'espressionismo tedesco. L'affettazione dell'autore appesantisce un'idea certo non nuova ma bella: tutto è illusione, il mondo è soltanto una scenografia, persino l'identità e i ricordi sono manipolazioni intercambiabili, la metafisica è uno spettacolo messo in scena dall'alienazione. [l. t.]

DARK CITY
di Alex Proyas
con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland
William Hurt, Jennifer Connelly
Ian Richardson
Fantastico; Usa, 1997
Da domani ai cinema **Adua 200** [illegible] 1 di Torino
Arcobaleno, Excelsior, Gloria di Milano, **Atlantic, Capitol Madison, Quirinale,** [illegible] **Rouge et Noir, Royal, Ulisse** di Roma

E «Truman» arriva

Jim Carrey aggredito sul set



Jim Carrey

LOS ANGELES. Un incontro di wrestling previsto nel copione dell'ultimo film di Jim Carrey è degenerato in reale aggressione ai danni dell'attore, che ha accusato un colpo al collo.

Carrey, protagonista di «The Truman show», è impegnato in questo periodo nelle riprese del film sulla vita di Andy Kaufman, il comico scomparso nell'84 per un cancro ai polmoni a soli 35 anni. Proprio sul set di «Man on the moon» è scoppiata, martedì sera, una lite con il lottatore professionista Jerry Lawler. I due erano impegnati a girare l'ultima scena quando, secondo copione, Carrey ha sputato contro il campione di wrestling. Lawler non ha gradito l'affronto e ha aggredito Carrey colpendolo al collo, secondo la ricostruzione fatta dal manager dell'attore Eric Gold. «Jim ha fatto quello che Andy ha fatto, mentre Lawler ha agito in maniera poco professionale», ha detto Gold. Polizia e medici non sono stati chiamati sul set e Carrey è stato curato in ospedale. Nella realtà, 16 anni fa, Lawler aveva spedito Kaufman all'ospedale durante un match di wrestling.

Domani, arriva anche in Italia, in 180 cinema, «The Truman Show» il film diretto da Peter Weir, che ha rilanciato la carriera di Carrey al di là del filone demenziale. Accolto da critiche entusiaste ha incassato in America oltre 200 miliardi.

Il Nobel a Milano

E Grillo contesta Gell-Mann

MILANO. Beppe Grillo a Milano prende lezione dal Premio Nobel per la Fisica Murray Gell-Mann. Prima ascolta come un attento studente qualunque, in prima fila la lezione del Nobel, il professore che parla di sviluppo sostenibile e della necessità di uno sguardo d'insieme per risolvere i problemi del pianeta, poi improvvisamente sbotta e contesta alla sua maniera. Microfono in mano, Beppe Grillo afferma: «Sono deluso, molto deluso. Lei come rappresentante della scienza dovrebbe essere incazzato, ed invece è un bravo signore che ci racconta cose che più o meno sappiamo. Noi abbiamo capito poco o niente, e domani non sappiamo cosa comprare, come comportarci».

Grillo fa arrabbiare le 600 e più persone che hanno ascoltato la conferenza pubblica di Gell-Mann, Nobel 1969, e che gli tolgono la parola con un secco «Adesso basta». Ma il comico rincara la dose. «Fanno parlare un Nobel che non dice niente - dice, lasciando la sala -. Potevano invitarne uno che aveva vinto dal '92 in poi».

A indignare Grillo - che da qualche anno nei suoi spettacoli prende di mira il consumismo sfrenato, la mancanza di rispetto per l'ambiente, i mass media - sono le considerazioni generiche di Gell-Mann. «Qui ci sono rappresentanti della scienza, dell'informazione, dell'energia - ha detto -. Manca la politica, perché non conta più. E quando la politica è assente io ho paura, perché dovrebbe essere un nostro rappresentante a coordinare la scienza». [s. n.]

NOTIZIE FLASH

BOCELLI E RE [illegible] Andrea Bocelli canta «La preghiera». Il tenore italiano è tra gli interpreti della colonna sonora del film della Warner «La spada nella roccia». Bocelli canterà «The prayer», brano scritto da David Foster e Carole Bayer Sager, il cui testo italiano è di Tony Renis e Alberto Testa. La voce di Bocelli accompagna nella versione del film che uscirà in tutto il mondo i titoli di coda. Lo stesso brano, ma nella versione inglese, è cantato anche da Celine Dion.

[illegible] **NUOVO** [illegible] Claudia Schiffer ha un boyfriend segreto? L'indiscrezione sta circolando con insistenza. Soprattutto da quando l'indossatrice ha dichiarato all'edizione francese di Gala che non c'è nessun matrimonio in vista con Copperfield. Il fortunato neo-fidanzato sarebbe l'attore Ben Chaplin, 24 anni, alto, bruno, sguardo virile, insomma un sosia più giovane di Copperfield. I due si sarebbero conosciuti sul set del film Washington Square, che in Italia uscirà all'inizio di ottobre. Chaplin è già definito il nuovo «Di Caprio».



Ben Chaplin

[illegible] **RADDOPPIA.** Al secondo appuntamento, in seconda serata, il «Pinocchio» di Gad Lerner, su Raidue, con ospite Fausto Bertinotti, «raddoppia» quasi gli ascolti: 2.485.000 telespettatori, con il 21.24% di share, contro 1.395.000 del 11.87% delle puntata di lunedì. Stasera Lerner parlerà di Padre Pio.

[illegible] **I KISS.** La band più «mascherata» degli Anni Settanta torna con un brano di inediti. I Kiss hanno presentato a Los Angeles «Psycho Circus», il primo album in studio realizzato dai quattro componenti della band (Gene Simmons, Paul Stanley, Peter Criss e Ace Frehley) da vent'anni a questa parte.

Davis: no a Pozzi, [illegible] allo sponsor

MILWAUKEE. Bertolucci, capitano dell'Italia di Davis che da domani sfida gli Usa in semifinale, ha sciolto i dubbi. Scenderanno in campo Gaudenzi (foto) [illegible] Sanguinetti in singolare, Gaudenzi e Nargiso in doppio. «La superficie è meno veloce di quanto [illegible] aspettavamo, [illegible] piuttosto lenta [illegible] porosa: dunque ho deciso di [illegible] schierare Pozzi per dare fiducia [illegible] giocatori più esperti di Coppa Davis» [illegible] detto il capitano. Intanto gli azzurri e il capitano hanno siglato un accordo di sponsorizzazione per questo match con una ditta vicentina di oreficeria: metteranno il logo sulla maglia ricevendo una ventina di milioni [illegible]. Gli Usa non hanno ancora deciso chi schierare accanto a Martin: Courier o Gambill. Comunque [illegible] una squadra eccelsa, al punto che Gudenzi ha detto: «Se giocassimo sulla terra [illegible]no alla pari». Oggi alle [illegible] (ore 19 italiane) il sorteggio. [c. co.]



Caso-Ronaldo, citato Zagallo

[illegible] PAOLO. Le misteriose convulsioni di Ronaldo prima della finale di Francia '98 portano in tribunale l'ex ct brasiliano Zagallo. Un noto avvocato di Rio, Ramos de Almeida Pinheiro, ha deciso infatti di citare il ct, [illegible] al [illegible] collaboratore Zico, al medico Toledo e al presidente della federcalcio Teixeira, intentando contro di loro un'azione giudiziaria «popolare», prevista [illegible] recenti emendamenti alla Costituzione brasiliana in casi di offesa al patrimonio storico e culturale del Paese. Zagallo e gli altri citati dovranno rispondere dell'inclusione [illegible] Ronaldo in formazione, malgrado la [illegible] compromessa condizione fisica. Secondo l'avvocato il mantenimento di Ronaldo in campo potrebbe essere stato deciso in base a interessi estranei alla cultura brasiliana di cui il calcio viene indicato come massima espressione. Frecciata diretta al potere crescente degli sponsor.

OGGI IN TV

12,20	Studio Sport	Italia1
15,40	Tennis. Mondiale under 16	Raitre
16,40	Ciclismo. Coppa Sabatini	Raitre
18,20	Rai sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
19,35	**Auto.** Ferrari Challenge	Tmc2
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
20,45	**Calcio.** Coppa Italia: Cesena-Inter	Raitre
21,00	**Calcio.** Manchester Utd-Liverpool	Tele+
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,20	Rai Sport Notizie	Raidue
1,10	Italia 1 sport	Italia1
1,15	**Pugilato.** Campionato italiano	Raitre

COPPA ITALIA



La squadra di Mondonico resiste per quasi un'ora, poi il Milan ribalta il risultato dell'andata

Il solito Bierhoff fa saltare il Torino

Finale teso, fuori tre granata

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Helveg e Weah a inizio ripresa rimettono in corsa i rossoneri; in sospetto fuorigioco il gol del tedesco

La squadra del Mondo finisce in sette: «rossi» ad Artistico, Cudini e Tricarico; Comotto lascia per i crampi

Può darsi che i movioloni tanto osteggiati dagli arbitri ci smentiscano ma, per le nostre impressioni, solo [illegible] guardalinee con un inquietante calo di diottrie poteva ignorare il fuorigioco di massa nell'azione che, da Albertini a Bierhoff, ha portato alla terza rete del Milan: quella che a due minuti dalla fine ha cacciato il Torino fuori dalla Coppa Italia.

Eppure Zuccolini, che viene da Reggio Emilia (la città dove si affossarono i sogni della serie A) ha segnalato che tutto andava bene per la presenza di Fattori in linea con i milanisti e il gol del tedesco ha chiuso un sogno appeso ai supplementari. Il Toro ripiombava nella sua storia di eliminazioni tumultuose: la percezione d'aver subito un torto [illegible] incanalava in [illegible] reazione indegna, con [illegible] espulsi (Artistico per proteste, Cudini [illegible] Tricarico per falli censurabilissimi). Con Comotto fuori per i crampi, il Milan giocava al torello gli ultimi minuti di un match sempre in salita e riassestato nella ripresa solo per due [illegible] dei granata.

La lista delle occasioni [illegible]re del primo tempo non [illegible] breve ma il Milan appariva come quei supermercati la cui mercanzia traborda dagli scaffali senza che ci trovi niente di sfizioso. Berlusconi, che è nel ramo, capirà. A parte un tiro di Weah al 3' (gran balzo di Bucci sotto la traversa) [illegible] girata bassa e infida di Ganz al 27', con altro riflesso lucido del portiere, il Toro si accartocciava per [illegible] mezz'ora abbondante e [illegible] lasciava [illegible] rossoneri niente di più che qualche deviazione inerte del povero Bierhoff. Diciamo povero perchè la squadra che lo possiede dovrebbe giocare nella maniera più semplice e ripetitiva, con una quantità industriale di cross per servirlo. Invece nel Milan del primo tempo Weah e Ganz si accentravano dalle parti del tedesco che, oltre alla tigna-Maltagliati, aveva pure da scrollarsi le sagome dei due compagni. Insomma, se c'era un modo per agevolare Mondonico il Milan [illegible] trovava.

Giocava, [illegible] Toro, nella [illegible] più redditizia. Lasciamo perdere gli spot stucchevoli sul cuore, la generosità e balle simili: il Toro aveva ordine e organizzazione. Tre difensori fissi (Comotto su Weah, Maltagliati s[illegible] Bierhoff e Cudini [illegible] Ganz) più il libero. A centrocampo Sanna su Boban, Scienza [illegible] Ambrosini e poi Scarchilli [illegible] Tricarico sulle fasce. Davanti Ferrante, a infastidire N'Gotty (la cui espressione tecnica più alta è quando sale su una scala), e un Lentini molto accentrato per pungere la difesa a tre e tenere [illegible] palla il più possibile lontano dalla metà campo granata.

Un match di puro contenimento, ma dov'è la vergogna se la pressione del Milan era contenuta a un livello più che accettabile? Lo sforzo aggressivo del Toro si limitava (29' e 46') a due tiri di Lentini [illegible] Grande Bertha, roba da trenta metri per sorprendere Rossi. Ma l'importante era tenere il Milan.

Lenti nel fraseggio e incaponiti a passare [illegible] lanci in verticale sul centro della difesa granata, i rossoneri arrivavano al gol al 36' su [illegible] girata [illegible] mischia di Maldini. Braschi però annullava per un fuorigioco.

Nella ripresa entrava Ziege al posto di Ba, decisamente più a suo agio [illegible] cantante. E con il tedesco, il Milan trovava profondità sulle fascia sinistra. Senza la [illegible]borazione del Toro, tuttavia, non sarebbe accaduto niente. Al 10' nessuno impediva a Boban di battere a tradimento la punizione per Helveg, che sparava un gran tiro mentre i granata assestavano la barriera. Tre minuti dopo, sul cross di Ziege, Fattori svingolava servendo a Weah l'assist più agevole. Esaurito il bonus dell'andata il Toro un po' [illegible] afflosciava, lasciava [illegible] Bierhoff due grandi occasioni, la prima di testa, fuori, e la seconda rinviata [illegible] Bucci. Finchè al 43', dopo un angolo di Boban, Albertini allungava [illegible] Bierhoff, solo, per il destro del tre [illegible] zero. E [illegible] scatenava il finimondo.

Marco Ansaldo

MILAN [3-4-3]	3	TORINO [4-4-2]	0
[illegible]	s.v.	BUCCI	7
N'GOTTY	5,5	COMOTTO	6,5
COSTACURTA	6	FATTORI	5
MALDINI	6	MALTAGLIATI	6
HELVEG	6,5	CUDINI	6,5
BOBAN	6	TRICARICO	5,5
AMBROSINI	6	SCIENZA	5,5
(13' st Albertini)	6,5	SANNA	6
BA	5	SCARCHILLI	5
(1' st Ziege)	6,5	(19' st Asta)	6
GANZ	5,5	LENTINI	6
(27' st Leonardo)	s.v.	(19' st Artistico)	5
BIERHOFF	6	FERRANTE	6,5
WEAH	6	(23' st Parente)	6
All. ZACCHERONI	6	All. MONDONICO	6

Arbitro: BRASCHI 5

Reti: s.t. 10' Helveg, 13' Weah, 43' Bierhoff

Espulsi: s.t. 43' [illegible] 47' [illegible], [illegible] Tricarico.

Ammoniti: Scarchilli, N'Gotty, Fattori, Costacurta, Parente, Helveg, Bucci

Spettatori: 32.194 per un incasso di L. 703.965.000



Un'incursione di Weah, inseguito da Comotto e Sanna: il liberiano ha realizzato il secondo gol per i rossoneri

Mondonico e i giocatori: chiediamo scusa

Maltagliati: «Troppo nervosi, espulsioni giuste» Vidulich corre ai ripari, arriva Sassarini dal Bari

MILANO. Al Torino sono saltati i nervi. Tre espulsioni per prote[illegible]. Alla fine i granata chiedono scusa a tutti: all'arbitro e ai giocatori milanisti. «Al terzo gol milanista sono successe cose che [illegible] dovrebbero mai accadere - riconosce Mondonico negli spogliatoi -. Speriamo che la rabbia accumulata per questa sconfitta serva a rilanciarci in campionato, il nostro obiettivo primario».

Sui gol milanisti il tecnico granata accusa i suoi di essere stati ingenui e di aver abboccato a un rimpallo. «Peccato perché fino a quel momento avevamo concesso poco al Milan. Avevamo fatto [illegible] quello che ci competeva. Fino al 2-0 è andato tutto bene e quando dovevamo iniziare la risalita è arrivato quel terzo gol che ci ha fatto perdere la testa. Adesso tutti avranno [illegible] loro ragioni per dimostrare che il gol era irregolare e per giustificare la reazione. Capisco la protesta ma non era [illegible] caso di fare certe cose. Così questo finale ha rovinato la nostra immagine».

Anche Maltagliati riconosce che i suoi compagni hanno esagerato aggiungendo che «non è la prima volta che succede nella stagione e questo non va. Inoltre c'è stata troppa disattenzione. Siamo troppo nervosi. Cerchiamo di tornare tranquilli. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo, poi ci siamo fatti sorprendere sulla punizione che ha determinato il primo gol. Un grave errore. Le espulsioni? Tutte giuste tranne quella [illegible] Cudini. Nello spogliatoio c'era troppa tensione, abbiamo rimandato il confronto a oggi e ci vorrà un profondo esame di coscienza da parte di tutti».

Aggiunge Scienza: «Se fossimo stati più attenti potevamo farcela anche se il Milan stava giocando bene. Adesso ci spiace per tutto quello che è successo [illegible] finale: tre espulsioni che hanno rovinato tutto. Il terzo gol: secondo il guardalinee non c'era fuorigioco perché un granata (Fattori?, ndr) teneva in gioco tutti i milanisti».

Intanto il Torino pensa al mercato e ieri il presidente Vidulich ha acquistato per 700 milioni dal Bari il terzino Sassarini, 27 anni, l'anno scorso in prestito alla Fidelis Andria e sta cedendo Cudini al Ravenna, mentre Parente è richiesto da Reggiana e Pescara.

In casa milanista [illegible] pensa solo a festeggiare per la qualificazione [illegible] Zaccheroni esalta il secondo tempo della sua squadra: «All'inizio eravamo troppo lenti e poi cercavamo solo lanci in profondità. Invece dovevamo cercare di aggirare il loro centrocampo come abbiamo fatto nella ripresa aggiungendo [illegible] maggiore velocità alle nostre azioni. Adesso dovremo dare più continuità e ritmo al nostro gioco per andare avanti bene. Ziege? Lui [illegible] bravo sulla fascia sinistra, è il suo ruolo preferito e ha dato una spinta migliore di quella di Ba che era un po' ignorato dai compagni. Mi è piaciuta la prova di carattere. Se giochiamo con la determinazione del secondo tempo possiamo fare grandi cose. Queste due qualità devono diventare una costante». Infortunato Bierhoff: distorsione alla caviglia destra, ma il tedesco spera di farcela per sabato contro la Fiorentina.

Nino Sormani

[illegible] ALPI

LA JUVE PASSEGGIA COL RAVENNA

JUVENTUS (4-4-2)	4	RAVENNA (4-4-2)	[illegible]
RAMPULLA	5	BERTI	5,5
MIRKOVIC	6	SOTGIA	5
BIRINDELLI	5,5	LAMONICA	5
DIMAS	5,5	ATZORI	5
PESSOTTO	6	CENTOFANTI	5
BLANCHARD	6	(33' st Gabrieli)	sv
PERROTTA	6	[illegible]	5,5
(30' st Marchio)	sv	[illegible]	5,5
PECCHIA	5,5	SCIACCA	5
(1' st Rigoni)	6,5	(16' st Casalini)	sv
DI LIVIO	6	[illegible]	5
(1' st Tacchinardi)	6	[illegible]	6
FONSECA	7,5	[illegible]	5
ZALAYETA	6	(16' st Bizzarri)	sv
All: LIPPI	6,5	All: SANTARINI	5

Arbitro: NUCINI 6

Reti: p.t.: 37' Fonseca; s.t.: 15' [illegible], 27' Zalayeta, 35' Atzori (aut.).

Ammoniti: [illegible] Lamonica.

Spettatori: 583 paganti, incasso di 11.638.000 lire.

TORINO. Peccato. Erano soltanto in [illegible] per vedere due gol di Fonseca e uno e mezzo di Zalayeta. Polverizzato il record negativo di 787 paganti stabilito sempre in Coppa Italia con [illegible] Brescello nella scorsa stagione. Anche l'Avvocato, che pure non risulterà mai fra i paganti, [illegible] è perso il meglio dello show uruguagio. [illegible] lasciato lo stadio a metà partita, dopo un primo tempo di bassa lega in cui la Juve aveva tirato pochissimo in porta, ma era andata in vantaggio con Fonseca.

Stupito Giovanni Agnelli nel trovarsi di fronte i giornalisti. «Co[illegible] fate qui? Non lo sapete che è una partita privata?», ha detto con una delle [illegible] battute meglio riuscite. Voleva vedere la Juve delle alternative, [illegible] è rimasto deluso: «Non è stato divertente, spero [illegible] rifarmi sabato quando assisterò a Milan-Fiorentina». Meglio parlare di auto e politica: «Domenica ci saranno due tedeschi che si giocheranno tutto: Kohl [illegible] Schumacher. Per Schumi s[illegible] ottimista. L'importante è che la macchina arrivi [illegible] fondo. Di solito [illegible] dalle due [illegible] ci riesce».



Festival uruguaiano al Delle Alpi: due gol di Fonseca (nella foto il 2° dopo aver scartato pure il portiere Berti), [illegible] (e mezzo) [illegible] Zalayeta

Via Agnelli, la Juve Due ha preso il largo dopo un primo tempo che ha molto indispettito Lippi: «La squadra non ha affrontato la partita come speravo, non aveva la mentalità giusta. Giocare così non serve», ha spiegato il tecnico a qualificazione raggiunta. Tutto verissimo, infatti [illegible] si capisce perché giocatori che vengono utilizzati con [illegible] contagocce [illegible] tano la voglia di mettersi in luce quando gliene offrono la possibilità. Forse sarà stata anche colpa dell'atmosfera surreale di questa partita servita all'ora dell'aperitivo in uno stadio popolato da pochi aficionados, se il decollo della Juve Due è stato così sofferto. Anzi, accompagnato dagli squilli dei telefoni cellulari che hanno offerto una singolare colonna sonora, è stato il Ravenna a provarci. Osare [illegible] nulla, approfittare delle disattenzioni della difesa bianconera diventava doveroso. Così i romagnoli, fra l'incredulità generale, [illegible] andati vicino al gol [illegible] volte [illegible] dieci minuti. Addirittura clamorose le due occasioni (9' e 12') che prima Biliotti e poi Centofanti hanno sprecato mentre [illegible] Juve stava a guardare.

Le seconde linee di Lippi hanno iniziato a ritmo di slow. Qualche buona giocata di Blanchard, la solita frenesia poco producente di Pecchia forse alle ultime battute prima di volare [illegible] Inghilterra. Il resto senza storia [illegible] senza succo. Bravo il Ravenna a sfruttare [illegible] contropiede e a mantenersi sempre su livelli di assoluta decenza.

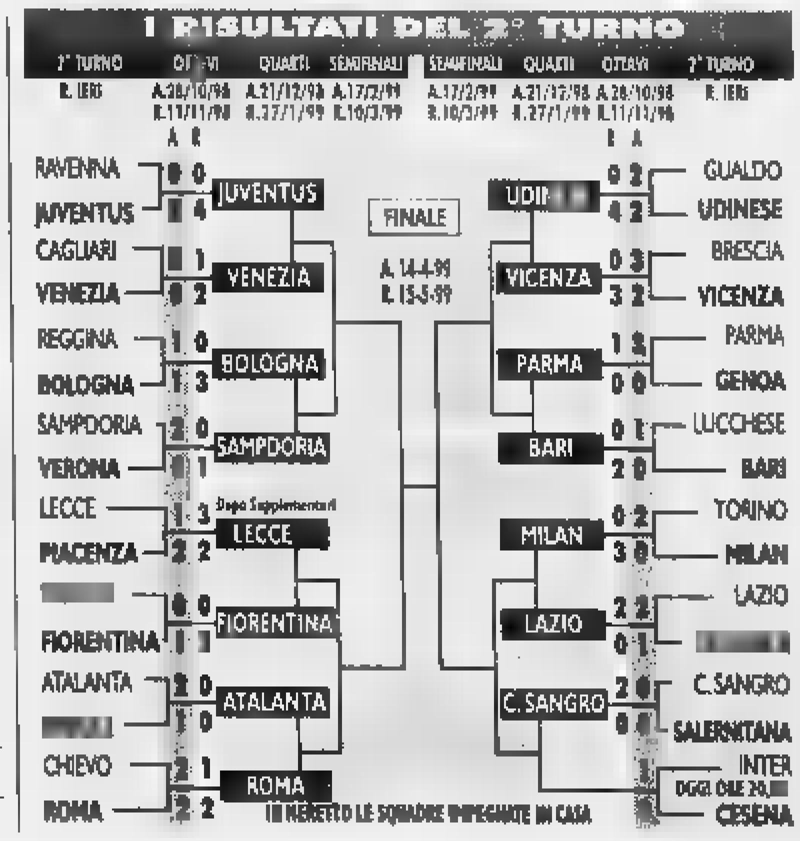
Ma al primo vero affondo la Juve è comunque passata, mettendo definitivamente al sicuro la qualificazione. Al 37' Pecchia ha vinto un contrasto al limite dell'area e ha armato il sinistro di Fonseca che non ha sbagliato a pochi metri da Berti. P[illegible] della fine del tempo, ancora un pasticcio di Rampulla che ha consentito a Biliotti di concludere: provvidenziale lo sprint di Mirkovic, che ha salvato sulla linea.

Ripresa con Tacchinardi per Di Livio e Rigoni (molto bravo) per Pecchia. La Juve si è svegliata dal torpore [illegible] dopo un palo di Fonseca su punizione (7') ha raddoppiato con una finezza dell'uruguaiano. Poi anche Zalayeta si è finalmente ridestato. Al 27' suo il terzo gol con uno facile deviazione di testa, mentre [illegible] quarta rete (35') va attribuita ad Atzori che aveva già deviato in porta prima che il gio[illegible] attaccante desse l'ultimo tocco. Un trionfo nel punteggio, ma una mezza delusione nella sostanza.

Fabio Vergnano

E Agnelli pensa a Schumi

«Si gioca tutto, ma sono ottimista»





Exploit in trasferta di Lecce e Castel di Sangro (unica qualificata di serie C)

Piacenza e Salernitana, che tonfi

Parma ok ma Malesani s'infuria

Genoa-Parma 0-1. Annullata al 2' una rete di Stanic per fuorigioco. Nella ripresa, al 32', su cross di Chiesa, gol-partita di Asprilla. Buon esordio del genoano Tangorra. Malesani ai cronisti parmigiani: «Non scrivete menzogne, dovete finirla di denigrarmi, il Parma non ha mai vinto uno scudetto, non sono Mandrake, non capisco perché dovrei vincere subito».

Piacenza-Lecce 2-3 dts. Greco protagonista. Sua la doppietta che porta i salentini ai supplementari. Gol al 17' pt e al 34' ■ inframmezzati dalla rete piacentina di Dionigi. ■ 3' del sts gol di Ferrari, al 6' di Stroppa, espulso Greco.

Salernitana-C. di Sangro 0-2. Di Pagano (10' pt), scattato sul filo del fuorigioco, il gol che zittisce l'Arechi. Il campano Del Grosso colpi■ ■ palo. A metà della ripresa, fallo su Di Vaio e rigore per ■ Salernitana, ma Kolousek si fa respingere ■ tiro da Cudicini. Al 30' ■ raddoppio di Boccaccini su punizione e molisani (unica squadra di serie C) qualificati.

Venezia-Cagliari 2-1. Botta e risposta di gol ed espulsi. Rete di De Patre per i sardi (35'), subitaneo pareggio di Carnasciali in contropiede (39'). Cartellino ■ per ■ veneto Ballarin (44') e a tempo scaduto il rossoblù Lonstrup per fallo da dietro su Valtolina. L'ingresso di Schwoch dà nuovo slancio al Venezia che, su rigore trasformato da Luppi, si guadagna la sfida alla Juve negli ottavi di finale.

Empoli-Atalanta 0-0. Palo dell'atalantino Caccia alla fine del pri■ tempo. Dal 19' st bergamaschi ■ dieci per l'espulsione ■ Sottil, ma passano il turno.

Bari-Lucchese 2-0. Al 38', gol annullato a Zambrotta per fuorigioco. Il Bari capovolge l'esito del primo confronto nella ripresa. Cross di De Ascentis e rete di testa di Neqrouz. Quindi raddoppio di Innocenti. Espulsi i lucchesi Squizzi e Bettoni (31' st). Palo di Zambrotta.

Bologna-Reggina 3-0. Bologna in vantaggio su pallonetto di Binotto dopo uno scambio ■ Fontolan (23' pt). Di Fontolan il raddoppio al 29' dopo un errore della difesa ■labrese. Alla fine del primo tempo espulso il difensore reggino Cirillo per doppia ammonizione. Terzo gol di Simutenkov al 9' st.

Cosenza-Lazio 0-2. La squadra di Sonzogni ha cominciato ad handicap per l'autogol di Montalbano, in mischia, su corner battuto da Mihajlovic. La Lazio, che ha ritrovato Almeyda dopo quattro mesi, ha perso dopo pochi minuti Vieri. Il centravanti è uscito dolorante sostituito da Salas. Di Stankovic (40' st) il raddoppio.

Fiorentina-Padova 2-0. Viola in gol solo nella ripresa. Al 24' st Batistuta, poi al 38' Rui Costa. Quinta vittoria del Trap nelle prime cinque uscite ufficiali.

Udinese-Gualdo 4-0. Tutto facile per i friulani. Apre le marcature Appiah (20'), secondo gol di Amoroso (25'), doppietta di Sosa.

Verona-Sampdoria 1-0. Autogol di Pesaresi, 10' pt. Passa la Samp.

Vicenza-Brescia 3-0. Sul risultato pesano le decisioni dell'arbitro Pellegrino che ha espulso tre giocatori del Brescia più il tecnico Baldini e il medico sociale. «La partita è stata falsata dal direttore di gara - dice il dg Pietro Lomonaco, tutti gli altri in silenzio stampa - non è mai successo che una squadra concludesse il primo tempo in otto». Barollo (reazione), Hubner (gomitata ■ Stovini, due punti di sutura) e Kozminski (doppia ammonizione) gli espulsi tra il 20' e il 48' del pt. Nell'intervallo «cacciato» anche il medico bresciano. I gol: pt 36' Luiso; ■ 5' Diliso, 22' Schenardi.

ITALIA 1 ORE 20,45

L'Inter-bis va a Cesena

MILANO. Inter nuova stasera a Cesena in Coppa Italia. Simoni lascia a casa gli acciaccati Ronaldo, Zamorano, Baggio, Simeone e Sousa e concede un turno di riposo a Bergomi, Galante e J. Zanetti. Il tecnico non nasconde le insidie di qu■ gara «perché il Cesena farà di tutto per farci lo sgambetto e l'1-0 dell'andata non ci garantisce nulla». Intanto bacchetta Fresi (fermo tre giorni per una mialgia al polpaccio destro) che si ■ lamentato per essere stato accantonato dopo la brutta prestazione di Champions League col Real: «Avrà altre occasioni, come tutti, di tornare a giocare. ■ deve saperle sfruttare. Qui c'è il problema di trovare anche posto in panchina e chi gioca in maniera alterna deve faticare per trovare di nuovo il posto». Così in campo: *Cesena* (4-4-2): Armellini; Mantelli, Teodorani, Rivalta, Serra; Longhi, Gaudenzi, Gadda, Salvetti; Agostini, Masitto. *Inter* (3-4-3): Pagliuca; Colonnese, Mezzano, West; Moriero, Winter, Cauet, Silvestre; Pirlo, Ventola, Djorkaeff. *Arbitro*: Rodomonti.



Luppi (a sin.) ha segnato il gol (2-1 al Cagliari) che promuove il Venezia: ora avrà la Juve

GIUDICE ■

Squalifiche: due turni a Bonomi e Cuccureddu

Braschi, la nuova residenza gli regala Milan-Fiorentina

MILANO. Tre squalificati ■ A: 1 turno a Mangone (Bologna), Matrecano (Perugia) e Fusco (Salernitana); 60 milioni di multa al Venezia per i lanci di oggetti che hanno ferito un guardalinee. In B, stop di 2 turni a Bonomi (Torino); 1 a Gallo (Atalanta), Battistini (Verona), Corradi (Andria) e Rivalta (Cesena). Due turni anche all'allenatore della Ternana, Cuccureddu.

A Roma sorteggiati gli arbitri per la 3ª giornata di A e la 4ª di B. La partitissima Milan-Fiorentina andrà ■ Stefano Braschi: curioso notare che 2 mesi fa non sarebbe stato possibile, perché era residente a Barberino del Mugello, provincia di Firenze. Ma Braschi si è appena «trasferito» a Prato, provincia autonoma, proprio per poter dirigere i viola.

Serie A: Bari-Bologna (sab.), Rodomonti; Cagliari-Sampdoria, Borriello; Empoli-Inter, Racalbuto; Milan-Fiorentina (sab.), Braschi; Parma-Juventus (sab. 20,30), Bolognino; Perugia-Lazio, Farina; Piacenza-Vicenza, Bettin; Roma-Venezia (sab.), Treossi; Udinese-Salernitana (sab.), Trentalange

Serie B: Atalanta-Ternana, Pirrone; Brescia-Cremonese, Bonfrisco; Cesena-Monza, Branzoni; Chievo-Pescara, Sputore; F. Andria-Lecce (sab.), Cardella; Genoa-Ravenna, Serena; Reggiana-Napoli, Castellani; Reggina-Lucchese, Bertini; Torino-Cosenza, Prescheren; Treviso-Verona, Guiducci.

CALCIO ■

Contratto blindato e, forse, famiglia adottiva

Babangida junior, 16 anni per il Barça vale 9 miliardi

BARCELLONA. Calcio sempre più ricco: il Barcellona ha deciso di «blindare» il primo contratto da professionista che Haruna Babangida, fratello del nazionale nigeriano dell'Ajax e nuovo astro del calcio mondiale, firmerà per i blugranata il 1° ottobre, subito dopo aver compiuto i 16 anni, età minima per avere diritto a uno stipendio. Nel contratto verrà inserita anche una clausola di rescissione ■ 5.300.000 dollari, pari a circa 9 miliardi di lire, un record per un calciatore così giovane, che dovrebbe servire a scoraggiare i moltissimi club che da mesi stanno facendo la corte al giocatore. Haruna Babangida ha svolto il precampionato con la prima squadra del Barcellona, destando grande impressione quando è stato utilizzato dal tecnico Louis Van Gaal, e ora è passato nella squadra filiale che gioca nel campionato di B. Il Barcellona, dopo aver fissato la clausola di rescissione, sta mettendo a punto un'altra pratica: vuole far adottare il ragazzo da una famiglia catalana per poterlo tesserare come spagnolo. Così anche il nuovo ct iberico, Camacho, potrebbe utilizzare Babangide junior, che non ha mai giocato in rappresentative giovanili nigeriane.

Invece ■ 19enne Steve Simonsen è diventato il portiere più costoso nella storia del calcio inglese: l'Everton lo ha acquistato dal Tranmere per 9240 milioni.

TOTOCALCIO - CONCORSO 6

PARTITE DEL 23/9/1998 (mercoledì)

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Juventus	Ravenna	1
2	Venezia	Cagliari	1
■	Bologna	Reggina	1
4	Verona H.	Sampdoria	1
5	Piacenza	Lecce	2
■	Fiorentina	Padova	1
7	Empoli	Atalanta	X
8	Vicenza	Brescia	1
9	Genoa	Parma	2
10	Bari	Lucchese	1
11	Milan	Torino	1
12	Cosenza	Lazio	2
■	Salernitana	Castel di Sangro	2

Montepremi L. 2.329.673.694

TOTOGOL

8 14 15 18 21 23 26 27

Montepremi L. 6.003.147.124

Le quote saranno rese note oggi

SPORT **FLASH**

■ **MIDDLESBROUGH VUOLE LUISO.** Ray, vice ■ Middlesbrough, è stato a Vicenza per vedere Luiso che ha segnato un gol in Coppa col Brescia: oltre a lui, anche l'Everton vuole ■ bomber dei veneti.

■ **LE ■ ■ ■ ■ CITI'.** Ecco la formazione ideale dei Mondiali di Francia indicata dai ct europei: Van der Sar (Ola); Thuram (Fra), Desailly (Fra), Blanc (Fra), F. De Boer (Ola); Deschamps (Fra), Petit (Fra), Davids (Ola), Zidane (Fra); Owen (Ing), Suker (Cro). In panchina: S■l (Dan), Lizarazu (Fra), Campbell (Ing), Hierro (Spa), Paolo Maldini, R. De Boer (Ola), Jarni (Cro), Beckham (Ing), Boban (Cro), Vieri, Bergkamp (Ola).

■ **BLATTER: FERMIAMO LA SUPERLEGA.** «Il progetto Superlega è serio e pericoloso. Non bisogna ■ il dialogo con questa gente, occorre combatterla», dice il presidente Fifa, Blatter. «L'idea dell'esclusione dei piccoli, che si tratti di Nazionali o club, è intollerabile. L'appetito senza limiti delle tv fa paura. Il calcio è organizzato come una piramide e rischia un terremoto».

■ **CICLISMO, LA COPPA SABATINI.** Oggi si corre una delle tre preMondiali decisive per le convocazioni azzurre insieme con il Giro dell'Emilia di sabato e la Milano-Vignola di domenica: poi il ct Fusi sceglierà i 12 azzurri e le 2 riserve.

■ **VUELTA, VITTORIA ■ GUIDI.** Fabrizio Guidi (Polti) ha vinto ■ 18ª tappa del Giro di Spagna. Olano resta l■ della classifica con 22" su Jalabert e 31" su Escartin.

■ **BASKET, ■** Sta■ in Eurolega (1° turno) la Kinder Bologna ospita l'Olympiakos Atene (h. 20,30). La Teamsystem ■ ■ Lubiana con l'Olimpia, Varese ■ Russia con l'Autodor Saratov.

■ **BOXE, PARISI ■ ■ ■ ■** Giovanni Parisi, miglior pugile italiano del '97 per la federboxe, vuole affrontare lo statunitense De La Hoya, iridato dei welters. Più probabile però una rivincita con Chavez, che lo sconfisse nel '95.

■ **■ CONTRO ■** Nardiello, che ■ dicembre ■ batterà per il Mondiale Wbc supermedi, replica a Benvenuti che l'aveva definito senza carattere: «Lui aveva paura, ha sempre perso con rivali veri come Monzon, Griffith e Mazzinghi. Era d'argilla».

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Trotto a Montecatini: combinazione 2-5-13, quota L. 6.530.900 (449 vincitori).

Strana coincidenza: subito dopo il commissariamento della Federmedici, scoperto il primo caso nel calcio

Pavone positivo per steroidi

Il Lecce: «Usò uno spray dopo una caduta»

ROMA. Il terzino sinistro del Lecce Christian Pavone, [illegible] anni, è il primo calciatore italiano a risultare positivo ad [illegible] esame antidoping per uso di steroidi anabolizzanti, esattamente [illegible] «Clostebol».

La notizia, anticipata [illegible] mattina dal quotidiano sportivo della capitale [illegible] confermata nel corso della giornata dal presidente del sodalizio, avvocato Mario Moroni, ha scosso il mondo dello sport, ormai sempre più impelagato [illegible] un caso doping che tra smentite, indiscrezioni, correzioni [illegible] tiro ed insi[illegible] sta avvelenando i palazzi dello sport romano (Coni, Federcalcio e l'apposito ufficio della presidenza del Consiglio).

E' [illegible] prova provata di alcuni aspetti poco commendevoli nel mondo del doping e in quello speculare dell'antidoping: non è vero, come [illegible] vibratamente sostenuto soprattutto da parte di autorevoli personaggi come il direttore del laboratorio del Coni, Nicoletti (ora smentito [illegible] se stesso...) che nel gioco del calcio sia ininfluente l'uso di steroidi anabolizzanti. E non è vero, per altro verso, che la legge sulla privacy sia rispettata e il segreto gelosamente custodito fino all'espletamento completo delle verifiche antidoping (analisi [illegible] controanalisi). Al proposito il presidente del Lecce, Moroni, ha tenuto a «stigmatizzare [illegible] comportamento di organi e istituzioni che prevedono in materia [illegible] più assoluta riservatezza. La società che rappresento, si riserva, dato [illegible] danno all'immagine causato dal modo con cui la notizia è stata riportata, di valutare l'esperimento di azioni legali nelle opportune sedi».

La certezza della segretezza cade [illegible] alla presunzione d'in[illegible] formulata proprio da coloro che [illegible] addetti ai controlli. E' la prima volta che i poliziotti asseriscono che i ladri non esistono. Sarà un caso, ma non appena è stata commissariata la Federmedici e sostituito il suo segretario, si scopre la prima positività.

Lunedì si procederà all'operazione conclusiva, cioè all'analisi di un secondo campione: solamente allora, e non prima, si potrà dire [illegible] Pavone sia [illegible] meno colpevole.

Il calciatore, da parte sua, non ha rilasciato dichiarazioni dirette [illegible] ha incaricato [illegible] suo presidente di esporre, nel corso di una confe[illegible] stampa, la sua verità.

Tutto risale al 24 agosto scorso quando, trovandosi a Milano Marittima in vacanza, Pavone cadde con la moto, riportò un'escoriazione al ginocchio sinistro e si rivolse all'ospedale per essere medicato. A causa dell'affollamento del pronto soccorso desistette e si recò in una farmacia del centro che gli consigliò [illegible] gli vendette una confezione di «Trofodermin spray» (costo 15 mila lire), un anabolizzante cicatrizzante a base appunto di Clostebol. Non comunicò nulla alla società per timore di essere punito per l'uso, vietato, della moto.

Il 28 agosto, mentre si stava allenando con la squadra sul campo di Lecce fu sottoposto, unitamente ad altri cinque colleghi, ed un controllo [illegible] sorpresa disposto dalla commissione (nel cui elenco di controllandi figurava anche il nome del giocatore Oshadogan, peraltro militante nel Foggia...).

Alla precisa richiesta del medico ispettore sulla eventuale assunzione di medicinali, Pavone evidentemente fornì risposta negativa. Martedì sera l'Unione Sportiva Lecce ha ricevuto un telegramma di comunicazione della riscontrata positività.

E' bene ricordare che il giocatore di pallacanestro, Mario Boni, risultò positivo al controllo antidoping per lo stesso anabolizzante e dichiarò anche lui di [illegible] servito dello [illegible] prodotto cicatrizzante, peraltro prescrittogli dal suo medico sociale. Boni venne assolto dalla commissione giudicante della Federbasket perché non era stata «accertata la coscienza della volontà del comportamento doloso».

Comunque la positività di Pavone dimostra, buona fede o meno, che gli steroidi [illegible] possono essere automaticamente esclusi dai prodotti usati dai calciatori: [illegible] realtà, essendo utili per l'accrescimento della massa muscolare e stimolando anche l'aggressività, non [illegible] può certo escludere che possano tornare vantaggiosi.

[illegible] Loriga

COMMISSIONE D'INCHIESTA

Pagnozzi [illegible] Pescante: «Le carte non mentono»

ROMA. Anche sul caso-Pavone, il presidente [illegible] Coni Pescante e il segretario Pagnozzi [illegible] trincee differenti. Pagnozzi ha dichiarato di non sapere nulla in quanto «sul [illegible] tavolo non passano le carte del doping». Pescante invece ammette: «Sapevo di un caso [illegible] positività nel calcio ma ignoravo a chi fosse riferito. Vedo che tutte le misure di segretezza vengono superate dall'attivismo giornalistico». Intanto la commissione d'indagine sull'antidoping lavora duro [illegible] parla poco. Anzi, ha tolto la parola anche agli altri. Pagnozzi non ha parlato sul contenuto dell'interrogatorio ma ha voluto precisare qualcosa sulle dichiarazioni di Pescante, relative alle date in cui s'apprese che il laboratorio d'analisi smaltiva solo la documentazione relativa al calcio, conservando [illegible] tutte le altre: «Mai come in questa occasione quelle che non mentono sono le carte e penso che proprio sulle carte [illegible] di indagine opererà». Per 5 ore si è intrattenuto con la commissione Grosso anche Sandro Donati, l'accusatore storico delle disfunzioni del laboratorio. Anche lui non ha voluto rivelare nulla, ma è evidente che ha avuto modo di vuotare il sacco. Interrogato ieri anche il segretario generale Federmedici, Gasbarrone, entrato e uscito da una porta secondaria. Oggi [illegible] commissione non ha in agenda nessuna audizione: ha troppo materiale da esaminare. [v. l.]



Il leccese Pavone

A TORINO

Guariniello indaga

Due esperti del Cio «L'Acquacetosa [illegible] presi in giro»

TORINO. Nuovi guai in arrivo per il laboratorio del Coni dell'Acquacetosa, [illegible] solo accreditato dal Cio per le analisi sugli atleti. Ieri pomeriggio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha sentito due esponenti del Cio, il direttore medico Patrick Schamash, francese, [illegible] il segretario della commissione doping, Jordi Segura, spagnolo. Due colloqui lunghi, che si sono conclusi verso le 20. Ma molto importanti per il magistrato e «portatori di guai» per il laboratorio romano. I due esponenti Cio hanno detto [illegible] pratica a Guariniello che per anni [illegible] stati presi in giro. Per anni hanno ricevuto relazioni dall'Italia in cui si segnalava che tutto era in ordine. Che tutto [illegible] secondo le ferree regole approvate dal Cio stesso. Si scriveva, nelle relazioni, che le analisi venivano effettuate su anabolizzanti e diuretici. E [illegible] le cose stavano diversamente. A questo punto il rischio di una revoca dell'accredito, in scadenza, è reale. [n. p.]

La Svizzera propone 6 mesi di squalifica a Zülle

Dal massaggiatore Festina [illegible] Virenque: si dopava

PARIGI. «Che Virenque osi venirmi a dire che non è dopato!». Willy Voet, [illegible] anni, massaggiatore della Festina, punta il dito contro Virenque che «per me era come un figlio». Intervistato da *Le Parisien*, Voet ha vuotato il sacco: «Lui (Virenque) ha lasciato intendere che io trafficavo alle [illegible] spalle, che vendevo prodotti dopanti ad altre squadre per fare soldi. Sono sconvolto». Ma come amministrava, i prodotti vietati? «Ogni giorno annotavo tutto ciò che veniva somministrato ai corridori. Alla fine dell'anno, alla presenza di Roussel (ds Festina) e dei ciclisti, facevamo i conti di ciò che ognuno aveva preso, perché le fiale di Epo costano carissime. Ogni corridore pagava secondo il [illegible]. Le somme spese [illegible] prodotti dopanti venivano scalate dai premi». E poi la spiegazione del rito quotidiano: «Alla sera, dopo la tappa, Rickaert, il medico della squadra, mi chiedeva di andare a cercare nel camion questo [illegible] quel prodotto prescritto a un corridore. Il medico faceva l'iniezione nella stanza del ciclista, davanti a me [illegible] quando lui aveva da fare altrove, era il corridore stesso a farsela». Dove si riforniva di Epo la Festina? «In Spagna e in Portogallo attraverso uno dello staff della squadra». Ma l'inchiesta ha accertato che era proprio Voet a rifornire tutta l'équipe.

Intanto la Federazione svizzera ha proposto all'Uci la sospensione di sei [illegible] per Zülle, Dufaux e Meier, gli svizzeri della Festina. I tre sono anche automaticamente esclusi dal Mondiale dell'11 ottobre: il regolamento dell'Uci proibisce la partecipazione ai corridori sotto procedura disciplinare. La commissione antidoping svizzera ascolterà corridori e avvocati il 30 settembre e la decisione definitiva sarà comunicata all'Uci il 1° ottobre. Non avendo ricevuto dai giudici di Lione i verbali degli interrogatori dei tre, il processo si baserà sulle dichiarazioni rilasciate dai corridori alla tv e alla stampa.

Il Cio prende posizione

De Merode: «E' [illegible] di lasciare in pace Florence Griffith»

L'esito dell'autopsia di Florence Griffith Joyner, la 38enne ex atleta statunitense morta per un attacco cardiaco, sarà noto fra una decina di giorni e verrà comunicato unicamente al marito Al che poi deciderà se divulgarlo o meno. Soltanto se si potesse configurare dei reati, verranno rese pubbliche.

Sulla vicenda ieri è intervenuto anche il presidente della commissione medica del Cio, il belga Alexandre de Merode: «Non voglio proferire la minima supposizione perché la Commissione del Cio non [illegible] mai trovato prova di doping. E' il momento di lasciare in pace i morti e di chiudere definitivamente il caso, tanto più che ai Giochi di Seul il Cio procedette ad ogni controllo possibile ed immaginabile».

A scagliarsi con più foga contro i media per aver tirato fuori ancora una volta le voci di doping è stato il cognato ed ex allenatore della Griffith, Bob Kersee in quanto «non è stato mai provato che Florence abbia assunto sostanze proibite».

Festa a Kerpen

Schumacher «Ferrari più affidabile»

Domenica si corre il Gran Premio di Lussemburgo, penultima prova del Mondiale di F1. E si fa festa in casa Schumacher. Tutta la squadra Ferrari è stata invitata nel kartodromo di Kerpen, a due passi dal Nurburgring, e l'impianto in [illegible] papà Schumacher lavorava e che Michael si è comprato. Si è fatto festa anche perché a maggio prossimo la famiglia si allargherà. Dopo Gina Maria (che ha 19 mesi), il secondo erede arriverà tra [illegible] Gp di Spagna e il Gp di Montecarlo.

Ma Schumi oggi ha un solo pensiero: vincere il Mondiale. «Domenica sarà importante avere un'auto affidabile - ha detto ieri all'agenzia Dpa -. E il nostro vantaggio consiste proprio nell'alto grado di affidabilità delle Ferrari F300. Dopo la vittoria a Monza, [illegible] vedo motivi per ritenere che non potremo essere competitivi nelle ultime gare. Le McLaren sono ancora un tantino superiori, d'altra parte però sono sottoposte a una notevole pressione avendo sciupato un vantaggio di 22 punti».

Schumi ha una tradizione positiva al Nurburgring: vinse nel '94 e '95, fu 2° nel '96 al debutto su quella pista con la Ferrari. «E lo scorso anno - dice - sono stato sfortunato per l'incidente al via [illegible] sarei potuto salire sul podio». A buttarlo fuori, e a fargli praticamente perdere il Mondiale prima dell'autoscontro di Jerez, fu Ralf il fratellino. Al 2° giro decise di infilarsi alla corda tra il compagno (in casa Jordan) Fisichella e il fratello, facendo pagare il prezzo più alto a Michael.

Storie vecchie. Ora conta solo il duello con Hakkinen. Il finlandese arriva al penultimo Gp a pari punti con il tedesco. E col dubbio di non avere sufficiente affidabilità. Nel '97 fu proprio lo scandinavo a partire in pole position. Conduceva, protetto alle spalle da Coulthard, quando il motore gli esplose al 28° giro. E tanto per rendere chiaro che il problema del V10 Mercedes era strutturale, tre giri dopo anche quello dello scozzese andò in fumo. L'affidabilità, come sottolinea Schumi, è la chiave di questo sprint. A Maranello fanno gli scongiuri ma i numeri dicono che Schumi è il pilota che ha fatto più giri nel Mondiale, 822 su 897. Hakkinen è solo 5° con 747.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede: Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694
Hanno collaborato: S. Busi, M. Marzocchi, G. Micheletti, F. Palese, C. Torrolla. Impaginazione: Nadia Casagrande.
Coordinamento e redazione: Sergio Enrietto. Supervisione: Paolo Alberti. Fotografie: Archivio CNA, M. Forchino

186

Diario

Lunedì 12 ottobre
Fotografi e Curia, formazione alle imprese. Anche per quest'anno, il SIAF, in collaborazione con la Curia Arcivescovile di Torino, ripropone i corsi di qualificazione professionale per la celebrazione dei Sacramenti. Il primo incontro si terrà il 12 ottobre nella Chiesa di S. Lorenzo a Torino. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
Per informazioni rivolgersi al SIAF/CNA, tel. 011/46.17.604.

PROSSIMA USCITA CNAINFORMA GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 1998

Fiere

Artigiani a New York. L'Ice organizza un prestigioso show-room permanente nella famosa "Fifth Avenue" per prodotti artigianali del settore articoli da regalo e per la casa. L'iniziativa dura un anno a partire da ottobre ed è gratuita per le 35 aziende che rappresenteranno l'Italia. Sulle centinaia di domande, le 3 aziende presentate dalla CNA di Torino hanno passato la selezione: 2 G di Scotillo (lavorazione plexiglass), Enny Monaco (bigiotteria) e Lyda Turck (biancheria per la casa).

Progetto Emirati Arabi Uniti. Tramite l'Ambasciata italiana verrà presentato Design and Interior Decoration Center, uno show-room permanente ad Abu Dhabi per tessuti e decorazioni per interni, mobili, accessori, illuminazione, tappezzeria, pavimenti, arredi interni. *Per ulteriori informazioni: CNA/Ufficio Export, tel. 011/46.17.631.*

Terza mostra mercato dell'artigianato. Dal 5 al 13 dicembre si svolgerà a Milano la 3ª edizione di Artigianato in Fiera. Su una superficie di 91.000 mq saranno presenti circa 1.800 aziende artigiane italiane e straniere, visitate nel '97 da 830 mila persone. La Regione Piemonte e Union Camere, accogliendo le richieste delle associazioni di categoria, hanno previsto un contributo di 1 milione e 500 mila lire per i primi 150 artigiani che aderiranno. I settori interessati sono: eno-gastronomia, oggettistica e articoli da regalo, abbigliamento e accessori, arredamento e complementi d'arredo, bigiotteria, articoli sportivi, servizi per la persona, la casa e le imprese. *Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Promozione della CNA al numero 011/46.17.631.*

Acconciatori: scarichi puliti

Gli scarichi in fognatura degli acconciatori hanno la stessa potenzialità inquinante dei normali scarichi abitativi: lo ha detto la Corte Suprema di Cassazione, confermando una sentenza della Pretura di Catanzaro che aveva assolto una parrucchiera dal reato di smaltimento non autorizzato di sostanze inquinanti in fognatura ai sensi dell'art.21, comma 1, legge 319/76. Il caso era stato portato in Cassazione dal Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Catanzaro secondo il quale la Pretura aveva erroneamente interpretato il disposto normativo assimilando gli scarichi di un salone di acconciature a quelli civili per i quali non è richiesta autorizzazione.
La Procura aveva obiettato che trattandosi di un insediamento produttivo, la richiesta di una regolare autorizzazione avrebbe consentito alla pubblica amministrazione di verificare la qualità degli scarichi e di disporre, eventualmente, l'obbligo di dispositivi di depurazione. La sentenza della Cassazione riconosce così ciò che Cna ha sempre sostenuto: che l'attività di acconciatore è un'attività di servizio e che di conseguenza gli scarichi derivanti dal suo svolgimento vanno assimilati ai sensi dell'art.1 legge 690/76 a quelli «provenienti da insediamenti abitativi». Per la Cassazione inoltre non sono necessari alcun accertamenti sulla qualità degli scarichi.

Formazione, al via i corsi del Cifa

Quindici proposte al servizio delle imprese dalla sicurezza all'uso del personal computer

Molte imprese hanno la necessità di svolgere corsi di formazione.
In alcuni casi si tratta del semplice adempimento a disposizioni normative, in altri di una risposta ad un bisogno più oggettivo di crescita della qualità del proprio lavoro. CNA effettua questo servizio attraverso il proprio consorzio formativo, il CIFA, e attraverso l'Ente di formazione regionale, ECIPA. I corsi si svolgono presso la sede del CIFA, in via Bardonecchia 185 a Torino, che dispone di quattro aule attrezzate, una delle quali informatizzata. Va poi segnalato che con la ripresa dalle vacanze estive la gamma dei corsi si è notevolmente ampliata. Ma veniamo alle proposte.



Dlgs 626/94 sulla sicurezza *(corsi obbligatori). a)* Corso per titolari (responsabile servizio prevenzione e protezione): 8 lezioni di 3 ore in orario serale. Il prossimo corso inizierà nella prima metà di ottobre. *b)* Corso per titolari di imprese edili ed affini (responsabile servizio prevenzione e protezione): 7 lezioni di 3 ore, orario serale, prenotazioni presso Assoedili allo 011/46.17.628. Il prossimo corso a metà ottobre. *c)* Corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti): 4 lezioni di 2 ore in orario preserale. *d)* Corso per responsabili dei lavoratori per la sicurezza: 32 ore in orario pomeridiano.

Dlgs 155/97 per imprese alimentari *(corsi obbligatori). a)* Corso riservato ai titolari su "Approccio all'HACCP (controllo dei punti critici della produzione)": 9 ore suddivise in 3 lezioni. Materie: il Dlgs 155/97 e la legislazione previgente; le patologie di origine alimentare; la prevenzione delle malattie di origine alimentare; il diagramma di flusso del processo produttivo; le procedure di autocontrollo. *b)* Corso per dipendenti su "Igiene alimentare": 2 lezioni di 3 ore. Materie: le patologie di origine alimentare; la prevenzione delle malattie di origine alimentare (comportamenti, buona pratica, pulizia, disinfezione, disinfestazione); cenni sulle procedure di autocontrollo.

Nuovi imprenditori. Fornisce al nuovo imprenditore informazioni e conoscenze di base indispensabili per la gestione dell'impresa: 7 lezioni a tema, di 3 ore, orario serale.

Utilizzo pratico di Windows.
a) "Capire il Personal Computer". Rivolto ai principianti. Consente di iniziare a usare in modo semplice Windows, conoscerne le applicazioni ed in particolare la videoscrittura per Word: 5 lezioni di 3 ore.
b) "Lavorare col Personal Computer": 7 lezioni di 3 ore. Rivolto a chi ha già alcune nozioni e vuole utilizzare il Pc per il proprio lavoro. Consente una buona conoscenza di Word, Excel, Power Point, Outlook.
c) "Office Automation". E' un corso di perfezionamento per un uso professionale di Word, Excel, Power Point, Outlook e consente di utilizzare Access: 8 lezioni di 3 ore. Tutti i corsi sono finalizzati all'uso concreto del Pc e si svolgono con esercitazioni pratiche. Gli iscritti possono scegliere se seguire le lezioni di pomeriggio o di sera: ogni allievo ha un Pc a propria disposizione.

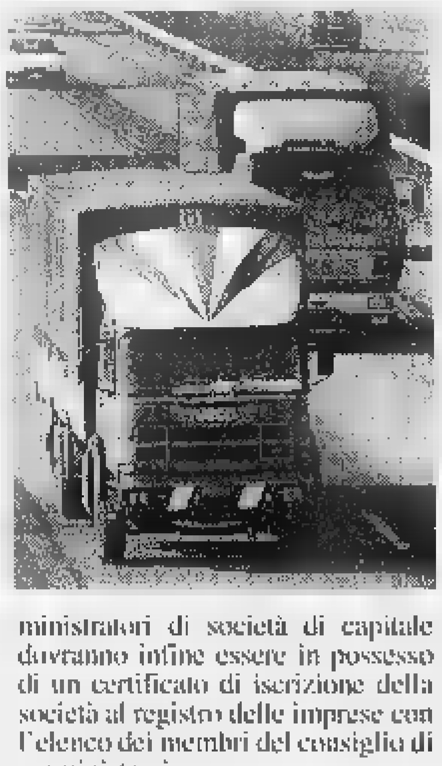
Le novità di ottobre. *a)* Migliorare l'impresa (il controllo economico e finanziario, le decisioni, le previsioni): 40 ore rivolte agli imprenditori che vogliono migliorare le loro performances utilizzando nuovi strumenti di controllo e di previsione (anche su Pc). *b)* L'inglese facile: 30 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Formazione pratica ed intensiva per conversare nelle situazioni più comuni. *c)* Business English: 40 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Per comprendere e parlare l'inglese commerciale. *d)* Informatica per bambini (in collaborazione con Giochimpara): corso per bambini dagli 8 ai 10 anni e per ragazzi delle scuole medie. Entrambi si svolgono attraverso incontri settimanali di 2 ore, al pomeriggio.

Informazioni: CIFA, Progetti e Formazione, 011/77.92.223, ore 9/13-14/17, dal lunedì al venerdì; per i corsi sulle imprese edili ed affini: Assoedili, 011/46.17.628.

Le novità per l'autotrasporto

Dal 23 ottobre entrerà in vigore la nuova normativa per combattere il lavoro nero

Entrerà in vigore il prossimo 23 ottobre la deliberazione del comitato centrale dell'albo degli autotrasportatori del 23 luglio scorso che ha introdotto importanti novità in merito alla documentazione che ogni conducente di veicoli destinati al trasporto di cose per conto terzi deve obbligatoriamente avere a bordo per dimostrare la regolarità del suo rapporto con l'impresa di trasporto.
La nuova normativa diversifica la documentazione in base alla qualifica del conducente. Se il conducente è il titolare di un'**impresa individuale** oppure un socio di una **società di persone**, dovrà portare con sé il certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità; se invece si tratta di un **collaboratore familiare**, occorrerà un certificato di iscrizione agli enti previdenziali non scaduto.
Il **lavoratore dipendente**, il socio di cooperative di produzione e lavoro, oppure il socio di un organismo di cui al dpr 602/70, deve sempre essere in possesso, durante la guida, dell'ultimo foglio paga oppure dell'originale o della copia autenticata del contratto di lavoro (lettera di assunzione). Nel caso in cui il contratto di lavoro sia però stato concluso in data anteriore ai sei mesi precedenti la verifica, questo deve essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa di trasporti (la dichiarazione va rinnovata almeno semestralmente). Il **lavoratore interinale** deve presentare la copia autentica in corso di validità del contratto di cui all'art.3 della legge 196/97.
Il **lavoratore distaccato** o comandato a norma dell'art.8 della legge 236/93, deve avere con sé una copia autentica dell'accordo sindacale previsto dal medesimo articolo; per il lavoratore distaccato o comandato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lavoro occorrerà invece una copia autentica della lettera di distacco o di comando.
Per i soci di uno dei raggruppamenti di cui all'art.1, comma 2, lettera e) della legge 454/97 la nuova normativa richiede la disponibilità di un estratto autenticato del libro dei soci, non anteriore ai sei mesi. Gli amministratori di società di capitale dovranno infine essere in possesso di un certificato di iscrizione della società al registro delle imprese con l'elenco dei membri del consiglio di amministrazione.



Per ulteriori informazioni rivolgersi alla FITA/CNA, tel. 011/3097676.

Missione in Turchia

Viaggio esplorativo per le pmi del settore metalmeccanico

Si chiama «Punto informativo e di assistenza tecnica» il nuovo servizio offerto dalla Cna, in collaborazione con il Gruppo Soges, agli artigiani ed alle piccole imprese della provincia di Torino che intendono avvicinarsi alle normative comunitarie in materia di finanziamenti volti all'internazionalizzazione di impresa. Una delle prime proposte formulate dal Gruppo Soges - primaria società italiana del settore - che gestisce il punto informativo per conto della Cna è rappresentata da una missione esplorativa in Turchia all'interno del progetto comunitario Ecip. Date e modalità della missione sono ancora da stabilire, ma è certo che la Turchia, paese con il quale intercorrono già buoni rapporti commerciali con l'Italia, può offrire ottime opportunità di business alle imprese artigiane aderenti ad Assomeccanica/Cna.
Gli investimenti più redditizi sono fino ad ora stati possibili nei comparti dei macchinari elettrici, produzione di automobili e apparecchiature mediche. Oggi qualsiasi imprenditore straniero ha gli stessi diritti e le stesse opportunità di realizzare progetti ed investimenti di qualsiasi altro imprenditore locale. La dotazione infrastrutturale delle aree industriali della Turchia è di ottimo livello. Il governo turco ha poi messo a punto una serie di incentivi agli investimenti stranieri particolarmente vantaggiosi: esenzioni doganali per gli impianti realizzati con il credito agevolato, assegnazione gratuita delle aree sulle quali edificare gli impianti produttivi.
Lo scopo della missione è quello di mettere in contatto gli imprenditori piemontesi con quelli turchi per valutare in un secondo tempo l'ipotesi della costituzione di una joint-venture. L'agevolazione prevista per gli imprenditori che parteciperanno alla missione è la copertura del 50% del costo del biglietto aereo. E' indispensabile la partecipazione di almeno 15 imprese.

Gli imprenditori interessati possono segnalare la loro disponibilità al Segretario di Assomeccanica/Cna, Stefano Busi, telefonando al numero 011/4617.603.

L'arte dolciaria e la ristorazione al Lingotto Fiere

Dal 26 al 30 settembre, nel primo padiglione del Lingotto, si terrà la seconda edizione del Salone dell'Arte Dolciaria (SIAD), organizzato da Expo 2000, che per la prima volta verrà affiancato al Salone della Ristorazione (2° padiglione). Questo appuntamento nazionale cerca di rinverdire i fasti del glorioso MIAD e si rivolge in modo particolare alle aziende del comparto artigiano e del commercio e, più in generale, a tutte quelle pmi che desiderano anticipare le novità e le nuove tendenze della prossima stagione. Il SIAD rappresenta inoltre una preziosa opportunità per tutti gli operatori professionali per entrare in contatto con nuovi clienti nel mondo della distribuzione al dettaglio e della distribuzione organizzata. I due avvenimenti in contemporanea daranno vita ad un confronto molto atteso sia dalle aziende che dagli operatori, ma anche dal pubblico che nella giornata di domenica sarà invitato a centinaia di appetitose degustazioni presso gli stands.
Per informazioni: CNA/Alimentaristi, Stefano Busi Tel. 011/4617.603.

Ricordando Sergio Cunioli

Dopo una lunga malattia che lo aveva allontanato dalla Sua Associazione, Sergio Cunioli ci ha definitivamente lasciati.
Gli incarichi ricoperti nella CNA, prima Presidente Regionale poi vice Presidente Nazionale sono la chiara dimostrazione della stima che l'intera organizzazione ha avuto nei suoi confronti.
Ci mancheranno le sue straordinarie capacità di studio, di ricerca e le sue idee che molto spesso hanno anticipato il cammino della nostra Confederazione. Coloro che hanno avuto modo di lavorare con Sergio, sentiranno l'assenza di una figura che ha coniugato gli strumenti culturali di conoscenza socioeconomica con l'attività imprenditoriale.



In questa pagina non vogliamo solo ricordare l'amico e collega ma dire a Sergio che continueremo ad impegnarci per sviluppare il lavoro da lui avviato, consci che questo è il modo migliore per dargli il nostro ultimo saluto.

Missione commerciale in Marocco

In occasione della fiera internazionale della subfornitura Sistep che si svolgerà a Casablanca dal 30 settembre al 3 ottobre il Centro estero Camere di commercio piemontesi, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e la Regione Piemonte, organizza una missione di aziende subfornitrici piemontesi che consentirà incontri programmati con operatori marocchini. La raccolta delle adesioni è in corso. Verranno prese in considerazione sia le richieste di contatti con la committenza (programma "Carrefour Donneurs d'Ordres") che di quelle di collaborazione tecnica, industriale, tecnologica (programma "Partenariat Maroc '98). *Per informazioni: Stefano Busi, tel. 011/4617.603.*

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 24 Settembre 1998 TO1 CV PR TUE 31

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Si sono presentati con spranghe e catene davanti all'istituto privato: denunciati

Raid di teste rasate in un liceo

Volevano vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di estrema destra. Non ha accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite con un compagno che gli aveva sussurrato «Viva [illegible] comunismo». Così ha radunato sei amici e si è presentato di fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare [illegible] lezione» all'ex compagno, dalla fede diversa dalla [illegible]. Armati di catene [illegible] bastone, le sette teste rasate hanno dato vita ad un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), e [illegible] un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora e mezzo.

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani assedianti, che si sono autodefiniti «simpatizzanti di destra», sono stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo di [illegible] ed oggetti atti ad offendere, minaccia aggravata e pubblica intimidazione.

La vicenda, che segnala il ritorno di spranghe, catene e simboli nazisti all'interno di una scuola dopo anni di pax politica, comincia [illegible] dipanarsi venerdì, nel corso dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per il secondo anno, dopo essere stato bocciato la scorsa estate) incontra in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto con lo zainetto tutto dipinto di svastiche - racconta Silvio - e gli ho sussurrato: "Viva il comunismo!" Voleva es[illegible] soltanto [illegible] battuta, ma lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato con una spinta e me [illegible] sono andato».

La lite, né lunga né violenta, viene però notata dai professori: Marco è da tempo «sotto osservazione» per [illegible] [illegible] intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato di alcuni gesti di vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della scuola) è stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, di una falsa giustificazione e di un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo in cui si è realizzata: giura vendetta e nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama a raccolta gli amici. E con loro, a bordo di due vetture (una Punto ed una Uno) si presenta all'uscita di scuola, lunedì. «I [illegible]ei compagni di classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto di esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola si sono [illegible] sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno ci hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi dopo mezz'ora, da un'uscita secondaria».

Ma quella che sembrava una bravata fine a se stessa, e che nessuno aveva denunciato alle forze dell'ordine, si ripete [illegible] giorno dopo. «Stavolta l'assedio [illegible] è fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le mazze che quei ragazzi tenevano a bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro minacce. Dovevo u[illegible] alle 13,30, sono rimasto a scuola sino alle 15, quando è stato levato l'assedio».

Di fronte ad un reale pericolo di incidenti, [illegible] questo punto la preside, suor Maria Grazia, chiama i carabinieri: «Ma [illegible] denunciare nessuno» tiene [illegible] precisare. I militari della compagnia Mirafiori non hanno difficoltà a raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti [illegible] preside sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano senza p[illegible]e di «quei ragazzi rapati, tutti con il bomber, tutti con la croce celtica dipinta sulla manica, tutti con indosso una T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, è così facile risalire ai responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) e tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo stesso Marco R., 15 anni). Non negano [illegible] loro simpatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Volevano solo fare un po' di paura a quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, ieri è tornata la pace: ma a vegliare [illegible]gli alunni, oltre alla Madonna la cui statua sovrasta l'androne, c'erano anche due carabinieri con il mitra [illegible] tracolla.

Angelo Conti

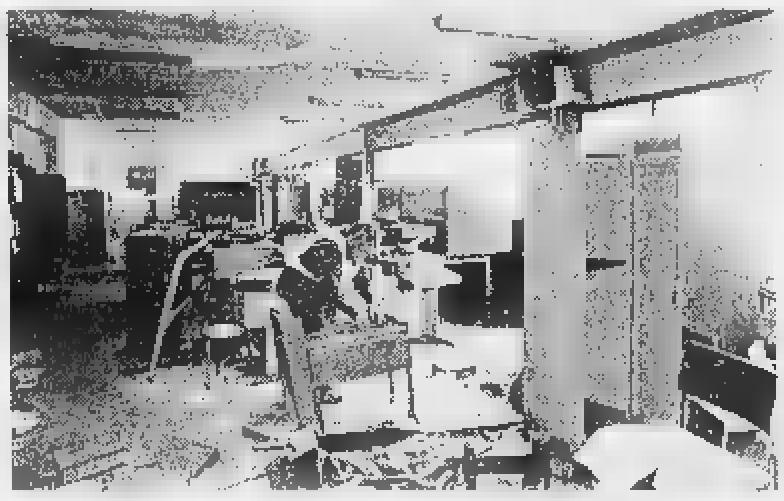
Sono giovani di estrema destra
Fermati prima di entrare in azione
«Quello è un rosso»



Davanti allo scientifico Maria Mazzarello anche ieri una pattuglia dei carabinieri: i due «assedi» sono [illegible] lunedì e martedì

SGOMBERATA EX FABBRICA

Blitz all'alba nel dormitorio



Vigili urbani, carabinieri e polizia ieri mattina all'alba hanno fatto irruzione in un vecchio complesso industriale abbandonato da dieci anni, in via Cigna, diventato un ricovero per disperati: albanesi, romeni, nordafricani. Una trentina di loro sono stati bloccati mentre dormivano. Dentro lo stabilimento scene già viste in altri rifugi di questo tipo: stanze che un tempo erano uffici ben arredati sono diventate immondezzai. Sono circa sei milioni di metri quadri gli edifici abbandonati, sui quali in parte il Comune è già intervenuto, come in via Botticelli, in via Galvani, nella cascina del Meisino, all'ex Materferro, in via Villa della Regina e tante altre. Ma per un recupero definitivo si dovrà attendere un riuso attraverso [illegible] piano regolatore.

L. Poletto E G. Sangiorgio A PAG. 33

Protestano i parenti dei malati per l'iniziativa che lancia il prestito sul caro estinto

«Ecco in offerta il funerale fai-da-te»

Volantini di un centro servizi davanti al pronto soccorso

L'ultima frontiera del pessimo gusto? Oppure l'alternativa ai prezzi-capestro di un funerale?

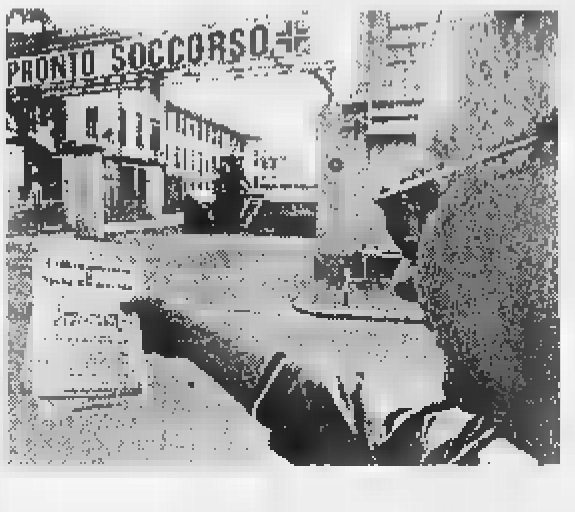
Ha scatenato un mare di polemiche, ieri, davanti alle Molinette, l'iniziativa della società di servizi Sercor, che (prima in Italia) offre prestiti immediati per le spese dell'ultimo addio al caro estinto. «Lutto improvviso = spesa non prevista», reclamizza [illegible] volantino blu, distribuito per ore all'ingresso del pronto soccorso e ai parenti dei ricoverati. E apriti cielo: è dovuta intervenire la direzione dell'ospedale mentre in strada esplodeva l'ira: «Una vergogna - sbotta Paola Devecchi -. Approfittare così del dolore e della debolezza emotiva di chi entra [illegible] esce da qui». Sotto accusa non tanto l'iniziativa del finanziamento, [illegible] la scelta dei luoghi dove reclamizzare il tipo [illegible] servizio: «Come augurare a uno che gli muoia il parente o l'amico», attacca Roberto Esposito, riducendo in mille pezzi uno di quei volantini.

L'idea di un'offerta speciale per il (sempre più costoso) «ultimo viaggio» è della Sercor, che sotto il marchio Istituto Generale Finanziario risponde telefonicamente ventiquattr'ore su ventiquattro a chi cerca aiuto: «Prestiti accordati entro 15 minuti dopo una verifica dell'ultima busta paga - garantiscono -. Interessi a tassi bancari con tempo massimo per la restituzione di cinque anni». Oppure - precisa la responsabile della finanziaria, Sandra Bravo - la Sercor è anche in grado di offrire un funerale [illegible] prezzi decisamente più bassi di quelli paurosi delle onoranze funebri: cassa, disbrigo di pratiche [illegible]rie, corteo in chiesa e al cimitero, necrofori [illegible] tumulazione a meno di due milioni.

Roba da scaramanzia? I volantini della Sercor (scritte in neretto sullo sfondo di un'ombra di bara e di una lapide in marmo) [illegible] in distribuzione da tre giorni davanti a tutti gli ospedali torinesi. Ieri sera alle Molinette di corso Bramante [illegible] decine e decine le reclame sparse sull'asfalto o pinzate sotto i tergicristalli delle auto posteggiate.

«Uno scandalo? Cattivo gusto?». Sandra Bravo s'infuria. «Il vero scandalo sono i prezzi dei funerali, non la nostra offerta di aiuto economico, né i luoghi dove lo proponiamo. Parliamoci chiaro: seppellire qualcuno, oggi, significa spendere anche 10 milioni per [illegible] servizio che in realtà costa appena qualche centinaio di mila lire». Pubblicità progresso, insomma, sostiene la Sercor: «Con la nostra iniziativa vogliamo davvero aiutare la gente. E denunciare soprattutto la vergogna di quanto fanno le onoranze funebri. Loro sì che approfittano del dolore di chi ha perso qualcuno di caro. Non scandalizzatevi [illegible] noi».

Marco Accossato



I volantini distribuiti ieri davanti alle Molinette. Ma la società ribatte «Il vero scandalo sono i prezzi troppo alti dei funerali, noi offriamo tariffe basse e crediti immediati»

MORTO

Il calciatore

Fu colpito dalla porta

Il calciatore quindicenne del Football Club di Cavour che venerdì scorso era stato colpito da una porta del campo di gioco poco prima di un allenamento, è morto al Cto. La porta, non fissata al terreno, si era capovolta ed aveva ferito alla testa il ragazzo.

A. Giaimo A PAG. 32

Anti-evasori

Un patto con il fisco

Con un progetto che tende a collegare i tribunali con il fisco, anche la giustizia vuole combattere gli evasori. Lo studio è stato presentato al ministero, ma per ora mancano i computer: servono molti fondi per creare una banca dati.

SERVIZIO A PAG. 32

NUOVA DATA

Università

In ritardo le iscrizioni

Rispetto all'anno scorso gli studenti iscritti all'università sono la metà: molti sono i ritardatari, probabilmente, che non ricordano come il termine sia stato anticipato al 30 settembre. Ma dopo quella scadenza, si pagherà molto di più.

G. Favro NELLA PAGINA [illegible]

IL CASO

Protesta

Per lo spaccio in corso Ciriè

Assemblea nella Circoscrizione 7, ieri, con amministratori e forze dell'ordine sulla situazione di degrado nella zona di corso Ciriè, strada del Fortino, via Pesaro, Urbino, Masserano per l'irrompere dello spaccio. Raccolte molte firme di protesta.

M. T. Martinengo A PAG. 35

Tre quarantenni hanno formato il gruppo «Blaze»: un'etichetta inglese li ha scoperti e sono nella hit parade

Band torinese conquista Londra

In Italia nessuna casa discografica li voleva

Nessuno è profeta in patria. Oppure: le vie del successo sono infinite. Scegliete voi come titolare la curiosa, davvero unica [illegible] felice avventura di tre musicisti torinesi le cui canzoni, neglette dalle case discografiche nazionali, sono state pubblicate da un'etichetta inglese [illegible] prestigio. [illegible] vendono [illegible] negozi di Londra e di Albione tutta. E, si vendono talmente bene che sono entrate nei Top 100, l'hit parade britannica, [illegible] già si pensa a edizioni per il mercato tedesco, francese, spagnolo. Chissà che il disco della taurinense band, non venga comprato anche in Italia.

I musicali emigranti sulla via Torino-Londra non [illegible] più di primo pelo, tutt'e [illegible] da decenni bazzicano [illegible] mondo della canzone. Marco Bonino, il leader, 45 anni, due dischi di poca risonanza alle spalle, ha suonato con Dalla, Ron, John Martin, David Bomberg, possiede una sterminata collezione di 45 giri [illegible] Lp anni 60. Dario Arianti, [illegible] anni, ha capeggiato gli Ossidiana, [illegible] apprezzato tecnico del suono; Slep (al secolo Franco Sciancalepore), 39 anni, è stato chitarrista dei Party Kiz [illegible] anima dei Red House.

Accomunati dall'amore per il rock dei 60, innamorati dei Beatles, hanno scritto dodici canzoni: tutte in inglese. Come inglese era il [illegible] scelto per [illegible] band: «Apple Pie» (Torta di mele), chiarissimo omaggio ai favolosi quattro [illegible] Liverpool. «Abbiamo mandato in giro il nastro della nostra fatica - raccontano Bonino [illegible] compagni -. Senza illusione alcuna, sappiamo bene come funziona [illegible] macchina discografica, ottenere un "sì" è quasi [illegible] azzeccare un terno al lotto. Stavamo pensando di producercelo in proprio quando è saltata fuori l'occasione inglese. "Perché no?" abbiamo subito risposto alla immaginifica proposta degli amici Marco Astarita (promoter e tour manager di star della luminescenza di Madonna) [illegible] Valerio Saffirio, pubblicitario. A essere sinceri, non ci avremmo scommesso [illegible] penny che [illegible] uno».

Invece, le chitarre, i bassi e le voci dei subalpini «Apple Pie» piacciono un sacco ai responsabili [illegible] Acid Jazz, etichetta di rango che distribuisce grandi nomi: [illegible] per tutti, gli Jamiroquai, oggi di fama planetaria grazie alla [illegible] sonora [illegible] kolossal «Godzilla». Decidono di pubblicare il nastro piovuto da Torino, è il primo album italiano nel catalogo pop dell'Acid Jazz.

«Però - dice Bonino - hanno posto alcune condizioni: cambiare il nome della band, "Apple Pie" era giudicato troppo beatlesiano, faceva troppo revival. Inoltre, ci hanno chiesto foto di quando eravamo bimbi». Ovviamente, nessun problema: il terzetto da Torta di mele diventa «Blaze», cioè Fiammata. Il disco è intitolato dai produttori londinesi «Green Grass» (erba verde), gli disegnano una copertina nera, accattivante per la totale assenza di riferimenti: chi mai sono i Blaze di cui non s'è mai sentito parlare, che significano le tre fotine di volti infantili sulla copertina? si sarà domandato il popolo dei negozi e i supermarket di dischi inglesi. La curiosità ha portato con sé l'acquisto. Il tam-tam «Belli questi hit sull'amore, sugli incanti dell'infanzia, sulla solitudine, gradevole questo beat melodico, nostalgico degli anni Sessanta e del periodo psichedelico dei Beatles, quello di Sgt Pepper», il tam-tam ha moltiplicato gli acquisti e così i «Blaze» «made [illegible] Turin» stanno incontrando all'estero quel successo vanamente inseguito in patria. Allora, avete scelto il titolo per [illegible] stupefacente avventura delle tre subalpine ugole ignote in patria e conosciute sul Tamigi?

Claudio Giacchino



La band torinese «Blaze» che ha incontrato il successo in Inghilterra con l'album «Green Grass». Da sinistra: Slep, al secolo **Franco Sciancalepore**, **Marco Bonino**, il leader del gruppo, e **Dario Arianti**

Una banca dati ai ministeri di Finanze e Lavoro per scoprire i redditi occulti

«Un patto tra fisco e giustizia»

Ed è guerra agli evasori

Il progetto si chiama «Servizio Giustizia». Lo scopo? Combattere l'evasione fiscale e contributiva utilizzando un'arma in più: il collegamento informatico tra aule di giustizia e i terminali dei ministeri delle Finanze e del Lavoro.

[illegible] piano, sinora rimasto però solo sulla carta, è partito da una dichiarazione di disponibilità pronunciata dai magistrati della Sezione lavoro della pretura civile fin dal 1985. «Nella nostra veste di pretori addetti alle controversie di lavoro - scrivevano i giudici in una lettera inviata all'Ispettorato del lavoro - emergono [illegible] frequenza, anche in cause che non giungono a sentenza perché conciliate [illegible] abbandonate dalle parti, elementi dai quali si possono [illegible] presumere o rilevare chiaramente, evasioni ed irregolarità contributive talora assai rilevanti, anche [illegible] non costituiscono illecito penale». I magistrati, nella lettera, [illegible] dicevano disponibili ad offrire informazioni all'Ispettorato pensando soprattutto «a rapporti di lavoro irregolari, senza ritenute contributive ed assicurative». Casi [illegible] cui, ad esempio, può succedere che l'operaio faccia causa al datore di lavoro e che questi offra una somma a titolo di risarcimento per chiudere il contenzioso prima che [illegible] a sentenza. Il tutto, senza che il fisco venga informato.

La disponibilità pronunciata allora dai pretori è confluita, [illegible] dopo, in una proposta elaborata dall'Ufficio del magistrato referente per l'informatica del settore civile, guidato dal giudice Fulvio Rossi. La proposta ha condotto nel '97 alla firma di un protocollo d'intesa, che è stato sottoscritto dalla Direzione regionale delle entrate, Inps ed altri uffici dell'amministrazione finanziaria, e dai magistrati della pretura civile. Lo studio del «Servizio Giustizia», infine, è già stato consegnato dal dirigente della pretura Giovanni Venditelli al ministro della Giustizia.

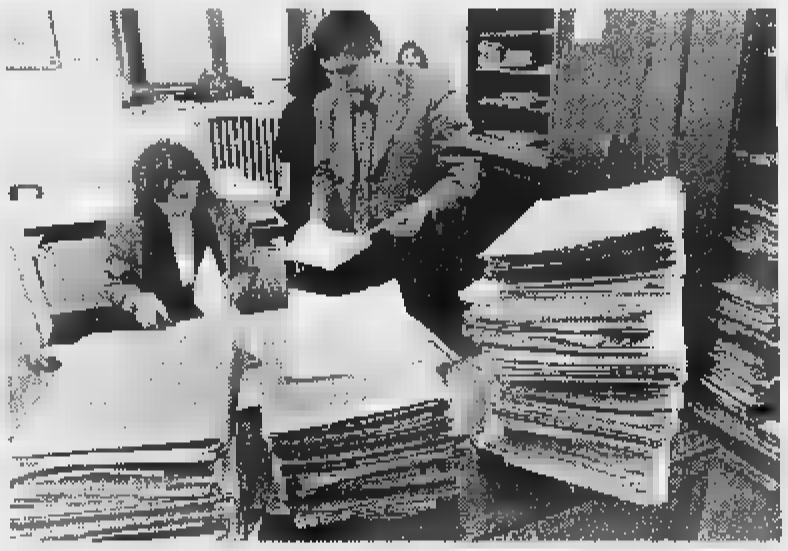
«Ogni giorno - spiega Fulvio Rossi, l'estensore del progetto - nelle aule giudiziarie passano da una tasca all'altra ingenti [illegible] di denaro: risarcimento di danni, pagamenti a vario titolo imposti dal giudice, o somme consegnate in forza di accordi tra le parti che estinguono i processi. E' evidente che chi si trova in causa perché non ha pagato lo stipendio ai dipendenti [illegible] qualunque altro debito, [illegible] ha versato su quelle somme né i contributi [illegible] le imposte. Si tratta, [illegible] pratica, di imponibili sconosciuti al fisco». Prosegue: «Tutte [illegible] sentenze vengono inviate all'ufficio del registro, ma ciò non avviene, ovviamente, per le numerose cause che si chiudono con accordi tra le parti. Succede per esempio nelle cause di lavoro, ma anche in contenziosi che nascono sulla compravendita di aziende e immobili, o [illegible] questioni [illegible]. Queste somme a volte sono accertate dal giudice senza possibilità di dubbi. Inoltre, anche in alcuni procedimenti penali può accadere che si scoprano imponibili non denunciati: penso, ad esempio, ai casi di tangenti. Per gli aspetti [illegible] penalmente rilevanti, spesso il giudice non procede: nel [illegible] che il fisco resta all'oscuro di questi redditi».

[illegible] qui, l'idea di mettere in comunicazione aule di giustizia e uffici finanziari mediante collegamenti informatici. L'accordo firmato nel '97 riguardava soltanto [illegible] Sezione lavoro, [illegible] per Rossi potrebbe essere esteso a tutte le sedi giudiziarie: «Occorrerebbe mettere molti dati a conoscenza dei giudici anche [illegible] disposizione [illegible] fisco, che potrebbe utilizzarli [illegible] base a chiavi di ricerca. I fondi recuperati in questo modo dal fisco potrebbero essere destinati a risarcire le vittime della criminalità organizzata». Perché una cosa del genere possa accadere servono soldi da investire nella creazione di una banca dati, e occorrerebbe una circolare ministeriale che ordini agli uffici di dialogare. Accadrà mai? Il giudice Rossi non [illegible] esprime: «Chissà. [illegible] piacerebbe molto». [g. fav.]

INFORMATIZZAZIONE

Ma mancano i video

A che punto è l'informatizzazione degli uffici giudiziari? Purtroppo la strada [illegible] ancora lunga [illegible] mancano ancora cose tanto essenziali che più di un osservatore crede che il progetto-Rossi sia destinato a restare un sogno. Le 19 sedi giudiziarie torinesi, ad esempio, non riescono nemmeno a parlare agevolmente tra di loro. Non sono collegate informaticamente una all'altra: non solo perché usano linguaggi computerizzati diversi, [illegible] anche perché parecchi uffici lavorano ancora su montagne di carta. Se da un lato si attende invano da anni il denaro [illegible] al collegamento delle sedi, dall'altro lato continuano ad allungarsi i tempi di trasloco al Palagiustizia. Così, in più di un ufficio il magistrato si è portato, per lavo[illegible], il computer da casa. Con grandissima fatica, la Direzione nazionale antimafia sta creando una banca dati che collegherà una ventina di procure sparse nel Paese: ma, anche qui, le difficoltà sono immense.





Giovanni Venditelli capo della pretura civile
Sopra la cancelleria della sezione lavoro [illegible] com'è ora, ingombra di fascicoli

Voto favorevole di tutti i partiti



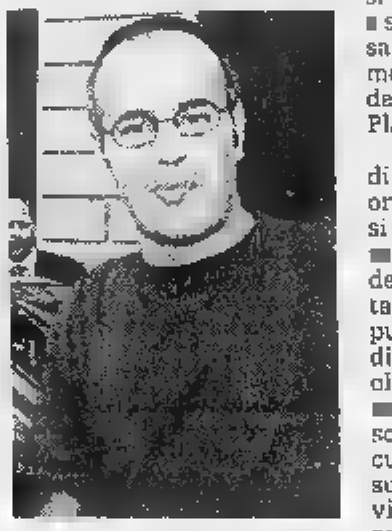
Una dimostrazione delle madri di Plaza de Mayo a Buenos Aires. Durante gli anni della dittatura militare [illegible] Argentina furono migliaia le persone torturate, uccise o scomparse, fra queste molte [illegible] di origine italiana e specialmente piemontese

La Regione parte civile per i «Desaparecidos»

Il processo a Roma contro i militari argentini che uccisero otto italiani

La Regione Piemonte si costituirà parte civile nel processo in corso al tribunale di Roma contro i militari argentini accusati [illegible] aver ucciso durante [illegible] periodo della dittatura militare otto cittadini di origine italia[illegible]. La costituzione di parte civile è subordinata alla «verifica della presenza [illegible] cittadini di origine piemontese tra [illegible] otto vittime». Ma l'atto sembra certo: una delle vittime, Daniel Ciuffo, infatti, dovrebbe avere origini cuneesi.

La decisione è contenuta [illegible] un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte nella seduta del 22 settembre. Il documento presentato dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, [illegible] sottoscritto da tutti i partiti presenti nell'Assemblea, compresa Alleanza Nazionale, impegna anche il presidente della giunta regionale, Enzo, Ghigo a «rappresentare nel corso della prossima visita in Argentina, alle autorità di quel Paese e al presidente della Repubblica, Carlos Menem, la volontà dei piemontesi di conoscere la sorte di tutti i loro conterranei scomparsi [illegible] Argentina durante la dittatura militare».



Pasquale Cavaliere

Il documento si basa sulla considerazione che «durante il periodo della dittatura militare in Argentina furono compiuti efferati crimini nei confronti di migliaia [illegible] cittadini attraverso la carcerazione, la tortura [illegible] l'uccisione» e che «tra le migliaia di persone sequestrate e poi scomparse sono numerosi i cittadini di origine italiana, specialmente piemontesi». Da qui la decisione [illegible] agire visto che la «Regione Piemonte ha il dovere istituzionale di rappresentare la propria comunità e di esercitare i diritti di tutela nei confronti della propria popolazione i cui membri, anche se solo d'origine, siano stati vittime di persecuzioni [illegible] di trattamenti degradanti». I piemontesi, infatti, rappresentano [illegible] delle comunità italiane più numerose in quella terra lontana. Insediati soprattutto nella zona di Cordova dove esistono città e villaggi con i nomi dei paesi d'origine.

Così torna d'attualità la drammatica vicenda dei desaparecidos argentini. Trentamila persone scomparse nel nulla dal 1976 al 1983, i sette anni della dittatura militare, e di cui si è cominciato [illegible] sapere qualcosa grazie alla mobilitazione delle nonne di Plaza de Mayo.

Dell'esistenza di scomparsi [illegible] origine italiana si venne [illegible] sape[illegible] verso la metà degli Anni Ottanta grazie alla pubblicazione di un elenco di oltre 400 perso[illegible]. Familiari di scomparsi e alcuni sopravvissuti [illegible] torture [illegible] violenze, richiesero la celebrazione di un processo. In tutto 180 casi, molti dei quali riguardano cittadini di origine piemontese. La giustizia italiana ha [illegible]messo il dibattimento solo per otto persone, quelle di [illegible] sono stati ritrovati i corpi. Il processo si sta celebrando presso [illegible] tribunale di Roma. Gli imputati sono alcuni dei militari ritenuti responsabili [illegible] questi delitti.

Spiega Cavaliere: «La decisione di presentare quest'ordine del giorno nasce dal fatto che il processo di Roma sta entrando nel vivo. I legami tra la nostra regione e l'Argentina restano molto forti come testimonia anche il viaggio di una delegazione regionale guidata dal presidente Ghigo ai primi d'ottobre. Questa visita diventa una buona occasione per chiedere giustizia per quei nostri conterranei assassinati, torturati e gettati vi[illegible] dagli aerei».

Maurizio Tropeano

La disgrazia sul campo di Cavour, dove sarà ricordato domenica con un minuto di silenzio. La Procura apre un'inchiesta

Morto il giovane calciatore colpito dalla porta

Studente di liceo, 15 anni, era in coma da 5 giorni

CAVOUR. Denny Peretti, Dennymio, come lo chiamava la mamma, non [illegible] l'ha fatta e ieri è morto nel reparto di rianimazione del Cto, dove era stato trasportato in coma venerd[illegible]. Il calciatore quindicenne del Cavour era stato colpito dalla traversa della porta di calcio. Per cinque giorni «ha lottato per vincere la sua partita più importante», dice la mamma Imelde Barotto, ma le sue condizioni erano subito apparse gravi: era [illegible] coma e il 75 per cento delle funzioni vitali erano compromesse. Il fisico era troppo debole anche per sottoporlo ad un intervento chirurgico.

La disgrazia è avvenuta nel campo comunale di calcio di Cavour poco prima di un allenamento. Testimoni dell'accaduto l'allenatore, i compagni di gioco e la madre: «L'avevo accompagnato al campo [illegible] facevo sempre, mi piaceva vederlo giocare, era pieno di vita e sprizzava gioia e simpatia. Di quel maledetto pomeriggio mi ricordo ogni istante, tutto [illegible] ormai impresso in modo incancellabile nella mia mente». La tragedia e [illegible] quando il ragazzo si è appeso alla traversa di una porta che non era stata fissata al terreno. Non quella usata durante le partite ma di una piazzata lì provvisoriamente.

«Prima di iniziare l'allenamento mi era venuto incontro, voleva che gli custodissi i suoi braccialetti - continua a raccontare la donna - poi, sempre di corsa, è andato verso quella maledetta porta, l'ho visto appendersi, dondolare, ho urlato il [illegible] nome proprio mentre la porta gli stava finendo addosso. Con le mani ha cercato di ripararsi istintivamente il viso poi è stato schiacciato dalla traversa. Mi sono precipitata al centro del campo, ma qualcuno mi ha bloccato, ho senti[illegible] gridare: chiedevano subito dell'acqua, hanno chiamato l'ambulanza e [illegible] è arrivato anche l'elicottero». Trauma facciale e cranico, è scritto sul referto medico.

Per cinque giorni tutti a Cavour hanno sperato che Denny si salvasse, la solidarietà in questi giorni era quasi palpabile. «Si è [illegible] - conti[illegible]a la madre di Denny - ho trovato intorno a [illegible] tanti volti amici, chi con [illegible] parola chi solo con uno sguardo mi ha fatto capire di esser[illegible] vicina». Tanto cordoglio ieri anche fra le mamme degli altri giovani calciatori, quella disgrazia poteva capitare [illegible] chiunque.



Denny Peretti il calciatore quindicenne morto ieri al Cto e a destra il ragazzo insieme ai suoi compagni del Cavour Football Club



Sul fatto [illegible] procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un fascicolo: l'ipotesi [illegible] reato è omicidio colposo a carico di persone da identificare, [illegible] atto dovuto che [illegible] momento non presuppone nessun responsabile dell'accaduto. «Siamo costernati, le parole servono a poco - diceva ieri sera Tiziano Mirimin, presidente del Cavour Football Club -, abbiamo incontrato i [illegible] compagni di gioco, li abbiamo invitati [illegible] stare vicino alla madre di Denny, [illegible] soprattutto li abbiamo esortati a non dimenticarlo». Do[illegible] verrà ricordato con un minuto di silenzio, proprio sul campo [illegible] Cavour. Denny frequentava il primo anno del liceo scientifico a Pinerolo, era figlio unico, la madre da sei anni è separata. «Il nostro legame era speciale - racconta la mamma -, io gli insegnavo a non giudicare le persone dalle apparenze [illegible] così quando un giorno si era tinto i capelli di giallo e si [illegible] messo l'orecchino contro la mia volontà lui mi aveva ricordato che proprio io gli avevo insegnato a [illegible] fermarsi alle apparenze. Poi quell'orecchino l'aveva tolto e i capelli eran tornati come prima; era un ragazzo come tanti altri: amava [illegible] pallone, ma non [illegible] [illegible] fanatico, andava a sciare [illegible] ascoltava la musica. Io ho avuto una vita difficile, Denny, anzi Dennymio è il regalo più bello che ho ancora oggi».

Antonio Giaimo

Specchio dei tempi

«Quelle panchine del Comune finite in [illegible] cortile privato» - «Due volte sono riuscita [illegible] sfuggire ai truffatori» - «Alla Posta [illegible] mi hanno pagato l'assegno» - «Una chiamata ingiustificata» - «Tanti incivili»

Un lettore ci scrive:

«Nel giardino di fianco ad una scuola di Mirafiori erano state sistemate dal Comune delle panche. Alcune delle quali, successivamente, sono state prelevate dagli inquilini delle case popolari adiacenti e piazzate nel cortile interno dove sono tuttora. Per quale motivo? C'erano i campionati mondiali di calcio!

«Mega televisore (forse [illegible] attacco corretto alla corrente di qualche inquilino), approvvigionamenti vari, scorta di mortaretti per salutare le gesta eroiche degli eroi pallonari e quelle panchine.

«Sono abituato (fortunatamente [illegible] assuefatto) al solito opportunismo "alla Totò" [illegible] alla cronica assenza degli organi preposti al controllo del territo[illegible] cittadino, mi infastidisce però che le panche rimangano esposte [illegible] bella vista, pagate dalla comunità [illegible] godute da pochi con il tacito assenso del Comune».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pensionata di 86 [illegible]. E' la seconda volta che rischio il raggiro e la frode di persone distinte, che si presentano per "offrire regali" o verificare certi dati sul libretto di pensione Inps. Nel primo caso un signore distinto a nome di una fantomatica Associazione pensionati [illegible] offriva in regalo una parure [illegible] lenzuola, ma richiedeva poi 90.000 lire di Iva.

«Nel secondo caso una giova[illegible] donna, volendo verificare i dati sul libretto pensione, mi richiedeva di esaminare le banconote dell'ultima rata, per evitare [illegible] rischio che queste andas[illegible] fuori uso. L'ho scampata bella, ma dovevo essere più pronta e decisa a mandarli [illegible] quel paese [illegible] soprattutto non dovevo riceverli in casa, senza che si qualificassero chiaramente. Attenti, amici pensionati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono correntista postale [illegible] da anni frequento l'Agenzia TO/24 dove periodicamente prelievo contanti valendomi del servizio "Tempo Reale" con la presentazione di miei regolari assegni. L'altro giorno, come al solito, presento l'assegno, [illegible] il pagamento mi viene negato perché l'importo supera i due milioni. L'addetta m'informa che devo presentare carta d'identità, cod. fiscale, ultimo rendiconto e depositare la mia firma [illegible] agenzia. Non avendo alcuna difficoltà ad adempiere alle suddette formalità, mi dichiaro disponibile ricordando che richiesi già in passato la stessa [illegible] e mi venne risposto che l'Ufficio [illegible] era ancora attrezzato, rimandando ad altra occasione. Dopo consultazioni con il capo ufficio mi viene consigliato di ritornare, tanto l'assegno non verrebbe comunque pagato subito. Inutile precisare che dopo pochi minuti lo [illegible] assegno viene prontamente pagato dalla vicina banca, effettivamente in tempo reale».

Francesco Capello

Un lettore ci scrive:

«Una donna di 32 anni, verso sera, ha avvertito che uno stato di malessere, [illegible] cefalea, capogiro, conati di vomito e diarrea, già manifestatosi in mattinata andava accentuandosi. Spaventata, con l'aiuto di una donna, si è rivolta alla Guardia Medica. Di lì a qualche ora è giunto un medico. Questi, piuttosto seccato, ha cominciato col dire che le due donne avevano sbagliato nel rivolgersi alla Guardia Medica, perché il caso non era di competenza di quest'ultima. Poi ha deciso [illegible] iniettare qualcosa per combattere il vomito. Le due donne avrebbero voluto sapere [illegible] sarebbe sta[illegible] iniettato. Il medico ha risposto che non gli sembrava il caso scendere in particolari farmacologici e di fronte alla perplessità delle due donne afferrava un foglio su cui dichiarava che la chiamata era "ingiustificata e che la paziente aveva rifiutato la terapia"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In una lettera del 16 settembre ricompare [illegible] noioso ritornello che dice che le ragazze di colore [illegible] comportano [illegible] modo incivile sugli autobus e in treno. Io prendo abbastanza frequentemente, di giorno e di [illegible]ra, i treni sulla linea Torino-Milano, treni molto frequentati da queste ragazze, e non ho mai notato da parte loro comportamenti così incivili.

«Sull'autobus di incivili ne trovo parecchi, ma non si tratta di ragazze di colore. Piuttosto, noto che sui tram di sera a Torino mi è accaduto spesso di essere l'unico (davvero: l'unico!) italiano presente, fra cinesi, arabi, neri, slavi, peruviani, indiani, meticci. Nessun problema, io mi ci trovo benissimo. Quindi ritengo che non [illegible] debba mai generalizzare un problema, scaricando solo [illegible] [illegible] parte malcostumi generalizzati».

Segue la firma

Sgombrato l'ex stabilimento Fiat di via Cigna, divenuto ricovero di extracomunitari

Blitz nella fabbrica dei disperati

I clandestini colti nel sonno

Albanesi, romeni, nordafricani. Vivevano tutti insieme nell'enorme complesso industriale un tempo stabilimento Fiat, in via Cigna: struttura abbandonata ormai da dieci anni e diventata l'ennesimo esempio [illegible] Torino [illegible] architettura industriale del periodo in cui la città cresceva dal punto di vista economico [illegible] in numero di abitanti. Un «ricovero di disperati», senza tetto, [illegible] lavoro e senza futuro: [illegible] dei tanti [illegible] città.

Lo hanno sgomberato ieri mattina le forze dell'ordine. Azione veloce, all'alba, pochi minuti dopo le 6. Vigili urbani, carabinieri e polizia [illegible] arrivati in forze. Hanno spalancato I portoni [illegible] hanno fatto irruzione nello stabile. Lì hanno trovati ancora tutti a letto i clandestini che avevano cercato riparo tra queste mura dove, fino a qualche anno fa, lavorano più di mille operai.

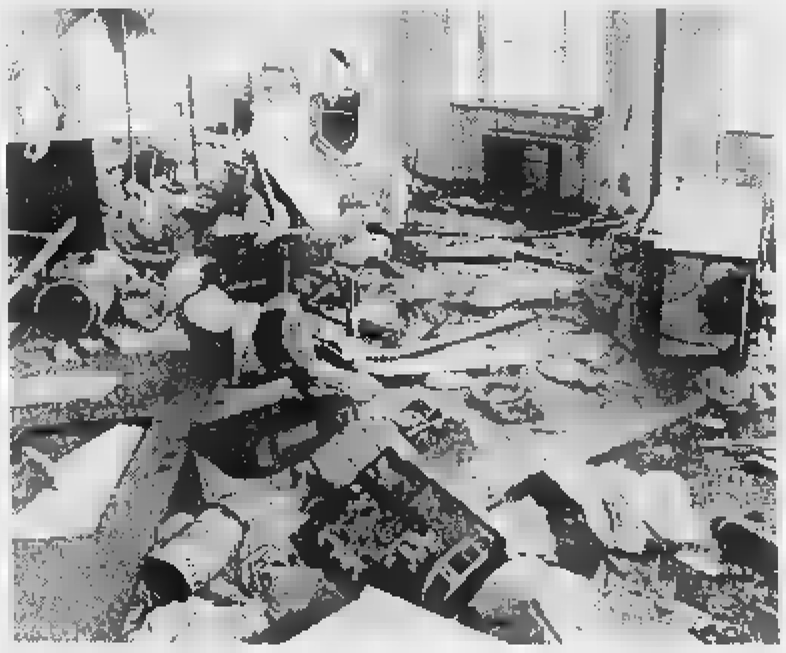
Sono una trentina i clandestini fermati. Pochi? La gente che abita in zona dice che lì dentro vivevano molte più persone: «Ogni sera [illegible] vedevamo entrare anche cinquanta o sessanta. Si infilavano nello stabilimento da una porticina che si affaccia su via Cigna, proprio accanto all'ingresso principale...». Ieri, forse, qualcuno [illegible] riuscito a sfuggire, nascondendosi nei mille corridoi [illegible] stanzette dei tanti edifici [illegible] quel complesso industriale. O, forse, a sgusciare dai buchi nella recinzione e dalle finestre che affacciano sulle strade vicino.

Ma una trentina (tutti uomini) sono stati bloccati ancora a letto, addormentati. Quindici [illegible] [illegible] origini albanesi: ragazzi ventenni o poco più, arrivati in Italia da poco tempo. Con loro anche un giovane immigrato del Kosovo sbarcato in Italia all'inizio di giugno e due palestinesi. Gli altri sono tutti nordafricani, di varie nazionalità; gente senza un'occupazione, che a Torino non aveva altri punti [illegible] riferimento se non questa fabbrica abbandonata. Per tutti è scattato il solito rito dell'accertamento di identità, al comando dei vigili in [illegible] XI Febbraio, al commissariato Barriera di Milano e alla compagnia Oltredora. Per più della metà dei fermati, già nelle prossime [illegible], potrebbe essere deciso il rimpatrio forzato.

Dentro lo stabilimento [illegible] già viste decine di altre volte in altri rifugi di questo tipo. Stanze che un tempo erano uffici ben arredati, quasi moderni, sono diventate immondezzai, dove abbandonare ogni sorta di rifiuto. Stanze trasformate [illegible] latrine, dove il fetore è insopportabile e l'aria così pesante che [illegible] si riesce neppure [illegible] respirare. E la distruzione, sistematica, di ogni cosa: finestre divelte, vetri sfasciati, porte interne sradicate, ridotte in pezzi. E ancora muri sfondati, scritte, vestiti ammucchiati tra rifiuti [illegible] quei materassi sfondati, recuperati in qualche discarica [illegible] accanto ai cassonetti dell'immondizia, [illegible] trasformati in giaciglio per la notte. In questa desolazione anche un cenno di lusso: la corrente elettrica: prolunghe [illegible] fili stesi per alimentare una tv a colori, alcune radio, uno scaldavivande, qualche elettrodomestico. Erano riusciti a «rubarla» [illegible] un allacciamento volante dalle linee di illuminazione pubblica. Il tentativo di allacciarsi ad una vecchia centrale [illegible] 22 mila volts è abortito: i poliziotti hanno trovato un segnetto annerito accanto al [illegible] semitagliato. E tutt'attorno tracce di una vampata di fuoco e scintille che ha annerito i muri e forse ferito seriamente chi aveva tentato quell'allacciamento impossibile.

Qui, come altrove, gli impianti elettrici sono stati divelti. I cavi che, nei capannoni, ali[illegible] i macchinari [illegible] stati tagliati, ammucchiati in [illegible] angolo e quindi bruciati. [illegible] rame, invece, è stato avvolto in grosse matasse che dovevano essere vendute. I vigili [illegible] hanno recuperate 27: pronte per essere portate a qualche ricettatore e cedute per alcune centinaia [illegible] migliaia di lire. Era quello l'unico guadagno dei clandestini che vivevano lì dentro. Il resto era solo precarietà. Stroncata ieri alle 6 dall'arrivo [illegible] un centinaio di uomini delle forze [illegible] polizia.

Lodovico [illegible]





A lato gli extracomunitari, lungo il muro [illegible] stabilimento in attesa di [illegible] identificati. Sopra uno degli uffici ridotti ad un cumulo di immondizie

[illegible] GIA' [illegible]

- Ex Alfa Romeo di via Botticelli
- Ex mobilificio di via Galvani
- Cascina del parco Meisino
- Materferro di via Marmolada
- Guardiania di via Villa della Regina
- Area dismessa di via Saint Bon
- Ex docks di via Muratori

[illegible]

- Ex stabilimento Comau di corso Traiano
- Fabbriche abbandonate in via Gaidano e via Spalato
- Ex Züst e Ambrosetti di corso Rosselli
- Ex manicomio di Collegno

«Case e verde sulle aree dismesse»

Carpanini: lo prevede il piano regolatore

Aree dismesse ovunque, diffuse a macchia di leopardo in una città che un tempo tendeva ad espellere la fabbrica dalla cinta urbana. Risultato (determinato anche dalla contrazione delle attività): circa sei milioni di metri quadri (tra zone edificate [illegible] terreni limitrofi) svuotati, in parte a rischio di occupazione da parte dei nuovi poveri di questa fine secolo [illegible] di immigrati, nella maggior parte clandestini che cercano [illegible] rifugio per sopravvivere.

Palazzi diventati ruderi, capannoni invasi dalla sporcizia, erbacce al posto di antichi giardini, rovi intorno e dentro muri sbrecciati. Scenari tuttora visibili, in [illegible] e complessi, nella maggior parte, afferma il vice sindaco Domenico Carpanini, destinati dal piano regolatore [illegible] trasformarsi in case, verde e servizi. Abbandono [illegible] incuria riscontrabili oltre che nel complesso di via Cigna, dove ieri all'alba carabinieri, polizia e vigili urbani sono intervenuti per sfollare [illegible] trentina di extracomunitari, in altre decine di realtà. Sulle quali, in parte il Comune è già intervenuto, murando ingressi, facendo pulire interni, costruendo recinzioni in muratura per evitare, appunto, occupazioni abusive.

E' accaduto in via Botticelli, nell'ex stabilimento dell'Alfa Romeo, nell'ex mobilificio di via Galvani, nella cascina del Meisino, all'ex Materferro di via Marmolada, in via Villa della Regina, dove la «Guardiania» sta andando sempre più alla deriva, agli ex docks di via Muratori, nell'area Saint Bon. Tutte zone controllate dal Comune, con interventi anche drastici e diretti, nel caso le proprietà private non abbiano rispettato le ordinanze di «bonifica» emanate dalla Città.

Chiarisce il vicesindaco Domenico Carpanini: «Il Comune, [illegible] legge, non ha competenze sull'ordine pubblico, può tuttavia esprimersi e agire quando le strutture degli edifici presi in esame sono a rischio di crollo determinando un problema per la pubblica incolumità. Oppure per motivi d'igiene, quando, a causa dell'accumularsi del pattume e della sporcizia, può nascere il pericolo di infezioni o del diffondersi di malattie».

Non sempre però l'amministrazione ha gli strumenti per porre rimedio all'incuria altrui. Per esempio quando le proprietà private sono dotate di mura di recinzione in regola con i canoni previsti dall'autorità municipale. In questi casi possono entrare in campo le forze dell'ordine: polizia e carabinieri. Di conseguenza, fabbriche abbandonate come quelle di via Gaidano e via Spalato, talvolta, possono sfuggire alla visibilità esterna e non rientrare nella mappa delle realtà a rischio. Analoga la situazione all'ex Comau di corso Traiano [illegible] in corso Rosselli all'ex Züst Ambrosetti, oppure nell'ex manicomio di Collegno. «E' evidente che quelli eseguiti dalla pubblica amministrazione possono essere definiti interventi tampone. Il vero risanamento di quelle aree e delle zone limitrofe, potrà avvenire soltanto con la loro trasformazione [illegible] case, servizi [illegible] giardini come indica [illegible] piano regolatore».

Giuseppe Sangiorgio

Metalmeccanici

Vizio (Fim) «Richieste non deboli»



Gianni Vizio

E' polemico il segretario della Fim Piemonte, Gianni Vizio, [illegible] le dichiarazioni [illegible] segretario Fiom Cremaschi che ha definito la piattaforma per il [illegible] del contratto dei metalmeccanici «debole e senz'anima». Al direttivo regionale dice: «E' da irresponsabili attaccare la piattaforma senza capire che se il gruppo dirigente dice che la piattaforma è debole per quale ragione un lavoratore [illegible] un delegato deve spendersi a difenderla?»

E poi entra nel merito: «La piattaforma è moderata, come la definisce Cremaschi, solo se alla riduzione di orario si dà un significato politico. Invece [illegible] vero problema è come evitare che la riduzione si trasformi in straordinario. Questo [illegible] il problema sindacale che ci siamo posti e che con tutti i meccanismi individuati - dalla riduzione per i turnisti alla esigibilità delle 104 ore per gli altri, dalla banca delle ore all'obbligo di assunzioni oltre le 150 ore - ci sembra di aver risolto».

E Vizio si sofferma anche sul salario ponendo una domanda pole[illegible] «Qualcuno dice "i soldi [illegible] pochi". Perchè quando l'inflazione era a due cifre e chiedevamo 200 mila lire erano di più? Il nodo è che una parte della Fiom pensa che gli accordi del 23 luglio siano una gabbia: certo non [illegible] il socialismo, ma neppure una gabbia e ci hanno consentito di portare a casa dal '94 a oggi 350 mila lire e di fare gli integrativi nel 60 % delle aziende».

Il segretario Fim di Torino, Antonio Marchina, è esplicito: «La piattaforma non è debole perchè tende a incidere nel controllo dello straordinario e in sostanza dell'organizzazione del lavoro». Aggiunge: «Puntiamo a chiudere in fretta, entro fine anno, e sarà possibile solo se tiene il governo e [illegible] fa la verifica degli accordi del luglio '93». E su un problema sollevato da molti [illegible] che il contenimento dello straordinario riduce i salari Marchina risponde: «Non è pensabile avere dei padri che lavorano 52 ore la setti[illegible] con a [illegible] i figli disoccupati. Sappiamo che è un tema difficile, che implica una discussione di ordine culturale, ma per creare occupazione è l'unica strada».

[illegible] direttivo Pinuccia Cazzaniga della segreteria nazionale ha ribattuto alle critiche della Federmecca[illegible] «Sbaglia [illegible] dice che [illegible] piattaforma non contiene elementi di flessibilità. Leggano bene il testo cercando di valutare anche gli aspetti che vanno incontro alle esigenze aziendali. Certo se Federmeccanica e Confindustria pensano che l'unica flessibilità possibile è il licenziamento devono sapere che non troveranno il nostro consenso».

E aggiunge: «Se invece [illegible] problema sta nella flessibilità degli orari noi siamo disponibili a discutere. La nostra disponibilità, però, è condizionata [illegible] che ci sia pari dignità fra tutti, tra le esigenze delle aziende e quelle dei lavoratori».

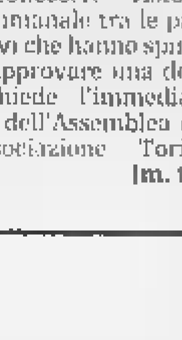
Marina Cassi

Olimpiadi 2006

«I vantaggi per Torino e Piemonte»

Cinquemila miliardi di ricaduta economica sulla Regione e su Torino. Ventiseimila [illegible] posti di lavoro per almeno un anno, un anno e mezzo. E poi il completamento di importanti infrastutture viarie [illegible] la Torino-Pinerolo e la possibilità di ridisegnare intere parti di Torino, i vecchi mercati generali, la Spina 3 e la Continassa. Ecco i possibili vantaggi che si otterrebero nel caso Torino venisse scelta come sede dei [illegible]chi Olimpici Invernali del 2006. Ieri mattina i vertici dell'Associazione Torino 2006 [illegible] presidente Giorgetto Giugiaro, il direttore generale Giuliano Molineri e Tiziana Nasi, presidente per le paraolimpiadi (assente Evelina Christillin, in missione diplomatica all'estero) li hanno illustrati nel corso della riunione congiunta delle commissioni Turismo e Cultura del Consiglio regionale del Piemonte.

Molineri ha anche spiegato l'entità delle spese da sostenere: «Gli investimenti previsti sono nell'ordine dei 2000 miliardi di lire di cui 1080 già coperti e 1091 garantiti dal governo». Tiziana Nasi ha sottolineato anche la complessità e l'impegno profusi per organizzare i giochi per disabili. Giugiaro [illegible] è soffermato sugli aspetti promozionali: ieri è stato annunciata l'intenzione di «gemellare» la pista del ghiaccio che dovrebbe sorgere temporaneamente in piazza Castello con il concerto di Capodanno di Vienna in «modo [illegible] ottenere passaggi televisivi prima di uno spettacolo visto in tutto il mondo». L'idea della pista di ghiaccio è stata contestata da Rolando Picchioni, presidente della commissione Cultura.



Giorgetto Giugiaro

Ma quella non è stata l'unica contestazione. Così il verde Pasquale Cavaliere ha contestato «il forte impatto ambientale delle nuove strutture, soprattutto la scelta di costruire a Torino 3 villaggi olimpici relizzando nuove edificazioni sulla Spina 3 che comporteranno il riutilizzo dei 3000 vani previsti non [illegible] fini [illegible]ciali ma a residenza». Critiche anche da Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione che evidenzia come «l'Associazione stia agendo senza il [illegible] indirizzo e controllo da parte della Regione».

Gli esponenti dell'Associazione hanno spiegato che le scelte vengono decise e confrontate in riunioni settimanali con rappresentanti di Comune, Provincia e Regione. Da queste affermazioni Cavaliere e il popolare Saitta hanno preso spunto per presentare un'interrogazione in cui chiedono di conoscere «visto il confronto settimanale tra le parti» i reali motivi che hanno spinto la giunta ad approvare una delibera che «chiede l'immediata convocazione dell'Assemblea dei soci dell'associazione Torino 2006».

(m. tr.)

SAPER SPENDERE

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco Z. dalla provincia di Vercelli - vige un regolamento contrattuale che fa espresso divieto di installare antenne individuali sul lastrico solare e impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un [illegible]domino [illegible] è installato la parabolica senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la norma del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto o sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr n. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impo[illegible] l'installazione delle antenne [illegible] solo nelle parti [illegible] ciò destinate dall'amministratore o dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea a tutela del decoro [illegible] dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate [illegible] vista [illegible] balconi o passaggio di cavi esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia occorre badare al fatto che la Corte di Cassazione, per esempio [illegible] sentenza n. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto di installare antenne per la ricezione radiofonica [illegible] televisiva sul parapetto della terrazza [illegible] l'obbligo del proprietario di consentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

★Franco Nesti scrive da Napoli: «Nel mio balcone, parte sovrastante le finestre, è stata fatta la spicconatura dell'intonaco perché gonfio e pericoloso (come deciso [illegible] assemblea). Ora per il ripristino della facciata occorre una spesa da suddividere tra tutti i condomini e alcuni si [illegible] opposti».

Il legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. civ.) su istanza del singolo condomino che è quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia [illegible] contro quanto deliberato degli organi del condominio. Tale decoro deve [illegible] valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal suo particolare pregio artistico e senza riferimento all'ambiente nel quale si trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

★Problema di sicurezza nel condominio al centro dei dubbi di T. C. [illegible] Torino. Un'assemblea delibera [illegible] dare mandato all'amministratore di procedere [illegible] otto aree verdi di cui gli otto condomini sono quasi tutti comproprietari e di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo 4 mesi, nuova assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato [illegible] richiesta di nuova delibera che però non c'è stata e non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già stato discusso e deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva essere richiesta e ridelibereta e risultare nel verbale. L'amministratore dice che le delibere hanno sempre valore finché non vengono revocate [illegible] che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono essere revo[illegible]. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo a maggioranza persino [illegible] revoca [illegible] modifica una precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). Ma come dice il lettore, tra [illegible] prima e seconda delibera l'amministratore (in base a mandato) aveva ormai partecipato alla riunione di tutto il supercondominio e questa riunione aveva assunto una sua decisione. E' chiaro che, [illegible] ciò corrisponde al vero, la prima delibera del singolo condominio ha già avuto persino [illegible]zione e non può essere annullata negli effetti pratici. Se così non fosse, sarebbe tutto da invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio deve [illegible] composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che ne fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea [illegible] supercondominio (Cassazione civile, [illegible]. II, n. 7894, 28-9-94)». In nessun caso si può derogare al fatto che «tutti i condomini devono essere invitati alla riunione per deliberare». [illegible] ciò avvenisse «è nulla la delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

[illegible]

Pediatri al Lingotto

[illegible]

Aumenta, in Italia, il numero dei neonati allattati al seno. Una controtendenza, rispetto al passato, che fa ben sperare: malgrado il costante aumento di madri che lavorano - [illegible] che quindi hanno meno tempo da dedicare ai figli - si sta riscoprendo che il latte materno è per il bambino il miglior alimento dal punto di vista [illegible] nutrizionale sia immunologico.

E' il risultato di una ricerca realizzata [illegible] Torino e a Roma [illegible] un campione di 600 mamme, presentata ieri al congresso della Società italiana di pediatria che termina oggi al Lingotto.

«Il tipo [illegible] alimentazione durante la prima infanzia - [illegible] stato sottolineato fra l'altro - può [illegible] effetti non solo sullo sviluppo neurocomportamentale e sulla prevenzione delle allergie, ma anche su patologie dell'età più avanzata, come diabete, ipertensione e arteriosclerosia.


LIDL
... da giovedì 24 Settembre
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
Pandoro *
1 kg.
5.490
SPECIALITA' FRESCHISSIMA DA VERONA
Fino ad esaurimento
Dolce al marzapane *
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990
Olio menta cinese *
30 ml.
L. 76.333 / l.
2.290
sauna, massaggi vaporizzatore
Miele Millefiori
500 gr. L. 5.180 / Kg.
2.590
Antipasto di mare
280 gr. L. 13.893 / Kg.
3.890
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDì 24/09/98 A MERCOLEDì 07/10/98
Schiacciatine
all'olio d'oliva - conf. da 12
350 gr. L. 3.686 / Kg.
1.590
1.290
Pasta per cani
5 Kg. L. 598 / Kg.
2.990
4.790
990
1.290
per una rasatura facile ed accurata
1.490
2.490
75 pz., 250x320 mm.
resistenti da -40°C fino a 115°C
1.990
5.900
4.790
Set pirofile 3 pz. *
1 casseruola rotonda da 1,5 l.,
1 coperchio e 1 tegame rettangolare da 2,4 l.
SIMAX
15.900
vetro temprato
Set cucina *
costituito da: 1 grembiule, 1 guanto per forno, 1 tovagliolino da tè 80x80 cm., 1 strofinaccio 50x70 cm., 2 presine, 2 tovagliolino americane, in 5 allegre fantasie
100% cotone
14.900
8 pezzi
Servizio di calici in vetro *
costituito da: 6 calici per acqua 24 cl., 6 calici per vino 19 cl., 6 calici per spumante 18 cl.
24.900
18 pezzi
Tovaglia *
lavabile a 40°C, facile da stirare, con resistente orlo, diversi colori, a quadretti
100% cotone
13.900
130x160 cm.
Grattugia formaggio *
in ABS, completamente smontabile per una migliore pulizia, coperchio salvafreschezza, sportellino dosatore, colore
2.990
con vaschetta raccoglitore incorporata
Cassetta richiudibile *
in polipropilene, leggera, resistente, chiusa dim.: 48x35x5 cm.
4.990
salvaspazio, portata fino a 20 Kg.
32 LITRI
23,5 cm.
35 cm.
48 cm.
Plastilina con accessori *
costituita da: 4x150 gr. di plastilina di diversi colori, supermorbida, contenuta in 4 contenitori a chiusura ermetica, 1 macchinetta forma figure, 4 formine geometriche, 1 taglia plastilina, atossica
8.990
adatta ai bambini di età superiore ai 3 anni
non appiccica, non macchia, possibilità di miscelare i colori
CE
Accappatoio unisex con cappuccio *
2 tasche più 1 taschino, con elegante ricamo sul davanti
39.900
100% cotone
colori: bianco e blu
Tuta da ginnastica per bambini *
colori: rosso, blu e verde, con interno felpato e simpatiche applicazioni sulla maglia, pantaloni, colletto e polsini elasticizzati
19.900
misure: 74/104
Scarpe da donna *
elasticizzate, con suola in PVC, interno in morbida similpelle, con plantare imbottito, tacco alto 70 mm. rivestito in tessuto, colore nero
19.900
misure: 36-40
Scarpe da ginnastica per bambini *
con morbida suola in gomma, chiusura a strappo, calza facile, 2 diverse combinazioni di colori, con sottopiede staccabile, simpatici disegni
14.900
misure: 25-33
Lampada al neon *
35 W, 230 V, con contrassegno MM e VDE, attacco a baionetta universale, supporto lampada con interruttore preinstallato, dim.: 31x3,5x5,5 cm.
19.900
facile da installare
1 anno di garanzia
CE
colore bianco
Scarpe con lacci per bambini *
materiale sintetico, suola in gomma morbida antiscivolo, colore ocra
misure: 23-35
14.900
Ombrello da uomo/donna *
elegante con manico e supporto (89 cm.) in legno, raggiere in ferro, ø 1 m.
9.990
fantasie cashmire o tutto nero
Serie di cacciaviti 6 pz. *
3 cacciaviti a testa piano, 2 a croce, con manici ergonomici, 1 cacciavite cercafase, prodotto tedesco
9.990
lame in acciaio al cromo vanadio
TRONIC®
Radiosveglia *
sintonizzatore AM/FM, batteria per riserva energetica (non inclusa), intensità di luce variabile, 230 V/50 Hz, possibilità di prefissare un periodo di tempo durante il quale la radio rimane accesa e poi si spegne automaticamente, (periodo max 1 h, 59 min.), LED rosso
18.900
1 anno di garanzia
sveglia con allarme oppure con radio
CE
Ricarica per pistola per incollare *
lunghezza 200 mm., ø 11 mm., per incollare e sigillare
4.990
32 pezzi
universali per ogni tipo di pistola
Pistola per incollare e sigillare *
sicura ed affidabile, 110-230 V/50 Hz, cavo e spina VDE, lunghezza cavo 130 cm., potenza 60 W, tempo di preriscaldamento 4/8 min.
9.990
CE
include 2 ricariche
1 anno di garanzia
Lumino in vetro *
con chiusura antivento, candela sostituibile inclusa
2.490
h 15 cm.
Piante fiorite con vaso in ceramica *
al pezzo
4.990
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680
* PRODOTTO DISPONIBILE - PUNTI VENDITA CON AUTORIZZAZIONE DAL 24/09/98 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED - TUTTE LE IMMAGINI HANNO - ILLUSTRATIVO

Come contributo alle celebrazioni per diritti civili e religiosi

Fondi per valdesi e ebrei

Approvata legge regionale

Per la prima volta in Italia [illegible] Regione decide di contribuire [illegible]nanziariamente alla celebrazioni che ricordano la concessione dei diritti civili e politici e quindi anche quello [illegible] libertà [illegible] religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approvazione di una proposta di legge presentata dal gruppo regionale [illegible] Democratici di sinistra e votata dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Spiega Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta [illegible] un passo avanti importante. I duecento milioni per [illegible] 1998, una spesa da stabilire per gli anni successivi ma soprattutto [illegible] legge specifica che riconosce come la libertà religiosa sia strettamente connessa [illegible] la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, a 150 anni di distanza, [illegible] una pagina fondamentale della propria storia e del contributo di valori e di ideali da [illegible] dato alla nascita della Nazione italiana».

In base alla legge i duecento milioni verranno destinati a «fi[illegible] progetti e programmi redatti a tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali e religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto [illegible] di Sardegna nel 1848 non ha però valore unicamente commemorativo e di riconoscimento del contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla crescita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini il fatto che la libertà, [illegible] la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or sono [illegible] garantita dalla Legge e conquistata dai cittadini». E la relazione che accompagna la legge si evidenzia come «ricordare quella pagina di storia piemontese può costituire così un riferimento esemplare per una storia piemontese [illegible] domani». Nella seduta di martedì [illegible] Consiglio regionale ha anche approvato la legge - [illegible] nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. [m. tr.]

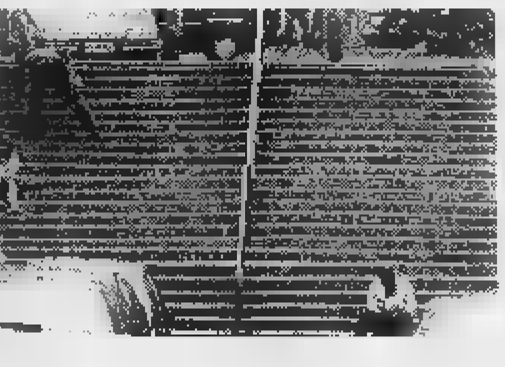


Marco Bellion relatore del provvedimento: «E' un passo importante che riconosce come la libertà religiosa sia strettamente connessa con la libertà civile»



Carlo Alberto di Savoia che nel 1848 concesse i diritti civili e politici a valdesi ed ebrei

Raccolte oltre 300 firme



La scalinata che chiude vicolo Grosso e costeggia la scuola De Amicis è usata dai tossici per bucarsi. I gradini sono sempre sporchi di sangue

Battaglia di un quartiere contro spaccio e degrado

Ai residenti della zona di corso Ciriè i politici assicurano più luci e controlli

Spaccio, degrado, sporcizia: i tanti guai che affliggono l'area di corso Ciriè, strada d[illegible] Fortino, delle vie Pesaro, Urbino, Masserano e limitrofe sono stati raccontati dai residenti ieri pomeriggio, nella sala consiliare della Circoscrizione 7, al vicesindaco Domenico Carpanini e all'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi. All'incontro erano presenti il presidente di Circoscrizione Luciano Barberis, il dirigente del commissariato Vanchiglia Antonio Politano, il comandante dei vigili di zona, dirigenti dell'Amiat, del Verde Pubblico. La protesta era partita da corso Ciriè ai primi di settembre [illegible] un esposto da oltre [illegible] firme. Poco dopo altre firme sono arrivate in Comune dagli abitanti di via Masserano e vicolo Grosso (accanto all'elementare De Amicis), usate per il consumo dell'eroina a ogni ora del giorno e della notte.

Ha raccontato una madre: «Il primo giorno di scuola [illegible] mia figlia abbiamo dovuto fare lo slalom tra le siringhe per entrare. All'uscita c'erano tre ragazzi che si bucavano». Una situazione simile è stata denunciata nell'area di corso Ciriè, dove esiste la maggiore concentrazione di scuole della città. In pratica tutti gli interventi hanno denunciato spaccio e consumo, collegati anche [illegible] degrado ambientale, alla scarsa pulizia.

L'incontro si è concluso [illegible] una serie di impegni presi dai rappresentanti dell'Amministrazione. «In corso Ciriè metteremo panchine nuove, una nuova recinzione - ha detto il vice sindaco -, faremo un sopralluogo per l'illuminazione pubblica, mentre le forze dell'ordine e i vigili intensificheranno i controlli, sia nelle strade, sia nelle [illegible] e negli esercizi pubblici indicati [illegible]me basi dello spaccio». Sulla possibilità di arginare la vendita della droga (un mercato gestito soprattutto da africani) Carpanini ha ricordato che a novembre entrerà in funzione il centro di permanenza temporanea (per le espulsioni) di corso Brunelleschi.

L'assessore Pozzi è intervenuta in particolare sulle richieste di «bonifica» intorno alla [illegible] Amicis: «Con l'Amiat troveremo una soluzione per la pulizia. Entro 15 giorni, poi, faremo un sopralluogo con i tecnici [illegible]er vedere quale progetto prevedere per la piazzetta antistante la scuola. Si potrebbe partire con una recinzione». Paola Pozzi ha poi suggerito di «avviare una collaborazione tra l'istituto e un gruppo di pensionati e una parrocchia per far vivere il giardino durante [illegible] giorno e sottrarlo a chi lo utilizza in modo improprio». [m. t. m.]

Inchiesta Murazzi

Polemiche sul rinvio del processo

Slitta di un mese [illegible] processo per la morte di Abdellah Douimi, il marocchino annegato nel Po il 19 luglio '97. «Uno dei giudici popolari è ammalato e non ci [illegible]no le condizioni per una sostituzione. Si riprende il 23 ottobre» dice il presidente della Corte Bernardi, in un'aula carica di tensione. Il rinvio era nell'aria [illegible] tempo, ma per un altro motivo: per attendere la decisione della Corte Costituzionale sull'art. 513 che rischia di sconvolgere molti procedimenti. E che ieri, in apertura d'udienza, ha scatenato le ire di vari avvocati. Cosimo Palumbo, che, con Pier Stefano Goffi, assiste Paolo Trevisan ha tuonato: «Il mio assistito è in carcere da oltre [illegible] anno. E non c'entra nulla [illegible] la morte del marocchino: lo hanno detto tanti testi». Poi, citando Gustavo Zagrebelsky, ha aggiunto: «Non c'è alcun obbligo o facoltà di sospendere il processo in attesa della decisione della Corte Costituzionale che altri giudici hanno sollevato. Il processo deve continuare con [illegible] norme vigenti». Molto deluso anche Piero Javarone (assistito dagli avvocati Sheila e Antonio Foti). A differenza degli altri imputati che [illegible] sarebbero intenzionati a rispondere, lui vuole spiegare tutto alla Corte. Lo ha detto già all'udienza del 2 luglio. Invano. E intanto continua a rimanere alle Vallette. Dove, in agosto, avrebbe aiutato due detenuti che avrebbero tentato il suicidio. Lo ha raccontato la madre dell'imputato al legale: «Uno era nella cella accanto a quella di Piero. Si era impiccato con una corda. Si è salvato solo perché Piero che ha seguito un corso di salvataggio ha spiegato agli altri come soccorrerlo. Ed ha aiutato anche un altro vicino di cella che aveva aperto il gas per uccidersi. Non è il violento che è stato descritto».

IL CASO

BUROCRAZIA A SCUOLA

La denuncia dei Cub: sono 200 i colleghi in queste condizioni a Torino e provincia

Precari dopo 25 anni di insegnamento

«Le cattedre esistono, ma per noi non c'è un posto»

INSEGNANO da 25 anni, ma [illegible] rimasti precari pur avendo superato [illegible] corso abilitante [illegible] un concorso per insegnare educazione artistica nelle medie inferiori. Vittime della sfortuna, forse, prima [illegible] che della burocrazia. «Le cattedre esistono, perché il provveditorato ci nomina ogni [illegible]. Assunti a settembre-ottobre, licenziati a giugno. Supplenti, senza scatti di anzianità, [illegible] sicurezza, in scuole sempre diverse. Anche accanto agli handicappati. Perché [illegible] ministero non trova un posto di ruolo per noi?». Alfonsa Bellavia 45 anni, Daniela Panicali 47 [illegible] Maddale[illegible] Mattesi 46, dicono che non [illegible] la fanno più. E chiedono, sostenute [illegible] Cub-Federazione lavoratori della scuola uniti, una soluzione che dia speranza anche ai 200 colleghi che, [illegible] Torino e provincia, dicono, vivono una esperienza simi[illegible]. Oggi alle 15 ci sarà un presidio in via Verdi.

Storie incredibili, ma non troppo nel mondo della scuola. Ricco di sanatorie, ma avaro di assestamenti per chi rimane tagliato fuori. Magari perché mancavano poche settimane per far valere il diritto al posto. Le tre docenti, diplomate all'artistico (la Mattesi è anche laureata in architettura) hanno superato il corso abilitante del '75 [illegible] il concorso dell'83. [illegible] anche in quegli anni c'erano più aspiranti che cattedre. Esauste hanno rinunciato [illegible] concorsi successivi. Sperando, invano, in una sanatoria per i «vecchi» precari. «Siamo finite, invece, nella graduatoria che si chiama doppio canale. Un binario morto». Perché prima di chiamare in ruolo da quell'elenco vengono nominati docenti dalla graduatoria nazionale [illegible] da quella dei concorsi ordinari. Con una complicazione, dal '[illegible] per insegnare educazione artistica occorre la laurea. «Ci diano almeno [illegible] possibilità di una riconversione».

Un dubbio: perché non abbandonare l'ingrata scuola per [illegible] lavoro sicuro? «Ogni anno, in autunno, arriva la supplenza. Gli anni sono trascorsi così. Se il nostro impegno è servito per tanto tempo, adesso è giusto che venga riconosciuto».

Maria Valabrega

Il Comune: innocui parassiti della semola. Ma l'Asl apre un'inchiesta

Insetti nella pasta degli alunni

In tre scuole di Settimo

SETTIMO TORINESE. E per primo, tagliatelle agli insetti. Non si tratta di un sofisticato ed esotico piatto cinese, ma di quanto i bambini di tre scuole elementari di Settimo Torinese avrebbero potuto mangiare l'altro giorno in refettorio, se gli insegnanti e gli operatori della ditta Sorico, addetta alla refezione scolastica, non si fossero accorti dei piccolissimi insetti che ornavano la pasta. Quasi contemporaneamente alla scuola Andersen, alla Roncalli e alla Vivaldi, veniva fatta la sconcertante scoperta.

«Erano le 13 circa quando alcuni insegnanti [illegible] hanno constatato - spiega Antonino Conoce, direttore didattico della Andersen di via Consolata -, raccontandomi l'accaduto. Ovviamente [illegible] distribuzione è stata immediatamente bloccata e abbiamo avvisato l'Asl e il Comune». Intanto la stessa scena si ripeteva anche in altri due plessi cittadini, in via Cuneo alla Roncalli e in via Milano alla Vivaldi. Immediato l'intervento dei responsabili del servizio di Igiene alimenti e nutrizione dell'Asl 7, che hanno effettuato sopralluoghi sia presso i refettori delle scuole in questione, sia presso i locali della Sorico all'autoporto Pescarito.

Ma che cos'è accaduto? «Uno spiacevole incidente purtroppo - risponde la dottoressa Anna Boeri, responsabile del settore Scuola del Comune di Settimo -, che ha [illegible]sso in agitazione i genitori, ma che deve assolutamente essere ridimensionato. Non possiamo negare la presenza dei piccolissimi insetti nelle tagliatelle "paglia e fieno", ma molto probabilmente possiamo già dire che si tratta soltanto di minuscoli parassiti della semola, non identificati durante la cottura dagli addetti, semplicemente perché quel tipo di pasta produce un'acqua di bollitura scura».

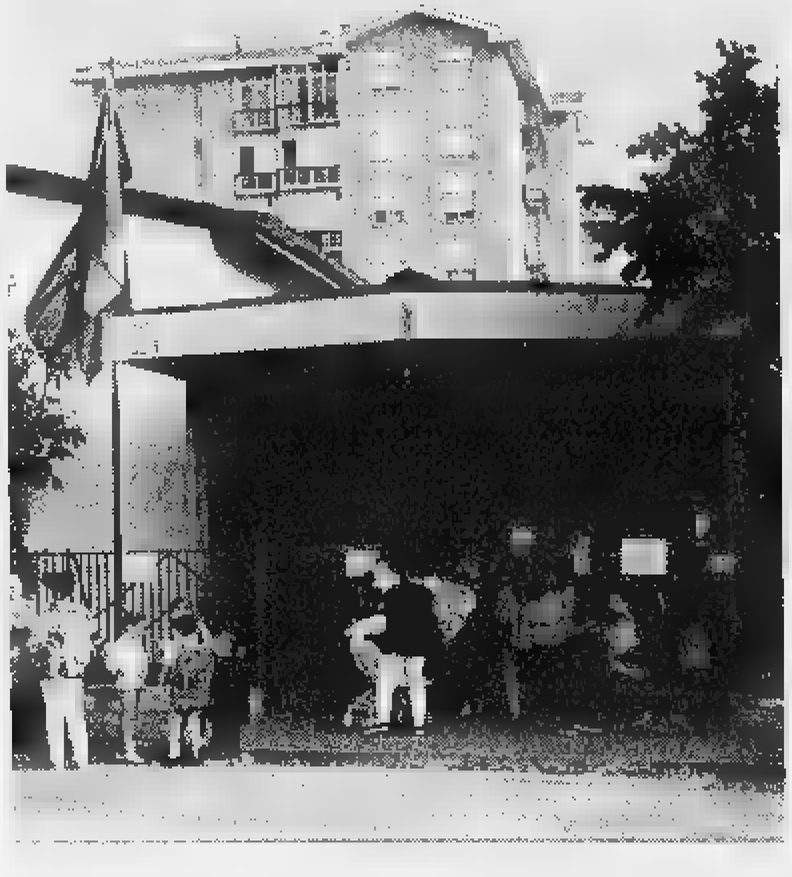
La dottoressa Boeri, tuttavia, tiene a specificare che la ditta Sorico ha immediatamente controllato le confezioni [illegible] che tutte erano perfettamente integre, con scadenza «ottobre '99».

«L'incidente poi è stato marginale - conclude - perché dei circa 1800 pasti distribuiti quel giorno, [illegible] problema si [illegible] verificato soltanto a fine turno in quelle tre scuole».

E la Sorico come spiega l'accaduto? «Quell'insetto [illegible] un [illegible]nuscolo parassita della semola - conferma ancora Gerardo Ramundo, amministratore delegato dell'azienda - che si impianta nella pasta anche in condizioni normali. E, infatti, la pasta in questione è risultata al controllo integra nelle sue confezioni e soprattutto non scaduta». Per precauzione, comunque, la Sorico ha sospeso la fornitura e restituito la partita «incriminata».

«Quotidianamente compiamo scrupolosi controlli - prosegue Ramundo -, purtroppo un incidente come quello di Settimo può accadere». E se i bambini avessero mangiato quella pasta? «Non sarebbe accaduto nulla - conclude l'amministratore della Sorico -, perché quel parassita non è patogeno». La parola passa ora, comunque, all'Arpa di Ivrea che soltanto a fine indagine potrà dire cosa sia veramente successo.

Nadia Bergamini



L'ingresso della elementare «Roncalli» [illegible] Settimo, una delle scuole [illegible] cui gli allievi hanno trovato pasta [illegible] piccoli insetti

CACCIATORE

Assalito dai calabroni

SAN GIORGIO. Ha rischiato di perdere la vita per le punture di alcuni calabroni che [illegible] hanno attaccato. Il cacciatore torinese vittima dell'aggressione se l'è cavata grazie all'aiuto di due persone che erano insieme a lui e all'intervento tempestivo dei soccorsi. Vittima è Antonio Marinosci, 49 anni, residente a Torino in via Gottardo 175b. Il fatto è accaduto ieri poco prima di mezzogiorno, nelle campagne che dividono i Comuni di San Giorgio e Cuceglio, [illegible] una zona chiamata Cascine Cuffia. Antonio Marinosci era con un nipote e [illegible] amico per una battuta di caccia. Poi, camminando nella radura, forse ha toccato inavvertitamente un nido di calabroni. Quando l'uomo è stato raggiunto dai due amici era accasciato al suolo e respirava [illegible] fatica, in preda agli spasmi. Ora è ricoverato al pronto [illegible] dell'ospedale di Ivrea: le sue condizioni stanno migliorando.

Sant'Antonino

Alla Tecnocar 119 lavoratori in mobilità

SANT'ANTONINO. E' stato raggiunto l'accordo alla Filtrauto (ex Tecnocar) [illegible] Sant'Antonino di Susa. Prevede l'uscita dalla fabbrica di 119 lavoratori (su 560) che andranno in mobilità. Questa conclusione [illegible] al termine del lungo periodo di cassa integrazione avviato nel '97 quando l'azienda annunciò un piano di riorganizzazione.

Silvio Farina della Fim della zona di Collegno spiega: «Siamo riusciti a arrivare a un accordo e a evitare che gli esuberi fossero decisi dalla legge [illegible] cioè gli ultimi assunti. C'è stato il forte rischio di uno scontro generazionale con i ragazzi fuori [illegible] gli anziani dentro».

Aggiunge Farina: «L'accordo raggiunto tra Filtrauto e Fim-Fiom-Uilm prevede che i 119 lavoratori siano individuati anche con forme di volontarietà. Inoltre saranno scelti quelli che nei 12 o 24 o 36 mesi di mobilità raggiungono i requisiti per andare in pensione. E' previsto anche una clausola di salvaguardia per quei casi in cui i conteggi sulla pensione si rivelino inesatti».

Per Maurizio Zanirato della Fiom di zona l'accordo comporta «una parziale soddisfazione». Commenta: «Si mantengono alcune garanzie a tutela di una uscita morbida. Ottanta lavoratori passeranno dalla mobilità al pensionamento, per gli altri ci sarà l'elemento della volontarietà [illegible] una serie di incentivi». [m. cas.]

BIANCA&NERA

■ PROTESTA [illegible] Una ventina di genitori ieri mattina ha bloccato il traffico di fronte alla scuola materna di via Braccini [illegible]. Motivo: contestare lo spostamento di una maestra. La direttrice, Bruna Veira, spiega che il provvedimento non può essere modificato: «E' stato deciso per superare difficoltà di collaborazione fra adulti».

■ [illegible] «Il cibo e i nostri figli: disturbi alimentari in età [illegible]olutiva - Obesità e anoressia» è il titolo [illegible] dibattito aperto al pubblico [illegible] che si tiene oggi alle 20.30 in via Monte Ortigara 95, nella sala consiglio della circoscrizione 3. Incontro in collaborazione con l'Asl 2.

■ [illegible] Ancora una rapina in banca: due i banditi, [illegible] con un taglierino [illegible] mano. L'assalto ieri alle 12,30, pochi minuti prima dell'ora di chiusura, all'agenzia [illegible] corso Unione Sovietica del Credito agrario bresciano. I banditi [illegible] fuggiti con 15 milioni.

■ API. La presidente dell'Api, Ida Vana, sostiene che «i dati dell'Istat, che registrano [illegible] calo dell'occupazione confermano che occorre puntare sulle piccole [illegible] medie imprese che, in questi anni, hanno creato molti posti di lavoro».

■ MIRAFIORI SUD. Aperte le iscrizioni per i corsi di acconciatura e per autoriparatore organizzati dalla circoscrizione 10. L'iniziativa si rivolge ai giovani che [illegible] hanno compiuto 18 anni, durante il corso riceveranno un'indennità mensile di 150 mila lire. Per informazioni rivolgersi al 4435051.

■ [illegible] E DIFFERENZA. Oggi dalle 16,45 alle 19,30, presso la media Sauro, via Cassini 94, dibattito su «Famiglie maghrebine e scuola a Torino», indagine tra insegnanti [illegible] famiglie immigrate.

■ [illegible] ESPOSIZIONI. Alle 10 a Torino Esposizioni inaugurazione del salone «Crescere per competere», in corso sino [illegible] domani sera dalle 9 alle 18 su iniziativa del ministero del Lavoro con la Regione e l'Agenzia piemontese per l'Impiego.

■ GRUGLIASCO. Sorpreso a spacciare 83 grammi [illegible] hashish, Alessandro Regulti, 18 anni, di Collegno, è stato arrestato dai carabinieri.

■ [illegible] Due nomadi, Sebrina Omasic, 20 anni, e G.R., di 16, [illegible] stati sorpresi a rubare all'interno di un alloggio di via Marconi, a Nichelino. A bloccare i due giovani ladri è stato il proprietario dell'appartamento. Recuperata la refurtiva: gioielli e denaro.

■ GRUGLIASCO. Il Comune di Grugliasco ha un nuovo scuolabus. Il pulmino, dotato anche di un pianale ribassato per i portatori di handicap, è stato donato dalla Crt.

■ [illegible] Palestra nuova alla scuola elementare «Don Milani» di Collegno. Costata [illegible] miliardi e mezzo sarà utilizzata per gli allenamenti della Sendel Collegno Basket e del Collegno Volley.

■ [illegible] Consegnavano l'eroina a casa dei clienti. Pietro Greco, [illegible] anni, Rivoli via Tevere 8/1 e Fabri[illegible] Scarpellino, 34 anni, via Collegno 10, sono stati arrestati dai carabinieri di Grugliasco.

■ CINISEL. BAR. Il bar L'Amico, dove alcuni giorni [illegible] un undicenne è [illegible] schiaffeggiato, si trova in via Buschetti e non all'interno del centro commerciale Famila, come erroneamente riportato.

E' la variante alla statale 460 del Canavese: contrari popolari, Rifondazione e alcuni ds

Una strada spacca l'Ulivo in Provincia

Il progetto prevede il passaggio in due centri abitati
I sindaci avevano presentato una soluzione alternativa

Rischia di creare tensioni a Palazzo Cisterna il rinvio della delibera dell'assessore Rivalta per la realizzazione delle circonvallazioni di Rivarossa e Front (13,5 miliardi), i cui tracciati sono contestati da oltre 25 sindaci della zona. Dopo la riunione con la delegazione degli amministratori che respingono il progetto, anche Rifondazione ha avanzato dubbi sulla soluzione proposta: il capogruppo Zanoni si è detto «non convinto». I popolari, con il capogruppo Ballesio, si sono detti contrari e i due assessori (Campia e Ponzetti) si sono defilati dalla riunione con sindaci contro il progetto. Anche all'interno del gruppo Ds sono emerse numerose perplessità.

L'assessore Rivalta, che da un anno e mezzo sta cercando di pianificare una serie di interventi a tassello per la disastrata viabilità canavesana a fronte di disponibilità finanziarie assolutamente insufficienti, avrebbe minacciato le dimissioni [illegible] preteso un chiarimento con gli altri gruppi dell'Ulivo e all'interno di Ds. Peraltro anche l'approvazione dello svincolo [illegible] Borgaro per il centro [illegible] compostaggio dell'Amiat ha avuto una gestazione difficile per tensioni all'interno della maggioranza (Prc e Ds).

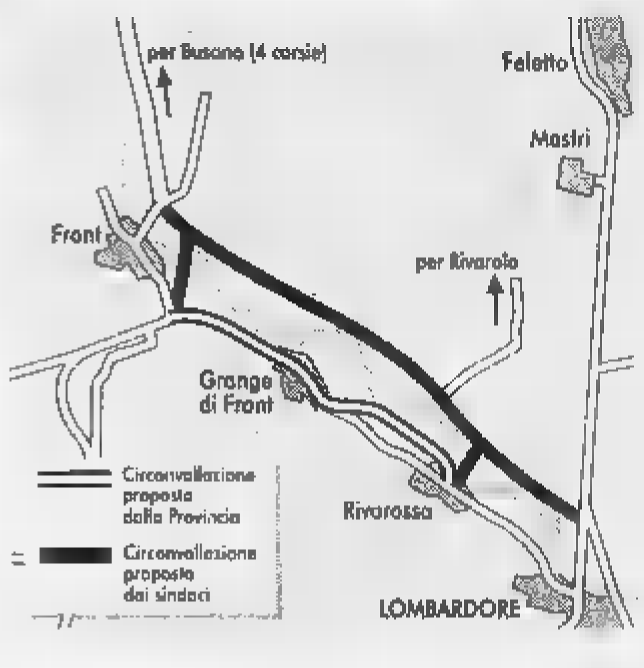
Rivalta, infastidito dall'ennesima sospensione, non vuole entrare nella polemica con i sindaci contestatori, [illegible] i gruppi di maggioranza che hanno fatto [illegible] voltafaccia: accenna solo ad un «protagonismo» che sarebbe alla base della questione. Ma fa notare che il tracciato proposto dai contestatori fra la 460 e Front assorbirebbe anche quanto si dovrà spendere per la circonvallazione di Cuorgnè (40 miliardi) contro i 13,5 del progetto.

L'avvicinarsi delle elezioni provinciali ('99) vedrebbe poi almeno cinque sindaci della zona (Rivarossa, Front, Busano, Favria e Rivarolo) alla ricerca di una «pole position» nell'area di centro (Ppi) per fare il balzo verso palazzo Cisterna. La questione delle priorità nelle circonvallazioni potrebbe essere alla base di un gioco di candidature. [g. b.]



L'assessore alla Pianificazione, Luigi Rivalta, avrebbe già minacciato le dimissioni: «Troppo [illegible] le altre soluzioni»

Clima di tensione in vista delle prossime elezioni a Palazzo Cisterna nel '99



Moncenisio, per la diga sul Cenischia

Ultimatum all'Enel «Subito il parapetto»

MONCENISIO. Il sindaco del più piccolo Comune d'Italia, Moncenisio, appena [illegible] residenti, ha intimato alla direzione dell'Enel [illegible] «provvedere alla realizzazione, con carattere di immediatezza, lungo tutto il tratto di manufatto in calcestruzzo che attraversa il paese di Moncenisio e su entrambe le sponde, di un parapetto rispondente [illegible] principi di sicurezza ed alla normativa vigente in materia ambientale».

L'Enel, circa trent'anni fa, aveva infatti costruito [illegible] centro al paese una maestosa struttura in cemento per imbrigliare le acque del torrente Cenischia in sostituzione dell'alveo naturale e proteggere così le abitazioni del paese in [illegible] di piene [illegible]te da svuotamenti della diga.

«E' una struttura orrenda ma soprattutto pericolosa» sottolinea il sindaco Mauro Carena, [illegible] aggiunge: «Già lo [illegible] anno avevamo chiesto all'Enel di intervenire con la costruzione di due parapetti con lo scopo di eliminare questo costante pericolo, causa spesso di cadute per bambini e anziani».

Alcune settimane fa l'Enel sembra però abbia dato disponibilità al Comune per un intervento parziale: la costruzione di circa quaranta metri del parapetto mancante sulla sponda destra della parte alta del paese.

«E' un intervento non rispondente alle richieste [illegible] tutelare la pubblica incolumità» protesta il sindaco Mauro Carena. Nell'ordinanza inviata alla direzione dell'Enel, ha inoltre richiesto di ripristinare il fondo naturale nel canalone e le sponde dello stesso con «un rivestimento in pietra più consono dal punto di vista ambientale [illegible] atto [illegible] riequilibrare il ciclo biologico di alcune specie di animali che popolano le acque del Cenischia».

L'attuale fondale in cemento [illegible] letto del canale [illegible] consente infatti agli animali presenti nel Cenischia, in particolare alle trote, di risalire la corrente, alterando così il loro ciclo produttivo.

Fulvio Mi[illegible]

Corso per mamme e papà dell'Asl di Moncalieri

«Cari genitori, vi spieghiamo come allevare un bambino»

MONCALIERI. Cinque incontri per scoprire con l'aiuto di una psicologa, di una pediatra e di una vigilatrice d'infanzia, il «Mestiere genitore». E' l'iniziativa promossa dal consultorio pediatrico e dal servizio di psicologia del distretto sanitario dell'Asl 8 di Moncalieri.

Obiettivo del progetto, rivolto [illegible] neo genitori, è quello di discutere, attraverso una riflessione di gruppo, i temi legati al rapporto tra il bambino, nel prim[illegible] anno di vita, e la sua famiglia. «Il progetto si propone di offrire ai genitori la possibilità di parlare non solo di problemi, ma anche di rimedi, di cure e piccoli trucchi per affrontare la relazione quotidiana con un bimbo piccolo» spiega la psicologa Aida Pironti, che insieme con la pediatra Antonella Cappellini e la vigilatrice d'infanzia Mira Bertola, formano l'équipe di esperti che coordineranno gli incontri.

Cinque i temi in programma: il ritorno a casa: le novità e le aspettative; l'accrescimento del bimbo: lo sviluppo dal punto di vista del corpo [illegible] della mente; i segnali del corpo: salute, malattia, [illegible] pianto, la febbre, le coliche gassose, il sorriso, la comunicazione, il gioco; rimedi e cure: il contatto e l'abbraccio materno; e [illegible]fine una lezione per mamme e papà per imparare a massaggiare il bambino.

Il ciclo di incontri inizierà dal [illegible] ottobre e si terrà nell'ex scuola San Domenico Savio, in piazza Brennero. L'iniziativa rappresenta una novità per Moncalieri, dove come in tante altre città i genitori - e le mamme in particolare - vengono lasciati soli dalle strutture pubbliche [illegible] volta che il neonato ha visto la luce. [m. peg.]

Entro metà ottobre

L'Aem illumina il campanile del Faà di Bruno

Il campanile dell'Istituto Faà di Bruno sarà illuminato da un impianto realizzato dall'Azienda energetica municipale. L'ha annunciato l'assessore Vernetti, lunedì scorso in Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza dei consiglieri Cdu, Chiavarino, Battuello e Lospinuso. L'opera dovrebbe essere pronta entro metà ottobre in coincidenza con i festeggiamenti per il decimo anniversario della beatificazione del fondatore.

«Possibilmente - afferma Paolo Chiavarino - già per la visita all'Istituto del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, prevista [illegible] prossimo [illegible] ottobre». Nella peggiore delle ipotesi, informa una nota firmata, oltre che da Chiavarino, da Mauro Battuello e Rocco Lospinuso, «il completamento dell'illuminazione del campanile dovrebbe concludersi nelle settimane successive».

L'assessore Pozzi

«Nelle scuole anche servizi per musulmani»

«Nel servizio di refezione scolastica si tiene conto già delle esigenze alimentari dei bambini appartenenti [illegible] famiglie musulmane, così [illegible] altri bisogni di tipo culturale e sanitario». Lo scrive l'assessore al Sistema educativo Paola Pozzi, dopo l'incontro tra il presidente della Camera Luciano Violante [illegible] i rappresentanti dei sei centri islamici di Torino.

Rispondendo alle sollecitazioni a proposito del mondo della scuola, l'assessore aggiunge: «Ho avuto modo di avviare con l'Imam stesso [illegible] con i rappresentanti delle [illegible]iazioni [illegible] la Consulta stranieri, delle valutazioni su possibili iniziative nello spirito di salvaguardare le radici culturali dei bambini musulmani e di favorire il dialogo e l'integrazione». E ricorda iniziative organizzate per promuovere nelle scuole una migliore conoscenza del mondo islamico.

Bottino 10 milioni

In due svaligiano l'agenzia Crt di San Benigno

[illegible] BENIGNO. E' bastato un piccolo taglierino da tappezziere ieri a mezzogiorno e mezzo [illegible] due giovani rapinatori per assaltare l'agenzia della banca Crt nel centro di San Benigno, in via Miaglia 7. All'interno dell'istituto c'erano il direttore, sei impiegati e alcuni clienti. Appena varcato l'ingresso [illegible] rapinatori si sono calati sul viso un passamontagna, dirigendosi subito dalla [illegible]. Minacciandola, si sono fatti consegnare [illegible] decina di milioni. Quindi sono fuggiti con un complice che li attendeva [illegible] strada [illegible] bordo di una Uno con il motore acceso, risultata rubata. Il colpo è stato messo a segno in pochi istanti, nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. L'auto è stata poi abbandonata alla periferia del paese. I tre occupanti si sono dati alla fuga in un campo di granoturco, inseguiti dai carabinieri, ma sono riusciti a fuggire.

Giovane di Piossasco

Perde la vita in un incidente a Cherasco

PIOSSASCO. Un giovane di Piossasco, Sergio Baldini, 28 anni, ha perso la vita in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto ieri mattina verso le 7,30 sulla Torino-Savona, tra i caselli di Marene [illegible] [illegible] Carmagnola. Al volante di una Alfa Romeo, Baldini percorreva l'autostrada in direzione di Torino. Poco dopo l'area [illegible] servizio Rio Coloré, stando ai primi rilievi del comando di polizia stradale di Roreto di Cherasco, l'auto avrebbe tamponato un furgone Fiat Fiorino [illegible] cui c'erano i fratelli L. [illegible] D. B. abitanti nel Cuneese. Dopo l'urto i veicoli sono usciti di strada, sulla destra: Sergio Baldini è stato soccorso dal servizio «118» [illegible] trasportato alle Molinette di Torino, dove è deceduto tre ore dopo il ricovero. Il conducente del furgone è rimasto illeso, il fratello ha riportato solo contusioni. Sergio Baldini abitava con i genitori in via Torino 121.

Avvio positivo

Patti territoriali del Canavese Incontro a Roma

IVREA. Parte bene il progetto di un «tavolo» per Ivrea e [illegible] Canavese. Ieri pomeriggio si [illegible] incontrati a Roma [illegible] ministro dell'Industria Bersani, la «task force» del Consiglio dei ministri per l'occupazione, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, l'assessore regionale Gilberto Pichetto e il sindaco eporediese Giovanni Maggia. «E' stata confermata l'importanza del Patto territoriale per il Canavese - dice Mercedes Bresso -, che si presenta con un pacchetto di investimenti da parte di operatori privati per circa 800 miliardi. E [illegible] è ribadita la necessità di grandi infrastrutture, collegamenti ferroviari e strade statali in primo luogo». Il tavolo avrà inoltre una particolare attenzione per la Olivetti e le vicende della Op Computers. Proprio per quanto riguarda l'azienda di Scarmagno, intanto, oggi riparte [illegible] trattativa sindacale sul piano industriale presentato la scorsa settimana.

Per il quarto anno di fila resa e qualità eccezionali delle uve piemontesi

Una vendemmia da leggenda

L'andamento stagionale favorevole consentirà di produrre ottimi vini

In Piemonte si stanno raccogliendo circa quattro milioni e mezzo di quintali di uva con un leggero calo sulla resa dell'anno [illegible] Ma il valore [illegible] prodotto è in forte ascesa: si calcola raggiungerà i mille miliardi.

ASTI. «Se l'anno scorso era la vendemmia del secolo, quest'anno cos'è?». I produttori piemontesi di vino sono a caccia di definizioni per batezzare un'altra vendemmia eccezionale. E' la quarta di una serie storica davvero unica: 1995-96-97 e ora anche 1998 [illegible] annate eccellenti per resa [illegible] qualità delle uve. L'andamento stagionale favorevole (estate calda [illegible] autunno asciutto) consentirà di produrre ottimi vini sia da bere giovani che da avviare ad un superlativo affinamento.

Il poker è pronto. Portati a casa il Moscato d'Asti, sanissimo [illegible] profumato, che darà i primi vini e spumanti già a dicembre, in tempo per i brindisi delle feste, ora [illegible] filari [illegible] «attacca» con Grignolino, Freisa, Barbera.

Ed è proprio quest'uva, oltre all'ormai stellare Nebbiolo da Barolo, la superstar [illegible] questa vendemmia [illegible]. [illegible] prezzo delle partite migliori continua a crescere. Si compera uva Barbera ancora nelle vigne a 15 mila lire al miriagrammo e oltre. Ci sono partite della zona storica tra Nizza Monferrato, Agliano, Vinchio-Vaglio Serra acquistate a 20 mila e oltre. Incredibile se [illegible] pensa che per anni queste uve hanno faticato ad avvicinarsi al muro delle diecimila lire ogni dieci chili. Ora valgono più di Dolcetto e Moscato. Il grande lancio internazionale della Barbera d'Asti avverrà [illegible] Torino l'8 dicembre, durante il salone del Gusto, con un'asta benefica: banditore d'eccezione dovrebbe essere Piero Chiambretti, invitato dal Consorzio [illegible] tutela.

Il forte aumento delle [illegible] farà sicuramente lievitare anche [illegible] prezzo delle bottiglie: ieri al Borsino vini, che [illegible] tiene ogni mercoledì alla Camera di commercio, c'era [illegible] gli operatori chi sottolineava [illegible] rischio veder salire troppo le quotazioni. In Piemonte nascono oltre 2 milioni di ettolitri [illegible] Barbera, la metà dell'intera produzione regionale.

Sergio Miravalle



Dopo [illegible] Moscato d'Asti sanissimo [illegible] profumato, è tempo di vendemmia anche per Grignolino, Freisa [illegible] Barbera

Sono da primato anche i prezzi

Quotazioni storiche per Nebbiolo e Barolo Clima d'ottimismo nelle Langhe e Roero

ALBA. Prosegue [illegible] un clima di ottimismo la vendemmia nelle Langhe [illegible] Roero per i buoni risultati che sta fornendo. Secondo le previsioni dei tecnici, il '98 sarà una grande annata, che non avrà nulla da invidiare all'ottimo '97. Conclusa la raccolta delle uve Moscato [illegible] Arneis, è in svolgimento quella dei Dolcetti; dall'inizio della prossima settimana si proseguirà con Barbere [illegible] Nebbioli. Quest'anno, nell'Albese, la vendemmia è in anticipo di [illegible] decina di giorni, dovrebbe concludersi entro metà ottobre.

I tecnici del Consorzio di tutela, che seguono la maturazione dei grappoli, parlano di uve molto sane, con un contenuto zuccherino elevato.

Al centro di discussioni [illegible] i prezzi delle uve, in aumento per quasi tutte le qualità. Il record storico stanno raggiungendolo le uve Nebbiolo da Barolo docg: si parla fino a 80-90 mila lire al miriagrammo (da 55 [illegible] 65 mila nel '97). Quest'anno, il Comitato di gestione composto dai rappresentanti dei vinificatori e dei viticoltori, ha rinunciato [illegible] fissare le quotazioni, come negli ultimi due anni, per non «prestare il fianco a manovre speculative». Per queste uve c'è [illegible] [illegible] all'accaparramento, il prodotto in vendita è in diminuzione essendo in aumento i vinificatori.

Prezzi analoghi al Barolo, sono previsti per i Nebbioli da Barbaresco docg. Per le Barbere le contrattazioni avvengono sulla base di 20-25 mila lire al miriagrammo (15-16 mila nel '97), 35-40 mila per i Nebbioli della Sinistra Tanaro. Prezzi stabili per Dolcetti (da 15 a 18 mila) [illegible] Arneis (16 mila lire). Nella «Granda» la vendemmia fornirà circa un milione [illegible] quintali di uve che [illegible] trasformeranno in 700 mila ettolitri di vino, quasi tutti docg e doc. **[g. f.]**

Buona, quasi ottima

I produttori novaresi frenano per prudenza

NOVARA. L'aggettivo usato sulle colline novarese, vercellesi e biellesi è «buona». Si riferisce, naturalmente, all'annata. E solo una saggia prudenza contadina, che invita a scrutare il cielo prima di mescere, evita anche di pronunciare «ottima». Nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte la vendemmia si presenta infatti sotto buoni auspici per tutte le qualità. Il comprensorio vitivinicolo, che abbraccia tre province, produce ogni anno circa 15 mila quintali di vino. Due le docg (Ghemme e Gattinara); sette le doc (Fara, Sizzano, Boca, Bramaterra, Lessona, Colline Novaresi, Coste della Sesia).

Si sono già iniziate le operazioni di raccolta delle uve a bacca bianca. Proprio ieri, nella cantina sociale di Fara (Novara) sono arrivati i primi carri. La vendemmia dei rossi dovrebbe invece incominciare nella prima decade di ottobre per terminare a fine mese. Le previsioni dei tecnici rispecchiano quelle regionali e fanno appunto ipotizzare un'annata buona con punte di ottimo, se le condizioni climatiche continueranno anche nelle prossime settimane.

Alessandro Francoli, presidente delle «Terre del Nebbiolo Nord Piemonte» è moderato nei giudizi, ma piuttosto soddisfatto: «Sì, l'impres[illegible] [illegible] positiva, a differenza di altre aree dove l'andamento non è stato eccezionale. La maturazione procede bene, pochi e isolati i casi di grandinate, anche se dobbiamo registrare qualche episodio di peronospora favorito dal caldo umido dell'estate. Tutto sommato anche la quantità dovrebbe essere simile a quella dello [illegible] anno».

I vini del Novarese, del Vercellese e del Biellese rappresentano una realtà minore in termini di quantità rispetto al resto del Piemonte Sud. Ma sotto [illegible] profilo qualitativo le terre del Nebbiolo si stanno imponendo all'attenzione dei consumatori italiani e stranieri. Tira anche l'export, [illegible] per le doc sia per le docg. **[g. f. q.]**

IN BREVE

Biella, museo del territorio nel chiostro rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille [illegible] una notte» [illegible] Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea a cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto è quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia di Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali con cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa previst[illegible] è di 2 miliardi e 800 milioni. Ma [illegible] polemica con la Soprintendenza ai Beni architettonici del Piemonte per i ritardi nell'approvazione del progetto dei [illegible]stauri: stanca di aspettare, Biella ha deciso di procedere senza il previsto nulla osta regionale.

Cuneo sabato ricorda il matematico Peano

CUNEO. Un monumento dedicato al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato [illegible] Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi, è stata donata a Cuneo per festeggiare gli 800 anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che a sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Savona, Municipio vietato ai fumatori

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici [illegible] Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva emessa dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata [illegible] suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti [illegible] rinunciare a quello che ritengono un diritto acquisito: «Dobbiamo avere spazi dove poter fumare».



[illegible] seconda Università gli iscritti aumentano

VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più [illegible] iscrizioni (690 contro i 649 del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che il 6 ottobre esprimeranno il loro primo rettore. E' probabile che il Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino.

Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari sono solo impegnati a ripetere che, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro il 30 settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica «mora» (100 mila lire), ma pagherà [illegible] d'iscrizione ben più salate.

Coppa Italia Primavera: granata in casa con il Brescia, bianconeri a Monza

Toro e Juve stringono i tempi

Cercano subito gli ottavi

Nella penultima giornata della fase iniziale di Coppa Italia Primavera, [illegible] Juventus e Torino potrebbero accedere agli ottavi con un turno d'anticipo. I granata ospitano al Ruffini (ore 15) il Brescia, mentre la Juventus è impegnata in trasferta a Monza.

I bianconeri guidano la classifica del girone A con 7 punti (ma devono ancora riposare), seguiti dallo Spezia (2) e dal Monza (1). Alla Juve oggi basterebbe quindi un punto per superare il turno. Nel girone F sono [illegible] testa Torino e Brescia [illegible], davanti al Como (0), ma i granata hanno già osservato il riposo, al contrario delle rondinelle (sabato). Vincendo oggi, i ragazzi di Sala sare[illegible] dunque qualificati, altrimenti dovranno puntare tutto sul match casalingo di sabato contro il Como.

La Juve a Monza sarà priva degli infortunati Bracco e Sculli, ma si schiererà nel solito modulo 3-4-3: davanti al portiere Pergolizzi ci saranno i difensori Marchio, La Vecchia [illegible] Scardina, quindi a centrocampo Milano [illegible] destra, Re David a sinistra e Pellegrini e Barone centrali, con tridente offensivo formato da Rigoni, Andorno e Gasbarroni.

Il tecnico bianconero Gasperini teme i lombardi: «Da alcuni anni il Monza rappresenta il serbatoio del Milan, inoltre contro di noi si gioca le ultime chances. La mia squadra però ha dimostrato in questo avvio [illegible] stagione di essere in salute e pronta ad affrontare senza timore qualsiasi partita. Purtroppo ci mancano i due punti sciupati contro lo Spezia che ci ha bloccati in [illegible], altrimenti a questo punto [illegible]remmo già qualificati».

Al Ruffini l'allenatore granata Sala presenterà [illegible]na formazione senza Commisso e Balzaretti [illegible] nuovamente [illegible] l'uruguaiano Lopez in attacco. Il portiere sarà Sorrentino, i tre difensori Corallo, Lazzeri [illegible] Fissore, quindi a centrocampo Semioli giostrerà sulla destra, Caponi sulla sinistra, con Grauso, Amenta e Grotto (o Friso) centrali. Lopez e Broccanello rappresenteranno le punte. Anche Sala vuole chiudere subito il discorso qualificazione: «E' inutile fare dei calcoli ed entrare in campo per il pareggio. La [illegible] squadra non ne è capace, quindi prendiamoci i tre punti e andiamo agli ottavi di questa competizione, alla quale teniamo molto. E' da troppi anni che la Coppa Italia non ci vede protagonisti».

Aurelio Benigno



L'uruguaiano Rodrigo Lopez [illegible] la punta centrale della squadra granata nel match di oggi pomeriggio [illegible] campo Ruffini [illegible] il Brescia

Tennis: il nuovo staff segue 300 ragazzi dai 5 ai 18 anni

Bimbi e giovani campioni alla scuola dello Sporting

Creare in casa dei virtuosi della racchetta [illegible] non limitarsi ad ospitarli [illegible] occasioni dei più importanti tornei: con questo obiettivo il Circolo della Stampa Sporting [illegible] due anni fa l'impegnativo cam[illegible] verso [illegible] rinnovamento generale - organizzativo, tecnico [illegible] promozionale - della propria scuola tennis.

Bisognava rinfocolare il prestigio [illegible] circolo per il quale non era più sufficiente disporre [illegible] più grande campo stadio italiano permanente per il tennis (5000 posti a sedere), essere stato per sei volte sede di incontri di Coppa Davis (l'ultima nel '73) [illegible] continuare ad organizzare [illegible] dei migliori tornei mondiali giovanili cioè il prestigioso Under 16 internazionale.

Così [illegible] nato un nuovo staff tecnico, con Sebastian Soresini (ex giocatore di categoria A3), nuovo direttore sportivo, Paolo Bonaiti responsabile della scuola tennis, Vincenzo Grande (fratello della tennista azzurra Rita) coordinatore del settore agonistico [illegible] Stefano [illegible] Mino Bonaiti, Failla [illegible] Gillerio nel ruolo di maestri. A Cosimo Rapallo, già responsabile del mezzofondo del Cus Torino, è stata invece affidata la cura della preparazione atletica, [illegible] l'aiuto di Antonella Marazia, Arianna Caravella e Fiorella Mastromarino.

La scuola dello Sporting [illegible] composta attualmente da 300 ragazzi, di età [illegible] fra i 5 e i 18 anni, e si divide [illegible] diversi livelli: propedeutico per i bimbi in età prescolare, addestramento (7-12 anni), perfezionamento e preagonistico (da 10 anni in su), agonistico. Il costo per un [illegible] lezioni di una stagione, dal [illegible] settembre al 28 maggio, è [illegible] lire 675.000, ma riduzioni sono previste per [illegible] fascia oraria dalle 15 alle 16,40.

Lo Sporting ha inoltre confermato [illegible] progetto [illegible] le scuole, che coinvolge circa sessanta classi elementari e medie e assegna [illegible] cinquanta bambini una borsa di studio per la frequenza gratuita del corso invernale.

[s. gar.]

Sono tre le squadre torinesi nei campionati maschile e femminile di serie A2 che partono nel weekend

L'armeno Sarkissian vuole salvare il Cus

Una cinese e una serba le stelle di Dopo Lavoro Poste e Moncalieri

Un armeno confermato (Smbat Sarkissian [illegible] Cus Torino Lavazza), una cinese tesserata a scatola chiusa (Shenian Fei [illegible] Dopo Lavoro Poste) e una serba ormai pienamente integrata nella realtà italiana (Gordana Perkucin del Gasp Moncalieri): soprattutto a loro si affidano le speranze del tennis tavolo provinciale.

Il Cus Torino Lavazza - abbinamento rinnovato per il terzo anno consecutivo - si appresta a esordire nella A2 maschile dopo avere centrato la promozione nella passata stagione. Per restare nell'élite nazionale, [illegible] squadra allenata dall'ex campione italiano Adriano Muzio ha deciso di puntare ancora sul 23enne Sarkissi[illegible], giocatore decisivo l'anno scorso in più di una circostanza. [illegible] per sfruttarne fino in fondo le capacità, i cussini gli affideranno anche la guida tecnica dei Ragazzi.

«Di fianco a lui - dichiara Muzio - ci saranno il ventenne bresciano già nazionale Fabio Andreoli, il biellese Cristian Ciarmatori [illegible] nostra bandiera Massimiliano Genta. L'obiettivo minimo è conquistare la salvezza attraverso i playout, ai quali parteciperanno la sesta e la settima del girone a otto». L'ultima classificata, invece, retrocederà subito. Purtroppo, almeno per quest'anno, il Cus dovrà però fare a meno del [illegible] enfant prodige Fabrizio Cadamagnani, in procinto di partire per Boston con una borsa di studio alla quale era impossibile rinunciare. Sabato è in programma [illegible] primo capitolo della stagione, contro l'Alto Sebino (ore 20, via Panetti).

In campo femminile, la A2 vede impegnati il Dopo Lavoro Poste (appena retrocesso) e il Gasp Moncalieri (neopromosso). Le Poste, che domenica prossima a Terni [illegible] troveranno subito di fronte la cinese Feng Wei (loro punto di forza fino a pochi mesi fa), attendono con curiosità l'arrivo dall'Oriente di Shenian Fei: «L'abbiamo presa solo sulla base delle sue referenze, che ne parlano come di una pedina della Nazionale nonostante i soli 18 anni di età» rivela il dirigente Renato [illegible] Napoli. A dare man forte alla [illegible] saranno Manuela Daniele [illegible] Susanna Csiki, italiana di origine ungherese. Per verificare le ambizioni delle «postine», bisognerà in ogni caso saggiare la competitività di Shenian Fei.

Al Gasp Moncalieri è invece scattato l'allarme guardando il roster di molte squadre avversarie: «Inutile nasconderlo che siamo appena arrivate in A e faremo fatica a salvarci» dichiara il ds Gianluigi Dossetto. La squadra è formata da Gordana Perkucin (trentaseienne serba di Novi Sad, argento alle Olimpiadi di Seul '88 [illegible] attuale responsabile del Centro Tecnico della Lombardia), Alessandra Bellangero, Chiara Crespi (tra le migliori venti d'Italia) e Simona Vissio. L'esordio sabato a San Marino.

[d. lat.]

La 5ª tappa a S. Mauro

In Coppa Piemonte [illegible] Aragona [illegible] Valle

La quinta prova individuale di Coppa Piemonte di marcia su strada, disputata a San Mauro, è stata vinta dal 17enne juniores Pasquale Aragona della Canavesana.

Favorito dall'assenza di molti marciatori della categoria assoluta (che [illegible] disertato la prova del 21 giugno ad Acqui Terme), Aragona ha fatto gara solitaria staccando il compagno di club Igor Marchetti (2°) e il cussino Murizzasco (3°). A una tappa dalla conclusione della Coppa Piemonte, [illegible] Canavesana [illegible] a un passo dalla conquista del trofeo maschile, avendo 47 punti di vantaggio sulla Serravallese. Tra [illegible] donne, la Della Valle (Sisport) ha preceduto l'eporiedese Guasti.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, COPPA** [illegible] gioca [illegible] (ore 20,30) l'andata della [illegible] giornata di Coppa Italia per Eccellenza e Promozione. In programma Rivarolese-Mathi (via Busano, Favria); Ciriè-Volpiano (via dello Sport); Settimo-San Mauro (via Levi); Alpignano-Rivoli (via Migliarone); Cumiana-Giaveno Coazze (via Spinelli, Beinasco); Moncalieri-Nizza Millefonti (strada Revigliasco). Ritorno mercoledì 7 ottobre.

■ **SPAZIO** [illegible] 2. Stasera alle 21, presso il Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali di [illegible] Sicilia 12 [illegible] Torino, dibattito aperto al pubblico alla presenza di giornalisti e addetti ai lavori sul progetto di ricostruzione del vecchio Stadio Filadelfia.

■ [illegible] Concorso Nazionale B e C di salto ad ostacoli da domani a domenica (h. 8) alla Società Ippica Torinese di Nichelino (entrata in corso Stupinigi). Negli stessi giorni (h. 8), concorso Nazionale d'ostacoli Pony in piazza d'Armi a Pinerolo.



Il Festival si chiude stasera al Regio

E' un gran finale con Pidò

Brahms e Mendelssohn

Stasera al **Teatro Regio**, quando si sarà spento l'accordo finale della «Prima Notte di Valpurga» Mendelssohn, andrà in archivio anche la 21ª edizione di **Settembre Musica**. Il 1998 sarà ricordato come l'anno della Cina, visto lo spazio concesso dai programmatori alla produzione quel Paese, addirittura sorprendente nella ricchezza sia come patrimonio tradizionale (Opera di Pechino, musiche legate rituali religiosi) sia come attività contemporanea, con partecipazione dei maggiori compositori d'oggi.

«Devo confessare - dice Enzo Restagno, direttore artistico con Roman Vlad della manifestazione - che un po' di paura l'abbiamo avuta, prima di cominciare: le proposte di carattere erano molte e non si potevano escludere cedimenti nel pubblico. Invece il stato superiore alle aspettative: vuol dire che Torino risponde anche alle sollecitazioni fuori della norma, e per i promotori di musica è un prezioso segnale di incoraggiamento».

Ottima è stata la risposta anche per molti altri concerti, con «punte» in stile derby di calcio, l'assalto alla chiesa di **San Filippo** per il «Requiem» di Mozart (ma restano gli imbarazzanti vuoti di sala per un appuntamento come quello con la stupenda Orchestra Sinfonica di Los Angeles).

Comunque sia, restano ancora da strappare gli ultimi due petali del fiore. Oggi pomeriggio alle 17 al **Piccolo Regio** porta il contributo al Festival l'Ensemble Europeo Antidogma Musica diretto da Yoichi Sugiyama, eseguendo tra l'altro «Mosaïque céleste» di Alain Gaussin, il brano che ha vinto il secondo premio (il primo non è stato assegnato) al composizione Icons; le altre opere in programma: «Manantial» di Paola Livorsi, «Sestetto» di Paola Brino, «Quadriglia» di Filippo Del Corno, «Oupuaut» Paolo Minetti.

Il gran finale si terrà, come è detto, nella sala grande del Regio, dove l'Orchestra Coro del Teatro (quest'ultimo diretto da Bruno Casoni) daranno vita a partire dalle 21 a una serie di esecuzioni scelte tra il repertorio più rilevante dell'Ottocento. Direttore sarà Evelino Pidò che, dopo i successi in prestigiosi teatri come il Covent Garden Londra, approderà l'anno prossimo al Metropolitan di New York.

Da sottolineare la partecipazione del contralto Bernadette Manca di Nissa, che canterà nella «Rapsodia op. 53» di Brahms con l'orchestra e il coro di voci maschili. Il testo è tratto dal goethiano «Viaggio invernale nello Harz», una sorta di guito ideale del «Werther» dei sentimenti di inquietudine che esso aveva suscitato. Massimo Mila, oltre a sottolineare la stranezza di canto che con la parola «aber» (significa «ma»), ricordava che la «Rapsodia» nacque dalla delusione per il matrimonio di Julie Schumann con il piemontese conte Radicati di Marmorito.





A sinistra, il maestro Evelino che chiuderà il «Settembre» dirigendo Orchestra e Coro del Regio brani di Mendelssohn e Brahms (foto)

Prima di questo brano, sempre di Brahms si ascolteranno le belle «Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a». Ma in chiusura di serata sarà ancora Goethe a far da guida poetica all'ascolto, grazie al testo della ballata «La prima notte di Valpurga», ispirata a una cerimonia celtica contro l'infiltrazione cristiana. Mendelssohn ha cucito sopra la musica trovando, in una vena felicemente umoristica, il più espressivo compromesso tra il grottesco dell'assunto e l'eleganza stilistica che gli era innata.

Osella

Guida alle manifestazioni in città

Giochi, canzoni e «vita di corte»



Il gruppo Cantovivo (alla ghironda Alberto Cesa) terrà concerto domenica in via Verres

Un primo «assaggio» della variegata offerta di svago cittadino per il fine settimana.

CITTA'. Nel «salotto multietnico» stasera alle 18 «Dialoghi con il pianista Paolo Zirilli; alle 21, concerto della swing band Voci di Corridoio. Domani alle 18 ancora i «Dialoghi» di Zirilli; ore 21, canzoni e danze dal mondo arabo. Sabato si apre alle 16 la mostra d'arte europea; alle 17, «Spaccio di parole» con scambio di libri.

DEL LAVORO. In via Ventimiglia 211, ultimi giorni per visitare «Idea Casa», 13ª edizione della rassegna dedicata all'arredo (oltre 200 gli stand) che ospita anche uno spazio «Anteprima Sposi» con suggerimenti su come organizzare il giorno del «sì». Orario: oggi e domani 16-23; sabato e domenica apre alle 15.

DI VITTORIO. Domani, 19, si apre la festa dei giovani Gioc. Sabato, alle ore 17,30, si dibatte sul tema «Pre-occupazione, tra disoccupazione e precariato».

BORGO VITTORIA. Al Circolo Ettore Valli di via Stradella 15 si celebra il «1° Memorial Annibale Carlis», una delle figure storiche del socialismo torinese. Domani alle sfila la banda di Santa Rita; alle 19,30, Antonio Villani e Eugenio Bozzello parlano su «Il Valli e la sua storia»; ore 21, danze con i Pari e Dispari. Sabato alle 14,30, dibattito «Fiat, Olivetti... e dopo?» con Besso Cordero, Chiamparino, Ortolano e Tosco. Domenica la «Dama Vivente»: sulla scacchiera, le squadre di Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Vallette e Lucento.

SAN CARLO. Sabato alle 16 arrivano i ciclisti che aderiscono alla «Giornata della bicicletta» di Bici & Dintorni. Raduni alle 15 in corso Sebastopoli angolo corso IV Novembre; lungo Dora Napoli angolo corso Principe Oddone; Pellerina (corso Appio Claudio).

CORSO VERCELLI. Domenica, ore 10, sfila la Filarmonica di Alpignano; ore 15, teatro di strada con i Carillon; ore 17 in piazza Crispi, concerto rap dei Cervo Goche; 18, in via Verres suona la Bostik Jazz band; alle 21, i Cantovivo, con la ghironda di Alberto Cesa in «Controcanto popolare» con brani del folk europeo.

Domenica neo-rinascimentale (ore 10-17) con scene di vita di corte, teatro, musica dell'epoca e brani dall'Orlando il Furioso.

SA Domenica in piazza Madama Cristina, degustazioni golose, mercatino delle pulci, karaoke; in largo Saluzzo dalle 19,30, musica e ballo. In corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio, «Montmarte lungo il viale» con pittori, grafici, scultori e musici. Altri happening in via Michele Coppino e sotto i portici di corso Vittorio. **[a. d. s.]**

APPUNTAMENTI

INCONTRI

DELL'UOMO. Alle 20,45 all'Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8 «Verso il Forum - Identità e Differenza» ha in calendario un dibattito su «Disciplina dell'immigrazione», con analisi e commento della nuova legge. Informazioni allo 011/772.42.19. Domani invece, sempre all'Avogadro alle 18, Giorgio Bosco terrà conferenza «La protezione internazionale dei dell'Uomo: 50 anni dopo».

SCRITTURA. Alle 20,45 all'associazione «Eva Luna», in via Stampatori 4 incontro dedicato alla «scrittura specchio», con l'intervento dell'artista Vittorio Garotto.

ARCHITETTI. Alle 21,30 al Café Liber, Barbaroux 25, prosegue l'iniziativa «Piacere architetto, al caffè con...», ospiti Gabetti e Isola.

LIBRI

NEI LAGER. Alle 17 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, presentazione del libro di Adalberto Alpini «Il sordomuto del Lager», edito da L'Arciere. Intervengono con l'autore Andrea Foco e Luigi Thiebat.

SIMBOLO E MERCE. Alle 17,30, in via Principe Amedeo 34, Libreria Internazionale, la Fondazione Luigi Einaudi e l'editrice Il Mulino presentano il volume di Walter Santagata «Simbolo e merce». Partecipano Pier Giovanni Castagnoli, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Pier Luigi Sacco.

E Alle 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, il Centro Studi Panis presenta il 3º volume di «Arte e poesia» intitolato «Nostra meta costante», con liriche di Renzo Guerci e dipinti di Luciano Balduino.

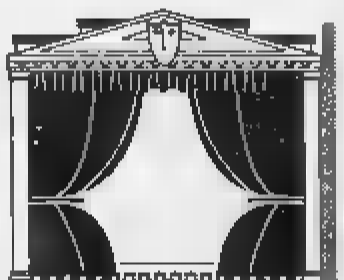
CONVEGNI

PALAZZO BAROLO. Alle 15,30 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, si apre il seminario annuale del «Gruppo Nazionale coordinamento per lo studio delle culture letterarie Paesi anglofoni, francofoni e iberofoni». Cnr. Il tema è «Da oceano all'altro. Le espressioni dell'originalità», partecipano studiosi italiani e stranieri. I lavori, che proseguiranno domani (9,30-13 e 15,30-19) e sabato 26 (9,30-13), saranno presieduti da Sergio Zoppi e coordinati da Giuliano Soria. L'ingresso è libero; informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/812.68.47.

A Domattina alle nella Reggia di Venaria terrà il convegno dal titolo «Forza motrice. L'uomo e l'energia III millennio». Previsti gli interventi del sindaco Valentino Castellani, Chicco Testa, Cesare Marchetti, Domenico De Masi, Carlo Mangiarino, Carlo Lacaita, Kurt Stoll, Vittorio Fabbiani, Giovanni De Tin e Sigfrido Leschiutta. Il convegno inaugurerà anche mostra «Forza motrice. Il trasporto dell'energia da sogno a realtà».

DISEGNI. S'inaugura oggi ore 17,30 a Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12, «Yon-Strade d'Africa», mostra di disegni di Edo Di Muro. Resterà aperta sino al 12 ottobre, con 9-19 feriali, 9-12 sabato. Chiuso domenica. Telefono 011/861 3614.

Alle alla Biblioteca Civica a Moncalieri, in via Cavour 31, s'inaugura la mostra fotografica «Wildlife: le 100 più belle immagini di natura al mondo», promossa dal Museo di Storia Naturale di Londra e dalla Bbc. Sarà aperta sino al 24 novembre.



LA RECENSIONE

Bianchessi, una frenesia comica che esplode sui personaggi politici e spinge il pubblico a intense risate

NEL segno della risata «made in Milan» si è inaugurata martedì sera, con Carlo Bianchessi, la stagione cabarettistica dello «Zoobar». La sala al piano terra del locale corso Casale 127 (come gli habitués, altro spazio, pure dotato di palcoscenico, si trova nel seminterrato), adeguatamente popolata pubblico per l'occasione, ha fatto da cassa di risonanza per l'incontentibile, superenergetica performance di Carletto. Camicia a righe e jeans, Bianchessi - che fu battezzato artisticamente al «Derby» di Milano per poi approdare a palcoscenici teatrali, studi televisivi e set cinematografici vari - non si risparmia. E, al motto «Sono pazzo... e allora?» non risparmia nulla neppure al pubblico, partecipe di una frenesia comica che richiede buone dosi di disponibilità e disinibizione. Già, perché il Carletto coinvolge gli astanti in giochini e sketch di ogni tipo, facendone ora la propria spalla, ora rumoristi improvvisati, ora il bersaglio mobile per una raffica improvvisata di bordate ironiche. Rapito nello spassoso vortice anche il direttore artistico di «Zoobar», Ivaldo Marceca, che sale sul palco e sfodera le sue doti di musicista per sottolineare con le la vis comica bianchessiana. E quel talento che docilmente si adatta ad ardue esercitazioni di scena: tra rapidissime variazioni tematiche, abbozzo di scenette, gags improvvisate e virtuosisimi mimico-espressivi che più deformano i lineamenti dell'artista, più scatenano l'ilarità generale. In uno speedy-zapping de «il meglio dell'attualità in chiave comica», si susseguono note caricature e paradossali scenari. Dalla Borsa ad «andamento lento» al «Cavalier Berlusconi che prometteva un milione posti di lavoro e ha finito per perdere anche il suo». Ad Andreotti che «ha la scatola nera nella gobba: è l'unico ancora abbattuto».



Il milanese Carlo Bianchessi

Ironiche bordate sparate a raffica allo «Zoobar» di corso Casale

Ma il Bianchessi più spassoso è forse quello che spia dal buco della serratura i vizi dell'italiano medio: impegnato a esibire il totem-cellulare, ora a scaccolarsi doviziosamente al semaforo, ora a dare «il meglio di sé» in camera da letto. Dall'italian-lover pantofolato e provvisto di addominali airbag si passa - per contiguità tematica - alla ricetta anti-Aids: «Non c'è problema, basta farlo bollire». O alle confessioni tra amiche: «Ma tu parli con tuo marito quando fai l'amore? Be', se mi telefona...». In finale di serata, un Bianchessi trasformato in clown cede la scena all'amico cabarettista Arturo Di Tullio, che, in sobria giacchetta color tuorlo d'uovo, cita Bossi e Fede come «stimatissimi colleghi» per passare poi al presidente Usa, «l'unico al mondo che è riuscito a farsene due più cozze della moglie». E rilegge il sexgate: «La Borsa americana dipende dalle salite e discese della zip di Clinton». La stagione dello «Zoobar» (telefono 011/819.43.47) prosegue il 29 con Cesare Gallarini, mentre a ottobre saranno di scena Cesare Vodani, Mario Zucca e Mister Forrest.

Silvia Francia

MANGIARE

a cura di Edoardo Ballone

Fuori Chivasso

mai direbbe che in quel posto c'è pesce?

E' uno quei posti anonimi lungo una strada di grande traffico. Lo si scopre per caso, sulla statale tra Chivasso e Candia, e fino all'ultimo si titubа sull'entrare o no. Invece, una volta conosciuto, il ristorante-pizzeria **La Serenella** si dimostra subito un indirizzo amico e «il posto» si trasforma, per magia semantica, in quello che si è soliti definire «un simpatico posticino». Servizio alla buona ma cortese ed efficiente, cucina di pesce più che soddisfacente. Il ristoro, punto gradito a camionisti e rappresentanti di commercio, alla diventa meta piacevole di buongustai del Chivassese e del Canavese. Clienti ad alta fedeltà, insomma. Giuseppe Capuano ai fornelli e la mamma, Elena, in sala propongono ricette di pesce di «scuola partenopea» (loro sono del quartiere napoletano di Fuorigrotta), ma non manca la cucina per chi preferisce la carne. Fra le pizze, merita attenzione quella con la salsiccia e le cime di rapa (sostituiscono gli introvabili «friarielli», verdura amara tanto usata sotto il Vesuvio). E, nel menù del ristorante, non snobbate pasta e fagioli le e la frittura di pesce, croccante come viene preparata al Sud. I vini? Beh, potrebbero essere migliori.



Chivasso,
In Regione Mosche n.
Specialità pesce
Sulle **40** vino
pranzo, **20 mila** con quartino
Ch. lunedì; tel. 011/919.59.12

Torino turistica

Biglietti del Regio offerti ai clienti da hotel «tre stelle»

Una nuova opportunità di **rilancio turistico-culturale** per Torino è stata presentata ieri in Comune. Ne sono promotori il Consorzio Azzurro, un'associazione di hotel tre stelle di città e dintorni, e il Pavone Viaggi di Milano che hanno concordato il Teatro Regio una nuova possibilità per gli operatori del tempo libero: il Regio ha messo a disposizione alcuni spettacoli del proprio cartellone e gli operatori potranno venderne direttamente i biglietti. Si amplia così l'offerta dei pacchetti turistici (inizialmente promossa soprattutto all'estero) che potrà includere oltre ai pernottamenti e tour visita, anche una serata all'opera. Da scegliere, secondo le date, tra il «Don Giovanni», il «Don Pasquale», «La Bisbetica Domata» e «La Traviata». Analogo progetto è già stato attuato, con successo, a Milano il Teatro della Scala. Tel. 011/549.708.

Da oggi tradizionale cineforum a Collegno

Quarantacinque pellicole per le sere di Suburbana

«Suburbana», ventiseiesimo anno. Prende il via questa sera uno dei cineforum «storici» della provincia: a proporlo, come di consueto nel locale in via Bendini 11 a **Collegno**, è il Centro Cinematografico Culturale l'Incontro. Quarantacinque le pellicole in cartellone, le tessere costano 65 mila lire (ridotti a mila). Il programma s'incentra, come sempre, sui film d'autore. Fra le sezioni si segnalano «Uno sguardo a Oriente» con titoli come «Fire» e il Leone d'Oro della Mostra di Venezia '97 «Hana-bi», «Mira da su Cuba» e «L'Africa Nera» basate entrambe su alcuni inediti.

Proiezioni settimanali il giovedì e venerdì alle 21.

Il film che inaugura la nuova stagione è «Consigli per gli acquisti», seconda esperienza dietro la macchina presa dopo l'interessante «Strane storie» dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. E proprio il mondo della pubblicità è «vittima» di questo grottesco lavoro dell'autore milanese.



Nel cartellone cineforum di Collegno anche il film «Pulp fiction» di Tarantino con Pam Grier (nella foto)

Quattro i film in cartellone a ottobre: il campione d'incassi «La vita è bella» di Roberto Benigni, il drammatico «Amistad» di Steven Spielberg, l'ultimo lavoro di Quentin Tarantino «Pulp Fiction» con la «riscoperta» Pam Grier, «Il sapore delle ciliegie» dell'iraniano Abbas Kiarostami. Il cineforum prosegue sino a fine giugno. **[d. ca.]**

MUSICA

Riapre questa l'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): inaugurazione con scelta e mixata dai dj. Federico Bersano & Flash Sound System e la mostra «Artelli» a cura di Roby Vaio. Appuntamento alle 21. Il primo fine settimana della nuova stagione di Hma prevede domani sera il concerto degli Stiliti e sabato il sound da ballare di Federico Bersano.

Tanto jazz qualità questa sera in città: al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) è in concerto alle 22 il Quintetto Volare con Flavio Boltro, al «Reddocks» (via Valprato 68) si apre la stagione con l'Antonio Zambrini Trio «live» dalle 22, alla «Barca Genna» (corso Galileo Galilei 3) suona 22 la Bovisa Jazz New Orleans Carter clarinetto, cena e musica jazz all'«Hotel Le Meridien» al Lingotto (via 262, 22) Jazz & Blues Ensemble.

Il Centro Jazz organizza oggi il seminario «La chitarra blues dal finger picking al Chicago style» a cura di Dario Lombardo. Si svolge nei locali in via Pomba 4, i partecipanti possono portare i loro strumenti in quanto sono previste esercitazioni pratiche. Appuntamento alle 18, informazioni al 011/88.44.77.

Serata rock al centro sociale occupato Askatasuna (corso Regina Margherita 47): Sprok, Rabel, Jolly Roger le band protagoniste. S'inizia alle ore 22,30.

CONCERTI

Piano bar con Rino Licciardi «Deo Café» (corso Sebastopoli 202b, ore 22), le del gruppo Mondo per il giovedì «live» del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, 22).

NEI LOCALI

«Disco 3.000» è il titolo della serata «Barrumba» (via San Massimo 3, ore 22,30), «X-plosion latin» al «Ganas Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22), i successi del momento nei «Giovedì Sera» al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30).

«Serata house» al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22,30).

DOVE

A

Concerto pianoforte questa Castello Venaria: Elena Bosana e Alexia Dino eseguono brani Casella, Rachmaninov, Brahms e Milhaud. Appuntamento alle ore 21.

E' in programma questa sera nella cappella del Collegio Carlo Alberto di Moncalieri un concerto Enrico Massimino, Elisabetta Iorio e Marco Ferrari. Eseguono composizioni del diciottesimo secolo per viola, viola d'amore e basso continuo. S'inizia alle 21,15. Il ricavato della serata verrà destinato alla sezione femminile Croce Rossa Italiana di Moncalieri. Informazioni al numero di telefono 68.22.322.

JAMES

rassegna «I continenti Merchant Ivory Productions» organizzata sino alla fine mese Museo Nazionale del Cinema Massimo Due, Montebello 8, prosegue con due pellicole firmate da James Ivory: «Quel che resta del giorno» viene proposto alle 16,30 e 22, «Casa Howard» in cartellone alle 19,30. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Il primo, tratto dal libro Kazou Ishiguro, s'inizia alla fine degli Anni Cinquanta e maggiordomo di Darlington Hall, antica dimora di campagna acquistata da ricco americano, incaricato di trovare nuova servitù per la Gli interpreti principali Anthony Hopkins e Emma Thompson. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di E. M. Forster, di Ivory ha già trasferito al cinema «Camera con vista» e «Maurice», «Casa Howard» descrive il rapporto che si instaura tra due sorelle emancipate e la famiglia tradizionalista dei Wilcox nell'Inghilterra d'inizio secolo. Ricco il cast: Emma Thompson, Helena Bonham Carter, Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave, James Wilby.

CABARET

ride questa all'Amolo Pub Moncalieri (strada Barauda 7/4) Henry Zaffa protagonista di «Che spari? Parliamone...». S'inizia 23. Il esibisce anche domani («Bastardini» il titolo della sua performance) e sabato sera («Grease Spice Man»).

Il termine scade mercoledì prossimo e non più come in passato a fine ottobre, inizio novembre

Università, quanti [illegible]

«Colpa» dell'iscrizione anticipata

A [illegible] di una settimana dallo stop alle immatricolazioni all'Università degli Studi che si chiuderanno il 30 di questo mese (mercoledì prossimo), manca ancora all'appello una marea di ragazzi. Gli studenti già iscritti al primo anno, rispetto all'anno scorso, sono la [illegible]: [illegible]65 fino a ieri, contro un dato finale di 14 mila e 40 nuove matricole dello [illegible] anno accademico. E' vero che occorre sottrarre, nel far di conto, i ragazzi iscritti nel secondo ateneo della regione, quello del Piemonte Orientale, staccatosi definitivamente quest'estate dalla «mamma» torinese: «ripulendo» il dato, però, non si può scendere al di sotto di oltre 12 mila nuove matricole per lo scorso anno. Insomma: mancano all'appello almeno 5-6 mila ragazzi, troppi per essere lo specchio del calo demografico degli studenti. I casi, insomma, [illegible] due: o arriveranno tutti quanti in extremis, negli ultimi giorni. Oppure, nonostante i ripetuti avvisi dell'ateneo guidato da Rinaldo Bertolino, gli articoli di giornale, e [illegible] date scritte a chiare lettere sulle guide [illegible] corsi e alle lezioni del prossimo anno, gli studenti non hanno ancora recepito la rivoluzione del calendario di quest'anno, [illegible] continuano a basarsi sul termine di iscrizione tradizionalmente fissato per fine ottobre-inizio novembre. Evidentemente non sanno che i ritardatari dovranno pagare, oltre a 100 mila lire di mora, anche tasse salatissime. Chi [illegible] farà vivo tra il 30 settembre e il 31 ottobre, sarà infatti automaticamente iscritto [illegible] «Paperoni»: gli studenti saranno assegnati alla quinta fascia di reddito, la più alta, che porterà le famiglie a dover sborsare più di due milioni di contributi.

Il calo di matricole, a meno appunto di ribaltoni dell'ultima ora, è per ora generalizzato. Ai due corsi di laurea di Economia i nuovi immatricolati sono finora 893, contro i 1364 dell'anno scorso. Giurisprudenza aveva ieri soltanto 776 nuovi iscritti, contro i 1364 dell'autunno '97. A Lettere (diploma compreso) sono 681, ed erano 1362. Scienze della Formazione ieri era [illegible] quota 832, tra Dams, Scienze dell'educazione [illegible] Scienze della formazione primaria, contro un totale di 1766 dello scorso anno. I totali di Scienze e di Scienze politiche non hanno superato quota 725 [illegible] 540 (1076 [illegible] 1217, rispettivamente, le cifre finali del '97), mentre Lingue e letterature straniere ha addirittura appena 353 nuove matricole, ed erano 727.

Per farsi avanti senza rischiare un salasso di tasse, c'è tempo appunto fino al 30 [illegible] questo mese. Per tutte le facoltà dell'Università degli Studi, le aspiranti-matricole devono presentarsi all'ex Istituto Prinotti [illegible] piazza Bernini angolo via Bruino 4a, aperto dalle 8,30 alle 16. Per gli indecisi, che ancora non hanno scelto il diploma o il corso di laurea, oltre alle guide ai corsi che si possono acquistare nelle librerie universitarie (sono state stampate ormai quelle di quasi tutte le facoltà), è stato creato al Prinotti un «servizio accoglienza studenti», con altri ragazzi più grandi e personale delle facoltà che offrono ogni spiegazione a chi non ha ancora le idee chiare sul da farsi. Ecco gli orari: chi è interessato [illegible] corsi di Agraria, può presentarsi ai box per l'«orientamento» del Prinotti il lunedì dalle [illegible] alle 11, e il mercoledì dalle 13.30 alle 15,30; per Farmacia il martedì (ore 9-11) e il giovedì (ore 11-13); anche per Scienze il martedì [illegible] il giovedì (ma dalle [illegible] alle 12,30); per Economia I giorni [illegible] [illegible] lunedì (dalle [illegible] alle 11) e il venerdì (ore 11-13); per Scienze politiche [illegible] Giurisprudenza il martedì e giovedì dalle 9 alle 11; Lettere [illegible] Filosofia il mercoledì e venerdì (sempre dalle 9 alle 11); Scienze della Formazione accoglierà gli studenti [illegible] lunedì [illegible] mercoledì (dalle 11 alle 13); Lingue [illegible] letterature straniere, infine, propone il mercoledì (9-11) e il venerdì (11-13). [g. fav.]

I ritardatari dovranno pagare tasse più salate

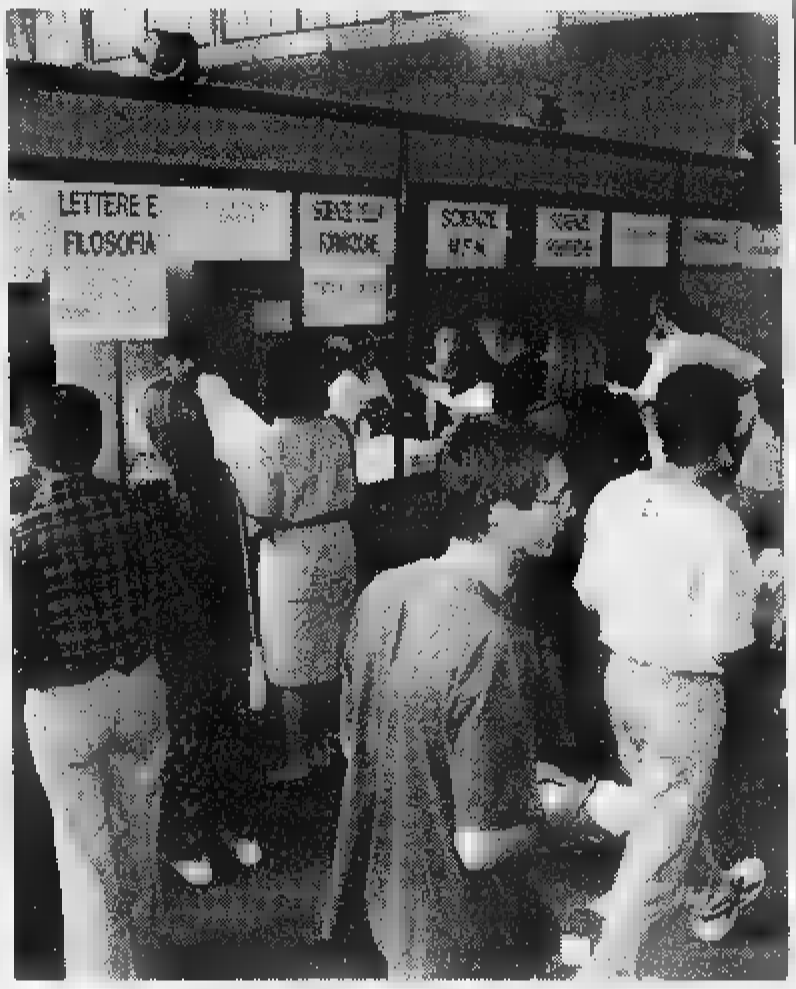
In piazza Bernini gli sportelli di tutte le facoltà

[illegible]

Manager della montagna

La Regione Piemonte e il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi organizzano un «Master Montagna Europa» per «Esperti in politiche comunitarie e cooperazione transfrontaliera in [illegible] montane» (programma Interreg II Italia-Francia). Ai partecipanti - cittadini italiani lau[illegible] o laureandi, disoccupati o in cerca di occupazione, con conoscenza di inglese e/o francese [illegible] della videoscrittura - verrà erogata una borsa di studio [illegible] [illegible] milioni. Il corso [illegible] a tempo pieno, [illegible] ore al giorno (novembre '98-maggio '99). I principali sbocchi professionali: comunità montane, enti locali, aziende di servizi. Domande entro [illegible] 16 ottobre. Informazioni al Centro estero Camere commercio piemontesi, via Ventimiglia 165, tel. 011.6700641, fax 011.6965456 (chiedere [illegible] Dario Destefanis).





Sotto, il rettore [illegible] Bertolino e, a destra, il centro di piazza Bernini dove ci si iscrive a tutte le facoltà

[illegible] SANITA'
[illegible] SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
[illegible] SU INTERNET salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
[illegible] (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI NON ANONIMI 011.6568.531/252/205
■ FAX 011.655306 sempre in funzione [illegible] non oltre le 10 righe
■ [illegible]
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 24 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata, [illegible] della nuvolosità. Temperatura: stazionaria. [illegible]: mode[illegible] orientali. Visibilità: [illegible].

[illegible]
[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	22,2
MINIMA	8,2
UMIDITA' (ore 14)	45%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO [illegible]	84,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	23,1	[illegible]	7,2
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32,5	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	25,5	MINIMA	16,9

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 18 minuti; tramonta [illegible] ore 19 e 24 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 10 e 41 minuti; cala [illegible] 21 e 28 minuti.

Luna piena 6 settembre [illegible] 13
Ultimo quarto 13 settembre ore 4
Luna [illegible] 20 settembre [illegible] 19
Primo quarto [illegible] settembre ore [illegible]

MERCURIO: [illegible] ben 380 ingrandi[illegible] per vederlo grande quanto [illegible] Luna.
VENERE: sorge [illegible] direzione Est-Nord Est 45 minuti prima del [illegible].
MARTE: a 341 milioni di [illegible] [illegible] 19 minuti-luce dalla Terra.
GIOVE: riconoscibile [illegible] la stella più luminosa del cielo.
[illegible] ben visibile durante la notte [illegible] Est e a Est-Sud Est.
IL FENOMENO: in questo periodo la costellazione [illegible] Cassiopea raggiunge la massima visibilità e le sue stelle formano una caratteristica «W».

Da tre anni notti insonni nel condominio di via Cibrario a causa del club in cantina

Il [illegible], avversario imbattibile

Denunce, ispezioni e multe: tutte le strade per risolvere il problema sono state inutili

La birreria con i clienti schiamazzanti in strada fino all'alba o il vociante dehors del bar - durante il periodo estivo - sotto la finestra: sono solo un paio di situazioni in grado di trasformare in un incubo la vita d'interi condomini.

Certo, leggi e regolamenti per impedire di passare le notti insonni ci sono, ma farli rispettare [illegible] oltremodo difficile. E' il caso di Margherita Avataneo, 75 anni, da anni impegna[illegible] in una guerra anti-rumore che la vede sempre sconfitta e beffata: «Perché tutti dicono che ho ragione, tutti promettono di interessarsi del nostro [illegible]. [illegible] assicurano che [illegible] risolveranno. Ma [illegible] tre anni non è [illegible]caduto nulla, proprio niente di niente. Siamo soli, isolati, abbandonati».

I rumori, assordanti in certi istanti, più soffocati [illegible] non meno inquietanti [illegible] altri, arrivano tutte le sere, tutte le notti dalle cantine di casa, [illegible] via Cibrario 14, dieci metri dall'ex cinema Statuto. In quelle cantine, da tre anni, c'è un club privato. Apre alle 23 e [illegible] tira avanti, suoni [illegible] tutto volume racconta [illegible] [illegible]gnora, f[illegible] alle 6 del mattino. [illegible]nsomma, dormire non [illegible] può più. Il mio alloggio è al piano rialzato, proprio sopra il club. [illegible] così, anche io, senza volerlo, ogni notte devo sorbirmi suoni e musiche».

E' problema di altri condomini, di altri palazzi dove [illegible] state [illegible]se licenza per locali notturni o per club privati che poi, di fatto, diventano discoteche, con [illegible] via vai [illegible]tinuo di persone, per tutta la notte. In San Salvario, nel marzo [illegible], la titolare di [illegible] albergo aveva presentato denuncia [illegible] [illegible] di questi locali: la vicenda è ora all'esame del pretore.

Ma la storia di via Cibrario è fatta di tanti tasselli. Sono gli esposti, le denunce, presentate da Margherita Avataneo.

Al vicesindaco Domenico Carpa[illegible] «Nella primavera del '97 ho già inviato una lettera alla polizia municipale, nucleo ecologico, che effettuò poi dei controlli. Il locale rimase chiuso per cinque mesi, ma ha riaperto. La situazione è peggiorata: [illegible] [illegible] [illegible] devo fare intervenire una vostra pattuglia. Il locale [illegible] deve essere stato insonorizzato, perché i rumori continuano. Sono stata ricoverata [illegible] ospedale, soffro di aritmia cardiaca. Devo dormire con i tappi per attutire i rumori. Le scrivo per pregarla, signor vicesindaco di intervenire mandando [illegible] tecnici».

Al giudice dottor Canosa: «Dopo vari interventi i gestori [illegible] club hanno spostato il pianoforte in un'altra [illegible] del locale. Non è cambiato nulla, solo che adesso il rumore e la mu[illegible] si sente maggiormente in altre camere. [illegible] all'alba, quando i clienti escono, c'è molto rumore in strada. L'altra sera due donne litigavano per ventimila lire. Capisco che siete tutti oberati di lavoro, ma la prego faccia qualcosa. Perché [illegible] controllate tali locali?».

Poi ci [illegible] gli esposti-denuncia alla polizia, tutti presentati al commissariato San Donato e ai vigili urbani, sezione nucleo ecologico: «Non ce la facciamo più, io e i miei parenti non possiamo più riposare. Intervenite, fate dei rilevamenti. Io intanto chiedo che il titolare del club venga perseguito penalmente».

Battaglie di una guerra che dura da [illegible] anni. Battaglie, raccontano Margherita Avataneo e la figlia Anna Maria, fino ad oggi tutte perse. Dicono: «Siamo soli, isolati». Si interrogano: «Perché vengono dati questi permessi, queste licenze, a locali che sorgono negli scantinati o nei cortili di grandi palazzi? E' difficile immaginare che potranno poi arrecare disturbi?». Quelli del club esibiscono certificati di una ditta che ha effettuato lavori per insonorizzare pareti e soffitti, e dicono: «Per [illegible] tutto è regolare».

E la guerra continua. Se la denuncia [illegible] Margherita Avataneo avrà seguito, sarà battaglia [illegible] periti, per fissare i decibel dei [illegible] che, attraverso le spesse pareti e i vari isolamenti, salgono nell'alloggio della signora Avataneo. E' un vecchio e nobile palazzo, [illegible] un isolato da piazza Statuto. Salvatosi per miracolo, come altri adiacenti, dai bombardamenti dell'ultima guerra. E a ricordo [illegible] quei giorni di terrore c'è un ex voto alla Consolata: un disegno che mostra tutti gli inquilini raccolti in preghiera nelle cantine. Là dove adesso c'è [illegible] club. Con musica ogni notte.

Ezio Mascarino



[illegible] Margherita Avataneo 75 anni da tre impegnata nella guerra [illegible] il frastuono provocato dal club sotto casa



L'ingresso del club (e relativo cartello che invita i clienti a non fare schiamazzi) ospitato nelle cantine di via Cibrario 14

[illegible] dalle 20 alle 8

Sono i vigili a dover intervenire Le multe da 125 a 900 mila lire

Ma ci si può difendere dai fracassoni, siano essi vicini di casa che tengono il volume dello stereo a manetta anche di notte, siano bar e locali pubblici? Gli strumenti li offre il regolamento di polizia urbana che stabilisce alcune regole base. La prima: dalle 20 alle 8 bisogna evitare rumori che possano dare fastidio agli altri. Norma generale valevole sia per i privati, [illegible] per i gestori [illegible] locali pubblici. [illegible] qualcuno disturba telefonate ai vigili: i fracassoni rischiano una multa. Se il [illegible] proviene da locali pubblici il nucleo ecologico dei vigili effettuerà misurazioni con fonometri per stabilire se è eccessivo. Attenzione: chi esagera non rischia solo una contravvenzione (da 125 a 900 mila lire) ma anche una denuncia. Se dovete fare lavori nell'alloggio siete autorizzati a fare rumore dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20. La domenica l'orario è ridotto: dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 20.

AVVISI [illegible]

Handicap: uno sportello e i [illegible] Internet

Due pubblicazioni - la raccolta dei siti internet per [illegible] disabilità (Top handicap) e la collezione delle Carte dei diritti delle persone in difficoltà - e l'apertura [illegible] un Centro di informazioni per disabili in [illegible] Giovanni Lanza: è quanto l'assessore provinciale alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato, ha presentato ieri, affiancata dal segretario generale dell'Associazione Area, Giovanna Recchi, e dalla presidente dell'Anffas torinese, Piera Parnigoni Civallero. Il Centro informazione disabili [illegible] uno sportello in funzione di raccordo a disposizione di tutti coloro che vorranno sapere o far sapere per sconfiggere l'handicap.

Due borse di studio sul cinema muto

Sono state istituite due borse di studio (annuali [illegible] del valore [illegible] 6 milioni ognuna) per laureandi con tesi sul cinema muto torinese. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono pervenire entro il 30 ottobre presso: Associazione Museo Nazionale del Cinema - Amici della Fondazione Maria Adriana Prolo, via San Pietro in Vincoli 28, 10152 Torino (telefono e fax: 011.52.14.784).

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale [illegible] Mughetti 1; [illegible] Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; [illegible] Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; [illegible] Candiolo 31.

DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; [illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] ORE
Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

IL [illegible]

CONTRATTO [illegible] DA SUD — ATTACCO 2♡ DA OVEST

LA SMAZZATA COMPLETA

Ovest	Nord / Sud	Est
	Nord: ♠ K 7 4 ♡ J 6 4 ◇ 6 5 3 ♣ A K 7 2	
♠ 10 8 ♡ Q 9 7 2 ◇ Q 8 ♣ J 9 5 4 3		♠ J 9 3 ♡ A K 5 2 ◇ J 10 [illegible] ♣ Q 10
	Sud: ♠ A Q 6 5 2 ♡ 10 8 ◇ A K 7 4 ♣ 8 6	

[illegible] gioca 4♠ senza [illegible] [illegible] [illegible] abbiano mai dichiarato.
Ovest attacca con il 2♡ per il K di Est che, incassato anche l'Asso, prosegue con un terzo giro del colore tagliato di 2♠ dal giocante (Ovest segue con 7 e 9 di ♡).
In Sud disponete di 8 vincenti (la presa vinta di taglio, le tre teste di atout e A K nei pali minori) mentre la difesa ha realizzato due delle quattro prese che rappresentano l'obiettivo.
Per cercare di realizzare il contratto il giocante deve riuscire a realizzare la quarta di atout della propria mano (resto necessario 3-2) e affrancare [illegible] lunga (resto 3-3) o di tag[illegible] (taglio addizionale poiché effettuato dalla parte corta) [illegible] propria carta di ◇.
Occorre che ci si renda conto che per ottenere una presa in più dal seme di ◇ sia necessario cedere [illegible] presa, [illegible] colore, alla difesa e che ciò comporti l'impossibilità a darne altre [illegible] mantenere l'impegno. In quale ordine converrà giocare le ◇ e quante e quali [illegible] dovranno essere battute per evitare tagli da parte dei difensori?
Giocando A K di ◇ [illegible] un terzo giro di ◇ il giocante subirebbe una promozione di atout poiché Est, in presa [illegible] terzo giro del colore, proseguirebbe con la quarta di ◇ per il taglio di [illegible] da Ovest e il surtaglio di K da Nord: la combinazione 10 - J 9 3 garantirebbe [illegible] difesa un presa in atout. Battere 2 giri [illegible] atout (conservando una piccola atout [illegible] morto per tagliare una ◇) [illegible] poi giocare [illegible] ◇ subirebbe [illegible] stessa sorte contraria: Est [illegible] presa a giocherebbe la terza atout e prima o poi realizzerebbe [illegible] ulteriore presa di ◇.
La soluzione vincente consiste nel giocare piccola ◇ dalle due mani al quarto giro (colpo in bianco).
La difesa ottenuta la terza presa prosegue in qualunque [illegible] per una vincente del giocante che, battuti K e asso di atout, incassa [illegible] ◇ e taglia la quarta carta del seme con la terza [illegible] di Nord.
Quando avete una figura di carte (palo diviso 4-3) come le ◇ del diagramma è preferibile anticipare la cessione di una presa prima di battere le atout. Con questo accorgimento si guadagna [illegible] Levée anche con il resto 4-2 del palo purché il possessore della quarta abbia anche 3 atout.
Una diversa impostazione del gioco non avrebbe permesso il mantenimento del contratto.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	2♠	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	6♠	[illegible]	6♠	FINE

2♠ = Sottoapertura a [illegible] (6 carte)
4S.A. = Richiesta carte chiave
[illegible]♣ = 1 delle 5 carte chiave (4 assi e il K di atout)

Ovest		Est
♠ A Q 10 7 ♡ A K 9 8 4 3 ◇ A 5 ♣ 7	N / O / E / S	♠ K J 8 6 5 4 ♡ 6 2 ◇ 8 4 ♣ K 10 9

Ovest attacca 3◇: [illegible] impostate il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e pe[illegible] [illegible] [illegible] 8-24, a [illegible] t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23). Guardia ostetrica S. Anna t. 011.313.44.44, Maria Vittoria 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. **AMBULANZE.** [illegible] urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.5411; C. Verde 011.54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27; C. [illegible] t. 011.433.86.83; C. [illegible] t. 011.783.425. **NUMERI UTILI.** Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; [illegible] t. 011.55.891; [illegible] urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo Forestale incendi boschivi t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19. Municipio t. 011.442.11.31; Certificati e domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.56; servizio informazioni t. 167.019.95.85; [illegible] t. 011.436.77.03; [illegible] t. 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; [illegible] t. 011.53.06.55; [illegible] 167.019.152; Aeroporto [illegible] t. 011.56.78.361; Sella t. 167.217.216. **SOLIDARIETA'.** [illegible] t. 011.313.47.18; Aima (Alzheimer) t. 011.63.35.328; [illegible] trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319.88.18 / 011.318.78.34; [illegible] t. 0330 55.41.20; C. Cardiopatici t. 011.43.64.673; Epi '78 (epilessia) t. 011.533.496; Fed. Sportiva [illegible] 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 48.10.48; Tel. Azzurro emer. [illegible] t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; [illegible] t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; [illegible] t. 011.53.48.54; Sermig t. 011.436.85.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Informagay t. 011.43.65.000; [illegible] t. 011.814.27.11; Agape (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Aplce (epilessia) t. 011.31.80.823; Anapaca (cancro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Club Italiano t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.83.26; S.O.S. [illegible] (abbandono animali) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. t. 011.436.50.13; Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-[illegible]. Fed. Ostomizzati Piemonte t. 011.663.83.52 ore 9,30-12,30; Harvest (tossicod.) t. 011.898.00.83; Ass. La Pantosche (tossicod.) t. 167-012.729.

SCUOLE [illegible] E RECITAZIONE

[illegible] - **ARTEDRAMA**: colloqui per Scuola d'Arte Teatrale (giornaliera) Corso di Formazione Teatrale (bi/setti- [illegible]) Animazione Teatrale Bimbi e Ragazzi Tel. 845 740.

CENTRO DANZA "Garibaldi" [illegible] classica, moderna, Jazz, nella [illegible] pranzo e in [illegible] preserali [illegible] di ginnastica per signore. Possibilità di frutto del saluto per stage di sabato, domenica via Giulia, 56. Tel 690.4801.

RITROVI

AMBRA [illegible] S[illegible] SHOW: via Camerana, 11 - Torino. Tel. 210.985 Tutti i giorni spett. hard-core dal vivo con giovani pornostar. Orari: 16,30 - 04,00 non stop. Viet. min. anni 18.

AMERICA MUSIC - 447.7171: stasera, discoteca la festa d.j. Marco.

BEVERLY HILLS Santhià Il salotto del liscio - 0161 925 243: Questa sera la grande orchestra Daniele Cordani e mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB 84: 15.30 Duo Puma Band. Ore 21 Liscio DOC by Ciao Pais

[illegible] **PARC** "La Tenuta" 011 521 5275. ore 21 "Ros" divertirsi con musiche e balli alla moda

FEMINABAR v. Pomba, 7 To - Tel. 817.7395 oggi pornoshow 17,45 - 23,45 Kristina, Sabrina, Giulia. Table dance [illegible]

GARDEN COTTAGE 660 3443 h. 15 [illegible] 21 Tango Argentino.

LA LUCCIOLA-c.so Taranto 206. T. [illegible] 21 Rock.

LE ROI Tel. 284 600 chiuso. Domani ore 21 Inaugurazione stagione invernale 98/99

PATIO + INVIDIA: [illegible]1 4841 Ore 22.30

TANGO Sala Danze sera ore 21 gradito [illegible]

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: 10.30 - 12.30 - 15,30 - 19,30

DAVICO: Luca Davico.

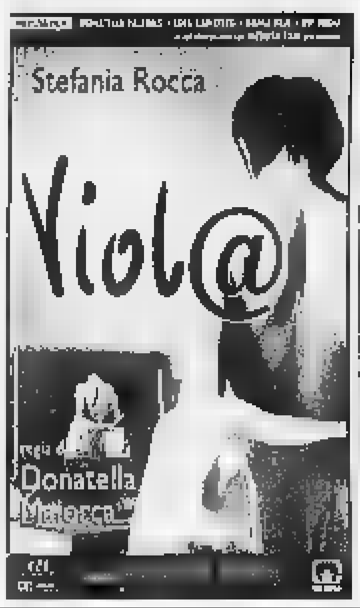
PIRRA: Leonid Vaichia - Il cavallo nel mondo contadino russo

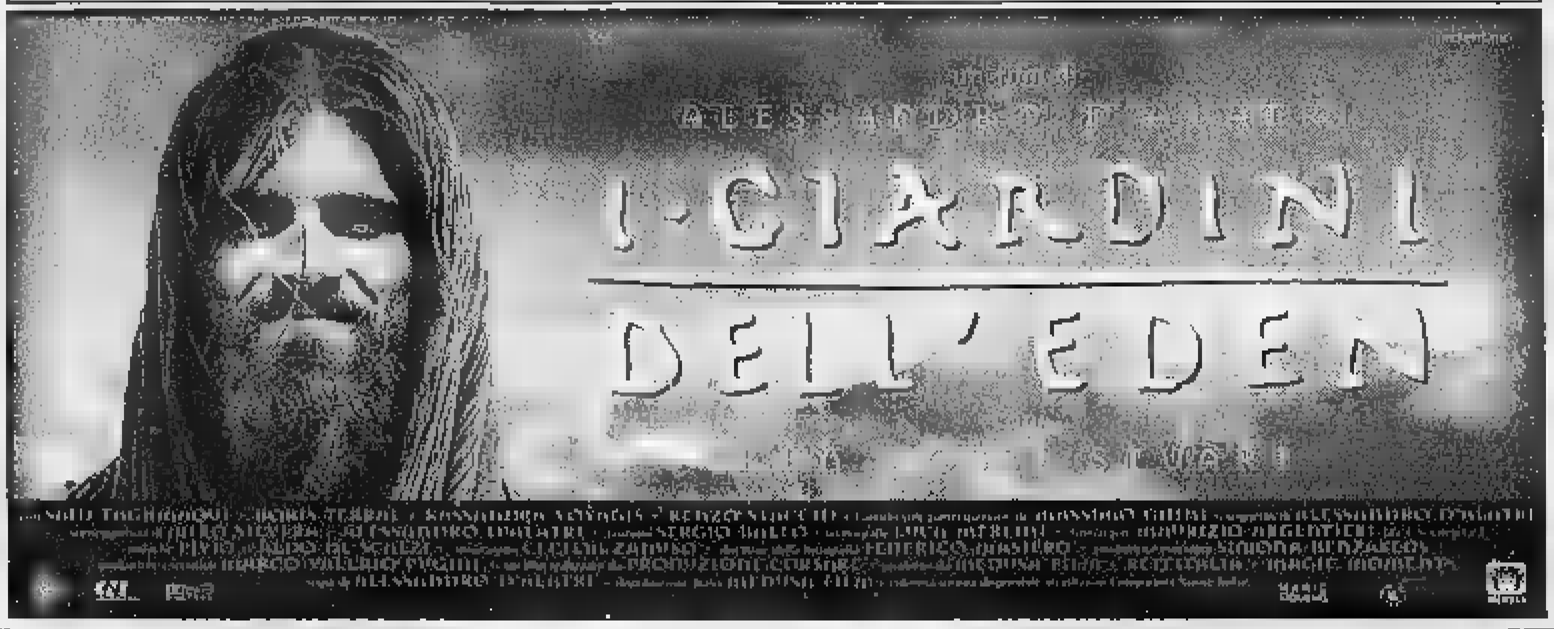
SANGREGORIO ARTE-v. Pomba 6 T. 817 0937, espone 30 artisti del novecento

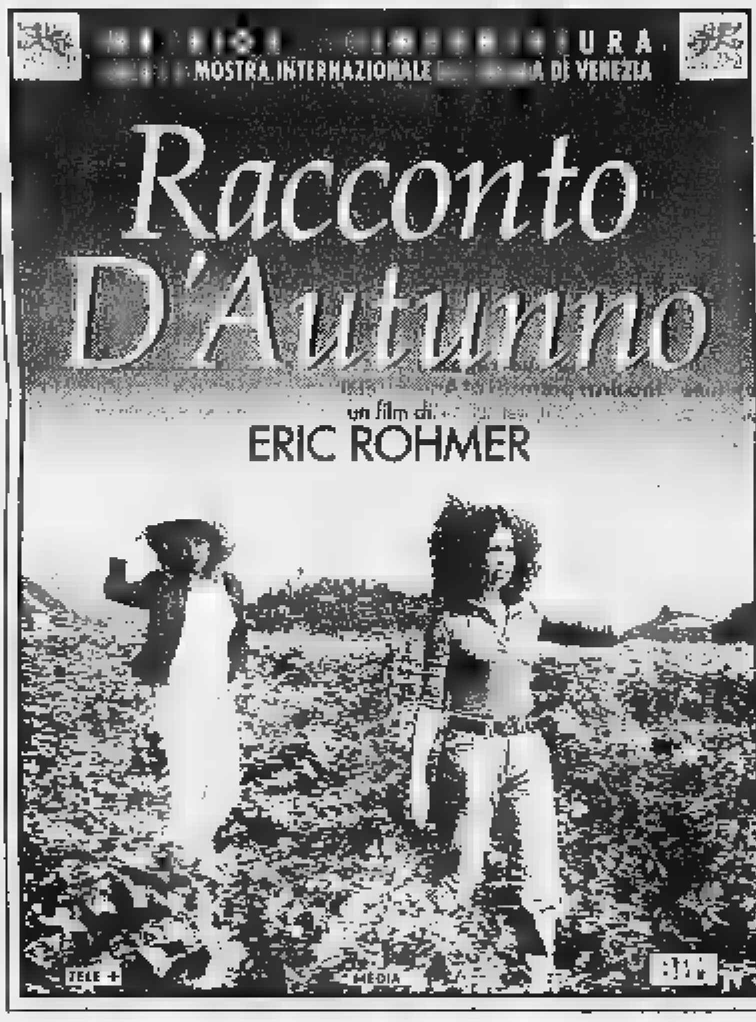
TITO ARTE: Daniele Fissore via M. Vittoria 2 ang. p.za S. Carlo T. 530.584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

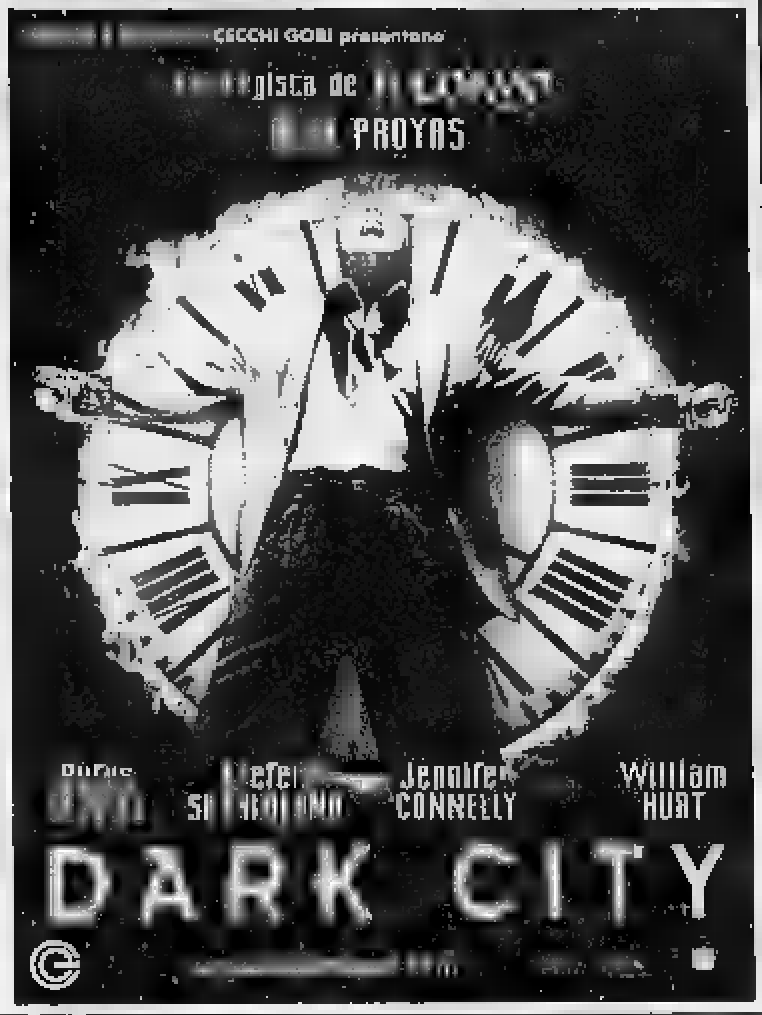
MICRÒ: Navarelli Bartolini













LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 True colors; 20.00 Tg 9; 20.30 **Il lenzuolo rosso**, film; 22[illegible] Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

[illegible]
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A grande richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 **Commedia dialettale**, film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione [illegible]zera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.[illegible] Rubrica automobilistica.

[illegible]
8.25 Giramondo; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 Detective per amore; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; [illegible] **Una preghiera per morire**, film; 22.45 Seven Show; 1.30 Telegiornale 7.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; [illegible] Cartoni animati; 13.30 Auto expò; [illegible] Numeri del lotto [illegible] Marco; 15.00 The box; [illegible] Fun tv; [illegible] Videonotizie; [illegible] Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia del [illegible] di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Appuntamento con Naibi; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 22.45 Salute e rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible] RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria, 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 20.00 A spasso con Internet; 20.30 Tg4; 20.45 Toro amore mio; 23.00 Voci della notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notiziario; 11.00 Trasmissione di cartomanzia; 12.30 Romagna mia; 13.30 Incontri; 18.00 Auto [illegible]; 19.20 Telegiornale time notiziario; 21.00 Armanach piemonteis; 22.30 Cartomanzia; 0.30 Teletime [illegible] night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tre; 18.15 La storia del rock; 18.45 Sprint; [illegible].10 Tg nazionale; 19.20 La storia del rock; 20.30 **Il grande terremoto di Los Angeles**, film; 22.30 Telegiornale; [illegible] Corsa tris.

[illegible] TV
7.45 Reporter; 18.00 Tg generation; 18.45 Viù sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; [illegible] Aspettando il [illegible]; 20.30 **Doppio rischio**, film; 22.30 Il regionale; [illegible] Skipper; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal - Sexy magazine; 1.30 Territorio italiano - Musica pop e rock italiana

RETE [illegible]
19.30 Tg; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Tg; 23.00 Le [illegible] della [illegible]mana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 L'onore della famiglia; 13.30 Cartoni; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; [illegible] Cartoni animati; [illegible] Ribaltando sotto le stelle; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 **Film**; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; [illegible] Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **Puzzle insanguinato**, film; 22.20 Vivere Torino.

RETE 7
6.30 J Tg Programmi per ragazzi; 12.00 To[illegible]; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle misteriosa Telefilm; 19.00 Auto [illegible]; 19.55 [illegible] sette; 20.40 **Quel giardino di aranci fatto in casa**, film; [illegible] Vol; 24.00 Informa sette.

[illegible]
9.00 **Gli eroi del pacifico**, film; 12.00 La [illegible] al collo; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.15 **Il fiume delle acque magiche**, film; 18.15 Cartoni ; 18.45 I [illegible] confini della scienza; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 **Teodora, l'imperatrice di Bisanzio**, film; 22.30 I nuovi confini della scienza [illegible] Il regionale.

TAI 9
9.00 **[illegible] eroi del pacifico**, film; 12.00 **La corda al collo**; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segreti del mondo animale;16.15 **Il fiume delle acque magiche**, film; 118.45 I nuovi confini della scienza, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 **Teodora, l'imperatrice di Bisanzio**, film; [illegible].30 I nuovi confini della scienza; 23.00 Tg locale

[illegible]
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00, 22[illegible], 24.00); 11.[illegible] per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della setti[illegible]; 20.45 Programma sportivo; 23.45 Le auto della settimana .

[illegible]
9.00 **Colpo grosso**, film; 11.00 Telefilm; 13.15 Ruote in pista; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati, 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.00 Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tris; 20.45 Amore fermo posta; 22.30 Tg.

[illegible]
7.00 Tg; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 **Film**; 16.30 **Film**; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi, 20.30 **Sfida sul fondo**, film; 22.10 Tg; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Hotel paradiso; 0.45 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi di genitori che proprio non vogliono crescere. **[Adua 200, Erba 1, Chaplin 2]**

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. L'avvocato americano Moore, a Pechino per affari, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Protagonista, Richard Gere. **[Lillipul]**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Centrale]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La [illegible] decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 1, Lux]**

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh (li interpretano come sempre Danny Glover e Mel Gibson) sono in questo caso sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. **[Ideal, Reposi [illegible]]**

CITY OF ANGELS. Sentimentale. Il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Reposi 1]**

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. La storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei, e fa di [illegible] per sedurlo. **[Reposi [illegible]]**

DEL [illegible] AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli Anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo alle elezioni amministrative: ne è protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno). **[Etoile]**

[illegible] DOLITTLE. Commedia. Il medico [illegible] Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote di parlare con gli animali. **[Faro, Doria]**

[illegible] Avventura. Ritorna sugli schermi il famoso mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a [illegible] il lucertolone in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia; New York è la metropoli dove approda e semina il panico. **[Adua 400, Capitol, Eliseo, Vittoria]**

IL GRANDE [illegible] Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, suo malgrado, in una complicata vicenda di rapimenti. E' l'ultimo lavoro dei fratelli Coen. **[Kong]**

L'ODORE DELLA [illegible] Drammatico. Caligari in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli Anni 70 a Roma, tra borgatari amari e rivoltosi e carabinieri affogati nella violenza. **[King]**

I [illegible] [illegible] Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Romano]**

IL PROFUMO DI UN GIORNO D'ESTATE. Commedia. La MacDowell e Keitel in una vicenda ambientata negli Anni Trenta, storia di un vecchio ex schiavo che bussa alla porta e chiede di poter morire nella casa dove è nato. **[Chaplin 1]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Quarto e ultimo episodio della serie dedicata alle quattro stagioni di Eric Rohmer, il film racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare il marito a una loro amica. In [illegible] originale con sottotitoli. **[Massimo Uno]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo nero con la maschera dell'urlo, cambia città e va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. **[Erba 2, Nazionale 1]**

SEX [illegible] - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. Un giovane professore si [illegible] dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. Indaga una coppia di poliziotti. **[Eliseo Blu, Valentino 1]**

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di [illegible] (la Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 2, Ciak]**

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Il trio Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud d'Italia. **[Cristallo]**

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si ispira a Pirandello e si articola in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia. **[Empire, Eliseo Rosso, Nazionale [illegible]]**

[illegible] DELLA [illegible] Giudiziario. Un giovane avvocato idealista s'oppone allo studio legale d'una compagnia assicurativa. Dal best seller di John Grisham, il film di Francis Ford Coppola con Matt Damon protagonista. Nel cast c'è anche Danny De Vito. **[Olimpia 1]**

VIOLA. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mittler. Ma la relazione virtuale, sempre più ambigua [illegible] e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita... **[Studio Ritz]**

WISHMASTER IL [illegible] DEI DESIDERI. Horror. Un Ginn, genio maligno da secoli imprigionato in un opale, rivive. Il suo compito è esaudire, in modo violento e letale, i desideri della gente. **[Olimpia 2]**

DAL 3 OTTOBRE, 15 GIORNI FRA LE «STELLE»

Ritorna TorinoDanza un superfestival per il fantastico Béjart

TorinoDanza diventa, dopo un anno di interruzione, un autentico super festival con l'avvento alla direzione di Maurice Béjart. Dal 3 al 18 ottobre, sui palcoscenici del Regio, del Piccolo Regio e del Carignano, [illegible] all'aperto in piazza, prestigiose compagnie e stelle internazionali offriranno il meglio della danza classica e moderna. Comincia lo [illegible] Béjart con un sorprendente Schiaccianoci, il primo classico ottocentesco da lui affrontato. Una storia un po' alla Dickens, con un bambino orfano che vede apparire la madre nella notte di Natale, piuttosto che una favola un po' sulfurea desunta da Hoffmann. Il Béjart Ballet Lausanne, arricchito da due étoiles ospiti [illegible] Marie-Claude Pietragalla e Gil Roman, presenterà altre [illegible] del maestro, compresa la famosa Sagra della primavera di Stravinsky. Domenica 11, giornata fitta di appuntamenti, sotto l'insegna di Danza in festa.

Espressamente pensata per il festival da Béjart una attesa creazione «L'heure exquise», libera interpretazione di uno dei più famosi testi di Samuel Beckett «Oh, les beaux jours». In scena al Carignano il 13 e 14 ottobre una coppia gloriosa di interpreti costituita da Carla Fracci e da Micha van Hoecke. La Fracci, nel ruolo creato dalla grande attrice Madeleine Renaud, accresce il suo sterminato catalogo di personaggi teatrali che va da Shakespeare per giungere a Eduardo con «Filumena Marturano». Mentre nell'originale la protagonista affonda nella sabbia che gradualmente le giunge fino al collo, nella versione coreografica di Béjart la Fracci declina un'immagine immersa in un cumulo di tutù e di scarpine da ballo. Béjart comprenderà un'incursione nella amata India, con la danzatrice Shantala al Piccolo Regio che pratica antiche danze classiche dell'India del Sud. Anche lo storico Balletto Reale Danese, fondato nel Settecento, presenterà una brillante creazione béjartiana «Gaîté Parisienne» su musica di Offenbach. Ma la proposta più attesa dal complesso di Copenaghen è il classico di Bournonville «Napoli». TorinoDanza non trascurerà espressioni più attuali [illegible] «Comedia tempo» di Josef Nadj, le performances del Rudra e l'hip-hop di Aktuel Force.

Luigi Rossi

PRIME VISIONI

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi, con V. Golino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard [illegible] sera 12.000 cinecard [illegible]. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **City of Angels**, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. [illegible] di Roland Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 16; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arizona dream**, regia E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace [illegible]. ●●●

C. [illegible] 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Gorio 5, tel. 011-850.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il [illegible] Dolittle**, di Betty Thomas con Eddie Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Sex crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]PIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero [illegible]**, di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Scream 2**, di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. V.M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Del perduto [illegible]**, regia M. Placido [illegible] Bentivoglio, E. Lo Verso. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il dottor Dolittle**, di Betty Thomas con Eddie Murphy. Or.: 20,35; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

[illegible] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **L'odore della notte**, di C. Caligari con V. Mastandrea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000.

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]. Ingr. [illegible] sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **L'angolo [illegible]**, regia di Jon Avnet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Rivière, (v.o. sott. it.). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Scream 2**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,10. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **L'uomo della pioggia**, di Francis Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Wishmaster - Il signore dei desideri**, di R. Kurtzmann. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **City of Angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma [illegible] 4**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre [illegible], tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv Ullmann. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I piccoli maestri**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Viola**, di D. Maraini, [illegible] Rocca, S. Rota, M. Cnopa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Godzilla**, regia di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 16; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Da domani **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Ingr. 8000 Aiace e rid. [illegible] - 2 film 13.000.

[illegible] v. Nizza 56, tel. 011-668.76.68. [illegible] domani **Titanic.**

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Sabato e domenica **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski con N. [illegible] e L. Evans. Int. 8000, rid. 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica **Titanic** con L. DiCaprio e K. Winslet. Or. 16; 20,30.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011-284.028. [illegible] sabato 26 a lunedì 28 **Deep Impact** di Mimi Leder. Ingr. 8000 rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. Prima visione [illegible] **sensazioni bestiali**, con Mimi D'Abbraccio, Rocco Siffredi. Or.: [illegible] 14,30, [illegible] 22,30. Da lun. a ven. Int. [illegible] 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hardcore dal vivo. Or. film 15,30; 21. Or. spett. 17 non stop 22,30 - 24 non stop. Da L. 10.000 a L. 30.000. [illegible]

ARCO [illegible] c. [illegible] 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Cameriere nel club privato.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 108. Tel. 011-521.23.85. **La signora in rosso** con [illegible] Borgia, Robert Malone. Ap. no stop 10,30, ult. 24; fest. 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334 [illegible] **porno infermiera opera in corsia**, con Luana Borgia. Or. ap. ore 14,30, ult. [illegible] fer. ap. [illegible] ult. 23. Spettacoli dal vivo dalle ore 17 alle ore 1 con le star di Diva Futura.

[illegible] via P. Tommaso [illegible]. Tel. 011-650.54.70. **Rocco e le sue ragazze vogliose - Incontri proibiti di Anita.** Fer.: ap. 10,30 ult. 22,30. [illegible] 14,30 ult. 22,30. Domani e sabato spett. dal vivo.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Calde labbra al sex party.** [illegible] Slee Wart Cathy, Jack Cristope. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Polpose sex star con profonde voglie carnale** con Kim Carson, Danica Revy. Ap. 15, ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Il frutto proibito è il più goloso** con Beatrice Valle, [illegible] Olmes. Or.: [illegible] 15, [illegible] 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr. 8000, rid. 7000, [illegible] 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **Signore al massimo godimento** con Christophe Marr e Laura Clair. Or. ap. 15, ult. 22.

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba [illegible], tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate ai corsi di francese. Mostra Henri Cartier-Bresson (aperta fino al 4/10/98 da lun. a ven. 11-13/15,30-19,30, sab. 10-13).

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **Quel che resta del giorno**, di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, or. 16,30; 22. **Casa Howard**, di J. Ivory, con V. Redgrave, A. Hopkins, or. 19,30.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.10.48. **Il laureato** di M. Nichols, or. 16,30. **Conoscenza carnale** di M. Nichols, or. 18,30; 22,30. **Ram Jana Pan**, Allen's Alan's Comedian: Living with the Living Theatre. Incontro con L. Cabuti, L. Taubi e V. Valente, or. 20,30. Ingr. libero.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: Godzilla

CASCINE VICA
D. [illegible] DIGITAL: 011-959.34.37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.16.67: Jackie Brown

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: Godzilla
MODERNO 011-910.97.37: Armageddon
POLITEAMA 011-910.14.31: Sliding doors

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Armageddon
[illegible] 1: riposo
REGINA 2: riposo
STAZIONE: Scream 2
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
[illegible] 964.43.46: riposo

CUORGNE'
PERONA: Sliding doors

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

[illegible]
ABCINEMA 0125-425.084: L'albero delle pere
BOARO: Sliding doors
POLITEAMA 0125-641.571: Armageddon

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.96: [illegible]

[illegible]
B.K. CASTELLO 011-641.236: Godzilla

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Godzilla
ARENA MANZONI: [illegible]

[illegible]
[illegible] 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: Armageddon
[illegible]
ITALIA 500: [illegible]

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: Godzilla

SAUZE D'OULX
[illegible] 0122-850.974: [illegible]

[illegible]
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENSIO [illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: riposo

[illegible]
AMBRA UNO 0124-617.122: riposo
AMBRA DUE 0124-617.122: Godzilla

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible] REGIO. Settembre Musica. Ore [illegible] Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Evelino Pidò. Bernadette Manca di Nissa contralto. Musiche di Johannes Brahms e Felix Mendelssohn. Vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro. Tel. 011-8815.241/242. Info. tel. 167.015475.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1998-99 [illegible] vendita nuovi abbonamenti ordinari. Biglietteria (ore 10,30; 18). Tel. 011-8815.241/242. Settembre Musica, ore 17 Concerto Ensemble Europeo Antidogma Musica diretto da Sandro Gorli. Musiche di giovani compositori. Ingr. lib. Info. 167.015475.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 / 011-248.76.71. RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Per la stagione 98-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura si possono prenotare gli abbonamenti. Si [illegible] nota inoltre per le serate di gala del 22 e 24 settembre ad ingresso libero su prenotazione inaugurazione stagione teatrale. Per informazioni e prenotazioni tel. 011-819.3529.

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00. [illegible] ore 21 A. Innocenti, P. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli per «prove d'autore» **Passaggio con eclissi** di Maria Letizia Compatangelo. [illegible] all'occhiello 98-99 - nuovi abbonamenti Grande Giovane Rosso. B.u. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 8 ottobre ore 21,15. Presentazione della Stagione 1998-99 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Inizio spettacoli 30 ottobre. [illegible] e laboratori di teatro per adulti e ragazzi a partire dal 12 novembre. Per informazioni tel. 011-489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1998-99: dal 25-9 conferma abbonamenti per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3-10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni telefono 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso per il Teatro Carignano e il Teatro Alfieri. Il Pecla. Biglietteria: via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. 011-517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13/15-19. Per informazioni tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99 - La grande prosa: Valeri, Gazzolo, Monti, Guarnieri, Moschese, [illegible], Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Barioli, Cantarelli, De Toni. Donne da ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia Marionette Lupi telefonando presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 da lunedì al venerdì.

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 26 settembre «Incanti». Rassegna Internazionale di Teatro di Figura. Inf. 011-540.675. Cafè Procope apertura ore 20,30.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

TEATRO NU[illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Dal 19 [illegible] - Le domeniche di danza. Dal 15 novembre «Il gesto e l'Anima». Dal 29 dicembre «Tutto Spettacolo». Programmi e prenotazioni dal 25 settembre ore 15-23.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. RIPOSO

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011-401.33.26. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno. **Settembre Danza** dal 10 al 30 settembre con Jorge Vede (Cuba), Jacqueline De Mir (Carnesi), Marco Pierin e Loredana Furno. Prenotazioni e informazioni tel. 011-473.0169.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. **Sono in allestimento la stagione teatrale 1998[illegible] e gli spettacoli per le scuole.** Da settembre inf. e prenot. tutti i giorni feriali [illegible] ore 16 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Da lunedì 5 a sabato 10 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione 1998-1999, per gli spettacoli di teatro piemontese e per gli appuntamenti lirici. Or.: 10-12 e 17-19, cassa teatro. Per inf. 0335/684.0272.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. Produzione Teatrale Sperimentale e Didattica - via Cotta 20 - 10095 Grugliasco (TO). Telefono fax 011-78.71.17 / 78.69.46. Prog. stagione teatrale 98/99. Per informazioni telefono 011-78.71.17 / 78.69.46.

[illegible] [illegible]IT. Via Matteotti 1, Moncalieri. La stagione invernale 1998/99 è in allestimento. [illegible] rassegne in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e cinque a cura del Coordinamento Moncalieri Teatro. Informazioni e abbonamenti allo 011-640.3700.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 67-320329 - Informazioni [illegible]. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: da lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14.
ARMERIA [illegible] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
[illegible]ICA DI [illegible] [illegible] SAVOIA (telefono 011.898.0063). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
[illegible] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da [illegible] a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì [illegible].
[illegible] DI [illegible] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. [illegible] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» fino al 4 ottobre.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a fine settembre.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
[illegible] FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso il lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
[illegible] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì [illegible]. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): [illegible]: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA [illegible] (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì [illegible] 8,30 alle 19,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO NAZIONALE DEL RIS[illegible] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). [illegible] martedì [illegible] domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
[illegible] BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 18; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via [illegible] Orfane 7, telefono 011.436.03.111. Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da [illegible] a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche [illegible] 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL [illegible] (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.
PROMOTRICE [illegible] (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
[illegible] ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.


GIORGIO ARMANI

Durante il rimpatrio forzato soffocata dal cuscino premutole sul volto per farla tacere

Uccisa dagli agenti l'eroina dei sans-papiers

Belgio, esplode la protesta

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aveva vent'anni ed era nigeriana, Semira Adamu. In marzo era fuggita dal Togo perché i genitori volevano farla diventare la terza moglie di un uomo che aveva il triplo della sua età. Martedì sera è morta a Bruxelles soffocata da un cuscino, uccisa dallo zelo dei due gendarmi che dovevano scortarla nel suo forzato ritorno [illegible] patria dopo che le autorità avevano deciso [illegible] espellerla dal Paese. [illegible] la sua morte diventa adesso [illegible] [illegible] politico che fa traballare il governo belga.

Sono passate da poco le nove di martedì mattina quando sul volo Sabena che collega Bruxelles [illegible] Lomé, la capitale del Togo, salgono Semira [illegible] i [illegible] accompagnatori. Non è un rimpatrio come tutti gli altri, il suo. Dopo che il ministero degli Interni ha respinto la sua richiesta di asilo, per cinque volte la Gendarmeria ha già provato a metterla su un aereo affidandola ai servizi di si[illegible] della Sabena. E per cinque volte la ragazza si è ribellata. [illegible] riuscita a [illegible] partire, chiedendo di nuovo asilo [illegible] ottenendo ogni volta un diniego. Ormai è diventata [illegible] simbolo dei rifugiati in Belgio e delle organizzazioni per i diritti dell'uomo, domenica è apparsa per l'ultima volta in un programma tv dedicato agli immigrati irregolari.

Così martedì mattina l'operazione è in grande stile: undici gendarmi prelevano Semira dal centro dove è detenuta [illegible] un cellulare, almeno tre salgono con lei sull'aereo. Uno [illegible] loro filma addirittura tutta l'operazione per registrare eventuali reazioni della ragazza, ma quella videocassetta rischia adesso [illegible] trasformarsi [illegible] una prova a carico dei suoi colleghi. Appena Semira prova a ribellarsi come ha fatto le altre volte i due gendarmi le premono un cuscino dell'aereo sul viso. Procedura «normale» farà poi sapere il ministero degli Interni, nel caso [illegible] espulsi particolarmente riottosi: serve sia ad evitare i morsi, sia ad impedire le urla che disturberebbero la tranquillità degli altri passeggeri. Ma questa volta nella procedura «normale» qualcosa va storto: probabilmente i gendarmi soffocano involontariamente la ragazza, tappandole naso e bocca contemporaneamente: Semira [illegible] accascia, sviene ed entra [illegible] coma. Una corsa alla clinica universitaria di Saint-Luc è inutile, alle 21,32, dodici ore dopo il dramma sull'aereo, Semira è un cadavere pronto per l'autopsia che dovrà spiegare almeno come è morta. «Emorragia ed edema cerebrale dovuto probabilmente a una compressione», recita per ora il bollettino medico del Pronto soccorso. I due gendarmi che hanno causato la [illegible] morte vengono interrogati a lungo ieri pomeriggio dalla Procura di Bruxelles ed incriminati, ma [illegible] piede libero, per omicidio colposo.

Il ministro dell'Interno Louis Tobback, nel frattempo, si limita [illegible] emettere un imbarazzato comunicato sull'«incidente», in cui ricorda che le regole sono state rispettate e che «dei piccoli cuscini sono stati utilizzati per calmare» la ragazza «che aveva cominciato a urlare nell'aereo mentre gli altri passeggeri stavano entrando». Intanto si rispolverano gli interventi in Parlamento del suo predecessore Johan Vande Lanotte - che si è dovuto dimettere dopo l'incredibile fuga del pedofilo Marc Dutroux - secondo il quale «il cuscino è [illegible] tecnica efficace e che non fa [illegible] alcun rischio grave», come accertato da «un'équipe multidisciplinare».

Ma questa volta la morte assurda di Semira fa esplodere il Belgio come non accadeva dai tempi dello scandalo dei pedofili assassini. Il ministro degli Interni [illegible] convocato d'urgenza al Senato [illegible] per riferire sull'accaduto viene assediato nei corridoi dai membri del «Collettivo contro le espulsioni» al grido di «Tobback assassino» e indica comunque che non esisteva alcuna ragione per concedere lo status di rifugiata alla ragazza. L'opposizione reclama le dimissioni del ministro, ma [illegible] soprattutto le associazioni non politiche, da Amnesty International a quelle che [illegible] occupano di diritti degli immigrati, a gridare più forte il loro sdegno. «Il nostro fax - dice un lancio dell'agenzia di stampa belga - non ha smesso un minuto oggi pomeriggio di ricevere comunicati di ogni tipo, ma che hanno tutti in comune l'indignazione e la rivolta».

Francesco Manacorda



Semira Adamu, nigeriana, aveva 20 [illegible]. A destra ed in basso, [illegible] momento delle proteste all'ingresso del Senato e davanti alla casa del ministro degli Interni, Louis Tobback
[FOTO ANSA-REUTERS]





Esentati i poveri

Mosca, al 20% la tassa sui redditi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il nuovo premier Evghenij Primakov comincia il giro di consultazioni per rassicurare la finanza internazionale. Con qualche modesto successo [illegible] una valanga d'interrogativi ancora aperti. Ieri ha visto il presidente della Berd, la Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Horst Koler, e ha ottenuto un «appoggio» per «decise azioni per la stabilizzazione dell'economia e ripristinare la fiducia degli investitori». Non è molto, ma si deve tenere conto che Primakov non è andato a pesca di farfalle, chiarendo al suo interlocutore che il corso riformatore sarà sì mantenuto, [illegible] con «sostanziali correttivi».

L'aiuto occidentale è benvenuto - ha aggiunto - ma [illegible] accettato «in base all'incondizionata valutazione delle specifiche [illegible]dizioni dell'economia [illegible] e delle nostre esigenze». In altri termini le condizioni imposte dal Fondo Monetario non possono più essere tassative e il negoziato andrà fatto con un interlocutore deciso [illegible] difendere una propria visione della riforma rispetto [illegible] quella insufflata dall'esterno.

Quale sarà questa visione non è ancora chiaro. Anche perché la formazione del governo non è ancora completata. Uno dei vicepremier, Aleksandr Shokin, ne ha dato ieri un assaggio che dovrebbe piacere all'Occidente: una [illegible] riforma fiscale, [illegible] un'unica tassa sui redditi del 20% (esenzione totale ai più poveri), [illegible] [illegible] sostanziale riduzione dell'Iva. [illegible] funzionasse potrebbe consentire alle entrate dello Stato di raggiungere livelli decenti. Il resto è ancora da vedere. Per esempio quale sarà l'emissione monetaria decisa dalla Banca Centrale e [illegible] si riuscirà a evitare l'avvitamento iperinflattivo.

Ma [illegible] Occidente sembra ormai farsi strada la consapevolezza che opporsi a una emissione di rubli è impraticabile [illegible] perfino dannoso. Come ha detto ieri a Mosca il ministro delle finanze austriaco, Rudolf Edlinger, ci si aspetta una «politica monetaria responsabile», anche [illegible] «la situazione è tale che è impossibile evitare una certa emissione monetaria». Gli unici che continuano a considerare disastroso un cambio di direzione [illegible] Gaidar, Ciubais e gli altri autori della catastrofe. Ieri Anatolij Ciubais ha rilasciato un'intervista sprezzante verso «gli accademici sovietici che tirano fuori il loro programma per la quarta volta», suscitando «le risate» degli economisti seri di tutto il mondo.

Non quelle di Michel Camdessus, o quanto pare, il quale in un'intervista al settimanale tedesco *Die Zeit*, riconosce che il Fondo Monetario «ha fatto degli errori» di valutazione fidandosi - tra l'altro - dei dati falsi che venivano offerti dalle autorità dei Paesi in crisi. Dati che «o non erano disponibili nemmeno alle autorità, oppure [illegible] venivano rivelati perché troppo inquietanti».

Giulietto Chie[illegible]

Fine dell'accanimento terapeutico, massiccio uso di analgesici negli ospedali pubblici

La Francia investe nella dolce morte

Piano del governo per «accompagnare» i malati terminali



Il ministro della Sanità francese Bernard Kouchner

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Morire meglio, anzi vivere meglio la morte. Il viceministro francese della Sanità Bernard Kouchner lancia [illegible] sfida agli ospedali pubblici: rivoluzionare la terapia per i malati terminali. In primis, basta con l'accanimento terapeutico. Via libera, inoltre, a un massiccio uso degli analgesici. Suggerisce, infine, un «nuovo rituale per chi s'incammina verso la morte». Eutanasia di Stato? Il dott. Kouchner trova «detestabile» la definizione. Preferisce «accompagnamento di fine vita». Vale a dire una sinergia tra [illegible]sistenza medico-infermieristica, il polo familiare e beninteso il paziente, quando ancora possa esprimersi. Ma non esclude - [illegible] la [illegible] può stupire nella Francia laica - che le équipe della morte dolce includano, ove auspicabile, «religiosi». «L'essenziale è evitare i dogmatismi e le false certezze: occorre semmai umiltà e amore», spiega [illegible] «Le Monde».

Programma ambizioso. E perché non appaia velleitario, Kouchner annuncia che lo Stato vi investirà sin dall'anno venturo 30 miliardi. Obiettivo: estendere massicciamente nei nosocomi transalpini i reparti che alleviano le sofferenze [illegible] paziente ormai inguaribile.

Solo in uno stadio successivo l'Assemblée Nationale interverrebbe per modificare la legislazione. Come? Bernard Kouchner, che non vuole prestare il fianco ad accuse di eugenismo, rimane sul vago. Ma auspica i protocolli normativi cui s'ispirerà la nuova pratica ospedaliera vengano integrati nelle leggi bioetiche. E' indispensabile, afferma, che nessuno si erga a giudice supremo, arrogandosi poteri discrezionali che vanno invece condivisi. Solo un'ampia concertazione tra famiglia [illegible] sistema sanitario metterà insomma al riparo da scelte univoche.

Denuncia, Kouchner, l'«immensa solitudine» che grava sui medici e ancor più sugli infermieri. Solo una «gestione collegiale» dei casi più penosi riuscirà a scongiurare drammi e abusi. Prima, tuttavia, bisogna superare due ostacoli non indifferenti. Paradossalmente, «la medicina valorizza il dolore in quanto sintomo utile per la diagnosi», imitata da «una teologia cattolica che gli attribuisce la facoltà di redimere il morituro».

Entrambi vanno rimossi con determinazione, sottoli[illegible] Bernard Kouchner. Tanto più che la battaglia antidolore concerne l'insieme del panorama sanitario. «Lasciamo soffrire troppo uomini, donne e bimbi» obietta. In campo infantile, il bilancio è particolarmente drammatico. Su 100 piccoli che soffrono, [illegible] media solo 1 riceverebbe appropriate cure antidolore. Eppure, s'indigna il sottosegretario, il male sarebbe evitabile nell'80% dei casi. Ma - conclude - se il conformismo clinico e [illegible] mentalità espiatoria impedivano finora rapidi progressi nella battaglia analgesica, ormai non è più lecito invocare alibi.

Riformare la Morte? Ora si può. E si direbbe la Francia non attenda altro. L'infermiera di Mantes-La-Jolie incriminata a piede libero mesi fa per 30 casi di eutanasia è quasi una star: esordirà fra pochi giorni in un talk-show televisivo. «Condanno il suo gesto» ribadisce Kouchner. Ma la colpa, fa capire, è dell'establishment.

Enrico Benedetto

[illegible] COMPAGNIE USA

Un telefono, se cadesse l'aereo

NEW YORK. Un numero e un nominativo da contattare in [illegible] di disastro dovrà essere richiesto, dal prossimo mese, dalle compagnie aeree statunitensi a tutti i cittadini Usa che prenotano un volo. Una legge federale impone infatti l'avvio di una procedura capace di evocare [illegible] passeggero le peggiori eventualità, richiedendo l'indicazione di una persona non partecipante al viaggio che possa [illegible] avvertita in [illegible] di un'emergenza. Le compagnie [illegible] hanno fatto resistenza [illegible] hanno tentato di disapplicare la norma federale, approvata la prima volta nel '90. Ma il Congresso [illegible] la Commissione [illegible] vigilanza sul traffico aereo accusano le [illegible]mpagnie di aver provocato questa decisione con le loro lungaggini e le loro incertezze nell'avvertire le famiglie. [Ansa]

MASERU

Nella capitale ancora saccheggi e scontri tra i ribelli [illegible] Forze nazionali di difesa della Regione

Lesotho, degenera in massacro la pax africana

Sono già decine i morti dopo l'intervento dei militari di Mandela



JOHANNESBURG. Sta degenerando in [illegible] sanguinoso disastro quella che doveva [illegible] l'operazione «chirurgica» delle Forze nazionali di difesa sudafricane (Sandf) nel Lesotho, il primo intervento militare, lanciato da martedì mattina alle 5, di Pretoria all'estero dall'insediamento nel 1994 del governo multirazziale del presidente Nelson Mandela. Un portavoce delle Sandf, il maggiore Ben van Zyl, ha reso noto che i combattimenti hanno finora provocato [illegible] cinquantina di morti, nove soldati sudafricani ed una quarantina di lesothiani, in gran parte soldati ribelli della «Royal Lesotho Defence Force» (Rldf).

I [illegible] soldati delle Forze nazionali di difesa sudafricane, affiancati da 300 militari delle Forze di Difesa del Botswana (Bdf), avrebbero finora catturato [illegible] centinaio di soldati ribelli nell'«Operazione Boleas», lanciata martedì su mandato della Comunità per lo Sviluppo dell'Africa Australe (Sadc, organizzazione regionale presieduta dal Sudafrica) [illegible] [illegible] richiesta di re Letsie III per porre fine ai disordini in atto da settimane a Maseru e nel resto del piccolo regno montuoso circondato dal Sudafrica. I soldati sudafricani stanno distribuendo alla popolazione volantini in cui si spiega che l'operazione [illegible] [illegible] impedire che il Paese cada nell'anarchia [illegible] a «creare un clima di stabilità, legalità e ordine». Molti dei due milioni [illegible] abitanti del Lesotho tuttavia giudicano l'intervento come un'invasione e hanno inscenato manifestazioni contro i soldati di Pretoria. Approfittando dei combattimenti e della confusione, oppositori e semplici cittadini poi hanno preso [illegible] saccheggiare negozi, uffici ed alberghi, mentre anziani, bambini e stranieri vengono evacuati in Sudafrica.

Gli scontri [illegible] sarebbero concentrati attorno alla [illegible] di Makomyane, principale deposito dell'artiglieria lesothiana situato ad Est della capitale, dove i ribelli starebbero opponendo una forte resistenza alla coalizione composta dai militari sudafricani e del Botswana.

L'alleanza delle opposizioni contesta i risultati delle elezioni dello [illegible] 23 maggio, vinti [illegible] Congresso del Lesotho per la Democrazia del premier Pakalitha Mosilisi. E la rivolta dei militari ha fatto seguito a settimane di proteste dell'opposizione che denunciava brogli. Secondo i mezzi di informazione sudafricani, [illegible] parti in causa si sono dette disposte ad avviare trattative, [illegible] non è ben chiaro se i principali ministri del Lesotho siano ancora in patria o siano fuggiti.

Il Lesotho è indipendente nell'ambito del Commonwealth britannico dal 4 ottobre 1966. Il Paese ha una superficie [illegible] 30.355 kmq (quanto Toscana e Umbria) e una popolazione di 2 milioni di abitanti. La religione maggioritaria (oltre l'80 per cento) è quella cristiana. [e. st.]

Il boss di Cosa Nostra

John [illegible] ha [illegible] alla gola

NEW YORK. A John Gotti Sr., uno dei più potenti capi di Cosa Nostra [illegible] boss indiscusso della famiglia Gambino negli anni Ottanta, è stata diagnosticata una grave forma [illegible] cancro alla gola.

Gotti, 57 anni, condannato a cinque ergastoli per omicidio e associazione a delinquere di stampo mafioso, è rinchiuso dal 1992 nel carcere-fortezza di Marion, nell'Illinois. Bruce Cutler, il [illegible] avvocato ha indicato che i medici [illegible] ottimisti» ma già da [illegible] ha polemizzato con le autorità [illegible] Marion: «Hanno sottovalutato la malattia. Da mesi aveva un brutto mal di gola».

Dopo la diagnosi, Gotti è [illegible] trasferito nell'ospedale-penitenziario [illegible] Springfield nel Missouri dove sarà operato. I Gotti sono la «prima famiglia» di Cosa Nostra americana. Ma è prematuro, secondo gli esperti, anticipare co[illegible] la malattia di John Sr. influenzerà i rapporti di potere nel clan Gambino. (Ansa)

Evaso tossicodipendente

Prende [illegible] ostaggio [illegible] persone in [illegible] tv

ATENE. Dramma [illegible] diretta tv [illegible] Grecia. Un evaso, tossicodipendente, ha preso in ostaggio una famiglia di quattro persone e, sempre in diretta, ha minacciato [illegible] ucciderle tutte con una bomba a [illegible]no. «Ho scelto una strada e [illegible] c'è ritorno», ha detto Sòrin Matei, 27 anni, un evaso grecoromeno, alla televisione Skai.

Dopo un'ora di trattative [illegible] l'anchorman Nikos Evangelatos, Matei ha rilasciato un ostaggio ma si è rifiutato di consegnare gli altri tre. [illegible] 6 settembre l'uomo aveva utilizzato lo stesso metodo per tenere in ostaggio un agente. Le autorità l'hanno rintracciato solo ieri in un appartamento del quartiere a luci rosse. Anche questa volta Matei è scappato, ha preso gli ostaggi e poi ha chiamato Evangelatos. Le richieste dell'uomo sono una macchina sportiva, l'equivalente di 850 milioni di lire, un kit per il pronto soccorso e anfetamine. (Agi)

Il leader kazakho a Roma

Petrolio [illegible] Nazarbayev [illegible] il vertice [illegible]

ROMA. Lo sviluppo dei progetti per sfruttare [illegible] risorse energetiche del Mar Caspio è stato al centro dei colloqui avuti a Roma dal presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbayev, con il presidente del Consiglio Romano Prodi [illegible] con i vertici dell'Eni, il presidente Guglielmo Moscato e l'amministratore delegato Enrico Bernabè. «L'accordo siglato [illegible] Washington sul gas va[illegible] 7 miliardi di dollari e vede l'Eni in un ruolo di primissimo piano», ha osservato Nazarbayev, auspicando «un aumento degli investimenti delle piccole [illegible] medie imprese, passati in un anno da [illegible] [illegible] 10 milioni di dollari» perché «l'Italia [illegible] uno dei partner più promettenti con un un enorme potenziale di collaborazione». Durante l'incontro [illegible] Prodi [illegible] Villa Madama si è anche discusso di crisi [illegible] ed Afghanistan. [r. r.]

Si è gettata da un ponte dopo che l'uomo è stato arrestato per l'omicidio di una prostituta

«Suo figlio è un killer», lei s'uccide

Teramo: dramma di un'anziana

TERAMO. Sua madre non saprà mai se il figlio è davvero quell'assassino bestiale che con [illegible] coltellate ha devastato il corpo di una giovane prostituta ucraina. Si è lanciata nel vuoto da un ponte alto 15 metri. Ha preferito la morte al tormentone di una vicenda giudiziaria che l'avrebbe logorata giorno dopo giorno, [illegible] attesa della verità. Il suo unico figlio era stato portato via dai carabinieri domenica scorsa, fortemente indiziato dell'omicidio di Svetlana Koneva, massacrata il 12 settembre scorso con una ferocia inaudita. [illegible] corpo, straziato, era stato trovato all'alba dentro un casolare abbandonato in località Santa Scolastica di Corropoli (Teramo). Ferrina Forte, 61 anni, era una donna senza problemi. In una notte insonne ha rivissuto i fotogrammi di un bimbo che cresce, che si fa ragazzo, poi armatore di un peschereccio e infine marito e padre di famiglia. Angelo, invece, è un mostro assassino.

I carabinieri bussano alla porta e [illegible] dicono: suo figlio è sospettato di omicidio, [illegible] abbiamo portato in carcere. Un pugno nello stomaco. Ferrina aspetta il giorno. Poi sale in sella alla sua bici e pedala per 10 lunghi chilometri prima di arrivare su un cavalcavia che sovrasta la A14. Dieci chilometri in cui macina ricordi che le ruggiscono dentro, che [illegible] sconvolgono la mente. Sul ponte non s'arrende neanche di fronte alla recinzione di protezione alta quasi tre metri. La «scala» in un attimo e il dolore si spegnerà per sempre con quel tonfo sordo sotto la corsia d'emergenza dell'autostrada dove la polizia raccoglierà il suo cadavere.

Le indagini sull'omicidio della prostituta erano state secretate dalla procura e la notizia dell'arresto del presunto assassino si [illegible] saputa solo ieri, quando il gip del tribunale di Teramo, Ileana Fedele, ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria. [illegible] suicidio della donna, fino a ieri, era anch'esso un mistero sul quale gli inquirenti avevano mantenuto un riserbo inconsueto. La doppia verità l'ha [illegible] nota il procuratore Cristoforo Barrasso parlando di un presunto omicida e di [illegible] dramma sconvolgente. Angelo Di Silvestre, 38 anni, sposato, padre di due bambine, è accusato di omicidio volontario aggravato. Dal carcere di Teramo nega tutto: «Non [illegible] stato io - ha ripetuto ai magistrati -, [illegible] avrei mai potuto fare [illegible] cosa del genere. Non ho mai avuto rapporti con prostitute. All'ora del delitto dormivo a casa». Ad incastrarlo ci sono le tracce lasciate dai pneumatici della sua Lancia Thema all'esterno del casolare abbandonato e alcune macchioline di sangue rinvenute sui sedili. Gomme molto rare che tra l'Abruzzo e le Marche vengono vendute solo da un concessionario. Sulle tracce ematiche, già acquisite dai carabinieri del centro investigativo scientifico di Roma, sarà fatta una comparazione [illegible] il Dna della vittima. Sarà questa [illegible] prova cardine dell'accusa, perché per ora ci sono solo indizi. L'armatore non avrebbe [illegible] alibi tra le 3 e le 6 del mattino del 12 settembre, il periodo di tempo a cui si fa risalire il decesso della giovane prostituta. La Lancia Thema, secondo testimonianze raccolte dagli investigatori, non sarebbe stata rimessa in garage il giorno del delitto e Di Silvestre avrebbe trascorso l'intera notte fuori casa, bevendo in numerosi bar della costa teramana.

Svetlana Koneva aveva 24 anni. Da un mese si prostituiva in Abruzzo, sulla strada della Bonifica del Tronto, [illegible] confini tra l'Abruzzo [illegible] le Marche. Una vita segnata da un matrimonio fallimentare e una bambina di pochi anni lasciata in patria [illegible] il desiderio di riabbracciarla presto dopo aver messo da parte qualche soldo. E' stata invece trucidata con 25 coltellate tra cui 13 che [illegible] hanno devastato il volto, una [illegible] cuore e una al pube. Una violenza inaudita. Un raptus per il procuratore che ha scartato categoricamente l'ipotesi di possibili collegamenti [illegible] gli omicidi di altre prostitute avvenuti di recente [illegible] regioni limitrofe.

Donna Ferrina, come la chiamavano in paese, a[illegible] Alba Adriatica, calzava scarpine da ballo quando s'è gettata dal ponte. Voleva sentirsi ancora bambina.

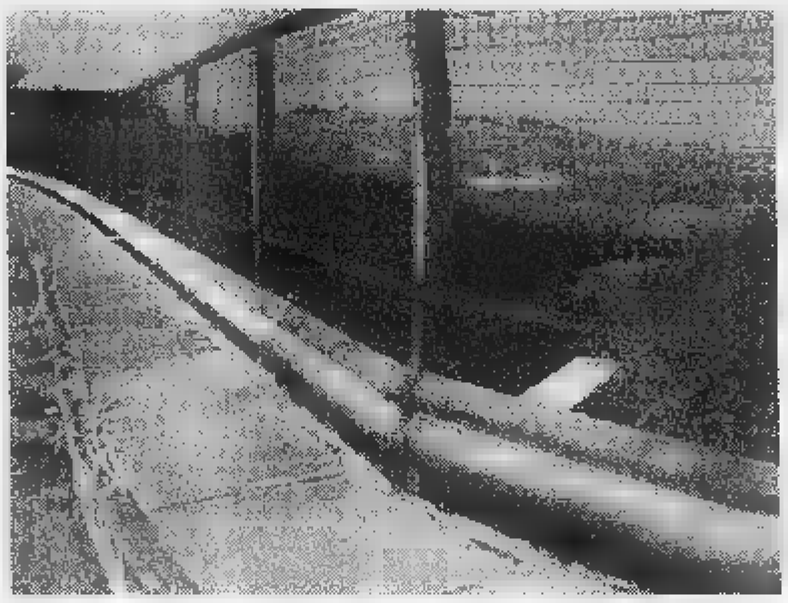
Roberto Ettorre

CASO DI BELLA

Scalfaro critica Madaro

MAGLIE. Secco scambio [illegible] battute tra il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e il pretore di Maglie, Carlo Madaro, che fu protagonista, mesi fa, di alcune sentenze sulla cosiddetta «cura Di Bella». L'incontro tra il capo dello Stato e il pretore è avvenuto nei locali della casa che fu di Aldo Moro [illegible] Maglie e che il capo dello Stato ha visitato in serata. Ieri è stata anche inaugurata una statua che raffigura lo statista scomparso. «Fare il giudice è importante; fare il giudice!», ha detto il presidente rivolto al Pretore. «Ma io penso di farlo bene», ha replicato Madaro.

«Fare il giudice, il resto è apostolato», ha ribattuto il presidente, chiudendo così la conversazione. In passato Scalfaro aveva già criticato il protagonismo del pretore di Maglie rispetto alla vicenda Di Bella. [s. t.]


Il viadotto sulla A14 dal quale [illegible] è lanciata l'anziana donna abruzzese

Bocciato il progetto dell'eroina nei Sert

Sulla droga maggioranza beffata da emendamento

Per un voto la spuntano le opposizioni
Il ministro Turco: [illegible] non cambia nulla

[illegible] No alla somministrazione controllata dell'eroina nei progetti di recupero dei tossicodipendenti finanziati dallo Stato.

Alla Camera, durante l'esame della legge che promuove la cosiddetta «strategia di riduzione del danno» passa, per un solo voto, un emendamento delle opposizioni che ribadisce questo principio. Ed è subito polemica. Un emendamento «inutile che non cambia nulla», sostiene la maggioranza assieme al ministro per la Solidarietà Sociale, Livia Turco, presente in aula. «Niente affatto», replicano le opposizioni, «è stata una gran vittoria che cambia il [illegible] della legge».

L'emendamento approvato chiude [illegible] favore delle opposizioni un confronto che ha impegnato molto l'aula durante l'esame della legge: le opposizioni temevano infatti che la legge potesse porre le premesse per una possibile sperimentazione della somministrazione controllata dell'eroina. Una possibilità esclusa «categoricamente» dal ministro, che non ha però convinto le opposizioni che hanno mantenuto gli emendamenti. Tutti respinti tranne uno, presentato da Nicola Carlesi (An), con il quale si precisa che i progetti finanziati non possono prevedere la somministrazione di alcune sostanze stupefacenti [illegible] di sostanze «non inserite nella farmacopea ufficiale». Fatto salvo, precisa ancora l'emendamento approvato, «l'uso del metadone».

L'intento è chi[illegible] e sottolineato da tutte l'opposizioni: escludere la possibilità che, all'interno della strategia della riduzione del danno, si sperimenti la somministrazione di [illegible]. «Non vorrei che questa polemica inutile nascondesse il fatto che con questa legge si fa un passo avanti notevole nella lotta alla droga», afferma [illegible] relatore, Giuseppe Lumia (Ds). «Un emendamento inutile che ribadisce un principio già chiaro, visto che nessuna legge consente l'uso dell'eroina», spiega il ministro Turco, soddisfatta comunque per l'approvazione della legge.

«Invece è una [illegible] vittoria - replica per Forza Italia Piergiorgio Massidda -. Li abbiamo [illegible] a mettere per scritto quello che [illegible] ostinavano [illegible] dare per scontato ma che così non era. «Verba volant, scripta manent».

Ecco in sintesi cosa prevede il ddl approvato. Innanzitutto i progetti di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti che lo Stato finanzierà saranno triennali. Il finanziamento, pari a circa [illegible] miliardi l'anno a regime (400 miliardi per [illegible] '97-98), sarà ripartito così: il 75% a progetti promossi dalle Regioni [illegible] il 25% a progetti promossi dalla Presidenza del Consiglio. I progetti [illegible] orientati verso la cosiddetta «strategia di riduzione del danno», volti cioè ad allargare l'area dei servizi per la prevenzione, il recupero e il reinserimento sociale e lavorativo del tossicodipendente. [Ansa]

Roma: la corte d'appello ribalta la sentenza che affidava Ludwig al papà americano

Cicciolina vince la causa, riavrà il figlio

E lei annuncia il rientro nel giro degli spettacoli a luci rosse
Ci sarà anche un sito Internet dedicato all'ex parlamentare


Ilona Staller [illegible] l'ex marito Jeffrey Koons



ROMA. Ilona Staller ha vinto la causa con l'ex marito Jeffrey Koons per l'affidamento del piccolo Ludwig. I giudici della sezione famiglia della Corte di appello di Roma, riformando la sentenza di primo grado che affidava il bambino allo scultore americano, hanno deciso che Ludwig debba stare con la madre. La decisione, resa nota dagli avvocati delle parti, è stata presa nell'ambito di una battaglia legale cominciata quattro anni fa e caratterizzata da reciproche ripicche, ricorsi e controricorsi, querele. I giudici della sezione famiglia hanno dunque riformato la sentenza emessa nello scorso marzo dai giudici del Tribunale civile di Roma che avevano dato ragione a Koons sostenendo l'incapacità della Staller di esercitare sul minore la funzione educativa da genitore.

Gli stessi giudici di secondo grado hanno disposto che il padre di Ludwig possa trascorrere sette giorni al mese con il bambino e un mese e mezzo di vacanze all'anno, sempre in Italia. Al riguardo gli stessi magistrati hanno disposto il divieto di espatrio di Ludwig con il padre.

«Sono felicissima - ha detto Ilona Staller -, non sto più nella pelle dalla gioia. Quella della Corte d'Appello è stata una decisione saggia: il bambino è sempre vissuto con me e dal '94 non è più andato negli Stati Uniti. E' la mamma che cura il figlio, lo coccola e lo vizia. Il 29 ottobre Ludwig compirà 6 anni e io ho già prenotato il regalo».

«Quando andrò a prendere Ludwig a scuola, parlerò con lui e gli farò capire che non dovrà più temere che il papà lo porti per sempre con lui a New York. Ho sempre cercato di tenerlo fuori da tutto questo, ma il mio ex marito gli parlava spesso della possibilità di andare [illegible] vivere per sempre in America con lui ed [illegible] bambino soffriva in silenzio solo all'idea di lasciarmi. A [illegible] anni, Ludwig ha ancora bisogno di me».

Per il legale della Staller, Alberto Salsano, la sentenza «rende giustizia sia al bambino sia alla madre le cui qualità erano state disconosciute dal giudice di primo grado» ed è stata resa «nello spirito delle indicazioni del professor Giovanni Bollea, uno dei padri della neuropsichiatria infantile, che in questo procedimento aveva sottolineato come dovesse privilegiarsi il rapporto tra madre [illegible] figlio. Secondo Bollea non poteva essere ignorato l'ambiente [illegible] cui il minore è inserito (cioè Roma) e come un distacco del minore da questo potesse essere causa di un trauma».

Costernato è l'avvocato Mario Guttieres, legale di Koons, che ricorrerà in Cassazione. «La sentenza di primo grado - ha detto - era ampiamente motivata nell'interesse del minore e [illegible] basava sulle risultanze di una consulenza d'ufficio da cui risultava che il padre [illegible] [illegible] genitore più idoneo [illegible] curare [illegible] minore per la sua crescita e la sua educazione, mentre la madre presenta numerose [illegible] e il suo rapporto con il figlio presenta caratteristiche di una relazione viscerale».

«La Corte - ha aggiunto Guttieres - non condividendo le risultanze della consulenza, né la sentenza [illegible] primo grado, senza spiegare [illegible] motivazione logico-giuridica le ragioni del suo dissenso, ha affidato il minore alla madre a[illegible]nendo [illegible] preteso suo adattamento all'ambiente di Roma ignorando completamente le risultanze contrarie». Per il legale la sentenza di appello, giudicata contraria al principio di ordine pubblico della Costituzione italiana, «costringe Koons, cittadino americano che svolge la sua attività artistica a New York, a venire in Italia tutti i mesi e, quanto al minore, a non potersi recare presso [illegible] casa del padre e quindi [illegible] [illegible] potere avere rapporti con i familiari paterni residenti [illegible] Usa, restando obbligatoriamente chiuso nel territorio italiano». [Ansa]

Lecco: rubata la targhetta [illegible] Battisti

Il furto di un fan alla tomba di Lucio

LECCO. Un ignoto ladro, quasi sicuramente un fan di Lucio Battisti, è riuscito a rubare la targhetta con il nome dell'artista sulla tomba nel cimitero di Molteno (Lecco).

A due settimane dalla morte del cantautore, l'increscioso episodio è giunto [illegible] turbare la compostezza con la quale continua ininterrotta la processione dei [illegible] ammiratori sulla sua tomba.

Il furto è avvenuto qualche giorno fa, ma la notizia è stata è stata resa nota soltanto ieri: chi ha staccato e fatto sparire la targhetta d'ottone, applicata sul loculo di Battisti (come unica, piccolissima concessione alla pubblica devozione) con impressi nome, cognome e date, lo ha fatto [illegible] pieno giorno. La targhetta infatti era stata notata all'apertura delle visite e non c'era [illegible]iù al momento della chiusura. L'episodio è stato confermato ieri in Comune a Molteno.

Nel giro di un paio d'ore, grazie all'interessamento di un assessore, la situazione [illegible] stata risolta. Addetti del Comune hanno provveduto ad ordinare e far sistemare sulla lapide del cantautore una nuova targhetta identica alla precedente.

E, per evitare il ripetersi dell'episodio, le misure di sicurezza nel piccolo cimitero [illegible] state rafforzate. [m. m.]

C'è il decreto, garantirà l'origine

Mozzarella di bufala Avrà il marchio doc

ROMA. [illegible] «business» della mozzarella di bufala (almeno 400 miliardi l'anno per quella «doc») continua a far gola ai truffatori e [illegible] ministero per le Politiche agricole, dopo aver legiferato su tipo e colori del marchio di tutela, sceglie la via della «fantasia» per contrastare la diffusione di confezioni fuorilegge. Un decreto appena emanato proibisce l'uso della definizione «mozzarella di bufala», riservandola alla sola «mozzarella di bufala campana», «Dop» (denominazione di origine protetta) dal '96. Tuttavia lo stesso decreto autorizza l'uso dei termini «mozzarella» e «di l[illegible] di bufala» [illegible] tra [illegible] due espressioni viene inserito «un [illegible] di fantasia».

Non sono d'accordo gli agricoltori della Coldiretti Campania, in particolare uno dei maggiori industriali [illegible] settore, il Caseificio Pettinicchio. «Il decreto va riscritto», afferma Vito Amendolara, direttore dell'associazione dei coltivatori campani, che ne chiede la sospensione, perché «non traccia un confine [illegible] tra la mozzarella [illegible] bufala campana [illegible] gli altri formaggi freschi». Quello appena firmato da Pinto è il secondo decreto emanato sulla stessa vicenda. Nei mesi scorsi i produttori [illegible] infatti proposto, per tutte le mozzarelle di bufale «non campane», l'etichetta «formaggio fresco a pasta filata prodotto a partire dal latte di bufala». Formula tuttavia sconfitta con un ricorso al Tar. La questione verrà [illegible] affrontata con [illegible] incontro al ministero per [illegible] Politiche agricole. [Ansa]

La Bindi cerca i finanziamenti per trasformare gli ospedali in aziende competitive, ma è già polemica

Sanità rivoluzionata, i fondi l'incognita

«Servono 5000 miliardi»

ROMA. Incassato il sì del Senato alla legge delega che dovrà definire la sanità pubblica del Duemila, Rosy Bindi, da ieri, è al lavoro per incassare anche i fondi necessari per realizzare le novità promesse. Almeno una parte: quelli che la Finanziaria assegnerà all'assistenza medica per il prossimo anno e che dovranno essere ripartiti in base alle esigenze di quel «nuo[illegible] modello» che il ministro prefigura [illegible] trasformare davvero gli ospedali italiani, con tutti i loro problemi, in aziende competitive. Poi, da quando anche la Camera avrà approvato [illegible] legge delega (entro la fine del mese), scatteranno i 180 giorni a disposizione per [illegible] i decreti attuativi, [illegible] condo i principi indicati dal Parlamento. Queste sono le maggiori novità in arrivo.

RAPPORTO ESCLUSIVO. Tutti i medici ospedalieri in servizio fino al 31 dicembre [illegible] quest'anno potranno scegliere se svolgere all'interno delle aziende sanitare anche la loro attività libero professionale, oppure se mantenerla al di fuori delle strutture dell'ospedale. I tempi di questa scelta saranno definiti dai decreti delegati e riguarderanno circa 98.500 medici ospedalieri. Tutti i medici che entreranno nel servizio pubblico dopo il 31 dicembre '98, saranno assunti in regime [illegible] «rapporto esclusivo»: in altre parole dovranno svolgere anche la loro attività privata all'interno degli ospedali. Il che signifi[illegible] che, a regime, la nuova sanità pubblica si fonderà su medici che lavorano esclusivamente per i loro ospedali.

INCENTIVI. Per convincere il maggior numero di medici già impegnato negli ospedali [illegible] scegliere il «rapporto esclusivo», saranno realizzati spazi dedicati all'attività libero professionale «intramoenia». Un processo già avviato da due anni, [illegible] in ritardo in molte realtà della sanità pubblica. Secondo il principale sindacato dei medici ospedalieri - l'Anaao - la realizzazione di queste strutture costerà 5000 miliardi. E sulla possibilità di spendere simili cifre è già polemica. La leg[illegible] delega ha, comunque, impegnato [illegible] governo a consentire anche ai medici in «rapporto esclusivo» la possibilità di visitare [illegible] operare fuori dall'ospedale, purché «in nome e per conto» dell'azienda sanitaria pubblica. E questo viene considerato un modo per incentivare, per rendere più appetibile, [illegible] futuro «rapporto esclusivo».

RUOLO DEGLI ENTI LOCALI. Finora, oltre allo Stato, erano le Regioni ad avere la responsabilità e la gestione [illegible] servizio sanitario pubblico. In futuro anche i Comuni - in particolari quelli delle grandi città - avranno un ruolo. Non gestionale, ma di «valutazione e di programmazione». In altre parole, saranno ascoltati quando si tratterà di decidere interventi sulle strutture e di giudicarne la funzionalità.

RAPPORTO CON L'UNIVERSITA'. Nella versione finale della legge delega è scomparso il riferimento esplicito [illegible] un «numero chiuso» degli studenti in Medicina fissato di [illegible] in anno [illegible] indicazione del ministero della Sanità. Saranno quindi ancora le Università a stabilire la loro capacità didattica. Dovrà, invece, [illegible] «rafforzata la collaborazione» tra Università [illegible] Servizio sanitario nazionale attraverso meccanismi lasciati ai decreti delegati.

I CONTRATTI. I medici ospedalieri [illegible] già stati inquadrati [illegible] dirigenti [illegible] primo e secondo livello (il secondo livello è quello dei primari) sulla scia della privatizzazione del rapporto di lavoro [illegible] pubblico impiego. Uno dei punti delicati era la durata del contratto che - se equiparato a quello dei nuovi dirigenti generali delle aziende statali - avrebbe potuto essere rinnovato di 5 anni in 5 anni. Ipotesi, quest'ultima, fortemente avversata dai sindacati medici e non raccolta nella delega. Il rapporto [illegible] lavoro, quindi, resta a tem[illegible] indeterminato. Alla contrattazione sarà affidata la delicata questione dell'organizzazione del lavoro e delle differenze salariali che dipenderanno anche dalla scelta del «rapporto esclusivo».

Enrico Singer

Tutti i medici assunti dal '99 dovranno svolgere la loro attività privata negli ospedali

Dalla legge delega è sparito il numero chiuso di studenti alla facoltà di Medicina



Medici [illegible] ospedale
Il Senato ha dato il via libera alla riforma del ministero della Sanità

INTERVISTE
LA RIFORMA VISTA DAI SINDACATI

BOLLERO

«Abbiamo apprezzato che non si siano cambiate le regole per chi già è assunto»

SIZIA

«Il meccanismo di accredito rischia di favorire alcune cliniche su altre»

«Ora incentivi e strutture»

Il rappresentante Anaao: altrimenti la riforma resta sulla carta

ROMA. Enrico Bollero, anatomopatologo, 58 anni, dal 1991 è segretario generale dell'Anaao che, con i suoi circa 30 mila iscritti, è il più grande sindacato dei medici ospedalieri. Della legge delega si dichiara «per il momento soddisfatto». Per il momento, perché «il ministro Bindi ha mantenuto i patti sui principi di consenso e di gradualità che aveva promesso». Adesso, dice Bollero, «bisognerà vedere c[illegible] sarà affrontata la fase più delicata: quella dei decreti».

Che cosa apprezza di più tra le novità annunciate?

«Avevamo chiesto che non fossero cambiate le regole in cor[illegible]. Parlo della libertà di scelta tra rapporto esclusivo e spazio professionale esterno per i medici che sono già nel servizio pubblico. E questo è stato assicurato. Era l'unica strada giusta. I medici che entreranno negli ospedali dopo il primo gennaio '99 sapranno che ci sono regole n[illegible] e accetteranno di entrare a quelle regole. Ma per chi era entrato con altre regole, cambiare in corsa sarebbe stata una coercizione inammissibi[illegible].

Per i 98.500 ospedalieri in servizio si annuncia così una nuova scelta. Quali sono le sue previsioni?

«Dipenderà da due fattori. Il primo sono gli incentivi finanziari. E spero che non si risolveranno [illegible] un gioco delle tre carte con soldi tolti [illegible] chi sceglierà una quota di attività esterna per darli a chi sceglierà il rapporto esclusivo. Il secondo fattore è la disponibilità di strutture separate, distinte [illegible] idonee per svolgere l'attività libero professionale all'interno degli ospedali. Altrimenti la riforma resta soltanto sulla carta. E su questo c'è molto da fare».

Avete già calcolato in 5 mila milardi la spesa per queste strutture...

«Basta fare un solo calcolo. Oggi negli ospedali [illegible] sono appena 1000, 1200 posti letto per pazienti [illegible] pagamento. La legge prevede che debbano essere tra il 4 [illegible] il 10 per cento del totale dei 300 mila posti letto del sistema sanitario pubblico. Anche al rapporto minimo, si tratta di trovare 12 mila posti letto nuovi e con standard alberghiero pari a quello d[illegible] cliniche private. Non pretendiamo che tutto venga realizzato in un an[illegible]. Ma degli obiettivi vanno fissati: 5 anni, per esempio».

E la delusione maggiore?

«Il problema della direzione degli ospedali. I medici si sentono esclusi. Ci piacerebbe un modello Alitalia, dove i dipendenti [illegible] anche azionisti e sono rappresentati nel consiglio d'amministrazione. I medici dovrebbero affiancare il direttore generale che, ormai, [illegible] un manager». [e. s.]

«Si rischia la grande fuga»

Il segretario Cimo: la legge delega è piena di insidie

ROMA DELUSI o soddisfatti? Più che altro, siamo preoccupati. E' proprio lo strumento della legge delega che è pieno di rischi e che ci preoccupa», dice il dottor Carlo Sizia, 56 anni, torinese, neonatologo. Sizia, da dieci anni, è presidente del Cimo (15 mila iscritti), il secondo grande sindacato autonomo degli ospedalieri. «Quella che sta facendo la Bindi [illegible] una vera riforma e sarebbe stato meglio che il Parlamento la discutesse nei dettagli. Senza deleghe».

Che cosa la preoccupa di più?

«E' tutto lo spazio di libertà dei cittadini nella scelta del medico al quale affidarsi ed anche delle strutture sanitarie in [illegible] farsi curare che viene limitato. Per il medico perché sarà sempre più difficile mantenere un rapporto fiduciario anche fuori dall'ospedale: bisognerà chiedere autorizzazioni per le visite a casa [illegible] per interventi in cliniche private. E per le strutture perché c'è tutto il meccanismo complesso degli "accrediti" di cui si parla sempre poco, ma che è molto importante».

Vuole dire della scelta delle strutture private accreditate?

«Esatto. E' evidente che la gente è spinta verso le strutture accreditate che diventeranno sempre più parte del sistema sanitario pubblico. Ma chi accredita? Con quali principi? C'è una discrezionalità totale delle Regioni e il cittadino non va in quello che è buono e dignitoso, ma in quello che è stato accreditato. Eppure c'è una sentenza della Corte Costituzionale che dice che tutte le cliniche private, per esercitare l'attività medica, dev[illegible] avere gli stessi requisiti che servono per l'accredito».

La Cimo voleva anche il numero chiuso nelle università di medicina. Ma non esiste già?

«Adesso c'è in via amministrativa. Sono le università a fissare delle quote d'ingresso, ma basta fare ricorso al Tar per essere ammessi perché in Italia c'è il diritto allo studio. [illegible] c'è anche il diritto al lavoro. Invece si [illegible]ntinuano a sfornare medici che restano disoccupati. Programmare è necessario. E ci voleva [illegible] legge: le scelte amministrative delle singole università possono essere sempre aggirate con i ricorsi».

Che cosa chiedete al ministro?

«Che nella fase della preparazione dei decreti delegati ascolti i medici. Che apra un tavolo di concertazione costruttiva. Fino a oggi questo non c'è stato. Il rischio è che le migliori professionalità lascino gli ospedali. A quanto il ministro Bindi ha annunciato, intende arrivare a regime con tutte le novità entro tre anni. [illegible] confronto, subito, è ancora più urgente». [e. s.]

Napoli, i disoccupati occupano l'Intendenza e bloccano per 30 minuti l'estrazione

Superenalotto, Roma raddoppia

Vinti 13 miliardi con una schedina da 1600 lire

NAPOLI. Il Superenalotto premia ancora una volta Roma, con [illegible] vincita di 13 miliardi 608 milioni 817.436 con il 5 + jolly. La schedina fortunatissima, a due combinazioni e del costo di 1.600 lire, è stata giocata presso il bar tabacchi La Rosa, in circonvallazione Gianicolense 58/60, di proprietà di Carmela La Rosa. A Napoli invece il Lotto ieri ha rischiato grosso. Perché dopo lo sbarco nella piazzetta [illegible] Capri e il bagno nella Fontana di Trevi, i disoccupati napoletani hanno inscenato un'eclatante protesta: l'occupazione dei locali dove si svolgono le estrazioni, in via del Grande Archivio, nel centro storico. Un centinaio [illegible] aderenti al movimento «Alternativa Popolare per il Lavoro» sono entrati ieri sera nel settore del pubblico, gridando slogan ed esibendo striscioni. Per alcuni minuti sia i funzionari dell'intendenza [illegible] finanza, sia gli appassionati del gioco, che a Napoli non si contano, hanno temuto che la protesta facesse «saltare» l'estrazione. Con conseguenze immaginabili per i milioni di giocatori che, dalla ruota di Napoli, attendeva[illegible] un responso anche per il miliardario Superenalotto. I timori si [illegible] dissolti nel giro di pochi minuti: la polizia ha fatto opera [illegible] persuasione e i manifestanti, che in realtà intendevano solo ritardare [illegible] operazioni, hanno consentito che i numeri venissero finalmente estratti. La clamorosa protesta ha offerto subito ai giocatori lo spunto per le prossime puntate, come sempre avviene a Napoli dove ogni episodio, banale o importante che sia, viene interpretato attraverso i numeri della «smorfia».

«Si è trattato [illegible] un messaggio forte al governo che deve smettere di delegare la politica del lavoro ai sindacati». Così ha spiegato Claudio Lamari, leader del movimento. L'iniziativa è stata adottata dopo [illegible] rinvio di una riunione della commissione regionale per l'impiego chiamata [illegible] pronunciarsi sul progetto per l'assunzione di [illegible] mila disoccupati nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti. Non [illegible] la prima volta che i disoccupati «violano» il tempio del Lotto. Il 30 aprile 1997 un gruppo di militanti dell'Udn - Unione disoccupati napoletani - occupò i locali ritardando le estrazioni. Una vicenda analoga, conclusa [illegible] incidenti. E al termine della manifestazione di ieri sera i disoccupati hanno suggerito [illegible] loro terno: 38, le mazzate («se non avremo risposte»), 64 il lavoro, 90 [illegible] popolo...

Enzo La Penna

Roma, tolti i sigilli

Il giudice riabilita il Policlinico

ROMA. Il Policlinico di Roma è stato dissequestrato. Lo ha disposto ieri il sostituto procuratore circondariale Gianfranco Amendola che aveva posto sotto sequestro l'ospedale il 4 luglio scorso. Il provvedimento è stato notificato dai Nas poco dopo le [illegible] all'amministratore straordinario dell'ospedale, Riccardo Fatarella, che lo stesso magistrato aveva nominato custode giudiziario del complesso. Il dissequestro è stato deciso dopo un'ispezione del comando provinciale dei vigili del fuoco di Roma. Dal controllo è emerso che «almeno provvisoriamente, è stata sanata la carenza più grave e preoccupante a livello generale», cioè il mancato funzionamento del sistema anticendio. Sabato scorso, lo stesso Amendola aveva partecipato all'ispezione assieme ai componenti della commissione. Durante il sopralluogo il magistrato aveva deciso di dissequestrare la sala operatoria di oftalmologia, all'origine dell'indagine, dopo che quattro anziani avevano contratto un'infezione per un'operazione di cataratta che aveva loro provocato cecità da un occhio. Dalla sala operatoria sono stati prelevati [illegible] strumenti chirurgici utilizzati per il prelievo della cataratta, poiché l'inchiesta non è ancora conclusa.

Il magistrato ha riconosciuto che «il sequestro preventivo di un intero complesso ospedaliero è, atto eccezionale, la cui durata deve essere limitata al tempo strettamente necessario a ristabilire il minimo di garanzie per la sicurezza di lavoratori e pazienti».

«Sono veramente soddisfatto - ha detto il ministro dell'Università e della ricerca scientifica, Luigi Berlinguer -. La riapertura è un incoraggiamento alla ripresa ordina[illegible] delle attività di ricerca e di insegnamento. Ed è anche un segno che i 10 miliardi da noi destinati nel luglio scorso al Policlinico per gli interventi più urgenti sono stati utilizzati. Ora bisogna proseguire sulla strada della riorganizzazione superando il problema del sovraffollamento. Per riuscirci occorre accelerare [illegible] sdoppiamento del Policlinico».

«Adesso però serve che il Policlinico [illegible] venga abbandonato», ha precisato subito dopo Riccardo Fatarella. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N 76

MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE 1998

Ruota					
Bari	68	63	24	4	66
Cagliari	50	72	73	55	52
Firenze	67	70	73	37	27
Genova	31	84	87	55	40
Milano	31	40	59	27	34
Napoli	7	70	53	30	19
Palermo	9	20	23	60	88
Roma	41	52	32	80	56
Torino	55	71	2	27	31
Venezia	67	22	43	83	20

SUPERENALOTTO

Firenze	67	Bari	68
Napoli	7	Palermo	9
Milano	31	Roma	41

Numero jolly Venezia 22

Montepremi L. 14.653.354.030

Nessun 6: jackpot L. 2.930.670.806

All'unico 5+1: L. 13.608.817.400

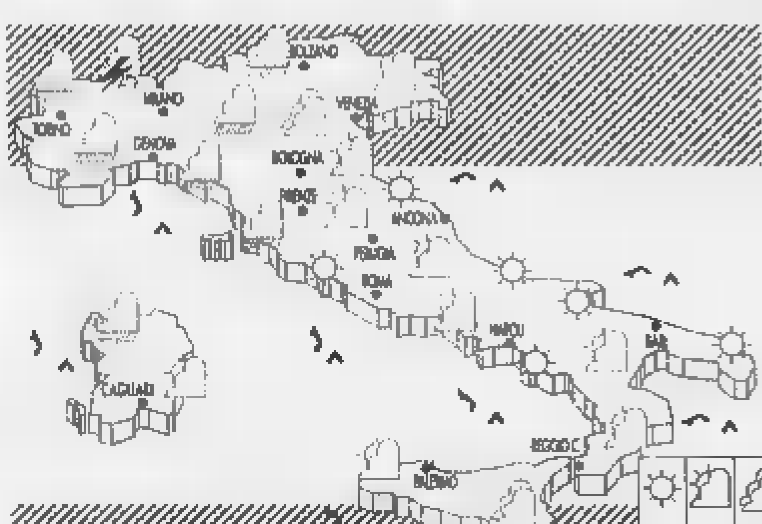
	Punti	Lire
Ai 52	5	56.359.100
Ai 6376	4	[illegible].600
Ai 220.415	3	13.200

IL TEMPO a cura di Marcello Loffredi



IL PROSSIMO [illegible]. L'alta pressione, pur accusando una flessione, è ancora in grado di ritardare l'avanzata dei sistemi nuvolosi che si dipartono dalla depressione atlantica, presente sulle coste [illegible] continente. L'aria in circolazione sulla penisola sta cambiando, a quella provenien[illegible] dalle regioni balcaniche si sta sostituendo quella più mite [illegible] più umida.

Tendenza per dopodomani. In attesa di un nuovo peggioramento, che interverrà nella mattinata [illegible] iniziare delle regioni [illegible] Nord-Ovest e dall'alta Toscana, sul resto del territorio si apriranno schiarite seguite poi da annuvolamenti in serata.



OGGI. Nella prima parte [illegible] giornata su tutte [illegible] regioni cielo [illegible] poco nuvoloso, fatta eccezione per degli annuvolamenti su Sicilia, Calabria e Alpi centro occidentali. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità su regioni [illegible] Nord-Ovest, Sardegna e [illegible] Toscana, con possibili piogge.



DOMANI. Su tutte le regioni si verificheranno degli annuvolamenti irregolari più frequenti sulle regioni centromeridionali, Sicilia compresa, dove si verificheranno delle piogge locali. La tendenza comunque sarà [illegible] schiarite ad inizi[illegible] dalle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	21	Bologna	11	24	Bari	15	23
Bolzano	10	23	Firenze	12	26	Napoli	16	26
Verona	12	23	Pisa	11	28	Potenza	10	18
Trieste	17	23	Ancona	12	21	S.M. Leuca	17	24
Venezia	12	22	Perugia	9	23	R. Calabria	18	26
Milano	11	25	Pescara	15	24	Palermo	17	24
Torino	9	23	L'Aquila	9	21	Catania	14	26
Cuneo	9	19	Roma Urbe	15	24	Messina	18	25
Genova	17	24	Roma Ciamp.	15	25	Alghero	12	26
Imperia	18	23	Campobasso	11	18	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	18	variabile	Lisbona	17	24	variabile
Atene	14	26	variabile	Londra	12	22	sereno
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	18	22	variabile
Berlino	8	18	variabile	Madrid	14	20	pioggia
Bruxelles	8	20	sereno	Montreal	4	17	sereno
Bucarest	16	24	nuvoloso	Mosca	9	12	sereno
Budapest	8	21	sereno	New York	13	25	sereno
Buenos Aires	9	17	variabile	Nizza	15	24	sereno
Copenaghen	12	16	nuvoloso	Parigi	12	24	nuvoloso
Dublino	9	18	nuvoloso	Pechino	13	26	nuvoloso
Francoforte	9	20	variabile	Praga	np	np	np
Gerusalemme	18	24	[illegible]	Rio de Janeiro	17	23	variabile
Ginevra	9	19	nuvoloso	Sofia	10	18	nuvoloso
Helsinki	5	18	[illegible]	Sydney	18	27	nuvoloso
Johannesburg	7	29	sereno	Tokyo	26	27	nuvoloso
Il Cairo	20	30	sereno	Varsavia	10	18	nuvoloso
Istanbul	np	np	np	Vienna	9	19	sereno

[illegible] '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA [illegible] 280
DAL 24 AL 27 [illegible]

TUTTI I [illegible]
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER [illegible]
[illegible] TEL + [illegible]1/546284
FAX + 39/011/5623094
[illegible] artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO [illegible]

[illegible] IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI [illegible]

LA STAMPA



COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico [illegible] comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni [illegible] settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI [illegible] I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi [illegible] scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ [illegible] FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE [illegible] QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA [illegible] ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON [illegible] GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

[illegible] FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

ARTissima '98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORNANO QUATTRO GIORNI D'ARTE A TORINO.

Davis: no a Pozzi, sì allo sponsor

[illegible] Bertolucci, capitano dell'Italia di Davis che da domani sfida gli Usa in semifinale, ha sciolto i dubbi. Scenderanno in campo Gaudenzi (foto) e Sanguinetti in singolare, Gaudenzi e Nargiso in doppio. «La superficie [illegible] meno veloce di quanto [illegible] aspettavamo, è piuttosto lenta e porosa: dunque ho deciso di [illegible] schierare Pozzi per dare fiducia [illegible] giocatori più esperti di Coppa Davis» ha detto [illegible] capitano. Intanto gli azzurri e il capitano hanno siglato un accordo di sponsorizzazione per questo match [illegible] una ditta vicentina di oreficeria: metteranno [illegible] logo sulla maglia ricevendo [illegible] ventina di milioni a testa. Gli Usa non hanno ancora deciso chi schierare accanto [illegible] a Martin: Courier [illegible] Gambill. Comunque [illegible] una squadra eccelsa, al punto che Gudenzi ha detto: «Se giocassimo sulla terra saremmo alla pari». Oggi alle 12 (ore 19 italiane) il sorteggio. [c. co.]

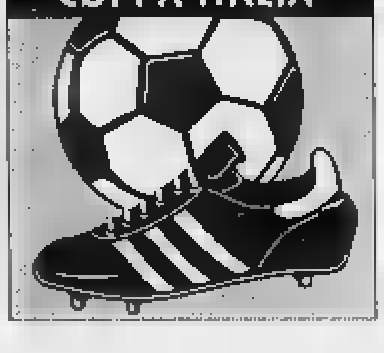


Caso-Ronaldo, citato Zagallo

[illegible] PAOLO. Le misteriose convulsioni di Ronaldo prima della finale [illegible] Francia '98 portano in tribunale l'ex ct brasiliano Zagallo. Un noto avvocato di Rio, Ramos de Almeida Pinheiro, ha deciso infatti di citare il ct, assieme al suo collaboratore Zico, al medico Toledo e al presidente della federcalcio Teixeira, intentando contro di loro un'azione giudiziaria «popolare», prevista da recenti emendamenti alla Costituzione brasiliana in casi di offesa al patrimonio storico e culturale del Paese. Zagallo e gli altri citati dovranno rispondere dell'inclusione di Ronaldo in formazione, malgrado la sua compromessa condizione fisica. Secondo l'avvocato il mantenimento di Ronaldo in campo potrebbe essere stato deciso in base a interessi estranei alla cultura brasiliana di cui il calcio [illegible] indicato come massima espressione. Frecciata diretta al potere crescente degli sponsor.

OGGI IN TV

12,20	Studio Sport	Italia1
15,40	Tennis. Mondiale under 16	Raitre
16,40	Ciclismo. Coppa Sabatini	[illegible]
18,20	Rai sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	[illegible]
19,35	**Auto.** Ferrari Challenge	Tmc2
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
20,45	**Calcio.** Coppa Italia: Cesena-Inter	Raitre
21,00	**Calcio.** Manchester Utd-Liverpool	Tele+
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,20	Rai Sport Notizie	Raidue
1,10	Italia 1 sport	Italia1
1,15	**Pugilato.** Campionato italiano	Raitre



COPPA ITALIA

La squadra di Mondonico resiste per quasi un'ora, poi il Milan ribalta il risultato dell'andata

Il solito Bierhoff fa saltare il Torino

Finale teso, fuori tre granata

Helveg e Weah a inizio ripresa rimettono in corsa i rossoneri; in sospetto fuorigioco il gol del tedesco

La squadra del Mondo finisce [illegible] sette: «rossi» ad Artistico, Cudini e Tricarico; Comotto lascia per i crampi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Può darsi che i movioloni tanto osteggiati dagli arbitri ci smentiscano ma, per le nostre impressioni, solo un guardalinee con un inquietante calo di diottrie poteva ignorare il fuorigioco di massa nell'azione che, da Albertini a Bierhoff, ha portato alla terza rete del Milan: quella che a due minuti dalla fine ha cacciato il Torino fuori dalla Coppa Italia.

Eppure Zuccolini, che viene da Reggio Emilia (la città dove si affossarono i sogni della serie A) ha segnalato che tutto andava bene per la presenza di Fattori in linea con i milanisti e il gol del tedesco ha chiuso un sogno appeso ai supplementari. [illegible] Toro ripiombava nella [illegible] storia di eliminazioni tumultuose: la percezione d'aver subito un torto si incanalava in una reazione indegna, [illegible] 3 espulsi (Artistico per proteste, Cudini e Tricarico per falli censurabilissimi). Con Comotto fuori per i crampi, il Milan giocava al torello gli ultimi minuti di un match sempre in salita [illegible] riassestato nella ripresa solo per due errori dei granata.

La lista delle occasioni rossonere del primo tempo [illegible] era breve [illegible] il Milan appariva come quei supermercati la cui mercanzia traborda dagli scaffali senza che ci trovi niente di sfizioso. Berlusconi, che è nel ramo, capirà. A parte un tiro di Weah al 3' (gran balzo di Bucci sotto la traversa) e la girata bassa [illegible] infida di Ganz al 27', con altro riflesso lucido del portiere, il Toro si accartocciava per una mezz'ora abbondante [illegible] non lascia[illegible] ai rossoneri niente di più che qualche deviazione inerte del po[illegible] Bierhoff. Diciamo povero perché la squadra che lo possiede dovrebbe giocare nella maniera più semplice e ripetitiva, con [illegible] quantità industriale [illegible] cross per servirlo. Invece nel Milan del primo tempo Weah [illegible] Ganz si accentravano dalle parti del tedesco che, oltre alla tigna-Maltagliati, aveva pure da scrollarsi le sagome dei due compagni. Insomma, [illegible] c'era un modo per agevolare Mondonico il Milan lo trovava.

Giocava, il Toro, nella maniera più redditizia. Lasciamo perdere gli spot stucchevoli sul cuore, [illegible] generosità e balle simili: il Toro aveva ordine [illegible] organizzazione. Tre difensori fissi (Comotto su Weah, Maltagliati [illegible] Bierhoff [illegible] Cudini su Ganz) più il libero. A centrocampo Sanna su Boban, Scienza con Ambrosini [illegible] poi Scarchilli e Tricarico sulle fasce. Davanti Ferrante, [illegible] infastidire N'Gotty (la cui espressione tecnica più alta è quando sale su una scala), e un Lentini molto accentrato [illegible] pungere la difesa a [illegible] e tenere la palla il più possibile lontano dalla metà campo granata.

Un match di puro contenimento, [illegible] dov'è la vergogna se la pressione del Milan era contenuta a un livello più che accettabile? Lo sforzo aggressivo del Toro [illegible] limitava (29' e 46') a due tiri di Lentini [illegible] Grande Bertha, roba [illegible] trenta metri per sorprendere Rossi. Ma l'importante era tenere il Milan.

Lenti nel fraseggio e incaponiti a passare con lanci in verticale sul centro della difesa granata, i rossoneri arrivavano al gol al 36' su una girata in mischia di Maldini. Braschi però annullava per un fuorigioco.

Nella ripresa entrava Ziege al posto di Ba, decisamente più [illegible] suo agio c[illegible] cantante. E con il tedesco, il Milan trovava profondità sulle fascia sinistra. Senza la collaborazione del Toro, tuttavia, [illegible] sarebbe accaduto niente. Al 10' nessuno impediva a Boban di battere a tradimento la punizione per Helveg, che sparava un gran tiro [illegible] i granata assestavano la barriera. Tre minuti dopo, sul [illegible] di Ziege, Fattori svirgolava servendo a Weah l'assist più agevole. Esaurito il bonus dell'ondata il Toro un po' si affiosciava, lasciava a Bierhoff due grandi occasioni, la prima di testa, fuori, e la seconda rinviata da Bucci. Finché al 43', dopo un angolo di Boban, Albertini allungava [illegible] Bierhoff, solo, per il destro del tre a [illegible]. E [illegible] scatena[illegible] il finimondo.

Marco [illegible]

MILAN [3-4-3]	3	TORINO [4-4-2]	0
ROSSI	s.v.	BUCCI	7
N'GOTTY	5,5	COMOTTO	6,5
COSTACURTA	6	FATTORI	5
MALDINI	6	MALTAGLIATI	6
HELVEG	6,5	CUDINI	6,5
BOBAN	6	TRICARICO	5,5
AMBROSINI	6	SCIENZA	5,5
(13' st Albertini)	6,5	SANNA	6
BA	5	SCARCHILLI	5
(1' st Ziege)	6,5	(19' st Asta)	6
GANZ	5,5	LENTINI	6
(27' st Leonardo)	s.v.	(19' st Artistico)	5
BIERHOFF	6	FERRANTE	6,5
WEAH	6	(23' st Parente)	6
All.: ZACCHERONI	6	All.: MONDONICO	[illegible]

Arbitro: BRASCHI 5

Reti: s.t.: 10' Helveg, 13' Weah, 43' Bierhoff.
Espulsi: s.t.: 43' Artistico, 47' [illegible], [illegible] Tricarico.
Ammoniti: Scarchilli, N'Gotty, Fattori, Costacurta, Parente, Helveg, Bucci.
Spettatori: 32.194 per [illegible] [illegible] di L. 703.965.000.



Un'incursione di Weah, inseguito da Comotto e Sanna: il liberiano ha realizzato il secondo gol per i rossoneri

Mercato: Vidulich compra il terzino Sassarini

Sul piede di partenza Cudini (Ravenna) e Parente Zaccheroni chiede un difensore: il croato Simic

MILANO. La Milano rossonera si è mobilitata come ai bei tempi per sostenere la squadra in questa difficile gara con il Torino. Da tempo non si vedeva tanto pubblico a San Siro per una gara di Coppa Italia, per di più contro una formazione di [illegible] B. Neppure nei primi tur[illegible] delle ultime sfide di Champions League. Sogno che dopo due anni di magre, i primi successi in campionato sotto la guida di Alberto Zaccheroni e i gol di Bierhoff hanno risvegliato l'amore rossonero. Ma anche grazie [illegible] prezzi ultrapopolari decisi dalla dirigenza rossonera: da 17.000 [illegible] 55.000 lire per i posti migliori.

Ma anche il Torino non si è sentito abbandonato: mezza tribuna è stata occupata dai suoi sostenitori che hanno come al solito fatto un tifo infernale per Lentini e compagni. In totale oltre 32 mila tifosi sugli spalti di San Siro.

Tra i Vip è mancato solo Berlusconi, trattenuto a Roma dai suoi molteplici impegni politici. Presente, invece, tutto lo staff torinista col presidente Vidulich che, appena terminata la gara, si è ributtato [illegible] mercato per definire l'acquisto del terzino sinistro del Bari Carlo Sassarini, 27 anni, che nella passata stagione ha militato nelle file della Fidelis Andria in serie [illegible]. Costo dell'operazione, settecento milioni.

Ma il Torino sta provvedendo anche a snellire la rosa e nei prossimi giorni partirà lo stopper Cudini per Ravenna. Mentre si stanno vagliando le offerte di Reggiana e Pescara per [illegible] tornante e centrocampista Parente.

Anche il Milan comunque sta pensando ad assicurarsi alcuni rinforzi. Ormai scontato l'arrivo dell'attaccante della Dinamo Kiev Shevchenko, previsto per fine dicembre, [illegible] cui costo è calato nel frattempo a poco più di 40 miliardi rispetto ai [illegible] della primavera scorsa, si pensa ora a un difensore. Molto probabilmente toccherà al croato Simic, del Croatia di Zagabria, che il Milan aveva già opzionato lo scorso [illegible] e che costa sui 10 miliardi. Zaccheroni però vorrebbe anche un centrocampista: il Milan fino a poco tempo fa aveva sotto opzione un altro croato, anche lui del Croatia Zagabria, Maric, 21 anni, ma nel frattempo [illegible] giovane è finito sulla panchina del Barcellona di Van Gaal.

Queste gare di Coppa Italia servono anche per perfezionare molti contatti di mercato: stasera a Cesena, dove è ospite l'Inter, ci sarà il direttore sportivo del Perugia, Pieroni, per perfezionare con Mazzola il prestito del difensore francese Camara, che non trova assolutamente spazio nella squadra di Simoni. Pieroni nei giorni scorsi aveva chiesto anche l'altro francese Dabo e Cristian Zanetti, che però sono stati dichiarati incedibili. Anche l'attaccante Recoba, almeno per il momento, resta all'Inter [illegible] Pieroni sta trattando con i cileni del Colo Colo il prestito del centravanti Hector Tapia, che sta per avere il passaporto comunitario.

Nino Sormani

[illegible]

LA JUVE PASSEGGIA COL RAVENNA

TORINO. Peccato. Erano soltanto [illegible] [illegible] per vedere due gol di Fonseca e uno e mezzo di Zalayeta. Polverizzato il record negativo [illegible] 767 paganti stabilito sempre in Coppa Italia [illegible] il Brescello nella scorsa stagione. Anche l'Avvocato, che [illegible] non risulterà mai fra i paganti, si [illegible] perso il meglio dello show uruguagio. Ha lasciato lo stadio a metà partita, dopo un primo tempo di bassa lega in cui la Juve aveva tirato pochissimo in porta, ma era andata in vantaggio con Fonseca.

Stupito Giovanni Agnelli nel trovarsi di fronte i giornalisti. «Cosa fate qui? Non lo sapete che è una partita privata?», ha detto [illegible] [illegible] delle [illegible] battute meglio riuscite. Voleva vedere la Juve delle alternative, ma è rimasto deluso: «Non è stato divertente, spero di rifarmi sabato quando assisterò a Milan-Fiorentina». Meglio parlare di auto e politica: «Domenica ci sa[illegible] due tedeschi che si giocheranno tutto: Kohl e Schumacher. Per Schumi [illegible] ottimista. L'importante è che la macchina arrivi in fondo. Di solito una delle due non ci riesce».

JUVENTUS [4-4-2]	4	RAVENNA [4-4-2]	0
RAMPULLA	5	BERTI	5,5
MIRKOVIC	6	BOTGIA	5
BIRINDELLI	5,5	LAMONICA	5
DIMAS	5,5	ATZORI	5
PESSOTTO	6	[illegible]	5
BLANCHARD	6	(33' st Gabrieli)	sv
PERROTTA	6	ROBERTS	5,5
(30' st Marchio)	sv	BERGAMO	5,5
PECCHIA	5,5	SCIACCA	5
(1' st Rigoni)	6,5	(18' st Casalini)	sv
DI LIVIO	6	AGOSTINI	5
(1' st Tacchinardi)	6	BILIOTTI	6
FONSECA	7,5	BERTARELLI	5
ZALAYETA	6	(16' st Buzzani)	sv
All.: LIPPI	6,5	All.: SANTARINI	5

Arbitro: NUCINI 6

Reti: p.t.: 37' Fonseca; s.t.: 15' Fonseca, 27' Zalayeta, 35' Atzori (aut.).
Ammoniti: Birindelli, Lamonica.
Spettatori: 563 paganti, incasso di 11.638.000 lire.

Via Agnelli, la Juve Due ha preso il largo dopo [illegible] primo tempo che ha molto indispettito Lippi: «La squadra non ha affrontato [illegible] partita come speravo, [illegible] [illegible] la mentalità giusta. Giocare così non serve», ha spiegato il tecnico a qualificazione raggiunta. Tutto verissimo, infatti non [illegible] capisce perché giocatori che vengono utilizzati con il contagocce non sentano la voglia di mettersi in luce quando gliene offrono la possibilità. Forse sarà stata anche colpa dell'atmosfera surreale di questa partita servita all'ora dell'aperitivo in uno stadio popolato [illegible] pochi aficionados, se [illegible] decollo della Juve Due è stato così sofferto. Anzi, accompagnato dagli squilli dei telefoni cellulari che hanno offerto una singolare colonna sonora, [illegible] stato [illegible] Ravenna a provarci. Osare non costava nulla, approfittare delle disattenzioni della difesa bianconera diventava doveroso. Così i romagnoli, fra l'incredulità generale, sono andati vicino al gol tre volte in dieci minuti. Addirittura clamorose [illegible] due occasioni (9' e 12') che prima Biliotti e poi Centofanti hanno sprecato mentre la Juve stava a guardare.

Le seconde linee di Lippi hanno iniziato a ritmo di slow. Qualche buona giocata di Blanchard, la solita frenesia poco producente [illegible] Pecchia forse alle ultime battute prima di volare in Inghilterra. Il resto senza storia [illegible] [illegible] succo. Bravo il Ravenna [illegible] sfruttare il contropiede e a mantenersi sempre su livelli di assoluta decenza.

Ma al primo vero affondo la Juve è comunque passata, mettendo definitivamente al sicuro la qualificazione. Al 37' Pecchia ha vinto un contrasto al limite dell'area e ha armato il sinistro di Fonseca che non ha sbagliato [illegible] pochi metri da Berti. Prima della fine del tempo, ancora un pasticcio di Rampulla che ha consentito a Biliotti di concludere: provvidenziale lo sprint di Mirkovic, che ha salvato [illegible]lla linea.

Ripresa con Tacchinardi per Di Livio [illegible] Rigoni (molto b[illegible]) per Pecchia. La Juve si è svegliata dal torpore e dopo un palo di Fonseca su punizione (7') ha raddoppiato con una finezza dell'uruguaiano. [illegible] anche Zalayeta [illegible] è finalmente ridestato. Al 27' [illegible] il terzo gol con una facile deviazione [illegible] testa, mentre la quarta rete (35') va attribuita [illegible] Atzori che aveva già deviato in porta prima che il gio[illegible] [illegible] desse l'ultimo tocco. Un trionfo nel punteggio, ma una mezza delusione nella sostanza.

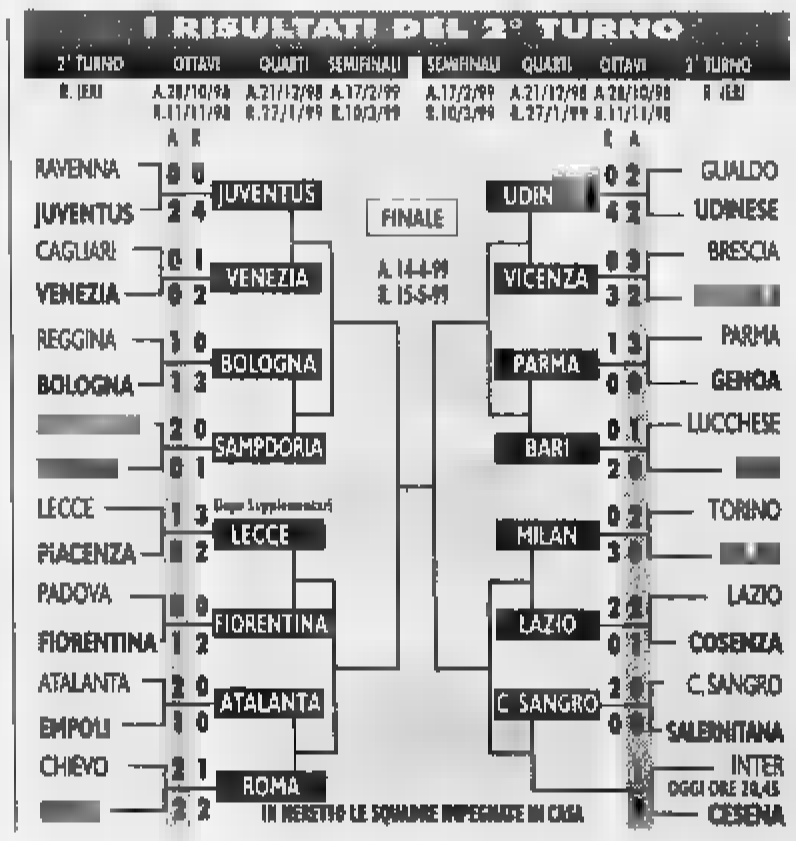
Fabio Vergnano



Festival uruguaiano al Delle Alpi: due gol [illegible] Fonseca (nella foto il 2° dopo aver scartato pure il portiere Berti), uno (e mezzo) di Zalayeta

E Agnelli pensa a Schumi

«Si gioca tutto, ma sono ottimista»



Sgomberato dalla polizia l'ex stabilimento Fiat di via Cigna

Era l'albergo dei disperati

Blitz all'alba nella vecchia fabbrica

Albanesi, romeni, nordafricani. Vivevano tutti insieme nell'enorme complesso industriale un tempo stabilimento Fiat, in via Cigna: struttura abbandonata ormai da dieci anni e diventata l'ennesimo esempio [illegible] Torino di architettura industriale del periodo in cui la città cresceva dal punto di vista economico e in numero di abitanti. Un «ricovero di disperati», senza tetto, senza lavoro e senza futuro: uno dei tanti in città.

Lo hanno sgomberato ieri mattina le forze dell'ordine. Azione veloce, all'alba, pochi minuti dopo le 6. Vigili urbani, carabinieri e polizia [illegible] arrivati in forze. Hanno spalancato i portoni e hanno fatto irruzione nello stabile. Li hanno trovati ancora tutti a letto i clandestini che avevano cercato riparo tra queste mura dove, fino a qualche anno fa, lavorano più di mille operai.

Sono una trentina i clandestini fermati. Pochi? La gente che abita in [illegible] dice che lì dentro vivevano molte più persone: «Ogni sera ne vedevamo entrare anche cinquanta o sessanta. Si infilavano nello stabilimento da una porticina che si affaccia su via Cigna, proprio accanto all'ingresso principale...». Ieri, forse, qualcuno è riuscito a sfuggire, nascondendosi nei mille corridoi e stanzette dei tanti edifici di quel complesso industriale. O, forse, a sgusciare dai buchi nella recinzione e dalle finestre che affacciano sulle strade vicine.



[illegible] questi locali dell'ex fabbrica vivevano da tempo numerosi extracomunitari

Ma una trentina (tutti uomini) sono stati bloccati ancora a letto, addormentati. Quindici sono di origini albanesi: ragazzi ventenni o poco più, arrivati in Italia da poco tempo. Con loro anche un giovane immigrato del Kosovo sbarcato in Italia all'inizio di giugno e due palestinesi. Gli altri sono tutti nordafricani, di varie [illegible]zionalità; gente senza un'occupazione, che [illegible] Torino non aveva altri punti di riferimento se non questa fabbrica abbandonata. Per tutti è scattato il solito rito dell'accertamento di identità, al comando dei vigili in corso XI Febbraio, al commissariato Barriera di Milano e alla compagnia Oltre-dora. Per più della metà dei fermati, già nelle prossime ore, potrebbe essere deciso il rimpatrio forzato.

Dentro lo stabilimento scene già viste decine di altre volte in altri rifugi di questo tipo. Stanze che un tempo [illegible] uffici ben arredati, quasi moderni, sono diventate immondezzai, dove abbandonare ogni sorta di rifiuto. Stanze trasformate in latrine, do[illegible] il fetore è insopportabile e l'a[illegible] così pesante che [illegible] si riesce neppure a respirare. E la distru[illegible] sistematica, di ogni cosa: finestre divelte, vetri sfasciati, porte interne sradicate, ridotte in pezzi. E ancora muri sfondati, scritte, vestiti ammucchiati tra rifiuti e quei materassi sfondati, recuperati in qualche discarica o accanto ai cassonetti dell'immondizia, e trasformati in giaciglio per la notte. In questa desolazio[illegible] anche un cenno di lusso: la corrente elettrica: prolunghe e fili stesi per alimentare [illegible] tv a colori, alcune radio, [illegible] scaldavivande, qualche elettrodomestico. Erano riusciti a «rubarla» con [illegible] allacciamento volante dalle linee di illuminazione pubblica. Il tentativo di allacciarsi [illegible] una vecchia centrale da 22 mila volts è abortito: i poliziotti hanno trovato un segnetto annerito accanto al cavo semitagliato. E tutt'attorno tracce di una vampata di fuoco e scintille che ha annerito i muri e forse ferito seriamente chi aveva tentato quell'allacciamento impossibile.

Qui, come altrove, gli impianti elettrici [illegible] stati divelti. I cavi che, nei capannoni, alimentavano i macchinari [illegible] stati tagliati, ammucchiati in un angolo e quindi bruciati. Il rame, invece, è stato avvolto in grosse matasse che dovevano essere vendute. I vigili ne hanno recuperate 27: pronte per [illegible] portate a qualche ricettatore [illegible] cedute per alcune centinaia di migliaia di lire. Era quello l'unico guadagno dei clandestini che vivevano lì dentro. Il [illegible] era solo precarietà. Stroncata ieri alle [illegible] dall'arrivo di un centinaio di uomini delle forze di polizia.

Lodovico [illegible]

Tutti i partiti d'accordo nella decisione

La Regione parte civile per i «desaparecidos»

Il processo a Roma contro i militari argentini che uccisero otto italiani

La Regione Piemonte si costituirà parte civile nel processo in corso al tribunale di Roma contro i militari argentini accusati di aver ucciso durante il periodo della dittatura militare otto cittadini di origine italiana. La costituzione di parte civile [illegible] subordinata alla «verifica della presenza di cittadini di origine piemontese tra le otto vittime». Ma l'atto sembra certo: una delle vittime, Daniel Ciuffo, infatti, dovrebbe avere origini cuneesi. La decisione è contenuta in un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte nella seduta del 22 settembre. Il documento presentato dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, [illegible] sottoscritto da tutti i partiti presenti nell'Assemblea, compresa Alleanza Nazionale, impegna anche il presidente della giunta regionale, Enzo, Ghigo a «rappresentare nel corso della prossima visita in Argentina, alle autorità di quel Paese e al presidente della Repubblica, Carlos Menem, la volontà dei piemontesi [illegible] conoscere la sorte di tutti i loro conter[illegible] scomparsi in Argentina durante la dittatura militare».

Il documento si basa sulla considerazione che «durante [illegible] periodo della dittatura militare in Argentina furono compiuti efferati crimini nei confronti di migliaia di cittadini attraverso la carcerazione, la tortu[illegible] e l'uccisione» [illegible] che «tra le migliaia di persone sequestrate e poi scomparse sono numerosi i cittadi[illegible] di origine italiana, specialmente piemontesi». Da qui la decisione di agire visto che [illegible] «Regione Piemonte ha il dovere istituzionale [illegible] rappresentare la propria comunità e di esercitare i diritti di tutela nei confronti della propria popolazione i cui membri, anche se solo d'origine, siano stati vittime [illegible] persecuzioni [illegible] di trattamenti degradanti». I piemontesi, infatti, rappresentano [illegible] delle comunità italiane più numerose in quella terra lontana. Insediati soprattutto nella zona di Cordova dove esistono città e villaggi con i nomi dei paesi d'origine.

Così torna d'attualità la drammatica vicenda [illegible] desaparecidos argentini. Trentamila persone scomparse nel nulla dal 1976 al 1983, i sette anni della dittatura militare, e [illegible] cui si è cominciato a sapere qual[illegible] grazie alla mobilitazione delle nonne di Plaza de Mayo.

Dell'esistenza [illegible] scomparsi di origine italiana si venne a sapere verso la metà degli Anni Ottanta grazie alla pubblicazione di un elenco di oltre 400 persone. [illegible]miliari di scomparsi e alcuni sopravvissuti [illegible] torture e violenze, richiesero la celebrazione di un processo. In tutto 180 casi, molti dei quali riguardano cittadini di origine piemontese. La giustizia italiana ha [illegible] il dibattimento solo per otto persone, quelle di cui sono stati ritrovati i corpi. Il processo si sta celebrando presso [illegible] tribunale di Roma. Gli imputati sono alcuni dei militari ritenuti responsabili [illegible] questi delitti.

Maurizio Tropeano

IN BREVE

OLIMPIADI 2006

Grandi infrastrutture nel futuro del Piemonte

Cinquemila miliardi di ricaduta economica sulla Regione e su Torino. Ventiseimila nuovi posti di [illegible] per almeno un anno, un anno e mezzo. E poi il completamento di importanti infrastutture viarie [illegible] Torino-Pinerolo e la possibilità [illegible] ridisegnare intere parti [illegible] Torino: i vecchi mercati generali, la Spina [illegible] e la Continassa. Ecco i possibili vantaggi che si otterrebero nel caso Torino venisse scelta come sede dei Giochi Olimpici Invernali [illegible]. Ieri mattina i vertici dell'Associazione Torino 2006, il presidente Giorgetto Giugiaro, il direttore generale Giuliano Molineri e Tiziana Nasi, presidente per [illegible] paraolimpiadi (asse[illegible] Evelina Christillin, in missione diplomati[illegible] all'estero) li hanno illustrati nel [illegible] della riunione congiunta delle commissioni Turismo e Cultura del Consiglio regionale.

FAA' [illegible]

Illuminato il campanile progettato dal Beato

La sera del 16 ottobre quando il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sarà a Torino per partecipare alle celebrazioni del decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno, sarà illuminato l'originale campanile progettato dal beato. Alto 75 metri (e considerato un ardito esempio di statica), potrà essere ammirato grazie [illegible] una illuminazione pubblica che sarà installata nei giorni precedenti.

OCCUPAZIONE

L'Api: importante puntare su piccole [illegible] medie imprese

La presidente dell'Api, Ida Vana, sostiene che «i dati dell'Istat, che registrano un calo dell'occupazione confermano che occorre punta[illegible] sulle piccole e medie imprese che, in questi anni, hanno contribuito a creare molti posti [illegible] lavoro». Aggiunge: «Le piccole e medie aziende torinesi, nel primo semestre '98, hanno registrato un aumento dell'occupazione del 2,1% sull'analogo periodo del '97».

RAPINA

Due banditi assaltano [illegible] Credito bresciano

Ancora una rapina in banca: due i banditi, uno con un taglierino [illegible]. L'assalto ieri alle 12,30, pochi minuti prima dell'ora di chiusura, all'agenzia di [illegible] Unione Sovietica del Credito agrario bresciano. I banditi si [illegible] finti clienti, si sono avvicinati ad uno sportello. Le minacce, il taglierino pun[illegible] contro un impiegato, i soldi (circa 15 milioni) presi da due cas[illegible] Poi la fuga a piedi.

MENSA A RISCHIO

Insetti erano finiti nelle tagliatelle

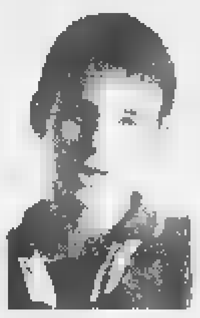
Per primo, tagliatelle agli insetti. Non [illegible] tratta di [illegible] sofisticato ed esotico piatto cinese, ma di quanto i bambini di tre scuole elementari di Settimo Torinese avrebbero potuto mangiare l'altro giorno in refettorio, se gli insegnanti e gli operatori della ditta Sorico, addetta alla refezione scolastica, non si fossero accorti dei piccolissimi insetti che [illegible] la pasta. Quasi contemporaneamente alla scuola Andersen, alla Roncalli [illegible] alla Vivaldi, veniva fatta la sconcertante scoperta. Immediata la denuncia all'autorità sanitaria.

Era stato colpito dalla traversa della porta al campo di Cavour

Denny ha perso l'ultima sfida

Morto al Cto il calciatore quindicenne

CAVOUR. Denny Perotti, Dennymio, come lo chiamava [illegible] mamma, non ce l'ha fatta. Ieri è morto nel reparto di rianimazione del Cto, dove era stato trasportato in coma venerdì scorso. Il calciatore quindicenne del Cavour era stato colpito dalla traversa della porta di calcio. Per cinque giorni «ha lottato per vincere la sua partita più importante», dice la mamma Imelde Barotto. La disgrazia è avvenuta nel campo comunale di calcio di Cavour poco prima [illegible] un allenamen[illegible]. Testimoni dell'accaduto l'allenatore, i compagni di gioco e la [illegible]dre: «L'avevo accompagnato al campo come facevo sempre, mi piaceva vederlo giocare, [illegible] pieno di vita e sprizzava gioia e simpatia. Di quel maledetto pomeriggio mi ricordo ogni istante, tutto è ormai impresso in modo incancellabile nella mia mente» [illegible] tragedia è avvenuta quando il ragazzo si [illegible] appe[illegible] alla traversa di una porta non era stata fissata al terreno; forse voleva emulare un gesto visto tan[illegible] volte [illegible] televisione. Non si trattava della porta usata durante le partite ma di una piazzata al limite del campo fuori dal rettangolo di gioco. Era lì, solo provvisoriamente.



Denny Perotti sarà ricordato domenica [illegible] un minuto di silenzio prima della partita

«Prima di iniziare l'allenamento mi era venuto incontro, voleva che gli custodissi i suoi braccialetti - continua a raccontare [illegible] donna - poi, sempre di corsa, è andato verso quella maledetta porta, l'ho visto appendersi, dondolare, ho urlato [illegible] suo nome proprio mentre la porta gli finiva addosso. Con le mani ha cercato di ripararsi istintivamente il viso poi è [illegible] schiacciato dalla traversa. Mi sono precipitata al centro del campo, ma qualcuno mi ha bloccato, ho sentito gridare: chiedevano subito dell'acqua, han[illegible] chiamato l'ambulanza e poi è arrivato anche l'elicottero». Trau[illegible] facciale e cranico, è scritto sul referto medico.

Per cinque giorni tutti a Cavour hanno sperato che Denny si salvas[illegible]. Continua la madre di Denny: «Ho trovato intorno a me tanti volti amici, chi con una parola chi solo [illegible] uno sguardo [illegible] ha fatto capire di essermi vicina». Tanto cordoglio ieri anche fra le mamme degli altri giovani calciatori, quella disgrazia poteva capitare a chiunque.

Sull'incidente la Procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un fascicolo: l'ipotesi di reato è omicidio colposo a [illegible] di persone da identificare. «Siamo costernati, le parole servono a poco - diceva ieri sera Tiziano Mirimin, presidente del Cavour Football Club - abbiamo incontrato i suoi compagni di gioco, li abbiamo invitati ad andare a casa di Denny per stare vicino alla madre, ma soprattutto li abbiamo esortati a non dimenticarlo». Domenica verrà ricordato con un minuto di silenzio, proprio sul campo del Cavour. Denny frequentava il primo anno del liceo scientifico a Pinerolo, era figlio unico.

[a. gia.]

Volantini distribuiti al pronto soccorso

Funerale fai-da-te in offerta speciale

L'ultima frontiera del pessimo gusto? Oppure l'alternativa ai prezzi-capestro di un funerale?

Ha scatenato polemiche, ieri, davanti all'ospedale Molinette, l'iniziativa della società di servizi Sercor, che (prima in Italia) offre prestiti immediati per le spese dell'ultimo addio al caro estinto. «Lutto improvviso = spesa non prevista», reclamizza un volantino blu distribuito per ore all'ingresso del pronto soccorso e ai parenti dei ricoverati. E apriti cielo: è dovuta intervenire la direzione dell'ospedale mentre in strada esplodeva l'ira: «Una vergogna - sbotta Paola Devecchi -. Approfittare così del dolore [illegible] della debolezza emotiva di chi entra [illegible] esce da qui». Sotto accusa non tanto l'iniziativa del finanziamento, ma la scelta dei luoghi dove reclamizzare [illegible] tipo di servizio: «Come augurare a uno che gli muoia il parente [illegible] l'amico».

L'idea di un'offerta speciale per il (sempre più costoso) «ultimo viaggio» è della Sercor, che sotto il marchio Istituto Generale Finanziario risponde telefonicamente ventiquattr'ore su ventiquattro a chi cerca aiuto: «Prestiti accordati entro 15 minuti dopo una verifica dell'ultima busta paga - garantiscono -. Interessi [illegible] tassi bancari con tempo per la restituzione di cinque anni». Oppure - precisa la responsabile della finanziaria, Sandra Bravo - siamo anche in grado [illegible] offrire un funerale concorrenziale, [illegible] prezzi molto più bassi di quelli paurosi delle onoranze funebri: cassa, disbrigo di pratiche varie, corteo, necrologi e tumulazione [illegible] meno di due milioni.

Roba da scaramanzia? I volantini della Sercor sono in distribuzione davanti a tutti gli ospedali torinesi. Ieri alle Molinette erano decine le reclame sparse sull'asfalto [illegible] pinzate sotto i tergicristalli delle auto posteggiate.

«Uno scandalo?». Sandra Bravo s'infuria: «Il vero scandalo sono i prezzi dei funerali, [illegible] la nostra offerta di aiuto economico, né i luoghi dove lo proponiamo. La verità [illegible] che seppellire qualcuno, oggi, significa spendere anche 10 milioni per un servizio che in realtà costa appena qualche centinaio di mila lire».

[m. acc.]

Sos occupazione

[illegible] il «tavolo» per Ivrea

Parte bene il progetto [illegible] un «tavolo» per Ivrea [illegible] il Canavese. Ieri pomeriggio si [illegible] incontrati a Roma il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, la «task force» del Consiglio dei ministri per l'occupazione, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, l'as[illegible] regionale Gilberto Pichetto e il sindaco eporediese Giovanni Maggia.

«E' stata confermata l'importanza del Patto territoriale per il Canavese - dice Mercedes Bresso -, che si presenta con un pacchetto di investimenti da parte di operatori privati per circa 800 miliardi. E si è ribadita la necessità di grandi infrastrutture, collegamenti ferroviari [illegible] strade statali in primo luogo».

Il tavolo avrà inoltre una particolare attenzione per la Olivetti [illegible] le vicende della Op Computers. Proprio per quanto riguarda l'azienda di Scarmagno, intanto, oggi riparte la trattativa sindacale sul piano industriale presentato la scorsa settimana.

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 24 Settembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata, aumento della nuvolosità. Temperatura stazionaria. Venti moderati orientali. Visibilità buona.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	22,2
MINIMA	8,2
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	23,1	MINIMA	7,2
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	25,5	MINIMA	16,9

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 18 minuti, tramonta alle ore 19 e 24 minuti

[illegible] si leva alle ore 10 e 41 minuti, cala alle ore 21 e 28 minuti

Luna piena 6 settembre ore 13
Ultimo quarto 13 settembre [illegible]
Luna nuova 20 settembre [illegible]
Primo quarto 28 settembre [illegible] 23

[illegible] occorrono ben [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] sorge in direzione Est-Nord Est 45 minuti prima del Sole

MARTE: a 341 milioni di km o 19 minuti-luce dalla Terra

GIOVE: riconoscibile [illegible] la stella più luminosa del [illegible]

[illegible] ben visibile durante la notte ad Est e a Est-Sud Est

[illegible] in questo periodo la costellazione di Cassiopea raggiunge la massima visibilità e le sue stelle formano una caratteristica «W»

Specchio dei tempi

«Quelle panchine del Comune finite in un cortile privato» - «Due volte [illegible] riuscita a sfuggire ai truffatori» - «Alla Posta [illegible] mi hanno pagato l'assegno» - «Una chiamata ingiustificata» - «Tanti incivili»

Un lettore ci scrive:

«Nel giardino [illegible] fianco ad una scuola di Mirafiori erano state sistemate dal Comune delle panche. Alcune delle quali, successivamente, [illegible] state prelevate dagli inquilini delle case popolari adiacenti e piazzate nel cortile interno dove so[illegible] tuttora. Per quale motivo? C'erano i campionati mondiali di calcio!

«Mega televisore (forse con attacco corretto alla corrente di qualche inquilino), approvvigionamenti vari, scorta di mortaretti per salutare le gesta eroiche degli eroi pallonari [illegible] quelle panchine.

«Sono abituato (fortunatamente non assuefatto) al solito opportunismo "alla Totò" e alla cronica assenza degli organi preposti al controllo del territo[illegible] cittadino, mi infastidisce però che le panche rimangano esposte in bella vista, pagate dalla comunità e godute da pochi con il tacito assenso del Comune».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pensionata [illegible] 86 anni. E' la seconda volta che rischio il raggiro e la frode di persone distinte, che si presentano per "offrire regali" [illegible] verificare certi dati sul libretto di pensio[illegible] Inps. Nel primo [illegible] un signore distinto a nome [illegible] una fantomatica Associazione pensionati mi offriva in regalo una parure di lenzuola, [illegible] richiedeva poi 90.000 lire di Iva.

«Nel secondo caso una giovane donna, volendo verificare i dati sul libretto pensione, mi richiedeva [illegible] esaminare le banconote dell'ultima rata, per evitare il rischio che queste andassero fuori uso. L'ho scampata bella, ma dovevo essere più pronta [illegible] decisa [illegible] mandarli a quel paese e soprattutto non dovevo riceverli in casa, [illegible] che [illegible] qualificassero chiaramente. Attenti, amici pensionati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono correntista postale e da anni frequento l'Agenzia TO/24 dove periodicamente prelievo contanti valendomi del servizio "Tempo Reale" con la presentazione di miei regolari assegni. L'altro giorno, come al solito, presento l'assegno, ma il pagamento mi viene negato perché l'importo supera i due milioni. L'addetta m'informa che devo presentare carta d'identità, cod. fiscale, ultimo rendiconto e depositare la mia firma in agenzia. Non avendo alcuna difficoltà [illegible] adempiere alle suddette formalità, mi dichiaro disponibile ricordando che richiesi già in passato la stessa cosa [illegible] mi venne risposto che l'Ufficio [illegible] era [illegible] attrezzato, rimandando ad altra occasione. Dopo consultazioni con il capo ufficio mi viene consigliato di ritornare, tanto l'assegno non verrebbe comunque pagato subito. Inutile precisare che dopo pochi minuti lo stesso assegno viene prontamente pagato dalla vicina banca, effettivamente in tempo reale».

Francesco Capello

Un lettore ci scrive:

«Una donna di 32 anni, [illegible] sera, ha avvertito che uno stato di malessere, con cefalea, capogiro, conati di vomito e diarrea, già manifestatosi in mattinata andava accentuandosi. Spaventata, con l'aiuto di [illegible]a donna, si è rivolta alla Guardia Medica. Di lì a qualche ora è giunto un medico. Questi, piuttosto seccato, ha cominciato col dire che le due donne avevano sbagliato nel rivolgersi alla Guardia Medica, perché il caso non [illegible] di competenza di quest'ulti[illegible]. Poi ha deciso di iniettare qualcosa per combattere il vomito. Le due donne avrebbero voluto sapere cosa sarebbe [illegible]to iniettato. Il medico ha risposto che non gli sembrava il [illegible] scendere in particolari farmacologici e di fronte alla perplessità delle due donne afferrava un foglio su cui dichiarava che la chiamata era "ingiustificata [illegible] che la paziente aveva rifiutato la terapia"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In una lettera del 16 settembre ricompare il noioso ritornello che dice che le ragazze [illegible] colore si comportano in modo incivile sugli autobus e in treno. Io prendo abbastanza frequentemente, di giorno e di sera, i treni sulla linea Torino-Milano, treni molto frequentati da queste ragazze, [illegible] ho mai notato da parte loro comportamenti così incivili.

«Sull'autobus di incivili ne trovo parecchi, ma non si tratta [illegible] ragazze di colore. Piuttosto, noto che sui tram di [illegible] Torino mi è accaduto spesso di [illegible]re l'unico (davvero: l'unico!) italiano presente, fra cinesi, arabi, neri, slavi, peruviani, indiani, meticci. Nessun problema, io mi ci trovo benissimo. Quindi ritengo che non si debba mai generalizzare un problema, scaricando solo [illegible] una parte malcostumi generalizzati».

Segue la firma

Il Comune: innocui parassiti della semola. Ma l'Asl apre un'inchiesta

Insetti nella pasta degli alunni

In tre scuole di Settimo

SETTIMO TORINESE. E per primo, tagliatelle agli insetti. ... si tratta ... un sofisticato ed esotico piatto cinese, ma di quanto i bambini di tre scuole elementari di Settimo Torinese avrebbero potuto mangiare l'altro giorno ... refettorio, se gli insegnanti e gli operatori della ditta Sorico, addetta alla refezione scolastica, non si fossero accorti dei piccolissimi insetti che ornavano la pasta. Quasi contemporaneamente alla scuola Andersen, alla Roncalli e alla Vivaldi, veniva fatta la sconcertante scoperta.

«Erano le 13 circa quando alcuni insegnanti mi hanno contattato - spiega Antonino Conoca, direttore didattico della Andersen di via Consolata -, raccontandomi l'accaduto. Ovviamente la distribuzione è stata immediatamente bloccata e abbiamo avvisato l'Asl e il Comune». Intanto ... stessa scena si ripeteva anche in altri due plessi cittadini, in via Cuneo alla Roncalli e in via Milano alla Vivaldi. Immediato l'intervento dei responsabili del servizio di Igiene alimenti e nutrizione dell'Asl 7, che hanno effettuato sopralluoghi sia presso i refettori delle scuole in questione, sia presso i locali della Sorico all'autoporto Pescarito.

Ma che cos'è accaduto? «Uno spiacevole incidente purtroppo - risponde la dottoressa Anna Boeri, responsabile del ... Scuola del Comune di Settimo -, che ha messo in agitazione i genitori, ma che deve assolutamente ... ridimensionato. Non possiamo negare la presenza dei piccolissimi insetti nelle tagliatelle "paglia e fieno", ... molto probabilmente possiamo già dire che si tratta soltanto di minuscoli parassiti della semola, non identificati durante la cottura dagli addetti, semplicemente perché quel tipo di pasta produce un'acqua ... bollitura scura».

La dottoressa Boeri, tuttavia, tiene a specificare che la ditta Sorico ha immediatamente controllato le confezioni e che tutte erano perfettamente integre, ... scadenza «ottobre '99». «L'incidente poi è stato marginale - conclude - perché dei circa 1800 pasti distribuiti quel giorno, il problema si è verificato soltanto a fine turno in quelle tre scuole».

E la Sorico come spiega l'accaduto? «Quell'insetto è un minuscolo parassita della semola - conferma ancora Gerardo Ramundo, amministratore delegato dell'azienda - che si impianta nella pasta anche in condizioni normali. E, infatti, la pasta in questione è risultata al controllo integra nelle ... confezioni e soprattutto non scaduta». Per precauzione, comunque, la Sorico ha sospeso la fornitura e restituito la partita «incriminata».

«Quotidianamente compiamo scrupolosi controlli - prosegue Ramundo -, purtroppo ... incidente come quello di Settimo può accadere». E se i bambini avessero mangiato quella pasta? «Non sarebbe accaduto nulla - conclude l'amministratore della Sorico -, perché quel parassita non è patogeno». La parola passa ora, comunque, all'Arpa di Ivrea che soltanto a fine indagine potrà dire ... veramente successo.

Nadia Bergamini

CACCIATORE

Assalito dai calabroni

... GIORGIO. Ha rischiato di perdere la vita per le punture di alcuni calabroni che lo hanno attaccato. Il cacciatore torinese vittima dell'aggressione se l'è cavata grazie all'aiuto di due persone che erano insieme a lui e all'intervento tempestivo dei soccorsi. Vittima è Antonio Marinosci, 49 anni, residente a Torino in via Gottardo 175b. Il fatto è accaduto ieri poco prima ... mezzogiorno, nelle campagne che dividono i Comuni di San Giorgio e Cuceglio, in una zona chiamata Cascine Cuffia. Antonio Marinosci era con ... nipote e un amico per una battuta ... caccia. Poi, camminando nella radura, forse ha toccato inavvertitamente un nido ... calabroni. Quando l'uomo è stato raggiunto dai due amici era accasciato al suolo e respirava a fatica, in preda agli spasmi. Ora è ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea: le ... condizioni stanno migliorando.



L'ingresso della elementare «Roncalli» ... Settimo, una delle scuole in cui gli allievi hanno ... pasta e piccoli insetti

Sant'Antonino

Alla Tecnocar 119 lavoratori in mobilità

SANT'ANTONINO. E' stato raggiunto l'accordo alla Filtrauto (ex Tecnocar) di Sant'Antonino di Susa. Prevede l'uscita dalla fabbrica di 119 lavoratori (su 560) che andranno in mobilità. Questa conclusione arriva al termine del lungo periodo di cassa integrazione avviato nel '97 quando l'azienda annunciò un piano di riorganizzazione.

Silvio Farina della Fim della zona di Collegno spiega: «Siamo riusciti a arrivare a un accordo e a evitare che gli esuberi fossero decisi dalla legge e cioè gli ultimi assunti. C'è stato il forte rischio di uno scontro generazionale ... i ragazzi fuori e gli anziani dentro».

Aggiunge Farina: «L'accordo raggiunto tra Filtrauto e Fim-Fiom-Uilm prevede che i 119 lavoratori ... individuati anche con forme di volontarietà. Inoltre saranno scelti quelli che ... 12 a 24 o 36 mesi di mobilità raggiungono i requisiti per andare in pensione. E' prevista anche ... clausola di salvaguardia per quei casi in cui i conteggi sulla pensione si rivelino inesatti».

Per Maurizio Zanirato della Fiom di zona l'accordo comporta «una parziale soddisfazione». Commenta: «Si mantengono alcune garanzie a tutela di una uscita morbida. Ottanta lavoratori passeranno dalla mobilità al pensionamento, per gli altri ci sarà l'elemento della volontarietà o una serie di incentivi». [m. cas.]

PROVINCIA FLASH

... Traffico a rilento ieri pomeriggio dalle ore 15.30 fra Oulx e Cesana in seguito al rovesciamento di un Tir francese sulla statale 24 del Monginevro. All'uscita della tangenziale ... Oulx verso Cesana un Tir, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, mentre viaggiava verso Claviere si è rovesciato ... una scarpata. L'autista ha riportato lievi contusioni. Parte del carico ... però rovesciato e diversi rotoli di rete metallica sono finiti nelle acque della Dora Riparia.

GASSINO, ... Una Fiat Punto ... Comune di Gassino che veniva impiegata per gli affari generali e dai vigili urbani, lo ... scorso pomeriggio è stata portata ... davanti al comando di polizia municipale, in via Foratella presso l'area mercatale. Nonostante le ricerche, dell'auto nessuna traccia.

PINEROLO, ... «Barbero racconta Pinerolo» è il tema della conviviale che si terrà questa sera alle 20 presso l'hotel Regina, organizzata dal Rotary Club. Il prof. Alessandro Barbero presenterà il progetto di recupero storico architettonico del portale dell'ex hotel di Cavalleria, Palazzo Vauban, proposto dal Rotary con il Comune di Pinerolo e il Museo Centro Studi d'Arte Preistorica.

... Nell'ambito degli appuntamenti «Immaginando 6» a cura del Cai di Chivasso, domani alle 21 presso il teatro dell'Oratorio «Beato Angelo Carletti», in via Don Dublino 16, conferenza di alpinismo extraeuropeo.

CASTIGLIONE, ... Tre giorni di festa a Castiglione per il 65esimo di fondazione del locale gruppo alpini guidato da Alessandro Ferrero. Domani alle 21 presso il teatro dell'Oratorio, concerto della Corale Alpette di Torino. Sabato alle 17, deposizione di corone al Parco della Rimembranza e domenica alle 9, raduno di penne nere presso il campo dell'Oratorio, a seguire alzabandiera al monumento dei caduti, discorsi di rito, Santa Messa e rancio alpino. Alle 16, nel salone dell'Oratorio, concerto delle bande di Castiglione e Provaglio.

CHIVASSO, ... L'assessorato all'Ecologia del comune e altre associazioni operanti sul territorio, sabato 26 settembre saranno tutte movimentate per l'iniziativa «Puliamo il mondo», che a Chivasso consiste in interventi presso il torrente Orco, i giardini pubblici di via Mezzano ed il quartiere Coppina. L'iniziativa, che terminerà alle 12,30, è aperta a tutti, il ritrovo è fissato per le 9,30 in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, davanti al municipio. Alle 15,30, nei giardini ... via Mezzano, festa di chiusura attività Lodobus, con giochi per bambini e divertimenti vari.

LEINI, ... La Regione Piemonte finanzierà con 9 miliardi di lire il programma di recupero urbano di via Vittime di Bologna a Leinì. La somma viene prelevata dai fondi ... Gescal destinati dallo Stato alle Regioni. Il finanziamento ... suddiviso in due parti: 4 miliardi andranno al Comune per la realizzazione di un centro sociale, un impianto sportivo, strutture per il tempo libero ed un parcheggio; ... miliardi al Consorzio intercomunale torinese per costruire in sopraelevazione 20 nuovi alloggi di edilizia sovvenzionata e per la ristrutturazione ed il completamento architettonico di appartamenti che ... trovano in condizioni di degrado.

E' la variante alla statale 460 del Canavese: contrari popolari, Rifondazione e alcuni ds

Una strada spacca l'Ulivo in Provincia

Il progetto prevede il passaggio in due centri abitati
I sindaci avevano presentato una soluzione alternativa

Rischia di creare tensioni a Palazzo Cisterna ... rinvio della delibera dell'assessore Rivalta per la realizzazione delle circonvallazioni di Rivarossa e Front (13,5 miliardi), i cui tracciati sono contestati da oltre 25 sindaci della ... Dopo la riunione con la delegazione degli amministratori che respingono il progetto, anche Rifondazione ha avanzato dubbi sulla soluzione proposta: il capogruppo Zanoni si è detto «non convinto». I popolari, con il capogruppo Ballesio, si sono detti contrari e i due assessori (Campia e Ponzetti) si sono defilati dalla riunione ... sindaci contro il progetto. Anche all'interno del gruppo Ds sono emerse ... perplessità.

L'assessore Rivalta, che da un anno e mezzo ... cercando di pianificare una serie di interventi a tassello per la disastrata viabilità canavesana a fronte di disponibilità finanziarie assolutamente insufficienti, avrebbe minacciato le dimissioni e preteso un chiarimento con gli altri gruppi dell'Ulivo e all'interno di Ds. Peraltro anche l'approvazione dello svincolo a Borgaro per il centro di compostaggio dell'Amiat ha avuto una gestazione difficile per tensioni all'interno della maggioranza (Prc e Ds).

Rivalta, infastidito dall'ennesima ... sospensione, ... vuole entrare nella polemica con i sindaci contestatori, né con i gruppi ... maggioranza che hanno fatto il voltafaccia: accenna solo ad un «protagonismo» che sarebbe alla base della questione. Ma fa notare che il tracciato proposto dai contestatori fra la ... e Front assorbirebbe anche quanto si dovrà spendere per la circonvallazione di Cuorgnè (40 miliardi) contro i 13,5 del progetto.

L'avvicinarsi delle elezioni provinciali ('99) vedrebbe poi almeno cinque sindaci della zona (Rivarossa, Front, Busano, Favria e Rivarolo) alla ricerca ... una «pole position» nell'area di centro (Ppi per fare il balzo verso palazzo Cisterna. La questione ... delle priorità nelle circonvallazioni potrebbe ... alla base di un gioco di candidature. [g. b.]



L'assessore alla Pianificazione, Luigi Rivalta, avrebbe già minacciato le dimissioni: «Troppo ... altre soluzioni»



Clima di tensione in vista delle prossime elezioni a Palazzo Cisterna nel '99

Moncenisio, per la diga sul Cenischia

Ultimatum all'Enel «Subito il parapetto»

MONCENISIO. Il sindaco del più piccolo Comune d'Italia, Moncenisio, appena 36 residenti, ha intimato alla direzione dell'Enel di «provvedere alla realizzazione, con carattere di immediatezza, lungo tutto il tratto ... manufatto in calcestruzzo che attraversa il paese di Moncenisio e su entrambe le sponde, di un parapetto rispondente ai principi di sicurezza ed alla normativa vigente in materia ambientale».

L'Enel, circa trent'anni fa, aveva infatti costruito ... centro al paese una maestosa struttura in cemento per imbrigliare le acque ... torrente Cenischio in sostituzione dell'alveo naturale e proteggere così le abitazioni del paese in caso di piene causate da svuotamenti della diga.

«E' una struttura orrenda ma soprattutto pericolosa» sottolinea il sindaco Mauro Carena, e aggiunge: «Già lo scorso anno avevamo chiesto all'Enel di intervenire con la costruzione di due parapetti con lo scopo di eliminare questo costante pericolo, causa spesso di cadute per bambini e anziani».

Alcune settimane fa l'Enel sembra però abbia dato disponibilità al Comune per un intervento parziale: la costruzione di circa quaranta metri del parapetto mancante sulla sponda destra della parte alta del paese.

«E' ... intervento non rispondente alle richieste di tutelare la pubblica incolumità» protesta il sindaco Mauro Carena. Nell'ordinanza inviata alla direzione dell'Enel, ha inoltre richiesto di ripristinare il fondo naturale nel canalone e le sponde dello stesso con «un rivestimento in pietra più consono del punto ... vista ambientale ed atto a riequilibrare il ciclo biologico di alcune specie di animali che popolano le acque del Cenischia».

L'attuale fondale in cemento del letto del canale non consente infatti agli animali presenti nel Cenischia, in particolare alle trote, ... risalire la corrente, alterando così il loro ciclo produttivo.

Fulvio Morello

Corso per mamme e papà dell'Asl di Moncalieri

«Cari genitori, vi spieghiamo come allevare un bambino»

MONCALIERI. Cinque incontri per scoprire con l'aiuto di una psicologa, di ... pediatra e di una vigilatrice d'infanzia, il «Mestiere genitore». E' l'iniziativa promossa dal consultorio pediatrico e dal servizio di psicologia del distretto sanitario dell'Asl 8 di Moncalieri.

Obiettivo del progetto, rivolto ai ... genitori, è quello ... discutere, attraverso ... riflessione di gruppo, i temi legati al rapporto tra il bambino, nel primo anno di vita, e la ... famiglia. «Il progetto si propone di offrire ai genitori la possibilità ... parlare ... solo di problemi, ma anche di rimedi, di cure e piccoli trucchi per affrontare la relazione quotidiana ... un bimbo piccolo» spiega la psicologa Aida Pironti, che insieme con la pediatra Antonella Cappellini e la vigilatrice d'infanzia Mira Bertola, formano l'équipe di esperti che coordineranno gli incontri.

Cinque i temi in programma ... il ritorno a ... le novità e le aspettative; l'accrescimento del bimbo: lo sviluppo dal punto di vista del corpo e della mente; i segnali del corpo ... salute, malattia, il pianto, la febbre, le coliche gassose, il sorriso, la comunicazione, il gioco; rimedi e cure: il contatto e l'abbraccio materno; e infine una lezione per mamme e papà per imparare a massaggiare il bambino.

Il ciclo di incontri inizierà dal 5 ottobre e si terrà nell'ex scuola San Domenico Savio, in piazza Brennero. L'iniziativa rappresenta una novità per Moncalieri, dove come in tante altre città i genitori - e le mamme in particolare - vengono lasciati soli dalle strutture pubbliche una volta che il neonato ... visto la luce. [m. peg.]

Da domani a Cavour

Valdesi in festa per i 150 anni di emancipazione

CAVOUR. Celebrazioni domani, sabato e domenica del 150° anniversario dello Statuto Albertino e dell'emancipazione dei valdesi. Domani, alle 20,30 nel Palazzo comunale, inaugurazione della mostra «I valdesi e il trattato ... Cavour», primo esempio ... tolleranza religiosa nell'Europa moderna. Alle ... nella Sala consiliare conferenza sul tema: «25 giugno 1561: a Cavour ... il Piemonte moderno», relatore il pastore Giorgio Bouchard.

Sabato alle 21, nella parrocchia di San Lorenzo Martire, concerto della «Corale valdese di San Germano Chisone». Domenica le celebrazioni si concluderanno con il concerto, alle 11, in piazza Sforzini, della «Badia Corale Val Chisone». Successivamente, vi sarà lo scoprimento della lapide commemorativa della pace di Cavour: l'appuntamento è per le 11,45 in piazza San Lorenzo.

A Villar Pellice

L'ex fabbrica rinasce come museo

VILLAR PELLICE. Sarà inaugurato martedì a Villar Pellice il nuovo Museo di Archeologia Industriale ricavato dalla ristrutturazione ... una parte della storica fabbrica di feltri «Crumière». L'intervento, costato due miliardi e 650 milioni provenienti da finanziamenti Ue, ha permesso il recupero di ... edifici ottocenteschi che è stato mulino e poi feltrificio. Nel museo si potranno visitare i vecchi macchinari tessili, mentre l'archivio storico di fabbrica ricostruirà la vita socio-economica dei dipendenti dell'azienda fondata nel 1904 ... Eugenio Crumiere.

Il progetto completo di recupero prevede un secondo lotto di lavori, da realizzare quando saranno ... reperiti gli oltre cinque miliardi necessari. Nei primi giorni di apertura, il Museo ospiterà la mostra itinerante «Sustainable Mistery Tour», a cura della Rete europea ... esperienze di sviluppo sostenibile.

Bottino 10 milioni

In due assaltano l'agenzia Crt di San Benigno

... BENIGNO. E' bastato un piccolo taglierino da tappezziere ieri a mezzogiorno e mezzo a due giovani rapinatori per assaltare l'agenzia della banca Crt nel centro di San Benigno, in ... Miaglia 7. All'interno dell'istituto c'erano il direttore, sei impiegati e alcuni clienti. Appena varcato l'ingresso i rapinatori si sono calati sul viso un passamontagna, dirigendosi subito dalla cassiera. Minacciandola, si sono fatti consegnare ... decina di milioni. Quindi sono fuggiti con un complice che li attendeva in strada a bordo di una Uno con il motore acceso, risultata rubata. Il colpo è stato ... a segno in pochi istanti, nessuno dall'esterno si è accorto ... nulla. L'auto è stata poi abbandonata alla periferia del paese. I tre occupanti si ... dati alla fuga in un campo di granoturco, inseguiti dai carabinieri, ma sono riusciti a fuggire.

Giovane di Piossasco

Perde la vita in un incidente a Cherasco

PIOSSASCO. Un giovane di Piossasco, Sergio Baldini, ... anni, ha perso la vita in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto ieri mattina verso le 7,30 sulla Torino-Savona, tra i caselli di Marene e di Carmagnola. Al volante ... una Alfa Romeo, Baldini percorreva l'autostrada in direzione di Torino. Poco dopo l'area di servizio Rio Colorè, stando ai primi rilievi del comando di polizia stradale di Roreto di Cherasco, l'auto avrebbe tamponato un furgone Fiat Fiorino ... cui c'erano i fratelli L. e D. B. abitanti nel Cuneese. Dopo l'urto i veicoli sono usciti di strada, sulla destra: Sergio Baldini ... stato soccorso del servizio «118» e trasportato alle Molinette di Torino, dove è deceduto tre ore dopo il ricovero. Il conducente del furgone è rimasto illeso, il fratello ha riportato solo contusioni. Sergio Baldini abitava con i genitori in ... Torino 121.

Avvio positivo

Patti territoriali del Canavese incontro a Roma

IVREA. Parte bene il progetto ... un «tavolo» per Ivrea e il Canavese. ... Ieri pomeriggio si sono incontrati a Roma il ministro dell'Industria Bersani, la «task force» del Consiglio dei ministri per l'occupazione, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, l'assessore regionale Gilberto Pichetto e il sindaco eporediese Giovanni Maggia. «E' stata confermata l'importanza del Patto territoriale per il Canavese - dice Mercedes Bresso -, che si presenta ... un pacchetto ... investimenti da parte di operatori privati per circa 800 miliardi. E si è ribadita la necessità di grandi infrastrutture, collegamenti ferroviari e strade statali in primo luogo». ... tavolo avrà inoltre una particolare attenzione per la Olivetti e le vicende della Op Computers. Proprio per quanto riguarda l'azienda di Scarmagno, intanto, oggi riparte la trattativa sindacale sul piano industriale presentato la ... settimana.

L'inchiesta su cambiali fasulle e bancarotta coinvolge Canavese e Val d'Aosta

«Usura, processate quei tredici»

Accusati da oltre cento vittime

CUORGNE'. Usura, cambiali fasulle, truffe, bancarotte, movimenti di denaro per decine di miliardi: la maxi inchiesta della Procura di Ivrea, che aveva avuto il suo epicentro a Cuorgnè e [illegible] era poi diramata in tutto l'alto Canavese e anche in Val d'Aosta, arriva ora nelle aule giudiziarie. Sul tavolo del gip Emanuela Gai c'è il fascicolo con le richieste di rinvio a giudizio presentate dal pm Lorenzo Fornace. Sono 13 gli imputati e ben 119 le parti offese: dal pensionato al commerciante, dalla banca al ministero delle Finanze. Per tutti l'appuntamento è per il 3 dicembre, con l'udienza preliminare.

Principale imputato è l'imprenditore Francesco Villanis, 65 anni, di Cuorgnè (lo difendono gli avvocati D'Alessandro [illegible] Tonso), indicato come «amministratore occulto» della società cuorgnatese Si.Fin., fallita nel febbraio '97 con un crack di circa 6 miliardi e mezzo. Era finito in manette il 12 ottobre dello scorso anno, al termine di una vasta operazione condotta dai carabinieri e dalla guardia di finanza. Deve rispondere di bancarotta fraudolenta, falso, truffa e usura impropria.

Gli stessi reati vengono contestati ad altri 3 imputati, tutti membri del consiglio di amministrazione della Si.Fin. [illegible] tratta di Oliviero Nasi, 70 anni, di Torino, e delle sorelle Angelina e Giuseppina Piovanelli, [illegible] e 47 anni, di Cuorgnè. Imputati per bancarotta sono anche Fulvio Colciago, Francesco Rosco, Roberto Obert (tutti ex consiglieri della Si.Fin.), Costanzo Pescetto, Alberto e Donata Turigliatto (questi ultimi amministratori, insieme a Villanis, della valdostana Ediltur, fallita nel [illegible] '97). Altri 2 ex amministratori della Si.Fin., Giancarlo Fenoglio e Claudio Verretto, devono rispondere, oltre che di bancarotta, anche di falso [illegible] truffa. Completa l'elenco degli imputati, infine, l'ex direttore delle agenzie di Saint-Vincent e di Mappano dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, Mario Martini. [illegible] pm Fornace [illegible] definisce «funzionario infedele», per aver portato allo sconto cambiali che sapeva essere false.

Sono 3 i filoni principali attorno [illegible] quali si è sviluppata l'inchiesta, durata quasi 4 anni: la bancarotta della Si.Fin., il traffico di cambiali fasulle e i prestiti con tassi di interesse elevatissimi, sovente sopra [illegible] 100 per cento o [illegible] punte del 500. Tre vicende diverse, ma che sarebbero state strettamente collegate fra loro soprattutto per i movimenti di denaro.

Tutto era iniziato nell'agosto del '94, quando una pensionata di Forno si rivolse ai carabinieri di Pont Canavese per essere stata «protestata» nonostante che non avesse [illegible] firmato [illegible] cambiale in vita sua. I militari decisero di andare [illegible] fondo, e scoperchiarono un pentolone pieno di cambiali fasulle (ora ne risultano agli atti oltre 1400). Il trucco sarebbe stato quasi sempre lo stesso: bastava la fotocopia dei documenti di una persona qualsiasi, per poi firmare cambiali a suo nome. Con queste, secondo gli inquirenti, si ottenevano dalle banche i soldi per autofinanziarsi; e lo stesso denaro, poi, sarebbe stato usato per i prestiti a tassi spropositati.

Mauro Revello



Francesco Villanis imprenditore di Cuorgnè [illegible] per una storia [illegible] usura

CANAVESE

Incontro sui Patti territoriali

IVREA. Parte bene il progetto di un «tavolo» per Ivrea e il Canave[illegible]. Ieri pomeriggio si sono incontrati a Roma il ministro dell'Industria Bersani, la «task force» del Consiglio dei ministri per l'occupazione, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, l'assessore regionale Gilberto Pichetto e il sindaco eporediese Giovanni Maggia. «E' stata confermata l'importanza del Patto territoriale per il Canavese - dice Mercedes Bresso -, che si presenta con un pacchetto di investimenti da parte di operatori privati per circa 800 miliardi. E si è ribadita [illegible] necessità di grandi infrastrutture, collegamenti ferroviari e strade statali in primo luogo». Il tavolo avrà inoltre una particolare attenzione per la Olivetti e le vicende della Op Computers. Proprio per quanto riguarda l'azienda di Scarmagno, intanto, oggi riparte la trattativa sindacale sul piano industriale presentato la scorsa settimana.

Candidati sindaci a Ivrea e Rivarolo

Ex democristiani tornano in campo

IVREA. Incontri, contatti, [illegible]ze conferme e secche smentite. A Rivarolo e Ivrea è cominciato il toto sindaco [illegible] vista delle elezioni di novembre.

A Rivarolo, [illegible] nome [illegible] contrappone a quello di Edoardo Gaetano, sindaco uscente. E' quello di Carlo Bollero, [illegible] segretario cittadino [illegible] La sua candidatura nel centrodestra sarebbe ormai [illegible] certa. E la notizia coglie molti di sorpresa. Fabrizio Bertot, di An: «Sapevo, invece, che [illegible] [illegible] riuscito a trovare un gruppo che lo sostenesse».

Polo spaccato, dunque? Bertot continua a insistere che alla fine verrà trovato un accordo in grado di accontentare tutti, costituendo una lista civica «che includa anche la Lega Nord», sottolinea. In questo caso all'ultimo momento potrebbe essere rispolverato il nome di Carla Boggio, attualmente in opposizione in Consiglio col gruppo «Progetto Rivarolo» e nelle passate amministrative sconfitta di misura dall'attuale sindaco.

Anche a Ivrea spuntano [illegible] candidature per la successione all'attuale sindaco Giovanni Maggia. Il movimento «Uniti per la comunità», una lista civica nata alle elezioni del '94 [illegible] guidata da ex socialisti ed ex democristiani, ha sciolto le riserve dopo frenetiche trattative [illegible] le forze politiche [illegible] di centrodestra che di sinistra. Al giudizio degli elettori si presenterà Mario Raio, attuale capogruppo in Consiglio comunale. Il nome di Raio non è certamente nuovo nell'ambiente amministrativo eporediese. Ex Dc, [illegible] consigliere da diverse legislature ed è stato anche vicesindaco dal '92 al '94.

Al tavolo dell'Ulivo, intanto, i Socialisti democratici italiani hanno proposto la candidatura della professoressa Ottavia Mermoz, funzionaria regionale in pensione e docente [illegible] Novara. «Con questa proposta "super partes" - recita un comunicato - riteniamo di offrire un nome di elevato profilo [illegible] di accertata esperienza».

E' la variante alla statale 460 del Canavese: contrari popolari, Rifondazione e alcuni Ds

Una strada spacca l'Ulivo in Provincia

Il progetto prevede il passaggio in due centri abitati

TORINO. Rischia di creare tensioni [illegible] Palazzo Cisterna il rinvio della delibera dell'assessore Rivalta per la realizzazione delle circonvallazioni [illegible] Rivarossa e Front (13,5 miliardi), i cui tracciati sono contestati da oltre 25 sindaci della zona. Dopo [illegible] riunione con la delegazione degli amministratori che respingono il progetto, anche Rifondazione ha [illegible] dubbi sulla soluzione proposta: [illegible] capogruppo Zanoni si è detto «non convin[illegible]. I popolari, con il capogruppo Ballesio, [illegible] sono detti contrari e i due assessori (Campia [illegible] Ponzetti) si sono defilati dalla riunione [illegible] sindaci contro il progetto. Anche all'interno del gruppo Ds [illegible] emerse numerose perplessità.

L'assessore Rivalta, che da un anno [illegible] [illegible] sta cercando di pianificare una serie di interventi [illegible] tassello per [illegible] disastrata viabilità canavesana a fronte di disponibilità finanziarie assolutamente insufficienti, avrebbe minacciato le dimissioni e preteso [illegible] chiarimento con gli altri gruppi dell'Ulivo e all'interno di Ds. Peraltro anche l'approvazione dello svincolo a Borgaro per il centro di compostaggio dell'Amiat ha avuto una gestazione difficile per tensioni all'interno della maggioranza (Prc e Ds).

Rivalta, infastidito dall'ennesima sospensione, non vuole entrare nella polemica con i sindaci contestatori, né con i gruppi di maggioranza che hanno fatto il voltafaccia: accenna solo ad [illegible] «protagonismo» che sarebbe alla base della questione. Ma fa notare che il tracciato proposto dai contestatori fra la 460 [illegible] Front assorbirebbe anche quanto si dovrà spendere per la circonvallazione di Cuorgnè (40 miliardi) contro i 13,5 [illegible] progetto.

L'avvicinarsi delle elezioni provinciali ('99) vedrebbe poi almeno cinque sindaci della zona (Rivarossa, Front, Busano, Favria e Rivaro[illegible]) alla ricerca di una «pole position» nell'area di centro (Ppi) per fare il balzo verso palazzo Cisterna. La questione delle priorità nelle circonvallazioni potrebbe essere alla base di un gioco di candidature.

[g. b.]

DOVE & QUANDO

[illegible] IL FUMO. L'Asl 9 [illegible] Ivrea propone anche quest'anno corsi indirizzati alle persone che intendono smettere di fumare, utilizzando il metodo dei gruppi di «auto mutuo aiuto». Ogni corso dura quattro serate (dal lunedì al giovedì, dalle 20,30 alle 22). Il primo si terrà a Castellamonte, nei locali del vecchio ospedale di piazza Martiri, dal 28 settembre al 1° ottobre; i successivi a Ivrea [illegible] Strambino. Informazioni e iscrizioni: 0125/414.402 o 414.403 (dal lunedì al venerdì, tra le 14 e le 16).

[illegible] E IL VINO. Inizia questa sera, con l'apertura alle 20 del padiglione gastronomico, la 46ª edizione della Festa dell'Uva [illegible] del Vino di Carema, che vedrà premiati domenica i migliori grappoli di uva da nebbiolo locale. Per oggi [illegible] [illegible] programma anche [illegible] serata danzante animata dall'orchestra I Girasoli (inizio alle 21).

STORIA LOCALE. L'editrice chivassese Get presenta domani due nuovi volumi di storia [illegible] «Contributi [illegible] romanità nel territorio di Eporedia», scritto da Giorgio Cavaglià, e «Giorgio [illegible] Conti [illegible] Valperga, signore di Mazzè» di Livio Barengo. L'incontro [illegible] svolge, dalle 21, al Teatrino civico di Chivasso, [illegible] presentazione è curata da Guido Forneris.

[illegible]. E' il tema in discussione, domani alle 20,30 nel salone polivalente di via Ogliani a Rivara, nel primo degli incontri del corso di sensibilizzazione sulle tematiche sociali promosso dai Comuni e dalle parrocchie di Rivara, Forno e Pratiglione e dal Ciss 38. Relazionano Efisio Taino [illegible] Piero Mosso. Informazioni allo 0124/782.727.

IN [illegible]

■ **[illegible] GIORGIO, [illegible]** Ha rischiato di perdere [illegible] vita per le punture di alcuni calabroni che lo hanno attaccato. Il cacciatore tori[illegible] vittima dell'aggressione se l'è cavata grazie all'aiuto di due persone che erano insieme [illegible] lui e all'intervento tempestivo dei soccorsi. Vittima è Antonio Marinosci, 49 anni, residente a Torino [illegible] via Gottardo 175b. Il fatto è accaduto ieri poco prima di mezzogiorno, nelle campagne che dividono i Comuni di San Giorgio e Cuceglio, in [illegible] Cascine Cuffia. Camminando nella radura, forse ha toccato inavvertitamente un nido di calabroni e a [illegible] certo punto è stato attaccato. Quando l'uomo è stato raggiunto dai due amici era in preda agli spasmi dovuti ad [illegible] choc anafilattico. Ora è ricoverato a Ivrea: le sue condizioni stanno migliorando.

■ **[illegible] PATTEGGIA.** Tiziana Guidetti, 42 anni, residente [illegible] San Giusto e titolare dello zoo «Arca di Noè» di Montalenghe, ha patteggiato ieri davanti al pretore di Ivrea un milione di ammenda per maltrattamento di animali. Duran[illegible] [illegible] controllo, nel dicembre del '96, all'interno della struttura [illegible] stati trovati due asini, di 11 e 13 anni, e [illegible] vecchio daino in carente stato di nutrizione e custoditi [illegible] un recinto sporco [illegible] malandato.

■ **PAVONE, FURTO.** Una romena di 22 anni, Laura Stoiko, è stata arrestata dai carabinieri per furto al centro commerciale Bennet di Pavone. Gli addetti alla sorveglianza l'avevano fermata mentre tentava di allontanarsi dopo aver preso alcuni maglioni dagli scaffali.

■ **SCARMAGNO, [illegible]** Ar[illegible] al ministro dell'Industria l'esposto che i cassintegrati della Op Computers di Scarmagno avevano presentato alla procura nel luglio scorso. [illegible] testo della denuncia è riportato in una interrogazione dei deputati di An Fini, Rosi e Martinat, che la settimana scorsa erano stati ai cancelli dell'azienda. «Già [illegible] una indagine conoscitiva della X Commissione della Camera - di[illegible] i parlamentari - [illegible] emersi punti oscuri sullo smantellamento del settore pc. Chiediamo quindi al ministro di intervenire con [illegible] mas[illegible] urgenza».

■ **VALPRATO, [illegible].** E' ufficiale: la Val Soana diventa sede dell'Università Rurale Europea. La notizia è giunta alla fine della quinta sessione plenaria che si [illegible] svolta la settimana scorsa [illegible] Val Soana e ha visto la partecipazione di oltre 200 studiosi provenienti [illegible] tutta Europa.

NUMERI UTILI

[illegible]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	[illegible]5563
Centri antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
[illegible] sociali	5836620
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	[illegible]
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] di [illegible] (Pronto intervento)	117
[illegible]	
[illegible] Azzurro (Abuso minori)	58320802
[illegible] (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'Uomo d'Oro delle steppe

CHE mostra signori miei. L'Uomo d'oro al Palazzo [illegible] Esposizioni è un viaggio accurato e significativo alle "origini" della nostra storia. Gli oggetti che raccontano la cultura delle steppe del [illegible] [illegible] età del bronzo alle grandi migrazioni sono lì sotto gli occhi di tutti e mostrano quanto la più recente cultura greca e romana sia in realtà debitrice a questa arte e a questa cultura centro orientale. Molti reperti [illegible] avevano mai varcato i confini dell'ex repubblica sovietica. Ori, bronzi, ceramiche e statue in pietra del periodo preislamico, provenienti dal museo archeologico e dal museo statale centrale di Almaty, rivelano gli elementi base della storia occidentale. La cultura dei Cimmeri e dei Saka, dei Sauromati e dei Sarmati, e l'antica via della seta, racconta anche la nostra storia. Importanti i petroglifi con incise le rappresentazioni di carri, e in epoca Saka (che i greci chiamarono Sciti), le figure di cervi, cavalli e divinità, e in epoca turca i cavalieri a cavallo armati di lance con stendardi. Magnifici [illegible] i corredi funebri dei capi guerrieri Saka e in particolare quello del celebre Uomo d'oro, ritrovato a Issyk a pochi chilometri dalla capitale. Il guerriero armato (V-IV sec a.C.), che alcuni ipotizzano possa trattarsi di una donna - quindi una sciamana - ha una veste ricoperta da migliaia di piastre d'oro raffiguranti leopardi, stambecchi, cavalli alati e motivi floreali tipici dell'arte animalista dei popoli nomadi. Da non perdere. Fino al 23 novembre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento [illegible]	5295959
Telecom	182
[illegible]	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] via della Penitenza, [illegible] tel. 6874167.
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. [illegible].
Tutte le sere alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2
È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998-1999. il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato fino al 30 settembre. Per informazioni si può telefonare al numero 6875445-68400062, oppure inviare un fax al numero 6865669.

ARGILLATEATRO via dell'Argilla, 18 tel. 6381058
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, mimo, educazione della voce, canto, Tai Chi Chuan e danza classica. Informazioni [illegible] dalle 16 alle 20.

[illegible] via Natale [illegible] Grande, 21 tel. [illegible]
Alle ore 21.30 **[illegible]** di Edoardo Sylos Labini; Con [illegible] Majo, B. Di Bartolo, E. Sylos Labini, F. Pasquini. Scene di F. Ghisu. Regia di Pier Paolo Sepe.

ASS. CULT. CONSERVATORIO TEATRALE Via Nomentana, 175 tel. 44250561 Apertura 1° Anno Accademico 1998/99 del CCDS - Conservatorio Teatrale diretto dal M° G.B. Diotajuti.
Oggi e domani dalle ore 16.00 alle 19.00 si terranno le prove di ammissione per gli aspiranti allievi.

ASS. CULT. [illegible] via Averno, 1 tel. 86206792
Prove di ammissione per il corso di formazione professionale biennale di recitazione e regia si terranno a settembre, i corsi inizieranno in [illegible]

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875.
Alle ore 20.45 Anna Ammirati in **[illegible]** di David Hines. Traduzione e regia di C.E. Lerici

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Alle [illegible] Eschilo nella versione di P.P. Pasolini con [illegible] Caruso, L. Della Valle regia di A. [illegible] Stasio

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible]

E.T.I. TEATRO [illegible] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585 Prenotazione e vendita biglietti stagione 1998-1999. Il termine per il rinnovo è il 23 settembre. Orario biglietteria ore 10-13/15-19. Domenica riposo. Domani [illegible] ore 15.00 e alle [illegible] 20.45 Festival d'autunno, rassegna premio Stragagatto. Image Aigue **[illegible]** regia di Christiane Vericiel

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 68803794. Alle ore 11.00 premio Stragagatto XII edizione Accademia Perduta **[illegible]** di C. Casadio, e G. Pizzol regia di C. Casadio
Alle ore 20.45 **[illegible]** di F. Blanc, testo e regia B. Stori. Ingresso libero

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Stagione teatrale 1998/99: Comp. Stabile Teatrogruppo diretta da V. Boffoli. Ottobre-Dicembre "In bianco per Bianca" da "La fille bien gardée" di Labiche e Marc-Michel. Dicembre-Gennaio "Strigati mi scappa da ridere" di V. Boffoli. Gennaio-Mar[illegible] per Una e Una per tutti" da "Il Domino Rosa" di Hennequin e Delacour

[illegible] via S. Stefano Del Cacco, [illegible] tel. 6796496. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Charles M. Schulz. Con Claudia Balboni, Gianni [illegible] Feo [illegible] di Riccardo Cavallo

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 17.00 (prima) **[illegible]** con P. Quattrini, M. De Rossi, S. Quattrini regia di K. Zanussi. Continua la campagna abbonamenti

[illegible] via R. [illegible], 10/16 tel. 8607513. Fino al 29 settembre Rass. di danza "Che danza vuoi?". Alle ore 21.00 la comp. Milner [illegible] **[illegible]** coreografie di Caterina Figala, L. Veggeti, M. Rovira, Y. Rejes

[illegible] via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 5742240.
Alle ore 21.00 Tom [illegible] in **[illegible]** di Giannalberto Purpi con V. Bar[illegible], T. Bartolini, I. Candotto regia di F. Milani
Alle ore 22.30 **[illegible]** Enzo Sarcina ed [illegible]

[illegible] via Taro, 18 tel. 8416057. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di laboratorio teatrale di recitazione e di arte gestuale [illegible] Dino Ruggiero. Iscrizioni e selezioni [illegible] la prima rassegna teatro comico "Risi [illegible] Risum" e teatro mimico "Parola di [illegible] mimo"

[illegible] A via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070980-8070954
Camp. abb. '98-99. Rinnovo abbonati [illegible] 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre. Martedì 29 alle ore 21.30 (prima) **[illegible]** con Daniele Luttazzi.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [illegible]
Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891.
Alle ore 21.00 **[illegible]** di Giorgio Prosperi, con M. Prosperi, A. Fallucchi, [illegible] Sala, G. Mardella, A. Manzini, [illegible] Carta

[illegible] via Degli Scipioni, 98 tel. [illegible]
Prossima apertura stagione teatrale 1998/99. "Casanova farebbe così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" [illegible] P. De Filippo - "Lo spione della scala C" di Samy Fayad

[illegible] '98 (tel. 9288851)
Dal 23 Novembre al [illegible] Dicembre. **[illegible]** Teatro-ragazzi [illegible] le scuole. Spettacoli alle [illegible] 10.15 [illegible] trasporto pulman. Info e pren. tel. [illegible]

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Gio[illegible] 22 Ottobre alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** con A. Alfieri, R. Martino, M. Paliani. Per informazioni telefonare al numero 68802770 - 6832281

[illegible] via Sistina, 129 tel. 4200711. Alle ore 21.00 (Gio1) la Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in **[illegible]** Regia di Saverio Marconi. Prosegue la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211
È in preparazione [illegible] Italy, [illegible] in scena dal 27 al 31 ottobre. Informazioni al numero telefonico 5756211

STABILE [illegible] GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335
Domani alle ore 21.30 (prima) **[illegible]** di Agatha Christie con Paolo Lombardi, Susanna Schemmari, Vittorio Ciorcalo; regia di Sofia [illegible]

[illegible] - TEATRO STABILE DEL COMICO

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax [illegible]
Stagione di lirica e balletto 1998-99. [illegible] settembre [illegible] 3 ottobre rinnovi degli abbo. presso la biglietteria. Dal 5 ottobre [illegible] 17 possibilità di nuovi abbonamenti. Dal 20 ottobre saranno aperte le prevendite e la vendita dei biglietti dei spettacoli della stagione. Biglietteria aperta [illegible] giorni tranne [illegible] domenica, [illegible] 10.45 [illegible] ore 17.00
Mercoledì 30 alle ore 21.00 e Venerdì 2 Ottobre a Genzano (Roma) concerto straordinario per l'istituzione del parco Internazionale delle Balene nel Mediterraneo in collaborazione con il WWF International ed il WWF Italia. Direttore F. Mannino, musiche di Boccherini, Casals, Mascagni, Mannino, Orchestra e coro del Teatro dell'Opera.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752.
Al botteghino del teatro Olimpico è possibile sottoscrivere gli abb. [illegible] stagione [illegible] che sarà inaugurata giovedì 8 ottobre con L'Oratorio di Mendelssohn Elia. Orario dalle ore 10.00 alle [illegible] 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 [illegible] lunedì al venerdì al numero telefonico 3234890.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068
Alle ore 20.30 in via [illegible] Conciliazione. "Festival di Caikovskij" dirige: Myung-Whun Chung nel "Evgenij Onegin: Walser e Polonaise, Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra op. 33" e la "Sinfonia n. 5 in si minore opera 74". Biglietti presso il botteghino dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle [illegible] 13.30 e dalle ore [illegible] ore 18.00. Informazioni al numero di telefono 68801044.
Prevendita telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 al numero verde 167/085085

[illegible] P. [illegible] Viale Castrense, 51 tel. [illegible]. Aperte le iscrizioni ai corsi accad. biennali, stage e laboratori

ARTS ACADEMY via Guattani, 17 tel. 44252208-44252303
"Scuola di musica" [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di scuola normale e perfezionamento per l'anno accademico 1998/99

ASS. [illegible] Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel. 65746027
Domenica alle ore 17.30 nella Chiesa di S. Maria dell'Orto (via Anicia) con "The female choir of the Estonian Academy of Sciences" coro dell'Università delle Scienze Estone

ASS. CULTURALE ARTE [illegible] E STORIA via del Velabro, [illegible] tel. 9363022.
Domenica alle ore 19.00 presso la Chiesa di S. Marcello [illegible] Corso concerto dell'organista Anna Maria Pasquarelli. Musiche di Bach. Ingresso libero
Lunedì 28 alle ore 19.30 presso la Chiesa di S. Francesco a Ripa grande (Trastevere) concerto dell'organista Sergio Orabona. Musiche di autori vari. Ingresso libero. Informazioni a numero telefonico 9363022 oppure 0347-6551452

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV [illegible] tel. 68805816
Sabato alle [illegible] 21.00 presso la chiesa [illegible] S. Ignazio "Chorgemeinschaft seip" proveniente dalla Germania. Musiche di Pachelbel, Cherubini, Bach, Schütz ecc

ASSOCIAZIONE [illegible] ROMANA
Basilica S. Giovanni Battista de' Fiorentini in Piazza dell'Oro
Domani [illegible] ore 21.00 concerto di Sergio Vartolo all'organo. Musiche di Vivaldi, Scarlatti

ASS. NOVA AMADEUS S. Paolo entro le [illegible] (Chiesa Americana) - via Nazionale tel. 7880789
Riposo

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI via Col di Lana, 7 tel. 3214132
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio
Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 19

[illegible] S. MARIA DELLA VITTORIA in Villa Senni tel. 9424178. Domani alle ore 20.30 gruppo Chiaroscuro. Musiche dell'epoca rinascimentale

CIAS viale Trastevere, 60.
Alle ore 18.00 concerto speciale per i ragazzi bielorussi in visita a Roma. Al pianoforte il M° M. P. Amico. Musiche di Beethoven, Chopin, Skvia[illegible], Rachmaninov

[illegible] via Ruggero Bacone, [illegible] tel. 47818485. Stagione concertistica 1998/99 [illegible] al 30 settembre al Teatro Ghione
Sabato 3 ottobre ore 21.00 il tenore G. Aragall. Camp. [illegible] a tredici concerti fino al 30 settembre

[illegible] - AREA ARCHEOLOGICA [illegible] via [illegible] Portico di Ottavia, 29 - Prenotazioni e informazioni [illegible] 77209128.
Alle ore 21.00 concerto [illegible] Federico Zaffera (pianoforte). Musiche di L. Van Beethoven, F. Chopin, F. Liszt.

[illegible] - PALAZZO CHIGI IN ARICCIA p.za della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica alle 18.30 concerto [illegible] Duo Pennesi & Pennesi (viola e pianoforte). Musiche di Brahms, Piazzolla

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. C[illegible] abb. 98-99. Apertura domenica 26 ottobre [illegible] Goerner (pianoforte) "Shura Cherkassy Memorial Concert". Botteghino dal 14 settembre

I SOLISTI DI ROMA via Ippomio, 8 tel. 7001939
Alle ore 21 presso la Chiesa Anglicana (via [illegible] Babuino, 153) "Dal romanticismo all'espressionismo". Musiche di Sibelius, Schoenberg. Quartetto I Solisti di Roma con C. Kroeger (soprano)

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 (unica recita) "La Traviata" di G. Verdi. [illegible] Idarm Fond. Scarlatti [illegible] lirico [illegible] no [illegible] M° Adamo, dirige il coro M° [illegible]

[illegible] MUSIC tel. 65795137. Domenica 27 alle ore 20.30 presso la Chiesa Valdese in p.za Cavour "La Traviata" di G. Verdi

SCUOLA [illegible] MUSICA DI TESTACCIO via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376. Alle ore 18.00 presso i giardini IACP [illegible] di Donna Olimpia concerto di "Sesto piano [illegible] mani per un pianoforte

[illegible] Via Merulana, 244 tel. 4874563 [illegible] ore 21.00 "Il Barbiere di Siviglia" musiche di G. Rossini dirige M° C. Micheli

[illegible]

[illegible] piazza Ippolito Nievo, [illegible] tel. 5895431-5694293-5806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776 4827403. Chiuso domenica. Orario [illegible]30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, [illegible] tel. 70450122. Chiuso [illegible]. Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino [illegible] tel. 9066585. Orario [illegible] feriali 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione [illegible] con pagamento tramite carta di credito [illegible] e consegna a domicilio tel. [illegible]721

[illegible] [illegible] di Madonna Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-1[illegible]30/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 6798850. Orario tutti i giorni ore 10-19. £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti dell'artista di origine austriaca realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre

ARCHIVIO CENTRALE DELLO [illegible] piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

[illegible] CENTER ACEA via Ostiense, [illegible] tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

[illegible] CASA DI GOETHE [illegible] del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre.

EX CONVENTO DE[illegible] CHIESA DEL [illegible] COSMA E DAMIANO via in Miranda, 13 (Foro Romano - Centro storico) tel. 3724121. Orario lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum. Il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana che nel medioevo [illegible] indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8546577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-[illegible]. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 6787616. Orario lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre

[illegible] DELL'ISTITUTO [illegible] LATINO AMERICANO Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari, 3, tel. 684921. Orario lunedì-sabato [illegible] 11-19. "L'emigrazione italiana in America Latina 1860-1940". Fino al 3 ottobre

[illegible] piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero.

[illegible] DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario lunedì-venerdì ore 10-18. "Incorporazioni - Judith Moser" esposizione di 40 corpi di argilla. Ingresso libero. Fino al 4 ottobre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'auditorium.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ [illegible]. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE [illegible] VATICANO viale Vaticano, tel. 69[illegible]. Orario: lunedì-sabato [illegible] 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

MUSEO [illegible] [illegible]le del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO [illegible] piazza dei Bauliari, 1 tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" [illegible] culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Accesso disabili

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 [illegible]

[illegible] DELLE [illegible] via Alessandro Guidoni tel. 65010069. Orario: martedì-venerdì [illegible] 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL [illegible] via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598. Orario tutti i giorni ore 10-18.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 [illegible]. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18 [illegible] martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, [illegible] 3201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO FRANCESCANO [illegible] PADRI [illegible] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI [illegible] CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro 5 tel. 49910365. Orario lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino al 8 ottobre

[illegible] di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-14. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Leopardi a Roma 1822-1833" mostra dedicata ai soggiorni romani del poeta di Recanati. Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE DEGLI [illegible] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ [illegible]. Accesso disabili

[illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" esposizione dei costumi dell'atelier di Piero Farani realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. Fino ad ottobre

[illegible] NAZIONALE DELLE [illegible] TARIO piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

[illegible] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO [illegible] GRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ [illegible]000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane [illegible]" [illegible] armi africane fabbricate alla fi[illegible] dell'Ottocento. Fino al 31 [illegible]

MUSEO [illegible] ZECCA via [illegible] Settembre, 94 tel. 47613317. Orario [illegible] venerdì ore 9-12.30 [illegible]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[illegible] EX MATTATOIO largo Orazio Giustiniani, 10 tel. 86802112. Orario tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina [illegible]" arte e cultura cinese [illegible] dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 30 settembre. [illegible] città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a ottobre

TERME DI DIOCLEZIANO viale E. De Nicola, [illegible] tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ [illegible]

[illegible] DI PALAZZO RUSPOLI via [illegible] Fontanella Borghese, 56 tel. 328101. Orario martedì-domenica ore 10-19. Ingresso libero. "Zwe[illegible]" le sculture dell'artista [illegible] Italia [illegible] interessante della prima metà [illegible] secolo. Fino al 15 novembre

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

[illegible] PER SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze [illegible] fronte, sboccia un grande [illegible].
[Rouge et Noir, Royal [illegible]]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Alhambra 1, Apollo, [illegible] 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul [illegible] nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce [illegible] potente organizzazione criminale guidata da [illegible] temuto signore [illegible] crimine asiatico.
[Alhambra 2, Barberini 2, Drive In, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3, Sala Umberto]

LA BALLATA DEI LAVAVETRI. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del [illegible] narra di una famiglia polacca che, alla fine degli anni Ottanta, si ferma a Roma in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben oltre il previsto. Protagonista, [illegible] Rossi Stuart.
[Mignon [illegible]]

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo [illegible]pra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan [illegible] l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.
[Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio [illegible] 3, Lux 5, Odeon 2, Pasquino]

[illegible] DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo [illegible] lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno [illegible] possedere una dote straordinaria: la facoltà [illegible] parlare con gli animali.
[Academy Hall, America, Antares 2, Broadway 3, Doria 2, Empire 2, Excelsior 3, Madison 2, Missouri 2, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Sala Blu]

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda e semina il panico.
[Antares 1, Broadway 1, Capranica, Doria 1, Europa, Excelsior 1, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta, Savoy 4, Superga, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Rossa]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Madison 4, Paris, Sala Troisi]

L'ODORE [illegible] NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato [illegible] una storia vera.
[Doria 3, Intrastevere 2, Madison 3, Missouri 3, Savoy 2, Trianon 2, [illegible] Sala Verde]

PATSY CLINE. Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia [illegible] un diciottenne musicista che lascia la famiglia per andare in cerca di fortuna a Nashville.
[Nuovo Olimpia B]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. [illegible] film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato [illegible] piogge torrenziali [illegible] una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.
[Atlantic 4]

SCREAM 2. Horror. Dopo il successo del precedente, ritornano [illegible] incubi di «Scream»: in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono in un college.
[Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Empire 1, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1]

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore [illegible] difende dall'accusa [illegible] violentato due allieve tra colpi di [illegible] bugie [illegible] crociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Golden, Quirinale 2, [illegible]ale 2, Ritz, Universal]

[illegible] DOORS. Commedia. Una [illegible]tropolitana [illegible] per un minuto [illegible] ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwy[illegible] Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [illegible] l'ex fidanzata.
[Alcazar, [illegible] 3, Eden, [illegible] 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 2 e 3, Rivoli]

TU R[illegible]I. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
[Archimede, Atlantic 3, Intrastevere 1, Mignon 1, Ulisse]

VENTIQUATTROSETTE. Drammatico. Nell'Inghilterra anni '90, Hoskins è un idealista che cerca di salvare da alcol e droga i ragazzi del suo quartiere educandoli con l'arte del pugilato.
[Greenwich [illegible]]

VIOL@. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa [illegible] un rapporto «hard» con il misterioso Miller. Ma [illegible] relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita...
[Cola di Rienzo, Fiamma 2, Jolly 3, Lux 4]

LA VITA E' [illegible] Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
[Gioiello]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO: S [illegible] G - Grande M - Medio P - Piccolo · 0000 [illegible] A SEDERE · RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · [illegible] PORTATORI [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I velleitari Peter Pan della Archibugi

I genitori non vogliono diventare adulti, restano ragazzi mai cresciuti, Peter Pan velleitari e confusi, anche quando sono madri e padri di figli piccoli magari più maturi e responsabili di loro: Francesca Archibugi, dopo «Verso sera» e «Il grande cocomero», torna a questo tema che le è caro, ai bambini e ragazzini che la interessano appassionatamente. Il termine «pere» del titolo è inteso nel senso di iniezioni di droga. Domitilla, neppure cinque anni, si graffia per caso con una siringa trovata tra gli oggetti di sua madre Valeria Golino; Siddharta, il fratello adolescente, si allarma, teme che la piccola si sia infettata, si assume la responsabilità di provvedere, di trovare rimedio come fa per tutto nella vita domestica.

L'interprete di questo personaggio, Niccolò Senni, ha avuto alla Mostra del cinema il premio Mastroianni destinato a un attore emergente.

L'ALBERO DELLE P[illegible]
[illegible] Francesca Archibugi con Niccolò Senni, Valeria Golino, Sergio Rubini, Stefano Dionisi, Francesca [illegible] Giovanni. Produzione italiana, 1998.
[Farnese, Greenwich 1, Lux 2, [illegible] 4, Trianon 5]

ACADEMY HALL [G] [1100]
via Stamira 5 tel. 44237778
Il dottor D[illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [G] [373]
piazza Verbano 5 tel. 8541195
I piccoli maestri [illegible] Daniele Luchetti con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO [S] [1363]
piazza Cavour 22 tel. 3211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR [G] [210]
via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Sliding doors [illegible] Peter Howitt, [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240]
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154
Armageddon [illegible] Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 2 [S] [220]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
[illegible] 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Sliding doors di Peter [illegible], [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [822]
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901
[illegible] per lavori

AMERICA [S] [750]
via Natale [illegible] Grande 6 tel. 5816168
Il do[illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 [S] [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.40-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 [M] [120]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
Il do[illegible] di B. Thomas, con [illegible] Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

APOLLO [S] [740]
via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806
[illegible] di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben [illegible]. Orario: 16.30 L. [illegible] 19.30-22.30 L. [illegible]

ARC[illegible] [G] [250]
via [illegible]himede 71 tel. 3242508
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio [illegible], Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ARISTON [G] [583]
via Cicerone 19 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 [S] [844]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 2 [G] [506]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, [illegible] Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [illegible] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Pioggia infernale di Michael [illegible], con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 5 [G] [140]
[illegible] Tuscolana 745 tel. [illegible]
Wag [illegible] Dog-Sesso e potere [illegible] Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 [G] [230]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, S[illegible] Montorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [illegible] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'oggetto del mio [illegible]desiderio [illegible] Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [180]
corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. 6875455.
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [500]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S] [250]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [100]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Shadrach-Il profumo di un giorno d'estate con Harvey Keitel. Orario: 16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 [G] [174]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. [illegible] 15.0-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [G] [290]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
[illegible] 2 di Wes Craven con [illegible] Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [G] [100]
via [illegible] Narcisi 36 [illegible] 2303408
Il dottor Dolittle [illegible] Thomas, con Eddie Murphy, [illegible] Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

CAPITOL [S] [876]
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
[illegible] 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [845]
piazza Capranica 101 tel. 6792465
[illegible] di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean [illegible]. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] [P] [121]
piazza Montecitorio [illegible] tel. 6796957
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] [600]
via Cassia 692 tel. 33251607
[illegible] estiva

CIAK Sala 2 [M] [95]
via Cassia [illegible] tel. 33251607
[illegible] estiva

CINEMALUCKYBLU [G] [331]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724
[illegible] perduto amore [illegible] Michele Placido, con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO [S] [500]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
Viol@ di Donatella Maiorca, con Stefania Rocca. Orario: 16.15-18.30 L. [illegible] 13.000

DEI PICCOLI [P] [63]
v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485
Anastasia Orario: 17.00-18.45 L. 7.000
Full Monty - Squattrinati [illegible] ganizzati Orario: 20.40-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 [G] [230]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 [S] [120]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Il d[illegible] Dolittle di B. Thomas, con [illegible] Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 3 [M] [110]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
[illegible] della [illegible] di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EDEN [G] [420]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt, [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY [G] [765]
via Stoppani 7 tel. [illegible]
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE [S] [854]
viale Regina Margherita 29 [illegible] 8417719
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 [S] [500]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [787]
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
I piccoli maestri di [illegible] Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 [S] [429]
via Liszt 32 tel. [illegible]
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 [M] [220]
via Liszt 32 tel. 5910986.
La città degli angeli di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 3 [M] [220]
via Liszt 32 tel. 5910986
Slidi[illegible] [illegible] Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, [illegible] Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] [S] [710]
corso Italia 107 tel. 44249760
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [400]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con [illegible], Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Il [illegible] Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. [illegible]: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

FARNESE [G] [290]
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
L'albero delle [illegible] di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 [G] [540]
via Bissolati 47 tel. 4827100
[illegible] degli angeli di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]MMA S[illegible] [M] [175]
via Bissolati 47 tel. 4827100.
[illegible] [illegible] Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378
Prossima aper[illegible] 5 [illegible]

GARDEN [S] [500]
viale Trastevere 246 [illegible] 5812848.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

GIOIELLO [P] [217]
via Nomentana 43 tel. 44250299
La vita è bella Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [S] [404]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Sliding doors di Peter Howitt; [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] CESARE 2 [M] [237]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben [illegible]. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 [M] [231]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
La città degli angeli di B. Silbering, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] [S] [940]
viale [illegible] 36 tel. [illegible]
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 [G] [220]
via G. Bodoni 59 [illegible] 5745825.
L'albero delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

[illegible]WICH Sala 2 [G] [140]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[illegible] perduto [illegible] di Michele Placido: con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH [illegible] 3 [M] [60]
via G. [illegible] 59 tel. 5745825
Ventiquattrosette di Shane Meadows; con Bob Hoskins. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY [G] [600]
[illegible] Gregorio VII 180 tel. 6380600
S[illegible] [illegible] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY [G] [374]
largo [illegible] Marcello 1 tel. [illegible]
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [G] [210]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[illegible] ridi [illegible] Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [M] [120]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
L'odore della notte di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 [P] [35]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Dodo Dilo-Le [illegible] pazzo di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [G] [337]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Sliding [illegible] [illegible] Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 2 [M] [196]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [M] [125]
via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190.
[illegible] di Donatel[illegible], con Stefania Rocca. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [M] [140]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
[illegible] letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible] [G] [600]
via Fogliano 37 tel. 86206732.
[illegible]

[illegible] [S] [330]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Sliding doors [illegible] Peter Howitt; [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 2 [M] [86]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
L'[illegible] delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 [G] [115]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible] letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]

LUX 4 [M] [illegible]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Viol@ di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 13.000

LUX 5 [G] [175]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible] degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

[illegible] [M] [66]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Del perduto amore di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [G] [300]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[illegible] di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 [G] [200]
via Chiabrera 121 tel. 5417926
[illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [M] [150]
via Chiabrera 121 [illegible]
L'incantesimo del lago 3 Orario: 15.10-16.30 L. 8.000 **L'odore della [illegible]** 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 4 [P] [100]
via Chiabrera 121 tel. 5417926
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 1 [S] [694]
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [130]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 [M] [100]
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 4 [M] [130]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Arma letale 4 di Richard Donner, con [illegible] Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

MAJESTIC [G] [402]
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
[illegible]

[illegible] [G] [812]
via del Corso 7 tel. 3200933.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [300]
via Viterbo 11 tel. [illegible]
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [M] [102]
via Viterbo 11 tel. 8559493
La ballata dei lavavetri di Peter Del Monte; con Kim Rossi Stuart, Agata Buzek. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 [S] [450]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [G] [210]
via E. Bombelli 25 [illegible]. 55383193.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] 3 [M] [112]
via E. Bombelli 25 tel. 553[illegible].
L'incantesimo del lago 3... Orario: 15.30-17.00 L. 8.000. **L'odore della notte** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] YORK [S] [1100]
via Cave 36 tel. 7810271.
[illegible] 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] OLIMPIA A [S] [200]
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Giro di lune tra terra e mare di Giuseppe M. Gaudino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [G] [illegible]
via in Lucina 16/G tel. [illegible]
Patsy Cline di Chris Kennedy, con Richard Boxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [300]
largo Ascianghi 1 tel. 5816116
Racconto d'[illegible] [illegible] Erich Rohmer. Versione originale con sottotitoli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 [S] [300]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. [illegible]: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

ODEON 2 [M] [120]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] degli angeli di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000

ODEON 3 [M] [illegible]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]

ODEON 4 [G] [100]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] delle pere di Francesca Archibugi con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [S] [1100]
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO [M] [180]
vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
City of Angels VO di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [345]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] perduto amore di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [200]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] d'autunno [illegible] Erich Rohmer. Versione originale con sottotitoli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible]TRO F[illegible] 4 [M] [70]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] parola amore [illegible] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [G] [350]
via Nazionale 190 tel. [illegible]82653.
[illegible] 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 [G] [150]
via [illegible] 190 tel. [illegible]
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA [G] [386]
via Minghetti 4 tel. 6790012.
[illegible] VO di Ronald Emmerich; [illegible] Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [785]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
[illegible] [illegible] Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 2 [G] [100]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO [M] [300]
via IV Novembre 156 [illegible]. 6790763.
[illegible] '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [S] [994]
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [370]
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Wild man blues VO con sottotitoli in italiano. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] ET NOIR [S] [700]
via Salaria 31 tel. 8554305.
Amare per sempre di Richard Attenborough; con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 [illegible]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
[illegible] 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [G] [292]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549
Amare per sempre di Richard Attenborough; con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [372]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO [G] [400]
via della Mercede 50 tel. 6794753.
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [400]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 [S] [320]
via Bergamo 25 tel. [illegible]
L'odore [illegible] notte di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 [M] [130]
[illegible] Bergamo 25 tel. [illegible]
Ricominciare a vivere di Forest Whitaker, con Sandra Bullock. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 [M] [100]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.30-23.00 L. [illegible]

[illegible] [G] [585]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
Armageddon di [illegible] Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 17.00 L. [illegible] 19.45-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [650]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
[illegible] di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 [S] [450]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. [illegible] 19.30-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 2 [G] [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
L'odore della [illegible] di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 4 [G] [150]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 17.30-20.30 L. 8.000 23.00 L. 12.000

[illegible] 5 [G] [140]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[illegible] pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
Il dottor D[illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.15-21.00-22.45 L. 12.000

[illegible]
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] VERDE
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible]
L'odore della notte di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

[illegible] [G] [700]
via Tiburtina 374 tel. 43533744
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL [S] [829]
via Bari 18 tel. 44231216.
[illegible] crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ESTATE ROMANA

TIZIANO via Guido Reni, 2 tel. 3236588 L.7.000. **Teatro di guerra** Orario: 20.30 **Facelift** Orario: 22.30

D'ESSAI

AIS. [illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000
[illegible] A: [illegible] **Monty** Orario: 20.45-22.30; [illegible] B: **[illegible]** Orario: 20.00-[illegible]30; Sala C: **[illegible]** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **L'ora di tutti** Orario: 18.30; **Cane andaluso - L'age d'or** (19.00); **Quell'oscuro oggetto del desiderio** (20.00); **[illegible] di giorno** (22.00). Sala Chaplin: **Nel profondo paese [illegible]** (18.30); **[illegible] di un delitto** (20.30); **El angel exterminador** (22.30)

[illegible] via Levanna 11 tel. 82000959. Ingr. a sottoscr. **Il dolce domani** Orario: 21.30.

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000 **Full monthy** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30

DETOUR via Urbana 47/a tel. 4872368 L.6.000 **In the name of the father** VO (20.45); **The crying game** VO (22.45)

[illegible] piazza Fonte degli [illegible] 6/9 tel. [illegible] L.10.000. **Arma letale 4** Orario: 20.30-22.30.

GRAUCO FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. 7824167. **Atlantide** Orario: 21.00.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. [illegible] **Otto teste e una valigia** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Parole, parole, parole** [illegible]: 18.00-20.15-22.30

[illegible] via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 70302575. **[illegible]** Orario: 16.45-18.30 **Deep impact** Orario: 20.20-22.30 L.5.000.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. ; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573658; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **I**noltre presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia ... risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di ... Tel. ... - 422527 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà (U.I.C. n° 4395). "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

... socio (oppure finanziatore) per ... straordinariamente appagante, redditizia, sicura. Tel. 0337 918.431.

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl del ... Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

RUSTICO cercasi socio/i per la realizzazione di un ristorante ... piscina in cascinale situato nella collina di Gassino Scolze. Ottimo. Tel. 0335 690.4310.

... finanziamenti ... personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Londra 004191 890.0465. Registro n. 660694683 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

... urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 387.880.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 698.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti.Tel. 02 295.18014.

CERCASI per acquisto o partecipazione azienda/e avviate di produzione o commerciali. Riservatezza e serietà. Telefono fax 011 437.1581.

NEGOZI

ALASSIO cedesi attività bar gelateria paninoteca servizio spiaggia fronte mare avviamento garantito. Tel. 0182 642.845.

Asfaltatura-scavi
impianti elettrici ... esecuzione reti e passa cavi categorie: 1 SC e 10A 16H 18L azienda leader nel settore con immobile di proprietà
alto fatturato ed utile dimostrabile
CEDO 100% QUOTE SRL
Baldini & C. 011 596.771

... caffetteria Totocalcio ... importante alto reddito garantito ottimo prezzo orario corto. Tel. 011 ...

... danza e palestra locale attrezzato mq 700 con tabella XIV cedo e ricerco soci. Baldini Srl 011 596.771.

CENTRO telefonia mobile e non. Posizione centrale incasso L. 1.200.000.000 annui in continua ascesa alto utile cedo L. 500 ... Baldini 011 596.771.

MICHELINO centralissimo abbigliamento tab. IX arredamento nuovo buon utile dimostrabile cedesi. Baldini 011 596.771.

RISTORANTE cedo sulla collina torinese locale mq ..., 150 coperti esuberante attrezzatura. Baldini 011 596.771.

RISTORANTE zona ... Paolo tab. ... più B locale per 50 coperti buon volume d'affari cedo L. 270 milioni Baldini 596.771.

... 011 447.6280 abbigliamento angolare multi vetrinato favolosa posizione cede per ritiro ... dilazioni.

... 447.6280 bar super chiusura lunga L. 700 mila incasso al dì adatta 2 persone minimo contanti L. 50 milioni.

TABACCHI centrale levata 20 milioni ampia moderna alloggio alto utile cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI giornali zona Chieri levata L. 14 milioni utile netto L. 130 milioni anticipo L. 300 ... Frana 011 562.3250.

... Sisalitria centrale levata L. 34 milioni moderna forti utili cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI zona Aeronautica levata L. 19 milioni moderna 2 ad... cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica costruzione stampi materie plastiche cerca con esperienza quinquennale fresatori su C.N. a turni e tornitore tradizionale. Telefonare allo 011 945.6618 ore ufficio.

CERCASI da azienda Fornaci Beinasco operaia/o part-time 35/45enne per piccoli confezionamenti. Fax 011 903.8939.

... alimentare ricerca operai/e da inserire nel proprio organico sia con precedenti esperienze in tale settore che come possibili apprendisti. Scrivere: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

PE... PUBBLICI ...

... camerieri/e con un minimo di esperienza per ... ristorazione. Telefonare allo 011 812.6843.

...

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel 055 357.458.

NEODIPLOMATE/I conoscenza computer, dattilografia, cercasi per importante studio professionale. Richiedonsi riservatezza ai volontà collaborazione. Scrivere: Publikompass 7342 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO diplomati/e, zona Torino, da inserire come operatori ... PC nel settore amministrativo/gestionale. Età max 25 anni. Tel. 011 563.5911.

...

AZIENDA metalmeccanica costruzione stampi materie plastiche cerca con esperienza decennale progettista su tecnigrafo. Tel. 011 945.6618 ore ufficio.

AZIENDA primaria del settore cavi elettrici nella cintura di Torino cerca responsabile manutenzione meccanica impianti interni. Si richiedono esperienza lavorativa, capacità intuitive e risolutive, conoscenza del disegno tecnico ed eventuale diploma di perito meccanico. Scrivere: Publikompass 5120 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel. 011 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

... prestigio nazionale ricerca personale ambosessi ... Torino e provincia. Offresi ... mensile, elevate provvigioni, possibilità di carriera. Si richiedono: auto propria e disponibilità immediata. Per colloquio telefonare allo 011 517.8943 dalle ore 9,30 alle 13,00 da lunedì a sabato.

DITTA in Volpiano distribuisce prodotti alimentari cerca agenti con patente C per lavoro di tentata vendita, clientela già acquisita. Inquadramento ...co. Per appuntamento telefonare 011 995.1838 in giornata ore 14,00 - 18,00.

PRIMARIO gruppo assicurativo italiano ricerca ambosessi automuniti, età minima 30 anni, con spiccata attitudine commerciale, disponibili anche part-time, desiderosi di elevati guadagni. Offre: formazione, portafoglio clienti, incentivi. Tel. per appuntamento allo 011 434.3895.

SOCIETA' alimentare leader nella vendita diretta ricerca per inserimento nella propria rete commerciale giovani ... Richiede: diploma, dinamismo, età massima ... anni. Offre: stipendio, auto aziendale, possibilità di carriera. Spedire curriculum a: Vezza S.p.A. piazza della Chiesa 11 - ... Grinzane (Cn). Rif. VE/ST.

FORMAZIONE & LAVORO

OPERIAMO inserimento lavoro veloce come massaggiatore estetico tramite formazione accelerata. Tel. 011 437.45415.

LAVORO DOMANDE

OPERAI ... FATTORINI

META... offresi come rettificatore interno/esterno o come operaio generico. Passaggio diretto. Tel. 011 859.4526.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA e commerciale, acquisti, vendite, recupero crediti, ... ordinaria, ecc. import/export inglese e francese parlati e scritti, PC Window's 95, Word, Excel, gestione magazzini fiscali, 16 anni esperienza ufficio segreteria direzionali, offresi a seria ditta part o full-time. Possibilità passaggio diretto. Tel. 0368 476.686.

LAUREATO in scienze politiche 36enne con management trainee in Germania bilingue italiano/tedesco eccellente inglese ottima ... Office attualmente impiegato a Londra cerca nuova occupazione in Italia. Preferito settore ...merciale/estero ... 011 819.3223 - cellulare 0347 453. 6127.

IMMOBILIARI VENDITA

... Casale (Sassi) in palazzina con giardino 105 mq circa salone studio camera tinello bagno. Ellebi 352.017.

A. CORSO Lecce (via Sismonda) in palazzina entrata 2 camera cucina bagno 2 balconi L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

A. CORSO Vercelli piano alto soggiorno cucinotta camera letto bagno. Ristrutturato L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

A. GEDIM 011 562.7566 Italia '61 via Genova libero spazioso ampio ingresso 3 ca... cinino bagno.

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova soggiorno cucinotta 2 camere biservizi box auto giardino.

A.M.C. CASE 011 434.2662. Via Servais (Sismonda) signorile angolare salone 3 camere cucina biservizi terrazzini.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Rosselli piano alto camera tinello angolo cottura bagno L. 90 milioni.

... 011 ... libero Crocetta via Cabota piano 1°, 2 ... cameretta cucinotta bagno cantina soffitta.

A. SERIM 011 562.9801 libero San Donato ampio angolare 2 camere cucina ... termoascensore L. 130 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Buenos Aires piano alto ristrutturato mq 120 soggiorno 2 camere cucinino bagno.

A. SERIM 011 562.9801 libero zona Lungo Po Machiavelli piano alto ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM ... 562.9801 ... piazza Perotti nuova pronta consegna saloncino 2 ...ucina biservizi box.

A. TOSCANO SPA corso Einaudi isola pedonale signorile salone doppio ... mere cucina 2 bagni lavanderia ... sori balcone posto auto L. 1 miliardo ... milioni (40596). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA ... Massimo d'Azeglio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. 669 milioni (33898). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Valdocco affare salone camera cucina bagno balconi L. 95 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. ... SPA lungo Dora Napoli signorile attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 225 milioni (43198). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Castello vista piazza Castello e piazza Carignano salone 2 camere cucina bagno balconi L. ... milioni (42198). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza nel verde ristrutturato soggiorno living cucinino ... bagno balconi L. 155 milioni. Tel. 011 561. ...

A. TOSCANO SPA pressi lungo Po Antonelli soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno balcone L. 169 milioni ... Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza S. Rita luminoso panoramico cucina bagno ...coni L. 147 milini (42698). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via della Rocca vista Capuccini salone doppio sala pranzo 5 camere cucina 2 bagni L. 798 milioni. Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Fratelli ... panoramico ristrutturato ingresso camera cucina bagno balcone L. 155 milioni (40798). Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Gorizia affare attico vista Superga ristrutturato terrazzato saloncino 2 camere cucinotto bagno L. 289 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Maria Vittoria palazzo d'epoca soggiorno angolo cottura camera bagno L. 89 milioni (39898). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Torino Esposizioni signorile rifinitissimo accessoriato salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 478 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. ... SPA via Andrea Doria signorile salone ... camere cucina ... bagni balconi possibilità box ... 299 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Cassini affare Liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Donati signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi soffitta L. 379 milioni Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia lussuoso rifinitissimo salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 485 milioni (33198). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia panoramico ristrutturato open space zona giorno camino zona notte cucina bagno L. 148 milioni (42398) ... 011 561.3050.

A. TOSCANO ... Legnano d'epoca salone 3 camera cucina 2 bagni balconi termoautonomo L. 299 milioni 800 mila (39098). Tel. ... 561.3050.

A. ... SPA via Martiri della Libertà ristrutturato soggiorno 2 ... bagno balconi posto ... L. ... milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Mombarcaro affare ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 118 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Pigafetta ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 148 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Tripoli signorile affittato 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 158 milioni (38898). Tel. 011 ...

A. VIA Monti bella casa soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. 170 milioni mutuo 4,90%. Tel. 011 696.5900.

A. VIANELLI & C. Borgo Vittoria libero camera tinello bagno 3° piano ascensore L. 90 milioni. Tel. 011 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Ventimiglia libero 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato L. 135 milioni Tel. 011 562.8613.

A. VIA S. Quintino prestigioso stabile d'epoca molto particolare parzialmente ... sardato appartamento mq 120. Casemarket 011 650.9219.

ADIACENTE corso Montecucco (via Tofane) signorile saloncino 2 camere cucina box. Eurocase 011 580.6023.

...**NTE** corso Sommeiller casa ... cente vendesi ampio alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 011 500.179.

ADIACENZE via Di Nanni piano rialzato ... camere cucina bagno. M.DM ... 747.694.

AFFARE adiacenze piazza Sabotino 2 camere tinello servizi L. 105 milioni. M.DM 011 747.694.

... signorile mq 150 piano 7°, 2 entrate 2 servizi ... piazza Pitagora. Tel. 011 364.491 - 0330 365. ...

ARCASE Immobili di Prestigio precollina comodissima centro di ville d'epoca ampio parco secolare ven... lo da ristrutturare mq 220. Tel. 504.333.

A... Immobili di Prestigio Santa Rita splendido signorile piano alto 3 arie salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 011 504.333.

... Immobili di Prestigio ... Rita pressi Stadio superattico vista 360° 200 mq più 200 mq terrazzo box auto. ... 504.333.

ATTICO mansardato adiacente piazza Bernini in elegante palazzina Liberty totalmente ristrutturato mq 140 altamente signorile posto auto. Internau 812.4208.

... 2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ... terrazzi box pressi piazza Sabotino L. 445 milioni ... permute. Tel. 011 532.170.

BARCA via Damiano Chiesa alloggio mq 75 piano 4° ... L. ... milioni. Tel. 011 273.5361.

BORGO VITTORIA 3 camere salone ... na biservizi recentissimo panoramico. Mec Case 011 546.439.

BREGLIO adiacenze vendesi 2 camere soggiorno ... bagno ottimamente ristrutturato. ...ni Fondiari 011 568.1000.

... libera via Quarto dei Mille ... 2 appartamenti di 3 e 5 vani e servizi box doppio. Gabetti 011 335.6703.

CAVORETTO ai Ronchi casale ristrutturato mq 300 più foresteria mq 80 ampio giardino e parco. Tel. 011 542.488.

CAV... casa indipendente con ampio giardino. Parziale ristrutturazione. Ben esposta. Studio Carruti 011 640.7153.

CENTRALE libero signorile ristrutturato soggiorno camere cucina bagno. Internau 812.4208.

CENTRALISSIMI 200 ... ultimo piano prestigiosi splendida vista città e ... Torino Centro C.D. 562.2430.

CENTRALISSIMO libero ingresso soggior...re cucina bagno ristrutturato. Tel. ...

CENTRO STORICO palazzo barocco ristrutturazione conservativa ultimi appartamenti signorili, Tel. 011 669.2982.

... via Cavour libero camera tinello cucinino bagno piano 2° affare L. 105 milioni. Consuledile 011 437.4000.

CORSO Brunelleschi pressi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio L. 470 milioni MBM 596.463.

CORSO Cosenza pressi in ottimo stabile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 310 milioni MBM 596.463

CORSO Ferrucci libero piano 5° spazioso soggiorno camera tinello cucinino L. 177 milioni. Eurocase 011 580.6023.

CORSO Francia fronte parco vendesi piano alto salone 3 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 011 595.852

CORSO Francia signorile ... camere cucina 3 servizi 2° piano L. ...00 milioni. Tel. 011 650.2...

CORSO Lecce adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 arie. Emmedue 011 562.8487.

CORSO Marconi libero signorile completamente ristrutturato salone 3 camera ... lavanderia doppi ... Tel. 011 562.1875.

CORSO Marconi pressi epoca signorile splendida mansarda ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi. Finci 505.691.

CORSO Potenza pressi fronte Dora libero ben tenuto termo autonomo 2 camere tinello servizi. Tel. 0348 220.2583.

... Re Umberto/Matteotti libero signorile salone angolare 2/3 camere cucina 2 bagni 3 arie. Affaire 011 561.3040.

CORSO Sommeiller casa d'epoca signorile piano rialzato mq 75 2 camere cucina bagno abitazione/ufficio. Tel. 596.169.

CORSO Trapani fronte Parco Ruffini piano 6° ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 75%. Progresso 771.8155.

CORSO Vinzaglio adiacenze stabile d'epoca signorile piano alto salone camera cucina bagno mq 115. Internau 011 812.4208.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano L. ... milioni. ... 011 650.2132.

CORSO Vittorio piazza ... 3 ... tinello cucinino bagno ... Emmedue 011 562.8487.

CROCETTA corso ... Umberto 6° piano mq 290 più terrazzo mq 50 bella casa e posizione. C.D. 011 562.2430.

CROCETTA
In palazzina del '93 libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CROCETTA libero 5 camere cucina bagno volendo divisibile bella casa L. 120 milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000.

CROCETTA via Giordana d'epoca signorile mq 120, 6 vani doppi servizi centrale uso abitazione/studio. Tel. 011 595.214.

CROCETTA via Torricelli libero luminoso 3 ... cucina bagno 2° piano L. 190 milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

DUCA ... ABRUZZI corso signorile libero 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi L. 460 milioni. Tel. 011 640.3793 Activa.

EDILCASE ... 011 561.3535 precollina ... costruzione, mq 134/169 eleganti e prestigiosi appartamenti consegna autunno '99. Possibilità permute e mutuo 4,5%.

... **& BERTINETTO** 741.2874 ... Strada Mongreno ottimo palazzina 2 camere cucina bagno box L. 262 milioni

FILADELFIA libero ... camera tinello cucinino bagno 5° piano ... mq L. 210 milioni. Activa 011 640.3793.

FIMINTER IMMOBILI c... Francia piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 465 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER ...LI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 011 517.0021.

... **IMMOBILI** corso Turati casa lusso 250 mq abitazione o ufficio L. 520 milioni volendo box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Montanari mq ... piano alto panoramico salone ... camera cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER ... via Governolo ... casa d'epoca salone 5 ... bagni box L 750 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. ... Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA a L. 68 milioni Vanchiglietta via Oropa mq ... circa 3° piano ristrutturato. Ag. Crimea 011 660 4240.

... **SPA** corso Agnelli pressi via Bainsizza 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. S. Rita 011 358.393.

GABETTI SPA Giardini Reali via Rossini camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 150 milioni. Ag. Crimea 011 660.4240.

GABETTI SPA largo Toscana ... 9° piano 2 camera tinello cucinino bagno 2 arie. Ag. Lucento 011 253.747.

GABETTI SPA Parella libero da ristrutturare ... camere tinello cucinino bagno. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA propone in via Coppino appartamento di camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

GABE... SPA Rebaudengo palazzina del 1990 propone libero 2 camere cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA Superga villa dell' 800 mq 420 circa ristrutturata ampio giardino. Ag. Crimea 011 660.4240.

GABETTI SPA vende libero Meridion Sud a L. 130 milioni 2 camere tinello cucinino bagno Ag. S. Rita 011 358.393.

GABETTI SPA vende libero via Fossati recente saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011 57.672.

GABETTI SPA via Genova signorile ampio trilocale ... bagno volendo box auto. Ag. Nizza 011 663.3574.

...**ETTI SPA** zona Barca propone libero 2 ...ere tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GRAN ...DRE ... Quintino ... pa... d'epoca su 3 piani salone studio 7 camere servizi terrazzo panoramico autorimessa giardino. Tel. 596.169.

I.Q.I. 011 663.5440 Borgo Vittoria 6° piano ascensore mq 80 ingresso 2 camere cucina bagno nuovo L. 129 milioni.

I.Q.I. 011 663.5440 via Bardonecchia pressi 2° piano ingresso camera tinello cucinino bagno bello stabile ristrutturato.

INTERO STABILE
Parella via Balli composto da 9 appartamenti di 1/2 camere cucina bagno tutti occupati. Interessante per reddito. Gabetti 011 548.045.

ITALIA ... via Ventimiglia ... ampio soggiorno camera tinello cucinotta servizi. Eurocase 011 580.6023

LA ... in moderna palazzina immersa nel verde di un attrezzato parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 box. Carezana 011 539.862.

LESSONA via, vicinanze. Impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

... completamente ristrutturati via Scarlatti 36 ascensore termoautonomo - camera cucina bagno L. 20 milioni contanti L. 300 mila rata mese mutuo - soggiorno cucina 2 camere letto 2 bagni L. 70 milioni contanti L. ... mila rata mensile mutuo - grande negozio angolare - uffici adatti alto reddito. Tel. 011 503.313 - ...

LUNGO DORA corso Oddone signorile recente panoramico particolare appartamento mq 260 su 2 livelli. ...

LUNGO DORA ...ENZE fraziono stabile con ascensore da 55 a 75 mq mutuo rate pari affitto. Edilcase 011 561.3535.

MADONNA DELLE ROSE pressi corso Unione 1° piano mq 180 più terrazzo mq 90 L. 350 milioni. Activa 011 640.3793.

MEC CASE 011 546.439 libero corso Matteotti stabile d'epoca signorile ingresso salone, 3 camere, studiolo, cucina. Parzialmente da ristrutturare.

MINIAPPARTAMENTO ... signorile luminoso ottimo investimento/reddito L. ... milioni Internau 011 812.4208.

MONOLOCALE ristrutturato via Calandra pressi corso Massimo D'Azeglio angolo cottura, ingresso 3 ... muro ... ad ottobre L. 72 milioni ... Telefonare allo 011 641.017.

OCCASIONE per trasferimento vendesi Centro Europa soggiorno 3 camere cucine biservizi box. Tel 011 500.179

PA... mq 650 circa 3 piani uso civile e commerciale zona via Filadelfia pressi corso Unione ottimo investimento e reddito. Torino Centro 011 562.2430.

PALAZZINA signorile ultimi 3 appartamenti in pronta consegna zona Tesoriera mq ... e 180 vendesi direttamente. Tel. 011 655.202 - 0337 820.597.

...
ultimo piano signorile zona Parco Ruffini ampio salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo balcone mq 150 ... costruzione. Tel. 011 385.1623.

PARELLA
CORSO ...A 42
fronte parco Tesoriera
APPARTAMENTI OCCUPATI
SICURA RIVALUTAZIONE
2 camere tinello da L. 122 milioni
3 camere tinello da L. 148 milioni
4 camere tinello da L. 211 milioni
posti auto in cortile L. 12 milioni
minimo anticipo e mutuo bancario tasso 5,79% fisso rinegoziabile
GABETTI 548.045.

PIAZZA Bernini in casa prestigiosa del '70 mq 280 ...pi ingressi giardino privato e box auto. Edilcasa 011 561.3535.

PIAZZA Pitagora pressi libero recente camera tinello servizi piano rialzato L. 95 milioni. Consuledile 011 437 4000.

PIAZZA Solferino pressi in prestigiosa casa d'epoca mq 240 salone 4 camere grande cucina doppi servizi. Tel. 812.3444.

PIAZZA Solferino ... Mercanti in bella casa con portineria miniappartamento mai abitato. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

PIAZZA S. Rita libero 3 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. ... milioni ... mutuo. Tel. 011 817.8000.

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA Vittorio adiacente viale Capuccini libero monolocale mansardato con cottura e bagno. Emmedue 011 562.8487.

PLATANI residenza Cirò 10, Impresa vende ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2859.

Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 273 5361.

PRECOLLINA libero palazzina signorile salone camere cucina biservizi. Eurocasa 011 580.8023.

PRECOLLINA Asti recente signorile su 2 piani soggiorno cucina 2 camere servizi posto auto. Finci 011 505.691.

SANTA RITA in stabile ristrutturato vendesi 3 camere servizi luminoso ben tenuto. Beni Fondiari 011 568 1000.

SASSI libero in recente con giardino 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box. Per visite Edilcasa 011 561.3595.

SASSI villa bella posizione su livelli per mq terreno ottima vista sulla città. De Sano 011 819.2200.

VIA Breglio 89, 4° piano libero ristrutturato mq 67, 2 arie 2 ascensori vendo L. 160 milioni. Baldini 011 596.771.

Corso fronte Cittadella vendo appartamento mq 160 circa salone 4 camere L. 430 milioni. Baldini 011 596.771.

VIA Crampo piano rialzato soggiorno camera cucina bagno 70 mq L. 97 milioni. Volendo box. Edilcasa 011

Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Finci 011 505.691.

VIA Passo Buole libero casa signorile 3 camere soggiorno cucinotto doppi servizi L. 260 milioni trattabili. Tel. 605.5778.

VIA S. Donato fronte Giudice ottima palazzina Liberty particolare appartamento mq 200 su 2 livelli. Tel. 011 596.195.

VIA Servais in villaggio prestigioso appartamento di 250 mq finemente ristrutturato terrazzo doppio. MBM 596.483.

Barca strada S. Mauro anno 1995 alloggio mq 100 box e posto auto. Tel. 011 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A. COLLINA panoramica porzione di bifamiliare salone - pranzo cucina 3 camere 2 bagni lavanderia box 3 giardino perfetto stato L. 2 milioni/mq. Tel. 011 696 5900.

A. GEOIM 011 562 7566 Avigliana villaggio Primavera libera villa 180 mq con piscina e parco di 30 mila mq.

ALMESE porzione bifamiliare mq 200 abitabili mq 70 mansarda ampio interrato box mq 350 giardino I.G.I. 011 663.5440.

ATTICO precollina Moncalieri salone 3 camere cucina bagni terrazzo giardino pensile ampio box. Gabetti 011 642.563.

BAGNOLO PIEMONTE comoda paese casetta indipendente con giardino L. 165 milioni. Tel. 011 509 2850.

BARDONECCHIA centrale in stabile restaurato soggiorno 2 camere disimpegno cucina biservizi. Grimaldi 011 580.0377.

CASELLE ville nuove signorili mq 210 abitative garage doppio giardino mq 400 L. 420 milioni. Orsolli 011 597.575.

CASTIGLIONE signorile a schiera saloncino cucina 3 camere tripli servizi lavanderia garage ampio terrazzo giardino G.E.A. 011 562 9939.

CASTIGLIONE villa giardino ottima posizione ampia metratura L. 650 milioni. Tel. 011 960.1665 - 0348 516.0189.

CHIERI appartamento signorile comoda e soleggiato posizione mq 175. Box doppio. Vero affare Gabetti 011 947.8757.

CHIERI strada Roaschia recentissimo saloncino 2 camere angolo cottura servizi box. Immobiliari Associati 316.6888.

COLLEGNO corso Francia complesso Diorama alloggio mq 120 composto da: ingresso 4 camere cucina servizio box auto libero vendo. Area 3 Tl. 011 382.1555.

COLLEGNO Terracotta in signorile palazzina libera mansarda abitabile L. 150 milioni. Grimaldi 011 580.0377.

COLLEGNO via Roma ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 124 milioni. Gabetti 011 405.3870.

COLLINA Castiglione prestigiosa villa del '700 su 2 piani 800 mq panoramica box parco 4500 mq. Tel. 011 649.0775.

LA MANDRIA (Fiano) interno parco stupenda villa mq 800 terreno mq 30 mila ruscello laghetto. Tel. 0123 417.839.

MARENTINO villa signorile di 2 appartamenti inserita in prestigioso parco panoramica. Gabetti 011 7.8757.

MONCALIERI lussuoso appartamento di ampia metratura. Giardino privato. Vista panoramica. Studio Carruti 640.7153.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone camere cucina 2 bagni terrazzo box. Eurofid 011 561.8777.

MONCALIERI via Stupinigi recente panoramico ingresso camera abitabile bagno. Gabetti 011 642.563.

complesso 'I Portici' nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 o 3 camere e servizi a partire da L. 245 milioni. M. Casa Sas 011 770.7531.

NICHELINO complesso 'I Portici' costruzione piccolo soggiorno angolo cottura camera bagno a L. 135 milioni. M. Casa Sas 011 770.7531.

NICHELINO in blocco 6 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Casa 011 770.7531.

PANCALIERI casa cucina soggiorno 2 camere biservizi mansarda e cortile. L. 220 milioni. 0121 51.66.

PINO TORINESE centrale pedonale mq 600 circa 2 appartamenti più custode box 5 auto parco giardino Grimaldi 011

TORINESE rustico panoramico fine ristrutturazione terrazzo giardino box. S.R.C. 011 669.2777.

PINO TORINESE (strada pietra del gallo) panoramico versante Chieri alloggio salone 3 camere cucina biservizi box auto monolocale servizio giardino condominiale. Area 3. Tel. 011 382.1555.

Alpignano zona Belvedere splendida villa unifamiliare finiture di pregio. Verna 011 956.1302.

> **ROSTA COLLINA**
> **porzione di bifamiliare ristrutturata ottima metratura ampio garage giardino. Gabetti 011 956.6022.**

RAFFAELE CIMENA 20 minuti da Torino rustico abitabile 5000 terreno soleggiato libero 4 lati. C.D. 562.2430.

SAVONERA (Collegno) vendo casetta rurale ristrutturata 2 piani mq. più cortile. Tel. 011 740.489.

SESTRIERE appartamenti (cantiere) tutte le metrature rifiniture tipiche con balconi e/o terrazzi/giardini caminetti in ogni appartamento. Contattateci Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755 480.

SESTRIERE vendesi appartamento bilocale mq 50 balcone vista pista posto auto L. 230 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.

SESTRIERE vendesi appartamento trilocale mq 70 con camera matrimoniale cameretta bagno angolo soggiorno balcone posto auto L. 290 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.

SESTRIERE vendesi appartamento 130 mq ultimo piano con 2 posti auto cantina arredato molto bene caminetto vista stupenda soleggiatissimo L. 550 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.

SESTRIERE vendesi monolocale mq 40 bagno angolo angolo cottura soggiorno balcone L. 175 milioni o mq 30 L. 110 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755 157 - 0122 755.488.

vendesi piccolo bilocale mq balcone ottima L. 180 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.

vendesi trilocale mq 70 su 2 piani balcone posto L. 280 milioni. Ottimo affare! Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755 157 - 0122 755 488.

SETTIMO residenza Paradiso porzione villa bifamiliare in costruzione giardino. Tel. 011 273 5361.

villa nuova costruzione volendo bifamiliare ampio seminterrato terreno mq 2000. Stuno Casa 011 533 434.

> **In un piccolo condominio di nuova costruzione impresa vende direttamente prestigioso alloggio al piano 4° (indipendente su tutti i lati) composto da: ampio salone cucina abitabile tre camere da letto doppi servizi ampi terrazzi e mansarda L. milioni. Telefonare 011**

TROFARELLO precollina bifamiliari canbese. esposizione e rifiniture. Studio Carruti 011 640.7153.

TROFARELLO Valle Sauglio porzione rustico ristrutturato libero 2 lati con box e giardino. Gabetti 011 842.563.

VENARIA corso Garibaldi bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Progresso 011 771.8155.

cascina ristrutturata indipendente giardino recintato prezzo interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

VILLA collina Piossasco in bifamiliare mq 320 da ultimare affare impresa vende L. 320 milioni. Tel. .0537.

VINOVO villaggio Lauri prestigioso alloggio in quadrifamiliare mq 150 con giardino e box. Fenocchio 011 437.6228.

10 km da Chieri villa indipendente 4 lati salone 3 camere soggiorno cucinino servizi seminterrato mq 180 giardino 2000 L. 450 milioni. Tel. 011 606.5776.

PIEMONTE

MONFERRATO in rinomato paese vicinanze Moncalvo (At) comodo ai servizi vendesi bellissima casa d'epoca panoramica e soleggiata su 2 piani, 8 vani servizi ampio negozio 2 box ampio cortile. Richiesta L. 268 milioni. Tel. 0141 41.041.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR centralissimo soggiorno cucinino ampia camera e bagno L. . Gabetti 011 57.672.

residenza alpino appartamenti varie metrature finiture termoautonomi da L. 310 milioni possibilità mutuo 70%. Lesco Milano

LIGURIA

A. CERIALE mare incantevole bilocale attico posto auto affare L. 175 milioni. Case di Liguria 0182 555.627.

ALA appartamento affacciato sul mare con 2 terrazzi e box 3° piano mq 170. Tel. 0182 660.738 - 0335 524.5777.

ALASSIO grazioso villino di 75 mq giardino vista mare mt posto auto e piscina L. 600 milioni nuovo da impresa. Tel. .158 - 0347 489.8204.

impresa vendo direttamente bi/trilocali nuovi a partire da L. 250 milioni (consegna estate '98) possibilità box posto auto. Tel. 0182 642.645.

ALASSIO L. 240 milioni ingresso soggiorno ampia camera cucina abitabile servizi 3 balconi affare. .0182 471.239.

ALASSIO Parco delle Ninfee ampio bilocale con terrazzo 130 vista mare panoramica cantina. Tel. 0182 642.645.

ALASSIO via Dante (50 dal mare) attico con ampio terrazzo completamente ristrutturato 2 camere 2 bagni sala vista mare. Tel. 0182

ALBENGA mare bel bilocale ampio terrazzo prezzo affare. Case di Liguria 0182 555.627.

ALBENGA 50 mare zona porto turistico pronta consegna di bi/trilocali con ampi terrazzi e posti auto da impresa agevolazioni di pagamento. Tel. 0182 50.158 - 0347 489. 04.

BORGHETTO inimmaginabile mare per ingresso tinello cucinino vizi terrazzo cantina termoautonomo a solo L. 165 milioni. Tel. 0182 992.161.

BORGHETTO S. SPIRITO mare ingresso cucina camera bagno ripostiglio. Nuovo arredato L. milioni termoautonomo. Aurelia 0182 973.027.

affare cottura camera bagno balcone cantina L. 147 milioni. Fondocasa 0182 931 615.

vendesi villino 300 mt mare indipendente ingresso soggiorno 2 camere giardino. Tel. 0182 - 0337 221.279.

DIANO MARINA affarone vendo bella villa mq 200, giardino 800 mq bella posizione 1 km mare. Tel. 0335 610.2454.

FINALE LIGURE bilocale con terrazzino garage L. 220 milioni affare. Fondocasa 019 680.710.

LOANO bilocali nuova costruzione possibilità vista mare box e giardino da L. 160 milioni. Tel. 019 678.088.

LOANO in zona tranquilla camera cucina servizi ripostiglio balcone soleggiato L. 160 milioni. 0182 992.599.

200 mt mare vista panoramica bilocale termoautonomo con terrazzo L. 175 milioni. Fondocasa 019 675.513.

PIETRA LIGURE 400 mt mare monolocale arredato balcone cantina L. 160 milioni. Fondocasa 019 615.951.

mt mare ampio bilocale più mansarda abitabile terrazzo 3° piano con ascensore termoautonomo vista cantina posto auto privato. L. 275 milioni. Tel. 0183 409.030.

SANREMO ampio balcone in perfetto stato ottima esposizione L. 128 milioni. Fondocasa 0184 591.870.

SPOTORNO centralissimo bilocale con balcone e cantina affare. Fondocasa 741.5002.

TORRE DEL MARE in villa fronte mare appartamento 70 con terrazzo L. 250 milioni. Fondocasa 019

COSTA AZZURRA

A. AFFARE Mentone vicino mare centrali mono/bi/trilocali da L. 98 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.678.

A. JUAN LES affare vicino nuovi mono/bilocali da L. 80 ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627.

A. centro Nizza a mare mono/bi/trilocali L. milioni. Consegna immediata. Possibilità garantito. Interim 011 599.782.

affare bel monolocale vista mare centrale terrazzo L. 118 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.678.

A. MENTONE affare centralissimo bilocale 62 mq vicino mare terrazzo L. 151 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.

A. MENTONE monolocale centrale vicino mare solo L. 98 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.678.

AB INANTE vista mare Nizza Promenade bilocale ristrutturato 2° piano L. 160 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi spiagge L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Antibes mare vista indipendenti giardino, terrazzo L. 67 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Cannes fronte mare mozzafiato residenza nuova bilo terrazza da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

Cannes Theoule villette sul vista mozzafiato piscina da L. 66 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Mentone Garavan fronte introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Mentone nuovo cantiere appartamenti da L. 98 milioni. Italimmobili 771.1560 - 771.1818.

A Nizza, eredità, vendesi privatamente in palazzina signorile a 500 mt dal mare, appartamento così composto: ingresso, salone, cucinino, 2 camere, 2 bagni, 1 terrazzo, 2 balconi box. Piscina condominiale. Vero affare. Richiesta L. 280 milioni. Tel. 0337 378.478 - 0337 378.450.

precollina nel verde splendida mare ampia terrazza piscina bilocali da L. 160 milioni trilocali da L. milioni. Numero verde 167 140.420.

MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

30 mt mare palazzina ristrutturata mono/bilocali L. milioni. ISIT 167 140.420.

MENTONE sulla spiaggia lussuose residenze, ampie terrazze, vista mare da sogno L. 300 milioni Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro 200 mt Place Garibaldi ultimi bilocali a partire da L. 145 milioni. Numero verde 167 140.420.

in villa d'epoca vicini al vista mare: 2/3/4 locali terrazze, giardino, parking. Ristrutturati. Bankimmo 0033 493 188.687.

NIZZA vicino mare splendido monolocale terrazza vista panoramica garage . 330 mila. Giovanni 0033 612.103.385.

Nizza ampi bilocali ristrutturati con soppalco a partire da L. 155 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

OCCASIONISSIMA Nizza centro 100 mt Promenade bilocale ristrutturato L. 185 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

LOCALI

BASSO fabbricato industriale o commerciale Moncalieri mq 700 su 2 piani L. 820 milioni. . 011 640.3793 Activa.

CAPANNONE mq Torino Collette divisibile servizi produttivo e uffici . Tel. 011

> **da ultimare 2 unità mq 2400 caduna più mq 600 uffici abbinabili vendesi/affittasi. Fronte autostrada To-Sv tra uscite Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.**

CENTRO via Cavour libero locale 330 mq più soppalco adatto diversi usi. Uscita di sicurezza. Consuledile 437.4000.

COLLEGNO corso Marche capannoni 1200/3000 mq, fabbricato uffici mq 800 volendo frazionati. Eurofid 011 561.8777.

Regina basso fabbricato di 300/400 mq più uffici e cortile privato. Tel. 0335 349.394 - 011 660.1626.

CORSO Vinzaglio 7/B negozio su 2 livelli mq 250 circa più box mq 30 circa vendo a L. 400 milioni. Baldini 011 596.771.

LOCALE mq 100 con servizi 2 vetrine qualsiasi attività vendo/affitto. Interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ORBASSANO fronte Centro Ricerche Fiat
INSEDIAMENTO INDUSTRIALE
9500 mq di capannoni 1800 mq uffici palazzina su mq di terreno frazionatamente e a corpo. Tel. 011 433.7836 - 8.

> **PIOBESI TO**
> **'EX SILPA'**
> **vendo/affitto capannoni**
> **artigianali/industriali uffici e ampi piazzali da 700 a 6000 mq.**
> **TEL. 0121 322.262**

RACCONIGI complesso immobiliare di mq 8200 circa, idoneo di cura o pensionato. Possibilità frazionamento. Monticasa 0172 83.356 - 0336 661.

TORINO Nord strada Cebrosa in complesso vendesi locali abbinabili: a partire da mq 100 ad uso commerciale artigianale produttivo uffici. Per informazioni tel. 011 898.8540 - 0335 690.4310.

TROFARELLO capannone di 600/800 mq con ampi piazzali vendesi a prezzo di realizzo. Tel. 0335.349.394 - 660.1626.

UFFICI E MAGAZZINI
affittasi via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 mq a 1000 mq. Tel. 011 505.820.

VIA S. Teresa elegante palazzo d'epoca 1° piano ufficio con doppi ingressi 8 vani doppi servizi. Infomau 011 812.4209.

VIA Zumaglia vicino piazza Rivoli muri negozio libero per ufficio 50 L. 70 milioni. Inv.Imm. 011 582.6283.

ZONA Barca via Centallo laboratorio mq 230 palazzina uffici mq 100 cortile L. milioni. Tel. 011 273.5361.

BOX AUTO

> **VIA FILADELFIA**
> **la Domus S.p.A. vende direttamente ultimi box singoli a L. 30 milioni più Iva. Telefonare allo 011 568.4455.**

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo camera cucina ricerco in vendita pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011 817.8215.

GABETTI SPA ricerca per anziana coppia camera tinello cucinino max L. 120 milioni. Pago contanti. Sig.ra Garro 67.672.

> **STABILI**
> **Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e prima cintura. Tel. 011 548.045 sig. Enzo Fava.**

011 655.359 cerca appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contante.

TORINO PROVINCIA

PROSSIMI sposi acquistano alloggio in Grugliasco di 2 camere tinello servizi box. No agenzie. Tel. 011 786.580.

RICERCO casetta rustico o cascinale con terreno in Torino max 40 km. 'La Borsa' 011 368.482.

UFFICI CAPANNONI

A Moncalieri ricerchiamo in acquisto capannone con superficie da 2000 a . Gabetti impresa 011 539.007.

AFFITTI OFFERTI

A.A. CASAFFITTI porzione di casa ristrutturata cucina soggiorno 3 camere 2 servizi taverna box. Tel. 011 580.901.

A. CORSO Francia (via Re) arredato transitorio camera tinello cucinino ingresso bagno piano 3°. Ellebi 355.587.

A. VIA Gorizia (adiacente) signorile arredato piano 7° saloncino camera tinello cucinotta bagno 90 mq. 355.587.

O appartamenti vuoti od diversi prezzi e dimensioni stessa casa. Dora 011 745.010.

ABITAZIONI belle arredate bene e vuote a referenziati lunghe locazioni. 58 829.

ARCASE Immobili di Prestigio Crocetta Isola Pedonale appartamentino su 2 livelli in villa d'epoca. Tel. 011 504.333.

CORSO Cincinnato affittansi alloggi mere soggiorno cucina biservizi L. 800 mila mese. Tel. 0335 862.8113.

CORSO Sebastopoli stabile con portineria ingresso camera cucina e bagno arredato. E. Case 011

In d'epoca signorile splendida vista rifinitissimo mq 200 ultimo piano, posto auto. Tel. 812.3444.

PIED-A-TERRE arredato servizio no angolo cottura. Piazza Sabotino L. 400 mila. Tel. 0335 862.8113.

SANTARITA affittansi alloggi 1-2 camere soggiorno L. 712 mila eventuale box. Tel. 0335 862.8113.

VIA Sismonda ingresso sala 2 camere cucina bagno e ripostiglio . Case 011 318.8874.

LIGURIA

S. SPIRITO affittasi alloggi mesi invernali a partire L. mila. Punto Edinord 0182 970.777.

BORGHETTO vicino alloggi confortevoli TV lavatrice mesi invernali anche 15 giorni. Punto Edinord

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Trapani commerciale industriale 1700 mq plurialtività parcheggi. Studio Aelago 011 388.544.

AFFITTASI fronte negozio mq vetrine retro servizi condizioni di lo. ISIT 011 899.443 - 011 817.7887.

AFFITTA zona Francia basso fabbricato mq 260 uffici mq 55 cortile 2 passi carrai. Tel. 0337 204.666.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni mq completi di uffici, impianti cortili indipendenti. Sapri 011 541.552.

fabbricato commerciale Traiano superficie 550 mq. Beni Fondiari 011 568.1000.

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato segreteria, sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CORSO Belgio uffici con magazzino laboratorio mq 190 ingresso carraio L. 1 milione 500 mila più spese. Tel. 011 273.5361.

CORSO Francia/Marche capannone mq più uffici e servizi ampio piazzale. Tel. 0335 349.394 - 011 660.1626.

CORSO locale commerciale plurivetrinato 2 livelli mq 980 più seminterrato mq 650. De Sano 011 819

GABETTI corso Venezia basso fabbricato di 800 mq con uffici cortile impianti a norma. Settore impresa 011 539.007.

LEINI' capannone industriale recente mq 2200 h 7 uffici grande cortile vicino tangenziali. Casafutura 011 997.4198.

MONCALIERI corso Savona affittasi commerciale mq 300 più interrato mq 100 ampie vetrine. Tel. 011 542.488.

corso Trieste affittasi locale commerciale mq 400 tutto vetrinato. Tel. 011 542.488.

PALAZZINA uffici 900 mq con parcheggio Torino Sud presso scalo intermodale. Beni Fondiari 011 568.1000.

PIAZZA Carlina ampi commerciali finemente ristrutturati mq . Emmedue 011

PRIVATO affitta basso lo mq 170 fronte strada, riscaldamento, zona piazza Stampalia mensile L. 1.400.000. Tel. 011 562.7022 ore ufficio.

> **TORIN**
> costruendo capannone mq 3400 con uffici mq adatto produzione deposito commercio all'ingrosso società affitta o vende anche frazionato (minimo mq 600). Possibilità di personalizzazione. Tel. 0338 923.2287.

VIA Botticelli affittasi locale commerciale con vetrine mq 2000 più seminterrato mq 1400. Tel. 011 542.488.

ZONA corso Traiano uffici laboratori bella palazzina ristrutturata mq 3000 frazionabili posti auto magazzini da L. 7.000 mq al mese. Tel. 0335 274.078.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

ABITAZIONI ville forte richiesta per dirigente in trasferta società e banca cercasi Centro Precollina. Interacta 568.3876.

ARCASE Prestigio ricerca villa o appartamento in affitto 150/250 mq di Torino e Cro . Tel. 011

DUE studenti universitari in appartamento vuoto od arredato possibilmente zona semicentro. Dora 740.489.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto tipo con massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa . Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima va e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.584.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Torre Antica *** 019 675.714 centrale comforts scelta menù, cucina genuina, specialità pesce.

MATRIMONIALI

AGENZIA CONOSCERSI E... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2672 - fax 011 721.322.

AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1056.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Esperienza decennale indiscussa etica professionale. Via Vespucci 34 bis. Tel. 011 568.3242.

nubile bionda dolce incontrerebbe ragazzo maturo scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

36ENNE divorziata delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

VARIE

A.A. M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli. In contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. BELLISSIMA pelliccia selvaggio Fendy, giacca volpe argentata, persiano grigio, giacca visone royal, giacca leopardo vendo. Tel. 011 580.977.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 21.

ACQUISTO mobili primo '900 argenti bronzi e oggettistica varia. Tel. 011 837.548 (abitazione pasti 247.6389).

ORO, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. 581.3088.

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di estrema destra. Non ha accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite con un compagno che gli [illegible] sussurrato «Viva [illegible] comunismo». Così ha radunato sei amici e si è presentato di fronte alla scuola, [illegible] via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare una lezione» all'ex compagno, dalla fede diversa dalla [illegible]. Armati di catene e bastone, le sette teste rasate hanno dato vita ad un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), [illegible] ad un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora e mezzo.

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani assedianti, che si [illegible] autodefiniti «simpatizzanti di destra», sono stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo di armi ed oggetti atti [illegible] offendere, minaccia aggravata e pubblica intimidazione.


I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico in via Cumiana

La vicenda, che segnala il ritorno di spranghe, catene e simboli nazisti all'interno [illegible] [illegible] scuola dopo anni di pax politica, comincia [illegible] dipanarsi venerdì, nel [illegible] dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per [illegible] secondo anno, dopo essere stato bocciato la scorsa estate) incontra in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno [illegible] quinta. «L'ho visto [illegible] lo zainetto tutto dipinto [illegible] svastiche - racconta Silvio - [illegible] gli ho sussurrato: "Viva il comunismo!" Voleva essere soltanto una battuta, ma lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che avevamo perso la misura, allora l'ho allontanato con una spinta [illegible] me ne sono andato».

La lite, né lunga [illegible] violenta, viene però notata dai professori: Marco è da tempo «sotto osservazione» per le sue intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato di alcuni gesti di vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della [illegible]) [illegible] stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, [illegible] [illegible] falsa giustificazione e di un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo in cui si è realizzata: giura vendetta e nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama a raccolta gli amici. E [illegible] loro, a bordo di due vetture (una Punto ed [illegible] Uno) si presenta all'uscita [illegible] scuola, lunedì. «[illegible] miei compagni di classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto [illegible] di esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola si [illegible] [illegible] sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno ci hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi dopo mezz'ora, da un'uscita [illegible] secondaria».

[illegible] quella che sembrava una bravata fine [illegible] se stessa, e che nessuno [illegible] denunciato alle forze dell'ordine, si ripete il giorno dopo. «Stavolta l'assedio si [illegible] fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, [illegible] [illegible] che quei ragazzi tenevano a bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro minacce. Dovevo uscire alle 13,30, sono rimasto a scuola [illegible] alle 15, quando è stato levato l'assedio».

Di fronte ad un reale pericolo di incidenti, a questo punto [illegible] preside, suor Maria Grazia, chiama i carabinieri: «Ma [illegible] denunciare [illegible] tiene a precisare. I militari della compagnia Mirafiori non hanno difficoltà a raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti e preside sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano [illegible] paure di «quei ragazzi rapati, tutti con il bomber, tutti con la c[illegible] celtica dipinta sulla manica, tutti con indosso una T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, è così facile risalire ai responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) e tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo stesso Marco R., 15 anni). Non negano le loro simpatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Volevamo solo fare un po' di paura a quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, ieri è tornata la pace: [illegible] a vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna la cui statua sovrasta l'androne, c'erano anche due carabinieri con [illegible] mitra a tracolla.

Angelo [illegible]

Dalla Regione

Contributi a valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia una Regione decide di contribuire finanziariamente alla celebra[illegible] che ricordano la concessione dei diritti civili e politici e quindi anche quello di libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approvazione di [illegible] proposta di legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra e votata dall'Assemblea [illegible] Palazzo Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta di un passo avanti importante, i duecento milioni per il 1998, una spesa da stabilire per gli anni successivi [illegible] soprattutto una legge specifica che riconosce come la libertà religiosa sia strettamente con[illegible] con la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, [illegible] 150 anni di distanza, di una pagina fondamentale della propria storia [illegible] del contributo di valori [illegible] di ideali da [illegible] dato alla nascita della Nazione italiana».

In base alla legge i duecento milioni verranno destinati a «finanziare progetti [illegible] programmi redatti a tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed [illegible] culturali [illegible] religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto Re [illegible] Sardegna nel 1848 non ha però valore unicamente commemorativo e di riconoscimento del contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla cresita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini il fatto che la libertà, come la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or sono va garantita dalla Legge e conquistata dai cittadini».

E nella relazione che accompagna la legge [illegible] evidenzia come «ricordare quella pagina di storia piemontese può costituire così un riferimento esemplare per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prendere coscienza, [illegible] 150 anni di distanza di una pagina fondamentale della propria storia, del contributo di valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta [illegible] martedì 22 settembre il Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcune iniziative già avviate negli anni sorsi e che hanno coinvolto la scuola, il cinema [illegible] le culture politiche, [illegible] di arricchire il panorama degli interventi». [m. tr.]

[illegible]

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco Z. dalla provincia di Vercelli - vige un regolamento contrattuale che fa espresso divieto di installare an[illegible] individuali sul lastrico solare [illegible] impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. [illegible] un condomino si è installato la paraboli[illegible] [illegible] autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la norma del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto o sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr [illegible]. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impo[illegible] l'installazione delle antenne tv solo nelle parti a ciò destinate dall'amministratore [illegible] dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea [illegible] tutela del decoro e dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate a vista su balconi o passaggio di cavi esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia [illegible] badare al fatto che la Corte di Cassazione, per esempio con sentenza n. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto di installare antenne per la ricezione radiofonica o televisiva sul parapetto della terrazza sia l'obbligo del proprietario di consentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

★ Franco Nesti scrive da Napoli: [illegible] mio balcone, parte sovrastante le finestre, [illegible] stata fatta la spicconatura dell'intonaco perché gonfio [illegible] pericoloso (come deciso in assemblea). Ora per il ripristino della facciata occorre una spesa da suddividere tra tutti i condomini [illegible] alcuni si [illegible] opposti».

Il legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. civ.) su istanza del singolo condomino che è quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia e contro quanto deliberato degli organi del condominio. Tale decoro deve essere valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal suo particolare pregio artistico [illegible] [illegible] riferimento all'ambiente nel quale si trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

[illegible] Problema di sicurezza nel condominio al centro dei dubbi [illegible] T. C. di Torino. Un'assemblea delibera [illegible] dare mandato all'amministratore [illegible] procedere su otto aree verdi di cui gli otto condomini sono quasi tutti comproprietari [illegible] di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo 4 mesi, nuova assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato [illegible] richiesta di nuova delibera che però [illegible] c'è stata e non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già stato discusso [illegible] deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva essere richiesta [illegible] ridelibertata e risultare nel verbale. L'amministratore dice che le delibere hanno sempre valore finché non vengono revocate e che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

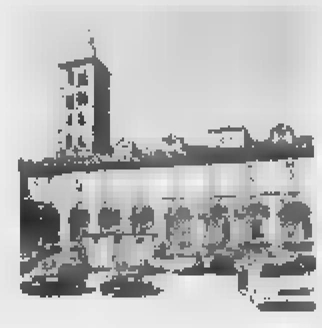
Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono essere revocate. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo a maggioranza persino se revoca [illegible] modifica una precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). Ma [illegible] dice [illegible] lettore, tra la prima e seconda delibera l'amministratore (in base [illegible] mandato) [illegible] ormai partecipato alla riunione di tutto il supercondominio [illegible] questa riunione aveva assunto [illegible] sue decisione. E' chiaro che, [illegible] ciò corrisponde al vero, la prima delibera del singolo condominio ha già [illegible] persino esecuzione e non può [illegible] annullata negli effetti pratici. Se così non fosse, sarebbe tutto [illegible] invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio deve essere composta da tutti i partecipanti [illegible] singoli condomini che ne fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, [illegible]. II, n. 7894, 28-9-94)». In nes[illegible] caso si può derogare al fatto che «tutti i condomini devono es[illegible] invitati alla riunione per deliberare». Se ciò avvenisse «è nulla la delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

Simonetta

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Biella, museo del territorio nel chiostro rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille e una notte» il Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimenta[illegible] più importanti del Piemonte. L'idea a cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto [illegible] quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della [illegible]ria di Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali con cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di 2 miliardi [illegible] [illegible] milioni. Ma è polemica con la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca di aspettare, Biella ha deciso di procedere [illegible] [illegible] previsto nulla osta regionale.

Cuneo sabato ricorda il matematico Peano

CUNEO. Un monumento dedicato al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato a Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi, è stata donata a Cuneo per festeggiare gli [illegible] [illegible] dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che a sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Arquata Cementi [illegible]

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 45 operai dell'Arquata Cementi, per 8-10 settimane, prolungabile fino a 6-8 mesi. E' la richiesta che il gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono [illegible] azienda - in attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono [illegible]l'apertura dell'impianto.



Alla seconda Università [illegible] i[illegible] aumentano

VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più di iscrizioni (690 contro i [illegible] del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che il [illegible] ottobre esprimeranno il loro primo rettore. E' probabile che [illegible] Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari sono solo impegnati a ripetere che, contrariamente [illegible] quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro il 30 settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica [illegible] (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

Dal Casinò meno soldi ai Comuni della Riviera

[illegible] Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i ca[illegible] gestiti da enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) de[illegible] versare all'erario. Escluso [illegible] casinò di Venezia, gestito da una Spa. La tassa è aumentata e Sanremo, dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di una previsione [illegible] entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi 250 milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente sui contributi che il casinò distribuisce [illegible] Comuni della Riviera.

Genova parte civile contro ufficiali nazisti

GENOVA. La Provincia di Genova si costituisce parte civile nel processo presso il Tribunale Militare di Torino contro Siegfrid Engel [illegible] Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, di Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione [illegible] altre 59 persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, su proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, il professor Carlo Federico Grosso.

Fioriscono i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi in fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati da bianchi petali [illegible] stati segnalati [illegible] Montemarzo, frazione [illegible] Asti, e a una quarantina [illegible] chilometri di distanza, a Nizza Monferrato. Non [illegible] esclude che ve ne siano anche [illegible] altre zone della provincia.

L'inconsueto fenomeno è ora al vaglio degli esperti, che annunciano sopralluoghi per cercare di scoprire [illegible] cosa sia dovuta la fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la causa non sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'«effetto serra», o al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito [illegible] scompenso (dovuto [illegible] potature, grandine [illegible] parassiti) e il loro ciclo vegetativo sia stato rimesso in azione.

Savona, municipio vietato [illegible] fumatori

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva emessa dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti [illegible] rinunciare a quello che ritengono un diritto acquisito: «Dobbiamo avere spa[illegible] dove poter fumare».

Centro trapianti reni [illegible] Maggiore [illegible] Novara

NOVARA. Diciotto mesi di lavoro ed una spesa di un miliardo e mezzo; una trentina di posti letto, staff sanitario composto da [illegible] persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri a Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' [illegible] fiore all'occhiello per il Piemonte».



La «scuola delle [illegible] dovrà [illegible] La Thuile?

LA THUILE. Dieci anni di progetti [illegible] lavori, dieci miliardi spesi, ma «L'école des neiges» [illegible] La Thuile forse [illegible] fatta altrove. La scuola per atleti si sta costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, ma il Comune di La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indirizzo» e che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di sua proprietà, all'ingresso del paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe [illegible] costruito un villaggio turistico da vendere ai privati. Per finire i lavori nell'area delle ex miniere la Regione dovrà spendere ancora 22 miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo il Comune, dovrebbe essere di 10 miliardi, di cui tre per le autorimesse. Ieri in Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto del Comune».

VENITE A PROVARE UN COMFORT STRAORDINARIO
E UN NUOVO PIACERE DI GUIDARE CON CHRYSLER VOYAGER, L'ORIGINALE AMERICANO.

I concessionari Chrysler Jeep® vi invitano a entusiasmarvi.



THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS

Chrysler

[illegible]AUDA	[illegible]	CAR SERVICE	GREEN CAR	OMCAR
[illegible]	Strada Settimo, 336/A	S. S. [illegible] Voghera, 93	[illegible] 96	S. S. 229 Km 24
[illegible]	[illegible] (TO)	[illegible] Villoria Tortona [illegible]	Moncalieri (TO)	[illegible]
Tel. 0171/682594	Tel. [illegible]	Tel. 0131/822490-815753	Tel. 011/6407809	Tel. 0322/89488



Fino al 3 ottobre, trovi sconti fino al 30% sui divani [illegible] sui complementi [illegible] arredo che vedi in negozio. Questa è un'occasione che capita [illegible] sola volta all'anno: corri da Divani [illegible] Divani, avrai più possibilità di comprare il modello che fa per te.

[illegible] sui divani esposti in occasione del rinnovo della [illegible] Pronta consegna.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

Casale Monferrato, Strada Valenza 4/h (aperto [illegible] domenica pomeriggio).

LA STAMPA

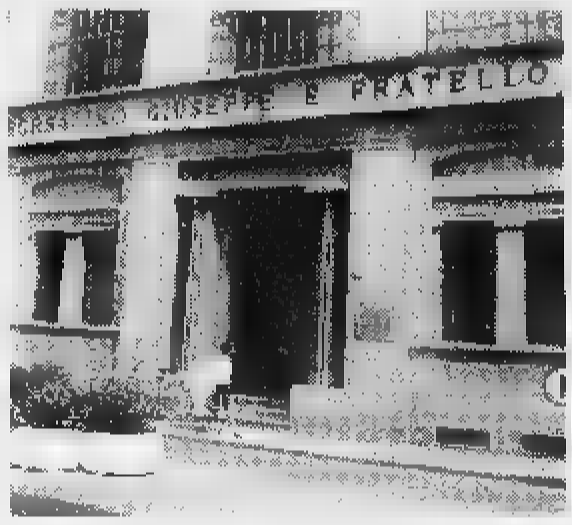
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 24 Settembre 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

Il punto sui corsi universitari in città

Meno iscritti a Legge ma Scienze in crescita

A Giurisprudenza 151 matricole
Pare finito l'effetto «Mani pulite»



Palazzo Borsalino, sede dell'Università. Ci sono già alcuni dati, ma il «pasticcio» delle scadenze per le iscrizioni impedisce una valutazione più reale della situazione

ALESSANDRIA. ■ all'ateneo torinese c'è preoccupazione per ■ forte calo delle matricole, all'Università del Piemonte Orientale si respira ben altra aria. Dati alla mano - prendendo come riferimento la data del 21 settembre - il trend di nuovi iscritti nelle facoltà delle tre sedi (Novara ■ Vercelli, oltre ad Alessandria) appare in crescita rispetto ■ un anno fa.

Più in dettaglio, esaminando la situazione in città, è la facoltà di Scienze ■ trarre elementi di maggiore ottimismo. Al 21 settembre le matricole sono infatti 95: erano trenta in meno nel '97. «E' un dato confortante - commenta il preside Mauro Dardo -, anche se dovrà ■ confermato più avanti, quando si tireranno le somme, a fine ottobre. Negli anni passati erano stati in molti ad iscriversi all'ultimo: l'obbligo di saldare la prima rata entro fine settembre avrà indotto molti ■ sbrigarsi».

Il segno di un incremento degli iscritti ■ Scienze era comunque apparso evidente da un rapido conteggio degli studenti in aula, all'avvio del pre-corso di matematica, il 21 settembre: «E' un modulo ■ agli studenti di tutti i nostri corsi di laurea - spiega Dardo -: ■ è visto subito che la frequenza ■ molto sostenuta».

Sostanzialmente stabile, invece, il numero degli iscritti a Scienze politiche: ■ quest'anno, 36 un anno fa. E' a Giurisprudenza che ■ rileva invece un calo marcato: 151 le matricole '98, contro le 204 del '97, sempre al 21 settembre.

«Non penso ci sia da allarmarsi - è la valutazione della preside, Marta Bargis -: credo che non tutti siano al corrente della necessità di iscriversi al 30 settembre, se si vuole evitare ■ forte penale. D'altro canto un certo calo è fisiologico, ■ non solo qui; l'effetto "Mani pulite" mi sembra terminato. Alludo a quello slancio idealistico che ■ indotto molti a scegliere gli studi di legge». [b. v.]

Tortona, le reazioni al patteggiamento dell'ex pm dell'inchiesta sui sassi

«Cuva fece errori clamorosi»

I legali: è una vittima, però ha sbagliato

TORTONA. Il patteggiamento a un anno e dieci mesi per il reato di violenza privata ha concluso ieri la vicenda giudiziaria dell'ex procuratore di Tortona, Aldo Cuva, che, per beneficiare dello sconto ■ pena ■ della sospensione condizionale, ha dovuto lasciare la magistratura.

Le reazioni nell'ambiente giudiziario tortonese sono divise tra la commiserazione umana e la condanna per il comportamento del magistr■.

Anche il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, più volte finito sotto processo come sindaco di Tortona per le inchieste condotte dal procuratore Aldo Cuva e sempre mandato assolto, è dispiaciuto per la vicenda umanamente dolorosa dell'ex magistrato, ■ ■menta: «Il modo ■ il quale faceva ■ magistrato ■ ■ ■cettabile ■ questo ■ risaputo dalla procura generale, dal ministero e dal Csm. Ciò nonostante, nessuno ha mai fatto nulla. Mi rammarica che prima di intervenire sia dovuto accadere tutto questo».



Ha patteggiato la pena di 22 ■ l'ex pm di Tortona Aldo Cuva

Palenzona: «Inaccettabile quel modo di fare il magistrato»
L'avvocato Guerra: «Cercava i colpevoli ad ogni costo»

«Che la prima vittima sia il dottor Cuva dispiace - dice l'avvocato Mario Boccassi, difensore ■ Loredana Vezzaro al pro■sso per l'omicidio Berdini - ma, per la tranquillità delle coscienze, non bisogna perdere di vista il ruolo del magistrato ed il comportamento che deve tenere. Gli errori che il dottor Cuva ha commesso durante e dopo l'inchiesta e i catastrofici tentativi per porvi rimedio sono cose che non dovrebbero avvenire e che suscitano amarezza».

L'avvocato Patrizia Tuis, che difende Gabriele Furlan, si augura invece che gli errori com■ssi dal dottor Cuva vengano riconosciuti anche al processo che si sta svolgendo in corte d'Assise contro i presunti componenti della «banda dei sassi». «Come persona lo stimavo - afferma - e quindi sono dispiaciuta. Però il processo è stato in parte costruito su una serie di sviste ed errori clamorosi».

Secondo l'avvocato Fausto Guerra, che difende Paolo Furlan, «l'errore più grosso di Cuva è stato formulare prove false su persone innocenti. Quando ha ricostruito gli avvenimenti della sera del 27 dicembre '96, è stato lui ■ primo a rendersi conto che non stavano nè in cielo nè in terra e ■ fatto che abbia chiesto l'ausilio dei satelliti lo dimostra. Anche come uomo, Aldo Cuva non aveva nessuna equità, ha sempre voluto cercare i colpevoli a tutti i costi e alla fine faceva processare quelli che lo erano solo secondo lui. Ma l'interesse dello Stato, che lui rappresentava, è quello di cercare la verità, non trovare per forza dei colpevoli».

Maria Teresa Marchese

ALTRO SERVIZIO ■ PAGINA NAZIONALE

IL CASO

INNOCENTISTI ■ COLPEVOLISTI A CONFRONTO

Le opinioni degli «habitués» delle due ruote dopo l'aumento delle contravvenzioni

In bicicletta con l'assillo della multa

Ma c'è anche qualcuno che chiede controlli più severi

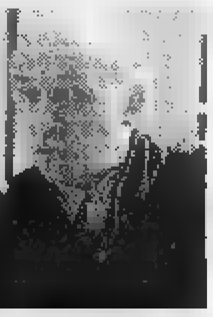
ALESSANDRIA

P■ corpo il dibattito sulle contravvenzioni ai ciclisti. C'è chi li difende a spada tratta, invocando la tutela di una «minoranza ecologica» che non inquina, è silenziosa, occupa poco spazio. Ma c'è anche chi chiede pesanti repressioni, sottolineando l'impudenza di tanti, che marciano contromano: «Si comporterebbero così se girassero con ■ targa?».

E poi c'è anche chi si sente combattuto, perché d'estate sceglie le due ruote per gli spostamenti ■ nel resto dell'anno è i■ fedele all'auto. Enzio Notti, presidente di «Italia Nostra», si confessa appartenente a questa categoria. «Pescato» in contromano in via Cavour, Notti nega l'evidenza con la stessa maestria di Walter Matthau, sorpreso dalla moglie in flagrante adulterio nel film «Guida per l'uomo sposato».

Notti era assessore all'Urbanistica negli Anni '70, fu tra i padri dell'isola pedonale: le maledizioni di tanti gli ronza■ nell'orecchio ancora adesso.







Enzio Notti: «Prima delle sanzioni via le auto dal centro e facciamo funzionare i bus»
Un pensionato: «Le regole vanno rispettate»

«Ma ■ rinnego niente ■ quel progetto - dice -, ■ prima di multare i ciclisti dico: sgombriamo il centro dalle auto, facciamo i parcheggi nei punti strategici, mettiamo i trasporti pubblici in condizione di funzionare. Poi, quando il ciclista potrà finalmente muoversi in centro ■ sentirsi un alieno, facciamogli pure la contravvenzione, se non rispetta il Codice. Ma allora».

Chiaro, chiarissimo. La pensa così anche Maurizio Serra, bancario: ha giusto mezz'ora di pausa pranzo prima di rientrare al lavoro, ma sacrifica volentieri un paio di minuti in difesa della bicicletta. Anche se non è un «innocentista» a tutti i costi.

«Guardiamo chi, come me, ha il posto di lavoro in via dei Martiri - dice -. Praticamente sono un forzato del contromano: ci sono lavori in corso nelle vie d'accesso, che devo fare? Certo, quelli che pedalano sotto i portici, ■ multino pure».

Divisi sulle multe ai ciclisti
Da sinistra: Sergio Riva, Enzio Notti e il bancario Maurizio Serra.
Sotto, il comandante dei vigili, Pier Giuseppe Rossi



Scocca l'una e mezza: non guasterebbe raccogliere il parere di una casalinga, ma le donne con la sporta nel cestino si sottraggono al sondaggio con spunti degni di Pantani.

In via Dante pedala nel senso giusto Sergio Riva, capostazione in pensione. E di chilometri ne ha macinati tanti, non solo in treno. «Vado in bicicletta da sempre, pedalo in campagna a lungo. Mi piace, perché riesco a osservare tante cose che sfuggono a chi guida in auto». E allora lei ■ ciclista non lo multerebbe mai... «Falso. Le regole ci sono e vanno rispettate. E quei ragazzini, che procedono apposta a zig-zag per spazientire gli automobilisti? Li multino: servirà di lezione».

Non ci crede quasi, il comandante dei vigili Pier Giuseppe Rossi, di aver ricevuto la solidarietà di un innamorato della bicicletta: «Ma lo sa che ■ proprio contento? Vede che alla lunga la gente ci capisce».

Brunello Vescovi

L'eccidio del '44

Anche Genova parte civile per la Benedicta

OVADA. La Provincia di Genova si costituisce parte civile nel processo al tribunale militare di Torino contro Siegfrid Engel e Otto Kaes, ex ufficiali tedeschi imputati, tra l'altro, per l'eccidio della Benedicta. Lo ha deciso ieri la giunta, presieduta da Marta Vincenzi.

«Intendiamo contribuire - ha detto la presidente - a rendere giustizia alle vittime delle atrocità commesse dai nazisti nel territorio provinciale e nelle vicine zone dell'Alessandrino. E' oggi concreto il rischio che la memoria storica di quei crimini si vada esaurendo e l'insegnamento delle sofferenze patite per la libertà e la democrazia da intere generazioni non sia più raccolto dai giovani».

I due ufficiali, che vivono in Germania, sono stati rinviati a giudizio per violenza in concorso e omicidio di centinaia di italiani, catturati nei rastrellamenti ■ fucilati: 59 la mattina del 14 maggio '44, 57 alla Benedicta, 22 all'Olivetta di Portofino il 2 dicembre, 20 a Cravasco, il 23 marzo '45. [a. p.]

[illegible]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

QUESTA settimana lo sportello ospita le rimostranze di un cittadino che si lamenta perchè la moglie per un errore di visura catastale ha pagato le tasse per un terreno che non possedeva.

Presentato il [illegible] al sindaco per ottenere il rimborso dell'Ici pagata in più, è iniziata per i coniugi l'avventura attraverso i vari uffici comunali nel vano tentativo tra lettere e contro lettere di riavere indietro [illegible] denaro precedentemente speso.

Dario Pavanello assessore ai Lavori pubblici risponde che i dissuasori installati in viale della Repubblica sono stati rimossi non appena terminati i lavori [illegible] Crimea.

Nessuna risposta è giunta dall'amministrazione comunale di Castelletto d'Orba in merito al contestato taglio dei tigli (anzi in settimana alcuni [illegible] già stati abbattuti).

Lo sportello del cittadino è sempre aperto, chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Difficile ottenere il rimborso dei soldi versati per sbaglio

Ici pagata e non restituita

Via i dissuasori da viale Repubblica

BOTTA & RISPOSTA

La solita lentezza della burocrazia

L'inattaccabile macchina burocratica dello Stato, non cambia mai sotto qualsiasi regime, come si può notare cambiano i suonatori, mantenendo però, sempre la vecchia musica.

Una cittadina a maggio nel compilare il modello 740 per errore di visura catastale scopre di pagare tasse per un terreno che non possedeva. Allora il sottoscritto, che sarebbe poi il marito della signora fa ricor[illegible] al sindaco per ottenere il rimborso dell'Ici pagata in più per gli anni 1996-1997. La cittadina in argomento viene chiamata dall'ufficio Imposte dove chiedono l'iscrizione allo Scau e si informano [illegible] possiede la tessera degli anni [illegible] corso.

Ho risposto che per superato limiti di età mia moglie non paga più la tessera dello Scau, ma per la legge italiana per condurre sempre i terreni, [illegible] deve pagare l'iscrizione alla Camera di Commercio. (Quindi non cambia nulla) Allora il Comune si è giustificato dicendo che non riconosce la nuova legge, quindi dalla revisione degli anni 1994-95 riscontra che la cittadina ha pagato l'Ici in meno stando a detta del Comune.

Ho risposto che la compilazione del Mod. 740 è stata fatta dal Sindacato Cisl, quindi il cittadino in buona fede lo consegna a chi [illegible] dovere, perchè se il uno deve condurre i campi, non ha possibilità di conoscere quali aliquota che deve applicare per il calcolo dell'Ici.

Per eliminare perdita di tempo ho proposto di fare un conguaglio, si paga, ed il [illegible] è chiuso. L'impiegato mi ha risposto che prima devo pagare al Comune, poi devo portare le ricevute di versamento, e [illegible] sarà rimborsato la mia Ici. Il 22 giugno pagata [illegible] differenza Ici al Comune, mi reco alle Imposte per avere il mio rimborso Ici come d'accordo, [illegible] per risposta mi sento dire, che devo di nuovo presentare un secondo ricorso al Sindaco col numero delle ricevute che ho pagato. Fatto questo dopo parecchio tempo, mi arriva una lettera alla quale devo nuovamente rispondere, come voglio i soldi. Dopo questa risposta, sono trascorsi due mesi, ma soldi non li ho visti. Interpellando le Imposte mi hanno risposto che non dipendeva più da loro, ma dall'ufficio Ragioneria, e quando manderanno i soldi non si riceveranno tutti insieme come si è versato, ma bensì prima [illegible] anno, poi dopo parecchio tempo l'altro anno.



Palazzo Rosso

Ora mi è arrivata un'altra lettera dal Comune che mi toglierà un anno, però devo di nuovo rispondere [illegible] voglio ricevere i soldi, a questo punto ritengo ignorando che detta richiesta, me l'ha già fatta in precedenza ed ho anche risposto.

Domando e chiedo: in un'epoca in cui l'uomo passeggia sulla luna, ed è prossimo ad andare [illegible] Marte, come è possibile che esista un' amministrazione arretrata di 200 anni fa, che si avvale di un immenso spreco di carta da spedire da [illegible] uffi[illegible] all'altro, [illegible] provoca una perdita di tempo al malcapitato cittadino, che viene sfiduciato e demoralizzato?. Mi domando [illegible] chiedo, quando si potrà attuare una politica sana [illegible] seria?

Non so [illegible] tanti sono della mia idea, ma l'unico periodo che i nostri politici ai cittadini, è sotto le elezioni, riempendoci le cassette della posta di volantini, lettere e fotografie, ma appena hanno raggiunto l'eclatante seggiolino dimenticano subito le loro promesse.

Con poche speranze che migliorino le [illegible]

Pietro Milanese
Alessandria

Un provvedimento per limitare il traffico

Relativamente al dubbio sollevato dal lettore in merito ai dissuasori provvisori installati in viale della Repubblica angolo piazzale Curiel, informo che gli stessi erano necessari per impedire la svolta a sinistra di chi proveniva da viale della Repubblica ed intendeva recarsi al Quartiere Cristo nonchè facilitare l'inserimento verso Spalto Borgoglio. Tale provvedimento si [illegible] reso necessario [illegible] [illegible] dei lavori di corso Crimea che hanno raddoppiato il traffico del viale. Infatti sono stati rimossi [illegible] appena terminati i lavori.

Dario Pavanello
assessore
ai Lavori pubblici
Alessandria

I CON[illegible]

Tasse meno pesanti dal prossimo anno

I cittadini contribuenti dei Comuni dell'Alessandrino, che [illegible] si sono ancora ripresi dallo choc provocato dal pesante aumento della tassa sui rifiuti solidi urbani - aumento reso più gravoso dal recupero [illegible] tassazione, con arretrati, di garage, solai, cantine, [illegible] censiti in percedenza - possono cominciare a nutrire qualche fondata speranza di vedersi ridurre il carico impositivo.

Giornali, radio, televisioni hanno dato con rilievo la notizia di una decisione della commissione tributaria di Parma che, accogliendo il ricorso di un contribuente contro l'amministrazione comunale, ha motivato con logica [illegible] fondamento la sua decisione, attraverso un'attenta e rigorosa lettura e interpretazione della legge istitutiva della Tarsu (n. 507/93), che stabilisce, tra l'altro: «...non sono soggetti alla tassa i locali e le aree che non p[illegible] produrre rifiuti per la [illegible] natura, per il particolare [illegible] cui [illegible] stabilmente destinati o perchè risultino in obiettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno.» Di lì la commissione tributaria ha tratto la logica conseguenza che garages, cantine, solai devono essere esclusi dal calcolo della superficie rilevante per la tassa.

L'Adiconsum, già [illegible] disaccordo con la metodologia adottata per l'applicazione della tassa al privato cittadino, surrettiziamente trasformata in imposta, rapportata com'è alla superficie abitativa anzichè al numero dei produttori di rifiuti, vede c[illegible] soddisfazione la decisione e si sta adoperando per estenderne i favorevoli effetti [illegible] tutti, o con ricorsi generalizzati [illegible] con analoghe iniziative [illegible] livello nazionale. Se [illegible] riparlerà nei prossimi giorni. Nel frattempo, coloro ai quali la cartella [illegible] stata spedita ma non notificata (generalmente quelle d'importo non superiore [illegible] 500.000 lire) possono rinviare il pagamento della rata in scadenza o scaduta, fino a quando non verrà loro notificato l'avviso di mora. Pagheranno dopo, [illegible] alcun aggravio. La decisione di Parma, è ben lungi dal rappresentare una soluzione al problema del caro rifiuti, che presuppone se ne affrontino altri strettamente connessi: dalla raccolta differenziata, alla costruzione dell'inceneritore, all'individuazione di siti per le discariche. L'Adiconsum, si fa portavoce affinché si abbandonino le tendenze in atto presso molte amministrazioni comunali, [illegible] mantenere, l'attuale deprecabile metodo di commisurazione della tassa inerente la superficie abitativa anche dal prossimo gennaio 1999, quando la tassa diventerà tariffa e la legge dispone che venga applicata in funzione dei rifiuti effettivamente prodotti. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Adiconsum in piazza Giovanni XXIII 4 oppu[illegible] telefonare all'167/574.574 (chiamata gratuita). [se. c.]

Oggi a Palazzo Guasco

Libro dedicato alle bellezze del Monferrato

ALESSANDRIA. Il Monferrato è ricco di molti aspetti: storico, architettonico, artistico, enologico, gastronomico, turistico.

Un viaggio attraverso questa zona mette [illegible] risalto borghi e città medioevali dove spesso si incontrano monumenti e chiese di grande valore artistico, aspetti economici e produzioni tipiche che le hanno permesso di essere conosciuta e apprezzata a livello internazionale.

A questo grosso «pezzo» di terra è dedicato il volume «Il Monferrato», edito dalla Eda Torino, contiene saggi di Franco Caresio, Marina Paglieri, Augusto Grandi, Paolo Zoccola, Paolo Massobrio, Monica Debernardi e disegni di Giovanni Quadrelli.

Il volume viene presentato alle 17,30 di oggi alla sala conferenze di Palazzo Guasco in via Guasco. Moderatore Roberto Salvio, interverranno Lucio Bassi, Carlo Beltrame e Paolo Zoccola, saranno presenti i presidenti della Regione Piemonte Enzo Ghigo e della Provincia Fabrizio Palenzona. [e. c.]

Corsi e laboratori

Burattini e origami alla ludoteca

ALESSANDRIA. Dopo la breve pausa estiva in agosto, ha ripreso l'attività la ludoteca «C'è sole e luna» di via Verona 103, curata dai Servizi sociali del Comune. Con la ripresa, la ludoteca propone un programma di corsi e laboratori che si svolgeranno sino a fine dicembre.

Per i bimbi sino a 6 anni [illegible] corso di tecniche di massaggio infantile, un laboratorio di psicomotricità e uno di danze popolari. Per la fascia dai 7 agli 11 anni, invece, un laboratorio di costruzione e animazione di burattini e [illegible] artistico-espressivo.

Ci sarà spazio anche per gli adulti per un corso di origami e per incontri tra genitori e professionisti ed esperti diversi [illegible] argomenti relativi alla cura e all'allevamento dei bambini. Si prevede, infine, nel periodo natalizio un programma mirato, con laboratori ed iniziative volti a festeggiare in modo originale la festa più importante dell'anno, specie per i bambini.

«C'è sole [illegible] luna» è aperta ogni giorno, da lunedì [illegible] sabato. [f. m.]

Oggi al Paghisano

La Cral apre agenzia a Tortona

TORTONA. La Cassa di Risparmio di Alessandria rafforza la sua presenza a Tortona: si inaugura alle 17,30 di oggi l'Agenzia 1 dell'istituto di credito che è in via Mario Silla [illegible] nel Centro commerciale Paghisano.

E' stata aperta a luglio rispondendo ad una precisa esigenza del territorio con l'obiettivo di dotare il quartiere di uno sportello bancario [illegible] piena operatività e di affiancare concretamente gli operatori commerciali, gli artigiani [illegible] le famiglie di Tortona che lavorano e vivono in questa zona della città.

I clienti usufruiscono di tutti i servizi bancari, di assistenza, [illegible] una serie di proposte specifiche studiate per le diverse categorie professionali e le famiglie. In funzione sportello Bancomat e servizio di cassa continua.

L'Agenzia è [illegible] 65° sportello operativo della Cassa di Risparmio di Alessandria: dall'inizio del '98 a oggi sono state aperte le filiali di Vercelli e Mornese, entro fine [illegible] sarà inaugurata la filiale di Rapallo. [e. c.]

Dossier sul blocco dell'impianto per eseguire lavori alla rete fognaria degi Orti

Scarichi non depurati: «Un disastro»

Il Wwf denuncia: migliaia i pesci morti nel Tanaro

ALESSANDRIA. I responsabili della sezione alessandrina del Wwf Italia [illegible]no decisi a preparare un dossier su quello che definiscono «un disastro ambientale provocato sul Tanaro dallo scarico fognario non depurato». «I nostri legali - dicono all'associazione per la difesa dell'ambiente - [illegible] presenteranno alle massime cariche dello Stato, nella speranza [illegible] fatta chiarezza e vengano individuate tutte le responsabilità dell'accaduto».

Per alcuni giorni parte degli scarichi fognari della città non erano stati inviati nel depuratore per permettere all'impresa che sta costruendo le nuove fognature degli Orti di effettuare interventi di collegamento.

«E' stato scelto il male minore», hanno detto all'Amag e all'ufficio Ambiente della Provincia, precisando che non vi erano state situazioni particolari di inquinamento ed escludendo la moria di migliaia di pesci denunciata da Wwf e pescatori.

«E' un preoccupante tentati[illegible] di minimizzare l'accaduto - dicono al Wwf -, testimoniamo che il giorno 10 settembre, ed in quelli seguenti, migliaia [illegible] pesci morti galleggiavano sull'acqua. Ne abbiamo raccolti alcuni esemplari e consegnati ai tecnici dell'Arpa, abbiamo un filmato che ne comprova la presenza e gli agenti del Corpo forestale [illegible] hanno visti e fotografati».

I responsabili del Wwf fanno notare, inoltre, che, [illegible] era inevitabile fermare in parte il depuratore, sarebbe stato meglio controllare prima lo stato del canale dove scaricare le acque e predisporre un progetto per minimizzare i danni, scegliendo un tratto di fiume a rapido deflusso e non stagnante.

Al di là delle denunce e delle polemiche, resta il fatto che [illegible] depuratore di Alessandria non è più in grado con le due vasche esistenti, o linee [illegible] le chiamano i tecnici Amag, di depurare tutti gli scarichi della città.

«Da anni - dicono i tecnici del laboratorio di sanità pubblica - si ripete che è necessaria la terza vasca, per avere sicurezza, tutto però inutilmente».

All'impianto, che ha una capacità [illegible] 18 mila metri cubi di acque fognarie, ne vengono inviati per la depurazione 22-23, facile immaginare che così non si può continuare.

Tra l'altro vengono direttamente scaricate nel rio Lovassina, e quindi nel Bormida, oppu[illegible] nel Tanaro gli scarichi di Spinetta, della zona industriale D5, di buona parte della Fraschetta, della nuova zona residenziale 14 e di altre aree periferiche. Soltanto costruendo la terza linea anche tutti questi scarichi potranno [illegible] avviati alla depurarazione.

Franco Marchiaro

STATALE PER SPINETTA

Tamponati carabinieri

ALESSANDRIA. Proseguono i disagi nel tratto di statale Alessandria - Spinetta, non in grado [illegible] assorbire l'intenso traffico, con formazione di interminabili code ed il ripetersi di proteste, in particolare da parte dei pendolari costretti ad anticipare le partenze per arrivare puntuali al lavoro oppure a scuola. Code che si formano anche nelle ore notturne ed una di queste martedì poco dopo mezzanotte ha provocato il tamponamento dell'Alfetta di una pattuglia di carabinieri in servizio nella [illegible] da parte di una Renault.

E' accaduto poco dopo lo stabilimento Paglieri. Entrambe le auto erano dirette a Spinetta, dove abita il guidatore della Renault finita contro l'Alfetta. I due carabinieri guariranno in 10 e 15 giorni, l'automobilista spinettese in sette. Il problema della statale verrà inserito domani all'esame della commissione consiliare Politiche del territorio dal presidente Maurizio Grassano. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sanità allo sfascio? Queste le cause»

Apprendo dalla Stampa che la Asl 22 presenta un passivo di circa 50 miliardi. Chi lo scrive sembra sorpreso, invece le cause sono tante. La Sanità sta andando allo sfascio. Questo non significa che non vi siano medici e centri eccellenti, ma il quadro generale in cui opera è colmo di assurdità. Una di queste è di avere rimosso i medici ospedalieri dal loro ruolo [illegible] dirigenti, e di averli ridotti a salariati mal pagati, facendo altresì sparire le loro qualificazioni (primari-aiuti-assistenti) che garantivano ai ricoverati [illegible] loro livello di preparazione.

Un'altra è quello della politica che si è impadronita degli ospedali, facendo prevalere la incompetenza, ed ha creato, a scopi clientelari, uffici costosissimi ed inutili.

L'accorpamento della Asl Novi-Ovada-Acqui, contro [illegible] mi sono duramente battuto, è un esempio chiaro di malapolitica, di cui solo ora vengono riconosciuti i danni provocati. Un clamoroso esempio della confusione in cui navigano i nostri legislatori, è l'introduzione di [illegible] figura privatisti[illegible], totipotente, in un istituto di interesse pubblico. Si tratta del manager, quasi sempre poco competente di Sanità. Ha tutti i poteri compreso quello di scegliere [illegible] nominare, di sua esclusiva scelta, i primari, dopo l'inganno di un concorso insufficiente. Poichè è nominato dalla politica egli [illegible] un ibrido a metà strada tra il commissario politico stalinista, e un manager alla americana. Quest'ultimo, posto [illegible] capo di un ospedale privato, fa le scelte migliori, nell'interesse del suo istituto che altrimenti fallirebbe. Il nostro invece, per rispettare il suo cospicuo stipendio, obbedisce al suo sponsor politico. In questa situazione non è credibile, anche [illegible] fosse abbastanza bravo come nella nostra Asl 22. Non può accusare i medici di s[illegible] collaborazione, perchè li ha nominati lui, di sua iniziativa. Dovendo come qualsiasi privato ottenere il pareggio del conto economico, [illegible] augura di sottrarre malati ad altre Asl.

professor Ercole Tasca
Acqui Terme

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Cri 0131.252.242, Cr Verde 0131.252 255 **Acqui:** Cri 0144.322.300, Cr Bianca 0144.323.333 **Arquata S.:** Cr Verde 0143.636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641 **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027 [illegible] L.: Cri 0143.67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258. Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7 **Gavi:** Cri 0143.642.283 **Murisengo:** Cr Verde 0141.993.677 [illegible]: Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Pontano:** Cri 0141.927.317 **Ponzone:** Cri 0144.322.300 **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786 666 **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176 [illegible]no: Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340 **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [illegible] domani, [illegible] farmacia Sacchi, c. Acqui [illegible] (0131.342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] 21.30 [illegible] [illegible] del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci [illegible] ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri [illegible] [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche serv[illegible] [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144 322.683). **Casale:** [illegible]to, v. Adam [illegible] (0142.561.261). **Novi:** Valletta, v. Garibaldi 1 (0143.23.31). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224) **Tortona:** Comunale 2, Centro Comm. [illegible], str. Viguzzolo 2 (0131.861.284). **Valenza:** Bellingeri, s. Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211, **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143.322 211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; [illegible] **B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.858.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551. **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.208; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO. Antonio Vincen[illegible] Tampone, operaio, con Gabriella Scazzola; Pier Angelo Bensi, orafo, con Annalisa Piccinini, casalinga. [r. c.]

ACQUI [illegible]

MORTI. Giovanni Ricci, Anna D'Achille, Ermenegildo Penengo, Novanno Ivaldi, Rita Bistolfi, Antonio Lagorio. [g. i. f.]

ATTIVITA' [illegible]

● Per spese telefoniche della farmacia, il Comune [illegible] **Valenza** ha speso 1 milione 200 mila lire in più del previsto. La variazione di bilancio, [illegible] porta il capitolo dell'uscita ad un totale di 4 milioni [illegible] mila, è stata votata dal Consiglio comunale. [r. c.]

[illegible] L'Asl 22 [illegible] [illegible] **Ligure** ha attivato nuovi numeri [illegible] telefono [illegible] le prenotazioni [illegible] Cup nella fascia oraria di punta, cioè tra [illegible] 11 e le 13. A Novi, ci si può rivolgere allo 0143/332355 e al 332501, mentre [illegible] Acqui sono in funzione lo 0144/324782 [illegible] il 384485. Ad Ovada, resta l'unico numero 0143/826233. [m. d.]

[illegible] Il [illegible]izio svolto da «Informagiovani» nel mese [illegible] luglio è costato [illegible] Comune di **Ovada** poco più di 4 milioni e mezzo. Con apposito provvedimento è stata pagata la Cooperativa Gamma [illegible] Alessandria incaricata [illegible] svolgere tale [illegible] [r. bo.]

DA NON PERDERE

Ambiente e salute

Incontro a Valenza

«La tutela dell'ambiente in funzione della salvaguardia della salute»: è il tema dell'incontro che si tie[illegible] questa [illegible] alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza. Relatore è Giancarlo Ugazio, dell'università di Torino, dipartimento di medicina [illegible] oncologia sperimentale, sezione di patologia ambientale. [r. c.]

Tour gastronomico

Tappa a Cabella Ligure

La rassegna Primavera ed Autunno gastronomici fa tappa domani al ristorante Cornareto di Cabella Ligure. Cena alle [illegible] [illegible] menù offerto [illegible] [illegible] mila lire tutto compreso. Per prenotazioni occorre telefonare allo 0143/919.509. [m. pu.]

Università popolare

Iscrizioni a Casale

Sono aperte le iscrizioni per i corsi dell'Università popolare di Casale che inizieranno il prossimo 12 ottobre. Le lezioni si tengono in via Alessandria 5 (collegio Trevisio) dal lunedì al venerdì fino al [illegible] maggio, ogni sera dalle 20,30 alle 22,30. In programma corsi di lingua straniera, yoga, sessuologia, marketing, giardinaggio e molti altri. Per informazioni telefonare allo 0142-73792 oppure al 449715. [r. sa.]

Conoscere i vini

Iscrizioni «De gustando»

Inizia il 28 settembre il corso «De gustando», proposto da Enotime. Per 6 lunedì consecutivi alle 21, all'hotel Alli due Buoi rossi di Alessandria un gruppo di enologi propone la conoscenza e l'abbinamento dei vini con i cibi. Il costo [illegible] di 310 mila lire. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0339.92.60.479. [r. g.]

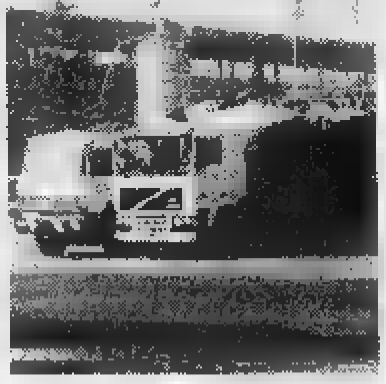
Biennale di poesia

Riviste letterarie

Domani nell'ambito della Biennale di poesia [illegible] palazzo Cuttica oggi alle 16 tavola rotonda delle riviste letterarie Arca, Atelier, clanDestino, Hebenon, Hortus, il Segnale, la Clessidra, Quaderno, Steve. [se. c.]

La decisione è legata alla mancata apertura della cava

«Cassa» per 45 operai della Arquata cementi



Lo stabilimento dell'Arquata cementi

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 45 operai dell'Arquata cementi, per [illegible] periodo di 8-10 settimane, prolungabile fino a [illegible] mesi. E' la richiesta che il gruppo Cementir [illegible] la direzione dell'Arquata cementi hanno illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono dall'azienda - in attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla nuova cava. I forni so[illegible] chiusi e l'attività dell'area [illegible] caldo è sospesa e la produzione di cemento avviene utilizzando il semilavorato acquistato».

Quindi, per [illegible] [illegible] sfruttato il cementificio - [illegible] la tesi dell'amministrazione - oggi c'è [illegible] esubero di personale: [illegible] degli operai. In totale lavorano all'Arquata cementi un centinaio di dipendenti, compresi gli impiegati dell'ufficio vendite. Oggi [illegible] in programma un incontro tra i sindacati di categoria provinciali [illegible] le Rsu e poi le assemblee con i lavoratori per discutere della soluzione prospettata dall'azienda.

Da parte sindacale c'è chi come Nicola Pondrano della Fillea Cgil attende l'esito delle assemblee, mentre Ferdinando Speranza della Filca Cisl dichiara: «La prima proposta dell'azienda era stata quella di attuare la mobilità. Dico "sì" alla cassa integrazione, però attendo ancora di conoscere la composizione della lista dei cassintegrati [illegible] anche sul [illegible] [illegible] sarebbe da discutere perchè prima bisognerebbe vedere come funziona lo stabilimento con questa [illegible] organizzazione del lavoro. La cosa grave è che per almeno una trentina la cassa sarà senza rotazione: gente [illegible] uno stipendio che adesso supera i [illegible] milioni, arriverà [illegible] percepirne uno».

Speranza chiede su questo punto un aiuto concreto al Comune di Arquata, invitandolo a rinunciare ai 30 milioni annui del salario sociale [illegible] a ridistribuire la somma tra i cassintegrati.

Intanto, il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando, preoccupata per la situazione che si è delineata, intende sollecitare il ministero dell'Industria affinché istruisca rapidamente [illegible] pratica della nuova cava dell'Arquata cementi [illegible] la consegni al presidente Romano Prodi, [illegible] cui a questo punto spetta la decisione finale sull'autorizzazione all'apertura della nuova miniera in Val Lemme.

Massimo Putzu

Petizione a Novi

In 2500 firmano per l'ospedale

NOVI. Oltre 2500 firme per salvare l'ospedale «San Giacomo». La petizione promossa in città all'inizio di agosto [illegible] conclusa ieri con la consegna del plico con i nomi [illegible] 2568 persone al sindaco [illegible] Novi, Mario Lovelli.

«La popolazione ha risposto in massa al nostro richiamo - spiega Ruben Vaccari, della Confesercenti, che ha avviato la raccolta di firme in decine di negozi del centro e della periferia -. In pratica, abbiamo avuto la conferma che [illegible] problema [illegible] sentito dalla gente. L'attuale gestione dell'Asl 22 ci allarma, perché si è abbassato il livello qualitativo dei servizi e mancano molte attrezzature. Temiamo un ulteriore depauperamento delle strutture dell'ospedale [illegible] la partenza degli stimati primari che da decenni lavora[illegible] al "San Giacomo"».

A ciò si aggiungono le insistenti voci sulla riduzione del 30% dei posti letto nelle divisioni di Chirurgia, Medicina e Ortopedia e su [illegible] presunto deficit [illegible] miliardi nell'azienda sanitaria che accorpa Novi, Acqui [illegible] Ovada. «Per evitare [illegible] peggio, abbiamo deciso di muoverci con sollecitudine - afferma Vaccari -. Chiediamo al sindaco Lovelli, all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, ai consiglieri regionali e agli amministratori locali di esaminare [illegible] attenzione la situazione del "San Giacomo" e di avviare iniziative utili a far recuperare al nosocomio di via Raggio [illegible] prestigio e la considerazione del recente passato».

Ieri Mario Lovelli ha preso visione delle [illegible] firme e della lettera d'accompagnamento. Da oggi il primo cittadino [illegible] muoverà per accertare quale sia l'esatta situazione dell'ospedale e se la paura dei [illegible]esi sia giustificata. [m. d.]

Castelletto d'Orba

Approvato il bilancio '97 del Comune

CASTELLETTO D'ORBA. Consiglio comunale, l'altra sera, per regol[illegible]izzare le questioni che hanno alimentato le recenti polemiche. Che sono continuate fra il sindaco Lorenzo Repetto e il capogruppo di minoranza Federico Fornaro. Assenti gli altri consiglieri di minoranza, la maggioranza si è limitata a votare compatta le proposte del sindaco.

C'era da approvare il conto consuntivo '97, annullato dal Coreco, e Repetto ha fatto capi[illegible] che avrebbe da ridire [illegible] confronti dell'organo di controllo, ma, riservandosi un' eventuale impugnativa, si è uniformato, anche con il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Fornaro, dopo aver ricordato che la decisione del Coreco è conseguenza delle osservazione della minoranza, ha sostenuto che la documentazione non gli [illegible] stata messa a disposizione nei tempi dovuti. Repetto ha però replicato che [illegible] si trattava di [illegible] atto originale, ma solo di una modifica.

Altro problema gli indirizzi per le nomine: per questo la maggioranza ha approvato un'integrazione alla delibera originale: prevede che per ogni singola no[illegible] dei rappresentanti della magioranza [illegible] della minoranza nei Consorzi, la proposta dovrà comprendere una terna di nominativi per ciascuno dei rappresentanti da nominare. La minoranza [illegible] potrà imporre un nominativo, ma dovrà proporne tre e [illegible] sindaco potrà scegliere.

Infine, gli alberi nella piazza principale. Repetto ha annunciato che saranno piantati alcuni esemplari e che i cittadini giudicheranno. Fornaro ha suggerito un Consiglio aperto, ma per il sindaco è inutile. [r. bo.]

IN BREVE

Alessandria

Condannati per rapina [illegible] prostituta nigeriana

Salvatore Martino, 21 anni, Stefano Ferrara, [illegible] 23, di Alessandria [illegible] Giovanni Avitabile, 20 anni, di San Salvatore, sono stati condannati ieri dal tribunale [illegible] Alessandria [illegible] 2 anni di reclusione ciascuno [illegible] 700 mila lire [illegible] multa (sospensione condizionale della pena per Marti[illegible] e Avitabile) per aver rapinato una prostituta nigeriana alla Barbellotta. Secondo l'accusa, [illegible] un coltello si fecero consegnare la borsetta con 450 mila lire. [r. al.]

Novi Li[illegible]

Nuovo comandante per i carabinieri

Prende servizio oggi il nuovo comandante della compagnia dei carabinieri a Novi. E' [illegible] tenente Massimo Giannetti, 34 anni, toscano, che proviene dal nucleo operativo dei carabinieri di Aversa. Il tenente Giannetti subentra al capitano Giuseppe Romeo, che si è insediato [illegible] Catanzaro. [m. d.]

Spigno

Principio d'incendio in un'abitazione

Principio d'incendio in una abitazione di Spigno. Le fiamme si sono improvvisamente sviluppate, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Spigno, nell'abitazione di Graziella Marinelli, 62 [illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui, che in breve hanno hanno avuto ragione del rogo. [g. l. f.]

Pontecurone

Muore per strada stroncato da malore

Un uomo è morto per strada stroncato da un malore. è accaduto ieri pomeriggio verso le 16,30 davanti alle scuole di Pontecurone. E' intervenuta l' ambulanza del «118» ma tutti i tentativi del medico per soccorerlo sono stati inutili. [r. al.]

Cgil, Cisl [illegible] Uil provinciali per una «piattaforma di rivendicazioni»

«Meno imposte per gli anziani»

Dai sindacati un appello a Comuni e Consorzi

ALESSANDRIA. Un pacchetto di proposte per non incidere troppo con imposte e pagamento dei servizi sulla già magra pensione degli anziani.

In sintesi è il progetto dei sindacati Cgil, Cisl e [illegible]il, che ieri si sono incontrati al Meeting Point di San Michele per preparare una piattaforma di rivendicazione provinciale, che verrà poi presentata a tutti gli enti interessati: Comuni, aziende sanitarie, ospedali, e Consorzi di servizi sociali.

All'incontro hanno partecipato tutte le segreterie dei sindacati dei pensionati, e il rappresentante nazionale della Uil, Miniati ha concluso i lavori. «E' inutile chiedere a livello nazionale l'aumento delle pensioni se poi i Comuni aumentano le imposte e i costi dei servizi - ha detto Miniati -. La Finanziaria dei Comuni è il bilancio e vogliamo arrivare alla discussione dei bilanci con un accordo provinciale, che poi verrà discusso singolarmente con le diverse amministrazioni. La trattativa sindacale deve diventare una via di controllo del potere dei sindaci, diventato troppo forte dopo la nuova legge elettorale». Una lettera sarà inviata agli enti pubblici interessati con quattro «questioni di Stato sociale, particolarmente sentite dai pensionati»: tariffe e tasse comunali, socio assistenziale, sanità [illegible] sicurezza.

I sindacati chiedono di discutere prima dell'approvazione dei bilanci comunali le tariffe delle imposte, poi che siano potenziati I Consorzi attraverso convenzioni con le aziende sanitarie, che sia effettivo il funzionamento dei Distretti sanitari aumentando l'organico e rafforzare attraverso volontari la sicurezza sul territorio. [a. m.]

All'Unione industriale

Un convegno sull'Euro e le imprese

ALESSANDRIA. «L'impatto dell'Euro sulle funzione fisco, contabilità e bilancio e sulla tesoreria d'impresa»: [illegible] il tema del convegno, che, organizzato dall'Unione industriale e dalla Banca Carige, [illegible] tiene stamane, dalle 9 nella sala convegni di via Legnano (ingresso libero [illegible] chi è interessato al tema).

Interverranno il dottor Pri[illegible] Ceppellini, direttore della rivista «Contabilità, Finanza [illegible] Controllo», e il ragionier Carlo Caresano, dell'area organizzazione Banca Carige. Le due relazioni saranno seguite da un ampio dibattito. [e. c.]


LIDL
... da giovedì 24 Settembre
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
Pandoro * 1 kg. 5.490
SPECIALITÀ FRESCHISSIMA DA VERONA
Fino ad esaurimento
Dolce al marzapane * 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990
Olio di menta cinese * 30 ml. L. 76.333 / l. 2.290
per sauna, massaggi e vaporizzatore
Miele Millefiori 500 gr. L. 5.180 / Kg. 2.590
Antipasto di mare 280 gr. L. 13.893 / Kg. 3.890
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 24/09/98
1.290
2.990
4.790
Baby mild shampoo formula delicata per tutta la famiglia 300 ml. L. 3.300 / l. 990
Schiuma da barba per una rasatura facile ed accurata 300 ml. L. 4.300 / l. 1.890 1.290
Pellicola trasparente 50 ml. 1.950 1.490
Sacchi congelatore 75 pz., 250x320 mm. 2.490 1.990
5.900 4.790
Set pirofile 3 pz. * 1 casseruola rotonda da 1,5 l., 1 coperchio e 1 tegame rettangolare da 2,4 l. 15.900
SIMAX
vetro temprato
Set cucina * costituito da: 1 grembiule, 1 guanto per forno, 1 tovagliolina da tè 80x80 cm., 1 strofinaccio 50x70 cm., 2 presine, 2 tovaglioline americane, in 5 allegre fantasie 14.900
100% cotone
8 pezzi
Servizio di calici in vetro * costituito da: 6 calici per acqua 24 cl., 6 calici per vino 19 cl., 6 calici per spumante 18 cl. 24.900
18 pezzi
Tovaglia * lavabile a 40°C, facile da stirare, resistente orlo, diversi colori, a quadretti 13.900
130x160 cm.
Grattugia formaggio * in ABS, completamente smontabile per una migliore pulizia, coperchio salvafreschezza, sportellino dosatore, colore bianco 2.990
con vaschetta raccoglitore incorporata
Cassetta richiudibile * polipropilene, leggera, resistente, chiusa dim.: 48x35x5 cm. 4.990
salvaspazio, portata fino a 20 Kg.
32 LITRI
23,5 cm.
35 cm.
48 cm.
Plastilina con accessori * costituita da: 4x150 gr. di plastilina di diversi colori supermorbida, contenuta in 4 contenitori a chiusura ermetica, 1 macchinetta forma figure, 4 formine geometriche, 2 taglia plastilina, atossica 8.990
KINDER SOFT KNETE
adatta ai bambini di età superiore ai 3 anni
non appiccica, non macchia, possibilità di miscelare i colori
Accappatoio unisex con cappuccio * con 2 tasche più 1 taschino, elegante ricamo sul davanti 39.900
100% cotone
colori: bianco e blu
Tuta da ginnastica per bambini * colori: rosso, blu e verde, con interno felpato e simpatiche applicazioni sulla maglia, pantaloni, colletto e polsini elasticizzati 19.900
misure: 74/104
Scarpe da donna * elasticizzate, con suola in PVC, interno in morbida similpelle, plantare imbottito, tacco alto 70 mm. e rivestito in tessuto, colore nero 19.900
misure: 36-40
Scarpe da ginnastica per bambini * con morbida suola in gomma, chiusura a strappo, calzo facile, 2 diverse combinazioni di colori, con sottopiede staccabile, simpatici disegni 14.900
misure: 25-33
Lampada al neon * 35 W, 230 V, con contrassegno MM e VDE, attacco a baionetta universale, supporto lampada con interruttore preinstallato, dim.: 31x3,5x5,5 cm. 19.900
facile da installare
1 anno di garanzia
colore bianco
Scarpe con lacci per bambini * materiale sintetico, suola in gomma morbida antiscivolo, colore ocra 14.900
misure: 23-35
da uomo/donna * elegante con e supporto (89 cm.) in legno, raggiera in ferro, ø 1 m. 9.990
fantasie cashmire o tutto nero
Serie di cacciaviti 6 pz. * 3 cacciaviti a testa piana, 2 a croce, con manici ergonomici, 1 cacciavite cercafase, prodotto tedesco 9.990
lame in acciaio al cromo vanadio
TRONIC
Radiosveglia * sintonizzatore AM/FM, batteria per riserva energetica (non inclusa), intensità di luce variabile, 230 V/50 Hz, possibilità di prefissare periodo di tempo durante il quale la radio rimane accesa e poi si spegne automaticamente, (periodo max 1 h, 59 min.), LED rosso 18.900
1 anno di garanzia
sveglia con allarme oppure con radio
Ricarica per pistola per incollare * lunghezza 200 mm., ø 11 mm., per incollare e sigillare 4.990
32 pezzi
universali per ogni tipo di pistola
Pistola per incollare e sigillare * sicuro ed affidabile, 110-230 V/ Hz, e spina VDE, lunghezza cavo 130 cm., potenza 60 W, tempo di preriscaldamento 4/8 min. 9.990
include 2 ricariche
1 anno di garanzia
Lumino in vetro * con chiusura antivento, candela sostituibile inclusa 2.490
h 15 cm.
Piante fiorite con vaso in ceramica * al pezzo 4.990
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680
PRODOTTO NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 24/09/98 AL SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

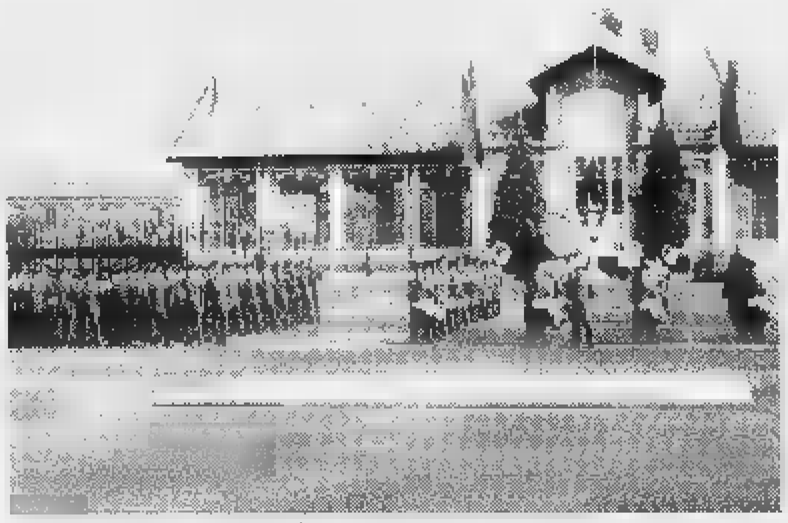
Saranno rimossi i due «pezzi» del monumento dei Caduti

Casale sfratta i cannoni

Dai giardini pubblici al Castello

CASALE. I cannoni sono, in assoluto, strumenti di morte, oppure possono essere un monito, per chi li osserva in un determinato contesto (la vicinanza al monumento dei Caduti, nel ca■ specifico), contro la guerra che ■ ha utilizzati?

L'altra sera il Consiglio comunale ■ è preoccupato di dare risposta a questo interrogativo. Da un lato il consigliere verde Secondo Guaschino, propositore di una mozione, vuole togliere i cannoni collocati una quindicina di anni fa davanti al Monumento bistolfiano ai Caduti, nei giardini, e sostituirli con dei più pacifici alberi sempreverdi; dall'altro, c'è chi dice, come Pi■ Carrato (An), che di questo passo bisognerebbe spogliare di tutte ■ spade e le mazze le statue ■ cui ■ pieno il mondo.



Le caserme Bixio (in foto) e Mazza saranno utilizzate ancora per scopi militari?

Ma ognuno dei due ha un seguito. Ad esempio, Mauro Bonelli (Ds), che già 15 anni fa fu tra i firmatari di una lettera contro i cannoni, ricorda che questi sono americani e, nei primi anni di guerra, «hanno sparato contro di noi».

Ma allora ci ■ armi buone e cattive? Domanda qualcuno. Renato Gagliardini di Rifondazione è in bilico: «Certo, siamo contro le armi, ma vederle potrebbe essere un deterrente ■ usarle».

Marco Botta lascia l'aula, non prima ■ dire: «Si perde tempo a discutere su non-problemi che non incidono assolutamente sulla vita della città. An non partecipa al voto». Esempio seguito da Mario Oddone, che tuona minaccioso: «Vi sfido a togliere i due cannoni: qui tra Consigli comunali che approvano e altri che buttano via, dove si va ■ parare?».

A imboccare la linea morbida è il consigliere ppi Mauro Oglietti: «Quei due cannoni simboleggiano ■ omaggio non solo ai Caduti, ma anche a chi indossa una divisa ■ dedica la propria vita alla difesa del Paese. Tuttavia, visto che i cannoni ■ sono stati concepiti con il monumento, ■ furono collocati più tardi,...». Un appiglio a cui si aggancia il sindaco Riccardo Coppo: «Riportiamo all'integrità il monumento di Bistolfi ■ collochiamo i cannoni in un altro luogo, ad esempio nei torrioni del Castello».

E sia. Ma la «seduta militare» non finisce qui. Botta presenta una mozione sul futuro delle caserme «Bixio» ■ «Mazza», dopo la soppressione dell'XI Battaglione. E Coppo dice: «Aspetto una risposta alla richiesta di incontro inoltrata al ministro della Difesa. Pare probabile che continueranno a essere usate per scopi militari». Con beneficio per l'economia cittadina che dalla presenza dei soldati rica■ introiti.

Silvana Mossano

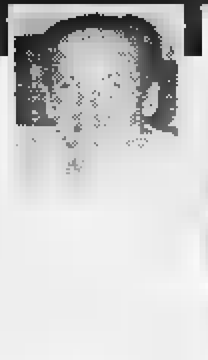
Ieri i funerali di due delle vittime dello scontro di Ozzano

Fra lacrime e sconforto l'addio a padre e figlia

CASALE. Una folla commossa (tra cui numerosi parenti giunti da Ascea, in provincia di Salerno) ha preso parte ieri pomeriggio nella chiesa Cuore Immacol■ ■ Maria, a Porta Milano, ai funerali di Antonio D'Angelo, 47 anni, e della figlia Anella, 22 anni, incinta del piccolo Manuel che ai primi ■ ottobre avrebbe dovuto venire alla luce, morti sabato sera in un incidente stradale sulla salita che ■ San Giorgio porta ad Ozzano.



Ieri i funerali. I familiari delle vittime ■ i casalesi Antonio e Anella D'angelo





All'arrivo dei due carri funebri sul piazzale della chiesa ■ grido disperato di una donna ha rotto il silenzio: «Nella, Nella tesoro mio», poi la folla, preceduta da Vito Bellezza, marito di Anella, si è stretta intorno ■ due feretri, coperti da cuscini di gerbere gialle, accompagnandoli fino all'altare. Non c'era Gina Feola, moglie di Antonio e madre di Anella, ancora ricoverata all'ospedale.

«La speranza della redenzione può dare un senso a questa situazione - ha detto prima di iniziare la celebrazione il parroco, padre Tommaso Bertozzi -, ma ■ dimentichiamoci di chi ha provocato questa tragedia: anche quel giovane è una creatura di Dio».

«Due bare, tre corpi, Dio mio, Dio mio, perché li hai abbandonati, dov'eri quando i loro corpi diventavano macina fra le lamiere?» ha esclamato con le lacrime agli occhi, durante l'omelia, don Alessandro Goretta, giunto appositamente da Massa, molto legato al gruppo di amici di Anella -. Come possiamo comprendere il senso di un vita troncata ■ tragicamente ■ la morte ■ un bimbo che non era ancora venuto alla luce? Non ho parole per consolare chi soffre, posso solo piangere con chi piange, unire le mie lacrime a quelle versate. Per coloro che credono, c'è la certezza che in Gesù la morte ■ è l'ultima parola, ma solo la penultima, que■ tragico momento precede un'alba di vita. Vorrei scendere in mezzo a voi, toccarvi il capo e benedirvi per dire che Cristo in questo momento di profondo silenzio è in mezzo a noi e parla di vita, dobbiamo sforzarci di riu■ ad ascoltarlo».

Oggi alle 15, a Morsingo, si svolgono i funerali di Flavio Magri, 24 anni, di Mombello, il giovane che, non proprio sobrio, era alla guida della Ford Sierra che si ■ schiantata contro la vettura della famiglia D'Angelo. La salma di Magri sarà tumulata nel cimitero della frazione, dove vivono i genitori. Magri lascia la moglie. [r. sa.]

IN BREVE

Casale

Imprenditore patteggia per gli scarichi illeciti

Piero Rivera, 53 anni, della Alimentari Coloniali Casalesi (oltre che del Famila), ha patteggiato 10 milioni di ammenda per scarichi illeciti. [r. sa.]

Tonco

Musica troppo alta multato per il disturbo

Giuseppe Giovinazzo, 39 anni, è stato condannato a 400 mila di multa per disturbo alla quiete pubblica. Nel '96 nella sua pizzeria il dj teneva ■ volume dei dischi troppo alto [r. sa.]

Cereseto

Assolti: il trattore non procurò danni

Assolti ieri in pretura Mario Broggi, 59 anni, e Romeo Galbiati, 65, di Cereseto, accusati di danneggiamento per il transito con un cingolato. [r. sa.]

Giarole

Giovane ciclista ferito nello scontro con l'auto

Un ciclista di Giarole, A. P., 15 anni, è rimasto ferito in viale Marchino a Casale. Si è scontrato con l'auto di Carlo Glionna, 54 anni, di Popolo [r. sa.]

San Giorgio

Lei lo prende a scopate lui la butta dalla scala

Una lite fra fratello e sorella finirà in tribunale. Giuseppina Lizio, 60 anni, di S. Giorgio, con la scopa e una racchetta da tennis avrebbe malmenato il fratello Antonino, 55, ■ Pontestura, che l'avrebbe spinta dalle scale. [r. sa.]

Amici della Biblioteca

Lo scrittore Paolo Crepet alla Baronino

CASALE. Conferenze, dibattiti, incontri letterari ■ poesie ■ le proposte dell'associazione «Amici della Biblioteca» per il prossimo autunno ed inverno.

Il primo appuntamento è per questa sera alle 21 nel salone San Bartolomeo con Paolo Crepet, docente di psicopatologia dell'adolescenza alle Università di Napoli e Siena, autore di alcuni libri su questo tema. La serata sarà anche l'occasione per presentare il ■ ultimo lavoro «I giorni dell'ira», edito da Feltrinelli. Gli incontri proseguiranno, semopre al giovedì, e nel salone degli Stucchi della Biblioteca civica di Palazzo Langosco. Il 1°, ■ ■ 15 ottobre con il dottor Sannia, specialista in endocrinologia ed esperto in fitoterapia, quindi il 22 e 29 ottobre ■ ■ novembre Dionigi Roggero parlerà della Regina di Patmos.

■ terzo ciclo di incontri sarà dedicato ai poeti (dopo l'interes■ suscitato già lo ■ anno dal ciclo promosso da Luigi Freddi) con la partecipazione di Milo De Angelis, Milly Griffi e Maurizio Cucchi. [r. sa.]

La vittima abita ■ Strevi, arrestato un imprenditore di Predosa: tentato omicidio

Acquese ferito a colpi di spranga

L'aggressione in un cantiere a Viguzzolo: è grave

VIGUZZOLO. Un debito non saldato e scatta la rabbia furiosa. ■ preso un tubo di ferro e l'ha colpito, una sola volta, ■ gli ha fracassato la testa. Con l'accusa di tentato omicidio è dietro le sbarre del carcere di San Michele H. M., 46 anni, nato in Germania ma che abita ■ Predosa, ed è un piccolo imprenditore edile. All'ospedale di Tortona in prognosi riservata, con la tempia destra fratturata, è ricoverato Oscar Alganon, 60 anni, imprenditore edile anche lui ■ a Strevi.

I due si conoscevano, almeno così hanno raccontato alcuni testimoni, avevano un appuntamento nel cantiere comunale ■ via Marconi, quello per il nuovo centro sportivo dove Alganon lavorava. Forse dovevano parlare di quaranta milioni che sembra la vittima dovesse a chi l'ha aggredito (è probabile che la conoscenza tra i due risalisse ■ quando la moglie del tedesco gestiva un ristorante ■ Cassine).

Si sono appartati vicino ad alcune baracche per discutere.



Il capitano Cristiano Desideri

«Sembrava tutto normale, come hanno raccontato altri operai presenti» ha spiegato il capitano dei carabinieri di Tortona, Cristiano Desideri. «Poi hanno sentito alzare la ■ - ha aggiunto - ■ visto l'aggressore che ha sferrato un pugno in faccia alla vittima».

Da quel momento la situazione è precipitata. H. M. ha raccolto da terra un tubo di ferro e ha colpito alla tempia l'imprenditore acquese: «Non è chiaro - ha detto il capitano - se la vittima è stata colpita da dietro oppure l'aggressore gli stava di fronte».

Poi il tedesco è salito sulla sua Volvo bianca ed ■ andato via, dando l'impressione di non preoccuparsi delle conseguenze, anche se ha affrontato i carabinieri che lo fermavano nel cortile di casa dicendo: «Non potete arrestarmi, non c'è pericolo ■ fuga o di inquinamento delle prove».

Antonella Mariotti

ACCUSATO DI USURA

Casalese a giudizio

CASALE. Un giovane imprenditore monferrino il 3 giugno del prossimo anno comparirà davanti al Tribunale di Casale per rispondere dell'accusa di usura. Si tratta di Andrea Aiello, 33 ■ni, abitante in via Piave 3/5. Secondo l'accusa avrebbe concesso un prestito di 9 milioni con un tasso effettivo annuo superiore al sessante per cento. L'episodio contestato ad Aiello risalirebbe al giugno 1996. Il giovane casalese avrebbe sottoscritto un contratto con Stanislao Terranova, 51 anni, di Casale, via Brofferio 13, nel quale a fronte di un prestito di 9 milioni avrebbe chiesto la restituzione nell'arco di sei mesi giugno-dicembre '96), ■ scadenza mensile, di sette cambiali del valore di 1 milione e 500 mila lire l'una. La sua posizione sarebbe inoltre aggravata in quanto si tratterebbe di fatto commesso da persona che svolge attività imprenditoriale. [r. sa.]

Entro mercoledì 30

Rimboschimento Le domande per i contributi

Scade mercoledì 30 il termine per la presentazione delle domande per i benefici previsti dal regolamento UE relativo al rimboschimento delle superfici agricole e al miglioramento delle superfici boschive. Si tratta di contributi - spiega l'Unione Agricoltori in ■ nota - che vengono concessi per la trasformazione di seminativi in impianti di alberi da legno (per il pioppo la zona ammessa ai benefici è soltanto quella di pianura o di fondovalle) per superfici minime di 10.000 metri quadrati per il pioppeto e di 5000 metri quadrati per le latifoglie. Sono inoltre concessi contributi per la creazione di boschi permanenti e per il miglioramento delle superfici boschive esistenti. I contributi per i costi d'impianto vanno dai 1520 Ecu, in media, ad ettaro, per il pioppo, ai 1700 Ecu per le latifoglie (un Ecu vale 1973,93 lire). Vengono inoltre concessi contributi per la manutenzione dell'impianto nei primi cinque anni ■ un premio annuale (fino a 20 anni) per mancati redditi.

A Cisterna d'Asti

Atti vandalici alla chiesetta della vendemmia

CISTERNA. Atti vandalici alla chiesetta di Sant'Anna in regione Valmaggiore. Sono stati danneggiati l'altare interno, quello in pietra esterno e la costruzione adiacente la chiesa, dove sono stati rotti alcuni coppi e distrutto il comignolo. I danni, secondo una prima stima, ammontano a 4 milioni.

Si sospetta che gli autori del fatto sia un gruppo di giovani, forse della zona, che domenica è stato notato sistemarsi sullo spiazzo per un pic-nic.

La denuncia ai carabinieri è stata fatta dal sindaco Rosella Scapino e dal parroco Carlo Bordone. «La chiesetta risale a metà del secolo scorso - spiega il sindaco - Era stata costruita in un luogo particolarmente caro ai cisternesi, dove già si trovava ■ pilone votivo, anch'esso dedicato a Sant'Anna»

Aggiunge don Carlo Bordone: «Davanti alla chiesetta intere generazioni di cisternesi hanno festeggiato fino ai nostri giorni, con una funzione religiosa, la riuscita della vendemmia». [cl. o.]

Per il quarto anno di fila resa e qualità eccezionali delle uve piemontesi

Una vendemmia da leggenda

L'andamento stagionale favorevole consentirà di produrre ottimi vini

In Piemonte si stanno raccogliendo circa quattro milioni e mezzo di quintali di uva [illegible] leggero calo sulla resa dell'anno scorso. Ma il valore del prodotto è in forte ascesa: si calcola raggiungerà i mille miliardi.

ASTI. «Se l'anno scorso era la vendemmia del secolo, quest'anno cos'è?». I produttori piemontesi di vino sono a caccia di definizioni per batezzare un'altra vendemmia eccezionale. E' la quarta di una serie storica davvero unica: 1995-96-97 e ora anche 1998 sono annate eccellenti per resa e qualità delle uve. L'andamento stagionale favorevole (estate calda e autunno asciutto) consentirà di produrre ottimi vini sia da bere giovani che da avviare ad un superlativo affinamento.

Il poker è pronto. Portato a casa il Moscato d'Asti, sanissimo e profumato, che darà i primi vini e spumanti già a dicembre, in tempo per i brindisi delle feste, ora [illegible] filari si «attacca» con Grignolino, Freisa, Barbera.

Ed è proprio quest'uva, oltre all'ormai stellare Nebbiolo da Barolo, la superstar di questa vendemmia '98. Il prezzo delle partite migliori continua a crescere. Si compera uva Barbera ancora nelle vigne a 15 mila lire al miriagrammo e oltre. Ci sono partite della zona storica tra Nizza Monferrato, Agliano, Vinchio-Vaglio Serra acquistate a 20 mila e oltre. Incredibile [illegible] si pensa che per anni queste uve hanno faticato ad [illegible] al muro [illegible] diecimila lire ogni dieci chili. Ora valgono più di Dolcetto e Moscato. Il grande lancio internazionale della Barbera d'Asti avverrà a Torino l'8 dicembre, durante il salone del Gusto, con un'asta benefica: banditore d'eccezione dovrebbe essere Piero Chiambretti, invitato dal Consorzio di tutela.

Il forte aumento delle uve farà sicuramente lievitare anche il prezzo delle bottiglie: ieri al Borsa vini, che si tiene ogni mercoledì alla Camera di commercio, c'era tra gli operatori chi sottolineava il rischio veder salire troppo le quotazioni. In Piemonte nascono oltre [illegible] milioni di ettolitri di Barbera, la metà dell'intera produzione regionale.

Sergio Miravalle



Dopo un Moscato d'Asti sanissimo e profumato, è tempo di vendemmia anche per Grignolino, Freisa e [illegible]

Sono da primato anche i prezzi

Quotazioni storiche per Nebbiolo e Barolo Clima d'ottimismo nelle Langhe e Roero

ALBA. Prosegue in un clima di ottimismo la vendemmia nelle Langhe e Roero per i buoni risultati che sta fornendo. Secondo le previsioni dei tecnici, il '98 sarà una grande annata, che non avrà nulla da invidiare all'ottimo '97. Conclusa la raccolta delle uve Moscato e Arneis, è in svolgimento quella dei Dolcetti; dall'inizio della prossima settimana si proseguirà con Barbere e Nebbioli. Quest'anno, nell'Albese, la vendemmia è in anticipo di una decina di giorni, dovrebbe concludersi entro metà ottobre.

I tecnici del Consorzio di tutela, che seguono la maturazione dei grappoli, parlano di uve molto sane, con un contenuto zuccherino elevato.

Al centro di discussioni sono i prezzi delle uve, in aumento per quasi tutte le qualità. Il record storico stanno raggiungendolo le uve Nebbiolo da Barolo docg: si parla fino a 80-90 mila lire al miriagrammo (da [illegible] a 65 mila nel '97). Quest'anno, il Comitato di gestione composto dai rappresentanti dei vinificatori e dei viticoltori, ha rinunciato a fissare le quotazioni, come negli ultimi due anni, per [illegible] «prestare il fianco a manovre speculative». Per queste uve c'è la corsa all'accaparramento, il prodotto in vendita è in diminuzione essendo in aumento i vinificatori.

Prezzi analoghi al Barolo, sono previsti per i Nebbioli da Barbaresco docg. Per le Barbere le contrattazioni avvengono sulla base di 20-25 mila lire al miriagrammo (15-16 mila nel '97), 35-40 mila per i Nebbioli della Sinistra Tanaro. Prezzi stabili per Dolcetti (da 15 a 18 mila) e Arneis (16 mila lire). Nella «Granda» la vendemmia fornirà circa un milione di quintali di [illegible] che si trasformeranno in 700 mila ettolitri di vino, quasi tutti docg e doc. **(g. f.)**

Buona, quasi ottima

I produttori novaresi frenano per prudenza

NOVARA. L'aggettivo usato sulle colline novarese, vercellesi e biellesi è «buona». Si riferisce, naturalmente, all'annata. E solo una saggia prudenza contadina, che invita a scrutare il cielo prima di mescere, evita anche di pronunciare «ottima». Nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte la vendemmia si presenta infatti sotto buoni auspici per tutte le qualità. Il comprensorio vitivinicolo, che abbraccia tre province, produce ogni anno circa 15 mila quintali di vino. Due le docg (Ghemme e Gattinara); sette le doc (Fara, Sizzano, Boca, Bramaterra, Lessona, Colline Novaresi, Coste della Sesia).

Si sono già iniziate le operazioni di raccolta delle uve a bacca bianca. Proprio ieri, nella cantina sociale di Fara (Novara) sono arrivati i primi carri. La vendemmia dei rossi dovrebbe invece incominciare nella prima decade di ottobre per terminare a fine mese. Le previsioni dei tecnici rispecchiano quelle regionali e fanno appunto ipotizzare un'annata buona [illegible] punte di ottimo, se le condizioni climatiche continueranno anche nelle prossime settimane.

Alessandro Francoli, presidente delle «Terre del Nebbiolo Nord Piemonte» è moderato nei giudizi, ma piuttosto soddisfatto: «Sì, l'impressione è positiva, a differenza di altre [illegible] dove l'andamento non è stato eccezionale. La maturazione procede bene, pochi e isolati i casi di grandinate, anche se dobbiamo registrare qualche episodio di peronospora favorito dal caldo umido dell'estate. Tutto sommato anche la quantità dovrebbe essere simile a quella dello scorso anno».

I vini del Novarese, del Vercellese e del Biellese rappresentano una realtà minore in termini di quantità rispetto al resto del Piemonte Sud. Ma sotto il profilo qualitativo le terre del Nebbiolo si stanno imponendo all'attenzione dei consumatori italiani e stranieri. Tira anche l'export, sia per le doc che per le docg. **(g. f. q.)**

Alba prepara la 68ª Fiera del Tartufo

Un tuffo nel Medioevo con il nuovo Podestà

Sabato 4 ottobre la nomina ufficiale sotto le torri di piazza del Duomo

ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella [illegible] Fiera nazionale del tartufo (10-25 ottobre), avranno un anticipo con la rievocazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri e del Palio degli asini (4 ottobre). Il tuffo nel Medioevo della prima domenica di ottobre, con la sfilata dei personaggi in costume e la corsa burlona in groppa ai somari, sarà preceduta dalla cerimonia di investitura del Podestà, sabato (ore 21) sotto le torri medioevali della piazza del Duomo, illuminata con le torce.

I reggitori dei nove borghi renderanno omaggio al Podestà e chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio. Sarà presentata la Signora di Alba, nei colori bianco e rosso della città, che accompagnerà il Podestà in tutte le manifestazioni: [illegible] interpretata da Irene Rigo, una studentessa sedicenne. L'investitura offre lo spunto, ad albesi e turisti, per entrare nel clima del Palio con una serata di musiche e danze medioevali.



Il Podestà nello storico costume

Ancora sabato, s'inaugurerà nella chiesa di San Domenico (ore 18) una grande mostra sui settant'anni della Fiera: «1928-1998 - Settant'anni di iniziative e proposte per il territorio» con documenti e immagini.

Nata nel 1928 come Fiera vendemmiale, la rassegna presentava tra le varie mostre quella del tartufo: [illegible] il primo tentativo di valorizzare un prodotto, già conosciuto come simbolo di prestigio.

La Fiera sarà inaugurata il 10 ottobre (Teatro Sociale, [illegible] 17); fin dal mattino sarà aperta la rassegna agroalimentare «AlbaQualità», che proporrà l'élite della produzione nazionale, con particolare spazio per vini e formaggi, oltre ovviamente ai tartufi. Dal 3 ottobre al 1° novembre nel cortile della Maddalena sarà aperto tutto il giorno, ogni sabato e domenica, il mercato del tartufo. Per la prima volta sarà in funzione una commissione di esperti, che controllerà il prodotto in vendita, a garanzia dei consumatori.

Novità della Fiera sarà la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte»: gli orafi valenzani saranno ospiti di Alba e ricreeranno un'elegante gioielleria dove saranno esposti gli ori e le trifole. Tra le curiosità della rassegna ci sarà il «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo: le sperimentazioni saranno condotte dall'Università di Torino. I ricercatori vogliono raccogliere dati per codificare il tartufo bianco d'Alba e distinguerlo da altre specie.

Intanto i tartufi, che sono ancora scarsi, sono in vendita a prezzi oscillanti tra le 130 e le 200 mila lire l'ettogrammo.

Giuseppina Fiori

Questa sera l'auditorium del «Vivaldi» sarà intitolato a Michele Pittaluga

Chitarra, domani il vincitore

Selezionati dalla giuria i «magnifici otto»

ALESSANDRIA. Sono stati scelti gli otto chitarristi che hanno superato le prove eliminatorie al 31° concorso internazionale «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria».

[illegible] tratta di Gaelle Chiche (20 anni, Francia), Piotr Tomaszewski (24 anni, Polonia), Mark Ashford (26 anni, Inghilterra), Paul Moeller [illegible] anni, Usa), José Antonio Escobar (25 anni, Cile), Waldemar Gromolak (25 anni, Polonia), Anne Katrin Gerbeth (22 anni, Germania) e Massimo Felici (30 anni, Italia).

I «magnifici otto» tornano oggi [illegible] sala Ferrero davanti alla giuria: fra essi, nel tardo pomeriggio, saranno designati i tre finalisti, che domani sera [illegible] esibiranno al Teatro Comunale nella serata conclusiva del [illegible] per aggiudicarsi [illegible] premio di dieci milioni.

Oggi gli otto chitarristi - selezionati sui 18 partecipanti - de[illegible] eseguire un programma libero, comprendente almeno un'opera completa di tutti i movimenti scelta fra quelle di Joaquin Rodrigo («Invocacion y Danza», «Trè piezas espanols»), Joaquin Turina («Sonata»), Vicente Asencio («Collectici intim»), Antonio Ruiz Pipò («Estancias»), Bruno Maderna («Y Despues»).





La giuria del concorso internazionale di chitarra classica e, nel riquadro, Michele Pittaluga

La giuria [illegible] presieduta da Ignacio Yepes, figlio del compositore cui [illegible] dedicato il concorso, [illegible] Alirio Diaz, presidente onorario: Oscar Ghiglia, Salvatore Cosentino, Ismael Barambio, Godelieve Monden [illegible] Micaela Pittaluga. Ha un compito arduo, visto il livello [illegible] preparazione [illegible] abilità dei concorrenti.

Il «Città di Alessandria» quest'anno si arricchisce di un nuovo appuntamento: il concerto di stasera (con inizio alle 21,15) per l'intitolazione dell'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi» a Michele Pittaluga. E' un doveroso omaggio [illegible] musicologo alessandrino che ideò il concorso, portandolo avanti [illegible] le sue sole forze sino alla morte, avvenuta nel '95.

Suo anche il merito di avere coinvolto nell'iniziativa anche il celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz, suo amico personale. Proprio Diaz proporrà stasera musiche latino-americane all'Auditorium: l'ingresso è libero. Prima di lui si esibirà [illegible] Trio chitarristico «Citharoedia», formato da Alberto Delle Piane e Giorgio Voglino di Asti [illegible] dall'aostano Davide Vicentini.

Emma Camagna

Voghera, un supergruppo al Cowboys Guest Ranch

Musica e beneficenza col «tributo a Baglioni»

VOGHERA. Ci sono diversi musicisti della provincia nel supergruppo che si esibisce stasera, alle 21,30, al Cowboys Guest Ranch per il concerto-tributo [illegible] Claudio Baglioni, battezzato «Bagliori nel buio». Sono il tastierista alessandrino Andrea Girbaudo, il chitarrista tortonese Gege Picollo, la cantante valenzana Simona Baraldo e il bassista Manuel Favaro, alessandrino anche lui. Il primo è arrangiatore dell'Orchestra Mediterranea, gli altri [illegible] componenti della Predoband, [illegible] gruppo [illegible] Marco Predolin.

Con loro ci sono l'altro tastierista Massimiliano Leggenda, il batterista Cristiano Giovannetti, e il duo Nico [illegible] Franz: Nicola Imbres e Raffaella Franzosi.

Il biglietto per la serata costa 10 mila lire: l'i[illegible] sarà devoluto [illegible] beneficenza alla cooperativa sociale La Bussola di Milano, che [illegible] realizzando una comunità-alloggio per bambini provenienti da famiglie con gravi problemi.

L'iniziativa ha raccolto il patrocinio di enti, istituzioni [illegible] organi d'informazione, tra cui anche La Stampa. L'idea di un concerto benefico è venuta al batterista Cristiano Giovannetti nella scorsa primavera e ha trovato la pronta adesione di amici e colleghi di esibizioni nel Pavese e nell'Alessandrino.



A Voghera, «Il meglio di Baglioni»

Per l'occasione è nato il supergruppo, che ha scelto di puntare sul repertorio di Claudio Baglioni, autore di musiche che tanti (giovani e meno giovani) hanno sempre nel cuore. Ottenuto l'appoggio del Cowboys Guest Ranch, il team organizzatore ha scritto al Fan Club di Claudio Baglioni e, a sorpresa, è arrivata anche una lettera autografa dello stesso cantautore.

«Voglio dirvi grazie - scrive Baglioni - per usare la mia musica come carburante per il viaggio musicale del 24 settembre. [illegible] voglio dirvi bravi per il sostegno alla cooperativa sociale La Bussola».

Infine [illegible] cantautore si scusa per non poter essere presente alla serata, ma stasera e domani è impegnato a Napoli [illegible] intrattenimenti [illegible] favore di detenuti e varie realtà del disagio.

Ci sarà un palco da grandi eventi [illegible] Cowboys Guest Ranch di Voghera: Davide Kramer, un professionista che noleggia impianti ad artisti nazionali e internazionali, ha accettato di farsi coinvolgere per una ragione in [illegible]. Quella di onorare la memoria del padre, scomparso in occasione dell'allestimento di un concerto di Baglioni. Gli ingredienti per una serata da ricordare ci sono tutti: quello che conta è ora il sostegno del pubblico. [b. v.]

Concorso «Schubert»

In competizione 14 organisti a Cremolino

CREMOLINO. Sono 14 gli iscritti [illegible] secondo concorso internazionale d'intepretazione organistica che s'inizia oggi nella chiesa del Carmine. L'iniziativa è dell'associazione Camt (Cultura, arte, musica e turismo) nel quadro del 20° Concorso di esecuzione «Schubert».

Fra i concorrenti, ci sono quattro stranieri: Irina Drebuta (Romania), Jules Luuis (Belgio), Sorin Melinte (Spagna) [illegible] Yurako Otsuka (Giappone), oltre agli italiani Paolo Baccianelli, Maria Grazia Cataldo, Alessandro Forlani, Massimo Gabba, Alex Gai, Jujri Lanzini, Alessandro Lupo Pasini, Stefano Maso, Daniele Signore e Roberto Stirone.

Le prove preliminari, aperte al pubblico, cominciano alle 14,30: i concorrenti hanno la possibilità [illegible] eseguire un programma libero della durata massima [illegible] 20 minuti, mentre per la prova finale (durata: 50 minuti) dovranno eseguire al[illegible] due dei 10 brani previsti dal regolamento. [r. bo.]

Al Mag Mell pub di Alessandria, folk dal Galles con i Calennig

Dalle ballate celtiche al jazz

E a Rivanazzano la tromba di Fresu

Musica celtica con i Calennig, questa sera, alle 22, al Mag Mell pub di corso Carlo Marx, ad **Alessandria**, su iniziativa dell'associazione Trata Birata.

Mick Tems [illegible] Pat Smith sono considerati da anni i più importanti esponenti del folk revival del Galles. I due lavorano insieme dagli Anni Settanta: hanno cominciato con gli Swansea Jack e, dopo lo scioglimento di questo gruppo, hanno proseguito l'attività in coppia.

Canti e danze tradizionali rappresentano il loro abituale repertorio. Attorno a Mick [illegible] Pat ruotano, a seconda delle occasioni, altri musicisti.

Il nome «Calennig» è stato preso [illegible] prestito da [illegible] dolce, tradizionalmente donato ai bambini che giravano di porta in porta nel periodo natalizio.

Una consuetudine propria del Galles meridionale, proprio l'area di ricerca preferita dalla band per le sue ballate tradizionali, cantate sia in inglese che [illegible] celtico. Tra gli album dei Calennig, spicca «Trade Winds», un disco dedicato agli «shanties», i canti del mare recuperati grazie [illegible] un lungo e paziente lavoro di ricerca.







A [illegible] Mick Tems [illegible] Pat Smith, nucleo [illegible] Calennig Sopra, Mario Zara e Loris Stefanuto Sotto, Paolo Fresu

Dal folk al jazz: Al Teatro Comunale di **Rivanazzano**, dove si esibisce stasera, alle 21,30 il Jazz Project del batterista Loris Stefanuto e del pianista Mario Zara: nell'occasio[illegible], suonano con loro altri musicisti di tutto rispetto, come il trombettista Paolo Fresu (premiato nel '96 come miglior musicista di jazz europeo), il vibrafonista Daniele Di Gregorio e il contrabbassista Daniele Petrosillo.

E' l'appuntamento conclusivo di «Rivanazzano Estate», la rassegna organizzata dall'associazione «Erato e Talia», che ha presentato un programma molto vario, dalla lirica al varietà, dall'operetta al gospel. Il biglietto per assistere al concerto di questa sera costa 15 mila lire (ridotto 10 mila). [b. v.]

E NOTTE

Rock

I Gecko al Thunder Road

Suonano i Gecko al Thunder Road di Codevilla: al trio si è aggiunta la cantante Marilena Anzini. [b. v.]

Biennale

Poesia «da altri luoghi»

Nell'ambito della Biennale, alle 21 a Palazzo Cuttica [illegible] parla di poesia «da altri luoghi», con analisi delle opere di Jean Yves Casanova, José Luis Reina Palazón, Annie Reniers, Polyxene Kasda. [se. c.]

Musica a Casale

Dal piano bar al ballo

Appuntamenti musicali [illegible] Casale: all'Azzurro, pianobar. Al Pool Hot Pub, scuola di ballo latino-americano. [r. sa.]
Al Valentia di Valenza, pomeriggio «disco-liscio». Al Docks di Tortona c'è la cover band Radio Baccano. [r. c.]

Danza a Novi

Uno spettacolo in piazza

Piazza Dellepiane, a Novi, ospita dalle 15 alle 19 lo spettacolo «Street dance day», organizzato dalla Cooperativa Gamma Delta di Alessandria. [m. d.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. [illegible]: 19,40; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **I giardini dell'Eden,** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart. [illegible]: 20; 22.20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] **Grande.** Tel. 0131-234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. OGGI CHIUSO.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale**, di M. Bay, con B. [illegible]. Orario: 19,30; 22,15. Lire 12.000 posto unico.

CRISTALLO. [illegible]. 0131-341.272. **Film vietato [illegible] minori [illegible] anni** [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.112. **Scream** [illegible] di W. Craven. Viet. 14 anni. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.816. **Sliding doors**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000/8000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO [illegible]. 0144-322.400. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, [illegible] Reno, M. Pitillo. Or.: 20; 22,30. Biglietto: 10.000; 7000.

ARQUATA [illegible]

[illegible] Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 824.889. [illegible] CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. [illegible], di [illegible]. Emmerich, con J. Reno. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Ricominciare a** [illegible] di F. Whitaker, con S. Bullock. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]O. Tel. 0142-452.816. **Armageddon** [illegible], di M. Bay, con [illegible]. Willis. Or.: 19,30; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. [illegible] CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. [illegible] CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Sliding doors**. [illegible]: 20,30; 22,30. L. [illegible].

MODERNO. Tel. 0143-76.290. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: [illegible]; 22,20. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] **DTS.** Tel. 0143.81.411. **Godzilla,** di [illegible]. Emmerich, con J. Reno. Or.: 20; 22.15. Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. [illegible] **Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, [illegible]. Harris. Or.: 20.30; 22.30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0383-648.124. OGGI CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **L'albero delle pere**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15.50; 19.25; 22.30. Sala 2: **Sliding Doors**. [illegible]: 16; 18,10; 20.20, 22,30. Sala 3: **City of Angels** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiler [illegible], tel. 581.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15.30, 17,50, 20,10, [illegible].

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel [illegible]. **Godzilla** Or.: 16; 19.45; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] tel. 436.07.23. [illegible] **profumo [illegible] giorno d'estate (Shadrach)**. [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07 23. **L'albero d[illegible] pere.** Or.: [illegible]; [illegible],30

CIAK c. Giulio Cesare 105, [illegible] 232.029. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18.10; 20 20; 22.30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. [illegible] **ridi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 [illegible] 241, tel. 661.54.47. **L'a[illegible] delle pere**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2** Or.: 20; 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, [illegible] 817.33.23. **Il dottor Dolittle**. Or.: 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2051. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.[illegible] **Arma [illegible] 4.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible]. [illegible]. 537 100 **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17.40; 20.05. [illegible]

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

[illegible]ASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10.48 **Racconto d'autunno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.4173 **Tu ridi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] **2** v. Arsenale [illegible], t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14.50; [illegible].45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15, 17,40; [illegible]; [illegible] Sala 2: **Sliding doors.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4** [illegible]: [illegible]; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01 45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01.50. **Viola** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.05. **Sex crimes.** Or.: 20,30, 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla**. Or.: 16; 19,45; 22,30

TEATRI

[illegible]O **REGIO.** Settembre Musica. [illegible] 21 Con[illegible] dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Evelino Pidò. Bernadette Manca di Nissa contralto. Musiche di Johannes Brahms e [illegible] Mendelssohn. Vendita dalle ore 20 [illegible] Biglietteria del Teatro [illegible] 011 8815 241/242. Info. tel. 167.015475.

AUDITORIUM [illegible] (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale [illegible]. Stagione Sinfonica [illegible] dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dal[illegible] 18, sabato e domeniche compresi. Per info. tel. 810.4653/810.4961.

DANZA AL «BALLATOIO»



A Gavi, c'è [illegible]'«étoile» per insegnante

GAVI. Quest'anno c'è un'insegnante di danza dal ricco palmarès all'associazione culturale «Il Ballatoio» di Gavi: è Silvia Brioschi, diplomata alla Scala di Milano, con trascorsi da prima ballerina al teatro La Fenice di Venezia. Per chi vuole avvicinarsi alla danza classica oppure perfezionarsi ci sono corsi pomeridiani di gruppo (dalle 17 alle 18,30) o lezioni private e per piccoli gruppi, da concordare telefonando allo 0143-643.668. «Il Ballatoio» è alla settima stagione di attività: [illegible] può [illegible] definito né palestra, né scuola di danza, né teatro, ma ospita insegnanti di tutte queste discipline. La sede è [illegible] via Mazzini 7, a Gavi: vi si accede da una ripida scaletta in pietra. Le attività sono indirizzate [illegible] bambini (solo nel pomeriggio) [illegible] agli adulti, dal mattino alla sera. [b. v.]

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.



Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Sbagliato un rigore e Maselli riconosce che «si poteva fare qualcosa di più»

Un addio incolore alla Coppa

I grigi si arrendono al Fiorenzuola: 0-2

ALESSANDRIA. Si chiude una sconfita (la seconda) il cammino dei grigi in Coppa Italia. Ieri, dopo il Saronno 15 giorni fa, a trarre beneficio è stato il Fiorenzuola che si è imposto per 2-0. Al termine di una partita che i grigi hanno giocato con generosità volontà scarsa lucidità e, soprattutto, palesando difficoltà nel concretizzare in area i numerosi cross provenienti da destra e sinistra.

Ha detto a fine gara mister Claudio Maselli: «Noi, bene o male, sul fondo per effettuare i traversoni andiamo. Però quando il pallone arriva in all'area, o precediamo i difensori avversari o gli altri hanno buon gioco. Probabilmente davanti siamo un po' fragili per caratteristiche dei giocatori, non per altri motivi».

Conclude Maselli: «Anche se c'erano poche motivazioni, credo che si potesse fare di più. Spero che i giocatori avessero già in testa l'appuntamento di domenica contro il capolista Pisa. Dovevamo fornire una prestazione più puntigliosa».

L'Alessandria ha giocato maluccio nonostante il dinamismo di Scaglia del rientrante Bettoni alla prima completa partita ufficiale dopo oltre sette mesi dal grave infortunio al legamento di un ginocchio.

Contro Fiorenzuola ordinato attento, dal gioco semplice ed essenziale, l'Alessandria ha faticato a trovare la via del gol. Di fronte a pochi spettatori (un centinaio), i grigi cercano con Lanotte al 6' di sorprendere la difesa piacentina, ma tiro è impreciso.

Occasione per Mengucci al 13': ma il numero 4 dell'Alessandria sciupa tutto calciando alle stelle. Romairone (17') di testa arriva scoordinato centro di Scaglia. E Bettoni al 40' impegna a terra Bertaccini con una staffilata da lontano.

Ma a sorpresa sono i rossoneri a passare in vantaggio. 45': cross Consonni dalla sinistra per l'isolato Parma che, senza difficoltà, batte imparabilmente Castagnone.

Nella ripresa i grigi cercano di raddrizzare il risultato. Al 14' Piciaccia «affonda» in Greco Ferlisi, ma l'arbitro non ne avvede. Lizzani (19'), di testa, spedisce fuori di poco un centro di Bettoni. E 25' su traversone di Scaglia, Anzalone anticipa Bettoni.

36': ancora Scaglia che conquista con tenacia la sfera nei pressi dell'area piacentina e centra: la difesa respinge corto Gasparini saetta senza sorprendere Bertaccini. Al 41' Greco Ferlisi atterrato in Ferraresso e il rigore conseguente affidato allo stesso giocatore grigio è respinto da Bertaccini, bravo ribattere anche la successiva conclusione di Catelli. Allo scadere, nel recupero, il raddoppio del Fiorenzuola. Punizione di Consonni, testa di Ferraresso che batte Castagnone.

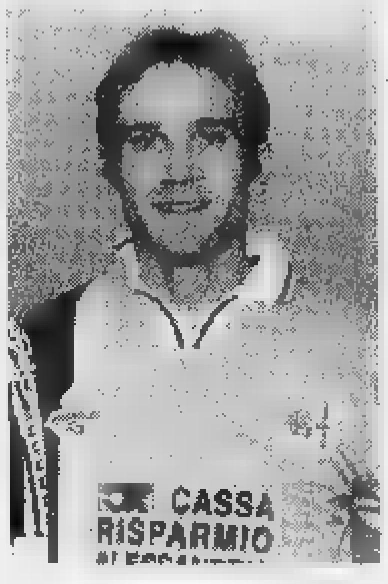
Alessandria: Castagnone; Lizzani, Fornaciari; Mengucci (46' Giraldi), Catelli, Scaglia; De Martini, Bettoni, Romairone (46' Gasparini), Lanotte (53' Ivaldi), Greco Ferlisi.

Fiorenzuola: Bertaccini; Della Bianchina, Anzalone; Grossi, Piciaccia, Liberti; Leotta, Consonni, Lauria, Parma (82' Ferraresso), Clementi (79' Gamputo).

Arbitro: Santoro.

Reti: 45'Parma, 91' Ferraresso.

Roberto



David Bettoni, buon combattente

Stasera Sarezzano-Libarna

I serravallesi favoritissimi «Ma l'obiettivo è il campionato»

Torna la Coppa Italia con lo scontro tra le due alessandrine rimaste in lizza: Sarezzano-Libarna si gioca oggi alle 20,30, il ritorno tra due settimane, il 7 ottobre, campo invertito.

Il **Sarezzano** ha superato il primo turno, prevalendo su Pontecurone Fulvius Samp mentre Libarna si è liberato facilmente di Castellazzo e Fresonara. «Il doppio confronto ci penalizza - commenta il segretario del Sarezzano, Domenico Manesso - e poi noi siamo in Promozione il Libarna in Eccellenza. Per di più, i serravallesi stanno attraversando un ottimo momento di forma, che si tredotto nei successi in campionato, mentre noi non siamo ancora al top della dizione». Con molte probabilità, gli allenatori Moretti e Orsi opereranno qualche avvicendamento nella formazione di domenica: Lamattina potrebbe prendere il posto di Gereco Benelati di De Nicolò. Assente l'infortunato Ravetti, suo posto forse Andrea Beltrami con Zambosco libero. [r. c.]

Il **Libarna** scende sul campo del Sarezzano l'intento confermare il buon momento di forma, già evidenziato nelle gare di campionato Moncalieri Albese. «Un piazzamento ai vertici dell'Eccellenza resta l' obiettivo primario, ma non trascureremo la Coppa cercheremo di onorare fino in fondo la manifestazione - spiegano i dirigenti del club -. D'Altra parte, dobbiamo ancora migliorare e le gare infrasettimanali, con i punti in palio, servono all' allenatore e ai giocatori per acquisire una mentalità vincente».

I rossoblù dovrebbero presentarsi in campo con l'organico migliore. Mister Traverso pare intenzionato a confermare il tandem d'attacco Zoni -Barletto, che ha impressionato domenica. L'unica novità nell' undici titolare potrebbe essere rappresentata dal giovane portiere Manarini, in predicato di sostituire Marchesotti. [m. d.]

PAGELLE

Deludono De Martini, Gasparini e Greco Ferlisi. Non demerita Ivaldi nella mezz'ora finale

Il migliore fra i grigi resta sempre Scaglia

In crescita Bettoni, Catelli: buon gioco per un'ora, poi c'è il calo





Da sinistra, Massimiliano Scaglia e Giuseppe Fornaciari

CASTAGNONE 6: Incolpevole sui due gol, svolge per resto della gara un lavoro di ordinaria amministrazione.

LIZZANI 5,5: Non è in «palla» si distrae in un paio d'occasioni, lasciando qualche varco troppo nelle retrovie.

FORNACIARI 5,5: Come il compagno di reparto, soffre di amnesie in alcune situazioni cruciali. Un passo indietro rispetto alla prova di Viareggio.

MENGUCCI 5,5: Encomiabile per l'impegno, tenta più volte di andare sul fondo e crossare palloni utili per i compagni. La prima parte del lavoro riesce sempre, ma i traversoni in area lasciano alquanto a desiderare.

(GIRALDI dal 46') 5,5: Non brilla in un secondo tempo privo di emozioni e giocato a ritmo blando da entrambe le squadre.

CATELLI 6: Per un'ora orchestra la manovra dalla tre- quarti, nell'antico ruolo del centromediano metodista. Non se la cava male, poi cala d'intensità.

SCAGLIA 7: E' sempre il migliore dei grigi non lesina energie anche in una partita del tutto ininfluente. Sulla fascia, tenace e concreto, confermando di raggiunto una condizione fisica ottimale e di aver acquisito grande personalità.

DE MARTINI 5: Sarebbe la gara ideale per mettersi in evidenza, ma il giovane centrocampista non trova il passo giusto i guizzi vincenti.

BETTONI 6,5: Buon combattente, si esibisce in alcune conclusioni dalla lunga distanza, che costringono portiere avversario a parate non agevoli. L'italo-francese sta crescendo e tornerà utile ai grigi.

ROMAIRONE 5,5: Poco servito, non riesce districarsi nella fitta «ragnatela» degli emiliani. Di testa, avrebbe un paio volte la palla buona, viene preceduto in extremis.

(GASPARINI dal 46') 5: E' la brutta copia del giocatore ammirato a Viareggio. Non azzecca un dribbling, è goffo anche nei più semplici appoggi.

LANOTTE 5,5: Una punizione a fil di palo,poco altro. A ridosso dell'area non riesce mai saltare l'uomo nell'uno contro uno.

(IVALDI dal 53') 6: Non demerita nella mezz'ora finale e prova a verticalizzare il gioco, senza trovare collaborazione dai compagni dell'attacco.

GRECO FERLISI 5: A parte il rigore sbagliato, appare avulso dalla manovra e cade spesso a terra al minimo contatto i difensori rossoneri.

Massimo Delfino

Sabato pomeriggio

A Casale la Festa dello Sport

CASALE. Sabato, dalle 16 alle 19 al Palazzetto dello Sport «Paolo Ferraris», in regione San Bernardino, si svolgerà la seconda edizione della «Festa dello Sport», promossa dalla diocesi monferrina.

La manifestazione è aperta a tutti i giovani atleti under 15 che fanno parte di formazioni sportive casalesi di qualsiasi disciplina.

L'invito a prendere parte al pomeriggio di sport e vita è anche rivolto genitori e dirigenti dei giovani atleti.

Si tratta di una manifestazione che era nata in seguito all'incontro del vescovo monsignor Germano Zaccheo con i dirigenti delle società sportive casalesi in occasione della visita pastorale condotta nelle parrocchie della città.

Dalle 15,45 alle 16,15 sarà l'accoglienza delle formazioni che, in divisa sportiva societaria, verranno sistemate sulle gradinate, quindi seguirà saluto del vescovo Zaccheo. Alle 16,30 è in programma un'esibizione ginnica e alle 17 vi saranno le prime premiazioni con l'intervento del sindaco Riccardo Coppo.

Alle 17,15 sarà la volta di un'esibizione di calcetto e di seguito vi saranno nuove premiazioni con la presenza dell'assessore comunale allo Sport Giancarlo Giorcelli.

Alle 18, esibizione di basket e in chiusura di giornata ancora premiazioni con un riconoscimento particolare a Carmen Acunto, atleta disabile del gruppo «Silvano Bay», che in agosto ha preso parte ai Mondiali atletica di Birmingham, conquistando quinto posto nel getto del peso e il sato nel lancio dle disco.

«E' una festa che vuole aiutare dirigenti e ragazzi vivere lo sport come educazione alla vita - sottolinea don Gigi Gavazza, sacerdote che è delegato vescovile per la pastorale dello sport - e per questo motivo durante la manifestazione verranno premiati i ragazzi che si sono distinti, non tanto per l'abilità sportiva, ma principalmente per la capacità di vivere nella società valori che hanno imparato sul campo: lealtà, spirito di squadra, generosità nell'impegno, attenzione al compagno, rispetto dell'avversario e valorizzazione del corpo luogo della manifestazione della persona». [r. sa.]

SPORT FLASH

Calcio Primavera

La Sampdoria gioca Serravalle

Match di Coppa Italia «Primavera», oggi alle 16, al «Bailo» di Serravalle, tra la Sampdoria e la Lucchese. La squadra blucerchiata disputerà sul campo serravallese anche gli incontri casalinghi del campionato categoria, che comincerà a inizio ottobre. [m. d.]

Memorial Percivale

Vince l'Arquatese Comollo Sale

L'Arquatese ha vinto il «Memorial Percivale» di calcio Juniores, al «Girardengo» di Novi, battendo 2-0 la Comollo e 5-4 ai rigori il Sale. Nel terzo incontro la Comollo l'ha spuntata ai rigori sul Sale. [m. d.]

Golf

La «Targa d'oro» ad Andrea Pesce

Andrea Pesce (Golf club Riasco) ha vinto la «Targa d'oro - Coppa Cerutti», al Margara di Fubine. Ha preceduto il casalese Luca Degiovanni. [m. d.]

Bocce

Bailo e Bisio premiati a Stazzano

Gian Carlo Bailo e Giuseppe Bisio, della Stazzanese, si sono aggiudicati Stazzano la targa «Lega Bocce Uisp» a coppie di categoria D, zona. In finale hanno superato (13-11) Franco Avio e Vittorio Pinazzi (Arquatese). [r. g.]

Giustizia sportiva

Respinto il ricorso di Luciano Graci

La commissione d'appello federale ha respinto l'istanza avanzata da Luciano Graci, in cui calciatore reclamava contro provvedimento di rigetto adottato dal comitato regionale, per la richiesta da lui avanzata di svincolo per inattività dall'Us Valenzana. Il giocatore nella stagione '96-97 svolgeva servizio militare e non avrebbe certo potuto mettersi a disposizione della società orafa. [r. c.]

Tennis

Corsi a Valenza per giovani adulti

Il Tennis club Valenza organizza corsi tennis per giovani dai 5 ai anni, che avranno inizio il 5 ottobre, istruttori Roberto Bellotti e Massimo Botrini. Identica iniziativa per gli adulti, con avvio il 12 ottobre. Per le iscrizioni rivolgersi alla sede di strada Pontecurone, 1, telefono 0131-945322. [r. c.]

Le vittorie nelle categorie Allievi e Jeunesse

Doppio oro alessandrino ai campionati italiani Aics



Le due coppie giovani pattinatori alessandrini premiate al campionato Aics

ALESSANDRIA. Al termine di un'ottima stagione agonistica, due coppie di pattinatori alessandrini hanno conquistato il titolo italiano ai campionati Aics di Pesaro.

Un exploit memorabile, che ha visto salire per la prima volta sul podio tricolore Filippo Pastorini, di 12 anni, Michela Bolla, di 13, più bravi di tutti nella categoria Allievi. Poi, toccato Sebastiano Pastorini, 15 anni, e Cristina Maffei, quattordicenne, toccare il vertice nella categoria più difficile, la Jeunesse.

Per dare un'idea delle difficoltà inserite nel programma da eseguire (i sollevamenti in particolare), basti dire che in tutt'Italia, soltanto tre coppie hanno partecipato, tutte le altre hanno preferito evitare la categoria.

Per Pastorini-Maffei è stato un trionfo annunciato, dopo gli argenti conquistati agli italiani Fihp e Uisp. Un ulteriore motivo di vanto per l'istruttrice Ivana Canto, che guida i ragazzi con grande competenza.

Adesso i tre esponenti dell'As Nuova Boccia di Alessandria e la Maffei, che è dello Skatting Vercelli, proseguiranno gli allenamenti per riconquistare i titoli provinciali e regionali, che detengono già ormai due anni. [r. c.]

CICLISMO AMATORIALE

Il fuoriclasse Schiavi si impone al «Motta»

PODIO prestigioso al «Trofeo Franco Motta» di ciclismo amatoriale, organizzato dalla Ceramiche Sonaglio di Castellazzo, collaborazio- con l'Udace. Si è imposto il fuoriclasse Mario Schiavi, dell'Emmegi, che ha preceduto Franco Alghisi, della Rivanaz- Al terzo posto, un altro atleta dell'Emmegi, Gianluigi Granellini.

Schiavi e Alghisi hanno primeggiato nelle categorie d'appartenenza (rispettivamente Junior e Cadetti), mentre Massimo Laguzzi, quarto assoluto all'arrivo, è stato il migliore tra i Senior. Hanno partecipato alla gara 100 corridori: il gruppo ha completato i 74 km del percorso in 1h e 48', alla media di 41,111.

Nella prova per Veterani, successo per Pasqualino Talpo (Gs Del Boca), davanti a Walter Castagna, del Team Raschiani, a Francesco Dottore (Ceramiche Sonaglio). Il campione italiano Roberto Gnoatto l'ha spuntata tra i Gentleman, davanti a Franco Reto (Gs Sannino). Infine, Piero Maserati, dell'omonimo team, è stato il numero uno tra i Supergentleman.

Si è gareggiato anche in mountain-bike, sul circuito di 24 km tra i boschi di Fiondi di Bassignana. Ha vinto il Cadetto Stefano Spreafico, del Gsc Dielectrix, che ha coperto il tracciato in un'ora. Piazza d'onore per il Senior Gianluca Rovera, del Club I Bric, che ha organizzato la manifestazione. Massimo Perracino (I Bric) è giunto terzo, ma è stato il miglior Ju- al traguardo. Tra i Gentleman, il successo è andato a Valerio Negri (Dlf Voghera), mentre Nello Bettaglio (Apt Lodigiani) ha prevalso tra i Veterani.



Proseguono le corse amatoriali

C'è battaglia nella riservata ai corridori Primavera. Ivano Malatesta (Manila Equipe) ha avuto la meglio su Mirco Martinotti (Mtb Excurtion). Tra i Debuttanti, l'ha spuntata Marco Camera (Gc Dornese), davanti a Fabio Calderone (Cicli Guizzardi). Infine, Walter Gaggini (Apt Lodigiani) si è imposto tra i Supergentleman e Magda Pasquale (Bike & Bike Monleale) si è confermata numero uno sconfiggendo Giovanna Ricci Clara Rampollo, entrambe Club I Bric. [m. d.]


GIORGIO ARMANI

epat

esercizi pubblici associati Torino e Provincia

SOLUZIONI CONCRETE PER IL VOSTRO PRESENTE

PROGETTI E STRATEGIE PER IL VOSTRO FUTURO

L'EPAT è l'Associazione di Categoria dei Pubblici Esercizi di Torino ■ Provincia; a livello nazionale aderisce alla CONFCOMMERCIO e alla FIPE (Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi). Attiva sul territorio dal 1946 tutela i propri associati in ogni sede. ■ promuove e ne incentiva l'attività, organizza stage e corsi di formazione, si occupa concretamente del rilancio turistico e commerciale di Torino e della sua Provincia. Di fronte alle sfide sempre più complesse ed articolate proposte dal mercato, per esempio l'introduzione dell'Euro e le nuove normative igenico-sanitarie, si sta concretamente adoperando nel preparare i propri associati al loro futuro professionale.
Tradizionalmente attiva nel campo della promozione rappresenta da anni l'enogastronomia piemontese all'estero con manifestazioni e serate di grande successo.
Per quanto concerne l'ambito torinese è stata protagonista dei grandi eventi culturali cittadini: dalla Boheme all'Otello del Teatro Regio, con appositi programmi nei ristoranti e nei locali storici, dalla Biennale dei Giovani artisti del Mediterraneo all'attuale edizione di Identità e Differenza
Da alcuni mesi si sta attivamente prodigando in un opera di rilancio e valorizzazione della tradizione enogastronomica cittadina.
Lo scorso hanno ha patrocinato la prima edizione del SALONE DELL'ARTE DOLCIARIA: quest'anno collabora attivamente sia la seconda edizione della manifestazione che alla neonato SALONE DELLA RISTORAZIONE.
Ma l'**EPAT** non è certo solo promozione e immagine: sul fronte della tutela sindacale la nostra associazione ha promosso la protesta contro il meccanismo dei buoni pasto raccogliendo adesioni e consensi presso gran parte degli esercenti torinesi.
Interlocutore istituzionale delle amministrazioni cittadine, provinciale e regionali, l'**EPAT** rappresenta centinaia di piccole imprese attive, ogni giorno, per soddisfare le esigenze e i più golosi desideri dei torinesi e dei loro ospiti.

LE NOSTRE CATEGORIE

- American Bar
- Autogrill
- Birrerie
- Buffet di Stazione
- Caffè Bar
- Chioschi per bibite e gelati
- Confetterie
- Cremerie
- Discoteche
- Enoteche
- Fast Food
- Gelaterie
- Locali Notturni
- Mense Aziendali
- Pasticcerie
- Piano Bar
- Pizzerie
- Ristoranti
- Rosticcerie
- Sale da Ballo
- Sale da Giuoco
- Sale da The
- Self Service
- Snack Bar
- Trattorie
- Tavole Calde

AGGIORNAMENTI

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
tramite l'invio di lettere specifiche e mediante la Rivista Itineraria che vengono inviate gratuitamente a tutti gli associati.
CORSI ABILITANTI PER L'ISCRIZIONE AL REC
tramite il For.Ter vengono organizzati corsi di formazione riconosciuti dalla Regione che permettono, superato l'esame finale, di essere iscritti al Registro degli Esercenti Attività Commerciali (Rec) per la somministrazione di alimenti e bevande.
CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
l'Epat organizza periodicamente, in collaborazione con For.Ter, cicli di lezioni ed aggiornamenti professionali per ogni tipologia del pubblico esercizio.
CORSI PER LE NUOVE NORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
CORSI PER LE NUOVE NORMATIVE IGIENICO-SANITARIE (HACCP)
SPORTELLO QUALITÀ

OPPORTUNITÀ

RIDUZIONE DEI DIRITTI SIAE
l'associazione all'Epat permette di usufruire della convenzione Siae-Fipe, grazie alla quale risultano ridotti del 25% i diritti dovuti alla Società Italiana Autori ed Editori.
SERVIZIO DI CONSULENZA FINANZIARIA E CONCESSIONE FIDI CON ASCOMFIDI
CONVENZIONI ESCLUSIVE PER SERVIZI E ATTREZZATURE

SERVIZI:

- Contabilità ordinaria
- Contabilità semplificata
- Consulenza fiscale personalizzata e assistenza tributaria
- Tenuta dei libri paga
- Servizio collocamento del personale
- Servizio amministrativo per tutti i tipi di licenza e autorizzazioni, volture, trasferimenti, ampliamenti, iscrizioni Rec, etc.
- Assistenza sindacale in tutte le sedi
- Servizio legale
- Servizio mutua e pensioni - Assicurazione Integrativa
- Assistenza e consulenza per la prevenzione incendi
- Assistenza per gli Adempimenti sulla Sicurezza del Lavoro
- Consulenza per tutte le normative igenico-sanitarie

1° SALONE DELLA RISTORAZIONE – 2° SALONE DELL'ARTE DOLCIARIA

Lingotto Fiere 26 – 30 settembre 1998
h. 9,30 – 19,00

Expo2000 Spa

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ EPAT - FIPE

IL SALONE [illegible] APERTO AI SOLI OPERATORI PROFESSIONALI (Distribuzione [illegible] in sede [illegible] ALCUNI STAGE DI [illegible] GIORNATA DI DOMENICA [illegible]

Sabato 26/09

- h. 10.30 Inaugurazione
SALONE RISTORAZIONE
- h. 12.30 - 14.30
Stage di Cucina con Ristorante "Angiulli" e Slow Food: "Dal mediterraneo alle Alpi con il ristorante Angiulli di Candelo (Vercelli)."
Riconosciuto come il punto di incontro tra la cucina mediterranea e quella mitteleuropea, Angelo Angiulli propone in armonia sapori di mare e del continente con i vini di Luigi Ferrando. (aula ristorazione Epat–Fipe – n° ■ posti a sedere - £ 60.000)
Causa l'eccezionalità dell'evento sarà consentita la partecipazione anche al pubblico.
A chi si prenoterà (EPAT tel. 5604748) verrà offerto un biglietto invito per la manifestazione.
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata dello Zucchero
- h.11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe (laboratorio Epat-Fipe)
- h.14.30 - 17.00
Dimostrazione di confezionamento a cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
- h.15.00 - 17.00
L'arte della lavorazione dello zucchero (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
SEZIONE GELATERIE
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri gelatieri Epat-Fipe: la preparazione delle miscele e la mantecazione (laboratorio gelateria Epat-Fipe)

Domenica 27/09 Giornata per il pubblico

SALONE RISTORAZIONE
- h. 13.00 - 15.00
Stage di Cucina ■ Ristorante "Del Cambio" e Slow Food: "A pranzo con Cavour con il ristorante Del Cambio di Torino". Angelo Maionchi, Chef di cucina del Cambio, interpreta le ricette della grande tradizione borghese di Torino ■ i vini di Pio Cesare. (aula ristorazione Epat-Fipe n° 60 posti a sedere - ■. 60.000). A ■ si prenoterà (EPAT tel. 5604748) verrà offerto un biglietto invito per la manifestazione.
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata del Cioccolato
- h.11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
- h.11.00 - 17.00
Dimostrazione di confezionamento ■ cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
- h.12.00
Inaugurazione mostra "Capolavori d'Arte Dolciaria" (stand Pasticceria Internazionale)
- h.15.00 - 17.00
L'arte torinese della lavorazione del Cioccolato (laboratorio Epat-Fipe)
- h.15.30 - 17.30
Laboratorio del gusto Slow Food: Cioccolato – Vino: L'abbinamento impossibile. Le dolci preparazioni dei Maestri Pasticceri Epat alla ricerca del vino ideale. (aula ristorazione Epat-Fipe n° 60 posti a sedere - £ 30.000). a chi prenoterà (EPAT tel. 5604748) verrà offerto un biglietto invito per la manifestazione.
SEZIONE BAR
- h. 10.00 - 12.00
"Wine Bar": la proposta Vino quale elemento di qualificazione mondiale per l'attività Bar (aula ristorazione Epat-Fipe)
SEZIONE GELATERIE
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei Maestri Gelatieri Epat: proiezione continua video Fipe sulla lavorazione del gelato artigianale. Degustazione libera

Lunedì 28/09

SALONE DELLA RISTORAZIONE
- h. 09.00 - 12.30
Concorso "*Lo Chef dell'anno under 25*" a cura di Bargiornale (aula ristorazione Epat-Fipe)
- h. 10.00 - 14.00
Convegno:"I Ristoranti del Piemonte tappa del turismo enogastronomico mondiale" (Sala Berlino " Lingotto Congressi" lato Via Nizza, 210)
Moderatore: Edoardo Ballone
Interventi di: Franco Bergamino, Renato Dominici, Carlo Petrini, Jan - Pierre Rous, Maria Bertiglia, Enzo Vizzari, Jacques Gantié ed Ermanno Marocco.
- h. 17.30 - 19.00 Tavola rotonda "Il marketing nella ristorazione" a cura di Bargiornale (Aula ristorazione Epat - Fipe)
FIPE PIEMONTE IN SERATA DI GALA (esclusivamente a inviti)
h. 20.00.
Per la prima volta tutti insieme, i ristoranti che hanno reso celebre la nostra Regione proporranno degustazioni dei loro piatti più famosi.
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata della Pasticceria Internazionale
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe e dei maestri pasticceri esteri e dimostrazione di confezionamento a cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
SEZIONE BAR
- h. 14.30 - 16.30
L'evoluzione della proposta Bar - dal caffè, all'aperitivo, ai distillati. Dibattiti con degustazione.
"Il caffè secondo Costadoro"
"L'aperitivo secondo 'Barbero 1891"
SEZIONE GELATERIE
- h. 11.00 – 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri gelatieri Epat-Fipe: le preparazioni in stampo e in monodose.
I sorbetti a base di vino e spumanti regionali. (laboratorio gelateria Epat - Fipe)

Martedì 29/09

SALONE DELLA RISTORAZIONE: Giornata delle scuole professionali
Le Scuole incontrano i grandi ristoranti del Piemonte.
- h. 12.00 - 13.30
Stage di Cucina ■ Ristorante "La Cloche" (aula ristorazione Epat-Fipe) Partecipazione libera.
- h. 15.00 - 16.30
Stage di Cucina alla Lampada con il Maître Wilmo Perino. Partecipazione libera (aula ristorazione Epat-Fipe)
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata della Pasta Reale
- h. 10.00 - 12.00
Tavola rotonda: Torino città del Cioccolato (Sala Convegni – 1° piano)
Moderatori: Emilia Chiriotti, Guido Barosio.
Interventi di: Fiorenzo Alfieri, Madame Jo Van Lierde – Draps, Norbert Ferber, Christiane Ferber e Mario Marsero.
INGRESSO A INVITI PRESSO SEGRETERIA EPAT (via Massena 20 – Torino)
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe e dimostrazione di confezionamento a cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
SEZIONE GELATERIE
- h. 11.00 - 17.00
Dimostrazioni pratiche dei Maestri Gelatieri Epat: lavorazione a vista della frutta di stagione, svuotamento e riempimento.

Mercoledì 30/09

SALONE DELLA RISTORAZIONE: Giornata delle scuole professionali
Le Scuole incontrano i grandi ristoranti del Piemonte.
- h. 12.00 - 13.30
"Sapore di Polenta". Degustazione libera. (aula ristorazione Epat-Fipe)
- h. 15.30 - 17.30
Tavola Rotonda dei ristoratori di Torino e Provincia: "Quale qualificazione turistica per i locali metropolitani?" (aula ristorazione Epat-Fipe)
SALONE ARTE DOLCIARIA: Giornata della pasticceria secca, dolce e salata
- h. 11.00 – 16.00
Dimostrazioni pratiche dei maestri pasticceri Epat-Fipe e dimostrazione di confezionamento a cura delle donne pasticcere di Epat-Fipe (laboratorio pasticceria Epat-Fipe)
- h. 13.00 - 15.00
"Il Gioco del piacere" Slow Food per i pasticceri Epat-Fipe: "Il Vino del Pasticcere".
Il miglior abbinamento Pasticceria - Vino secondo i pasticceri Epat-Fipe (ingresso libero - aula ristorazione Epat-Fipe)
SEZIONE GELATERIE
- h. 10.30 - 12.30
Dibattito degustazione con i gelatieri Epat-Fipe.
Gli aspetti dietetici del gelato artigianale (Ingresso libero - Sala Convegni - 1° Piano)
- h. 11.00 – 16.■
Dimostrazioni pratiche dei maestri gelatieri Epat-Fipe (laboratorio gelateria Epat-Fipe) Proiezione continua del video Fipe sulla lavorazione del gelato.
SEZIONE GASTRONOMIE
- h. 15.30 - 17.30
La ricerca e la trasformazione del prodotto di qualità nella gastronomia torinese – Dibattito degustazione dei gastronomi Ascom (aula ristorazione Epat-Fipe)

FIPE FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI

epat
esercizi pubblici associati Torino e Provincia

Via Massena, 20 Tel. (011) 5604.711 (12 linee r.a.) - Fax (011) 561.20.46 - 10128 TORINO

CONFCOMMERCIO

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694
Hanno collaborato: S. Busi, M. Marzocchi, G. Micheletti, F. Palese, C. Torretta. Impaginazione: Nadia Casagrande.
Coordinamento e redazione: Sergio Ermotto. Supervisione: Paolo Alberti. Fotografie: Archivio CNA, M. Forchino.

186

Diario

Lunedì 12 ottobre
Fotografi e Curia, formazione alle imprese. Anche per quest'anno, il SIAF, in collaborazione con la Curia Arcivescovile di Torino, ripropone i corsi di qualificazione professionale per la celebrazione dei Sacramenti. Il primo incontro si terrà il 12 ottobre nella Chiesa di S. Lorenzo a Torino. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
Per informazioni rivolgersi al SIAF/CNA, tel. 011/46.17.604.

PROSSIMA USCITA
CNA INFORMA
GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 1998

Fiere

Artigiani a New York. L'Ice organizza un prestigioso show-room permanente nella famosa "Fifth Avenue" per prodotti artigianali del settore articoli da regalo e per la casa. L'iniziativa dura un anno a partire da ottobre ed è gratuita per le 35 aziende che rappresenteranno l'Italia. Sulle centinaia di domande, le 3 aziende presentate dalla CNA di Torino hanno passato la selezione: 2 G di Scotillo (lavorazione plexiglass), Enny Monaco (bigiotteria) e Lyda Turck (biancheria per la casa).

Progetto Emirati Arabi Uniti. Tramite l'Ambasciata italiana verrà presentato Design and Interior Decoration Center, uno show-room permanente ad Abu Dhabi per tessuti e decorazioni per interni, mobili, accessori, illuminazione, tappezzeria, pavimenti, arredi interni. *Per ulteriori informazioni: CNA/Ufficio Export, tel. 011/46.17.631.*

Terza mostra mercato dell'artigianato. Dal 5 al 13 dicembre si svolgerà a Milano la 3° edizione di Artigianato in Fiera. Su una superficie di 91.000 mq saranno presenti circa 1.800 aziende artigiane italiane e straniere, visitate nel '97 da 830 mila persone. La Regione Piemonte e Union Camere, accogliendo le richieste delle associazioni di categoria, hanno previsto un contributo di 1 milione e 500 mila lire per i primi 150 artigiani che aderiranno. I settori interessati sono: eno-gastronomia, oggettistica e articoli da regalo, abbigliamento e accessori, arredamento e complementi d'arredo, bigiotteria, articoli sportivi, servizi per la persona, la casa e le imprese. *Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Promozione della CNA al numero 011/46.17.631.*

Acconciatori: scarichi puliti

Gli scarichi in fognatura degli acconciatori hanno la stessa potenzialità inquinante dei normali scarichi abitativi: lo ha detto la Corte Suprema di Cassazione, confermando una sentenza della Pretura di Catanzaro che aveva assolto una parrucchiera dal reato di smaltimento non autorizzato di sostanze inquinanti in fognatura ai sensi dell'art.21, comma 1, legge 319/76. Il caso era stato portato in Cassazione dal Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Catanzaro secondo il quale la Pretura aveva erroneamente interpretato il disposto normativo assimilando gli scarichi di un salone di acconciature a quelli civili per i quali non è richiesta autorizzazione. La Procura aveva obiettato che trattandosi di un insediamento produttivo, la richiesta di una regolare autorizzazione avrebbe consentito alla pubblica amministrazione di verificare la qualità degli scarichi e di disporre, eventualmente, l'obbligo di dispositivi di depurazione. La sentenza della Cassazione riconosce così ciò che Cna ha sempre sostenuto: che l'attività di acconciatore è un'attività di servizio e che di conseguenza gli scarichi derivanti dal suo svolgimento vanno assimilati ai sensi dell'art.1 legge 690/76 a quelli «provenienti da insediamenti abitativi». Per la Cassazione inoltre non sono necessari alcun accertamenti sulla qualità degli scarichi.

Formazione, al via i corsi del Cifa

Quindici proposte al servizio delle imprese dalla sicurezza all'uso del personal computer

Molte imprese hanno la necessità di svolgere corsi di formazione.
In alcuni casi si tratta del semplice adempimento a disposizioni normative, in altri di una risposta ad un bisogno più oggettivo di crescita della qualità del proprio lavoro. CNA effettua questo servizio attraverso il proprio consorzio formativo, il CIFA, e attraverso l'Ente di formazione regionale, ECIPA. I corsi si svolgono presso la sede del CIFA, in via Bardonecchia 185 a Torino, che dispone di quattro aule attrezzate, una delle quali informatizzata. Va poi segnalato che con la ripresa dalle vacanze estive la gamma dei corsi si è notevolmente ampliata. Ma veniamo alle proposte.

Dlgs 626/94 sulla sicurezza *(corsi obbligatori).* ***a)*** Corso per titolari (responsabile servizio prevenzione e protezione): 8 lezioni di 3 ore in orario serale. Il prossimo corso inizierà nella prima metà di ottobre. ***b)*** Corso per titolari di imprese edili ed affini (responsabile servizio prevenzione e protezione): 7 lezioni di 3 ore, orario serale, prenotazioni presso Assoedili allo 011/46.17.628. Il prossimo corso a metà ottobre. ***c)*** Corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti): 4 lezioni di 2 ore in orario preserale. ***d)*** Corso per responsabili dei lavoratori per la sicurezza: 32 ore in orario pomeridiano.



Dlgs 155/97 per imprese alimentari *(corsi obbligatori).* ***a)*** Corso riservato ai titolari su "Approccio all'HACCP (controllo dei punti critici della produzione)": 9 ore suddivise in 3 lezioni. Materie: il Dlgs 155/97 e la legislazione previgente: le patologie di origine alimentare; la prevenzione delle malattie di origine alimentare; il diagramma di flusso del processo produttivo; le procedure di autocontrollo. ***b)*** Corso per dipendenti su "Igiene alimentare": 2 lezioni di 3 ore. Materie: le patologie di origine alimentare; la prevenzione delle malattie di origine alimentare (comportamenti, buona pratica, pulizia, disinfezione, disinfestazione); cenni sulle procedure di autocontrollo.

Nuovi imprenditori. Fornisce al nuovo imprenditore informazioni e conoscenze di base indispensabili per la gestione dell'impresa: 7 lezioni a tema, di 3 ore, orario serale.

Utilizzo pratico di Windows.
a) "Capire il Personal Computer". Rivolto ai principianti. Consente di iniziare a usare in modo semplice Windows, conoscerne le applicazioni ed in particolare la videoscrittura per Word: 5 lezioni di 3 ore.
b) "Lavorare col Personal Computer": 7 lezioni di 3 ore. Rivolto a chi ha già alcune nozioni e vuole utilizzare il Pc per il proprio lavoro. Consente una buona conoscenza di Word, Excel, Power Point, Outlook.
c) "Office Automation ". E' un corso di perfezionamento per un uso professionale di Word, Excel, Power Point, Outlook e consente di utilizzare Access: 8 lezioni di 3 ore. Tutti i corsi sono finalizzati all'uso concreto del Pc e si svolgono con esercitazioni pratiche. Gli iscritti possono scegliere se seguire le lezioni di pomeriggio o di sera; ogni allievo ha un Pc a propria disposizione.

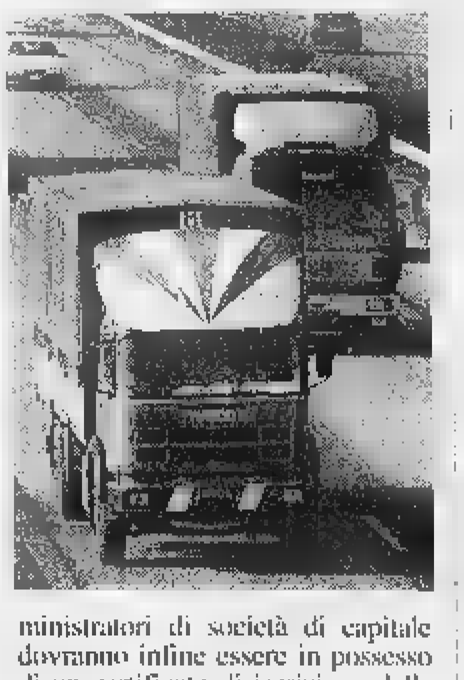
Le novità di ottobre. ***a)*** Migliorare l'impresa (il controllo economico e finanziario, le decisioni, le previsioni): 40 ore rivolte agli imprenditori che vogliono migliorare le loro performances utilizzando nuovi strumenti di controllo e di previsione (anche su Pc). ***b)*** L'inglese facile: 30 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Formazione pratica ed intensiva per conversare nelle situazioni più comuni. ***c)*** Business English: 40 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Per comprendere e parlare l'inglese commerciale. ***d)*** Informatica per bambini (in collaborazione con Giochimpara): corso per bambini dagli 8 ai 10 anni e per ragazzi delle scuole medie. Entrambi si svolgono attraverso incontri settimanali di 2 ore, al pomeriggio.

Informazioni: CIFA, Progetti e Formazione, 011/77.92.223, ore 9/13-14/17, dal lunedì al venerdì; per i corsi sulle imprese edili ed affini: Assoedili, 011/46.17.628.

Le novità per l'autotrasporto

Dal 23 ottobre entrerà in vigore la nuova normativa per combattere il lavoro nero

Entrerà in vigore il prossimo 23 ottobre la deliberazione del comitato centrale dell'albo degli autotrasportatori del 23 luglio scorso che ha introdotto importanti novità in merito alla documentazione che ogni conducente di veicoli destinati al trasporto di cose per conto terzi deve obbligatoriamente avere a bordo per dimostrare la regolarità del suo rapporto con l'impresa di trasporto.
La nuova normativa diversifica la documentazione in base alla qualifica del conducente. Se il conducente è il titolare di un'**impresa individuale** oppure un socio di una **società di persone**, dovrà portare con se il certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità; se invece si tratta di un **collaboratore familiare**, occorrerà un certificato di iscrizione agli enti previdenziali non scaduto.
Il **lavoratore dipendente**, il socio di cooperative di produzione e lavoro, oppure il socio di un organismo di cui al dpr 602/70, deve sempre essere in possesso, durante la guida, dell'ultimo foglio paga oppure dell'originale o della copia autenticata del contratto di lavoro (lettera di assunzione). Nel caso in cui il contratto di lavoro sia però stato concluso in data anteriore ai sei mesi precedenti la verifica, questo deve essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa di trasporti (la dichiarazione va rinnovata almeno semestralmente). Il **lavoratore interinale** deve presentare la copia autentica in corso di validità del contratto di cui all'art.3 della legge 196/97.
Il **lavoratore distaccato** o comandato a norma dell'art.8 della legge 236/93, deve avere con sé una copia autentica dell'accordo sindacale previsto dal medesimo articolo; per il lavoratore distaccato o comandato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lavoro occorrerà invece una copia autentica della lettera di distacco o di comando.
Per i soci di uno dei raggruppamenti di cui all'art.1, comma 2, lettera e) della legge 454/97 la nuova normativa richiede la disponibilità di un estratto autenticato del libro dei soci, non anteriore ai sei mesi. Gli amministratori di società di capitale dovranno infine essere in possesso di un certificato di iscrizione della società al registro delle imprese con l'elenco dei membri del consiglio di amministrazione.



Per ulteriori informazioni rivolgersi alla FITA/CNA, tel. 011/3097676.

Missione in Turchia

Viaggio esplorativo per le pmi del settore metalmeccanico

Si chiama «Punto informativo e di assistenza tecnica» il nuovo servizio offerto dalla Cna, in collaborazione con il Gruppo Soges, agli artigiani ed alle piccole imprese della provincia di Torino che intendono avvicinarsi alle normative comunitarie in materia di finanziamenti volti all'internazionalizzazione di impresa. Una delle prime proposte formulate dal Gruppo Soges - primaria società italiana del settore - che gestisce il punto informativo per conto della Cna è rappresentata da una missione esplorativa in Turchia all'interno del progetto comunitario Ecip. Date e modalità della missione sono ancora da stabilire, ma è certo che la Turchia, paese con il quale intercorrono già buoni rapporti commerciali con l'Italia, può offrire ottime opportunità di business alle imprese artigiane aderenti ad Assomeccanica/Cna.
Gli investimenti più redditizi sono fino ad ora stati possibili nei comparti dei macchinari elettrici, produzione di automobili e apparecchiature mediche. Oggi qualsiasi imprenditore straniero ha gli stessi diritti e le stesse opportunità di realizzare progetti ed investimenti di qualsiasi altro imprenditore locale. La dotazione infrastrutturale delle aree industriali della Turchia è di ottimo livello. Il governo turco ha poi messo a punto una serie di incentivi agli investimenti stranieri particolarmente vantaggiosi: esenzioni doganali per gli impianti realizzati con il credito agevolato, assegnazione gratuita delle aree sulle quali edificare gli impianti produttivi.
Lo scopo della missione è quello di mettere in contatto gli imprenditori piemontesi con quelli turchi per valutare in un secondo tempo l'ipotesi della costituzione di una joint-venture. L'agevolazione prevista per gli imprenditori che parteciperanno alla missione è la copertura del 50% del costo del biglietto aereo. E' indispensabile la partecipazione di almeno 15 imprese.

Gli imprenditori interessati possono segnalare la loro disponibilità al Segretario di Assomeccanica/Cna, Stefano Busi, telefonando al numero 011/4617.603.

L'arte dolciaria e la ristorazione al Lingotto Fiere

Dal 26 al 30 settembre, nel primo padiglione del Lingotto, si terrà la seconda edizione del Salone dell'Arte Dolciaria (SIAD), organizzato da Expo 2000, che per la prima volta verrà affiancato al Salone della Ristorazione (2° padiglione). Questo appuntamento nazionale cerca di rinverdire i fasti del glorioso MIAD e si rivolge in modo particolare alle aziende del comparto artigiano e del commercio e, più in generale, a tutte quelle pmi che desiderano anticipare le novità e le nuove tendenze della prossima stagione. Il SIAD rappresenta inoltre una preziosa opportunità per tutti gli operatori professionali per entrare in contatto con nuovi clienti nel mondo della distribuzione al dettaglio e della distribuzione organizzata. I due avvenimenti in contemporanea daranno vita ad un confronto molto atteso sia dalle aziende che dagli operatori, ma anche dal pubblico che nella giornata di domenica sarà invitato a centinaia di appetitose degustazioni presso gli stands.
Per informazioni: CNA/Alimentaristi, Stefano Busi Tel. 011/4617.603.

Ricordando Sergio Cunioli

Dopo una lunga malattia che lo aveva allontanato dalla Sua Associazione, Sergio Cunioli ci ha definitivamente lasciati.
Gli incarichi ricoperti nella CNA, prima Presidente Regionale poi vice Presidente Nazionale sono la chiara dimostrazione della stima che l'intera organizzazione ha avuto nei suoi confronti.
Ci mancheranno le sue straordinarie capacità di studio, di ricerca e le sue idee che molto spesso hanno anticipato il cammino della nostra Confederazione. Coloro che hanno avuto modo di lavorare con Sergio, sentiranno l'assenza di una figura che ha coniugato gli strumenti culturali di conoscenza socioeconomica con l'attività imprenditoriale.



In questa pagina non vogliamo solo ricordare l'amico e collega ma dire a Sergio che continueremo ad impegnarci per sviluppare il lavoro da lui avviato, consci che questo è il modo migliore per dargli il nostro ultimo saluto.

Missione commerciale in Marocco

In occasione della fiera internazionale della subfornitura Sistep che si svolgerà a Casablanca dal 30 settembre al 3 ottobre il Centro estero Camere di commercio piemontesi, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e la Regione Piemonte, organizza una missione di aziende subfornitrici piemontesi che consentirà incontri programmati con operatori marocchini. La raccolta delle adesioni è in corso. Verranno prese in considerazione sia le richieste di contatti con la committenza (programma "Carrefour Donneurs d'Ordres") che di quelle di collaborazione tecnica, industriale, tecnologica (programma "Partenariat Maroc '98). *Per informazioni: Stefano Busi, tel. 011/4617.603.*

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di [illegible] destra. Non ha accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite con [illegible] compagno che gli aveva sussurrato «Viva [illegible] comunismo». Così ha radunato sei amici [illegible] si è presentato di fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare una lezione» all'ex compagno, dalla fede diversa dalla sua. Armati [illegible] catene e bastone, le sette teste rasate hanno dato vita ad un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), [illegible] ad un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora e mezzo.

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani assedianti, che si [illegible] autodefiniti «simpatizzanti di destra», [illegible] stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo di [illegible] ed oggetti atti ad offendere, minaccia aggravata e pubblica intimidazione.

La vicenda, che segnala il ritorno di spranghe, catene e simboli nazisti all'interno di una scuola dopo anni di pax politica, [illegible] a dipanarsi venerdì, nel corso dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per il secondo anno, dopo essere stato bocciato la scorsa estate) incontra in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto con lo zainetto tutto dipinto di svastiche - racconta Silvio - e gli ho sussurrato: "Viva il [illegible]nismo!" Voleva essere soltanto una battuta, ma lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato con una spinta e me ne [illegible] andato».



I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico in via Cumiana

La lite, né lunga [illegible] violenta, [illegible] però notata dai professori: Marco è da tempo «sotto osservazione» per le sue intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato di alcuni gesti [illegible] vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della scuola) è stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, di una falsa giustificazione e di un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo in cui si è realizzata: giura vendetta e nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama [illegible] raccolta gli amici. E con loro, a bordo di due vetture (una Punto ed una Uno) [illegible] presenta all'uscita di scuola, lunedì. «I miei compagni [illegible] classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppet[illegible] di esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola si sono [illegible] sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno ci hanno provato. Sono riuscito ad allonta[illegible] dopo mezz'ora, [illegible] un'uscita secondaria».

Ma quella che sembrava una bravata fine a [illegible] stessa, [illegible] che nessuno aveva denunciato alle forze dell'ordine, si ripete il giorno dopo. «Stavolta l'assedio [illegible] è fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le mazze che quei ragazzi tenevano [illegible] bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro [illegible] Dovevo uscire [illegible] 13,30, sono rimasto [illegible] scuola sino alle 15, quando è stato levato l'assedio».

Di fronte ad un reale pericolo [illegible] incidenti, [illegible] questo punto la preside, [illegible] Maria Grazia, chia[illegible] i carabinieri: «Ma senza denunciare [illegible] tiene [illegible] precisare. I militari della compagnia Mirafiori [illegible] hanno difficoltà [illegible] raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti e preside sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano senza paure di «quei ragazzi rapati, tutti con [illegible] bomber, tutti con la croce celtica dipinta sulla manica, tutti con indosso [illegible] T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, è così facile risalire ai responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) e tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre [illegible] stesso Marco R., 15 anni). Non negano le lo[illegible] simpatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Volevamo solo fare un po' [illegible] paura a quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, ieri è tornata la pace: ma a vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna la cui statua sovrasta l'androne, c'erano anche due carabinieri con il mitra a tracolla.

Angelo Conti

Dalla Regione

Contributi a valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia una Regione decide di contribuire finanziariamente alle celebrazioni che ricordano la conces[illegible] dei diritti civili e politici e quindi anche quello di libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approvazione di una proposta di legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra e votata dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta [illegible] un passo avanti importante. I duecento milioni per il 1998, [illegible] spesa da stabilire per gli anni successivi ma soprattutto una legge specifica che riconosce [illegible] la libertà religiosa sia strettamente connessa con la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, [illegible] 150 anni [illegible] distanza, di una pagina fondamentale della propria storia [illegible] del contributo di valori e di ideali da essa dato alla nascita della Nazione italiana».

In base alla legge i duecento milioni verranno destinati a «finanziare progetti [illegible] programmi redatti [illegible] tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali e religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto Re di Sardegna nel 1848 [illegible] ha però valore unicamente commemorativo e di riconoscimen[illegible] [illegible] contributo che le mino[illegible] valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla cresita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini il fatto che la libertà, come la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or sono va garantita dalla Legge e conquistata dai cittadini».

E nella relazione che [illegible]pagna la legge [illegible] evidenzia come «ricordare quella pagina di storia piemontese può costituire così un riferimento esemplare per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prende[illegible] coscienza, a 150 anni di distanza di una pagina fondamentale della propria storia, del contributo di valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta di martedì 22 settembre il Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale [illegible] delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcune iniziative già avviate negli anni sorsi [illegible] che hanno coinvolto la scuola, il cinema e le culture politiche, [illegible] di arricchire il panorama degli interventi». [m. tr.]

SAPER SPENDERE

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco Z. dalla provincia di Vercelli - vige [illegible] regolamento contrattuale che fa espresso divieto di installare an[illegible] individuali sul lastrico solare e impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un condomino [illegible] è installato la paraboli[illegible] senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la [illegible] del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto o sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr n. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impone l'installazione delle antenne tv solo nelle parti a ciò destinate dall'amministratore o dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea a tutela del decoro e dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate a vista su balconi [illegible] passaggio di cavi esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia occorre badare al fatto che la Corte di Cassazione, per esempio con sentenza n. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto di installare antenne per la ricezione radiofonica o televisiva sul parapetto della terrazza [illegible] l'obbligo del proprietario di consentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

■ Franco Nesti scrive da Napoli: «Nel mio balcone, parte sovrastante le finestre, è stata fatta la spicconatura dell'intonaco perché gonfio [illegible] pericoloso (come deciso in assemblea). Ora per il ripristino della facciata occorre una spesa da suddividere tra tutti i condomini e alcuni si sono opposti».

[illegible] legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. civ.) su istanza del singolo condomino che è quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia [illegible] contro quanto deliberato degli organi del condominio. Tale decoro deve essere valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal suo particolare pregio artistico [illegible] senza riferimento all'ambiente nel quale [illegible] trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

★ Problema di sicurezza nel condominio al centro dei dubbi di T. C. di Torino. Un'assemblea delibera di dare mandato all'ammi[illegible] di procedere su otto [illegible] verdi di cui gli otto condomini [illegible] quasi tutti comproprietari [illegible] di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo 4 mesi, nuova assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato con richiesta di [illegible] delibera che però [illegible] c'è stata [illegible] [illegible] risulta sul verbale. Alcuni sostengono che [illegible]sendo l'argomento già [illegible] discusso e deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva essere richiesta [illegible] ridelibrata e risultare nel verbale. L'amministratore dice che le delibere hanno sempre valore finché non vengono revocate [illegible] che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

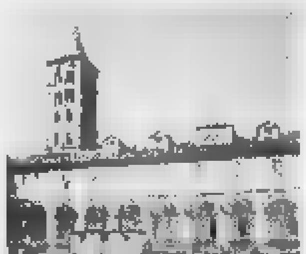
Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono essere revocate. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo a maggioranza persino se [illegible] o modifica una precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). [illegible] come dice il lettore, tra la prima [illegible] seconda delibera l'amministratore (in base [illegible] mandato) aveva [illegible] partecipato alla riunione di tutto il supercondominio [illegible] questa riunione aveva assunto [illegible] sua decisione. E' chiaro che, [illegible] ciò corrisponde al vero, la prima delibera del singolo condomi[illegible] ha già avuto persino esecuzione [illegible] [illegible] può essere annullata negli effetti pratici. [illegible] così [illegible] fosse, sarebbe tutto [illegible] invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio de[illegible] essere composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che ne fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, sez. II, n. 7894, 28-9-94)». In nessun [illegible] si può derogare al fatto che «tutti i condomini devono essere invitati alla riunione per deliberare». Se [illegible] [illegible] «è nulla la delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

Simonetta

IN BREVE

Biella, museo del [illegible] nel [illegible] rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille e una notte» [illegible] Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea [illegible] cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto è quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia [illegible] Biella.

Intanto [illegible] Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali con cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di 2 miliardi e 800 milioni. Ma è polemica con la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca [illegible] aspettare, Biella ha deciso di procedere senza il previsto nulla osta regionale.

Cuneo [illegible] ricorda il matematico Peano

CUNEO. Un monumento dedi[illegible] al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato a Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di [illegible] Marconi, è stata donata a Cuneo per festeggiare gli 800 anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che a sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Arquata Cementi scatta la «cassa»

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 4[illegible] operai dell'Arquata Cementi, per 8-10 settimane, prolungabile fino a 6-8 mesi. E' la richiesta che il gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono in azienda - [illegible] attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono all'apertura dell'impianto.

[illegible] seconda Università [illegible]li iscritti aumentano



VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più [illegible] iscrizioni (690 contro i [illegible] del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che il 6 ottobre esprimeranno il loro primo rettore. E' probabile che il Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari sono solo impegnati a ripetere che, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro [illegible] 30 settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica «mora» (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

Dal Casinò meno [illegible] ai [illegible] della Riviera

SANREMO. Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i casinò gestiti da enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) devono versare all'erario. Escluso il casinò di Venezia, gestito da una Spa. La tassa è aumentata e Sanre[illegible], dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di una previsione di entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi [illegible] milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente sui contributi che il casinò distribuisce ai Comuni della Riviera.

Genova parte civile contro ufficiali nazisti

GENOVA. La Provincia [illegible] Genova si costituisce parte civile nel processo presso [illegible] Tribunale Militare di Torino contro Siegfrid Engel e Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, di Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione di altre 59 persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, su proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, il professor Carlo Federico Grosso.

Fioriscono i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi in fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati da bianchi petali [illegible] stati segnalati a Montemarzo, frazione di Asti, e a una quarantina di chilometri di distanza, a Nizza Monferrato. Non si esclude che ve ne siano anche [illegible] altre zone della provincia.

L'inconsueto fenomeno [illegible] ora al vaglio degli esperti, che annunciano [illegible]pralluoghi per cercare di scoprire a [illegible] sia dovuta la fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la causa non sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'«effetto serra», o al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito uno scompenso (dovuto a potature, grandine o parassiti) e il loro ciclo vegetativo sia stato [illegible] in azione.

Savona, municipio vietato ai fumatori

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva emessa dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado [illegible] leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti a rinunciare a quello che ritengono un diritto acquisito: «Dobbiamo avere spazi dove poter fumare».

Centro trapianti reni [illegible] Maggiore di Novara

NOVARA. Diciotto mesi di lavoro ed una spesa di un miliardo e mezzo; una trentina di posti letto, staff sanitario composto da 60 persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri a Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'as[illegible] regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' [illegible] fiore all'occhiello per il Piemonte».

La «scuola delle neve» dovrà lasciare La Thuile?



LA THUILE. Dieci anni di progetti e lavori, dieci miliardi spesi, ma «L'école des neiges» di La Thuile forse sarà fatta altrove. La scuola per atleti si sta costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, ma il Comune [illegible] La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indiriz[illegible] e che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di sua proprietà, all'ingresso del paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe essere costruito un villaggio turistico da vendere ai privati. Per finire i lavori nell'a[illegible] delle [illegible] miniere la Regione dovrà spendere ancora [illegible] miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo il Comune, dovrebbe [illegible]re di 10 miliardi, di cui tre per le autorimesse. Ieri in Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto del Comune».

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 24 Settembre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

Secondo la nuova legge sugli spettacoli che riguarda le gestioni pubbliche

Casinò, raddoppiano le tasse

La Regione dovrà versare circa 25 miliardi

SAINT-VINCENT. Raddoppia la tassa degli spettacoli per i giochi d'azzardo, [illegible] la Regione dovrà pagare circa 25 miliardi invece dei 12 pagati finora. Stangata per tre dei quattro Casinò italiani: Venezia fa eccezione perché è gestita da una società per azioni. La legge numero 288 è del 3 agosto scorso e sancisce l'aumento per le case da gioco gestite dagli enti pubblici.

C'era preoccupazione per l'aumento dell'aliquota sulla tassa degli spettacoli che aveva già subito un incremento dall'8 al 10 per cento sulla base imponibile. Invece lo Stato ha aumentato la base imponibile su [illegible] calcolare la tassa, non più il 50 per cento ma [illegible] cento per [illegible] dell'imponibile. Anche questa percentuale aveva avuto un incremento un anno e mezzo fa, quando passò dal 10 al 50.

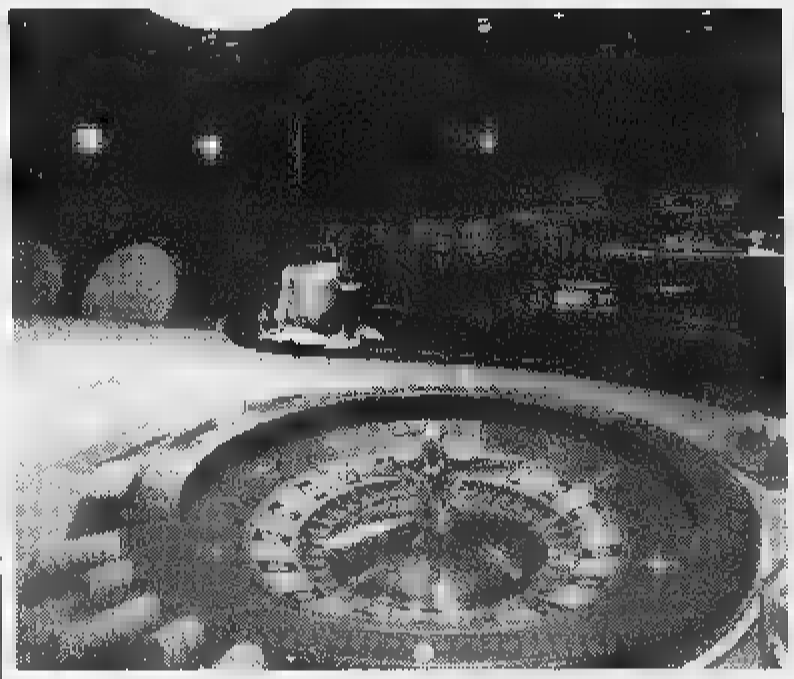
Per Saint-Vincent il calcolo era già anomalo perché l'imponibile [illegible] da calcolare al netto delle «decadi», cioè sottraendo agli introiti quanto dato al proprietario della casa da gioco, cioè la Regione. La Regione [illegible] faceva carico di pagare la tassa degli spettacoli calcolata sul 40 per cento (quanto trattenuto dalla gestione del Casinò) degli introiti: circa 12 miliardi l'anno.

Ora [illegible] calcolo deve essere fatto su circa 250 miliardi (l'intero ammontare degli introiti di gioco, mentre sono esclusi quelli dei biglietti d'ingresso su cui vi è un'altra tassa Siae), quindi 25 miliardi.

«La norma è stata inserita in modo scorretto all'interno di una legge-delega», dice il senatore Giorgio Bornacin (An), eletto nel Polo per la circoscrizione di Sanremo.

Dice: «Non staremo certo a guardare. Per prima cosa presenteremo un'interrogazione per sapere se il governo ha effettivamente valutato le ricadute che questa misura avrà sul tessuto economico del Ponente ligure, della Valle d'Aosta [illegible] della zona di Campione d'Italia. Poi chiederemo [illegible] incontro urgente al ministro Visco, cui faremo presente l'enorme disparità tra i danni che questa legge provocherà sui territori interessati e i vantaggi concreti per l'economia generale del Paese. Sul piano istituzionale cercheremo di far inserire nella Finanziaria '99 un provvedimento abrogativo di quest'assurda disposizione».

[e. mar.]



Una delle roulette del Casinò [illegible] Saint-Vincent. Le tasse sono raddoppiate

CASO SITAV

Accordo Lefebvre-Masi

Nonostante la sentenza del tribunale civile di Aosta, Bruno Masi non pagherà i 12 miliardi alla Sitav, perché c'è stato un accordo tra l'ex manager del Casinò e la società della famiglia Lefebvre. Il professore ha rinunciato a un miliardo che doveva ricevere dalla Sitav dopo aver vinto [illegible] causa di lavoro con la società e ha venduto [illegible] Eurosecurities, azienda che ha la maggioranza di Sitav, la sua parte di azioni. La vendita è avvenuta il 23 giugno scorso. Masi aveva il 50 per cento della «Valser», la società che a sua volta è proprietaria del 21,21 per cento di Sitav. «E' stato un accordo amichevole», ricorda il professor Francesco Lefebvre. Patto che la stessa assemblea della Sitav aveva accolto [illegible] favore. Anche gli altri due soci di «Valser», Paolo Giovannini e Franco Chamonal sono stati condannati a risarcire Sitav (quasi [illegible] miliardi ognuno). Ancora Lefebvre: «Con Paolo Giovannini abbiamo avuto contatti, sempre per l'acquisto della sua parte di azioni, ma le trattative finora [illegible] state infruttuose. Vedremo [illegible] riusciremo a raggiungere un'intesa. Con il signor Franco Chamonal invece non c'è nulla, non l'abbiamo mai visto, non sappiamo neppure chi sia». Giovannini e Chamonal hanno ognuno il 25 per cento di «Valser». Proprio per effetto della causa civile intentata dalla Sitav, [illegible] azioni Valser erano sotto sequestro. I tre proprietari non potevano gestire nulla, di qui la decisione di vendere.

LIONS COURMAOSTA

Sorpresa e amarezza nel club giallonero



Sorpresa e amarezza per dirigenti e tifosi del Lions CourmAosta dopo la notizia dell'irregolarità dei permessi di soggiorno dei giocatori e del coach canadesi. Il presidente della società, Valter Zucca, dice: «Siamo in difetto e regolarizzeremo le posizioni, ma nessuno ci aveva avvertiti che la procedura era scorretta».

SERVIZIO A PAGINA 41

PRIMO PIANO

Aosta

Parcheggi in città la vera emergenza

E' la più evidente emergenza di Aosta e la causa principale delle lamentele dei cittadini. L'insufficienza [illegible] di sosta in città [illegible] problema sentito da tempo. Il Comune indica alcune soluzioni, ma a lungo termine. PAG. [illegible]

Aosta

Treni, orari nuovi e biglietti alle Poste

Nuovi orari ferroviari [illegible] possibilità di acquistare i biglietti anche in alcuni uffici postali. Sono le iniziative delle Ferrovie dall'autunno di quest'anno fino al maggio del '99. Due treni, poi, saranno [illegible] sostituiti da pullman. PAG. 35

La Thuile

L'Ecole des neiges cambierà sede?

Si [illegible] parlato dell'Ecole des neiges ieri in Consiglio regionale. Il gruppo autonomisti ha chiesto [illegible] all'assessore Vallet se ci fosse [illegible] stato da parte della giunta un nuovo orientamento sulla collocazione della scuola dopo che un progetto del Comune di La Thuile ne prevede la realizzazione [illegible] nell'ex hôtel Dora. PAG. 35

Ieri dibattito sulla legge regionale in Consiglio regionale. Appello dell'Ulivo «per riprendere il dialogo»

Maturità, prime assemblee degli studenti

Questo pomeriggio i ragazzi decideranno se scendere in piazza

AOSTA. Autogestione oggi al liceo scientifico e al liceo classico di Aosta. Gli studenti valdostani ritornano ad affrontare la questione dell'esame di maturità bilingue. In tutte le scuole superiori della Valle, dove verrà consentito, si terranno assemblee informative sull'argomento esame di Stato. Alle 16 vi sarà poi un incontro tra rappresentati di tutti gli istituti, nel quale i ragazzi decideranno se scendere in piazza per manifestare. Poi, alle 18,30, quello con sindacati e genitori.

Ieri sul tema dell'esame di maturità si è parlato anche in Consiglio regionale, prima [illegible] occasione di un'interrogazione dei consiglieri dell'Ulivo (Valerio Beneforti, Secondina Squarzino, Carlo Curtaz), poi per una mozione presentata da Forza Italia (Dario Frassy, Massimo Lattanzi, Enrico Tibaldi).

«Non vi siete comportati come coloro che ricercano consensi sulle cose da fare e il vostro comportamento è stato anche scorretto - ha detto Beneforti, rivolgendosi al presidente



Un'immagine della protesta dello scorso dicembre degli studenti. Oggi riunione decisiva per un possibile nuovo corteo

Dino Viérin e alla giunta -. Non avete rispettato fino in fondo il mandato del Consiglio del dicembre scorso e gli impegni che vi eravate presi». Beneforti ha poi chiesto al presidente della giunta di farsi carico di «riprendere le trattative, interrotte, con i sindacati» e ha fatto appello «al consigliere Rollandin, capogruppo dell'Union valdôtaine, affinché [illegible] trovi [illegible] consenso e [illegible] riprenda il confronto sindacale e politico».

L'assessore all'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret, rispondendo alle questioni poste dall'interpellanza, ha voluto premettere che «per quanto concerne l'esame di maturità abbiamo una responsabilità che ci è stata assegnata da una legge dello Stato, la "Bassanini ter", che afferma "Con la stessa legge regionale la Regione Valle d'Aosta stabilisce tipologia, modalità di svolgimento e certificazione di una quarta prova scritta di francese, in aggiunta alle altre prove scritte"». Premessa alla quale la consigliera Squarzino ha commentato: «Dire che la legge Bassanini introduce la quarta prova di francese è vero solo in parte. In realtà questa è il risultato di un escamotage per rimediare ad un errore».

L'assessore Pastoret ha poi illustrato l'iter degli incontri avuti con sindacati, genitori, studenti e capi di istituto sulla questione maturità, a partire dal 15 luglio «per concordare i percorsi» della legge e del regolamento. E ha poi aggiunto: «I tempi previsti per l'approvazione della legge sono estremamente stretti. Il regolamento dovrà essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale entro il 31 dicembre». L'assessore ha specificato che «i tempi previsti per il dibattito politico comprendono l'esame della 2ª e della 5ª commissione».

[sa. b.]

L'emergenza segnalata dai cittadini è la carenza di aree di sosta. Le soluzioni del Comune

Parcheggi, dramma di Aosta

La città è congestionata dalle auto

AOSTA. «I parcheggi? Il vero dramma della città, una vera emergenza». Parole di molti residenti, preoccupati di non intravvedere uno sbocco, anche minimo, ad un problema evidente. «La carenza di aree di sosta - rimarcano - diventa un peso anche economico, considerate le multe per divieto». Per la gente i posteggi sono diventati un «miraggio a cui non crediamo più; delle numerose promesse degli amministratori ne vediamo concretizzate una parte irrilevante che, in ogni caso, non soddisfa le nostre aspettative».

Posteggi e viabilità, un binomio inscindibile che, nel capoluogo regionale, [illegible] trasforma [illegible] un'autentica angoscia, nelle ore di punta. Colonne di auto in tutte le vie intasano la città, obbligando gli automobilisti ad «inventare» percorsi alternativi che, sovente, procurano soltanto guai peggiori. La decongestione del centro storico raccoglierebbe la quasi unanimità [illegible]ei consensi a condizione che gli amministratori si premurassero di integrare le strutture abolite, di colmare le lacune, di realizzare prima di distruggere.

Un'analisi geografica relativa ai posteggi del capoluogo regionale porterebbe a decantare l'abbondanza di questi importanti spazi. Ad Ovest, l'ex area Ferrando, il rettangolo asfaltato tra via Chambéry e corso Battaglione; a Nord [illegible] parcheggio dell'ospedale, potenziato con la struttura sopraelevata; ad Est e a Sud, per il momento, si è a livello di progetti che di imminente non hanno nulla.

E anche per una regolamentazione della viabilità la data segna il Duemila, anno in cui la maggior parte degli incroci sarà occupato da rotonde alla francese. A tutt'oggi, queste strutture hanno già contribuito a snellire la circolazione stradale nell'area delle vie Chambéry, Battaglione, Monte Grivola e Conte Crotti; in un futuro prossimo, le rotonde varieranno il traffico veicolare in via Carrel e all'intersezione delle vie Saint-Martin de Corléans, Grivola, Capitano Chamonin. Sono già appaltati anche i lavori di adeguamento dei semafori e di allargamento di alcune vie. Il fulcro negativo di questa città va, però, ricercato nell'assenza del Piano regolatore, strumento approvato dal Consiglio comunale a maggio, ma per ora concretizzato in minima parte.

Dissente, elencando i grandi progetti dell'Amministrazione per una «nuova città», l'assessore comunale alle Opere pubbliche, Guido Grimod. «La viabilità, in tutte le sue forme, è un problema esploso su tutto il territorio nazionale, acuito dall'aumento di veicoli e da un trasporto pubblico non sempre adeguato alle richieste - dice -. Da parte nostra, oltre ai posteggi già realizzati, abbiamo individuato le aree per i parcheggi "satellite" indispensabili per restituire il centro storico ai pedoni. Centoquaranta auto, quindi, potranno sostare in regione Consolata (parcheggio polifunzionante); 800 nel parking pluripiano dell'ospedale, addirittura mille nell'area Cidac a cui [illegible] aggiungeranno quelle che troveranno posto nell'area Puchoz e in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto il cui numero è ancora da definire».

Sandra Lucchini



La revisione della viabilità è in progetto per il 2000
Il centro storico sarà restituito ai pedoni



A sinistra, il parcheggio di piazza Plouves, nel centro città
A destra, auto in coda nel [illegible] terminale di via Parigi in prossimità dell'incrocio con viale Ginevra

PISTE CICLABILI

«In città - dice l'assessore Grimod - deve [illegible] abolita, gradualmente, la sosta con il recupero delle strade per la sistemazione [illegible] piste ciclabili». Da tempo gli appassionati del pedale sollecitano questi spazi presenti in molte città italiane ed estere. Il problema del traffico è, però, legato alla costruzione di [illegible] strade [illegible] cui una, importante, sarà [illegible] congiungimento delle vie Paravera e Valli valdostane; [illegible] una strada che da Pont Suaz porti in via Garin, parallela [illegible] [illegible] Lancieri, e al potenziamento del trasporto pubblico urbano per incentivarne l'utilizzo. L'avvio dell'ampliamento di via Carrel, la realizzazione di una rotonda alla francese e la costruzione [illegible] una terza corsia contribuiranno a favorire la circolazione stradale. [s. l.]

I VICOLI

Vicoli e stradine della città: per alcuni i disegni [illegible] riqualificazione da parte del Comune sono miliardari, finanziati con la legge «Aosta capoluogo». Per altre strade di importanza storica il degrado rimarrà tale oltre il 2000. E' il caso di via Lostan, collegamento tra rue De Tillier e via De Sales, dove non esistono programmi di rivitalizzazione. Parola dell'assessore che, invece, sottolinea lo stanziamento di 600 milioni per il riordino di via Maillet [illegible] [illegible] vicolo Ferrein, ambedue con sbocco in via Aubert. «Auspico - dice Grimod - da parte dei privati proprietari lo stesso interessamento dimostrato in occasione del pagamento del progetto preliminare [illegible] che quindi collaborino per la ristrutturazione delle loro case». [s. l.]

I SERVIZI

Molte strutture in previsione, [illegible] poche, ad oggi, le opportunità di accoglienza residenziale per i disabili psichici e fisici. Carenza riconosciuta anche nel Piano sanitario regionale. Anche in questo settore si parla al futuro [illegible] la firma di un accordo tra Regione e Comune di St-Marcel per l'utilizzo di un fabbricato da ristrutturare e adibire a comunità alloggio. «A Issogne - dice l'assessore regionale della Sanità, Vicquéry - [illegible] in via [illegible] ultimazione un edificio destinato dal Comune a ospitare disabili non psichiatrici». Anche nel poliambulatorio di Donnas è prevista (in tempi indefiniti) una struttura per la riabilitazio[illegible] psichiatrica; nella cascina Olignan di Quart [illegible] quasi finito il fabbricato per l'occupazione, anche agricola, di inabili. [s. l.]

DETTI [illegible] FATTI

Date [illegible] preposizioni

Né detto, né fatto, [illegible] scritto. In un comunicato diffuso in data 21 settembre dalla sede regionale del partito democratici di sinistra si legge: «Ieri, 29 settembre 1998, una folta della delegazione della Gauche Valdôtaine-Democratici di sinistra ha partecipato alla manifestazione conclusiva della Festa dell'Unità di Bologna».

Il simbolo dei democratici di sinistra

Risposta

Il sesso non c'entra

Consiglio regionale, ieri mattin[illegible]. «E' una gentilezza nei confronti delle donne consiglieri. Lo facciamo anche per Marco Viérin, ma, come si sa, il sesso in questo caso non c'entra», risponde il presidente dell'assemblea Roberto Louvin alla richiesta del consigliere Carlo Curtaz sul perché soltanto Secondina Squarzino compare, nelle interpellanze del gruppo ulivista, con il nome e il cognome.



Il presidente [illegible] Consiglio Roberto Louvin

LAVORI E VIABILITA'



Il passaggio a livello di via Carrel verrà riaperto domani

AOSTA. Sarà riaperto domani [illegible] passaggio a livello di via Carrel, chiuso da ieri per consentire la realizzazione di una canaletta per la raccolta delle acque e l'interramento di tubazioni dell'Enel e della Telecom. Questi lavori rientrano nel piano di interventi per l'allargamento di via Carrel avviato da qualche mese per rendere più agevole lo scorrimento del traffico.

NOTIZIE DALLA VALLE

Villeneuve

Operaio scivola e cade sulle rocce da oltre 20 metri

Un operaio di 30 anni, residente a Bassano del Grappa [illegible] dipendente [illegible] [illegible] ditta impegnata in lavori di consolidamento di [illegible] scarpata sopra l'abitato di Villeneuve, nel primo pomeriggio [illegible] ieri è scivolato [illegible] caduto sulle rocce, da un'altezza di oltre 20 metri, riportando la frattura dell'omero destro e della caviglia sinistra. L'uomo al momento dell'incidente [illegible] impegnato nella posa [illegible] una rete [illegible] protezione. L'allarme è stato dato dai colleghi di lavoro. Sul posto è intervenuto l'elicottero della Protezione civile. L'operaio [illegible] stato recuperato con il verricello e trasportato all'ospedale di Aosta. [b. m.]

Aosta

Dibattito sulla cultura «postumana»

«Cybercultura [illegible] postumano» è il titolo dell'incontro-dibattito, organizzato per oggi alle 20,30, dalla cooperativa sociale «La Sorgente», nella sede dell'istituto San Giuseppe, in via Roma 17. [s. l.]

Aosta

Frazione Truchod domani senz'acqua

Domani, dalle 9 alle 12, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in frazione Truchod per lavori di riparazione ad un tratto dell'acquedotto. [s. l.]

Challand-Saint-Victor

Seicento milioni per il «Ru Herbal»

La giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per la sistemazione del tratto del «Ru Herbal» compreso tra le località Torettaz [illegible] Champeille. [a. c.]

Aosta

La Valle al Salone del libro di Namur

La Valle d'Aosta è presente in questi giorni con un proprio spazio espositivo al Salone del libro delle regioni, ospitato dalla città di Namur, in Belgio. [a. c.]

Anagrafe canina

Per i [illegible] [illegible] di registrazione

AOSTA. In Valle d'Aosta è in vigore l'obbligo di iscrivere i cani all'anagrafe canina, istituita da una legge regionale del 1994. Lo ricorda l'amministrazione comunale di Aosta a tutti i cittadini che sono tenuti all'iscrizione dell'animale da loro posseduto entro [illegible] giorni dalla nascita [illegible] entro 60 giorni dal momento in cui se [illegible] acquisisce il possesso. L'iscrizione si effettua gratuitamente rivolgendosi allo Sportello del cittadino [illegible] piazza Chanoux, 8.

L'anagrafe canina ha richiesto negli ultimi due anni un grosso impegno delle autorità sanitarie non solo nel capoluogo regionale, ma in tutta la Valle. Finora sono stati registrati più di 10 mila cani e si sta completando la catalogazione degli animali esistenti. Dal prossimo anno entreranno nell'anagrafe quelli nati dal primo gennaio '99.

Per i cani è anche previsto l'inserimento di un microchip sottocutaneo che sostituisce la vecchia medaglietta con una classificazione elettronica. [b. bas.]

LETTERE AL GIORNALE

Telefilm oscurato [illegible] Rai regionale

Leggo su «La Stampa» del 20 settembre che è in arrivo la quinta stagione del telefilm «Friends», serie che reputo divertente e intelligente, doti rare nella televisione attuale. La notizia dovrebbe rendermi felice, ma non è così! Io abito in Valle d'Aosta dove, per convenzione con l'emittente nazionale, i programmi regionali si sovrappongono alla «mia» trasmissione fino alle ore 20,30, oscurandone tre quarti.

Nell'attesa, poi, che la prima parte della 2ª puntata finisca, da noi incomincia [illegible] trasmissione sui cantanti francesi del passato, trattati però alla stregua di un semplice riempitivo, fino a che sul canale nazionale non arriva la pubblicità. Identico ogni sera, Yves Montand parte dal ritornello: «C'est une chanson qui nous ressemble...», regolare lo segue la grande Edith Piaf [illegible] [illegible] resta qualche minuto c'è posto anche per George Moustaquy. Pur rendendomi conto della futilità della situazione, la considero però un chiaro sintomo dell'atteggiamento quasi «burocratico» di chi organizza i palinsesti. Mi domando se non si possano trovare soluzioni più rispettose di opere alle quali qualcuno ha lavorato e di un pubblico che ha il diritto di trovare in ciò che vede (quando può vederlo) una logica e una continuità.

Lettera firmata, Saint-Cristophe

Grazie per le [illegible] ricevute in ospedale

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il reparto di Ortopedia dell'ospedale regionale di Aosta per le cure e l'assistenz[illegible] prestate alla mamma, Maria Brunetti, durante la sua degenza [illegible] ospedale. Ho apprezzato molto il lavoro svolto dai medici, dalla Capo-sala e dall'équipe infermieristica, per la gentilezza e la sensibilità [illegible] le quali svolgono le loro mansioni, in modo veramente encomiabile. Molto grata per le premure, porgo a tutti i più sentiti ringraziamenti e i miei più distinti saluti.

Gisella Sebastiani, Pont-Saint-Martin

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in v.le Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ric[illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 27 settembre 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** F[illegible]; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pol**[illegible] Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[illegible] Tel. 0165-262.220. **Godzilla**. Ore 20; 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible]
M. [illegible] Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible]
CASINO: [illegible]. (0041) 277.221.774. **Godzilla**. Ore 20,30.

[illegible]O. Tel. 0041-277.221.774. **L'homme qui murmurait [illegible] l'oreille des chevaux**. Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
[illegible] Tel. 0335-525.86.86; 0166-522.533. CHIUSO.

IVREA
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Armageddon.** Ore 21,30.

ASCINEMA: Tel. (0125) 48516. **L'albero delle pere**. Ore [illegible] 22,15.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **Et l'homme créa le Mont Blanc - L'arborisateur**

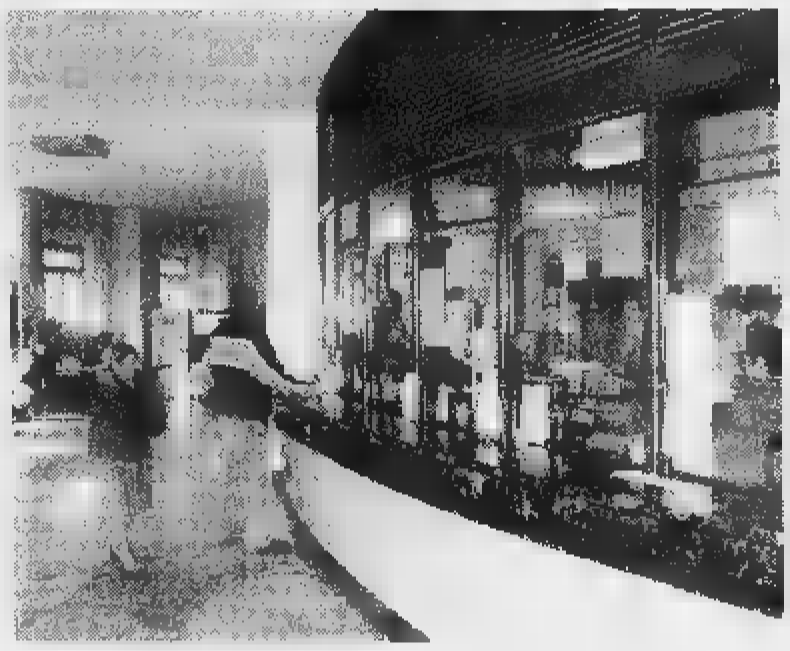
France [illegible]
13; 20; 0,10 **Journal**
13.50 **Derrick**, série
14,45 **Placé en garde à vue**, série
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17.50 **Hartley coeurs à vif**, série
19,20 [illegible] **est qui?**, jeu
20.55 **Envoyé Spécial**

Television Suisse
[illegible]
12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig [illegible] café**
14.55 **Tour d'Espagne**
17,15 **Le caméléon**
[illegible] — **Top [illegible]**, série
18,30 **Tout [illegible] l'heure**
18,45 **Tout [illegible] question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,45 **Urgences**
22,30 [illegible]

● Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.

Nei nuovi orari sono previsti due trasporti su gomma anziché su rotaia sull'Aosta-Torino





Pullman al posto dei treni

I biglietti in vendita anche alle Poste

AOSTA. [illegible] domenica sarà in vigore il nuovo orario ferroviario, valido fino al 29 maggio 1999, ma non ci saranno grossi mutamenti. L'unica novità è rappresentata dalla sostituzione di due treni regionali con pullman, come già avvenuto nell'inverno 1997-98. [illegible] tratta del treno [illegible] partenza da Aosta alle 7,58 (il pullman sarà alle 7,35) e di quello in arrivo da Ivrea alle 12,35 (il pullman arriverà alle 12,58)». Con questa dichiarazione Silvano Roggero, [illegible] rappresentanza della Direzione regionale delle Ferrovie della Valle d'Aosta, ha smentito le voci che davano per imminente una pesante riduzio[illegible] del servizio ferroviario in Valle.

Alla fine dell'anno scade il contratto di servizio tra Ferrovie e Regione, ma sembrano a buon punto le trattative per una proroga fino a maggio. Ci sarebbe [illegible] il tempo necessario per ridefinire i rapporti dopo l'entrata in vigore della nuova legge che attribuisce alle regioni la competenza per le scelte di trasporto pubblico locale.

L'altra novità [illegible] rilievo è l'accordo tra Ferrovie e Poste per la vendita dei biglietti ferroviari presso gli sportelli postali: si tratta di un'iniziativa già sperimentata altrove che viene estesa a 21 uffici postali della Valle a partire da lunedì 28 settembre. Biagio Managò, direttore della filiale di Aosta, spiega che «L'accordo [illegible] Ferrovie rispecchia il nuovo orientamento delle Poste per ampliare la gamma dei servizi offerti. Dopo le carte telefoniche, le tessere "Viacard" e i biglietti delle lotterie nazionali, abbiamo voluto mettere a disposizione anche delle Ferrovie la presenza capillare delle agenzie postali».

[illegible]' però incomprensibile la limitatezza dell'iniziativa: solo meno di un terzo degli uffici postali sono abilitati a vendere i biglietti del treno. Ne restano esclusi centri come Charvensod (il cui ufficio postale di Pont Suaz è quello più vicino al parcheggio della stazione di Aosta), Gressan, Pollein, Arnad. «Probabilmente il servizio sarà presto esteso ad altri uffici; non ci sono impedimenti tecnici», ammette il direttore Managò, mentre il rappresentante delle Ferrovie Roggero annuisce.

Un altro limite è quello del tipo di documenti acquistabili alle Poste: solo biglietti di corsa semplice a tariffa intera o a metà prezzo (per i bimbi dai 4 ai 12 anni); niente abbonamenti, niente biglietti scontati per i giovani con la Carta Verde. **[p. c.]**

In alto a [illegible], la [illegible] ferroviaria di Aosta. A fianco gli uffici postali del capoluogo dove saranno venduti i biglietti per la linea Aosta-Torino [illegible] seguito a un accordo tra le Poste e le Ferrovie [illegible] Valle d'Aosta

Luciano Caveri per le minoranze

Legge europea sulle lingue



Il deputato Luciano Caveri

AOSTA. Dopo la «battaglia» per un posto al Parlamento europeo, c'è la richiesta di garanzie internazionali per le minoranze linguistiche: è l'intento racchiuso nelle parole del deputato Luciano Caveri, che l'altro giorno è intervenuto all'incontro annuale organizzato dalla Commissione Europea e dal «Bureau européen pour [illegible]es langues moins répandues». «La tutela delle minoranze deve diventare a pieno titolo una materia di interesse dell'Unione Europea» dice il parlamentare valdostano.

E spiega: «Non esiste una definizione [illegible]i minoranza linguistica. La "legge quadro" appena approvata dalla Camera e già all'esame [illegible]el Senato rischia di essere anacronistica. Dice che "la lingua ufficiale della Repubblica è l'italiano" e aggiunge "La Repubblica, che valorizza [illegible] patrimonio linguistico e culturale della lingua italiana, incoraggia anche la valorizzazione delle lingue e delle culture difese dalla presente legge". Così, una legge sulle minoranze è diventata occasione per valorizzare l'italiano».

Secondo Caveri, questo è «il prezzo per evitare l'ostruzionismo di An, i vecchi fascisti che portano nei loro cromosomi un'avversione evidente per le diversità rispetto al modello della cosiddetta italianità». Il deputato valdostano, poi, cita le realtà della Valle d'Aosta, ma anche del Sud Tirolo, dove esistono leggi che salvaguardano le minoranze linguistiche. Ma il «garante» è comunque lo Stato

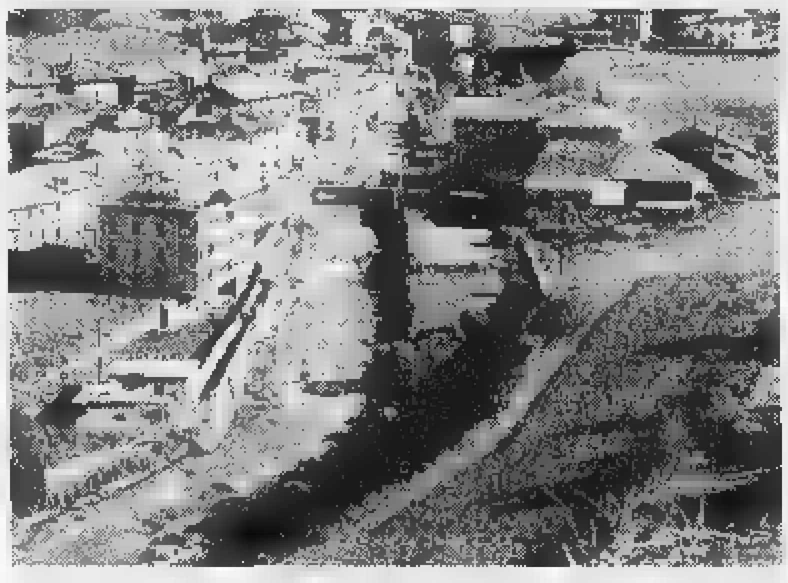
«Immaginiamo che l'identità politica, culturale, amministrativa della Valle d'Aosta sia messa in discussione da un'eventuale riforma costituzionale in Italia - aggiunge l'onorevole -. Soltanto una garanzia a livello europeo può salvaguardare quei diritti messi in pericolo».

Un tipo di politica indirizzata [illegible] salvaguardare le minoranze linguistiche andrebbe di pari passo con la legge elettorale per la rappresentanza al Parlamento europeo. «Adesso sono previsti 87 deputati, ma sfido chiunque a ricordare almeno tre nomi di europarlamentari - dice Caveri -. I "bacini" dove vengono eletti sono troppo ampi. E il sistema attuale non rispetta le minoranze. Per [illegible]uesto bisogna cercare di avere una rappresentanza diversa»

Il Comune di La Thuile vorrebbe «trasferire» la futura scuola nell'ex hotel Dora

Nuove idee per l'Ecole des neiges

La Regione: «Esamineremo al più presto il progetto»



Una veduta [illegible] La Thuile. Il Comune aspetta da dieci anni l'Ecole [illegible] neiges

AOSTA. Possibilità di cambio di «indirizzo» per l'Ecole des neiges di La Thuile, la cui realizzazione sta andando avanti da 10 anni. E' quanto emerso ieri in Consiglio regionale. Una mozione del gruppo autonomisti chiedeva all'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, se ci fosse stato da parte della giunta un cambiamento «di parere rispetto all'ottobre '97 in merito alla collocazione dell'Ecole des neiges». La mozione è nata dalla presentazione, da parte del Comune di La Thuile, di un progetto che indica le «strategie che intende perseguire l'Amministrazione, in accordo con la Regione, al fine di rilocalizzare l'Ecole des neiges nell'ex hôtel Dora e in altri fabbricati comunali».

Vallet ha spiegato che «non ci sono per ora orientamenti diversi, ma l'amministrazione regionale intende esaminare al più presto il progetto del Comune di La Thuile». Il progetto prevede, oltre [illegible] «trasferimento» dell'Ecole des neiges, [illegible] destinazione a villaggio turistico della struttura dove questa doveva essere collocata. Struttura di proprietà regionale che «potrebbe essere venduta a privati», ha aggiunto l'assessore.

Si è poi parlato [illegible] spese, come chiesto dagli autonomisti. Per l'Ecole des neiges la Regione ha speso [illegible] miliardi per l'acquisto delle strutture [illegible] 7 per la progettazione [illegible] l'avanzamento lavori. Ne sarebbero ancora necessari 22. «Il costo della ristrutturazione dell'ex hôtel Dora - ha detto Vallet - è di 10 miliardi, altri [illegible] servirebbero per [illegible] garage che potrebbe servire l'Ecole des [illegible]eiges [illegible] il nuovo villaggio turistico».

Un'interpellanza e [illegible] mozione degli autonomisti hanno invece impegnato il Consiglio sulla questione della cheratocongiuntivite nell'oasi «La Granda», che ha portato all'abbattimento di più di 200 camosci. Per Marco Viérin «è mancata una gestione attenta delle oasi regionali». «L'epidemia [illegible] si poteva prevedere - ha risposto l'assessore all'Agricoltura, Carlo Perrin -. I casi, segnalati ad aprile, erano isolati. L'epidemia è scoppiata a luglio. Subito, con Usl e Forestale, ci siamo attivati per fare i prelievi sanitari». Minoranza [illegible] maggioranza sono arrivate ad un accordo sulla mozione. Marco Viérin ha accettato alcune modifiche chieste da Perrin che impegnano la giunta ad attivare il piano faunistico-venatorio, anche in funzione della protezio[illegible] delle «oasi». **[sa. b.]**

[illegible]

Giovane arrestato

[illegible] portare via quegli oggetti»

BRISSOGNE. «Non so nemmeno io perché [illegible] là, non riesco a spiegarlo». Agapito Trapasso, 33 anni, domiciliato in una roulotte a Brissogne, non può uscire di casa la notte dopo l'arresto avvenuto la scorsa settimana per il furto [illegible] un'autoradio e di una tanica [illegible] benzina avvenuto in località Pleod, [illegible] Sarre.

I carabinieri avevano trovato una decina di auto [illegible] i vetri rotti, un testimone aveva indirizzato le indagini verso Trapasso. «Sono venuti a casa mia, avevo solo la radio [illegible] la tanica» dice. I militari, però, hanno anche sequestrato [illegible] carte di circolazione di auto trovate nella spazzatura di Trapasso. «Le ho raccolte da terra, [illegible] le ho rubate. Ho guardato che cos'erano e le ho buttate» aggiunge.

E ancora: «Ho un lavoro, non so perché ho fatto questo. Spero che il [illegible] datore [illegible] lavoro possa capirmi. Cercherò di non fare più nulla del genere».

POLLEIN

Sulla cresta Sud-Est

Quattro alpinisti aprono [illegible] «via» [illegible]

POLLEIN. Impresa alpinistica nel gruppo dell'Emilius. E' stata aperta una nuova «via» sulla Punta Garin (3448 metri), monte alle spalle dell'Emilius, sullo spartiacque con la vallata di Cogne.

Quattro gli alpinisti che hanno portato [illegible] termine la salita della cresta Sud-Est: Aldo Cambiolo, Luciano Ratto, Paola Grosso ed Enrico Barbero. I quattro hanno raggiunto la vetta della Garin il 20 settembre scorso, dopo quattro tentativi. Il gruppo dell'Emilius [illegible] uno dei luoghi più suggestivi della Valle d'Aosta, ma d[illegible] anni non è più mèta [illegible]i imprese alpinistiche. E' rimasto [illegible] lungo dimenticato, nonostante i luoghi selvaggi e alcuni itinerari d'interesse, come la Est o la cresta Est dell'Emilius. Proprio quest'anno il gruppo montuoso è stato riscoperto anche da alcune guide del Monte Bianco che lo hanno fatto conoscere ad alcuni clienti.

[illegible]

Un corso per le donne

[illegible]

AOSTA. Scadono domani le iscrizioni al «corso di orientamento al lavoro - retravailler» riservato alle donne. Le destinatarie sono venti donne di età superiore ai 25 anni, cinque delle quali extracomunitarie, in possesso del diploma scuola media inferiore - obbligo scolastico assolto. L'iniziativa è [illegible] cura dell'Agenzia del lavoro di via Garin 1, ad Aosta, dove devono [illegible] presentate le domande.

Il corso è finalizzato [illegible] favorire l'inserimento professionale mediante 100 ore di attività di aula suddivise in 25 giornate e [illegible] ore [illegible] tirocinio in realtà produttive locali.

Gli argomenti trattati durante le lezioni spazieranno dalle risorse personali nel contesto economico e produttivo locale, alle tecniche di ricerca attiva del lavoro, dal bilancio di competenze, al progetto professionale. **[b. bas.]**

COGNE

Oggi in Comune

La revisione del piano paesistico

COGNE. E' convocato per [illegible] alle 14,30, il Consiglio comunale [illegible] Cogne per discutere i 6 argomenti all'ordine del giorno. Gli amministratori affronteranno la mozione dei consiglieri Andrea Celesia, Dario Jeantet, Rodolfo Borney e Marco Jeantet sull'istituzione di una commissione consiliare consultiva per la revisione del Piano territoriale paesistico.

Si passerà, poi, all'esame del regolamento per il trasporto pubblico di linea [illegible] alla discussione della domanda presentata da Giancarlo Gilliavod, legale rappresentante della società Gilliavod, per una deroga della sistemazione dell'Hôtel Miramonti. Un altro punto riguarderà la nomina del rappresentante per la gestione della biblioteca, [illegible] sostituzione del dimissionario Luca Chamonin. Poi, ci sarà [illegible] dibattito sull'attuazione dei programmi di salvaguardia degli equilibri di bilancio. **[s. l.]**



LIDL
... da giovedì 24 Settembre
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
ZZO VALIDE
A MERCOLEDI 07/10/98
Pandoro *
1 kg.
5.490
SPECIALITA' FRESCHISSIMA DA VERONA
Fino ad esaurimento
Dolce al marzapane *
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990
cinese *
30 ml.
L. 76.333 / l.
2.290
Miele Millefiori
500 gr. L. 5.180 / Kg.
2.590
Antipasto di mare
280 gr. L. 13.893 / Kg.
3.890
Schiacciatine
all'olio d'oliva - conf. da 13
350 gr. L. 3.686 / Kg.
1.290
Pasta per cani
5 Kg. L. 598 / Kg.
2.990
bentonite
4.790
Baby mild shampoo
formula delicata per
300 ml. L. 3.300 / l.
990
per una rasatura facile ed accurata
1.290
1.490
2.490
75 pz., 250x320 mm.
resistenti da -40°C fino a 115°C
1.990
Anticalcare ultra
5.900
1,5 Kg. L. 3.193 / Kg.
4.790
Set pirofile 3 pz. *
1 casseruola rotonda da 1,5 l., 1 coperchio e 1 tegame rettangolare da 2,4 l.
SIMAX
15.900
vetro temprato
Set cucina *
costituito da: 1 grembiule, 1 guanto per forno, 1 tovagliolina da tè 80x80 cm., 1 strofinaccio 50x70 cm., 2 presine, 2 tovagliolline americane, in 5 allegre fantasie
14.900
100% cotone
8 pezzi
Servizio di calici in vetro *
costituito da: 6 calici per acqua 24 cl., 6 calici per vino 19 cl., 6 calici per spumante 18 cl.
24.900
18 pezzi
Grattugia formaggio *
in ABS, completamente smontabile per una migliore pulizia, coperchio salvafreschezza, sportellino dosatore, colore bianco
2.990
con vaschetta raccoglitore incorporata
Tovaglia *
lavabile a 40°C, facile da stirare, con resistente orlo, diversi colori, a quadretti
13.900
100% cotone
130x160 cm.
Cassetta richiudibile *
in polipropilene, leggera, resistente, chiusa dim.: 48x35x5 cm.
4.990
salvaspazio, portata fino a 20 Kg.
32 LITRI
23,5 cm.
35 cm.
48 cm.
Plastilina con accessori *
costituita da: 4x150 gr. di plastilina di diversi colori supermorbida, contenuta in contenitori a chiusura ermetica, 1 macchinetta forma figure, formine geometriche, 2 taglia plastilina, atossica
8.990
KINDER SOFT KNETE
adatta ai bambini di età superiore ai 3 anni
non appiccica, non macchia, possibilità di miscelare i colori
CE
Accappatoio unisex con cappuccio *
con 2 tasche più 1 taschino, con elegante ricamo sul davanti
39.900
100% cotone
colori: bianco e blu
Tuta da ginnastica bambini *
colori: rosso, blu e verde, con interno felpato simpatiche applicazioni sulla maglia, pantaloni, colletto e polsini elasticizzati
19.900
misure: 74/104
Scarpe da donna *
elasticizzate, suola in PVC, interno in morbida similpelle, con plantare imbottito, tacco alto 70 mm. e rivestito in tessuto, colore nero
19.900
misure: 36-40
Scarpe ginnastica per bambini *
morbida suola in gomma, chiusura a strappo, calza facile, 2 diverse combinazioni colori, con sottopiede staccabile, simpatici disegni
14.900
misure: 25-33
Lampada *
35 W, 230 V, con contrassegno MM e VDE, attacco a baionetta universale, supporto lampada con interruttore preinstallato, dim.: 31x3,5x5,5 cm.
19.900
facile da installare
1 anno di garanzia
CE
colore bianco
Scarpe con lacci per bambini *
materiale sintetico, suola in gomma morbida antiscivolo, colore
misure: 23-35
14.900
Ombrello da uomo/donna *
elegante con manico e supporto (89 cm.) in legno, raggiere in ferro, ø 1 m.
9.990
fantasie cashmire o tutto nero
Serie di cacciaviti 6 pz. *
3 cacciaviti a testa piana, 2 a croce, manici ergonomici, 1 cacciavite cercafase, prodotto tedesco
9.990
lame in acciaio al cromo vanadio
TRONIC
Radiosveglia *
sintonizzatore AM/FM, batteria per riserva energetica (non inclusa), intensità di luce variabile, 230 V/50 Hz, possibilità di prefissare un periodo di tempo durante il quale la radio rimane e poi si spegne automaticamente, (periodo max 1 h, 59 min.), LED rosso
18.900
1 anno di garanzia
sveglia con allarme oppure con radio
CE
Ricarica pistola incollare *
lunghezza 200 mm., 11 mm., per incollare sigillare
4.990
32 pezzi
universali per ogni tipo di pistola
Pistola per incollare e sigillare *
ed affidabile, 110-230 V/ 50 Hz, cavo e spina VDE, lunghezza cavo 130 cm., potenza 60 W, tempo di preriscaldamento 4/8 min.
9.990
CE
include 2 ricariche
1 anno di garanzia
Lumino in vetro *
con chiusura antivento, candela sostituibile inclusa
2.490
h 15 cm.
Piante fiorite con vaso in ceramica *
al pezzo
4.990
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680
DISPONIBILE PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 24/09/98 SALVO ESAURIMENTO PREZZI VALIDI ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO PURAMENTE ILLUSTRATIVO

L'inchiesta su cambiali fasulle e bancarotta coinvolge Canavese e Val d'Aosta

«Usura, processate quei tredici»

Accusati da oltre cento vittime



Francesco Villanis imprenditore di Cuorgnè arrestato per una storia di usura

CUORGNE'. Usura, cambiali fasulle, truffe, bancarotte, movimenti di denaro per decine di miliardi: la maxi inchiesta della Procura di Ivrea, che aveva avuto il suo epicentro a Cuorgnè e si era poi diramata in tutto l'alto Canavese e anche in Val d'Aosta, arriva ora nelle aule giudiziarie. Sul tavolo del gip Emanuela Gai c'è il fascicolo con le richieste di rinvio a giudizio presentate dal pm Lorenzo Fornace. Sono 13 gli imputati e ben 119 le parti offese: dal pensionato al commerciante, dalla banca al ministero delle Finanze. Per tutti l'appuntamento è per il 3 dicembre, con l'udienza preliminare.

Principale imputato è l'imprenditore Francesco Villanis, 65 anni, di Cuorgnè (lo difendono gli avvocati D'Alessandro e Tonso), indicato come «amministratore occulto» della società cuorgnatese Si.Fin., fallita nel febbraio '97 [illegible] un crack di circa 6 miliardi e mezzo. Era finito in manette il 12 ottobre dello scorso anno, al termine di una vasta operazione condotta dai carabinieri e dalla guardia di finanza. Deve rispondere di bancarotta fraudolenta, falso, truffa e [illegible] impropria.

Gli stessi reati vengono contestati ad altri 3 imputati, tutti membri del consiglio di amministrazione della Si.Fin. Si tratta di Oliviero Nasi, 70 anni, di Torino, e delle sorelle Angelina e Giuseppina Piovanelli, 56 e 47 anni, di Cuorgnè. Imputati per bancarotta [illegible] anche Fulvio Colciago, Francesco Bosco, Roberto Obert (tutti ex consiglieri della Si.Fin.), Costanzo Pescetto, Alberto e Donata Turigliatto (questi ultimi amministratori, insieme a Villanis, della valdostana Ediltur, fallita nel marzo '97). Altri 2 ex amministratori della Si.Fin., Giancarlo Fenoglio e Claudio Verretto, devono rispondere, oltre che di bancarotta, anche di falso e truffa. Completa l'elenco degli imputati, infine, l'ex direttore delle agenzie di Saint-Vincent e di Mappano dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, Mario Martini. Il pm Fornace lo definisce «funzionario infedele», per aver portato allo sconto cambiali che sapeva essere false.

Sono 3 i filoni principali attorno ai quali si è sviluppata l'inchiesta, durata quasi 4 anni: la bancarotta della Si.Fin., il traffico di cambiali fasulle e i prestiti con tassi di interesse elevatissimi, sovente sopra il 100 per cento a [illegible] punte del [illegible]. Tre vicende diverse, ma che sarebbero state strettamente collegate fra loro soprattutto per i movimenti di denaro.

Tutto era iniziato nell'agosto del '94, quando una pensionata di Forno si rivolse ai carabinieri di Pont Canavese per essere stata «protestata» nonostante che [illegible] mai firmato una cambiale in vita sua. I militari decisero di andare a fondo, e scoperchiarono un pentolone pieno di cambiali fasulle (ora ne risultano agli atti oltre 1400). Il trucco sarebbe stato quasi sempre lo stesso: bastava la fotocopia dei documenti di una persona qualsiasi, per poi firmare cambiali a suo nome. Con queste, secondo gli inquirenti, si ottenevano dalle banche i soldi per autofinanziarsi; e lo stesso denaro, poi, sarebbe stato usato per i prestiti a tassi spropositati.

Mauro Revello

CANAVESE

Incontro sui Patti territoriali

IVREA. Parte bene il progetto di un «tavolo» per Ivrea e il Canavese. Ieri pomeriggio si sono incontrati a Roma il ministro dell'Industria Bersani, la «task force» del Consiglio dei ministri per l'occupazione, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, l'assessore regionale Gilberto Pichetto e il sindaco eporediese Giovanni Maggia. «E' stata confermata l'importanza del Patto territoriale per il Canavese - dice Mercedes Bresso -, che si presenta con un pacchetto di investimenti da parte di operatori privati per circa 800 miliardi. E si è ribadita la necessità di grandi infrastrutture, collegamenti ferroviari e strade statali in primo luogo». Il tavolo avrà inoltre una particolare attenzione per la Olivetti e le vicende della Op Computers. Proprio per quanto riguarda l'azienda di Scarmagno, intanto, oggi riparte la trattativa sindacale sul piano industriale presentato la scorsa settimana.

E' la variante alla statale 460 del Canavese: contrari popolari, Rifondazione e alcuni Ds

Una strada spacca l'Ulivo in Provincia

Il progetto prevede il passaggio in due centri abitati

TORINO. Rischia di creare tensioni a Palazzo Cisterna il rinvio della delibera dell'assessore Rivalta per la realizzazione delle circonvallazioni di Rivarossa e Front (13,5 miliardi), i cui tracciati sono contestati da oltre 25 sindaci della zona. Dopo la riunione con la delegazione degli amministratori che respingono il progetto, anche Rifondazione ha avanzato dubbi sulla soluzione proposta: il capogruppo Zanoni si è detto «non convinto». I popolari, con il capogruppo Bollesio, si [illegible] detti contrari e i due assessori (Campia e Ponzetti) si sono defilati dalla riunione con sindaci [illegible] il progetto. Anche all'interno del gruppo Ds [illegible] emerse [illegible] perplessità.

L'assessore Rivalta, che da un anno e mezzo sta cercando di pianificare una serie di interventi a tassello per la disastrata viabilità [illegible] a fronte di disponibilità finanziarie assolutamente insufficienti, avrebbe minacciato le dimissioni e preteso un chiarimento con gli altri gruppi dell'Ulivo e all'interno di Ds. Peraltro anche l'approvazione dello svincolo a Borgaro per il centro di compostaggio dell'Amiat ha avuto una gestazione difficile per tensioni all'interno della maggioranza (Prc e Ds).

Rivalta, infastidito dall'ennesima sospensione, non vuole entrare nella polemica con i sindaci contestatori, né con i gruppi di maggioranza che hanno fatto il voltafaccia: accenna solo ad un «protagonismo» [illegible] che sarebbe alla base della questione. Ma fa notare che il tracciato proposto dai contestatori fra la 460 e Front assorbirebbe anche quanto si dovrà spendere per la circonvallazione di Cuorgnè (40 miliardi) contro i 13,5 del progetto.

L'avvicinarsi delle elezioni provinciali ('99) vedrebbe poi almeno cinque sindaci della zona (Rivarossa, Front, Busano, Favria e Rivarolo) alla ricerca di [illegible] «pole position» nell'area di centro (Ppi) per fare il balzo [illegible] palazzo Cisterna. La questione delle priorità nelle circonvallazioni potrebbe [illegible] alla base di un gioco di candidature. [g. b.]

Candidati sindaci a Ivrea e Rivarolo

Ex democristiani tornano in campo

IVREA. Incontri, contatti, mezze conferme e secche smentite. A Rivarolo e Ivrea è cominciato il toto sindaco in vista delle elezioni di novembre.

A Rivarolo, un nome si contrappone a quello di Edoardo Gaetano, sindaco uscente. E' quello di Carlo Bollero, ex segretario cittadino Dc. La sua candidatura nel centrodestra sarebbe ormai cosa certa. E la notizia coglie molti di sorpresa. Fabrizio Bertot, di An: «Sapevo, invece, che non era riuscito a trovare un gruppo che lo sostenesse».

Polo spaccato, dunque? Bertot continua a insistere che alla fine verrà trovato un accordo in grado di accontentare tutti, costituendo una lista civica «che includa anche la Lega Nord», sottolinea. In questo caso all'ultimo momento potrebbe essere rispolverato il nome di Carla Boggio, attualmente in opposizione in Consiglio col gruppo «Progetto Rivarolo» e nelle passate amministrative sconfitta di misura dall'attuale sindaco.

Anche a Ivrea spuntano nuove candidature per la successione all'attuale sindaco Giovanni Maggia. Il movimento «Uniti per la comunità», una lista civica nata alle elezioni del '94 e guidata da ex socialisti ed ex democristiani, ha sciolto le riserve dopo frenetiche trattative con le forze politiche sia di centrodestra che di sinistra. Al giudizio degli elettori si presenterà Mario Raio, attuale capogruppo in Consiglio comunale. Il nome di Raio non è certamente nuovo nell'ambiente amministrativo eporediese. Ex Dc, è consigliere da diverse legislature ed è stato anche vicesindaco dal '92 al '94.

Al tavolo dell'Ulivo, intanto, i Socialisti democratici italiani hanno proposto la candidatura della professoressa Ottavia Mermoz, funzionaria regionale in pensione e docente a Novara. «Con questa proposta "super partes" - recita un comunicato - riteniamo di offrire un nome di elevato profilo e di accertata esperienza».

DOVE & QUANDO

[illegible] **IL FUMO.** L'Asl 9 di Ivrea propone anche quest'anno corsi indirizzati alle persone che intendono smettere di fumare, utilizzando il metodo dei gruppi di «auto mutuo aiuto». Ogni corso dura quattro serate (dal lunedì al giovedì, dalle 20,30 alle 22). Il primo si terrà a Castellamonte, nei locali del vecchio ospedale di piazza Martiri, dal 28 settembre al 1° ottobre; i successivi a Ivrea e Strambino. Informazioni e iscrizioni: 0125/414.402 o 414.403 (dal lunedì al venerdì, tra le 14 e le 16).

L'UVA E IL VINO. Inizia questa sera, con l'apertura alle 20 del padiglione gastronomico, la 46ª edizione della Festa dell'Uva e del Vino di Carema, che vedrà premiati domenica i migliori grappoli di uva da nebbiolo locale. Per oggi è in programma anche una serata danzante animata dall'orchestra I Girasoli (inizio alle 21).

[illegible] L'editrice chivassese Gel presenta domani due nuovi volumi di storia [illegible]: «Contributi sulla romanità nel territorio di Eporedia», scritto da Giorgio Cavaglià, e «Giorgio dei Conti di Valperga, signore di Mazzè» di Livio Barengo. L'incontro si svolge, dalle 21, al Teatrino civico di Chivasso, la presentazione è curata da Guido Forneris.

HANDICAP. E' il tema in discussione, domani alle 20,30 nel salone polivalente di via Oglioni a Rivara, nel primo degli incontri del corso di sensibilizzazione sulle tematiche sociali promosso dai Comuni e dalle parrocchie di Rivara, Forno e Pratiglione e dal Ciss [illegible]. Relazionano Efisio Taino e Piero Mosso. Informazioni allo 0124/782.727.

IN **BREVE**

■ **SAN GIORGIO,** [illegible] Ha rischiato di perdere la vita per le punture di alcuni calabroni che lo hanno attaccato. Il cacciatore torinese vittima dell'aggressione se l'è cavata grazie all'aiuto di due persone che erano insieme a lui e all'intervento tempestivo dei soccorsi. Vittima è Antonio Marinosci, 49 anni, residente a Torino in via Gottardo 175b. Il fatto è accaduto ieri poco prima di mezzogiorno, nelle campagne che dividono i Comuni di San Giorgio e Cuceglio, in zona Cascine Cuffia. Camminando nella radura, forse ha toccato inavvertitamente un nido di calabroni e a un certo punto è stato attaccato. Quando l'uomo è stato raggiunto dai due amici era in preda agli spasmi dovuti ad uno choc anafilattico. Ora è ricoverato a Ivrea: le sue condizioni stanno migliorando.

■ **MONTALENGHE,** [illegible] Tiziana Guidetti, [illegible]2 anni, residente a San Giusto e titolare dello zoo «Arca di Noè» di Montalenghe, ha patteggiato ieri davanti al pretore di Ivrea un milione di ammenda per maltrattamento di animali. Durante un controllo, nel dicembre del '96, all'interno della struttura erano stati trovati due asini, di 11 e 13 anni, e un vecchio daino in carente stato di nutrizione e custoditi in un recinto sporco e malandato.

■ **PAVONE, FURTO.** Una romena di 22 anni, Laura Stoika, è stata arrestata dai carabinieri per furto al centro commerciale Bennet di Pavone. Gli addetti alla sorveglianza l'avevano fermata mentre tentava di allontanarsi dopo aver preso alcuni maglioni dagli scaffali.

■ **SCARMAGNO,** [illegible] Arriva al ministro dell'Industria l'esposto che i cassintegrati della Op Computers di Scarmagno avevano presentato alla procura nel luglio scorso. Il testo della denuncia è riportato in una interrogazione dei deputati di An Fini, Rasi e Martinat, che la settimana scorsa erano stati ai cancelli dell'azienda. «Già da una indagine conoscitiva della X Commissione della Camera - dicono i parlamentari - erano emersi punti oscuri sullo smantellamento del settore pc. Chiediamo quindi al ministro di intervenire con la massima urgenza».

■ **VALPRATO, UNIVERSITA'.** E' ufficiale: la Val Soana diventa sede dell'Università Rurale Europea. La notizia è giunta alla fine della quinta sessione plenaria che si è svolta la settimana scorsa in Val Soana e ha visto la partecipazione di oltre 200 studiosi provenienti da tutta Europa.

Per il quarto anno di fila resa e qualità eccezionali delle uve piemontesi

Una vendemmia da leggenda

L'andamento stagionale favorevole consentirà di produrre ottimi vini



Dopo un Moscato d'Asti sanissimo e profumato, è tempo di vendemmia anche per Grignolino, Freisa e Barbera

In Piemonte si stanno raccogliendo circa quattro milioni e mezzo di quintali di uva con un leggero calo sulla resa dell'anno scorso. Ma il valore del prodotto è in forte ascesa: si calcola raggiungerà i mille miliardi.

ASTI. «Se l'anno scorso era la vendemmia del secolo, quest'anno cos'è?». I produttori piemontesi di vino sono a caccia di definizioni per batezzare un'altra vendemmia eccezionale. E' la quarta di una serie storica davvero unica: 1995-96-97 e ora anche 1998 sono annate eccellenti per resa e qualità delle uve. L'andamento stagionale favorevole (estate calda e autunno asci[illegible]) [illegible] di produrre ottimi vini sia da bere giovani che da avviare ad un superlativo affinamento.

Il poker è pronto. Portati a casa il Moscato d'Asti, sanissimo e profumato, che darà i primi vini e spumanti già a dicembre, in tempo per i brindisi delle feste, [illegible] nei filari si «attacca» con Grignolino, Freisa, Barbera.

Ed è proprio quest'uva, oltre all'ormai stellare Nebbiolo da Barolo, la superstar di questa vendemmia '98. Il prezzo delle partite migliori continua a crescere. Si compera uva Barbera ancora nelle vigne a 15 mila lire al miriagrammo e oltre. Ci [illegible] partite della zona storica tra Nizza Monferrato, Agliano, Vinchio-Vaglio Serra acquistate [illegible] mila e oltre. Incredibile se [illegible] p[illegible] che per [illegible] queste uve hanno faticato ad avvicinarsi al muro delle diecimila lire ogni dieci chili. Ora valgono più di Dolcetto e Moscato. Il grande lancio internazionale della Barbera d'Asti avverrà a Torino l'8 dicembre, durante il salone del Gusto, con un'asta benefica: banditore d'eccezione dovrebbe essere Piero Chiambretti, invitato dal Consorzio di tutela.

Il forte aumento delle uve farà sicuramente lievitare anche il prezzo delle bottiglie: ieri al Borsino vini, che si tiene ogni mercoledì alla Camera di commercio, c'era tra gli operatori chi sottolineava il rischio veder salire troppo le quotazioni. In Piemonte nascono oltre 2 milioni di ettolitri di Barbera, la metà dell'intera produzione regionale.

Sergio Miravalle

Sono da primato anche i prezzi

Quotazioni storiche per Nebbiolo e Barolo Clima d'ottimismo nelle Langhe e Roero

ALBA. Prosegue in un clima di ottimismo la vendemmia nelle Langhe e Roero per i buoni risultati che sta fornendo. Secondo le previsioni dei tecnici, il '98 sarà una grande annata, che [illegible] avrà nulla da invidiare all'ottimo '97. Conclusa la raccolta delle uve Moscato e Arneis, è in svolgimento quella dei Dolcetti; dall'inizio della prossima settimana si proseguirà con Barbere e Nebbioli. Quest'anno, nell'Albese, la vendemmia è in anticipo di una decina di giorni, dovrebbe concludersi entro metà ottobre.

I tecnici del Consorzio di tutela, che seguono la maturazione dei grappoli, parlano di uve molto sane, con un contenuto zuccherino elevato.

Al centro di discussioni sono i prezzi delle uve, in aumento per quasi tutte le qualità. Il record storico stanno raggiungendolo le uve Nebbiolo da Barolo docg: si parla fino a 80-90 mila lire al miriagrammo (da 55 a 65 mila nel '97). Quest'anno, il Comitato di gestione composto dai rappresentanti dei vinificatori e dei viticoltori, ha rinunciato a fissare le quotazioni, [illegible] negli ultimi due anni, per [illegible] «prestare il fianco a manovre speculative». Per queste uve c'è la corsa all'accaparramento, il prodotto in vendita è in diminuzione essendo in aumento i vinificatori.

Prezzi analoghi al Barolo, sono previsti per i Nebbioli da Barbaresco docg. Per le Barbere le contrattazioni avvengono sulla base di 20-25 mila lire al miriagrammo (15-16 mila nel '97), 35-40 mila per i Nebbioli della Sinistra Tanaro. Prezzi stabili per Dolcetti (da 15 a 18 mila) e Arneis (16 mila lire). Nella «Granda» la vendemmia fornirà circa un milione di quintali di uve che si trasformeranno in 700 mila ettolitri di vino, quasi tutti docg e doc. [g. f.]

Buona, quasi ottima

I produttori novaresi frenano per prudenza

NOVARA. L'aggettivo usato sulle colline novarese, vercellesi e biellesi è «buona». Si riferisce, naturalmente, all'annata. E solo una saggia prudenza contadina, che invita a scrutare il cielo prima di mescere, evita anche di pronunciare «ottima». Nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte la vendemmia si presenta infatti sotto buoni auspici per tutte le qualità. Il comprensorio vitivinicolo, che abbraccia tre province, produce ogni anno circa 15 mila quintali di vino. Due le docg (Ghemme e Gattinara); sette le doc (Fara, Sizzano, Boca, Bramaterra, Lessona, Colline Novaresi, Coste della Sesia).

Si sono già iniziate le operazioni di raccolta delle uve a bacca bianca. Proprio ieri, nella cantina sociale di Fara (Novara) sono arrivati i primi carri. La vendemmia dei rossi dovrebbe invece incominciare nella prima decade di ottobre per terminare a fine mese. Le previsioni dei tecnici rispecchiano quelle regionali e fanno appunto ipotizzare un'annata buona con punte di ottimo, se le condizioni climatiche continueranno anche nelle prossime settimane.

Alessandro Francoli, presidente delle «Terre del Nebbiolo Nord Piemonte» è moderato nei giudizi, ma piuttosto soddisfatto: «Sì, l'impressione è positiva, a differenza di altre aree dove l'andamento non è stato eccezionale. La maturazione procede bene, pochi e isolati i casi di grandinate, anche se dobbiamo registrare qualche episodio di peronospora favorito dal caldo umido dell'estate. Tutto sommato anche la quantità dovrebbe [illegible] simile a quella dello scorso anno».

I vini del Novarese, del Vercellese e del Biellese rappresentano una realtà minore in termini di quantità rispetto al resto del Piemonte Sud. Ma sotto il profilo qualitativo le terre del Nebbiolo si stanno imponendo all'attenzione dei consumatori italiani e stranieri. Tira anche l'export, sia per le doc sia per le docg. [g. f. q.]

Alba prepara la 68ª Fiera del Tartufo

Un tuffo nel Medioevo con il nuovo Podestà

Sabato 4 ottobre la nomina ufficiale sotto le torri di piazza del Duomo

ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella 68ª Fiera nazionale del tartufo (10-25 ottobre), avranno un anticipo con la rievocazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri e del Palio degli asini (4 ottobre). Il tuffo nel Medioevo della prima domenica di ottobre, con la sfilata dei personaggi in costume e la corsa burlona in groppa ai somari, sarà preceduta dalla cerimonia di investitura del Podestà, sabato (ore 21) sotto le torri medioevali della piazza del Duomo, illuminata con le torce.

I reggitori dei nove borghi renderanno omaggio al Podestà e chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio. Sarà presentata la Signora di Alba, nei colori bianco e [illegible] della città, che accompagnerà il Podestà in tutte le manifestazioni: sarà interpretata da Irene Rigo, una studentessa sedicenne. L'investitura offre lo spunto, ad albesi e turisti, per entrare nel clima del Palio con una serata di musiche e danze medioevali.



Il P[illegible]o storico costume

Ancora sabato, s'inaugurerà nella chiesa di San Domenico (ore 18) una grande [illegible]tra sui settant'anni della Fiera: «1928-1998 - Settant'anni di iniziative e proposte per il territorio» con documenti e immagini.

Nato nel 1928 come Fiera vendemmiale, la rassegna presentava tra le varie mostre quella del tartufo: era il primo tentativo di valorizzare un prodotto, già conosciuto come simbolo di prestigio.

La Fiera sarà inaugurata il 10 ottobre (Teatro Sociale, ore 17); fin dal mattino sarà aperta la rassegna agroalimentare «AlbaQualità», che proporrà l'élite della produzione nazionale, con particolare spazio per vini e formaggi, oltre ovviamente ai tartufi. Dal 3 ottobre al 1° novembre nel cortile della Maddalena sarà aperto tutto il giorno, ogni sabato e domenica, il mercato del tartufo. Per la prima volta sarà in funzione una commissione di esperti, che controllerà il prodotto in vendita, a garanzia dei consumatori.

Novità della Fiera sarà la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte»: gli orafi valenzani saranno ospiti di Alba e ricreeranno un'elegante gioielleria dove saranno esposti gli ori e le trifole. Tra le curiosità della rassegna ci sarà il «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo: le sperimentazioni saranno condotte dall'Università di Torino. I ricercatori vogliono raccogliere dati per codificare il tartufo bianco d'Alba e distinguerlo da altre specie.

Intanto i tartufi, che sono ancora scarsi, sono in vendita a prezzi oscillanti tra le 130 e le 200 mila lire l'ettogrammo.

Giuseppina Fiori

Il presidente dei Lions sul caso dei permessi di soggiorno irregolari di 5 giocatori e del coach

«Siamo in errore, rimedieremo»

Zucca: Nessuno ci aveva mai avvertiti

AOSTA. Il giorno dopo il colpo di scena del rimpatrio momentaneo dei 5 stranieri [illegible] del coach, in [illegible] Lions CourmAo[illegible] l'atmosfera [illegible] certo quella dei giorni migliori. La notizia ha suscitato incredulità tra gli addetti ai lavori e allarmato i tifosi che hanno contattato la società giallonera per [illegible] i risvolti della vicenda. Resta da comprendere come tra tutte le squadre del campionato italiano solo per i Lions CourmAosta si [illegible] creata una situazione del genere che graverà anche dal punto di vista economico.

«Abbiamo ricevuto comuni[illegible] scritta da parte della questura di Aosta - dice il presidente Valter Zucca - in cui ci viene indicato che i nostri stranieri non sono in regola [illegible] le norme di soggiorno. Stando così le [illegible] siamo costretti [illegible] rimpatriarli in Canada per farli tornare subito dopo, in modo [illegible] riaprire la procedura».

Resta [illegible] mistero il fatto che nessuno abbia comunicato alla società che occorreva da subito il visto sportivo.

«I giocatori e il tecnico - prosegue il presidente - sono con noi da 18 giorni e nessuno ci aveva informato che le procedure non [illegible] corrette. Noi ci siamo comportati come gli anni scorsi. Capisco che siamo in difetto, [illegible] forse una soluzione avremmo potuto trovarla. Ringraziamo per l'aiuto che ci è stato dato ed eseguiremo. Certo è che d'ora in poi parlerò solo di fatti sportivi; il resto non lo commenterò più».



Il presidente dei Lions CourmAosta Valter Zucca e il coach Ron Flockhart

Una decisione che Zucca motiva [illegible] la «particolare situazione di una società di Aosta costretta ad allenarsi a Courmayeur e che gioca a Torre Pellice le partite casalinghe» e con il fatto «che alla [illegible] risposta sulla vicenda Greco non è stato dato il giusto riscontro da parte degli organi di informazione». «Credo sia inutile - aggiunge - continuare a fare polemiche. Accetto le decisioni [illegible] vado avanti senza commentare».

Ora è stata risolta la questione sportiva. Sia il Bolzano [illegible] il Vipiteno hanno accettato il rin[illegible] delle partite: l'incontro con [illegible] Bolzano anziché questa sera si disputerà il 7 novembre [illegible] quello con il Vipiteno il 29 ottobre.

«Attendiamo una risposta definitiva dalla Federazione - conclude Zucca - che non dovrebbe tardare. Ci tengo comunque a sottolineare che condivido in pieno le scelte fatte dal general manager Ottino e che [illegible] qualcuno ritiene di saper agire meglio dell'attuale dirigenza, non ha che da farsi avanti e sarà il ben accetto».

Piercarlo Lunardi

«E' un'irregolarità»

Possibile avere il «visto» senza tornare in patria



Di fianco il Palaghiaccio di Aosta. Sotto il questore Augusto Giovanforte

AOSTA. «Abbia soltanto segnalato un'irregolarità amministrativa. Per quanto ci riguarda, non è necessario che i giocatori rientrino nel loro Paese. Abbiamo soltanto fatto notare che i visti di quelle persone non consentono loro di giocare». Parla [illegible] questore Augusto Giovanforte, che qualche giorno [illegible] ha contattato la Federazione sport del ghiaccio per segnalare il problema.

Potrebbe [illegible] essere necessario il rientro in Canada dei 6 giocatori [illegible] dell'allenatore. L'autorizzazione deve essere rilasciata dall'ambasciata italiana a Toronto, che «per seri [illegible] comprovati motivi» potrebbe decidere [illegible] rendere necessario il rientro in patria degli hockeisti.

Di solito, comunque, le squadre provvedono a mettere in regola i visti prima del trasferimento di giocatori o allenatori all'estero. La società deve richiedere il permesso di soggiorno per attività sportiva e compilare tre richieste: una indirizzata alla questura del luogo dove i giocatori andranno a risiedere, un'altra alla federazione sportiva e una terza al giocatore (deve dare il suo assenso).



Le risposte a queste richieste passano anche dal Coni [illegible] poi dalla Federazione, per finire sul tavolo dell'ambasciatore (in questo caso è quello italiano a Toronto) che decide sul rilascio del permesso di soggiorno. Di solito, per completare una pratica di questo tipo ci vogliono un paio di settimane. I semplici «turisti» non possono giocare. Oppure lo fanno rischiando che le assicurazioni non paghino in [illegible] d'incidente. [c. l.]

SPORT FLASH

Motociclismo

La doppia vittoria dell'Augusta Praetoria

Si sono conclusi con un duplice successo di piloti del Moto Club Augusta Praetoria i «master» della velocità in salita. Nella classe 600 ha vinto Pietro Cigolini (Honda); la coppia Ozimo - Armanino su Suzuki 750 ha dominato nei sidecar. [a. c.]

Golf

Successo femminile nella «Coppa Eurospin»

La coppia composta da Alida Fava e Francesca Invernizzi ha vinto domenica la «Coppa Eurospin», gara sulla distanza di 18 buche Medal formula Lousiana. Le vincitrici hanno concluso il percorso a 9 buche dell'Arsanieres con 45 colpi e han[illegible] preceduto [illegible] duo Idelmo Lugon - Antonio Napoli (46). In 3ª posizione [illegible] è classificata la coppia Gianfranco Ratibondi - Cinzia Feltri (48 colpi), davanti a Gabriele Accornero e Veronica Celesia (48 colpi) e al duo Paolo Jamarron - Paola Antonutti (49). [a. c.]

Pallavolo

I gironi femminili del campionato di C

E' stata definita la composizione dei gironi del campionato di serie C femminile. Il Cogne Acciai Speciali è stato inserito nel raggruppamento [illegible] con Borgomanero, Galliate, Arona, Coreta, Asti, Package Futura, Collegno, Piossasco, Top Gym, Team volley Torino, Moncalieri, Lingotto e Venascavi. La squadra allenata da Massimo Petitjacques comincerà ufficialmente la stagione sabato nella Coppa Piemonte. [s. b.]

Gli aostani sono stati esclusi dalla finale per il titolo regionale

Bugs, sconfitta a testa alta

Il coach: «Ci è mancata l'esperienza»

AOSTA. Non è riuscita a qualificarsi per la fase finale per l'assegnazione del titolo regionale di baseball la formazione cadetti dell'Aosta Bugs, ma i giovani rossoneri sono usciti a testa alta dal doppio confronto con i Grizzly Torino e con la Juventus 1998 (sconfitte per 14-4 [illegible] 18-9). Entrambe le sfide con le compagini piemontesi [illegible] state occasione per far emergere buone indicazioni.

«Avevamo di fronte due squadre con elementi che giocano assieme da diversi anni - spiega l'allenatore Maurizio Balla - e che hanno fatto valere una maggior esperienza. Contro il Grizzly, che ha poi vinto il triangolare, i ragazzi sono stati bravissimi per due inning, per poi subire [illegible] parziale di 7-0 nel terzo periodo di gioco».

[illegible] ancora: «Nella sfida con la Juventus, dopo [illegible] avvio titubante, c'è stato un buon recupero che ci ha consentito di agguantare gli avversari sul 6-6. Nel finale dell'incontro abbiamo, però, commesso alcuni errori piuttosto banali, lasciando via libera agli avversari».

«La stagione può essere archiviata in modo positivo - aggiunge Balla -. I risultati non sono stati brillanti, [illegible] contava soprattutto crescere a livello tecnico e agonistico. Sotto questi punti di vista si sono registrati dei notevoli progressi».



I giocatori dell'Aosta Bugs in azione sul campo di regione Tzamberlet [illegible] stati eliminati nella fase di qualificazione per le finali regionali

Aggiunge: «Il prossimo anno ci sarà il passaggio tra i cadetti di alcuni giocatori della compagine ragazzi, così l'organico sarà sicuramente più competitivo. Sarà comunque fondamentale riuscire a giocare il maggior numero possibile di partite per maturare delle utili esperienze».

L'attività stagionale del baseball si concluderà nel fine settimana [illegible] un torneo in program[illegible] al campo di rugby in regione Tzamberlet nel capoluogo regionale. Sabato si disputeranno gli incontri Burolo-Mondovì alle 14,30 [illegible] Aosta Bugs-Sesto Fiorentino alle 17. Domenica si svolgeranno le finali, con inizio alle [illegible] e alle 15. Sarà l'ultima [illegible] per la squadra allenata da Achille Gallarini per ribadire i progressi fatti registrare nel campionato di C2, dove i rossoneri h[illegible] dimostrato notevoli miglioramenti dal punto di vista tecnico rispetto agli anni precedenti. [s. b.]


GIORGIO ARMANI

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di estrema destra. Non ha accettato l'espulsione del liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite [illegible] un compagno che gli [illegible] sussurrato «Viva il comunismo». Così ha radunato sei amici e si è presentato di fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare una lezione» all'ex compagno, dalla fede diversa dalla sua. Armati di catene [illegible] bastone, le [illegible] teste rasate hanno dato vita ad un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), [illegible] ad un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora e mezzo.



I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico in [illegible] Cumiana

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani [illegible]sedianti, che si [illegible] autodefiniti «simpatizzanti di destra», sono stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere, minaccia aggravata [illegible] pubblica intimidazione.

La vicenda, che segnala il ritorno [illegible] spranghe, catene e simboli nazisti all'interno di una scuola dopo anni di pax politica, comincia a dipanarsi venerdì, nel [illegible] dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per il secondo anno, dopo essere sta[illegible] bocciato la scorsa estate) incontra in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto con lo zainetto tutto dipinto di svastiche - racconta Silvio - [illegible] gli ho sussurrato: "Viva [illegible] comunismo!" Voleva essere soltanto una battuta, ma lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato [illegible] [illegible] spinta e me [illegible] sono andato».

La lite, né lunga né violenta, viene però [illegible] dai professori: Marco è da tempo «sotto [illegible]zione» per le sue intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato [illegible] alcuni gesti di vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della scuola) è stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, di una falsa giustificazione e [illegible] un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo in cui si è realizzata: giura vendetta [illegible] nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama a raccolta gli amici. E con loro, [illegible] bordo di due vetture (una Punto ed una Uno) si presenta all'uscita di scuola, lunedì. «I miei compagni di classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto di esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola si sono messi sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno ci hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi dopo mezz'ora, da un'uscita secondaria».

[illegible] quella che sembrava una bravata fine a se stessa, [illegible] che nessuno aveva denunciato alle forze dell'ordine, si ripete il giorno dopo. «Stavolta l'assedio si è fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le mazze che quei ragazzi tenevano [illegible] bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro minacce. Dovevo uscire [illegible] 13,30, sono rimasto a scuola sino alle 15, quando è stato levato l'assedio».

Di fronte ad un reale pericolo di incidenti, a questo punto la preside, suor Maria Grazia, chiama i carabinieri: «Ma senza denunciare [illegible] tiene a precisare. I militari della compagnia Mirafiori non hanno difficoltà a raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti e preside sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano [illegible] paure di «quei ragazzi rapati, tutti [illegible] il bomber, tutti [illegible] la croce celtica dipinta sulla manica, tutti con indosso una T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, è così facile risalire [illegible] responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) e tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo [illegible] Marco R., 15 anni). Non negano le loro simpatie politiche, negano in[illegible] intenzioni bellicose: «Volevamo solo fare un po' di paura [illegible] quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, ieri [illegible] tornata la pace: ma a vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna [illegible] cui statua sovrasta l'androne, c'erano anche due carabinieri con il mitra [illegible] tracolla.

Angelo [illegible]

Dalla Regione

Contributi a valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia [illegible] Regione decide di contribuire finanziariamente alla celebrazioni che ricordano la [illegible] [illegible] dei diritti civili e politici [illegible] quindi anche quello di libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approva[illegible] di una proposta di legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra [illegible] votata dall'Assemblea [illegible] Palazzo Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta di [illegible] passo avanti importante. I duecento milioni per il 1998, [illegible] spesa da stabilire per gli anni successivi ma soprattutto una legge specifica che [illegible] [illegible] la libertà religiosa sia strettamente connessa con la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, a 150 anni di distanza, di una pagina fondamentale della propria storia e del contributo di valori [illegible] di ideali da [illegible] dato alla nascita della Nazione italiana».

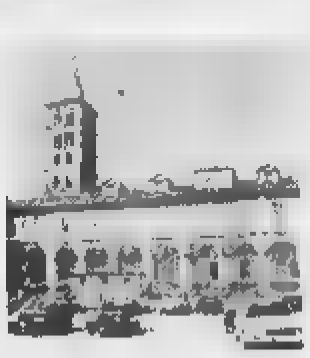
In base alla legge i duecento milioni verranno destinati a «finanziare progetti [illegible] programmi redatti a tal fine dalla Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali e religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto [illegible] di Sardegna nel 1848 [illegible] ha però valore unicamente com[illegible] [illegible] di riconoscimento del contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo [illegible] alla cresita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini il fatto che la libertà, come la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or sono va garantita dalla Legge [illegible] conquista[illegible] dai cittadini».

E nella relazione che accompagna la legge [illegible] evidenzia come «ricordare quella pagina [illegible] storia piemontese può costituire così [illegible] riferimento esemplare per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prendere coscienza, a 150 anni di distanza di una pagina fondamentale della propria storia, del contributo di valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta di martedì 22 settembre il Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza [illegible] della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcu[illegible] iniziative già avviate negli anni [illegible] e che hanno coinvolto la scuola, il cinema e le culture politiche, e di arricchire il panorama degli interventi». [m. tr.]

IN BREVE

Biella, [illegible] del territorio nel chiostro rinascimentale



BIELLA. Con [illegible] coreografia da «mille [illegible] una notte» il Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea a cui [illegible] lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto è quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia di Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali con [illegible] saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di 2 miliardi e [illegible] milioni. Ma e polemica [illegible] la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca di aspettare, Biella ha deciso di procedere senza il previsto nulla osta regionale.

Cuneo sabato ricorda il matematico Peano

CUNEO. Un monumento dedicato al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato a Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi, è stata donata a Cuneo per festeggiare gli 800 anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che a sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Arquata Cementi [illegible] la «cassa»

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 45 operai dell'Arquata Cementi, per 8-10 settimane, prolungabile fino a 6-8 mesi. E' la richiesta che il gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono [illegible] azienda - [illegible] attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono all'apertura dell'impianto.



[illegible] seconda Università gli iscritti aumentano

VERCELLI. Con un buon 7 per cento [illegible] più di iscrizioni (690 contro i 649 del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che il [illegible] ottobre esprimeranno il loro primo rettore. E' probabile che il Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari sono solo impegnati a ripetere che, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro il 30 settembre. Chi [illegible] lo farà, incorrerà non solo nella classica «mora» (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

Dal Casinò meno [illegible] [illegible] Comuni della Riviera

SANREMO. Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i [illegible]sinò gestiti da enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) devono versare all'erario. Escluso [illegible] casinò di Venezia, gestito da una Spa. La tassa [illegible] aumentata [illegible] Sanremo, dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di una previsione [illegible] entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi [illegible] milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente sui contributi che il casinò distribuisce ai Comuni della Riviera.

Genova parte civile contro [illegible] nazisti

GENOVA. La Provincia di Genova si costituisce parte civile nel processo presso il Tribunale Militare [illegible] Torino contro Siegfrid Engel e Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, di Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione di altre [illegible] persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, su proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, [illegible] professor Carlo Federico Grosso.

Fioriscono i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi in fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati da bianchi petali sono [illegible] segnalati a Montemarzo, frazione di Asti, [illegible] a una quarantina di chilometri di distanza, a Nizza Monferrato. Non si esclude che ve ne siano anche in altre zone della provincia.

L'inconsueto fenomeno [illegible] [illegible] al vaglio degli esperti, che annunciano [illegible]pralluoghi per cercare di scoprire a cosa sia dovuta la fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la causa non sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'«effetto serra», o al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito uno scompenso (dovuto a potature, grandine o parassiti) e il loro ciclo vegetativo sia stato rimesso in azione.

Savona, municipio vietato ai fumatori

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha e[illegible] un'ordinanza con [illegible] vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva [illegible] dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una d[illegible] destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti a rinunciare [illegible] quello che ritengono un diritto acquisito: «Dobbiamo avere spazi dove poter fumare».

Centro [illegible] [illegible] al Maggiore [illegible] Novara

NOVARA. Diciotto mesi di lavoro ed [illegible] spesa di un miliardo [illegible] mezzo; una trentina di posti letto, staff sanitario composto da [illegible] persone, tra infermieri [illegible] medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri a Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' un fiore all'occhiello per il Piemonte».

La «scuola [illegible] neve» [illegible] [illegible] La Thuile?



LA THUILE. Dieci anni [illegible] progetti e lavori, dieci miliardi spesi, ma «L'école des neiges» di La Thuile forse [illegible] fatta altrove. La scuola per atleti si sta costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, ma il Comune di La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indirizzo» [illegible] che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di [illegible] proprietà, all'ingresso [illegible] paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe essere costruito un villaggio turistico da vendere ai privati. Per finire i lavori nell'area delle ex miniere la Regione dovrà spendere ancora 22 miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo il Comune, dovrebbe [illegible] di 10 miliardi, di cui tre per le autorimesse. Ieri in Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto del Comune».

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco Z. dalla provincia [illegible] Vercelli - vige [illegible] regolamento contrattuale [illegible] fa espresso divieto di installare antenne individuali sul lastrico solare e impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un condomino si è installato la paraboli[illegible] senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la norma del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto o sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr n. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impone l'installazione delle antenne tv solo nelle parti a ciò destinate dall'amministratore [illegible] dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea [illegible] tutela del decoro [illegible] dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate a vista su balconi [illegible] passaggio di [illegible] esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia occorre badare al fatto che la Corte di Cassazione, per esempio [illegible] sentenza n. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto di installare antenne per la ricezione radiofonica [illegible] televisiva sul parapetto della terrazza sia l'obbligo del proprietario di consentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

★ Franco Nesti [illegible] da Napoli: «Nel mio balcone, parte sovrastante [illegible] finestre, [illegible] stata fatta la spicconatura dell'intonaco perché gonfio e pericoloso (come deciso in assemblea). Ora per il ripristino della facciata occorre una spesa da suddividere tra tutti i condomini [illegible] alcuni si [illegible] opposti».

Il legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. civ.) su istanza del singolo condomino che [illegible] quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia [illegible] contro quanto deliberato dagli organi del condominio. Tale decoro deve [illegible] valutato [illegible] riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal suo particolare pregio artistico e [illegible] riferimento all'ambiente nel quale si trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

★ Problema di sicurezza nel condominio al centro dei dubbi di T. C. di Torino. Un'assemblea delibera di dare mandato all'amministratore di procedere su otto aree verdi di cui gli otto condomini [illegible] quasi tutti comproprietari [illegible] di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo 4 mesi, nuova assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato con richiesta di [illegible] delibera che però non c'è stata e non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già stato discusso e deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva [illegible] richiesta [illegible] ridelíberata e risultare nel verbale. L'amministratore dice che [illegible] delibere hanno sempre valore finché [illegible] vengono revocate [illegible] che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono essere revocate. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo [illegible] maggi[illegible] persino se revoca o modifica [illegible] precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). Ma come dice il lettore, tra la prima e seconda delibera l'amministratore (in base a mandato) [illegible] ormai partecipato alla riunione di tutto il supercondominio [illegible] questa riunione [illegible] [illegible] una sua decisione. E' chiaro che, se ciò corrisponde al vero, la prima delibera del singolo condomi[illegible] ha già avuto persino esecuzione e non può [illegible] annullata negli effetti pratici. Se così non fosse, sarebbe tutto da invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio de[illegible] essere composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che [illegible] fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, [illegible] II, n. 7894, 28-9-94)». In nes[illegible] caso si può derogare al fatto che «tutti i condomini devono essere invitati alla riunione per deliberare». [illegible] ciò avvenisse «è nulla [illegible] delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

Simonetta

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

L'intesa a Roma tra l'Anas e gli amministratori provinciali

Guard-rail sulla tangenziale

Variante di Isola, tagliati i fondi

ASTI. Alla fine l'Anas pare abbia ceduto alle insistenze e alle proteste degli astigiani: sulla tangenziale per Isola (teatro di frequenti incidenti, anche mortali) nei prossimi mesi sarà collocato lo spartitraffico centrale. Dunque per mettere in sicurezza la strada non si dovrà attendere che si realizzi l'Asti-Cuneo.

E' l'impegno che il presidente della Provincia Goria e il vice Borriero hanno strappato, lunedì a Roma, all'amministratore delegato Giuseppe D'Angiolino. I lavori porteranno anche all'allargamento delle corsie (due metri per parte): la spesa supererà i due miliardi.

La notizia arriva mentre l'impresa cuneese Cogebit è impegnata da qualche giorno nella riasfaltatura della tangenziale (in corso sulla prima corsia, direzione Isola). Più avanti saranno collocati nuovi cartelli col limite dei [illegible] km orari e una «cascata» luminosa per segnalare il pericoloso restringimento da [illegible] a 2 corsie.

Ma era soprattutto sulla barriera spartitraffico che si puntava per rendere più sicura la strada: intervento richiesto [illegible] mesi scorsi dalla Provincia, poi risollecitato dal consigliere di Isola Vastadore, in ultimo caldeggiato dal sindaco Florio, che alla fine, non ottenendo risposta dall'Anas, si era rivolto direttamente alla Satap, concessionaria della Asti-Cuneo.


Avviati i lavori di riasfaltatura della tangenziale (direzione Isola)

«Lo spartitraffico centrale che sarà collocato sulla tangenziale - chiarisce Goria - avrà caratteristiche autostradali, in modo da non dover essere smantellato quando la tangenziale sarà assorbita nel tracciato della Asti-Cuneo».

Altre notizie nel settore della viabilità e trasporti sono state comunicate da Goria e Borriero nella conferenza stampa di ieri mattina convocata per fare il punto sulla missione romana di lunedì aperta dall'incontro col ministro Burlando e conclusa nella sede Anas.

Variante di Isola senza soldi. Le indiscrezioni degli ultimi tempi sono confermate: l'Anas non ha più incluso nel piano triennale 1997/99 i [illegible] miliardi necessari per la costruzione del tracciato (attraverso un tunnel collegherà frazione Molini con la Asti Mare). Borriero, che non nasconde la propria contrarierà, fa intendere che i chiarimenti vanno richiesti in Regione («Forse la cancellazione è avvenuta per la disattenzione di qualcuno» ipotizza). Il progetto sulla variante andrà in Conferenza dei servizi, per l'approvazione, a ottobre.

I tempi dell'Asti-Cuneo. Il 28 settembre nuova riunione a Roma per superare gli ultimi nodi tecnici sul progetto. «Esigeremo in quella sede - preannuncia Borriero - che venga fissata la data della Conferenza dei servizi: non si dovrà andare oltre il mese di ottobre, altrimenti ricomincerà la mobilitazione del Comitato di monitoraggio».

Incontro sullo scalo merci. Le Ferrovie sono ancora interessate al progetto della Provincia (sostenuto da Comune e Regione) sulla costruzione del centro d'interscambio a Valterza? Burlando si è impegnato a riunire, la prossima settimana, Ferrovie e Provincia per un chiarimento definitivo.

Si parlerà anche di potenziare il collegamento ferroviario Cuneo-Alba-Asti-Casale-Mortara-Milano e dell'ipotesi di costruire il ponte ferroviario sul Tanaro in occasione del rifacimento di quello stradale di corso Savona.

Laura Nosenzo

Domenica in piazza oltre 9300 spettatori

E Florio rilancia l'idea del Palio bis a maggio

ASTI. «E' un'idea che mi è venuta domenica, vedendo tutta quella gente e la grande passione degli astigiani: sarebbe bellissimo, almeno una volta, provare a correre un secondo Palio, a maggio, per il santo patrono»: mentre Castell'Alfero sta organizzando la festa per la sua seconda vittoria, ad Asti il sindaco Luigi Florio guarda oltre.

Quella di un Palio-bis è un'idea discussa, senza successo, qualche anno fa: «Ma varrebbe la pena provare, anche una tantum, in occasione di momenti importanti per la città: penso ad esempio alle celebrazione Alfieriane». Per ora, ammette Florio, è solo un «pensiero», da valutare e discutere con coloro che del Palio sono i principali attori (rioni e Comuni). «Così come l'idea di allargare la partecipazione ad altri va approfondita in relazione alle richieste che vengono dall'esterno» chiarisce il sindaco ricordando la recente proposta di invitare Cuneo.

I numeri confermano che quello di domenica è stato un Palio «partecipato»: oltre 9300 gli spettatori tra tribune (tutte esaurite) e parterre, per un incasso che ha superato i 269 milioni, a cui si aggiungono i 26 milioni del palio degli scudieri (vedere tabella a fianco per i dati completi).

«E mi risulta - aggiunge l'assessore Domenica Demetrio - che domenica pomeriggio molti abbiano trovato le biglietterie chiuse per le tribune: un fatto che non deve più accadere. Per questo pensiamo, per il '99, di aumentare i posti a sedere».

Quest'anno i biglietti omaggio sono stati 300 e Florio tiene a sottolineare che «tutti gli amministratori che hanno fatto inviti, si sono regolarmente pagati il biglietto».

Il prossimo Consiglio del Palio sarà convocato entro la metà di ottobre: sarà un'occasione di consuntivi, ma non è escluso che si inizi a parlare già dell'edizione '99.

«E' una manifestazione in cui vogliamo fare un grosso investimento di energie» puntualizza Luigi Florio. E l'assessore Demetrio aggiunge: «Per me il Palio è perfetto, ma necessita di maggiore promozione fuori: il personale dell'Ufficio ha fatto i miracoli, ma occorrono altre strutture. In prospettiva potrà essere l'Ente Palio. E nel frattempo sarebbe bello che di Palio, ad Asti, si parlasse tutto l'anno».

Fulvio Lavina

[illegible]

	SCUDIERI		
BIGLIETTI	2631 [2345 nel 1997]	INCASSO	26.310.000
Bambini fino a 13 anni gratis			
	PALIO		
BIGLIETTI TRIBUNA	3564	INCASSO	240.340.000
Di cui omaggi	300		
PARTERRE	5756 [5875 nel 1997]	INCASSO	28.780.000
TOTALE INCASSO (Palio + Scudieri)	1998: 295.430.000		
	1997: 294.875.000		

La lite dell'acciuga

Canelli: «E' nostra di diritto»
Tanaro: «Ve ne daremo mezza»

Divisi da un'acciuga i rettori di Canelli **Giancarlo Benedetti** (a sin.) e **Roberto Rasero** (3T)



CANELLI. Continua la polemica sull'assegnazione dell'ultimo posto alla finale del Palio di Asti. Da una parte il rione astigiano 3T Tanaro-Trincere-Torrazzo il cui fantino, secondo classifica ufficiale, sarebbe arrivato ultimo conquistando «l'acciuga», tradizionale simbolo dell'ultimo classificato nella finale; dall'altra il Comitato Palio di Canelli, che rivendica lo stesso «premio» e rifiuta la penultima posizione assegnata alla propria cavalla. «Altro che salto dell'acciuga! - sbotta il rettore canellese Giancarlo Benedetti citando il titolo del romanzo dello scrittore Nico Orengo -. Il cavallo del 3T è stato accompagnato al traguardo per le briglie, un atto irregolare che comporta la squalifica. Ultimi siamo arrivati noi e l'acciuga è nostra di diritto». Il rettore accusa la giuria del Palio, presieduta dall'avvocato Berruti, di «grave cecità»: «Il cavallo di 3T non ha completato il terzo giro di pista. Berruti e compagni si scusino col Consiglio del Palio e coi canellesi». Il comitato annuncia ricorso e un filmato che confermerebbe la sua tesi.

A dare manforte a Benedetti scende in pista anche il sindaco Oscar Bielli che svela un retroscena: «Al nostro fantino, vista l'impossibilità di battersi per le prime posizioni, era stato dato ordine di giungere ultimo. Una scelta in sintonia con l'iniziativa di promozione territoriale "L'elogio dell'acciuga" prevista per il 24 e 25 ottobre alla Contratto di Canelli, con la presenza di giornalisti e tv nazionali».

Roberto Rasero, rettore del 3T non batte ciglio. «Noi rispettiamo il verdetto della giuria. Il video? Non l'ho ancora visto. Tuttavia se davvero i canellesi tengono all'acciuga, siamo disponibili ad un accordo. Vorrà dire che per fine ottobre andremo alla Contratto a consegnare metà acciuga all'amico Benedetti». Insomma, un «salto dell'acciuga», dal Tanaro al Belbo.

Filippo Larganà

Scoperti due alberi con i rami coperti di petali bianchi per la seconda volta nell'anno

Ciliegi in fiore a Nizza e Montemarzo

Curiosità e visite di esperti per spiegarne le cause

NIZZA. Saranno bizzarrie di stagione, oppure casuali tagli alle piante che ne hanno rimesso in moto il ciclo vegetativo? Resta però certo, che le fioriture di ciliegio a fine settembre sono un fatto quantomeno inconsueto. Segnalazioni di fioriture fuori stagione sono arrivate da Nizza e da Montemarzo, ma è probabile che anche in altre zone della provincia sia arrivato (in ritardo, o in anticipo, a seconda delle interpretazioni), un piccolo ultimo scampolo di primavera.

«Mi sembrava di avere le traveggole - racconta Piero Guerci di Nizza - qualche giorno fa, il mattino ho aperto la finestra e ho visto il nostro ciliegio coperto di fiori bianchi».

L'albero, di una trentina d'anni, si trova nel giardino di una villa in via Lombardia, dove il pensionato trascorre l'estate con la moglie Adelia Barberis. «Ad agosto - aggiunge Guerci - ho dovuto potare drasticamente alcuni rami, perchè c'erano i muratori che stavano facendo dei lavori e le fronde li intralciavano».

Secondo gli esperti, che nei prossimi giorni faranno sopralluoghi per esaminare gli alberi, lo «shock» subito dalle piante potrebbe [illegible] una delle possibili [illegible] della seconda fioritura nello stesso anno.

Un fatto analogo è accaduto a Montemarzo, a casa Bosso, dove bellissimi fiori bianchi hanno nuovamente ammantato un ciliegio che in maggio regolarmente aveva già dato i suoi frutti e poi si era ricoperto di foglie verdissime.

«Una sorpresa incredibile» commenta Enrico Bosso [illegible] anni, che ha potuto stupire i compagni di scuola raccontando di come i ciliegi non fioriscano soltanto in primavera. E ora, tempo permettendo, si aspetta un altro piccolo miracolo: nel giro di una decina di giorni, chissà che a Nizza e Montemarzo non si possano assaggiare ciliegie fresche. [e. ce.]




Antonio Favretto, 83 anni, sotto il ciliegio in fiore a Nizza. Sopra, **Enrico Bosso**, 8 anni, a Montemarzo

Il botanico

«Forse è una reazione a potature o parassiti»

ASTI. Un tempo si sarebbe parlato di miracolo. Oggi si potrebbero invece chiamare in [illegible] le mutazioni ambientali causate dall'inquinamento, dall'«effetto serra» al temibile «Niño». Il parere degli esperti è più realistico: «Probabilmente si tratta di alberi che hanno subito un forte scompenso», indica il botanico astigiano Marco De Vecchi, docente alla facoltà di Agraria a Torino. Insomma, lo stress colpisce anche gli alberi. «Si possono avanzare alcune ipotesi, da verificare - aggiunge - Può essere colpa della grandine, che distrugge le foglie e la pianta le fa [illegible], [illegible] le gemme; si ha così una nuova fioritura». E ancora: «Potrebbe trattarsi anche delle conseguenze di una potatura fuori stagione o dell'attacco di un parassita. Lo stiamo notando con i gelsi: da qualche tempo sono infestati da un lepidottero giunto dal Nord America che distrugge le foglie e per reazione l'albero riavvia il ciclo vegetativo».

Depositata la motivazione della sentenza del giudice Lari sull'«eterno cantiere»

Teatro Alfieri, nessuna prova

Ecco perché sono stati assolti i 7 indagati

ASTI. Sono state depositate le motivazioni della sentenza sull'inchiesta dell'«eterno cantiere» del Teatro Alfieri: chiuso nel dicembre '79, non è stato ancora riaperto.

Nel novembre '97, il gup Alberto Lari aveva prosciolto sette inquisiti perché il fatto non sussiste.

Alcuni degli episodi contestati (relativi al decennio '81-'91) erano caduti in prescrizione. Sotto inchiesta erano finiti Gianpiero Vigna, attuale presidente Crat, chiamato in causa come sindaco (carica che dal '75 aveva ricoperto quasi ininterrottamente per dieci anni) ed il suo successore Giorgio Galvagno, sindaco psi tra l'85 ed il '93 e assessore ai Lavori pubblici nella giunta Vigna.

Inquisiti anche altri tre ex assessori: Francesco Mogliotti, Gabriele Vercelli e Aldo Pia. Nella vicenda vennero chiamati in causa anche due tecnici comunali. Gianfranco Zolla (ex ingegnere capo in Comune e direttore dei lavori del cantiere) e il geometra Ugo Vogliotti, attualmente all'Ufficio edilizia pubblica.

In precedenza l'imprenditore Renato Ruscalla aveva patteggiato nell'ambito di altre vicende di TangentAsti che lo vedevano coinvolto.

La procura contestava loro il concorso in abuso d'ufficio ed interesse privato in atti d'ufficio: secondo l'accusa erano stati messi in atto degli artifici per favorire l'impresa di Renato Ruscalla, a cui di volta in volta erano stati assegnati i lavori.

In venti pagine dattiloscritte il gup spiega i motivi della decisione. «Questo giudice ritiene - è scritto nel documento - che tutti gli addebiti siano insussistenti, trattandosi di irregolarità e/o omissioni in parte solo supposte (e non supportate da prova idonea) e per il resto solo di carattere formale».

Oltre a passare in rassegna varie sentenze della Cassazione sull'interpretazione del reato di abuso d'ufficio, il giudice Lari aggiunge poi: «Oltre alla generica contestazione di violazione dei principi generali di imparzialità - scrive - le altre scelte descritte riguardano scelte discutibili della pubblica amministrazione avrebbero potuto forse avere un qualche generico interesse contrastante con quello pubblico ma non è neppure chiaro quale sarebbe tale interesse e soprattutto che nocumento abbia ciò determinato alla progettazione».

In sostanza, secondo il magistrato le scelte «rientrano nella piena discrezionalità amministrativa e non violano alcuna norma e al massimo norme di carattere procedimentale».

Nella motivazione il giudice Lari divide le varie fasi della vicenda, soffermandosi in particolare sull'affidamento dei lavori e l'aggiudicazione dei vari lotti.

Secondo il magistrato del tribunale astigiano era impossibile attribuire indifferentemente il reato a persone che «realizzano condotte diverse, in tempi diversi, partecipando a decisioni differenti».

Roberto Gonella



L'ex sindaco socialista **Giorgio Galvagno** è tra gli assolti nella vicenda dei lavori al Teatro Alfieri

E' di nuovo allarme scippi in centro e alla Torretta

ASTI. Nuova catena di scippi in città. Gli ultimi colpi, ieri pomeriggio, tra la zona Torretta e [illegible] Alfieri. Nel mirino due pensionate e una giovane: quest'ultima, aggredita in corso Alfieri, all'altezza della Biblioteca, ha cercato di resistere, ma è stata [illegible]tata a terra, riportando ferite e contusioni e uno stato di shock.

Gli autori del colpo, forse due giovani, sarebbero poi fuggiti su un'auto di piccola cilindrata nelle vie del centro. Pochi minuti prima i banditi, quasi certamente gli stessi, avevano messo a segno altri due scippi alla Torretta: un colpo è però fallito, perché la borsetta di una delle pensionate è caduta sulla strada.

E' stata subito organizzata una caccia ai banditi: impegnate «Volanti» e «auto civetta» della Mobile.

Un altro episodio analogo era avvenuto martedì nel tardo pomeriggio, in via Brofferio. Anche in questo caso i banditi avevano agito in auto: nel mirino un'insegnante che ha raccontato di aver sentito un'auto rallentare. «Neppure il tempo di voltarmi - ha spiegato più tardi - e mi sono sentita strappare la borsetta».

Si sospetta possa trattarsi di una stessa banda: [illegible] è escluso che gli autori [illegible] giovani tossicodipendenti, ma [illegible] vengono escluse altre ipotesi. **[f. b.]**

Oggi convegno

Gli astigiani e quei «Bot» medioevali

ASTI. Li chiamavano Lombardi, ma in realtà erano astigiani gli uomini d'affari che nel Medioevo già avevano, di fatto, unito l'Europa, girandola in lungo e in largo. Erano mercanti di famiglie [illegible] Pelletta, che diventavano banchieri, in una società che andava prefigurando l'era moderna. E a loro si deve l'invenzione dei «Bot», documenti che avevano tutte le caratteristiche degli attuali titoli di debito pubblico.

Di quei personaggi e della realtà socio-politica medievale si interesserà il convegno internazionale che s'inizia stamane (alle 9,30) a palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico del Comune. Titolo del convegno: «Credito e società: le fonti, le tecniche e gli uomini (secoli XIV - XVI)». Il calendario prevede due giornate ad Asti (oggi e domani) e due a Chambery, in Francia (sabato e domenica).

Aprirà i lavori Pierre Racine, professore emerito dell'Università di Strasburgo, che parlerà sul tema: «Dall'uomo d'affari al Lombardo». Seguiranno il docente universitario astigiano, Renato Bordone, e le ricercatrici Luisa Castellani, Barbara Molina e Giulia Scarcia.

L'iniziativa è del «Centro studi sui Lombardi e sul credito nel Medioevo» (presieduto da Bordone), che ha sede all'Archivio storico di Asti, con le Università di Torino, della Savoia e il «Centre européen d'etudés bourguignonnes». **[a. b.]**

NOTIZIE IN BREVE

Vigili del fuoco

Il comando astigiano ha un nuovo numero

Cambia il numero del centralino del comando provinciale dei vigili del fuoco, in via Marello. Ora è 413.711 (fax: 413.777). Resta invariato invece il numero gratuito per le emergenze, 115.

Cassa di risparmio

Nuova agenzia in corso Cavallotti



E' stata inaugurata l'agenzia 12 della Cassa di risparmio di Asti, in corso Felice Cavallotti [illegible] (tel.0141/393.582, fax 0141/393.782, C.A.B. 10321.8). Reggente è Luigi Musso (da sin. nella foto con Silvia Alieri e Paolo Borio, vice reggente). Con questa salgono a 79 gli sportelli della CrAsti in città. Ieri intanto le quotazioni delle azioni della Cassa sono salite a 16.550 lire (50 lire in più rispetto la settimana prima). In tutto sono stati scambiati 3300 pezzi.

Industrie

Firmato accordo fra Api e l'Istituto San Paolo

Oggi alle 15 nella sede dell'Api, in via De Rolandis 4, verrà presentata e firmata la convenzione fra l'Istituto bancario San Paolo di Torino (filiale di Asti) e l'associazione Piccole e Medie Industrie che prevede agevolazioni particolari per gli iscritti all'Api.

[illegible]

Sventato colpo in una casa di Tigliole

Furto notturno sventato in un'abitazione di frazione Pianetti, a Tigliole. Verso le [illegible] è scattato l'allarme collegato alla centrale radio de «La Vedetta» di Asti: l'arrivo di due «sceriffi» ha messo in fuga i ladri. Sono intervenuti anche i carabinieri. Si è scoperto che la rete di recinzione era stata tagliata e una persiana forzata.

Incidenti

Motorino contro bicicletta, tre feriti

Scontro fra bicicletta e motorino, in via Allende (traversa di viale Pilone). Giorgio Volpato, 66 anni, via Antico Ippodromo 15, in bicicletta, è stato urtato dallo scooter Gilera condotto da Barbara Prestigiacomo, 19 anni, fr. Valle Tanaro, con a bordo Monica Salimbene, 20 anni, via Cendola. Volpato ha riportato contusioni guaribili in 12 giorni, le ragazze se la [illegible] con 10 giorni ciascuna. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Nizza. La polstrada astigiana sta invece accertando perché è uscito di strada sulla provinciale per San Damiano l'autocarro di Domenico Pighi, [illegible] anni, Revignano, decoratore. L'uomo, ferito, guarirà in 20 giorni.

Controlli

Presi a Canelli quattro macedoni [illegible] documenti

I vigili urbani e i carabinieri di Canelli hanno controllo quattro cittadini macedoni, risultati tutti senza permesso di soggiorno; due inoltre sono stati trovati in possesso di [illegible] di marijuana. Uno è stato denunciato, un altro segnalato alla prefettura. **[fi. l.]**

«Scopri il tuo borgo»

C'è tempo fino al 3 ottobre per inviare i tagliandi

La scorsa settimana è stata pubblicata l'ultima foto, ma il concorso abbinato al Palio «Scopri il tuo borgo» organizzato da La Stampa, prosegue fino al 3 ottobre. I tagliandi si possono consegnare nella redazione astigiana, in via De Gasperi 2, o inviarli a La Stampa, «Scopri il tuo borgo», via Marenco 32 - 10126 Torino. In palio una Fiat Seicento S, nove [illegible] per due persone, 40 Cd-rom «La relatività di Einstein», orologi e degustazioni di caffè.

Lavori

Senso unico oggi e domani in strada Santo Spirito

Chiusura parziale, oggi e domani, in strada Santo Spirito per i lavori di arginatura lungo il Borbore. Nel tratto tra il ponte di corso Alba e quello della ferrovia Torino-Genova, dalle 8 alle 18 sarà istituito il senso unico verso Revignano. I veicoli che provengono dalla direzione opposta dovranno svoltare in via Dalla Chiesa per immettersi in corso Alba. Sabato e domenica la viabilità tornerà regolare; da lunedì il tratto sarà chiuso completamente. **[l. n.]**

Convegno

Al Politeama si parla di Euro e gestione d'impresa

Oggi dalle 14,30 al Politeama si svolgerà il convegno «Impatto Euro sulla gestione d'impresa» organizzato da CrAsti e «Italia Oggi». Relatori i commercialisti Oscar Bazzotti e Dario Colombo, e il vice direttore della Banca di Bologna Eugenio Vaccari. La partecipazione è gratuita ma è necessario iscriversi allo 02/58.219.513-528 (fax 02/58.31.58.57, e-mail: mfconference class.it).

Asti vuol nominare un nuovo rappresentante nel Consiglio

Il Consorzio rifiuti è diviso sull'ipotesi di un rimpasto

ASTI. Aria di crisi al Consorzio rifiuti. La richiesta del sindaco Florio di inserire un rappresentante del Comune di Asti nel consiglio di amministrazione sta registrando profonde divergenze nel «parlamentino».

Per il presidente Silvano Roggero, proposto alla guida del Consorzio nel '95 dall'allora sindaco Bianchino e riconfermato nell'incarico da Florio subito dopo la vittoria del Polo alle Comunali di giugno, si tratta di una richiesta «comprensibile e legittima». Non così la pensa la maggioranza del consiglio di amministrazione che si è apertamente schierata contro tale ipotesi.

Per far posto al rappresentante di Asti, uno dei sette componenti il direttivo (oltre a Roggero, Francesco Villata, Roberto Biondi, Gian Paolo Mighetto, Giovanni Arato, Giuseppe Tamagnone, Mauro Mondo) dovrebbe dimettersi dall'incarico.

Roggero (ds) ha individuato in Villata (vicino a Rifondazione) colui che dovrebbe lasciare il posto: entrambi nel '96, al momento dell'elezione in consiglio da parte dell'assemblea consortile, erano stati indicati dal Comune capoluogo; Mighetto, Arato, Tamagnone, Mondo da gruppi di sindaci dell'Astigiano. Biondi «candidato» dall'allora minoranza (area Polo) al Comune di Asti e in Provincia.

Villata, tuttavia, ha rifiutato l'invito a dimettersi, raccogliendo la solidarietà dei colleghi del «parlamentino». «La maggioranza del consiglio - dice Villata - ritiene di dover dare continuità al lavoro svolto finora anche attraverso il mantenimento dell'attuale direttivo. Quando Florio ha confermato Roggero alla presidenza, ha implicitamente dato fiducia a tutti noi».



Il presidente del Consorzio rifiuti **Silvano Roggero** e il consigliere **Francesco Villata**

Florio avrebbe individuato in Marco Yeullaz, avvocato e in lista alle Comunali per il Cdu, il candidato all'incarico ricoperto da Villata. «Aspetto una decisione dal Consorzio - dice il sindaco - sulla nomina del nostro rappresentante non ho fretta ne la metto agli altri».

Stasera alle 18 si riunirà il consiglio di amministrazione: se non si troverà una soluzione, non si escludono le dimissioni di Roggero o di altri amministratori. In futuro, quando verrà costituito il Consorzio unico, il «parlamentino» si allargherà a 9 posti: ma i tempi lunghi del progetto non si conciliano con le «urgenze» di oggi. **[l. n.]**

Ieri il sì della Conferenza dei servizi

Discarica di Valfenera verso l'ampliamento

VALFENERA. Il progetto per l'ampliamento della discarica consortile (Valfenera-Dusino San Michele) di Pian della Guerra marcia [illegible] l'approvazione.

Ieri mattina, in Provincia, la Conferenza dei servizi ha esaminato il piano redatto dalla Geostudio di Torino per conto del Comune. Il progetto, integrato [illegible] l'altro dalla relazione tecnica e geologica, un'analisi sulla compatibilità ambientale, il quadro economico, ha fornito anche una documentazione fotografica sull'invaso (ora in fase di bonifica) utilizzato fino a qualche mese fa. La nuova discarica potrebbe nascere accanto all'impianto dismesso.

Allegato al progetto anche l'intervento per il potenziamento della raccolta differenziata che, secondo le intenzioni di Valfenera e Dusino, dovrebbe consentire di inviare nell'invaso rifiuti «selezionati» (in futuro pretrattati nell'impianto di Valterza).

Il parere della Conferenza è stato largamente favorevole: il pronunciamento definitivo della giunta Goria è atteso entro trenta giorni.

Intanto l'Associazione per la difesa del territorio della piana villanovese invita il Comune di Valfenera a rifiutare la proposta del Consorzio rifiuti di allargare l'impianto di Pian della Guerra al resto dell'Astigiano in cambio dell'archiviazione del progetto sulla discarica a Villanova. «I problemi idrogeologici sono identici sia per l'area di Lapaudin che per quella di Valfenera. Quest'ultima - scrive l'associazione - è ancora più vicina, rispetto al sito villanovese, ai centri abitati».

Entro il 30 settembre le associazioni locali dovranno depositare in municipio il parere sulla proposta consortile: il Consiglio comunale, subito dopo dovrà prendere una decisione e comunicarla ad Asti. Contro la proposta di scambio dei siti si muove anche il Comitato per la tutela del territorio di Valfenera, impegnato in paese e a Dusino in una raccolta di firme che ha già avuto numerose adesioni. **[l. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

Serve un'alleanza per il turismo locale

Ho letto con interesse l'intervento del presidente Atl Carlo Cerrato, sulla «Stampa» del 20 settembre «Banca delle date». Non si può non condividere la riflessione dominante che senza coordinamento di idee e di risorse Provincia, Comune e Camera di Commercio possono solo sfiorare quei risultati di comunicazione e di organizzazione che sono invece raggiungibili con buone sinergie locali. Noi del Touring abbiamo sempre sostenuto, la inderogabile esigenza di una forte ed autorevole opera di armonizzazione degli interventi turistici e culturali sul territorio. Ai turisti nulla importa se ad organizzare il Festival delle sagre è la Camera di Commercio o la Provincia, se il ristorante scelto è nello stesso comune del Palio oppure no. Al turista interessa visitare una zona, le Langhe piuttosto che il Monferrato, accedere ai Castelli o ai monumenti, assistere ad un bello spettacolo, avere un pasto gradevole a costo equo e magari fare qualche acquisto di qualità. I confini amministrativi di comuni e provincie sono solo una linea tratteggiata sulla carta geografica, i palleggiamenti di competenze e responsabilità tra i vari enti dicono al turista che non è gradito! Il turismo del week-end su base interregionale ha interessato, nel 1997, oltre 30 milioni di persone/giorno. Turisti che leggono sulle riviste mensili specializzate i programmi delle varie manifestazioni nel nostro paese; la sola «Qui Touring», mensile della nostra associazione, ha oltre [illegible] milioni di contatti/mese e promuove centinaia di città, paesi, borghi. Ma per arrivare su queste testate bisogna rispettare i loro tempi: almeno tre mesi di anticipo. Auguri dunque a Carlo Cerrato affinché la neonata Asti Turismo Atl abbia le risorse, l'autorevolezza e la capacità per gestire quel salto di qualità nell'organizzazione degli eventi e nella comunicazione relativa. Lo spirito di partenza è sicuramente quello giusto.

Paolo Pontacolone, console di Asti del Touring Club Italiano e assessore comunale

Dopo quel week end «I love politica»

Vorrei parlare di una esperienza che mi ha avvicinato al mondo della politica, che sembra spesso lontano dal sentire delle giovani generazioni e non originato e sostenuto da profonde convinzioni umane e cristiane. L'occasione mi è stata da un week-end di intenso lavoro organizzato dal [illegible] di Cuneo e dall'associazione «I love politica» ad Altavilla d'Alba il [illegible] settembre. Due giorni per fare proprie le riflessioni, le provocazioni, gli stimoli dei rappresentanti di Aci, Acli, Gioc, Agesci, Umanità Nuova e di ospiti quali [illegible] Sebastiano Dho (vescovo di Alba), Ermis Segatti (facoltà Teologica di Torino), Mario Zoccatelli (funzionario Cisl), Claudio Palumbo (università di Torino), Enrico Letta (vicesegretario nazionale ppi). Due giorni per trasmettere l'idea che la politica è la [illegible] del bene comune, non [illegible] propria affermazione, che è un grandissimo impegno che richiede sacrificio. Due giorni per cominciare a dire: io [illegible] la politica. Due giorni che rivivrei molto volentieri, magari nella nostra provincia.

Antonio Carrabba, Asti

NUMERI UTILI

ATL Agenzia turistica locale

Asti 0141.530.357, fax 0141.538.200

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333 [illegible]: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.666.

CROCE ROSSA: **Asti** 0141.417.741; **Callano**: 0141.921.979; [illegible]: 0141.824.222; [illegible]. 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301. **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779, **Isola**: 0141.958.665; **Mo**[illegible]: 0141.669.237; [illegible]: 0144.88.290; [illegible]. 0141.821.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; [illegible]**nova**: 0141.948.445.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.928.444 **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.8468 **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414 [illegible]: 0141.88.048 **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Monte**[illegible]: 0141.63.283 [illegible]: 0141.7821. **Rocca** [illegible] 0141.408.160. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, [illegible] Savona [illegible]. 0141.530.263. Con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] del giorno successivo la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, [illegible]. 0141.592.821. [illegible]: Fantozzi, [illegible] G.B.Giuliani 1. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Meri, Via C.Alberto 44.

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141.530.198 [illegible] 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. [illegible] **D.B.**: 011.987.8152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.096. [illegible]: 0141.721.623. **San Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948[illegible]

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible]: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.185

[illegible] pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** e **Prefe**[illegible] 0141.418.111, [illegible]: 0141.212.356. [illegible]: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.268

VITA AMMINISTRATIVA

VAGLIERANO. Il problema del campo nomadi a Vallarone (abolizione dell'area abusiva lungo la ferrovia e trasferimento degli zingari in altra area) sarà discusso stasera dal Consiglio di circoscrizione: la seduta s'inizierà alle 21 al centro civico. Sarà pure inviato in municipio un nuovo sollecito per i lavori [illegible] in frazione, già appaltati ma mai decollati.

MONTEMARZO. Il Consiglio di circoscrizione approverà stasera il programma dell'attività '98. Durante la seduta, fissata per [illegible] al centro civico, si parlerà anche del programma per la commemorazione dei caduti.

AGLIANO. Gli operatori del progetto provinciale «Rifiuto a metà» distribuiranno stamane al mercato di piazza Roma materiale informativo sulla raccolta differenziata e il compostaggio domestico. La bancarella funzionerà dalle 9 alle 12. La stessa iniziativa approderà lunedì [illegible] lo a Calamandrana. Altre informazioni sul progetto si possono ottenere telefonando al numero verde 167-356926.

ASTI. Il sindaco Florio ha confermato ieri, con un comunicato, di aver trasferito la delega all'Ambiente da Anna Re Montalcini (conserva la Cultura) a Pier Paolo Pontacolone (detiene anche le deleghe alle Finanze, Attività economiche e Lavoro). Florio ribadisce che è stata Anna Re Montalcini a chiedere di essere sollevata dall'incarico per potersi occupare della Cultura, in vista delle imminenti celebrazioni Alfieriane.

NIZZA. Il consigliere di [illegible] Luisella Martino ha presentato un'interpellanza che sarà discussa nel prossimo Consiglio (sarà convocato a fine mese). L'esponente della Lega chiede al sindaco Pesce precisazioni sul funzionamento della protezione civile intercomunale.

CANELLI. [illegible] una ditta salernitana, la [illegible] di Vallo di Lucania, a costruire il nuovo bocciodromo canellese. L'impianto sorgerà in via Riccadonna, vicino al palasport. L'appalto dei lavori è di oltre 400 milioni. Il progetto prevede la creazione di nuovi campi da bocce, gradinate, spogliatoi e locali di servizio.

CELLE ENOMONDO. Saranno appaltati nei prossimi giorni i lavori di risistemazione interna del cimitero. Il progetto prevede la pavimentazione [illegible] autobloccanti dei viali e la costruzione di una piazzola. Il costo previsto è di circa 25 milioni.

[illegible] E' stato approvato dal Consiglio comunale l'acquisto di un fabbricato in via Gioberti. L'edificio sarà utilizzato come magazzino dell'ente. La spesa è di 140 milioni.

Nella primavera '99. Importatori Usa ospiti a Nizza per il «vino del Giubileo»

Barbera all'asta a New York

Banditore Richard Gere: i fondi al Dalai Lama

■ DI VITE

Sugli altari a Cocconato con il vino dei pope russi



ROBERTO Bava, produttore a Cocconato, con il padre Piero e il fratello Giulio, lo confessa agli amici: «Mi piace da matti scoprire quanti modi ci so■ di parlare di vino ■ il mondo della Chiesa e delle liturgie è ■ miniera ■ sorprese ■ consente ■ entrare ■ contatto con personaggi unici». E così, dopo qualche ■ di interruzione a Casa Brina ■ tornerà a parlare di vino e altari. I primi convegni, che destarono molta curiosità e fecero scoprire l'affascinante mondo dei vini ■ messa si tennero ■ metà degli Anni Ottanta. Venerdì ■ ottobre, si terrà il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare» dedicato alle liturgie dei riti orientali. Si scoprirà così che i pope russi e gli ortodossi greci celebrano esclusivamente con vini rossi, mentre la Chiesa cattoli■ sembra privilegire i bianchi.



Roberto Bava organizza il 9 ottobre un convegno ■ vini da ■

Non mancheranno degustazio■ ■ vini da messa e ■ presentata una prima mappadei produttori, conventi ■ monasteri specializzati in questo particolarissimo settore che, da punto di vista dei numeri, vale solo ■ Italia almeno un milione di litri l'anno. Informazioni al 0141-907083

A Lucerna le Province del vino. ■ 27 settembre al 1° ottobre ■ tre Province ■ Asti, Alessandria ■ Cuneo parteciperanno in un solo stand ribattezato «Le Province del vino» allo «Zagga di Lucerna fiera elevetica dell'agroalimentare. Esporranno a turno nove aziende astigiane: distilleria Berta, Nizza; Armangia vini, Canelli; La Meridiana di Montegrosso; Roberto Paschina, Costigliole; Cascina dei Pruni, Vaglio Serra; La Badia di Calosso; Franco Roero, Montegrosso; Azienda Pin Bologna, Rocchetta Tanaro; L'Arbiola di San Marzano Oliveto.

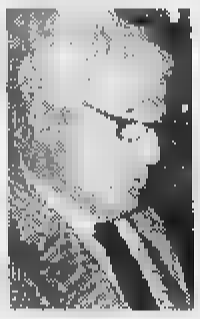
Assaggiatori ■ diventa. Terminato l'impegno nel villaggio della Douja, l'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) prepara i corsi di degustazione. Alla Douja sono già state raccolte 60 adesioni per il prossimo corso, che partirà a febbraio. «Sono disponibili ■ dieci posti» dice l'astigiano Roberto Rampone vicopresidente nazionale dell'organizzazione. Iscrizioni al 535.246. Intanto domani all'hotel San Michele di Alessandria avrà luogo l'assemblea regionale dell'Onav durante la quale ■ eleggeranno i rappresentanti regionali per l'assemblea nazionale e il consiglio direttivo ■ trien■ 1999-2001. Attualmente presidente nazionale è Vanier Salati (ex preside dell'istituto Enologi■ ■ Alba).

I ■ astigiani (sono circa 400) ■ invitati ■ presentarsi dalle 17. Il seggio elettorale rimarrà aperto 3 ore. [s. mir.]

NIZZA. Tra le iniziative per dar lustro alla Barbera d'Asti nel mondo, quella messa in cantiere dalle cantine Scrimaglio, ■ di certo una delle più originali: nella primavera del '99, al ristorante «Le Circus 2000» di Sirio Maccioni a New York, Richard Gere batterà all'asta tremila bottiglie della riserva «Bricco Sant'Ippolito». Per raccogliere fondi, a favore del Dalai Lama.

Il progetto, voluto da Piergiorgio Scrimaglio, sta prendendo forma ■ ieri da New York è arrivata una prima conferma della disponibilità del prestigioso ristorante. «Il meccanismo ■ avviato - annuncia il giovane imprenditore nicese - e per noi questa iniziativa, insieme ad altre che stiamo pianificando, dovrà servire a rendere ancora più prestigioso nel mondo il nome dei vini piemontesi». Sempre in questa ottica, nei giorni scorsi sono stati ospiti di Nizza i dirigenti della «Wingard», una delle più grandi case di importazioni di vini e liquori degli Stati Uniti. Per prendere contatti in vista della creazione di un vino del Giubileo, che arriverà nel Duemila sulle tavole di milioni di famiglie cattoliche americane.

Per due giorni, i Goldstein proprietari della Wingard, hanno visitato il Monferrato, in cerca di Barbera ed altri vini pregiati. Erano accompagnati dal toscano Giovanni Be-



Il produttore nicese Mario Scrimaglio titolare delle omonime cantine da cui è partita l'iniziativa ■ barbera all'asta a New York

nelli, punto di riferimento del Vaticano per i rapporti con le comunità italiane negli Stati Uniti. Un ottima pubblicità per il vino piemontese: un vino, che secondo Barbara Goldstein «ha davanti un futuro roseo». Racconta la manager, che oltre ad occuparsi con il marito Howard ed il figlio Jim della «Wingard», collabora con le principali università americane: «Quando faccio lezione, so di avere davanti un pubblico di cui soltanto il venti per cento ha qualche dimestichezza con il vino. Allora parto dall'accostamento con i cibi». La famiglia Goldstein si occupa di bevande da quattro generazioni: ha introdotto negli Stati Uniti le marche principali di champagne e liquori europei, dimostrando un fiuto particolare. Un ottimo auspicio per la Barbera.

Enrica Cerrato

■ SERVIZI ■ A PAGINA 38 - PIEMONTE

Guasto all'impianto del laboratorio dell'ospedale

Nizza, computer va in tilt analisi mediche in ritardo

NIZZA. Il «cervellone» del reparto di analisi dell'ospedale Santo Spirito è andato in tilt e il lavoro dei tecnici ne sta risentendo: per alcuni giorni i referti saranno consegnati in ritardo, in parte compilati a mano, in parte dal computer centrale, che però «sforna» esiti a ritmo ridotto.

Da parte dell'Asl sono già stati interpellati gli esperti delle ditte fornitrici dei sistemi informatici che stanno cercando di riparare il guasto: nel frattempo, la direzione sanitaria fa presente che i medici daranno la precedenza alle analisi urgenti e a quelle dei ricoverati.

«In media - spiega il direttore degli ospedali di Nizza e Canelli Luciano Bernini - ogni giorno ■ eseguono circa quattrocento analisi». Tra queste, 100 sono di pazienti interni, 250 di esterni. Si ■ poi in media una quarantina di richieste urgenti.

«Insieme ■ personale, che sta dando la massima disponibilità - ricorda ancora Bernini - stiamo cercando di non far pesare i ritardi più di tanto». Ed in realtà, si tratta di pochi giorni per la consegna di esami, che di solito vengono dati ai pazienti fin dal giorno successivo a quello dei prelievi.

Al laboratorio del Santo Spirito fanno capo anche gli ambulatori di tutti i paesi del distretto del Sud Astigiano, il territorio che un tempo era della Usl 69. [e. ce.]



All'ospedale ■ Nizza un guasto ha fermato i computer del laboratorio analisi

Bielli e Pesce ai ferri corti

«Il Governo aiuta solo Nizza ma Canelli non fa piagnistei»

CANELLI. In valle Belbo torna a soffiare il vento della polemica tra sindaci. Mai sopita, la «rivalità» tra Nizza e Canelli, riprende vigore in questo dopo-Palio e guarda lontano fino alle elezioni della prossima prima■. I temi del contendere tornano ad essere quelli dei servizi pubblici. Il sindaco canellese, Oscar Bielli, che guida una giunta di centro-destra, tacciato nei giorni scorsi dal collega nicese Pesce (centro sinistra) di fare «polemiche sterili», replica ■ una lunga lettera.

Scrive Bielli: «Piagnistei ■ rivendicazioni di servizi utili alla crescita del territorio? E come definire la presa di posizione di Pesce quando venne paventata la chiusura della stazione di polizia stradale, la riduzione del servizio di biglietteria alla stazione o la soppressione della Maternità presso l'ospedale. Erano piagnistei anche quelli o disquisizioni culturali sul futuro della Valle Belbo? Ricordo a Pesce - continua Bielli - che in difesa della Maternità dell'ospedale di Nizza il Consiglio comunale di Canelli approvò all'unanimità un ordine del giorno. Non mi risulta che atto analogo sia mai stato fatto nei confronti della mia città».

Poi il sindaco attacca il collega nicese: «Pesce 'mente' quando asserisce: Nizza non si è mai sognata di interferire su decisioni di altri, riguardanti i nostri amici di Canelli.... Non ricorda l'alzata di scudi contro l'apertura di un distaccamento di vigili del fuoco a Canelli? Hanno fatto il diavolo a quattro per non fare applicare una legge della Repubblica che avrebbe portato in valle un servizio in più non solo per Canelli ma per la Valle Belbo ■ Bormida, avrebbe creato occupazione (22 effettivi) e dato sicurezza ad aziende e cittadini. Su questo abbiamo dovuto registrare anche l'indecoroso dietro front di parlamentari e sindacalisti evidentemente più sensibili alle logiche di parte che alle «esigenze del territorio».

Continua la lettera: «Spieghi Pesce quale logica giustifica la folle spesa del ministero delle Finanze per dotarsi a Nizza di un edificio che a Canelli già c'è. Ho pubblicamente affermato che temo vi siano interessi e speculazioni sotto questo scellerato sperpero di denaro pubblico. Nessuno mi ha querelato, ■ tutto procede. Quindi Pesce accetta una operazione di dubbia utilità pratica, ma di grande sperpero».

Altro argomento, la nuova scuola superiore a Canelli: «Insulto all'intelligenza di cui lo credo dotato, è l'argomento avanzato da Oddone (assessore nicese): iniziare l'ultimazione di una scuola a 10 anni dal suo inizio non ■ una regalia ma un atto di giustizia».

«In conclusione - scrive Bielli - noi chiediamo che gli uffici direttamente collegati al mondo del lavoro vengano situati nelle aree in cui il lavoro viene offer■, in cui esista crescita occupazionale, in cui necessiti una attiva presenza a favore dell'utenza. Non facciamo, caro Pesce, piagnistei. Stiamo dotandoci di terminali collegati con i più importanti uffici provinciali per dare, non solo ai canellesi, un servizio: lo daremo con le nostre risorse come abbiamo sempre fatto. Resta l'amarezza nel constatare come un certo Stato burocrate, culturalmente pigro e del tutto avulso dalla logica del territorio penalizzi le realtà imprenditoriali. Ma forse tutto questo, caro Pesce, sta nel nostro Dna. Tu campione di una burocrazia mal disposta ■ sotto utilizzata te ne infischi di quanto tutto ciò costi a «Pantalone». ■ difensore di principi di funzionalità, inventore di opportunità per sopperire al vuoto dello Stato. Come sempre burocrazia e assistenzialismo come conquista sociale e qualcuno pagherà per tutti».

Un episodio di crudeltà che desta rabbia ed emozione. Altro caso ■ Calamandrana

Cuccioli gettati in un cassonetto a Nizza

Tre cagnolini salvati da un bimbo. Chi li vuole adottare?

NIZZA. Alberto, 10 anni, li ha trovati in un cassonetto alla periferia della città: quattro cuccioli appena nati gettati i■ mezzo alla spazzatura. Uno è morto poco dopo, ma gli altri, grazie alle ■re ■ volontari dell'Anita (associazione nicese per la tutela degli animali), hanno trovato una ■ provvisoria e tanti «dog sitter», che si avvicendano ogni tre ore per allattarli con un biberon.

Martedì scorso, il ragazzino passando accanto ad un cassone per la spazzatura in strada Bric■ Cremosina, ha sentito dei gemiti. Alzando il coperchio, ■ trovato quattro cagnolini in un sacchetto di plastica. Gettati da chi voleva crudelmente disfarsene. Un breve giro di telefonate ed i cuccioli ■ stati accolti a casa Poggi, in via Pistone. Silvia, la figlia di Maurizio ■ Mariuccia Poggi, è veterinaria e collaboratrice dell'Anita. «Le sopravvissute sono tre femmine - racconta la signora Mariuccia - adesso stanno bene e vanno sempre in cerca ■ latte. Ma è una faticaccia, perché mangiano ogni due-tre ore, giorno e notte. Usiamo latte in polvere ed un biberon Chicco». I cuccioli sono stati sistemati in uno scatolone, con accanto una bottiglia di acqua calda, avvolta ■ un panno. Un «surrogato» del calore della mamma. «Spesso li mettiamo sul balcone perché prendano sole», aggiungono i «baby sitter».



Maurizio e Mariuccia Poggio hanno accolto in casa i tre cuccioli che erano stati gettati in un cassonetto [FOTO MORRA]

Liliana Saracco dell'Anita, racconta che questo non è l'unico caso: «Due giorni fa, ■ accaduta ■ stessa storia a Calamandrana. In un sacchetto della spazzatura in piazza ■ stati ritrovati due cuccioli di una decina di giorni. Anche loro adesso ■ ospiti di nostri soci, che stanno crescendoli con il bibe■. Ovviamente, per i cinque «orfani», tutte femmine di piccola taglia, ■ colori che vanno dal bianco al rossiccio, ■ sta cercando un padrone. Se qualcuno vuole adottarli, può rivolgersi al 0141-702.749 (Liliana), al 769.008 (Marco) oppure al 739.174 (Daniela). [e. ce.]

Fa discutere la proposta di un gruppo di appassionati di motori del paese

Castelnuovo avrà un autodromo

Ma c'è chi polemizza: «Meglio tutelare l'ambiente»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un autodromo per competizioni e collaudi da realizzare alla periferia del paese: la proposta parte da appassionati dei motori (è nata anche un'associazione che ■ raduna circa 200, battezzata Asac-Associazio■ sportiva automobilistica castelnovese).

Il Comune si è già detto interessato a seguire gli sviluppi di quello che nella fase attuale resta una proposta, con prime indicazioni generali. «Può rappresentare un'opportunità di sviluppo turistico - commenta il sindaco Giorgio Musso - Il Comune è interessato a iniziative che ■ ■ incentivo al passaggio di visitatori. Certo, bisogna vedere ■ procederà la progettazione, compresi i tempi».

Secondo quanto ■ finora l'impianto potrebbe sorgere in un'area attualmente degradata, un tempo pista di motociclismo (fuori dal ■tro abitato in direzione ■ Mondonio Torinese): dovrebbe misurare circa 1 km e ■ ■ per realizzarlo si potrebbero utilizzare le opportunità offerte dal Coni per finanziare la costruzione di autodromi destinati all'addestramento di giovani piloti.

In paese si discute: Castelnuovo è centro turistico per appassionati di storia, arte e specialità enogastronomiche oltre al forte passaggio verso Vezzolano e soprattutto verso i Becchi ■ grande basilica del Colle don ■.

Sui luoghi del Santo arrivano anche migliaia di centauri per il tradizionale raduno organizzato dal Cedas (quest'anno l'appuntamento ■ stato annullato per il temuto assalto ■ oltre 4 mila equipaggi da tutta Italia).

Gli appassionati di «due ruote» potrebbero avere quindi presto colleghi altrettanto agguerriti. Si registrano però le prime prese di posizione da chi si occupa di tutela del territorio: uno dei gruppi più rappresentativi in zona («Terra, boschi, gente ■ memorie») è guidato da Franco Correggia. «Sono sorpreso e sinceramente perplesso - di■ - certo la zona finora indicata non presenta boschi o specie pregiate. Un privato, seguendo determinate regole, può mettere in atto le iniziative che considera più opportune. E' l'amministrazione pubblica - sostiene - che deve farsi carico ■ strategie precise ■ una ■ come Castelnuovo, dove ■ Comune è tra l'altro vincitore del Premio di cultura ecologica, può sicuramente puntare ■ obbiettivi diversi, ■ tutela e rilancio legato all'ambiente. Ad esempio una struttura agile, ■ museo, ma con tecnologie avanzate, vivaci e accattivanti anche per i giovani ■ che illustri diverse caratteristiche della zona fornirebbe un servizio migliore ad abitanti ■ turisti». [m. t.]

ECONOMICI

■ produttore mondiale carrelli elevatori cerca tecnico elettronico residente Asti per manutenzione presso aziende clienti di Asti e p■. Corso formazione speci■ e inquadramento ■ sicuro interesse. Inviare curriculum a Publikompass 5128 Torino

LIDL ... da giovedì 24 Settembre

Pandoro *
1 kg.
5.490
SPECIALITA' FRESCHISSIMA DA VERONA

Fino ad esaurimento
Dolce al marzapane *
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990

Olio menta cinese *
30 ml.
L. 76.333 / l.
2.290
per sauna, massaggi e vaporizzatore

Miele Millefiori
500 gr. L. 5.180 / Kg.
2.590

Antipasto mare
280 gr. L. 13.893 / Kg.
3.890

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDì 24/09/98 A MERCOLEDì 07/10/98

Prodotto	Prima	Ora
Schiacciatine all'olio d'oliva - conf. da 18 350 gr. L. 3.686 / Kg.	1.590	1.290
Pasta per cani 5 Kg. L. 598 / Kg.	3.990	2.990
[illegible] 479 / Kg.	[illegible]	4.790
[illegible] mild shampoo 300 m[illegible]	[illegible]	990
[illegible] da barba [illegible] facile [illegible] 300 ml.	[illegible]	1.290
[illegible] 50 ml.	[illegible]	1.490
[illegible] 75 pz., 250x320 mm, resistenti da -40°C fino a 115°C	2.490	1.990
Anticalcare [illegible] 3.193	5.900	4.790

Set pirofile 3 pz. *
1 casseruola rotonda da 1,5 l., 1 coperchio e 1 tegame rettangolare da 2,4 l.
SIMAX
15.900
vetro temprato

Set cucina *
costituito da: 1 grembiule, 1 guanto per forno, 1 tovagliolina da tè 80x80 cm., 1 strofinaccio 50x70 cm., 2 presine, 2 tovagliolini americane, in 5 allegre fantasie
14.900
100% cotone
8 pezzi

Servizio di calici in vetro *
costituito da: 6 calici per acqua 24 cl., 6 calici per vino 19 cl., 6 calici per spumante 18 cl.
24.900
18 pezzi

Tovaglia *
lavabile a 40°C, facile da stirare, con resistente orlo, diversi colori, a quadretti
13.900
100% cotone
130x160 cm.

Grattugia formaggio *
in A[illegible], completamente smontabile per una migliore pulizia, coperchio salvafreschezza, sportellino dosatore, colore bianco
2.990
con vaschetta raccoglitore incorporata

Cassetta richiudibile *
in polipropilene, leggera, resistente, chiusa dim.: 48x35x5 cm.
4.990
salvaspazio, portata fino a 20 Kg.
32 LITRI
23,5 cm. 35 cm. 48 cm.

Plastilina [illegible] accessori *
costituita da: 4x150 gr. di plastilina di diversi colori supermorbido, contenuta in 4 contenitori a chiusura ermetica, 1 macchinetta forma figure, 4 formine geometriche, [illegible] taglia plastilina, atossica
8.990
adatta ai bambini di età superiore ai 3 anni
non appiccica, non macchia, possibilità di miscelare i colori

Accappatoio unisex con cappuccio *
con 2 tasche più 1 taschino, con elegante ricamo sul davanti
39.900
100% cotone
colori: bianco e blu

Tuta da ginnastica per bambini *
colori: rosso, blu e verde, con interno felpato e simpatiche applicazioni sulla maglia, pantaloni, colletto e polsini elasticizzati
19.900
misure: 74/104

Scarpe da donna *
elasticizzate, con suola in PVC, interno in morbida similpelle, con plantare imbottito, tacco alto 70 mm. e rivestito in tessuto, colore nero
19.900
misure: 36-40

Scarpe da ginnastica p[illegible] bambini *
[illegible] morbida suola in gomma, chiusura [illegible] strappo, calza facile, 2 diverse combinazioni di colori, con sottopiede staccabile, simpatici disegni
14.900
misure: 25-33

Lampada al neon *
35 W, 230 V, con contrassegno MM e VDE, attacco a baionetta universale, supporto lampada con interruttore preinstallato, dim.: 31x3,5x5,5 [illegible]
19.900
facile da installare
1 anno di garanzia
colore bianco

Scarpe con lacci p[illegible] bambini *
materiale sintetico, suola in gomma morbida antiscivolo, colore ocra
14.900
misure: 23-35

Ombrello da uomo/donna *
elegante con manico e supporto (89 cm.) in legno, raggiere in ferro, a 1 m.
9.990
fantasie cashmire o tutto nero

Serie di cacciaviti 6 pz. *
3 cacciaviti a testa piana, 2 a croce, con manici ergonomici, 1 cacciavite cercafase, prodotto tedesco
9.990
lame in acciaio al cromo vanadio

TRONIC®

Radiosveglia *
sintonizzatore AM/FM, batteria per riserva energetica (non inclusa), intensità di luce variabile, 230 V/50 Hz, possibilità di prefissare un periodo di tempo durante il quale la radio rimane accesa e poi si spegne automaticamente, (periodo max 1 h, 59 min.), LED rosso
18.900
1 anno di garanzia
sveglia con allarme oppure con radio

Ricarica per pistola per incollare *
lunghezza 200 mm., ø 11 mm., per incollare e sigillare
4.990
32 pezzi
universali per ogni tipo di pistola

Pistola p[illegible] incollare e sigillare *
sicura ed affidabile, 110-230 V/50 Hz, cavo e spina VDE, lunghezza cavo 130 cm., potenza 60 W, tempo di preriscaldamento 4/8 [illegible]
9.990
include 2 ricariche
1 anno di garanzia

Lumino in vetro *
con chiusura antivento, candela sostituibile inclusa
2.490
h 15 cm.

Piante fiori[illegible] con vaso in ceramica *
al pezzo
4.990

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI [illegible] CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE [illegible] AL 30/09/98 [illegible] SCORTE - PREZZI VALIDI [illegible] ERRORI ED [illegible] TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Saranno rimossi i due «pezzi» del monumento dei Caduti

Casale sfratta i cannoni

Dai giardini pubblici al Castello

CASALE. I cannoni sono, in assoluto, strumenti di morte, oppure possono essere un monito, per chi li osserva in un determinato contesto (la vicinanza al monumento dei Caduti, nel ca[illegible] specifico), contro la guerra che li ha utilizzati?

L'altra sera il Consiglio comunale si è preoccupato di dare risposta a questo interrogativo. Da un lato il consigliere verde Secondo Guaschino, propositore [illegible] una mozione, vuole togliere i cannoni collocati una quindicina di anni fa davanti al Monumento bistolfiano ai Caduti, nei giardini, e sostituirli con dei più pacifici alberi sempreverdi; dall'altro, c'è chi dice, come Pino Carrato (An), che di questo passo bisognerebbe spogliare di tutte le spade e le mazze le statue di cui è pieno il [illegible].

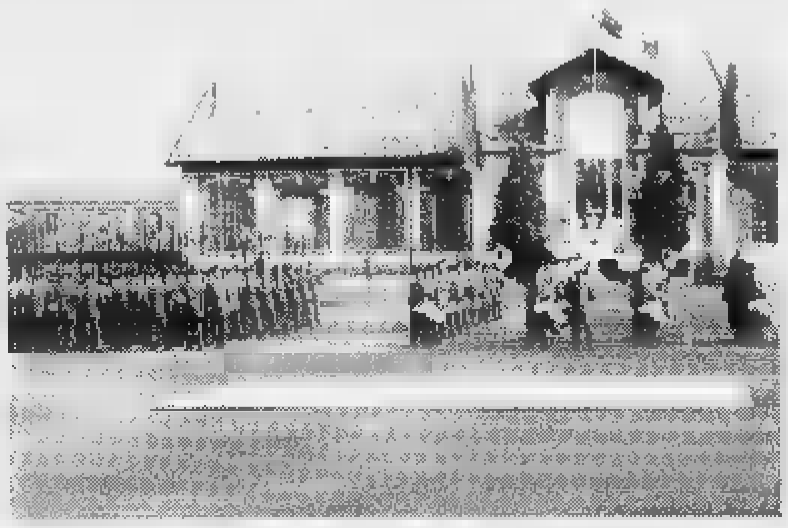
Ma ognuno dei due ha un seguito. Ad esempio, Mauro Bonelli (Ds), che già 15 anni fa fu tra i firmatari di una lettera contro i cannoni, ricorda che questi sono americani e, nei primi anni di guerra, «hanno sparato contro di noi».

Ma allora ci sono armi buone e cattive? Domanda qualcuno. Renato Gagliardini di Rifondazione è in bilico: «Certo, siamo contro le armi, ma vederle potrebbe essere un deterrente a usarle».

Marco Botta lascia l'aula, non prima di dire: «Si perde tempo a discutere su non-problemi che non incidono assolutamente sulla vita della città. An [illegible] partecipa al voto». Esempio seguito da Mario Oddone, che tuona minaccioso: «Vi sfido [illegible] togliere i due cannoni: qui tra Consigli comunali che approvano e altri che buttano via, dove si va a parare?».

A imboccare la linea morbida è il consigliere ppi Mauro Oglietti: «Quei due cannoni simboleggiano un omaggio non solo ai Caduti, ma anche a chi indossa [illegible] divisa e dedica la propria vita alla difesa del Pae[illegible]. Tuttavia, visto che i cannoni non sono stati concepiti con il monumento, [illegible] furono collocati più tardi...». Un appiglio a cui si aggancia il sindaco Riccardo Coppo: «Riportiamo all'integrità il monumento di Bistolfi e collochiamo i cannoni in un altro luogo, ad esempio nei torrioni del Castello».

E sia. Ma la «seduta militare» non finisce qui. Botta presenta una mozione sul futuro delle caserme «Bixio» e «Mazza», dopo la soppressione dell'XI Battaglione. E Coppo dice: «Aspetto una risposta alla richiesta di incontro inoltrata al ministro della Difesa. Pare probabile che continueranno a essere usate per scopi militari». Con beneficio per l'economia cittadina che dalla presenza dei soldati ricava introiti.



Le caserme Bixio (in foto) e Mazza saranno utilizzate ancora per scopi militari?

Silvana [illegible]

Ieri i funerali di due delle vittime dello scontro di Ozzano

Fra lacrime e sconforto l'addio a padre e figlia

CASALE. Una folla commossa (tra cui numerosi parenti giunti da Ascea, [illegible] provincia di Salerno) ha preso parte ieri pomeriggio nella chiesa Cuore Immacolato di Maria, [illegible] Porta Milano, ai funerali [illegible] Antonio D'Angelo, 47 anni, [illegible] della figlia Anella, 22 anni, incinta del piccolo Manuel che ai primi di ottobre avrebbe dovuto venire alla luce, morti sabato [illegible] [illegible] un incidente stradale sulla salita che da San Giorgio porta ad Ozzano.

All'arrivo dei due carri funebri sul piazzale della chiesa il grido disperato di una donna ha rotto il silenzio: «Nella, Nella tesoro mio», poi la folla, preceduta da Vito Bellezza, marito di Anella, si è stretta intorno [illegible] due feretri, coperti da cuscini di gerbere gialle, accompagnandoli fino all'altare. Non c'era Gina Feola, moglie di Antonio [illegible] madre di Anella, ancora ricoverata all'ospedale.

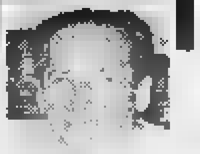
«La speranza della redenzione può dare un senso a questa [illegible]ituazione - ha detto prima di iniziare la celebrazione il parroco, padre Tommaso Bertozzi -, ma non dimentichiamoci di chi ha provocato questa tragedia: anche quel giovane è una creatura di Dio».

«Due bare, tre corpi, Dio mio, Dio mio, perché li hai abbandonati, dov'eri quando i loro corpi diventavano macina fra le lamiere?» ha esclamato c[illegible] le lacrime agli occhi, durante l'omelia, don Alessandro Goretta, giunto appositamente da Massa, molto legato al gruppo di amici di Anella -. Come possiamo comprendere il senso di un vita troncata così tragicamente e la morte di un bimbo che non era ancora venuto alla luce? Non ho parole per consolare chi soffre, posso solo piangere [illegible] chi piange, unire le mie lacrime a quelle versate. Per coloro che credono, c'è la certezza che in Gesù la morte non è l'ultima parola, ma solo la penultima, questo tragico momento precede un'alba di vita. Vorrei scendere in mezzo a voi, toccarvi il capo e benedirvi per dire che Cri[illegible]o in questo momento di profondo silenzio è in mezzo a noi e parla di vita, dobbiamo sforzarci di riuscire ad ascoltarlo».

Oggi alle 15, a Morsingo, si svolgono i funerali di Flavio Magri, 24 anni, di Mombello, il giovane che, non proprio sobrio, era alla guida della Ford Sierra che si è schiantata contro la vettura della famiglia D'Angelo. La salma di Magri sarà tumulata nel cimitero della frazione, dove vivono i genitori. Magri lascia la moglie. [r. sa.]



Ieri i funerali. I familiari delle vittime e i casalesi Antonio e Anella D'angelo





IN BREVE

Casale

Imprenditore patteggia per gli scarichi illeciti

Piero Rivera, 53 anni, della Alimentari Coloniali Casalesi (oltre che del Familal, ha patteggiato 10 milioni di ammenda per scarichi illeciti. [r. sa.]

[illegible]

Musica troppo alta multato per il disturbo

Giuseppe Giovinazzo, 39 anni, è stato condannato a 4[illegible] mila di multa per disturbo alla quiete pubblica. Nel '96 nella sua pizzeria il dj teneva il volume dei dischi troppo alto. [r. sa.]

Cereseto

Assolti: il trattore non procurò danni

Assolti ieri in pretura Mario Broggi, [illegible] anni, e Romeo Gaibiati, 65, di Cereseto, accusati di danneggiamento per il transito con un cingolato. [r. sa.]

Giarole

Giovane ciclista ferito nello scontro con l'auto

Un ciclista di Giarole, A. P., 15 anni, è rimasto ferito in viale Marchino a Casale. Si è scontrato con l'auto di Carlo Glionna, 54 anni, [illegible] Popolo. [r. sa.]

San Giorgio

Lei lo prende a scopate lui la butta dalla scala

Una lite fra fratello e sorella finirà in tribunale. Giuseppina Lizio, [illegible] anni, di S. Giorgio, con la scopa e una racchetta da tennis avrebbe malmenato il fratello Antonino, 55, di Pontestura, che l'avrebbe spinta dalle scale. [r. sa.]

Amici della Biblioteca

Lo scrittore Paolo Crepet alla Baronino

CASALE. Conferenze, dibattiti, incontri letterari e poesie sono le proposte dell'associazione «Amici della Biblioteca» per il prossi[illegible] autunno ed inverno.

Il primo appuntamento [illegible] per questa sera alle 21 nel salone San Bartolomeo con Paolo Crepet, docente di psicopatologia dell'adolescenza alle Università di Napoli e Siena, autore di alcuni libri su questo tema. La serata sarà anche l'occasione per presentare il suo ultimo lavoro «I giorni dell'ira», edito da Feltrinelli. Gli incontri proseguiranno, semopre al giovedì, e nel salone degli Stucchi della Biblioteca civica di Palazzo Langosco. Il 1°, 8 e 15 ottobre [illegible] il dottor Sannia, specialista in endocrinologia ed esperto in fitoterapia, quindi il 22 e [illegible] ottobre [illegible] [illegible] novembre Dionigi Roggero parlerà della Regina di Patmos.

Il terzo ciclo di incontri sarà dedicato ai poeti (dopo l'interesse suscitato già lo scorso [illegible] dal ciclo promosso da Luigi Freddi) [illegible] la partecipazione di Milo De Angelis, Milly Griffi e Maurizio Cucchi. [r. sa.]

La vittima abita a Strevi, arrestato un imprenditore di Predosa: tentato omicidio

Acquese ferito a colpi di spranga

L'aggressione in un cantiere a Viguzzolo: è grave

VIGUZZOLO. Un debito non saldato e scatta la rabbia furiosa. Ha preso [illegible] tubo di ferro [illegible] l'ha colpito, una sola volta, ma gli ha fracassato la testa. Con l'accusa di tentato omicidio [illegible] dietro le sbarre del carcere di San Michele H. M., 46 [illegible]ni, nato in Germania [illegible] che abita a Predosa, [illegible] [illegible] [illegible] piccolo imprenditore edile. All'ospedale di Tortona [illegible] prognosi riservata, con la tempia destra fratturata, è ricoverato Oscar Alganon, 60 anni, imprenditore edile anche lui ma a Strevi.

I due [illegible] conoscevano, almeno così hanno raccontato alcuni testimoni, avevano un appuntamento nel cantiere comunale di via Marconi, quello per [illegible] nuovo centro sportivo dove Alganon lavorava. Forse dovevano parlare di quaranta milioni che sembra la vittima dovesse a chi l'ha aggredito (è probabile che la conoscenza tra i due risalisse a quando la moglie del tedesco gestiva un ristorante a Cassine).

Si sono appartati vicino ad alcune baracche per discutere. «Sembrava tutto normale, come hanno raccontato altri operai presenti» ha spiegato il capitano dei carabinieri di Tortona, Cristiano Desideri. «Poi hanno sentito alzare la voce - ha aggiunto - e visto l'aggressore che ha sferrato un pugno in faccia alla vittima».

Da quel momento la situazione è precipitata. H. M. ha raccolto da terra un tubo di ferro e [illegible]a colpito alla tempia l'imprenditore acquese: «Non è chiaro - ha detto [illegible] capitano - se la vittima è stata colpita da dietro oppure l'aggressore gli stava di fronte».

Poi il tedesco è salito sulla sua Volvo bianca ed è andato via, dando l'impressione di non preoccuparsi delle conseguenze, anche se ha affrontato i carabinieri che lo fermavano nel cortile di casa dicendo: «Non potete arrestarmi, non c'è pericolo di fuga [illegible] di inquinamento delle prove».

Antonella Mariotti



Il capitano Cristiano Desideri

ACCUSATO DI USURA

Casalese a giudizio

CASALE. Un giovane imprenditore monferrino il 3 giugno del prossimo anno comparirà davanti al Tribunale di Casale per rispondere dell'accusa di usura. Si tratta di Andrea Aiello, 33 anni, abitante in via Piave 3/5. Secondo l'accusa avrebbe concesso [illegible] prestito di 9 milioni con un tasso effettivo annuo superiore al sessante per cento. L'episodio contestato ad Aiello risalirebbe al giugno 1996. Il giovane casalese avrebbe sottoscritto un contratto con Stanislao Terranova, 51 anni, di Casale, via Brofferio 13, nel quale [illegible] fronte di [illegible] prestito di 9 milioni avrebbe chiesto la restituzione nell'arco di sei mesi giugno-dicembre '96), con scadenza mensile, di sette cambiali del valore di 1 milione e 500 mila lire l'una. La sua posizione sarebbe inoltre aggravata in quanto si tratterebbe di fatto commesso da persona che svolge attività imprenditoriale. [r. sa.]

Entro mercoledì 30

Rimboschimento Le domande per i contributi

Scade mercoledì 30 il termine per la presentazione delle domande per i benefici previsti dal regolamento UE relativo al rimboschimento delle superfici agricole e al miglioramento delle superfici boschive. Si tratta di contributi - spiega l'Unione Agricoltori in una nota - che vengono concessi per la trasformazione [illegible] seminativi in impianti di alberi da legno (per il pioppo la zona ammessa ai benefici è soltanto quella di pianura o di fondovalle) per superfici minime di 10.000 metri quadrati per il pioppeto e di 5000 metri quadrati per le latifoglie. Sono inoltre concessi contributi per la creazione di boschi permanenti e per il miglioramento delle superfici boschive esistenti. I contributi per i costi d'impianto vanno dai 1520 Ecu, in media, ad ettaro, per il pioppo, ai 1700 Ecu per le latifoglie (un Ecu vale 1973,93 lire). Vengono inoltre concessi contributi per la manutenzione dell'impianto [illegible] primi cinque anni e un premio annuale (fino a 20 anni) per mancati redditi.

A Cisterna d'Asti

Atti vandalici alla chiesetta della vendemmia

CISTERNA. Atti vandalici alla chiesetta di Sant'Anna in regione Valmaggiore. Sono stati danneggiati l'altare interno, quello in pietra esterno e la costruzione adiacente la chiesa, dove sono stati rotti alcuni coppi e distrutto [illegible] comignolo. I danni, secondo una prima stima, ammontano a 4 milioni.

Si sospetta che gli autori del fatto sia un gruppo di giovani, forse della zona, che domenica è stato notato sistemarsi sullo spiazzo per un pic-nic.

La denuncia a[illegible] carabinieri è stata fatta dal sindaco Rosella Scapino e dal parroco Carlo Bordone. «La chiesetta risale a metà del secolo scorso - spiega il sindaco - Era stata costruita in un luogo particolarmente caro ai cisternesi, dove già si trovava un pilone votivo, anch'esso dedicato a Sant'Anna».

Aggiunge don Carlo Bordone: «Davanti alla chiesetta intere generazioni di cisternesi hanno festeggiato fino ai nostri giorni, con una funzione religiosa, la riuscita della vendemmia». [cl. o.]

Per il quarto anno di fila resa e qualità eccezionali delle uve piemontesi

Una vendemmia da leggenda

L'andamento stagionale favorevole consentirà di produrre ottimi vini

In Piemonte si stanno raccogliendo [illegible] quattro milioni e mezzo di quintali di uva con un leggero calo sulla resa dell'anno scorso. Ma il valore del prodotto è in forte ascesa: si calcola raggiungerà i mille miliardi.

ASTI. «Se l'anno scorso era la vendemmia del secolo, quest'anno cos'è?». I produttori piemontesi di vino sono a caccia di definizioni per batezzare un'altra vendemmia eccezionale. E' la quarta di una serie storica davvero unica: 1995-96-97 e ora anche 1998 sono annate eccellenti per resa e qualità delle uve. L'andamento stagionale favorevole (estate calda e autunno asciutto) consentirà di produrre ottimi vini sia da bere giovani che da avviare ad un superlativo affinamento.

Il poker è pronto. Portati a ca[illegible] il Moscato d'Asti, sanissimo e profumato, che darà i primi vini e spumanti già a dicembre, in tempo per i brindisi delle feste, ora nei filari si «attacca» con Grignolino, Freisa, Barbera.

Ed è proprio quest'uva, oltre all'ormai stellare Nebbiolo da Barolo, la superstar di questa vendemmia '98. Il prezzo delle partite migliori continua a crescere. Si compera uva Barbera ancora nelle vigne a 15 mila lire al miriagrammo e oltre. Ci sono partite della zona storica tra Nizza Monferrato, Agliano, Vinchio-Vaglio Serra acquistate a 20 mila e oltre. Incredibile se si pensa che per anni queste uve hanno faticato ad avvicinarsi al muro delle diecimila lire ogni dieci chili. Ora valgono più di Dolcetto e Moscato. Il grande lancio internazionale della Barbera d'Asti avverrà a Torino l'8 dicembre, durante il salone del Gusto, con un'asta benefica: banditore d'eccezione dovrebbe essere Piero Chiambretti, invitato dal Consorzio di tutela.

Il forte aumento delle uve farà sicuramente lievitare anche il prezzo delle bottiglie: ieri al Borsino vini, che si tiene ogni mercoledì alla Camera di commercio, c'era tra gli operatori chi sottolineava il rischio veder salire troppo le quotazioni. In Piemonte nascono oltre 2 milioni di ettolitri di Barbera, la metà dell'intera produzione regionale.

Sergio Miravalle



Dopo un Moscato d'Asti sanissimo e profumato, è tempo di vendemmia anche per Grignolino, Freisa e Barbera

Sono da primato anche i prezzi

Quotazioni storiche per Nebbiolo e Barolo Clima d'ottimismo nelle Langhe e Roero

ALBA. Prosegue in un clima di ottimismo la vendemmia nelle Langhe e Roero per i buoni risultati che sta fornendo. Secondo le previsioni dei tecnici, il '98 sarà una grande annata, che non avrà nulla da invidiare all'ottimo '97. Conclusa la raccolta delle uve Moscato e Arneis, è in svolgimento quella dei Dolcetti; dall'inizio della prossima settimana si proseguirà con Barbere e Nebbioli. Quest'anno, nell'Albese, la vendemmia è in anticipo di una decina di giorni, dovrebbe concludersi entro metà ottobre.

I tecnici del Consorzio di tutela, che seguono la maturazione dei grappoli, parlano di uve molto sane, [illegible] un contenuto zuccherino elevato.

Al centro di discussioni sono i prezzi delle uve, in aumento per quasi tutte le qualità. Il record storico stanno raggiungendolo le uve Nebbiolo da Barolo docg: si parla fino a 80-90 mila lire al miriagrammo (da [illegible] a [illegible] mila nel '97). Quest'anno, il Comitato di gestione composto dai rappresentanti dei vinificatori e dei viticoltori, ha rinunciato a fissare le quotazioni, come negli ultimi due anni, per [illegible] «prestare il fianco a manovre speculative». Per queste uve c'è la corsa all'accaparramento, il prodotto in vendita è in diminuzione essendo in aumento i vinificatori.

Prezzi analoghi al Barolo, [illegible] previsti per i Nebbioli da Barbaresco docg. Per le Barbere le contrattazioni avvengono sulla base di 20-25 mila lire al miriagrammo (15-16 mila nel '97), 35-40 mila per i Nebbioli della Sinistra Tanaro. Prezzi stabili per Dolcetti (da 15 a 18 mila) e Arneis (16 mila lire). Nella «Granda» la vendemmia fornirà circa un milione di quintali di uve che si trasformeranno in 700 mila ettolitri di vino, quasi tutti docg e doc. [g. f.]

Buona, quasi ottima

I produttori novaresi frenano per prudenza

NOVARA. L'aggettivo usato sulle colline novarese, vercellesi e biellesi è «buona». Si riferisce, naturalmente, all'annata. E solo una saggia prudenza contadina, che invita a scrutare il cielo prima di mescere, evita anche di pronunciare «ottima». Nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte la vendemmia si presenta infatti sotto buoni auspici per tutte le qualità. Il comprensorio vitivinicolo, che abbraccia tre province, produce ogni anno circa 15 mila quintali di vino. Due le docg (Ghemme e Gattinara); sette le doc (Fara, Sizzano, Boca, Bramaterra, Lessona, Colline Novaresi, Coste della Sesia).

Si sono già iniziate le operazioni di raccolta delle uve a bacca bianca. Proprio ieri, nella cantina sociale di Fara (Novara) sono arrivati i primi carri. La vendemmia dei rossi dovrebbe invece incominciare nella prima decade di ottobre per terminare a fine mese. Le previsioni dei tecnici rispecchiano quelle regionali e fanno appunto ipotizzare un'annata buona [illegible] punte di ottimo, se le condizioni climatiche continueranno anche nelle prossime settimane.

Alessandro Francoli, presidente delle «Terre del Nebbiolo Nord Piemonte» è moderato nei giudizi, ma piuttosto soddisfatto: «Sì, l'impressione è positiva, a differenza di altre [illegible] dove l'andamento non è stato eccezionale. La maturazione procede bene, pochi e isolati i casi di grandinate, anche se dobbiamo registrare qualche episodio di peronospora favorito dal caldo umido dell'estate. Tutto sommato anche la quantità dovrebbe essere simile a quella dello scorso anno».

I vini del Novarese, del Vercellese e del Biellese rappresentano una realtà minore in termini di quantità rispetto al resto del Piemonte Sud. Ma sotto il profilo qualitativo le terre del Nebbiolo si stanno imponendo all'attenzione dei consumatori italiani e stranieri. Tira anche l'export, [illegible] per le doc sia per le docg. [g. f. q.]

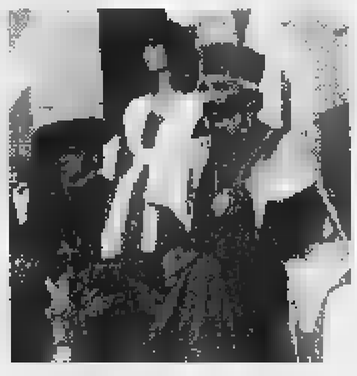
Alba prepara la 68ª Fiera del Tartufo

Un tuffo nel Medioevo con il nuovo Podestà

Sabato 4 ottobre la nomina ufficiale sotto le torri di piazza del Duomo

ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella 68ª Fiera nazionale del tartufo (10-25 ottobre), avranno un anticipo con la rievocazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri e del Palio degli asini (4 ottobre). Il tuffo nel Medioevo della prima domenica di ottobre, con la sfilata dei personaggi in costume e la corsa burlona in groppa ai somari, sarà preceduta dalla cerimonia di investitura del Podestà, sabato (ore 21) sotto le torri medioevali della piazza del Duomo, illuminata con le torce.

I reggitori dei nove borghi renderanno omaggio al Podestà e chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio. Sarà presentata la Signora di Alba, nei colori bianco e rosso della città, che accompagnerà il Podestà in tutte le manifestazioni: sarà interpretata da Irene Rigo, una studentessa sedicenne. L'investitura offre lo spunto, ad albesi e turisti, per entrare nel clima del Palio [illegible] una serata di musiche e danze medioevali.



Il Podestà nello storico costume

Ancora sabato, s'inaugurerà nella chiesa di San Domenico (ore 18) una grande mostra sui settant'anni della Fiera: «1928-1998 - Settant'anni di iniziative e proposte per il territorio» con documenti e immagini.

Nata nel 1928 [illegible] Fiera vendemmiale, la rassegna presentava tra le varie mostre quella del tartufo: era il primo tentativo di valorizzare un prodotto, già conosciuto come simbolo di prestigio.

La Fiera sarà inaugurata il 10 ottobre (Teatro Sociale, ore 17); fin dal mattino sarà aperta la rassegna agroalimentare «AlbaQualità», che proporrà l'élite della produzione nazionale, con particolare spazio per vini e formaggi, oltre ovviamente ai tartufi. Dal 3 ottobre al 1° novembre nel cortile della Maddalena sarà aperto tutto il giorno, ogni sabato e domenica, il mercato del tartufo. Per la prima volta sarà in funzione una commissione di esperti, che controllerà il prodotto in vendita, a garanzia dei consumatori.

Novità della Fiera sarà la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte»: gli orafi valenzani saranno ospiti di Alba e ricreeranno un'elegante gioielleria dove saranno esposti gli ori e le trifole. Tra le curiosità della rassegna ci sarà il «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo: le sperimentazioni saranno condotte dall'Università di Torino. I ricercatori vogliono raccogliere dati per codificare il tartufo bianco d'Alba e distinguerlo da altre specie.

Intanto i tarfufi, che sono ancora scarsi, sono in vendita a prezzi oscillanti tra le 130 e le [illegible] mila lire l'ettogrammo.

Giuseppina Fiori

Una guida ai luoghi in cui si trovano opere del pittore Guglielmo Caccia

Sulle tracce del «Moncalvo»

Domenica s'inizia una serie di visite guidate

ASTI. Suoi dipinti sono disseminati nelle chiese astigiane e di numerosi centri del Monferrato e del Torinese. Testimoniano la grande abilità figurativa di un artista a cui i critici e gli storici dell'arte si stanno nuovamente interessando. E indicano quanto le capacità di Guglielmo Caccia detto «Il Moncalvo», vissuto in pieno periodo manieristico, fossero rinomate e richieste.

L'artista nacque a Montabone nel 1568 e morì a Moncalvo nel 1625, dove [illegible] vissuto, guadagnandosi così il soprannome. Ora, in occasione del 430° anniversario della nascita del pittore, è stata pubblicata una scheda degli «Itinerari culturali nella provincia di Asti». E' la 13ª della serie edita dalla Provincia di Asti con il patrocinio della Regione, ed è intitolata «Alla scoperta dei luoghi astigiani di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo».

La scheda suggerisce un percorso ideale tra i luoghi ove si trovano le opere più significative dell'artista, che spaziano in tre province: Asti, Alessandria e Torino. Curata da Laura Bosia, contiene scritti di Gianfranco Monaca, Germana Mazza e Guido Vanetti, che illustrano rispettivamente, le opere di Caccia presenti ad Asti, a Casale e a Chieri. Inoltre la pubblicazione dà indicazioni sugli altri centri (anche grazie a una cartina) in cui si trovano opere del Moncalvo. Sul pieghevole [illegible] riportate anche riproduzioni di alcune delle opere, più importanti e di sicura attribuzione dell'artista.



«L'adorazione dei Magi», dipinta da Guglielmo Caccia, artista astigiano vissuto fra '500 e 600, custodita nella chiesa di San Francesco a Moncalvo

L'iniziativa della Provincia prepara anche una serie di visite guidate, che si svolgeranno in ottobre nei luoghi «cacciani». Il primo appuntamento è stato organizzato domenica 27 settembre a Moncalvo, in municipio, da dove partiranno le visite guidate, con il supporto di guide istruite dal professor Guido Vanetti.

Il calendario prevede le seguenti date: 4 ottobre a Casale (informazioni e adesioni allo 0142/444.249); 11 ottobre a Moncalvo (0141/917.427); [illegible] ottobre a Chieri (011/942.48.18); 25 ottobre ad Asti (0141/399.481 e 433.303).

In ognuna di queste tappe, si potrà acquistare (a 35 mila lire) il catalogo con l'opera omnia dell'artista, edito dalla casa editrice torinese «Lindau», curato da Giovanni Romano e Carla Enrica Spantigati, pubblicato in occasione della grande mostra dedicata al Maestro, l'anno scorso a Casale. Nella primavera del prossimo [illegible] è previsto inoltre un convegno dedicato a Guglielmo Caccia, che si svolgerà a Moncalvo.

Armando Brignolo

Stasera concerto

Chitarristi dall'Astigiano ad Alessandria

ALESSANDRIA. Importante appuntamento stasera per tre giovani chitarristi astigiani. Suoneranno all'auditorium del Conservatorio in una serata con Alirio Diaz, concertista di fama internazionale.

Sul palcoscenico ci saranno Alberto Delle Piane, Davide Vicentini e Giorgio Vogliolo, che hanno dato vita al trio chitarristico «Citharoedia». I tre si sono riuniti quattro anni fa, e hanno tenuto numerosi concerti. Inoltre hanno ricevuto numerosi riconoscimenti a importanti concorsi nazionali e internazionali. Stasera eseguiranno brani di Purcell, Leonard De Call, Hindemith e Chiereghin. Dopo di loro, si esibirà il solista venezuelano Alirio Diaz [illegible] un repertorio di autori latino-americani. L'ingresso è libero.

Il concerto è stato organizzato in occasione della intitolazione della sala a Michele Pittaluga, fondatore del concorso internazionale di chitarra di Alessandria, che si sta svolgendo in questi giorni.

Tra i concorrenti, giunti da tutto il mondo, vi è anche il giovane astigiano Christian Saggese, unico piemontese in gara. [r. s.]

Volete far parte di una giuria cinematografica? «Astifest», il primo festival cinematografico dedicato al territorio del vino, che si svolgerà da lunedì [illegible] settembre a sabato [illegible] ottobre, ve ne darà l'opportunità. La rassegna comprende un concorso per tre categorie di cortometraggi: spot pubblicitari, servizi giornalistici, filmati industriali e istituzionali. I film saranno proiettati in sala Pastrone, da mercoledì 30 a venerdì 2 ottobre, a partire dalle 17. Per partecipare basta ritagliare il coupon pubblicato qui sopra in questi giorni. I 25 lettori che ne presenteranno di più alla segreteria del festival in sala Pastrone, potranno far parte della giuria e partecipare inoltre ai «Salotti del vino» (avranno ingresso a invito) con i protagonisti del festival, registi, attori, operatori del settore.

GIORNO E NOTTE

ASTI. Stasera alle 21,30 in via al Teatro, ultimo appuntamento di piano bar con Vito Tumbiolo, organizzato dai Caffè del Teatro e degli Artisti. Repertorio internazionale e di cantautori italiani.

[illegible] Il Baretto, in corso Galileo Ferraris, inaugura la stagione di appuntamenti: stasera e sabato sera ci sarà il karaoke, mentre venerdì e domenica sera saranno presentate iniziative di vario genere. Per iniziare, domani alle 22 ci sarà il cabaret di Vincenzo Cortese, con il [illegible] nuovo monologo comico «Viaggrappate». Ingresso libero.

ISOLA. Stasera all'Australian Pub sulla Asti-Alba, dalle [illegible] serata dedicata al rock con il complesso «F.M.». Ingresso libero.

SANTO STEFANO BELBO. Oggi alle 15, alla casa natale di Cesare Pavese, lezione sull'opera della scrittrice Lalla Romano. Relatore il critico letterario Giovanni Tesio.

MANGO. E' aperta fino al 25 ottobre, all'Enoteca del castello, è possibile visitare la mostra curata da Alessandro Santero e Ugo Roello, dal titolo «Le battaglie politiche del '48 - la nascita della prima repubblica». In esposizione, manifesti, documenti e oggetti dell'epoca.

TORTONA. Stasera alle 22 al «Docks Cafè», viale Dellepiane, rock con i «Radio Baccano».

Il gruppo della Valle Belbo da sabato si trasferisce in via Tacca

I «cb» di Nizza cambiano casa

La sede, con sala radio, sistemata dai soci

NIZZA. Sarà inaugurata sabato alle 11, la nuova sede del gruppo «Cb club Valle Belbo», che conta una trentina di appassionati di trasmissioni radio. I «baracchini» nicesi, come vengono chiamati per distinguerli dai radioamatori, collaborano attivamente alla Protezione civile intercomunale e il loro lavoro si è rivelato prezioso ai tempi dell'alluvione.

Il gruppo finora [illegible] ospite del Comune in via Santa Giulia. Ora l'amministrazione ha trovato posto nell'ala sinistra dell'ex macello in via Tacca. L'edificio, secondo un ambizioso progetto del Comune, avrebbe dovuto ospitare tutte le associazioni di volontariato, dalla Croce verde all'Anita, ai «cb». Ma per gli eccessivi costi (il Comune avrebbe messo a disposizione i locali gratuitamente e le associazioni avrebbero dovuto ristrutturarli), la «cittadella della solidarietà» non è andata in porto. Solo i «Cb» hanno preso possesso e sistemato i locali.



Sono una trentina i «cb» di Nizza riuniti nel club «Valle Belbo»

«E' stato un lavoro lungo - racconta il presidente Giorgio Roggero - nelle [illegible] libere e nei fine settimana». Al primo piano sono stati sistemati un locale bar, una sala riunioni e una sala radio. Al piano terreno c'è un salone ancora da riattare: «In futuro pensiamo a un circolo, punto di ritrovo per chi voglia avvicinarsi al mondo delle radio». Il direttivo del «Cb club» è formato da Roggero, Giulio Amandola, Alfredo Savio, Andrea Lesino, Pierluigi Abate ed Angela Massolo.

A Nizza è tesserato anche il presidente provinciale del Ser (Servizio emergenza radio), Alberto Drago. «Stiamo cercando mezzi per potenziare il servizio - spiega Drago - in modo da poter essere completamente autonomi con attrezzature da campo, in caso di interventi urgenti». Il ruolo principale dei «baracchini», in [illegible] di calamità naturali, è il collegamento radio tra i 14 Comuni del «Com» (Comitato operativo misto) che fanno capo a Nizza. «Non tutti sono ancora attrezzati con sala radio - aggiunge Roggero - [illegible] ancora all'appello paesi come Vinchio, Castel Rocchero e Castelnuovo Belbo. Speriamo che in breve tutta la zona sia coperta».

Il gruppo nicese offre anche sostegno nelle manifestazioni (per il Comune, ad esempio, la corsa delle botti) e alle gare sportive. Ha inoltre organizzato un congresso regionale del Ser e un'esercitazione dei gruppi piemontesi. [e. ce.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

Contributo Rotary ai «ragazzi di strada»

Una riunione conviviale ricca di appuntamenti si è svolta al Salera organizzata dal Rotary Club di Asti presieduto da Maurizio Lanza. Il socio Luigi Dagna ha presentato una relazione sulle funzioni dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) da lui diretta. Il Dipartimento di Asti prevede attività sul territorio, esecuzione di accertamenti tecnici e di laboratorio. Nella stessa serata sono intervenuti Ivano Maraschio, responsabile Coi (Cooperazione odontoiatrica internazionale) e Gennaro Cardinale, presidente dell'Istituto culturale rotariano. A Maraschio è stato consegnato un contributo per la [illegible] svolta dai dentisti volontari a favore dei «meninos de rua», i ragazzi che vivono abbandonati nelle strade delle grandi città sudamericane.



Luigi Dagna, direttore dell'Arpa di Asti, ha illustrato le funzioni dell'agenzia al Rotary club

Riprendono i Convegni Maria Cristina

I Convegni culturali Maria Cristina di Asti riprendono l'attività venerdì 2 ottobre con un pellegrinaggio al Santuario di Crea. Le adesioni si ricevono entro domani ai numeri 0141/208.506 e 33.004 (costo comprendente ristorante e pullman: 70 mila lire). Sono inoltre aperte le iscrizioni per l'anno '98/'99 (60 mila lire).

Coro «Amici della montagna» applaudito in trasferta

Il [illegible] «Amici della Montagna» di Asti ha partecipato con successo alla rassegna itinerante «Piemonte Canta e prega». Gli astigiani si sono esibiti nel concerto finale all'abbazia di Staffarda (Cn). Ora il coro prepara una trasferta a ottobre nella provincia di Treviso.

Borse di studio ai figli di artigiani

L'Associazione artigiani della provincia di Asti ha istituito due borse di studio per i figli degli artigiani iscritti. Sono intitolate a Alessandrina Quarello moglie di Giovanni Nebiolo, presidente dell'associazione fino al 1969. La prima, di 500 mila lire, interessa gli studenti che hanno conseguito la licenza media inferiore; la seconda per gli studenti che si sono diplomati alle superiori è di 1 milione. L'anno scolastico di riferimento è il 1997-98. Le domande si ricevono entro il 30 settembre nella sede dell'Associazione, piazza Cattedrale [illegible].

Corso per diventare volontari del soccorso

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di preparazione per aspiranti volontari di soccorso e soccorritori dell'emergenza sanitaria 118. Il corso partirà lunedì 28, è organizzato da Croce rossa italiana e Corpo volontari del soccorso di Asti. Info. 0141/417.741-2.

Studenti a Strasburgo con «Movimento vita»

Sette studenti astigiani hanno partecipato al viaggio premio a Strasburgo dal «Movimento per la vita». Sono Valeria Dezzani (liceo Alfieri), Nadia Gianotti (Giobert), Elena Rosina (Marello), Erica Rongioletti, Giorgia Gianuzzi (Monti), Alberto Maldino (Galilei, Nizza), Katia Ostanelli (Pellati, Nizza).

Manuela Taliano

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Scream 2,** W. Craven con D. Arquette, N. Campbell. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. [illegible], di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 19,35; [illegible]. Lire 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086. **[illegible] Doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Armageddon,** di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-598.457. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas con E. Murphy, R. Wilson, K. Pratt. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.689. [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

[illegible]. [illegible] 0141-702.768. **Sliding [illegible]** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

[illegible]. Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. [illegible] 0141-975.016. **Film e luci [illegible]** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (5.000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. [illegible], di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 20; 22,30. Biglietto: 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **[illegible],** di R. Emmerich, con M. Broderick, J. R[illegible], M. Pitillo. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Ricominciare a vivere,** di F. Whitaker con S. Bullock, G. Rowlands, H. Connick jr. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Armageddon - [illegible] finale,** di M. Bay, con B. [illegible] W. Patton, B. B. Thornton. Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Godzilla.** Or.: 19,40; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.079. **I giardini dell'Eden** di A. D'Alatri con Kim Rossi Stuart. [illegible]. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] GRANDE. Tel. 0131-234.240. RIPOSO.

[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. [illegible].

CORSO. Tel. 0131-268.060. **Armageddon - Giudizio finale,** di M. Bay, con B. Willis. Or.: 19,30; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci [illegible].** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000.

[illegible]. Tel. 0131-252.112. **Scream 2,** di W. Craven. Viet. 14 anni. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **City of angels - [illegible]** di B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20; 22,20. L. 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

**** [illegible] *** [illegible] ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi, con V. Golino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible], di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: [illegible]; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio [illegible]** [illegible]: 15,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard [illegible] sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, [illegible] 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000 sera 12 000 cinecard 10.000.

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **City of Angels**, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Go[illegible]**, di Ronald Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 16; 19,45; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arizona dream,** regia E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] sera 11.000 Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. [illegible] 11.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi [illegible], tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000. ●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Gobo 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000.

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor Dolittle**, di Betty Thomas con Eddie Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Sex crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

[illegible] — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Scream 2**, di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. V.M. 14. Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

[illegible] — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Del perduto amore,** regia M. Placido con F. Bentivoglio, E. Lo Verso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il dottor Do[illegible]**, di Betty Thomas con Eddie Murphy. Or.: 20,35; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

[illegible] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] pom. 7000 sera 11.000.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.98. **L'odore [illegible]**, [illegible] Cabgari con V. Mastandrea. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 Aiace 6000.

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il grande [illegible]**, di J. Coen con J. Bridges. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **L'angolo rosso**, regia di Jon Avnet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale,** [illegible] Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con M. [illegible], (v.o., sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Scream 2** Viet. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **L'uomo della pioggia**, di Francis Ford Coppola con M. Damon, D. De Vito. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

OLIMPIA 2 — [illegible] Arsenale 31, [illegible] 011-532.448. **Wishmaster - Il signore dei desideri** di R. Kurtzmann. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **City of Angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] pom. [illegible]; sera 11.000 ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

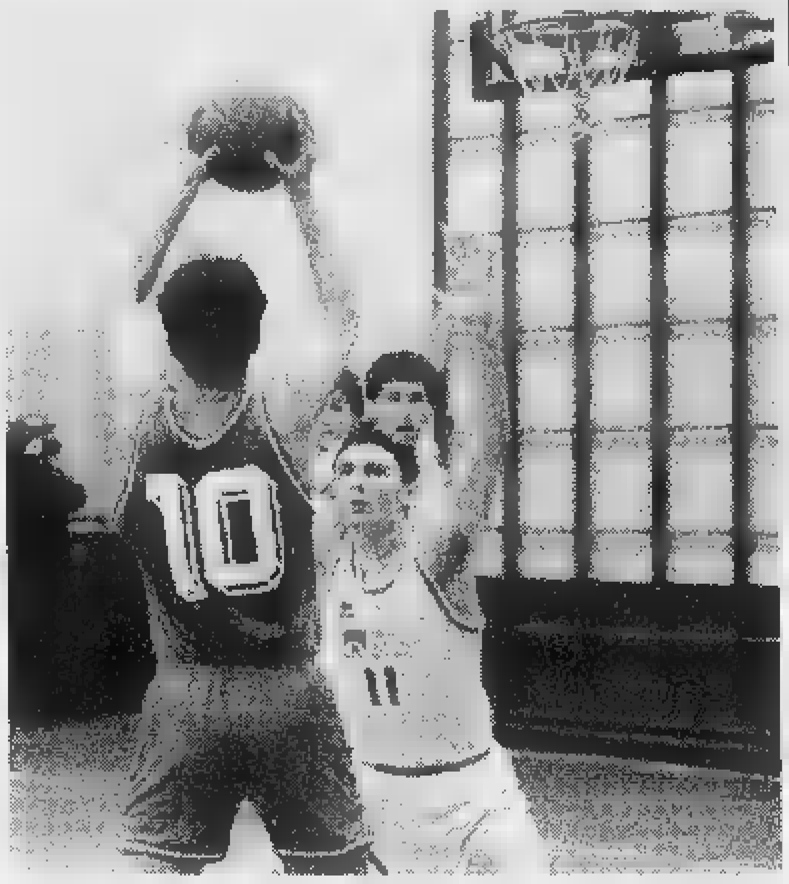
REPOSI 4 — via XX Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv [illegible]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, [illegible] 011-562.01.45. **I piccoli [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ●●

[illegible] — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Viola**, di D. Maiorca, [illegible] Rocca, S. Rota, M. Crippa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Nell'amichevole con il Giornalino Alba



Simone Allara, ala pivot (con il numero 11) confermato all'Eurovita

Basket: Eurovita battuta in casa

ASTI. Seconda amichevole stagionale per l'Eurovita, che ha affrontato martedì al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi [illegible] Giornalino d'Alba.

La formazione di Meo Sacchetti ha ceduto per 75-70 contro la compagine cuneese che milita in serie C1. Si è trattato di un altro buon test dopo quello sostenuto la settimana scorsa con il Tortona.

Il coach astigiano ha potuto utilizzare per la prima volta il play maker Malacarne, acquista[illegible] dal Galvagno Torino.

Sacchetti ha deciso di «tagliare» dalla rosa il centro Avidano, preferendogli Allara [illegible] Bosticco. Avidano dovrebbe passare all'Asti Basket, che ha già ingaggiato Cognolato.

E' saltata la gara prevista stasera, sempre [illegible] palasport, con il Galvagno Torino. La squadra astigiana si allenerà comunque regolarmente.

Intanto, proseguono frenetiche le trattative della dirigenza per l'acquisto di un pivot. La società sta cercando di concludere [illegible] Torchio, centro di due metri del Centotorri Alba. E' l'unico buco rimasto scoperto nell'organico dell'Eurovita.

La Federazione ha [illegible] noto ieri il calendario del campionato di C2. L'Eurovita giocherà le prime due partite in casa. Si comincerà domenica 4 ottobre alle 18 con il Savigliano. Nella giornata sucessiva arriverà ad Asti il Dogliani.

Il girone B comprende anche Cuneo, Saluzzo, Centotorri Alba, Fossano, Crocetta, Cus Torino, Rouge et Noir, Ivrea [illegible] la neopromossa Kolbe Torino.

Le prime quattro accederanno alla seconda fase [illegible] eliminazione diretta, dove si incroceranno con le altre quattro compagini del gruppo A.

Nei giorni scorsi è stata aperta la campagna abbonamenti per la stagione 1998-99. Il tagliando valido per tutto il campionato (compresi gli eventuali play off) costa 100 milalire (ridotti [illegible] mila). Le tessere sono in vendita [illegible] bar del palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi [illegible] alla sede dell'Eurovita in piazza Alfieri 51, dalle 15 [illegible] le 18 (tel. 0141/531.411). Il biglietto per per la singola partita costerà 10 milalire (5 mila ridotto).

[illegible] Armando

Volley B: primo test, mentre la Voluntas ha rinunciato al torneo

Biemmedue, voglia di Coppa

Sabato gara d'esordio a Chiavari

ASTI. Parte sabato, [illegible] la disputa della prima giornata della Coppa Italia di serie B, la stagione ufficiale del volley [illegible]tigiano. Ai nastri di partenza solo la Biemmedue, la Voluntas ha infatti rinunciato a partecipare al torneo.

La Lega, che è tornata ad organizzare la manifestazione, ha inserito la squadra del presidente Gigi Uberti nel raggruppamento che comprende Admo Volley Lavagna e Mangini Novi, formazioni [illegible] B2. L'esordio della Biemmedue è previsto per sabato, alle 17,30, sul parquet di Chiavari (Ge). [illegible] calendario prevede per i turni successivi: Biemmedue-Mangini Novi (martedì 29/9, [illegible] 21, palestra Giobert); Biemmedue-Admo Volley Lavagna (sabato 10/10, ore 17,30) [illegible] Mangini Novi-Biemmedue (martedì 13/10, ore 21).

Essendo il girone composto da tre squadre si qualificherà solo la prima classificata.

Intanto i dirigenti della Biemmedue sono tornati sul mercato alla ricerca [illegible] un centrale dopo il grave infortunio al tendine di Achille che ha colpito Carmelo Costa in occasione del torneo del Palio. L'atleta [illegible] Villafranca è stato operato [illegible] giorni [illegible] ma i tempi per un [illegible] completo recupero [illegible] lunghi, nell'ordine di almeno 3-4 mesi.

Al suo posto, [illegible] coppia con Paolo Becchio, giocherà il giovane Marco Aiello, cresciuto in questi ultimi mesi, sul piano [illegible] ed atletico, ma [illegible] reso indispensabile un buon ricambio in panchina. La soluzione più probabile sembra quella di Bonino, ex Vallesusa e Cus Torino, lo [illegible] fermo per infortunio.

A Chiavari l'allenatore Enri[illegible] Vignetta manderà pertanto in campo: Angesia in regia, Salvi opposto, Becchio e Aiello centrali, Bottero e Cavallo ali. Glinac o Celardo verranno utilizzati nel ruolo [illegible] libero. In panchina: Scali e Maccagno.

Anche in Coppa Italia entra [illegible] vigore il nuovo sistema di assegnazione dei punti per la definizione delle classifiche che prevede: 3 punti per le squadre vincenti per 3-0 o 3-1, 2 punti per chi si impone per 3-2 [illegible] 1 per chi perde al tie-break.

La Biemmedue prosegue intanto nel programma di preparazione alternando al lavoro in palestra gli impegni agonistici e, dopo il Torneo del Palio, si è aggiudicata anche il triangolare di Romagnano Sesia dove ha battuto per 3-2 i locali del Pavic di B2 e per 3-0 l'Olimpia Sav Bergamo, prossimo avversario in B1.

VOLUNTAS. Sta definendosi anche il nuovo assetto della Voluntas che sarà guidata dal tecnico campano Ernesto Ferrara. Ai confermati Squizzato e Albin si [illegible] aggiunti: l'opposto Mor[illegible] Mazzotta, classe 1976, proveniente dall'Eurosport Brutium Cosenza di B1, il palleggiatore Andrea Egidi, classe 1975, altezza 1,98, che lo scorso anno ha giocato nel campionato tedesco, dopo un passato nelle formazioni di: Castellana Grotte, Zinella Bologna, Gabeca Montichiari e giovanili di Modena e infine il centrale astigiano Andrea Arnaud che ritorna ad Asti dopo le esperienze a Treviso e a Torino. Si parla inoltre [illegible] un giovane centrale e di un'ala di cui non si conoscono ancora i nomi.

Carlo Lisa



Nella foto d'archivio una schiacciata di **Paolo Becchio**. La Biemmedue dovrà rinunciare a Carmelo Costa, infortunato

La griglia della C femminile

Con l'ambiziosa Package Futura ci sarà anche la ripescata Rig-Pgs

ASTI. La federazione piemonte[illegible] ha stabilito la griglia di partenza del campionato [illegible] serie C di pallavolo femminile. Il torneo, al quale prendono il via le formazioni astigiane della Package Futura [illegible] della Carisport Rig, si inizierà il 24 ottobre. Le avversarie saranno Moncalieri, Venoscovi, Arredamenti Coretta, Astra Arona, Collegno, Lingotto, Top Gym, Borgomanero, Piossasco, Galliate, Cogne e Team Volley Torino.

La Package punta quest'anno al definitivo salto di qualità. Il secondo posto del torneo delle Sag[illegible]e, alle spalle della Sanmartinese, che gioca in B2, è di otti[illegible] auspicio. Nella compagine presieduta da Paolo Vianello si stanno allenando le esperte Michela Bianco e Giovanna De Muro, provenienti dal Rig, [illegible] le due società non hanno trovato ancora un accordo per il passaggio dei cartellini. Riconfermato l'eccellente Claudia Corino, si attende la definitiva [illegible]zione dei talenti prodotti [illegible] casa: da Barbara Galli a Valeria Trotta, da Gloria Sona a Valentina Cerrato, che sembra aver finalmente risolto i guai fisici che l'hanno tormentata nella stagione passata. La Pgs Rig si presenta in questo torneo da ripescata. Retrocesso in serie D, il sestetto capitanato da Cristina Camiel ha ottenuto la riammissione alla C. Perse la Bianco e la De Muro, l'organico è stato ringiovanito con l'acquisto di tre giocatrici provenienti dal San Damiano: Laura Balsamo, Tiziana Ziero e Giulia Barbero. Hanno ripreso l'attività Cristina Fabbricatore e Sabina Cortese. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO COPPA. Il Canelli affronta l'Albese (stasera alle 20,30, all'Aliberti), nel turno d'andata della Coppa Italia dilettanti di calcio. La formazione [illegible] aveva eliminato nel girone di qualificazione Asti e Sandamianferrere. L'undici allenato da Eugenio Pivetta [illegible] [illegible]duce dal 3-0 rifilato al Gassino nel campionato di Promozione. Nell'Albese (gioca [illegible] Eccellenza, nello stesso girone dell'Asti), milita l'ex centrocampista canellese Salvatore Fusco. [fi. l.]

EQUITAZIONE. L'amazzone Lara Villata di Villanova (campionessa di completo) ha arricchito il suo palmares con una nuova vittoria [illegible] Hightcleare (Inghilterra) sul cavallo T.N.T Smile. L'amazzone parteciperà ai mondiali [illegible] Roma in programma dal 30. [m. t.]

CALCIO TIFOSI. Il Torino club Asti organizza u[illegible] pullman per la gara casalinga della formazione granata contro il Cosenza, in programma al «Delle Alpi» domenica alle 16. La partenza alle 14.30, da piazza Alfieri. Prenotazioni: telefonare a Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141-592.319) o Gian Carlo Momente (0141/273.660). [e. a.]

BOCCE. Proseguono al bocciodromo di San Damiano gli incontri del torneo di bocce tra sedici comuni del Sandamiane[illegible]. I quarti di finale di martedì hanno promosso le squadre di Villafranca, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano e Valfenera: esclusi dal torneo San Martino Alfieri, Cellarengo, Villanova e Celle Enomondo. [cl. o.]

PODISMO. Proseguono le iscrizioni alla gara podistica «La Vendemmia», trofeo «Asti Barbera», che [illegible] correrà da Canelli ad Asti, domenica. Sarà possibile iscriversi fino alle 19,30 di sabato nel negozio Dimensione Sport in via Battisti e prima del via a Canelli, piazza Gancia dalle 8 alle [illegible]. [e. a.]

CALCIO GIOVANI. Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio astigiana «I galletti», diretta da Alberto Amisano [illegible] Marcello Crispoltoni. Il corso è riservato ai bambini nati dall'88 al '92. Le iscrizioni fino al 3 ottobre. E' possibile iscriversi il giovedì dalle 19 alle 20 e il sabato dalle 11,30 alle 13, alla segreteria dello stadio Comunale in via Ugo Foscolo 19. La quota è di 200 mila lire più 150 per [illegible] corredo obbligatorio. Informazioni ai numeri: 0141/211.855, 0141/211.305, 0141-556.934. [e. a.]

KARATE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di karate del «Csn Funakoshi» di Nizza. Le lezioni ogni lunedì e venerdì dalle 18,30 alle 21. Iscrizioni allo 0330/600.475. [e. ce.]

BOCCE

Nuovo appuntamento dopo l'esaltante vittoria a coppie di Aghem e Saccu

Tubosider e Dlf, sfida tricolore

Sabato e domenica a Chieri gli Italiani a quadrette

ASTI. Questa settimana sugli scudi ci [illegible] i boccisti del Dlf: la squadra astigiana dei Ferrovieri ha vinto all'Amatori Sassi Torino il campionato italiano [illegible] coppie di categoria A con Adriano Aghem e Giovanni Saccu.

La formazione del Dlf ha battuto in finale per 13-9 la più fa[illegible] coppia del boccismo nazionale, quella formata da Nicola Sturla e Lino Bruzzone, un [illegible] che convalida ancora di più la conquista del titolo tricolore.

Peccato solo che Aghem, uno dei giocatori più in forma del momento dopo [illegible] sfortunata parentesi per malattia che lo aveva condizionato nella scor[illegible] stagione, a fine ottobre lasci il Dlf per passare all'Autonomi Fossano. Un contribuo notevole al [illegible] l'ha data Saccu, che ha giocato benissimo a punto.

E' il secondo titolo nazionale vinto dal Dlf da quando [illegible] cominciata la gestione Squassino-Penna: l'anno scorso Cavagnaro aveva vinto [illegible] campionato individuale della B, quest'anno è arrivato lo scudetto [illegible] coppie della A.

Ecco il cammino di Aghem-Saccu a partire dai sedicesimi [illegible] finale: vittoria [illegible] Vottero-Strocco (La Fissa Torino) 13-5; negli ottavi il Dlf ha sconfitto Repetto-Caudera (Ferrero Caudera Vigone) per 13-11; nei quarti la squadra astigiana si è liberata della concorrenza della Val Merula Andora (Ciccheri-Dal Bene) per 13-8; in semifinale Aghem-Saccu hanno battuto Bombelli-Enzo Granaglia del Brb Ivrea per 12-6 ed infine [illegible] arrivata anche al termine di due estenuanti giornate la vittoria decisiva sulla coppia ligure.





Coppia in tricolore. Da sinistra **Giovanni Saccu** e **Adriano Aghem** (Dlf)

Un'altra formazione del Dlf, quella di Andreoli-Timossi, è andata avanti [illegible] ai quarti, quando è stata eliminata da Bombelli-Enzo Granaglia per 13-8. In precedenza il campionissimo astigiano ed [illegible] suo collega ligure nei sedicesimi avevano sconfitto i giocatori di casa Giunipero-Capello del Sassi e negli ottavi avevano battuto un'altra coppia agguerrita, Birolo-Nari della Chiavarese.

I giocatori della Tubosider non hanno invece fatto molta strada: la coppia migliore, Mandola-Vottero, ha ceduto per 7 [illegible] 13 da Sturla-Bruzzone nei sedicesimi di finale.

Tricolore a quadrette. A completare questo mese di settembre tutto dedicato [illegible] campionati italiani, è [illegible] programma sabato e domenica a Chieri l'assegnazione del titolo [illegible] quadrette di categoria A, mentre i campionati [illegible] terne di B si svolgerà a Cividale, quello di C ad Arquata, [illegible] quello di D [illegible] Imperia.

Naturalmente le due società astigiane, Tubosider e Dlf, saranno [illegible] gara sui campi della Chierese, dove per l'occasione verranno sorteggiati i calendari dei campionati di serie A1 e A2 che avranno inizio il 31 ottobre.

Le due squadre del Dlf [illegible] già fatte: Andreoli-Fassone-Timossi-Grimaldi e Aghem-Piano-Cavagnaro-Saccu. Quelle della Tubosider devono [illegible] [illegible] decise, [illegible] c'è solo l'imbarazzo della scelta tra Losano, Pastre, Cericola, Paletto, Vottero, Mandola, Camelli e Pivotto.

Giovanni Capponi

ATLETICA

Le gare a Caorle

Balduzzi in pista nei 400 e 800 agli Italiani

ASTI. Bilancio d'oro per l'atletica astigiana che ha conquistato tre primi posti, un argento [illegible] due bronzi ai campionati regionali Allievi che si sono disputati [illegible] Bellinzago.

Balduzzi (Vittorio Alfieri) si [illegible] confermato il re del mezzofondo piemontese, vincendo sia i 400 in 50"5 sia gli [illegible] [illegible] 1'57"3.

Atleta poliedrico (è campione italiano di pentathlon), il quindicenne Balduzzi aveva già acquisito da tempo il diritto di partecipare agli Italiani Allievi in programma sabato [illegible] domenica [illegible] Caorle. Balduzzi si cimenterà [illegible] 400 e negli 800.

Il terzo oro porta la firma di Cristian Garbin (Virtus), che ha dominato il salto triplo con un balzo a 13,57 metri.

Garbin ha ottenuto poi l'argento nel lungo (6,01 [illegible] sua misura).

Due atleti della Vittorio Alfieri hanno conquistato il bronzo. Si tratta di Fabio Olda[illegible] nel disco e di Rossana Raviola [illegible] 200. La Raviola è giunta quarta nel disco e Oldano quinto nell'asta.

Ad Aosta, in un meeting Interregionale, Roberto Dal Col [illegible] piazzato secondo nei 1500 con il personale portato a 4'12"2.

A Tortona, in occasione dell'inaugurazione della nuova pista di atletica, si è svolta una manifestazione giovanile. Federica Ferrero è arrivata terza nel lungo Cadette. Mauro Montrucchio ha stabilito il record personale nei 300, dove è giunto secondo, con il tempo [illegible] 41"9. [e. a.]


GIORGIO ARMANI

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di estrema destra. Non ha accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite con un compagno che gli aveva sussurrato «Viva il comunismo». Così ha radunato [illegible] amici [illegible] [illegible] è presentato di fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare [illegible] lezione» all'ex compagno, dalla fede diversa dalla sua. Armati di catene [illegible] bastone, le sette teste rasate hanno dato vita ad un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), e ad un altro martedì, questa volta bloccando [illegible] le uscite dell'istituto per un'ora [illegible] mezzo.



I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico in via Cumiana

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani assedianti, che si sono autodefiniti «simpatizzanti [illegible] destra», sono stati denunciati (d'ufficio, perché [illegible] ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo [illegible] armi ed oggetti atti ad offendere, minaccia aggravata [illegible] pubblica intimidazione.

La vicenda, che segnala il ritorno di spranghe, catene [illegible] simboli nazisti all'interno di una scuola dopo anni di pax politica, comincia a dipanarsi venerdì, nel [illegible] dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per [illegible] secondo anno, dopo [illegible] stato bocciato la scorsa estate) incontra in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto con lo zainetto tutto dipinto [illegible] svastiche - racconta Silvio - e gli ho sussurrato: "Viva il comunismo!" Voleva essere soltanto una battuta, [illegible] lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato con una spinta e [illegible] [illegible] andato».

La lite, né lunga né violenta, viene però notata dai professori: Marco è da tempo «sotto osservazione» per le sue intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato [illegible] alcuni gesti [illegible] vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della scuola) è stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, di una falsa giustificazione e di un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo in cui si è realizzata: giura vendetta [illegible] nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama a raccolta gli amici. E [illegible] loro, a bordo di due vetture (una Punto ed una Uno) si presenta all'uscita di scuola, lunedì. «I [illegible] compagni di classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto [illegible] esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola [illegible] sono messi sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno ci hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi dopo mezz'ora, da un'uscita secondaria».

Ma quella che sembrava una bravata fine a se stessa, [illegible] che nessuno aveva denunciato alle forze dell'ordine, si ripete il giorno dopo. «Stavolta l'assedio si è fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le mazze che quei ragazzi tenevano [illegible] bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro [illegible]. Dovevo [illegible] alle 13,30, sono rimasto [illegible] scuola sino alle 15, quando è stato levato l'assedio».

Di fronte ad un reale pericolo di incidenti, [illegible] questo punto la preside, [illegible] Maria Grazia, chiama [illegible] i carabinieri: «Ma senza denunciare nessuno» tiene a preci[illegible] I militari della compagnia Mirafiori non hanno difficoltà a raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti [illegible] preside sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano [illegible] paure di «quei ragazzi rapati, tutti [illegible] il bomber, tutti con la croce celtica dipinta sulla manica, tutti con indosso una T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, è così facile risalire ai responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) e tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo stesso Marco R., 15 anni). Non negano le loro simpatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Vole[illegible] solo fare un po' di paura [illegible] quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, [illegible] è tornata [illegible] pace: ma a vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna la cui statua sovrasta l'androne, c'erano anche due carabinieri con il mitra a tracolla.

Angelo Conti

Dalla Regione

Contributi a valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia [illegible] Regione decide [illegible] contribuire finanziariamente alla celebrazioni che ricordano la concessione dei diritti civili e politici e quindi anche quello di libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto [illegible] Piemonte attraverso l'approvazione di [illegible] proposta [illegible] legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra e votata dall'Assemblea di Palaz[illegible] Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta di un passo avanti importante. I duecento milioni per il 1998, una spesa da stabilire per gli anni successivi ma soprattutto una legge specifica che riconosce come la libertà religiosa sia strettamente connessa con la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, a 150 anni di distanza, di una pagina fondamentale della propria storia [illegible] del contributo di valori [illegible] di ideali da essa dato alla nascita della Nazione italiana».

In base alla legge i duecento milioni [illegible] destinati [illegible] «finanziare progetti [illegible] programmi redatti a tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali e religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto Re di Sardegna nel 1848 non ha però valore unicamente commemorativo e di riconoscimento del contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla crescita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini [illegible] fatto che la libertà, come la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or s[illegible] va garantita dalla Legge [illegible] conquistata dai cittadini».

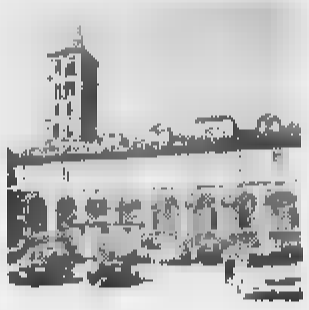
E nella relazione che accompagna la legge [illegible] evidenzia come «ricordare quella pagina di storia piemontese può costitui[illegible] così un riferimento esemplare per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prendere coscienza, [illegible] 150 anni di distanza di una pagina fondamentale della propria storia, del contributo di valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta di martedì 22 settembre il Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcune iniziative già avviate negli anni sorsi e che han[illegible] coinvolto la scuola, il cine[illegible] e le culture politiche, e di arricchire [illegible] panorama degli interventi». [m. tr.]

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Biella, [illegible] nel chiostro rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille e una notte» [illegible] Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea a cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto è quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia di Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali con cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di 2 miliardi e 800 milioni. Ma è polemica con la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca di aspettare, Biella ha deciso di procedere senza il previsto nulla osta regionale.

Cuneo sabato ricorda il matematico Peano

CUNEO. Un monumento dedicato al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato [illegible] Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi, [illegible] stata donata a Cu[illegible]o per festeggiare gli 800 anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che a sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Arquata Cementi scatta la [illegible]

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 45 operai dell'Arquata Cementi, per 8-10 settimane, prolungabile fino a 6-8 mesi. E' la richiesta che il gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono in azienda - in attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono all'apertura dell'impianto.



Alla seconda Università gli iscritti aumentano

VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più di iscrizioni (690 contro i 649 del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che il 6 ottobre esprimeranno [illegible] loro primo rettore. E' probabile che [illegible] Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari sono solo impegnati a ripetere che, contrariamente [illegible] quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro il 30 settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica «mora» (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

Dal Casinò meno soldi ai Comuni [illegible] Riviera

SANREMO. Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i ca[illegible] gestiti [illegible] enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) de[illegible] [illegible] all'erario. Escluso il casino di Venezia, gestito da una Spa. La tassa è aumentata e Sanremo, dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di una previsione di entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi 250 milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente sui contributi che il casino distribuisce ai Comuni della Riviera.

Genova parte civile contro [illegible] nazisti

GENOVA. La Provincia di Genova [illegible] costituisce parte civile nel processo presso il Tribunale Militare di Torino contro Siegfrid Engel [illegible] Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, di Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione di altre 59 persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, su proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, il professor Carlo Federico Grosso.

Fi[illegible] i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi [illegible] fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati da bianchi petali sono stati segnalati a Montemarzo, frazione di Asti, e a una quarantina di chilometri di distanza, a Nizza Monferrato. Non si esclude che ve ne siano anche in altre zone della provincia.

L'inconsueto fenomeno è ora al vaglio degli esperti, che annunciano sopralluoghi per cercare di scoprire a cosa sia dovuta la fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la [illegible] non sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'«effetto serra», o al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito uno scompenso (dovuto [illegible] potature, grandine o parassiti) e il loro ciclo vegetativo sia stato rimesso in azione.

SAPER SPENDERE

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco [illegible]. dalla provincia di Vercelli - vige [illegible] regolamento contrattuale che fa espresso divieto di installare antenne individuali sul lastrico solare e impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un condomino [illegible] è installato la parabolica senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la [illegible] del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto [illegible] sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr n. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impone l'installazione delle antenne tv solo nelle parti a ciò destinate dall'amministratore o dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide [illegible] prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea a tutela del decoro e dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate a vista su balconi [illegible] passaggio di cavi esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia occorre badare al fatto che la Corte di Cassazione, per esempio [illegible] sentenza n. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto [illegible] installare antenne per la ricezione radiofonica [illegible] televisiva sul parapetto della terrazza sia l'obbligo del proprietario di consentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

[illegible] Franco Nesti scrive da Napoli: «Nel mio balcone, parte sovrastante le finestre, è [illegible] fatta [illegible] spicconatura dell'intonaco perché gonfio e pericoloso (come deciso [illegible] assemblea). Ora per il ripristino della facciata occorre una spesa [illegible] suddividere tra tutti i condomini e alcuni si [illegible] opposti».

Il legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. [illegible].) su istanza del singolo condomino che [illegible] quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia e contro quanto deliberato degli organi del condominio. Tale decoro deve essere valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal [illegible] particolare pregio artistico e [illegible] riferimento all'ambiente nel quale si trova (Cass. [illegible]. 10-12-79, n. 6397)».

★ Problema di sicurezza nel condominio al centro dei dubbi di T. C. di Torino. Un'assemblea delibera di dare mandato all'amministratore di procedere su otto aree verdi di cui gli otto condomini [illegible] quasi tutti comproprietari [illegible] di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo 4 mesi, nuova assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato con richiesta di nuova delibera che però non c'è stata [illegible] non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già [illegible] discusso [illegible] deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva essere richiesta e ridelíberata [illegible] risultare nel verbale. L'amministratore dice che le delibere hanno sempre valore finché non vengono revocate e che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono essere revocate. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo a maggioranza persino se revoca [illegible] modifica una precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). Ma come dice il lettore, tra la prima e seconda delibera l'amministratore (in base a mandato) aveva ormai partecipato alla riunione di tutto il supercondominio e questa riunione aveva assunto una [illegible] decisione. E' chiaro che, se ciò corrisponde al vero, la prima delibera del singolo condominio ha già avuto persino esecuzione e [illegible] può essere annullata negli effetti pratici. S[illegible] così non fosse, sarebbe tutto da invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio deve [illegible] composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che ne fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, sez. II, n. 7894, 28-9-94)». In nessun caso si può derogare al fatto che «tutti i condomini devono essere invitati alla riunione per deliberare». Se [illegible] avvenisse [illegible] nulla la delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

[illegible]

Savona, municipio vietato ai fumatori

SAVONA. [illegible] sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici [illegible] Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva emessa dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non [illegible] disposti [illegible] rinunciare [illegible] quello che ritengono un diritto acquisito: «Dobbiamo avere spazi dove poter fumare».

Centro trapianti reni al Maggiore di Novara

NOVARA. Diciotto mesi di lavoro ed una spesa di [illegible] miliardo e mezzo; [illegible] trentina di posti letto, staff sanitario composto da 60 persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri a Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' un fiore all'occhiello per il Piemonte».



La «scuola [illegible] neve» dovrà lasciare La Thuile?

LA THUILE. Dieci anni di progetti e lavori, dieci miliardi spesi, ma «L'école des neiges» di La Thuile forse [illegible] fatta altrove. La scuola per atleti si [illegible] costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, ma il Comune [illegible] La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indirizzo» [illegible] che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di sua proprietà, all'ingresso del paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe essere costruito un villaggio turistico da vendere ai privati. Per finire i lavori nell'area delle ex miniere [illegible] Regione dovrà spendere ancora 22 miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo il Comune, dovrebbe essere di 10 miliardi, di cui tre per le autorimesse. Ieri [illegible] Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto del Comune».

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

TARGA

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Giovedì 24 Settembre 1998 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Biella, un polemico via agli ultimi restauri per il chiostro

San Sebastiano, il Comune dribbla la Sovrintendenza



BIELLA. Il Museo del Territorio sarà inaugurato l'anno prossimo, ad aprile. ■ Comune ha deciso di dare il via agli ultimi lavori di restauro del Chiostro di S. Sebastiano senza attendere il parere della Soprintendenza ■ monumenti di Torino.

Un gesto polemico che l'assessore ■ alla Cultura Vittorio Barazzotto spiega ■: «Eravamo stanchi di aspettare. La Soprintendenza ha il nostro progetto da più di tre mesi ■ ha avuto tutto il tempo di valutare gli interventi in programma. Invece, tutto quello che abbiamo ricevuto è stata la richiesta di integrare la documentazione fotografica. Siccome il parere non ■ vincolante, ci siamo assunti le nostre responsabilità, e abbiamo dato il via alla procedura d'appalto degli ultimi interventi».

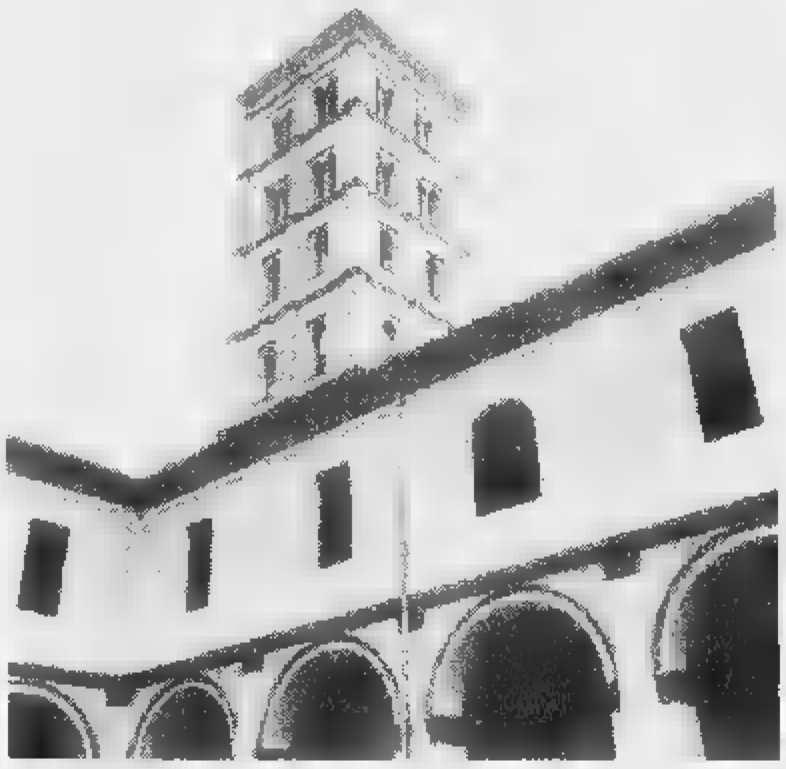
Contemporaneamente il Consiglio comunale ha approvato il ricorso ai «Buoni ordinari del Comune» per finanziare gli ultimi lavori di restauro del Chiostro: due miliardi ■ 800 milioni. L'asta per emettere i «Boc» è stata vinta dalla Banca Sella. Quasi contemporaneamente l'assessore Barazzotto ha presieduto un vertice con l'ingegnere capo Stefano Galli, la direttrice della biblioteca Patrizia Bellardone e il direttore dei lavori l'architetto Mauro Vercellotti (uno dei "padri" del Museo) per gettare le basi dell'inaugurazione. «Per aprile ■ Museo non sarà ancora completato; abbiamo accumulato tre mesi di ritardo sulla tabella ■ marcia con la storia del nulla osta della Soprintendenza - spiega Barazzotto -. Saremo però in grado di far vedere ai biellesi una significativa anticipazione di quello che sarà l'opera a lavori ultimati».

E Barazzotto vorrebbe inserire l'anteprima del Museo, un'opera che mira per contenuti ■ impostazione a collocarsi ■ una dimensione di valenza internazionale, in una ■ da «Mille e una notte». «Mi piacerebbe riuscire a scuotere Biella dal suo grigiore tutto piemontese con un grande spettacolo coreografico - spiega -. Ho negli occhi la manifestazione che tutti gli anni organizza Calvi in Corsica, dove la storia dell'isola viene raccontata per suoni e immagini. Grandi proiettori lanciano sulle pareti della rocca immagini che ricordano gli avvenimenti più importanti con effetti sonori molto realisti. E ■ tutto finisce ■ ■ spettacolo pirotecnico ■ ritmo di musica. Ecco, mi piacerebbe riuscire a raccontare la storia di Biella in maniera altrettanto emozionante, avvincente. Dobbiamo tornare a sentirci orgogliosi della nostra città e della sua storia. Stiamo valutando i costi e pur senza fare follie, si potrebbe cercare di uscire dalla solita mediocrità».

Maurizio Alfisi

L'assessore Vittorio Barazzotto regista dei restauri del Chiostro

Per i lavori conclusivi prevista una spesa di 2800 milioni: il Consiglio decide di ricorrere ai «Boc»



PRIMO PIANO

Sicurezza

Comune e prefetto contro la criminalità

Comune e prefettura siglano un patto di collaborazione. Obiettivo: garantire la sicurezza in città, e soprattutto lavorare ■ siente per combattere la criminalità comune, lo spaccio di droga e la prostituzione. A PAG. 34

Pollone

E' ancora guerra sull'acqua potabile

In paese continua la battaglia dell'acqua. L'Associazione utenti protesta perché due noni sono a secco, e vuole vedere le analisi dei campioni fatte dall'Usl: «Secondo noi l'acqua non è ancora potabile». Anche il Comune è sul piede di guerra.

Daniela Sandigliano ■ PAG. 35

Valle Cervo

Due nuove birrerie sfidano la crisi

Segnali di ripresa in alta Valle Cervo: malgrado l'isolamento e la crisi generalizzata, nella Bursch aprono due nuove birrerie e un terzo locale cambia look. «E' un buon segnale», dice il sindaco di Quittengo. Renato Moreschi A PAG. ■

Alle 21 il comizio del leader ■ Sagliano

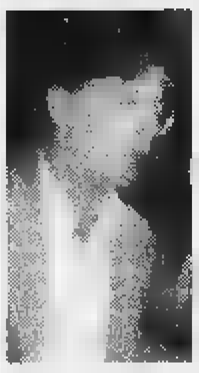
Oggi arriva Bossi La Lega è in festa

SAGLIANO. Trasloca in valle Cervo, la festa provinciale della Lega Nord: e per inaugurarla, stasera a Sagliano, arriva il grande capo Umberto Bossi. L'appuntamento è alle 21, in piazza Pietro Micca: il leader del movimento terrà un comizio ■ poi si fermerà a cena, insieme ai militanti e ■ dirigenti del Carroccio locale.

Bossi piomba a Sagliano in un momento caldo per la Lega, che ■ vicina al divorzio dagli ■ compagni veneti della Liga. Il suo discorso è molto atteso dai simpatizzanti biellesi, che vogliono essere aggiornati sui temi della secessione e del federalismo ■ sugli orientamenti politici nazionali. I responsabili del Carroccio locale andranno ■ prendere Umberto Bossi al casello della Torino-Milano, intorno alle 20,30, e lo guideranno fino a Sagliano Micca.

Questa è la prima volta che la kermesse si tiene in valle Cervo. Per le 3 edizioni precedenti s'era scelto ■ capoluogo, e ora s'è puntato su una località alternativa perché a Biella, secondo i dirigenti, non ci ■ spazi adeguati: scartato ■ piazzale davanti alla Provincia, è stata bocciata pure l'idea di organizzare la festa nell'area dedicato alle giostre, vicino ■ Città Studi. Umberto Bossi non è l'unico ospite famoso della festa: domani sono attesi il deputato torinese Mario Borghezio e (forse) l'ex ministro Vito Gnutti. Sabato il gran finale, con il leader piemontese Domenico Comino. Tutte le sere dalle 19 si può cenare nel padiglione-ristorante.

[g. bu.]



Umberto Bossi inaugura stasera a Sagliano la festa del Carroccio biellese

Parte da Biella il tour lanciato dal nuovo ente per conoscere i problemi del settore

«Operazione-Europa» per il tessile

Il direttore di Euratex visita gli industriali locali

BIELLA. Per incrementare la competitività dell'industria europea del settore tessile e abbigliamento, per sostenere la diffusione della tecnologia e della crescita dell'occupazione, Euratex è partita dal distretto Biella. In questi giorni, infatti, il nuovo direttore della federazione che raccoglie le organizzazioni nazionali ■ categoria della Comunità, è stato ospite degli imprenditori locali, ha incontrato il presidente dell'Unione industriale, Enrico Botto Poala, ■ quello di Città Studi, Paolo Piana.

La visita ■ Pierre Marsal era mirata a tastare direttamente il polso ad uno dei più rilevanti segmenti dell'industria tessile nazionale. Accompagnato da Giancarlo Comuzzi, direttore dell'Associazione industria laniera italiana, l'illustre ospite ha dato vita ad un approfondito incontro di lavoro con una ristretta delegazione di imprenditori. Numerosi gli argomenti affrontati da Marsal in questa prima tappa del ■ tour, finalizzato a raccogliere elementi conoscitivi, richieste, proposte e priorità strategiche per meglio definire il piano d'azione dell'organismo.

Durante il suo soggiorno biellese, Pierre Marsal ha inoltre spiegato agli industriali locali che il fondamentale obiettivo di Euratex consiste nel «favorire le relazioni ■ le cooperazioni in seno alla filiera, dai produttori fino ai distibutori, perchè solo così si potranno sviluppare strategie vincenti». Un altro intento è quello di «far sentire la voce dell'intero settore tessile-abbigliamento europeo alle autorità comunitarie e internazionali, per ottenere una efficace politica di sostegno alle imprese».

Euratex (che già si è conquistata ■ rango di interlocutrice privilegiata della Commissione), ■ questa azione ha voluto sollecitare direttamente un più esteso ed approfondito rapporto con le principali componenti dell'industria italiana del settore tessile.

(p. g.)



Il direttore di Euratex Pierre Marsal è stato ospite in questi giorni degli imprenditori locali. Durante il suo tour ha fatto tappa anche all'Unione industriale biellese (MOCHELETTI)

LA ■ CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217 Orari: ogni giorno (domenica escluso) ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX 015/252.23.79 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA ■ CITTA' - Via Repubblica 29, ■ Biella»

«Promossa» la gara d'appalto del Cosrab per l'impianto di Cavaglià: ora non ci sono più ostacoli

Da Roma è disco verde alla nuova discarica

Anche il Consiglio di Stato boccia il ricorso di Arciere contro Sta



L'area in cui verrà costruita la discarica di Cavaglià, che sarà pronta nel 2000

BIELLA. Disco verde per la nuova discarica di Cavaglià: anche il Consiglio di Stato, come già il Tar, ha bocciato il ricorso della coop «L'Arciere», che chiedeva di sospendere l'appalto bandito dal Cosrab ■ vinto dalla «Sta» di Lorenzo Piccioni. Il verdetto è dell'altro giorno: dopo aver incassato il primo «no», la cooperativa di Vercelli ha deciso di proseguire ■ battaglia, impugnando l'ordinanza del Tar lombardo davanti al Consiglio di Stato. Anche i giudici di Roma hanno respinto la richiesta, ■ il Consorzio rifiuti è sollevato: ora non ci ■ più ostacoli, ■ l'iter per l'approvazione del progetto (già cominciato in Provincia) può proseguire senza sorprese.

Al centro della battaglia legale c'erano i punteggi ottenuti dai concorrenti (Sta, Arciere ed Ecodeco). Secondo le due aziende sconfitte, la ■ nominata dal Cosrab aveva stilato le graduatorie in modo illegittimo, cioè senza tener conto adeguatamente dei requisiti delle imprese. Arciere ed Ecodeco hanno anche sottolineato il fatto che l'offerta della Sta ■ la più costosa, ■ che addirittura erano ■ presentati due siti (Cavaglià e il Brianco): ma ■ il Tar nè il Consiglio di Stato si sono sentiti in dovere ■ annullare la gara (o di rifare le graduatorie). Il contenzioso, però, continua: il tribunale amministrativo ha infatti negato la richiesta di «sospensiva», ■ deve ■ esaminare nei dettagli l'intera questione (ci vorranno ■ almeno due anni).

Ora la «Sta», con il Cosrab, ha già costituito la società mista «Asrab», guidata dall'assessore comunale biellese Doriano Raise, che gestirà l'impianto di Cavaglià. L'impianto dovrebbe essere pronto nei primi mesi del Duemila, e per costruirlo occorrono 13 mesi.

[g. bu.]

Ieri l'udienza preliminare. Ma Legambiente ha aperto una causa civile

Via delle Mole, Buratti a giudizio

Gli ex pm Ferrari e Panichi: «Ci ha diffamato»

BIELLA. Torna ■ tribunale il ■ di via delle Mole, ■ a palazzo di giustizia ■ rivedono i due ex pm Maria Luisa Ferrari ■ Federico Panichi. Ieri si è svolta l'udienza preliminare nei confronti di Gustavo Buratti ■ del direttore di Eco di Biella, Costanzo Gatta, accusati il primo di diffamazione ■ mezzo stampa ed il secondo di omesso controllo. Quando in un articolo del giugno '96 l'ex consigliere comunale del gruppo verde ■ era lamentato dei ritardi nell'inchiesta, aggiungendo che i rallentamenti fossero legati al fatto «che in quella casa abitava un magistrato della procura», era scattata la denuncia da parte dei due pm.

Ieri Ferrari e Panichi ■ sono presentati in aula. L'avvocato difensore di Buratti, Piero Chiorino, per oltre mezz'ora ha sostenuto l'innocenza del ■ assistito. «Ho insistito sull'elemento soggettivo del reato - ha spiegato l'avvocato -. Nella battaglia ■ Buratti su via delle Mole vannno inseriti elementi tutti a suo favore. Ne cito solo alcuni: l'archiviazione del suo esposto a Biella solo perchè erano scaduti i termini, la procura di Torino che conferma lo smarrimento di una sua denuncia, finito in un altro fascicolo, e punta l'indice su un'indagine incompleta. Di fronte ■ tutto questo (ho elencato nove punti), è lecito che sorga qualche dubbio ed è lecito esprimerlo in pubblico?».

L'avvocato dei due magistrati, Sciacchitano di Genova, ha invece sostenuto il fondamento dell'accusa ed il contenuto diffamatorio dell'articolo. Il gip Di Capua, che per l'occasione ha sostituito il collega Paolo Bernardini, definitivamente trasferitosi ■ Lucca, ha deciso per il rinvio a giudizio dei due indagati. Il processo ■ svolgerà il ■ giugno del '99.

Intanto Legambiente, tramite l'avvocato Savatteri di Torino, ■ lavorando per dare un seguito alla procedura ■ cui si chiede ■ ripristino del sito e in particolare della strada «inglobata» nell'edificio residenziale di via delle Mole.

[d. p.]



L'ex consigliere Gustavo Buratti

Un protocollo adegua gli strumenti di lotta per contrastare gli attacchi della malavita

Nuova alleanza per una città sicura

Patto di collaborazione fra il Comune e la prefettura

BIELLA. Comune ■ prefettura alleati nella guerra alla criminalità. Il prefetto Pietro Troiano e il sindaco Gianluca Susta, hanno firmato un protocollo d'intesa che sancisce un più ampio rapporto di collaborazione tra lo Stato ■ le autonomie locali per la sicurezza della città, soprattutto in relazione alla criminalità comune, il mondo della droga e al ritorno del fenomeno della prostituzione. Obiettivi peraltro già nel mirino di polizia, carabinieri, guardia di finanza e polizia municipale.

«Le diverse e più recenti problematiche legate alla tutela e alla sicurezza dei cittadini - ha spiegato il prefetto - hanno indotto l'amministrazione dell'Interno, che qui rappresento, a ribadire il proprio ruolo centrale nella promozione dei diritti e degli interessi della gente, attraverso tutti gli strumenti di cui disponiamo».

Da parte sua, Susta ha sottolineato nel corso della cerimonia per la firma dell'intesa l'importanza dell'accordo sancito dal protocollo «che costituisce una dichiarazione di intenti finalizzata ad una sempre maggiore comunicazione e cooperazione tra le istituzioni preposte alla difesa della legalità intesa nel senso più ampio».

Nel corso della riunione che ha preceduto la firma dell'importante documento, cui hanno partecipato il questore, Giuseppe Valentini, ■ comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Antonio Inglima, il comandante del gruppo della guardia di finanza, maggiore Giovanni Battaglia, e il comandante della polizia municipale Mario Rossi, è stato anche precisato come tale cooperazione avverrà «nel pieno rispetto delle prerogative e competenze istituzionali di ciascun soggetto, senza alcuna sovrapposizione di ruoli o assunzione ■ responsabilità improprie».

Insomma, nessuna ipotesi di «interforze» legata alla «regia» ■ alla direzione di un solo responsabile.

«Che non esclude affatto, come d'altra parte avviene già da tempo ■ Biella, una stretta collaborazione tra tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio provinciale, finalizzata a un suo più completo controllo» ha precisato il dott. Pietro Troiano.

Particolare attenzione preventiva sarà riservata alle scuole, soprattutto all'entrata e all'uscita dei ragazzi, ai giardini pubblici e ■ centri urbani ■ maggiore rischio.

Franco Piras





Il Comune fornirà alla prefettura le informazioni amministrative per smascherare precocemente eventuali infiltrazioni della malavita. A destra il prefetto Pietro Troiano, ■ basso da sinistra il questore Giuseppe Valentini ■ il sindaco Gianluca Susta





Alle 21 un incontro col sacerdote

Disagio, stasera parla don Mazzi

BIELLA. Prima in libreria, per promuovere l'agenda «Tremenda», e poi nel salone di Biverbanca, alle 21, per parlare di droga, carcere ■ solidarietà. *Tour de force* per don Antonio Mazzi, che oggi in città incontrerà i suoi sostenitori nel ■ di una giornata organizzata dall'associazione Itaca.

All'inizio del mese era stato il «prete della strada» don Ciotti ad affrontare i temi scottanti del disagio ■ ad aprire il dibattito in città. Ora ■ testimone passa al fondatore del gruppo «Exodus», super-gettonato personaggio televisivo che è riuscito a raggiungere una vastissima popolarità dando aperta battaglia alla droga. Ospite fisso di «Domenica In» e più volte apparso nei talk show di Maurizio Costanzo, don Mazzi si metterà per la prima volta a disposizione del pubblico biellese.

«Speriamo che la partecipazione ■ numerosa come lo è stata per don Ciotti - commentano da Itaca -. Il nostro scopo è quello di tenere aperto un dialogo sulle problematiche giovanili. A stimolare il confronto ■ sarà ancora il libro "Attenti al lupo" di Giovanni Fornara, un ragazzo biellese tossicodipendente che si è ucciso in carcere. Le sue poesie ed i ■ scritti sono infatti una scottante denuncia alle tante contraddizioni della vita odierna».

Chi è oggi il tossicodipendente, come vivono il disagio i più giovani, che presente ■ che futuro nelle carceri? ■ ancora: Dio dove sta? Sono questi alcuni degli spunti dai quali partirà il confronto con l'ospite ■ questa ■. Intanto alle 17,30, prima di dare il ■ all'incontro, don Mazzi sarà alla libreria De Alessi ■ via La Marmora.

La ■ visita sarà dedicata soprattutto ai giovanissimi. L'agenda «Tremenda», che ha perfino un sito su Internet attraverso ■ quale si può dialogare ■ porre domande, non è che una delle tante iniziative rivolta agli adolescenti, per accompagnarli nel difficile passaggio della crescita. [p. g.]



Don Antonio Mazzi

Oggi ■ Città Studi

Un convegno sul lavoro «interinale»

BIELLA. Si parla ■ lavoro «interinale», oggi alle 9 a Città Studi: l'occasione è offerta da ■ convegno organizzato dalla Adecco, cui partecipano imprenditori ed esperti. Il lavoro interinale (cioè temporaneo) ■ una nuova possibilità offerta dalla cosiddetta legge Treu: i candidati vengono forniti alle aziende attraverso agenzie autorizzate come la Adecco (e altre due a Biella), che ■ regolarmente gli interessati per incarichi a tempo determinato.

Il convegno servirà soprattutto a spiegare come funziona questo meccanismo. Fra gli ospiti Carlo Colomba, della Saa, il professor Romei, Riccardo Mompiani, della Ermenegildo Zegna, e Jerome Caille, direttore generale di «Adecco Italia». Il pubblico potrà fare domande ai relatori, per aver informazioni e chiarimenti. Il lavoro interinale comincia a fare breccia anche nel Biellese: secondo gli organizzatori del convegno, sono circa venti al giorno le persone che si rivolgono all'agenzia specializzata. [g. bu.]

Al «Degli Infermi»

Asl, un centro per i malati di fegato

BIELLA. Nuovo servizio per l'ospedale cittadino, in collaborazione ■ il centro ■ trapianto epatico delle Molinette di Torino. Presto verrà creato un centro di riferimento a favore dei malati di fegato. Il nuovo «sportello» avrà ■ funzione di filtro per gli utenti in attesa di trapianto, e seguirà da vicino i pazienti che hanno già affrontato l'operazione.

Tutti i servizi verranno svolti dal reparto di Medicina ■ del «Degli Infermi», diretto da Sandro Fontana, dalla sua équipe ed in special modo dai dottori Paolo Scivetti e Alberto Azzoni di Gastroenterologia. Questo nuovo servizio consentirà agli interessati di poter essere seguiti nella loro patologia direttamente a Biella, grazie alla professionalità ed alle sofisticate attrezzature in dotazione, con il supporto e la collaborazione del centro torinese.

E sabato, nella sede dell'Ordine dei medici in via Malta, ■ annunciato un corso di aggiornamento sulla specialità per gli addetti ■ lavori. [g. co.]

Pioggia di aiuti

Dalla Regione 16 miliardi al «Cordar»

BIELLA. Dalla Regione una pioggia di milioni per realizzare ■ completare opere pubbliche nel Biellese.

Lo stanziamento maggiore è stato destinato al Cordar (il Consorzio per la depurazione delle acque reflue), che riceverà 16 miliardi e mezzo per poter completare le infrastrutture consortili.

Altri contributi per 160 milioni andranno al Comune di Curino (per la costruzione di un nuovo tronco fognario) ed al Comune di Roppolo (per la manutenzione straordinaria dell'acquedotto). Ognuna delle due amministrazioni comunali riceverà 80 milioni.

Altri 543 milioni sono stati stanziati per la Comunità montana Valle di Mosso. Una «tranche» ■ 450 milioni sarà destinata al completamento dello stralcio numero 7 del progetto di sistemazione complessiva del bacino del torrente Cervo e degli affluenti, mentre 93 milioni verranno utilizzati per completare lo scolmatore sul rio Campore. [f. p.]

Rinviato a giudizio per tentato omicidio anche il militare che aggredì l'estetista

Muratore killer, fu legittima difesa?

Giovedì in Assise il processo a Vincenzo Arcieri

BIELLA. Appuntamento tra una settimana in Corte d'Assise per Vincenzo Arcieri, 52 anni, il muratore ■ Chiavazza che, l'11 marzo del '97, uccise con tre colpi di pistola all'addome il collega di lavoro Roberto Barbera, 37 anni.

Giovedì prossimo i giudici novaresi sono attesi ad un compito difficile. Arcieri è infatti accusato di omicidio volontario, senza però l'aggravante della premeditazione. ■ pm Serianni ha infatti creduto nella linea difensiva dell'imputato, almeno dove si sostiene che l'uomo avrebbe ucciso perchè convinto di essere stato derubato, dalla vittima, ■ 13 milioni in contanti. Il muratore ha inoltre spiegato di aver agito per legittima difesa: «Gli chiesi che ■ aveva fatto dei miei soldi. E lui mi si avventò contro». Ma su questo sarà il lavoro della difesa sembra più arduo.

Si svolgerà invece il ■ ottobre il processo ■ Luca Serra, 28 anni, di Biella, accusato di tentato omicidio a scopo di rapina. Cinque mesi fa il giovane, dopo aver fatto una lampada nel centro di abbronzatura Calypso di via Gramsci, rientrò in negozio indossando un casco e aggredì la titolare Grazia Prina Cerai. La donna corse alla finestra gridando aiuto, ■ Luca Serra l'afferrò per un foulard che la commerciante aveva intorno al collo: quasi la soffocò, poi fuggì. Furono alcuni passanti a bloccare ■ l'aggressore prima dell'arrivo della polizia: Luca Serra era ■ ■ militare ed ora è detenuto nel ■ di Peschiera.

Andrea Zoccolo, 24 anni, di Trivero, ieri ha patteggiato 8 mesi di reclusione con i benefici: ■ 20 aprile era stato sorpreso dai carabinieri di Cossato in possesso di eroina confezionata ■ palline per poco meno di 2 grammi, 20 grammi di hashish e 4 grammi di marijuana. Infine ■ amministratori torinesi del gruppo Zegna sono stati rinviati a giudizio per falso in bilancio; il processo è fissato per il ■ giugno '99. [d. p.]



Il cantiere di Chiavazza (nella foto ■ Corrado Micheletti) che ■ ■ dell'omicidio di Roberto Barbera ucciso dal collega di lavoro Vincenzo Arcieri

LETTERE AL GIORNALE

Ambulanza allo stadio anche per il pubblico

Mi piacerebbe sapere se l'ambulanza che si vede allo stadio ■ occasione delle partite della Biellese è in servizio preventivo anche per i numerosi tifosi che normalmente affollano le tribune.

Mi hanno riferito, infatti, che il mezzo di ■corso e il personale sono lì solo per la partita e quindi per soccorrere eventualmente giocatori e arbitro. Ma nel caso di un'emergenza tra il pubblico bisognerebbe chiedere l'intervento di un altro mezzo di soccorso. Non so ■ quanto mi hanno riferito è vero. Infatti ■ sembrerebbe più logico, in ■ di un'emergenza tra ■ pubblico, l'impiego dell'equipaggio della Cri già presente allo stadio, mentre la centrale provvede ad inviare un nuovo mezzo. Grato se qualcuno potrà chiarire i miei dubbi.

R. F., Biella

Funivie di Oropa chi ■ le bugie?

Leggo con interesse e con cristiana rassegnazione, la lettera che l'amministratore delegato delle Funivie di Oropa, ing. Valz Gris, ha inviato ai giornali.

In proposito vorrei solo fare alcune brevissime osservazioni, considerando per parte mia chiusa la questione, in quanto da oggi ■ poi altri dovranno interessarsi della vicenda.

L'ing. Valz Gris, proprio per rispettare i valori in cui crede, dovrebbe sapere che raccontare le bugie è fatto deprecabile. Preferisco immaginare che, nonostante la giovane età, la vicenda in cui si trova convolto, abbia creato dei contraccolpi alla ■ lucidità.

Rispondo alla sua lettera con le sue parole. Quando dice che l'affermazione mia, secondo la quale il denaro pubblico è stato trattato come l'avanzo di una mangiata di polenta, corrisponde ■ grossolana falsità, dovrebbe dire, più alla gente che a me, cosa significa■ queste parole, desunte dalla trascrizione del suo intervento in consiglio provinciale: «... quindi chiudo dicendo, rinviando al mittente quelle accuse prima di tutto di dissipazione dei soldi pubblici, perché, si questo io ritengo che non siano stati dissipati dei soldi, al limite ■ sono stati spesi...».

Se l'ing. Valz Gris è così bravo da spiegarmi, ■ modo convincente, che differenza vi sia fra dissipare del denaro pubblico oppure non spenderlo e chiederne dell'altro, per magari continuare a non spenderlo, sottraendolo così da altre iniziative, non ho difficoltà ad ammettere di avere sbagliato. Sennò, ammetta lui che qualche cosa non quadra nel ■ discorso.

Ancora, a proposito di bugie, mi sappia dire l'ing. Valz Gris, quando, dove e come mi ha invitato a Oropa per sensibilizzarmi sulle questioni. Lo prego, nel suo interesse, di non mettere nel conto l'invito rivolto a ■ ed ■ qualche altro centinaio di persone, all'epoca dell'inaugurazione della struttura rinnovata dell'ex hotel Savoia, proprio per non cadere in quel peccato che si commette quando la realtà viene mistificata.

Nicola Pastorello, capogruppo consiliare di An

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** ■. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

■ telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono ■.

■ DELLA REPUBBLICA

■: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI ■

■ **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, ■ San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario ■ apertura: dalle 8,30 ■ 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, ■ farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, ■ chiamata, die■ presentazione di ricetta medica urgente.

■ (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, ■ Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370

■ DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

■

Biella: via Tripoli 14, ■. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

■ DELLO ■

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 ■.

Insorgono Associazione utenti e Comune: «L'acqua non è potabile»

Pollone, due rioni sono a secco

E' ancora battaglia sulla questione idrica

POLLONE. Pur senza rumore, sia l'Associazione utenti sia l'amministrazione comunale continuano ad occuparsi della questione idrica. Dopo riunioni e polemiche sulla società proprietaria dell'impianto (la Società acqua potabile di Pollone srl), all'inizio di luglio si giunse a un compromesso per le tariffe in bolletta. Le attuali hanno fatto registrare una diminuzione tra il 31 e il 35 per cento a beneficio dei nuclei familiari, mentre i condomini ottengono lo stesso risultato pagando solo canone e non tanti quanti sono i nuclei familiari.

Resta sul tappeto il problema della potabilità e della quantità di acqua. Dice Paolo Tha: «Il Comune ci ha promesso un contributo per le spese sostenute, e stiamo preparando la documentazione da consegnare per ottenerlo. Noi dell'Associazione ci siamo incontrati due volte in dieci giorni, perché l'acqua non è potabile e vorremmo vedere i risultati dell'ultima analisi dell'Usl; abbiamo anche dovuto prendere atto che nessun lavoro di manutenzione è stato eseguito e che i rioni Fabbricone e Cangio sono regolarmente privi di acqua. Resta da attendere il 30 settembre, scadenza dell'ingiunzione comunale alla proprietà, per vedere che cosa accadrà».

Prosegue Tha: «Un'altra questione è quella del regolamento di utenza, due punti del quale sono stati sospesi dal tribunale. Noi ne stiamo preparando uno che rispetti le necessità del servizio e le nuove disposizioni di legge. Con l'avvocato Luca Boggio, che ci segue dalla costituzione dell'associazione, cercheremo un compromesso con la proprietà, ma se ciò si rivelerà impossibile, continueremo nella nostra battaglia».

Dice il sindaco Milly Piacenza: «Abbiamo continuato a telefonare al signor Bonesio, della Società acqua potabile, ricordandogli la scadenza della nostra ingiunzione. Mancano pochi giorni e credo sia impossibile vedere qualcosa di concreto. Se così sarà, l'amministrazione darà seguito all'ingiunzione. Anche in Comune arrivano lamentele per la situazione idrica, soprattutto in rione Fabbricone. Tenuto conto che un tempo gli utenti erano due ed ora otto, ritengo sia da sostituire il tratto di tubazione, troppo piccolo. Dopo il 30 settembre ce ne occuperemo direttamente, reperendo i fondi necessari ed iniziando i lavori. Ieri abbiamo avuto conferma che il Cordar, interessato all'acquisto dell'impianto, ha ultimato le valutazioni tecniche. Aspettiamo di essere contattati, ma certo la situazione è complicata. Comunque anche noi manterremo quanto promesso: l'acqua deve esserci per tutti, e potabile».

Daniela Sandigliano



A Pollone continua la «querelle» sulla gestione dell'acquedotto: l'Associazione utenti protesta per l'acqua ancora non potabile. Inoltre i rioni Fabbriconi e Cangio non sono riforniti, e in Comune arrivano continue lamentele [MICHELETTI]

Da lunedì

Biglietti Fs in vendita alle Poste

BIELLA. Da lunedì i biglietti del treno si potranno acquistare anche agli sportelli delle Poste. Le Ferrovie dello Stato si avvicinano con questa operazione ai loro utenti, aggiungendo alle agenzie di viaggi ed alle stesse stazioni altri 39 «punti vendita» nel Biellese, dove ci si può assicurare un posto in carrozza. Il servizio naturalmente è gratuito, e non comporta il pagamento di nessun sovrapprezzo sul costo del biglietto.

Le agenzie postali in provincia o poco fuori dai confini biellesi sono 13. Tre di queste si trovano a **Biella**: in via Pietro Micca 34, in via Delleani 18 e a Chiavazza in piazza XXV Aprile 1; a **Candelo** in via Iside Viana 50, a **Cavaglià** in via Giuseppe Pella 12, a **Cossato** in via Repubblica 8, a **Masserano** in via Roma 133/a, a **Rovasenda** in piazza Libertà 7, a **Salussola** in piazza Nani 20, a **Sandigliano** in via Roma 2, a **Santhià** in via Silvio Pellico, a **Vergnasco** in via XX Settembre 48 e a **Viglia**no in via Milano 236.

Agli sportelli si potranno acquistare i biglietti di corsa semplice per viaggi fino a 200 chilometri di lunghezza, a prezzo intero e scontato con la carta «Amico Treno», nonchè i biglietti di abbonamento per viaggi fino a cento chilometri. Tutte le agenzie che sono state abilitate alla vendita, dalla prossima settimana esporranno un'apposita vetrofania all'ingresso. [p. g.]

IN BREVE

Biella

Omaggio a Cusano, oggi la consegna in Questura

La vedova del vicequestore Francesco Cusano ed il figlio Maurizio (attualmente vicequestore a Milano) doneranno oggi alla Questura cittadina l'opera del pittore «della tenda» Emanuele Modica. L'artista, da sempre al centro di una personale battaglia contro la mafia e la violenza in genere, ha dipinto la tela in memoria del funzionario assassinato a Biella nel '76 dai brigatisti Azzolini e Diana. La cerimonia di consegna è in programma alle 17. [f. p.]

Cossato

Le «stelle» della Fila presentano i corsi di basket



I giocatori della Pallacanestro Biella Nicola Minessi (nella foto di Micheletti), Filippo Volpato e Alessandro Muzio, hanno presentato nella palestra della scuola Leonardo da Vinci di Cossato i corsi di minibasket. Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale nell'ambito della collaborazione tra scuola e sport, che vede la società biellese impegnata anche con suoi allenatori. [w. d. b.]

Occhieppo Superiore

Dal Comune 700 milioni per il collettore fognario

Continuano i lavori di completamento della rete fognaria che interessano le frazioni Fiurio, Galfione e parte dell'abitato lungo via per Graglia. Si tratta di un collettore generale che insiste completamente nell'alveo del torrente Romioglio, sul quale si sta lavorando all'altezza del ponte a pochi metri dalla piazza comunale. Il collettore del Romioglio sarà poi collegato a quello consortile del Cordar, nel più breve tempo possobile. L'impegno finanziario è di circa 700 milioni, completamente a carico dell'amministrazione comunale. [d. sa.]

Due nuove birrerie sfidano la crisi, e una terza cambia look

E la Bursch punta sui pub

Segnali di sviluppo in alta valle Cervo

CAMPIGLIA CERVO. Venti di crisi e di recessione: queste le funeree previsioni fatte da autorevoli economisti. Ma proprio l'esatto opposto sta avvenendo in alta valle Cervo: in non meno di un mese sono stati aperti due nuovi esercizi pubblici, mentre un terzo ha rinnovato completamente i locali.

Il fatto, abbastanza insolito per una realtà montana, ha colto di sorpresa sia gli amministratori sia i valligiani. Forse sulle ali dell'entusiasmo di una stagione estiva giudicata positiva da molti addetti ai lavori, alcuni privati hanno intravisto buone prospettive di sviluppo, e hanno coraggiosamente investito sui locali pubblici, puntando decisamente sui giovani e su attività non legate al solo periodo delle ferie.

E così, a fine agosto, ecco debuttare alla Balma il «Nido del Falco», un pub gestito da due giovani e che si richiama alla cultura irlandese, tedesca e del Nord Europa. Alla Malpensà, nei locali rimessi a nuovo dell'ex «Fil Rouge», ha invece aperto il «Sekhmet», birreria ispirata alla omonima dea egiziana della medicina. Grande salto di qualità, poi, quello che si appresta a compiere il bar paninoteca Gatto Azzurro di Piedicavallo, che a fine mese si presenterà ai suoi clienti nella più suggestiva veste di pizzeria e trattoria, con oltre 70 coperti e un nuovissimo forno a legna.

«L'apertura di nuovi locali nel territorio della Bursch - commenta Carlo Giovanni Macchetti, sindaco di Quittengo - è un buon segnale. Positivo anche il fatto che siano i giovani a credere nello sviluppo. Mi auguro che il loro esempio sia seguito da altri». [r. mo.]



In alta valle Cervo, malgrado la crisi, aprono due nuovi locali pubblici

Tempo di bilanci per i tour guidati al borgo medievale: i partecipanti a quota 400

Magnano, folla di turisti al Ricetto

E i visitatori alla Pro loco: «Lasciatelo così com'è»

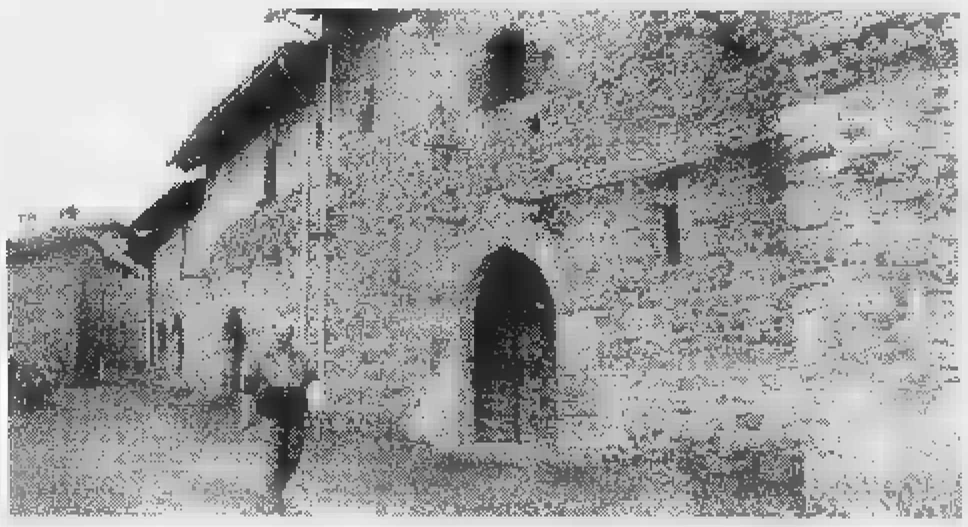
MAGNANO. Una delle iniziative che più hanno impegnato la Pro loco è stata quella delle «visite guidate» al Ricetto, con lo scopo dichiarato di farlo «scoprire» ai turisti che in estate affollano il paese.

Ora è tempo di consuntivi, poiché i quattrocento partecipanti alle otto «passeggiate» hanno fatto i loro commenti sul Ricetto e hanno suggerito alcune cose. Dice il segretario della Pro loco, Sergio Broglino: «Abbiamo portato i turisti nel borgo medievale di sera, alla luce delle torce per esaltare il fascino dell'antica torre e degli edifici che ancora recano l'impronta del passato, come la "cà d'la comuna", ossia di una cantina dove nel Medio Evo assai probabilmente si riunivano gli abitanti per le decisioni che coinvolgevano la comunità. I visitatori ci hanno raccomandato di mantenere in buone condizioni quanto già si è conservato fino a oggi, di non modificare nulla di quanto non sia già stato modificato e di restaurare il possibile, nell'estremo rispetto dell'opera d'arte».

Prosegue Broglino: «Per sintetizzare, i turisti ci hanno ribadito di non modificare, abbellire o convertire ad uso diverso ciò che era nato come magazzino funzionale. In molti hanno auspicato che la "cantina" del Comune venga semplicemente pulita e consolidata, perché costituisce una testimonianza unica, e che quindi non dev'essere manipolata».

Anche le strade, prive di pavimentazione e con l'antico sedimento in terra battuta, sono una delle bellezze del Ricetto, di cui aumentano il fascino. L'indicazione dei visitatori, quindi, è stata quella di lasciare le stradine come sono oggi, senza cedere alla tentazione di usare l'asfalto.

«Come Pro loco - conclude Sergio Broglino -, programmeremo nuove edizioni delle "Passeggiate", ma ci sembra doveroso invitare le forze che contano (locali, provinciali, regionali e nazionali) ad occuparsi seriamente di questo bellissimo monumento». [d. sa.]



Il Ricetto di Magnano, visitato quest'estate da 400 turisti. La Pro loco, che ha organizzato tour guidati in notturna, è molto soddisfatta, e lancia un appello per valorizzare lo splendido borgo medievale [MICHELETTI]


LIDL
... da giovedì 24 Settembre
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDì 24/09/98 A MERCOLEDì 07/10/98
Schiacciatine all'olio d'oliva - conf. da 10 350 gr. L. 3.686 / Kg. 1.590 1.290
Pasta per cani 5 Kg. L. 598 / Kg. 3.990 2.990
Lettiera con bentonite 10 Kg. L. 479 / Kg. 4.790
formula delicata per tutta la famiglia 300 ml. L. 3.300 / l. 990
per una rasatura facile ed accurata 300 ml. L. 4.300 / l. 1.290
50 ml. 1.490
Sacchi congelatore 75 pz., 250x320 mm. resistenti da -40°C fino a 115°C 1.990
ultra 5.900 4.790
Pandoro * 1 kg. 5.490
SPECIALITà FRESCHISSIMA DA VERONA
Fino ad esaurimento
Dolce al marzapane * 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990
Olio di menta cinese * 30 ml. L. 76.333 / l. 2.290
per sauna, massaggi e vaporizzatore
Miele Millefiori 500 gr. L. 5.180 / Kg. 2.590
Antipasto di mare 280 gr. L. 13.893 / Kg. 3.890
Set pirofile 3 pz. * 1 casseruola rotonda da 1,5 l., 1 coperchio e 1 tegame rettangolare da 2,4 l. 15.900
SIMAX
vetro temprato
Set cucina * costituito da: 1 grembiule, 1 guanto per forno, 1 tovagliolina da tè 80x80 cm., 1 strofinaccio 50x70 cm., 2 presine, 2 tovaglioline americane, in 5 allegre fantasie 14.900
100% cotone
8 pezzi
Servizio di calici in vetro * costituito da: 6 calici per acqua 24 cl., 6 calici per vino 19 cl., 6 calici per spumante 18 cl. 24.900
18 pezzi
Tovaglia * lavabile a 40°C, facile da stirare, con resistente orlo, diversi colori, a quadretti 13.900
100% cotone
130x160 cm.
Grattugia formaggio * in ABS, completamente smontabile per una migliore pulizia, coperchio salvafreschezza, sportellino dosatore, colore bianco 2.990
con vaschetta raccoglitore incorporata
Cassetta richiudibile * in polipropilene, leggera, resistente, chiusa dim.: 48x35x5 cm. 4.990
salvaspazio, portata fino a 20 Kg.
32 LITRI
23,5 cm.
35 cm.
48 cm.
Plastilina con accessori * costituita da: 4x150 gr. di plastilina di diversi colori supermorbida, contenuta in 4 contenitori a chiusura ermetica, 1 macchinetta forma figure, 4 formine geometriche, 2 taglia plastilina, atossica 8.990
adatta ai bambini di età superiore ai 3 anni
non appiccica, non macchia, possibilità di miscelare i colori
Accappatoio unisex con cappuccio * con 2 tasche più 1 taschino, con elegante ricamo sul davanti 39.900
100% cotone
colori: bianco e blu
Tuta da ginnastica bambini * colori: rosso, blu e verde, con interno felpato e simpatiche applicazioni sulla maglia, pantaloni, colletto e polsini elasticizzati 19.900
misure: 74/104
Scarpe donna * elasticizzate, con suola in PVC, interno in morbida similpelle, plantare imbottito, tacco alto 70 mm. e rivestito in tessuto, colore nero 19.900
misure: 36-40
Scarpe da ginnastica per bambini * morbida suola in gomma, chiusura a strappo, calzo facile, 2 diverse combinazioni di colori, con sottopiede staccabile, simpatici disegni 14.900
misure: 25-33
Lampada al neon * 35 W, 230 V, con contrassegno MM e VDE, attacco a baionetta universale, supporto lampada interruttore preinstallato, dim.: 31x3,5x5,5 cm. 19.900
facile da installare
1 anno di garanzia
colore bianco
Scarpe con lacci per bambini * materiale sintetico, suola in gomma morbida antiscivolo, colore ocra 14.900
misure: 23-35
Ombrello uomo/donna * elegante manico e supporto (89 cm.) in legno, raggiere in ferro, ø 1 m. 9.990
fantasie cashmire o tutto nero
Serie di cacciaviti 6 pz. * 3 cacciaviti a testa piana, 2 a croce, con manici ergonomici, 1 cacciavite cercafase, prodotto tedesco 9.990
lame in acciaio al cromo vanadio
TRONIC®
Radiosveglia * sintonizzatore AM/FM, batteria per riserva energetica (non inclusa), intensità di luce variabile, 230 V/50 Hz, possibilità di prefissare un periodo di tempo durante il quale la radio rimane accesa e poi si spegne automaticamente, (periodo max 1 h, 59 min.), LED rosso 18.900
1 anno di garanzia
sveglia con allarme oppure con radio
Ricarica per pistola per incollare * lunghezza 200 mm., ø 11 mm., per incollare e sigillare 4.990
32 pezzi
universali per ogni tipo di pistola
Pistola per incollare e sigillare * sicura ed affidabile, 110-230 V/50 Hz, cavo e spina VDE, lunghezza cavo 130 cm., potenza 60 W, tempo di preriscaldamento 4/8 min. 9.990
include 2 ricariche
1 anno di garanzia
Lumino in vetro * con chiusura antivento, candela sostituibile inclusa 2.490
h 15 cm.
Piante fiorite con vaso in ceramica * al pezzo 4.990
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA ... RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 24/09/98 AL ... ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Il maxi-convegno da domani a domenica. C'è anche Ghigo tra gli ospiti

A Varallo i big dei Popolari

Marini e D'Antoni parlano di federalismo



Calata di big a Varallo: Franco Marini, Sergio D'Antoni ed Enzo Ghigo [illegible] tra gli oratori [illegible] convegno organizzato dai Popolari

VARALLO. Il futuro delle amministrazioni passa attraverso il federalismo? A questo e ad altri quesiti si cercherà di rispondere durante la tre giorni organizzata dal partito popolare. A Palazzo d'Adda, da domani a domenica, con ospiti illustri si dibatterà sul federalismo amministrativo e sulle sue [illegible]guenze.

I lavori al centro congressi di Varallo si apriranno domani alle 17 con il discorso di benvenuto del vice presidente della Provincia Norberto Julini; dopo le introduzioni curate dal consigliere regionale Agostino Gatti, alle 17,45 è in programma il primo dibattito, che prevede interventi di Piergiorgio Peano, Franco Pizzetti e Mario Rey.

La giornata di sabato inizierà alle 9,30 con un intervento di Vincenzo Cerulli sul tema «Decentramento delle funzioni amministrative in materia di attività economiche e semplificazione dei procedimenti». Seguirà una tavola rotonda con Francesco Dellavalle, Ida Viana, Mario Galli, Giuseppe Demaria, Mino Taricco e Carlo Gottero.

Al convegno del pomeriggio interverrà il presidente della Regione Enzo Ghigo; in quell'occa[illegible] si parlerà delle «Risposte delle istituzioni». Oltre a Ghigo saranno presenti Antonio Saitta, presidente del gruppo ppi in Regione, Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unioncamere del Piemonte, Gianluca Susta, sindaco di Biella, e Enrico Borghi, referente del partito popolare per i comuni di montagna.

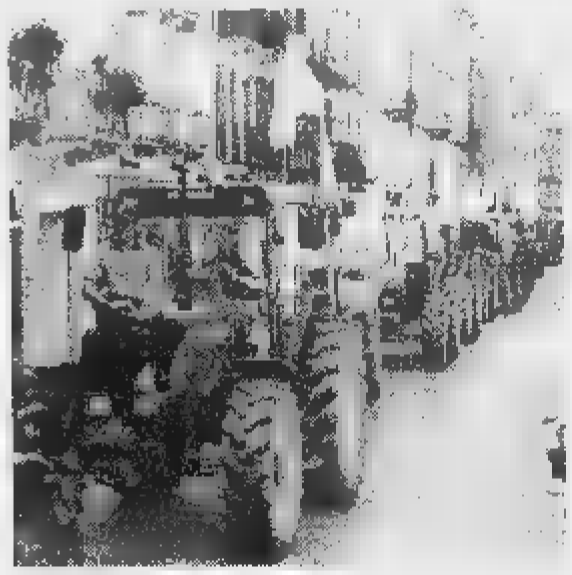
Domenica saranno a Varallo due ospiti d'eccezione: il segretario nazionale [illegible] Cisl Sergio D'Antoni e il leader del ppi Franco Marini. D'Antoni parteciperà al dibattito «Federalismo e sussidiarietà, per rendere lo Stato vicino ai cittadini ed accrescere la partecipazione politica»: con lui parleranno Giuseppe Andreis (segretario regionale del ppi), Guido Bodrato (direttore del Popolo) e Vittorio Morero (direttore dell'Eco del Chisone). Alle 13, al termine dei lavori, parlerà Franco Marini, che trarrà le conclusioni dopo tre giorni di dibattito.

Ivan Fossati



La Provincia chiede tempi brevi per l'istituzione

Appello alla Regione per il Distretto del riso



Per cercare di risolvere almeno in parte i problemi dell'agricoltura (nella foto una delle ultime manifestazioni dei risicoltori), la Provincia chiede tempi brevi per la legge istitutiva del Distretto del riso

VERCELLI. Soddifazione della Provincia per il riscontro delle Regioni sui problemi della risicoltura. «Prendo atto - dichiara il vice-presidente e assessore provinciale all'Agricoltura Norberto Julini - delle iniziati[illegible] indicate dagli assessori di Piemonte e Lombardia, Bodo e Fiori, che condividiamo pienamente, in quanto in linea con le finalità del Distretto del riso che stiamo [illegible] Provincia promuovendo, ma si dichiarino favorevoli subito sulla validità del progetto con l'impegno in sede regionale per l'approvazione della legge istitutiva».

Julini rivolge un forte appello a procedere nei tempi più brevi possibili all'istituzione del distretto agro-industriale del riso, che tocca alle Regioni, meglio ancora [illegible] sarà a carattere interregionale tra Piemonte e Lombardia con l'accorpamento alle nostre zone anche del Pavese e della Lomellina. Martedì [illegible] questo problema ha incontrato a Torino Silvana Bortolin, presidente della commissione agricoltura regionale, per ottenere una sollecita riunione della commissione stessa per riesaminare il disegno di legge alla luce dei chiarimenti richiesti dalla Comunità europea. Le risposte per Bruxelles [illegible] già state messe a punto dalla Provincia con la collaborazione del professor Dario Casati, preside della facoltà di Economia agraria dell'Università di Milano e con i funzionari regionali.

«Non sarà il distretto a risolvere i gravi problemi della risicoltura - afferma il vice-presidente provinciale - ma sarà comunque [illegible] utile elemento di affiancamento alle iniziative di riforma della politica comunitaria e nazionale. Ci sono poi altre questioni che, anzichè aiutare l'agricoltura, la stanno strozzando. Provvedimenti co[illegible] quello dei rifiuti per la lolla e della nuova tassazione Irap, frutto di evidenti errori di valutazione, stanno seriamente danneggiando il settore».

Di qui la richiesta al governo di mantenere le promesse di «invarianza fiscale» a seguito dell'introduzione di nuovi tipi di imposta, vale a dire variano i titoli ma non la somma di quanto dovuto. Se per ragioni tecniche ciò non si verifica allora [illegible] devono definire le compensazioni e le gradualità ad un tavolo «verde» che venga attivato con tempestività.

«Tanto più che questo gover[illegible] - conclude Julini - dopo la consultazione con Coldiretti, Confagricoltura e Cia, ha inserito l'agricoltura a pieno titolo nel documento di programmazione economica e finanziaria per lo sviluppo della multifunzionalità ed il sostegno dei distretti agricoli».

Enrico Sacco

Feste e premi a Gattinara e Borgosesia

Doppio anniversario per i donatori Avis

BORGOSESIA. Festeggiano in questi giorni un importante anniversario due sezioni valsesia[illegible] dell'Avis. Sono i gruppi di Borgosesia e Gattinara che toccano la soglia dei quarant'anni dalla costituzione. La doppia ricorrenza viene salutata in entrambe le comunità con un fitto programma di iniziative che coincidono nella cerimonia di premiazione dei donatori più fedeli.

La sezione di Gattinara apre i festeggiamenti questo fine settimana, con un concerto della banda Santa Cecilia che si terrà sabato alle 21 al cinema Lux. Il giorno successivo è attesa la tradizionale «giornata del donatore»: ritrovo alle [illegible] nella sede di villa Paolotti da dove si muoverà il corteo per la deposizione dell'omaggio floreale agli avisini defunti. Dopo la messa, nel salone del Lux avverrà la consegna dei premi in base al numero delle donazioni: il massimo riconoscimento, la croce d'oro, verrà assegnato a Ercole Manuelli, che ha raggiunto le cento donazioni. Il gruppo gattinarese conta attualmente 240 donatori effettivi ed è guidato da Carlo Garbarini, quarto presidente della storia della sezione.

La settimana successiva [illegible]ranno invece i soci Avis della sezione «Dionigi Tosetti» di Borgosesia a festeggiare il quarantesimo anniversario.

La cerimonia sarà preceduta venerdì da un concerto di cori al Centro pro loco [illegible] via Sesone: vi partecipano la «Corale Primavera» di Quarona, il «Cesare Rinaldi» di Coggiola e i «Cantori della valle» [illegible] Valduggia, a partire dalle 21. Domenica spazio alla «giornata del donatore»: ritrovo alle 8,45 nella sede Avis in via Bocciolone, corteo per deporre una corona di fiori al monumento nel cimitero, messa nella chiesa parrocchiale e, alle 10,30, inizio della cerimonia ufficiale al Centro sociale di via Giordano con la premiazione dei donatori più assidui alla presenza della banda Città di Borgosesia. Presidente del gruppo borgosesiano è Dionigi Angeli. **[p. q.]**

Sabato e domenica

La solidarietà fa tappa a Rovasenda

ROVASENDA. Una fine settimana di beneficenza nel castello che ha ospitato il prode Bayardo, il «cavaliere senza macchia e senza paura»: sabato e domenica il municipio in collaborazione con la parrocchia, la Lega tumori e la proprietà dello storico maniero, con il contributo di «Amway», organizzano una serie di manifestazioni il [illegible] fine precipuo è partecipare a «30 ore per la vita».

Si inizia sabato pomeriggio, con due mostre: quella di ceramiche d'arte della ceramista vercellese Mirella Ingrao e quella [illegible] abiti settecenteschi e costumi d'opera fedelmente riprodotti dalla scuola di moda «Le grand chic» [illegible] Novara.

Domenica a mezzogiorno in punto la festa si trasferisce al ristorante «Pappa...mondo» per il pranzo degli anziani; nel pomeriggio, nel cortile interno del castello, il coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano proporrà brani scelti dall'opera lirica «Elisir d'amore».

I ricavi saranno devoluti alla Lega tumori. **[w. ca.]**

Un ricordo di Cecco, sabato nella chiesa di Caresana, prima del debutto della pièce

Il teatro rende omaggio a Francesco

Dedicato a Leale il nuovo lavoro di Spazio Scenico

CARESANA. Il palcoscenico, la piccola chiesa di Santa Caterina, a Francesco sarebbe sicuramente piaciuta. Così come gli piaceva il teatro, sposasse il dialetto o le battute dei classici. E Caresana, il centro della Bas[illegible] scelto per la *prima*, è stata la patria di Cecco e il suo ultimo approdo.

Non poteva che essere dedicato a Francesco Leale il debutto di «Tutte le strade portano a Roma», ultimo lavoro di Pino Marcone e nuova rappresentazione degli attori vercellesi dello Spazio Scenico. Francesco doveva essere tra il pubblico della *prima*, ad inviti, di sabato sera. Invece sarà il giornalista de La Stampa Enrico De Maria a ricordarlo, alle 21, prima dell'entrata in scena di «frati» e «pellegrini», pronti a portare la platea lungo la Via Francigena, l'antico percorso verso la capitale della fede.

In realtà i pellegrini settecenteschi [illegible] Pino Marcone non stanno andando a Roma spinti dalla fede: uno di loro è scrittore, l'altro un gabbamondo, il terzo [illegible] aspirante mago. Ma quando entrano una notte in un piccolo convento, qualcosa inizia a cambiare...

La scena si sposterà dall'altare ai banchi, accanto al pubblico; le parole lasceranno spazio alle canzoni e il Settecento, all'improvviso, sarà molto simile al Duemila.

A questo punto Francesco avrebbe sicuramente applaudito Pino Marcone e gli attori in scena (Mauro Ferraris, Michelangelo e Piermario Ferraro, Giorgella Ferrero, Giorgio Giordano, Franco Pasino e Vittorio Pratelli), la voce di Peppino Bolzoni e i musicisti della Banda di Costanzana, spartiti e parole pensati da Davis Longo, Elio Ruffini e dal «solito» Pino Marcone. Lo Spazio Scenico concederà il bis il 25 ottobre, a Quinto. «Tutte le strade portano a Roma» sarà incluso nella giornata di «Spiragli [illegible] Medioevo». Con la pièce precedente, «Na ca at gent par ben», la compagnia vercellese sarà invece protagonista il 17 ottobre sul palcoscenico di Pinerolo.



Gli attori vercellesi di Spazio Scenico nella pièce «Na ca at gent par ben»

La manifestazione «Le Rosse, il Vino e il Riso» si svolgerà domenica 11 ottobre. Attesi 50 bolidi

Raduno-Ferrari, premi alla vetrine più belle

La Stampa lancia un referendum tra i negozi del Gattinarese

GATINARA. Il Comitato organizzatore del raduno delle Ferrari «Le Rosse, il Vino e il Riso» è ormai alacremente al lavoro. La manifestazione, prevista per domenica 11 ottobre, è indetta dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, dall'Agriturist provinciale e da *la Stampa*, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Gattinara e, ovviamente, con l'appoggio del «Ferrari Owners Club».

L'intenzione è di ripetere, e possibilmente, di ampliare il successo ottenuto il 24 maggio scorso dal precedente raduno che si svolse alla Veneria di Lignana e poi a Vercelli. Spiega il presidente dell'Istituto Terre del Nebbiolo, Alessandro Francoli: «Il tema conduttore della giornata sarà "Le Rosse, il Vino, il Riso - In viaggio nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte", e faremo, insieme, proprio un tour dei principali centri a vocazione vitivinicola della nostra zona».



Una delle vetrine allestite per il raduno del maggio [illegible] a Vercelli

Continua Francoli: «[illegible] totale, percorreremo una sessantina di chilometri fra colline e vigneti in [illegible] periodo, tra l'altro, che coincide con quello della vendemmia, dunque con una vera e propria festa di colori».

Questo il programma. Le «Ferrari» (ne sono attese almeno [illegible] cinquantina) si ritroveranno alle 9,30 al Santuario di Boca, in provincia di Novara, e partiranno verso tre altre tappe novaresi: una distilleria di Ghemme, un'azienda vitivinicola di Fara e una di Sizzano, dov'è previsto il pranzo. Nel pomeriggio, raggiungeranno Gattinara, dov'è in programma l'epicentro della festa; alle 17, partiranno poi per Lessona, nel Biellese.

Come già era avvenuto a maggio, per la città di Vercelli, *La Stampa* lancia una proposta a tutti i negozianti del Gattinarese e dintorni: abbellite la vostra vetrina con materiale ispirato alle «Ferrari» e partecipate al nostro referndum. Premieremo le vetture più votate.

Il tagliando per concorrere al nostra nuova iniziativa verrà pubblicato da mercoledì 30 settembre al mercoledì successivo, 7 ottobre. I tagliandi ci dovranno arrivare in redazione, a Vercelli, entro il [illegible] ottobre. La premiazione della disfida tra le vetrine è prevista per il pomeriggio di domenica 11 ottobre, durante il raduno, a Villa Paolotti. **[d. b.]**

Denunciati a Vercelli

Furgone rubato Albanesi nei guai per ricettazione

VERCELLI. Scoperti a bordo di un furgone risultato rubato, due albanesi sono stati denunciati dai carabinieri. Sono finiti nei guai con l'accusa di ricetta[illegible] P. I., 43 anni, e B. [illegible]., [illegible] anni, entrambi residenti in città. Il furto del mezzo, che è stato subito riconsegnato al proprietario, era stato messo a segno la notte del [illegible] settembre a Novara. Restando sempre nel capoluogo, due marocchini sprovvisti di documenti d'identità e permessi di soggiorno sono stati controllati e al più pre[illegible] dovranno lasciare l'Italia. Il primo extracomunitario è stato fermato a Desana; il secondo, invece, è stato bloccato ieri all'ipermercato Continente. Infi[illegible] a Trino i militari della stazione locale hanno segnalato per consumo di droga un ragazzo di 19 anni: il giovane, che abita in provincia di Torino, aveva con sè mezzo grammo di hashish. **[g. mo.]**

Per il quarto anno di fila resa e qualità eccezionali delle uve piemontesi

Una vendemmia da leggenda

L'andamento stagionale favorevole consentirà di produrre ottimi vini

In Piemonte si stan[illegible] raccogliendo circa quattro milioni e mezzo di quintali [illegible] uva con un leggero calo sulla [illegible] dell'anno scorso. Ma il valore del prodotto è in forte ascesa: [illegible] calcola raggiungerà i mille miliardi.

ASTI. «Se l'anno scorso era la vendemmia del secolo, quest'anno cos'è?». I produttori piemontesi di vino sono a caccia di definizioni per battezzare un'altra vendemmia eccezionale. E' la quarta di una serie storica davvero unica: 1995-96-97 e ora anche 1998 sono annate eccellenti per resa e qualità delle uve. L'andamento stagionale favorevole (estate calda e autunno asciutto) consentirà di produrre ottimi vini sia da bere giovani che da avviare ad un superlativo affinamento.

Il poker è pronto. Portati a casa il Moscato d'Asti, sanissimo e profumato, che darà i primi vini e spumanti già a dicembre, in tempo per i brindisi delle feste, ora nei filari si «attacca» con Grignolino, Freisa, Barbera.

Ed è proprio quest'uva, oltre all'ormai stellare Nebbiolo da Barolo, la superstar di questa vendemmia '98. Il prezzo delle partite migliori continua a crescere. Si compera uva Barbera ancora nelle vigne a 15 mila lire al miriagrammo e oltre. Ci sono partite della zona storica tra Nizza Monferrato, Agliano, Vinchio-Vaglio Serra acquistate a 20 mila e oltre. Incredibile se si pensa che per anni queste uve hanno faticato ad avvicinarsi al muro delle diecimila lire ogni dieci chili. Ora valgono più di Dolcetto e Moscato. Il grande lancio internazionale della Barbera d'Asti avverrà a Torino l'8 dicembre, durante il salone del Gusto, con un'asta benefica: banditore d'eccezione dovrebbe [illegible] Piero Chiambretti, invitato dal Consorzio di tutela.

Il forte aumento delle uve farà sicuramente lievitare anche il prezzo delle bottiglie: ieri al Borsino vini, che si tiene ogni mercoledì alla Camera di commercio, c'era tra gli operatori chi sottolineava il rischio veder salire troppo le quotazioni. In Piemonte [illegible] oltre 2 milioni di ettolitri [illegible] Barbera, la metà dell'intera produzione regionale.

Sergio Miravalle



Dopo un Moscato d'Asti sanissimo e profumato, è tempo [illegible] vendemmia anche per Grignolino, Freisa e Barbera

Sono da primato anche i prezzi

Quotazioni storiche per Nebbiolo e Barolo Clima d'ottimismo nelle Langhe e Roero

ALBA. Prosegue in un clima di ottimi[illegible] la vendemmia nelle Langhe e Roero per i buoni risultati che sta fornendo. Secondo le previsioni dei tecnici, il '98 sarà una grande annata, che non avrà nulla da invidiare all'ottimo '97. Conclusa la raccolta delle uve Moscato e Arneis, è in svolgimento quella dei Dolcetti; dall'inizio della prossima settimana si proseguirà con Barbere [illegible] Nebbioli. Quest'anno, nell'Albese, la vendemmia è in anticipo di una decina di giorni, dovrebbe concludersi entro metà ottobre.

I tecnici del Consorzio di tutela, che seguono la maturazione dei grappoli, parlano di uve molto sane, con un contenuto zuccherino elevato.

Al centro di discussioni sono i prezzi delle uve, in aumento per quasi tutte le qualità. Il record storico stanno raggiungendolo le uve Nebbiolo da Barolo docg: si parla fino a 80-90 mila lire al miriagrammo (da 55 a 65 mila nel '97). Quest'anno, il Comitato di gestione composto dai rappresentanti dei vinificatori [illegible] dei viticoltori, ha rinunciato [illegible] fissare le quotazioni, come negli ultimi due anni, per non «prestare il fianco a manovre speculative». Per queste uve c'è la corsa all'accaparramento, il prodotto in vendita è in diminuzione essendo in aumento i vinificatori.

Prezzi analoghi al Barolo, sono previsti per i Nebbioli da Barbaresco docg. Per le Barbere le contrattazioni avvengono sulla base di 20-25 mila lire al miriagrammo (15-16 mila nel '97), 35-40 mila per i Nebbioli della Sinistra Tanaro. Prezzi stabili per Dolcetti (da 15 a 18 mila) e Arneis (16 mila lire). Nella «Granda» la vendemmia fornirà circa un milione di quintali [illegible] uve che si trasformeranno in 700 mila ettolitri di vino, quasi tutti docg e doc. **[g. f.]**

Buono, quasi ottimo

I produttori novaresi frenano per prudenza

NOVARA. L'aggettivo usato sulle colline novarese, vercellesi e biellesi è «buona». Si riferisce, naturalmente, all'annata. [illegible] solo una saggia prudenza contadina, che invita a scrutare il cielo prima di mescere, evita anche di pronunciare «ottima». Nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte la vendemmia si presenta infatti sotto buoni auspici per tutte le qualità. Il comprenso[illegible] vitivinicolo, che abbraccia tre province, produce ogni anno circa 15 mila quintali di vino. Due le docg (Ghemme e Gattinara); sette le doc (Fara, Sizzano, Boca, Bramaterra, Lessona, Colline Novaresi, Coste della Sesia).

Si [illegible] già iniziate le operazioni di raccolta delle uve [illegible] bacca bianca. Proprio ieri, nella [illegible]tina sociale di Fara (Novara) [illegible] arrivati i primi carri. La vendemmia dei rossi dovrebbe invece incominciare nella prima decade di ottobre per terminare a fine mese. Le previsioni dei tecnici rispecchiano quelle regionali [illegible] fanno appunto ipotizzare un'annata buona con punte di ottimo, se le condizioni climatiche continueranno anche nelle prossime settimane.

Alessandro Francoli, presidente delle «Terre del Nebbiolo Nord Piemonte» è moderato nei giudizi, [illegible] piuttosto soddisfatto: «Sì, l'impressione è positiva, a differenza di altre aree dove l'andamento non è stato eccezionale. La maturazione procede bene, pochi e isolati i casi di grandinate, anche [illegible] dobbiamo registrare qualche episodio di peronospora favorito dal caldo umido dell'estate. Tutto sommato anche la quantità dovrebbe essere simile a quella dello scorso anno».

I vini del Novarese, del Vercellese [illegible] del Biellese rappresentano una realtà minore in termini [illegible] quantità rispetto al resto del Piemonte Sud. Ma sotto il profilo qualitativo le terre del Nebbiolo [illegible] stanno imponendo all'attenzione dei consumatori italiani e stranieri. Tira anche l'export, sia per le doc [illegible] per le docg. **[g. f. q.]**

Alba prepara la 68ª Fiera del Tartufo

Un tuffo nel Medioevo con il nuovo Podestà

Sabato 4 ottobre la nomina ufficiale sotto le torri di piazza del Duomo

ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella 68ª Fiera nazionale del tartufo (10-25 ottobre), avranno un anticipo con la rievocazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri [illegible] del Palio degli asini (4 ottobre). Il tuffo nel Medioevo della prima domeni[illegible] di ottobre, con la sfilata dei personaggi in costume e la cor[illegible] burlona in groppa ai somari, sarà preceduta dalla cerimonia di investitura del Podestà, sabato (ore 21) sotto le torri medioevali della piazza del Duomo, illuminata con le torce.

I reggitori dei nove borghi renderanno omaggio al Podestà e chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio. Sarà presentata la Signora di Alba, nei colori bianco e rosso della città, che accompagnerà [illegible] Podestà in tutte le manifestazioni: sarà interpretata da Irene Rigo, una studentessa sedicenne. L'investitura offre lo spunto, ad albesi [illegible] turisti, per entrare nel clima del Palio con una serata di musiche e danze medioevali.



Il Podestà nello storico costume

Ancora sabato, s'inaugurerà nella chiesa di San Domenico (ore 18) una grande mostra sui settant'anni della Fiera: «1928-1998 - Settant'anni di iniziative e proposte per il territorio» con documenti e immagini.

Nata nel 1928 come Fiera vendemmiale, la rassegna presentava tra le varie mostre quella del tartufo: era il primo tentativo di valorizzare [illegible] prodotto, già conosciuto come simbolo di prestigio.

La Fiera sarà inaugurata il 10 ottobre (Teatro Sociale, [illegible] 17); fin dal mattino sarà aperta la rassegna agroalimentare «AlbaQualità», che proporrà l'élite della produzione nazionale, con particolare spazio per vini e formaggi, oltre ovviamente ai tartufi. Dal [illegible] ottobre [illegible] 1° novembre nel cortile della Maddalena sarà aperto tutto il giorno, ogni sabato e domenica, il mercato del tartufo. Per la prima volta sarà in funzione una commissione di esperti, che controllerà il prodotto in vendita, a garanzia dei consumatori.

Novità della Fiera sarà la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte»: gli orafi valenzani saranno ospiti di Alba e ricreeran[illegible] un'elegante gioielleria dove saranno esposti gli ori e le trifole. Tra le curiosità della rassegna ci sarà il [illegible] elettronico» per captare i profumi del tartufo: le sperimentazioni saranno condotte dall'Università di Torino. I ricercatori vogliono raccogliere dati per codificare il tartufo bianco d'Alba e distinguerlo da altre specie.

Intanto i tartufi, che sono ancora scarsi, sono in vendita [illegible] prezzi oscillanti tra le 130 [illegible] le 200 mila lire l'ettogrammo.

Giuseppina Fiori

Fra jingles e colonne sonore: al Babylonia la grande musica d'ascolto

Montefiori, il jazz è «acido»

Il duo romagnolo stasera è a Ponderano

PONDERANO. Vai con l'acid jazz: quello dei Montefiori Cocktail, il duo romagnolo di musica d'ascolto che inaugura oggi, al Babylonia di Ponderano, la rassegna «Irma Nights». Irma, in questo caso, non è un nome di donna, ma dell'etichetta discografica che, attraverso una serie di concerti, presenterà al pubblico biellese i suoi pupilli. L'appuntamento è alle 22 (15 mila lire il biglietto).

I Montefiori Cocktail sono ben conosciuti da chi ascolta la radio, e ultimamente hanno fatto una tournée in America. Figli di Germano Montefiori, stella del liscio, i due leader della band sono fratelli gemelli, e il loro repertorio oscilla fra le sigle dei *serial* tv, i jingles pubblicitari e la classica (c'è un rifacimento del Bolero di Ravel). Morbida e piacevole, la musica del Montefiori Cocktail ha di antico, anche se la raffinatezza degli arrangiamenti è decisamente Anni Novanta.



I Montefiori Cocktail, in concerto stasera alle 22 al Babylonia Il duo romagnolo di acid jazz reduce da una tournée negli Usa, a Ponderano inaugura il ciclo di concerti «Irma Nights»

L'appuntamento con le «Irma Nights» si rinnova ogni 15 giorni. Il prossimo ospite, l'8 ottobre, è il **Clan Greco**, guidato dal trombettista di Zucchero, Massimo Greco. In bilico fra jazz e «jungle», la band ha appena inciso un album dal titolo «Musical Fitness». Il 22 ottobre tocca invece agli **Science Force**, di Daniele De Rossi. Qui siamo nel campo della musica elettronica e tecnologica, seppur di tipo sentimentale. Al Babylonia il gruppo presenterà il disco «Escape from Smoke».

Il [illegible] novembre si passa al funk, e alle acrobazie sulla tastiera di Francesco Gazzara. Grande virtuoso del sintetizzatore, il giovane musicista immergerà il pubblico in atmosfere psichedeliche e vagamente retrò (dal beat al sound Anni 70). Va ricordato che Gazzara, autore dell'album «Gran Central Boogie», ha collaborato anche con James Taylor. Il 19 novembre ecco gli **Ohm Guru**, che propongono una miscela musicale a base di trip-hop, jungle e dance. Il 3 dicembre si torna nell'universo dell'elettronica, con i **Dust**: in primo piano, oltre alle canzoni, ci sono le immagini di alcuni video, realizzati apposta per essere proiettati ai concerti. Gran finale il 19 dicembre, con **Sam Paglia**. E si torna al punto di partenza, con brani *easy-listening*, colonne sonore e sound antico, in pieno stile Montefiori. [g. bu.]

Vercelli, in attesa degli Smemoranda

«Città del riso» Ultime selezioni

VERCELLI. Così, ridendo e scherzando (è proprio il caso di dirlo), eccoci alle due ultime puntate selettive del concorso di cabaret «Città del riso».

Ma dove siamo? Questa sera, verso le 22, in compagnia di Riccardo Faragò, Claudia Batta, I Madela's, Alessandro Testa e i Pelleossa in piazza della Repubblica a Garlasco. Domani sera, stesso orario, all'irish pub Oscar Wilde di Vercelli. Con Mariella Bellanova, Luca Klobaz, Nicola Trocchia, Farfa & Lalla ed, ultimo, Orlando Della Morte (ci pareva...).

Tra i passati ma non remoti. Rivedremo in semifinale Mex Bunny, Max Savio, Pippo Romano e Gli Estinti, che hanno recentemente passato il turno a Mede ed a Viverone.



Pippo Romano (a sinistra) e **Max Savio**, promossi alle semifinali

«Smemo» contro «Dina». Cabaret e sport a braccetto. Alla sera si fa humour-show e per il pomeriggio - con l'organizzazione del Rotary Club, del distretto Interact, del Rotaract, della Bnl, di 4u, de *La Stampa* Fondazione «Specchio dei tempi», di Valentino e Valentino Top, della pasticceria Bertaglia, di Vittoria Assicurazioni e di Dosio Music - ci si trasferirà al campo sportivo cittadino Silvio Piola per assistere ad un incontro di calcio il cui incasso, detratte le spese, verrà devoluto all'Anffas vercellese per l'ampliamento della cascina «Muni Prestinari» (Lavino). Appuntamento alle 15,30 di sabato [illegible] ottobre: sul green bicciolano ci saranno la squadra dei cabarettisti Smemoranda-Comedians e quella dei cantanti Dinamo Rock. In attesa, procuriamoci i biglietti...

Ecco le prevendite. A Vercelli: pasticceria Bertaglia in corso Prestinari; Dosio Music di via Verdi; libreria Corsico di via Nigra; Padana Tour di corso Libertà; al GD Center di corso Italia, Trino. Ed anche durante le serate di cabaret. Il costo è 10 mila lire.

Giovanni Barberis

Domani, alle 21, i due autori-registi presentano i loro ultimi lavori

Gaglianico, filmaker alla ribalta

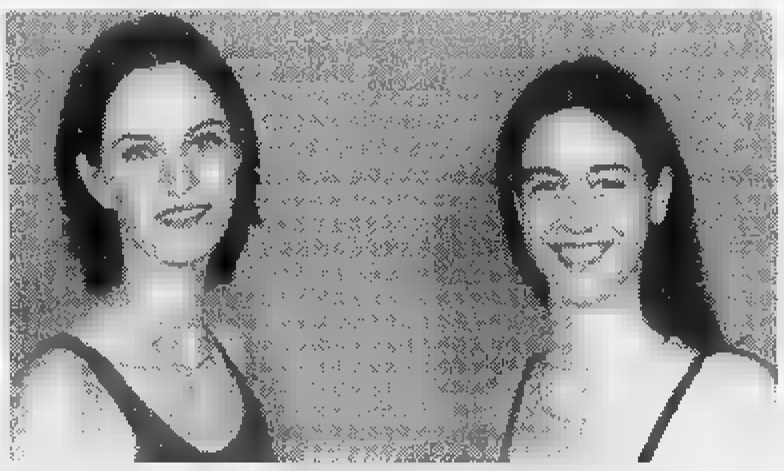
All'auditorium i «corti» di Ramirez e Zavattaro

GAGLIANICO. Appuntamento all'Auditorium con i video firmati da Danilo Ramirez e Susanna Zavattaro. I due registi biellesi - il primo reduce dall'esperienza del «Cinema in diretta» a Saint Vincent e la seconda in procinto di ottenere un importante riconoscimento a Cinevideoscuola '98 - proporranno, domani alle 21, «Incroci», «Sabba» e «Linguaggi».

«Incroci», realizzato quest'anno, e «Sabba» (concluso nel '97) sono entrambi di Danilo Ramirez, due «corti» allestiti in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Gaglianico. Protagoniste principali un gruppo di adolescenti che raccontano i loro sogni, i loro problemi sentimentali e le loro aspettative.

Nesun premio, ma molta soddisfazione, per «Car Sharing», il video realizzato a tempo di record da Danilo Ramirez ad Antey St.André durante il concorso «Cinema in diretta».

«Linguaggi», di Susanna Zavattaro, si è invece aggiudicato il secondo premio nella sezione Intercultura di Cinevideoscuola, una rassegna internazionale dedicata ai film prodotti dalle scuole (la premiazione è prevista per il 31 ottobre dopo una settimana di manifestazioni collegate).



Elisa Peretti e **Alessandra Facelli** in una scena tratta dal video «Incroci»

Il cortometraggio è stato realizzato al liceo Classico in primavera e vede fra i protagonisti anche il giovanissimo Luca Borella. La trama ruota attorno ad una citazione rubata da un fumetto di Asterix a proposito della scuola ai tempi dei Romani, frase che viene ripetuta in sequenze sempre più rapide in tutte le lingue. Il lavoro sarà proiettato a Gaglianico in anteprima. [p. g.]

Alle 21 a Bulliana

«Storici organi» Domani a Trivero l'ultimo concerto

TRIVERO. Si conclude domani sera, con un recital di Stefano Vagnini, il primo festival internazionale «Storici organi del Biellese». L'appuntamento è alle 21, nella [illegible] parrocchiale di Trivero Bulliana: seduto all'organo costruito nel 1875 da Camillo Guglielmo Bianchi, il musicista marchigiano eseguirà un vasto programma di pagine settecentesche.

Il concerto si aprirà con una «ciaccona» di Stephen Storace, quindi seguiranno la pastorale in Fa maggiore ed una fantasia e fuga in La minore di Bach. Il programma prevede inoltre l'offertorio in Mi bemolle, l'elevazione ed il post communio di Giovanni Morandi, un rondò di Giuseppe Gherardeschi ed infine una «sinfonia con tanto applaudito inno popolare», scritta da Felice Moretti. Stefano Vagnini si è diplomato al Conservatorio Rossini di Pesaro in organo e composizione organistica, con il massimo dei voti. Oltre che concertista è autore di musiche, di colonne [illegible] e anche di balletti. [g. co.]

Sabato al New Reality

C'è Barbarella E a Gattinara la notte è glamour



Barbarella è la [illegible] regina «glam» della squadra di Schicchi

GATTINARA. Appuntamento glam, al New Reality: sabato notte sarà in pedana Barbarella. Bionda, occhi azzurri e con molte altre virtù che non è il caso di elencare qui, Barbarella rappresenta la congiunzione tra le generazioni di Cicciolina e di Eva Henger nella «squadra» femminile prodotta da Riccardo Schicchi. Barbarella ha fatto, al di là delle [illegible] performance live, molta televisione e teatro (da «Avanzi» a «Simpatici & Antipatici» di Cristian De Sica, a «Turbamento» di Dario Bellezza). Di recente ha scritto «Porno mondo», un libro, che già dal titolo, si annuncia da solo. [g. bar.]

Stage per il Festival

Giovani artisti di [illegible] per Sanremo

VERCELLI. Si sta preparando la «grande corsa» per il Festival sanremese. L'Accademia della canzone di Sanremo ha organizzato uno stage: un paio di coloro che partecipano a questo corso, che si svolgendo in questi giorni, saliranno sul palco del teatro Ariston, nel settore «giovani» della gara.

«Alle nostre selezioni regionali - spiega Gianguido Zuppini, responsabile del settore locale per il Piemonte e per la Valle d'Aosta -, hanno partecipato circa quattrocento iscritti e tra questi duecentotrenta sono stati scelti per partecipare allo stage di Sanremo».

Ecco i nomi dei cantanti e dei gruppi che arrivano dalle province di Vercelli e di Biella, ammessi allo stage: Mario Controllo (Livorno Ferraris), Marco Farris (Sant'Antonino), Lucia Maltese (Crevacuore), Dante Delzanno (Varallo), Francesco Scardoni (Candelo), Roberto Turcato (Vercelli). E ci sono anche due band dall'area biellese: gli Over Drive e Terzo Millennio. [g. bar.]

Aperte le iscrizioni

Cossato, lezioni di danza e teatro al «Comunale»

COSSATO. Danza classica, moderna e jazz, ballo liscio, latino americano e funky. L'associazione Ritmodanza di Claudia Squintone anche quest'anno propone corsi ed attività per tutti, adulti e bambini.

Le iscrizioni si sono aperte in questi giorni, e per tutto il mese di ottobre sarà possibile partecipare gratuitamente a lezioni dimostrative. Come ogni anno gli allievi più meritevoli riceveranno una borsa di studio per lo stage di Vignale Danza, dove potranno approfondire le loro capacità con insegnanti di fama internazionale. Da lunedì 5 ottobre riprenderanno pure le lezioni del Laboratorio dello spettacolo e della scuola di recitazione del teatro Comunale, diretta da Girolamo Angione, regista della compagnia Torino Spettacoli. Sotto la sua guida, gli allievi si cimenteranno nello studio della dizione, recitazione, mimo e improvvisazione, e nell'allestimento di uno spettacolo da portare in scena come saggio di fine anno al «Comunale». [c. gi.]

[illegible] AL [illegible]

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con Bruce Willis. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow. Posto unico 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Scream 2**, di K. Craven con N. Canbell, D. Arquette, J. Pinkett. Or.: 21 spett. unico. Lire [illegible]; 7000.

CANDELO

[illegible]. Inf. tel. 015-253.89.27. **Arizona Dream** di Emir Kusturica. Or.: 22,15. Lire 11.000; [illegible].

COGGIOLA

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Sliding doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. [illegible].

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

OASA. Tel. 0161-828.600. OGGI [illegible].

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. Alle ore 21 concerto di pianoforte eseguito dal M° V. Dvorkin. Musiche di P. J. Ciajkowski, F. Chopin, S. Prokofiev. Lire 15.000; 10.000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sliding doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **[illegible]don - [illegible]**, di M. Bay con B[illegible] 22,10 (spettacolo unico). Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick. Ore 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 561.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **[illegible] Dream.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno [illegible] (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **[illegible] doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]5. **Sex crimes.** Or.: 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Evelino Pidò. Bernadette Manca di Nissa contralto. Musiche di Johannes Brahms e Felix Mendelssohn. Vendita [illegible] ore 20 alla Biglietteria del Teatro. Tel. 011 [illegible] Info. tel. 167.015475.

[illegible]ORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per info. tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Valde[illegible]

Arriva Little Tony

Domenica alla Peschiera è atteso Little Tony. Il cantante proporrà rock&roll e slow in stile revival. Stasera è live con Annalisa Simeoni.

Biella

Omaggio a Battisti

Stasera alle 21,30, al La Barraca, è in programma un omaggio a Lucio Battisti. Interverrà la band del chitarrista Emanuele Fizzotti che eseguirà una dedica di cover del cantautore scomparso. Beneficenza per Domus Laetitiae di Sagliano.

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Daniele Cordani. Sono in repertorio gli standard e gli evergreen del liscio.

Biella

Una Cabala da «Eureka»

La festa a tema della Cabala questa sera si chiama «Eureka!». Fantastiche sorprese. Dance dalle 23.

Villata

Ricordi d'antan

Domani alle 21, nel salone di rappresentanza della sede, la [illegible] presenta la conferenza-concerto «T'at visi cula volta...» (Ti ricordi quella volta). Partecipano Giovanni Barberis, Walter Camurati, Piera Mazzone, Arnaldo Colombo e Beppe Scarparo. Con il coro delle mondine di Valle Lomellina.

Biella

La Muzio espone ad Asti

La pittrice biellese Gabriella Muzio espone le sue tele ad Asti, alla galleria San Pietro. La personale si intitola «Forme del silenzio». Orari: feriali dalle 16,30 alle 19,30 e festivi dalle 16 alle 19,30; lunedì chiuso.

Vercelli

Un quartetto nel dehors

Sabato alle 21,30, nel dehor del bar Cavour, nella omonima piazza, terrà concerto Davide Calvi Quartet. Gli spettacoli sono organizzati dal musicista vercellese Gianni Dosio.

[illegible]icerre

Suona Libano

Al salone comunale è in programma per le 21 di domani sera il concerto con il Classic Jazz Quartet di Giulio Libano.

C[illegible]llano

Big jazz da Titty

Per la [illegible] «Venti jazzisti al caffè», al Titty Twister stasera alle 22 ci sarà la big band dell'istituto musicale Sinigaglia. Guest alla tromba sarà Fulvio

Un grande riscatto in Coppa dopo il traumatico avvio di campionato

La Pro trionfa a Novara: 5-2

A rete Righi, Fabbrini (2), Cavaliere e Garlini

NOVARA. La Coppa Italia addice ai bianchi vercellesi più del campionato. Battendo largamente per 5-2 un Novara incompleto, i ragazzi di Motta vincono il loro girone si qualificano al turno successivo. questo punto tifoso vercellese s'interroga: ma qual è la vera Pro, quella del campionato, che ha perso tre partite 1-0 ed è ancora al palo, oppure questa baldanzosa di Coppa, che arriva davanti anche al Varese vince alla grande il girone?

Al Novara, invece, l'amletico dubbio se quella vista ieri sia la difesa che giocherà Busto Arsizio con la Pro Patria. Se così fosse, ci sarebbe da preoccuparsi, per domenica è previsto il rientro del centrale Rossi. Basterà?

Tornando a ieri pomeriggio, stato un derby per pochi intimi, ma sapeva. Chi è venuto, però, è stato ripagato da sette gol e da una partita spettacolare, giocata senza assilli tattici. Parte bene il Novara con Preti che trafigge in diagonale Teti (26') lancio di Bracaloni. Il vantaggio non resiste più di 6': Cavaliere pesca Righi che insacca l'1-1. Palla al centro e 1-2 vercellese: l'ispiratissimo Cavaliere riprende una corta respinta di Bianchessi.

Nella ripresa (9') il neoentrato Garofalo stanga da 30 metri e sorprende Teti. Ma la Pro non sta a guardare al 12' infila 2-3 con Garlini punizione di Cavaliere. Al 34' arriva addirittura il 2-4 con lo scatenato Cavaliere.

Al 40' Gallina non mette dentro un pallone che più difficile sbagliare. tre minuti più tardi la ciliegina sulla torta, messa da Fabbrini, con un delizioso pallonetto che beffa Bianchessi in uscita.

Marco Piatti

Novara. Bianchessi; Rignanese, Cervato; Guernier, Morganti, Torchio; Preti, Bracalone (85' Rolando), Carbone (46' Garofalo), Petrone, Pravatà.
Pro Vercelli. Teti; Albonetti, Ragagnin; Dalcompare (81' Motta), Garlini, Fogli; Beghetto (60' Gallina), Col, Fabbrini, Cavaliere, Righi (46' Testa).
Arbitro. Papini
Marcatori: 26' Preti, 32' Righi, 33' Cavaliere, 54' Garofalo, 57' Garlini, 79' e 88' Fabbrini.



Matteo Righi, autore della prima nella partita di Coppa Italia, ieri trasferta contro il Novara [FOTO GREPPI]

Bene anche la Biellese

I lanieri sbancano Varese: 2-1

BIELLA. La Biellese «sbanca» Varese (2-1), chiude girone di Coppa Italia secondo posto e, forte dei 7 punti, spera di venire ripescata. Soltanto questa mattina, dopo i controlli necessari, Federazione ufficializzerà le sei migliori seconde promosse.

Passaggio del turno a parte Varese i bianconeri di Sannino hanno confermato il loro eccellente momento di forma, riuscendo a tenere in i biancorossi team che, nonostante qualche assenza vanta pur sempre un organico C1. Anche la Biellese, comunque, ha presentato una formazione dall'età media decisamente bassa e qualche ragazzo che, come Chicco Rossi rientrava a tempo pieno dopo un lungo stop.

Dopo un paio d'azioni gol fallite d'un soffio la Biellese si trovata sotto complice un gol, in sospetto fuorigioco, firmato da Di Natale. Nella ripresa i bianconeri alzano il ritmo e il Varese va in affanno. In cattedra salgono il neo entrato Ferretti, ispiratore della manovra bianconera e Guidetti che realizza la doppietta vincente. [p. m. f.]

VARESE: Brancaccio; Liboni, Saverino; Gheller, Tolotti, Fagnoni (46' De Stefani); Tutone, Gorini, Bazzani (82' Croce), Di Natale, Cavicchia (64' Sassone).
BIELLESE: Gerardi; Lanza, Passariello; Mandelli, Rossi, Severi; Saresini (62' Ferretti), Garegnani, Comi (62' Saviozzi), Guidetti, Lembo, Calandra. **Arbitro:** Gazzi. **Reti:** 34' Di Natale, 66' e 92' Guidetti.

DILETTANTI

Oggi il doppio derby

VERCELLI. Coppa Italia: si ricomincia. Si disputano questa (fischio d'inizio alle 20,30) gli incontri d'andata del secondo turno. Quattro le formazioni laniero-vercellesi ancora in lizza; ma la pattuglia è destinata inevitabilmente a dimezzarsi, dal momento che in scaletta previsti due derby.

All'Abate di Cossato i biancoazzurri di Edo Finati ricevono Cavaglià, autentica rivelazione questo scorcio iniziale della stagione. L'incontro preannuncia equilibrato: mentre i bianconeri di Cavaglià guidano a punteggio pieno il girone B, la Cossatese è seconda, nel girone A, a due lunghezze dalla capolista Galliate.

L'altro derby è quello che metterà di fronte Tronzanese e Trino, due squadre che, pur iniziando bene il torneo, ancora alla ricerca della miglior condizione. I match di ritorno sono fissati, sempre in notturna, per mercoledì 7 ottobre. [p. m. f.]

Susta tra hostess e vip: «Nuovo impianto? Un sogno»

Fila Biella, vernissage con il guaio palazzetto

BIELLA. Attualmente sono poche le realtà che in provincia a radunare tutte insieme le principali forze politiche, sociali ed economiche del Biellese. Tra queste vi è sicuramente la Pallacanestro Biella che ieri pomeriggio ha sollevato ufficialmente il sipario sulla stagione '98-'99. Nell'auditorium della holding Fila c'erano dav un po' tutti: Provincia Comune n l'assessore allo Sport Nicolo e il sindaco Susta (più altri consiglieri e di entrambe le amministrazioni), il direttore dell'Unione industriale Enzo Vizzari, il presidente della Fondazione della Cassa di risparmio Luigi Squillario, funzionari di altre banche, Elvo Tempia del Fondo contro i tumori, i direttori dei bisettimanali locali, radio e televisioni private.

Per questo vernissage, che non a caso si è svolto del primo sponsor della squadra rappresentato dal responsabile della Fila Sport, Bernani dal direttore marketing, Giovanni Perosino, le sono state fatte in grande stile: avvenenti hostess, eleganti cartelle stampa, video fotografie, come a sottolineare l'ingresso nel basket professionistico.

Al di là delle parole ufficiali e delle presentazioni di giocatori, allenatore e staff tecnico ormai conosciuti dal grande pubblico, sono stati espressi concetti importanti. Il presidente Alberto Savio, confermando l'allargamento della base societaria l'ingresso di nuovi sostenitori, ha ribadito che la maggioranza del capitale resterà comunque nelle sue mani. «Voglio continuare - ha spiegato Savio - a fornire le adeguate garanzie per coloro che intravedono nei nostri progetti buona opportunità di investimento. Inoltre voglio raggiungere la seconda parte della promessa fatta due anni fa in questa sede: la serie A con almeno un giovane prodotto nostro vivaio».

Il sindaco Gianluca Susta ha immediatamente affrontato il delicato tasto del nuovo palazzetto. «Non posso promettere che domani daremo l'annuncio della costruzione un palazzetto da 10 mila posti - ha detto Susta -. Però bisogna coniugare l'utopia con il realismo: questa settimana ci incontreremo per fare il punto sulla possibile ristrutturazione dell'impianto di via Pajetta». [d. p.]



Un centinaio persone hanno partecipato alla presentazione della Fila

VOLLEY

Sabato (alle 21) primi match in trasferta

Per Pink e Giletti è tempo di Coppa

BIELLA. Inizia sabato la stagione del volley con i primi match Coppa di lega. In campo femminile debutto in trasferta per Pink (B1) e Giletti (B1), inserite nello stesso girone. Le biellesi saranno impegnate a Novara con la Sanmartinese, squadra di B2 già superata 3-1 in un recente incontro amichevole. La Giletti invece farà visita al Pavic Romagnano (B2). Entrambe gli incontri avranno inizio alle 21.

Il primo attesissimo derby è in programma sabato 3 ottobre a Biella. Accederà al turno successivo la vincente del girone (match di andata e ritorno), mentre la seconda potrà sperare nel ripescaggio.

Per la Pink c'è qualche problema di formazione, con Spada e Lanza ancora fuori per infortuni, anche se vicine al completo recupero. La Giletti, che nell'amichevole in trasferta col Soliera (B1) è stata sconfitta 3-2, esordirà invece al gran completo. Intanto la presentazione ufficiale dei team Giletti (quello di B1 femminile e quello di B2 maschile) fissata domani al Mompolino di Mottalciata, è stata rinviata venerdì 2 ottobre, causa di imprevisti impegni di lavoro del conduttore Rai Massimo Giletti, chiamato per illustrare programmi ed obiettivi delle squadre di pallavolo che portano il nome dell'azienda paterna.

In campo maschile è tutto pronto per il primo derby della stagione: sabato a Candelo saranno di fronte la neo promossa Giletti e l'ambiziosa Libertas Mokaor. Il team vercellese potrebbe presentarsi sul parquet con il centrale Lezzi, ex Novara, con quale la società in trattativa.

Nuovi arrivi anche al Biella Scarpe: i lanieri, che debutteranno in Coppa ospitando il Pinerolo, hanno ingaggiato tre giovani: Alex Lucchetti (dal Vallemosso), Andrea Regis (da Santhià) e Efrem Gozzano (dallo Strambino). [r. s.]


GIORGIO ARMANI


LIDL ... da giovedì 24 Settembre
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 24/09/98 A MERCOLEDÌ
Pandoro * 1 kg. 5.490
SPECIALITÀ FRESCHISSIMA DA VERONA
Fino ad esaurimento
Dolce al marzapane * 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990
Olio di menta cinese * 30 ml. L. 76.333 / l. 2.290
per sauna, massaggi e vaporizzatore
Miele Millefiori 500 gr. L. 5.180 / Kg. 2.590
Antipasto di mare 280 gr. L. 13.893 / Kg. 3.890
Schiacciatine all'olio d'oliva 1.290
2.990
Lettiera con bentonite 4.790
Baby mild shampoo 300 ml. L. 3.300 / l. 990
Schiuma da barba 300 ml. 1.290
1.950 1.490
1.990
Anticalcare 5.900 4.790
Set pirofile 3 pz. * 1 casseruola rotonda da 1,5 l., 1 coperchio e 1 tegame rettangolare da 2,4 l. SIMAX 15.900
vetro temprato
Set cucina * costituito da: 1 grembiule, 1 guanto per forno, 1 tovagliolina da tè 80x80 cm., 1 strofinaccio 50x70 cm., 2 presine, 2 tovaglioline americane, in 5 allegre fantasie 14.900 100% cotone
8 pezzi
Servizio di calici in vetro * costituito da: 6 calici per acqua 24 cl., 6 calici per vino 19 cl., 6 calici per spumante 18 cl. 24.900
18 pezzi
Tovaglia * lavabile a 40°C, facile da stirare, resistente orlo, diversi colori, a quadretti 13.900 100% cotone
130x160 cm.
Grattugia formaggio * in ABS, completamente smontabile per una migliore pulizia, coperchio salvafreschezza, sportellino dosatore, colore bianco 2.990
con vaschetta raccoglitore incorporata
Cassetta richiudibile * in polipropilene, leggera, resistente, chiusa dim.: 48x35x5 cm. 4.990
salvaspazio, portata fino a 20 Kg.
32 LITRI
23,5 cm. 35 cm. 48 cm.
Plastilina con accessori * costituita da: 4x150 gr. di plastilina di diversi colori supermorbida, contenuta in contenitori a chiusura ermetica, 1 macchinetta forma figure, 4 formine geometriche, 2 taglia plastilina, atossica 8.990
adatta ai bambini di età superiore ai 3 anni
non appiccica, non macchia, possibilità di miscelare i colori
Accappatoio unisex con cappuccio * 2 tasche più 1 taschino, con elegante ricamo sul davanti 39.900 100% cotone
colori: bianco e blu
Tuta da ginnastica per bambini * colori: rosso, blu e verde, con interno felpato e simpatiche applicazioni sulla maglia, pantaloni, colletto e polsini elasticizzati 19.900
misure: 74/104
Scarpe da donna * elasticizzate, suola in PVC, interno in morbida similpelle, con plantare imbottito, tacco alto 70 mm. rivestito in tessuto, colore nero 19.900
misure: 36-40
Scarpe da ginnastica per bambini * morbida suola in gomma, chiusura a strappo, calzata facile, 2 diverse combinazioni di colori, con sottopiede staccabile, simpatici disegni 14.900
misure: 25-33
Lampada al neon * 35 W, 230 V, contrassegno MM e VDE, attacco a baionetta universale, supporto lampada interruttore preinstallato, dim.: 31x3,5x5,5 cm 19.900
facile da installare
1 anno di garanzia
colore bianco
Scarpe con lacci per bambini * materiale sintetico, suola in gomma morbida antiscivolo, colore ocra 14.900
misure: 23-35
Ombrello da uomo/donna * elegante con supporto (89 cm.) in legno, raggiere in ferro, ø 1 m. 9.990
fantasie cashmire o tutto nero
Serie cacciaviti 6 pz. * cacciaviti a testa piana, 2 a croce, con ergonomici, 1 cacciavite cercafase, prodotto tedesco 9.990
lame in acciaio al cromo vanadio
TRONIC®
Radiosveglia * sintonizzatore AM/FM, batteria per energetica (non inclusa), intensità di luce variabile, 230 V/50 Hz, possibilità di prefissare periodo di tempo durante il quale la radio poi si spegne automaticamente, (periodo max 1 h, 59 min.), LED 18.900
1 anno di garanzia
sveglia con allarme oppure con radio
Ricarica per pistola per incollare * lunghezza 200 mm., ø 11 mm., per incollare e sigillare 4.990
32 pezzi
universali per ogni tipo di pistola
Pistola per incollare e sigillare * sicura ed affidabile, 110-230 V/50 Hz, cavo e spina VDE, lunghezza 130 cm., potenza 60 W, tempo di preriscaldamento 4/8 min. 9.990
include 2 ricariche
1 anno di garanzia
Lumino in vetro * con chiusura antivento, candela sostituibile inclusa 2.490
h 15 cm.
Piante fiorite con vaso in ceramica * al pezzo 4.990
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680
PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA ... SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo [illegible] uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di estrema destra. Non [illegible] accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite con un compagno che gli aveva sussurrato «Viva il comunismo». Così ha radunato sei amici [illegible] si [illegible] presentato di fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare una lezione» all'ex compagno, dalla fede diversa dalla [illegible]. Armati di catene [illegible] bastone, le [illegible] teste [illegible] hanno dato vita ad un primo assedio lunedì (durato [illegible] [illegible] minuti), e ad un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora [illegible] mezzo.

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per [illegible] ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani [illegible] dianti, che [illegible] sono autodefiniti «simpatizzanti [illegible] destra», sono stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo di armi [illegible] oggetti atti ad offendere, minaccia aggravata [illegible] pubblica intimidazione.


I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico in via Cumiana

La vicenda, che segnala il ritorno di spranghe, catene [illegible] simboli nazisti all'interno di una scuola dopo [illegible] di pax politica, comincia a dipanarsi venerdì, nel corso dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per il secondo anno, dopo essere stato bocciato la scorsa estate) incontra [illegible] corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto con lo zainetto tutto dipinto di svastiche - racconta Silvio - e gli ho sussurrato: "Viva il comunismo!" Voleva essere soltanto una battuta, ma lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato [illegible] insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato con una spinta e me ne sono andato».

La lite, né lunga né violenta, [illegible] però notata dai professori: Marco è da tempo «sotto osservazione» per le sue intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato [illegible] alcuni gesti di vandalismo (soprattutto dell'asportazione [illegible] dell'incendio della targa della scuola) è stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, di una falsa giustificazione e di un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo in [illegible] si è realizzata: giura vendetta e nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama a raccolta gli amici. E con loro, a bordo di due vetture (una Punto ed [illegible] Uno) si presenta all'uscita di scuola, lunedì. [illegible] [illegible] compagni di classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto di esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola [illegible] sono messi sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno ci hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi dopo mezz'ora, da un'uscita secondaria».

Ma quella che sembrava una bravata fine a se stessa, e che nessuno aveva denunciato alle forze dell'ordine, si ripete il giorno dopo. «Stavolta l'assedio si [illegible] fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le [illegible] che quei ragazzi tenevano a bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro minacce. Dovevo uscire alle 13,30, sono rimasto [illegible] scuola sino alle 15, quando è stato levato l'assedio».

Di fronte ad un reale pericolo di incidenti, [illegible] questo punto la preside, suor Maria Grazia, chiama i carabinieri: «Ma senza denunciare nessuno» tiene a precisare. I militari della compagnia Mirafiori non hanno difficoltà [illegible] raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti [illegible] preside sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano [illegible] paure di «quei ragazzi rapati, tutti con il bomber, tutti [illegible] la croce celtica dipinta sulla manica, tutti con indosso una T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano [illegible] i numeri di targa delle auto, [illegible] così facile risalire [illegible] responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) [illegible] tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo stesso Marco R., 15 anni). Non negano le loro [illegible] simpatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Volevamo solo fare un po' [illegible] paura a quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, ieri è tornata la pace: ma a vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna la cui [illegible] sovrasta l'androne, c'era [illegible] anche due carabinieri [illegible] [illegible] mitra [illegible] tracolla.

Angelo Conti

Dalla Regione

Contributi a valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia una Regione decide [illegible] contribuire finanziariamente alla celebrazioni che ricordano la concessione dei diritti civili e politici e quindi anche quello di libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approvazione di una proposta di legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra [illegible] votata dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta di un passo avanti importante. I duecento milioni per il 1998, una spesa da stabilire per gli anni successivi ma soprattutto una legge specifica che riconosce [illegible] la libertà religiosa sia strettamente connessa [illegible] la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, a 150 anni di distanza, [illegible] una pagina fondamentale della propria storia e del contributo di valori [illegible] di ideali da essa dato alla nascita della Nazione italiana».

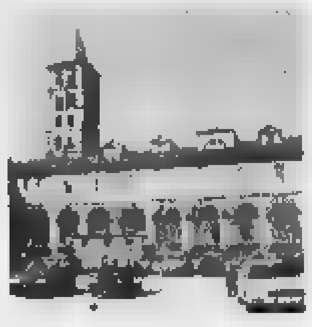
In base alla legge i duecento milioni verranno destinati [illegible] «finanziare progetti e programmi redatti a tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali [illegible] religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto Re di Sardegna nel 1848 non ha però valore unicamente commemorativo e [illegible] riconoscimento del contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla crescita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini il fatto che la libertà, [illegible] la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or sono va garantita dalla Legge e conquistata dai cittadini».

E nella relazione che accompagna [illegible] legge si evidenzia co[illegible] «ricordare quella pagina di storia piemontese può costituire [illegible] un riferimento esemplare [illegible] per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prendere coscienza, a 150 anni di distanza di [illegible] pagina fondamentale della propria storia, del contributo di valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta di martedì 22 settembre il Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza [illegible] della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcune iniziative già avviate negli anni sorsi e che han[illegible] coinvolto la scuola, il cinema e le culture politiche, [illegible] di arricchire il panorama degli interventi». [m. tr.]

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] museo del territorio nel chiostro rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille [illegible] una notte» [illegible] Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastia[illegible] [illegible] dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea a cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto [illegible] quella [illegible] un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia [illegible] Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali con cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di [illegible] miliardi [illegible] 800 milioni. Ma [illegible] polemica con la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca di aspettare, Biella ha deciso di procedere senza il previsto nulla osta regionale.

Cuneo [illegible] ricorda il [illegible] Peano

CUNEO. Un monumento dedicato al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato a Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi, è stata donata a Cuneo per festeggiare gli [illegible] anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che [illegible] [illegible] volta celebra in questi giorni I 110 anni d'attività.

Arquata Cementi [illegible] [illegible] [illegible]

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 45 operai dell'Arquata Cementi, per 8-10 settimane, prolungabile fino [illegible] 6-8 mesi. E' la richiesta che [illegible] gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono in azienda - in attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono all'apertura dell'impianto.



Alla seconda Università gli iscritti [illegible]

VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più di iscrizioni (690 contro I 649 del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che [illegible] 6 ottobre esprimeranno il loro primo rettore. E' probabile che il Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari sono solo impegnati a ripetere che, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro [illegible] 30 settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica «mora» (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

[illegible] Casinò [illegible] [illegible] ai Comuni [illegible] [illegible]

SANREMO. Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i casinò gestiti da enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) de[illegible] versare all'erario. Escluso il casinò di Venezia, gestito da [illegible] Spa. [illegible] tassa è aumentata e Sanremo, dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di una previsione di entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi 250 milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente sui contributi che il casinò distribuisce ai Comuni della Riviera.

Genova parte [illegible] contro ufficiali nazisti

GENOVA. La Provincia di Genova si costituisce parte civile nel processo presso il Tribunale Militare [illegible] Torino contro Siegfrid Engel [illegible] Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, [illegible] Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione [illegible] altre 59 persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, su proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, il professor Carlo Federico Grosso.

Fioriscono i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi in fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati da bianchi petali [illegible] stati segnalati [illegible] Montemarzo, frazione di Asti, e a una quarantina di chilometri di distanza, [illegible] Nizza Monferrato. Non si esclude che ve ne siano anche in altre zone della provincia.

L'inconsueto fenomeno [illegible] ora al vaglio degli esperti, che annunciano sopralluoghi per cercare di scoprire [illegible] cosa sia dovuta la fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la [illegible] non sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'«effetto serra», [illegible] al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito uno scompenso (dovuto a potature, grandine o parassiti) e il loro ciclo vegetativo sia stato rimesso in azione.

SAPER SPENDERE

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco Z. dalla provincia [illegible] Vercelli - vige [illegible] regolamento contrattuale che fa espresso divieto di installare antenne individuali sul lastrico solare [illegible] impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un condomino si è installato la parabolica senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la norma del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto o sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr n. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impone l'installazione delle antenne tv solo nelle parti a ciò destinate dall'amministratore o dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea [illegible] tutela del decoro e dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate a vista su balconi o passaggio di cavi esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia occorre badare al fatto che la Corte di Cassazione, per esempio con sentenza n. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto di installare antenne per la ricezione radiofonica [illegible] televisiva sul parapetto della terrazza sia l'obbligo del proprietario di consentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

[illegible] Franco Nesti scrive [illegible] Napoli: «Nel mio balcone, parte sovrastante le finestre, è stata fatta la spicconatura dell'intonaco perché gonfio e pericoloso (come deciso in assemblea). Ora per il ripristino della facciata [illegible] [illegible] spesa da suddividere tra tutti i condomini [illegible] alcuni si sono opposti».

Il legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. civ.) su istanza del singolo condomino che è quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia e contro quanto deliberato degli organi del condo[illegible] Tale decoro deve [illegible] valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal suo particolare pregio artistico e [illegible] riferimento all'ambiente nel quale [illegible] trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

★ Problema di sicurezza nel condominio al centro dei dubbi di T. C. di Torino. Un'assemblea delibera di dare mandato all'amministratore di procedere su otto aree verdi di cui gli otto condomini [illegible] sono quasi tutti comproprietari e di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo 4 mesi, nuova assemblea, stesso argo[illegible] sicurezza reiterato con richiesta di nuova delibera che però non c'è stata e non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già stato discusso [illegible] deliberato, per ridiscuterlo [illegible] seconda assemblea, questa doveva [illegible] richiesta e ridеliberata e risultare nel verbale. L'amministratore dice che le delibere hanno sempre valore finché [illegible] vengono revocate e che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono essere revocate. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo a [illegible] persino [illegible] revoca [illegible] [illegible] [illegible] precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). Ma come dice il lettore, tra la prima [illegible] seconda delibera l'amministratore (in base [illegible] mandato) aveva ormai partecipato alla riunione di tutto il supercondominio e questa riunione aveva assunto una sua decisione. E' chiaro che, se ciò corrisponde al vero, la pri[illegible] delibera del singolo condominio ha già avuto persino esecuzione e [illegible] può [illegible] annullata negli effetti pratici. Se così non fosse, sarebbe tutto da invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio deve essere composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che ne fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, sez. II, n. 7894, 28-9-94)». In nes[illegible] caso si può derogare al fatto che «tutti i condomini devono essere invitati alla riunione per deliberare». [illegible] ciò avvenisse «è nulla la delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

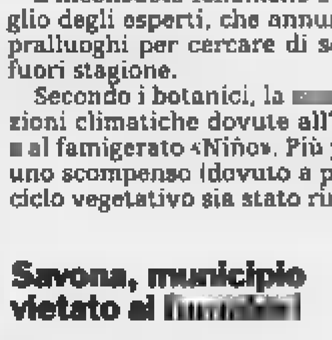
Simonetta

Savona, municipio vietato ai [illegible]

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva emessa dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a susci[illegible] un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti a rinunciare a quello che ritengono un diritto acquisito: «Dobbiamo [illegible] spazi dove poter fumare».

[illegible] trapianti reni al Maggiore di [illegible]

NOVARA. Diciotto mesi di lavoro ed una spesa di [illegible] miliardo [illegible] mezzo; una trentina di posti letto, staff sanitario composto da 60 persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri a Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' un fiore all'occhiello per il Piemonte».



La «scuola [illegible] neve» dovrà lasciare La Thuile?

LA THUILE. Dieci anni di progetti e lavori, dieci miliardi [illegible], ma «L'école des neiges» di La Thuile forse sarà fatta altrove. La scuola per atleti [illegible] sta costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, ma il Comune [illegible] La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indirizzo» e che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di sua proprietà, all'ingresso del paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe essere costruito [illegible] villaggio turistico da vendere ai privati. Per finire i lavori nell'a[illegible] delle ex miniere la Regione dovrà spendere ancora 22 miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo il Comune, dovrebbe [illegible] di 10 miliardi, di cui tre per le autorimesse. Ieri in Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto del Comune».

PROPOSTE IMMOBILIARI

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO 2° piano con ascensore ingresso, cucina, [illegible], 3 camere, bagno, cantina, autorimessa (riscaldamento centralizzato).

CUNEO 4° piano con ascensore ingresso, cucina, sala, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio, garage doppio (riscaldamento centralizzato).

CUNEO 1° piano con ascensore ingresso, cucinotta, tinello, salone, n. 3 camere, sala, bagno, cantina, solaio, garage (riscaldamento centralizzato).

[illegible] Galleria Europa piano ammezzato ingresso, n. 3 vani, archivio, bagno.

CUNEO Spinetta (zona Boves) appartamento al 2° piano in fabbricato di n. 2 alloggi composto di ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi (riscaldamento autonomo).

CUNEO Confreria piano rialzato ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, terrazzo, cantina (riscaldamento autonomo).

CUNEO Centro storico 1° piano ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento autonomo).

CUNEO Centro storico 3° piano senza ascensore ingresso-cucina, soggiorno, camera, bagno, lavanderia (riscaldamento autonomo).

CUNEO Piano seminterrato magazzino di mq. 90 circa con ufficio e bagno.

CUNEO [illegible] negozio mq. 60 circa con magazzino seminterrato di mq. 40 circa.

CUNEO San Rocco Castagnaretta piano terra con giardino, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage (riscaldamento autonomo).

CUNEO S. Rocco Castagnaretta 2° piano senza ascensore ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.

CUNEO Madonna dell'Olmo 1° piano ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina, autorimessa (riscaldamento autonomo).

CUNEO Madonna dell'Olmo 1° piano ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio, autorimessa (riscaldamento autonomo).

BORGO SAN DALMAZZO 1° piano ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina, garage (riscaldamento centralizzato).

BORGO SAN DALMAZZO piano rialzato ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina (riscaldamento centralizzato).

CENTALLO Rustico indipendente - possibilità n. 2 appartamenti.

BUSCA alloggio mansardato ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, cantina (riscaldamento autonomo).

BUSCA Fraz. San Barnaba casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq. 85 circa caduno - terreno mq. 1500 circa.

BUSCA Fraz. San Chiaffredo casa indipendente su due livelli ingresso, cucina, salone, doppi servizi, n. 3 camere, autorimessa, cortile.

BUSCA Fraz. San Chiaffredo casa indipendente composta da n. 2 appartamenti di ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno caduno - fabbricato rurale, terreno mq. 2000 circa.

VIGNOLO casa indipendente su due lati: piano terra ingresso, cucina, soggiorno, bagno - primo piano n. 3 camere, bagno - garage doppio - ottime rifiniture.

S. CROCE DI VIGNOLO Casa indipendente piano seminterrato autorimessa, bagno, camera - piano rialzato ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, giardino.

ROBILANTE: porzione bifamiliare: piano seminterrato garage, tavernetta, bagno - piano rialzato cucina, soggiorno, bagno - primo piano n. 3 camere, bagno - giardino.

PIANFEI casa indipendente su due livelli composta da n. 7 vani, bagno e cortile.

AFFITTASI

CUNEO uso abitazione piano rialzato ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno, cantina e solaio.

CUNEO (Borgo S. Giuseppe) 1° piano ingresso, angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - autorimessa (riscaldamento autonomo).

CUNEO piano rialzato ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina.

CUNEO negozi varie metrature.

CUNEO appartamenti ad uso ufficio.

CUNEO Capannone di mq. 1500 con ampio cortile indipendente.

CEDESI

Tabaccheria Giornali

Bar con chiusura serale

Macelleria-Salumeria

Bar-Birreria

Ristorante-Pizzeria

CUNEO SAN ROCCO CASTAGNARETTA
APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE IN PICCOLO CONDOMINIO

DOLMAN Case

UFFICIO SUCCURSALE: Via Stadio, 5 Fossano (CN) Tel. Fax 0172/693222

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI [illegible] SETTIMANA

[illegible] zona centralissima, casa unifamiliare totalmente indipendente con cortile o giardino. Composizione: P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina interrata ed alloggio completamente ristrutturato di 155 mq. comm.li al 1° Piano. UNICA. Trattativa riservata. Rif. [illegible]

FOSSANO zona esclusiva ed [illegible], prestigioso alloggio in piccolo [illegible] signorile, [illegible] su due livelli per complessivi [illegible] mq. con [illegible] per 2/3 auto, grande cantina o cortile [illegible] uso privato. Rif. [illegible]

FOSSANO in varie zone comode al centro, alloggi in fase di costruzione con possibilità di diverse metrature; cantina e garage. Rif. GEN

FOSSANO centralissimo, alloggio d'epoca, unico [illegible] genere, di complessivi 400 mq. circa, con possibilità di divisione. Affreschi interni del 1600. Libero [illegible] anche [illegible] ufficio direzionale. Rif. 1030

FOSSANO a 5 Km. grande casa[illegible] completamente ristrutturata. Interni signorili. Possibilità sviluppo oltre al residenziale, anche come agriturismo-ristorante. Grossa opportunità. Rif. 1730

FOSSANO zona centralissima, esclusiva villa [illegible] ampia metratura con parco circostante. Trattativa riservata. Rif. [illegible]

FOSSANO centro storico, caseggiato [illegible] quattro [illegible] immobiliari più solaio, cortile esclusivo in parte ristrutturato. Vendita frazionabile, si considera eventuale permuta. Rif. [illegible]

FOSSANO Via Roma, alloggio ultimo piano, disposto su due livelli, totalmente ristrutturato con splendido terrazzo privato, interni signorili, termoautonomo. Metratura complessiva di 170 mq. comm.li. libero 2° semestre '99. Rif. 1112

FOSSANO zona V.le Mellano u[illegible] in casa signorile, da ultimare. Soluzioni personalizzabili. Rif. 1001

MARENE villa unifamiliare di recente costruzione con annessa cantina, rimessa, barbeque, [illegible]. Area complessiva di 800 mq. circa. Ottima opportunità. Rif. 1879

LA MORRA a pochi Km., in posizione invidiabile e nel cuore delle colline della langa. Villa unifamiliare con finiture signorili e complessive 9.000 mq. circa di terreno esclusivo. Recentissima. L. 610.000.000 Rif. 1886

VILLAFALLETTO posizione centralissima, grande fabbricato disposto su tre livelli, in parte da ristrutturare, a destinazione residenziale/commerciale + cortile ed ampio porticato con possibilità di recupero a civile abitazione. Rif. 1601

GRINZANO [illegible] Cavour villa di recente costruzione [illegible] alloggio di 180 mq., seminterrato [illegible] pari metratura, mansarda grezza di 90 [illegible]. Lotto complessivo di 1500 mq. Vista impareggiabile. L. 480.000.000 Rif. [illegible]

[illegible] **SEBASTIANO di Fossano** casa ristrutturata di recente [illegible] alloggio di 250 mq. [illegible] due livelli, più piccola porzione ancora da ristrutturare. Libera da [illegible], magazzino, box auto, giardino/orto. Ottime finiture interne. L. 390.000.0000 Rif. 1799

[illegible] palazzina bifamiliare con alloggi indipendenti, cantina, rimessa, cortile, giardino, orto per complessivi 1400 mq. circa di terreno esclusivo. In ottime condizioni. L. 440.000.000 Affarone. Rif. 1878

CHERASCO zona centralissima, [illegible] unifamiliare, [illegible] ristrutturata. Libera fine 1999 grande opportunità. Trattativa riservata. Rif. 1802

ROQUEBRUNE-CAP [illegible] a 700 [illegible] dal mare, esclusivo complesso residenziale di nuova costruzione con studio, bi/trilocali con ampi terrazzi. Posto auto e garage. Splendido [illegible]. Assistenza [illegible] posto. Tutte le informazioni utili [illegible] la nostra sede. Rif. 1124

CANNES a 400 mt. dal [illegible], recentissimo complesso condominiale con piscina, alloggio al sesto piano con ascensore, vista mare, di ingresso, grande soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Cantina, garage. Arredato, ottimo affare.

ATTIVITÀ

[illegible] **PRE-LANGA** importante ristorante tipico [illegible] d'epoca. Avviatissimo e con lavoro garantito per tutto il 1999. Ideale per professionisti del settore. RIF. 1593

[illegible], zona centralissima, attività di abbigliamento Lic. Tab. IX con ottimo avviamento. Opportunità per giovani intraprendenti. RIF. 1516

IMPERIA vicinanze, cede, sull'aurelia frontemare attività di Ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. RIF. 1515

[illegible] C.so Nizza, cede avviata attività ultradecennale di Bar-Pasticceria. Ideale [illegible] nucleo familiare. RIF. 1507

CUNEO vicinanze, avviata attività di videoteca/fotografia ed accessori. Posizione di grande passaggio. RIF. 1502

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI FIMP Provincia di CUNEO — Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SICO Sandro Colombo

SERVIZI [illegible]

Corso Brunel, [illegible] - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible]

Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, due appartamenti composti [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ampio terrazzo ed [illegible] con sovrastante mansarda collegata. Gli appartamenti [illegible] in costruzione, liberi su quattro lati, dotati [illegible] ascensore, termoautonomo, cantina ed ampi garages.

Cuneo - C.so Brunet, bilocale [illegible] recente costruzione con [illegible] e terrazzino.

Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso-soggiorno, grande cucina, 3 [illegible], doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente a [illegible].

Cuneo - Vicinanze ospedale, ingresso, salone, cucinino-tinello, 3 camere, servizio, ripostigli, cantina, solaio, garage. Richiesta modesta.

Cuneo 2 - Appartamento [illegible] piano attico di imminente realizzazione composto di: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.

Cuneo 2 - Appartamento al 5° piano composto di: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo [illegible] Lire [illegible] milioni al tasso agevolato del 1,90%.

Cuneo 2 - Ingresso, soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina. Volendo garage. Termoautonomo.

Borgo [illegible] Giuseppe - Ultimi appartamenti [illegible] nuova costruzione con mutuo di Lire 75 milioni [illegible] tasso agevolato del 1,90%.

Beinette - Appartamenti in costruzione di: ingresso-soggiorno, cucina, una o due camere, servizio, cantina, volendo garage. Prezzi a partire da lire 130 milioni compreso mutuo a tasso agevolato.

Borgo San Dalmazzo - Porzione di villetta bifamiliare in fase di ultima[illegible]. Occasione.

Boves - Villetta a schiera di: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage, orto.

San Rocco di Bernezzo - Bella villetta, [illegible] recente costruzione composta di: salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia, lavernetta, garage doppio, ampio giardino. Finiture di pregio.

Cuneo - Via Rostagni, locale commerciale [illegible] mq. 500 al piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata. Disponibilità di garages per campers.

Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti di terreno artigianale, commerciale [illegible] immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.

Demonte - Centro paese, casa d'epoca su tre piani con mq. 300 circa di giardino.

Nizza - In prossimità del porto e del centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili tutti [illegible] terrazzo, a partire da Lire 110 milioni.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN SEDE

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible]

SPINETTA in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.

PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile.

BOVES villa con ampio giardino (mq 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, [illegible] garages.

CUNEO SAN BENIGNO rustico parzialmente ristrutturato con terreno.

BORGO S. D. in villa bigamiliare: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, lavernetta, garage, giardino.

CUNEO - B. S. Giuseppe ville [illegible] schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, [illegible] servizi, garages per 3 auto. Risc. aut.

CASTELLETTO STURA villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

BORGO S. DALMAZZO alloggi: cucina, 2-4 camere, servizi, garages.

BOVES - MELLANA rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-[illegible] camere, bagno, cortile.

BOVES - MELLANA villa con giardino.

BOVES centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni.

BOVES - MELLANA terreno mq. 3000 con progetto approvato.

BOVES - FONATANELLE rustico ristrutturato [illegible] terreno mq. 4000.

[illegible]S terreno edificabile mq. 750 (M³ 530).

PEVERAGNO Casa di 2 alloggi con ampio terreno frazionabile.

BOVES ville a schiera, cucina, soggiorno, 2/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.

BOVES Alloggio cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, garage.

CUNEO centro storico in buona posizione, bilocali ristrutturati.

PIANFEI fronte statale, terreno artigianale frazionabile.

MADONNA DELLE GRAZIE casa indipendente con giardino.

MADONNA DELLE GRAZIE alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, garage.

PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno [illegible] 5 giornate.

PEVERAGNO alloggi nuova costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo. L. 210.000.000.

ROBILANTE cucina, 2 camere, mansardato L. 65.000.000.

AFFITTASI

BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.

BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, 2 camere, servizi.

CUNEO CENTRO uso ufficio mq 330 frazionabili.

TEL. 0336/50.52.93 - 0171/380.662

[illegible] di Langhe

VENDO

CUNEO BORGO - grande terreno industriale commerciale.

[illegible]E - alloggi nuovi riscaldamento autonomo.

CAP MARTIN - mono-bilocali accesso diretto spiaggia vista mare.

PARIGI - quartieri 1-3-17 [illegible] bilocali veri affari.

Tel. 0171/92.60.93
[illegible]. 0337 23.47.46 - 00377-93.25.00.60

ASTOR

La più antica immobiliare di Cuneo

Associata a CASE ITALGEST
Via Roma, 11/A - Cuneo
Tel e Fax 0171/67153

ASTOR VENDE

CUNEO Zona C.so 4 Novembre ingresso, 4 camere, cucina, bagno, veranda, cantina, garage.

CUNEO Via Tornaforte [illegible] camere, tinello, cucinino, mansardina, cantina, garage, orto.

CUNEO centro storico ultimo piano palazzo prestigioso vista panoramica, 2 camere, grande salone, studio, doppi servizi, garage.

CUNEO, Basse S. Sebastiano alloggio 140 mq. da ristrutturare.

BORGO S. DALMAZZO Crocetta splendida villa con grande parco, [illegible] tranquilla.

S. DEFENDENTE CERVASCA Rustico da ristrutturare [illegible] terreno.

RONCHI villetta su 2 piani ottime condizioni con 2600 metri di terreno.

BUSCA alloggi nuovi in piccola palazzina, grande magazzino, cantina, ottima esposizione.

[illegible] monolocale centralissimo con grande solaio perfette condizioni.

CUNEO PROVINCIA rustici da ristrutturare (Cervasca, Bagni di Vinadio, S. Anna di Roccabruna, Villar S. Costanzo, S. Vittore di Fossano, Villafalletto).

CUNEO vendesi o affittasi, locale con vetrine 40 mq. circa.

CUNEO cedesi bar avviatissimo ottima posizione e redditività.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Piazza Galimberti. Alloggio 2° p. con ascensore: cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina [illegible] autorimessa. Termo autonomo.

CUNEO. Madonna delle Grazie. Villa a schiera in costruzione con giardino, cortile e autorimessa.

CUNEO. Zona Spinetta. Rustico da riattare, con ampio terreno.

CUNEO 2. Alloggio 4° p. con asc.: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.

CUNEO. C.so Nizza. Trilocale con bagno.

S. DEFENDENTE CERVASCA. Villa a schiera su due livelli: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, autorimessa e giardino.

S. CROCE VIGNOLO. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare, con giardino.

CERVASCA. Zona residenziale. Villa indipendente [illegible] con giardino.

BORGO S. DALMAZZO. Porzione di villa bifamiliare con giardino e cortile. Possibile permuta.

DRONERO. Zona Pratavecchia. Porzione casa ristrutturata con giardino.

CARAGLIO. Zona centrale. Alloggi in costruzione.

CARAGLIO. Zona colli-[illegible]. Prestigiosa villa con terreno.

BUSCA. Via Umberto 1. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca.

BUSCA. Alloggio su due livelli: cucina, soggiorno, doppi [illegible]servizi, 3 camere, cantina e autorimessa.

VILLAR S. COSTANZO. Cascinale ristrutturato: cucina, salone, doppi servizi, 3 camere, ampio terrazzo, 2 autorimesse, cortile e giardino.

VICINANZE ALBA. Casa indipendente con ampio giardino.

MENTON. Alloggi varie metrature.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio fiori e piante.

FOSSANO. Avviato negozio di ferramenta.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Alloggio: 3 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina e autorimessa.

CUNEO. C[illegible] S. Santaro[illegible]. Negozio con retro.

BEINETTE. Zona Colombero. Alloggio in palazzina.

[illegible]INETTE. Zona Colombero. Capannone di [illegible] 200 mq.

DRONERO. Capannoni varie metrature.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

FILIALE DI CUNEO
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 488.249

FLORID 2 Immobiliare

FIMAI — FIABCI

VENDE

Fossano: villetta a schiera con ampio box auto, cantina e lavanderia in pianterreno; salone, cucina e servizi in primo piano, tre camere e servizi in secondo piano, locale mansardato. Prezzo interessante. Trattativa riservata.

Fossano: palazzina bifamigliare, libera subito, composta da due cantine al piano interrato; tinello, cucinotta, una camera e servizi in pianterreno; ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e terrazzo in primo piano. Capannone artigianale, libero fine '99, di circa 200 mq. con possibilità di ampliamento. Il tutto su circa 1.800 mq. di terreno. L. 415.000.000.

Fossano B.go S. Antonio: casa indipendente uni/bifamigliare con cortile privato.

Fossano vicinanze: casale d'epoca del '700 e '800, ristrutturato nel rispetto della tipologia dell'epoca, con corti - antestante e retrostante - di circa 1.000 mq. a muro alto, viale d'accesso alberato [illegible] circa 120 m.: il tutto [illegible] circa 3.500 mq. di terreno. Trattativa riservata.

Fossano F.na Boschetti: casa parzialmente ristrutturata, su circa 8.000 mq. di terreno.

Fossano F.ne S. Lucia: rustico da ristrutturare, su circa 2.000 mq. di terreno, indipendente su quattro lati.

Fossano F.ne Maddalene: rustico ristrutturato con a pianterreno due vani, servizi, tettoia; [illegible] primo piano tinello con angolo cottura, due camere e servizi. Il tutto su circa 370 mq. [illegible] terreno. L. 90.000.000.

Fossano F.ne Maddalene: rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati, con circa 2.000 mq. di terreno. L. 65.000.000. Possibilità di ulteriori 11.400 [illegible] terreno.

Bra: villette a schiera, nuova costruzione, consegna fine '98.

Cervere F.ne Grinzano: rustico da ristrutturare. L. 70.000.000.

Carrù: casa indipendente, totalmente ristrutturata, composta [illegible]: cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e ampio box auto in pianterreno: cucina, soggiorno, una camera e servizi in primo piano; [illegible] mansardato. Circa 4.000 mq. di terreno. L. 250.000.000.

Piozzo: rustico ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, servizi e box auto in pianterreno; [illegible] camere e servizi [illegible] primo piano. Oltre 1.700 mq. di terreno.

Trinità F.ne Molini: fabbricato urbano da ristrutturare. L. 65.000.000

Genola: palazzina bifamigliare, indipendente, con tre vani, cantine e boxes auto in pianterreno; in primo piano alloggio ristrutturato di salone, cucina, tre camere e doppi servizi. Circa 1.200 mq. di terreno. L. 250.000.000.

Genola: villa composta da [illegible] box auto e magazzino in pianterreno; tinello con cucinino, tre [illegible] e [illegible] in primo piano. Su circa 600 mq. di terreno.

Savigliano: villa unifamigliare, nuova costruzione, con triplo box auto, cantina e tavernetta in piano seminterrato; [illegible]ne, cucina, servizi in pianterreno; quattro camere, servizi, terrazzo in primo piano. Possibilità di edificare altra villa. Circa 700 mq. di terreno.

Savigliano: casetta indipendente, in ristrutturazione, frazionabile in [illegible] monolocale [illegible] un bilocale.

Monregalese: fabbricato adatto [illegible] albergo/pensione, diciotto camere [illegible] bagno, salone, ristorante, cucina, salette e dispense. L. 165.000.000.

Fossano e Savigliano: alloggi di varie metrature e composizioni.

Fossano e Savigliano: alloggi di varie metrature e composizioni.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 28
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax: (0172) 60.296

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE
Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **CHERASCO** casa bif.re [illegible] magazzino metri quadrati 250 circa e terreno.
Vende in **FRABOSA SOPRANA** sui campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **DOGLIANI CENTRO** alloggi in corso di ristrutturazione.
Vende in **NARZOLE**, alloggio circa 110 mq.
Vende in **NARZOLE** mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.
Affitta in **BRA** zona ospedale monolocale arredato.
Vende in **BRA-BANDITO** ville a schiera e singole con giardino [illegible] varie metrature.
Vende capannone mq. 4800+600 mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **PRATO NEVOSO** con abitazione annessa.
Disponibile discoteca [illegible] **PRATO NEVOSO** da concedere in gestione.
Francia, **COSTA AZZURRA**, alloggi mono/bi/trilocali, con tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto. Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende terreni commerciali in **SANTA VITTORIA D'ALBA**.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 24 Settembre 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

E il sindaco di Castelmagno Rignon vieta la caccia nella parte bassa del paese

«Condannati troppi camosci»

Ambientalisti contro i piani di abbattimento

CUNEO. Nel primo giorno di caccia le micidiali carabine di alta precisione hanno già fulminato trenta dei 478 camosci previsti dai piani di abbattimento approvati dalla Regione per il Cuneese: 22 nella Valle Stura e [illegible] nella Valle Po. Intanto per il secondo anno consecutivo il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon non accetta [illegible] «mandare al macello», previsto dal piano di abbattimento, cinque camosci del piccolo branco di ungulati che pascolano tranquilli nella parte bassa del paese e ha rinnovato l'ordinanza del 19 settembre '97 con cui vietava la [illegible].

Spiega Rignon: «Dicono che il censimento ne avrebbe contati più di cinquanta ma io non credo che siano tanti. Sono disposto [illegible] a partecipare a un nuovo censimento per vedere chi ha ragione. Comunque il divieto di cacciare vale per i dintorni delle borgate di Campomolino, Narbona, Colletto, Valliera, Campofei, Croce e Cauri dove si sono stabiliti i camosci e non per l'intero territorio. Gli spari potrebbero infatti mettere in pericolo i montanari superstiti e gli escursionisti che vengono a fotografare i camosci. Altri sindaci ci hanno chiesto copia dell'ordinanza».

L'autonomia concessa dalla legge regionale ai consigli di gestione dei Comprensori alpini ha [illegible] possibile non solo l'apertura differenziata della caccia al camoscio, ma anche di stabilire quanti camosci, caprioli e cervi sarà possibile uccidere durante la stagione venatoria e che comunque non devono superare il dieci per cento degli ungulati che si ritiene siano presenti sul territorio. Accettando per buono il numero complessivo di 478 selvatici da abbattere, i camosci, escludendo i 4600 del parco delle Alpi Marittime, dovrebbero quindi essere nelle alti valli almeno 4.780. Un dato che le associazioni ambientaliste ritengono però esagerato.

La Valle Stura è la [illegible] dove è possibile uccidere il maggior numero di camosci, 189, per cui nella vallata dovrebbero vivere almeno 1890 ungulati. «Ho fatto escursioni estive ma ho visto dei camosci solo con il cannocchiale» dice Mario Casana della Legaambiente cuneese. E continua: «La nostra associazione ha ufficialmente chiesto alla Regione di commissariare il Comprensorio della Valle Stura, perché ha approvato un regolamento inaccettabile. Il testo prevede che le sanzioni ai bracconieri siano introitate dal Comprensorio, mentre vanno invece versate allo Stato, in quanto il danno ambientale è di tutti i cittadini».

I censimenti contestati dalle associazioni ambientaliste sono stati fatti la [illegible] estate con la partecipazione di un coordinatore nominato dalla Regione, un tecnico faunistico proposto dal Comprensorio e la collaborazione di cacciatori volontari. Commenta Michele Toso, presidente del Ca Valli Monregalesi: «Posso garantire che nel nostro territorio l'operazione è stata più che corretta e che sono stati contati oltre 250 camosci per cui i 21 capi assegnati sono meno del 10 per cento consentito dalla Regione».

Gianni De Matteis



Nel primo giorno di caccia nelle Valli Stura e Po sono stati abbattuti 30 camosci

"PIANI DI ABBATTIMENTO"



	CAMOSCI	CAPRIOLI	CERVI	VOLPI
VALLE STURA	189	26	15	129
VALLI MAIRA-GRANA	96	11	0	169
VALLE VARAITA	98	9	0	0
VALLE PO	32	5	0	80
VALLE VERMENAGNA PESIO	32	9	0	0
VALLI MONREGALESI	21	0	0	247
VALLE TANARO	18	0	0	80

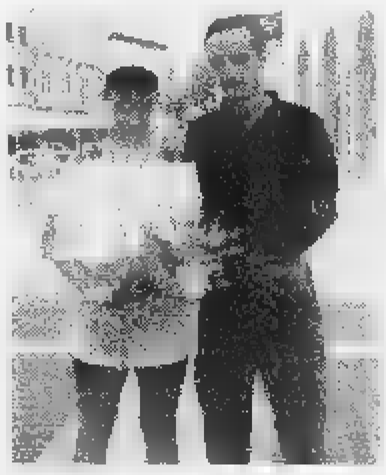
Sotto gli occhi del «ct» azzurro Damilano

Marcia, da Roccavione è campionessa italiana

Dopo il settimo posto ai Mondiali prima nella 10 km Tricolore Junior

ROCCAVIONE. La marcia è uno sport caro alla «Granda», patria degli olimpionici Maurizio e Giorgio Damilano. Se si ha questa passione e si vuole diventare campionesse, abitare a qualche decina di chilometri da casa loro, può essere una fortuna: è più facile essere seguite da vicino dal fratello delle due «stelle» sportive, Sandro, responsabile della Nazionale azzurra.

Elisa Rigaudo ha questa fortuna, [illegible] anche tanti meriti. E' di Roccavione, frequenta l'ultimo anno dell'Itis, [illegible] da sei anni, si allena due ore al giorno col suo tecnico, il cuneese Mario Bianco. Dopo il settimo posto ai Mondiali, ha appena vinto il Tricolore Juniores ad Abano, 10 km in 46'33", tempo di valore internazionale. In Veneto l'hanno accompagnata la sorella Monica e il fratello Ivano; i genitori Marisa e Antonino hanno fatto tifo da casa. Elisa (18 anni, ammira Maurizio Damilano e la Sidoti) sogna di diventare fisioterapista o agente della Forestale. Ma ha ancora tanta voglia di marciare. E [illegible] '99, oltre alla Maturità, l'attendono gli Europei. [l. t.]



Elisa Rigaudo con Mario Bianco

L'ACCUSA

«Cantè magg e festival zone franche per la droga»

Il sindaco: «Noi combattiamo le minoranze deviate»

Ora Bergolo denuncia il rappresentante di An

BERGOLO. La festa del «Cantè magg» e il «Festival internazionale degli artisti di strada» sono al centro di vivaci polemiche nel paese dell'Alta Langa, dopo l'intervento del consigliere regionale Roberto Salerno (An), che ha presentato una denuncia ai carabinieri di Cortemilia e ha inviato una lettera al Prefetto di Cuneo in cui chiede di «valutare se non vi siano gli estremi per procedere allo scioglimento della giunta del paese». Nell'esposto ai carabinieri, Salerno sostiene di aver assistito, in occasione della manifestazione del 12 settembre [illegible] Bergolo, a uso e spaccio di droga tra i partecipanti alla festa.

Nella lettera al Prefetto, il consigliere spiega di essere stato testimone di «un diffuso stato di generale illegalità». Parla di ritrovi di spacciatori di stupefacenti «camuffati da kermesse mondane e musicali, che attirano migliaia di giovani da tutta Italia», [illegible] «ambiente [illegible] dettato sulla trasgressione». E ancora: «Durante le feste, i suoni degli strumenti si intrecciano con i nauseabondi profumi delle droghe bruciate e sniffate da giovani catapultati in una dimensione che non pare sfiorata da leggi e valori morali». Salerno, che descrive uno scenario inquietante, non risparmia un duro attacco al sindaco, Romano Vola, che firma le autorizzazioni delle feste.

Altrettanto decisa la replica del primo cittadino: «Intendiamo presentare denuncia alla magistratura, non solo per la mia tutela personale, ma del paese, delle attività che in esso si svolgono, della popolazione, per l'amministrazione e la Pro loco. Organizzano manifestazioni che per noi costituiscono un patrimonio storico, culturale, oltre che risorsa economica. Vogliamo anche difendere il buon nome dei partecipanti. Non riteniamo sia giusto accomunare una minoranza deviata alla maggioranza, che viene a Bergolo per trascorrere una serata in allegria». Aggiunge Vola: «Riconosciamo la presenza di minoranze deviate, come avviene purtroppo nelle manifestazioni di massa, ma non [illegible]tamente dell'entità che viene denunciata da An. Sono comunque assolutamente estranee all'Amministrazione e agli organizzatori, che hanno sempre cercato di contrastarle, collaborando con le forze dell'ordine, le associazioni di volontariato e l'Asl». Vola ha anche scritto una lettera al Prefetto.

Intanto, il consigliere comunale di minoranza, Daniele Carbone (An) ha inviato una lettera al sindaco in cui rassegna le dimissioni, come gesto per richiamare l'attenzione sulle esigenze, aspettative [illegible] ed economiche di Bergolo e dei suoi abitanti. Durante il Consiglio comunale che si terrà sabato (ore 14,30) il consigliere sarà probabilmente sostituito da Marcello Novelli. (g. f.)





A sin. un momento della festa. Sopra, controlli dei carabinieri

PRIMO PIANO

Cuneo

«Basta prostitute nella nostra città»

Il Consiglio ha chiesto più controlli. Il Comune sosterrà i gruppi d'ascolto delle «lucciole». Pag. 34

Comunità montana

Ora Garessio «sfida» Ceva

La destinazione della sede si conoscerà lunedì. Il presidente Romano Luciano [illegible] convocato il Consiglio generale della Comunità Alta Valle Tanaro Mongia Cevetta: fra i vari punti all'ordine del giorno compare [illegible]che quello relativo alle determinazioni sulla scelta della sede. Pag. [illegible]

[illegible]a

Intrappolata dai cantieri

I lavori sono resi necessari in vista delle varie manifestazioni autunnali. Si sistemano strade, parcheggi e segnaletica. L'intervento più importante è in [illegible] in piazza Medford, di fronte al palazzo delle mostre e dei congressi, che ospiterà la Fiera nazionale del tartufo numero 68. Si ricaveranno spazi verdi e un posteggio in grado di ospitare una cinquantina di posti auto. Pag. 37

Il Comune sosterrà i gruppi d'ascolto delle «lucciole»

«Basta prostitute in città»

Il Consiglio chiede più controlli



Il prefetto ha disposto servizi coordinati fra polizia, carabinieri, finanzieri e civic

CUNEO. Nessuna ordinanza che preveda «salate» multe a chi si ferma a contrattare ■ prezzo della prestazione con una prostituta, ma una «task force» contro ■ «lucciole» nelle vie del centro e nei quartieri periferici.

E' la contromossa decisa nel corso del vertice del comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica, convocato dal prefetto Sabatino Marchione.

Durante la riunione (presenti il questore, i comandanti di carabinieri, Guardia di finanza e vigili urbani, oltre al primo cittadino Elio Rostagno, il vice sindaco Alberto Valmaggia, l'assessore alla polizia amministrativa Sebastiano Dalmasso e il responsabile provinciale della Caritas don Ribal è stato fatto un monitoraggio del fenomeno della prostituzione in città.

Il problema è stato affrontato anche l'altra sera nella seconda giornata del Consiglio comunale. Sono stati presentati due documenti contrapposti: il primo firmato dal rappresentante di An Giuseppe Lauria che chiedeva l'istituzione del divieto di transito ■ sosta in alcune zone della città. Nel secondo a firma ■ Erio Ambrosino, Giovanni Beltramo, Dario Chiapello, Michelangelo Cometto, Alfredo Manna, Tarcisio Renaudo, Alessandro Spedale e Giovanni Tecco, tutti del ppi popolari Cuneo solidales, si proponeva l'istituzione di un «apposito fondo a bilancio per un'attività di recupero sociale di quelle persone che, schiave sul nostro territorio comunale, intendano aiutare la giustizia o essere in quale modo liberate da tale schiavitù». Gli amministratori hanno approvato soltanto quest'ultimo documento.

«Non vogliamo - dice ■ sindaco - che Cuneo diventi luogo di incontro fra "domanda e offerta". Nell'incontro col prefetto è stato varato un protocollo di comportamento per organizzare attività di disturbo e controllo. Più che un cartello di divieto di sosta o transito è meglio la presenza del lampeggiante della polizia. Per il momento il Comune non potrà contribuire molto a questa task force: siamo in attesa di assumere tre vigili. Attualmente possiamo garantire servizi serali solo saltuariamente». [g. p. m.]

Cuneo ricorda il patrono S. Michele

Il «bis» di feste per il Centenario

CUNEO. «Quando ho proposto all'imprenditore cuneese di contribuire al restauro del quadro di San Michele nella chiesa di Santa Maria mi ha chiesto "Ma è quello sopra all'armadio? E' così scuro. Avrebbe proprio bisogno di una ripulita". L'invito è stato accolto e la tela ora ■ tornata al vecchio splendore». Entusiasta per essere riuscito ■ recuperare un altro «gioiello», don Gian Michele Gazzola responsabile del patrimonio d'arte sacra cuneese ha presentato l'iniziativa del restauro del quadro di San Michele vittorioso su Satana. La tela verrà inaugurata nell'ambito delle manifestazioni per ■ santo Patrono della città, che prenderanno il via sabato.

Il calendario di iniziative rappresenta un «bis» ■ festeggiamenti per gli 800 anni di Cuneo. «Mecenati» e sponsor sono la Bre per i fuochi d'artificio, la Cassa rurale e artigiana di Boves per il monumento al matematico Giuseppe Peano, la «Merlo spa» per i fuochi d'artificio e il restauro della tela di San Michele e la «Michelin italiana spa» per il restauro del «Palio della Madonna di Vico» e della cappella d'ingresso del museo civico di Cuneo.

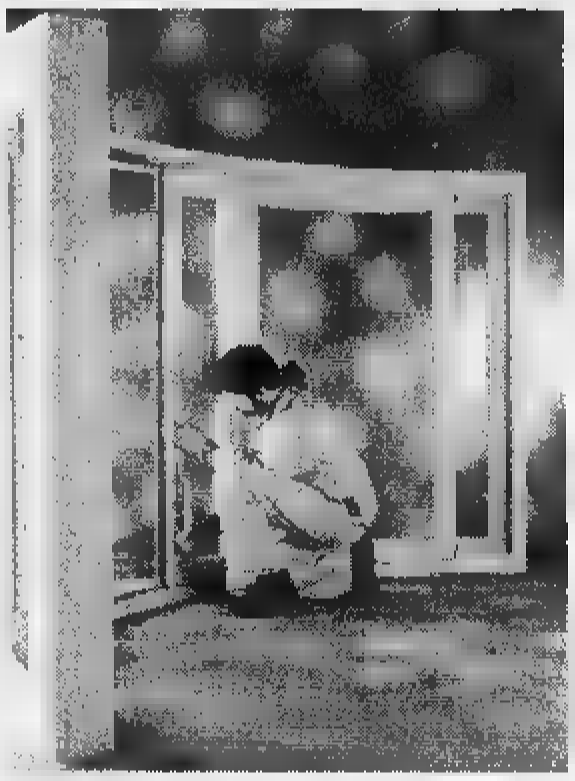
E■ il programma. Sabato: alle 8,30 in Provincia convegno del Cai «Dalle Alpi Marittime alle Ande: rifugi o...?». Alle 10 nella chiesa di San Giovanni in via Roma 4 «Botteghe di ieri, impre■ ■ oggi», mostra di manufatti della Confartigianato Cuneo. Alle 16 nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi: inaugurazione monumento ■ Giuseppe Peano; alle 16,30 in piazza Galimberti: arriverà «La 12 km ■ Cuneo», corsa podistica. Alle 17 in Piazza Pio Brunone Lanteri concerto con le bande di Bagnolo, Bene Vagienna, Boves, Demonte e Dogliani. Alle 18,30 in municipio presentazione dell'annuario del Cai di Cu■ ed esibizione del coro «La Baita». Alle 21 in Sant'Ambrogio concerto organistico del maestro Luca Benedicti.

Domenica. Dalle 9 alle 12,30 in piazza Galimberti: 2ª Michelin Cup. Alle 10,30 a Madonna dell'Olmo: Mercatino animato, degustazione di prodotti tipici. Alle 16,30 a Villa Tornaforte spettacolo a cura del Laboratorio della Danza e della compagnia teatrale Sergio Tofano di Torino. Alle 21 al Monviso «El Pòpol 'd Coni», Compagnia musicale Cuneese con canti dal '500 alla Resistenza.

Lunedì. Alle 18 in Cattedrale: Messa vigilare. Alle 21,30 fuochi d'artificio. Martedì alle 16,30 nel salone del Municipio incontro con gli ex amministratori di Cuneo, alle 20,45 ■ Cattedrale concerto del coro Cantus Firmus di Torino. Seguirà l'inaugurazione della tela seicentesca San Michele vittorioso su Lucifero, tela realizzata dai gesuiti per ■ voto del Comune di Cuneo in occasione della peste del 1630. [g. p. m.]

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO

Le finestre curve prodotte a Boves



Una delle finestre curve prodotte dalla «Giuliano & C» azienda fondata nel 1951

Nel 1951 con atto notarile nasceva la «Giuliano & C» composta da tre soci due dei quali lavoravano in proprio già dal 1948. Il passo più lungo fu compiuto alla fine degli anni 70 con ■ passaggio allo studio ■ poi alla produzione delle finestre curve e con la partecipazione al «Saiodue» di Bologna dei primi anni '■.

«Curve non solo in sommità, ma anche in pianta - spiega Mario Giuliano, titolare dell'azienda -, a tutto tondo (l'oblò e l'ovale) e su due piani. Per certi tipi di prodotto, ad esempio il curvo in pianta, ma soprattutto per il curvo su due e tre piani, riteniamo di essere ancora oggi l'unico riferimento veramente attendibile sul mercato mondiale. Le forniture con l'Argentina, con gli Usa e il Brasile, come in Israele, Grecia, Germania, Svizzera, Francia, Ucraina, Russia, Georgia ■ Giappone, confermano la nostra affermazione».

«In effetti non abbiamo limiti di complessità o difficoltà costruttiva - spiega Giuliano -, salvo quelli intrinsechi dei materiali impiegati. La nostra progettazione è quindi rivolta a permettere le costruzioni richieste dalla clientela ■ si dimostra sovente impegnativa a causa della diversità delle proposte di lavoro che ci vengono esposte. Non sempre il disegno delle finestre ■ proposto dalla clientela ■ dal progettista, talvolta viene richiesto il nostro contributo»

«Possiamo oggi soddisfare ■ costi compatibili - spiega Giulia■ - qualunque richiesta proveniente anche da centri storici soggetti a sorveglianza, ■ nelle più avanzate sperimentazioni in campo edilizio, in cui sia previsto l'uso del legno. Punti di forza della società ■ le persiane, di oltre mille tipologie diverse con sommità e curvo su due piani (sommità ■ pianta), così ■ le finestre curve in pianta e su due piani, gli oblò e gli ovali di ogni foggia e con tutti i tipi di apertura, le passate ad ■ e le porte interne curve in pianta e su due piani. Il tutto anche a raggio variabile. Un altro punto di forza dell'azienda è costituito dal fatto che si eseguono forniture anche ■ ■ solo pezzo, ■ misura ■ su disegno. La costanza nell'alta qualità è assicurata dai continui controlli effettuati in ogni fase della lavorazione e dal costante impegno nell'innovazione ad ogni livello per sempre più consolidare l'immagine della produzione della società». [r. s.]

Originario di Boves viveva in Argentina

Deceduto fondatore delle Scuole di Pace

BOVES. E' giunta l'altra mattina ai parenti di Boves, la notizia della morte, all'età di 75 anni, a Ciudad de La Paz, in Argentina, di Fernando Dalmasso.



Fernando Dalmasso (75 anni) ■ le Scuole a Ciudad de La Paz Paranà ■ Rosario

Di origine bovesana, Dalmasso, tre anni fa, compì, casualmente, accompagnato dai parenti di Boves, una prima visita alla Scuola di Pace dove gli furono donate delle dipense usate per il corso dell'anno accademico concluso.

Tornato in patria aveva esaminato il materiale trovandolo di estremo interesse e, dopo qualche mese, con pochissimi mezzi aveva fondato tre Scuole, una nella sua città, un'altra ■ Paranà nello stato di Entrerios e la terza a Rosario (Santa Fe) formando una «Junta argentina por la paz y unidad dos pueblos».

Le scuole ispirate al modello di quella bovesana dovettero essere adattate alla difficile realtà sociale del Paese sudamericano che in quegli anni attraversava un momento economico e sociale difficile.

Fernando Dalmasso era giornalista e scrittore; laureato in Economia e Commercio, e in Scienze sociali, era stato consulente dell'ex presidente Arturo Frondizi.

A Ciudad de la Paz sorge un quartiere dove tutte le pareti delle ca■ sono coperte di «murales» ispirati alla Pace dipinti da ragazzi «difficili» che Dalmasso era riuscito a recuperare attraverso la sua scuola.

A maggio di quest'anno aveva fatto un'altra visita a Boves, ed era stato ricevuto nell'aula consiliare dove il sindaco, Luigi Pellegrino, gli aveva consegnato un attestato-ricordo. [b. s.]

Giovane preso all'uscita da un alloggio

Bloccato in via Roma per spaccio di droga

CUNEO. Sceso dall'appartamento di un cliente ha trovato di fronte al portone di ■ Roma i poliziotti della squadra Narcotici della questura, che l'hanno arrestato.



Belba Bujar (27 anni) è stato bloccato dai poliziotti della squadra Narcotici della questura ■ Cuneo

In carcere con l'accusa di spaccio di droga è finito un albanese, Belba Bujar di 27 anni, già noto alle forze dell'ordine per essere stato bloccato a inizio giugno ■ un carico ■ marijuana, proveniente dall'Albania.

L'arresto è scattato l'altra sera, intorno alle 20,30. Il giovane era andato nella casa di un coetaneo cuneese al quale aveva consegnato della droga.

Dopo il fermo è scattata una doppia perquisizione: prima nell'appartamento del cliente e quindi nell'alloggio dell'albanese.

Nella prima abitazione sono stati trovati un etto ■ mezzo di marijuana. Lo stupefacente era nascosto nella cucina, sotto il gas. I poliziotti si sono quindi «trasferiti» nell'alloggio di Bujar Belba, in un edificio di via Amedeo Rossi, dove hanno sequestrato un altro etto di droga, che ■ stato consegnato spontaneamente dall'albanese. Il giovane cuneese V. G. è stato denunciato per concorso in traffico di droga.

L'arresto del Bujar rientra nell'ambito dei servizi disposti dal questore Isidoro Adornato per contrastare il fenomeno dello spaccio al dettaglio di droga, soprattutto nelle strade intorno a via Roma. Nelle ultime settimane in questura erano giunte numerose segnalazioni di abitanti che protestavano contro lo smercio di droga. [r. s.]

Avvicinata da falsi rappresentanti medici

Una donna truffata di venti milioni

CUNEO. Avvicinata da tre uomini distinti ■ ben vestiti, una cuneese ■ è fatta convincere a partecipare a un «affare»: versare ■ milioni per pagare un apparecchio medico da rivendere a un professionista della zona e guadagnare in pochi minuti la bellezza di 5 milioni.

L'operazione si è rivelata una truffa: la donna, dopo avere versato la cifra richiesta dai so■ appena «conosciuti», si è presentata all'indirizzo datole dai tre (in corso Gramsci) per la consegna dell'apparecchio, ma non ha trovato alcuno studio medico, come le era stato invece indicato. Solo a quel punto si è resa conto del raggiro e ■ è rivolta alla questura.

Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio al Donatello. La donna (60 anni) è stata avvicinata da un uomo robusto, dall'apparente età di 55 anni, che ■ ■ spacciato per rappresentante farmaceutico svizzero. Ha chiesto alla donna dove trovare un certo medico cui doveva consegnare un apparecchiatura.

Pochi istanti dopo, la cuneese ■ stata avvicinata da un altro uomo, più o meno della stessa età, che parlava in piemontese. Ha riferito di essere in grado di dare informazioni su quel medico. A quel punto, è entrato in scena il terzo complice: spacciandosi per un medico, ha detto di essere interessato all'«affare»: acquistare l'apparecchio ■ un notevole sconto.

Il secondo uomo ■ passato al contrattacco proponendo alla donna l'operazione: «Compriamo noi l'apparecchiatura - ha detto -. Ho a disposizione 30 milioni. Se lei ne mette 20, subito dopo la consegna al medico di corso Gramsci, le restituirò la cifra con l'interesse di cinque milioni». La donna è caduta nella trappola. Fattasi accompagnare in banca ha prelevato venti milioni. A quel punto l'uomo dall'accento piemontese ha «comprato» l'apparecchio dal falso informatore medico e con la donna si ■ diretto allo studio del profesisonista dicendole di suonare il campanello. Non appena la donna è scesa, l'uomo ■ è dileguato. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Raduno Ferrari ■ beneficenza

Tramite «La Stampa», la Diapsi Cuneo (Associazione di familiari e volontari per la difesa degli ammalati psichici) desidera ringraziare vivamente i giovani del Leo Club di Cuneo per la generosa offerta ricevuta, frutto dell'organizzazione del raduno delle auto «Ferrari» a Limone Piemonte. Questo contributo verrà utilizzato per attuare il programma di iniziative della Diapsi a favore degli ammalati psichici.

Anna Rita Manuello
presidente della Diapsi, Cuneo

■ fondi ■ ■ Sanità

Con riferimento alla nota «I troppi esami inutili» comparsa ■ «La Stampa» il 17/9/98, apprendiamo con stupore e rincrescimento le considerazioni negative del neo-direttore della nuova «Agenzia regionale per i servizi sanitari». Nulla infatti era stato comunicato in precedenza alle associazioni mediche nonostante vi siano sedi istituzionali preposte, come il «Comitato consultivo regionale per la medicina generale», senza dimenticare, in sede locale, le «Commissioni», istituite in ogni distretto sanitario, il cui scopo è quello di «gestire» l'accordo generale di lavoro. Tutti sanno che non vi sono soldi a sufficienza per le necessità. Ma è facile dare la colpa ai medici che, tutti i giorni in trincea, si trovano ad affrontare un'ottusa burocrazia, con norme superate e contraddittorie in materia di prescrizioni farmaceutiche ■ di richiesta di accertamenti. Mentre la parte pubblica, da decenni, rimane del tutto insensibile ■ modificare, ■ nostra richiesta, il proprio comportamento, mirando semplicemente a evidenziare casi, veri o presunti, di «malasanità». Salvo, con la scusa della «razionalizzazione» della spesa sanitaria, operare sostanziosi tagli in materia di sanità, che poi i medici debbono tradurre in pratica. Anche ■ ora il ministro della Sanità afferma che per affrontare le questioni sanitarie e mediche «bisogna mettersi attorno ad un tavolo», noi ci chiediamo da chi dipende la composizione ■ la convocazione del «tavolo» ed, in particolare, quale ruolo abbia giocato la parte pubblica per dare una presenza incisiva agli ordini dei medici, per consentire alla categoria di dare un contributo efficace nella programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari pubblici. ■' noto che non c'è alcuna norma che regoli l'afflusso e le richieste degli assistiti ■ nostri ambulatori: molti di noi fanno un'enorme fatica a spiegare che alcuni esami non sempre sono necessari ed altri non sono urgenti. Prima di accusarci di fare troppi esami inutili o di prescrivere troppi farmaci, si dica a chiare lettere che non si possono fare le nozze con i fichi secchi. Non va solo svecchiata la mentalità di chi opera, ma soprattutto va fatto un discorso chiaro e onesto da parte dei politici che da tempo si occupano di Sanità, ricordandosi di noi solo quando le cose van male.

Alessandro Agnelli
Segretario Snami
(Sindacato nazionale autonomo medici italiani), Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** ■ 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** ■ 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; ■**cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 ■ 22 (a serrande aperte) ■ dalle ■ alle 8 (a serrande abbassate) ■ farma■ ■ *Valle*, piazza Galimberti ■, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni ■ farmacia ■ turno svolgono anche la reperi■ notturna, su chiamata, dietro ■sentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. (0173) 44.20.22.
Bra: *Cravero*, via Vittorio emanuele 257, tel. (0172) 41.23.09.
Fossano: *Municipale 1*, ■ Roma ■, tel. (0172) 605.39.
Mondovì: *Aragno*, ■. Santa Maria Maggiore 5, tel. (0174) 42.446.
Saluzzo: *S. Bernardo*, piazza Martiri della ■ ■, tel. (0175) 86.059, Verzuolo
Savigliano: *Albertini*, p. Santarosa 49, tel. (0172) 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure ■
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl ■ **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** ■; **Ceva:** ■; **Fossano:** 695.210; ■: 474.44; **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI ■

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE CUNEO

Caraglio

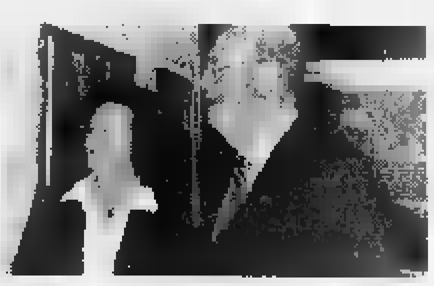
Incontro ■ la giovane che presto diventerà suora

Oggi, alle 20,30, nel cinema Ferrini incontro con Raffaella Falco, la giovane caragliese che domenica inizierà la professione religiosa a Botticino Sera (Brescia). [c. g.]

Provincia

Mostra antologica di Gino Sferrazzo





Nella sala mostre della Provincia, corso Nizza angolo corso Dante, prosegue fino al 4 ottobre la mostra antologica di Gino Sferrazza. Orario: lunedì-venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19. [r. s.]

Aggiornamento

La scuola dell'orientamento

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione «La scuola dell'orientamento», riservato a dirigenti ■ docenti di ogni ordine e grado che prenderà il via il 1° ottobre. Le lezioni ■ svolgeranno allo scientifico di Cuneo. L'iniziativa è della «Diesse». Informazioni 0171/692052. [r. s.]

Convegno con alpinisti e tecnici

Dal Perù attirati dai rifugi cuneesi



Il rifugio Genova, uno tra i più frequentati nell'Alta Valle Gesso

ENTRACQUE. «Dalle Alpi Marittime alle Ande: rifugi o...?» è il convegno che domani e sabato vedrà confrontarsi alpinisti, tecnici e dipendenti dei parchi europei, con colleghi asiatici e sudamericani. L'iniziativa è del Parco Naturale Alpi Marittime e Associazione Le Alpi del Sole con il patrocinio della Federazione Europarc, Unione Europea, Regione Piemonte e Cai.

I lavori s'iniziano domani al Real Park dove si terrà una tavola rotonda (non aperta al pubblico) alla quale siederanno alpinisti del calibro di Kurt Diemberger, Oreste Forno, Alberto Paleari, Vincenzo Ravaschietto; ambientalisti, rappresentanti di parchi peruviani, venezuelani, costaricani, panamensi e nepalesi. Al centro della discussione: i rifugi. Gli ospiti stranieri illustreranno la loro realtà montana dove le costruzioni di appoggio (intese come rifugi) per alpinisti sono praticamente inesistenti.

«Il Parco Naturale Alpi Marittime - spiega il direttore, Patrizia Rossi - l'anno scorso si è gemellato con quello nazionale di Huascarán, in Perù. La sottoscrizione dell'atto fa parte del progetto "Partnership, Programme and Exchange" della Federazione Europarc, finanziato dall'UE. L'iniziativa ha come obiettivo di interscambiare esperienze tra i parchi europei e quelli dell'America latina e dell'Asia. Il nostro Parco e quello peruviano stanno collaborando sui problemi legati alla frequentazione della montagna. Tra gli aspetti di maggior interesse, per i peruviani, c'è quello legato ai rifugi».

Dopo Entracque i lavori si sposteranno sabato (ore 8,30) al Centro incontri della Provincia di Cuneo. Le relazioni dei principali esperti del settore tratteranno il tema dei rifugi sotto: aspetto tecnico, politico, gestionale, impatto ambientale, importanza turistica e Soccorso alpino. Al termine ci sarà la presentazione dell'annuario della sezione Cai di Cuneo, «Montagne nostre», redatto nell'ambito delle manifestazioni per gli 800 anni di Cuneo. In serata, sempre in Provincia (ore 21) l'alpinista e scrittore Kurt Diemberger terrà la viedoconferenza su «Gli spiriti dell'aria...esperienza tra 0 e 8000 metri». L'ingresso è libero.

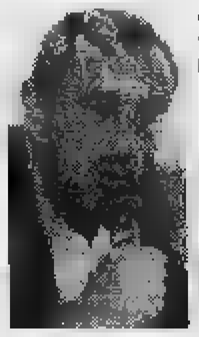
Infine domenica i partecipanti al convegno visiteranno l'alto vallone delle Rovine, nel Parco Naturale Alpi Marittime, dove potranno assistere a un'azione simulata di pronto intervento del Soccorso alpino piemontese e della squadra di Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone. [a. f.]

Lunedì il Consiglio generale dell'ente dovrà decidere

Garessio «sfida» Ceva

Sulla sede di Comunità montana

CEVA. Lunedì si conoscerà la decisione della Comunità Montana e la destinazione della sua sede: se, cioè, rimarrà a Ceva, pur trasferendosi in nuovi - più adeguati - uffici, oppure se sarà accettata l'offerta avanzata dal Comune di Garessio e l'ente si sposterà nel comune dell'Alta Val Tanaro. Per il 28 settembre, alle 21, infatti, il presidente Romano Luciano ha convocato il Consiglio generale della Comunità Montana Alta Valle Tanaro Mongia Cevetta: fra i vari punti all'ordine del giorno compare anche quello relativo alle determinazioni sulla scelta della sede.



A lato il presidente della Comunità montana Romano Luciano



A destra il sindaco di Garessio Fausto Sciandra

Il trasferimento è [illegible] in quanto il crescente numero di servizi offerto dall'ente ha reso inadeguati i locali di via Consolata. L'ipotesi formulata è stata quella di acquistare la palazzina dell'istituto Derossi, in regione San Bernardino, in vendita per consentire all'istituto stesso di trovare i fondi per la ristrutturazione della proprietà di Valgelata.

Una soluzione che pareva soddisfare tutti, tant'è che il Comune di Ceva ha approvato una variante al Piano regolatore, per cambiare la destinazione d'uso dell'area, da commerciale a servizi.

Una trasformazione che ha tuttavia innescato una polemica, che ha interessato il grande insediamento commerciale presente nell'area il quale, con la variante, non avrebbe più potuto ampliarsi.

Il dibattito che ne è seguito ha provocato una serie di ritardi, nei quali si è inserita l'offerta del sindaco di Garessio, Fausto Sciandra.

In una lettera inviata al presidente Luciano, Sciandra ha manifestato la disponibilità della sua amministrazione a mettere a disposizione, gratuitamente, Villa Gobbi, per accoglie l'insieme degli uffici della Comunità Montana o almeno una loro parte.

Nella stessa lettera, si indicava il 15 settembre come termine ultimo per ottenere la risposta.

Mentre Romano Luciano ha spiegato di demandare al Consiglio generale la discussione e la decisione, il primo cittadino cebano Alfredo Vizio dice: «Confidiamo che, senza naturalmente entrare nel merito della proposta di Garessio, la sede rimanga a Ceva. Anche lo statuto dell'ente, riconfermato da tutti i comuni, ha dato indicazione di Ceva come sede, segnalandone anche la presenza fisica nella palazzina del Derossi».

«L'istituto Derossi - ha concluso Vizio - proprio nei giorni [illegible] ha confermato l'intenzione di vendere la palazzina di San Bernardino e di cederla alla Comunità Montana, se ancora accetterà quella collocazione per gli uffici. Tutto dunque potrebbe procedere come previsto». [p. s.]

Anti-inquinamento

Minibretella sulla statale 20 a Racconigi

RACCONIGI. La città è uno dei Comuni della «Granda» a più alto rischio di inquinamento atmosferico: lo rivelano gli ultimi dati del monitoraggio effettuato dall'Asl 17 per conto della Provincia. Nelle ore di punta, i tassi di gas nocivi emessi dagli autoveicoli in transito sulla statale 20 che attraversa il centro storico si avvicinano al livello di guardia, specie nei periodi di prolungata siccità. Così si è tornato a parlare della famosa «bretella», una mini-circonvallazione che permetterebbe di sgravare il centro perlomeno dal traffico più pesante di camion e Tir diretti nel Torinese. Il progetto, per il quale in questo ultimo anno si è battuto il consigliere provinciale Bartolo Allasia è stato accettato dalla Provincia, che ha già predisposto uno stanziamento di mezzo miliardo per i lavori che dovrebbero iniziare la prossima primavera. «E' sicuramente un fatto positivo - commenta Allasia - che allevierebbe il centro storico ed in particolare la zona del Borgo Maira dove ogni giorno transitano più di [illegible] mila veicoli». Il tratto, della lunghezza di 1,5 km e del costo di [illegible] miliardo e [illegible] inizierebbe alla curva del «Rondò» per congiungersi al ponte sul Maira, in direzione Casalgrasso-Pinerolo-Torino, evitando il centro. [m. b.]

Oltre tre miliardi

Fondi Cee per abbellire Roccaforte

ROCCAFORTE MONDOVI'. Una sala polivalente da 2 miliardi e 100 milioni, una sala conferenze ricavata nell'antica «Crusà», un museo etnografico in frazione Prea, fontane artistiche nelle aree verdi. L'apertura dei cantieri a Roccaforte Mondovì, nelle scorse settimane, sta dando i primi frutti visibili, [illegible] mostrano i ponteggi in vari punti del paese. «A Lurisia mancava [illegible] cuore - ha spiegato il sindaco Antonio Marenco - e finalmente, dopo tante battaglie e impegno, siamo riusciti ad avere dalla Cee il finanziamento al settanta per cento per costruire la sala polivalente, per centinaia di persone. Sarà il nostro Centro congressi».

Per gli appuntamenti culturali, invece, si sta ristrutturando la «Crusà», a pochi metri dal municipio. La firma di un commodato quarantennale con la curia consentirà al Comune di utilizzare per i concerti e le feste la chiesa sconsacrata, mentre, da un progetto dell'architetto Lorenzo Mamino, verranno ricavati vari locali nell'attigua ex Casa del Monte: ci sarà spazio per il Centro Anziani al piano terreno, dove sarà recuperato anche il vecchio forno; al secondo piano si trasferiranno i [illegible] volumi della biblioteca e, al terzo, il [illegible] del ricco archivio roccafortese. [p. s.]

I risultati su oltre trent'anni di ricerche

Guida all'archivio dell'Istituto Storico

CUNEO. Una «guida» per conoscere l'enorme patrimonio storico conservato negli archivi dell'Istituto Storico della Resistenza a Cuneo. E' l'ultima iniziativa del rinnovato Consiglio d'amministrazione dell'ente nato oltre trent'anni fa, guidato dall'ottobre del '97 da Mario Cordero. Si tratta di un volume di 64 pagine (curato nei testi da Piermario Bologna, su progetto grafico dello studio Blua), «che è al tempo stesso uno strumento di consultazione e un programma di lavoro».

Nel comunicato di presentazione dell'iniziotiva si legge: «A più di trent'anni dalla sua costituzione è infatti necessario informare della mole documentaria raccolta e della vasta gamma di servizi che la caratterizzano e ne fanno un unicum nel panorama culturale cuneese. Vengono offerte al lettore tutte le strutture e le attività dell'Ente. Si spazia così dai 36 fondi archivistici alla biblioteca, che contiene più di 23 mila volumi. Si ripercorrono i convegni e i momenti di studio e si puntualizzano le proposte didattiche per la scuola dell'obbligo e per quella superiore, con l'elencazione dei 373 periodici [illegible] (giornali e riviste) e del materiale multimediale (cineteca e audioteca) a disposizione dei docenti e degli studiosi sulla storia del Novecento».



Il presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo Mario Cordero

La ragione «politica» della guida che viene distribuita gratuitamente la scrive Cordero nella presentazione: «... La polemica è verso chi - per disinformazione spesso colpevole e per pregiudizio ideologico - parla a ruota libera della presunta necessità di un revisionismo (che poi, nei fatti, si rivela 'da cortile') opposto alla pretesa 'chiusura' di una inesistente ortodossia resistenziale. I dati qui raccolti costituiscono di per se una smentita a detrattori preconcetti e di corte vedute». [g. mar.]

DALLA GRANDA

Mondovì

Scavi per l'illuminazione «disturbano» il traffico

A Piazza sono cominciati gli scavi per la realizzazione della nuova rete di illuminazione pubblica. Qualche disagio per la circolazione, con la chiusura di via San Pio V e via Giolitti. [p. s.]

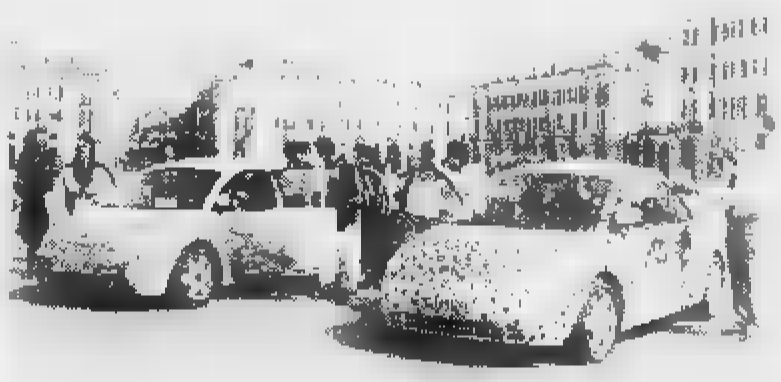
Cuneo

A convegno su «L'Euro e il bilancio aziendale»

La Banca Popolare di Novara, in collaborazione con il Club dirigenti amministrativi e finanziari dell'Unione industriale, ha organizzato per oggi (alle 15,30 nel salone dell'Unione, in corso Dante 51) un incontro sul tema «L'Euro e il bilancio aziendale». Parteciperà Bartolomeo Salomone, direttore finanziario della «P. Ferrero & C. Spa» di Alba. [m. bo.]

Cuneo

Il nuovo «Maggiolino» in piazza Galimberti



Ieri in piazza Galimberti a Cuneo ha fatto tappa «Beetlemania» (foto Bedino), il rally interattivo da Monte Carlo a Parigi col «New Beetle», il nuovo «Maggiolino» Volkswagen che verrà presentato da martedì prossimo al salone dell'auto di Parigi. Sei le vetture impegnate nel raid attraverso l'Europa. Durante il rally i concorrenti (che hanno a bordo computer portatile e cellulare Gsm) partecipano a un «Cyber gioco» in collegamento con un navigatore Internet. A Cuneo nel minor tempo possibile i piloti dovevano trovare un ingrediente per una pizza, disegnare con esso il marchio del «New Beetle» sulla pizza, tagliarla in 16 parti e distribuirla al pubblico. Ha vinto il team tedesco «Space», seguito dall'italiano «Art» della capitana Chiara Bracaloni, fiorentina. [l. t.]

Centallo

Vincitori e ultimi al trofeo «Baracun»

Grande successo della 10ª edizione del trofeo «Baracun», la gara ciclistica a cronometro per coppie sorteggiate, tenutasi domenica per le vie del paese. Primi classificati Aldo Nepote e Dante Pomero alla media di 41,21 Km/h; seguiti da Ferrero-Filippi; 3° posto a Calvo-Chiaramello. E' stata anche consegnata la maglia nera (per gli ultimi classificati) alla coppia Peano-Peirotti. [l. a.]

Garessio

Ristoratrice finalista al concorso «chef dell'anno»

Katiuscia Gheza, che gestisce con il marito Alberto Caderin il ristorante «Stella d'Italia», a Ceva, è stata selezionata fra i venti finalisti del concorso «Lo chef dell'anno under 25» in programma lunedì 28 settembre al Lingotto di Torino. [s. c.]

Saluzzo

Ultima serata con i negozi aperti dopo cena

Ultimo appuntamento stasera con l'iniziativa «Settembre, giovedì sera aperto», organizzata dall'associazione commercianti. I negozi rimarranno aperti dalle 21 alle 23. [g. ne.]

Savigliano

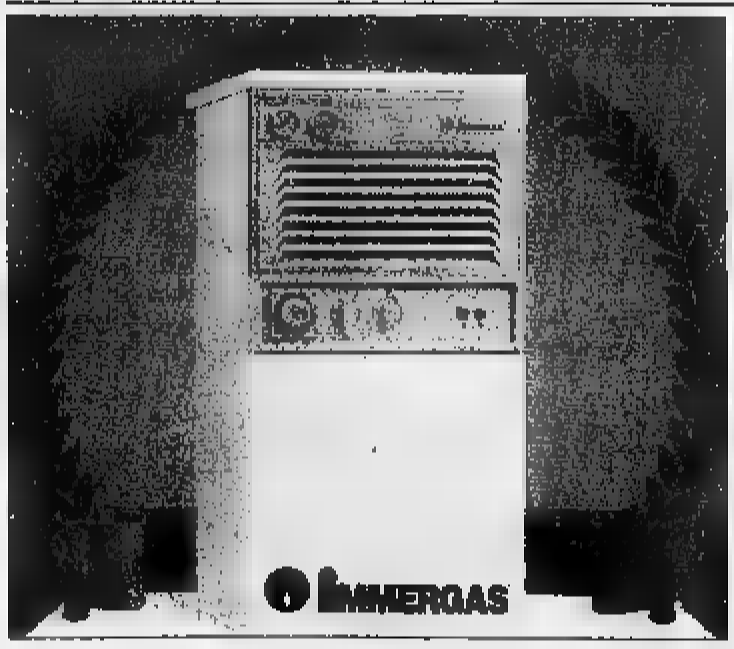
Attività sportive per ragazzi disabili

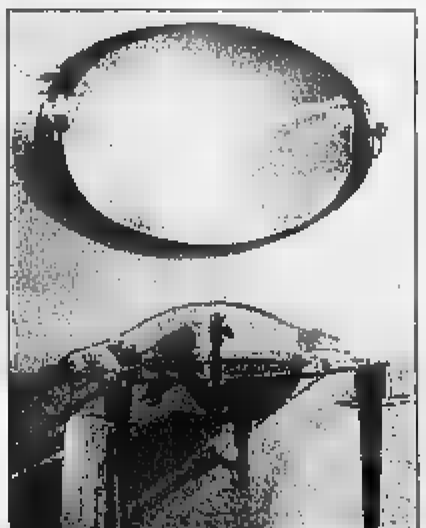
Domani, alle 21, all'Ashas (via Roma 115) è previsto un incontro per organizzare attività sportive per ragazzi disabili. L'iniziativa è dalla neonata associazione «Gabriella Vivalda», promossa da un gruppo di genitori di ragazzi portatori di handicap. [l. a.]

Mondovì

Ordine del giorno a difesa dei tribunali

I sindaci di Ormea e Bastia (e consiglieri provinciali) Giorgio Ferraris e Francesco Rocca hanno proposto un ordine del giorno che sarà sottoposto al prossimo Consiglio perché la Provincia si attivi a tutela degli uffici giudiziari del Cuneese. In particolare, Ferraris e Rocca temono che leggi approvate recentemente rischino di provocare la chiusura del tribunale di Mondovì. [m. bo.]









I ristoratori proporranno vassoi con i caratteristici tagli di carne del bue: scaramella, punta di petto, fiocco, cappello da prete, noce, culatta, tenerone

A Carrù proseguono gli appuntamenti per la tradizionale Sagra dell'uva

Il «Gran gala del bollito misto»

Stasera menu unificato in tutti i ristoranti

CARRU'. Una gastronomia ■ cinque stelle, che abbina gusti ■ sapori particolari agli aromi di un vino che nulla ha da invidiare agli altri nettari di Langa. Dalle cucine dei ristoranti carrucesi si levano nell'aria profumi che conquistano dritti dritti anche il buongustaio più esigente. Quelli che si sprigionano dai pentoloni del bollito sono fra questi. Uno dei sapori più accattivanti della Langa, soprattutto della parte carrucese che, pur chiamandosi «porta d'la Langa», spesso viene dimenticata da quanti parlano delle colline di Cesare Pavese.

Anche se la celebrazione per il «gran bollito» di Carrù coincide solitamente con la «Fiera del bue grasso», tra l'11 e il 17 dicembre, tuttavia Comune, ristoratori, Camera di commercio e Pro loco, che curano l'aspetto promozionale del paese, hanno voluto proporla anche durante la stagione autunnale, in una sorta di anticipazione.



Cuoco impegnato nella cottura delle carni che saranno accompagnate da verdure

Così oggi, dalle 20, tutti i locali carrucesi offriranno sulle loro tavole uno speciale menu unificato, servendo vassoi traboccanti dei caratteristici sette tagli di carne del bue di qualità: scaramella, punta di petto, fiocco, cappello da prete, noce, culatta, tenerone.

«Le carni si immergono in acqua bollente con cipolla, sedano, carota, uno spicchio d'aglio e del rosmarino - spiegano gli chef dei ristoranti di Carrù -. La cottura va avanti per quattro ore. Al bollito la tradizione vuole si accompagnino le frattaglie di carne, come gallina, testina, zampino, lingua, lonza, coda di bue, cotechino. Di contorno vengono serviti sette tipi di verdure, carote, patate e rape lessate, foglie di cavolo lessate, cipolline, zucchini e finocchi passati al burro».

Tutto da consumare mentre i bicchieri traboccano di vino Dolcetto Dogliani doc.

Il «Gran gala del bollito misto» dà dunque appuntamento da «I mariachi» (prenotazioni allo 0173/750847), «Osteria del borgo» (759164), «Vascello d'oro» (75478), «Moderno» (75493), «Rosmarino» (759426). L'iniziativa è patrocinata dalla Camera ■ commercio di Cuneo e dal Comune di Carrù.

«Prima di arrivare nel piatto - sottolineano ancora gli organizzatori - il bue segue itinerari di vita assolutamente precisi, scanditi dalla passione ■ dalla dedizione degli allevatori. Dopo la stagione del lavoro, l'animale viene destinato all'ingrasso e quindi alla macellazione. I capi migliori ■ fatti oggetto di contesa e ■ contrattazione serrate a colpi ■ milioni tra le macellerie della Langa, di Milano, Torino, Genova, Savona».

■ «Gran gala del bollito» datato fine settembre ■ svolge nell'ambito delle due settimane ■ festa della «Sagra dell'uva», che proseguirà ancora per tre giorni. Ecco i principali appuntamenti: stasera, alle 21,30, concerto di Kay Foster Jackson. Domani, stessa ora, «Esperando tribute to Santana», proposti in collaborazione con Le Baladin. L'appuntamento musicale di sabato riguarda poi ■ liscio, con «Bruno Mauro e l■ Band».

La festa si congeda dalle migliaia di visitatori, domenica. Alle 10 verranno offerti aperitivi nel centro storico, mentre alle 14 partirà la sfilata dei carri allegorici, c■ le Reginette, i gruppi mascherati, le bande musica■. Alle 21, la compagnia «Il Nostro teatro» di Sinio presenterà «'N difet sol».

Ultimo appuntamento dell'edizione '98 della manifestazione, lunedì, alle 20, con «Mangiuma e baluma», gran finale su prenotazione (0173/ 75232-750876-75181) organizzato in collaborazione con l'Associazione commercianti.



Manager cooperativa Barbaresco

Lascia la cantina guidata per 40 anni



Celestino Vacca prima [illegible] lavorare per la cantina [illegible] impiegato alla Ferrero

BARBARESCO. Celestino Vacca lascia la guida della cantina cooperativa «Produttori del barbaresco» dopo quarant'anni di attività, che l'hanno visto impegnato fin dalla fondazione nel 1958, prima [illegible] direttore e dal 1986 come presidente. A Celestino Vacca, che a 73 anni ha deciso di ritirarsi, va riconosciuto il merito di aver contribuito a portare la cantina agli attuali livelli di prestigio. Il nuovo presidente è Giuseppe Rosselli, produttore di uve e socio della cooperativa.

Celestino Vacca era impiegato alla Ferrero quando cominciò a occuparsi della cantina per la quale ha poi lasciato il lavoro nell'azienda dolciaria.

La «Produttori», che era nata nel [illegible] [illegible] interessamento dell'allora parroco, don Fiorino Marengo, raggruppa sessanta [illegible] [illegible] circa cento ettari di vigneti comprendenti diversi «crus» storici. La «Produttori» vinifica esclusivamente [illegible] nebbiolo: produce barbaresco docg e nebbiolo Langhe doc (quest'ultimo con l'uva dei medesimi vigneti giudicata meno idonea a produrre un vino da invecchiamento). La produzione è di circa 400 mila bottiglie all'anno suddivise tra barbaresco docg [illegible] riserve dello stesso vino dopo quattro anni di invecchiamento, nonché nebbiolo Langhe doc. [g. f.]

I lavori resi necessari in vista delle varie manifestazioni autunnali

Alba «intrappolata» dai cantieri

Si sistemano strade, parcheggi e segnaletica

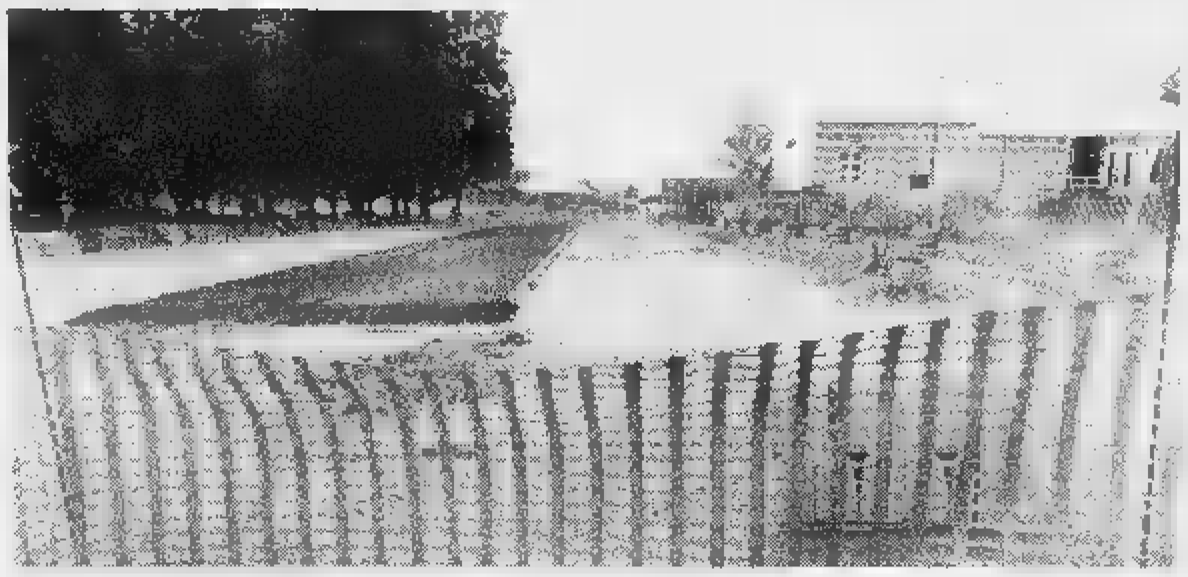
ALBA. Maquillage in città in vista delle manifestazioni autunnali, che richiameranno nelle Langhe migliaia di turisti.

L'intervento più importante è in corso in piazza Medford di fronte [illegible] palazzo delle mostre e dei congressi, che ospiterà la 68ª Fiera nazionale [illegible] tartufo. I lavori, che dovrebbero concludersi ai primi di ottobre, proseguono a pieno ritmo. Riguardano la sistemazione dell'area di acces[illegible] al palazzo fieristico ancora sterrata, polverosa e che [illegible] riempie di pozzanghere quando piove. Saranno ricavati spazi verdi e un parcheggio per una cinquantina [illegible] posti auto. Il cantiere fa parte [illegible] un lotto da 600 milioni che comprende anche un nuovo percorso dalla sede della società di autolinee Sat[illegible] verso l'autostazione, al fine di evitare [illegible] transito in [illegible] Matteotti per uscire dalla città. Prevede, inoltre, un terzo intervento nella parte posteriore [illegible] tribunale dove si ricaverà un parcheggio riservato al Palazzo di giustizia. Con [illegible] altro lotto sarà sistemata anche la zona davanti al tribunale.

In tutta la città sono [illegible] corso lavori di tinteggiatura per rendere più visibili le strisce sui passaggi pedonali e nei parcheggi.

Tutto pronto anche allo svincolo di via Ognissanti (l'entrata in città provenendo dalla tangenziale) dove sorgerà, nell'ampia rotonda spartitraffico, una piccola vigna: alcuni filari di vite per richiamare l'attenzione dei turisti su «Alba, città del vino», sull'esempio di quanto avviene in Francia.

Altri cantieri sono aperti [illegible] strada Cauda e corso Bra, mentre si attende il benestare dell'A[illegible] per realizzare [illegible] maxi-rotonda all'incrocio del Rondò tra la 231 Cn-At e la 29 To-Sv. [g. f.]



Il cantiere di piazza Medford, di fronte al palazzo delle mostre e dei congressi che ospiterà la Fiera del tartufo (FOTO MURIALDO)

Oltre 100 milioni

Conclusi i restauri [illegible] parrocchiale [illegible] La Morra

LA MORRA. Si sono conclusi i lavori per il restauro della facciata della parrocchiale di San Martino e il rinforzo del basamento del vecchio edificio. L'intervento, che ha richiesto un investimento [illegible] oltre 100 milioni, è stato reso possibile grazie anche alla mobilitazione dei fedeli che avevano organizzato una raccolta di fondi. Nell'ambito dei lavori di risanamento, sono state tolte le pietre che tappezzavano le pareti laterali, per restituire alla chiesa il [illegible] aspetto originario. [g. c.]

Riunione Bossolasco

[illegible] sui [illegible] per l'ambiente

BOSSOLASCO. Domani si riunisce il Consiglio della Comunità montana Alta Langa. Numerosi i punti all'ordine del giorno: in particolare, sarà discussa l'approvazione [illegible] regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di piccole opere di manutenzi[illegible] ambientale. L'obiettivo è quello di incentivare l'avvio di interventi di [illegible]cupero dei boschi [illegible] delle aree incolte da parte dei proprietari, contribuendo con una fetta pari al 75% alle spese non superiori ai 10 milioni. [g. c.]

S'illustra il progetto

[illegible]

BRA. Oggi, alle 17, nella sala giunta, amministratori e tecnici illustreranno il programma di riordino del mercato del ve[illegible]di, che sarà attuato dalla settimana prossima [illegible] piazza Carlo Alberto e dal [illegible] ottobre in piazza Caduti, corso Garibaldi e piazza XX Settembre. All'incontro interverranno l'assessore [illegible] Beppe Rosciano e la responsabile del servizio Commercio, fiere [illegible] mercati, Silvana Ternavasio. Le modifiche sono state proposte dopo una consultazione tra gli ambulanti. [g. n.]

IN BREVE

Serralunga

Convegno sull'artigianato organizzato dalla Uil

Prende il via oggi (ore 14,30) al Centro congressi dei Tenimenti Fontanafredda il convegno nazionale «Artigianato: quali politiche per lo sviluppo e l'occupazione» organizzato dalla Uil. Per domani (ore 14,30) è prevista la partecipazione del ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani e del segretario generale Uil, Pietro Larizza. I partecipanti al convegno prenderanno parte a una cena che si terrà stasera ad Alba. La cena sarà accompagnata da uno spettacolo. [g. f.]

Santo Stefano [illegible]

Nella [illegible] Pavese si parla della Romano

Per il ciclo di incontri su: «Gli scrittori piemontesi del secondo dopoguerra», oggi nella casa natale di Cesare Pavese, Giovanni Tesio terrà una conferenza sulla figura e l'opera di Lalla Romano (ore 15). Gli incontri letterari sono organizzati dal Cepam. [g. f.]

Pocapaglia

Osservazioni al Piano di frazione Macellai

Vanno presentate entro fine settembre in municipio le proposte di modifica al piano regolatore relative alla frazione Macellai, per la quale il Comune intende redigere una variante. [g. n.]

Bra

Aperte le adesioni per la gita a Spreitenbach

Si ricevono all'Ufficio turistico, fino a esaurimento dei posti, le prenotazioni alle gite a Spreitenbach che il Comune organizza nei giorni 23-25 ottobre, in occasione della festa per [illegible] decennale del gemellaggio tra Bra e la cittadina svizzera. Per informazioni telefonare allo 0172 438324. [g. n.]

Per il quarto anno di fila resa e qualità eccezionali delle uve piemontesi

Una vendemmia da leggenda

L'andamento stagionale favorevole consentirà di produrre ottimi vini

In Piemonte si stanno raccogliendo circa quattro milioni e mezzo di quintali di uva con leggero calo sulla resa dell'anno scorso. Ma il valore del prodotto è in forte ascesa: calcola raggiungerà i mille miliardi.

ASTI. «Se l'anno scorso era la vendemmia del secolo, quest'anno cos'è?». I produttori piemontesi di vino sono a caccia di definizioni per batezzare un'altra vendemmia eccezionale. E' la quarta di una serie storica davvero unica: 1995-96-97 e ora anche 1998 sono annate eccellenti per resa e qualità delle uve. L'andamento stagionale favorevole (estate calda e autunno asciutto) consentirà di produrre ottimi vini sia da bere giovani che da avviare ad un superlativo affinamento.

Il poker è pronto. Portati a casa il Moscato d'Asti, sanissimo e profumato, che darà i primi vini e spumanti già dicembre, in tempo per i brindisi delle feste, ora nei filari si «attacca» Grignolino, Freisa, Barbera.

Ed è proprio quest'uva, oltre all'ormai stellare Nebbiolo da Barolo, la superstar di questa vendemmia '98. Il prezzo delle partite migliori continua a crescere. Si compera uva Barbera ancora nelle vigne a 15 mila lire al miriagrammo e oltre. Ci sono partite della zona storica tra Nizza Monferrato, Agliano, Vinchio-Vaglio Serra acquistate a 20 mila e oltre. Incredibile si pensa che per anni queste uve hanno faticato ad avvicinarsi al muro delle diecimila lire ogni dieci chili. Ora valgono più di Dolcetto e Moscato. grande lancio internazionale della Barbera d'Asti avverrà a Torino l'8 dicembre, durante il salone del Gusto, con un'asta benefica: banditore d'eccezione dovrebbe Piero Chiambretti, invitato dal Consorzio di tutela.

Il forte aumento delle uve farà sicuramente lievitare anche prezzo delle bottiglie: ieri al Borsino vini, che si tiene ogni mercoledì alla Camera di commercio, c'era tra gli operatori chi sottolineava il rischio veder salire troppo le quotazioni. In Piemonte nascono oltre 2 milioni di ettolitri di Barbera, la metà dell'intera produzione regionale.

Sergio Miravalle



Dopo un Moscato d'Asti sanissimo e profumato, è tempo di vendemmia anche per Grignolino, Freisa e Barbera

Sono da primato anche i prezzi

Quotazioni storiche per Nebbiolo e Barolo Clima d'ottimismo nelle Langhe e Roero

ALBA. Prosegue in un clima di ottimismo la vendemmia nelle Langhe e Roero per i buoni risultati che sta fornendo. Secondo le previsioni dei tecnici, '98 sarà una grande annata, che non avrà nulla da invidiare all'ottimo '97. Conclusa la raccolta delle uve Moscato e Arneis, è in svolgimento quella dei Dolcetti; dall'inizio della prossima settimana proseguirà con Barbere e Nebbioli. Quest'anno, nell'Albese, la vendemmia è in anticipo di una decina di giorni, dovrebbe concludersi entro metà ottobre.

I tecnici del Consorzio di tutela, che seguono la maturazione dei grappoli, parlano di uve molto sane, con un contenuto zuccherino elevato.

Al centro di discussioni sono i prezzi delle uve, in aumento per quasi tutte le qualità. Il record storico stanno raggiungendolo le uve Nebbiolo da Barolo docg: parla fino a 80-90 mila lire al miriagrammo (da 55 a 65 mila nel '97). Quest'anno, il Comitato di gestione composto dai rappresentanti dei vinificatori e dei viticoltori, ha rinunciato fissare le quotazioni, come negli ultimi due , per non «prestare il fianco a manovre speculative». Per queste uve c'è la corsa all'accaparramento, il prodotto in vendita è in diminuzione essendo in aumento i vinificatori.

Prezzi analoghi al Barolo, sono previsti per i Nebbioli da Barbaresco docg. Per le Barbere le contrattazioni avvengono sulla base di 20-25 mila lire al miriagrammo (15-16 mila nel '97), 35-40 mila per i Nebbioli della Sinistra Tanaro. Prezzi stabili per Dolcetti (da 15 a 18 mila) e Arneis (16 mila lire). Nella «Granda» la vendemmia fornirà circa un milione di quintali di uve che si trasformeranno in 700 mila ettolitri vino, quasi tutti docg e doc. **[g. f.]**

Buona, quasi ottima

I produttori novaresi frenano per prudenza

NOVARA. L'aggettivo usato sulle colline novarese, vercellesi e biellesi è «buona». Si riferisce, naturalmente, all'annata. solo una saggia prudenza contadina, che invita a scrutare il cielo prima di mescere, evita anche di pronunciare «ottima». Nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte la vendemmia si presenta infatti sotto buoni auspici per tutte le qualità. Il comprensorio vitivinicolo, che abbraccia tre province, produce ogni anno circa 15 mila quintali di vino. Due le docg (Ghemme e Gattinara); sette le doc (Fara, Sizzano, Boca, Bramaterra, Lessona, Colline Novaresi, Coste della Sesia).

Si sono già iniziate le operazioni di raccolta delle uve a bacca bianca. Proprio ieri, nella cantina sociale di Fara (Novara) sono arrivati i primi carri. La vendemmia dei rossi dovrebbe in-e incominciare nella prima decade di ottobre per terminare a fine mese. previsioni dei tecnici rispecchiano quelle regionali e fanno appunto ipotizzare un'annata buona con punte di ottimo, le condizioni climatiche continueranno anche nelle prossime settimane.

Alessandro Francoli, presidente delle «Terre del Nebbiolo Nord Piemonte» è moderato nei giudizi, ma piuttosto soddisfatto: «Sì, l'impressione è positiva, a differenza di altre aree dove l'andamento non è stato eccezionale. La maturazione procede bene, pochi e isolati i casi di grandinate, anche se dobbiamo registrare qualche episodio di peronospora favorito dal caldo umido dell'estate. Tutto sommato anche quantità dovrebbe essere simile quella dello scorso anno».

I vini del Novarese, del Vercellese e del Biellese rappresentano una realtà minore in termini quantità rispetto al resto del Piemonte Sud. Ma sotto il profilo qualitativo le terre del Nebbiolo si stanno imponendo all'attenzione dei consumatori italiani e stranieri. Tira anche l'export, sia per le doc sia per le docg. **[g. f. q.]**

Alba prepara la 68ª Fiera del Tartufo

Un tuffo nel Medioevo con il nuovo Podestà

Sabato 4 ottobre la nomina ufficiale sotto le torri di piazza del Duomo

ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella 68ª Fiera nazionale del tartufo (10-25 ottobre), avranno un anticipo con la rievocazione stori-folcloristica della Giostra delle cento torri e del Palio degli asini (4 ottobre). Il tuffo nel Medioevo della prima domenica di ottobre, con la sfilata dei personaggi in costume e la cor- burlona in groppa ai somari, sarà preceduta dalla cerimonia di investitura del Podestà, sabato (ore 21) sotto le torri medioevali della piazza del Duomo, illuminata con le torce.

I reggitori dei nove borghi renderanno omaggio al Podestà e chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio. Sarà presentata la Signora di Alba, nei colori bianco rosso della città, che accompagnerà il Podestà in tutte le manifestazioni: sarà interpretata da Irene Rigo, studentessa sedicenne. L'investitura offre lo spunto, ad albesi turisti, per entrare nel clima del Palio con serata di musiche e danze medioevali.



Il Podestà nello storico costume

Ancora sabato, s'inaugurerà nella chiesa di San Domenico (ore 18) una grande mostra sui settant'anni della Fiera: «1928-1998 - Settant'anni di iniziative e proposte per il territorio» documenti e immagini.

Nata nel 1928 come Fiera vendemmiale, la rassegna presentava tra le varie mostre quella del tartufo: era il primo tontativo di valorizzare un prodotto, già conosciuto come simbolo di prestigio.

La Fiera sarà inaugurata il 10 ottobre (Teatro Sociale, ore 17): fin dal mattino sarà aperta la rassegna agroalimentare «AlbaQualità», che proporrà l'élite della produzione nazionale, particolare spazio per vini e formaggi, oltre ovviamente ai tartufi. Dal 3 ottobre al 1° novembre nel cortile della Maddalena sarà aperto tutto il giorno, ogni sabato e domenica, il mercato del tartufo. Per la prima volta sarà in funzione commissione di esperti, che controllerà il prodotto in vendita, a garanzia dei consumatori.

Novità della Fiera la mostra «Oro tartufo: i gioielli del Piemonte»: gli orafi valenzani saranno ospiti di Alba e ricreeranno un'elegante gioielleria dove saranno esposti gli ori e le trifole. Tra le curiosità della rassegna ci sarà il «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo: le sperimentazioni saranno condotte dall'Università di Torino. I ricercatori vogliono raccogliere dati per codificare il tartufo bianco d'Alba e distinguerlo da altre specie.

Intanto i tarfufi, che sono ancora scarsi, sono in vendita prezzi oscillanti tra le 130 e le 200 mila lire l'ettogrammo.

Giuseppina Fiori

GIORNO E NOTTE

Borgo [illegible]
Si balla il liscio
Alla discoteca «Il Cubo» stasera, dalle 22, si balla il liscio, con l'orchestra di Tony D'Aloia. [v. p.]

Lesegno
Suona la band
Alla birreria «Il Bardo e la luna» stasera, dalle 21,30, ritorna la musica dal vivo: si esibirà il gruppo Icona. [v. p.]

Limone
Casinò in discoteca
«La Lanterna», domani sera, si trasforma in casinò con i tavoli del black jack. Si potranno vincere consumazioni [illegible] premi messi [illegible] palio dalla discoteca e dagli sponsor. Croupier Pilù. Ingresso libero. [c. g.]

[illegible]ba
Stagione di prosa
Da domenica a martedì (ore 9,30-13,30, 14,30-18,30), è aperta la vendita degli abbonamenti Fedeltà per le stagioni di spettacoli del «Sociale» al botteghino del teatro ad Alba (1ª [illegible] 2ª sera), [illegible] all'Ufficio turistico, a Bra (solo 1ª sera). L'abbonamento Fedeltà, (cartellone Grande Prosa più rassegna Teatro [illegible] musica) costa 330 mila lire, ridotto 297 mila (primi posti); 297 mila, ridotto 253 mila (secondi posti). [g. f.]

Rocca[illegible]one
Festa di Passione latina
A «Le Louvre» discoteca, stasera festa di compleanno di Passione latina. Si spegneranno le candeline con Roby [illegible] Luca dj e si ballerà [illegible] ritmo di salsa [illegible] merengue. La serata conclude la stagione estiva del locale, in attesa dell'apertura di un nuovo spazio per la stagione autunno-inverno. [v. p.]

Savigliano
Lezioni di chitarra
L'Arci di Savigliano organizza un corso di chitarra in venti ore e due corsi di inglese [illegible] francese di 40 ore. Le iscrizioni [illegible] aperte da Foto Cerato, in via Alfieri. [p. b.]

Saluzzo
Musica irlandese
Alla birreria «Don Chisciotte» domani sera, dalle 22,30, appuntamento con la musica del trio Plm. Il gruppo proporrà cover di cantautori e rock melodico. [g. ne.]

Cuneo
Paesaggi russi [illegible] cuneesi
Nella Sala delle Colonne, prosegue la mostra personale del pittore Tchakhotine dedicata a «Cuneese, Alto Volga e Russia del Nord». Sono esposti una cinquantina di dipinti dell'artista russo. Orario: feriali 16-19, festivo 10-12, 15-19. [v. p.]

L'appuntamento è sotto il palatenda con Kay Foster Jackson e gli Esperando

Carrù offre due serate di musica

Gospel, jazz, soul e un tributo a Santana

CARRU'. Lei è Kay Foster Jackson, loro sono gli Esperando. Lei sarà di scena stasera, loro domani sotto il palatenda allestito dal circolo culturale «Le baladin» di Piozzo e la Pro loco di Carrù. Una due giorni musicale da non perdere dove si potrà ascoltare jazz, soul, gospel [illegible] i successi di Santana.

Stasera l'appuntamento è alle 22 con Kay Foster, leader dei Four Friend che attraverso la sua voce calda ed espressiva spazierà nella musica neroamericana, passando dalle tipiche atmosfere dei canti gospel (sua grande passione) ai travolgenti ritmi funky-soul proposti con originalissimi arrangiamenti.

Accanto a lei sul palco Constance Foster, Roberto Boccasavia, Simone Gagliardi, Carmelo Tartamella e Marco Cerati.

Proveniente da Atlanta, Kay Foster ha svolto un'intensa attività concertistica nel circuito delle Chiese Battiste della [illegible] città, esibendosi insieme ai Burning Bush. Oltre al gospel canta jazz [illegible] soul, evidenziando anche in questo genere, notevoli doti vocali. Questo ritorno [illegible] Italia coincide con un nuovo progetto artistico che prende forma dall'idea [illegible] unire differenti culture musicali, associando la versatilità e l'abilità vocale di Costance alle strutture armoniche della [illegible] nuova band, sottolineando maggiormente aspetti legati al feeling, all'energia, alla creatività e alla ricerca di [illegible] sound personale.



Gli Esperando saranno in [illegible] domani per proporre trent'anni [illegible]

Domani sera toccherà agli Esperando. Il gruppo formato da: Roberto Testini, Giovanni Guerretti, Giacomo Lampugnani, Dave Martina, Marco Renna, Filippo Ummarino ed Enrico Ferraresi, proporrà i brani che hanno [illegible] famoso Santana. Trent'anni di storia della musica; dal 1969, anno del [illegible] primo disco, Santana ha sfornato tantissimi dischi, numerosi nati con la collaborazione di artisti del calibro di: John Lee Hooker e Buddy Miles, tanto per citarne qualcuno.

Dopo questa premessa, Esperando è un progetto che vuole proporre al pubblico sia i brani che hanno [illegible] famoso l'artista, sia riscoprire quelli che al grosso pubblico sono più sconosciuti, ma comunque altrettanto coinvolgenti grazie alle melodie e al ritmo incalzante delle percussioni che peraltro è sempre stata la caratteristica fondamentale della musica di Santana.

I sette musicisti della formazione provengono tutti da esperienze molto diverse l'una dall'altra proprio perché il repertorio ha bisogno di dinamicità ed eclettismo.

L'ingresso costa 10 mila lire. [a. f.]

A Caraglio

In mostra incisioni di 4 maestri

CARAGLIO. L'ex convento dei Cappuccini, sede del circolo Marcovaldo, prosegue la sua vocazione [illegible] ospitare importanti appuntamenti d'arte. Fi[illegible] al 18 ottobre, lo spazio espositivo ricavato in quelle che una volta erano le celle dei frati, accoglie «Incontro», una rassegna di 103 incisioni realizzate da quattro maestri: i piemontesi Francesco Franco e Giacomo Soffiantino e i veneti Virgilio Tramontin [illegible] Remo Wolf.

L'esposizione, realizzata [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione e con il Premio Internazionale Biella per l'Incisione, riprende [illegible] scelta che caratterizza fin dall'inizio le mostre del Marcovaldo: offrire un confronto [illegible] appunto un incontro tra artisti diversi, provenienti da esperienze differenti.

Spiega l'assessore alla Cultura di Caraglio, Fabrizio Pellegrino: «La mostra non solo propone un panorama dell'attività [illegible] quattro artisti nel corso di mezzo secolo, ma quasi un percorso didattico fra tecniche, forme espressive, ricerche incisorie». Orario: dal martedì al sabato 16,30-19, domenica 10,30-12,30, 15,30-19. [v. p.]

A Savigliano

Un corso di balli occitani



Daniela Mandrile insegnante di balli occitani

SAVIGLIANO. La cultura musicale di matrice occitana continua a diffondersi nella «Granda» anche per l'impegno di Daniela Mandrile, caragliese. Ed è Daniela a partire per prima con un programma autunnale di corsi di danze occitane.

Stasera, alle 20,30 nella palestra della scuola materna si svolge la prima delle sei lezioni del corso. Lunedì, a **Peveragno** nella sala Contrattazioni del merca[illegible] [illegible] l'organizzazione della Compagnia del Birun, Daniela Mandrile comincia il corso di danze in 8 lezioni. Altri corsi so[illegible] programmati dal 6 ottobre [illegible] **Mondovì**, sala delle Conferenze e dal 7 ottobre a San Rocco Castagnaretta di **Cuneo**. Per informazioni 0171-618542. [g. d. m.]

Bra, recital sabato a Palazzo Traversa

Omaggio ad Arpino tra parole e musica

BRA. A poco più di tre mesi da «L'ultimo caffè», spettacolo su testi di Giovanni Arpino presentato nell'auditorium Crb da Massimo Scaglione, il regista astigiano torna a Bra con il suo «Teatro delle dieci» per [illegible] altro omaggio all'amico scomparso. «Giovanni Arpino: parole e musica» è il titolo del recital che andrà in scena sabato, alle 21, nel cortile di Palazzo Traversa (in caso di maltempo, nell'auditorium del Centro culturale di largo della Resistenza).

Sergio Benzi, Raffaella [illegible] Vita, Francesco Mazzitelli, Aldo Rindone, Fulvia Roggero, Viola Scaglione sono gli interpreti [illegible] un «collage» formato da brani teatrali (da «Oplà, maresciallo!» [illegible] da «Donna amata dolcissima»), pagine [illegible] romanzi dello scrittore (un momento di «Domingo il favoloso» [illegible] proposto in forma di danza), canti popolari piemontesi. A questi ultimi - in particolare alle «cansson 'd la piòla» - è dedicata la rievocazione che la De Vita offrirà della grande Milly.



Raffaella De Vita

L'«itinerario letterario» (ingresso libero) farà da prologo all'itinerario enogastronomico «Da cortile [illegible] cortile», che domenica condurrà il pubblico alla scoperta dei luoghi più suggestivi e misconosciuti del centro storico. Il «pranzo itinerante» (30 mila lire) va prenotato all'Ufficio turistico. [g. n.]

Stasera e domani al Foro boario il testo scritto da Aldo Nicolaj negli Anni Quaranta

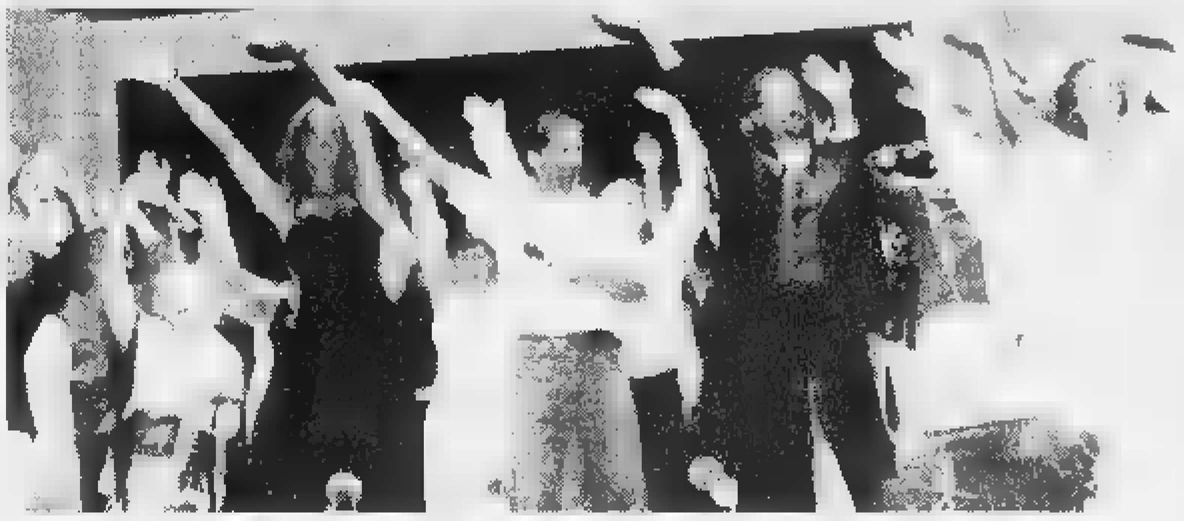
A Fossano, «Cantando Ciau deòr»

Il musical coinvolge sessanta attori, ballerini e coro

FOSSANO. Stasera e domani, al Foro boario (20,30) è in programma la replica di «Cantando Ciau deòr», musical tratto da una rivista che andò in scena cinquant'anni fa al «Teatro sociale», scritta da Aldo Nicolaj, noto commediografo fossanese, allora giovane studente.

La commedia musicale, realizzata su iniziativa del Borgo vecchio, (regia di Giovanni Meliano [illegible] Michele Tavella), [illegible] andata in scena il 5 e [illegible] settembre, in piazza San Filippo, in occasione della festa di quartiere. Il grande successo registrato e l'insistenza [illegible] molti cittadini, hanno convinto gli organizzatori [illegible] una doppia replica.

Il musical, che ripropone le canzoni della vecchia «mitica» rivista, raccontate e spiegate dai due conduttori, Pinuccio Bellone e Mara Calvo, coinvolge una sessantina tra attori, cantanti (tra cui due soprani e un tenore), ballerini e coristi, in gran parte residenti in Borgo vecchio. Molto belli i costumi, realizzati da Aurelia Angeli e Umberto Mandarino con le sarte del Palio, che si rifanno alla moda degli Anni '4[illegible]. Suggestiva la scenografia, completata dalla proiezione d'immagini della vecchia Fossano e del «Ciao deòr» originale.



Tra gli spettatori del musical **Cantando Ciau deòr** è atteso anche il commediografo fossanese Aldo Nicolaj

Stasera [illegible] domani sarà presente alla replica anche Aldo Nicolaj. Per il regista e gli attori della prima versione del «Ciao deòr» sarà l'occasione per una grande rimpatriata. I biglietti, 10 mila lire, si prenotano alla Cassa rurale di Sant'Albano Stura, in piazza Vittorio Veneto (tel.0172 61511). [l. a.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-693.554. [illegible]. [illegible]. feriale 19; 22; sabato e domenica 16; 19; 22.

[illegible]. [illegible]. 0171-692.936. **Sliding [illegible]oors.** Or. feriale 18; 20; [illegible]; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Armageddon.** Or.: 19; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. [illegible]**lita.** Or.: 18,30; 22; domenica 16,30; 19,15; [illegible]. Ingr. 10.000; rid. [illegible]

CORTILE LA MADDALENA. OGGI RIPOSO.

BARGE
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **[illegible] - Caccia senza tregua.** Ore 21,15.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA
IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Godzilla.** Or. [illegible] 19; 22; festivo 16; 19; 22.

VITTORIA. [illegible]. 0172-412.771. **Sliding doors.** Or. feriale 20; 22; festivo 16; [illegible]; 20; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE
NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.728. OGGI RIPOSO.

CHERASCO
GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-916.393. **U-Turn, inversione di marcia.** Or.: 20,30; 22,30.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20; 22.

GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Il dottor Dolittle.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Godzilla.**

ORMEA
ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
BARONET. Tel. 0174-33.41.56. CHIUSO.

[illegible]
ROBY. I piccoli maestri. Or.: feriali 21; sabato e festivi 20; [illegible].

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Armageddon.** Ore 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Godzilla.** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 16; 19; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
[illegible] Tel. 0172-712.957. **The Boxer.** Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible] [illegible]. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **L'albero delle pere** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. t. 540.[illegible]. **Arizona Dream.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
E. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. t. 436 07 23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; [illegible], 22,30.
[illegible] c. Giulio Cesare 105, tel. 232 029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5. tel. 650.71 00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.16 42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. [illegible] **delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. [illegible] 30, tel. 817 33 23. [illegible]. Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5. t. 534.614. **Il grande Lebowski** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. tel. 537 100. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
LUX Galleria San Federico, tel. 541 283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20
[illegible]ASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817.10 48. **Racconto d'autunno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7. t. 812 4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812 4173. **Tu ridi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. t. 532 448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 16, tel. 531.400. Sala 1: **[illegible] città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [illegible]: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible] 45. **I piccoli maestri.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. **Viola.** [illegible]. 17; 18,50; 20,40; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 05. **Sex crimes.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

[illegible] Settembre Musica. Ore [illegible] Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Evelino Pidò. Bernadette Manca di Nissa contralto. Musiche di Johannes Brahms e Felix Mendelssohn. Vendita [illegible] ore 20 alla Biglietteria del Teatro. Tel. 011 8815 241/242. Info. tel. 167.015475.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica [illegible]: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle [illegible] alle 18, sabato e domenica compresi. [illegible] Info. tel. 810.4853/810.4961.

MONDANITA'

LIONS
Inizia l'anno sociale
I soci del Lions club di Cuneo si sono ritrovati, venerdì scorso, al ristorante Porta del Salice [illegible] Fossano, per la tradizionale serata d'apertura per [illegible] anno sociale. Ad accogliere i tanti soci e le autorità, fra cui il prefetto di Cuneo, Marchione, il sindaco del capoluogo, Rostagno, e quello di Fossano, Manfredi, è stato il [illegible] presidente del sodalizio, Cesare Picollo. Al termine della cena, Picollo ha delineato le linee programmatiche del [illegible] mandato molto rivolto al sociale, ponendo l'accento sull'amicizia come base di dialogo e sull'impegno a realizzare il motto del club «servire». In particolare l'intento [illegible] di potenziare la settimana bianca per disabili [illegible] Festiona, che quest'anno giunge alla decima edizione. Tra le altre iniziative il presidente ha indicato la possibilità di aderire all'iniziativa del Governatore sull'adozione a distanza e quindi di prendere contatti con le sezioni già operanti dell'associazione «Dopo di noi», non ancora presente [illegible] Cuneo, che si occupa di assicurare un futuro ai disabili. Le attività culturali saranno indirizzate prevalentemente all'ambito locale: sono già in programma conferenze di Fulvio Romano e Piero Camilla [illegible] due interventi del sindaco Elio Rostagno.

VENDEMMIA
Festa in cascina
Poesia, musica, sapori, colori e profumi di Langa: c'erano proprio tutti gli ingredienti necessari per una splendida festa della vendemmia, sabato alla Cascina Flino di Diano d'Alba, dove si è svolto un doppio «battesimo»: quello del superbo dolcetto Cascina Flino Vigna Vecchia 97, appena imbottigliato, e quello del nuovo spettacolo della giovane attrice e cantante Francesca Monte e [illegible] suoi tre amici e compagni [illegible] esperienze artistiche: [illegible] poeta e chitarrista Pier Mario Giovannone, il fisarmonicista Giuseppe Quattromini [illegible] l'attore Luca Occelli, apprezzato anche nel ruolo di cantante. Lo spettacolo sull'aia, trasformata [illegible] piccolo teatro casalingo, era «Canzoni», un collage in cui la freschezza espressiva tradiva la preparazione meditata ed accurata di un racconto fatto di tante tessere: poesie di Giovannone, monologhi di Gaber, brani [illegible] Endrigo, Venoso, Conte, Ciampi [illegible] tanti altri. Nell'intervallo, un «banchetto» langarolo, [illegible] i piatti tipici affidati alle mani abilissime di cuoche [illegible] cuochi di queste generose colline: Beppe del «Bocconivino» di Bra, Gemma [illegible] circolo Dopolavoro di Roddino, Renata del Nonna Genia di Grinzane, illustrati dal padrone di casa, Paolo Monte, sapiente nelle scelte culinarie e dotto in tradizioni e intingoli.

Vanna Pescatori

Stasera (ore 21,30) al «Cabiria» di Borgo



Il capitano Tnt Alpitour Pascual con (a destra) il cubano Roca (MURIALDO)

Ritmi caraibici

Con la Tnt Alpitour

CUNEO. Comincia oggi la seconda - e ultima, almeno fino a dicembre - settimana cuneese di Jhosvany Hernandez e Alain Roca. Ieri sera, con la Nazionale, hanno affrontato Modena; oggi e domani si alleneranno con la Tnt Alpitour e sabato saranno protagonisti dell'atteso esordio casalingo, una sfida a rischio con la Jucker Padova. Poi il gruppo dei caraibici tornerà a casa per i Campionati sudomericani e i Mondiali.

Ma intanto, a Cuneo, l'attenzione è soprattutto per loro. Stasera, dalle 21,30, alla discoteca «Cabiria» di Borgo S. Dalmazzo la festa - rigorosamente caraibica - è in onore di Roca ed Hernandez. A cominciare da un invito in spagnolo, per proseguire con la colonna sonora a base di salsa e merengue, le ballerine cubane del «Gana de mar» di Torino e i cocktail del bar-tender Carlos. «E' il nostro modo di dire bienvenidos - spiega Mario Plassio, che con i Blu brother si occuperà della coreografia -. Siamo contenti che questi campioni abbiano scelto Cuneo». E chissà che tanto entusiasmo non convinca gli ospiti d'onore Hernandez e Roca a esibirsi in qualche passo di danza. «I due cubani saranno al centro dell'attenzione - conclude Mario Plassio -, ma questa festa è il primo vero incontro della città con la nuova squadra, un momento per riabbracciare chi già c'era e per festeggiare i nuovi arrivi».

Intanto, si sta rivelando un successo l'iniziativa **«Se sei già abbonato porti un amico»**. La vendita degli abbonamenti, nelle filiali della Banca regionale europea e all'Eagle point, ha preso quota e i numerati vanno verso l'esaurimento. [l. f.]

Ciclismo: l'11 ottobre «memorial Piero Gazzola»

Centinaia d'iscritti al Giro delle Valli Monregalesi

MONDOVI'. Domenica 11 ottobre si correrà la prima riedizione del Giro ciclistico delle Valli Monregalesi, mediofondo di elevato contenuto tecnico, accompagnata da una manifestazione per Amatori e cicloturisti.

La corsa, organizzata dalla Ciclo Amateurs Mondovì col patrocinio del Comune, è dedicata a Piero Gazzola, monregalese, «patron» della squadra che partecipò al Giro d'Italia e al Tour de France nei primi Anni '60, con campioni come Gaul, Cribiori, Carlesi, Bruni, Fantini, Padovan, Gismondi. Per ricordarlo, a quattro anni dalla morte, la moglie Egle e i figli Paolo e Dino hanno voluto riorganizzare la gara, che attraverserà le vallate del Monregalese su un percorso di [illegible] km; la prova amatoriale ne coprirà 79.

Il ritrovo sarà alle 10, sulla provinciale Breo-Piazza (Associazione Sportiva Piazza) a Mondovì. Alle 11 si muoveranno i cicloturisti, alle 11,30 la partenza ufficiale. Il percorso toccherà Bastia, Briaglia (7 km di salita), Vicoforte, Torre, Corsagliola, Corsaglia, Frabosa Soprana (Gran premio della montagna sulla salita Straluzzo, a 900 metri). Poi Sottana, Roccaforte, Colle del Mortè, Chiusa Pesio, Pianfei, Villanova, Mondovì, Vicoforte, Briaglia e circuito cittadino a Mondovì.

«Le iscrizioni hanno già raggiunto alcune centinaia di partecipanti - ha spiegato Paolo Gazzola -, ma c'è ancora tempo». Le adesioni si raccolgono fino al 4 ottobre (a 40 mila lire) e sabato 10 e domenica 11, prima del via (a [illegible] mila). Agli iscritti andrà il «pacco gara», con la maglia storica del Gs Gazzola, una stampa della Città di Mondovì, tre pacchi di pasta Gazzola e altri premi. Informazioni allo 0174-47490. [p. s.]



La signora Egle, vedova di Piero Gazzola, premiata alla presentazione della corsa

Coppa di calcio

Si giocano tre partite in notturna

FOSSANO. Stasera, con inizio alle 20,30, si disputano gli incontri d'andata della seconda fase di Coppa Italia Dilettanti (in Piemonte, sono rimaste in lizza 32 formazioni), le gare di ritorno si giocheranno, sempre in notturna, mercoledì 7 ottobre. Nella «Granda», sono in programma due derby

Al campo di corso Trento, la Fossanese ospita l'Olmo '84 Donatello; allo stadio braidese di viale Madonna dei Fiori il Bra del presidente Giovanni Borri (la società giallorossa ha ormai perfezionato l'ingaggio dell'ex «bomber» del Cuneo Flavio Roveral affronta il Saluzzo di Michele Del Vecchio. L'Albese di «mister» Carlo Corongiu è di scena a Canelli. [r. a.]

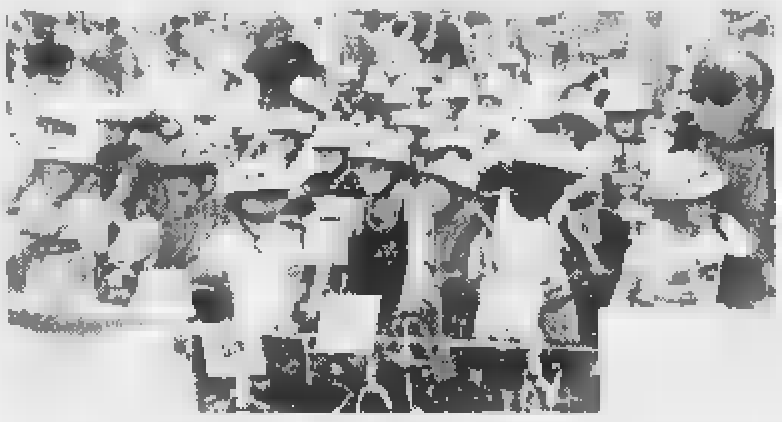
Fra gli Adulti primi Santysiak, Conte, Mascherpa, Garelli e Gaspardino

Michelin festeggiata dai bambini

Fossano, 400 mini-atleti al Centenario del Bibendum

FOSSANO. Oltre 400 bambini alla gara ciclistica della Michelin per il centenario di «Bibendum». Ecco i primi: Federico Teretta, Mattia Gaglione, Andrea Pellegrino, Chiara Pasero, Marco Vernasso (4-6 anni); Pietro Dutto, Marco Recanzone, Andrea Rondoni, Vittorio Gambirasio, Federico Fortalla (7-9); Carlo Gambirasio, Diego Mattone, Marco Calandri, Stefano Corno, Marco Robondi (10-12).

Nella mountain bike Adulti vittorie di Henry Santysiak, Denis Conte, Giuseppe Mascherpa, Alessandro Garelli e Claudio Gaspardino. [l. a.]



Nella foto Sasia la partenza della corsa fossanese riservata ai più piccini

GRANDA SPORT

Coni

Corso di formazione per dirigenti volontari

Scadono dopodomani le iscrizioni al corso di formazione per dirigenti sportivi volontari tenuto da Mario Rosso e Gian Domenico Genta, promosso dal Comitato provinciale Coni. La scheda di adesione va inviata al Coni, via Stoppani 18 ter a Cuneo (anche via fax, numero 0171-67026). [r. s.]

Calcio

Tutti i risultati del «Pierino '98»

Si è concluso con tre appassionanti finali il «Pierino '98» torneo giovanile organizzato dal Gs Koala di Mussotto d'Alba. Nei Pulcini ha vinto il Bra che ha superato il Roero Calcio 4-1 dopo i rigori (0-0 i regolamentari). Fra gli Esordienti successo per la Fossanese sull'Albese per 1-0 (gol di Finol. Gli azzurri dell'Albese si sono presi la rivincita sulla Fossanese fra i Giovanissimi, vincendo 2-0 con reti di Balocco e Noè. Non sono stati assegnati premi individuali, ma è stata istituita una Coppa disciplina intitolata alla memoria di Renzo Saglietti, dirigente del Koala. Se la sono aggiudicata l'Europa A (Pulcini), il Koala (Esordienti) e il Sommariva Perno (Giovanissimi). [a. s.]

Fitness

S'inaugurano le lezioni a Borgo San Dalmazzo

Domani (dalle 22) al Circolo culturale Las Vegas Saloon di Borgo, dietro alla discoteca «Hollywood», s'inaugura il «Funk jam Studio club», settore dedicato alla danza. Da sabato s'inizieranno i corsi di danza moderna, aerobica coreografata, funk, hip hop, step, danza latino americana, stretchin e corpo libero e, per i più piccoli, danza classica e moderna e ginnastica ritmica. Responsabile artistica è Alexia Turlo; insegnanti Lidia Musso e Daniele Giacchino. Informazioni al numero 0335-6690781. [r. s.]


GIORGIO ARMANI


Settembre d'ORO
ad ANDORA
L'Alta Moda firmata
by
ramello
solo fino al 30 SETTEMBRE
Gruppo Alta Italia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario autunnale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica 10.00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di estrema destra. Non ha accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite con [illegible] compagno che gli aveva sussurrato «Viva il comunismo». Così ha radunato sei amici e si è presentato di fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare una lezione» all'ex compagno, dalla fede diversa dalla sua. Armati di catene e bastone, le sette teste rasate hanno dato vita ad un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), e ad un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora e mezzo.


I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico in via Cumiana

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando [illegible] affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani assedianti, che si [illegible] autodefiniti «simpatizzanti di destra», sono stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo di [illegible] ed oggetti atti [illegible] offendere, minaccia aggravata e pubblica intimidazione.

La vicenda, che segnala il ritorno di spranghe, catene e simboli nazisti all'interno di una scuola dopo anni di pax politica, comincia a dipanarsi venerdì, nel corso dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per il secondo anno, dopo essere stato bocciato la scorsa estate) in[illegible] in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto con [illegible] zainetto tutto dipinto [illegible] svastiche - racconta Silvio - e gli ho sussurrato: "Viva il comunismo!" Voleva essere soltanto una battuta, [illegible] lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato con [illegible] spinta e me ne sono andato».

La lite, né lunga né violenta, viene però notata dai professori: Marco è da tempo «sotto osservazione» per le sue intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato di alcuni gesti di vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della scuola) è stato anche l'autore, proprio [illegible] giorni scorsi, di una falsa giustificazione e di un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo in cui si è realizzata: giura vendetta e nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama a raccolta gli amici. E con loro, a bordo di due vetture (una Punto ed una Uno) si presenta all'uscita di scuola, lunedì. «I miei compagni di classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto di esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola si [illegible] sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno ci hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi dopo mezz'ora, da un'uscita secondaria».

Ma quella che sembrava una bravata fine a se stessa, e che nessuno [illegible] denunciato alle forze dell'ordine, si ripete il giorno dopo. «Stavolta l'assedio si è fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le [illegible] che quei ragazzi tenevano a bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro minacce. Dovevo uscire alle 13,30, sono rimasto a scuola sino alle 15, quando è stato levato l'assedio».

Di fronte ad [illegible] reale pericolo di incidenti, a questo punto la preside, [illegible] Maria Grazia, chiama i carabinieri: «Ma senza denunciare [illegible] tiene a precisare. I militari della compagnia Mirafiori non hanno difficoltà a raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti e presi[illegible] sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano senza paure di «quei ragazzi rapati, tutti con il bomber, tutti con la croce celtica dipinta sulla manica, tutti [illegible] indosso una T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, è così facile risalire ai responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) e tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo stesso Marco R., 15 anni). Non negano le loro simpatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Volevamo solo fare un po' di paura a quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, ieri è tornata la pace: ma a vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna la cui statua sovrasta l'androne, c'erano anche due carabinieri con il mitra a tracolla.

Angelo Conti

Dalla Regione

Contributi a valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia una Regione decide di contribuire finanziariamente alla celebrazioni che ricordano la concessione dei diritti civili e politici e quindi anche quello di libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approvazione di una proposta di legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra e votata dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta di un passo avanti importante. I duecento milioni per il 1998, una spesa [illegible] stabilire per gli anni successivi ma soprattutto una legge specifica che riconosce come la libertà religiosa sia strettamente connessa con la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, a 150 [illegible] di distanza, di una pagina fondamentale della propria storia e del contributo di valori e di ideali da [illegible] dato alla nascita della Nazione italiana».

In base alla legge i duecento milioni verranno destinati a «finanziare progetti e programmi redatti a tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali e religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto Re di Sardegna nel 1848 non ha però valore unicamente commemorativo e di riconoscimento del contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla crescita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini il fatto che la libertà, come la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or [illegible] va garantita dalla Legge e conquistata dai cittadini».

E nella relazione che accompagna la legge si evidenzia come «ricordare quella pagina di storia piemontese può costituire così un riferimento esemplare per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prendere coscienza, a 150 anni di distanza di una pagina fondamentale della propria storia, del contributo di valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta di martedì [illegible] settembre il Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale [illegible] delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcune iniziative già avviate negli anni [illegible] e che hanno coinvolto la scuola, il cinema e le culture politiche, e di arricchire il panorama degli interventi». [m. tr.]

SAPER SPENDERE

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco Z. dalla provincia di Vercelli - vige un regolamento contrattuale [illegible] fa espresso divieto di installare antenne individuali sul lastrico solare [illegible] e impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un condomino si è installato la parabolica senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la norma del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto o sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr n. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impone l'installazione delle antenne tv solo nelle parti a ciò destinate dall'amministratore o dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea a tutela del decoro e dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate a vista [illegible] balconi e passaggio di cavi esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia occorre badare al fatto che la Corte di Cassazione, per esempio [illegible] sentenza n. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto di installare antenne per la ricezione radiofonica o televisiva sul parapetto della terrazza [illegible] l'obbligo del proprietario di consentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

★ Franco Nesti scrive da Napoli: «Nel [illegible] balcone, parte sovrastante le finestre, è stata fatta la spicconatura dell'intonaco perché gonfio e pericoloso (come deciso in assemblea). Ora per il ripristino della facciata occorre una spesa da suddividere tra tutti i condomini e alcuni si [illegible] opposti».

Il legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può [illegible]re tutelato (art. 1120 cod. civ.) su istanza del singolo condomino che è quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia e contro quanto deliberato degli organi del condominio. Tale decoro deve essere valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal suo particolare pregio artistico e senza riferimento all'ambiente nel quale si trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

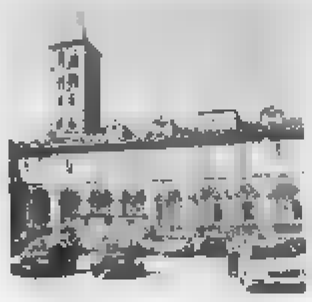
★ Problema di sicurezza nel condominio al centro dei dubbi di T. C. di Torino. Un'assemblea delibera di dare mandato all'amministratore di procedere [illegible] aree verdi di cui gli otto condomini sono quasi tutti comproprietari e di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo [illegible] mesi, nuova assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato con richiesta di nuova delibera che però [illegible] c'è stata e non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già stato discusso e deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva [illegible] richiesta e rideliberata e risultare nel verbale. L'amministratore dice che le delibere hanno sempre valore finché non vengono revocate e che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono [illegible] revocate. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo a maggioranza persino [illegible] modifica una precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-81). Ma [illegible] dice il lettore, tra la prima e seconda delibera l'amministratore (in base a mandato) [illegible] ormai partecipato alla riunione di tutto il supercondominio e questa riunione aveva assunto [illegible] decisione. E' chiaro che, se ciò corrisponde al vero, la prima delibera del singolo condominio ha già avuto persino esecuzione e non può [illegible] annullata negli effetti pratici. Se così non fosse sarebbe tutto da invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio de[illegible] composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che ne fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, sez. II, n. 7894, 28-9-94)». In nessun caso si può derogare al fatto che «tutti i condomini devono essere invitati alla riunione per deliberare». Se ciò avvenisse «è nulla la delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, museo del territorio [illegible] chiostro rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille e una notte» il Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea a cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto è quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia di Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali con cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di 2 miliardi e 800 milioni. Ma è polemica con la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca di aspettare, Biella ha deciso di procedere senza il previsto nulla osta regionale.

[illegible] sabato [illegible] il matematico Peano

[illegible] Un monumento dedicato al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato a Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi, è stata donata a Cu[illegible] per festeggiare gli 800 anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che a sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Arquata Cementi [illegible] la [illegible]

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 45 operai dell'Arquata Cementi, per 8-10 settimane, prolungabile fino a 6-8 mesi. E' la richiesta che il gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono in azienda - in attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono all'apertura dell'impianto.



[illegible] seconda [illegible] gli iscritti aumentano

VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più di iscrizioni (690 contro i 649 del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che il 6 ottobre esprimeranno il loro primo rettore. E' probabile che il Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari [illegible] solo impegnati a ripetere che, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro [illegible] settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica «mora» (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

[illegible] meno [illegible] ai Comuni [illegible]

SANREMO. Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i [illegible] sinò gestiti da enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) devono versare all'erario. Escluso il casinò di Venezia, gestito da una Spa. La tassa è aumentata e Sanremo, dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di una previsione di entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi [illegible] milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente sui contributi che il casinò distribuisce ai Comuni della Riviera.

Genova parte civile contro ufficiali nazisti

GENOVA. La Provincia di Genova si costituisce parte civile nel processo presso il Tribunale Militare di Torino contro Siegfrid Engel e Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, di Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione di altre 59 persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, su proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, il professor Carlo Federico Grosso.

Fioriscono i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi in fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati da bianchi petali sono stati segnalati a Montemarzo, frazione di Asti, [illegible] una quarantina di chilometri di distanza, a Nizza Monferrato. Non si esclude che [illegible] ne siano anche in altre [illegible] della provincia.

L'inconsueto fenomeno è ora al vaglio degli esperti, che annunciano sopralluoghi per cercare di scoprire a cosa sia dovuta la fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la causa non sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'«effetto serra», o al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito [illegible] scompenso (dovuto a potature, grandine o parassiti) e il loro ciclo vegetativo sia stato rimesso in [illegible].

Savona, municipio vietato ai fumatori

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza [illegible] vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva [illegible] dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti a rinunciare a quello che ritengono [illegible] diritto acquisito: «Dobbiamo avere spazi dove poter fumare».

Centro trapianti reni al Maggiore [illegible]

NOVARA. Diciotto mesi di lavoro ed [illegible] spesa di un miliardo e mezzo; una trentina di posti letto, staff sanitario composto da 60 persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri a Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' un fiore all'occhiello per il Piemonte».



La «scuola [illegible]» dovrà lasciare La Thuile?

LA THUILE. Dieci anni di progetti e lavori, dieci miliardi spesi, ma «L'école des neiges» di La Thuile forse sarà fatta altrove. La scuola per atleti si [illegible] costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, [illegible] il Comune di La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indiriz[illegible]» e che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di sua proprietà, all'ingresso del paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe essere costruito un villaggio turistico da [illegible] ai privati. Per finire i lavori nell'area delle ex miniere la Regione dovrà spendere ancora 22 miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo il Comune, dovrebbe essere di 10 miliardi, di cui tre per le autorimesse. Ieri in Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto del Comune».

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 24 Settembre 1998 pag. 33
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Pronto intervento:
0347.6545468

Investitura ufficiale di Sergio Noce, chiamato dal sindaco Giuseppe Pericu a Palazzo Tursi

Ecco il city manager, novità per Genova

«Salgo su un tram in corsa e lo devo modificare»



Una nuova figura professionale per [illegible] di risolvere i problemi [illegible] Genova

GENOVA. «Decentramento, esternalizzazione e informatizzazione». Sono queste le parole chiave che illumineranno il percorso del city manager genovese. Sono passate poche [illegible] dall'investitura ufficiale di Sergio Noce, chiamato dal sindaco Giuseppe Pericu a [illegible]re il suo braccio destro manageriale nella conduzione di Palazzo Tursi, ed è venuto il momento di riordinare le idee per l'uomo che dovrà sovrintenedere ai processi di trasformazione dei servizi e alla riforma del decentramento. «In questi giorni ho avuto molte sollecitazioni mentali - confessa Sergio Noce - e ho individuato proprio queste tre priorità».

L'ex amministratore delegato dell'Italsider ha firmato con il Comune un contratto di tre anni entro i quali dovrà intervenire nel cuore dell'apparato burocratico dell'amministrazione per snellire [illegible] dare efficacia a direzioni, servizi e circoscrizioni. «Ci sono dei punti da migliorare - ha aggiunto - per esempio l'organizzazione, la motivazione del personale, l'efficacia della macchina amministrativa. Bisogna fare le cose per bene e in tempi brevi». E, per spiegare meglio il compito che ha deciso di assumersi accettando la proposta del sindaco, il city manager usa una metafora: «Salgo su un tram in corsa che deve continuare a correre e nello stesso devo modificare alcune sue parti. Il mio compito è di gestire il cambiamento amministrativo in atto nel Comune attuando nei tempi e nella qualità richiesti i progetti e le direttive del sindaco e della giunta». Il compito è difficile perchè [illegible] tratta di «problemi poliedrici e tocca l'efficienza [illegible] un ente che deve rispondere a cittadini da soddisfare [illegible] informare. E' come se si dovesse rispondere a 800 mila clienti, e clienti delicati».



Il city manager Sergio Noce

Le scelte del city manager, infatti, ricadranno su tutta la città e sarà sempre sotto il mirino dei sindacati che, in parte critici e in parte diffidenti, aspettano le sue prime mosse e non simpatizzano per l'arrivo di un ex manager dell'industria, e per di più di un settore produttivo senza molta fortuna. «Se venissi dal tessile, dai frigoriferi o dall'automobile - ribatte Sergio Noce - non sarebbe molto diverso perchè il management non è differente». [illegible] poi lancia un segnale di distensione: «Con i sindacati ho sempre avuto rapporti tranquilli e soprattutto chiari, trasparenti. Io sono per la concertazione e comprendo bene [illegible] clima di attesa che si è creato, capisco che i sindacati attendano i primi risultati del mio lavoro».

Con i rappresentanti di categoria, del resto, dovrà iniziare a trattare molto presto perchè è ancora aperto il dibattito sulla aziendalizzazione dei servizi: «L'aziendalizzazione è concettualmente giusta, occorre sezionare le attività, attribuire dei budget e delegare bene le competenze, ma fare sempre dell'azienda il controllore».

Per ridare efficienza alla macchina comunale il city manager non userà, quindi, il pugno di ferro ma semmai la «motivazione del personale», un sistema che ha adottato anche nel suo ruolo precedente: «Ho accettato questo incarico perchè mi stimolava l'idea [illegible] affrontare un lavoro nuovo ma che comunque rimanda alla mia esperienza gestionale, cioè quello di controllare e di motivare la gente». Sergio Noce cerca così di spegnere anche [illegible] [illegible]sie di chi non vede bene [illegible] manager, che per 20 anni ha gestito un sistema produttivo, ad amministrare un ente che fornisce servizi.

Del resto Noce lavorerà in giunta al fianco di altri due ex manager: l'assessore al Personale Facco [illegible] l'assessore al Bilancio Ghio. Proprio quest'ultimo (si erano conosciuti negli anni giovanili all'Italsider) lo ha contattato tre mesi fa avanzando la prima, riservatissima proposta. Poi, dopo il parere positivo espresso anche da altri manager genovesi, si è fatto avanti direttamente il sindaco a cui Sergio Noce non ha saputo dire di no: «Pericu è una persona splendida, mi ha convinto e ritengo il suo programma molto valido». Nei prossimi giorni [illegible] city manager conoscerà gli altri uomini della giunta e il primo ottobre entrerà formalmente in carica finendo così sotto osservazione: di Pericu, dei sindacati e dei genovesi. [m. c. c.]

E' successo l'altra sera al Consiglio di circoscrizione del Centro Est

Riunione «calda» tra i vicoli e c'è chi chiama i carabinieri

GENOVA. Sono dovuti intervenire i carabinieri per riportare la calma l'altra sera durante la riunione del consiglio di circoscrizione del Centro est. E' stato [illegible] presidente Aldo Siri a chiamare [illegible] 112 quando gli interventi infuocati del pubblico che assisteva al dibattito rischiavano di degenerare oltre le parole e al di là degli insulti. Quando è arrivata la pattuglia la calma era rientrata perchè buona parte delle persone che sedevano sugli spalti avevano abbandonato l'aula. La miccia è stata innescata dall'intervento del consigliere del ds Salvatore Fraccavento sulla questione dello Sportello del centro storico. Le sue parole, definite «provocatorie» da parte dei rappresentanti di An, hanno scatenato la bagarre [illegible] dagli spalti sono partiti gli insulti diretti alla maggioranza di centro destra che governa il consiglio di circoscrizione. L'atmosfera era diventata talmente tesa che Siri ha ritenuto opportuno chiedere l'intervento della forza pubblica.



Tensione nei vicoli

L'argomento sollevato ieri da Fraccavento, dieci giorni fa aveva provocato la rottura fra la giunta, in particolare il sindaco, e il parlamentino che si è opposto alla nomina [illegible] Otello Parodi, ex presidente pidiessino del cdc, al vertice del nuovo servizio. In seguito alle proteste di Siri (che aveva definito questa operazione un golpe [illegible] «un commissariamento del consiglio [illegible] circoscrizione) Pericu ha sospeso la delibera del 13 agosto fino alla fine di ottobre, ma la maggioranza di centro destra del cdc chiede che la delibera sia ritirata. Sulla questione l'altra sera volevano intervenire anche i rappresentanti della minoranza del parlamentino: Gabriele Gronda del ppi ha appoggiato la protesta di Siri mentre Fraccavento dei Ds ha polemizzato sostenendo che in realtà Siri era d'accordo con Pericu sulla nomina di Parodi: «Quando gli ho replicato fra il pubblico, in cui erano ben visibili persone di una certa parte politica - ricorda Siri - è scoppiato il finimondo e, visto che non abbiamo i vigili, [illegible]o chiamato i carabinieri. Fortunatamente i più facinorosi a quel punto se ne sono andati». [m. c. c.]

Al processo per l'eccidio della Benedicta

Provincia di Genova contro gli ex ufficiali

GENOVA. La Provincia di Genova [illegible] costituisce parte civile nel processo presso [illegible] Tribunale Militare di Torino contro Siegfrid Engel e Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, di Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione di altre 59 persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, [illegible] proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, il professor Carlo Federico Grosso di Torino. «Intendiamo contribuire - ha detto la presidente Vincenzi - a rendere giustizia alle vittime delle atrocità commesse dai nazisti nel territorio provinciale e nelle vicine zone dell'Alessandrino. E' oggi concreto il rischio che la memoria storica [illegible] quei crimini si vada esaurendo [illegible] l'insegnamento delle sofferenze patite per la libertà e la democrazia da intere generazioni non [illegible] più raccolto dai giovani. E' compito delle istituzioni fare in modo che ciò non accada».

I due ufficiali, che vivono in Germania, sono stati rinviati a giudizio per violenza in concorso e omicidio di centinaia di italiani, catturati nei rastrellamenti e fucilati: 59 la mattina del 14 maggio 1944, 57 alla Benedicta, 22 all'Olivetta di Portofino il 2 dicembre, 20 a Cravasco, un mese prima della Liberazione, il 23 marzo 1945.

«L'iniziativa della Provincia è importante - ha commentato Roberto Bonfiglioli, presidente provinciale dell'Anpi, l'associazione partigiana che sta seguendo il procedimento con il proprio legale ed ex presidente Raimondo Ricci - perchè consente di collaborare nella definizione delle responsabilità in episodi tra i più terribili avvenuti durante la Resistenza. Ci saranno, come nel caso Priebke, immancabili polemiche sul tempo trascorso tra gli eccidi e il processo, ma si potranno finalmente definire molti dettagli rimasti in ombra assicurando una lettura completa degli avvenimenti». [a. p.]

24 ORE

LOGISTICA

Claudio Burlando al Forum parla della privatizzazione dei porti

Si apre oggi alla fiera la seconda edizione dell'Elf, European Logistic Forum dedicato al settore che sta rivoluzionando il mondo del trasporto e della gestione delle merci. Triplicati gli espositori rispetto al 97 e saliti a 16 i Paesi partecipanti. Il ministro ai Trasporti Claudio Burlando sarà presente alle 9 all'inaugurazione e parteciperà alle 10 alla sessione dedicata alla privatizzazi[illegible] dei porti in Italia.

Petroliera da record [illegible] cantieri [illegible] Sestri

E' stato necessario l'uso di tre gru per posizionare un serbatoio di circa 700 tonnellate sulla petroliera «Pertusola» commissionata dalla Carbocoke International S.p.a. alla Fincantieri. La spettacolare operazione, alla «Sestri Cantiere Navale», ha concluso la fase dei grandi imbarchi sulla «Pertusola». Dopo il varo della petroliera nei prossimi mesi, nello stesso bacino sarà impostata una unità gemella pronta l'estate prossima. Il cantiere di Sestri Ponente verrà poi coinvolto, fino all'autunno 2000, nella realizzazione di una nave traghetto ad alta velocità (29,5 nodi) per la greca Minoan Lines.

Solo 11 iscritti ai corsi per [illegible] unico insegnamento

Solo 11 persone, fino ad ora, si sono iscritte ai corsi di una sola materia, una delle più grosse novità introdotte quest'anno all'Università, in teoria rivolta soprattutto i professionisti che desiderano un aggiornamento della loro preparazione.

Il Movimento Sociale diventa Fronte Nazionale

La Federazione del Movimento Sociale genovese ha deciso a maggioranza la rottura con la segreteria nazionale, per «gestione verticistica, strategia politica e classe dirigente inadeguata». La Federazione confluisce nel nuovo soggetto politico Fronte Nazionale.

Viaggio nella città dove si parla a segni

Il riconoscimento della Lis, la lingua dei segni dei sordomuti, da parte dell'Ue, come lingua di una minoranza culturale, è uno degli obiettivi del Comitato lingua dei segni che, per sensibilizzare il pubblico, ha organizzato da oggi al 27 il convegno «Viaggio nella città invisibile» al Centro congressi del Porto Antico. Ospiti Tullio De Mauro e Dacia Maraini. [a. p.]

Un busto nell'ospedale

Contessa Gaslini il decennale della morte

GENOVA. La vera inaugurazione [illegible] dell'eliporto funzionante anche [illegible] notte, il via a un progetto di ricerca nell'ambito della genetica [illegible] l'acquisto di una Tac grazie al finanziamento di un miliardo da parte della Carige sono [illegible] importanti novità che hanno segnato, ieri, le celebrazioni per il decennale della morte della contessa Germana Gaslini. Una messa di suffragio nella cappella gentilizia dell'ospedale pediatrico che porta il [illegible] della sorella Giannina ha ricordato [illegible] figura della donna per 25 anni alla presidenza della Fondazione voluta dal padre Gerolamo Gaslini e per alcuni anni vice presidente dello stesso istituto di cura. Al termine della funzione, [illegible] consigliere della Fondazione, Franco Franchini, ha ricordato l'opera svolta da Germana Gaslini per lo sviluppo e il potenziamento dell'istituto ed ha annunciato che verrà commissionato un busto raffigurante la contessa, da collocare nell'ospedale. [a. p.]

Sanità sotto accusa

Forza Italia e An chiedono dimissioni di Franco Bertolani

GENOVA. Alleanza nazionale e Forza Italia chiedono le dimissioni dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. Gianni Plinio (an) [illegible] Nicola Abbundo (Forza Italia) ritengono che i tempi di attesa siano «scandalosamente lunghi» [illegible] chiedono che l'amministratore di via Fieschi abbandoni il suo posto per «manifesta incapacità». Plinio annuncia che si rivolgerà anche all'autorità giudiziaria. La bagarre è scoppiata dopo le ultime notizie che confermano i tempi lunghissimi di attesa p[illegible] effettuare accertamenti diagnostici. Le prenotazioni di alcuni esami slittano già all'anno prossimo. Forza Italia accusa anche la Regione di frenare il tentativo di convenzionamento di alcuni istituti privati che potrebbero integrare il servizio pubblico. Bertolani replica alla richiesta di dimissioni definendola una «strumentalizzazione» e dice «che i tempi di attesa sono fra i più bassi d'Italia». [m. c. c.]

IL TERRORE CORRE SUL FILO

Sceglieva le sue vittime a caso scorrendo l'elenco in preda a un «impulso irrefrenabile»

E' stato l'incubo delle donne per dieci anni

Identificato l'autore di minacciose telefonate a sfondo sessuale

GENOVA. Il terrore corre sul filo quando dall'altra parte una voce maschile ansimante e rabbiosa chiede torbide prestazioni sessuali promettendo «Se [illegible] fai quello che ti dico ti taglio la gola», o descrivendo [illegible] prossimo, ultimo rapporto orale dopo il quale «ti vedrò morta sul mio letto».

Per dieci anni un giovane di Sampierdarena, cogestore di un bar della zona, ha perseguitato donne scelte a caso sull'elenco telefonico, obbedendo, come ha raccontato ai poliziotti della Mobile che lo hanno scoperto, [illegible] un impulso irrefrenabile» che lo portava a eccitarsi solo così, raggiungendo un orgasmo da sadismo telefonico.

Stefano C, [illegible] anni, che abita con la mamma, vedova, e conduce una vita apparentemente normale, con amici, amiche [illegible] colleghi di lavoro, è stato incastrato dai tabulati telefonici [illegible] dal tasto per la ripetizione dell'ultimo numero che, premuto da un investigatore della Mobile, ha fatto squillare proprio l'apparecchio della vittima preso di mira. Ma prima di lei ci sono state decine e decine di donne raggiunge dalle telefonate sempre più violente [illegible] giovane e ora i poliziotti della Questura le stanno rintracciando in base ai numeri forniti dal giovane, che ancora ne ricorda molti a memoria. In un caso particolare, la vittima aveva cambiato numero, ottenendo di non comparire nell'elenco, [illegible] [illegible] giovane era risalito al luogo [illegible] lavoro e l'aveva terrorizzata anche là.

Sono in corso le verifiche di tutte le denunce presentate per questo tipo di persecuzione. Ora il giovane barista è stato denunciato per ingiurie, molestie [illegible] minacce gravi e in teoria rischia una condanna [illegible] un anno di carcere. Scavando nel [illegible] passato, gli investigatori della Mobile hanno scoperto vecchie segnalazioni per detenzione [illegible] hashish, disturbo della quiete pubblica, una storia di denaro estorto [illegible] minacce [illegible] ragazzi di [illegible] sala giochi, nonchè una prima denuncia, risalente a dieci anni fa, per atti osceni: era stato sopreso a masturbarsi.

L'ultima vittima, Anna, 33 anni, di Sestri Ponente, era stata scelta nel solito modo: un numero a caso nell'elenco, poi la chiamata per verificare che rispondesse una voce femminile, quindi i primi insulti e le frasi oscene, per verificare la reazione. Se la donna dimostrava paura o rabbia, ecco che Stefano si eccitava, si masturbava e intensificava le chiamate.

Anna [illegible] raggiunto un totale di 70 telefonate dal 7 luglio al 24 agosto. All'inizio ha tentato di parlare con lo sconosciuto, per ricondurlo alla ragione, poi, però, le minacce sono diventate più spaventose e la donna, che vive con i genitori, si è rivolta alla polizia. Un giovane investigatore della Mobile si è preso particolarmente a cuore il caso, incaponendosi al punto di individuare il maniaco. Dai tabulati delle telefonate ricevute da Anna risultava più volte un numero che lei non conosceva. Corrispondeva a [illegible] appartamento in quel periodo disabitato, ma di cui Stefano aveva le chiavi perchè il proprietario, suo amico, gli aveva affidato la cura delle piante. E quando il giovane ha negato di aver mai fatto chiamate da quell'apparecchio, ecco che il tasto del replay ha rivelato la menzogna. Altre comunicazioni erano state fatte con il cellulare.

Alessandra Pieracci

SUPERSCONTO

Una rapina col coltello

Rapina l'altra mattina a mezzogiorno e mezz[illegible] nel Superesconto di via Ferreggiano 153 rosso. Un giovane italiano, apparentemente intorno ai trent'anni, altezza tra [illegible] metro e 70 e il metro e 75, maglietta bianca, jeans chiari e barba lunga, aspetto in generale trasandato, ha minacciato la cassiera: «Sono malato di Aids, dammi i soldi». Puntando un coltello al ventre della donna, una madre di famiglia quarantasettenne, si [illegible] fatto consegnare due milioni e mezzo, poi è fuggito a piedi, senza lasciare traccia. L'azione è stata tanto fulminea, che alcuni clienti vicini alle casse non si [illegible] accorti di nulla. Un'altra rapina, questa volta [illegible] danni di una prostituta albanese di 29 anni, alle 5,30 di ieri mattina in corso Quadrio. La donna si era appartata con [illegible] cliente su una Volvo targata Imperia, quando è stata affiancata da [illegible] uomo [illegible] una vettura grigia [illegible] targa francese, che si è fatto consegnare la borsetta. [a. p.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescotto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, p.zza Rabolta 4; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via Rimassa 112.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Monticelli*, via Monticelli 82.

orario 8,30-13 / 15-19,30: *N. S. del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *S. Ilario*, via Capolungo.

orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Comunale*, via Isonzo 48

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, Struppa.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Moli*, via Poli 56.

orario 8,30-12,30 / 15,30-20: *Centrale*, via Pastorino 62; *Garbarini*, via Canepari 179.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Manni*, v. Opisso 188.

orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Gameten* via Cordanen 21

SORI
Sori, Caroli 18, telefono 700.632

RECCO
Falqui, via Roma, 0185/74 155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel 0185-771 081

SANTA MARGHERITA
Bozzo Machi, Palestro 44, tel 0185-287 002.

RAPALLO
via Marsala 4, tel. 0185-50.600.

ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

Dei Frati, p.zza Cavour, tel 309 819

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo, tel. 0185-41 024

MONEGLIA
Marcone, via Longhi, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12 36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234 **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700, **Chiavari:** telefono 322 422, 3..655 **Cogorno:** telefono 384 620. **Lavagna:** telefono 309.947 **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241 **Cogoleto:** telefono 9188.366 **Sori:** telefono 700.917.

San Martino: tel. 5551, **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941, **Sestri P.:** 65 651; **Gaslini** (pediatria): tel 56.361. **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** 74.102, **S. Margherita:** tel 283.611 **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** tel 918 3456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60 333

Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. guardia medica chiamo formando il 118 167 - 55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269 285; S. Margherita Ligure: 286 508 - 287.998; Rapallo: 54.474, 50,048, 55.868, 55.969, 50 317, 50.647; Zoagli: 259.385, Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41 278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.884 - 65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: telefono 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41 217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

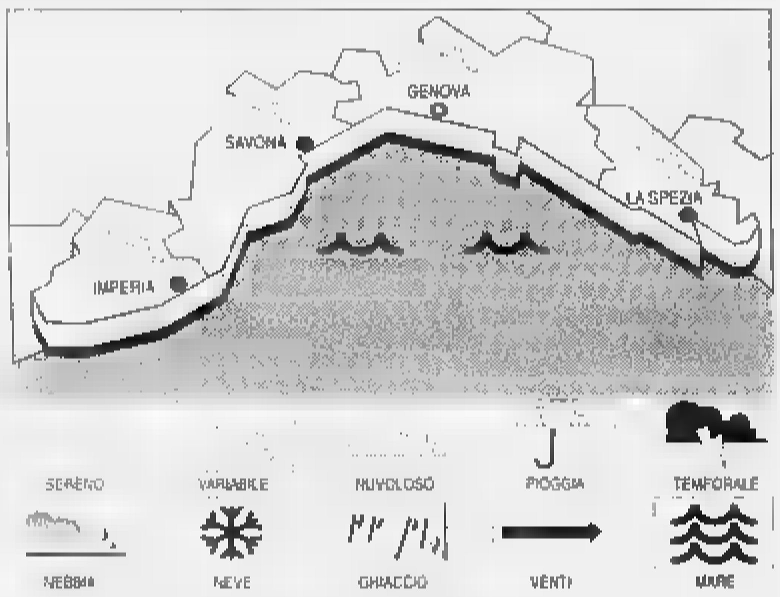
DI

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566 831 - 580.429 - 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: tel. 9
Rezzoaglio: tel 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. All'insegna della variabilità, con cielo tra poco nuvoloso e irregolarmente nuvoloso. **Tempo previsto per domani.** Instabile, con annuvolamenti alternati a saltuarie schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22 °C; umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 15-20 km/h. Cielo velato - poco nuvoloso; poco mosso-mosso; press. barometrica 1019 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **23**	min **17**
Savona	max **23**	min **16**
Imperia	max **23**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **26;** min: **20;** temp. mare **22° C**

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,22. La **Luna** si leva alle 10,38 e cala alle 21, (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

- Sala A. 010-595.91.46. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

2. 010-247.35.49. ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810. **Armageddon**, regia M. Bay, con B. Willis. Or.: 16,15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO - Sala 010-254.18.20. **Sliding doors.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

- Sala 3. Tel 010-254.18.20. **Sex crimes.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Tel. 010-254 18.20 **La città degli angeli**, regia di B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,45.

CINEPLEX P - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.69.30. Chiuso per congresso.

PORTO ANTICO - Sala Grecale. 010-275. Chiuso per congresso.

1. Tel. 010-588.419. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **L'albero delle pere.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **L'albero delle pere.** regia F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 20,45; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (chiuso il lunedì).

LUX. Tel. 010-561.691. **Scream 2.** W. Craven, con N. Campbell, D. Arquette. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. 010-362.82.98. **Godzilla**, R. Emmerich, con M. Broderick. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50 (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Sex Crimes**, regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

Tel. 010-564.849. **I piccoli maestri**, regia D. Luchetti con S. Accorsi, S. Montorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani, con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.481. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto tutti i giorni).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il dottor Dolittle, regia B. Thomas, con E. Murphy, C. Wilson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. La città degli angeli, regia B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 010-562.137. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI 010-413.838; **ALCIONE** 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA Tel. 010-413. CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA - Villa Croce, via J., tel. 010-570.23.48. STAGIONE ESTIVA CONCLUSA.

LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **a Long Island**, regia R. Kwietniowsky con J. Hurt, J. Priestley.

NICKELODEON. 010-589.640. **L'angelo rosso**, regia J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Ore 21,15. Dom. 17; 21,15. Lire 8000; 6000.

ARENZANO
ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

ARENA ESTIVA Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

PARROCCHIALE. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. RIPOSO.

VOLTRI
Tel. 010-613.61.38. **Sliding doors** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17.15; 20,15; 22,30.

S.
CENTRALE. Tel 0185-286.033. **Jackie Brown** regia Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

AUGUSTUS. 0185-619.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

CHIAVARI
Tel. 0185-363.274. **Godzilla**, di R. Emmerich, con Jean Reno.

Tel. 0185-309.694. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Dom. 15,30; 17,45; 20,15, 22,30.

SESTRI LEVANTE
Tel 0185-41.505. **Aprile** regia N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Ore 21,15. Lire 5000;

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO. Sabato 26 settembre **Concerto sinfonico**, direttore O. Orien, violinista M. Haran. Ore 21. L. 40.000; giovani 20.000.

TEATRO - Teatro della Corte. Tel. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.589. Fino a Sabato 26 gli abbonati a posto fisso possono confermare i posti per la stagione 1998/'99.

DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

- Sala Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. Al botteghino sono in vendita i carnet. Inizio stagione 28 ottobre.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000;

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,45; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. 10.000; 7000;

Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** Or.: 20,30; Lire 10.000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000;

ALBENGA
Tel. 0182-51.419. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30. Fest. 17,30. Lire; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. 019.504.234. **Arma letale 4** Or.: 20; 22. Lire 6000;

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 019-692.910. **Godzilla.** Or.: 20.15; 22,30. Lire 10.000;

LOANESE. 019-669.961. **Godzilla.** Orario: 16,30; 20,15; 22,30. 10.000;

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Sfera.** Spett. unico ore 21. Lire 10.000; rid. 7000.

Tel. 0183-293.620. OGGI

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. RIPOSO.

TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

SORDIGHERA
OLIMPIA. Tel 0184-261.955. **Figli di Annibale.** Or.: 20,30; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Godzilla.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Scream 2.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **L'odore della notte.** 15,30; ult. 22,30. Lire 12.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Sex crimes.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **I piccoli maestri.** 15,30; 22,30. Lire 12.000.

SANREMESE Tel. 0184-507.070. **La città degli angeli.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **a luce rossa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

Il sindaco chiede più controlli e intanto viene sequestrata merce contraffatta

Rapallo, stop a teppisti e abusivi

Ieri un blitz contro gli extracomunitari

RAPALLO. Il sindaco Roberto Bagnasco ha preso una dura posizione dopo alcuni episodi di vandalismo e teppismo che si sono verificati in questi giorni. Non è la prima volta che a Rapallo scorrazzano gruppi di giovani che infastidiscono i cittadini e reagiscono se vengono ripresi. Qualche giorno fa in pieno pomeriggio ignoti hanno lordato con escrementi le tastiere del posto telefonico pubblico in piazza Martiri della Liberazione. Un atto di puro vandalismo come quello compiuto alcune sere fa contro le finestre dell'auditorium delle Clarisse, spaccando alcuni vetri.

«Il controllo fatto dalle forze dell'ordine sul territorio è assolutamente insufficiente - spiega il sindaco Bagnasco. Rimane tale malgrado i solleciti verbali e scritti inviati alle forze dell'ordine. Teppismo e microcriminalità devono essere fermati per tempo, prima che diventino incontrollabili». Roberto Bagnasco ha chiesto al questore un incontro per illustrargli la situazione e richiedere un intervento efficace e immediato. «Leggi permissive e troppo garantiste - continua Bagnasco - penalizzano la popolazione ed anche l'immagine turistica della città, cui questa amministrazione tiene con forza, rischia di essere compromessa».

Che non si tratti di episodi isolati lo dimostrano le continue lamentele della gente e dei commercianti del centro storico, infastiditi spesso dai toni arroganti di un gruppetto di giovani. Durante l'estate il parco di villa Tigullio, sede di concerti e di spettacoli di danza, è stato sistematicamente devastato da vandali che durante la notte spaccavano sedie e assi delle tribunette del palco. Quindi non si tratta di fare indagini per risalire agli autori di furti o rapine, gente non del posto che dopo il fattaccio scompare: si tratta di gruppi di giovani «vivaci» che scorrazzano ogni giorno per le strade del centro.

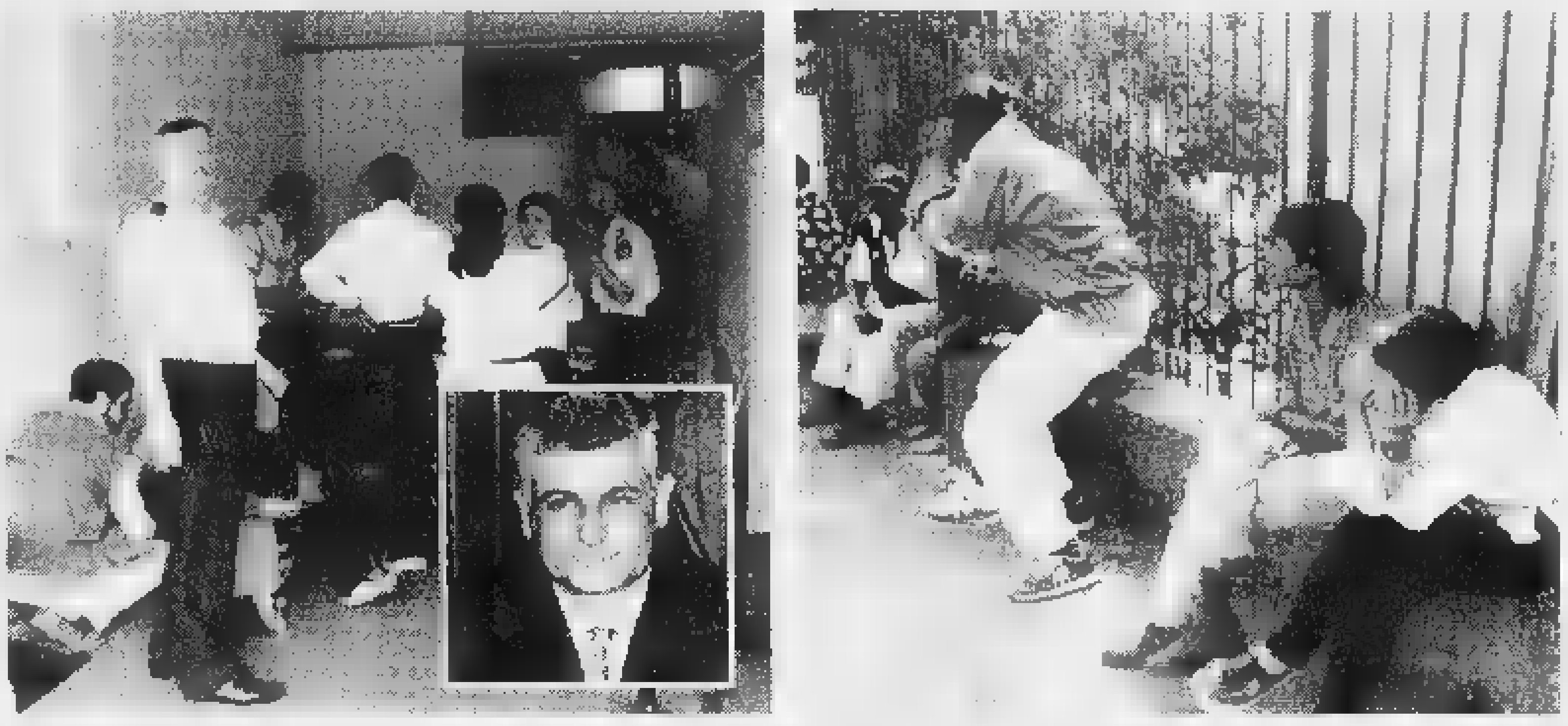
Ieri i vigili urbani in collaborazione con agenti della Polizia ferroviaria hanno compiuto un'operazione contro la vendita abusiva da parte di extracomunitari. I vigili e gli agenti hanno bloccato una ventina di venditori abusivi mentre stavano uscendo, con i loro borsoni, dal tunnel di uscita della stazione ferroviaria in piazza Molfino. Poi l'operazione è continuata sul lungomare dove altri extracomunitari si erano già preparati per la loro quotidiana vendita abusiva.

All'intervento hanno preso parte dodici agenti di polizia municipale che ripeteranno l'operazione «di disturbo» per alcune settimane. Il comandante dei vigili urbani, Valerio Patrone, spiega: «Abbiamo provveduto al sequestro amministrativo della merce, molta della quale contraffatta; per alcuni scatterà la denuncia penale. Inoltre procederemo a denunciare tutti coloro che verranno sorpresi ad acquistare merce contraffatta». Il rischio di una denuncia è quindi anche per i cittadini che, pressati dall'insistenza di alcuni di questi venditori, acquistano ■■■.

L'azione a tenaglia di ieri mattina è stata portata a termine dalla polizia municipale su precise direttive impartite dal sindaco Roberto Bagnasco. «La situazione stava diventando ormai insostenibile con decine e decine di extracomunitari che di fatto occupano il lungomare abusivamente - dice il sindaco. Alcuni di essi tra l'altro si erano resi protagonisti di un comportamento non proprio ortodosso nei confronti di alcuni cittadini e degli agenti. Ho dato così istruzioni al comando di polizia urbana per un intervento teso a ridurre il fenomeno dell'abusivismo, ovviamente nel rispetto delle leggi vigenti».

Al termine dell'operazione tutto il materiale sequestrato ai venditori abusivi, tra cui diverso è materiale con marchi contraffatti, è stato portato nel magazzino comunale di via Cerisola. Per tutta la mattinata si sono susseguiti i controlli della merce e dei loro proprietari che ■■■ stati identificati.

Giuliano Vignolo



I controlli dei vigili urbani nei confronti di extracomunitari, un gruppo in attesa dell'identificazione e nel riquadro il sindaco Roberto Bagnasco [FOTO BARNI]

DALLA RIVIERA

■■■

Le domande per la gestione della Idrotigullio

Sabato scadono i termini per la domanda di ammissione alla fase di privatizzazione della Idrotigullio, società per il controllo e la gestione del ciclo integrato delle acque. Le ditte che hanno presentato la loro candidatura sono 11, tra queste due sono «raggruppamenti di imprese».

GENOVA

Ecco i vincitori del Premio Turismo

Il Centro studi Turismo ligure ha proclamato i vincitori del Premio Turismo. Per il levante l'assessore provinciale al turismo Marisa Bacigalupo, don Pietro Cazzulo parroco in Val Trebbia, La città dei bambini», Gianfranco Soragni maitre d'hotel.

LAVAGNA

Nuova pavimentazione alla scuola materna

In tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico è stata completata la pavimentazione antitraumatica alla scuola materna di via Colombo. Sono state sistemate nel giardino della scuola 500 metri quadrati di mattonelle in materiale ecologico (fibre di cocco) studiate appositamente per il gioco dei bambini.

■■■

I ristoranti in Francia per la cucina mediterranea

Una delegazione di ristoratori andrà ad Arles in Francia per partecipare alla costituzione del Conservatorio della cucina mediterranea. I titolari della trattoria Brinca, dei Mosto, Barba e Garibaldi saranno accompagnati dalla presidente della Provincia Marta Vincenzi e dall'assessore provinciale Marisa Bacigalupo.

■■■

Buoni risultati per l'Operazione Benjamino

Il Wwf ha reso noti i risultati dell'operazione Benjamino per la difesa dei boschi degradati. In Liguria sono stati raccolti 40 milioni di lire. Nei 29 banchetti organizzati dai volontari del Wwf con un'offerta di 25 mila lire si aveva in cambio una pianta da appartamento. I fondi raccolti serviranno a contenere il degrado dei boschi liguri.

PORTOFINO

Una giornata per la pulizia dei sentieri

L'Ente parco di Portofino ha organizzato per domenica una giornata di volontariato per la pulizia dei sentieri del monte. L'iniziativa è in adesione alla campagna denominata «Puliamo il mondo» promossa la Legambiente. Il passaggio in battello per raggiungere le località costiere del Parco, verrà fornito gratuitamente dai «Battelliari Golfo Paradiso» di Camogli. [g. vi.]

Domenica prossima entrerà in vigore il calendario invernale

Cambiano gli orari dei treni ecco le novità per i pendolari

GENOVA. Domenica 27 entrerà in vigore l'orario invernale del trasporto ferroviario regionale e metropolitano. Non ci sono novità di particolare rilievo. Le modifiche apportate hanno come obbiettivo soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, attraverso interventi di coincidenze o variazioni di percorrenze.

In taluni casi, in considerazione della scarsa frequentazione rilevata attraverso un costante monitoraggio, sono stati soppressi alcuni servizi a carattere locale. Tra le novità sulla linea Genova-Spezia-Sarzana il regionale 11323 da Savona delle 18,23, dal lunedì al venerdì fermerà anche a Pontetto, Pieve, Sori e Mulinetti. Il regionale 11289 S■■■ (11,23) Spezia, sarà ritardato in partenza da Chiavari (13,32) consentendo la coincidenza con l'Intecity Torino-Cosenza. Il regionale 11293 Savona (12,15) Spezia sarà limitato a Sestri Levante. Il regionale 6208 Spezia (7,17) Sestri Levante circolerà anche il sabato e i festivi. [g. vi.]

PRONTO SOCCORSO



Nessun disagio a Lavagna

Il primo giorno dello spostamento del pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna è trascorso senza disagi per gli utenti e i volontari delle pubbliche assistenze. Il percorso dall'ingresso alla nuova ubicazione è chiaramente indicata da strisce colorate sul terreno. Nella foto di Alfredo Barni l'automedica con gli operatori, medico e infermieri, del servizio emergenza 118 sulla porta del nuovo pronto soccorso. [g. vi.]

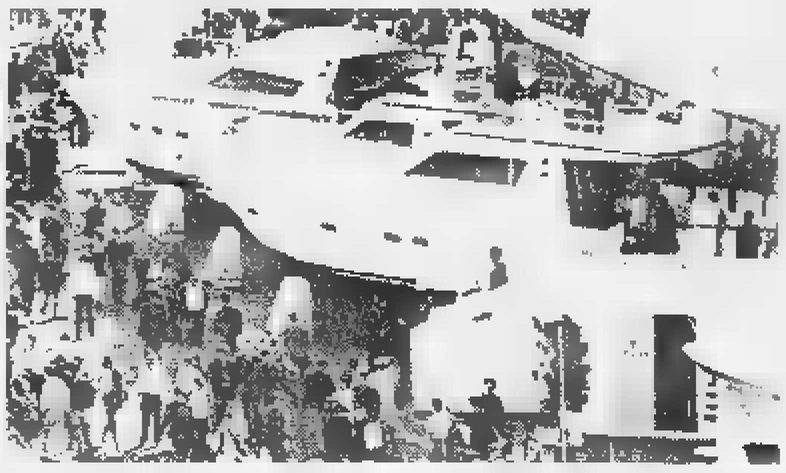
Presentata ieri a Milano la 38ª edizione della rassegna

Tutte le cifre del Salone

Un grande spazio sarà dedicato alla vela

GENOVA. Si aprirà il prossimo 10 ottobre, per otto intensissimi giorni, il 38° Salone Nautico Internazionale, illustrato ieri mattina dai presidenti della Fiera, Carla Gardino Prato, e dell'Ucina, Mario Giusfredi, con l'assessore comunale al turismo Carlo Repetti a rappresentare il sindaco Pericu. La manifestazione, che registra un leggero aumento di partecipazione, con oltre 1600 imbarcazioni in rassegna, di cui quasi 200 in acqua, è il primo appuntamento fieristico di settore nel quale le nuove barche esposte sono state realizzate secondo le prescrizione della direttiva 94/25 CE, normativa in vigore dal 16 giugno scorso obbligatoria per tutte le unità da diporto tra i 2,5 e i 24 metri di lunghezza scafo. Questo marchio certifica che l'imbarcazione soddisfa i requisiti essenziali di sicurezza ed è condizione necessaria per la commercializzazione in ambito dell'Unione europea.

Novità dell'edizione 98 è Mondovela, settore di 30 mila metri quadrati interamente dedicato alle imbarcazioni e alle iniziative ispirate alla vela: a partire dalla tradizionale sede al coperto del padiglione B2 proseguendo in acqua nella zona Ovest di Marina Uno e nelle due darsene minori, fino a Marina Due, con un nuovissimo ponte panoramico a collegare il quartiere fieristico e la Marina. La 38a edizione si apre nel momento in cui si registra una crescita della produzione nazionale di imbarcazioni da diporto, calcolata nell'ordine del 21%, e delle esportazioni, più 26%. Il tutto mentre dalla Provincia arriva l'annuncio del sì al finanziamento per i lavori di ammodernamento della Fiera. [a.p.]



Il Salone nautico di Genova sarà inaugurato il prossimo dieci ottobre

Le persone in possesso della tessera sono 8957, maggio ha fatto registrare il record di visitatori

Alla Berio sono tre mila i nuovi iscritti

Il servizio prestiti delinea il maggior afflusso nella nuova sede

GENOVA. Sono quasi tremila i nuovi iscritti al servizio prestito della Biblioteca Berio. Il trasferimento, a fine aprile scorso, nella nuova sede, più confortevole, più ampia e soprattutto organizzata secondo criteri moderni (catalogo automatizzato, libri a scaffale aperto, possibilità di collegarsi su Internet), ha creato, come era nelle previsioni, un maggior movimento di utenti.

Allo stato attuale le persone in possesso di una tessera per il prestito sono 8957. La metà circa, 4519, sono studenti (di questi 60 appartengono alla scuola dell'obbligo), mentre l'altro cinquanta per cento è ripartita fra varie categorie: lavoratori (2449), pensionati (644), insegnanti (530), disoccupati (451) e casalinghe (364). E' poi interessante notare che il mese in cui sono stati concessi in prestito più volumi (4948) è stato luglio seguito da giugno (4775) e da agosto (4576). A titolo di curiosità, il giorno di massima richiesta è stato il ■ giugno con ben 334 titoli usciti dalla Biblioteca. I genovesi, insomma, si sono procurati un buon libro prima di partire per le vacanze.

Maggio è stato invece il mese che ha registrato la maggiore affluenza nella ■■■ periodici con ben 1305 utenti. Va sottolineato il fatto che nella vecchia sede di piazza De Ferrari la sezione ■■■ aveva spazi propri. Ora, invece, ha locali autonomi, propone una ricca esposizione di riviste e ha raddoppiato le apparecchiature per la lettura dei microfilm. Per quanto riguarda la consultazione in generale invece ■■■ è possibile ■■■ dati significativi perchè molti frequentatori della Berio prendono i volumi a scaffale (sono circa 35.000) e quindi non vengono inseriti nelle statistiche che conteggiano solo quanti accedono al catalogo automatizzato (82.706 titoli oltre a 5.500 dei fondi antichi e a 2.600 periodici). Anche in questo caso, comunque, l'incremento deve essere stato sensibile a giudicare dal movimento di persone che animano tutto il giorno le sale, le scale e le zone di accesso della Biblioteca.



Buoni risultati per la biblioteca Berio di Genova dopo il trasloco di fine aprile nella nuova sede

Proprio la massiccia affluenza di pubblico crea un problema legato all'utilizzo di libri personali. In un'epoca di carenza di spazi per l'aggregazione giovanile, sono molti infatti i ragazzi che preferiscono studiare alla Berio (o in altre biblioteche civiche: all'Universitaria, statale, con altro tipo di regolamento, non è possibile introdurre testi propri) portandosi da casa i volumi necessari. Una scelta che naturalmente la Berio ha sempre incoraggiato ponendosi come un punto di riferimento importante per i giovani, ma dovrà essere regolamentata.

La Berio ha già ricevuto un significativo riconoscimento. A Peagna di Ceriale, nell'ambito della Rassegna «Libri di Liguria» gli è stato conferito il Premio «Anthia» per il periodico «La Berio» diretto da otto anni da Laura Malfatto (responsabile della sezione di Conservazione), un semestrale che viene stampato in mille copie.

Roberto Iovino

SORI

Per quindici giorni

Dodici orfani russi sono in vacanza nell'area scout

SORI. Nella casa scout di Sori sono ospitati dodici orfani russi che sono arrivati in Liguria per una vacanza speciale di quindici giorni organizzata dall'associazione «Noi e gli altri» e dall'associazione «Favelevic-Garaventa pro infanzia russa» con il patrocinio della Provincia di Genova. I bambini sono arrivati in Italia per la prima volta: le loro uniche vacanze fino ad oggi sono state organizzate dal servizio di stato russo in colonie estive.

Per cinquantacinque settimane all'anno vivono e studiano nell'istituto che li ospita alla periferia di Mosca. Quasi tutti hanno alle spalle vicende familiari drammatiche ed è anche per questo che il loro arrivo in Italia corrisponde ad un sogno che si concretizza finalmente dopo tante speranze. I bambini sono accompagnati da due insegnanti: hanno ricevuto la visita di tanti amici italiani. [g. vi.]

CICAGNA

Le nuove attività

Oggi un convegno per lo sviluppo dell'occupazione

CICAGNA. Questo pomeriggio alle 17,30 nella sala convegni del Gal «Fontanabuona e sviluppo», in località Chiapparino, si svolge un convegno organizzato dalla Provincia di Genova sulle «Azioni e coalizioni locali per il supporto ai nuovi lavori e nuove attività imprenditoriali». Si tratta di un tavolo per promuovere, selezionare e sostenere finanziariamente iniziative di lavoro autonomo e di impresa in provincia di Genova. L'obbiettivo si rivolge a figure di part-times, di lavoratori a tempo determinato, di doppio lavoristi, di occupati irregolari: tutte posizioni professionali che popolano l'area del cosiddetto lavoro «atipico» che sono forme ormai consuetudinarie per le quali trovare opportunità di impiego. Soprattutto per i giovani e in misura crescente anche per fasce di occupati che avevano già maturato una precedente socializzazione. [g. vi.]

CASARZA

Esposto alla Procura

Il presidente della Comunità contro Broglia

CASARZA. Il presidente della Comunità montana Val Petronio Nicola Gandolfo ha dato mandato ad un legale per un esposto alla procura della Repubblica contro il consigliere provinciale Fabio Broglia. Il consigliere si era a sua volta rivolto alla Procura denunciando alcune presunte imperfezioni sui lavori di restauro di un insediamento religioso, sulla «via Francigena» all'inizio della salita del Bracco.

Broglia afferma che i lavori sono stati eseguiti ■■■ uno studio preventivo. Sono state utilizzate ruspe e non sono stati raccolti resti di ossa». Gandolfo sostiene che gli attacchi di Broglia durano da tempo: «Si tratta di bassa cucina elettorale - dice - e dileggio delle istituzioni. Broglia dovrebbe verificare le situazioni prima di presentare denunce. Non si deve arrivare a falsare la realtà e ledere la dignità di professionisti». [g. vi.]

Istituiti i «controllori» e previste multe. Le reazioni di assessori e dipendenti

«Spegnete tutti la sigaretta»

Diktat antifumo di Ruggeri in municipio

SAVONA. Ruggeri dichiara guerra al fumo. Il sindaco ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva emessa dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti a rinunciare a quello che ritengono un diritto acquisito.

«La legge che proibisce il fumo negli uffici pubblici era di fatto scarsamente applicata - afferma Ruggeri -. Ho deciso quindi di firmare un'ordinanza che renderà concreto il divieto di fumare negli uffici comunali. Per questo abbiamo previsto sanzioni e anche persone incaricate di elevare contravvenzioni in caso di mancato rispetto dell'ordinanza».

I dirigenti di ogni settore dovranno scegliere gli «sceriffi» che avranno il compito di far rispettare l'ordinanza sul fumo. Per quanto riguarda le sanzioni, l'esborso è piuttosto contenuto. E' prevista una multa da 4 a 10 mila lire per i trasgressori. Ben più «salate» le contravvenzioni per i controllori che non fanno rispettare il divieto. Coloro che sono incaricati di far rispettare l'ordinanza ma non applicano le sanzioni, rischiano una multa da 20 a 100 mila lire. In questo modo il sindaco si è assicurato anche lo zelo dei controllori.



Carlo Ruggeri e Francesco Gervasio durante la campagna elettorale

Già il sindaco Tortarolo nel 1993 aveva fatto affiggere cartelli di divieto in tutto il Comune dando un dispiacere al suo predecessore Magliotto ma anche ai giovani consiglieri pidiessini come Luca Delbene. Con l'avvento della giunta di fumatori del Polo (Gervasio, Amoretti, Frugoni, Gianotti) i divieti erano passati in secondo piano.

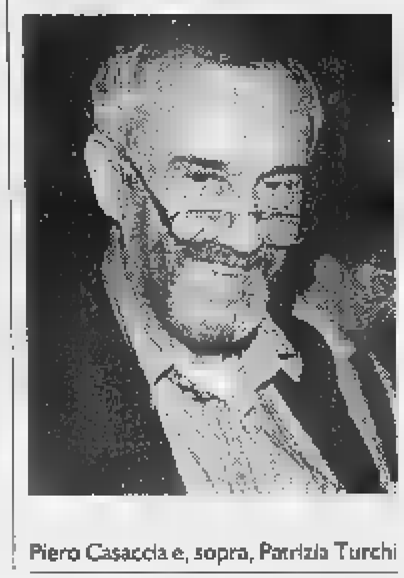
Ruggeri che è salutista convinto ha motivato così il provvedimento: «Il fumo è deleterio. Esiste una legge e una direttiva del governo. Di recente anche la prefettura ci ha invitato a far rispettare queste norme. Sul piano personale posso dire di essere un ex fumatore di sigarette senza filtro. Ho smesso 15 anni fa e ho apprezzato i benefici di questa decisione».

L'ordinanza creerà qualche problema di convivenza in giunta. L'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia è un fumatore accanito: «Non rinuncio alle mie 40 sigarette al giorno. Vorrà dire che sarò costretto a dimettermi. Scherzi a parte, al fumo non posso rinunciare e quindi pagherò le multe. E dire che quando avevo 25 anni ero riuscito a smettere. Poi mi sono messo fare politica e ho ripreso a fumare per la tensione nervosa. Già, perché a fare politica come intendo io c'è tensione». Anche l'assessore alle Finanze Antimo Topi è un fumatore ma a differenza di Casaccia riesce a controllare l'esigenza di sigarette.

I grandi fumatori del Consiglio comunale sono perplessi. Patrizia Turchi di Rifondazione comunista ha commentato la decisione con ironia: «Mi sembra che l'ordinanza di Ruggeri abbia un sapore "Clintoniano"». L'ex sindaco Francesco Gervasio, che senza sigarette non riesce a lavorare, ha accolto la decisione con humor: «Mi costerà parecchio rispettare quest'ordinanza, spero almeno di risparmiare sulle spese». Caustico Cristian Ghigo Gaspari: «Il regime ha colpito anche sul fumo».

Ermanno Branca





Piero Casaccia e, sopra, Patrizia Turchi

Viveri contesta i diessini di Savona

«Cari compagni favorite il Polo»

ALBENGA. «La dichiarazione dei 5 componenti del comitato politico provinciale dei Democratici della sinistra contro il segretario della nostra federazione Roberto De Cia ed il sindaco Angelo Viveri rappresenta una specie di "respirazione bocca a bocca" per i nostri agonizzanti avversari politici». Inizia così un comunicato stampa, in risposta al protestatario gruppetto di diessini, firmato congiuntamente da Alternativa democratica e Democratici della sinistra. La dissonante dichiarazione del quintetto, definita «un evitabile incidente di percorso» è ancora considerata «un forte disprezzo per la città di Albenga che, quasi 10 fa, aveva liberamente e democraticamente scelto il proprio sindaco ed il proprio governo».

Ad e Ds si dichiarano «rammaricati di dover constatare che questa posizione, ieri già presente e sconfitta dalle elezioni del novembre scorso, ritorni sulla scena politica malgrado l'importante ricomposizione a sinistra a lungo invocata ed alla quale hanno lavorato con successo, senso di responsabilità e tenacemente molti compagni». E prosegue nel comunicato: «Avremmo gradito un atteggiamento più accorto che tenesse conto della volontà popolare alla quale la sinistra deve fare sempre riferimento. E, contemporaneamente, una visione più attenta sul ruolo che la città di Albenga ha sul piano economico, politico e sociale nella provincia di Savona ed in Liguria. A questo proposito ai nostri 5 compagni è senz'altro sfuggito l'uso anche strumentale che gran parte del centro-destra potrà fare dell'attuale situazione albenganese in occasione delle ormai prossime elezioni provinciale». La replica di Ad-Ds si conclude: «Continueremo a lavorare sulla linea del rafforzamento dell'unità della sinistra, rivolgendo il nostro interesse alle esigenze concrete di cittadini, categorie economiche o organizzazioni sindacali».

[m. br.]



Il sindaco Angelo Viveri

Proteste a Savona

La Circoscrizione boccia i lavori in via Paleocapa

SAVONA. La Quinta Circoscrizione boccia il progetto dei lavori in via Paleocapa. Un parere ovviamente consultivo, non vincolante, ma che riveste un peso politico pesante. E' infatti il secondo «no» consecutivo che la giunta Ruggeri incassa sul progetto che prevede, tra l'altro, anche il rifacimento della pavimentazione. In precedenza la commissione consiliare aveva votato sì a favore ma tra gli astenuti e i contrari figuravano parecchi consiglieri della maggioranza. Un altro segnale politico da non trascurare.

Intanto parte dai commercianti di via Sormano una raccolta di firme contro la transenna che, in occasione del mercato del lunedì, circonda l'area parcheggio in corrispondenza di via IV Novembre. Secondo i firmatari della petizione i clienti del mercato verrebbero indotti a confluire in via Paleocapa e piazza Del Popolo, provocando un flusso di passanti inferiore in via Sormano. La transenna è stata sistemata per motivi di sicurezza. [p. p.]

Nuovi alloggi

Attesa alla 167 per gli [illegible] del catasto

SAVONA. Imminente l'apertura del cantiere per la costruzione di nuovi palazzi a Legino. Nella zona allo svincolo dell'Autostrada l'Edile Savonese realizzerà circa 150 alloggi nell'ambito della legge 203. Oltre agli appartamenti verranno realizzati anche un piccolo centro commerciale e un albergo.

Nel frattempo le cooperative della zona 167 di Legino stanno definendo le pratiche con Comune e Ufficio tecnico erariale per il passaggio di proprietà degli alloggi. Il catasto deve accertare il valore dei terreni comunali su cui sono stati realizzati centinaia di palazzi. Gli inquilini per diventare proprietari degli alloggi, dovranno pagare un indennizzo all'amministrazione di Palazzo Sisto. La vicenda è complicata dal fatto che il Comune aveva espropriato le aree ai privati per consentire la realizzazione delle case di edilizia popolare e di edilizia convenzionata e agevolata. Dopo 20 anni il Comune non ha versato l'indennizzo miliardario ai privati. [e. b.]

Ricostruita la morte di Silvana Bazzoni, trovata morta a febbraio in un fossato vicino all'autostrada A10

Non voleva prostituirsi: massacrata di botte

Sette arresti a Verbania, la donna fu sequestrata per 4 giorni

VERBANIA. Sette persone arrestate e altre ancora latitanti ma attivamente ricercate, per i reati di concorso in omicidio, sequestro di persona, occultamento di cadavere e tentato sfruttamento della prostituzione.

E' il risultato della complessa e delicata operazione anticrimine condotta a termine dagli agenti di polizia della squadra mobile di Verbania in collaborazione con gli uomini della mobile di Genova. Le indagini hanno risolto un giallo che durava dal 2 febbraio, quando una prostituta fu trovata morta nei pressi di Arenzano e in un primo tempo era affiorata l'ipotesi che il gesto fosse opera del «mostro» della Liguria, Bilancia.

Sono finiti nelle carceri «Marassi» - nel capoluogo ligure - Marina Laura Alberti, 41 anni, milanese, residente a Breme (Pv), Raoul Rizzetto, 36 anni, nato e residente a Milano, Rosario Lonivuro e Venera Geraci, 41 e 54 anni, entrambi originari del Palermitano, che convivevano a Sartirana Lomellina (Pv), Cosmo Litrico e la sorella Rita, 39 e 37 anni, originari di Acireale (Ct), domiciliati a Breme, e Raffaele Canpichiello, detto «Tonino», 42 anni, nativo di Nocera Superiore (Sa), che si è costituito alle forze dell'ordine.



Silvana Bazzoni, uccisa a 39 anni

Cosmo Litrico è risultato essere il capo della banda di malavitosi che aveva posto la propria base operativa in una villetta a Breme.

Lo sviluppo dell'operazione ha segnato una svolta decisiva nei primi giorni dello scorso luglio dopo che la questura verbanese aveva avviato una serie di indagini a carico di alcune persone i cui movimenti sospetti erano stati segnalati alle forze dell'ordine da diversi cittadini del Verbano. Ulteriori accertamenti avevano condotto gli uomini al comando del vice questore Andrea Giacchetti sulla pista del delitto scoperto nel febbraio scorso dalla mobile di Genova nei pressi di Arenzano, in una piazzola dell'autostrada Genova-Ventimiglia.

Qui era stato trovato il cadavere di Silvana Bazzoni, 39 anni, originaria di San Giovanni Lupatolo in provincia di Verona, prostituta che frequentava prevalentemente la zona della stazione ferroviaria Centrale a Milano. Una delle ipotesi, plausibile in quel periodo, propendeva per il delitto compiuto dal «mostro» che da diversi mesi, soprattutto in Liguria, aveva periodicamente preso di mira alcune donne. Poi la svolta decisiva delle indagini a seguito dell'intensa collaborazione tra le questure di Genova e Verbania. La banda di Breme aveva rapito la Bazzoni che era stata tenuta in ostaggio per diversi giorni nella villetta dei malavitosi. Questi, a suon di botte, avrebbero cercato di indurla a lasciare la stazione Centrale ed a prostituirsi per loro conto nel Pavese. La violenza delle percosse subite aveva però ucciso la donna il cui cadavere era stato quindi trasportato ed abbandonato ad Arenzano.

Aristide Ronzoni

VERSIONE COPIATA

Ieri altri confronti col pm

Non parlano gli inquirenti che tra martedì e ieri hanno interrogato i cinque studenti e la «postina» (si è avvalsa della facoltà di non rispondere), indagati per un possibile broglio alla maturità di quest'anno. Come è noto il pm della procura presso la pretura Daniela Veglia, ha inviato cinque avvisi di garanzia per la violazione di un regio decreto del 1923 che vieta di copiare agli esami di stato. Gli studenti del liceo classico Chiabrera sono sospettati di aver copiato la versione di greco, la cui traduzione era stata ritrovata nei servizi dell'istituto dalla presidente della commissione, la quale aveva notato uno strano andirivieni nei bagni. La stessa commissione, tuttavia, non aveva individuato compiti copiati e aveva promosso tutti i candidati. Da quanto trapela dalle indagini, pare che gli inquirenti intendano approfondire la posizione dei genitori di alcuni dei ragazzi coinvolti nell'inchiesta. [m. nu.]

Bancarelle, convegni, mostre e tanto spettacolo. Domenica a Cosseria anche la gara di ricerca

Millesimo, quattro giorni per il tartufo

Da oggi al via la sesta edizione della grande «Festa nazionale»

MILLESIMO. Oggi a Millesimo prende il via la sesta edizione della «Festa nazionale del tartufo». La rassegna, organizzata da Comunità montana, Apt, Regione, Comune, Pro loco, Centro culturale polivalente, Provincia, Camera di Commercio, Associazione nazionale Città del tartufo, Associazione tartufai e tratuficoltori liguri e dal Gruppo d'azione locale, con il patrocinio de «La Stampa», si concluderà domenica.

In calendario, un fitto programma di iniziative: dall'esposizione e vendita dei prelibati tuberi, alla musica, dai convegni agli spettacoli teatrali e di intrattenimento sino a innumerevoli mostre e visite guidate ai più importanti monumenti del paese.

Insomma, quattro giorni che catalizzeranno l'attenzione sul centro della Val Bormida che, da tempo, attraverso l'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco, Michele Boffa, promuove e organizza iniziative volte al rilancio del turismo.

Questo il programma. Oggi, alle 17, in piazza Italia, nel centro storico, concerto della banda musicale «Pizzorno», e, alle 21, nel palazzo del Carretto, convegno sul tema «Il tartufo: archeologia del passato per il futuro». Domani, poi, sempre alle 17, nei giardini pubblici concerto dei «Lory Dance» che proporranno revival dagli Anni Sessanta agli Ottanta. Alle 21, al cinema «Lux», la Compagnia-gruppo «Insieme» porterà in scena «Il malato immaginario» di Molière.

La rassegna entrerà nel vivo da sabato, quando, lungo le vie del vecchio borgo verranno esposti tartufi e prodotti tipici. Seguirà, nel pomeriggio, l'esibizione del gruppo folkloristico «Bal do sabre», antichissime danze armate, e alle 21, in Santa Maria extra muros, concerto dei «Caledonian Companion», un viaggio attraverso la musica colta e tradizionale dell'Irlanda e della Scozia. Sempre sabato, si avrà la possibilità di effettuare visite guidate ai monumenti di Millesimo.



Il sindaco Michele Boffa

Non solo, ma a Villa Scarzella, verrà inaugurata la mostra di stampe e cimeli napoleonici, la personale di pittura di Gianni Pascoli e l'esposizione dal tema «Alla scoperta dei laghi di Liguria». In contemporanea, in via Trento Trieste, mostra del legno e dei 100 anni di storia di Ferrania raccontati con bellissime fotografie. Nella Sala della musica, inoltre, esposizione dedicata al vetro soffiato e alle ceramiche in Val Bormida.

Domenica, ultimo giorno della kermesse con gara di ricerca del tartufo a Cosseria, mostra del fungo a San Gerolamo, animazione per i più piccoli con il gruppo «Oz» e con i trottolai di Roccavignale, musica, assaggi di crepes al tartufo sullo sfondo di note live, e, in serata, concerto della corale «Monteverdi».

Lucia [illegible]

Incontro l'altra sera in Comune tra i coltivatori e i tecnici della Regione

Testico, arriva l'olio biologico

Sarà prodotto senza l'impiego di anti-parassitari

TESTICO. Oltre all'extravergine, all'olio di oliva e a quello «dop» (denominazione di origine protetta), ci sarà anche l'olio biologico.

Un olio cioè che avrà una certificazione da cui risulterà che sulla pianta e nei terreni di coltivazione non sono state usate sostanze chimiche.

La novità è stata presentata martedì sera nel municipio di Testico (nel cui territorio si produce un ottimo olio da alberi di «taggiasca»), presente una ventina di produttori, oltre al sindaco Silvio Aicardi e al vicepresidente della Comunità Montana Ingauna Pietro Revetria. E' pure intervenuto Angelo Storace, funzionario della Regione Liguria, che, fra le sue finalità, ha anche quella di «promuovere la qualità dei prodotti alimentari».

Le cose quindi si complicano e fare un'insalata di alto livello gastronomico diventa un problema. Occorre cioè sapersi destreggiare fra le varie denominazioni che oggi si vogliono dare per garantire la genuinità e la località ove le olive sono maturate e ove l'olio è stato prodotto.

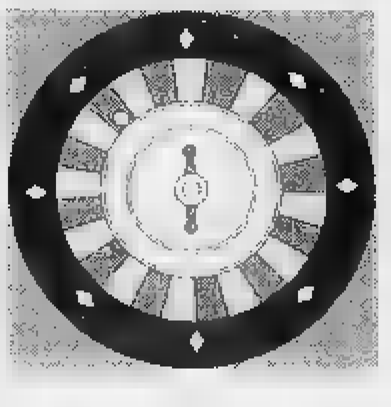
La nuova dicitura pare che sia imposta dalla cosidetta «mosca olearia» che viene combattuta anche con sostanze chimiche le quali, prima della volatilizzazione, [illegible] temporaneamente inquinanti. La «mosca» interessa soprattutto gli olivi che crescono in pianura in quanto sopra i 250 metri di quota il grave inconveniente è scongiurato.

Per ottenere la certificazione dell'«olio biologico» occorre versare da parte dei produttori la somma di 300 mila lire (350 mila per i frantoiani) ad una società (nella nostra zona agisce la Bioagricop di Genova) autorizzata a rilasciare la certificazione di produzione senza sostanze inquinanti.

Nel corso della riunione si è evidenziato che la maggior parte dei produttori hanno un'età superiore ai 70 anni e queste novità e queste nuove incombenze non fanno che [illegible] le difficoltà gestionali delle piccole aziende di tipo familiare. E' stato anche ricordato che esiste una ampia gamma di prodotti naturali con i quali è possibile curare le piante di olivo senza far ricorso alla chimica.

L'operazione che si sta tentando non è facile. Occorre una consistente campagna pubblicitaria che informi dell'esistenza del nuovo marchio di «olio biologico» prima di trarre vantaggi nella commercializzazione del prodotto.

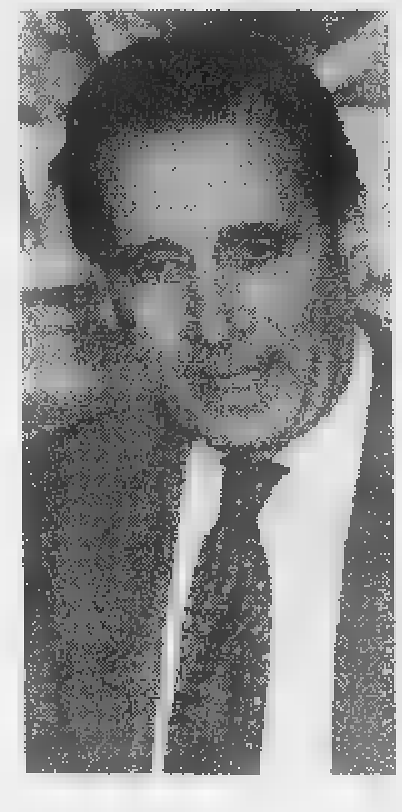
Sembra comunque che le prime bottiglie che si sono fregiate del nuovo marchio siano state poste in vendita ad un prezzo di oltre 35 mila lire a bottiglia. [r. sr.]



La maxi-stangata fiscale può provocare contraccolpi sul futuro dei Comuni

Casinò e tasse, è quasi caos

Un altro ostacolo: i ricorsi del vecchio gestore

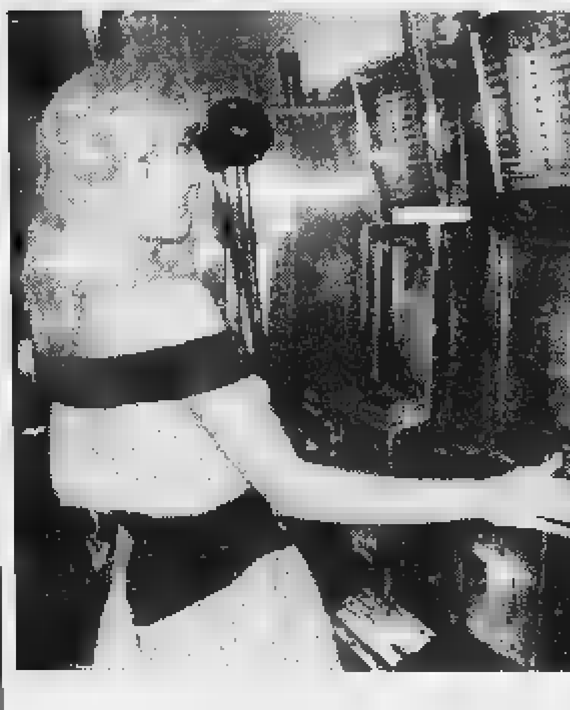


QUESTI GLI INCASSI

DALL'1-1-1998 AL 22-9-1998	INCASSO	DIFF. ANNO [illegible]
ROULETTE	23.368.831.000	+ 452.048.000
30/40	2.322.308.000	+ 74.824.000
CHEMIN DE FER	7.123.655.000	+ 1.437.020.000
BLACK JACK	3.001.471.000	— 411.159.000
FAIR ROULETTE	5.204.608.000	— 46.115.000
SLOT MACHINE	66.162.866.500	+ [illegible]
TOTALE [illegible]	107.183.730.600	+ 7 [illegible].000
[illegible]	[illegible]	— 1.475

SANREMO. La maxi-stangata fiscale che ha colpito il casinò con riflessi pesantissimi [illegible] tutti i Comuni dell'Imperiese e qualche piccolo contraccolpo sul Savonese, ha accelerato i tempi per il passaggio della gestione della casa da gioco alla [illegible] pubblica approvata in luglio dal Consiglio comunale. [illegible] subito si è presentato un ostacolo che potrebbe far slittare tutto: due ricorsi annunciati dall'ex gestore del casinò, quella Sgt che vede il Comune di Sanremo fra gli azionisti di maggioranza. Un paradosso con il Comune che minaccia di far causa a se stesso.

Ieri mattina la Giunta comunale di Sanremo ha deciso di [illegible] gli avvocati Alpa [illegible] Mauceri - da tempo consulenti di Palazzo Bellevue in materia di casinò - per procedere entro pochissimi giorni alla stesura del nuovo statuto, del capitolato e della convenzione che dovrà legare il Comune alla futura Spa. «Ci devono fornire tutta la documentazione richiesta entro la prossima settimana [illegible] ha detto perentorio il sindaco Giovenale Bottini. Dobbiamo varare la società al più presto per rientrare fra le gestioni soggette al pagamento della [illegible] sul gioco d'azzardo ridotta del 50 per cento». Proprio come Venezia, il solo Comune risparmiato dalla stangata in quanto svincolato dalla gestione diretta del casinò.



Una bella ragazza si appassiona alle slot-machines del Casinò di Sanremo sul quale si sono abbattuti i fulmini del Fisco [illegible] gravi ripercussioni [illegible] bilanci della Provincia [illegible] dei Comuni; [illegible] lato: il vicesindaco [illegible] Diano Marina Elio Novaro

Ora, però, la Sgt, la vecchia società a capitale pubblico e privato che per tre anni ha retto le sorti del casinò, ha deciso di presentare due ricorsi: uno contro la delibera con la quale il Comune l'estrometteva dalla gestione dell'azienda, l'altro [illegible] confronti della delibera del Consiglio comunale che dava il via ad una nuova società per azioni. Impugnazioni che potrebbero ritardare il cambio di rotta.

La delibera era stata adottata dopo polemiche infinite per i ritardi e le indecisioni che avevano caratterizzato la scelta del futuro gestore. Era il 14 luglio e il Consiglio comunale aveva votato il varo di una Spa pubblica formata dal Comune di Sanremo, come socio maggioritario, e dalla Provincia come unico partner. Era stato un emendamento dell'ultima [illegible] a prevedere la nuova formula: «... la restante percentuale del capitale sarà riservata a uno o più enti pubblici in grado di rappresentare gli interessi degli enti beneficiari pur conservando la compattezza richiesta ad un organismo efficiente e operativo». E l'unico ente [illegible] grado di rappresentare i Comuni della Riviera (che beneficiano degli utili provenienti dal gioco d'azzardo) è la Provincia. Destinata quindi ad essere la sola partner del Comune di Sanremo nella spa del casinò.

Già allora il sindaco Bottini aveva definito il varo della nuova spa una «decisione forzata». Oggi, alla luce della nuova normativa fiscale, lo è ancora di più. «La società a capitale pubblico - aveva sottolineato il sindaco - non [illegible] esattamente quello che il Polo aveva progettato. E' una soluzione forzata, maturata nell'attesa che si chiarisca la situazione legata alle varie proposte di legge per l'apertura [illegible] nuovi casinò».

In luglio, ma anche oggi, non [illegible] nulla in merito al potenziamento del parco-casinò in Italia e quindi non si può stimare [illegible] con buona approssimazione il valore reale dell'azienda. E in mancanza di una stima reale [illegible] impensabile tentare la strada della privatizzazione. «Che - assicura Bottini - resta uno degli obbiettivi primari».

L'opposizione aveva intravisto nell'azione temporeggiatrice della giunta Bottini più di un rischio. Ma nessuno immaginava che, permanendo la gestione diretta, scattasse l'improvviso raddoppio dell'imposta sul gioco d'azzardo, con la lievitazione della tassa da 7 miliardi 250 milioni a 14 miliardi e [illegible] all'anno.

Gian Piero Moretti

«Subito un incontro con Visco»

L'impegno del senatore Bornacin Mobilitati Provincia e sindaci

SANREMO. Il sindaco Bottini, di fronte alla stangata, ha reagito cercando alleati. Per primo il presidente della Provincia, Boscetto, poi i sindaci dei Comuni. Infine i parlamentari, che [illegible] i più «vicini» al Palazzo romano.



Il senatore Giorgio Bornacin ha reagito duramente affermando: «E' in pericolo l'economia dell'intero Ponente ligure»

La risposta del senatore Giorgio Bornacin, coordinatore regionale [illegible] An per la Liguria, non si [illegible] fatta attendere: «E' in pericolo l'economia dell'intero Ponente ligure» ha detto annunciando che Alleanza nazionale cercherà, sul piano istituzionale, [illegible] far inserire nella Finanziaria '99 un provvedimento abrogativo di quella che definisce «una disposizione assurda».

«E' inaccettabile - [illegible] legge in una nota - che il Governo, per incassare non più [illegible] venti miliardi l'anno, metta in ginocchio l'economia di tre importanti realtà territoriali che basano gran parte delle loro risorse sugli introiti derivanti dalle case da gioco».

Il senatore Bornacin ricorda che già un anno fa, la base imponibile per i redditi delle [illegible] da gioco era passata dal 10 al 50 per cento: «Oggi si è addirittura arrivati al 100 per cento, un aumento netto di oltre novanta punti in meno [illegible] venti mesi, per di più deciso con una norma in[illegible]rita in modo scorretto e truffaldino all'interno di una legge-delega».

Il coordinatore regionale di An traccia un quadro sconfortante sul futuro della Riviera: «L'intera area che gravita attorno al casinò di Sanremo rischia seriamente di essere travolta da questo provvedimento. Per rendersene conto basta immaginare gli effetti immediati e futuri sui bilanci dei vari Comuni e le inevitabili ricadute sulla qualità e l'economicità dei servizi. Noi non staremo certo a guardare senza far nulla».

Bornacin ha annunciato un'interrogazione per sapere se il Governo ha effettivamente valutato le ricadute che questa [illegible] avrà sul tessuto economico del Ponente ligure, ma anche della Valle d'Aosta (dove opera il casinò [illegible] Saint Vincent) [illegible] della zona di Campione d'Italia. «Chiederemo un incontro urgente al ministro Visco - aggiunge ancora Bornacin - [illegible] gli faremo presente l'enorme disparità tra i danni che questa legge provocherà nei territori interessati [illegible] i vantaggi concreti per l'economia generale del Paese».

Bornacin chiede l'alleanza di tutti i sindaci, delle amministrazioni provinciali, degli operatori turistici per portare avanti quella che definisce [illegible] battaglia vitale per l'economia e la prosperità della Riviera».

«Una battaglia - aggiunge - che dobbiamo combattere fino in fondo sen[illegible] divisioni o tentennamenti». [g. p. m.]

«Ventimiglia perderà la Battaglia»

I timori del sindaco Valfrè. Dure reazioni nel Ponente

SANREMO. E' un coro di proteste in tutta la Riviera. La stangata fiscale che ha colpito i redditi del casinò coinvolgerà tutti i Comuni della provincia che, ogni anno, si dividono parte degli incassi. L'anno [illegible] il gettito era stato di circa 10 miliardi. Quest'anno sarà ridotto; nel '99 sarà esattamente la metà. E scatterà la scure dei tagli, da Ventimiglia a Cervo.

Giorgio Valfrè, sindaco [illegible] Ventimiglia, teme di [illegible] poter ripetere la Battaglia dei fiori, l'evento dell'estate. «Senza i fondi di Sanremo rischiamo di dover rinunciare» dice. Ventimiglia, nel bilancio '98 ha inserito 760 milioni provenienti dagli incassi del casinò. Per la «Battaglia» sono stati spesi 457 milioni. Gli altri servono per manifestazioni e contributi. «Non abbiamo ancora ricevuto la terza trance del budget '97 già a bilancio e siamo stati costretti, per mancanza di fondi, a negare il contributo annuale al Centro studi. Ma se, invece di 760 milioni, nel '99 ne avremo soltanto 400 [illegible] meno, dovremo tagliare le spese. Su tutti i fronti. Sociale compreso».

Valfrè ha chiesto al ministero delle Finanze la lotteria della Battaglia dei fiori. «Se ce la concederanno, usciremo dalla crisi, altrimenti saremo costretti a trovare altre forme di finanziamento per evitare bilanci [illegible]mezzati».

Polemico anche l'assessore al Turismo, Giorgio Guglielmi: «Una decisione che impoverirà l'economia di Ventimiglia anche se voglio ricordare che quando [illegible] stati eletti, a giugno, quei 760 milioni erano già stati spesi [illegible] impegnati dalla precedente amministrazione comunale».

Bordighera è uno dei Comuni che riceve il contributo più elevato: [illegible] miliardo. «E' una somma che ci permette di affrontare spese legate al turismo che diversamente non potremmo neppure prendere in considerazione. Per noi è un contraccolpo pesantissimo perchè contiamo moltissimo su quei quattrini. Dovremo ridurre all'osso gli interventi».

Vignali non entra nel merito della forma [illegible] gestione che l'amministrazione comunale di Sanremo vorrà dare al casinò perchè «la scelta [illegible] esclusiva competenza del titolare della licenza». Ma interviene contro la decisione del Governo: «E' sbagliata perchè non c'è equità [illegible] comportamento nei confronti di aziende che operano nello stesso settore».

I CONTRIBUTI EROGATI

VENTIMIGLIA	760 milioni
BORDIGHERA	1 miliardo
OSPEDALETTI	480 milioni
TAGGIA	364 milioni
IMPERIA	600 milioni
DIANO MARINA	800 milioni
TOTALE COMUNI IM[illegible]	10 miliardi

Piero Gilardino, sindaco di Taggia, non si stupisce, anche se ammette che la maxi-stangata avrà una ricaduta pesantissimi sui Comuni. «A noi creerà grandi problemi» ammette anche se, in tre anni, si è già registrato un calo del contributo dai 593 milioni del '95 ai 364 dello scorso anno. «Le manovre governative sulle finanze locali finiranno per mandare [illegible] fallimento i Comuni. Questo tipo di autonomia impositiva ci costringerà ad aumentare le tasse esponendoci al rischio di un intervento della Corte dei Conti. E' una forma di federalismo perversa».

Per Imperia [illegible] un problema grande legato non solo al turismo ma anche alle infrastrutture [illegible] carattere sociale oltreché sportivo. «Noi - dice il sindaco Davide Borio - nel '96 abbiamo ottenuto un miliardo, sceso l'anno successivo a 600 milioni. Con quei quattrini provvediamo alla manutenzione della piscina. Ora è in serio pericolo la gestione dell'intero impianto. Trecento milioni non ci bastano per mantenere [illegible] vita una struttura di quel genere».

A Diano sono passati da un miliardo e 200 milioni a un miliardo, a 800 milioni. «Ora, c[illegible] questa ennesima stangata dovremo tagliare i contributi alle associazioni e ridurre all'osso le manifestazioni dell'estate» ha detto il vicesindaco Elio Novaro. Anche Fulvio Parrini, sindaco di Ospedaletti è preoccupato: «Avevamo messo in conto 360 dei 480 milioni previsti, ma [illegible] rischiamo di vederne ancora meno. Un buco che rischia di vanificare tutti i nostri sforzi. [g. p. m.]

Maria Oriti, forse l'unica donna-barbiere d'Italia, ha aperto [illegible] Sanremo un salone per uomini

«Signora, per favore mi faccia la barba»

E ha allestito il negozio con mobili antichi e arredi Anni Venti

[illegible] Le due poltrone, tipiche da barbiere, in cuoio, stile art decò, sono state trovate da un antiquario, in Piemonte; la poltrona lavatesta, rigorosamente anni Venti, arriva dalla Provenza; musiche d'«antan» escono (ma solo all'apparenza) [illegible] una radio d'epoca; c'è, perfino, la vecchia, cara, poltrona da bambino, con la testa a cavallo in metallo, ricordo classico delle prime sedute [illegible] barbiere d'infanzia per chi oggi ha i capelli almeno grigi. Un tuffo in un'atmosfera d'altri tempi.

La nascita [illegible] un [illegible] commerciale è sempre un avvenimento in una città. Ma «l'antica barberia da uomo e da bimbo», aperta in via Capitan Pesante, a due passi dalla centralissima piazza Colombo, è qualche cosa di diverso. Perchè è un salone realizzato con canoni [illegible] arredamento d'altri tempi, impreziosito da vecchie stampe, da una piccola collezione [illegible] lamette d'epoca, da zone di attesa dove si può anche giocare a scacchi. E la novità più singolare è che il barbiere è una...«barbiera», Maria Oriti, probabilmente l'unica donna-barbiere d'Italia. «Ci sono parrucchiere che si occupano di acconciature maschili [illegible] femminile. Più difficile, invece, che si occupino solo di uomini. Ce [illegible] all'estero, soprattutto in Spagna», dice. Perchè un salone d'epoca? «Ho abbinato la passione per il lavoro [illegible] quella per l'antiquariato, per [illegible] ambiente lontano dai ritmi, stressanti, dei nostri giorni».

L'operazione sembra riuscita. Anche [illegible] qualche simpatico equivoco: «Due signore inglesi - racconta Maria - L'hanno scambiato per un negozio di antiquariato. Sono entrate chiedendo i prezzi dei mobili. Ho spiegato come stavano le cose. Si [illegible] divertite moltissimo». [b. m.]



L'elegante salone in stile antico aperto da Maria Oriti (FOTO GATTI)

La decisione dei sindacati dopo i risultati raggiunti nel vertice di Genova

Niente sciopero nella Sanità

Accordo sulla riorganizzazione dei reparti ospedalieri

BORDIGHERA. Sanità nella provincia: è stato revocato lo sciopero previsto per domani. La decisione è stata presa ieri mattina, dalle organizzazioni sindacali mediche dell'Imperiese, [illegible] seguito dell'accordo sulla riorganizzazione dei reparti ospedalieri del Ponente ligure, raggiunto con l'assessore alla Sanità, Franco Bertolani. Il vertice si è svolto a Genova, nei locali della Regione.

«La direzione amministrativa dell'Usl numero uno Imperiese ha preso atto delle evidenti carenze d'organico - sottolinea il portavoce provinciale dell Uil Sanità, Donato Basilii - Promettendo di intervenire entro trenta giorni sulle problematiche riguardanti [illegible] assunzioni, verifica del personale ausiliario, passaggi in ruolo degli Ota (personale assistenza tecnica), organizzazione del lavoro, straordinario, reperibilità, indennità di rischio [illegible] produttività».

Si affronterà anche il caso dei provvedimenti disciplinari: i sindacalisti hanno addirittura parlato di [illegible] «clima poliziesco».

In evidenza anche il problema [illegible] delle «lamentele dell'utenza e della qualità dei servizi». «Inoltre abbiamo ricevuto piena disponibilità da parte dell'assessore Bertolani [illegible] di quello al Bilancio, Fulvio Vassallo, per aprire il tavolo [illegible] trattative», prosegue Basilii che, in sintesi, chiede «assistenza medica, servizi all'altezza e garanzie a chi lavora».

Il sindacalista ha sottolineato che la nostra provincia ha ottenuto quest'anno circa 155 miliardi in meno, «che sono stati devoluti alle altre strutture ospedaliere della Liguria». Ha inoltre posto l'accento sulla mancanza di personale, «che costringe gli operatori a turni sfiancanti, non garantendo una adeguata assistenza alla popolazione che durante la stagione turistica aumenta quasi del cinquanta per cento».

Commenta il direttore amministrativo dell'Usl numero uno, Mauro Borsò: «Abbiamo trovato una piattaforma comune con i rappresentanti sindacali, e nei prossimi giorni dibatteremo i vari temi. Il calendario degli incontri inizierà la prossima settimana, ad oltranza, per affrontare i vari argomenti. Non si parlerà di piano finanziario, che non era oggetto dello sciopero». Conclude, soddisfatto: «Alla fine ha prevalso il buon senso».

Domani, quindi, gli ospedali [illegible] le strutture sanitarie della provincia presteranno servizi ordinari. Lo sciopero generale, p[illegible] ora, è stato evitato. Adesso si apre il confronto per una sanità migliore.

Daniela Borghi

Festa a Sampierdarena, convegno a Varazze sulla figura di Jacopo da Varagine

L'Acquario va in diretta tivù

Questa sera a Tele Genova con molti ospiti

Fra gli appuntamenti della giornata e della serata, l'Acquario del Porto Antico, in diretta televisiva, su Telegenova, il via ai festeggiamenti dei Santi Cosma e Damiano a Sampierdarena, la musica dal vivo in Piazza delle Erbe. Nell'estremo levante ligure, alla Spezia, debutta oggi il circo di Romina Orfei, con una versione dal vivo della «Carica dei 101» animata da numerosi cani di razza dalmata.

GENOVA. Acquario di Genova in diretta televisiva, questa sera, alle 20,30, su Telegenova. La trasmissione «Genova allo Specchio», condotta da Franca Brignola avrà come ospiti, nello studio allestito nel grande parco marino del Porto Antico, il presidente dell'Acquario di Genova Nicola Costa, il direttore marketing Carla Sibilla, Carlo Gattorno, presidente di Serra Holding e il giornalista Elio Domeniconi.



Acquario di Genova in diretta televisiva, questa sera, alle 20,30, su Telegenova

Concerti bandistici, mercatino, luminarie, stand gastronomici da oggi, nel centro storico di Sampierdarena per i festeggiamenti dei Santi Cosma e Damiano. Fra le iniziative anche quella della Croce d'Oro che prevede il controllo gratuito della pressione sanguigna, del colesterolo e della glicemia. I festeggiamenti proseguiranno fino a domenica.

Torna la musica dal vivo, alle 21, in Piazza delle Erbe, nel centro storico, con il piano-bar di Enrico Bianchi. Il Teatro di Genova con l'assessorato alla Cultura della Provincia di Genova, nell'ambito di un convegno organizzato a Varazze e a Genova in occasione del settimo centenario della morte di Jacopo da Varagine, domani sera, alle 21, nella Chiesa di Santa Maria di Castello, presenterà la lettura scenica «Tra il Cielo e l'Inferno, Voci dal Medioevo», a cura di Anna Laura Messeri con gli attori Jurij Ferrini, Alberto Giusta, Chiara Melli, Beatrice Schiros, Federico Vanni. I brani musicali di accompagnamento sono scelti da Giovanni Dagnino.

Nel corso della serata verranno letti brani dalla «Leggenda Aurea» e dai «Sermoni» di Jacopo da Varagine e alcuni «Exempla» di Jacopo Passavanti e Filippo degli Agazzari che affrontano in modo molto fantasioso, suggestivo e spettacolare anche i temi più complessi ed elevati come l'Aldilà, il Miracolo, il Diavolo e l'usura. L'ingresso alla serata è libero.

Aperti anche oggi, dalle 9 alle 13, la Gallerie di Palazzo Bianco e Palazzo Rosso, in via Garibaldi. Aperto, dalle 9 alle 19, dove è in corso la mostra «Christiana Signa. Testimonianze figurative a Genova fra Tardoantico e primo Medioevo».

RAPALLO. Inaugurazione, alle 17, nella sala espositiva «Italo Primi», in Corso Matteotti, della rassegna «Artegiovani» con la partecipazione di una trentina di artisti del Tigullio. A Villa Porticciolo, al Parco Casale, serata di ballo latino-americano con l'animazione del Gruppo dei Tanta Salsa.

SESTRI LEVANTE. Alla discoteca Piscina dei Castelli, alle 23, serata di ritmi caraibici con i dj del locale e gruppi di animazione.

LA SPEZIA. Debutta oggi, con due spettacoli, alle 17 e alle 21,30, il circo di Romina Orfei, nella piazza vicino al Palasport. Fra le attrazioni una riedizione della «Carica dei 101» con i cani dalmata e la parodia acrobatica dei Blues Brothers.

[m. b.]

PALAZZO DUCALE

Le scienziate di Occidente

Grande a Palazzo Ducale della mostra «Scienziate di Occidente, due secoli di storia», dedicata a matematiche, fisiche, economiste e scienziate. La mostra parte dalla grande pensatrice classica Ipazia, per arrivare a Rita Levi Montalcini e si incentra sulla situazione italiana nel periodo dal 1878, data della prima laurea di una donna, a Oneglia, al 1969, anno della liberalizzazione dell'accesso alle facoltà universitarie. L'esposizione, foto e biografie delle scienziate, si articola in cinque sezioni, una per disciplina, una dedicata alle vincitrici dei Nobel. «Molte donne - hanno sottolineato le curatrici della mostra - si sono appoggiate a un uomo, al fratello, al marito o al padre, nelle loro attività di ricerca. Alcune di loro sono state costrette a pubblicare i loro nomi con una fittizia identità maschile». La mostra resterà aperta alle visite fino al 30 settembre. Sempre a Palazzo Ducale, domani veranno inaugurate le mostre «Il gruppo dell'Acquasola-Una stagione dell'arte genovese» (Sala Liguria Spazio Aperto) e «Litocemento a Genova-I cementi decorativi e l'architettura genovese. La storia di un materiale dimenticato». [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CICAGNA
Convegno al Chiapparino

Gli aiuti e i supporti ai lavori e alle nuove attività imprenditoriali sono il tema di un convegno in programma oggi, alle 17,30, al Centro dell'Ecomuseo dell'Ardesia, a Chiapparino

FONDAZIONE COSTA
Classica e jazz

Alle 18, nella Sala della Fondazione Costa, in Salita S. Caterina, presentazione degli incontri sulla Storia della Musica, i concerti di musica classica e jazz.

CHIAVARI
Buder a Palazzo Rocca

Si inaugurerà sabato a Palazzo Rocca, una mostra dell'artista Luigi Buder che resterà aperta fino al 25 ottobre.

TEATRO
Piccione in scena

La Compagnia del Piccione ha presentato ieri la nuova stagione di teatro ragazzi che comprende diversi nuovi spettacoli e che si aprirà il prossimo 18 ottobre alla Sala Germi, in Vico Boccanegra.

Il salotto Labò

Oggi alle 15,30, al circolo La Serenissima, in Piazza della Vittoria 15, apertura delle attività sociali del Salotto della Musica Flaviano Labò.

Scuola di musica

Aperte alla scuola musicale Giuseppe Conte di Pegli le iscrizioni ai corsi di musica classica e moderna. I corsi sono annuali e si articolano su tre livelli: amatoriale, professionale e di perfezionamento. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede della scuola in via Pianditucco 2, a Pegli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19. Tel. 010-69.82.814.

PALAZZO DUCALE
Visita guidata

Ultima visita guidata alla mostra di Aurelio Caminati, a Palazzo Ducale, oggi alle 18,15. Il costo è di 14 mila lire. La mostra chiuderà domenica.

VASCHETTA
Musica dal vivo

Serata di musica dal vivo, drink e «filetteria» dalle 22.30, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza. In pedana i migliori gruppi genovesi e il cantante-chitarrista Giorgio Usai.

DEBUTTANTI
Gran gala al Ducale

Aperte nella sede del [illegible] in Via Maddalena [illegible], dalle 9 alle 12, a Genova, le vendite dei biglietti per partecipare all'11° Gran Galà per il debutto in società delle [illegible], in programma sabato [illegible] a Palazzo Ducale. Per informazioni, tel. 010 [illegible].

VILLA CROCE
Delleplane prorogata

La mostra «Beppe Delleplane. Metafore [illegible]», allestita al Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce è stata prorogata fino a domenica 27 settembre. [m. b.]

La Tosse da sabato 10 a domenica 25 ottobre

Tornano alla Fiumara i Persiani di Eschilo

GENOVA. Proprio mentre infuriano le polemiche sul suo futuro urbanistico, a sorpresa, tornano alla Fiumara «I Persiani» del Teatro della Tosse, che il regista Tonino Conte ha messo in scena, con un buon successo, a giugno.

Il testo tratto da Eschilo sarà messo nuovamente in scena nei capannoni dell'ex Ansaldo Nucleare fra Sampierdarena e Cornigliano da sabato 10 a domenica 25 ottobre. Per la serie: non sapete che farne della Fiumara? Trasformatela in un grande palcoscenico per il Ponente genovese. Chissà che la proposta non metta d'accordo tutti, sindaco e opposizioni.

Intanto, il Teatro della Tosse, si sta preparando alla presentazione della nuova stagione che poggerà sulle produzioni della Compagnia e, probabilmente, su un ciclo di eventi legati al circo che saranno allestiti all'Expo.

Nel corso di una conferenza stampa in programma martedì prossimo, verranno annunciate anche le produzioni della prossima estate a Forte Sperone e alla Diga Foranea del Porto, una novità assoluta nel panorama teatrale genovese.

Per lo Sperone si parla della Tempesta di William Shakespeare, grande successo di Giorgio Strehler con il Piccolo di Milano. Fra le novità che vedremo al Sant'Agostino lo spettacolo, presentato a Benevento, «Il Diario di Eva», con Valeria Moriconi, traduzione e adattamento di Vittorio Spiga da Mark Twain, per la regia dello stesso Tonino Conte, con le scene di Emanuele Luzzati e i costumi di Guido Fiorato.

Diverse le produzioni della Tosse che saranno impegnate in tournèe fra cui «Bambini cattivi» e «Piccoli omicidi fra amici».

Ma ogni novità è rimandata alla conferenza stampa di martedì, quando anche il Teatro della Tosse, dopo lo Stabile, il Politeama Genovese e la Compagnia dell'Archivolto al Modena scoprirà le proprie carte per la stagione di spettacoli 1998-1999. [m. b.]

Sabato a Finale le «voci» di X Files oltre a Lella Costa, Veronica Pivetti, Mario Zucca e Michele Gammino

Festival del doppiaggio, ecco le nomination

Per il futuro lo show si terrà a Santa Caterina o al «Sivori»

FINALE L. Si alza domani sera, alla Domus di Finale Ligure, il sipario su «Voci nell'Ombra», il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo. La seconda edizione del premio, ideato dal Comune, ospiterà nella serata di sabato l'intera squadra dei doppiatori di «X Files» e, oltre ai premiati, Lella Costa, Mario Zucca, Veronica Pivetti, Claudia Cantani, Michele Gammino, Antonio Guidi, Elisabetta Spinelli, Giuliano Montaldo.

Per il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino «la manifestazione, volutamente organizzata fuori stagione e subito dopo il Festival del Cinema di Venezia, ha lo scopo di caratterizzare, negli anni, il nome di Finale Ligure». Anche la sede del premio sarà presto più adeguata con la sistemazione in auditorium della chiesa di Santa Caterina a Finalborgo e, successivamente, del Teatro Sivori.



Veronica Pivetti e Mario Zucca, attori brillanti di cinema e tivù, sono anche tra i migliori doppiatori

Queste le nomination. Per la miglior voce femminile del cinema Cristina Lionello che doppia Pernilla August in «Conversazioni Private», Vittoria Febbi che doppia Pam Grier in «Jackie Brown» e Michaela Esdra che doppia Kim Basingers in «La Confidential».

Le voci maschili finaliste sono di Cesare Barbetti (doppiaggio di Jerry Lewis in «Arizona Dream», Luca Ward (Samuel Jackson in «Jackie Brown» e Dario Penne (Anthony Hopkins in «Amistad». Menzione speciale per Jerzy Stuhr che doppia se stesso in italiano in «Storie d'amore». Per la categoria tv nomination per Gianni Ludovisi Bersanetti il dottor Mark Green in «E.R. Medici in prima linea», Simone Mori, David Sewimmer («Ross») di «Friends», Alina Moradei l'Angela Lansbury «La Signora in giallo» e Rossella Acerbo che doppia Lisa Kudrow, Phoebe del serial «Friends». Premio alla carriera [illegible] «Gualtiero De Angelis» a Riccardo Cucciolla, [illegible]

[illegible] «Quaderni di doppiaggio» è invece il titolo della collana edita per l'occasione [illegible] televisivo, che diventa un punto di riferimento per operatori e studiosi del settore a livello nazionale», spiega Bruno Astori, direttore organizzativo. [a. r.]

Dal 2 al 4 ottobre in programma il concorso per giovani musicisti

Lirica e chitarra per Camogli

Sabato a Ruta in scena Lucia di Lammermoor

CAMOGLI. Finita l'estate, la stagione dei concerti e altre manifestazioni, continua l'attività culturale nel campo della musica. Sabato a Ruta alle 21,15 andrà in scena l'opera in tre atti di gaetano Donizetti «Lucia di Lammermoor», già programmata tra le attività culturali del Comune di Camogli e poi rimandata a causa della pioggia. Questa volta la rappresentazione avverrà «al coperto», nel teatro San Giuseppe di Ruta di Camogli.

E' prevista una successiva replica per mercoledì al teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo.

Oltre la lirica Camogli ha in programma il concorso internazionale di chitarra «Ruggero chiesa - città di Camogli». Le eliminatorie si svolgeranno venerdì ottobre, mattina e pomeriggio; la semifinale sabato 3 dalle ore 15 e la finale domenica con inizio alle 16. Il concorso è aperto ai chitarristi di qualsiasi nazionalità nati dopo il primo novembre 1968. Nella fase eliminatoria i concorrenti dovranno eseguire due brani scelti tra alcune raccolte proposte dall'organizzazione: la durata complessiva della prova è 15 minuti.

Per la semifinale, la cui durata della prova è di circa 20 minuti, i concorrenti hanno obbligo di eseguire una composizione scelta dalla commissione. Infine per la finale un programma libero della durata di 30-40 minuti, comprendente una composizione tra quelle scelte dalla giuria. Per le opere dell'Ottocento le edizioni di riferimento sono quelle curate da Ruggero Chiesa per le edizioni Suvini Zerboni.

Tornando all'appuntamento con la lirica di sabato, gli spettatori avranno l'occasione di riascoltare la storia di Lucia di Lammermoor, ritenuta insieme all'Elisir d'Amore la più riuscita e celebre opera del compositore bergamasco di cui quest'anno ricorre il 150° della morte. La vicenda trae spunto dalla più famosa leggenda scozzese di fantasmi, quella di castello di Ravenswood. La stessa leggenda trascritta romanticamente col titolo «La sposa di Lammermoor», da sir Walter Scott dal cui testo l'opera doniziana attinge pienamente.

Interpreti principali della in a Ruta di Camogli e Rapallo saranno il tenore Andrea Elena (Edgardo) il soprano Sonia Visentin (Lucia), il basso Riccardo Ristori (Raimondo) il soprano Anna Capuccio (Alisa) ed il tenore Antonio Cappadona nella duplice veste di Normanno e Arturo. Maestro del pianoforte Gianluca Pezzino, arpa solista Eva Randazzo, Flauto solista Maura Bruzzone. La parte corale è sostenuta dal coro Nova Ars Lyrica di Savona. [g. vi.]

Grande soddisfazione tra gli amici e i frequentatori del ristorante e club culturale «Polpo Mario»

Sestri Levante vicina al Premio Campiello

Cesare De Marchi è stato ospite di «A tavola con lo scrittore»



Lo scrittore Cesare De Marchi

SESTRI LEVANTE. Se nella Riviera di Ponente, in particolare a Bordighera e a Ventimiglia, sabato sera, c'è stata delusione per l'inattesa sconfitta di Francesco Biamonti, la vittoria del Premio Campiello attribuito all'«eterno secondo» Cesare De Marchi con il libro «Il talento» è stata accolta con grande gioia e soddisfazione nella Riviera di levante.

Soprattutto a Sestri, dove lo scrittore genovese che vive in Germania viene frequentemente quando torna nel capoluogo ligure. Cesare De Marchi, con Carlo Bo, Vincenzo Gueglio e molti altri autori, nella primavera scorsa, è stato anche ospite della rassegna «A tavola con lo scrittore», promossa al «Polpo Mario» nell'ambito dell'iniziativa «Descolarizzare la scuola», ideata dall'Istituto Tecnico Commerciale di Chiavari «In memoria dei morti per la Patria», in collaborazione con i Comuni di Chiavari e Sestri Levante, diversi enti e il noto locale di Rudy Ciuffardi che al famoso polpo ha dedicato anche un premio letterario.

«Certo che siamo contenti del Campiello a Cesare De Marchi, vedete che portiamo fortuna - risponde il preside della scuola chiavarese Wladimiro Iozzi. Un riconoscimento importantissimo che rafforza anche le nostre convizioni nell'andare avanti con la nostra manifestazione».

De Marchi, nell'incontro con gli studenti, a Chiavari ha dimostrato una grande capacità di rapportarsi con i giovani che hanno apprezzato moltissimo «Il talento».

«E' un'opera - aggiunge il preside - di un autore attento e sensibile nei confronti dei problemi dei ragazzi che consiglio di leggere, naturalmente, anche ai cinquantenni, e quasi, come il sottoscritto, che nel libro, per un fatto generazionale, si è ritrovato e riconosciuto»

E un brindisi alla vittorio di Cesare De Marchi, sabato sera, è riecheggiato anche fra i tavoli del «Polpo Mario». «Ci è sembrato doveroso, con l'amico Vincenzo Gueglio, festeggiare Cesare De Marchi che è stato ospite della rassegna 'A tavola con lo scrittore' e uno degli autori che più hanno creduto nella nostra manifestazione. Al suo trionfo veneziano dedicheremo la copertina del prossimo numero di «Polpo Press», il nostro tabloid dedicato alle storie di vino, mare e gastronomia. Poi, quando De Marchi sarà libero dagli impegni del dopo-Campiello e tornerà a Sestri Levante organizzeremo una serata in suo onore, qui al Polpo Mario, naturalmente», spiega Rudy Ciuffardi.

Mauro Boccaccio

Prima categoria ai nastri di partenza. Nel girone A, 11 formazioni savonesi e 5 imperiesi

I riflettori su Portovado-Carcarese

Tra i più quotati anche Bragno, Quiliano e Taggese

E domenica prenderà il via anche il campionato di Prima categoria.

Ai nastri di partenza undici compagini savonesi e cinque imperiesi che si daranno battaglia nell'arco della stagione, chi per il successo finale e chi per non retrocedere.

Partono con i favori del pronostico Portovado, Carcarese e il Bragno, mentre Quiliano e Taggese (che ripresenta in campo il bomber Sandro Arnaldi) sono date come outsider.

Un campionato ricco di volti nuovi e con tanti ritorni. Due di questi in Val Bormida dove siedono in panchina Massimo Caracciolo (a Bragno) e Gian Carlo Tonoli (a Carcare).

Il destino ha voluto che la prima giornata parta subito con una gara di cartello. Si gioca al «Chittolina» di Vado Ligure dove in campo il Portovado di Pietro Bovero e la Carcarese di Gian Carlo Tonoli. Una grande sfida che richiamerà tanti addetti ai lavori.

Tonoli: «Partiamo per questa avventura con un solo obiettivo: disputare un campionato tranquillo con la speranza di poter costruire una squadra compatta che riesca a far divertire il nostro pubblico. Abbiamo una rosa con quindici giocatori che non si conoscono ancora bene tra loro. Quindi cercheremo di costruire qualcosa di buono con la speranza di vedere tra qualche anno alcuni di questi elementi nei campionati superiori. Contro il Portovado spero di avere tutti a disposizione: cercheremo di fare una buona partita. E se poi arriva la vittoria tutto di guadagnato».

Dall'altra parte il tecnico Pietro Bovero afferma: «Siamo caricati a mille per questo incontro. Vogliamo partire con il piede giusto e conquistare i tre punti».

Il Bragno cerca il riscatto, dopo la retrocessione. I biancoverdi affrontano in casa il Bordighera. Caracciolo, tecnico umile e saggio, predica ai suoi la massima concentrazione nell'affrontare la compagine imperiese. Sentiamolo: «L'ambiente è sereno e tutti siamo consapevoli che anche quest'anno il torneo non sarà dei piùà facili. Favoriti? La parola non spetta a noi, ma al campo».

Il Legino la squadra del presidente Pietro Carella ospita l'Altarese. Dimenticare la passata stagione: ecco l'obiettivo che si propongono i verdeblù. Il numero uno dei leginesi Carella: «Dobbiamo fare un campionato completamente diverso rispetto alla passata stagione. Credo in questa squadra e quindi sono convinto che i ragazzi sapranno esprimersi al meglio fin dalla prima giornata».

L'Alassio Auxiluium se la vedrà al «Ferrando» contro il Camporosso Vallecrosia. In panchina a guidare le «vespe» Franco Nicolosi. L'allenatore dice: «Speriamo di fare un buon campionato. Con elemenenti del calibro di Rebay sono sicuro che potremo diventare una compagine temuta».

Punta al vertice anche il Quiliano impegnato già nella prima giornata in una difficile trasferta. A Bordighera affronterà la S.Ampelio. Il dirigente Ennio Scappatura: «Obiettivo tre punti, anche se la sfida non è delle priù facili». Chiudono la prima giornata: Borgio-Sassello, Riviera dei Fiori-Celle e Taggese-Laigueglia.

Roberto Pizzorno



Giancarlo Tonoli allena la Carcarese

Nel Levante la conferma dei tre «gironi»

In quello di Camogli e Rapallo si gioca al sabato
Le speranze di Lavagnese, Corte e Riviera Fazzini

Fra sabato e domenica parte la Prima categoria, con tutto il girone B, come ormai d'abitudine, in anticipo di 24 ore.

Sono undici le società del Levante aventi diritto, suddivise in tre gironi: fallito il tentativo estivo di riunirle in un solo raggruppamento (bastavano quattro squadre in più nello Spezzino...), le levantine evitano così tutta una serie di derby, sempre «scomodi» per chi li perde ma dall'incasso assicurato. Pazienza, il tentativo di girone unico verrà riproposto il prossimo anno.

Girone B. Quello del sabato, presenti Camogli Golfo Paradiso e Rapallo, squadre che partono senza mezzi termini per vincere.

I camoglini si affidano per la panchina ad un «deb», Giovanni Picasso, ed hanno nell'attacco, con l' esperto Silvestri, il reparto più valido; i ruentini del nuovo tecnico Roberto Di Marco hanno invece notevolmente ringiovanito la rosa, non perdendo però in qualità.

Il debutto con Camogli Golfo Paradiso-Cosmos e Goliardica-Rapallo.

Girone C. Cinque tigulline al via, un raggruppamento che si preannuncia molto equilibrato, ma che dovrebbe vedere le genovesi primeggiare.

Puntano in alto la Corte del riconfermato Mauro Carmagnola ed il Riviera Fazzini di Ariodante Cianci: non a caso le due società hanno già gravitato in Promozione, i sammargheritesi lo scorso anno, i rapallesi due stagioni orsono.

Qualcosa di più di una tranquilla salvezza per il neo-promosso Cicagna di Domenico Bertorino: società ambiziosa, l'obiettivo è di diventare entro un paio d'anni la squadra guida di tutta una valle, la Fontanabuona.

Salvezza senza patemi per la Calvarese di Delio Lagomarsino (ripescata dopo la retrocessione in Seconda) e la Cogornese di Leandro Canossa (ripescata dalla Seconda, dopo aver chiuso al secondo posto dietro il super-Cicagna).

Debutto con Corte-Casassa, Riviera Fazzini-Fegino, Cus Genova-Cicagna, Crevarese-Calvarese e Ronchese-Cogornese.

Girone D. Levantine ambiziose, anche se in questo raggruppamento le squadre spezzine hanno quasi sempre dettato legge.

Ma probabilmente nel recente passato le società dell'estremo lembo di Liguria non hanno mai trovato sul loro cammino una società ambiziosa come la Lavagnese.

I bianconeri vogliono tornare subito in Promozione, come la campagna acquisti (ancora in corso, potrebbe arrivare un certo Andrea Dagnino a centrocampo...) chiaramente conferma.

Un compito non facile per Wildon Torrini, che conosce a menadito il «vivace» ambiente lavagnese, e medita una partenza sprint.

Nutrono qualche ambizione (tante?) pure il Valle Sturla di Stefano Risaliti ed il Carasco di Vittorio Raffo: società da anni inserite nel girone D, e sempre pronte alla battaglia sugli infuocati campi spezzini.

Casarza Ligure per la salvezza, con un allenatore al debutto nella categoria (Sergio Barbieri), ma preparato da tante sfide infuocate su campi di Seconda e Terza serie. Esordio con tante curiosità subito appagate, perché tutte giocano in casa: Carasco-Bolanese, Casarza Ligure-Marola, Lavagnese-Santerenzina e Vallesturla-Borghetto. **[g. s.]**



Stefano Risaliti del Vallesturla

CALCIO

Stop per entrambe le contendenti, passano il turno il Sassuolo e il Viareggio

Lo Spezia vince, ma serve a poco

Gli aquilotti eliminati insieme alla Sanremese

LA SPEZIA. Stop in Coppa Italia per entrambe le contendenti, in un derby ligure che torna dopo sedici anni. Lo Spezia, che vince con il punteggio di 2-0, termina il girone G con 7 punti, alla pari con Sassuolo e Viareggio, ma sono gli emiliani e i toscani a chiudere rispettivamente al primo e al secondo posto, grazie alla migliore differenza reti.

La Sanremese, invece, chiude a quota 1 (l'unico punto lo ha ottenuto nel match interno contro la Carrarese con tanto di burrascoso finale che è costato la squalifica a tre giocatori) perché lo 0-0 interno ottenuto con il Sassuolo è stato modificato in una sconfitta a tavolino per la vicenda del portiere Passoni, schierato in campo quando ancora non era stato perfezionato il tesseramento. La precede anche la Carrarese che ieri ha impattato (1-1) sul proprio terreno con il Sassuolo.

E' una Sanremese incompleta (mancano gli squalificati Lerda, Calabria e Grillo, l'infortunato Luceri e l'indisponibile Scanu) e con capitan Baldisserri soltanto in panchina, dove Moroni sostituisce Cichero, anche lui squalificato sino al 7 ottobre. Anche lo Spezia, comunque, si presenta senza l'ex Zaniolo, senza capitan Sottili infortunato, Salsano (a riposo) e Gutili (squalificato).

Il portiere titolare Adami resta in panchina. Il match del «Picco», giocato davanti a pochi intimi e iniziato con 5 minuti di ritardo, si mette subito male per i sanremesi, ieri in divisa rossa, che al 7' subiscono la prima rete: sull'unico corner del primo tempo, battuto da Barontini, si crea una mischia davanti a Bozzini sino a che, dopo una serie di batti e ribatti, è Sanguinetti che mette dentro a un passo dalla linea. La reazione degli ospiti, orchestrati da Bifini, non approda a nulla di concreto se non un'applaudita girata di Laghi al 31' su bel centro di Bifini, che manda la sfera sul fondo alla destra di Vignale.

Nella ripresa, al 57' è di nuovo Laghi che tenta la via della rete costringendo Vignale ad una respinta in tuffo, poi al 66' una bella incursione di Bifini il cui tiro si perde sul fondo.

Il raddoppio spezzino al 71', con Sanguinetti che lancia il nuovo entrato Lenzoni, che infila Bozzini nonostante la disperata uscita.

Spezia: Vignale; Milone, Zamboni; Cioffi (67' Lenzoni), Campedelli, Lazzoni (77' Terenzoni); Moro, Perugini (46' Cantoni), Sanguinetti, Barontini, Andreini.

Sanremese: Bozzini; Bertolone, Balsamo; De Marchi, Tibaldo, Balducci; D'Angelo, Notari, Laghi, Bifini, Leo (77' Lanteri). **Arbitro:** Pieri. **Reti:** 7' Sanguinetti, 71' Lenzoni. **[d. ba.]**

LE SQUALIFICHE

Bertolone, stop due turni

Non potrà disporre di Bertolone la Sanremese nelle prossime due gare. Il giocatore biancazzurro è stato infatti squalificato per due giornate dal giudice sportivo. La stessa pena è stata inflitta a Pini del Borgosesia, avversaria dei ragazzi di Cichero domenica prossima. Sempre nel girone A della C2 un turno di stop per Pelati (Albinoleffe), Guerra (Pro Patria), Faini (Mantova) e Lorenzini (Pontedera). Nessun giocatore tra i «cattivi» per quanto riguarda invece le liguri del Nazionale Dilettanti, Imperia e Sestrese, inserite nel girone A dove resteranno fermi per due turni Tirassa (Ivrea), Ubertelli (Novese) e Izzillo (Valenzana); per uno Bertele (Guanzatese), Rossini (Sant'Angelo Lodigiano), Guidetti (Verbania) e Gagliano (Novese). Ieri sera si è anche disputato il posticipo del girone A del Cnd della gara di Coppa Italia tra Sangiustese e Ivrea.

Torneo esagonale a Cogoleto, questa sera la seconda giornata

Parte il Memorial Bruzzone Chiavari e Albenga su di giri

COGOLETO. Nessuna sorpresa nella serata inaugurale del 2° Memorial «Giuseppe Bruzzone», l'esagonale di basket precampionato organizzato dal Centro Formazione Fisico Sportivo di Cogoleto. Troppo superiori Autorighi Chiavari e Noberasco Albenga per essere impensierite dalle rivali di turno Imperia ed Alcione Rapallo. Le squadre di Umberto Buscaglia e Luca Peccerillo hanno entrambe realizzato 46 punti, scontrandosi contro due difese forti come quelle chiavarese ed ingauna.

Nel dettaglio, 69-46 per l'Autorighi di Vittorio Vaccaro (in panchina anche Umberto Scotto e Giancarlo Modafferi) contro l'Imperia, con partenza bruciante (parziale iniziale di 26-3) e poi i chiavaresi hanno dato ampio spazio ai giovani. Nel secondo incontro, Noberasco non al massimo della forma, ma vittoria scontata sull'Alcione per 80-46; ruentini che hanno giocato molto bene nel primo tempo, chiuso sul 35 pari, cedendo però alla distanza.

Stasera seconda giornata con debutto del Cogoleto e del Rossiglione, squadre sulla carta più quotate rispetto ad Imperia ed Alcione Rapallo. Per il girone B alle 20 Rossiglione-Alcione Rapallo (riposa Noberasco Albenga) e per il girone A alle 22 Autorighi Chiavari-Cffs Cogoleto (riposa Imperia). Sabato chiusura dei due gironi eliminatori con alle 20 per il girone B Rossiglione-Albenga (riposa Rapallo) ed alle 22 per il girone A Imperia-Cogoleto (riposa Chiavari). Domenica le tre finali: alle 17,45 per il 5°-6° posto; alle 19,15 per il 3°-4° posto; alle 21 per il 1°-2° posto. Il torneo, alla seconda edizione, lo scorso anno venne vinto da «Sandro (Morando ndr) ed i suoi amici», una squadra costruita in estate ed in grado di imporsi... in scioltezza. Per questa edizione gli organizzatori hanno pensato di cambiare la data e far diventare il «Bruzzone» un interessante anticipo di campionato (solo una formazione, quella di Albenga, disputerà la C1; le altre cinque la C2). **[g. s.]**

In serie C1

Per la Noberasco grande avventura

ALBENGA. La grande avventura della C1 sta per iniziare. La Noberasco Albenga si presenta al via consapevole di affrontare un torneo difficile, con tante squadre blasonate, ma anche di essere, conti alla mano, la miglior realtà cestistica della Liguria insieme alla Tarros che milita in questo stesso torneo (escludendo le ragazze di La Spezia che hanno iniziato domenica il massimo campionato di A). Un dato di fatto che contrasta con l'interesse che la città riserva al team di Michele Fuoglio.

Marco Noe, presidente della Noberasco, spera in un cambiamento della situazione: «Si, quest'anno l'interesse sarà maggiore, come noto anche da alcuni media della zona che hanno chiesto anche appuntamenti settimanali con la nostra società. Occorre muovere i giovani, appassionarli ad uno sport che garantisce emozioni per un'ora e mezzo. E' difficile, ma non impossibile, ottenere buoni risultati».

Come quelli che l'Albenga Noberasco deve ottenere sul parquet di casa (quello di Campolau dove si giocheranno le partite interne sabato alle 20,30) e su quelli di forti compagini piemontesi, toscane e lombarde. Afferma ancora Noè: «Contiamo di toglierci diverse soddisfazioni anche se il torneo è davvero difficile. Però ci siamo rinforzati con delle pedine che hanno notevole esperienza». Riferimento a Ivo Righi, proveniente dalla Tarros Spezia e Federico Botteghi che arriva invece dal Don Bosco Genova. Per il resto rimangono i «senatori» che hanno portato in alto l'Albenga: da Leoncini a Ciccione, oltre a Fresia e Berselli. Tutti in grado di affrontare con grinta un torneo che rappresenta anche una sfida del basket ponentino a consolidate realtà cestistica. Giovedì prossimo, nei locali della Noberasco, presentazione ufficiale. Conclude Noè: «Il 10 ottobre via al campionato. Dai primi tornei le indicazioni sono confortanti, anche se ci siamo misurati con compagini di tornei inferiori». **[g. o.]**

TENNIS TAVOLO

Scatta la C2 maschile

L'Amatori Savona debutta a Torino col nuovo sponsor

SAVONA. Riprendono i campionati di tennis tavolo. Prima a presentarsi ai nastri di partenza è la C2 maschile che vede tra le protagoniste l'Amatori Savona. Lieta sorpresa l'arrivo dello sponsor. Dice Roberto Ruggeri: «A forza di insistere abbiamo trovato qualcuno che crede in noi. Grazie quindi a "La clinica dell'orologio" di via Niella che ci permette di risolvere qualche problema». La compagine savonese nella prima giornata è impegnata in trasferta contro l'A.S.Tennis Tavolo Torino (inizio ore 15,30) e si affida a Fabio Aigotti, Giulio De Gregorio, Maurizio Mazzoni, Roberto Ruggeri e Francesco Barbieri. Al via anche Sanremo e Bordighera che mirano ad un campionato tranquillo. Genova è rappresentata dalla 3T Libertas. La formula prevede che le prime due accedono ai play off con le prime due del primo raggruppamento. **[g. o.]**

PALLANUOTO

Le finali scudetto

La Rari juniores battuta all'esordio dal Civitavecchia

NAPOLI. Inizio in salita per la squadra Juniores della Rari alle finali scudetto di Napoli.

Il Savona, detentore del titolo, è stato sconfitto dal Civitavecchia (14-11) nella gara d'esordio, in un girone che comprende anche Florentia e Ortigia. L'altro raggruppamento vede in vasca Nervi, Como, Posillipo e Fiamme Oro.

I parziali: 3-4, 4-1, 3-5, 1-4. Come si vede, la squadra di Pisano ha perso concentrazione a metà partita e non è più riuscita a rimontare. Contestate, nel momento cruciale dell'incontro, alcune importanti decisioni dell'arbitro Carannante. I gol del Savona sono di Nicche (5), Sargiano (3), Del Nero (2) e Bigatti.

Accedono alle due finali per il terzo e primo posto le prime due squadre di ciascun girone, e dunque le possibilità del Savona di difendere il titolo restano per il momento intatte. **[g. o.]**

CASO DOPING

Si è abbassata la qualità dei controlli a causa di un super lavoro dei laboratori per le analisi

«La medicina dello sport senza grandi colpe»

Il prof. Odaglia parla di doping al Panathlon club del Tigullio

CHIAVARI. Non ha paura di andare contro corrente il prof. Giorgio Odaglia, direttore dell'Istituto di medicina dello sport e della scuola di specializzazione in Medicina dello Sport dell'Univerità di Genova.

In questi giorni sta montando la marea di critiche alla lotta antidopiung, almeno per come è stata condotta sino a ora, tanto che il Coni è arrivato è arrivato ha commissariato la sua federazione. Odaglia ha una sua teoria.

L'ha esposta martedì sera al ristorante Monterosa di Chiavari nella riunione congiunta di Panathlon Club del Tigullio e di Genova Levante.

Ha sostenuto: «La medicina dello sport è nell'occhio del ciclone senza avere grandi colpe. C'era un laboratorio centrale che funzionava veramente male, ma questo vale solo per Roma e per gli ultimi anni. I dottori sportivi non meritano questa pubblica crocifissione, quasi tutti non c'entrano. Sino al 1992 le analisi, anche a Roma, venivano fatte con scrupolo. Poi in quell'anno è stato introdotto un nuovo regolamento che prevedeva controlli a tappeto, per tutti gli sport, tutte le squadre e tutte le partite. I tecnici e i laboratori si sono trovati sovraccarichi di lavoro e questo aggravio si è tradotto in un abbassamento della qualità dei controlli. Non è una giustificazione questa mia analisi, ma serve tuttavia a inquadrare con più serenità l'accaduto». **[d. s.]**

L'ANALISI DEL MEDICO

«Vialli? Alla Samp non prese nulla»

Il contrattacco del prof. Giorgio Odaglia, rapallese, classe 1929, giocatore di pallanuoto, medico sociale della Sampdoria dal 1959, è teso a spiazzare gli ultras delle lotta al doping: «Non sarò certo io a sostenere che bisogna abbassare la guardia ma sono convinto che si parli troppo e troppo a sproposito. Fino al 1992 gli accertamenti erano fatti con scrupolo: in quell'anno 10130 esami su atleti di ogni discplina regolata dal Coni portarono a soli 31 casi di positività. Gli esami fatti nell'anno delle Olimpiadi di Barcellona su atleti di discipline olimpiche diedero una percentuale di positività dello 0,76%. Sono cifre che testimoniano come il fenomeno non sia così esteso come i media vorrebbero far credere. Soprattutto vengono criminalizzate alcune sostanze che un più accurato studio dimostra come siano poco o per nulla dannose». Il prof Odaglia intende riferirsi alla carnitina e alla creatina, ma non trascura il problema anabolizzanti: «E' di queste ore la tragica scomparsa della velocista Usa Florence Griffith. Io sospendo il giudizio sulla persona, sarebbe comunque il primo caso accertato di colpo apoplettico per eccesso di steroidi. Gli anabolizzanti possono dare molti problemi, anche alle funzioni cardiache. Su Vialli posso dare notizie di prima mano: alla Samp non prese nulla che non fosse autorizzato da me o Chiappuzzo». **[d. s.]**


GIORGIO ARMANI

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di estrema destra. Non ha accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza [illegible] una lite con un compagno che gli [illegible] sussurrato «Viva il comunismo». Così ha radunato sei amici e si è presentato di fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare una lezione» all'ex compagno, dalla fede diversa dalla [illegible] Armati di catene [illegible] bastone, [illegible] sette [illegible] rasate hanno dato vita ad un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), [illegible] ad un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora [illegible] mezzo.

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani assedianti, che si [illegible] autodefiniti «simpatizzanti [illegible] destra», sono stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere, minaccia aggravata [illegible] pubblica intimidazione.

La vicenda, che segnala il ritorno di spranghe, catene e simboli nazisti all'interno di una scuola dopo anni [illegible] pax politica, comincia a dipanarsi venerdì, nel corso dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per il secondo anno, dopo essere stato bocciato [illegible] scorsa estate) incontra in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto con lo zainetto tutto dipinto di svastiche - racconta Silvio - e gli ho sussurrato: "Viva il comunismo!" Voleva essere soltanto una battuta, [illegible] lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato con una spinta [illegible] me ne sono andato».



I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico in via Cumiana

La lite, [illegible] lunga né violenta, viene però notata dai professori: Marco è da tempo «sotto osservazione» per le sue intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato di alcuni gesti [illegible] vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della scuola) è stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, di una falsa giustificazione [illegible] [illegible] un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo in cui [illegible] è realizzata: giura vendetta [illegible] nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama a raccolta gli amici. E con loro, a bordo di due vetture (una Punto ed una Uno) [illegible] presenta all'uscita [illegible] scuola, lunedì. «I miei compagni di classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto [illegible] di esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola si [illegible] messi sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno [illegible] hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi [illegible] dopo mezz'ora, da un'uscita secondaria».

Ma quello che sembrava una bravata fine a se stessa, e che nessuno aveva denunciato alle forze dell'ordine, si ripete il giorno [illegible] dopo. «Stavolta l'assedio si è fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le [illegible] che quei ragazzi tenevano a bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro minacce. Dovevo uscire alle 13,30, sono rimasto a scuola sino alle 15, quando [illegible] stato levato l'assedio».

Di fronte ad un reale pericolo di incidenti, a questo punto la preside, suor Maria Grazia, chiama [illegible] i carabinieri: «Ma [illegible] denunciare nessuno» tiene a precisare. I militari della compagnia Mirafiori [illegible] hanno difficoltà a raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti e preside sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano [illegible] paure di «quei ragazzi rapati, tutti con il bomber, tutti con la [illegible] celtica dipinta sulla manica, tutti [illegible] indosso una T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, è così facile risalire ai responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) e tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo stesso Marco R., 15 anni). Non negano le loro simpatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Volevamo solo fare un po' di paura a quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito [illegible] monache missionarie, ieri è tornata la pace: [illegible] a vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna la cui statua sovrasta l'androne, c'erano anche due carabinieri [illegible] il mitra a tracolla.

Angelo Conti

Dalla Regione

Contributi [illegible] valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia [illegible] Regione decide di contribuire finanziariamente alla celebrazioni che ricordano la concessione dei diritti civili [illegible] politici e quindi anche quello di libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approvazione [illegible] di una proposta [illegible] legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra e votata dall'Assemblea di Palazzo [illegible] Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta di [illegible] passo avanti importante. I duecento milioni per il 1998, una spesa da stabilire per gli anni successivi ma soprattutto una legge specifica che riconosce [illegible] la libertà religiosa sia strettamente con[illegible] con la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, [illegible] 150 anni di distanza, di una pagina fondamentale della propria storia e del contributo di valori e di ideali da essa dato alla nascita della Nazione italiana».

In base alla legge i duecento milioni verranno destinati [illegible] «finanziare progetti e programmi redatti a tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali [illegible] religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto Re di Sardegna nel 1848 non ha però valore unicamente commemorativo e di riconoscimento del contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla cresita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini il fatto che la libertà, come la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or sono va garantita dalla Legge [illegible] conquistata dai cittadini».

E nella relazione che accompagna la legge [illegible] evidenzia come «ricordare quella pagina di storia piemontese può costituire così un riferimento esemplare [illegible] per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prendere coscienza, a 150 anni di distanza di una pagina fondamentale della propria storia, del contributo di valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta di martedì 22 settembre il Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcune iniziative già avviate negli anni sorsi e che hanno coinvolto la scuola, il cinema [illegible] e le culture politiche, e di arricchire il panorama degli interventi». [m. tr.]

[illegible]

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco [illegible]. dalla provincia di Vercelli - vige un regolamento contrattuale che fa espresso divieto di installare antenne individuali sul lastrico solare [illegible] impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un condomino si è installato la parabolica senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la norma del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto [illegible] sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr [illegible]. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impone l'installazione delle antenne tv solo nelle parti [illegible] ciò destinate dall'amministratore o dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea [illegible] tutela del decoro [illegible] dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate a vista su balconi [illegible] passaggio di cavi esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia [illegible] badare al fatto che la Corte di Cassazione, per esempio [illegible] sentenza n. 4594 del [illegible]-8-1984, [illegible] sottolineato sia il diritto [illegible] installare antenne per la ricezione radiofonica o televisiva sul parapetto della terrazza sia l'obbligo del proprietario di consentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

[illegible] Franco Nesti [illegible] da Napoli: «Nel mio balcone, parte sovrastante le finestre, è stata fatta la spicconatura dell'intonaco perché gonfio [illegible] pericoloso (come deciso in assemblea). Ora per il ripristino della facciata occorre una spesa [illegible] suddividere tra tutti i condomini e alcuni si [illegible] opposti».

Il legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. civ.) su istanza del singolo condomino che è quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia e contro quanto deliberato degli organi del condominio. Tale decoro deve essere valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal suo particolare pregio artistico e [illegible] riferimento all'ambiente nel quale si trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

[illegible] Problema di sicurezza nel condominio [illegible] centro [illegible] dubbi [illegible] T. C. di Torino. Un'assemblea delibera di dare mandato all'amministratore di procedere su otto [illegible] verdi di cui gli otto condomini sono quasi tutti comproprietari [illegible] di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo 4 mesi, nuova assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato [illegible] richiesta di nuova delibera che però non [illegible]'è stata e non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già stato discusso e deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva essere richiesta e ridelìberata [illegible] risultare nel verbale. L'amministratore dice che le delibere hanno sempre valore finché non vengono revocate e che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

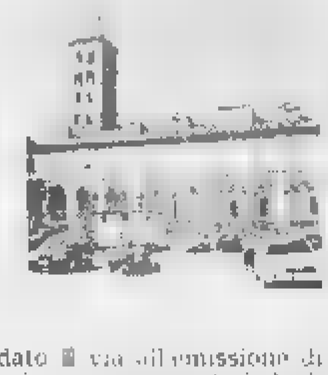
Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono [illegible] revocate. Esempio: [illegible] valida la delibera assunta anche solo a [illegible] persino [illegible] [illegible] o [illegible]difica una precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). Ma come dice il lettore, tra la prima e seconda delibera l'amministratore (in base a mandato) aveva ormai partecipato alla riunione di tutto il supercondominio e questa riunione aveva assunto [illegible] sua decisione. E' chiaro che, se [illegible] corrisponde al vero, la prima delibera [illegible] singolo condominio ha già avuto persino esecuzione e [illegible] può essere annullata negli effetti pratici. Se [illegible] [illegible] fosse, sarebbe tutto da invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio deve essere composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che ne fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, sez. II, [illegible]. 7894, 28-9-94). [illegible] [illegible]sun caso si può derogare [illegible] fatto che tutti i condomini devono es[illegible] invitati alla riunione per deliberare». Se ciò avvenisse «è nulla [illegible] delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

Simonetta

[illegible]
PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Biella, [illegible] territorio nel chiostro rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille e una notte» [illegible] Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea [illegible] cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto e quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia di Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato [illegible] via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali con cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di 2 miliardi e [illegible] milioni. Ma è polemica con la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca di aspettare, Biella ha deciso di procedere senza il previsto nulla osta regionale.

Cuneo sabato ricorda il [illegible] Peano

CUNEO. Un monumento dedicato al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato a Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi, è stata donata a Cu[illegible]o per festeggiare gli 800 anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che a sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Arquata Cementi scatta [illegible] «cassa»

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 45 operai dell'Arquata Cementi per 8-10 settimane prolungabile fino a 6-8 mesi. E' la richiesta che il gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono in azienda - in attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono all'apertura dell'impianto.



[illegible] seconda Università gli iscritti aumentano

VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più di iscrizioni (690 contro i [illegible] del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'avventura della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che il [illegible] ottobre esprimeranno il loro primo rettore. E' probabile che il Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari sono solo impegnati a ripetere che, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro il 30 settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica «mora» (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

[illegible] Casinò [illegible] soldi [illegible] Comuni della Riviera

SANREMO. Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i ca[illegible] gestiti da enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) devono versare all'erario. Escluso il casinò [illegible] Venezia, gestito da una Spa. La tassa è aumentata e Sanremo, dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di una previsione di entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi [illegible] milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente sui contributi che il casinò distribuisce ai Comuni della Riviera.

Genova parte civile contro ufficiali nazisti

GENOVA. La Provincia di Genova si costituisce parte civile nel processo presso il Tribunale Militare di Torino contro Siegfrid Engel e Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, di Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione di altre 59 persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, su proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente il professor Carlo Federico Grosso.

Fioriscono i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi in fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati di bianchi petali sono stati segnalati [illegible] Montemarzo, frazione di Asti, e a una quarantina [illegible] chilometri di distanza, a Nizza Monferrato. Non si esclude che ve ne [illegible] anche in altre zone della provincia.

L'inconsueto fenomeno è ora al vaglio degli esperti, che annunciano sopralluoghi per cercare di scoprire a cosa sia dovuta la fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la causa non sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'effetto serra, o al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito uno scompenso (dovuto a potature, grandine o parassiti) e il loro ciclo vegetativo sia stato [illegible] in azione.

Savona, municipio vietato ai fumatori

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva emesso dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori [illegible] sono disposti a rinunciare a quello che ritengono un diritto acquisito: «Dobbiamo avere spazi dove poter fumare».

Centro trapianti reni al Maggiore di Novara

NOVARA. Diciotto mesi di lavoro ed una spesa di un miliardo e mezzo; [illegible]na trentina di posti letto, staff sanitario composto da 60 persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri a Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' un fiore all'occhiello per il Piemonte».



[illegible] «scuola delle [illegible] dovrà lasciare La Thuile?

LA THUILE. Dieci anni di progetti e lavori, dieci miliardi spesi, ma «L'école des neiges» di La Thuile forse sarà fatta altrove. La scuola per atleti si sta costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, [illegible] il Comune di La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indirizzo» e che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di sua proprietà, all'ingresso del paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe essere costruito un villaggio turistico da vendere ai privati. Per finire i lavori nell'area delle [illegible] miniere la Regione dovrà spendere ancora 22 miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo il Comune, dovrebbe essere di 10 miliardi, di cui tre per le autorimesse. Ieri in Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto del Comune».

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 24 Settembre 1998 33
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Imperia all'avanguardia sul progetto di riforma che riguarda le Superiori

Ruffini, prima scuola autonoma

Nuovi programmi, didattica innovativa

IMPERIA. Revisione della didattica, iniziative di miglioramento dell'offerta formativa e azione di orientamento al lavoro e all'università. Con l'inizio del nuovo anno scolastico è decollato al Tecnico Commerciale e per Geometri «Ruffini» di via terre Bianche a Imperia, con sede staccata a Pieve di Teco, il progetto di autonomia, una esperienza che anticipa una importante riforma che si sta affacciando all'orizzonte che coinvelgerà, a breve, tutti gli istituti d'Italia.

Mente della progettazione la preside Anna Maria Giuganino, una giovane capace, preparata sempre dinamica manager della scuola ai vertici del più grande istituto della provincia. Il «Ruffini», infatti, con 42 classi, 795 alunni, 107 docenti, segretari, 4 tecnici, 7 ausiliari, una sezione serale, rappresenta il complesso più articolato sul territorio.

Per questa importante scuola che sforna ragionieri-periti commerciali, ragionieri programmatori e geometri, l'anno è iniziato eccessivi problemi. Mancano pochi insegnanti che saranno nominati nei prossimi giorni e gli orari sono quasi a pieno regime.

Circa l'autonomia dice la preside Giuganino: «Il progetto si articola in due aree. la prima riguarda la revisione delle didattica per favorire l'apprendimento per problemi con una metodologia mirata agli obiettivi di apprendimento da raggiungere e che permette tanto recupero dei debiti formativi quanto l'approfondimento e la valorizzazione delle competenze acquisite.

La didattica che viene introdotta sarà dunque più flessibile prevedendo classi aperte, esperienze di laboratorio e la riorganizzazione del "tempo scuola" per distribuire meglio il carico


La preside Anna Maria Giuganino

di lavoro degli studenti».

Aggiunge la preside: «La seconda area riguarda le iniziative di miglioramento dell'offer formativa: tutti gli studenti potranno accedere base ai loro interessi a percorsi di studio integrativi nei settori della matematica, della musica, della storia e della lingua straniera che potranno costituire crediti formativi documentabili sui certificati scolastici».

Nei programmi degli organi collegiali dell'Istituto compare ancora la volontà di realizzare una sempre più capillare azione orientamento al lavoro e all'università anche attraverso l'apertura di uno sportello formativo multimediale.

Nella sperimentazione dell'autonomia rientrano la progettazione e l'attuazione di cor post diploma per perfezionamento in sens professionale, in collaborazione con Enti culturali ed economici del territorio. Conclude la preside Giuganino: «Cerchiamo di rispondere così ai nuovi bisogni individuali».

Angelo Basso

Ricorso a Pigna

La scuola Media può già riaprire

PIGNA. E' stata riaperta la scuola media nel piccolo Comune dell'alta Val Nervia. Da quest'anno, infatti, Pigna ha riottenuto la classe prima media, che l'anno scorso riuscita ad avere per numero insufficiente, secondo il Provveditorato, di iscritti. L'anno scolastico '98-'99 parte dunque una prima. Manca, ovviamente, la seconda proprio perchè l'anno scorso la prima classe era stata abolita. C'è, invece, la terza.

La scuola era stata chiusa dal Provveditorato e riaperta appunto dopo il ricorso del Comune. Gli abitanti del paese, che avevano fatto «battaglia» per non perdere punto di riferimento fondamentale per una comunità, sono stati premiati. iscritti ragazzi provenienti, oltre che da Pigna, anche da Isolabona, Castelvittorio Apricale. Il Comune ha investito 700 milioni nelle operazioni di ristrutturazione del plesso scolastico realizzando anche una nuova palestra.

A Castelvittorio, invece, non è stato raggiunto numero minimo di iscritti nella scuola elementare: soltanto tre bimbi, su sette residenti, quindi la scuola ho chiuso. Il Comune si è arreso quasi «per stanchezza».

Con una lettera inviata ai genitori degli alunni iscritti alla scuola elementare del paese, sindaco Gian Franco Orengo ha comunicato con tristezza la chiusura dell'istituto che, dopo anni di lotta per il suo mantenimento, chiude i battenti per non avere raggiunto il numero minimo di iscritti, nonostante la pronuncia favorevole del Tar risalente all'anno scorso. Inutili tutti i tentativi e le assemblee che si sono tenute anche di recente. I numeri hanno dato torto al paese.

«Un brutto segno, che annuncia il rischio del trasferimento degli altri servizi essenziali che danno motivo di esistere ai piccoli comuni montani», commenta il sindaco. Il problema è che tanti altri centri soffrono di carenze di alunni. Molte le scuole a rischio. **[d. bo.]**

PROTESTE

Maxi stangata al casinò



Tutti alleati i comuni contro la maxi stangata fiscale che ha coinvolto gli incassi del casinò e che ora rischia di mettere in ginocchio l'economia della Riviera. PAG. 35

LA SANREMESE E' ELIMINATA

In Coppa Italia cade a La Spezia



Amaro epilogo per Spezia e Sanremese eliminate dal torneo (nella foto Notari). Si qualificano Sassuolo e Viareggio. La cronaca della partita al Picco PAG. 41

IL CASO

UNA STRAGE SENZA COLPEVOLI

L'inchiesta, aperta dalla Procura militare di Torino, è nata in seguito alle vicende del processo Priebke

Eccidio di Grimaldi, chi ostacola le indagini?

Denuncia del pm: «Testimoni reticenti e atti che non arrivano»

VENTIMIGLIA. «Non sono ancora riuscito a interrogare i due indagati e non ho ricevuto le carte del processo. La testimone? Non è intenzionata a deporre». lamenta il pm Paolo Scafi, della Procura militare Torino, che ha riaperto l'inchiesta sull'eccidio di Grimaldi, uno dei più brutali episodi della Seconda Guerra mondiale avvenuti in provincia di Imperia. Nel dicembre del '44, al muro dell'hotel «Al Vittoria», vennero fucilate dai tedeschi dodici persone, tra cui i titolari dell'albergo persino tre bambini.

Al processo che si tenne nel dopoguerra non si riuscì risalire alla verità: l'unico imputato, tal Giuseppe Eusebi, uno del posto, morì prima della conclusione del procedimento e tutto si arenò. A distanza di mezzo secolo si torna a parlare di quei tragici fatti.

Il faldone con i risultati della prima inchiesta, risalente '46 è saltato improvvisamente fuori da un armadio della Procura generale militare di Roma, ispezionato all'epoca del processo per l'eccidio delle Fosse Ardeatine. Le vicende giudiziarie che hanno visto protagonista l'ex maggiore delle SS Priebke hanno convinto le autorità a rispolverare vecchie carte su cui, altrimenti, sarebbe caduto l'oblio.

Il pubblico ministero Paolo Scafi ha indagato due ex ufficiali della Wermacht, il maggiore Geiger e il tenente Goering che all'epoca della strage comandavano il battaglione responsabile della barbara esecuzione. I loro nomi vennero già fatti in aula, subito dopo la guerra, da una testimone, Antonietta Carolina De Re, che è viva e abita in Francia, a Beaulieu.

Tutto lascia presupporre che, finalmente, si sia vicini alla verità. Ma giudice denuncia ritardi, lascia intendere di possibili ostruzionismi. «Non ho ancora potuto interrogare i due sospetti, nonostante abbia





Sull'eccidio Grimaldi (foto), accaduto nel dicembre del '44, indaga la procura militare di Torino (a destra, Priebke)

avanzato le richieste alle procure di Francoforte e Frankental. So che uno dei due ex ufficiali ha nominato come difensori di fiducia un legale torinese. Capisco i tempi tecnici lunghi, che possono intervenire quando comunicano uffici di Paesi diversi. Però anche in Italia non si scherza. Non mi hanno mandato, nonostante i solleciti, le carte del primo processo e quelle della causa civile».

Ancora: «Ho scritto al tribunale Sanremo che, mi dice, non possiede documenti su Grimaldi. Pare giacciano negli archivi del Tribunale di Imperia. Sono in attesa di una risposta».

Le difficoltà non sono finite. Il dottor Scafi. «L'unica testimone, la signora De Re, che vive in Francia, ha mostrato un certo fastidio quando l'abbiamo contattata. Non sarebbe intenzionata a deporre. Per sentirla, accelerando i tempi, sono pronto a incontrarla al confine».

La giustizia procede dunque con estrema lentezza. Sembra destino per tutto quello che riguarda l'eccidio di Grimaldi, una sorta di maledizione. Forse qualcuno teme la verità. Il movente di quella strage non s'è mai capito. Non fu un'operazione militare.

Si dice che ci fosse chi aveva messo gli occhi su un «tesoro» in banconote e ori custodito in casa dai coniugi Lorenzi, proprietari dell'hotel «Al Vittoria». I tedeschi - è un'ipotesi - si resero allora complici di una strage premeditata.

Maurizio Vezzaro

Parte una serie di iniziative: dalle mostre agli itinerari, dalle passeggiate ai recital

Nasce il «Parco culturale»: natura e arte

Progetto della Regione per rilanciare in grande stile il turismo

IMPERIA. Il «pacchetto vacanze» in Riviera, destinato turisti italiani ed esteri, d'ora in poi, sarà più succoso, ricco di intriganti curiosità. Chi sceglierà di soggiornare nel Ponente Ligure, avrà «come fuori spiaggia» la possibilità di riempire la giornata osservando il territorio della Riviera con occhi diversi. Tutto questo grazie a visite guidate, a itinerari gastronomici, artistici e naturalistici.

Dopo una prima esperienza positiva sorta nel Levante ligu la creazione a Monterosso del Parco Letterario dedicato Eugenio Montale, decollano ora sui due angoli della Liguria, altrettante interessanti iniziative cultural-promozionali che miglioreranno volto una economica da troppo tempo statica. A Levante, il Parco Culturale della Val di Magra e della Terra di Luni, e a Ponente il Parco Culturale della Riviera dei Fiori e delle Alpi Marittime, rappresentano un'invenzione rivoluzionaria. L'iniziativa parte dalla Regione e approda agli locali con interventi collaborativi di associazioni. L'obiettivo è quello di migliorare il turismo regionale.

La presentazione dell'iniziativa ha avuto luogo ieri mattina nella sala consiliare del Comune di Imperia alla presenza del sindaco Davide Berio, degli assessori Carla Nattero e Gabriella Badano, del Direttore Generale dell'Apt, Emanuele Ravina, della giornalista e scrittrice Laura Guglielmi, della signora Patrizia Asplanato Ricca in rappresentanza dell'Icit John Ceresi, vertici della cooperativa «Liguria da Scoprire».

Ma che 'è un parco culturale?

Risponde Laura Guglielmi: «I parchi culturali permettono di salvaguardare le peculiarità di un ambiente di cultura, offrendo il modo di conoscerne tutti gli aspetti da quelli naturalistici a quelli artistici, da


La scrittrice Laura Guglielmi

quelli storici a quelli gastronomici, la passione e il gusto di chi li ama».

Il parco della Riviera viene inaugurato con una serie di interessanti momenti. Sabato 26 alle 17, al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo Imperia è previsto vernissage della mostra «Tedeschi in Liguria». Saranno esposte le di Peter Herkenrath, Klaus Bendixen e Wilhelm Kronfeld. Nello stessa circostanza sarà presentato il libro in lingua tedesca «Ligurien» cura di Elisa Giangoia e Laura Guglielmi.

Domenica 27, invece, è previsto una visita guidata all'itinerario «Tra Diano Oneglia: i luoghi dei fratelli Novaro». L'appuntamento è fissato in piazza San Giovanni alle 17. Sabato 3 ottobre, poi, è in programma un'altra visita guidata. Questa volta all'itinerario «Porto Maurizio: città di Giovanni Boine». Il ritrovo è al Centro Culturale Polivalente alle 17. Altri due inziative sono in calendario per il ottobre (recital con brani di Italo Calvino) e sabato 17 ottobre con la presentazione della Guida agli itinerari letterari e pittorici della Riviera dei Fiori. **[a.b.]**

Storica firma ieri mattina tra la Provincia e il World Wild Found

L'oasi del Nervia diventa realtà

Per tre anni sarà gestita direttamente dal WWF

VENTIMIGLIA. Finalmente. Con due firme, una della provincia di Imperia, l'altro del WWF, la foce del torrente Nervia, una delle ultime rimaste più meno come sono state create, diventa Oasi. La prima del WWF in tutta la Liguria. Un progetto che l'associazione ambientalista, la più importante del Pianeta, portava avanti da ben cinque anni che da ieri, sotto l'amministrazione Boscetto, è diventato realtà. Non si tratta di una vittoria solo per WWF, ma di tutta la collettività; ora si sa che per almeno tre anni, quell'area non potrà nemmeno essere sfiorata da ciò che ha purtroppo subito il 90 per cento delle foci degli altri corsi d'acqua liguri: la cementificazione, spesso ottusa devastante. Non la Regione ha inserito l' del Nervia fra i cinque progetti pilota avviati per la rinaturalizzazione delle sponde e il rimodellamento degli ambienti focivi. L'intesa siglata ieri rappresenta un intelligente e importante passo avanti per rimediare agli errori del passato. «E' anche per questo - dice Stefano Lenzi, segretario del WWF Liguria - che, grazie soprattutto all'impegno della di Sanremo, Consiglio provinciale nei mesi scorsi aveva deciso all'unanimità di affidare per tre anni l'area al WWF».

«Malgrado le sue limitate dimensioni, l'oasi rappresenta una delle ultime occasioni in Liguria per la conservazione di una zona umida ancora in buo stato naturalità - dice Guglielmo Jansen, presidente del WWF Liguria - L'area entrerà a far parte della rete di 94 oasi rifugi italiani su cui sventola la bandiera del Panda. Il nostro progetto, di respiro triennale, prevede interventi per supera l'attuale degrado della zona (provocato dall'abusivismo edilizio e dalle discariche illegali rifiuti) e procedere alla sua valorizzazione con la costruzione di strutture, percorsi e ambienti che consentano azioni di conservazione, educazione e fruizione per un'area naturale di grande interesse».

La zona di circa 60 mila metri quadrati, è compresa tra i confini dei Comuni di Ventimiglia e Camporosso. E' ovviamente tutelata sotto il profilo dell'attività venatoria e della gestione faunistica. Le specie floristiche censite nell'area sono 160, ripartite in 47 famiglie, numero davvero elevato si considera l'estensione dell'oasi. Un esteso canneto a *Phragmites australis* rappresenta l'elemento di maggior pregio ecologico, costituendo l'habitat di numerose specie di uccelli acquatici che vi nidificano. Dal punto di vista faunistico l'importanza della foce del Nervia è legata prevalentemente all'avifauna. Vi sono state osservate ben 140 diverse specie di uccelli fra le quali alcune particolarmente interessanti per la loro rarità.

Giulio Gekardi

Imperia, la replica dell'assessore Banti: «Legge inadeguata»

Olio, in ritardo i fondi Ue

Lamentele dei coltivatori imperiesi

IMPERIA. Non cessano le pianete, in provincia di Imperia, sul pianeta dell'olivicoltura. Alle polemiche ancora in atto sull'etichettatura «Made in Italy» degli olii vergine ed extravergine di oliva, confezionati dalle industrie italiane, si aggiunge anche la vivace lamentela degli olivicoltori per i ritardi nelle liquidazioni, da parte della Regione, dei contributi Cee, noti tecnicamente come fondi dell'«Obiettivo 5b». Tali ritardi secondo gli interessati peserebbero sul rendimento e il buon funzionamento ■ molte aziende agricole, addirittura demotivandole.

Ieri, a questo riguardo, proprio da parte della Regione è giunta, però, una novità che chiarisce i motivi per cui gli olivicoltori tardano ad avere i contributi europei, che non andrebbero comunque persi. Le precisazioni sono contenute nella risposta fornita dall'assessore regionale all'agricoltura, Egidio Banti, ad un'interrogazione che gli era stata posta, alla fine dello scorso mese di maggio, da tre consiglieri regionali di Alleanza Nazionale. ■ Chierico, Gianni Plinio e Renato Scosceria avevano, infatti presentato al presidente del Consiglio un'istanza chiedendo ■ sapere i motivi delle lungaggini che impedivano agli olivicoltori di avere i fondi regionali in tempi ragionevoli e come intendeva comportarsi la Regione per il futuro per evitare il ripetersi dei disagi.



Non c'è pace per l'olivicoltura imperiese: i finanziamenti Ue sono in ritardo

Risponde Banti: «Bisogna chiarire che la legge regionale in questione prevedeva che le domande per ottenere i contributi dovevano essere presentate entro il 10 ottobre del 95 solo da agricoltori associati. Per gli olivicoltori, il bando prevedeva che si potesse ottenere contributi pari al 50% della spesa ammessa. Chi aveva diritto ai contributi? Coloro che dovevano svolgere operazioni straordinarie negli oliveti. Inoltre i fondi dovevano essere attribuiti per i piani olivicoli triennali da predisporre presso gli Enti delegati».

Successivamente, sempre secondo il professor Banti, la Giunta regionale avrebbe approvato la graduatoria degli aventi diritto provvedendo alla ripartizione dei fondi. Ma, purtroppo, non sono mancate le difficoltà.

Spiega ancora Banti: «Le operazioni ■ potatura e di diradamento dei fusti devono rispettari i tempi fisiologici della piante, pertanto nel caso specifico non potevano essere effettuate prima della primavera '97; i beneficiari, raggruppati in un piano olivicolo non sono tutti tempestivi nell'effettuare le varie operazioni per i motivi diversi; l'Ente delegato non può collaudare gli interventi finchè tutti i beneficiari non hanno effettuato le operazioni in quanto si tratta di finanziamenti per agricoltori associati; l'Ispettorato Funzioni Agricole deve successivamente verificare la conformità alla normativa e l'omogeneità della sua applicazione con appositi sopralluoghi. I problemi ■ rilevano soprattutto nella provincia di Imperia dove gli uffici regionali hanno ■ carenza di tecnici». Per il futuro l'assessore ■ ha assicurato di avere predisposto una modifica e una semplificazione delle procedure.

Angelo Basso

A Diano Marina

Tombini intasati Un esposto

DIANO MARINA. Per la troppa sporcizia, i tombini che durante le piogge non funzionano, l'insufficiente illuminazione, un rione di Diano Marina ha de■ di fare una protesta formale. In un esposto indirizzato al sindaco e presentato ieri mattina al protocollo dell'Ufficio comunale, oltre cinquanta abitanti ■ via La Rovere hanno segnalato le disfunzioni che hanno scatenato la valanga di lamentele.

Si legge nel testo: «Vorremmo segnalare la grave situazione in cui versa la strada, in concomitanza ■ forti cadute di pioggia. In via La Rovere esiste ■ tombino di scolo che sistematicamente, in caso di pioggia, si ostruisce immediatamente, a causa anche della mancata pulizia della strada (raramente ■ vedono operatori ecologici). Per evitare allagamenti con 20-25 centimetri d'acqua, siamo costretti alla pulizia dei tombini e a rimanere, quindi, sotto la pioggia per tutto il tempo necessario a togliere l'immondizia».

Prosegue poi l'esposto. «Si segnala anche la mancanza di un adeguato sistema di illuminazione e i troppi rovi e le sterpaglie che invadono la carreggiata».

Dice Ahmadeo Al Beik consigliere comunale ■ Forza Diano: «Via La Rovere non è l'unico caso di inefficienza. Bisogna che la maggioranza si metta d'impegno per evitare un declassamento della città». **[a. b.]**

Carabinieri

S'è insediato il maggiore Conti



Il maggiore Demetrio Conti

IMPERIA. Si è insediato ieri al comando provinciale dei carabinieri diretto dal colonnello Loris Anchesi, il nuovo responsabile del Nucleo operativo. Si tratta del maggiore Demetrio Conti, 39 anni compiuti la settimana scorsa, sposato. Proviene da Venezia, dove aveva aveva l'incarico di capufficio nell'ambito del Comando provinciale.

Il maggiore Conti è stato anche comandante della Compagnia di Venezia e negli anni scorsi ha ricoperto delicati incarichi sia in provincia di Palermo sia di Napoli, zone molto a rischio.

Sostituisce il colonnello Carmelo Fazzini, ■ responsabile del Comando provinciale di Enna. **[giu. gel.]**

Al Parasio

Una mostra sui giochi dei bimbi

IMPERIA. Ripartirà domenica con l'apertura della mostra-laboratorio definita «Vivere, conoscere, giocare al Parasio.. con le favole» l'iniziativa avviata lo scorso anno dal Circolo presieduto da Giacomo Raineri con la partecipazione di oltre trenta bambini.

Questi, sotto la guida di Claudia Regina, animatrice, ■ di Donatella Lasagna, esperta in ricezione dell'arte, hanno giocato, si sono cimentati in lavoretti manuali, ripreso giochi dell'infanzia di un tempo, visitato gli angoli antichi del rione sotto la guida di esperti.

I frutti di questo primo ciclo ■ esposti ■ piazza Parasio alle 15.30 assieme a giochi infantili - dai tradizionali calleri ai tris viventi -, ■ all'esecuzione di piccoli lavori manuali per giovani da 6 a 13 anni di età.

L'iniziativa sarà ripresa, e estesa anche agli adolescenti, dal 12 ottobre al 18 dicembre, ogni giovedì ■ venerdì, dalle 16 alle 18.

«Sarà aperta- spiega Claudia Regina - una serie di laboratori integrati e ■ drammatizzazioni sulla letteratura dell'infanzia che costituiscono un'integra■ di sensazioni e pensieri associati per offrire al bambino simboli ■ forma ■ immagini concrete».

Per informazioni Circolo Parasio, tel. 63.866, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. **[b.v.]**

DALLA CITTA'

Camion carico di sabbia prende fuoco ■ Pietrabruna

Autocarro in fiamme ieri pomeriggio poco prima delle 18, lungo la strada provinciale per Pietrabruna. Per cause ancora in via di accertamento, un autoarticolato, di oltre 100 quintali, che trasportava sabbia, ha preso fuoco mentre era in movimento, all'altezza dell'ex polveriera. Le fiamme si sono sprigionate improvvisamente e hanno avvolto l'automezzo, bruciandolo completamente. Sono interevenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere definitivamente l'incendio. Non ci sono stati feriti. L'automezzo è stato poi rimosso con l'autogru dell'Aci. **[a.b.]**

Rimborsi delle cauzioni: la Telecom ritarda

Tardano i rimborsi dei depositi cauzionali versati alla Telecom Italia Mobile Spa e qualcuno per avere giustizia è costretto a rivolgersi al proprio legale (i casi sono in aumento). Emblematico il caso di G. S. di Imperia. S'è rivolto a un legale. Spiega l'avvocato Alberto Pezzini: «Non tutti purtroppo si rivolgono ai legali per avere un rimborso di 100 mila lire. Accade che quando si stipula un abbonamento per il telefono si versi una cauzione. Poi quando si dà disdetta il rimborso di questa cauzione tarda troppo». **[a. b.]**

Tratto in salvo un «Martin Pescatore»

E' stato salvato ieri pomeriggio allo stabilimento Sogni d'Estate di Oneglia ■ giovane Martin pescatore. Molto raro nella nostra zona, il volatile, visibilmente provato, è stato raccolto sulla battigia dal bagnino Aldo e consegnato immediatamente al proprietario della spiaggia, Claudio Roggero. E' stato chiesto l'intervento del Corpo Forestale dello Stato che ha immediatamente inviato sul posto una pattuglia. L'uccello è stato portato alla rappresentante imperiese della Lipu, Roberta Sabatini. Chiunque avvisti volatili feriti o in difficoltà può chiamare la Guardia Forestale allo 0183-710069 oppure rivolgersi alla Lega Italiana Protezione Uccelli 0184-289798. **[a. b.]**

Un giovane tunisino trovato in compagnia di due clienti

Vendeva l'eroina a Cervo arrestato dai carabinieri

CERVO. Spacciava dosi di eroina a Cervo, vicino alla via Aurelia. Ma non è sfuggito all'attenzione dei carabinieri di Imperia che lo hanno scoperto e arrestato. E' così finito in carcere A.R., sedicente tunisino, 28 anni domiciliato a San Bartolomeo al Mare.

I militari del Nucleo operativo gli hanno sequestrato 10 dosi di eroina. Due giovani che, secondo l'accusa, stavano comprando la droga, sono stati fermati e segnalati alla Prefettura. Si tratta di M.C., 35 anni di Albenga e M.Z., di 30 anch'egli maghrebino.



Operazione antidroga dei carabinieri di Imperia: arrestato un tunisino

Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio di ieri. I carabinieri, nell'ambito di indagini che mirano a scoprire i trafficanti di eroina, indagini che negli ultimi mesi hanno consentito di individuare e arrestare numerose persone coinvolte nello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno individuato il giovane straniero mentre ■ fare sospetto trattava con altri due ragazzi.

I militari si sono qualificati e dopo una perquisizione hanno trovato tre dosi di eroina nelle tasche di A.R.. Sono scattate le manette. Il giovane è stato successivamente portato in ospedale dove è stato accertato che non ■ ingoiato ovuli contenenti droga. Poi per lui si sono spalancate le porte del carcere.

I carabinieri hanno anche fatto una perquisizione nel suo alloggio e qui hanno trovato altre sette dosi di eroina pronte per essere vendute e tre milioni in valuta italiana. Ora il Nucleo operativo sta cercando di stabilire da dove proveniva tutto quel denaro, sospetto, anche perchè A.R. non risulta abbia un'occupazione stabile. **[giu. gel.]**

Ma la Regione non indica le alternative

Cosio, le «ciappe» non più un obbligo

COSIO D'ARROSCIA. Ancora problemi per chi ha una casa da ristrutturare a Cosio D'Arroscia. La Regione, d'accordo con la sovrintendenza, ha deciso di far utilizzare materiale alternativo alle tradizionali ciappe per il rifacimento o la riparazione dei tetti ma non ha specificato di che tipo. I residenti sono pieni di dubbi, temono di compiere sbagli ■ di incorrere in sanzioni. I problemi sulla scelta del materiale da mettere al posto dell'ardesia sembrano ■ difficile soluzione senza indicazioni da parte degli enti interessati, indicazioni che tardano ad arrivare.

Lo stesso sindaco Gianni Millia si mostra preoccupato anche perchè non passa giorno che i concittadini non gli pongano sempre la stessa domanda: «Cosa s'ha da fare?». Le ■ che hanno il tetto in ardesia costituiscono il quaranta per cento circa delle abitazioni, le rimenenti hanno tutte le tegole. Volendo salvaguardare ■ tradizione e un elemento caratteristico del paesaggio la Regione e la Sovrintendenza avevano vietato la costruzione di tetti con materiale differente dall'ardesia.

Non avevano fatto i conti però con la difficoltà ■ trovare quel tipo di pietra e artigiani che la sapessero trattare e sistemare. «La tecnica di copertura del tetto ■ le ciappe tra l'altro è pericolosa: se nevica o piove per giorni le pietre possono cadere giù, essendo appoggiate una sopra l'altra», spiega Millia. Un altro ostacolo era costituito dal prezzo dell'ardesia. Chi doveva farsi la ■ nuova o aggiustare l'alloggio ha trovato davanti a sè molti ostacoli. Il Comune ha fatto presente i disagi in Regione, e alla fine ■'è stata una parziale vittoria: l'ardesia ■ è più vincolante per fare i lavori. Ma quale materiale si può allora utilizzare? Vanno bene le tegole ■ serve ■ altra qualità di pietra simile all'ardesia? Domande che attendono risposta. E in tempi brevi. A Cosio ci sono numerose famiglie che aspettano di iniziare i lavori per la casa. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Amicizia e affetto da persone lontane

Volevo ringraziare pubblicamente Lorenzo, Silvia, il Comune di Lonato Ceppino e ■ Comando vigili. A centinaia di chilometri ho ricevuto amorevole assistenza e collaborazione. Tuttora mi stanno facendo sentire il loro calore. Sì, loro sono lontani da Imperia ma io li sento vicinissimi. Ieri ho ricevuto un dono per la mia bambina e anche questo dimostra quanto possa fare l'affetto di gente lontana e disinteressata. Ci tenevo a far sapere che la bontà e l'amicizia a■ esistono in questo mondo dove apparentemente tutto è freddo. Amici, vi abbraccio tutti e spero di sentirvi e vedervi presto. La Francia, dove spero di andare a curarmi, è quasi vicina per me.

Salvatore Falzone, Imperia

Pubblicità, Rai ■ il canone

Scrivo a nome di un gruppo di anziani di Diano Castello che hanno come unico hobby guardare la televisione. Non siamo per nulla d'accordo con la politica dei programmi seguita dalla Rai. Non capisco perchè debbano farci pagare il canone se poi interrompe continuamente le trasmissioni con la pubblicità. In pratica noi utenti siamo costretti a «pagare» due volte. Ma a questo gioco non vogliamo più sottostare. Abbiamo deciso di non pagare più il ■ne. Cara Rai, non si può pretendere di avere tutto.

Lettera firmata
Diano Castello

■ ■ notte Sanremo ■ dorme

Sono contenta. Abito al Borgo in un container del villaggio che il Comune di San Remo, quarant'anni fa ha provvisoriamente destinato ai senza tetto. Ho sentuto che il Comune spenderà 2 miliardi per restaurare l'Auditorium Franco Alfano, 7 per fare del vecchio mercato dei fiori un centro di trattenimento, 4 per rifare il Roof del Casinò. Tutto per potenziare la diffusione della musica notturna. Io dormo in un container, ma i signori ■ centro, ■ quello che dicono le cronache, ■ dormono affatto. E il peggio deve ancora venire. Sono contenta. Frequento i condomini di lusso, da una vita. Una volta «facevo le ore». Lavoro ce n'era, perchè veniva un sacco di gente nelle seconde case. Ora che sono «collaboratrice familiare», come mi hanno detto al sindacato, sono quasi disoccupata. La signora da cui vado tre volte alla settimana mi continua a ripetere che e l'ultima estate, lei e i suoi sono stufi di passare le notti ■ i menestrelli di Pian di Nave. Me l'aveva detto l'anno scorso anche la signora ■ corso Imperatrice, solo che lei non ■ ha più voluto sapere della lirica al Franco Alfano, e quella di via Fratelli Asquasciati, nauseata dal menage el Roof. E' tutto ■ fuggi fuggi per vacanze di tranquillo riposo. Me ■ dicono anche le mie figlie che fanno le commesse in due boutiques, pochi clienti ■ pieni di rabbia perché non dormono. Vergogna! Sanremo ha da essere una città della musica notturna. Lo dice anche il sindaco. Sono contenta.

Concetta Marinaro, Sanremo

Scrivere alle redazioni ■ Imperia, via Alfieri 10, ■ Sanremo, ■ Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 1■ (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolo■:** ■. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** ■. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **P■ tedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **■va L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

■ DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 ■ 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione ■, tel. 0183/61.167; *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183/293.625.

Sanremo: *San Martino*, ■ Cavallotti 175, tel. 0184/509.375.

Farmacie che assicurano ■ reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, ■. 0184/26.12.46.

Camporosso: *Manessero*, ■ Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Sciolli*, c. Garibaldi 16, telefono ■.07.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, ■ Matteotti 106/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, ■ Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

■ Ligure: *Nuvoloni*, piazza Buio 42, tel. 0184/485.754.

Santo ■ ■ Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184/486.862.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184/475.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184/351.161.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e ■ ve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **■mo:** 53■. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA ■ nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. ■.

VIGILI DEL ■

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

GRASSE

La storia dei profumi

E' aperto a Grasse, in place du Cours 8, il museo della profumeria. Si possono visitare laboratori, oggetti antichi, iconografie **[d. bo.]**

BORGOMARO

Fiera ■ settembre

Domani si svolgerà a Borgoma■ la tradizionale «Fiera di settembre». Sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie. **[a. b.]**

PIGNA

Festa patronale

Martedì 29 è in programma a Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia la festa patronale che prevede anche la fiera. Nella circostanza saranno in vendita merci varie ■ capi di bestiame. **[d. bo.]**

LUCINASCO

E' aperto il Museo «Acquarone»

In piazza Sant'Antonino ■ via adiacenti ■ aperte le nuove sale del Museo «Acquarone» di Lucinasco dove sono esposte oltre alle sculture e pitture del periodo tra il '400 e il '700, anche testimonianze della cultura contadina del luogo. L'ingresso è libero ma per effettuare visite è necessario prenotare telefonando allo 0183-52534. **[a.b.]**

BRA

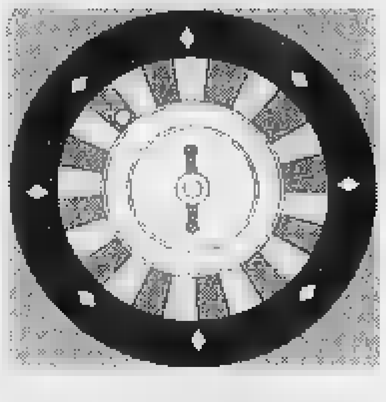
Itinerario letterario

Sabato 26 si svolgerà a Bra, in provincia di Cuneo, organizzato dal Comune, un «Itinerario letterario» che avrà luogo nel Cortile di Palazzo Traversa. In caso di cattivo tempo la manifestazione è prevista nella Sala Auditorium del Centro polifunzionale in Largo della Resistenza. **[a. b.]**

CERVO

Reperti di civiltà antiche

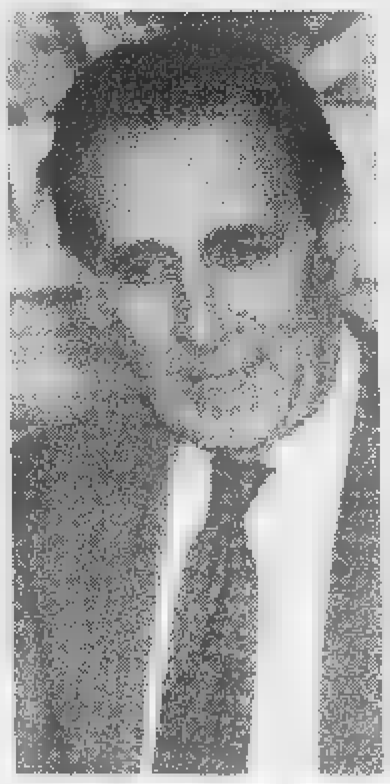
Aspetti di civiltà contadina e marinara ■ testimoniati dai reperti esposti al Museo Etnografico di Cervo aperto tutti i giorni nelle sale del Castello dei Clavesana. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. **[a. b.]**



La maxi-stangata fiscale può provocare contraccolpi sul futuro dei Comuni

Casinò e tasse, è quasi caos

Un altro ostacolo: i ricorsi del vecchio gestore



QUESTI GLI INCASSI

DALL'1-1-1998 AL 22-9-1998	INCASSO	DIFF. ANNO PRECEDENTE
ROULETTE	23.368.831.000	+ 452.048.000
30/40	2.322.308.000	+ [illegible]
CHEMIN [illegible] FER	7.123.655.000	+ 1.437.020.000
BLACK JACK	3.001.471.000	— 411.159.000
FAIR ROULETTE	5.204.608.000	— 46.115.000
SLOT MACHINE	66.162.866.500	+ 6.279.702.000
TOTALE GIOCHI	**107.183.730.600**	**+ 7.766.318.000**
INGRESSI SALE	**26[illegible]**	**— 1.475**

SANREMO. La maxi-stangata fiscale che ha colpito il casinò con riflessi pesantissimi su tutti i Comuni dell'Imperiese e qualche piccolo contraccolpo sul Savonese, ha accelerato i tempi per il passaggio della gestione della casa da gioco alla spa pubblica approvata [illegible] luglio dal Consiglio comunale. Ma subito si è presentato un ostacolo che potrebbe far slittare tutto: due ricorsi annunciati dall'ex gestore del casinò, quella Sgt che vede il Comune [illegible] Sanremo fra gli azionisti di maggioranza. Un paradosso con il Comune che minaccia di far causa a se stesso.

Ieri mattina la Giunta comunale di Sanremo ha deciso di convocare gli avvocati Alpa e Mauceri - da tempo consulenti [illegible] Palazzo Bellevue in materia di casinò - per procedere entro pochissimi giorni alla stesura del nuovo statuto, del capitolato e della convenzione che dovrà legare il Comune alla futura Spa. «Ci devono fornire tutta la documentazione richiesta entro la prossima settimana» ha detto perentorio il sindaco Giovenale Bottini. Dobbiamo varare la società al più presto per rientrare fra le gestioni soggette al pagamento della tassa sul gioco d'azzardo ridotta del 50 per cento». Proprio come Venezia, il solo Comune risparmiato dalla stangata in quanto svincolato dalla gestione diretta del casinò.



Una bella ragazza si appassiona alle slot-machines del Casinò di Sanremo sul quale si sono abbattuti i fulmini del Fisco [illegible] gravi ripercussioni sul bilanci della Provincia e dei Comuni; a lato: il vicesindaco di Diano Marina Elio Novaro

Ora, però, la Sgt, la vecchia società a capitale pubblico e privato che per tre anni ha retto le sorti del casinò, ha deciso di presentare due ricorsi: uno contro la delibera con la quale il Comune l'estrometteva dalla gestione dell'azienda, l'altro nei confronti della delibera del Consiglio comunale che dava il via ad una nuova società per azioni. Impugnazioni che potrebbero ritardare il cambio di rotta.

La delibera era stata adottata dopo polemiche infinite per i ritardi e le indecisioni che avevano caratterizzato la scelta del futuro gestore. Era il 14 luglio e il Consiglio comunale aveva votato il varo di una Spa pubblica formata dal Comune di Sanremo, come socio maggioritario, e dalla Provincia [illegible] unico partner. Era stato un emendamento dell'ultima ora a prevedere la nuova formula: «... la restante percentuale del capitale sarà riservata [illegible] uno o più enti pubblici in grado di rappresentare gli interessi degli enti beneficiari pur conservando la compattezza richiesta ad un organismo efficiente e operativo». E l'unico ente in grado di rappresentare i Comuni della Riviera (che beneficiano degli utili provenienti dal gioco d'azzardo) è la Provincia. Destinata quindi ad essere la sola partner del Comune di Sanremo nella spa del casinò.

Già allora il sindaco Bottini aveva definito il varo della nuova spa una «decisione forzata». Oggi, alla luce della nuova normativa fiscale, lo [illegible] ancora di più. «La società a capitale pubblico - aveva sottolineato il sindaco - non è esattamente quello che il Polo aveva progettato. E' una soluzione forzata, maturata nell'attesa che si chiarisca la situazione legata alle varie proposte di legge per l'apertura di nuovi casinò».

In luglio, ma anche oggi, non si sa nulla in merito al potenziamento del parco-casinò [illegible] Italia e quindi non si può stimare con buona approssimazione il valore reale dell'azienda. E in mancanza di una stima reale è impensabile tentare la strada della privatizzazione «Che - assicura Bottini - resta uno degli obbiettivi primari».

L'opposizione aveva intravisto nell'azione temporeggiatrice della giunta Bottini più di un rischio. Ma nessuno immaginava che, permanendo la gestione diretta, scattasse l'improvviso raddoppio dell'imposta sul gioco d'azzardo, con la lievitazione della tassa da 7 miliardi 250 milioni a 14 miliardi e mezzo all'anno.

Gian Piero Moretti

«Subito un incontro con Visco»

L'impegno del senatore Bornacin
Mobilitati Provincia e sindaci



Il senatore Giorgio Bornacin ha reagito duramente affermando: «E' in pericolo l'economia dell'intero Ponente ligure»

SANREMO. Il sindaco Bottini, di fronte alla stangata, ha reagito cercando alleati. Per primo il presidente della Provincia, Boscetto, poi i sindaci dei Comuni. Infine i parlamentari, che sono i più «vicini» al Palazzo romano.

La risposta del senatore Giorgio Bornacin, coordinatore regionale di An per la Liguria, non si è fatta attendere: «E' in pericolo l'economia dell'intero Ponente ligure» ha detto annunciando che Alleanza nazionale cercherà, sul piano istituzionale, di far inserire nella Finanziaria '99 un provvedimento abrogativo di quella che definisce «una disposizione assurda».

«E' inaccettabile - si legge in una nota - che il Governo, per incassare non più di venti miliardi l'anno, metta in ginocchio l'economia di tre importanti realtà territoriali che basano gran parte delle loro risorse sugli introiti derivanti dalle case da gioco».

Il senatore Bornacin ricorda che già un anno fa, la base imponibile per i redditi delle [illegible] da gioco era passata dal 10 al 50 per cento: «Oggi si è addirittura arrivati al 100 per cento, un aumento netto di oltre novanta punti in meno di venti mesi, per di più deciso con una norma inserita in modo scorretto e truffaldino all'interno di una legge-delega».

Il coordinatore regionale di An traccia un quadro sconfortante sul futuro della Riviera: «L'intera area che gravita attorno al casinò di Sanremo rischia seriamente di essere travolta da questo provvedimento. Per rendersene conto basta immaginare gli effetti immediati e futuri sui bilanci dei vari Comuni e le inevitabili ricadute sulla qualità e l'economicità dei servizi. Noi non staremo certo a guardare senza far nulla».

Bornacin ha annunciato un'interrogazione per sapere [illegible] il Governo ha effettivamente valutato le ricadute che questa misura avrà sul tessuto economico del Ponente ligure, ma anche della Valle d'Aosta (dove opera il casinò di Saint Vincent) [illegible] della zona di Campione d'Italia. «Chiederemo un incontro urgente al ministro Visco - aggiunge ancora Bornacin - e gli faremo presente l'enorme disparità tra i danni che questa legge provocherà nei territori interessati e i vantaggi concreti per l'economia generale del Paese».

Bornacin chiede l'alleanza di tutti i sindaci, delle amministrazioni provinciali, degli operatori turistici per portare avanti quella che definisce «una battaglia vitale per l'economia [illegible] la prosperità della Riviera».

«Una battaglia - aggiunge - che dobbiamo combattere fino in fondo senza divisioni o tentennamenti». [g. p. m.]

«Ventimiglia perderà la Battaglia»

I timori del sindaco Valfrè. Dure reazioni nel Ponente

SANREMO. E' un coro di proteste in tutta la Riviera. La stangata fiscale che ha colpito i redditi del casinò coinvolgerà tutti i Comuni della provincia che, ogni anno, [illegible] dividono parte degli incassi. L'anno scorso il gettito era stato di circa 10 miliar[illegible]. Quest'anno sarà ridotto; nel '99 sarà esattamente la metà. E scatterà la [illegible] dei tagli, da Ventimiglia a Cervo.

Giorgio Valfrè, sindaco di Ventimiglia, teme di non poter ripetere la Battaglia dei fiori, l'evento dell'estate. «Senza i fondi di Sanremo rischiamo di dover rinunciare» dice. Ventimiglia, nel bilancio '98 ha inserito 760 milioni provenienti dagli [illegible] del casinò. Per la «Battaglia» sono stati spesi 457 milioni. Gli altri [illegible] per manifestazioni e contributi. «Non abbiamo ancora ricevuto la terza trance del budget '97 già a bilancio e siamo stati costretti, per mancanza di fondi, a negare il contributo annuale al Centro studi. Ma se, invece di 760 milioni, nel '99 ne avremo soltanto 400 o meno, dovremo tagliare le spese. Su tutti i fronti. Sociale compreso».

Valfrè ha chiesto al ministero delle Finanze la lotteria della Battaglia dei fiori. «Se ce la concederanno, usciremo dalla crisi, altrimenti saremo costretti a trovare altre [illegible] di finanziamento per evitare bilanci dimezzati».

Polemico anche l'assessore al Turismo, Giorgio Guglielmi: «Una decisione che impoverirà l'economia di Ventimiglia anche se voglio ricordare che quando siamo stati eletti, a giugno, quei 760 milioni erano già stati spesi [illegible] impegnati dalla precedente amministrazione comunale».

Bordighera è uno dei Comuni che riceve il contributo più elevato: un miliardo. «E' una somma che ci permette di affronta[illegible] spese legate al turismo che diversamente non potremmo neppure prendere in considerazione. Per noi è un contraccolpo pesantissimo perché contiamo moltissimo su quei quattrini. Dovremo ridurre all'osso gli interventi».

Vignali non entra nel merito della forma di gestione che l'amministrazio[illegible] comunale di Sanremo vorrà dare al casinò perchè «la scelta è esclusiva competenza del titolare della licenza». Ma interviene contro la decisione del Governo: «E' sbagliata perchè non c'è equità di comportamento nei confronti di aziende che operano nello stesso settore».

Piero Gilardino, sindaco di Taggia, non si stupisce, anche se ammette che la maxi-stangata avrà una ricaduta pesantissimi sui Comuni. «A noi creerà grandi problemi» ammette anche se, [illegible] tre anni, si è già registrato un calo del contributo dai 593 milioni del '95 ai 364 dello scorso anno. «Le manovre governative sulle finanze locali finiranno per mandare in fallimento i Comuni. Questo tipo di autonomia impositiva ci costringerà ad aumentare le tasse esponendoci al rischio di un intervento della Corte dei Conti. [illegible]' una forma di federalismo perversa».

I CONTRIBUTI EROGATI

VENTIMIGLIA	760 milioni
BORDIGHERA	1 miliardo
OSPEDALETTI	480 milioni
TAGGIA	364 milioni
IMPERIA	600 milioni
DIANO MARINA	[illegible] milioni
TOTALE COMUNI IMPERIESI	**10 miliardi**

Per Imperia è un problema grande legato non solo al turismo ma anche alle infrastrutture di carattere sociale oltreché sportivo. «Noi - dice il sindaco Davide Berio - nel '96 abbiamo ottenuto un miliardo, sceso l'anno successivo a 600 milioni. Con quei quattrini provvediamo alla manutenzione della piscina. Ora è in serio pericolo la gestione dell'intero impianto. Trecento milioni non ci bastano per mantenere in vita una struttura di quel genere».

A Diano sono passati da un miliardo e 200 milioni a un miliardo, a [illegible]00 milioni. «Ora, con questa ennesima stangata dovremo tagliare i contributi alle associazioni e ridurre all'osso le manifestazioni dell'estate» ha detto il vicesindaco Elio Novaro. Anche Fulvio Parrini, sindaco di Ospedaletti è preoccupato: «Avevamo messo in conto 360 dei 480 milioni previsti, ma ora rischiamo di veder[illegible] ancora meno. Un buco che rischia di vanificare tutti i nostri sforzi. [g. p. m.]

Maria Oriti, forse l'unica donna-barbiere d'Italia, ha aperto a Sanremo un salone per uomini

«Signora, per favore mi faccia la barba»

E ha allestito il negozio con mobili antichi e arredi Anni Venti

SANREMO. Le due poltrone, tipiche da barbiere, in cuoio, stile art decò, sono state trovate da un antiquario, in Piemonte; la poltrona lavatesta, rigorosamente [illegible] Venti, arriva dalla Provenza; musiche d'«antan» [illegible] (ma solo all'apparenza) [illegible] una radio d'epoca; c'è, perfino, la vecchia, cara, poltrona [illegible] bambino, con la [illegible] a cavallo in metallo, ricordo classico delle prime sedute dal barbiere d'infanzia per chi oggi ha i capelli almeno grigi. Un tuffo in un'atmosfera d'altri tempi.

La nascita di [illegible] esercizio commerciale è sempre un avvenimento in una città. Ma «l'antica barberia da uomo e da bimbo», aperta in via Capitan Pesante, a due passi dalla centralissima piazza Colombo, è qualche [illegible] di diverso. Perchè è un salone realizzato con canoni e arredamento d'altri tempi, impreziosito da vecchie stampe, da una piccola collezione di lamette d'epoca, da zone di attesa dove [illegible] può anche giocare a scacchi. E la novità più singolare è che il barbiere è una... «barbiera», Maria Oriti, probabilmente l'unica donna-barbiere d'Italia. «Ci [illegible] parrucchiere che si occupano di acconciature maschili [illegible] femminile. Più difficile, invece, che si occupino solo di uomini. Ce ne [illegible] all'estero, soprattutto in Spagna», dice. Perchè un salone d'epoca? «Ho abbinato la passione per il lavoro a quella per l'antiquariato, per creare un ambiente lontano dai ritmi, stressanti, dei nostri giorni».

L'operazione sembra riuscita. Anche [illegible] qualche simpatico equivoco: «Due signore inglesi - racconta Maria - L'han[illegible] scambiato per [illegible] negozio di antiquariato. Sono entrate chiedendo i prezzi dei mobili. Ho spiegato come stavano le [illegible]. [illegible] sono divertite moltissimo». [b. m.]



L'elegante salone in stile antico aperto da Maria Oriti (FOTO GATTI)

La decisione dei sindacati dopo i risultati raggiunti nel vertice di Genova

Niente sciopero nella Sanità

Accordo sulla riorganizzazione dei reparti ospedalieri

BORDIGHERA. Sanità nella provincia: è stato revocato lo sciopero previsto per domani. La decisione è stata presa ieri mattina, dalle organizzazioni sindacali mediche dell'Imperiese, a seguito dell'accordo sulla riorganizzazione dei reparti ospedalieri del Ponente ligure, raggiunto con l'assessore alla Sanità, Franco Bertolani. Il vertice si è svolto a Genova, nei locali della Regione.

«La direzione amministrativa dell'Usl numero uno Imperiese ha preso atto delle evidenti carenze d'organico - sottolinea il portavoce provinciale dell Uil Sanità, Donato Basilii - Promettendo di intervenire entro trenta giorni sulle problematiche riguardanti nuove assunzioni, verifica del personale ausiliario, passaggi in ruolo degli Ota (personale assistenza tecnica), organizzazione del lavoro, straordinario, reperibilità, indennità di rischio [illegible] produttività».

Si affronterà anche il caso dei provvedimenti disciplinari: i sindacalisti hanno addirittura parlato di un «clima poliziesco».

In evidenza anche il problema delle «lamentele dell'utenza [illegible] della qualità dei servizi». «Inoltre abbiamo ricevuto pie[illegible] disponibilità da parte dell'assessore Bertolani e di quello al Bilancio, Fulvio Vassallo, per aprire il tavolo delle trattative», prosegue Basilii che, in sintesi, chiede «assistenza medica, servizi all'altezza e garanzie a chi lavora».

Il sindacalista ha sottolineato che la nostra provincia ha ottenuto quest'anno circa 155 miliardi in meno, «che sono stati devoluti alle altre strutture ospedaliere della Liguria». Ha inoltre posto l'accento sulla [illegible] di personale, «che costringe gli operatori a turni sfiancanti, non garantendo una adeguata assistenza alla popolazione che durante la stagione turistica aumenta quasi del cinquanta per cento».

Commenta il direttore amministrativo dell'Usl numero uno, Mauro Borsò: «Abbiamo trovato una piattaforma comune con i rappresentanti sindacali, [illegible] nei prossimi giorni dibatteremo i vari temi. Il calendario degli incontri inizierà la prossima settimana, ad oltranza, per affrontare i vari argomenti. Non si parlerà di piano finanziario, che non era oggetto dello sciopero». Conclude, soddisfatto: «Alla fine ha prevalso [illegible] buon senso».

Domani, quindi, gli ospedali e le strutture sanitarie della provincia presteranno servizi ordinari. Lo sciopero generale, per ora, è stato evitato. Adesso si apre [illegible] confronto per una sanità migliore.

Daniela Borghi

[illegible]

AGENTI ARMATI PER LA LOTTA ALLA CRIMINALITA'



L'intervento di [illegible] dei pochi vigili urbani armati durante [illegible] rapina

Via libera dal Consiglio comunale ma con qualche perplessità

Sì ai vigili con la pistola

«Più tutelati contro i rischi del mestiere»

SANREMO. E alla fine, hanno vinto i vigili: tutti gli agenti potranno avere la pistola. Uno «scudo» contro i pericoli di una professione che sta diventando sempre più difficile. Ogni giorno in «trincea» [illegible] solo per il traffico, ma anche (e soprattutto) per cercare di arginare l'escalation della criminalità, al fianco di poliziotti, carabinieri, finanzieri. Il «sì» definitivo all'armamento dell'intero Corpo è arrivato l'altra sera dal Consiglio comunale, non senza contrasti. Più di un consigliere ha infatti manifestato perplessità, sfociate nell'astensione al momento del voto.

La pratica, che, di fatto, modifica l'articolo 18 del regolamento di polizia municipale, è stata approvata con 21 «sì», davanti una quarantina di agenti (in borghese), che hanno occupato lo spazio riservato al pubblico. Spettatori molto interessati, per una vicenda che si trascina da anni.

E anche all'interno dello stesso Corpo, non tutti sono d'accordo, come evidenziato pure dal referendum d'inizio '97 (una minoranza si era dichiarata contraria). Al punto che ora c'è già chi solleva il problema dell'interpretazione del nuovo regolamento, legato a una recente normativa di legge voluta dal ministro Bassanini.

«Credo che l'uso della pistola non debba essere [illegible] obbligo - osserva Marco Andracco (Ds), che pure ha approvato la pratica -. Il regolamento aggiornato l'autorizza per tutti i componenti del Corpo, la legge Bassanini sottolinea che gli stessi possono portare l'arma. Dunque, dovrebbe trattarsi di una facoltà concessa al singolo agente. D'altronde, c'è chi si sente più tranquillo e tutelato nello svolgere il servizio con la pistola e chi, invece, la pensa al contrario. Questione di sensibilità, coscienza, capacità».

Il federalista Marco Medlin, che si è astenuto, spiega di essere «contrario all'obbligo di mandare in giro per la città i nostri vigili armati per ogni tipo di servizio. Mentre ciò è opportuno per le pattuglie che lavorano di notte [illegible] [illegible] particolari situazioni a rischio, credo che sia controproducente nel caso di chi viene inviato a dirigere il traffico».

Gli fa eco l'indipendente En[illegible] Colantonio: «All'inizio ero molto perplesso, ma la relazio[illegible] del comandante Frattarola mi ha convinto ad approvare la pratica. Tuttavia, mantengo delle riserve: credo che non giovi all'immagine turistica di Sanremo vedere per le strade agenti armati. La situazione [illegible] è poi così critica. E sono pure convinto che la pistola non sia un deterrente per la criminalità, anche se comprendo le ragioni [illegible] tutela dell'incolumità dei vigili».

Di tutt'altro avviso i tanti agenti della polizia municipale che da [illegible] attendevano questo momento: «Il nostro impegno è cresciuto, [illegible] svolgiamo a tutti gli effetti i compiti di agente di pubblica sicurezza, che ci espongono spesso a rischi notevoli. E' in gioco la nostra vita».

Degli 85 vigili attualmente in servizio (ma la pianta organica ne prevede 96) solo un terzo ha già [illegible] dotazione la pistola. Sono i motociclisti e quelli destinati alle frazioni, ai mercati al servizio di controllo all'interno del Palazzo di giustizia.

Ora l'Amministrazione dovrà finanziare l'acquisto delle armi (la scelta cadrà probabilmente su pistole semiautomatiche), fissare le disposizioni per la custodia delle stesse, organizzare [illegible] di preparazione tecnico-giuridica ed effettuare test di idoneità psicofisica. Ciò significa che bisognerà attendere al[illegible] 3-4 mesi per il pieno decollo dell'operazione.

[illegible] Micaletto

Decisi più controlli [illegible] centro e [illegible] periferia

Un Osservatorio per l'ordine e la sicurezza pubblica
Raggiunto un accordo tra il Comune e la prefettura



Una retata di prostitute in periferia

SANREMO. Anche [illegible] Comune di Sanremo ha aderito all'invito della prefettura per la costitu[illegible] di un «Osservatorio permanente dell'ordine e della sicurezza pubblica». Il Consiglio ha esaminato il protocollo d'intesa, approvando un ordine del giorno che ne recepisce i contenuti. Il documento prevede «un costante e periodico scambio [illegible] informazioni in relazione alla continua evoluzione delle dinamiche sociali esistenti sul territorio urbano, al fine d'individuare congiuntamente le iniziative comuni o [illegible] rispettiva competenza atte ad assicurare più alti livelli di sicurezza urbana [illegible] condizioni più soddisfacenti [illegible] convivenza civile [illegible] crescita sociale».

Di fatto, [illegible] Comune garantirà una presenza più marcata della polizia municipale al fianco delle forze dell'ordine tradizionali, con particolare riferimento [illegible] controlli [illegible] attività commerciali, strutture ricettive e «nei contesti di maggior degrado». Non a caso, lo stesso Comune s'impegna «a fornire informazioni e notizie concernenti licenze [illegible] esercizi pubblici e commerciali, o relative [illegible] ogni altro aspetto dei servizi municipali utili all'attività [illegible] prevenzione e contrasto dell'illegalità».

In sostanza, tra Palazzo Bellevue e la prefettura dovrà esserci uno scambio d'informazioni «in presenza di situazioni [illegible] allarme sociale». Gli obiettivi sono chiari: monitorare i fenomeni legati a clandestini e prostituzione, frenare l'escalation della microcriminalità, smascherare eventuali operazioni di riciclaggio di denaro sporco.

Una radiografia del territorio da esaminare nelle periodiche riunioni del Comitato provinciale dell'Ordine e della Sicurezza pubblica (il sindaco parteciperà [illegible] diritto), alle quali ha chiesto di essere invitata anche la minoranza consiliare, per bocca del leghista Lupi. Il sindaco Bottini si [illegible] impegnato [illegible] soddisfare la richiesta. [g. mi.]

[illegible]

FLORICOLTURA
Cassini chiede all'Ue l'armonizzazione delle aliquote iva

Un'armonizzazione comunitaria delle aliquote iva (di cui si sta discutendo in questi giorni) è stata auspicata dall'Uc. Flor in una lettera inviata ai commissari italiani all'Unione europea Emma Bonino e Mario Monti. Già la produzione italiana, assoggettata da aliquote Iva superiori rispetto ad altri paesi, appare penalizzata. Ma se anche le aliquote «uniche» sui fiori in Europa fossero troppo alte ne risulterebbero estremamente avvantaggiate le produzioni extracomunitarie. Il documento, che è stato inoltrato anche a tutte le associazioni di categoria non solo dei produttori ma anche dei venditori di fiori, porta la firma del presidente dell'Uc. Flor, Giancarlo Cassini. [m. c.]

[illegible]
Anche Di Bella al convegno sulla «New Age»

Attesa a Sanremo per l'arrivo, domani, del professor Luigi Di Bella. Lo scienziato, che in città conta molti estimatori, parteciperà al convegno sulla «New Age» che si protrarrà per il week-end al casino e vedrà la partecipazione di altri illustri personaggi fra i quali Lutaldego Pinotti. [m. c.]

[illegible]
Pensionato danneggia tre auto in via Borea



Tre auto sono rimaste coinvolte ieri pomeriggio in un incidente in via Borea a pochi metri dall'ospedale. Un pensionato, [illegible]. V., di [illegible] alla guida di una Mini-minor, scendendo dall'ospedale in direzione di Sanremo, avrebbe preso la curva molto larga, forse per un malore, investendo prima una «Punto» e finendo quindi la corsa contro una Citroen parcheggiata su un lato della strada, come si vede nella foto di Manrico Gatti. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i volontari di Sanremo Soccorso, che hanno provveduto a trasferire l'investitore (trauma cranico ed escoriazioni) al vicinissimo pronto soccorso. [m. c.]

CONGRESSO
I Leo Club liguri si radunano all'Astoria

Un congresso sabato e domenica, all'Astoria, dei Leo Club di Liguria e Piemonte. Saranno discussi vari argomenti fra i quali le attività di assistenza e volontariato, oltre al varo di iniziative volte a diffondere l'arte fra i giovani. [g. mi.]

[illegible]
Ecco i nuovi orari dell'Ufficio del registro

Entreranno in vigore il 5 ottobre i nuovi orari di apertura al pubblico dell'Ufficio registro. Questi: al mattino dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12,30, sabato e prefestivi dalle 9 alle 12. Al pomeriggio dalle 14 alle 15 del martedì e del giovedì. [m. c.]

[illegible]
Cade in casa, donna soccorsa dai pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per soccorrere una signora che era caduta in casa. L'episodio, è avvenuto intorno alle 15,45 di ieri in via Solaro 10. A dare l'allarme una vicina. La donna, ferita al bacino, è stata trasportata all'ospedale. [m. c.]

Il colpo, messo a segno in centro, ha fruttato al malvivente appena 100 mila lire

Rapina due volte la stessa lavanderia

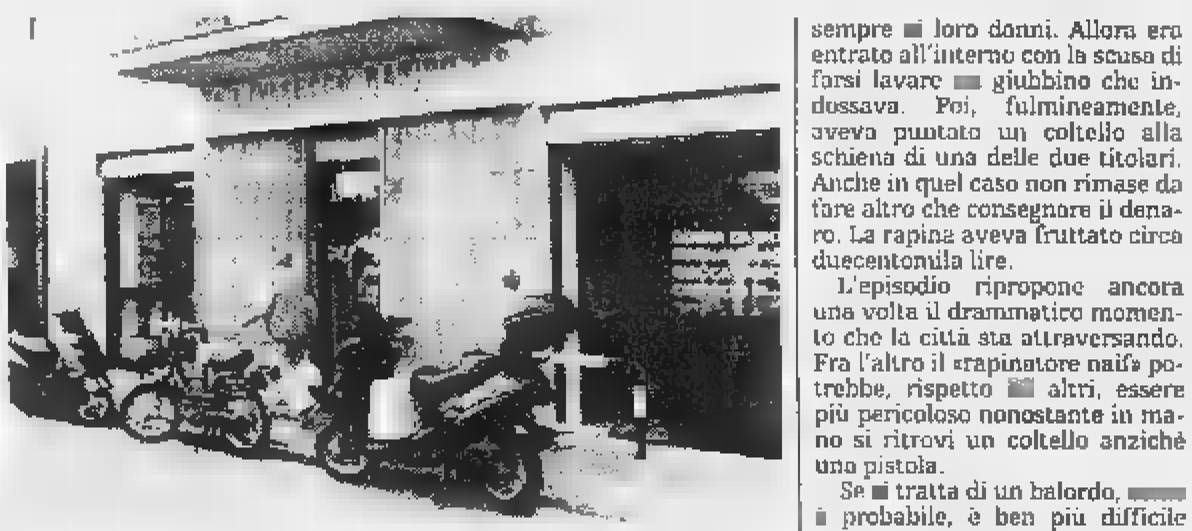
Il bandito, armato di coltello, inseguito dalla titolare

SANREMO. Un coltello in mano, il volto appena occultato da un berretto tipo baseball, un inseguimento. Alla fine un bottino magro ma anche tanta paura. E una sorpresa: il rapinatore era lo stesso che già due mesi fa aveva portato a termine un'analoga impresa, sempre nello stesso esercizio.

E' accaduto nella lavanderia «Rondò Volta», nell'omonima via del centro. Uno sconosciuto appena entrato ha estratto un coltello [illegible] serramanico chiedendo che gli venisse consegnato il denaro in cassa. Deve aver atteso che non ci fosse alcun cliente. In quel momento, infatti, c'erano soltanto le due contitolari e un'aiutante. Una delle prime, Anna Vaccaro, ha obbedito e, presa dalla cassa una mazzetta di banconote, gliel'ha consegnata. In tutto circa centomila lire. L'uomo non ha perso tempo e si è dato alla fuga.

Dopo un primo momento di smarrimento, molto coraggiosamente, una delle tre donne lo [illegible] inseguito, in via Volta, [illegible] un bastone.

La scena è stata vista da nume[illegible] passanti ma tutti hanno [illegible]duto si trattasse di uno scherzo. Il rapinatore, quantomeno lesto di gambe, è alla fine riuscito a far perdere le sue tracce nell'ex mercato dei fiori. A quel punto non è rimasto altro che denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine.



La tintoria di [illegible] Volta rapinata per la seconda volta in pochi mesi (FOTO GATTI)

Al momento della rapina, l'uomo, forse un tossicomane, era vestito con una felpa [illegible] portava un cappellino in testa. Le operatrici della lavanderia sono convinte di aver riconosciuto [illegible] lui la stessa persona che un paio di mesi fa portò a termine un'altra rapina, sempre [illegible] loro danni. Allora era entrato all'interno con la scusa di farsi lavare [illegible] giubbino che indossava. Poi, fulmineamente, aveva puntato un coltello alla schiena di una delle due titolari. Anche in quel caso non rimase da fare altro che consegnare il denaro. La rapina aveva fruttato circa duecentomila lire.

L'episodio ripropone ancora una volta il drammatico momento che la città sta attraversando. Fra l'altro il «rapinatore naif» potrebbe, rispetto [illegible] altri, essere più pericoloso nonostante in mano si ritrovi un coltello anziché una pistola.

Se [illegible] tratta di un balordo, [illegible] [illegible] probabile, è ben più difficile prevederne mosse [illegible] reazioni.

Lo scenario d'insieme è disarmante. L'innalzamento del tasso di criminalità costringe polizia, carabinieri, finanzieri e vigili urbani [illegible] un superlavoro che pure dà notevoli frutti. Ma [illegible] serve soltanto [illegible] contenere nel numero episodi senza poterli però scongiurare del tutto.

[illegible] Corradi

Ecco il programma

Nuova vita per l'Istituto «Almerini»

SANREMO. L'Istituto «Almerini» riparte da Ugo Genesio, il nuovo presidente, e si lascia alle spalle un periodo buio culminato [illegible] il commissariamento da parte della Regione. Dopo che il commissario, Giovanni Lanteri, è riuscito a rimetterla sulla strada giusta, la fondazione ha ora nuovi progetti.

«Pronti - dice Genesio -, per quanto possibile ad arricchire socialmente e culturalmente la città». I bambini che frequentano le elementari (Fondazione Alighieri) sono una novantina, gli orfani o di famiglie disagiate (Fondazione Almerini) quattro.

Fra le attività prossime [illegible] corso di inglese (aperto anche ad alunni di altre scuole) altamente innovativo. «Che - spiega Fabia Goya - esteso nei prossimi anni consentirà [illegible] accedere direttamente in quaranta università inglesi ed evitare alcuni [illegible] in altri atenei».

Fissato anche un corso di disegno [illegible] pittura (anche su porcellana) tenuto da Monica Giussani, aperto a tutti i sanremesi, adulti compresi. [m. c.]

Incarico per la cittadella dello sport. Polo ricompattato

Bottini affida [illegible] Tinelli il futuro di Pian di Poma

SANREMO. Bottini recupera il «ribelle» Tinelli affidandogli un incarico di prestigio, e il Polo si ricompatta a Palazzo Bellevue. Ieri, il sindaco ha infatti sancito ufficialmente la «pace» [illegible] il capogruppo del Ccd, dopo il lungo braccio di ferro sulla rappresentatività del partito [illegible] Casini all'interno della maggioranza. Ciò a seguito del passaggio dell'assessore Lanteri dal Ccd a Forza Italia. Invano, per mesi, Tinelli [illegible] i cristiano democratici hanno chiesto l'assegnazione [illegible] un assessorato, per riequilibrare l'as[illegible] del Polo. Ora, il sindaco ha chiuso la vicenda assegnando a Tinelli l'incarico di gestire la pratica per la cittadella dello sport a Pian di Poma. Un progetto da 100 miliardi.

«Non è un grande architetto, né un ingegnere [illegible] fama, ma [illegible] un uomo che, come me, da anni si batte per la difesa e la crescita dello sport nella nostra città», ha detto Bottini riferendosi al consigliere neo incaricato. E ha aggiunto: «La speranza è quella [illegible] riuscire almeno ad avviare il progetto, perché il futuro del turismo di Sanremo dipende anche e soprattutto dallo sviluppo delle strutture sportive, fondamentali pure per aiutare i giovani a restare lontani dai pericoli della società. Con Tinelli, mensilmente faremo il punto della situazione sulla pratica, che, negli ultimi tempi, si è quasi bloccata. [illegible] adesso che la scogliera di Pian di Poma sta diventando realtà, è necessario ripartire a tutta forza».

Il primo passo di Tinelli è un incontro col progettista, arch. Cattaneo. «Lo vedrò la prossima settimana - annuncia -. I problemi [illegible] risolvere [illegible] tanti, e occorre fissare le priorità. La costruzione della nuova bocciofila [illegible] certamente uno dei primi interventi da realizzare. Da definire pure la questione della pista di atletica». [g. mi.]

DEGRADO IN CENTRO



Garage fatiscente deturpa piazza San Siro

Un pugno nell'occhio, lo spettacolo offerto dal fatiscente garage che, in piazza San Siro, deturpa la vista degli altri immobili recentemente oggetto di un accurato maquillage. La struttura, poiché contesa fra [illegible] Comune [illegible] un privato, non è stata interessata dalle operazioni di ristrutturazione. Una bruttura che potrebbe [illegible] evitata a residenti turisti che, sempre numerosi (nell'immagine foto di Manrico Gatti se ne vede uno mentre sta fotografando la vicina chiesa), affollano la piazza. [m. c.]

Ventimiglia, il Comune a un bivio: o lo ristruttura o ne fa uno nuovo

«Quel mercato è uno scandalo»

Topi e degrado nell'Ortofrutticolo



Secondo un rapporto dei Nas il mercato coperto di Ventimiglia sarebbe da chiudere

VENTIMIGLIA. Mercato coperto: il sindaco assicura gli ambulanti: «Non perderanno un giorno di lavoro nell'eventuale periodo di lavori per ristrutturare o demolire e ricostruire la struttura. Durante il periodo dei lavori la loro attività sarà trasferita in un'altra area del centro: o la piazza del Comune o piazza della Stazione, o altra zona da stabilire».

Gli operatori del mercato, nel giro di alcuni mesi, saranno costretti ad abbandonare l'edificio che li ospita per lasciare posto a un cantiere. Il rappporto dei carabinieri del Nas e del Noe, infatti, evidenzia quanto sia precaria la situazione del mercato coperto, e non lascia dubbi sul suo futuro: occorre prendere al più presto provvedimenti, non si può continuare a vendere merci deperibili in uno stabile fatiscente, preda di topi e altri animali.

Ieri mattina l'assessore Giorgio Guglielmi ha incontrato gli ambulanti del mercato ortofrutticolo, in due riunioni [illegible] quelli che gestiscono i banchi grossi e quelli proprietari di banchi piccoli, che hanno esigenze diverse, esclusi i problemi di carattere igienico-sanitario.

Ha comunicato che l'Amministrazione ha dato incarico all'architetto Augusto Sismondini: avrà [illegible] mesi di tempo per fare un piano di fattibilità sul progetto di centro direzionale sopra all'attuale mercato. «Entro tre mesi noi sapremo se questo stabile potrà essere abbattuto, o se invece dovremmo correre ai ripari, ristrutturandolo, perchè così com'è non può continuare ad esistere - continua Guglielmi - Il rapporto dei Nas, infatti, parla chiaro: la struttura è fatiscente, tutto l'apparato e gli intonaci sono pieni di crepe, la copertura dei banchi utilizzata non è igienica, mancano depositi refrigerati e così via. Al momento ci è stato chiesto di attivarci e prendere provvedimenti, ma non di chiuderlo. Alla notte, infatti, non si potrà continuare a tenere i banchi».

L'Amministrazione dice di aver trovato i commercianti concordi sul fatto che c'è una «situazione scandalosa» e su quanto si intende fare. Qualsiasi sia l'ipotesi (ristrutturazione o demolizione e ricostruzione), l'assessore ha proposto agli ambulanti di decidere insieme il posto in cui saranno trasferiti momentaneamente.

Daniela Borghi

[illegible]

In Consiglio

Campo di calcio per Borghetto

BORDIGHERA. Si terrà tra circa quindici giorni il Consiglio comunale della cittadina delle palme, che tratterà importanti pratiche per la zona delle Due Strade e Borghetto San Nicolò. Gli abitanti di questi quartieri chiedono da tempo all'Amministrazione una maggiore attenzione ai loro problemi. L'assise approverà, tra gli altri, il progetto del campetto di calcio regolamentare nella zona Due Strade, [illegible] illuminazione notturna e, a fianco, un parco giochi per bambini. E ancora, un progetto preliminare, nel centro di Borghetto, per zona verde con giochi, posteggi per sessantacinque automobili e un altro campetto polivalente di pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcetto. «La zona su cui deve sorgere questo complesso è attualmente inutilizzata, in parte già acquistata dal Comune, con atto notarile, o in parte ancora da acquisire», spiega il sindaco Alvaro Vignali. Il Consiglio approverà anche l'allargamento del cimitero dell'Arziglia e altre pratiche minori. [d. bo.]

Ventimiglia: ora i carabinieri seguono più piste

Grimaldi, è un mistero il movente del sequestro

VENTIMIGLIA. Continuano le indagini per la rapina di domenica nell'attico di Grimaldi Superiore, con vittime l'imprenditore Renato Lanteri e la moglie Rara Bracali, [illegible] sotto choc per quello che è accaduto. Gli inquirenti stanno cercando di capire qual è la pista da seguire: intimidazione, forse legata all'attività di imprenditore edile di Renato Lanteri, che ha interessi in Costa Azzurra, rapina o rapimento a scopo di estorsione? Quando i carabinieri avranno un'idea chiara del movente che ha portato i malviventi ad entrare nell'alloggio di una elegante palazzina e sequestrare l'imprenditore tenendolo prigioniero per circa un'ora, l'indagine avrà compiuto un passo avanti e si potrà forse nutrire speranze di identificare i rapinatori e gli eventuali mandanti.

Intanto, la coppia che abita a Grimaldi sta cercando di rimettersi dal brutto giorno, quando [illegible] stati aggrediti e picchiati senza pietà da due persone che hanno agito col volto coperto da calze di nylon.

Poi, quando hanno immobilizzato la donna, non avuto timori nel mostrare il viso. «Sarei in grado di riconoscerli», ha detto Lanteri, sicuro che si tratti di due professionisti. Uno dei due parlava perfettamente in francese, l'altro si è rivolto alla coppia in italiano. Ma è possibile che abbia agito anche un terzo complice, un «palo». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Furto di quadri a Nizza, indagini anche in Riviera

Si sono spostate anche in Riviera le indagini per risalire ai ladri dei due quadri rubati nel Museo di Belle arti Nizza: un Monet e un Sisley. Le tele hanno passato la frontiera? Il colpo è stato effettuato con la stessa dinamica di quello che è stato messo a segno qualche tempo fa a Roma: il curatore del Museo di Belle arti viene preso in ostaggio e costretto a rendersi complice. Sul caso sta indagando anche l'Interpol.

[illegible]

Vincita al Superenalotto, caccia al fortunato

Continua la ricerca al fortunato vincitore che la scorsa settimana si è aggiudicato un premio di 253 milioni grazie a due «5», giocati al Superenalotto nel bar Centrale di Dolceacqua. E' l'unica ricevitoria della Val Nervia: per questo motivo il vincitore potrebbe nascondersi anche tra gli abitanti di Isolabona, Rocchetta Nervina o Pigna.

[illegible]LIA

Il sindaco: «Valorizzeremo la biblioteca Aprosiana»

«La Biblioteca Aprosiana di Ventimiglia alta va valorizzata e l'Amministrazione cercherà di fare qualcosa: purtroppo, però, mancano i fondi per fare questi tipi di intervento». Il sindaco della città di confine, Giorgio Valfrè, è d'accordo con Ercolina Milanesi, responsabile provinciale di Pari opportunità An, che ha evidenziato il patrimonio e la bellezza della biblioteca, purtroppo non conosciuta a sufficienza.

[illegible]NTIMIGLIA

L'associazione Genieri convoca il direttivo

Il direttivo dell'associazione Genieri e Trasmettitori Anget di Ventimiglia è stato convocato dal presidente Marco Ottonello alle 21 di domani, per l'esame dell'attività del 4° trimestre '[illegible] con i festeggiamenti per il 30° dalla fondazione. [d. bo.]

L'incidente ieri nel parco-merci di Campasso: nessun ferito

Frana nel deposito dei treni

Due grossi massi cadono vicino ai binari

VENTIMIGLIA. Dramma evitato ieri mattina nel deposito di treni francesi che si trova a Campasso, nella zona del Nervia. Due grossi massi, pesanti un paio di tonnellate ciascuno, si sono staccati dalla parete e sono precipitati sui binari.

Solo per un caso in quel momento non c'erano convogli «parcheggiati» per il lavaggio nè addetti impegnati nel lavoro. Nessun ferito quindi e pochi danni alla linea ferrata. In pochi minuti sono intervenuti agenti della polizia ferroviaria e vigili del fuoco: adesso si dovranno spostare i massi e verificare la stabilità della parete rocciosa.

I massi hanno strappato la rete protettiva che circonda una fiancata della collina di San Secondo, precipitando da un'altezza di decine di metri. A dare l'allarme è stato un ferroviere che si trovava in una cabina.

Nel parco-merci vengono messi i treni delle linee francesi in attesa di essere lavati. Una sorta di grande autorimessa nella quale lavorano decine di operai. Nel punto in cui sono caduti i due grossi sassi non c'erano convogli in manovra nè treni fermi. Sono accorsi i vigili del fuoco a compiere i rilievi.

Ci sarà da liberare la carreggiata, quindi riparare la rete di protezione. Ma dovranno essere fatti altri controlli per stabilire se ci siano condizioni di sicurezza sufficienti. Si teme infatti che, a causa di infiltrazioni, i cedimenti e le frane possano ripetersi. [d. bo.]

BORDIGHERA

Pescatori multati dai vigili

I vigili urbani fanno un verbale ad un pescatore che stava praticando il suo hobby in riva al mare, vicino allo stabilimento Corallo, in un periodo «proibito». Il fatto suscita il commento della Società Cannellanti di Bordighera.

«Cominciamo ad essere "traumatizzati" da quello che succede: chiediamo che ci sia concesso di pescare a partire da metà settembre, e [illegible] dalla fine - dice il segretario e pescatore anziano Claudio Gagliolo - Per noi questo è un periodo importante per la cattura dei "muggini". Non diamo fastidio ai bagnanti, che ormai sono pochissimi. Anzi, ai turisti fa piacere vederci, in quanto la nostra attività fa parte della cultura e delle tradizioni locali. Oltretutto, peschiamo nelle spiagge libere».

I pescatori giustificano la loro richiesta anche perchè, il 27 settembre, ogni anno, a Bordighera si svolge la Gara al Cefalo. [d. bo.]

Ventimiglia: iniziativa della «Cavour»

Corsi di formazione per minori a rischio

VENTIMIGLIA. Un nuovo aiuto per chi esce dalle Medie e, frastornato o in difficoltà per proseguire gli studi, rischia di rimanere «parcheggiato» per anni in attesa di un lavoro. Lo fornisce la scuola media Cavour, in via Garibaldi, nel centro di Ventimiglia, che ha pensato a un progetto interessante, con la possibilità di finanziamenti da parte del ministero della Pubblica istruzione: un corso, riservato a 25 giovani dai 14 anni in su, che unisca studi a formazione lavoro e apprendistato. Un po' quello che sta facendo la scuola edile di Imperia, diretta da Giorgio Silvano, che facilita, con i suoi corsi, l'inserimento lavorativo dei ragazzi.

A Ventimiglia la situazione, per quanto riguarda il periodo che segue gli studi alle Medie, è drammatica. Come fa rilevare il preside della Cavour, Roberto Corsaro, «l'anno scorso i promossi sono stati 230, ma ben 49, cioè il 21,3 per cento non si è iscritto alle superiori (percentuali ancora più negative a Ventimiglia alta e Roverino). Sono anzi usciti del tutto dal sistema formativo, abbandonando anche l'idea di frequentare corsi di formazione. Questi ragazzi, ma ci sono anche tante ragazze, vanno a ingrossare le fila dell'esercito di non qualificati che aspettano i sedici anni per mettersi in lista d'attesa al collocamento e poi aspettano che qualcuno li chiami per un posto fisso».

Ancora: «La nostra scuola tenta ora di dare una risposta a questo gravissimo dramma sociale. Il corso alternerà studio e lavoro coniugando forti aspetti formativi [illegible] l'apprendistato e la formazione professionale, approfittando della legge che consente l'assunzione di apprendisti che abbiano compiuto 14 anni e adempiuto all'obbligo scolastico. Il corso ha durata biennale e va da ottobre a giugno, secondo i ritmi dell'anno scolastico. Verranno insegnate lingue, scienze umane e si inserirà gradualmente il ragazzo nelle aziende che hanno deciso di collaborare». [d. bo.]

[illegible]

Parlamentari e sindaci

Un incontro per parlare di Schengen

MENTONE. I contenuti del trattato di Schengen, i loro effetti pratici. Sono stati i temi di un incontro che si è tenuto a Villa Maria Serena, a Mentone, [illegible] parlamentari e amministratori italiani e francesi. Si è parlato della possibilità di allargare le possibilità fornite dal trattato.

All'incontro erano presenti oltre al sindaco di Mentone Jean Claude Guibal e al senatore e sindaco di Tenda Josè Balarello, il presidente della Provincia di Imperia Gabriele Boscetto e il senatore Bornacin. C'era anche il console francese a Ventimiglia Roger Bocchiero.

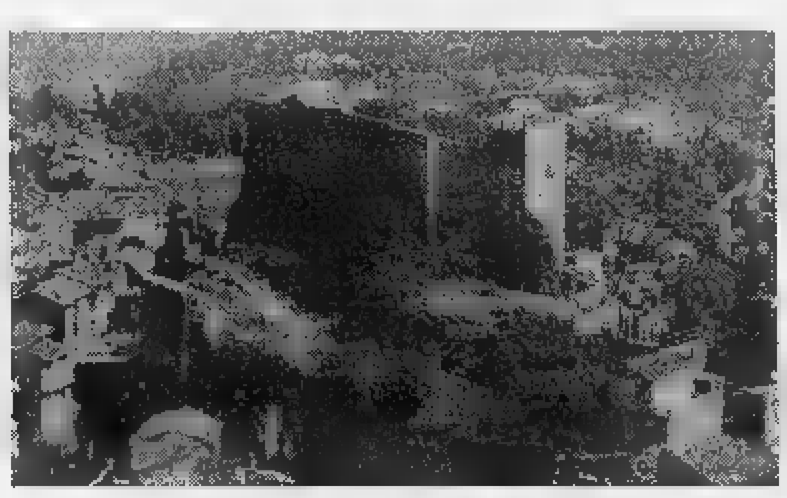
All'invito hanno risposto anche trenta parlamentari francesi appartenenti all'Udf, che [illegible] stati portati a visitare la frontiera. Il problema dei confini e dei controlli è molto sentito in Francia. Anche perchè collegato al fenomeno dei clandestini. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Adagiato tra Mentone e Monaco, il borgo è stato risparmiato dalle colate di cemento

Il Medioevo è racchiuso a Roquebrune

Un castello (con le segrete) domina il suggestivo paesaggio



Una veduta di Roquebrune, un paese risparmiato dalla speculazione edilizia

ROQUEBRUNE CAP MARTIN. Adagiato fra Monaco e Mentone, con una felice disposizione urbanistica che va dal mare al tracciato della Grande Corniche in alto, il territorio del Comune di Roquebrune Cap Martin appare come la conseguenza logica delle sue peripezie storiche: già abitata da popolazioni autoctone preistoriche, la [illegible] vide poi arrivare, e passare nell'oblio storico, invasori romani, goti, lombardi, saraceni. Si giunse così alla dominazione dei Conti di Ventimiglia contrastata a [illegible] volta da genovesi e provenzali: si deve a questi ultimi la prima citazione del nome «Rocabruna» in un documento del 1157. Più tardi la zona passò ai Grimaldi, ai Savoia, ai francesi e ancora ai Grimaldi nel 1814 per poi proclamarsi, 1848, città libera insieme a Mentone. La conclusione di tante vivissitudini si ebbe nel 1860 quando gli abitanti, con 194 voti su 194, scelsero di proclamarsi definitivamente francesi.

Di tutte queste vicende il ricordo più vivo è costituito dal Castello fortificato che ha le sue origini nel 970 quando la sua costruzione fu decisa da Corrado I dei Conti di Ventimiglia per poi giungere nel 1911, dopo tanti ampliamenti e distruzioni, in proprietà ad un miliardario inglese che ne decise la ricostruzione per farne infine regalo, nel 1926, alla città. Dal castello, posto proprio nel cuore dell'abitato, si gode [illegible] vista magnifica sul litorale con in primo piano Cap Martin il quale, per fortuna, sono stati risparmiati i disastri di una edilizia esasperata. La visita del castello, cui si accede con un ponte in pietra, permette una ricostruzione del passato: il grande salone del 1528, con le insegne dei Grimaldi, la cisterna, la tetra prigione di soli due metri quadrati, gli appartamenti nobili [illegible] un WC d'epoca che fa certo riflettere sui moderni.

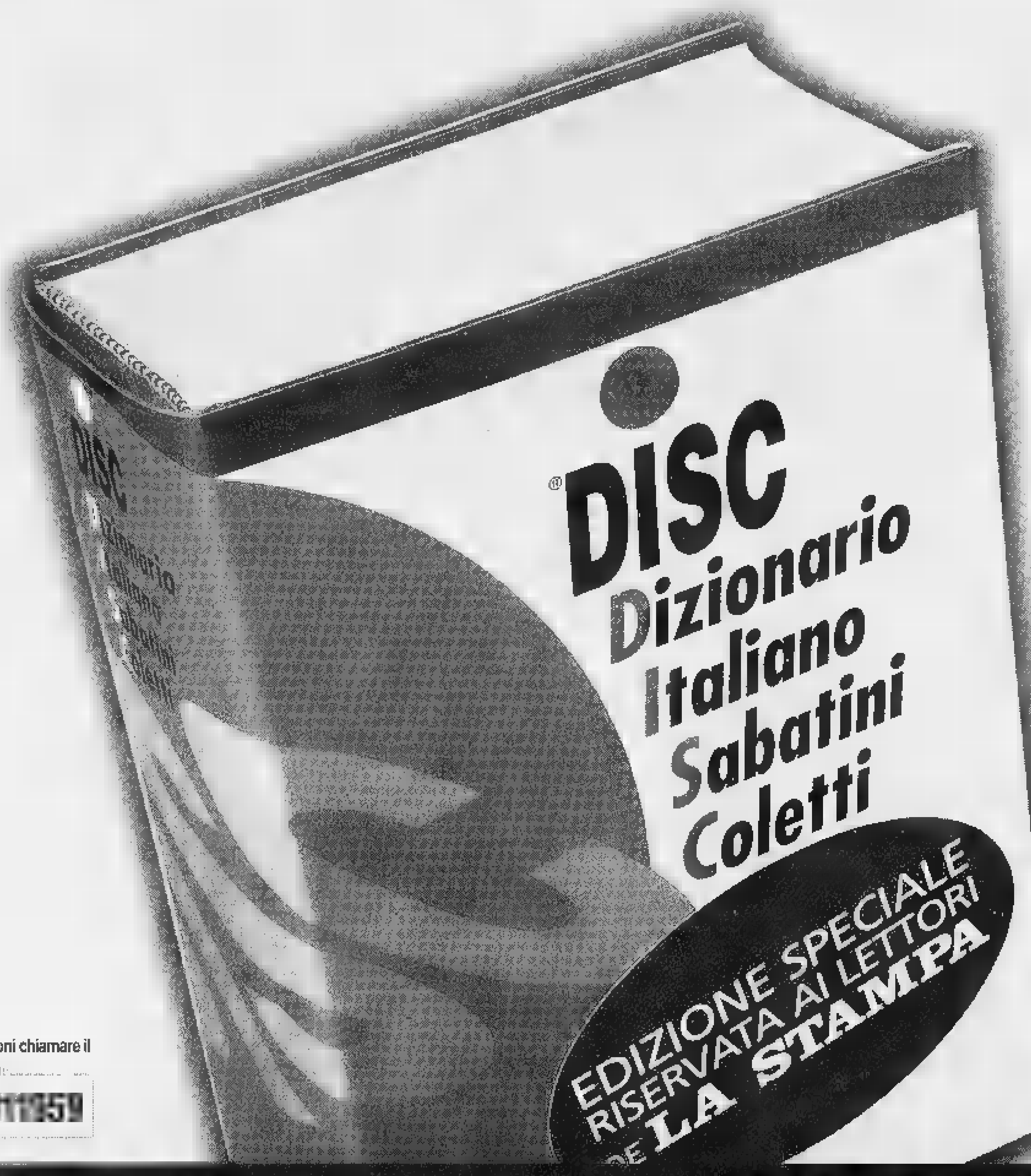
Il villaggio attorno ha conservato il suo sapore medioevale, con scalinate, volte, piazzette. Nella Chiesa di S. Margherita la riproduzione, per chi [illegible] il genere, [illegible] «Giudizio» di Michelangelo.

Bruno Viano

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il 167-011959

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città .... Prov. ....
Cap. .... Tel. ....

LA STAMPA

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo [illegible] e completo, DISC è l'ideale [illegible] la [illegible], ma anche [illegible] con la [illegible]

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Arte ■ Sanremo, con le tele di Baglietto e Pelazza; visite al castello dei Doria

A Monaco elicotteri in mostra

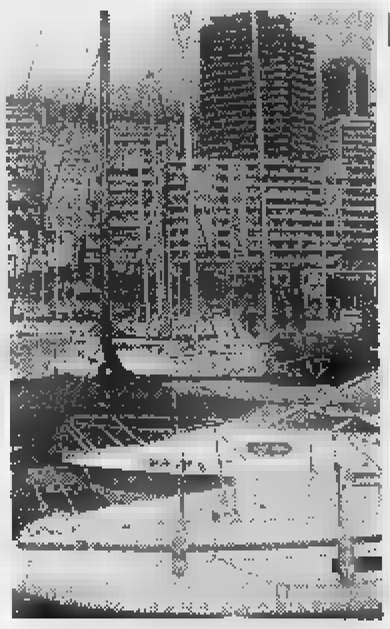
E c'è anche il maxi-raduno degli yacht

Anche a settembre sono molte le iniziative per visitare e apprezzare luoghi e monumenti della Riviera e della Costa Azzurra. Gli yacht da [illegible] fanno scalo a Montecarlo: Port Hercule ospita, fino a domenica, Monaco Yacht Show. I più grandi cantieri marittimi partecipano da tutto il mondo per presentare i nuovi «palazzi flottanti»: off shores, catamarani e altri velieri lunghi [illegible] venti metri. Sempre al porto, il principe Alberto inaugura il Montecarlo Helicopter Market, con i nuovi elicotteri in esposizione.

SANREMO Il giornalista Roberto Baglietto espone alla Bottega d'Arte di via Canessa: la mostra, Cromatismo Metafisico, è un omaggio al colore. Baglietto ama lavorare in continua ricerca e riscopre le atmosfere antiche ■ primordiali. Si possono ammirare anche i quadri di Ruggero Pelazza. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

DOLCEACQUA Il castello ■ può visitare dalle 10 alle 18. Informazioni alla Cooperativa Omnia, allo 0184/206419.

MONACO Al Port d'Hercule si svolge il Monaco Yacht Show, che continuerà fino a domenica. E' una manifestazione di prestigio riservata ai professionisti e agli appassionati dell'alto diporto. I più grandi brokers e cantieri marittimi presentano le flotte migliori: il cantiere italiano Offcourse



Raduno di yacht al porto di Montecarlo

Yachts mostra per la prima volta il suo ultimo modello di offshore. ■ salone è aperto dalle 10 alle 19, entrata a 150 franchi. Sempre al porto «decolla» oggi il 3° Montecarlo Helicopter Market, dedicata agli appassionati del trasporto in elicottero: il principe Alberto inaugura questa particolare esposizione alle 11, sul quai Antoin Ier. Sono previsti quindici modelli in esposizione, tra i quali anche il Power Agusta ■ un Bell 212, entrambi bimotore. **[d. bo.]**

Bordighera, note romantiche

Musica e panorami a U Cavetu E da Erio la melodia italiana

Ecco gli appuntamenti del giovedì sera per uscire in compagnia ■ fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. C'è solamente l'imbarazzo della scelta.

[illegible] Musica e gelateria al pub U Cavetu, con romantica terrazza immersa nel verde [illegible] vista sul mare.

VALLECROSIA La melodia proposta da Erio Tripodi anima le serate di festa al Tempio della Musica di via Roma.

[illegible] Spuntini e drink in [illegible] locale con panorama sulla costa della Riviera ■ [illegible] quella francese, alla Riserva di Castel d'Appio.

[illegible] A partire dalle 19 inaugurazione con intrattenimento musicale del nuovo ristorante, sala da the e caffè-napoletano dall'atmosfera partenopea, Il Terrazzino, in rue des Iris 2, [illegible] è titolare Raffaele Russo. Propone ricette della Campania, piatti della cucina casalinga all'insegna della tradizione italiana. Galà organizzato nell'ambito della manifestazione Monaco Yacht Show, alle 21, al nuovo Sea club del Méridien: saranno consegnati i trofei Yacht Capital dell'industria nautica italiana, la creatrice di moda Sonia Rykiel animerà la serata con una sfilata. Musica dal vivo al Bistroquet e, sempre in Galerie Charles III, drink che portano il nome dei circuiti internazionali [illegible] Formula 1 allo Sparco Cafè. Sottofondo musicale al Living Room di [illegible] des Spélugues. [illegible] salone delle slot machine è aperto dalle 11 alle 5 del mattino.

NIZZA Continuano le repliche degli spettacoli sul ghiaccio di Holiday [illegible] Ice, al Palais des Expositions, alle 20,30. Il titolo dello show di quest'anno è Xotica: ■ alternano ballerini con sfondo di musica classica ■ moderna, su scenografie magiche per un viaggio immaginario nel cuore della mitologia greca. Biglietti da 120 a 220 franchi. L'Iguane Cafè, il locale vicino al porto, è ancora aperto tutte le sere, con i suoi ritmi latino-americani nella sala principale, [illegible] i Black Beat ■ la cantante Dim Cath. **[d. bo.]**

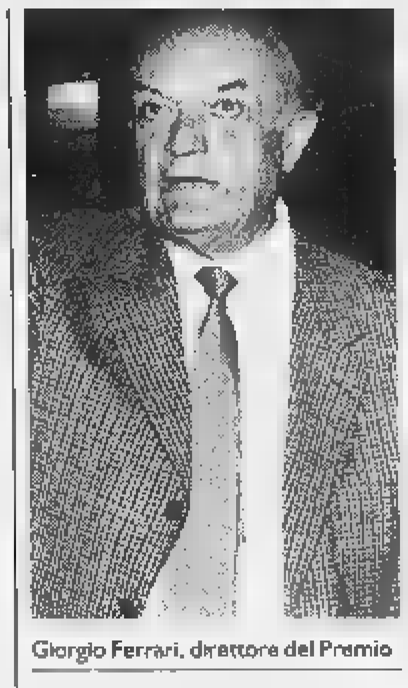
I violinisti iscritti alla 45ª edizione sono un centinaio

Premio Paganini, oggi ricomincia l'avventura

GENOVA. L'appuntamento è per questa mattina nell'Auditorium Montale. Alle [illegible] 10, davanti al direttore artistico Giorgio Ferrari, ■ svolgeranno le operazioni di appello, sorteggio e stesura del calendario delle prove della ■ edizione del «Premio Paganini». Sarà il primo incontro con i partecipanti alla manifestazione.

Circa un centinaio, sulla carta (un autentico record), anche se, come solitamente accade, gli effettivi partecipanti saranno in numero decisamente più contenuto. Arriveranno dal Giappone, dalla Francia, dalla Germania, dall'Italia, dagli Stati Uniti, dalla Russia e, presumibilmente, da altri 23 Paesi del mondo. Età compresa fra i 15 ■ i 33 anni, tutti armati di violini ■ archetti, tutti con tanta voglia di imporsi nelle prove che inizie[illegible] domani pomeriggio alle ore 15 nello stesso Auditorium.

Per i violinisti più fortunati, per i sei che accederanno alle finali, il 3 ■ 4 ottobre, nella sala grande del Carlo Felice con l'Orchestra diretta da Paolo Peloso, saranno dieci giorni di stress, ■ paure, ma anche ■ felicità. Per gli altri, eliminati dopo la prima fase, lunedì [illegible]ra, ■ dopo le semifinali, mercoledì, sarà stata comunque [illegible] importante esperienza artistica e umana, in un Concor[illegible] che è considerato uno dei più prestigiosi e dei più severi a livello internazionale.



Giorgio Ferrari, direttore del Premio

Dal 1954 ad oggi centinaia e centinaia ■ giovani hanno trascorso su un palcoscenico genovese momenti di tensione, di emozioni, di paure, di gioie esaltanti.

Al Paganini ci si incontra, si ascoltano scuole e stili differenti, ci si confronta con decine di colleghi. C'è, naturalmente, la competizione che obbliga a dare il massimo per imporsi sugli altri, per primeggiare. Ma c'è anche uno spiccato [illegible] ■ sportività, nascono amicizie e solidarietà.

Nel 1971 Daniel René Otten, giunto al Teatro Margherita per la prova eliminatoria, scoprì con rammarico di aver preparato per errore ■ programma dell'anno precedente. Furono gli altri concorrenti ad autorizzarlo ■ partecipare con i brani che aveva studiato. Daniel giunse in semifinale.

L'incidente occorso a Otten è naturalmente uno dei tanti episodi curiosi di ■ è costellata la storia di un Premio, fatta di momenti artistici, ma anche di avventure e disavventure umane.

Nel 1982 Gyu-Hong Chin nato a Tokyo ma di nazionalità coreana, concluse la [illegible] avventura al Premio prima ancora ■ iniziarla: all'aeroporto genovese fu infatti riscontrata una irregolarità nel suo passaporto e dovette rientrare in Patria. E sempre nell'82 il cipriota George Hajivassilou, travolto dall'emozione, si ritirò in lacrime durante l'eliminatoria.

A volte il panico gioca brutti tiri. Il caso forse più clamoroso risale al 1995. Un concorrente italiano, regolarmente presente all'appello e sorteggiato come primo partecipante, alle 7 del mattino del giorno d'inizio delle prove, probabilmente dopo una notte insonne, è fuggito dall'albergo, rendendosi irreperibile.

Roberto Iovino

Sabato a Finale le «voci» di X Files oltre a Lella Costa, Veronica Pivetti, Mario Zucca e Michele Gammino

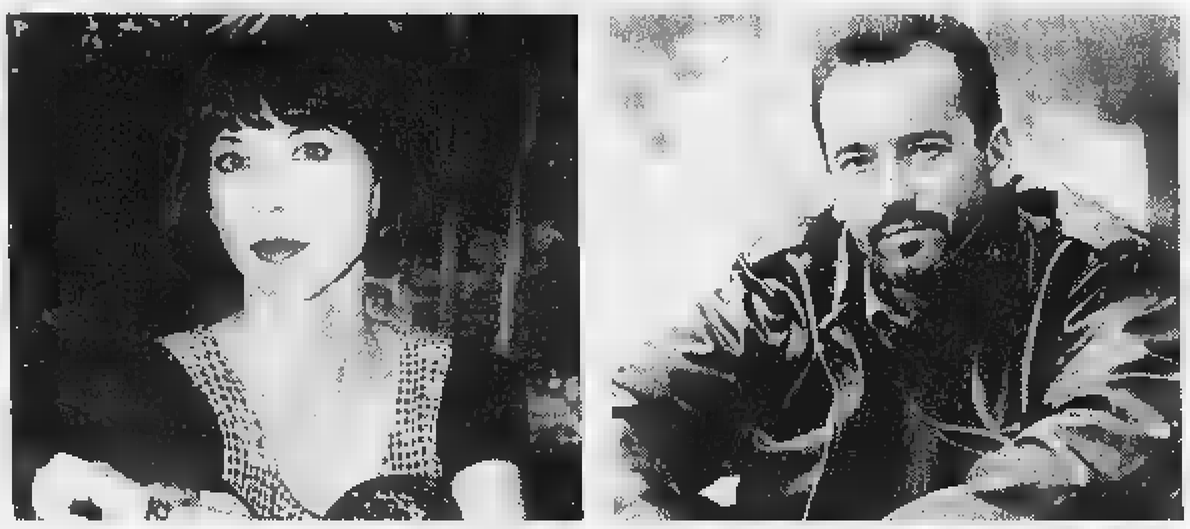
Festival del doppiaggio, ecco le nomination

Per il futuro lo show si terrà a Santa Caterina o al «Sivori»

FINALE L. Si alza domani sera, alla Domus di Finale Ligure, il sipario ■ «Voci nell'Ombra», il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo. La seconda edizione del premio, ideato dal Comune, ■piterà nella serata di sabato l'intera squadra dei doppiatori di «X Files» e, oltre ai premiati, Lella Costa, Mario Zucca, Veronica Pivetti, Claudia Cantani, Michele Gammino, Antonio Guidi, Elisabetta Spinelli, Giuliano Montaldo.

Per il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino «la manifestazione, volutamente organizzata fuori stagione e subito dopo il Festival del Cinema ■ Venezia, ha lo scopo ■ caratterizzare, negli anni, il nome ■ Finale Ligure». Anche la sede del premio sarà presto più adeguata con la sistemazione in auditorium della chiesa ■ Santa Caterina a Finalborgo e, successivamente, del Teatro Sivori.

Queste le nomination. Per la miglior voce femminile del cinema Cristina Lionello che doppia Pernilla August in «Coversazioni Private», Vittoria Febbi che doppia Pam Grier in «Jackie Brown» e Michaela Esdra che doppia Kim Basingers in «La Confidential».



Veronica Pivetti ■ Mario Zucca, attori brillanti di cinema e tivù, sono anche tra i migliori doppiatori

Le voci maschili finaliste sono di Cesare Barbetti (doppiaggio di Jerry Lewis in «Arizona Dream», Luca Ward (Samuel Jackson in «Jackie Brown» e Dario Penne (Anthony Hopkins in «Amistad». Menzione speciale per Jerzy Stuhr che doppia se stesso in italiano in «Storie d'amore». Per ■ categoria tv nomination per Gianni Ludovisi Bersanetti il dottor Mark Green in «E.R. Medici in prima linea», Simone Mori, David Scwimmer («Ross») di «Friends», Alina Moradei l'Angela Lansbury «La Signora in giallo» e Rossella Acerbo che doppia Lisa Kudrow, Phoebe del serial «Friends». Premio alla carriera targa «Gualtiero De Angelis» ■ Riccardo Cucciolla, premio speciale «Renato Castellani», regista originario di Varigotti, al personaggio ligure che ■ è distinto nel mondo del cinema ■ della televisione. Domani (ore 21) tre retrospettive per Tina Lattanzi, Gualtiero De Angelis ■ Emilio Cigoli. Sabato mattina a Santa Caterina il convegno su «Il doppiaggio in Europa: esperienze a confronto», con la presenza di esperti ■ livello internazionale. Sabato sera il galà con lo spettacolo e la consegna dei premi. Domenica (ore 15) «Le voci dei cartoons», le voci dei cartoon giapponesi.

«Quaderni di doppiaggio» ■ invece il titolo della collana edita per l'occasione. «Finale si candida al ruolo di sede ■ un Centro di documentazione sul doppiaggio cinematografico e televisivo, che diventi un punto di riferimento per operatori e studiosi del settore a livello [illegible]zione», spiega Bruno Astori, direttore organizzativo. **[a. r.]**

Ancora esposte le tele del pittore francese

Monet a Bordighera successo di pubblico

BORDIGHERA. Ultimi giorni per visitare la mostra fotografica Monet ■ Bordighera, la cui chiusura era stata prorogata a domenica 27 settembre, ■ seguito del successo ottenuto.

L'esposizione, allestita al Centro culturale Chiesa Anglicana, comprende 25 riproduzioni, a grandezza naturale, delle splendide tele realizzate dal pittore impressionista Claude Monet durante ■ [illegible] soggiorno a Bordighera, nel periodo compreso tra gennaio e aprile 1884. Ci sono anche le copie ingrandite di due lettere scritte dall'artista, quando si trovava nella cittadina delle palme, fotografate nel Cabinet de Dessins del Louvre di Parigi, dove sono custodite.

Le opere, invece, sono riprodotte con [illegible]a tecnica particolare, sorta ■ grandi diapositive retroilluminate, [illegible] uno straordinario effetto scenico e la possibilità di cogliere particolari difficili da distinguere persino negli originali.

Una mostra ■ forte suggestione, che documenta un momento fondamentale del per[illegible] pittorico di Monet, per la prima volta «abbagliato» dalla luce del Mediterraneo, ■ da questa quasi spaventato.

E' una testimonianza importante del posto di rilievo occupato da Bordighera e dai suoi dintorni nel panorama artistico internazionale.

Un luogo ricco di vegetazione, illuminato da colori introvabili altrove, i cui scorci sono ancora ben riconoscibili a distanza di oltre un secolo, ■ si confrontano il quadro e il suo soggetto.

La mostra è corredata da immagini di Bordighera in bianco ■ nero e a colori, sia d'epoca, del fotografo Ezio Benigni, attivo all'inizio del secolo, sia contemporanee, di Saverio Chiappalone e Ferruccio Carassale.

■' anche visibile un video dedicato a Monet e il Mediterraneo, girato dalla rete americana Ovation a Bordighera, in Costa Azzurra e ■ Venezia nell'ottobre '97.

Daniela Borghi

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-61.976. [illegible] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [illegible]. Spett. unico [illegible] 21. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Figli di An[illegible]e.** Or.: 20,30; [illegible].

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. [illegible] RIPO[illegible].

[illegible]

GIANESE. Tel. 0183-495.[illegible] OGGI [illegible].

SANREMO

ARISTON. [illegible]. 0184-506.060. **Godzilla.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] RITZ. Tel. 0184-505.060. **[illegible]geddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] ROOF - [illegible] 1. Tel. 0184-506.060. [illegible] 2. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **L'odore della notte.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **[illegible] crimes.** Orario: 15,30; [illegible]. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **I piccoli [illegible]** Orario: 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **La città degli angeli.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible] Tel. 0184-662.333. **Film a [illegible] rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible].

SAVONA

ALASSIO

[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** Or.: 20,30; 23. Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible]. 0182-640.427. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] ONDINA. [illegible]. 019-29.10. CHIUSO.

[illegible] Tel. 019-692.910. **Godzilla.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Godzilla.** Orario: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

DIANO SAN PIETRO [illegible]

Un rock progressivo

I Bluevertigo [illegible] al Pop [illegible]

DIANO SAN PIETRO. Musica di rottura. E' quella che suonano i Bluevertigo, ospiti domani sera della discoteca Pop [illegible] di Diano San Pietro. Quattro sono i componenti del complesso: la voce Morgan, Andy al sax ■ ■ sintetizzatori, Sergio Carnevale alla batteria, Livio ■agnini alla chitarra. Le radici dell'ultimo loro lavoro, «Metallo non metallo», sono da ricercarsi in alcuni gruppi di rock progressivo o psichedelico come i King Crimson oppure i Pink Floyd.

Un poco di storia del gruppo: dopo l'uscita del loro primo disco Acidi e Basi i Bluevertigo hanno suonato dal vivo alternando concerti tradizionali a spettacoli un po' più inusuali come l'inaugurazione della mostra di Andy Warhol. Hanno partecipato alla rassegna [illegible] generation e alla relativa compilation, hanno aperto il concerto degli Oasis nel '95 ■ poi quello dei Tears for fears sempre ■ Milano. **[m. v.]**

[illegible]

Sabato e domenica

Una [illegible] ■ sorpresa a San Martino

SANREMO. Una festa a sorpresa. E' quella organizzata per sabato e domenica nel quartiere di San Martino. Andrà ad aggiungersi alle previste cerimonie religiose in occasione del sessantennale della costruzione della Chiesa della Mercede. Sia sabato che domenica sera, nei Giardini ■ Villa Mercede, appuntamento con gastronomia, musiche ■ danze. Ma soprattutto ci sarà spazio per alcune iniziative che gli organizzatori, curiosamente, non vogliono rivelare in anticipo. Un po' come avvenuto, suffragato poi da [illegible] buon successo, negli anni scorsi.

Domenica mattina (quando molti negozi ■ quartiere resteranno aperti) nelle celebrazioni religiose interverrà anche il vescovo monsignor Giacomo Barabino e, alle 19, ci sarà la tradizionale processione con la statua della Madonna nelle vie ■ San Martino. **[m. c.]**

BORDIGHERA [illegible]

«Itinerari dello sguardo»

Tre artisti in mostra all'[illegible]

BORDIGHERA. Si inaugura sabato, alle 18,30, nella sala esposizioni della Galleria dell'Accademia d'Arte Riviera dei Fiori «Giuseppe Balbo», nel Palazzo del Parco di Bordighera, la mostra «Itinerari dello sguardo», tripla personale delle opere di Pina Morlino, Bruno Muran e Mariella Rolfo.

Scrive, nella sua presentazione, ■ critico Sandro Bajini: «Ancora una volta, uno accanto all'altro, tre allievi di Balbo: questa fedeltà alla giovinezza, questo continuare insieme mi pare la più bella testimonianza d'amore e di gratitudine che i tre discepoli, sotto braccio e con l'antica reverenza, possano offrire ■ colui che li ha aiutati ad aprire gli occhi sul mondo».

La mostra, che si protrarrà fino ■ domenica 11 ottobre, rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni col seguente orario: dal■ 16 alle 19. **[d. bo.]**



Prima categoria ai nastri di partenza. Nel girone A 11 formazioni savonesi e 5 imperiesi

I riflettori su Portovado-Carcarese

Tra i più quotati anche Bragno, Quiliano e Taggese

E domenica prenderà il via anche il campionato di Prima categoria.

Ai nastri di partenza undici compagini savonesi cinque imperiesi che si daranno battaglia nell'arco della stagione, chi per il successo finale e chi per retrocedere.

Partono con i favori del pronostico Portovado, Carcarese il Bragno, mentre Quiliano e Taggese (che ripresenta in campo il bomber Sandro Arnaldi) date come outsider.

Un campionato ricco di volti nuovi e tanti ritorni. Due di questi in Val Bormida dove siedono panchina Massimo Caracciolo (a Bragno) Gian Carlo Tonoli (a Carcare).

Il destino ha voluto che la prima giornata parta subito una gara di cartello. Si gioca al «Chittolina» di Vado Ligure con in campo il Portovado di Pietro Bovero e la Carcarese di Gian Carlo Tonoli. Una grande sfida che richiamerà tanti addetti ai lavori.

Tonoli: «Partiamo per questa avventura con un solo obietti: disputare un campionato tranquillo con la speranza di poter costruire una squadra compatta che riesca a far divertire il nostro pubblico. Abbiamo rosa con quindici giocatori che non conoscono ancora bene tra loro. Quindi cercheremo di costruire qualcosa di buono con la speranza di vedere tra qualche anno alcuni di questi elementi nei campionati superiori. Contro il Portovado spero di avere tutti a disposizione: cercheremo di fare una buona partita. E se poi arriva la vittoria tutto di guadagnato».

Dall'altra parte il tecnico Pietro Bovero afferma: «Siamo caricati mille per questo incontro. Vogliamo partire con il piede giusto conquistare i tre punti».

Il Bragno cerca il riscatto, dopo la retrocessione. I biancoverdi affrontano in Bordighera. Caracciolo, tecnico umile e saggio, predica ai suoi la massima concentrazione nell'affrontare compagine imperiese. Sentiamolo: «L'ambiente è tutti siamo consapevoli che anche quest'anno il torneo non sarà dei piùà facili. Favoriti? La parola non spetta a noi, ma al campo».

A Legino la squadra del presidente Pietro Carella ospita l'Altarese. Dimenticare la passata stagione: ecco l'obiettivo che si propongono i verdeblù. uno dei leginesi Carella: «Dobbiamo fare un campionato completamente diverso rispetto alla passata stagione. Credo in questa squadra e quindi sono convinto che i ragazzi sapranno esprimersi al meglio fin dalla prima giornata».

L'Alassio Auxilium se la vedrà al «Ferrando» contro Camporosso Vallecrosia. In panchina a guidare le «vespe» Franco Nicolosi. L'allenatore dice: «Speriamo di fare un buon campionato. Con elemeneuti del calibro di Rebay sono sicuro che potremo diventare una compagine temuta».



Giancarlo Tonoli allena la Carcarese

Punta al vertice anche il Quiliano impegnato già nella prima giornata in una difficile trasferta. A Bordighera affronterà la S.Ampelio. Il dirigente Ennio Scappatura: «Obiettivo tre punti, anche la sfida non è delle più facili». Chiudono la prima giornata: Borgio-Sassello, Riviera dei Fiori-Celle e Taggese-Laigueglia.

Roberto Pizzorno

Nel Levante la conferma dei tre «gironi»

In quello di Camogli e Rapallo si gioca al sabato
Le speranze di Lavagnese, Corte e Riviera Fazzini

Fra sabato e domenica parte la Prima categoria, con tutto il girone B, come ormai d'abitudine, anticipo di 24 ore.

Sono undici le società del Levante aventi diritto, suddivise in tre gironi: fallito il tentativo estivo di riunirle in solo raggruppamento (bastavano quattro squadre in più nello Spezzino...), le levantine evitano tutta una serie di derby, sempre «scomodi» per chi li perde ma dall'incasso assicurato. Pazienza, il tentativo di girone unico verrà riproposto il prossimo anno.

Girone B. Quello del sabato, presenti Camogli Golfo Paradiso e Rapallo, squadra che partono senza mezzi termini per vincere.

I camoglini si affidano per la panchina ad un «deb», Giovanni Picasso, ed hanno nell'attacco, con l' esperto Silvestri, il reparto più valido; i ruentini del nuovo tecnico berto Di Marco hanno invece notevolmente ringiovanito rosa, non perdendo però in qualità.

Il debutto con Camogli Golfo Paradiso-Cosmos e Goliardica-Rapallo.

Girone C. Cinque tigulline al via, un raggruppamento che si preannuncia molto equilibrato, ma che dovrebbe vedere le genovesi primeggiare.

Puntano in alto la Corte del riconfermato Mauro Carmagnola ed il Riviera Fazzini di Ariodante Cianci: non a caso le due società hanno già gravitato in Promozione, i sammargheritesi lo scorso anno, i rapallesi due stagioni orsono.

Qualcosa di più di una tranquilla salvezza per il neo-promosso Cicagna di Domenico Bertorino: società ambiziosa, l'obiettivo è di diventare entro un paio d'anni la squadra guida di tutta una valle, la Fontanabuona.

Salvezza senza patemi per la Calvarese Delio Lagomarsino (ripescata dopo la retrocessione in Seconda) e la Cogornese di Leandro Canossa (ripescata dalla Seconda, dopo aver chiuso al secondo posto dietro il super-Cicagna).

Debutto con Corte-Casassa, Riviera Fazzini-Fegino, Cus Genova-Cicagna, Grevarese-Calvarese e Ronchese-Cogornese.

Girone D. Levantine ambiziose, anche se questo raggruppamento le squadre spezzine hanno quasi sempre dettato legge.

Ma probabilmente nel recente passato le società dell'estremo lembo Liguria non hanno mai trovato sul loro cammino una società ambiziosa come la Lavagnese.

I bianconeri vogliono tornare subito in Promozione, come la campagna acquisti (ancora in corso, potrebbe arrivare un certo Andrea Dagnino a centrocampo...) chiaramente conferma.

Un compito non facile per Wildon Torrini, che conosce a menadito il «vivace» ambiente lavagnese, e medita una partenza sprint.



Stefano Risaliti del Vallesturla

Mutrono qualche ambizione [illegible] Vallesturla di Stefano Risaliti ed il Carasco di Vittorio Raffo, società da anni inserite nel girone D, e sempre pronte alla battaglia sugli infuocati campi spezzini.

Casarza Ligure per la salvezza, con un allenatore al debutto nella categoria (Sergio Forbieri), ma preparato alle tante sfide affrontate su campi di seconda e Terza serie. Esordio con tante curiosità subito appagate perché tutte giocano in casa: Carasco-Bolanese, Casarza Ligure-Marola, Lavagnese-Santerenzina e Vallesturla-Borghetto. **[g. s.]**

CALCIO

Stop per entrambe le contendenti, passano il turno Sassuolo e Viareggio

Lo Spezia vince, ma serve a poco

Gli aquilotti eliminati insieme alla Sanremese

LA SPEZIA. Stop in Coppa Italia per entrambe le contendenti, un derby ligure che torna dopo sedici anni. Lo Spezia, che vince con il punteggio 2-0, termina il girone G con 7 punti, alla pari con Sassuolo Viareggio, ma sono gli emiliani i toscani a chiudere rispettivamente al primo e al secondo posto, grazie alla migliore differenza reti.

La Sanremese, invece, chiude a quota 1 (l'unico punto lo ha ottenuto nel match interno contro la Carrarese con tanto burrascoso finale che è costato la squalifica a tre giocatori) perché lo 0-0 interno ottenuto con il Sassuolo è stato modificato in una sconfitta tavolino per la vicenda del portiere Passoni, schierato in campo quando ancora non era stato perfezionato il tesseramento. La precede anche la Carrarese che ieri ha impattato (1-1) sul proprio terreno con il Sassuolo.

E' una Sanremese incompleta (mancano gli squalificati Lerda, Calabria e Grillo, l'infortunato Luceri l'indisponibile Scanu) con capitan Baldisserri soltanto in panchina, dove Moroni sostituisce Cichero, anche lui squalificato sino al 7 ottobre. Anche lo Spezia, comunque, si presenta senza l'ex Zaniolo, senza capitan Sottili infortunato, Salsano (a riposo) e Gutili (squalificato).

Il portiere titolare Adami resta in panchina. Il match del «Picco», giocato davanti a pochi intimi e iniziato con 5 minuti di ritardo, si mette subito male per i sanremesi, ieri in divisa rossa, che al 7' subiscono la prima rete: sull'unico corner del primo tempo, battuto da Barontini, si crea una mischia davanti a Bozzini sino a che, dopo una serie di batti ribatti, è Sanguinetti che mette dentro a un passo dalla linea. La reazione degli ospiti, orchestrati da Bifini, non approda a nulla di concreto se non un'applaudita girata di Laghi al 31' su bel centro di Bifini, che manda la sfera sul fondo alla destra di Vignale.

Nella ripresa, al 57' è di nuovo Laghi che tenta la via della rete costringendo Vignale ad respinta in tuffo, poi al 66' una bella incursione di Bifini il cui tiro si perde sul fondo.

Il raddoppio spezzino al 71', con Sanguinetti che lancia il nuovo entrato Lenzoni, che infila Bozzini nonostante la disperata uscita.

Spezia: Vignale; Milone, Zamboni; Ciolfi (67' Lenzoni), Campedelli, Lazzoni (77' Terenzoni); Moro, Perugini (46' Cantone), Sanguinetti, Barontini, Andreini.

Sanremese: Bozzini; Bertolone, Balsamo; De Marchi, Tibaldo, Balducci; D'Angelo, Notari, Laghi, Bifini, Leo (77' Lanteri). **Arbitro:** Pieri. **Reti:** 7' Sanguinetti, 71' Lenzoni. **[d. ba.]**

LE SQUALIFICHE

Bertolone, stop due turni

Non potrà disporre di Bertolone la Sanremese nelle prossime due gare. Il giocatore biancazzurro è stato infatti squalificato per due giornate dal giudice sportivo. La stessa pena è stata inflitta a Pini del Borgosesia, avversaria dei ragazzi Cichero domenica prossima. Sempre nel girone A della C2 un turno di stop per Pelati (Albinoleffe), Guerra (Pro Patria), Faini (Mantova) e Lorenzini (Pontedera). Nessun giocatore tra i «cattivi» per quanto riguarda le liguri del Nazionale Dilettanti, Imperia e Sestrese, inserite nel girone A dove resteranno fermi per due turni Tirassa (Ivrea), Ubertelli (Novese) e Izzillo (Valenzana); per uno Bertele (Guanzatese), Rossini (Sant'Angelo Lodigiano), Guidetti (Verbania) e Gagliano (Novese). Ieri sera si è anche disputato il posticipo del girone A del Cnd della gara di Coppa Italia tra Sangiustese e Ivrea.

BASKET

Torneo esagonale a Cogoleto, questa sera la seconda giornata

Parte il Memorial Bruzzone Chiavari e Albenga su di giri

COGOLETO. Nessuna sorpresa nella serata inaugurale del 2° Memorial «Giuseppe Bruzzone», l'esagonale di basket precampionato organizzato dal Centro Formazione Fisico Sportivo di Cogoleto. Troppo superiori Autorighi Chiavari e Noberasco Albenga per essere impensierite dalle rivali di turno Imperia ed Alcione Rapallo. Le squadre di Umberto Buscaglia e Luca Peccerillo hanno entrambe realizzato 46 punti, scontrandosi contro due difese forti come quelle chiavarese ed ingauna.

Nel dettaglio, 69-46 per l'Autorighi di Vittorio Vaccaro (in panchina anche Umberto Scotto e Giancarlo Modafferi) contro l'Imperia, con partenza bruciante (parziale iniziale di 25-3) e poi i chiavaresi hanno dato ampio spazio ai giovani. Nel secondo incontro, Noberasco non al massimo della forma, ma vittoria scontata sull'Alcione per 80-46; ruentini che hanno giocato molto bene nel primo tempo, chiuso sul 35 pari, cedendo però alla distanza.

Stasera seconda giornata con debutto del Cogoleto e del Rossiglione, squadre sulla carta più quotate rispetto ad Imperia ed Alcione Rapallo. Per il girone B alle 20 Rossiglione-Alcione Rapallo (riposa Noberasco Albenga) e per il girone A alle 22 Autorighi Chiavari Cffs Cogoleto (riposa Imperia). Sabato chiusura dei due gironi eliminatori con alle 20 per il girone B Rossiglione-Albenga (riposa Rapallo) alle 22 per il girone A Imperia-Cogoleto (riposa Chiavari). Domenica le tre finali: alle 17,45 per il 5°-6° posto; alle 19,15 per il 3°-4° posto; alle 21 per il 1°-2° posto. Il torneo, alla seconda edizione, lo scorso anno venne vinto da «Sandro (Morando ndr) ed i suoi amici», una squadra costruita in estate ed grado di imporsi... scioltezza. Per questa edizione gli organizzatori hanno pensato di cambiare la data e far diventare il «Bruzzone» un interessante anticipo di campionato (solo una formazione, quella di Albenga, disputerà la C1; le altre cinque la C2). **[g. s.]**

In serie C1

Per Noberasco grande avventura

ALBENGA. La grande avventura della C1 sta per iniziare. La Noberasco Albenga si presenta al via consapevole di affrontare un torneo difficile con tante squadre blasonate, ma anche di essere, oltre alla [illegible] la miglior realtà cestistica della Liguria insieme alla Tarros che salita in questo stesso torneo (escludendo le ragazze di La Spezia che hanno iniziato a militare il massimo campionato di A). Un dato di fatto che contrasta con l'interesse che la città riserva al team di Michele Fa[illegible]glio.

Marco Noè, presidente della Noberasco, spera in un cambiamento della situazione: «Se quest'anno l'interesse sarà maggiore, come [illegible] anche da alcuni media della zona che hanno chiesto anche appuntamenti settimanali con la nostra società. Occorre muovere i giovani, appassionarli ad uno sport che garantisce emozioni per un'ora e mezzo. E' difficile, ma non impossibile, ottenere buoni risultati».

Come quelli che l'Albenga Noberasco deve ottenere sul parquet di casa (quello di Campolau dove si giocheranno le partite interne sabato alle 20,30) e su quelli di forti compagini piemontesi, toscane e lombarde. Afferma ancora Noè: «Contiamo di toglierci diverse soddisfazioni anche se il torneo è davvero difficile. Però ci siamo rinforzati con delle pedine che hanno notevole esperienza». Riferimento a Ivo Righi, proveniente dalla Tarros Spezia e Federico Botteghi che arriva invece dal Don Bosco Genova. Per il resto rimangono i «senatori» che hanno portato in alto l'Albenga: da Leoncini a Ciccione, oltre a Fresia e Berselli. Tutti in grado di affrontare con grinta torneo che rappresenta anche una sfida del basket ponentino a consolidate realtà cestistica. Giovedì prossimo, nei locali della Noberasco, presentazione ufficiale. Conclude Noè: «Il 10 ottobre via al campionato. Dai primi tornei le indicazioni sono confortanti, anche se ci siamo misurati compagini di tornei inferiori». **[g. o.]**

TENNIS TAVOLO

Scatta la C2 maschile

L'Amatori Savona debutta a Torino col nuovo sponsor

SAVONA. Riprendono i campionati di tennis tavolo. Prima a presentarsi ai nastri di partenza la C2 maschile che vede tra le protagoniste l'Amatori Savona. Lieta sorpresa l'arrivo dello sponsor. Dice Roberto Ruggeri: «A forza di insistere abbiamo trovato qualcuno che crede in noi. Grazie quindi a "La clinica dell'orologio" via Niella che ci permette di risolvere qualche problema». La compagine savonese nella prima giornata è impegnata in trasferta contro l'A.S.Tennis Tavolo Torino (inizio ore 15,30) si affida Fabio Aigotti, Giulio De Gregorio, Maurizio Mazzoni, Roberto Ruggeri e Francesco Barbieri. Al via anche Sanremo e Bordighera che mirano ad un campionato tranquillo. Genova è rappresentata dalla 3T Libertas. La formula prevede che le prime due accedono ai play off con le prime due del primo raggruppamento. **[g. o.]**

PALLANUOTO

Le finali scudetto

La Rari juniores battuta all'esordio dal Civitavecchia

NAPOLI. Inizio in salita per la squadra Juniores della Rari alle finali scudetto Napoli.

Il Savona, detentore del titolo, stato sconfitto dal Civitavecchia (14-11) nella gara d'esordio, in un girone che comprende anche Florentia e Ortigia. L'altro raggruppamento vede in vasca Nervi, Como, Posillipo e Fiamme Oro.

I parziali: 3-4, 4-1, 3-5, 1-4. Come si vede, la squadra di Pi ha perso concentrazione a metà partita è più riuscita a rimontare. Contestate, nel momento cruciale dell'incontro, alcune importanti decisioni dell'arbitro Carannante. I gol del Savona sono di Nicche (5), Sargiano (3), Del Nero (2) e Bigatti.

Accedono alle due finali per il terzo primo posto le prime due squadre di ciascun girone, e dunque le possibilità del Savona di difendere il titolo restano per il momento intatte. **[g. o.]**

CASO DOPING

Si è abbassata la qualità dei controlli a causa di un super lavoro dei laboratori per le analisi

«La medicina dello sport senza grandi colpe»

Il prof. Odaglia parla di doping al Panathlon club del Tigullio

CHIAVARI. Non ha paura di andare contro corrente il prof. Giorgio Odaglia, direttore dell'Istituto di medicina dello sport e della scuola di specializzazione in Medicina dello Sport dell'Univerità di Genova.

In questi giorni sta montando la marea di critiche alla lotta antidopiung, almeno per come è stata condotta sino a ora, tanto che il Coni è arrivato è arrivato ha commissariato la sua federazione. Odaglia ha una sua teoria.

L'ha esposta martedì sera al ristorante Monterosa di Chiavari nella riunione congiunta di Panathlon Club del Tigullio e di Genova Levante.

Ha sostenuto: «La medicina dello sport è nell'occhio del ciclone senza avere grandi colpe. C'era un laboratorio centrale che funzionava veramente male, ma questo vale solo per Roma e per gli ultimi anni. I dottori sportivi meritano questa pubblica crocifissione, quasi tutti non c'entrano. Sino al 1992 le analisi, anche a Roma, venivano fatte con scrupolo. Poi in quell'anno è stato introdotto un nuovo regolameto che prevedeva controlli a tappeto, per tutti gli sport, tutte le squadre e tutte le partite. I tecnici e i laboratori si sono trovati sovraccarichi di lavoro e questo aggravio si è tradotto in un abbassamento della qualità dei controlli. Non è una giustificazione questa analisi, ma serve tuttavia a inquadrare con più serenità l'accaduto». **[d. s.]**

L'ANALISI DEL MEDICO

«Vialli? Alla Samp non prese nulla»

Il contrattacco del prof. Giorgio Odaglia, rapallese, classe 1929, giocatore pallanuoto, medico sociale della Sampdoria dal 1959, è teso a spiazzare gli ultras delle lotta al doping: «Non sarò certo io a sostenere che bisogna abbassare la guardia ma sono convinto che si parli troppo e troppo a sproposito. Fino al 1992 gli accertamenti erano fatti scrupolo: in quell'anno 10130 esami di atleti di ogni discplina regolata dal Coni portarono a soli 31 casi di positività. Gli esami fatti nell'anno delle Olimpiadi di Barcellona atleti di discipline olimpiche diedero una percentuale di positività dello 0,76%. Sono cifre che testimoniano come il fenomeno non sia così esteso come i media vorrebbero far credere. Soprattutto vengono criminalizzate alcune sostanze che un più accurato studio dimostra siano poco per nulla dannose». Il prof Odaglia intende riferirsi alla carnitina e alla creatina, ma non trascura il problema anabolizzanti: «E' di queste ore la tragica scomparsa della velocista Usa Florence Griffith. Io sospendo il giudizio sulla persona, sarebbe comunque il primo caso accertato di colpo apoplettico per eccesso di steroidi. Gli anabolizzanti possono dare molti problemi, ma non alle funzioni cardiache. Su Vialli posso dare notizie di prima mano: alla Samp non prese nulla che non fosse autorizzato da me o Chiappuzzo». **[d. s.]**


GIORGIO ARMANI

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie ■ estrema destra. Non ■ accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite ■ un compagno che gli aveva sussurrato «Viva il comunismo». Così ha radunato sei amici ■ si è presentato di fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare ■ lezione» all'ex compagno, dalla fede diversa dalla sua. Armati di catene ■ bastone, le sette teste rasate hanno ■ vita ad un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), ■ ad un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora ■ mezzo.

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani assedianti, che si ■ autodefiniti «simpatizzanti di destra», ■ stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo ■ armi ed oggetti atti ad offendere, minaccia aggravata ■ pubblica intimidazione.

La vicenda, che segnala il ritorno di spranghe, catene e simboli nazisti all'interno di una scuola dopo anni di pax politica, comincia ■ dipanarsi venerdì, nel corso dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per il secondo anno, dopo essere stato bocciato la scorsa estate) incontra in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto ■ lo zainetto tutto dipinto di svastiche - racconta Silvio - e gli ho sussurrato: "Viva il comunismo!" Voleva essere soltanto una battuta, ■ lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato con una spinta e me ne ■ andato».


I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico in via Cumiana

La lite, ■ lunga né violenta, viene però notata ■ professori: Marco è da tempo «sotto osservazione» per le sue intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato di alcuni gesti di vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della scuola) è stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, di una falsa giustificazione e di un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo in cui ■ è realizzata: giura vendetta ■ nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama ■ raccolta gli amici. ■ con loro, a bordo di due vetture (una Punto ■ una Uno) si presenta all'uscita ■ scuola, lunedì. «I miei compagni di classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto di esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola ■ sono messi sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli ■ ■ hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi dopo mezz'ora, da un'uscita secondaria».

Ma quella che sembrava una bravata fine ■ ■ stessa, e che nessuno aveva denunciato ■ forze dell'ordine, ■ ripete il giorno dopo. «Stavolta l'assedio si è fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le ■ che quei ragazzi tenevano ■ bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro minacce. Dovevo uscire alle 13,30, ■ rimasto ■ scuola sino alle 15, quando è stato levato l'assedio».

Di fronte ad un reale pericolo di incidenti, a questo punto la preside, ■ Maria Grazia, chiama i carabinieri: «Ma senza denunciare nessuno» tiene ■ precisare. I militari della compagnia Mirafiori non hanno difficoltà a raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti ■ presi■ sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano senza paure di «quei ragazzi rapati, tutti con il bomber, tutti ■ la croce celtica dipinta sulla manica, tutti con indosso una T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, ■ così facile risalire ■ responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) ■ tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo stesso Mar■ R., 15 anni). Non negano le loro simpatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Volevamo solo fare un po' ■ paura a quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, ■ è tornata la pace: ma ■ vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna la cui statua sovrasta l'androne, c'era■ anche due carabinieri ■ il mitra a tracolla.

Angelo Conti

Dalla Regione

Contributi a valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia una Regione decide di contribuire finanziariamente alla celebrazioni che ricordano la concessione dei diritti civili e politici ■ quindi anche quello di libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approvazione di una proposta di legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici ■ sinistra e votata dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta di un passo avanti importante. I duecento milioni per il 1998, una spesa da stabilire per gli anni successivi ma soprattutto una legge specifica che riconosce come la libertà religiosa sia strettamente connessa ■ la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, ■ 150 anni di distanza, di ■ pagina fondamentale della propria storia ■ del contributo di valori e di ideali da essa dato alla nascita della Nazione italiana».

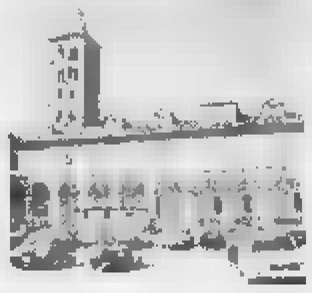
In base alla legge i duecento milioni verranno destinati a «finanziare progetti e programmi redatti ■ tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali e religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto ■ di Sardegna nel 1848 non ha però valore unicamente commemorativo ■ di riconoscimento ■ contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla cresita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini il fatto che la libertà, come la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or sono ■ garantita dalla Legge e conquistata dai cittadini».

E nella relazione che accompagna la legge si evidenzia co■ «ricordare quella pagina di storia piemontese può costituire così un riferimento esemplare per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prendere coscienza, ■ 150 anni ■ distanza di una pagina fondamentale della propria storia, del contributo ■ valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta ■ martedì 22 settembre il Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata ■ vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcune iniziative già avviate negli anni sorsi e che hanno coinvolto la scuola, il cinema e le culture politiche, ■ di arricchire ■ panorama degli interventi». [m. tr.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, museo del territorio nel chiostro rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille ■ ■ notte» il Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea ■ cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ■ quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia ■ Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali con cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di 2 miliardi e 800 milioni. Ma è polemica con la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca di aspettare, Biella ha deciso di procedere senza il previsto nulla osta regionale.

Cuneo sabato ricorda ■ matematico Peano

CUNEO. Un monumento dedicato ■ matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato ■ Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di ■ Marconi, è stata donata a Cu■ per festeggiare gli 800 anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che ■ sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Arquata Cementi scatta la ■

ARQUATA SCRIVIA. Cassa ■tegrazione per 45 operai dell'Arquata Cementi, per 8-10 settimane, prolungabile fino a 6-8 mesi. E' la richiesta che il gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono in azienda - ■ attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono all'apertura dell'impianto.



Alla seconda Università gli iscritti aumentano

VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più di iscrizioni (690 contro i 645 del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che il 6 ottobre esprimeranno il loro primo rettore. E' probabile che ■ Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari sono solo impegnati a ripetere che, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro il 30 settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica «mora» (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

■ Casinò meno soldi ai Comuni della Riviera

SANREMO. Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i casinò gestiti da enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) devono versare all'erario. Escluso ■ casinò ■ Venezia, gestito da una Spa. La tassa è aumentata e Sanremo, dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di una previsione di entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi 250 milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente ■ contributi che ■ casinò distribuisce ai Comuni della Riviera.

Genova parte civile contro ufficiali nazisti

GENOVA. La Provincia di Genova si costituisce parte civile nel processo presso il Tribunale Militare di Torino contro Siegfrid Engel e Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, di Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione di altre 59 persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, su proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, il professor Carlo Federico Grosso.

Fioriscono i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi in fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati da bianchi peta■ sono stati segnalati a ■ontemarzo, frazione di Asti, e a ■na quarantina di chilometri di distanza, a Nizza Monferrato. Non si esclude che ve ne si■ anche ■ altre zone della provincia.

L'inconsueto fenomeno è ora ■ vaglio degli esperti, che annunciano sopralluoghi per cercare di scoprire a cosa sia dovuta la fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la causa non sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'effetto serra, o al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito uno scompenso (dovuto a potature, grandine o parassiti) e il loro ciclo vegetativo ■ stato rimesso in azione.

Savona, municipio vietato ■ fumatori

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva ■ dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti a rinunciare a quello che ritengono un diritto acquisito: «Dobbiamo avere spazi dove poter fumare».

Centro trapianti reni ■ Maggiore di Novara

NOVARA. Diciotto mesi di lavoro ed una spesa di ■ miliardo e mezzo, una trentina di posti letto, staff sanitario composto da 60 persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri a Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' un fiore all'occhiello per il Piemonte».



■ «scuola delle ■ dovrà lasciare La Thuile?

LA THUILE. Dieci anni di progetti e lavori, dieci miliardi spesi, ma «L'école des neiges» di La Thuile forse sarà fatta altrove. La scuola per atleti si sta costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, ma il Comune di La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indirizzo» e che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di sua proprietà, all'ingresso del paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe essere costruito un villaggio turistico da vendere ai privati. Per finire i lavori nell'area delle ■ miniere la Regione dovrà spendere ■ ■ miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo ■ Comune, dovrebbe ■ di 10 miliardi, di cui tre per ■ autorimesse. Ieri in Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto del Comune».

■ ■

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco ■. dalla provincia di Vercelli - vige un regolamento contrattuale ■ fa espresso divieto di installare antenne individuali sul lastrico solare ■ impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un condomino ■ è installato la paraboli■ senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la norma del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto o sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr n. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impone l'installazione delle antenne tv solo nelle parti a ciò destinate dall'amministratore ■ dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea a tutela del decoro e dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate ■ vista su balconi o passaggio di cavi esterni sulla facciata ■ strada).

«Tuttavia ■ badare al fatto che la Corte ■ Cassazione, per esempio con sentenza n. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto di installare antenne per la ricezione radiofonica o televisiva sul parapetto della terrazza sia l'obbligo del proprietario di consentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

★ Franco Nesti scrive da Napoli: «Nel mio balcone, parte sovrastante le finestre, è stata fatta la spicconatura dell'intonaco perché gonfio e pericoloso (come deciso ■ assemblea). Ora per il ripristino della facciata ■ ■ spesa da suddividere tra tutti i condomini e alcuni ■ ■ opposti».

Il legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. civ.) ■ istanza del singolo condomino che è quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia ■ contro quanto deliberato degli organi del condominio. Tale decoro deve essere valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal ■ particolare pregio artistico e senza riferimento all'ambiente nel quale si trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

★ Problema di sicurezza nel condominio al centro dei dubbi di T. C. di Torino. Un'assemblea delibera di dare mandato all'amministratore di procedere su otto aree verdi ■ cui gli otto condomini ■ quasi tutti comproprietari e di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo ■ mesi, nuova assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato con richiesta di nuova delibera che però non c'è stata e non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già ■ discusso e deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva essere richiesta ■ rideliberata e risultare nel verbale. L'amministratore dice che le delibere hanno sempre valore finché non vengono revocate e che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

■ legale precisa: «Le delibere assembleari possono ■ ■cate. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo ■ maggioranza persino ■ revoca ■ modifica ■ precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). Ma come dice il lettore, tra la prima ■ seconda delibera l'amministratore (in base ■ mandato) aveva ormai partecipato alla riunione di tutto il supercondominio e questa riunione aveva assunto ■ sua decisione. E' chiaro che, se ciò corrisponde al vero, la prima delibera del singolo condominio ha già avuto persino esecuzione e ■ può ■ annullata negli effetti pratici. ■ così ■ fosse, sarebbe tutto da invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio ■eve ■ composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che ne fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazio■ degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, sez. II, n. 7894, 28-9-94)». In nessun caso si può derogare al fatto che «tutti i condomini devono essere invitati alla riunione per deliberare». Se ciò ■ «è nulla la delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

Simonetta

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 24 Settembre 1998 ☞ 33

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Alla fine delle lezioni volevano fumarsi uno spinello: tre ragazzi nella rete della Volante

A scuola con l'hashish nello zainetto

Studenti dell'Odontotecnico denunciati dalla polizia

SAVONA. A scuola con l'hashish. Nello zainetto, con il diario, i libri e i quaderni, c'è spazio anche per la droga: stecchette di hashish comprate con la paghetta settimanale, da dividere e fumare con i compagni, alla fine delle lezioni.

L'anno scolastico è incominciato da un paio di giorni ed è già allarme per la diffusione degli stupefacenti fra i giovani: quindicenni, sedicenni che all'insaputa dei genitori, si avvicinano alla droga, forse perchè attratti dal «proibito» oppure per emulare i compagni più grandi. Ieri, tre di loro sono finiti nella rete della polizia.

Non si aspettavano proprio di trovare all'uscita della loro scuola, l'Istituto odontotecnico di via De Amicis, le pattuglie della volante e alla vista degli agenti si sono allontanati in tutta fretta. Una reazione che non è passata inosservata. I poliziotti, coordinati dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore Raffaele Ambrosino, insospettiti, si sono messi sulle loro tracce e, dopo pochi minuti, li hanno rintracciati nei giardini di piazza delle Nazioni. «Una delle zone, insieme al parco di via delle Trincee, dove i ragazzi sono soliti andare a consumare la droga» osservano in questura.

I tre sedicenni hanno gettato dietro a una siepe il pacchettino con la droga e sono scappati. La fuga è durata, però, poche centinaia di metri. Sulle prime, gli studenti hanno negato l'evidenza: «Droga? Noi non ne facciamo uso, vi sbagliate» hanno ribattuto ai poliziotti. Ma la sicurezza è durata pochi attimi: quando gli agenti della volante hanno mostrato loro il pacchettino con sette grammi di hashish, hanno perso tutta la loro tracotanza. E [illegible] questura sono scoppiati in lacrime. «Non ditelo ai nostri genitori» hanno continuato a ripetere. I tre sedicenni se la sono cavata con una segnalazione alla prefettura.

I controlli davanti alle scuole (elementari, medie e superiori) proseguiranno anche nei prossimi giorni. Il questore, Rodolfo Venezia, ha, infatti, predisposto un apposito servizio di vigilanza che prevede l'impiego delle pattuglie della volante e scatta quando gli studenti entrano in classe e alla fine delle lezioni.

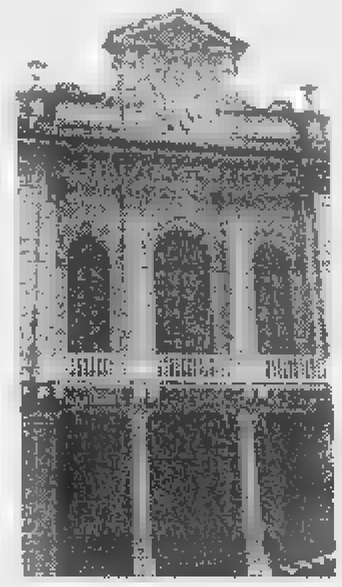
Claudio Vimercati



Gli agenti della volante impegnati in un controllo

IN COMUNE VIETATO FUMARE

Ieri il diktat del sindaco



Ruggeri ha istituito i «controllori» [illegible] municipio [illegible] ha previste multe. Le reazioni degli assessori e dei dipendenti.

A PAG. 35

E il maniaco torna a colpire

Allieve dell'Istituto Magistrale molestate da un esibizionista

SAVONA. Studentesse molestate da un maniaco esibizionista.

E' successo ieri mattina, nella [illegible] del Monturbano, poco distante dall'Istituto magistrale. Un uomo, dell'apparente età di 30-35 anni, ha avvicinato alcune ragazze che stavano andando a scuola, mormorato loro pesanti apprezzamenti e poi è passato ai fatti, calandosi i pantaloni e mostrandosi nudo. Lo sconosciuto ha cercato anche di inseguirle. Inutilmente. Le ragazze sono, infatti, riuscite [illegible] distanziarlo, affrettando il passo.

L'allarme è scattato dopo pochi minuti. Qualcuno ha chiamato i vigili urbani che insieme agli agenti della volante si sono occupati delle prime indagini e perlustrato tutta la zona del Monturbano: [illegible] traccia, però, del misterioso maniaco, forse la stessa persona che l'an[illegible] scorso aveva avvicinato e molestato altre studentesse delle Magistrali. L'esibizionista è riuscito ancora una volta a scappare, forse in sella a un motorino lasciato poco distante.

Di lui le forze dell'ordine hanno tracciato una sorta di identikit e predisposto servizi di vigilanza per individuarlo una volta per tutte. Un compito non facile. L'uomo, infatti, è [illegible] quanto pare molto abile. Non è il tipo da farsi vedere spesso nello stesso posto. E agisce di tanto in tanto: per settimane [illegible] ne sta tranquillo e poi, improvvisamente, ritorna a colpire.

In città, intanto, dilaga la psicosi dei pedofili, soprattutto fra i genitori di bambini che frequentano le scuole materne ed elementari. Ieri mattina, se ne è avuta la riprova: un uomo, che guardava con particolare attenzione [illegible] bambina, ha insospettito alcuni genitori, i quali hanno chiesto l'intervento della polizia.

L'equivoco è stato subito chiarito dagli agenti della volante. Si trattava del padre della bambina ed era andato ad aspettarla all'uscita da scuola.

Episodi analoghi [illegible] già avvenuti lo scorso anno, non soltanto in città, ma anche nei paesi del comprensorio. «La questione pedofilia - osservano in questura - è molto sentita. I genitori [illegible] preoccupati ed è anche comprensibile, visti gli episodi avvenuti in altre città d'Italia». E aggiungono: «Tuttavia bisogna evitare l'eccessivo allarmismo. Altrimenti, segnalazioni come quella di ieri mattina, continueranno a ripetersi nelle prossime settima[illegible]. [c. v.]

L'ex massaggiatore stroncato a 65 anni

Morto Pippi Prussiati emblema del Savona

SAVONA. Lutto nel mondo del calcio savonese. E' morto ieri pomeriggio, all'ospedale San Paolo, all'età di [illegible]5 anni, Luciano Prussiati, detto «Pippi», per lunghi anni massaggiatore del Savona calcio oltrechè infermiere dell'Asl (lavorava nelle palestre per la riabilitazione di via Maciocio).

I funerali sono già stati fissati: si svolgono domani alle 10 nella chiesa di San Pietro in via Untoria.

Prussiati ha vissuto con i giocatori del Savona una lunga pagina di storia calcistica, tra gli anni 70 e i primi anni '90. Erano le stagioni nelle quali i biancoblù militavano tra la serie C e la quarta serie, quando al Bacigalupo c'era [illegible] entusiasmo d[illegible] parte dei tifosi che si stringevano intorno [illegible] colori biancoblù. Erano gli anni di Prati, Marcolini, Cucchi e poi più avanti Petrini, Musiello, giocatori che avevano calcato palcoscenici di primo piano e che erano passati, negli ultimi spiccioli di carriera, sotto le mani capaci del massaggiatore savonese. Con lui avevano instaurato un rapporto di fiducia, favorito anche dal carattere solo all'apparenza schivo e burbero [illegible] «Pippi».

Una delle [illegible] grandi soddisfazioni era stata la conquista della Coppa Italia dilettanti, nella stagione 90-91, sotto la presidenza di Enzo Grenno. E traspare proprio dal sorriso immortalato dalle foto ufficiali con la squadra che mostra la coppa appena conquistata. Prussiati [illegible] anche legato ai giocatori delle stagioni d'oro del Savona: i fratelli Valentino [illegible] Mino Persenda, [illegible] particolare, e poi tutti gli altri ex ai quali si univa ogni volta che c'erano esibizioni delle vecchie glorie savonesi.

L'ultima [illegible] immagine pubblica risale a pochi anni fa quando al Chiabrera fu tra i premiati in [illegible] de «Lo Sportivo dell'anno» al teatro Chiabrera. [i. p.]

La svolta nelle indagini grazie a una chiave: ieri pomeriggio l'identificazione

Ha un nome l'uomo morto nel parco

Era un ex barista di Cairo Montenotte molto noto

SAVONA. Un ex barista di Cairo Montenotte, molto conosciuto in Val Bormida, ma anche a Savona. E' l'uomo trovato morto, lunedì sera, nei giardini del Prolungamento, in piazzale Eroe dei due Mondi, vicino alla piscina coperta.

[illegible] chiamava Regio Franco Bonifacino, aveva 50 anni, e abitava a Rocchetta [illegible] via Colletto. Ex proprietario dell'omonimo bar caffetteria «Regio» in via Portici a Cairo Montenotte (a pochi metri dall'ex galleria d'arte di Gigliola Guerinoni), lo [illegible] ceduto un anno e mezzo fa. Ma la vita di pensionato, proprio non faceva per lui. E Regio Franco Bonifacino, che in passato aveva gestito anche un ristorante a Savona nella frazione di Santuario, aveva confidato agli amici di voler aprire [illegible] nuovo locale a Rocchetta: un locale alternativo per i giovani, con tanta musica.

Gli agenti della squadra mobile sono riusciti a identificarlo ieri pomeriggio, dopo due giorni di indagini, [illegible] complicate dal fatto che l'uomo non aveva documenti, ma soltanto un orologio Zenith al polso, un mazzo di chiavi (di casa e dell'auto) e 9 mila lire. Proprio una delle chiavi ha orientato gli investigatori verso la Val Bormida: su un lato c'era ancora appiccicata l'etichetta di un negozio di ferramenta di Cairo, al quale probabilmente l'uomo [illegible] era rivolto per duplicare la chiave.

E a poco a poco si è ricomposto il mosaico. Gli agenti della squadra mobile hanno scoperto che l'ex barista guidava una 500: un particolare non di poco conto, dal momento che la chiave d'auto trovata dalla polizia era proprio di una Fiat. Ieri pomeriggio, la soluzione della vicenda, grazie all'aiuto di un barista di Savona al quale è stata mostrata la foto dello sconosciuto; l'esercente ha riconosciuto Regio Bonifacino. Poi [illegible] no stati rintracciati il fratello e il cognato e le tessere del puzzle sono andate al loro posto.

Restano ora da chiarire le cause della morte. La polizia continua a ritenere probabile l'ipotesi dell'infarto: dal primo esame medico-legale, infatti, non sono emersi segni di violenza. Soltanto un'escoriazione superficiale alla testa che l'uomo si sarebbe procurato quando, colto dall'improvviso malore, è caduto pesantemente sull'asfalto. Nelle ultime ore è anche emerso che Regio Bonifaci[illegible] soffriva di problemi cardiocircolatori. Ora si aspetta l'esito dell'autopsia. [c. v.]

ALBISOLA S.

Inchiesta sull'incidente

Il giudice della pretura, Daniela Veglia, ha aperto un'inchiesta sull'incidente stradale che martedì è costato la vita a Francesco Ammendolea, 65 anni, abitante in via Pescetto, ad Albisola Superiore. L'uomo, ex ospedaliero e [illegible] in pensione, era in sella alla bicicletta quando in località La Pace è stato investito da un'auto della Finanza. Stanto a quanto finora ricostruito dai carabinieri, la pattuglia dei baschi verdi stava dirigendosi a Stella per compiere il sequestro di un deposito di gas gpl, nell'ambito di un'operazione di polizia giudiziaria. Il magistrato ieri mattina ha iniziato i primi interrogatori. Stando a quanto trapelato, il finanziere, che era alla guida dell'auto, è indagato per omicidio colposo, un atto dovuto in questa fase preliminare dell'inchiesta. Il giudice, Daniela Veglia, ha anche disposto l'autopsia, mentre ieri i carabinieri hanno eseguito altri rilievi per chiarire la dinamica dell'incidente. [c. v.]

Enti locali e sindacati intimano al presidente Ricci di rinunciare alla sostituzione di Mauro Catani

Bufera sulla Fondazione Cassa di Risparmio

Il prefetto Michele Tolu segnala il caso al ministero del Tesoro

SAVONA. Bufera sulla Fondazione Carisa per la sostituzione del segretario Mauro Catani. Gli enti locali premono affinchè il Consiglio rinvii la delibera e intanto il prefetto ha annunciato [illegible] segnalazione al ministero del Tesoro. Oggi si riunirà il Consiglio della Fondazione [illegible] cui il presidente Ricci proporrà di rinunciare alla sostituzione di Catani. Un impegno che Ricci si è assunto nell'ambito della concitata riunione che si [illegible] svol[illegible] ieri mattina in prefettura [illegible] i sindacati che avevano già annunciato lo sciopero a oltranza.

Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti di Comuni, Provincia, sindacati, categorie economiche. Il prefetto Michele Tolu ha presieduto l'incontro tentando una difficile mediazione fra Ricci [illegible] le altre istituzioni compatte. Un intervento che il prefetto ha motivato con la preoccupante situazione di ordine pubblico che si [illegible] creata in città con la mobilita[illegible] generale dei dipendenti, lo sciopero e la minaccia di occupazione della Fondazione.

Al termine della seduta i sindacati hanno sottolineato [illegible] soddisfazione l'esito dell'incontro: «Il presidente della Fonda[illegible] ha responsabilmente accolto la richiesta e ha dichiarato che provvederà a sospendere la rimozione del segretario della Fondazione. Questo argomento verrà infatti cassato dall'ordine del giorno».

Ben difficilmente i colleghi di Ricci accetteranno la cancella[illegible] di un argomento che era stato inserito nell'avviso [illegible] convocazione del Consiglio della Fondazione. Non [illegible] escluso quindi che il presidente Ricci proponga al Consiglio il ritiro della pratica ma che [illegible] poi sottostare alle decisione della maggioranza.

In tal caso scatterebbe lo sciopero. I sindacalisti su questo punto sono espliciti: «Se Ricci si rimangia l'impegno assunto, sarà sciopero a oltranza. E inoltre effettueremo un presidio alla sede della Fondazione. E' chiaro infatti che venendo a mancare Mauro Catani, si perderebbe il collegamento fra la Fondazione e la banca nella delicata fase della [illegible] delle azioni».

Al di là delle decisioni della Fondazione, il prefetto ha annunciato una segnalazione al ministero del Tesoro. Il rappresentante del governo farà presente al ministero che mentre la Fondazione intende cedere entro breve tempo le quote della Carisa alla Carige, le istituzioni e le forze economiche [illegible] sociali della città sono contrarie. Il sindaco Ruggeri avvalora la tesi: «La Fondazione si trova in [illegible] situazione di paralisi. Ogni decisione provoca un ricorso alla magistratura. Qual[illegible] ha proposto anche [illegible] commissariamento della Fondazione». Ieri si [illegible] schierati con il sindacato anche i parlamentari Maura Camoirano (ds) [illegible] Roberto Avogadro (Lega Nord). [e. b.]



Tolu segnala la Carisa al governo

L'ex sindaco, noto ciclista e ambientalista, non usa mai l'auto in città

Rubata la biciletta a Tortarolo

Ladri in azione durante una riunione in Comune

SAVONA. Tortarolo vittima dei ladri di biciclette. L'ex sindaco di Savona, noto anche come appassionato ciclista, [illegible] è visto sottrarre il prezioso mezzo di locomozione proprio mentre era impegnato in una riunione a Palazzo Sisto.

I ladri di biciclette tornano di moda. In città i furti delle due ruote sono in aumento soprattutto dopo le imprese del «Pirata» Pantani. La bicicletta ha assunto nuova popolarità, il mercato delle vendite ha subito un incremento del 40 per cento che interessa soprattutto mountain bike, bici da corsa [illegible] anche bici da passeggio. Il mercato in espansione e la tecnologia consentono la produzione di modelli di valore anche a prezzi accettabili. E quindi [illegible] biciclette sono di nuovo un bene di consumo appetibile, con un sottobosco di vendite abusive e un commercio sommerso di pezzi di ricambio. Nessun ciclista di buonsenso lascerebbe [illegible] bici di pregio incustodita [illegible] catena. Ma anche i lucchetti e le altre misure di sicurezza non impediscono ai ladri di impadronirsi almeno di pezzi importanti.

Una delle vittime illustri di questo revival dei ladri di biciclette è stato l'ex sindaco Sergio Tortarolo, ora presidente del Consiglio comunale. L'uomo politico dei ds era impegnato in una riunione [illegible] Commissione a Palazzo Sisto e aveva lasciato la bicicletta davanti al Comune. Infatti essendo un ciclista [illegible] un ambientalista convinto, Tortarolo non utilizza mai l'automobile in città. «Quando [illegible] uscito dal Comune la bici non c'era più - ha spiegato Tortarolo -. [illegible] sporto denuncia ai vigili urbani [illegible] con mia grande sorpresa dopo circa una settimana la biciclet[illegible] è stata ritrovata. I ladri l'avevano abbandonata lungo il greto del Letimbro». Tortarolo nel frattempo [illegible] stato costretto ad acquistare una nuova bici. [illegible] così l'ex sindaco ha ampliato il suo «parco mezzi». [e. b.]



Sergio Tortarolo, presidente del consiglio

Convenzione dei commercianti (che si autotassano) con il silo blu del porto

Parcheggio [illegible] clienti, [illegible] l'Ascom

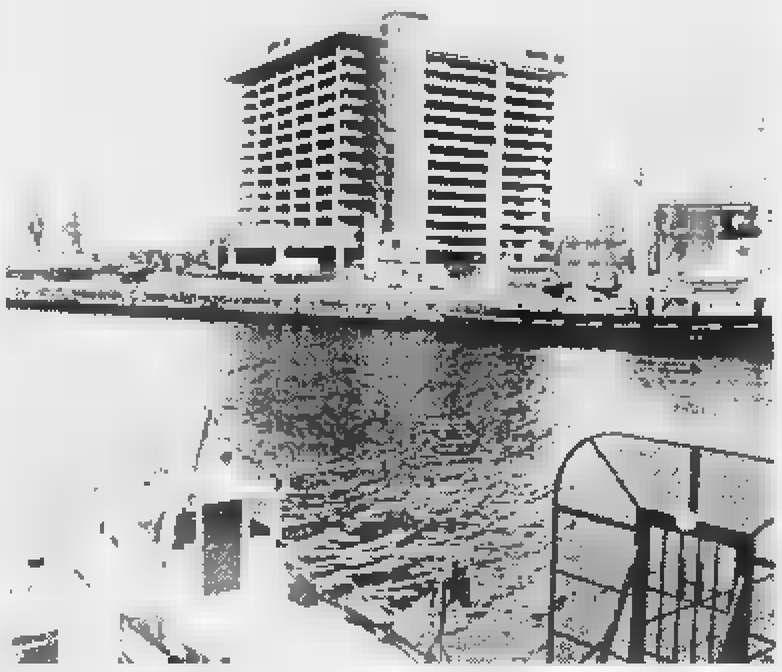
Nei negozi 6 mila ore di sosta gratuita

SAVONA. I negozianti mettono mano al portafoglio per pagare il parcheggio ai clienti. L'iniziativa segna una svolta nella storia dell'Ascom e nella tradizione del commercio savonese. Per la prima volta la rete dei dettaglianti si organizza per far fronte allo strapotere dell'Ipercoop e alle decisioni sul traffico che sta per adottare la giunta comunale.

L'Ascom ha stipulato una convenzione con Savona Car Park, la società formata dalla Zust Ambrosetti e dall'Aci per gestire l'Autosilo, per assicurare un certo numero di parcheggi ai clienti dei negozi del centro. Per il momento si tratta di 6 mila ore di [illegible] gratuite che vengono offerte ai clienti che effettuano acquisti. Il contratto [illegible] l'Autosilo è stato sottoscritto da un gruppo [illegible] commercianti di via Paleocapa che facendo ricorso alla mediazione dell'Ascom hanno ottenuto condizioni economiche abbastanza vantaggiose dall'Autosilo. Ai clienti affezionati i negozianti potranno regalare una tesserina magnetica che consente la sosta gratuita per un certo numero di ore nel nuovo parcheggio del porto.

L'iniziativa è importante sia dal punto [illegible] vista pubblicitario, sia sotto il profilo della politica di investimento. I commercianti hanno infatti deciso di autotassarsi per offrire [illegible] parcheggio alla clientela visto che in città le zone di sosta gratuita stanno per diventare un miraggio. Quando anche il grande parcheggio di piazza del Popolo sarà a pagamento e i residenti avranno a disposizione i parcheggi gratuiti del centro, i negozi del centro città rischieranno infatti di perdere buona parte della clientela. [illegible] a questo si aggiunge che all'Ipercoop i posteggi gratuiti sono circa 1500, il quadro è completo.

La convenzione con l'Ascom consentirà inoltre [illegible] utilizzare almeno in parte l'Autosilo che sinora è rimasto malinconicamente vuoto. Il contratto appena stipulato potrebbe inoltre aprire la strada ad analoghe iniziative per la gestione del parcheggio del Sacro Cuore che sta per essere ultimato. [e. b.]



L'Ascom assicura parcheggi sull'autosilo per i clienti dei negozi del centro

[illegible] l'autosilo è deserto

Dieci auto al giorno per 800 posti
I gestori: «Non abbiamo richieste»

SAVONA. Agli antipodi di via Paleocapa, due mondi opposti. A ponente il parcheggio dell'ex stazione: 1500 posteggi sempre occupati (una potenziale miniera [illegible] d'oro che il Comune si prepara [illegible] sfruttare con i parcometri). Dall'altra l'autosilo del porto che da 4 mesi ha una media di 10 auto al giorno su 800 posti (tanto che i gestori arrivano a dire addirittura che [illegible] Savona manca l'utenza).

Il fatto è che l'autosilo gestito da Savona Car Park (Zust Ambrosetti e Automobile club Savona sono i soci) per [illegible] è deserto, mentre a poche centinaia di metri il traffico [illegible] spesso in tilt proprio per colpa di chi cerca un parcheggio o lascia l'auto in doppia fila. «I dati sull'affluenza [illegible] desolanti - conferma Bruno Gatti della Zust -. Abbiamo circa 60-70 abbonati al giorno mentre [illegible] auto a rotazione non arrivano a 10 ogni giorno. Eppure la prima ora di sosta è gratuita [illegible] il parcheggio è a due passi da via Paleocapa».

Il funzionamento a singhiozzo [illegible] del ponte mobile non ha [illegible] tribuito al successo dell'autosilo (l'ennesimo guasto blocca il ponte sollevato da domenica mattina) ma c'è anche un problema di vigilanza. «Gli automobilisti sanno che in un modo [illegible] nell'altro un parcheggio [illegible] pagare lo trovano - spiega Giovanni Baglietto, direttore dell'Ac Savona - anche perché la vigilanza sulla sosta irregolare è poco puntuale. Non vogliamo penalizzare nessuno ma questo obiettivamente non ci aiuta. Abbiamo anche abbassato i costi degli abbonamenti e proposto 7 tariffe differenziate per convenzioni [illegible] associazioni, aziende e banche». «Forse è una questione di mentalità - prosegue Gatti -. I savonesi dovrebbero sapere che qui trovano parcheggio senza dover girare. Risparmierebbero tempo. Ma finora è proprio la materia prima che ci manca». Gli automobilisti. E pensare che, al [illegible] là [illegible] ponte, sembra tutto un altro mondo. [p. p.]

[illegible]

[illegible]

Sequestrati computer e apparecchiature elettroniche

Materiale informatico e sofisticate apparecchiature radio-elettroniche per un valore di almeno una decina di milioni s[illegible] state sequestrate nei giorni scorsi dalla polizia giudiziaria nell'ambito di un'inchiesta coordinata dal giudice Domenico Pellegrini. [c. v.]

STELLA

In fiamme i boschi nella frazione [illegible] Gameragna

Incendio di bosco, ieri mattina, a Stella nella frazione [illegible] Gameragna. Le fiamme hanno minacciato anche alcuni casolari e per spegnerle è dovuta intervenire una squadra dei pompieri di Savona. La situazione è tornata normale dopo un'ora. [c. v.]

VIA NI[illegible]

Denunciata per un furto di formaggio

Ruba una confezione di parmigiano, ma viene bloccata dalla commessa. E' successo ieri pomeriggio nel discount Lidl [illegible] via Nizza, protagonista un'insospettabile cliente di circa 30 anni che [illegible] quanto pare era tenuta d'occhio dal personale del supermercato già da qualche settimana. E' stata denunciata. [c. v.]

[illegible]

Una perizia per il treno deragliato

Rinviato [illegible] 30 settembre il processo per il deragliamento di un treno avvenuto l'1 settembre '95 nella galleria Maschio, fra Altare e Savona [illegible] che sarebbe stato provocato dalla rottura [illegible] una rotaia. Imputati [illegible] dipendenti delle Ferrovie: Salvatore Milianta, 36 anni; Lauro Catani, 62; Guido Ghione, 40 e Giorgio Nadalutti, 52. Ieri [illegible] tribunale ha disposto una perizia tecnica. [c. v.]

[illegible]

Due condanne per spaccio di eroina

Due condanne ieri mattina in tribunale. I giudici hanno inflitto 10 [illegible] di reclusione e [illegible] milioni di multa (con il patteggiamento) a Carmelo Iaria, 32 anni, Savona, che era accusato di aver ceduto due dosi [illegible] eroina. Pena patteggiata (otto mesi e quattro milioni di multa) anche per Guido Grimaldi, 43 anni, Savona, imputato di spaccio di una dose di eroina. [c. v.]

[illegible]

Fi[illegible] nei guai per una carta di credito rubata

I carabinieri hanno denunciato per truffa e ricettazione, R.C., 65 anni, di Savona che ha tentato di comprare all'autogrill [illegible] Legino alcune schede telefoniche utilizzando una carta di credito rubata. I militari hanno scoperto che era stata portata via, poche ore prima, a un medico di Pieve Ligure. [c. v.]

Davanti alla questura

[illegible] dose di [illegible] [illegible]

SAVONA. Spaccia una dose di cocaina sotto gli occhi [illegible] un ispettore della squadra mobile che proprio in quel momento sta uscendo dalla questura. Il poliziotto, blocca la donna e l'arresta.

L'episodio è avvenuto, l'altra sera, in via Orefici, protagonista Erica S., 24 anni, abitante a Spotorno, che questa mattina sarà interrogata dal giudice delle indagini preliminari. La donna è stata avvicinata da un tossicomane che le ha chiesto la dose di cocaina e ha pagato con una banconota da 100 mila lire, ma lo scambio avvenuto nella vicinanze della questura non è passato inosservato. L'ispettore della squadra mobile, Claudio Saettone, infatti, che proprio in quel momento aveva concluso il servizio e tornava a casa, ha visto tutto e ha fermato la coppia. Erica S. aveva con se un'altra dose di cocaina che ha consegnato spontaneamente. Secondo la polizia, la cocaina si sta sostituendo all'eroina nel mercato della droga cittadino. [c. v.]

Sfuma uno dei possibili scontri per la presidenza dell'ente

Picciocchi: [illegible] ricandido

Camera Commercio, via libera a Bertino

SAVONA. Pietro Picciocchi lascia strada a Vincenzo Bertino. Il presidente della Camera di commercio ha annunciato che [illegible] si ricandiderà per [illegible] nuovo mandato e contestualmente la Confcommercio ha nominato i rappresentanti per il Consiglio camerale.

L'annuncio del presidente Picciocchi tronca le polemiche su un possibile dualismo all'interno dei commercianti. Picciocchi ha chiarito l'intenzione [illegible] mettere a disposizione l'esperienza maturata ma al di fuori della Camera di commercio. «Lavorerò come sempre in maniera disinteressata all'ideale che accomuna i dirigenti della Confcommercio - sostiene Picciocchi -. Si tratta infatti di uomini, che non sono numeri o bussolotti da spostare ma persone alle quali riconoscere dignità per ciò che compiono. Credo di aver lavorato tanto e con apprezzabili risultati. E' giusto lasciare spazio ad altri».

La giunta della Confcommercio ha quindi deciso di segnalare per il Consiglio camerale, l'attuale presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino, [illegible] vicepresidente Marco Giancarlo [illegible] Finale per [illegible] settore alimentare, [illegible] componente della giunta Renzo Adonide, per il turismo Enrico Mantellassi di Alassio, per i Servizi Riccardo Borgo, presidente dei Bagni Marini, per le attività di supporto alle imprese Marinella Fasano di Ceriale. La Confcommercio ha precisato che le nomine sono state effettuate tenendo conto sia dei vari settori del commercio, sia delle diver[illegible] zona della provincia. Ora si attendono le nomine dalle altre categorie, dagli Industriali agli artigiani. [e. b.]

EX [illegible]

Interviene la Regione

Le polemiche sul piano di risanamento dell'ex cotonificio di Varaze finiscono sul tavolo del presidente della Regione. A sollevare la questione [illegible] addirittura l'assessore regionale alla difesa del suolo, Romolo Benvenuto. Al centro del problema, ancora una volta, il rischio idrogeologico che, secondo gli oppositori del progetto, sarebbe connesso all'intervento edilizio. Nella lettera al presidente regionale, Romolo Benvenuto scrive: «Occorre porsi un particolare stato di attenzione nei confronti dell'esame presso il Comitato di valutazione di impatto ambientale. Quelle aree risultano essere state ripetutamente inondate in occasione [illegible] passa[illegible] alluvioni. L'impostazione dei programmi, che prevede viabilità, negozi, civili abitazioni, è particolarmente rischiosa». L'intervento della Regione segue le contestazioni al progetto formulate dal ppi (Carletto, Parodi, Regazzoni), da Forza Italia e Rinnovamento. [p. p.]

PIAZZA DEL POPOLO



Inaugurata [illegible] gelateria [illegible] Buena»

E' stato inaugurato nei giardini di Piazza del Popolo il bar gelateria «Hierba Buena» che è gestito da Vincenzo e Rosanna Persico, già titolari del «Baretto». Il locale elegante [illegible] ospitale, potrà contare presto su uno spazioso dehor. «L'iniziativa - dicono i proprietari - vuole dare un volto nuovo a piazza del Popolo e farla diventare un punto di incontro per i Savonesi e i turisti». Un'altra soluzione per tenere lontani i tossicomani [illegible] i balordi da una delle più belle piazze di Savona.

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Incidenti stradali il caso Val [illegible]

L'ultimo incidente automobilistico avvenuto in prossimità del sottopasso ferroviario di S. Giuseppe ha dimostrato che, nonostante gli interventi effettuati ultimamente, [illegible] pericolosità del punto non è diminuita.

E' evidente che sono necessari altri urgenti interventi. D'altra parte, l'emergenza viabilità [illegible] Val Bormida deve anche fare i conti [illegible] una mentalità piuttosto diffusa, secondo cui gli incidenti dipendono soprattutto dalla singola persona, dalle sue condizioni psicofisiche.

La condizione psicofisica dell'automobilista, invece, è solo una possibile condizione, [illegible] fattore scatenante dell'incidente, insieme alle condizioni del veicolo. Lo stato della viabilità è invece un fattore oggettivo che [illegible] dipende dal singolo ma dalle scelte anche economiche, di chi gestisce la complessiva manutenzione della viabilità.

E' giusto, pertanto, intervenire perché gli automobilisti prendano coscienza del problema; si deve però c[illegible] che, [illegible] una certa situazione a rischio, come il sottopasso, se l'incidente non capita ad uno, capiterà ad un altro: è l'oggettività della statistica.

Franco Xibilia, Cairo [illegible].

Cinghiali a Portovado L'opinione dell'Enpa

I cinghiali che devastano le colture sono le vittime inconsapevoli, assieme agli agricoltori, dell'egoismo dei cacciatori: negli Anni '80 sono stati deliberatamente lasciati moltiplicare senza che nessuno, a parte noi, [illegible] opponesse al ripopolamento [illegible] animali allevati e comprati.

E quando non trovano cibo nei boschi percorrono anche decine di chilometri per trovarlo, ovunque, compresi orti e coltivi, come a Portovado, da molti anni.

Eppure, secondo i vigili urbani di Vado Ligure (o qualche vigile cacciatore?) la colpa sarebbe [illegible] alcuni animalisti che da qualche tempo portano cibo ad una femmina con i cuccioli. Stiamo scherzando?

Ente Nazionale Protezione Animali, Savona

[illegible] patti territoriali la giunte [illegible] rischio

Rifondazione Comunista non è contraria ai patti territoriali intesi come strumenti di programmazione territoriale, ma è contraria al loro [illegible] se continua ad essere quello voluto dalla Confindustria: flessibilizzazione dell'orario e del salario e ridimensionamento dei diritti contrattuali dei lavoratori e dei vincoli urbanistici. Se nei Consigli Comunali [illegible] provinciali arrivano proposte contenenti deroghe ai diritti contrattuali dobbiamo emendarle, a costo della crisi della giunta. I 36 mila miliardi di risorse disponibili in tre anni più di 100-120 mila miliardi di finanziamenti comunitari [illegible] [illegible] anni rischiano di essere tutti utilizzati nella logica dei finanziamenti ai privati e della flessibilità e per finanziare nuove devastazioni del territorio. Compito di Rifondazione nelle sedi istituzionali sarà quello di promuovere la creazione da parte del settore pubblico di posti di lavoro per la cura della persona e dell'ambiente, per la riqualificazione di scuole [illegible] sanità pubbliche, con ulteriore aumento dei posti di lavoro.

Patrizia Turchi, Savona

[illegible]UMERI UTILI

AMBULANZE (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
[illegible] **Pietra Ligure:** tel. num. [illegible]. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
[illegible] **di Albenga:** tel. [illegible]. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo [illegible] **e Valbormida:** tel. n. v. 167.556.688.

FARMACIE [illegible] **TURNO**

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, [illegible] Montegrappa 24, telefono 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.937.
Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrera, corso Italia 153, telefono 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese, [illegible] Dante 344, tel. 841.391.
[illegible]
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 52216.
ALBISSOLA M[illegible]
Fontana, [illegible] Bigliati 24, [illegible]. 019-481.618.
[illegible] **SUPERIORE**
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
[illegible] S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, [illegible] Roma 75, telefono 503.855.
[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, tel. [illegible].
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049.
FINALE [illegible]
Schenone, [illegible] Garibaldi 14, telefono 832 890.
LOANO
Nuova, [illegible] Doria 34, telefono [illegible]
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 019-748.936.
SPOTORNO
Citrinili, p. Colombo 1, [illegible]. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
[illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, telefono [illegible].
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, [illegible]. 972.60.

STATO CIVILE

SAVONA 23 SETTEMBRE

NATI. Michelle D'Agata. Gersiano Cela. Emina Durakovic. Noemi Barbierato. Matteo Sassu.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Paolo Salvetto, 78 anni, Savona, via Paleocapa. Trasporto [illegible]retto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Cescot Confesercenti organizza corsi [illegible] formazione. Oggi dalle [illegible] alle 16 prenderà [illegible] via quello preparatorio per l'iscrizione [illegible] Registro esercenti. Sono previste 30 [illegible] [illegible] lezione al prezzo [illegible] 130 mila lire. L'esame [illegible] svolgerà [illegible] metà ottobre. Sempre oggi prenderà il [illegible] il [illegible] di formazione per [illegible] responsabile [illegible] sicurezza e prevenzione sul lavoro. Le lezioni costano 300 mila lire. [illegible] questo caso il corso avrà una durata di 24 ore. Per quanto riguarda le lezioni per l'iscrizione all'albo degli agenti [illegible] rappresentanti di commercio, il [illegible] prenderà il via lunedì 28 settembre alle 20,30. Sono in programma lezioni trisettimanali (lunedì, martedì e giovedì) per un totale [illegible] 81 ore. Il costo complessivo del corso (compreso il materiale didattico) ammonta [illegible] 540 mila lire. Coloro che sono interessati a queste iniziative dovranno prendere [illegible] [illegible] con [illegible] Confesercenti al numero [illegible]

DA NON PERDERE

SAVONA

In crociera con l'Aism

Crociera in Corsica per i cinquantenni. E' un'iniziativa della sezione savonese Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) prevista per l'11-12 [illegible] 13 dicembre nel corso della quale si terrà una lotteria benefica. Per iscrizioni, programma e quote di partecipazione rivolgersi al numero telefonico 019-80.94.95. [p. p.]

FINALE L.

Monografia sulle pareti rocciose

«Trent'anni di passione» è il titolo della monografia dedicata alle palestre di roccia del Finalese che sarà presentato oggi (ore 12) nella sede della Regione a Genova. Il volume [illegible] edito da Alp. [a. r.]

PI[illegible] L.

Laboratorio di comunicazione

Alcuni esperti di comunicazione [illegible] (linguaggio, teatro, tv [illegible] altro) saranno messi a disposizione, dal Comune, alle scuole medie Martini di Pietra Ligure. I laboratori pomeridiani per gli alunni saranno gratuiti. [a. r.]

Istituiti i «controllori» e previste multe. Le reazioni di assessori e dipendenti

«Spegnete tutti la sigaretta»

Diktat antifumo di Ruggeri in municipio

SAVONA. Ruggeri dichiara guerra al fumo. Il sindaco ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva ■ dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perchè malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti a rinunciare a quello che ritengono ■ diritto acquisito.

«La legge che proibisce il fumo negli uffici pubblici era di fatto scarsamente applicata - afferma Ruggeri -. Ho deciso quindi ■ firmare un'ordinanza che renderà concreto il divieto ■ fumare negli uffici comunali. Per questo abbiamo previsto sanzioni ■ anche persone incaricate di elevare contravvenzioni in caso di mancato rispetto dell'ordinanza».

I dirigenti di ogni settore dovranno scegliere gli «sceriffi» che avranno il compito di far rispettare l'ordinanza sul fumo. Per quanto riguarda le sanzioni, l'esborso è piuttosto contenuto. E' prevista una multa da 4 a 10 mila lire per i trasgressori. Ben più «salate» le contravvenzioni per i controllori che non fanno rispettare il divieto. Coloro che sono incaricati di far rispettare l'ordinanza ma non applicano le sanzioni, rischiano una multa da 20 a 100 mila lire. In questo modo il sindaco si è assicurato anche lo zelo dei controllori.



Carlo Ruggeri e Francesco Gervasio durante la campagna elettorale

Già il sindaco Tortarolo nel 1993 aveva fatto affiggere cartelli di divieto in tutto il Comune dando ■ dispiacere al ■ predecessore Magliotto ma anche ai giovani consiglieri pidiessini ■ Luca Delbene. Con l'avvento della giunta di fumatori del Polo (Gervasio, Amoretti, Frugoni, Gianotti) i divieti erano passati in secondo piano.

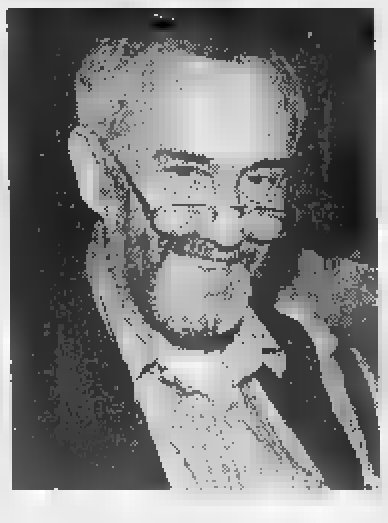
Ruggeri che è salutista convinto ha motivato così il provvedimento: «Il fumo è deleterio. Esiste una legge e una direttiva del governo. Di recente anche la prefettura ci ha invitato a far rispettare queste norme. Sul piano personale posso dire di essere un ex fumatore di sigarette senza filtro. Ho smesso ■ 15 anni fa ■ ho apprezzato i benefici di questa decisione».

L'ordinanza creerà qualche problema di convivenza in giunta. L'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia è un fumatore accanito: «Non rinuncio alle mie 40 sigarette al giorno. Vorrà dire che sarò costretto ■ dimettermi. Scherzi ■ parte, al fumo ■ posso rinunciare e quindi pagherò le multe. ■ dire che quando avevo 25 anni ero riuscito a smettere. Poi mi sono ■ fare politica e ho ripreso a fumare per la tensione nervosa. ■ià, perchè a fare politica come intendo io c'è tensione». Anche l'assessore alle Finanze Antimo Topi è un fumatore ma a differenza di Casaccia riesce a controllare l'esigenza di sigarette.

I grandi fumatori del Consiglio comunale sono perplessi. Patrizia Turchi ■ Rifondazione comunista ha commentato la decisione con i■: «Mi sembra che l'ordinanza di Ruggeri abbia un sapore "Clintoniano"». L'ex sindaco Francesco Gervasio, che senza sigarette non riesce a lavorare, ha accolto la decisione con humor: «Mi costerà parecchio rispettare quest'ordinanza, spero almeno di risparmiare sulle spese». Caustico Cristian Ghigo Gasparì: «Il regime ha colpito anche sul fumo».

Ermanno Branca





Piero Casaccia e, sopra, Patrizia Turchi

Viveri contesta i diessini di Savona

«Cari compagni favorite il Polo»

ALBENGA. «La dichiarazione dei 5 componenti del comitato politico provinciale dei Democratici della sinistra contro il segretario della nostra federazione Roberto De Cia ed il sindaco Angelo Viveri rappresenta uno specie di "respirazione bocca a bocca" per i nostri agonizzanti avversari politici». Inizia così un comunicato stampa, ■ risposta al protestatario gruppetto di diessini, firmato congiuntamente da Alternativa democratica e Democratici della sinistra. La dissonante dichiarazione del quintetto, definita «un evitabile incidente di percorso» è ancora considerata «un forte disprezzo per la città di Albenga che, quasi ■ fa, aveva liberamente ■ democraticamente scelto il proprio sindaco ed il proprio governo».

Ad e Ds si dichiarano «rammaricati di dover constatare che questa posizione, ieri già presente e sconfitta dalle elezioni del novembre scorso, ritorni sulla scena politica malgrado l'importante ricomposizione a sinistra a lungo invocata ed alla quale hanno lavorato con successo, senso di responsabilità e ■nente molti compagni». Si prosegue nel comunicato: «Avremmo gradito un atteggiamento più accorto che tenesse conto della volontà popolare alla quale la sinistra deve fare sempre riferimento. E, contemporaneamente, una visione più attenta sul ruolo che la città di Albenga ha sul piano economico, politico e sociale nella provincia di Savona ed in Liguria. A questo proposito ai nostri 5 compagni è senz'altro sfuggito l'uso anche strumentale che gran parte del centro-destra potrà fare dell'attuale situazione albenganese in occasione delle ormai prossime elezioni provinciali». La replica di Ad-Ds si conclude: «Continueremo a lavorare sulla linea del rafforzamento dell'unità della sinistra, rivolgendo il nostro interesse alle esigenze concrete di cittadini, categorie economiche e organizzazioni sindacali».

[m. br.]



Il sindaco Angelo Viveri

Proteste a Savona

La Circoscrizione boccia i lavori in via Paleocapa

SAVONA. La Quinta Circoscrizione boccia il progetto dei lavori in via Paleocapa. Un parere ovviamente consultivo, non vincolante, ma che riveste un peso politico pesante. E' infatti il secondo «no» consecutivo che la giunta Ruggeri incassa sul progetto che prvede, tra l'altro, anche il rifacimento della pavimentazione. In precedenza la commissione consiliare aveva votato sì a favore ma tra gli astenuti e i contrari figuravano parecchi consiglieri della maggioranza. Un altro segnale politico da non trascurare.

Intanto parte dei commercianti di ■ Sormano ■ raccolta ■ firme contro la transenna che, in occasione del mercato del lunedì, circonda l'area parcheggio in corrispondenza di via IV Novembre. Secono i firmatari della petizione i clienti del mercato verrebbero indotti a confluire in via Paleocapa e piazza Del Popolo, provocando un flusso di passanti inferiore in via Sormano. La transenna è stata sistemata per motivi di sicurezza. **[p. p.]**

Nuovi alloggi

Attesa alla 167 per gli estimi del ■

SAVONA. Imminente l'apertura del cantiere per la costruzione ■ nuovi palazzi ■ Legino. Nella zona allo svincolo dell'Autostrada l'Edile Savonese realizzerà ■ 150 alloggi nell'ambito della legge 203. Oltre agli appartamenti verranno realizzati anche un piccolo centro commerciale e un albergo.

Nel frattempo le cooperative della zona 167 di Legino stanno definendo le pratiche con Comune e Ufficio tecnico erariale per il passaggio di proprietà degli alloggi. Il catasto deve accertare ■ valore dei terreni comunali su cui sono stati realizzati centinaia di palazzi. Gli inquilini per diventare proprietari degli alloggi, dovranno pagare un indennizzo all'amministrazione di Palazzo Sisto. La vicenda ■ complicata dal fatto che il Comune aveva espropriato le ■ ai privati per consentire la realizzazione delle c■ di edilizia popolare e ■ edilizia convenzionata ■ agevolata. Dopo 20 anni il Comune non ha versato l'indennizzo miliardario ai privati. **[e. b.]**

Ricostruita la morte di Silvana Bazzoni, trovata morta a febbraio in un fossato vicino all'autostrada A10

Non voleva prostituirsi: massacrata di botte

Sette arresti a Verbania, la donna fu sequestrata per 4 giorni

VERBANIA. Sette persone arrestate e altre ancora latitanti ma attivamente ricercate, per i reati ■ concorso in omicidio, sequestro di persona, occultamento di cadavere e tentato sfruttamento della prostituzione.

E' il risultato della complessa e delicata operazione anticrimine condotta ■ termine dagli agenti di polizia della squadra mobile di Verbania ■ collaborazione con gli uomini della mobile di Genova. Le indagini hanno risolto ■ giallo che durava dal 2 febbraio, quando una prostituta fu trovata morta ■ pressi di Arenzano e in un primo tempo era affiorata l'ipotesi che il gesto fosse opera del «mostro» della Liguria, Bilancia.

Sono finiti nelle carceri «Marassi» - nel capoluogo ligure - Marina Laura Alberti, 41 anni, milanese, residente a Breme (Pv), Raoul Rizzetto, 36 anni, nato e residente a Milano, Rosario Lonivuro e Venera Geraci, 41 e 54 anni, entrambi originari del Palermitano, che convivevano a Sartirana Lomellina (Pv), Cosmo Litrico e la sorella Rita, 39 e 37 anni, originari ■ Acireale (Ct), domiciliati ■ Breme, e Raffaele Canpichiello, detto «Tonino», 42 ■ni, nativo di Nocera Superiore (Sa), che si è costituito alle forze dell'ordine.



Silvana Bazzoni, uccisa a 39 anni

Cosmo Litrico è risultato essere il capo della banda di malavitosi che aveva posto la propria base operativa in una villetta ■ Breme.

Lo sviluppo dell'operazione ha segnato una svolta decisiva nei primi giorni dello scorso luglio dopo che la questura verbanese aveva avviato una serie di indagini a carico di alcune persone i cui movimenti sospetti erano stati segnalati alle forze dell'ordine da diversi cittadini del Verbano. Ulteriori accertamenti avevano condotto gli uomini al comando del vice questore Andrea Giacchetti sulla pista del delitto scoperto nel febbraio ■ dalla mobile di Genova nei pressi di Arenzano, in una piazzola dell'autostrada Genova-Ventimiglia.

Qui era stato trovato il cadavere di Silvana Bazzoni, 39 anni, originaria di San Giovanni Lupatoto in provincia di Verona, prostituta che frequentava prevalentemente la zona della stazione ferroviaria Centrale a Milano. Una delle ipotesi, plausibile in quel periodo, propendeva per il delitto compiuto dal «mostro» che da diversi mesi, soprattutto in Liguria, aveva periodicamente preso di mira alcune donne. Poi la svolta decisiva delle indagini a seguito dell'intensa collaborazione tra le questure di Genova e Verbania. La banda di Breme aveva rapito la Bazzoni che era stata tenuta in ostaggio per diversi giorni nella villetta dei malavitosi. Questi, a suon di botte, avrebbero cercato di indurla a lasciare la stazione Centrale ed a prostituirsi per loro conto nel Pavese. La violenza delle percosse subite aveva però ucciso la donna ■ cui cadavere era stato quindi trasportato ed abbandonato ad Arenzano.

Aristide Ronzoni

■ VERSIONE COPIATA ■

Ieri altri confronti col pm

Non parlano gli inquirenti che tra martedì e ieri hanno interrogato i cinque studenti e la «postina» (si è avvalsa della facoltà di non rispondere), indagati per un possibile broglio alla maturità di quest'anno. Come è noto il pm della procura presso la pretura Daniela Veglia, ha inviato cinque avvisi di garanzia per la violazione di un regio decreto del 1923 che vieta di copiare agli esami di stato. Gli studenti del liceo classico Chiabrera sono sospettati di aver copiato la versione di greco, la cui traduzione era stata ritrovata ■ servizi dell'istituto dalla presidente della commissione, la quale aveva notato uno strano andirivieni ■ bagni. La stessa commissione, tuttavia, non aveva individuato compiti copiati e aveva promosso tutti i candidati. Da quanto trapela dalle indagini, pare che gli inquirenti intendano approfondire la posizione dei genitori di alcuni dei ragazzi coinvolti nell'inchiesta. **[m. nu.]**

Bancarelle, convegni, mostre e tanto spettacolo. Domenica ■ Cosseria anche la gara di ricerca

Millesimo, quattro giorni per il tartufo

Da oggi al via la sesta edizione della grande «Festa nazionale»

MILLESIMO. Oggi a Millesimo prende il via la sesta edizione della «Festa nazionale del tartufo». La rassegna, organizzata da Comunità montana, Apt, Regione, Comune, Pro loco, Centro culturale polivalente, Provincia, Camera di Commercio, Associazione nazionale Città del tartufo, Associazione tartufai ■ tratufìcoltori liguri ■ dal Gruppo d'azione locale, ■ patrocinio de «La Stampa», si concluderà domenica.

In calendario, un fitto programma di iniziative: dall'esposizione e vendita dei preliebati tuberi, alla musica, dai convegni agli spettacoli teatrali e di intrattenimento sino a innumerevoli mostre e visite guidate ai più importanti monumenti del paese.

Insomma, quattro giorni che catalizzeranno l'attenzione sul centro della Val Bormida che, da tempo, attraverso l'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco, Michele Boffa, promuove e organizza iniziative volte al rilancio del turismo.

Questo il programma. Oggi, alle 17, in piazza Italia, nel centro storico, concerto della banda musicale «Pizzorno», e, alle 21, nel palazzo Del Carretto, convegno sul tema «Il tartufo: archeologia del passato per il futuro». Domani, poi, sempre alle 17, nei giardini pubblici concerto dei «Lory Dance» che proporranno revival dagli Anni Sessanta agli Ottanta. Alle 21, al cinema «Lux», la Compagnia gruppo «Insieme» porterà in scena «Il malato immaginario» di Molière.

La rassegna entrerà nel vivo da sabato, quando, lungo le vie del vecchio borgo verranno esposti tarufi e prodotti tipici. Seguirà, nel pomeriggio, l'esibizione del gruppo folkloristico «Bal do sabre», antichissime danze armate, e alle 21, in Santa Maria extra muros, concerto dei «Caledonian Companion», un viaggio attraverso la musica colta e tradizionale dell'Irlanda e della Scozia. Sempre sabato, si avrà la possibilità di effettuare visite guidate ai monumenti di Millesimo.



Il ■ Michele Boffa

Non solo, ma ■ Villa Scarzella, verrà inaugurata la mostra ■ stampe e cimeli napoleonici, la personale ■ pittura di Gianni Pascoli e l'esposizione del tema «Alla scoperta dei laghi di Liguria». In contemporanea, in via Trento Trieste, mostra del legno e sui 100 anni di storia di Ferrania raccontati ■ bellissime fotografie. Nella Sala della musica, inoltre, esposizione dedicata al vetro soffiato e alle ceramiche in Val Bormida.

Domenica, ultimo giorno della kermesse ■ gara ■ ricerca del tartufo ■ Cosseria, mostra del fungo a San Gerolamo, animazione per i più piccoli con il gruppo «Oz» e con i trottolai di Roccavignale, musica, assaggi di crepes al tartufo sullo sfondo di note live, e, in serata, concerto della corale «Monteverdi».

Lucia Barlocco

Incontro l'altra sera in Comune tra i coltivatori e i tecnici della Regione

Testico, arriva l'olio biologico

Sarà prodotto senza l'impiego di anti-parassitari

TESTICO. Oltre all'extravergine, all'olio di oliva e ■ quello «dop» (denominazione di origine protetta), ci sarà anche l'olio biologico.

Un olio cioè che avrà una certificazione da cui risulterà che sulla pianta e nei terreni di coltivazione ■ ■ state usate sostanze chimiche.

La novità è stata presentata martedì sera nel municipio ■ Testico (nel cui territorio si produce un ottimo olio da alberi di «taggiasca»), presente una ventina di produttori, oltre al sindaco Silvio Aicardi ■ al vicepresidente della Comunità Montana Ingauna Pietro Revetria. E' pure intervenuto Angelo Storace, funzionario della Regione Liguria, che, fra le ■ finalità, ha anche quella di «promuovere la qualità dei prodotti alimentari».

Le cose quindi si complicano e fare un'insalata di alto livello gastronomico diventa ■ problema. Occorre cioè sapersi destreggiare fra le varie denominazioni che oggi si vogliono dare ■ per garantire la genuinità ■ la località ove le olive sono maturate ■ ove l'olio è stato prodotto.

La nuova dicitura pare che ■ imposta dalla cosidetta «mosca olearia» che viene combattuta anche con sostanze chimiche le quali, prima della volatilizzazione, sono temporaneamente inquinanti. La «mosca» interessa soprattutto gli olivi che crescono in pianura in quanto sopra i 250 metri di quota il grave inconveniente è scongiurato.

Per ottenere la certificazione dell'«olio biologico» ■ ■ parte dei produttori la somma di 300 mila lire (350 mila per i frantoiani) ad una società (nella nostra zona agisce la Bioagricop di Genova) autorizzata ■ rilasciare la certificazione di produzione senza sostanze inquinanti.

Nel corso della riunione ■ evidenziato che la maggior parte dei produttori hanno un'età superiore ai 70 anni e queste novità e queste nuove incombenze non fanno che accrescere ■ difficoltà gestionali delle piccole aziende di tipo familiare. E' stato anche ricordato che esiste una ampia gamma di prodotti naturali ■ i quali è possibile curare le piante di olivo senza far ricorso alla chimica.

L'operazione che si sta tentando non è facile. Occorre una consistente campagna pubblicitaria che informi dell'esistenza del nuovo marchio di «olio biologico» prima di trarre vantaggi nella commercializzazione del prodotto.

Sembra comunque che le prime bottiglie che si sono fregiate del nuovo marchio siano state poste in vendita ad un prezzo di oltre ■ mila lire a bottiglia. **[r. sr.]**

Proteste ad Erli per lo stato di abbandono della «582»: troppe le strettoie

Tir incastrato, la Statale in tilt

Interrotti i collegamenti Albenga-Garessio

ERLI. «La strada statale 582 che collega Albenga con Garessio, attraverso il passo del San Bernardino, è una trappola e la dimostrazione è venuta puntuale con un incidente in cui un camion è rimasto incastrato in una strettoia». Lo sfogo, motivato, è di Alberto Delfino, un cittadino di Erli che segue i problemi dei collegamenti del suo paese con la costa e con il vicino Piemonte.

L'incidente a cui si riferisce Delfino è avvenuto nel pomeriggio di martedì ed ha avuto come protagonista un TIR inglese che, uscito dal casello di Albenga, fidandosi della carta geografica che indicava la Statale, si è inerpicato sui tornanti che da Zuccarello portano appunto a Erli per raggiungere l'industria farmaceutica Lepetit di Garessio. Il camionista non poteva certo supporre che in Italia una Statale poteva essere tenuta in una condizione di semiabbandono con strettoie e curve impossibili. Così, giunto al termine della breve discesa che dal bivio per Castelvecchio porta a Erli ha finito per incastrarsi, occupando totalmente la carreggiata

Quando già era stata chiamata la gru dell'Anas, ci si rendeva conto che l'autocolonna, nel frattempo formatasi, ne avrebbe impedito il passaggio. E' stato allora deciso di abbattere il muro che teneva imprigionato il camion, con tanto di piccone e di pala. Intanto i minuti passavano e la strada che collega il Piemonte con la Liguria ingauna è rimasta bloccata per un'ora.

«D'accordo che l'autista inglese poteva non essere pratico della strada. Ma proprio questo fatto, cioè l'impossibilità per un camion che non conosca in anticipo quella strada di percorrerla indenne, dimostra come la situazione sia vergognosa ed intollerabile. Si parla di voler aiutare l'entroterra e si si nega una via di comunicazione in cui i camion possano transitare senza rischi», dice Delfino. [r. sr.]



Il camion incastrato a Erli ha provocato pesanti contraccolpi sul traffico

PIETRA LIGURE

Via Accame, nuove proteste

Petizione degli abitanti al sindaco «Pericoli dopo la ristrutturazione»

PIETRA L. «Via Nicolò Accame è pericolosa, la viabilità deve restare ai soli residenti, il manto stradale andava invece completato con cubetti in porfido». E' questo, in sintesi, il contenuto delle petiziona consegnata ieri mattina al sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame.

Gli abitanti della via centrale replicano, di fatto, anche ad una interpellanza arrivata proprio in questi giorni a palazzo Golli a firma di Mario Carrara del Polo per Pietra.

Aveva scritto fra l'altro Carrara: «Perché in via Nicolò Accame è stato imposto un unico marciapiede, proprio unicum rispetto a tutte le strade e vie del centro che hanno invece marciapiedi su ambo i lati della carreggiatta? E' stata forse conseguenza di questa scelta la soppressione di tutti i parcheggi esistenti? L'aver vietato a tutti il transito, accetto agli autorizzati, ha scongiurato il ben più grave pericolo di rumori fastidiosi turbativi della giusta quiete di alcuni illustri personaggi che su quella via medesima hanno le finestre delle loro abitazioni tanto a giungere a ribatezzare, di fatto, la denominazione di via Nicolò Accame in via privata Viani e Accame (Giacomo)».

Scrivono invece al sindaco gli abitanti della via, ristrutturata di recente: «Pur apprezzando i lavori vorremmo rimarcare alcune manchevolezze come l'assenza del marciapiede sul lato monte e la scadente rifinitura del fondo stradale che secondo noi avrebbe dovuto essere completata con cubetti di porfido come [illegible] per le altre vie del centro».

Concludono: «Temiamo che la circolazione veicolare, attualmente riservata ai soli residenti, venga mutata. L'eventuale libera circolazione renderebbe la strada alquanto pericolosa e nello stesso tempo fonte di inquinamento atmosferico ed acustico». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Il comandante sposa la vigilessa

Il comandante dei vigili urbani di Pietra Ligure, Raffaele Bertellini, si è sposato sabato pomeriggio con la collega Grazia Siffredi anche lei agente della polizia municipale pietrese. La cerimonia si è svolta a palazzo Golli. [a. r.]

PIETRA L.

Calcio in diretta nei bar, poche le adesioni

Pochi esercizi pubblici hanno un regolare contratto (8 milioni a stagione) con «Tele+Calcio bar» che consente la diffusione delle partite di calcio, facendo pagare una tessera o altro, agli avventori. Fra questi il bar «Chicco d'oro» nel centro storico di Pietra Ligure. [a. r.]

PIETRA L.

Via alla convenzione per la gestione dei campi

La gestione dei campi di calcio di via Borro e via Sauro a Pietra Ligure sarà nuovamente affidata alla società sportiva Pietra Ligure Calcio. Lo prevede la convenzione che sarà discussa domani, alle 21, dal Consiglio comunale. La Polisportiva Maremola gestirà invece in Palasport. [a. r.]

[illegible]

Ente turismo, seminari di studio per gli operatori

Ente bilaterale per il turismo ha organizzato dei seminariúdi otto ore a Loano e ad Albissola Marina per spiegare ai titolari di aziende familiari le problematiche giuridiche e psico-sociologico che tali tipi di attività comportano. [r. sr.]

[illegible]

Trecento milioni per le cooperative agricole

Un disegno di legge riguardante «interventi strutturali a favore della cooperazione agricola» è stato approvato all'unanimità nell'ultimo consiglio regionale. Per il 1998 sono 300 i milioni stanziati per ristrutturazioni, ampliamenti e realizzazioni di booperative e consorzi liguri. [m. br.]

ALBENGA

Riprendono i controlli anti-prostitute

Polizia, vigili e carabinieri si stanno «preparando» per gli ennesimi controlli antiprostituzione sull'Aurelia e nelle zone limitrofe. A Ceriale i vigili sono pronti a multare gli automobilisti che si fermano per contrattare con le decine di «lucciole» che hanno trasformato Albenga in una Onu del sesso. I primi pattuglioni si sono iniziati ieri sera sull'Aurelia , e riprenderanno in forze anche stasera e domani. [m. br.]

Parte da Alassio la «rifondazione» dello scudo crociato in provincia di Savona

Nuova dc, Piccoli nomina i vertici

Crepaldi è confermato coordinatore regionale

ALASSIO. Un lungo elenco di nomi per la riorganizzazione provinciale della Democrazia cristiana. Dopo la nomina (da parte del senatore Flaminio Piccoli) del nuovo coordinatore regionale della Dc Graziano Crepaldi (ex-coordinatore provinciale), nei giorni scorsi sono stati nominati i responsabili delle varie sezioni della provincia di Savona della Nuova Dc. Tra i nominativi troviamo anche un sindaco e quattro consiglieri comunali

Il nuovo assetto politico provinciale della Dc è composto da 17 persone con l'aggiunta di quattro coordinatori di zona. Luciano Mander ed il consigliere Salvatore Liccardi sono i coordinatori della sezione di Andora, mentre a Testico troviamo il sindaco Silvio Aicardi. Il segretario Dc di Alassio è Massimo Bonecchi al quale si aggiunge Alessandro Sicco. Tre i nomi per Albenga: Andrea Repetto, Anna Scacchi e Donato Stanco. Il consigliere comunale Ennio Balloni e Enzo Viggione sono i due referenti di Ceriale. A Loano troviamo Nella Dicicco Dagnini e a Pietra Ligure il consigliere (ex Ccd) Mario Carrara. Per la sezione di Dego c'è Vittorio Forzieri e a Noli Alessandro Bracali. Pietro Santi (ex Cdu), consigliere comunale a Savona, è coordinatore della sezione locale. Infine abbiamo Aldo Campi a Finale Ligure e Franco Barlocco a Millesimo.



Il coordinatore Graziano Crepaldi

La provincia di Savona è stata divisa, dal coordinamento regionale della Nuova Dc, in quattro zone principali, ognuna con un responsabile. Il coordinatore di zona per la Valbormida è Vittorio Forzieri (titolare di officina meccanica), per il Savonese c'è Pietro Santi (funzionario Telecom), per il Finalese Massimo Conti (architetto) e per il Ponente Stefano Parodi (notaio). Presto si terrà un incontro tra i rappresentanti della Dc e del Polo. Dice il coordinatore regionale Graziano Crepaldi: «Sabato saremo al primo convegno del Nord-Italia della Nuova Dc a Sirmione e a metà ottobre a quello nazionale a Roma». [m. br.]

LOANO

«Pds, errori e ironie»

Ancora polemiche a Loano per un testo «errato» riportato nella bacheca dei Ds e per alcune critiche in merito al servizio raccolta rifiuti. Il vice sindaco, Angelo Vaccarezza, ironizza sul contenuto di un manifesto affisso nella bacheca dei Democratici di Sinistra dove si cita, più volte, Pietro Oliva come vice sindaco. Vaccarezza ricorda all'ex Pci che la vecchia legislatura è finita da un anno e mezzo «ma il 27 aprile '97 è forse per l'Ulivo loanese un giorno che è meglio dimenticare». L'assessore Leandro Ietri difende il servizio raccolta rifiuti. Precisa: «I negozianti stiano tranquilli, per tutto il periodo invernale la domenica verrà effetuato il servizio di ritiro dei depositi rifiuti dai cassonetti nel centro storico, in via Roma e corso Europa. Vanno rispettati gli orari di deposito dei rifiuti. Le modifiche apportate in estate sono state comunque concordate». [a. r.]

Le nuove tasse sul casino non impensieriscono la Riviera

«Ma quali regali al Ponente Da Sanremo solo gli spiccioli»

ALASSIO. I bilanci di alcuni Comuni del ponente savonese, che sono stati ieri indicati come fruitori di sostanziosi contributi del Casinò di Sanremo, non corrono alcun rischio. Il raddoppio della tassazione che lo Stato ha imputato alla casa da gioco matuziana non si rifletterà nel taglio di cospicui finanziamti a Alassio, Albenga, Laigueglia e Andora per il semplice motivo che tali contributi sono inesistenti o di misura irrisoria.

Casomai sarà la Provincia di Savona (ma soprattutto, ed in maniera consistente, quella di Imperia) ad avere un contraccolpo ma non nella misura del tracollo, anche perché i sanremesi hanno sempre tenuto la borsa stretta quando si pè trattato di «risarcire» con contributi finanziari la «buona condotta» dei Comuni del Ponente ligure per non aprire il fronte delle rivendicazioni per ottenere anch'essi la roulette.

Commenta il sindaco di Alassio, senatore Roberto Avogadro, dall'aula di Palazzo Madama: «Non erano i contributi dati in passato alle aziende di soggiorno a farci desistere dalle nostre rivendicazioni per poter gestire una casa da gioco. Ora ci sono segnali di liberalizzazione e Alassio si candida ad ospitare nuovamente un casinò. No. consideriamo giusto il monopolio su cui si regge Sanremo che raccoglie i soldi delle scommesse dagli ospiti delle nostre località».



Il sindaco Roberto Avogadro

Anche Silvano Montaldo, primo cittadino di Laigueglia, afferma: «A noi non risulta che Sanremo abbia mai dato contributi al Comune. Anzi, la notizia dovrebbe avviare da parte nostra la richiesta che i proventi delle case da gioco andrebbero aumentati e meglio ripartiti».

Un tempo Sanremo finanziava gli enti turistici locali ma poche lire (o nulla) andavano ai Comuni. Quei finanziamenti quindi dovrebbero ora andare alle apt che hanno assorbito diritti e doveri delle ex aziende di soggiorno. Negli Anni Ottanta si era dibattuto con forza il tema, sostenendo che, come avveniva per il casinò di Saint Vincent nella Valle d'Aosta, grossa parte dei proventi del tavolo verde sanremese avrebbero dovuto essere versati alla Regione e destinati alla promozione del turismo regionale. [r. sr.]

La base d'acquisto è di quasi due miliardi, si prevede una gara combattuta

Appartamenti nella ex-colonia

Loano: il complesso andrà all'asta il 29 ottobre

LOANO. Un'altra colonia della Riviera sarà presto trasformata in tante seconde case. Si tratta della colonia «Zanzi» di via D'Annunzio a Loano di proprietà del Comune di Alessandria. L'edificio, da tempo inutilizzato, andrà all'asta il 29 ottobre prossimo.

La base d'asta è di un miliardo e 976 milioni, con una cauzione di garanzia d'asta di 197 milioni. Vista la sua buona ubicazione e il discreto numero di alloggi che sarà possibile ricavarne è molto probabile che si sarà la corsa al rialzo. La crisi, secondo molti presunta, del mercato delle seconde case in Riviera, non dovrebbe costituire da freno a questa ennesima operazione immobiliare che sarà fatta nel rispetto delle leggi vigenti che non pongono freni, con poche eccezioni, alla trasformazione di ex colonie marine in moderni condomini. Quello che sta per essere fatto a Loano è destinato probabilmente ad essere un buon affare per tutti.

Il Comune di Alessandria, così come molti altri enti locali del Nord Italia, si vuol disfare, incassando centinaia di milioni, di un immobile che non utilizza e che anzi può creare dei problemi. Alcune colonie loanesi sono state trasformate in dormitorio abusivo da extracomunitari. L'impresa che andrà a costruire farà bene i suoi conti considerato l'alto valore di vendita che hanno, soprattutto a Loano, i nuovi alloggi. Costruire costa, ma comprare un alloggio nuovo costa molto di più. Anche per il Comune di Loano è un buon affare perchè incasserà alcune centinaia di milioni di oneri di urbanizzazione e diventerà proprietario di una vasta area adiacente la colonia che confina con le scuole medie Mazzini-Ramella. Commenta il sindaco, Francesco Cenere: «Al posto della colonia sarà fatto quello che il Piano regolatore generale in vigore consente. Il nostro intento, anche grazie ai soldi che incasseremo e al fatto che diventeremo proprietari di un'area, è quello di completare il polo scolastico delle scuole dell'obbligo». Altre colonie di Loano, Pietra, Finale ed altre località potrebbero essere trasformate in alloggi privati. Solo in alcuni casi ci sono dei vincoli. Per altri tutto è possibile.

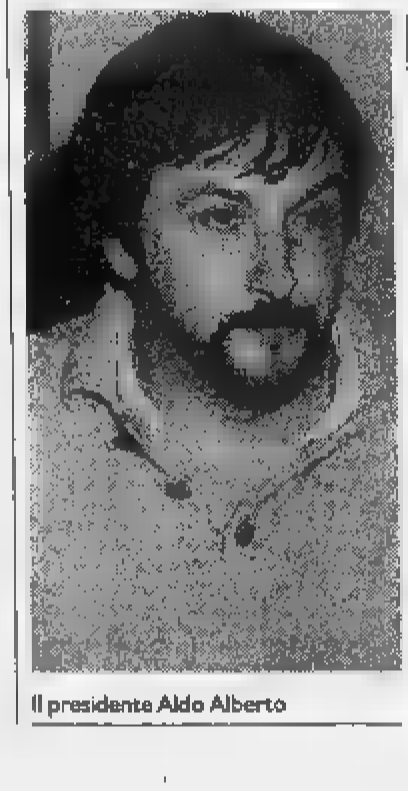
Da poco è stato venduto l'ex soggiorno Leonessa a Pietra per circa 7 miliardi. Mentre gli alberghi chiudono e sono spesso trasformati anche le ex colonie diventano ora terra di conquista.

Le case al mare sono dunque destinate ad aumentare ancora. Ma intanto tutti, o quasi, continuano a non tenere in considerazione, nel bene e nel male, questo fenomemo. [a. r.]

Una vetrina della Riviera nella più importante rassegna dell'anno, gli stand sono oltre duemila

I fiori di Albenga e Sanremo in mostra a Londra

Da domani via alla fiera riservata ai coltivatori di tutta Europa



Il presidente Aldo Alberto

ALBENGA. Una prima grande occasione per promuovere l'esportazione di piante e fiori del Ponente ligure. Le cooperative «L'Ortofrutticola» di Albenga e «U.C.Flor» di Sanremo, sfruttando la loro compatibilità e complementarità nelle produzioni, sono partite alla volta della metropoli londinese. Da domani si svolge infatti nella capitale della Gran Bretagna la fiera «Iftex 98» che abbraccia la floricoltura europea.

Fino a domenica si presenta un'importante opportunità per le aziende della Piana di Albenga. L'evento, insieme ad altri che caratterizzeranno i prossimi mesi, è stato voluto dal presidente della cooperativa ingauna Aldo Alberto e dai soci. Nei giorni scorsi è stato realizzato il carico di piante in vaso che hanno già raggiunto Londra per la grande esposizione. Si tratta di ciclamini, crisantemi, settembrini oltre a composizioni e alberelli di piante aromatiche. Anche se non è stagione le produzioni locali di margherite saranno ugualmente presenti alla fiera londinese. Solo su poster, però. Grossi cartelloni pubblicitari reclamizzeranno il prodotto smerciato in primavera.

Da Albenga sono arrivate nel Regno Unito le piante in vaso. Da Sanremo, i fiori recisi. La collaborazione tra le due realtà è destinata a continuare. Ha spiegato il presidente de «L'Ortofrutticola» Aldo Alberto: «Dal 5 al 7 novembre, sempre in accoppiata con la "U.C.FLor", la cooperativa che gestisce il [illegible] dei fiori di Sanremo, realizzeremo uno Stand del ponente ligure alla fiera di Aalsmeer, una località a cinque chilometri da Amsterdam. E' quello forse il mercato più importante al mondo per il commercio di piante e fiori. Tutti i nostri sforzi vengono fatti in funzione di un potenziamento commerciale della [illegible] attività».

La «Iftex 98», che occupa grandi spazi al «Business design centre» di Londra, a circa 5 minuti dalla City, è un evento per l'industria della floricoltura europea che richiama ogni anno numerosissime aziende, migliaia di visitatori e raduna oltre 2.000 addetti ai lavori tra compratori, grossisti, fioristi, fornitori ed esportatori. Durante i tre giorni di esposizione si [illegible] anche conferenze e presentazioni di nuovi prodotti. «L'ortofrutticola» di Albenga, dopo una serie di sondaggi e di ricerche ha lanciato, da pochissimo, la nuova campagna di vendita delle fronde verdi, che sembra stia riscuotendo un certo successo. «E' un tentativo di dare nuovo sviluppo alla cooperativa fornendo ulteriori possibilità ai nostri soci», ha concluso Alberto. Il potenziamento del settore commerciale passa anche per la voce ortaggi. [m. br.]

Ma nel corso della verifica affiorano malesseri all'interno della coalizione

Cairo, lo sprint della giunta

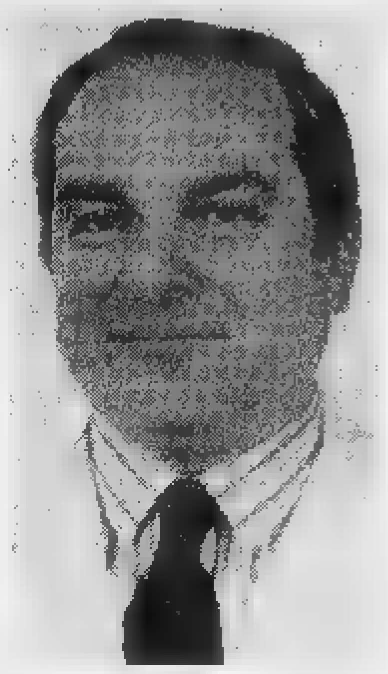
Il programma dei lavori prima delle elezioni

CAIRO M. Dichiarazioni improntate alla prudenza dopo la riunione di maggioranza convocata martedì dal sindaco Franca Belfiore. «Un incontro durante il quale - dice la stessa Belfiore - la giunta ha illustrato un programma di 8 mesi attraverso il quale gestire e portare a termine le opere che, dopo i mesi di attività, stanno per essere cantierate. E poi le forze politiche che compongono la maggioranza sono state invitate a una riflessione in preparazione del lavoro che ci attende».

Insomma, [illegible] ancora una «conta», ma l'invito a chiarire le proprie posizioni che il vicesindaco, Pier Luigi Vieri (ppi), traduce con un prudente «abbiamo iniziato a rompere il ghiaccio». Infatti, se per i popolari «è stata una verifica soddisfacenteA. E ancora: «La giunta ha lavorato bene, nonostante i logorroici tempi della burocrazia, e [illegible] aumentare i balzelli comunali. Quindi l'alleanza con il pds rimane nella nostra strategia». Ma [illegible] tutti la pensano allo stesso modo e la riunione si è accesa proprio quando Bonifacino, segretario cairese dei socialisti, ha posto l'accento «sulla pari dignità se si vuole continuare a percorrere questa strada insieme».

I nodi politici da sciogliere all'interno dello coalizione sono essenzialmente due: i rapporti con i socialisti e quelli con Rifondazione, tanto che si è persino ventilata la possibilità, o la minaccia, di «alcuni che potrebbero decidere di correre da soli». Una scelta che potrebbe avere ripercussioni negative sulla coalizione. Neppure martedì si è avuta conferma ufficiale della Belfiore come capolista, ma secondo molti è un fatto è irrilevante, visto che la logica lo impone. Piuttosto la scelta del simbolo potrebbe risultare meno marginale di quanto non appaia. L'impressione è che [illegible] abbia intenzione di saltare giù dal carro, ma che ci sia qualcuno intenzionato a ridiscutere il «prezzo» del biglietto.

[m. ca.]



Il vice sindaco Pier Luigi Vieri

S. GIUSEPPE

In arrivo 2 km di guard rail

Barriere di protezione lungo la statale che collega S.Giuseppe a Cairo Montenotte, a «copertura» degli alberi che costeggiano il tracciato. Un intervento che, complessivamente, prevede l'installazione su entrambi i lati, di due chilometri di guard-rail in uno dei tratti più pericolosi, dove, nel corso i questi ultimi anni, si sono verificati innnumerevoli incidenti mortali. I lavori, secondo i programmi dell'Anas, prenderanno il via a partire dai prossimi giorni. Non solo, ma verranno realizzati anche una serie di interventi di messa in sicurezza del tratto che dalla pizzeria «Drago» raggiunge il sottopasso ferroviario di S.Giuesepp, dove, di recente, è stato costruito un marciapede per garantire maggiore sicurezza ai pedoni.

La conferma arriva dal compartimento Anas di Genova che, da lunghi mesi, è in stretto contatto con il Comitato per la sicurezza stradale di cui è presidente Arnaldo Bagnasco che non nasconde la propria soddisfazione.

Intanto, sempre in tema di viabilità, autentica spina nel fianco per l'intera Val Bormida, proseguono anche i lavori di messa in sicurezza della provinciale che collega Carcare a Pallare, tracciato più volte messo sotto «accusa» per le decine di incidenti legati, soprattto, alle condizioni in cui versa la strada.

[l. b.]

Strada bloccata da sabato: interviene anche il prefetto

Altare, la burocrazia frena i lavori al forte

ALTARE. Intervento del prefetto Michele Tolu per la vicenda legata alla strada che attraversa la galleria del forte di Altare, chiusa al traffico da sabato scorso su ordinanza del sindaco di Quiliano, De Lucis, e di quella, «forzata» emanata dal sindaco di Altare, Idalda Brondi.

Il prefetto, su richiesta dell'amministrazione comunale altarese, in una lettera al Provveditorato alle Opere pubbliche, sollecita interventi urgenti volti a far riaprire al più presto la strada. Con la chiusura della galleria, infatti, il paese è in pratica «tagliato fuori» con gravi disagi non solo per i residenti, ma in particolare per le attività commerciali.

Intanto, dal Provveditorato alle Opere pubbliche, ieri mattina, come spiega il sindaco Brondi, è arrivata la conferma che si è già provveduto ad inviare una serie di lettore ad alcune ditte per far eseguire gli interventi di messa in sicurezza del forte.

Dice la Brondi: «Per accelerare la riapertura del tracciato, il Comune si è impegnato a realizzare [illegible] lavori inerenti l'installazione di una paratia lungo l'arco del forte sul lato mare, al fine di eliminare la maggior causa di pericolosità e poter riportare in tal modo la situazione alla normalità nel più breve tempo possibile».

Ma, tale richiesta come annuncia il sindaco, non è stata accolta e il Provveditorato, cui era stata avanzata, non ha concesso l'autorizzazione per questioni di competenza.

La strada, infatti, è in parte sotto la giurisdizione del Comune di Quiliano, e l'area sulla quale sorge il forte Tecci è di proprietà demaniale. L'attesa per poter usufruire nuovamente dell'ex statale, dunque, continua.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il medico caduto dalla moto è sempre in Rianimazione

Sono stazionarie le condizioni del medico Graziano Bonifacino, coinvolto in un incidente di moto a Corfù. Dopo essere stato sottoposto a intervento chirurgico, è ricoverato in Rianimazione al S.Martino. [l. b.]

[illegible]

Non [illegible] identificati gli aggressori del contadino

Ancora nessuna traccia dei due giovani che l'altro ieri hanno aggredito un pensionato di 78 anni in località Brignoletta per rubargli il portafogli che conteneva 150 mila lire. Il portafogli con i soli documenti è stato trovato dai carabinieri.

[l. b.]

CAIRO M.

Scuole e accorpamenti Una riunione dei Cobas

Stasera in Comune i Cobas della scuola organizzano un incontro sul problema degli accorpamenti. Sono stati invitati l'assessore provinciale Ramello e il Provveditore.

[l. b.]

[illegible]

Anziana colta da malore soccorsa dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco per soccorrere un'anziana rimasta bloccata in casa dopo un leggero malore. E' intervenuta anche la Croce Bianca di Cairo, [illegible] per fortuna non c'è stato bisogno di ricovero. [m. ca.]

MILLESIMO

Per la diga di Osiglia un piano di protezione

Un piano di protezione civile relativo alla presenza della diga di Osiglia. Se ne discuterà lunedì prossimo nel corso del Consiglio comunale. [l. b.]

Milanese notato dai carabinieri vicino a una banca

Cengio, auto sequestrata Al volante senza patente

CENGIO. Auto messa sotto sequestro ieri mattina in paese e forse è ststa sventata una rapina. I carabinieri della locale stazione, nel corso di un normale controllo di prevenzione nelle zone dove sorgono istituti bancari e uffici postali (controlli ulteriormente intensificati dopo la rapina alle Poste di Millesimo, e alla recente tentata rapina alla banca S.Paolo di Cairo Montenotte), hanno fermato un [illegible] che da qualche ora si aggirava, a bordo di un'auto, un'«Alfa Romeo», con fare sospetto, dinanzi all'agenzia della Carisa di Cengio-Bormida, nel centro del paese.

La vettura, tuttavia, non è sfuggita alla vigilanza delle forze dell'ordine che hanno subito bloccato l'uomo per sottoporlo ad una serie di accertamenti. Dai controlli è risultato che G.A., 40 anni, residente a Milano, non era in possesso di patente. Di qui, il sequestro dell'auto e l'immediata segnalazione alla magistratura.

Da ulteriori accertamenti, inoltre, è emerso che il milanese si aggirava nei pressi dell'agenzia bancaria ormai da diverse ore e senza una ragione precisa.

Una presenza che avrebbe potuto, o meglio, avrebbe dovuto destare qualche sospetto, ma che tuttavia, non è stata segnalata ai carabinieri da nessuno, nonostante che a quell'ora, la zona fosse particolarmente affollata di passanti. [l. b.]

Cairo: a ottobre dibattito organizzato dal Grifl

Una lettera di Fini (An) per il libro sul Biondino

CAIRO M. Libro sul «Biondino»: all'autore risponde Gianfranco Fini. Il presidente di An, contattato da Fulvio Sasso, ringrazia per «la testimonianza in relazione a quella riconciliazione che Alleanza Nazionale ritiene indispensabile per riprendere insieme il cammino verso un'Italia migliore». Silenzio invece da parte sia dell'Anpi e sia dell'Istituto storico della Resistenza.

Insomma, per la Resistenza «Il Biondino» è semplicemente una figura da dimenticare. Un atteggiamento che potrà forse chiarirsi nel dibattito organizzato dal Grifl, ad ottobre, nell'Aula magna del Liceo, di fronte a studiosi di storia contemporanea. [m. ca.]



Gianfranco Fini presidente di An

«Puliamo il mondo»

Il Dego e Altare volontari al lavoro nel fine settimana

DEGO. «Puliamo il mondo» approderà sabato a Dego. Il Comune ha deciso di aderire all'iniziativa di Lega Ambiente, ministero della Pubblica istruzione, Anci e associazioni di volontariato. Dego ed Altare, dove l'iniziativa partirà domenica, sono gli unici due Comuni della Val Bormida a partecipare a questo progetto volto a coinvolgere e sensibilizzare i cittadini, specie i giovani, nella difesa dell'ambiente attraverso il ripristino e interventi di pulizia di una determinata zona. Per i deghesi l'appuntamento è sabato alle 8,30 e la zona è quello della scuola e degli impianti sportivi, mentre ad Altare la pulizia riguarderà l'area del castello. [m. ca.]

Il cantautore alassino punta sulle canzoni per bambini

Fasano, doppio colpo per lo Zecchino d'oro

ALASSIO. La [illegible] musica ha conquistato un pubblico molto [illegible]pio: prima ha fatto breccia tra giovani e adulti [illegible] poi ha fatto colpo sui bambini. Da quando ha scoperto il filone delle sigle tv e dello «Zecchino d'oro» Franco Fasano ha sempre meno tempo da dedicare alla musica leggera «impegnata». Quest'an[illegible] il cantautore alassino, forte di due vittorie conquistate nel 1996 (con «E' meglio Mario») [illegible] nel 1997 (con «Un bambino terribile»), partecipa come autore per la terza volta allo «Zecchino d'oro». Due [illegible] i brani che la commissione esaminatrice della manifestazione ha selezionato tra quelli proposti dal musicista. Un terzo, scritto in coppia con Loredana Bertè, è stato invece scartato.


Il cantautore alassino Franco Fasano, ora punta sulle canzoni per bambini

La manifestazione dedicata ai bambini, trasmessa in diretta dall'Antoniano di Bologna, andrà in onda [illegible] Raiuno l'ulti[illegible] settimana [illegible] novembre. Franco Fasano, dopo gli exploit degli anni passati, non [illegible] più che cosa aspettarsi. Le sue due nuove canzoni in gara, intitolate «La mamma della mamma» [illegible] «Batti 5», dietro arragiamenti orecchiabili nascondono tematiche piuttosto importanti. Ha spiegato lo stesso cantautore: «Il primo brano è musicalmente un reggae riadattato che racconta di una nonna moderna. Un tentativo di rivalutarla. "Batti 5" è una canzone molto seria che tratta della questione del lavoro minorile». Una terza canzone non selezionata, una protesta contro i maltrattamenti subiti dai più piccoli, porta la firma di Loredana Bertè. «Ho musicato il suo testo in chiave rap. Credo che il brano sia stato un po' frainteso dalla commissione e quindi scartato. Io continuo [illegible] credere in un trait d'union che lega adulto e bambino in manifestazioni [illegible] queste, dove i due mondi si incontrano e si osservano a vicenda», ha aggiunto Franco Fasano.

Il cantautore alassino, che da un po' di anni risiede a Milano con moglie e figlio per motivi di lavoro, ha da poco lanciato un nuovo brano melodico intitolato «Scherzando scherzando», programmato giornalmente su Radio Italia. In attesa dello «Zecchino d'oro» due sigle di altrettanti programmi tv per bambini scritte da Fasano vengono proposte quotidianamente sui canali Mediaset. Si tratta di «Curiosando nei cortili del cuore» su Italia 1 alle 17 e di «Evviva Zorro» alle 20,05 su Retequattro. [a. r.]

«Custodie cautelari» al Giuditta, l'orchestra di Luca Ottazi a Loano

Nella notte regna il «live»

A Pietra la nuova moda della lap dance

Lap dance [illegible] Sosta Pub di Pietra Ligure, musica dal vivo all'osteria Mezzaluna [illegible] Alassio, genere dancing con orchestra al Manhattan Inn di Loano e [illegible] El Patio di Finale Ligure. Questi alcuni degli appuntamenti musicali della serata in Riviera.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar [illegible] al Charlie Max. Riapre il 9 ottobre la discoteca Thenax.

[illegible] S. Ritrovi al Med, al Pilar [illegible] al Portichetto.

[illegible] Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club e alla gelateria Crespi.

CAIRO M. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar.

[illegible] Ritrovi al Veliero [illegible] al Cantuccio.

SAVONA. Musica al Pirato. Ritrovi al Baretto, al Negrita (domani Rockerilla's Night), al Saxa Rubra e al Babatundè.

[illegible] L. Discomusic al Dau Baci. Musica d'ascolto [illegible] specialità americane al «Crazy Bull Cafè»

FINALE L. «Congresso nazionale di archeologia cristiana» a Santa Caterina con visita [illegible] monumenti della zona (San Paragorio [illegible] Noli ed altri). Musica Baquito discobar. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Genere dancing al Patio sul lungomare di Pia. Domani concerto jazz da Pilade.

[illegible] L. Lap dance [illegible] dj al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo e musica d'ascolto allo Wave e da In e Out. Slot machine «Ferro» sul lungomare. Il dancing Malibù sarà trasferito nell'attuale sede del Batida (Flora) sul lungomare centrale.

[illegible] Domani [illegible] il live dei «Custodie Cautelari» al Giuditta Rockcaffè.

LOANO. Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing» con l'orchestra Luca Ottazzi. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke al Poseidon. Si balla tutte le sere, dalle 21 alle 2, al dancing Saitta.

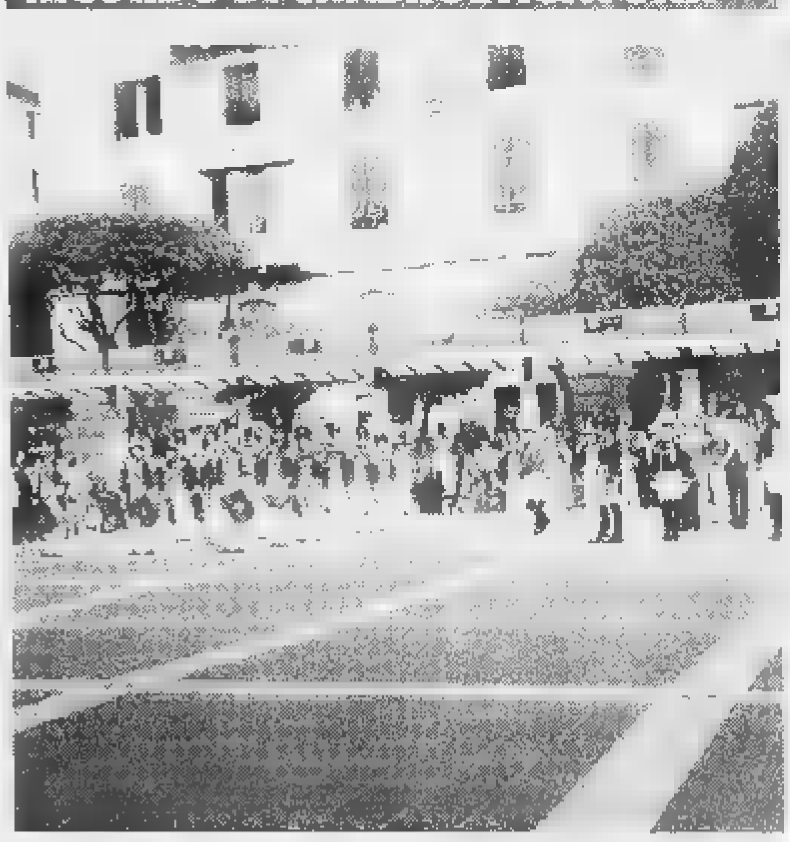
[illegible] Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

ALBENGA. Ritrovi live alla Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia [illegible] al John Smith Pub. Solo al sabato sera appuntamento in discoteca al Moghi di via per Garessio.

[illegible] Rock'n'roll, atmosfere americane ed altri generi musicali nella serata live dell'osteria Mezzaluna. Musica dal vivo al Victorian Pub. Serata ritrovo al Boccaccio Club. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Discodinner al pub Le Vele. Ritrovi al Mamma mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar.

[illegible] Live al Music bar Cafè De Mar. Ritrovo alla Casa del Priore. [a. r.]

RICORDO DI CHABROL A SAVONA



Napoleonici [illegible] piazza Sisto IV

Un'immagine per una grande festa. Domenica pomeriggio a Savona la parata in uniforme napoleonica per la giornata «En memoire de Chabrol» organizzata dall'Associazione savonese «Les amis de Napoleon». Una folla ha seguito il corteo, l'esibizione della fanfara e la cerimonia nel corso della quale è stata scoperta una targa commemorativa nella piazza che porta il nome del celebre prefetto napoleonico. [p. p.]

Compagnie locali votate dagli spettatori

Teatro di casa nostra per un mese a Cengio

CENGIO. Al via, dal 9 al 30 ottobre, la prima rassegna-con[illegible] «Teatro di casa nostra» promossa dall'Associazione «Insieme» al cinema-teatro Jolly [illegible] Cengio.

Un modo per promuovere il teatro e la cultura locale attraverso il coinvolgimento degli spettatori che potranno apporre i loro giudizi su una scheda, pur sapendo che, al di là di ogni classifica, a vincere sarà la cultura popolare e l'impegno di chi, anche attraverso [illegible] palcoscenico, continua a proporla affinché non scompaia.

[illegible] le categorie in gara, due a votazione popolare (miglior attore e miglior attrice) e quattro (attore, attrice, commedia [illegible] regia) affidate ad una giuria tecnica. Aprirà la rassegna, il [illegible] ottobre, la compagnia millesimese «La Prova del gioco», con «Vere assurdità». Seguiranno, il 16 «I Brigu» [illegible] Saliceto con «V'iè 'r masche?», [illegible] 23 «I Brusgia Baracche» di Camerana con «Pinottu e 'r masche», mentre il 30, fuori concorso, il Laboratorio teatrale III Millennio di Cengio porterà in scena «Il malato immaginario» di Molière. Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21.

A seguire partirà l'ormai classico appuntamento con la stagione teatrale «Insieme Teatro», giunta alla quarta edizione, che sarà aperta, [illegible] [illegible] novembre, con una serata di beneficienza. Il calendario propo[illegible]: il 4 dicembre i «Desbela» di Bra con «L'agna al portugal», il 18 dicembre i savonesi «Mastrociliegia» con «Vuoti a rendere», l'8 gennaio il «Teatro degli episodi» di Boves con «Arsenico e vecchi merletti», ed il 22 [illegible] compagnia Don Bosco di Varazze con «Per non andare in bagno [illegible] l'ombrello». A febbraio le compagnie Oscar Barile [illegible] la cairese «Uno sguardo dal palcoscenico» proporranno, rispettivamente, il [illegible] ed il 19, «Un difett sul» [illegible] «Sottobanco». Chiuderanno la stagione le compagnie Cappello di Genova con, il [illegible] marzo, «I ladri in casa» e, il 19, «La Torretta» di Savona con l'opera «Togliere [illegible] malocchio a papà». [m. ca.]

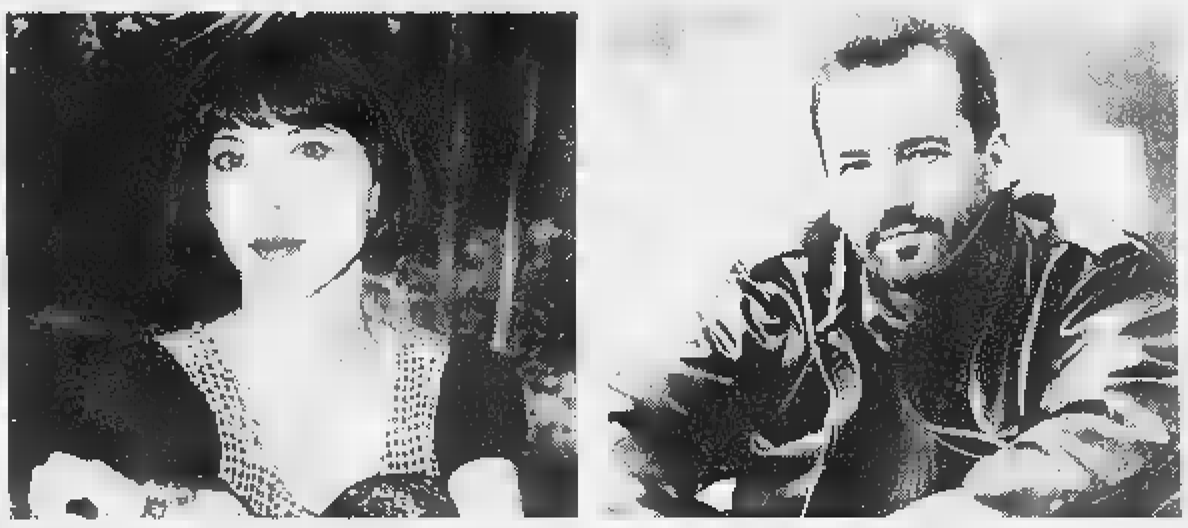
Sabato a Finale le «voci» di X Files oltre a Lella Costa, Veronica Pivetti, Mario Zucca e Michele Gammino

Festival del doppiaggio, ecco le nomination

Per il futuro lo show si terrà a Santa Caterina o al «Sivori»

FINALE L. Si alza domani sera, alla Domus di Finale Ligure, il sipario [illegible] «Voci nell'Ombra», il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo. La seconda edizione del premio, ideato dal Comune, ospiterà nella serata di sabato l'intera squadra dei doppiatori di «X Files» e, oltre ai premiati, Lella Costa, Mario Zucca, Veronica Pivetti, Claudia Cantani, Michele Gammino, Antonio Guidi, Elisabetta Spinelli, Giuliano Montaldo.

Per il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino «la manifestazione, volutamente organizzata fuori stagione e subito dopo il Festival del Cinema di Venezia, ha lo scopo di caratterizzare, negli anni, il nome di Finale Ligure». Anche la sede del premio sarà presto più adeguata con la sistemazione [illegible] auditorium della chiesa [illegible] Santa Caterina [illegible] Finalborgo e, successivamente, del Teatro Sivori.


Veronica Pivetti e Mario Zucca, attori brillanti di cinema e tivù, sono anche [illegible] i migliori doppiatori

Queste le nomination. Per la miglior voce femminile del cinema Cristina Lionello che doppia Pernilla August in «Conversazioni Private», Vittoria Febbi che doppia Pam Grier in «Jackie Brown» e Michaela Esdra che doppia Kim Basingers in «La Confidential».

Le voci maschili finaliste sono di Cesare Barbetti (doppiaggio di Jerry Lewis in «Arizona Dream», Luca Ward (Samuel Jackson in «Jackie Brown» e Dario Penne (Anthony Hopkins in «Amistad». Menzione speciale per Jerzy Stuhr che doppia se stesso in italiano in «Storie d'amore». Per la categoria tv nomination per Gianni Ludovisi Bersanetti [illegible] dottor Mark Green in «E.R.-Medici [illegible] prima linea», Simone Mori, David Sewimmer («Resso) di «Friends», Alina Moradei l'Angela Lansbury «La Signora in giallo» e Rossella Acerbo che doppia Lisa Kudrow, Phoebe del serial «Friends». Premio alla carriera targa «Gualtiero De Angelis» a Riccardo Cucciolla, premio speciale «Renato Castellani», regista originario di Varigotti, al personaggio ligure che si è distinto nel mondo del cinema e della televisione. Domani (ore 21) tre retrospettive per Tina Lattanzi, Gualtiero De Angelis e Emilio Cigoli. Sabato mattina a Santa Caterina il convegno su «Il doppiaggio in Europa: esperienze a confronto», con la presenza di esperti a livello internazionale. Sabato sera il gala con lo spettacolo e la consegna dei premi. Domenica (ore 15) «Le voci dei cartoons», le voci dei cartoon giapponesi.

«Quaderni di doppiaggio» è invece il titolo della collana edita per l'occasione. «Finale si candida al ruolo [illegible] sede di un Centro di documentazione sul doppiaggio cinematografico e televisivo, che diventi un punto di riferimento per operatori e studiosi del settore a livello nazionale», spiega Bruno Astori, direttore organizzativo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI [illegible].

ASTOR. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **Armaged[illegible]** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 2. [illegible]. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La città degli angeli**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **[illegible]** Or.: 15; [illegible]. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. CHIUSO PER FERIE.

SALESIANI. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Armaged[illegible]**. Or.: 20,30; 23. [illegible] 10.000; 5000; 5000.

[illegible]. 0182-640.427. **Godzilla**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 0182-51.419. **Godzilla**. Or.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30. Lire [illegible]; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Sliding [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ABBA. Tel. 019.504.234. **Arma letale 4.** Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ARENA [illegible] Tel. 019-29.10. CHIUSO.

ONDINA. Tel. 019-692.910, [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Godzilla.** Orario: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. OGGI RIPOSO.

PIETRA LIGURE

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

[illegible] 2. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

IMPERIA

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Slora**. Spett. unico ore [illegible]. Lire 10 000; rid. 7000.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **[illegible] [illegible] Annibale.** Or.: [illegible]; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **[illegible]**. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] [illegible]. [illegible]. 0184-506.060. **Armageddon**. [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Scream 2.** Orario: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **[illegible] [illegible]ila notte**. Orario: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Sex crimes**. [illegible]: 15,30; [illegible] [illegible]. Lire 12.000.

Idea della Comunità montana e della Coop Tracce

Finale, caccia al tesoro per scoprire l'entroterra

FINALE L. Caccia al tesoro naturalistica, di tre ore, domenica nell'entroterra di Finale Ligure. L'iniziativa rientra nella serie di escursioni guidate gratuite organizzate, dal 20 settembre e l'11 ottobre, dalla Comunità montana del Pollupice, in collaborazione con la cooperativa Tracce. «Lo scopo è far conoscere e riscoprire le innumerevoli attrattive dell'entroterra [illegible] [illegible] bellezze storiche, archeologiche e naturalistiche che lo caratterizzano», ricorda il presidente della Pollupice, Paolo Rembado.

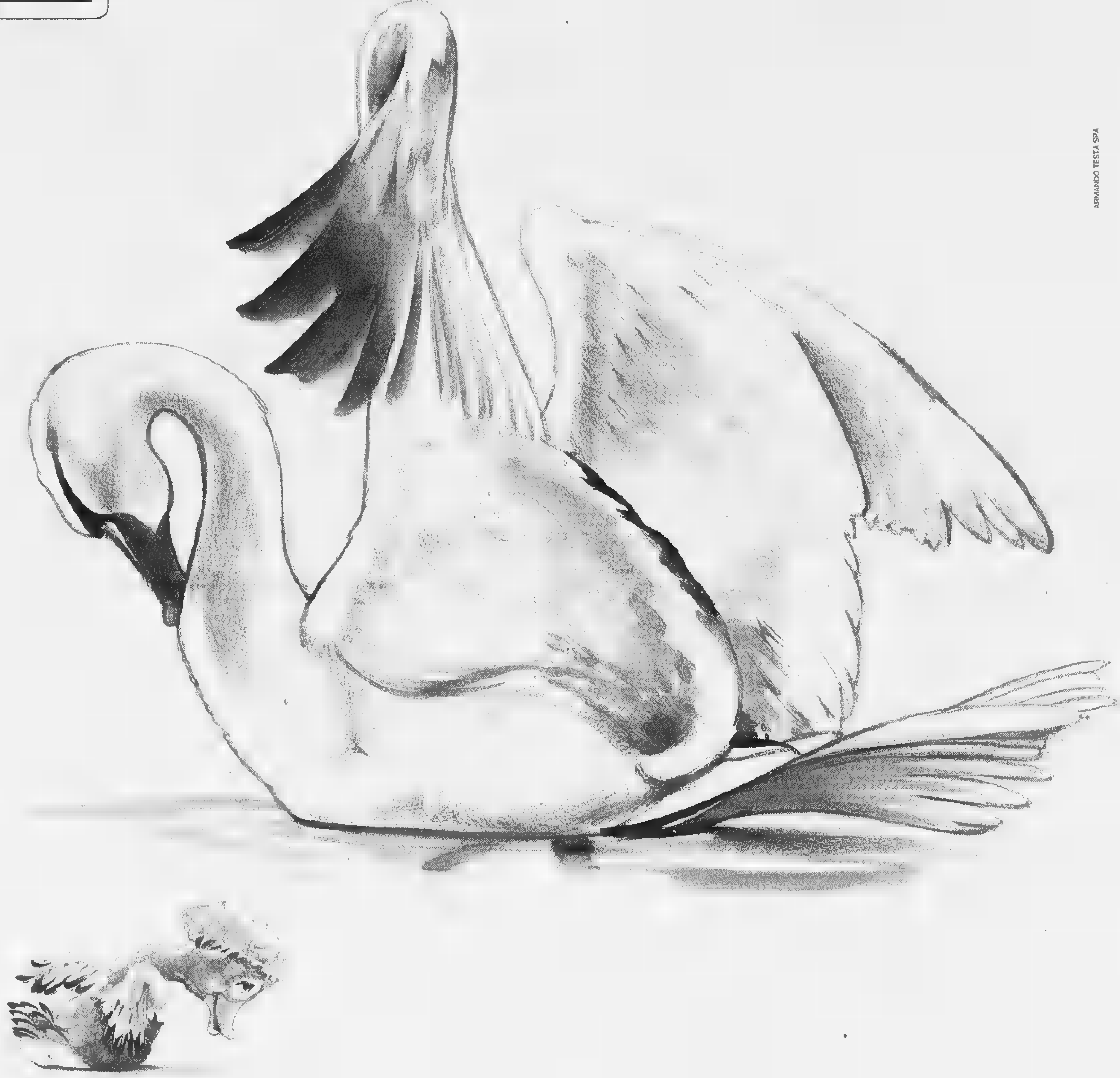
«Alla scoperta dei tesori naturali del nostro territorio, nella [illegible] di San Lorenzino [illegible] del Monte Cucco a Orco Feglino», è il tema di questo fine settimana. Si tratta di una gara di osservazione della natura del finalese riservata a gruppi di persone, con un massimo di dieci, che partiranno scaglionati nel tempo ad intervalli di 5-10 minuti.

L'itinerario della caccia al tesoro è un suggestivo tracciato ad anello di pochi chilometri, percorribile [illegible] circa 3 ore, tra San Lorenzino e il Monte Cucco, sede delle palestre di roccia di Orco.

Ciascun gruppo all'atto dell'iscrizione può scegliere l'ora di partenza fra le 8 e le 13. La quota di iscrizione è [illegible] 5 mila lire [illegible] persona (gratis i bambini con [illegible] di 10 anni), comprende il ristoro e le premiazioni.

Le iscrizioni si ricevono presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri [illegible] Finale entro le ore [illegible] di sabato. Sempre sabato, alle 18 presso la sede Avis di via Pertica a Marina, ci sarà la presentazione della manifestazione, anche con la proiezione di diapositive. Domenica fra le 8 e le 17 la caccia al tesoro. Solo dopo le 20 [illegible] esposti i risultati finali. [a. r.]

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.



Prima categoria ai nastri di partenza. Nel girone A 11 formazioni savonesi e 5 imperiesi

I riflettori su Portovado-Carcarese

Tra i più quotati anche Bragno, Quiliano e Taggese

domenica prenderà il via anche il campionato di Prima categoria.

Ai nastri di partenza undici compagini savonesi e cinque imperiesi che si daranno battaglia nell'arco della stagione, chi per il successo finale e chi per non retrocedere.

Partono con i favori del pronostico Portovado, Carcarese il Bragno, mentre Quiliano Taggese (che ripresenta in camp il bomber Sandro Arnaldi) sono date come outsider.

Un campionato ricco di volti nuovi e con tanti ritorni. Due di questi in Val Bormida dove siedono in panchina Massimo Caracciolo (a Bragno) e Gian Carlo Tonoli (a Carcare).

Il destino ha voluto che la prima giornata parta subito con gara di cartello. Si gioca al «Chittolina» di Vado Ligure con in campo il Portovado di Pietro Bovero e la Carcarese di Gian Carlo Tonoli. Una grande sfida che richiamerà tanti addetti lavori.

Tonoli:«Partiamo per questa avventura con un solo obiettivo: disputare un campionato tranquillo con la speranza di poter costruire una squadra compatta che riesca a far divertire il nostro pubblico. Abbiamo una con quindici giocatori che conoscono ancora bene tra loro. Quindi cercheremo di costruire qualcosa di buono con la speranza di vedere tra qualche anno alcuni di questi elementi nei campionati superiori. Contro il Portovado spero di avere tutti disposizione: cercheremo di fare buona partita. E poi arriva la vittoria tutto di guadagnato».

Dall'altra parte il tecnico Pietro Bovero afferma: «Siamo caricati a mille per questo incontro. Vogliamo partire con il pie giusto conquistare tre punti».

Il Bragno cerca il riscatto, do la retrocessione. bianco-verdi affrontano in il Bordighera. Caracciolo, tecnico umile saggio, predica ai la massima concentrazione nell'affrontare la compagine imperiese. Sentiamolo: «L'ambiente è sereno e tutti consapevoli che anche quest'anno il torneo sarà dei piùà facili. Favoriti? La parola non spetta a noi, ma al campo».

A Legino la squadra del presidente Pietro Carella ospita l'Altarese. Dimenticare passata stagione: ecco l'obiettivo che si propongono i verdeblù. Il numero uno dei leginesi Carella: «Dobbiamo fare un campionato completamente diverso rispetto alla passata stagione. Credo in questa squadra e quindi convinto che i ragazzi sapranno esprimersi al meglio fin dalla prima giornata».

L'Alassio Auxiluium la vedrà al «Ferrando» contro il Camporosso Vallecrosia. In panchina guidare le «vespe» Franco Nicolosi. L'allenatore dice: «Speriamo di fare buon campionato. Con elemenenti del calibro di Rebay sono sicuro che potremo diventare una compagine temuta».

Punta al vertice anche il Quiliano impegnato già nella prima giornata in una difficile trasferta. A Bordighera affronterà la S.Ampelio. Il dirigente Ennio Scappatura: «Obiettivo tre punti, anche se la sfida non delle priù facili». Chiudono la prima giornata: Borgio-Sassello, Riviera dei Fiori-Celle e Taggese-Laigueglia.



Giancarlo Tonoli allena la Carcarese

Roberto Pizzorno

Nel Levante la conferma dei tre «gironi»

In quello di Camogli e Rapallo si gioca al sabato
Le speranze di Lavagnese, Corte e Riviera Fazzini

Fra sabato domenica parte la Prima categoria, tutto il girone B, come ormai d'abitudine, in anticipo di 24 ore.

Sono undici le società del Levante aventi diritto, suddivise in tre gironi: fallit il tentativo estivo di riunirle in un solo raggruppamento (bastavano quattro squadre in più nello Spezzino...), le levantine evitano tutta una serie di derby, sempre «scomodi» per chi li perde dall'incasso assicurato. Pazienza, il tentativo di girone unico verrà riproposto il prossimo anno.

Girone B. Quello del sabato, presenti Camogli Golfo Paradi e Rapallo, squadre che partono senza mezzi termini per vincere.

I camoglini si affidano per la panchina ad un «deb», Giovanni Picasso, ed hanno nell'attacco, l' esperto Silvestri, il reparto più valido; i ruentini del nuovo tecnico Roberto Di Marco hanno invece notevolmente ringiovanito la rosa, non perdendo però in qualità.

Il debutto con Camogli Golfo Paradiso-Cosmos e Goliardica-Rapallo.

Girone C. Cinque tigulline al via, un raggruppamento che si preannuncia molto equilibrato, ma che dovrebbe vedere le genovesi primeggiare.

Puntano in alto la Corte del riconfermato Mauro Carmagnolo il Riviera Fazzini di Ariodante Cianci: non a caso le due società hanno già gravitato in Promozione, i sammargheritesi lo scorso anno, i rapallesi due stagioni orsono.

Qualcosa di più di una tranquilla salvezza per il neo-promosso Cicagna di Domenico Bertorino: società ambiziosa, l'obiettivo è di diventare entro paio d'anni la squadra guida di tutta una valle, la Fontanabuona.

Salvezza senza patemi per la Calvarese di Delio Lagomarsino (ripescata dopo retrocessione in Seconda) e la Cogornese di Leandro Canossa (ripescata dalla Seconda, dopo aver chiuso al secondo posto dietro il super-Cicagna).

Debutto Corte-Casassa, Riviera Fazzini-Fegino, Cus Genova-Cicagna, Crevarese-Calvarese e Ronchese-Cogornese.

Girone D. Levantine ambiziose, anche in questo raggruppamento le squadre spezzine hanno quasi sempre dettato legge.

Ma probabilmente nel recente passato le società dell'estremo lembo i Liguria non hanno mai trovato sul loro cammino una società ambiziosa come la Lavagnese.

I bianconeri vogliono tornare subito Promozione, come la campagna acquisti (ancora in corso, potrebbe arrivare un certo Andrea Dagnino a centrocampo...) chiaramente conferma.

Un compito non facile per Wildon Torrini, che conosce menadito il «vivace» ambiente lavagnese, medita una partenza sprint.

Nutrono qualche ambizione (tante?) pure Valle Sturla di Stefano Risaliti ed il Carasco Vittorio Raffo: società da anni inserite nel girone D, e sempre pronte alla battaglia sugli infuocati campi spezzini.

Casarza Ligure per la salvezza, con un allenatore al debutto nella categoria (Sergio Barbieri), ma preparato da tante sfide infuocate su campi di seconda e Terza serie. E dio tante curiosità subito appagate, perchè tutte giocano in casa: Carasco-Bolanese, Casarza Ligure-Marola, Lavagnese-Santerenzina e Vallesturla-Borghetto. [g. s.]



Stefano Risaliti del Vallesturla

Stop per entrambe le contendenti, passano il turno Sassuolo e Viareggio

Lo Spezia vince, ma serve a poco

Gli aquilotti eliminati insieme alla Sanremese

LA SPEZIA. Stop in Coppa Italia per entrambe le contendenti, in un derby ligure che torna dopo sedici anni. Lo Spezia, che vince con il punteggio di 2-0, termina il girone G con 7 punti, alla pari con Sassuolo Viareggio, ma sono gli emiliani e i toscani a chiudere rispettivamente al primo e al secondo posto, grazie alla migliore differenza reti.

La Sanremese, invece, chiude a quota 1 (l'unico punto lo ha ottenuto nel match interno contro la Carrarese tanto di burrascoso finale che è costato la squalifica tre giocatori) perché lo 0-0 interno ottenuto il Sassuolo è stato modificato in sconfitta a tavolino per la vicenda del portiere Passoni, schierato in campo quando ancora non era stato perfezionato il tesseramento. La precede anche la Carrarese che ieri ha impattato (1-1) sul proprio terreno con il Sassuolo.

E' Sanremese incomple (mancano gli squalificati Lerda, Calabria Grillo, l'infortunato Luceri e l'indisponibile Scanu) e con capitan Baldisserri soltanto in panchina, dove Moroni sostituisce Cichero, anche lui squalificato sino al 7 ottobre. Anche lo Spezia, comunque, si presenta senza l'ex Zaniolo, capitan Sottili infortunato, Salsano (a riposo) Gutili (squalificato).

Il portiere titolare Adami resta in panchina. Il match del «Picco», giocato davanti pochi intimi e iniziato minuti di ritardo, si mette subito male per i sanremesi, ieri divisa rossa, che al 7' subiscono prima rete: sull'unico corner del primo tempo, battuto da Barontini, una mischia davanti a Bozzini sino a che, dopo una serie di batti ribatti, è Sanguinetti che mette dentro a un passo dalla linea. La reazione degli ospiti, orchestrati d Bifini, non approda a nulla concreto se non un'applaudita girata di Laghi al 31' su bel centro di Bifini, che manda la sfera sul fondo alla destra di Vignale.

Nella ripresa, al 57' di nuo Laghi che tenta la via della rete costringendo Vignale ad una respinta in tuffo, poi al 66' una bella incursione di Bifini il cui tiro si perde sul fondo.

Il raddoppio spezzino al 71', con Sanguinetti che lancia il nuovo entrato Lenzoni, che infila Bozzini nonostante la disperata uscita.

Spezia: Vignale; Milone, Zamboni; Cioffi (67' Lenzoni), Campedelli, Lazzoni (77' Terenzoni); Moro, Perugini (46' Cantone), Sanguinetti, Barontini, Andreini.

Sanremese: Bozzini; Bertolone, Balsamo; De Marchi, Tibaldo, Balducci; D'Angelo, Notari, Laghi, Bifini, Leo (77' Lanteri). Arbitro: Pieri. Reti: 7' Sanguinetti, 71' Lenzoni. [d. ba.]

LE SQUALIFICHE

Bertolone, stop due turni

Non potrà disporre di Bertolone la Sanremese nelle prossime due gare. Il giocatore biancazzurro è stato infatti squalificato per due giornate dal giudice sportivo. La stessa pena è stata inflitta a Fini del Borgosesia, avversaria dei ragazzi di Cichero domenica prossima. Sempre nel girone A della C2 un turno di stop per Pelati (Albinoleffe), Guerra (Pro Patria), Faini (Mantova) e Lorenzini (Pontedera). Nessun giocatore tra i «cattivi» per quanto riguarda invece le liguri del Nazionale Dilettanti, Imperia e Sestrese, inserite nel girone A dove resteranno fermi per due turni Tirassa (Ivrea), Ubertelli (Novese) Izzillo (Valenzana); per uno Bertele (Guanzatese), Rossini (Sant'Angelo Lodigiano), Guidetti (Verbania) e Gagliano (Novese). Ieri sera si è anche disputato il posticipo del girone A del Cnd della gara di Coppa Italia tra Sangiustese e Ivrea.

Torneo esagonale a Cogoleto, questa sera la seconda giornata

Parte il Memorial Bruzzone Chiavari e Albenga su di giri

COGOLETO. Nessuna sorpresa nella serata inaugurale del 2° Memorial «Giuseppe Bruzzone», l'esagonale di basket precampionato organizzato dal Centro Formazione Fisico Sportivo di Cogoleto. Troppo superiori Autorighi Chiavari e Noberasco Albenga per essere impensierite dalle rivali turno Imperia ed Alcione Rapallo. Le squadre Umberto Buscaglia e Luca Peccerillo hanno entrambe realizzato 46 punti, scontrandosi contro due difese forti quelle chiavarese ed ingauna.

Nel dettaglio, 69-46 per l'Autorighi di Vittorio Vaccaro (in panchina anche Umberto Scotto Giancarlo Modafferi) contro l'Imperia, con partenza bruciante (parziale iniziale di 26-3) e poi i chiavaresi hanno dato ampio spazio ai giovani. Nel secondo incontro, Noberasco non al della forma, vittoria scontata sull'Alcione per 80-46; ruentini che hanno giocato molto bene nel primo tempo, chiuso sul 35 pari, cedendo però alla distanza.

Stasera seconda giornata con debutto del Cogoleto e del Rossiglione, squadre sulla carta più quotate rispetto ad Imperia ed Alcione Rapallo. Per il girone alle 20 Rossiglione-Alcione Rapallo (riposa Noberasco Albenga) e per girone A alle 22 Autorighi Chiavari-Cffs Cogoleto (riposa Imperia). Sabato chiusura dei due gironi eliminatori con alle 20 per il girone B Rossiglione-Albenga (riposa Rapallo) ed alle 22 per il girone A Imperia-Cogoleto (riposa Chiavari). Domenica le tre finali: alle 17,45 per il 5°/6° posto; alle 19,15 per il 3°/4° posto; alle 21 per il 1°/2° posto. Il torneo, alla seconda edizione, lo scorso anno venne vinto da «Sandro (Morando ndr) ed i suoi amici», una squadra costruita in estate ed in grado imporsi... in scioltezza. Per questa edizione gli organizzatori hanno pensato di cambiare la data e far diventare il «Bruzzone» un interessante anticipo di campionato (solo una formazione, quella di Albenga, disputerà la C1; le altre cinque la C2). [g. s.]

In serie C1

Per Noberasco grande avventura

ALBENGA. La grande avventura della C1 sta per iniziare. La Noberasco Albenga si presenta al via consapevole di affrontare un torneo difficile, con tante squadre blasonate, ma anche di essere, conti alla mano, la miglior realtà cestistica della Liguria insieme alla Tarros che milita in questo stesso torneo (escludendo le ragazze di La Spezia che hanno iniziato domenica il massimo campionato di A). Un dato di fatto che contrasta con l'interesse che la città riserva al team di Michele Fuoglio.

Marco Noè, presidente della Noberasco, spera in un cambiamento della situazione: «Sì, quest'anno l'interesse sarà maggiore, come noto anche da alcuni media della zona che hanno chiesto anche appuntamenti settimanali con la nostra società. Occorre muovere i giovani, appassionarli ad sport che garantisce emozioni per un'ora mezzo. E' difficile, ma non impossibile, ottenere buoni risultati».

Come quelli che l'Albenga Noberasco deve ottenere sul parquet di casa (quello di Campolau dove si giocheranno le partite interne sabato alle 20,30) su quelli di forti compagini piemontesi, toscane e lombarde. Afferma ancora Noè: «Contiamo di toglierci diverse soddisfazioni anche il torneo davvero difficile. Però ci siamo rinforzati con delle pedine che hanno notevole esperienza». Riferimento a Ivo Righi, proveniente dalla Tarros Spezia e Federico Botteghi che arriva invece dal Don Bosco Genova. Per il resto rimangono i «sonatori» che hanno portato in alto l'Albenga: da Leoncini a Ciccione, oltre a Fresia e Berselli. Tutti in grado di affrontare con grinta un torneo che rappresenta anche una sfida del basket ponentino consolidate realtà cestistica. Giovedì prossimo, nei locali della Noberasco, presentazione ufficiale. Conclude Noè: «Il 10 ottobre via al campionato. Dai primi tornei le indicazioni sono confortanti, anche siamo misurati con compagini di tornei inferiori». [g. o.]

TENNIS TAVOLO

Scatta la C2 maschile

L'Amatori Savona debutta a Torino col nuovo sponsor

SAVONA. Riprendono i campionati di tennis tavolo. Prima a presentarsi ai nastri di partenza la C2 maschile che vede tra le protagoniste l'Amatori Savona. Lieta sorpresa l'arrivo dello sponsor. Dice Roberto Ruggeri: «A forza insistere abbiamo trovato qualcuno che crede in noi. Grazie quindi a "La clinica dell'orologio" di via Niella che ci permette di risol qualche problema». La compagine nella prima giornata impegnata in trasferta contro l'A.S.Tennis Tavolo Torino (inizio ore 15,30) si affida Fabio Aigotti, Giulio De Gregorio, Maurizio Mazzoni, Roberto Ruggeri France Barbieri. Al via anche Sanremo e Bordighera che mirano ad campionato tranquillo. Genova è rappresentata dalla 3T Libertas. La formula prevede che le prime due accedono play off con le prime due del primo raggruppamento. [g. o.]

PALLANUOTO

Le finali scudetto

La Rari juniores battuta all'esordio dal Civitavecchia

NAPOLI. Inizio in salita per la squadra Juniores della Rari alle finali scudetto di Napoli.

Il Savona, detentore del titolo, è stato sconfitto dal Civitavecchia (14-11) nella gara d'esordio, in un girone che comprende anche Florentia e Ortigia. L'altro raggruppamento vede Nervi, Como, Posillipo e Fiamme Oro.

I parziali: 3-4, 4-1, 3-5, 1-4. Come si vede, la squadra Pisano ha perso concentrazione metà partita non è più riuscita a rimontare. Contestate, nel momento cruciale dell'incontro, alcune importanti decisioni dell'arbitro Carannante. I gol del Savona sono di Nicche (5), Sargiano (3), Del Nero (2) e Bigatti.

Accedono due finali per il terzo primo posto le prime due squadre di ciascun girone, dunque le possibilità del Savona difendere il titolo restano per il momento intatte. [g. o.]

Le graduatorie del Savona Goal per i «Golden»

Nelle prime nomination c'è anche Roby Baggio

Prima giornata del «Savona Goal» sguardo più rivolto alle nomination che ai risultati finali.

Tanti i giocatori (di tutte le età) proposti per la passerella finale al Chiabrera, ed in questa graduatoria viene giustamente gratificato lo sponsor Centro Calcio.

Ma cominciamo da alcuni punteggi sfuggiti nel Savona Goal, dove si inseriscono: 32 Franco Peri (s.s. 18); Gianna Cazzulo; Batistuta; 24 Piero Minuto; 20 Luciano Callegarin, Gaetano Fraioli.

Per lo Sportivo dell'anno queste le prime indicazioni: Christian Panucci (proposto da Pasticceria Biondi), Roby Baggio (Chris Bar), Sim Nicche (Quiliano), Susanna Bonfiglio (Ed. Peri), Claudio Salamini (Zinola), Luca Ferro (Wazz Acconciatore), squadra femminile Tennis Tavolo Baia del Sole (Alassio), Mistrangelo (Turin Bar), Mirco Celestino (Gaggero, Wazz, Serenella), Ruggero De Gregori (media Guidobono), Fabio Garzero (Bar Giardino).

Anche nei «Golden» tanti voti: Primi calci per Armellino (Quiliano), Lavagna (Vado), Sardo, Schirra, Fumagalli (Quiliano); Pulcini: Vismara, Altomare, Zirano, Boagno, Betacchi, Scappatura, Vadone, Vallarino, Pasto Rocca (Quiliano), Gabriele Minuto (Cairese); Esordienti: Davide Minuto (Cairese), Marchetti, Loi (Vado), Greco, Leoncini Giacchino (Quiliano); Giovanissimi: Lazzari (Loanesi), Peisano, Di Padova, Cavo (Vado), Frosio (Legino), Rapetti (Varazze); Allievi: Alberto Bellini (Quiliano), Christian Magaraggia e Pesce (Vado); Juniores: Jacopo Provato (Quiliano), Diego Berlanzoli (Savona), Cristian Musso Frosio (Quiliano). Settori giovanili, voti per Baia del Sole, Legino, Vado, Quiliano, Cairese. [n. d. m.]


GIORGIO ARMANI

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di estrema destra. Non ha accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite con [illegible] compagno che gli aveva sussurrato «Viva il comunismo». Così ha radunato sei amici e si è presentato [illegible] fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare [illegible] lezione» all'ex compagno, dalla [illegible] diversa dalla sua. Armati di catene [illegible] bastone, le sette teste rasate hanno dato vita [illegible] un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), e ad un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora e mezzo.



I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico in via Cumiana

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani assedianti, che si [illegible] autodefiniti «simpatizzanti di destra», [illegible] stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere, minaccia aggravata e pubblica intimidazione.

La vicenda, che segnala il ritorno di spranghe, catene e simboli nazisti all'interno [illegible] una scuola dopo anni di pax politica, [illegible] a dipanarsi venerdì, nel [illegible] dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per il secondo anno, dopo [illegible] stato bocciato la scorsa estate) incontra in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto con lo zainetto tutto dipinto di svastiche - racconta Silvio - [illegible] gli ho sussurrato: "Viva il comunismo!" Voleva [illegible] soltanto una battuta, ma lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato con [illegible] spinta e me ne [illegible] andato».

La lite, [illegible] lunga né violenta, viene però notata [illegible] professori: Marco [illegible] da tempo «sotto osservazione» per le sue intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato di alcuni gesti di vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della scuola) [illegible] stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, di una falsa giustificazione e di un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per [illegible] modo in cui si è realizzata: giura vendetta e nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama a raccolta gli amici. E con loro, a bordo di due vetture (una Punto ed una Uno) [illegible] presenta all'uscita [illegible] scuola, lunedì. «I miei compagni di classe - [illegible] Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto [illegible] esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola si sono messi sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno ci hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi dopo mezz'ora, da un'uscita secondaria».

Ma quella che sembrava una bravata fine a [illegible] stessa, [illegible] che nessuno aveva denunciato alle forze dell'ordine, [illegible] ripete il giorno dopo. «Stavolta l'assedio [illegible] fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le [illegible] che quei ragazzi tenevano a bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro minacce. Dovevo uscire alle 13,30, sono rimasto a scuola sino alle 15, quando è stato levato l'assedio».

Di fronte ad [illegible] reale pericolo di incidenti, a questo punto la preside, suor Maria Grazia, chiama i carabinieri: «Ma [illegible] denunciare [illegible] tiene [illegible] precisare». I militari della compagnia Mirafiori non hanno difficoltà [illegible] raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti e preside sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano senza paure di «quei ragazzi rapati, tutti [illegible] il bomber, tutti con la croce celtica dipinta sulla manica, tutti con indosso una T-shirt con la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, è così facile risalire ai responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) [illegible] hanno denunciati sette: quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) e tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo stesso Marco R., 15 anni). Non negano le loro simpatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Vole[illegible] solo fare un po' di paura [illegible] quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, ieri è tornata la pace: ma a vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna la cui statua sovrasta l'androne, c'era[illegible] anche due carabinieri con il mitra a tracolla.

Angelo Conti

Dalla Regione

Contributi a valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia [illegible] Regione decide di contribuire finanziariamente alla celebrazioni che ricordano la concessione dei diritti civili e politici e quindi anche quello [illegible] libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approvazione di [illegible] proposta di legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra e votata dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta di un passo avanti importante. I duecento milioni per il 1998, una spesa da stabilire per gli anni successivi ma soprattutto una legge specifica che riconosce come la libertà religiosa sia strettamente connessa con la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, a 150 anni di distanza, [illegible] una pagina fondamentale della propria storia [illegible] del contributo di valori [illegible] di ideali da essa dato alla nascita della Nazione italiana».

In base alla legge i duecento milioni verranno destinati a «finanziare progetti e programmi redatti [illegible] tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali [illegible] religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto Re di Sardegna nel 1848 non ha però valore unicamente commemorativo [illegible] di riconoscimento del contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla cresita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini [illegible] fatto che la libertà, come la intesero valdesi ed ebrei 150 anni or sono va garantita dalla Legge [illegible] conquistata dai cittadini».

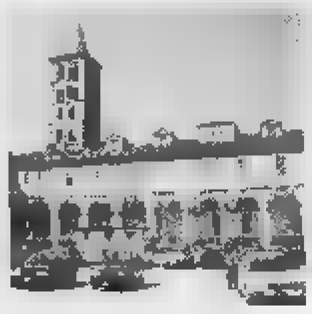
E nella relazione che accompagna la legge si evidenzia co[illegible] «ricordare quella pagina di storia piemontese può costituire così [illegible] riferimento esemplare per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prendere coscienza, a 150 anni di distanza [illegible] una pagina fondamentale della propria storia, del contributo di valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta di martedì 22 settembre il Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcune iniziative già avviate negli anni sorsi e che hanno coinvolto la scuola, il cinema e le culture politiche, [illegible] arricchire il panorama degli interventi». [m. tr.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, [illegible] del territorio nel chiostro rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille [illegible] una notte» il Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea [illegible] cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto è quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia di Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali [illegible] cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di 2 miliardi [illegible] 800 milioni. Ma è polemica con la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca [illegible] aspettare, Biella ha deciso di procedere [illegible] il previsto nulla [illegible] regionale.

Cuneo [illegible] [illegible] Peano

CUNEO. Un monumento dedicato al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato a Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi, è stata donata a Cu[illegible] per festeggiare gli 800 anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che a sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Arquata Cementi [illegible] «cassa»

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 45 operai dell'Arquata Cementi, per 8-10 settimane, prolungabile fino a 6-8 [illegible]. E' la richiesta che il gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati. «Una soluzione obbligata - dicono in azienda - in attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono all'apertura dell'impianto.



Alla seconda Università [illegible] iscritti aumentano

VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più di iscrizioni (690 contro i 649 del '97) [illegible] Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che il 6 ottobre esprimeranno [illegible] loro primo rettore. E' probabile che il Corpo docente confermi Ilario Viano, [illegible] prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari [illegible] solo impegnati a ripetere che, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro il 30 settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica [illegible] (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

[illegible] Casinò [illegible] [illegible] di [illegible] Comuni della Riviera

SANREMO. Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i casinò gestiti da enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) devono versare all'erario. Escluso il casinò di Venezia, gestito da una Spa. La tassa è aumentata e Sanremo, dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di [illegible] previsione di entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi 250 milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente sui contributi che il casinò distribuisce ai Comuni della Riviera.

Genova parte civile contro ufficiali nazisti

GENOVA. La Provincia di Genova si costituisce parte civile nel processo presso il Tribunale Militare di Torino contro Siegfrid Engel [illegible] Otto Kaes, gli [illegible] ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, [illegible] Cravasco, dell'Olivetta [illegible] della fucilazione di altre [illegible] persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, [illegible] proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, il professor Carlo Federico Grosso.

Fioriscono i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi in fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati da bianchi petali sono stati segnalati a Montemarzo, frazione di Asti, e a una quarantina di chilometri di distanza, [illegible] Nizza Monferrato. Non [illegible] esclude che [illegible] ne siano anche in altre zone della provincia.

L'inconsueto fenomeno è ora al vaglio degli esperti, che annunciano sopralluoghi per cercare di scoprire a cosa sia dovuta [illegible] fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la causa [illegible] sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'«effetto serra», o al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito uno scompenso (dovuto [illegible] potature, grandine o parassiti) [illegible] il loro ciclo vegetativo [illegible] stato rimesso in azione.

Savona, municipio [illegible] ai fumatori

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici di Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva emessa dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti a rinunciare a quello che ritengono [illegible] diritto acquisito: «Dobbiamo avere spazi dove poter fumare».

Centro trapianti [illegible] [illegible] Maggiore [illegible] Novara

NOVARA. Diciotto mesi di lavoro ed una spesa di un miliardo [illegible] mezzo; una trentina [illegible] posti letto, staff sanitario composto [illegible] [illegible] persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri [illegible] Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' un fiore all'occhiello per il Piemonte».



La «scuola delle neve» dovrà [illegible] La Thuile?

LA THUILE. Dieci anni di progetti [illegible] lavori, dieci miliardi spesi, ma «L'école des neiges» di La Thuile forse [illegible] fatta altrove. La scuola per atleti [illegible] sta costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, ma il Comune di La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indirizzo» [illegible] che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di sua proprietà, all'ingresso del paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe essere costruito [illegible] villaggio turistico da vendere ai privati. Per finire i lavori nell'a[illegible] delle [illegible] miniere [illegible] Regione dovrà spendere [illegible] [illegible] miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo il Comune, dovrebbe essere di 10 miliardi, di cui tre per le autorimesse. Ieri in Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto del Comune».

SAPERE SPORTIVO

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - scrive Franco Z. dalla provincia [illegible] Vercelli - [illegible] un regolamento contrattuale che fa espresso divieto di installare antenne individuali sul lastrico solare [illegible] impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un condomino si è installato la parabolica senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la [illegible] del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto o sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr [illegible]. 156/1973). E' valida però la norma del regolamento condominiale che impone l'installazione delle antenne tv solo nelle parti a ciò destinate dall'amministratore o dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea [illegible] tutela del decoro e dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate [illegible] vista su balconi o passaggio di cavi esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia occorre badare al fat[illegible] che la Corte di Cassazione, per esempio con sentenza [illegible]. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto di installare antenne per la ricezione radiofonica o televisiva sul parapetto della terrazza sia l'obbligo del proprietario di [illegible] sentire il passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

★ Franco Nesti [illegible] da Napoli: «Nel mio balcone, parte sovrastante le finestre, è stata fatta [illegible] spicconatura dell'intonaco perché gonfio e pericoloso (come deciso in assemblea). Ora per il ripristino della facciata [illegible] spesa da suddividere tra tutti i condomini [illegible] alcuni si sono opposti».

Il legale sostiene: [illegible] decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. civ.) [illegible] istanza del singolo condomino che è quindi legittimato ad agire anche nell'inerzia [illegible] contro quanto deliberato dagli organi del condominio. Tale decoro deve essere valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal suo particolare pregio artistico e senza riferimento all'ambiente nel quale si trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

★ Problema di sicurezza nel condominio al centro dei dubbi di T. C. di Torino. Un'assemblea delibera di dare mandato all'amministratore di procedere su otto aree verdi di cui gli otto condomini sono quasi tutti comproprietari e di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo [illegible] mesi, nuova assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato con richiesta di nuova delibera che però non c'è stata e non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già stato discusso e deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva essere richiesta [illegible] ridelibérata e risultare nel verbale. L'amministratore dice che le delibere hanno sempre valore finché non vengono revocate [illegible] che nel frattempo [illegible] già partecipato all'assemblea del supercondominio.

Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono [illegible] revocate. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo a maggioranza persino se [illegible] o modif[illegible] [illegible] precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). Ma come dice il lettore, tra la prima e seconda delibera l'amministratore (in base [illegible] mandato) aveva ormai partecipato alla riunione di tutto il supercondominio e questa riunione aveva assunto una sua decisione. E' chiaro che, se ciò corrisponde al vero, la pri[illegible] delibera del singolo condominio ha già avuto persino esecuzione e [illegible] può essere annullata negli effetti pratici. Se così non fosse, sarebbe tutto da invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio de[illegible] [illegible] composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che [illegible] fanno parte ed è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, sez. II, n. 7894, 28-9-94)». In nessun caso si può derogare [illegible] fatto che «tutti i condomini devono es[illegible] invitati alla riunione per deliberare». Se ciò avvenisse «è nulla la delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

Simonetta

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 24 Settembre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

Novara, ieri l'inaugurazione. Tra qualche settimana i primi interventi

Apre il centro trapianti renali

Potrà accogliere 70-80 pazienti all'anno

NOVARA. Diciotto [illegible] di lavoro ed una spesa di un miliardo e mezzo; una trentina di posti letto, staff sanitario composto da sessanta persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri mattino a Novara. Un'inaugurazione «virtuale», perchè il centro sarà veramente operativo solo tra qualche settimana, con i primi interventi. A partire da metà ottobre. L'importante, però, è che ci sia, [illegible] ha sottolineato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, presente ieri alla cerimonia inaugurale e che ha definito la nuova struttura il «fiore all'occhiello della sanità novarese ma anche piemontese».

Dopo il reparto di cardiochirurgia vascolare, aperto quest'estate, il centro trapianti renali è un altro bel tassello che va ad aggiungersi nel mosaico dell'ospedale Maggiore diretto da Pierbaldi Airoldi.

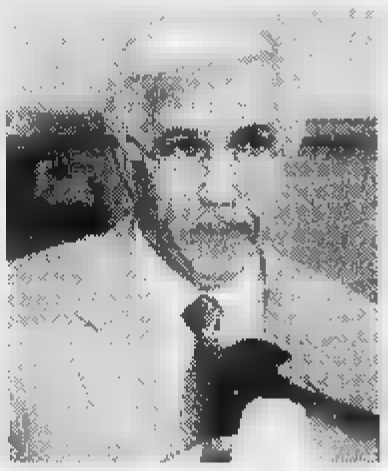
E, giusto a rimarcarlo, il commissario ha approfittato dell'occasione per annunciare l'entrata in funzione della nuova sala angiografica (la seconda in Italia come possibilità di intervento), l'apertura di tre nuove sale operatorie nel reparto di traumatologia, attive dalla prima decade di ottobre e, dulcis in fundo, la prossima inaugurazione dell'unità operativa di gastroenterologia, oltre all'unità spinale, i cui lavori dovrebbero partire [illegible] l'inizio del nuovo anno.

«Quella di oggi è una giornata da ricordare per tanti malati che potranno sottrarsi al calvario della dialisi, aprendo la strada a una vita migliore - ha detto Pierbaldi Airoldi -. Ma è anche un momento importantissimo per il nostro ospedale, che sta gradualmente diventando una struttura di riferimento del quadrante orientale del Piemonte. Ringraziamo l'assessore D'Ambrosio per aver creduto nella nostra azienda e il professor Verzetti, al quale vanno i migliori auguri per l'attività che si prepara a iniziare».

Chiamato in causa, l'assessore D'Ambrosio ha presentato il nuovo centro trapianti renali: «Sebbene il Piemonte fosse già a livelli europei, con i suoi 112 trapianti di rene eseguiti nel '96, e i 114 dell'anno scorso, l'apertura del centro novarese consentirà di ridurre la lista d'attesa che a fine '97 era di 430 unità. Contiamo infatti di arrivare in breve tempo a 170-180 trapianti renali all'anno».

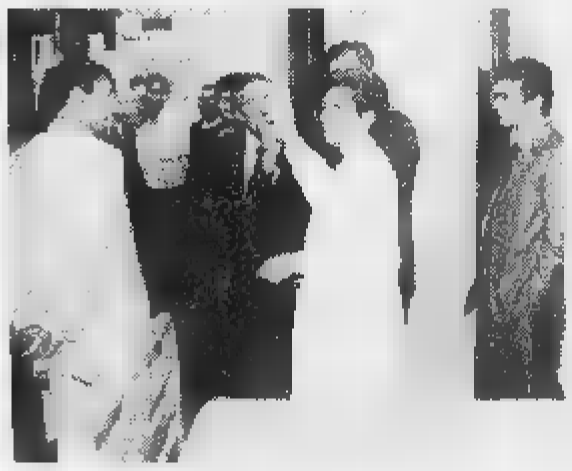
Ha aggiunto l'assessore: «La città di Novara, secondo polo della sanità piemontese, meritava questo riconoscimento, in virtù delle spiccate professionalità operanti nell'Azienda e per il fatto che essa ha un elevatissimo numero di donatori d'organi». D'Ambrosio ha inoltre spiegato che il centro novarese sarà in stretto collegamento [illegible] quello del «San Giovanni Battista» di Torino e ha concluso rivolgendo un caloroso ringraziamento alle associazioni di volontariato. «Se il centro non sarà operativo da subito - ha spiegato il primario, professor Giuseppe Verzetti - è perchè non vogliamo affrettare i tempi. Il nostro obiettivo [illegible] è solo la qualità degli interventi, ma anche il soddisfacimento in tempi brevi di tutte le richieste. Di per sè il trapianto di organi non è un intervento difficile, ma il trapianto di reni presuppone una grande forza organizzativa». La nuova struttura offrirà quattro letti di terapia post-intensiva e 24 letti di reparto. L'organico sarà composto da 14 medici e 50 infermieri specializzati. Nelle previsioni dell'equipe medica, 70-80 i trapianti all'anno.

Marco Piatti





A [illegible] il professor **Giuseppe Verzetti** l'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** Qui a destra [illegible] sala [illegible] centro trapianti renali



Cortese, galante viveva sotto falso nome

Latitante per 21 anni è arrestato a Bologna

Uccise l'amante con 18 coltellate e venne condannato a ventisei anni

NOVARA. Insospettabile sui settant'anni, sempre cortese con tutti, appassionato di ballo liscio e belle donne, galante e affabile dietro quell'accento napoletano. Ovviamente finto anche quello, come tutta la sua vita bolognese iniziata tanti anni fa quando Mario Basile per necessità di latitanza, in realtà Giuseppe Montalto siciliano di Salemi (Trapani), fuggì dal penitenziario di Noto al quarto permesso. Era convinto di aver pagato abbastanza per quelle 18 coltellate inflitte all'amante Rosa Mistretta. Era il maggio del '65. Lui e Rosa già accusati di aver fatto fuori il marito di lei e per questo mandati al confino, approdarono a Novara. Rosa, secondo il «sindaco», [illegible] soprannominato per quei suoi modi eleganti un po forzati non si comportava bene e lui la punì. Per quel delitto venne condannato a 26 anni dalla corte d'assise di Novara. La stava scontando a Noto quando, nel '77, approfittò di una visita alla madre per [illegible] [illegible] nel nulla. Una cortina di mistero che ha resistito per 21 anni fino a quando lunedì notte i poliziotti di Napoli l'hanno sorpreso nel sottoscala dove viveva alla periferia di Bologna. [r.a.]

SERVIZIO A PAG. 35



Giuseppe Montalto al tempo del processo

Il presidente della Regione parla davanti a 250 persone, presenti in massa amministratori e politici

«Insieme da Burlando, no all'assedio dei voli»

Malpensa, l'impegno di Ghigo ieri in assemblea a Varallo Pombia

VARALLO POMBIA. «Andremo insieme e al più presto dal ministro Burlando. Credo sia possibile farlo già la prossima settimana. Chiederemo che i sorvoli da Malpensa non superino il [illegible] per cento del totale. I nostri assessorati e l'Agenzia per l'ambiente faranno il proprio dovere». E' l'impegno del presidente dell'amministrazione piemontese Enzo Ghigo. Ha parlato ieri a Varallo Pombia davanti a oltre 250 persone arrivate da tutto l'Ovest Ticino per ribadire il «no» all'assedio dei voli da Malpensa 2000.

Numerosi i politici e gli amministratori. Da tempo non se ne vedevano così tanti insieme in un incontro che doveva essere ristretto e che invece si è svolto nel parco di Villa Soranzo: «Ora più che mai - hanno sottolineato alcuni sindaci fra i quali Stefano Boggio di Varallo Pombia - le popolazione hanno il diritto di sapere chi si impegna per difendere il territorio minacciato in modo criminale».

Gli interventi si sono susseguiti. Più degli appalusi era eloquente il composto silenzio della platea quando gli amministratori di Provincia, Comuni e Parco del Ticino ripercorrevano quanto è stato fatto, e quanto c'è ancora da fare, per far sì che la Lombardia accetti una equa suddivisione dei sorvoli.

Per il coordinamento contro le rotte hanno parlato l'assessore provinciale Paracchini, i sindaci Boggio, Colombo, Merli, il presidente del Parco del Ticino Mocchetto. Presenti gli assessori regionali Masaracchio, Racchelli e Casoni, i consiglieri regionali Chiezzi, Gallarini, Galli, Mancuso, Manica, esponenti della Provincia con il presidente Cattaneo e il tecnico incaricato Ardizio. Ha parlato la coordinatrice del comitato popolare Marina Ughetta. C'era il parlamentare Tardito. Vedovato ha inviato un messaggio. Alla fine tutti d'accordo: «Stiamo uniti per non soccombere. Ciascuno faccia la propria parte».

Nei prossimi giorni sono già fissate altre iniziative tecniche o pubbliche. A Oleggio martedì 29 il coordinamento novarese valuta la possibilità di rivolgersi a centri medici per avviare un monitoraggio degli effetti che l'inquinamento provocherà sulla salute dei cittadini. Il 2 ottobre è il Comune di Borgoticino a promuovere un'assemblea. Anche Legambiente annuncia per il 9 ottobre un convegno a Oleggio. L'agenda di chi si oppone all'assedio dei voli è fitta ma il calendario incalza: all'inaugurazione di Malpensa, confermata il 25 ottobre nonostante i «no» di Bruxelles, manca un mese esatto.

Maria Paola Arbeia



Ieri pomeriggio a Villa Soranzo l'incontro con il presidente della Regione **Enzo Ghigo**

Montecrestese

Cordoglio in paese per i coniugi morti

Non sono ancora stati fissati i funerali di Anna e Felice Bernardini, i coniugi morti tragicamente martedì mattina. Lei l'ha uccisa e poi si è suicidato.

Pag. 36

Novara

«Sì» all'università nella Perrone

Il consiglio comunale ieri pomeriggio ha approvato il piano per l'università alla caserma Perrone. Ma il Polo, che ha comunque votato «sì», si è astenuto dal dibattito in polemica con la maggioranza.

Pag. 34

Novara

Azzurri ko la Pro vince 5-2

In Coppa Italia, i novaresi largamente incompleti, passano in vantaggio, poi si arrendono. In gol Preti e Garofalo, contro la cinquina vercellese marcata da Righi, Cavaliere, Gariani e Fabbrini (2). E domenica a Busto Arsizio basterà il rientro del centrale Rossi per salvare la difesa contro la Pro Patria?

Pag. 43

Nuovo scontro politico: il Polo si limita ad un'unica dichiarazione di voto senza dibattito

Via libera per l'Università alla Perrone

Il consiglio ha votato il piano

NOVARA. Il consiglio ha varato il piano per l'università alla Perrone, l'organizzazione dello spazio nell'area della caserma. Ma ieri a palazzo Cabrino non è mancato un nuovo colpo di scena politico: le forze del Polo hanno deciso di non partecipare più ai dibattiti e di esprimere il proprio parere solo con un'unica dichiarazione di voto.

L'ha annunciato in apertura il portavoce di Fi, an e ccd, Luciano De Silvestri: «Quando detto dalla maggioranza martedì ci ha offesi. Non è legittimo mistificare la realtà ed è ora di sfatare la diceria che l'opposizione faccia solo ostruzionismo». In conferenza stampa il Polo aveva sollecitato le dimissioni del presidente Antonio Tosi: «Non tutela i consiglieri». Nessuna replica, quindi [illegible] è passati la discussione della delibera.

L'università alla Perrone ha assunto connotati precisi. Tre piani di aule nell'edificio [illegible] elle, una biblioteca e un ristorante, due aule magna, passaggi pedonali e un parcheggio sotterraneo di 750 posti. L'ingresso sarà verso via Magnani Ricotti. L'ateneo, che costa 62 miliardi, è stato pensato per 2000-2500 allievi e una sessantina di dipendenti delle facoltà di Economia, Medicina [illegible] della parte didattica di Farmacia. Per i laboratori si sta trattando con l'Alcoa. «Si è cercato di aprire l'università alla città - ha detto l'assessore all'Urbanistica Mario Agnesina -. Per un interscambio anche pratico. Ad esempio, tramite la gestione con privati del parcheggio».

E proprio [illegible] questi box ha dissentito il verde Pietro Bertinotti, della maggioranza: «Portare in quella zona 750 auto vuol dire andare contro gli orientamenti di pedonalizzazione del centro che si erano stabiliti. Chiedo ci s'impegni [illegible] cercare piattaforme d'interscambio esterne e poi si voti una variante». Non ha ottenuto piena soddisfazione e quindi nella votazione [illegible] è astenuto.

Ha detto «sì», invece, tutta l'opposizione, seppure [illegible] diversi rilievi. Marco Bosio, di Rifondazione: «Credo daremo una soluzione mediocre all'università. La Sovrintendenza ha posto troppi limiti e l'operazione non è contestualizzata».

Il leghista Stefano Monteggia ha invitato: «Adesso si pensi a cosa fare dell'area del macello». Anche il quartiere Centro nel suo parere aveva sollecitato maggiore integrazione con questa zona. Giovanni Pace, portavoce del Polo, ha criticato: «Questa maggioranza non ha fatto nulla se non continuare sulla via indicata. La pratica, in realtà, l'ha portata avanti Merusi quand'era sindaco».

Barbara Cottavoz



L'assessore all'Urbanistica **Mario Agnesina** ha presentato il piano dell'ateneo [illegible] Perrone



I dati delle iscrizioni

Aumentano le matricole alla facoltà di Farmacia

NOVARA. La chiusura anticipata delle iscrizioni universitarie [illegible] ha limitato l'arrivo delle matricole nelle facoltà novaresi. Quest'anno chi presenta [illegible] domanda dopo il 30 settembre deve pagare una mora di 100 mila lire; nel '97 il termine scattava il 31 ottobre.

Sono aumentati della metà gli iscritti a Farmacia: sono 46 contro i trenta già registrati dodici mesi fa alla stessa data. Invariato il numero per Economia: 180 al corso di laurea e 70 al diploma di Economia e amministrazione aziendale. Anche l'anno [illegible] erano 250.

Diverso il [illegible] di Medicina per cui è in vigore il numero chiuso. Il test è stato superato da [illegible] matricole a cui si aggiungono 61 iscritti [illegible] corso per Infermieri, 20 a quello per Fisioterapisti e 30 agli altri diplomi.

Per quanto riguarda le altre facoltà dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» si nota un forte aumento degli iscritti di Lettere a Vercelli: sono passati dai 64 del '97 ai 110 di quest'anno. Lieve incremento per Scienze politiche (da 36 a 38) mentre è cresciuto della metà anche il numero delle matricole [illegible] Scienze matematiche: da 65 [illegible] 95. L'unico calo, peraltro sostenuto, si registra [illegible] Giurisprudenza: dodici mesi fa [illegible] già 204 gli iscritti, oggi sono soltanto 151.

Gli studenti di Economia possono avere maggiori informazioni al Servizio gestito dagli studenti [illegible] Lanino [illegible] Novara, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16. [illegible] telefono risponde allo 0321-657510. A Farmacia e Medicina ci si può rivolgere alla segreteria studenti.

Per Scienze politiche [illegible] in funzione [illegible] commissione «Piani di studio» che fornisce indicazioni sulla facoltà e i corsi di studio. I non residenti a Alessandria si possono rivolgere allo 0131-283744. A Vercelli, il servizio informativo di Lettere risponde invece al numero 0161-228211. Per Giurisprudenza e Scienze matematiche le notizie vengono fornite dalla segreteria studenti.

[illegible] temeva un effetto pesante dalla modifica sui nuovi termini d'iscrizione - si legge in un comunicato dell'università -. Si nota una flessione in Giurisprudenza mentre in quasi tutte le facoltà [illegible] tutt'oggi c'è un incremento di matricole». [b. c.]

In BREVE

Novara

Oggi tappa del camper dei pensionati Cgil

Il camper allestito dal sindacato pensionati della Cgil sarà presente dalle 9 alle 13 di oggi al mercato coperto in viale Dante. Si potranno ottenere consulenze [illegible] pensioni, sanità, denuncia dei redditi, casa [illegible] tempo libero. [r. l.]

Oleggio

Bonarda della Cantina premiato a Roppolo

Alla Festa dell'Uva organizzata dall'Enoteca della Serra [illegible] Roppolo (Biella) è stato premiato anche un vino della Cantina Sociale di Oleggio: fra i migliori Doc di tutto il Piemonte, la ribalta [illegible] andata al «Colline Novaresi Doc Bonarda». [r. s.]

Novara

Mancuso vicesegretario [illegible] sindacato veterinari

Nella segreteria nazionale del Sindacato Veterinari Liberi Professionisti è stato eletto il novarese Gianni Mancuso. Sarà vicesegretario nazionale vicario per il '99-2000. Mancuso si occuperà in particolare della valorizzazione del ruolo sociale del veterinario. [m. p. a.]

Novara

L'equipaggio vincitore della [illegible] al tesoro

Oltre 120 persone hanno partecipato alla caccia al tesoro organizzata dal Comune e dall'Ascom sabato scorso. Il soggiorno [illegible] quattro persone a Parigi è stato vinto dalla squadra composta da Alberto Salvalaio, Chiara Iacobelli, Marco Rebasti e Gianluca Corno. [b. c.]

La Lega attacca

«Ci sono assessori fantasma»

NOVARA. «Questa giunta ha tanti assessori-fantasma»: la Lega va all'attacco della squadra del sindaco Gianni Correnti. I due consiglieri Roberto Cota e Stefano Monteggia contestano: «C'è un'assenza totale degli assessori allo Sport Alberto Fortina, all'Assistenza Adriano Mattera, all'Urbanistica Mario Agnesina, ai Lavori pubblici Nando Cardinali, al Personale Paolo Bensi e all'Istruzione Paolo Beretta. Li 'surroga' il sindaco che però compie soprattutto ad operazioni d'immagine». «Salvati» gli altri: Dorino Tuniz alla Cultura, Mauro Bolzoni all'Ambiente, Luigi Martinoli al Bilancio e Domenico Ierace al Commercio».

Monteggia, in particolare, punta il dito sullo sport: «E' un settore dimenticato. I grossi temi sono stati abbandonati: la gestione dei campi da calcio, i lavori ai due stadi e alla piscina. In un anno e mezzo non [illegible] fatto nulla per le società ma anche per il volontariato, ci si è limitati a organizzare grosse manifestazioni». [b. c.]

Oggi si firma

Girmi, intesa all'Ufficio del Lavoro

OMEGNA. Contratti di solidarietà e sospensione del procedimento di mobilità per 91 lavoratori. E' questo il sunto dell'intesa raggiunta ieri a Novara tra la Girmi e le organizzazioni sindacali. Ma sette ore di discussioni non sono state sufficienti a siglare, nero su bianco l'accordo e le parti si ritroveranno ancora oggi all'Ufficio prkvinciale del Lavoro per ratificare [illegible] protocollo dell'intesa che verrà portato domani mattina [illegible] Roma negli uffici del Ministero. Che concederà l'utilizzo dei contratti di solidarietà per [illegible] mesi [illegible] partire da ottobre.

Entro marzo '99 si dovrebbe trovare una soluzione alternativa al piano di ristrutturazione che la Girmi ha presentato in giugno. Si riaprono dunque le speranze per un'azienda che ha fatto la storia dell'industria del casalingo nel Cusio e che tutti auspicano possa continuare a farla. Anche per questo motivo ieri a Novara sono stati presenti anche gli amministratori di Omegna, con in testa [illegible] sindaco Teresio Piazza. [v. a.]

La questura impegnata in tre operazioni

Con i cani antidroga davanti alle scuole

NOVARA. Tre operazioni antidroga sono state condotte dagli agenti della Questura di Novara. La prima ha coinvolto alcune scuole superiori, fra cui l'Omar ed [illegible] Bellini: gli agenti hanno effettuato un servizio di controllo utilizzando le unità cinofile antidroga.

I cani sono stati portati davanti agli istituti, la mattina presto prima dell'inizio delle lezioni e tra mezzogiorno e le tredici all'uscita dalle classi per effettuare [illegible] serie [illegible] controlli capillari. Un'operazione analoga era già stata effettuata in passato, sempre all'inizio dell'anno scolastico, per scoraggiare la diffusione delle sostanze stupefacenti tra gli studenti di Novara.

Il bilancio è stato particolarmente positivo, nel senso che non sono stati individuati studenti [illegible] possesso di sostanze stupefacenti. Operazioni e controlli analoghi [illegible] ripeteranno nei prossimi giorni, davanti ad altri istituti della città: naturalmente verranno nuovamente utilizzate le speciali unità cinofile.

Un arresto per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti è stato invece effettuato ad Arona, nei confronti di Pietro Fabrizio Mora, residente in via Dante 47.

Gli agenti della Squadra Mobile hanno notato, nel corso di una serie di appostamenti nei pressi dell'abitazione del Mora, che dall'appartamento uscivano persone in possesso di alcune dosi di eroina, appena acquistata. Gli agenti hanno sorpreso in flagrante il Mora [illegible] lo hanno tratto in arresto.

Una terza operazione, sempre a cura della Polizia, è stata attuata [illegible] Novara. Qui è stato denunciato [illegible] piede libero per detenzione di stupefacenti [illegible] fini di spaccio, G.G., abitante [illegible] città.

Nel corso di una perquisizione [illegible] all'interno dell'appartamento gli agenti hanno rinvenuto venti grammi [illegible] marijuana [illegible] spinelli già confezionati e pronti per l'eventuale vendita. Da qui la denuncia a piede libero. [m. g.]

Modesti i bottini [illegible] ci sono danni in via dei Mille e viale Roma

Ladri negli uffici dell'Asl

Doppio raid in sede e al laboratorio

NOVARA. Gli uffici dell'Azienda Sanitaria Locale 13 [illegible] stati di nuovo presi [illegible] mira dai ladri. I malviventi sono entrati in due uffici dell'Asl 13 di Novara: nella sede [illegible] via dei Mille e in viale Roma dov'è il laboratorio di Igiene Pubblica. In via dei Mille i ladri hanno scassinato la porta di un ingresso interno, poi si sono diretti in alcuni uffici alla ricerca della cassaforte, che però non hanno trovato. Hanno messo a soqquadro documenti, poi hanno rivolto l'attenzione alle macchinette distributrici di bevande, alla ricerca di moneta.

Il bottino non [illegible] ancora stato quantificato ma dovrebbe essere modesto: [illegible] problema è costituito dal ripetersi dei «raid» all'Asl. Un secondo furto è stato [illegible] segno negli uffici del Servizio di Igiene Pubblica in viale Roma: anche in questo caso i ladri [illegible] sono introdotti nottetempo nell'edificio ed hanno messo sottosopra documenti [illegible] carte, alla ricerca di danaro [illegible] valori bollati. Pure in questa circostanza i ladri non dovrebbero essersi impossessati di una somma ingente, visto che nell'ufficio non veniva comunque conservato denaro della pubblica amministrazione.

Da parte dell'Asl c'è la massima riservatezza sui due episodi [illegible] è fornito alcun dettaglio. Sono in corso le indagini. L'ipotesi più accreditata resta quella di colpi messi a segno da parte [illegible] qualche tossicodipendente, alla ricerca anche di piccole somme di denaro. I danni più rilevanti sono stati arrecati ai serramenti e ai documenti d'archivio: vetri infranti, serrature scassinate e documentazione distrutta o danneggiata in modo serio. [m. g.]

INTIMIDAZIONI

Protesta guardie giurate

Ancora un episodio [illegible] insofferenza [illegible] confronti dei Cittadini dell'Ordine in zona San Pietro Mosezzo. Dopo l'episodio della settimana scorsa durante il quale una guardia giurata aveva sventato un furto, questa volta nella stessa area [illegible] è consumata la ritorsione. A farne le spese è stato un autoveicolo utilizzato dai Cittadini dell'Ordine per gli spostamenti. A notte fonda mentre la guardia era impegnata nel giro [illegible] piedi di controllo, ignoti si sono avvicinati al veicolo [illegible] con grossi [illegible] ne hanno mandato in frantumi i vetri. A seguito dell'intimidazione, i Cittadini dell'Ordine hanno proclamato lo stato di agitazione per richiamare l'attenzione sulle condizioni di lavoro sempre più precarie. Fatti dalla gravità crescente si sono succeduti negli ultimi [illegible]: dalla sparatoria all'Autonova al ferimento della guardia in servizio all'agenzia della Banca Popolare di Novara nel quartiere San Rocco. [r.l.]

LETTERE AL GIORNALE

Il fiume considerato immondezzaio personale

Lunedì scorso alle 20,10 sento uno strano rumore proveniente dall'incrocio sotto casa, mi affaccio alla finestra e noto un uomo con una carriola cigolante carica all'inverosimile di quello che scoprirò in seguito essere i resti di un pino. Il gentiluomo si recò sulla riva della Fiumetta [illegible] scarica il contenuto della carriola nel nostro povero fiume.

Mi domando: ma quando impareremo a considerare le proprietà comunali come un bene di tutti? Sono stufa di vedere un immondezzaio al posto della riva! E' inutile continuare [illegible] chiedere in Comune che vengano a mettere ordine quando uno che abita a poche decine di metri considera la Fiumetta il suo immondezzaio personale.

Maura Motta, Omegna

Vinta [illegible] battaglia per [illegible] antenne

Un lettore de «La Stampa» suggerisce di spostare le antenne «cellulari» ovvero, anziché averle fuori dall'uscio, piazzarle altrove. Quindi, lontano da casa sua e vicino a quelle altrui. Dice che non vorrebbe una centrale nucleare o altro nei paraggi ma potrebbero essere anche loro spostate... la gente è generosa. E l'elettromagnetismo? Le minuscole radiazioni continuino pure a procurare microtraumi. Soltanto in aereo tutto dev'essere spento, niente cellulari a causa dei gravi pericoli che possono procurare. Le maligne... deviano dagli ostacoli... pur di proseguire nel loro cammino. La gente pensa che, non vedendo le antenne, non ci siano pericoli.

Comunque, mi sono sentito chiamare a voce... Un signore mi ringraziava, ed io trasmetto a «La Stampa» che ha cortesemente pubblicato mie lettere in merito. Sono servite, con altre, [illegible] documentazione per ottenere lo spostamento di alcune antenne. Meglio di niente, accontentiamoci.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.61; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** [illegible]. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500, **Omegna:** tel. [illegible] 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** [illegible]. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; [illegible] 0321.77.79.00. [illegible] tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; [illegible]. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

FARMACIE

[illegible]: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 0321.61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 0321.81.17.69 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi. [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321.83.42.27.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321.71.150.

Oleggio Castello: *[illegible] Bonazzi*, [illegible] Veneto, tel. 0322.53.130.

Marano Ticino: *Falgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321.97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, [illegible] aprile, [illegible] tel. 0322.89.144.

Briga Novarese: *Cerutti*, via Matteotti, tel. [illegible]4.687.

[illegible] (Intra): *Clavico*, c.so [illegible], 141 tel. 0323.40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pazzana)*, [illegible] Sempione, [illegible] tel. 0323.80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323.84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 [illegible]. 0322.99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324.24.22.86.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324.81.260.

[illegible] MEDICA

[illegible] tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. 0323.54.13.16

DA NON PERDERE

Meditazione

Filosofi in Grecia

«L'amore per [illegible] maestro» è il primo incontro dedicato alle esperienze di vita e meditazione nell'antica Grecia organizzato dal «I ricostruttori» alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame. L'appuntamento con Maurizio Rossi [illegible] stasera alle 21. Informazioni allo 0321-83038. [b. c.]

Corsi

Imparare [illegible] lingue

A Sesto Calende s'impara francese, spagnolo, inglese e tedesco: il Comune organizza i corsi di lingua [illegible] insegnanti madrelingua. Informazioni e iscrizioni si [illegible] alla biblioteca ai numeri di telefono 0331-922489/913448. [b. c.]

[illegible]

La sicurezza al lavoro

L'Unione Industriali del Vco [illegible] l'Associazione italiana addetti alla si[illegible] organizzano per sabato mattina dalle 9,30 [illegible] incontro sulle applicazioni del decreto legislativo 626/94 su «Salute [illegible] sicurezza sul luogo di lavoro». L'appuntamento è all'Unione in corso Mameli a Verbania. Interviene come relatore Luigi Salussoglia. [s. r.]

Musei

Visite in Val Vigezzo

Le visite guidate ai musei vigezzini proseguono anche nel corso dell'autunno. I percorsi [illegible] gli stessi di quest'estate così suddivisi: Craveggia; Villette, Dissimo e Olgia; Crana e Buttogno; Druogno, Albogno e Sacrogno. L'accompagnatrice sarà Monica Maffei. Le visite si svolgono al mercoledì, costano 18 mila lire e si prenotano al numero 0324/95084. [f. r.]

Fotografie

Dia a Cassolnovo

[illegible] presenta una serie di diaporami di Gianfranco Di Todaro del Circolo Fotografico Milanese dalle 21,30 di stasera alla scuola materna di Cassolnovo. L'iniziativa con ingresso libero [illegible] organizzata dal Gruppo Fotoamatori Cassolese. [r. l.]

Volontariato

Per un aiuto in ospedale

«Tu per gli altri» è il corso formativo per volontari ospedalieri organizzato dal Gruppo di Omegna. Le lezioni iniziano [illegible] 5 ottobre nella sala riunioni del nuovo Palazzo Beltrami di via Mazzini [illegible] Omegna dalle 21. Informazioni [illegible] iscrizioni allo 0323/862.656. [r. l.]

Incontri

Immagini su Borgo

Appuntamento con le diapositive stasera a Villa Zanetta in [illegible] Sempione 1, a Borgomanero, alle 21,30. Si projettano le immagini di Giancarlo Lombardini «Borgoma[illegible]». [m. g.]

Mostra

Contro le mine

E' aperta a Borgomanero, in corso Roma 136 nella sede della Società Operaia, [illegible] mostra dal titolo «Mine antiuomo». La rassegna è proposta dalla Croce Rossa e [illegible] Volontari del Soccorso cittadini. [m. g.]

Servizi sociali

L'Ossola si riunisce

E' convocata domani alle 17,30 alla sede di Pallanzeno l'assemblea [illegible] Consorzio Servizi Sociali dell'Ossola. [re. ba.]

Il killer siciliano viveva sotto falso nome a Bologna dov'è stato sorpreso dalla polizia

Uccise l'amante, arrestato dopo 21 anni

Il delitto nel '65 a Novara, condannato a 26 anni evase

BOLOGNA. L'assassino della porta accanto questa volta è un insospettabile settantenne. Giuseppe Montalto, siciliano di Salemi (Trapani), viveva in uno scantinato in via Guelfa 46 a Bologna, sotto falso nome. Si faceva chiamare Mario Basile. E ben motivo di nascondere la sua vera identità perchè latitante da ventu anni. Da quando, nel '77 non era rientrato al carcere di Noto dopo un permesso per visitare l'anziana madre. In carcere stava scontando la condanna a 26 anni e dieci mesi inflittagli dalla corte d'assise di Novara nell'aprile del '68. Aveva ucciso l'amante con 18 coltellate nell'abitazione dove i due erano andati a vivere: casa colonica in via Cancellieri a Sant'Andrea.

La vittima, Rosa Mistretta, 41 anni madre cinque figli. Ad armare la mano di Montalto, si disse allora, fu la gelosia. Ma la vera matrice di quel delitto era forse da ricercare in un altro fatto di sangue accaduto in Sicilia cinque anni prima. Salvatore Provenzano, marito di Rosa, venne ucciso con due colpi di pistola alle spalle. I due amanti arrestati ed accusati di quell'omicidio ma poi prosciolti con la formula dell'insufficenza di prove. Montalto mandato al confino, in provincia di Brescia da dove allontanò presto per stabilirsi a Vigevano. Si faceva chiamare Mario Saladino. Scoperto riparò a Cassolnovo (Pavia). Poi, nel maggio del '64 approdò a Novara dove lo raggiunse l'amante che diceva di chiamarsi Concetta Farini. I due avevano trovato lavoro confezionando ombrelli in. I litigi moltiplicavano apparentemente originati dalla gelosia. Montalto, mingherlino, geloso della Rosa: una donna formosa e assai piacente. Ma sembrava che la donna accusasse l'amante, di fronte ai figli, di averle ucciso il marito. E si lamentava anche perchè non aveva mai soldi. Per qualsiasi esigenza doveva ricorrere all'amante. La mattina del 10 maggio '65 Rosa sarebbe tornata alla carica pretendendo la sua parte. Sarebbe sorta una violenta di- con la donna che spaccò bottiglia in testa all'amante e questi che, ferito alla testa, rispose con coltellaccio da cucina. Saranno 18 i colpi letali che raggiunsero la donna, come stabilì poi la perizia. Nell'aprile del '68 il processo a No- con l'imputato difeso dagli avvocati Di Tieri e Torgano si aggrapparono alla tesi della legittima difesa. L'accusa sostenuta dal procuratore Marcello De Felice chiese l'ergastolo. La condanna a 26 anni venne confermata in appello. Montalto, come detto, doveva scontare la condanna nel penitenziario di Noto, nella sua Sicilia ma riuscì ad eclisarsi. Fino a ieri l'altro quando l'hanno raggiunto gli uomini della mobile di Napoli e Bologna. Ha cercato di sostenere ancora la parte ma poi, dopo una notte d'interrogatorio è crollato. In carcere non dovrebbe starci molto per la sua veneranda età e i malanni che non si conciliano col regime carcerario.

Renato Ambiel



Giuseppe Montalto al tempo del processo in assise, nel '68, adesso ha 70 anni

Il 17 ottobre a Novara, poi a Romentino

Rotary in festa e arriva Scalfaro

NOVARA. Sarà giornata no- quello sabato 17 ottobre per il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Due gli appuntamenti: il settantesimo anniversario di fondaizone Rotary club di Novara e una visita a Romentino, nella sede dei servizi socio-assistenziali che riguardano anche altri comuni dell'Ovest Ticino. Visite entrambe private, che Scalfaro aveva promesso da tempo. A Novara, in mattinata, Capo dello Stato parteciperà alla cerimonia d'inaugurazione del restauro di alcuni preziosi dipinti nella chiesa del Rosario di Piazza Gramsci. Non è una presenza casuale, come spiega il presidente del Rotary, dottor Elio Balossini: «Scalfaro è rotariano dal 1973, socio nel club della sua città dove ha vissuto e mantenuto la residenza e dal 1980 onorario. In ne dell'anniversario il Rotary ha voluto restaurare, oltre a una cappella, tele del Procaccini e del Vermiglio. Alla cerimonai, strettamente ad inviti, presentato anche un volume celebrativo». Programma e dettagli ancora non definiti. Ma si sa che che il Presidente della Repubblica dovrebbe arrivare a Novara in mattinata per l'inizio della cerimonia fissato attorno alle 10. E dopo la partecipazione nella chiesa dedicata alla Madonna del Rosario, uno templi di culto maggiormente frequentati dalla comunità novarese, Scalfaro andrà a Romentino per una visita, sempre in forma strettamente privata, ai servizi socio-assistenziali. Non è escluso anche un incontro in un altro centro assistenziale di Galliate. **[g. f. q.]**



Dal sindaco l'annuncio: «Ripartono i lavori al sovrappasso»

Borgomanero, sul maximarket il Consiglio comunale decide

BORGOMANERO. Il megacentro commerciale della Beatrice torna Consiglio comunale. Il punto più importante all'ordine del giorno che verrà discusso lunedì prossimo alle 19 a Palazzo Tornielli riguarda proprio il progetto esecutivo del centro commerciale. Dovrebbe sorgere in località Beatrice al confine tra Borgomanero e Baraggia di Gozzano. Il progetto ha già causato polemiche a finire. E' stato anche determinante nella caduta della precedente coalizione amministrativa Lega-Forza Italia, che è sfociata nel commissariamento del Comune. Ora la pratica torna per l'ultima decisione. Dopo l'approvazione tecnica degli organi regionali, il Consiglio dovrà decidere se stipulare o meno la convenzione definitiva con la società immobiliare che cinque anni fa presentò la richiesta di realizzazione.

Il commissario straordinario Domenico Cuttaia ad aprile aveva concluso procedimento amministrativo della pratica inerente il centro commerciale ma dal momento che la firma definitiva è un «atto discrezionale» aveva deciso di affidarla all'amministrazione comunale che sarebbe subentrata.

L'area interessata è vasta 30 mila metri quadrati e il centro dovrebbe occuparne ottomila e cinquecento. All'interno ristoranti, negozi, un supermercato e altri punti vendita.

Anche il problema della viabilità tiene banco: l'Anas ha sbloccato i lavori del sovrappasso. L'esasperazione degli abitanti di Santa Cristinetta, le pressioni dell'intero Consiglio e le sollecitazioni del Prefetto hanno ottenuto il risultato tanto atteso. Ieri stato comunicato al sindaco Pier Luigi Pastore che i lavori riprenderanno a brevissima scadenza. «E' una notizia che aspettavamo da tempo - sottolinea Pastore - perchè il sovrappasso ha già creato disagi molto gravi alla città». Pastore aggiunge che nella vicenda è stato determinante l'interessamento del capocompartimento regionale dell'Anas, ingegner Gambardella. viabilità si parlerà anche domani alle Villa Marazza al convegno organizzato dai Lions su «Autostrada su rotaia tra Novara e Domodossola. Le barriere da abbattere per la viabilità del Duemila di Borgomanero». Interverrà anche il sottosegretario del ministero ai Trasporti Giuseppe Albertini. **[m. g.]**

Giovane novarese fu ucciso a coltellate da camionista romano dopo un banale litigio

Delitto Marsico, oggi processo bis

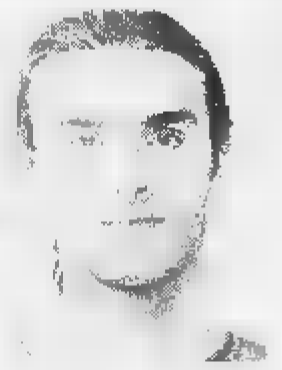
La condanna a 11 anni annullata dalla corte d'appello

NOVARA. Torna oggi in corte d'assise il camionista romano già condannato a 11 anni per l'omicidio del ventottenne Gianni Marsico. Massimiliano Tomassoli, camionista di 30 anni, il 17 febbraio del '93 uccise a coltellate il giovane novarese in una trattoria di Trieste dopo un banale litigio.

Un anno dopo il camionista venne condannato in assise a Novara ma la corte d'appello di Torino, accogliendo un ricorso dei difensori, nell'aprile del '97, annullò la sentenza per l'incompatibilità del presidente della corte d'assise. Antonio Baglivo aveva infatti già fatto parte del tribunale della libertà chiamato a pronunciarsi su Tomassoli dopo il suo arresto. L'eccezione venne sollevata a suo tempo in apertura di dibattimento ma la corte decise di non tenerne ordinando la prosecuzione del processo che adesso si deve rinnovare completamente.

Un delitto, quello del giovane Marsico, che sollevò grande scalpore per la guiovane età della vittima e perhè apparentemente immotivato. Il fatto di sangue era nato da un incontro casuale al bar trattoria di corso Trieste. Qualche bicchiere di troppo, una lite, le parolacce eppoi le botte fino a quando spuntò un coltello, come hanno riferito i testimoni in aula. Gianni Marsico si accasciò al suolo. Morì poco dopo per un'emoraggia interna. Il feritore invece fuggì a bordo del suo camper. Quando apprese dalla radio che aveva a bordo di essere ricercato per l'omicidio di un giovane si costituì ai carabinieri di Trezzano sul Naviglio. Era convinto che il giovane fosse morto in conseguenza delle botte. Ha sempre negato invece di aver fatto ricorso al coltello sostenendo che altri, dopo che lui si era allontanato, potevano aver ucciso giovane. Una perizia psichiatrica sull'imputato, che ora è libero con obbligo di residenza a Roma, stabilì che era seminfermo di mente. L'accusa sarà sostenuta anche in questo nuovo processo dal pm Marina Caroselli. **[r. a.]**





Massimiliano Tomassoli (a sin.) era stato condannato a 11 anni per l'omicidio di **Gianni Marsico** (a des.)

IN BREVE

Domodossola
Addio a don Bona con il vescovo in Collegiata

Collegiata gremita per dare l'ultimo saluto a don Angelo Bona parroco di Domodossola dal '58 al '76. La cerimonia funebre è stata presieduta dal vescovo Renato Corti, che nell'omelia ha ricordato la grande generosità e intraprendenza del sacerdote scomparso, ripercorrendo le tappe della missione: Pallanza, Domodossola, Novara. Presente al completo, tutti i sacerdoti della provincia, la comunità religiosa. A rappresentare quella laica numerose autorità, tra cui il sindaco domese Mariano Cattrini. La bara del prelato è stata poi tumulata nel cimitero di Domo. **[f. r.]**

Arona
Tassa rifiuti, chi paga di più e chi paga meno

Le cartelle esattoriali relative alla tassa per lo smaltimendo dei rifiuti, che in questi giorni stanno arrivando agli aronesi, presentano in molti casi notevoli differenze rispetto agli anni scorsi: c'è chi si ritrova a pagare molto più, c'è chi ha visto una riduzione della. Il motivo - informa l'amministrazione comunale - è dovuto ad una modifica della tassa sui rifiuti, decisa a livello nazionale, che si basa ora sulle effettive capacità di produrre rifiuti per categoria (abitazioni, negozi) e non più sulla superficie dei locali interessati. **[s. b.]**

Oleggio Castello
Nuovi marciapiedi lungo statale 142 «Biellese»

Si sono conclusi i lavori realizzazione dei nuovi marciapiedi lungo la strada statale 142, che taglia in due il paese. I marcipiedi, pavimentati in cubetti di porfido, collegano il tratto che va dal municipio all'ufficio postale e si stanno rivelando di estrema praticità visto il traffico sempre intensissimno tra Arona e il casello autostradale. **[s. b.]**

Cannobio
Idee per il centro storico, bocciati tutti i progetti

Sono stati tutti scartati i nove progetti presentati al concorso di idee promosso dal Comune per la sistemazione di una parte del centro storico cittadino. A partecipare alla progettazione dell'intervento invitati ingegneri, architetti e geometri, che dovranno presentare la relativa domanda entro il prossimo 8 ottobre. **[s. r.]**

Domodossola
Miceli nuovo segretario lega pensionati Spi-Cgil

Claudio Miceli è il nuovo segretario della Lega di Domo dello Spi (sindacato pensionati) Cgil. E' stato eletto all'unanimità dal Direttivo della sua organizzazione sindacale dopo le dimissioni di Renato Zaretti. Miceli ha dichiarato di voler riconfermare gli impegni assunti dallo Spi e proseguire il dialogo ed il lavoro unitario le altre organizzazioni sindacali. **[f. ru.]**

TRIBUNALE DI

Procedura esecutiva n.32/86 reg. es. promossa da:

S.N.C. Falcioni & Piovani, l'avv Giordano Davero

contro

Immobiliare Gisele S.r.l.

si rende noto

che il Giudice dell'esecuzione, dott Pomponio, con sua ordinanza 26/3/1998, disposto la vendita a nuovo incanto seguente immobile

"In Comune di Villadossola, ad negozio sito piano terra del fabbricato denominato condominio Ariston, Via Fabbri n.11, individuato n.c.e.u. al foglio 8 mappale 176/5 cat C/1, cl 9 mq 85".

E stata fissata l'incanto l'udienza del 12 ottobre 1998, alle ore, nella sala delle pubbliche udienze Tribunale verbania, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

1) prezzo base d'asta L. 150.000.000;

2) offerte in aumento non inferiore a L.2.000.000;

3) deposito in Cancelleria entro le ore 12.00 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno cancelleria del Tribunale di Verbania del 10% del prezzo base a titolo di cauzione e del 15% del medesimo prezzo base a titolo di presumibili spese.

4) deposito del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, in Cancelleria entro 40 giorni dall'aggiudicazione con le forme dei depositi giudiziari

Si da atto che l'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria esecuzioni Immobiliari

Verbania, li 14/9/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorenzo Martino

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA N° 13

(SEDE LEGALE: VIA DEI MILLE 2 - 28100 NOVARA)

SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO

Viale Zoppis, 10 - 28021 BORGOMANERO - Tel. 0322/848.326-848 306 - Fax 0322/844 584

ESTRATTO DI BANDO

Sono indette, sensi del D. Lgs. /92 e Direttiva 93/36/CEE, gare a procedura accelerata (licitazione privata) per le seguenti forniture:

1. FORNITURA " SERVICE" DI STAMPANTE LASER A SECCO E FORNITURA DI PELLICOLE PER CHEST

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

2. VACCINI

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge, e dal, possono presentare domanda, termini e con le formalità indicate nel bando stesso.

domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno Ottobre 1998.

I bandi di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio Provveditorato dell'A.S.L. n° 13, agli indirizzi e recapiti, indicati in epigrafe.

, lì 18 Settembre 1998

IL GENERALE

La tragedia dei coniugi di Montecrestese. Non ancora fissato il funerale

«Litigavano e lui era depresso»

Dopo l'omicidio-suicidio il dolore nel paese

MONTECRETESTESE. Non sono ancora stati fissati i funerali di Anna e Fedele Bernardini, i coniugi morti tragicamente martedì mattina: lei è stata uccisa dal marito che poi si è tolto la vita con lo stesso fucile. I corpi di Fedele Bernardini, 69 anni, e Anna Pattarone, 62, sono a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Accertamenti e sopralluoghi dovranno dire se l'ipotesi formulata nelle prime ore è fondata: un omicidio-suicidio dettato dalla depressione che aveva colpito quel pensionato. Era convinto che un male incurabile l'avesse colpito e [illegible] stesse logorando. Una convinzione nata solo nella mente dell'uomo, talmente fissato da farsi ricoverare all'ospedale San Biagio. Le analisi non avevano rilevato nulla di grave. Fedele era stato dimesso.

Era tornato a casa e aveva ripreso le abitudini di sempre. Con la moglie Anna preparava un po' di prodotti da vendere, fatti con il latte delle vacche che il fratello Rodolfo allevava all'alpe. Anche in estate Rodolfo era salito all'alpe Cravariola, in Antigorio, con le bestie. Nei giorni scorsi poi era sceso sino all'alpe Coipo, poco sopra Montecrestese.

«Sapeva che il fratello era depresso - confida un parente - e per questo si teneva in contatto con lui. Avevano delle radioline per parlarsi e scambiarsi consigli. Credo che nessuno avrebbe pensato ad uno dramma del genere».

Una coppia conosciuta da tutti a Lomese, una delle tante frazioni di cui è formato Montecrestese. «Sì, litigavano a volte; credo che anche l'altra mattina si siano detti qualche parola a voce alta ma non mi sono preoccupato più di tanto» dice Albini Senestrato, un vicino di casa. Ma al di là delle grida nessuno ha sentito i colpi di fucile che hanno spezzato le vite di Anna e Fedele.

Dalle prime indiscrezioni la tragedia potrebbe essersi consumata nelle prime ore della mattina, tra le 6 e le 8. Infatti Alfio Santus, il vicino di casa che poi alle 11 ha trovato i corpi a terra, dice di aver notato la porta aperta dalla quale passava la luce di una lampada. E la luce accessa lascia ora intuire che i due coniugi fossero in piedi già di prima mattina.

Anna Pattarone è stata trovata quasi seduta vicino alla porta di casa, come se stesse fuggendo all'ira del marito che, in preda al delirio, le puntava addosso il fucile. Quella carabina da caccia, una calibro 270, ha sparato un solo colpo che ha colpito mortalmente Anna. Un proiettile di quelli usati anche per andare a caccia. Armi che servono per abbattare camosci, cervi, caprioli. Una passione che Fedele Bernardini coltivava da tantissimi anni.

Poi, uccisa la moglie, l'uomo ha rivolto il fucile verso il suo volto: [illegible] altro colpo e la fine.

I corpi martoriati da quelle pallottole sono composti in obitorio. Entro sabato dovrebbe essere eseguita l'autopsia. Oltre alla carabina calibro 270 i carabinieri di Crevoladossola e Domodossola hanno portato via altri fucili, pare tre, che Bernardini deteneva legalmente.

Renato Balducci







Fedele Bernardini (sotto) aveva [illegible] e **Anna Pattarone** 62: abitavano nella casa [illegible] Lomese dove lavoravano prodotti con il latte che il fratello del pensionato forniva loro dagli alpeggi

IN BREVE

Baveno

Morta la donna investita da auto

Una pensionata, Dina Dalsogno, residente nella frazione di Feriolo di Baveno, è deceduta all'ospedale di Verbania. Era stata investita alcune sere fa da un'auto alla «crociera» di Feriolo, sulla Statale. [r. s.]

Trovato vivo all'alpe il cercatore di funghi

E' stato ritrovato vivo Giovanni Beretta, 64 anni, di Vigevano. Vigili del fuoco, squadre del Soccorso alpino Cai e della Guardia di Finanza lo cercavano da ieri pomeriggio, avvertiti dalla moglie, allarmata per il suo mancato rientro nella casa di vacanza a Premeno. Appassionato cercatore di funghi, è stato soccorso all'alpe Pian Cavallo e trasportato in ospedale con l'elicottero del 118. [a. r.]



Andamento positivo della semestrale

Sfiora i venti miliardi l'utile netto della Intra

Incremento del 238 per cento rispetto al medesimo periodo del '97

VERBANIA. Un andamento decisamente positivo per la Banca Popolare di Intra viene evidenziato dai risultati relativi al primo semestre dell'anno in corso, che [illegible] consiglio di amministrazione presieduto da Sandro Saini ha preso in [illegible] nella sua ultima riunione. L'utile netto di 19,777 miliardi supera del 238 per cento quello relativo al medesimo periodo dello scorso an[illegible] ed è già superiore all'utile registrato [illegible] 31 dicembre per l'intero esercizio del 97 (18,485 miliardi).

Anche altri dati significativi resi noti dall'istituto testimoniano consistenti miglioramenti rispetto al primo semestre di un anno fa: è il caso della raccolta diretta, indiretta e complessiva dalla clientela, cresciute rispettivamente [illegible] 12,5, 9,1 [illegible] 10,4 punti percentuali, e degli impieghi per cassa all'economia, passati da 1,539 a 1,946 miliardi, con un incremento del 26,4 per cento. In ulteriore riduzione si manifesta [illegible] rapporto sofferenze-impieghi, che scende dal 3,9 al 3,1 per cento. Il primo scorcio del 98 è stato caratterizzato per la Popolare di Intra anche dalla completa sottoscrizione dei titoli offerti con l'operazione straordinaria sul capitale sociale deliberata dall'assemblea dei soci e comprendente emissione di azioni ordinarie e di obbligazioni convertibili subordinate. A [illegible] si deve aggiungere l'avvio della [illegible] del prestito obbligazionario emesso nel 94, con la conseguenza che il capitale sociale dell'istituto ammonta attualmente a [illegible] miliardi e 108 milioni.

Con l'autorizzazione all'ampliamento della rete operativa, entro la fine dell'anno si attiveranno gli sportelli di Varzo, Borgolavezzaro e Lonate Pozzolo, nei primi mesi del 99 la filiale di Gallarate. **[s. r.]**

La donna trovata morta in Liguria il 2 febbraio: non fu opera del «mostro»

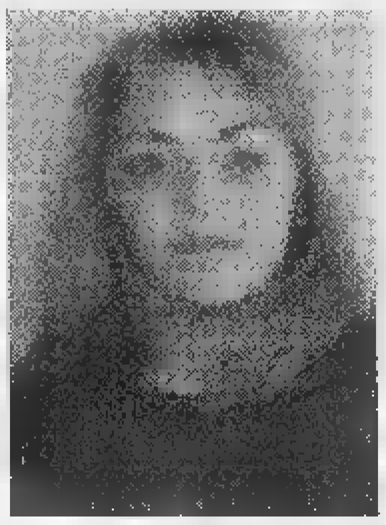
Prostituta uccisa, sette arresti

La polizia di Verbania ha risolto il caso

VERBANIA. Sette persone arrestate e altre ancora latitanti [illegible] attivamente ricercate, per i reati [illegible] concorso in omicidio, sequestro di persona, occultamento di cadavere e tentato sfruttamento della prostituzione.

E' il risultato della complessa e delicata operazione anticrimine condotta a termine dagli agenti di polizia della squadra mobile di Verbania [illegible] collaborazione [illegible] gli uomini della mobile di Genova. Le indagini hanno risolto un giallo che durava dal 2 febbraio, quando una prostituta fu trovata morta nei pressi di Arenzano e in un primo tempo era affiorata l'ipotesi che il gesto fosse opera del «mostro» della Liguria, Bilancia.

Sono finiti nelle carceri «Marassi» - nel capoluogo ligure - Marina Laura Alberti, 41 anni, milanese, residente [illegible] Breme (Pv), Raoul Rizzetto, [illegible] anni, nato [illegible] residente a Milano, Rosario Lonivuro e Venera Geraci, 41 e 54 anni, entrambi originari del Palermitano, che convi[illegible] [illegible] Sartirana Lomellina (Pv), Cosmo Litrico e la sorella Rita, 39 e 37 anni, originari di Acireale (Ct), domiciliati a Breme, [illegible] Raffaele Campichiello, detto «Tonino», 42 anni, nativo [illegible] Nocera Superiore (Sa), che si [illegible] costituito alle forze dell'ordine.



Silvana Bazzoni, 39 anni, [illegible] origine veronese. Il [illegible] corpo fu trovato nei pressi di Arenzano

Picchiata a morte perché non voleva prostituirsi per conto di una banda pavese

Cosmo Litrico è risultato essere il capo della banda di malavitosi che aveva posto [illegible] propria base operativa in una villetta a Breme.

Lo sviluppo dell'operazione ha segnato una svolta decisiva nei primi giorni dello scorso luglio dopo che la questura verbanese aveva avviato una serie di indagini a carico di alcune persone i cui movimenti sospetti erano stati segnalati alle forze dell'ordine da diversi cittadini del Verbano. Ulteriori accertamenti avevano condotto gli uomini al comando del vice questore Andrea Giacchetti sulla pista del delitto scoperto nel febbraio [illegible]rso dalla mobile di Genova nei pressi di Arenzano, in una piazzola dell'autostrada Genova-Ventimiglia.

Qui era stato trovato il cadavere di Silvana Bazzoni, 39 anni, originaria di San Giovanni Lupatolo [illegible] provincia di Verona, prostituta che frequentava prevalentemente la zona della stazione ferroviaria Centrale a Milano. Una delle ipotesi, plausibile in quel periodo, propendeva per [illegible] delitto compiuto dal «mostro» che da diversi mesi, soprattutto in Liguria, aveva periodicamente preso di mira alcune donne. Poi la svolta [illegible]cisiva delle indagini [illegible] seguito dell'intensa collaborazione tra le questure di Genova e Verbania. La banda di Breme aveva rapito la Bazzoni [illegible] era stata tenuta in ostaggio per diversi giorni nella villetta dei malavitosi. Questi, a suon di botte, avrebbero cercato di indurla a lasciare la zona della stazione Centrale ed [illegible] prostituirsi per loro conto nel Pavese. La violenza delle percosse subite aveva però ucciso la donna il cui cadavere era stato quindi trasportato ed abbandonato nei pressi di Arenzano.

Aristide Ronzoni

Due pensionate di Madonna del Sasso chiedevano di frequentare la quinta

Nonne respinte alle iscrizioni

Fallisce il tentativo di salvare la scuola del paese

MADONNA DEL SASSO. Alla non verde età di 65 [illegible] 72 anni, due pensionate di Madonna del Sasso hanno ufficialmente chiesto l'iscrizione alla quinta elementare.

Quello di Pia Ponti e Maria Magnaghi, questi i nomi delle due signore, non è [illegible] tardivo risveglio [illegible] istruzione, ma il tentativo, forse neppure l'ultimo, che nel piccolo centro cusiano gli abitanti stanno facendo per salvare la scuola del paese.

Il tentativo di Pia Conti e Maria Magnaghi di sedersi sui banchi di scuola insieme ai loro nipotini, è però andato a vuoto: le autorità scolastiche hanno scartabellato leggi e leggine sino a risalire ad un Regio decreto risalente al 1928 che impone l'obbligo scolastico solo sino al quattordicesimo anno d'età.

Diversamente ci sono appositi corsi per chi, avendo superato i 14 anni, desidera comunque conseguire il diploma di scuola media inferiore. Ma non era certo [illegible] «pezzo di carta» che interessava a nonna Pia e nonna Maria... **[v. a.]**



Pia Monti, 65 anni e **Maria Magnaghi**, 72 non potranno tornare sui banchi delle elementari accanto ai nipotini

Oggi [illegible] Formazza con assessori piemontesi e cantonali

Convegno italo-svizzero sui progetti «Interreg»

FORMAZZA. Cinque anni di collaborazione tra le Comunità montane italiane e svizzere. Il traguardo verrà sottolineato oggi con un convegno in programma dalle 9,30 alle 16 all'albergo della Cascata del Toce. Non sarà un incontro celebrativo, bensì di verifica e di rilancio della collaborazione instaurata negli ultimi anni.

Con lo slogan «La montagna unisce» si farà il punto sulle iniziative «transfrontaliere» che vedono impegnate la Regione Piemonte, quella lombarda (con le rispettive province di confine) e, sul versante elvetico, i Cantoni Ticino e Grigioni. «Intendiamo continuare [illegible] processo avviato - dice l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli che aprirà I lavori -. Non si tratta solo di approfondire la conoscenza reciproca, ma soprattutto di proseguire nella cooperazione su progetti concreti».

La giornata, che è organizzata dalla Comunità montana Valli Antigorio e Formazza, vedrà una serie di relazioni. A nome del governo federale elvetico, interverrà Rudolf Schiess. I rappresentanti delle varie aree si riuniranno quindi separatamente per verificare i progetti «Interreg» [illegible] corso che nel pomeriggio saranno illustrati nel plenum. **[t. v.]**

Polizia del Vco scopre lo spacciatore marocchino

Arrestato in Lombardia con eroina e dosi di «coca»

VERBANIA. Si estendono con successo anche oltre i confini del Vco le operazioni condotte dalla questura per la lotta al narcotraffico. Gli uomini della squadra mobile hanno arrestato nelle campagne di Magenta (Milano), Azoui Noreddine, 24 anni, originario del Marocco: [illegible] stato trovato in possesso di 50 grammi di eroina e diverse dosi di cocaina già confezionzate. Il [illegible] complice, pure marocchino, si è dato alla fuga.

Gli agenti sono giunti sulle tracce di Noreddine seguendo i movimenti di un gruppo di tossicodipendenti del Verbano che da qualche tempo si recavano nel Milanese per rifornirsi di droga. Indagini e appostamenti hanno condotto al nordafricano, che gestiva un ampio spaccio di stupefacenti dando appuntamento ai suoi «clienti» in un campo di granturco. **[a. r.]**



Azoui Noreddine, 24 anni, dava appuntamento anche ai «clienti» del Verbano in [illegible] campo di mais a Magenta

Per il quarto anno di fila resa e qualità eccezionali delle uve piemontesi

Una vendemmia da leggenda

L'andamento stagionale favorevole consentirà di produrre ottimi vini

In Piemonte si stanno raccogliendo [illegible] quattro milioni e mezzo di quintali [illegible] uva [illegible] un leggero calo sulla [illegible] dell'anno scorso. Ma il valore del prodotto è in forte [illegible]: si calcola raggiungerà i mille miliardi.

ASTI. «Se l'anno scorso era la vendemmia del secolo, quest'anno cos'è?». I produttori piemontesi di vino sono a caccia di definizioni per batezzare un'altra vendemmia eccezionale. E' la quarta di una serie storica davvero unica: 1995-96-97 e ora anche 1998 sono annate eccellenti per resa e qualità delle uve. L'andamento stagionale favorevole (estate calda e autunno asciutto) consentirà di produrre ottimi vini sia da bere giovani che da avviare ad un superlativo affinamento.

Il poker è pronto. Portati a ca[illegible] il Moscato d'Asti, sanissimo e profumato, che darà i primi vini e spumanti già a dicembre, in tempo per i brindisi delle feste, ora nei filari si «attacca» con Grignolino, Freisa, Barbera.

Ed è proprio quest'uva, oltre all'ormai stellare Nebbiolo da Barolo, la superstar di questa vendemmia '98. Il prezzo delle partite migliori continua a crescere. Si compera uva Barbera ancora nelle vigne a 15 mila lire al miriagrammo e oltre. Ci [illegible] partite della zona storica tra Nizza Monferrato, Agliano, Vinchio-Vaglio Serra acquistate a 20 mila e oltre. Incredibile se si pensa che per anni queste uve hanno faticato ad avvicinarsi al muro delle diecimila lire ogni dieci chili. Ora valgono più di Dolcetto e Moscato. Il grande lancio internazionale della Barbera d'Asti avverrà a Torino l'8 dicembre, durante il salone del Gusto, con un'asta benefica: banditore d'eccezione dovrebbe essere Piero Chiambretti, invitato dal Consorzio [illegible] tutela.

Il forte aumento delle uve farà sicuramente lievitare anche [illegible] prezzo delle bottiglie: ieri al Borsino vini, che si tiene ogni mercoledì alla Camera di commercio, c'era tra gli operatori chi sottolineava il rischio veder salire troppo le quotazioni. In Piemonte nascono oltre 2 milioni di ettolitri di Barbera, la metà dell'intera produzione regionale.

Sergio Miravalle



Dopo un Moscato d'Asti [illegible] e profumato, [illegible] tempo di vendemmia anche per Grignolino, Freisa e Barbera

Sono [illegible] primato anche i prezzi

Quotazioni storiche per Nebbiolo e Barolo Clima d'ottimismo nelle Langhe e Roero

ALBA. Prosegue in un clima di ottimismo la vendemmia nelle Langhe e Roero per i buoni risultati che sta fornendo. Secondo le previsioni dei tecnici, il '98 sarà [illegible] grande annata, che non avrà nulla da invidiare all'ottimo '97. Conclusa la raccolta delle uve Moscato e Arneis, è in svolgimento quella dei Dolcetti; dall'inizio della prossima settimana si proseguirà con Barbere e Nebbioli. Quest'anno, nell'Albese, la vendemmia è in anticipo di una decina di giorni, dovrebbe concludersi entro metà ottobre.

I tecnici del Consorzio di tutela, che seguono la maturazione dei grappoli, parlano di uve molto sane, con un contenuto zuccherino elevato.

Al centro di discussioni sono i prezzi delle uve, in aumento per quasi tutte le qualità. Il record storico stanno raggiungendolo le uve Nebbiolo da Barolo docg: [illegible] parla fino a 80-90 mila lire al miriagrammo (da 55 a 65 mila nel '97). Quest'anno, il Comitato di gestione composto dai rappresentanti dei vinificatori e dei viticoltori, ha rinunciato [illegible] fissare le quotazioni, come negli ultimi due anni, per non «prestare il fianco a manovre speculative». [illegible]r queste uve c'è la corsa all'accaparramento, il prodotto in vendita è in diminuzione essendo in aumento i vinificatori.

Prezzi analoghi al Barolo, sono previsti per i Nebbioli da Barbaresco docg. Per le Barbere le contrattazioni avvengono sulla base di 20-25 mila lire al miriagrammo (15-16 mila nel '97), 35-40 mila per i Nebbioli della Sinistra Tana[illegible]. Prezzi stabili per Dolcetti (da 15 a 18 mila) e Arneis (16 mila lire). Nella «Granda» la vendemmia fornirà circa un milione di quintali di uve che si trasformeranno in 700 mila ettolitri [illegible] vino, quasi tutti docg e doc. **[g. f.]**

Buona, quasi ottima

I produttori novaresi frenano per prudenza

NOVARA. L'aggettivo usato sulle colline novarese, vercellesi e biellesi è «buona». Si riferisce, naturalmente, all'annata. E solo una saggia prudenza contadina, che invita [illegible] scrutare il cielo prima di mescere, evita anche di pronunciare «ottima». Nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte la vendemmia si presenta infatti sotto buoni auspici per tutte le qualità. Il comprensorio vitivinicolo, che abbraccia tre province, produce ogni anno circa 15 mila quintali di vi[illegible]. Due le docg (Ghemme e Gattinara); sette le doc (Fara, Sizzano, Boca, Bramaterra, Lessona, Colline Novaresi, Coste della Sesia).

Si sono già iniziate le operazioni di raccolta delle uve a bacca bianca. Proprio ieri, nella cantina sociale di Fara (Novara) sono arrivati i primi carri. La vendemmia dei rossi dovrebbe invece incominciare nella prima decade di ottobre per terminare a fine mese. Le previsioni dei tecnici rispecchiano quelle regionali [illegible] fanno appunto ipotizzare un'annata buona [illegible] punte di ottimo, [illegible] le condizioni climatiche continueranno anche nelle prossime settimane.

Alessandro Francoli, presidente delle «Terre del Nebbiolo Nord Piemonte» è moderato nei giudizi, ma piuttosto soddisfatto: «Sì, l'impressione è positiva, a differenza di altre aree dove l'andamento non è stato eccezionale. La maturazione procede bene, pochi e isolati i casi di grandinate, anche se dobbiamo registrare qualche episodio di peronospora favorito dal caldo umido dell'estate. Tutto sommato anche la quantità dovrebbe essere simile a quella dello scorso anno».

I vini del Novarese, del Vercellese e del Biellese rappresentano una realtà minore in termini di quantità rispetto al resto del Piemonte Sud. Ma sotto il profilo qualitativo [illegible] terre del Nebbiolo si stanno imponendo all'attenzione dei consumatori italiani e stranieri. Tira anche l'export, [illegible] per le doc sia per le docg. **[g. f. q.]**

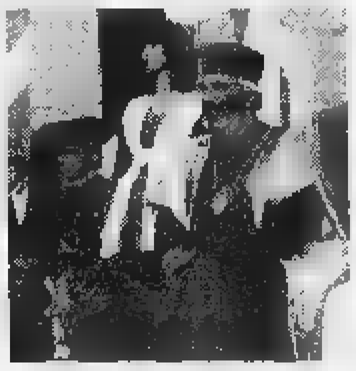
Alba prepara la 68ª Fiera del Tartufo

Un tuffo nel Medioevo con il nuovo Podestà

Sabato 4 ottobre la nomina ufficiale sotto le torri di piazza del Duomo

ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella [illegible] Fiera nazionale del tartufo (10-25 ottobre), avranno [illegible] anticipo con la rievocazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri e del Palio degli asini (4 ottobre). Il tuffo nel Medioevo della prima domeni[illegible] di ottobre, [illegible] la sfilata dei personaggi in costume e la cor[illegible] burlona in groppa [illegible] somari, sarà preceduta dalla cerimonia di investitura del Podestà, sabato (ore 21) sotto le torri medioevali della piazza del Duomo, illuminata con le torce.

I reggitori dei nove borghi renderanno omaggio al Podestà e chiederanno l'autorizzazione a correre [illegible] Palio. Sarà presentata la Signora di Alba, nei colori bianco e rosso della città, che accompagnerà il Podestà in tutte le manifestazioni: [illegible] interpretata da Irene Rigo, una studentessa [illegible]dicenne. L'investitura offre lo spunto, ad albesi e turisti, per entrare nel clima del Palio con una serata di musiche e danze medioevali.



Il Podestà nello storico costume

Ancora sabato, s'inaugurerà nella chiesa di San Domenico (ore 18) una grande mostra sui settant'anni della Fiera: «1928-1998 - Settant'anni di iniziative e proposte per il territorio» con documenti e immagini.

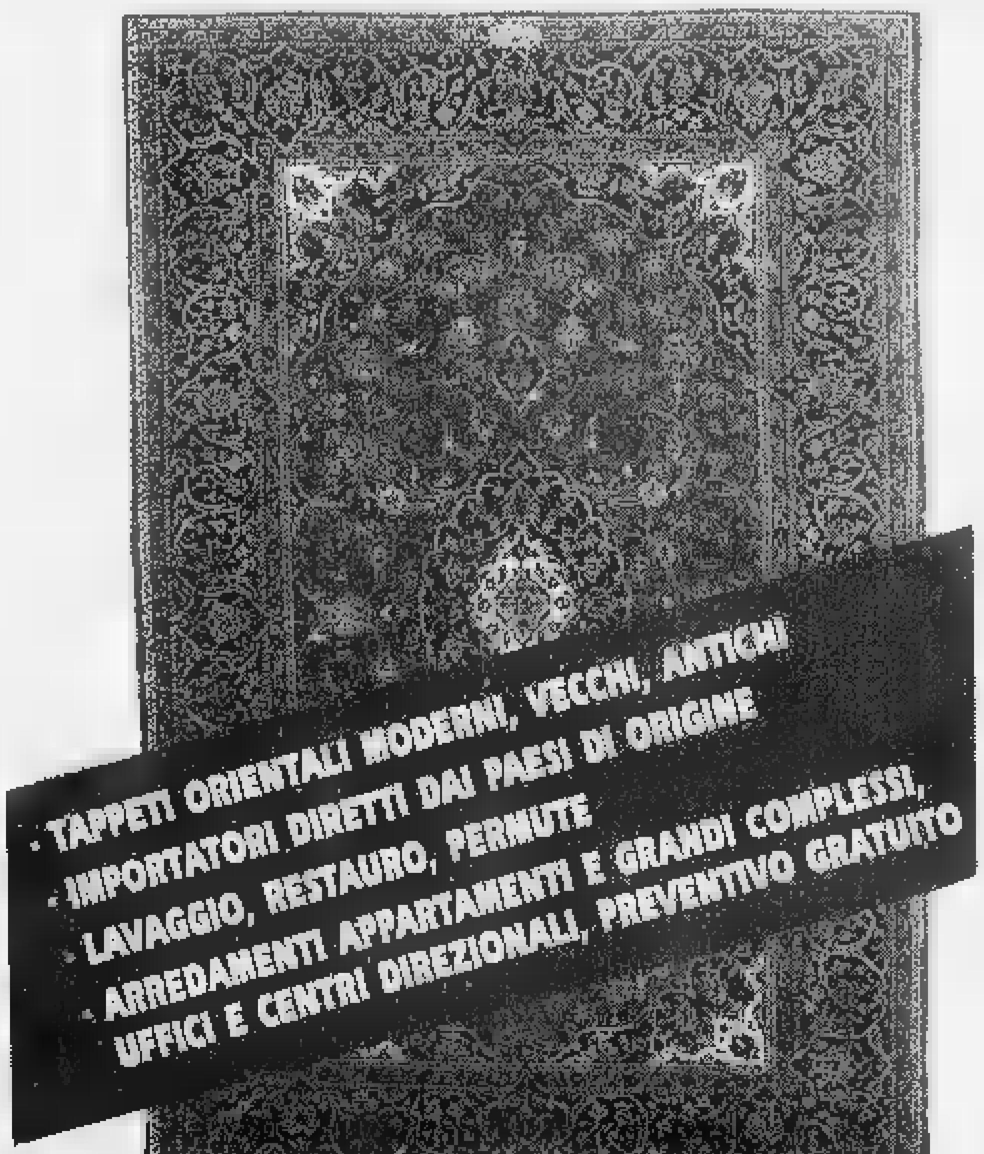
Nata nel 1928 come Fiera vendemmiale, la rassegna presentava tra le varie mostre quella del tartufo: era il primo tentativo di valorizzare un prodotto, già conosciuto come simbolo di prestigio.

La Fiera sarà inaugurata il 10 ottobre (Teatro Sociale, ore 17); fin dal mattino [illegible] aperta la rassegna agroalimentare «AlbaQualità», che proporrà l'élite della produzione nazionale, con particolare spazio per vini e formaggi, oltre ovviamente ai tartufi. Dal 3 ottobre al 1° novembre nel cortile della Maddalena sarà aperto tutto il giorno, ogni sabato [illegible] domenica, il mercato del tartufo. Per la prima volta sarà in funzione una commissione di esperti, che controllerà il prodotto in vendita, a garanzia dei consumatori.

Novità della Fiera sarà la [illegible]stra «Oro [illegible] tartufo: i gioielli del Piemonte»: gli orafi valenzani saranno ospiti di Alba [illegible] ricreeran[illegible] un'elegante gioielleria dove saranno esposti gli ori e le trifole. Tra le curiosità della rassegna ci sarà il «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo: le sperimentazioni saranno condotte dall'Università di Torino. I ricercatori vogliono raccogliere dati per codificare il tartufo bianco d'Alba e distinguerlo da altre specie.

Intanto i tartufi, che sono ancora scarsi, sono in vendita a prezzi oscillanti tra le 130 e le 200 mila lire l'ettogrammo.

Giuseppina Fiori



Capitale svizzera del cinema, da domani la cittadina spalanca il suo teatro ai nuovi comici

Locarno «vara» il Festival della risata

Debutto con Lella & C., poi Bisio in «Ascolta un cretino»

LOCARNO. «Il riso fa buon sangue», sentenzia il vecchio proverbio. E le ultime ricerche scientifiche confermano che l'umorismo è la miglior «medicina» alternativa per l'uomo moderno. Senza ombra di dubbio la più semplice, piacevole ed economica. E Locarno, cittadina dinamica, si mette subito al passo coi tempi. La capitale svizzera del cinema mondiale spalanca le porte alla comicità: da domani al Teatro di Locarno presenta infatti il 1° Festival della risata.

L'iniziativa nasce in collaborazione [illegible] il rinomato «Festival du rire» di Montreux. Rassegna proposta in francese, tedesco ed inglese che in otto anni di vita ha visto decuplicare gli spettatori, passati dai [illegible] mila del '90 ai 20 mila del '96, meritandosi anche l'attenzione di reti televisive europee ed americane, approda ora Locarno con un'edizione per la prima volta in lingua italiana. E per l'esordio sfilerà [illegible] cast eccezionale, con interpreti famosi o emergenti che esprimono diversi tipi di umorismo. Si comincia domani alle 20,30 con «Serata di gala», che vedrà in scena Lella Costa, Anna Meacci, la Microband, la Banda Osiris, il duo Dau & Catella e il «Théâtre de Minuit».

Lella Costa, maestra del monologo, condurrà gli spettatori in un nuovo, divertente viaggio nella memoria ricco di storie e di ironia. Armata di un pacco di giornali, Anna Meacci sconvolgerà i concetti di normalità scavando nella cronaca quotidiana. La Microband di Luca Domenicali e Danilo Maggio annuncia «un concerto per scriteriati» con strumenti autocostruiti che sanno addirittura intonare l'«ottava nota», tra Bach e reggae, country [illegible] rap. Con un brano di «Sinfonia fantastica» la Banda Osiris darà un saggio del suo inimitabile e coinvolgente cabaret musicale. Dau & Catella si scagliano invece contro il potere, in ogni [illegible] espressione, indicando nella «Zanzariera stretta», una loro pièce di teatro dell'assurdo, l'unica protezione possibile. Musica dal vivo, danza, acrobazia e jonglage arrivano infine do «Théatre de Minuit», tre attrici che si sono formate alla scuola di Dimitri a Verscio.

Sabato, sempre alle 20,30, toccherà invece a Claudio Bisio che, lasciati i panni del fortunato «Monsieur Malaussene» di Daniel Pennac, debutta con «Ascolta un cretino», il nuovo recital nel quale fa convivere i suoi più classici personaggi come Micio, Diabolik [illegible] Qui Quo Qua accanto alle ultime caratterizzazioni.

Spettacoli tutti da godere e, come dicono i direttori artistici Gian Carlo Bertelli, del Teatro di Locarno, e Gregoire Furrer, della rassegna «poichè le vie dello 'humor' sono molteplici, non tutte portano necessariamente ad una gigantesca risata a crepapelle; ci si può fermare anche ad un piacere sottile come il solletico di una piuma».

L'intera manifestazione verrà ripresa dalla Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, che è fra i produttori, per realizzare uno special di cinquanta minuti che verrà poi trasmesso durante le festività natalizie.

Pietro Benacchio







Protagonisti a Locarno **Lella Costa** con i suoi monologhi, l'irresistibile **Banda Osiris** e **Claudio Bisio**. In scena sabato sera nel recital per [illegible] spettacolo inaugurale

I NOSTRI FILM

E «maschera bianca» colpisce all'infinito



Una scena [illegible] «Scream 2», il film diretto dal regista Wes Craven

«SCREAM» diventa sequel. Sanguinario e pauroso, il secondo capitolo inizia dove finisce il primo.

Sidney Prescott (Newe Campbell) è sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo nero, cambia città e va al college. Non è ancora riuscita a dimenticare l'incubo di due anni prima che tutto ricomincia.

Peggio, perché l'ombra del killer è ancora più spietata. Ricomincia la catena di delitti simili a quelli di due anni prima a Woodsboro.

Nel sequel il regista Wes Craven e lo sceneggiatore Kevin Williamson rivoltano ovviamente le carte: «I fans dell'horror sono molto preparati - spiega il regista -. Sorprenderli è una sfida divertente, come una partita contro una buona squadra di hockey. Devi essere acu[illegible], sapere anticipare quali saranno i loro pensieri. Per questo già nel primo "Scream", [illegible]vin aveva elencato tutte le regole del genere per poi sovvertirle: le regole sono i cliché e tu devi mischiare le carte».

L'attacco di «Scream 2» avviene in una sala cinematografica dove si sta proiettando «Stab», che tradotto letteralmente significa coltellata.

Tra il pubblico si agitano delle orribili maschere bianche tanto predilette dal killer.

L'immagine è forte, disturbante e sottolinea l'altro centro d'interesse del film, ovvero il ruolo dei «media» e il progressivo sfumarsi delle linee di demarcazione tra realtà e «fiction».

I «media» di «Scream 2» sono ancora rappresentati da Gale Weathers che, dopo aver guadagnato fior di soldoni sulle [illegible]savventure di Sidney, si precipita sul luogo dei nuovi omicidi dove arrivano anche i poliziotti Dewey (David Arquette) e Cotton Weary (Liev Schreiber).

I tre si mettono sulle tracce del killer che, oltre alla maschera bianca del precedente ha adottato anche la smodata passione per il telefono cellulare.

Il thriller è infarcito di uccisioni a colpo di coltello, una crocifissione, un volo dalla finestra e innumerevoli giochi di specchio tra palcoscenico e realtà, tra colpevoli e presunti tali.

Come «Scream» anche la continuazione negli States è stata un successo di critica e di pubblico: costato circa venti milioni di dollari ne ha incassati oltre cento.

Piero Abrate

SCREAM 2
regia di Wes Craven
con Neve Campbell, Jada Pinkett
Courtney Cox, Liev Schreiber
David Arquette, Elis Neal
Usa, 1997 - Durata 120'

Cameri e Bellinzago

[illegible] «Enrosadira» [illegible] il bis

CAMERI. «La luce sopra le montagne» a Cameri e Bellinzago: stasera e domani alle 21,15 va in [illegible] il testo di Marco Bossi e Gianni Dal Bello intitolato «Enrosadira» con le attrici Anna Belfiore [illegible] Luisa Braga. L'ingresso è libero. Le serate rientrano nel Progetto Mesopotamia organizzato da Essenza teatro.

L'infanzia per Lidia e Clara, le protagoniste dello spettacolo, ha i colori del «munt russ», il Monte Rosa che da bambine vedevano stagliarsi nella campagna durante i giochi felici. Nel corso della loro vita quella montagna tornerà come simbolo di una sfida che non cesserà di metterle alla prova.

Stasera a Cameri l'appuntamento è alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria. Domani si replica nell'ambito di «ComUnità-Festa Insieme» a Bellin[illegible]. Dalle 21,15 nella sala polivalente del Centro Incontro Anziani di via Ticino.

[b. c.]

Guida alla nottata: musica jazz al Miralago di Baveno, cubana al «Waco's» di Lesa

«Look [illegible] year», [illegible] Galliate

Modelle e modelli in passerella al «Flight Cafè»

Uno sguardo [illegible] programmi della nottata nei locali di Novara, Vco e vicino hinterland lombardo.

[illegible] Si balla alla discoteca «Celebrità» sulle due piste nel giardino estivo. Dalle 23.

[illegible] Balli latino-americani con Alessandra e deejay Mauro a Tenimento al Castello. Dalle 22.

[illegible] Musica commerciale a «Casa Miguel». Dalle 22,30 alle 23,30 happy hour con bevande a prezzi scontati.

[illegible] Intrattenimento musicale [illegible] Roberto e Eugenio al «Marcus Club» di Alzate. In programma covers italiane o straniere. Dalle 21.

[illegible] Selezione provinciale per «Look of the year» al «Flight Cafè» di piazza Tricolore. La serata sarà ripresa dalle telecamere di Italia 7 e trasmesso a ottobre. Il concorso è riservato a ragazze e ragazzi dai 14 ai 27 anni. Dalle 22,30.

ARONA. Si balla su tre piani alla discoteca «Rocchetto»: happy sound, greatest hits e tutti i successi dagli anni '60 ai '90.

[illegible]. Covers internazionali con i «The Bugs», che si esibiscono dalle 22 al «Molly Malones».

LESA. La vera salsa cubana [illegible] quella proposta dal «Solar Trio», di scena dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».

BAVENO. Serata jazz d'autore al bar «Miralago»: dalle 21 sul palco saliranno il trombettista americano Lalo Coversano, Enzio Lucchini (chitarra) e Paolo «Zippi» Pietrini (contrabbasso).

VILLADOSSOLA. Danze latino-americane al discobar «Eddy's Cafè». Appuntamento dalle 22,30.

VOGOGNA. Karaoke con Stefano Casadei stasera al «New Rolling Stone», in via Nazionale 219 a Vogogna. Dalle 22.

[illegible] Il «Babylonia» inaugura la sua «drma night», che si terrà con cadenza quindicinale. Sul palco dalle 22 i «Montefiori cocktail», gemelli romagnoli figli d'arte.



I **Montefiori Cocktail** inaugurano i nuovi appuntamenti dei giovedì al «Babylonia» di Ponderano

PAVIA. A tutto rock con i «Long Horns», sul palco di «Spaziomusica» di via Faruffini dalle 22,30.

MILANO. Un settetto tutto dedito al soul, «contaminato» dal beat e pop e da una certa atmosfera «60»: sono i «Supersonica», del vocalist Nick Diamante, sul palco delle «Scimmie» dalle 22,30.

A CURA [illegible] **Marco Piatti**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Go[illegible]lla.** Orario: 19,40; 22,30. Lire 12.000; rid. [illegible] mercoledì [illegible] 8000.

[illegible]. Telef. 0321-474.625. RIPOSO.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **City [illegible] angels.** Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. [illegible]; lun. [illegible] fer. e sab. pom. [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **[illegible]geddon.** [illegible] Willis. Orario: 19,35; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. [illegible]. 0321-623.395. **Sliding doors.** Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000/8000; [illegible] fer. [illegible].

S. CUORE. [illegible]. 0321-465.484. **Qualcosa è cambiato** (Cineforum). Or.: 19,45; 22,15. [illegible] 10.000; 8000; mart. [illegible]. 8000.

PERNATE

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA

SAN CARLO. [illegible]. 0322 24.05.66. RIPOSO.

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **La città degli angeli**, con Meg Ryan. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; [illegible]; [illegible]. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Teatro. [illegible]**. Lire 11.000; 8000; merc. fer. [illegible].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Sliding doors (Porte scorrevoli).** [illegible]: 20,15; 22,15. Lire 11.000; [illegible], merc. fer. [illegible].

CAMERI

[illegible] Tel. 0348-510.88.29. [illegible].

[illegible]

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria [illegible], al n. 0324-240.853. RIPOSO.

[illegible] - Sala Corsino. Informazioni [illegible] segreteria telef. al n. 0324-240.853. RIPOSO.

[illegible] 1 - Sala I. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE I - [illegible] 2. Tel. 0324-242.046. Inf. [illegible] segr. telefonica. RIPOSO.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61 459. RIPO[illegible].

ORATORIO. [illegible].

[illegible]

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. telefonica 0321-777.122. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. tel. 0323-401.940. [illegible] **City.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telef[illegible] 0323/40.19.40. [illegible] **la.** Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. **Sliding doors - [illegible] scorrevoli.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel [illegible] **Godzilla.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

[illegible]BROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16.50; 19.25, 22.30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30. Sala 3: **City of Angels** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] **città degli angeli.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10; [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. [illegible] 16; 19.45, 22.30.

CENTR[illegible] v. Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Arizona Dream.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436 07 23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16.30; 1[illegible]; 20,30[illegible]2.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07 23. **L'albero delle pere.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232[illegible] **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** [illegible].. 16.30, 18.30, 20,30; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Il dottor Dolittle.** [illegible].: 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30.

[illegible]SEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ELISEO BLU p.zza [illegible], tel. 447.52.41. **[illegible] crimes.** Or.: 16.30, 18.35; 20.40; 22.45.

ELISEO ROSSO p. [illegible] tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20.30, 22,30

ERBA [illegible] c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20, 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]353. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

FARO v. Po 30, [illegible] 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35; [illegible].

[illegible] c. Trapani [illegible], [illegible]. [illegible]. **Sliding doors.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** [illegible]: 15; 17.30, 20; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

[illegible] v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100 **L'angolo rosso.** Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

[illegible] Galleria San Federico, tel. 541 283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19.05; 22.30

[illegible] **UNO** v. Mondobello 8, tel. 817 10 48. **Racconto d'autunno.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2** [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi** [illegible] 16, 18.10, 20.20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. **Wishmaster.** Or.: 14.50; 16,45; 18.40, 20.35, 22.30

[illegible] Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: [illegible] **città degli angeli.** Or.: 15.15; 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16, 18.10 [illegible]. 22.30. Sala [illegible]: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15, 17,30, 20, 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 [illegible] **Viola.** Or.: 17; 18.50; 20.40, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes.** Or.: 20,30, 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla** [illegible]: 16; 19.45, 22,30

TEATRI

[illegible]O REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio [illegible]retti da Evelino Pidò. Bernadette Manca di Nissa contralto. Musiche di Johannes Brahms e Felix Mendelssohn. Vendita dalle [illegible] 20 alla Biglietteria del Teatro. Tel. 011 8815.241/242. Info. tel 167.015475.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica [illegible]: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10[illegible] 18, sabati e domeniche compresi. Per info. tel. [illegible]4653/810.4961.

DEI FILM

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta. A generarlo in questo [illegible] è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda [illegible] semina il panico.

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per [illegible] all'immortalità.

SCREAM 2. Horror. Dopo il successo [illegible] precedente, ritornano gli incubi di «Scream»: in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono [illegible] college.

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film [illegible] Michael Bay («The rock») racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di man[illegible] spazio un gruppo di [illegible] per farlo esplodere.

SLIDING [illegible] Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo e al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

[illegible] E' [illegible] Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui [illegible] d'accordo sono la cameriera [illegible] bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione [illegible] il vicino di casa, un pittore gay.

[illegible] Sentimentale. [illegible] prima guerra mondiale, tra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) [illegible] un [illegible] guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore.

L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. In concorso alla Mostra [illegible] Venezia, il nuovo film [illegible] Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti da parte del quattordicenne Siddharta.

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vec[illegible] che batte[illegible] utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto [illegible] ladro prepara un colpo da [illegible] milioni di [illegible].

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre [illegible] giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.

[illegible] PER [illegible] AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta [illegible] un paese della Lucania prossimo alle elezioni [illegible]ministrative. Ne è protagonista una giovane maestra piena [illegible] iniziative (Giovanna Mezzogiorno).

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] fratelli Taviani si articola [illegible] due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini [illegible] (Antonio Albanese). «I due sequestri» riguarda [illegible] gesta criminali [illegible] novale della mafia.

HONG [illegible] COLPO SU COLPO. Azione. Nella Hong Kong prossima a passare [illegible] l'amministrazione [illegible] Repubblica Popolare Cinese, [illegible] uomo [illegible] oppone a un'organizzazione di terroristi che [illegible] in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.

TARZAN IL MISTERO DELLA CITTA' PERDUTA. Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo eroe della giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per [illegible] re [illegible] sua terra adottiva dall'assalto di [illegible] gruppo di spietati mercenari. Lui è Casper Van Dien.

Azzurri largamente incompleti passano in vantaggio poi si arrendono

Novara ko, la Pro s'impone 5-2

In gol Preti e Garofalo. E domenica a Busto

NOVARA. D'accordo che il Novara era ormai tagliato fuori, d'accordo che invece la Pro Vercelli era in piena [illegible] per qualificarsi, d'accordo anche che gli azzurri erano in formazione largamente rimaneggiata, [illegible] i cinque palloni finiti nella porta difesa da Bianchessi sono tanti, troppi.

Evidentemente la Coppa Italia si addice ai bianchi vercellesi più del campionato. Battendo largamente per 5-2 il Novara, i ragazzi di Motta vincono il loro girone e si qualificano al turno successivo. E a questo punto il tifoso vercellese s'interroga: ma qual è la vera Pro, quella del campionato, che ha perso tre partite 1-0 ed [illegible] ancora al palo, oppure questa baldanzosa di Coppa, che arriva davanti anche al Varese [illegible] vince alla grande il girone? Al Novara, invece, l'amletico dubbio [illegible] quella vista ieri [illegible] la difesa che giocherà a Busto Arsizio con la Pro Patria. Se così fosse, ci sarebbe da preoccuparsi, [illegible] per domenica è previsto il rientro del centrale Rossi. Basterà?

Tornando a ieri pomeriggio, è stato un derby per pochi intimi, ma [illegible] sapeva. Chi è venuto, però, è stato ripagato da sette gol e da una partita spettacolare, giocata senza assilli tattici. Parte bene il Novara con Preti che trafigge in diagonale Teti (26') su lancio di Bracaloni. Il vantaggio [illegible] resiste più di 6': Cavaliere pesca Righi che insacca l'1-1. Palla al centro [illegible] 1-2 vercellese: l'ispiratissimo Cavaliere riprende una corta respinta [illegible] Bianchessi. Nella ripresa (9') il neoentrato Garofalo stanga da 30 metri [illegible] sorprende Teti. Ma la Pro non sta a guardare e al 12' infila il 2-3 [illegible] Garlini su punizione [illegible] Cavalie[illegible]. Al 34' arriva addirittura [illegible] 2-4 [illegible] lo scatenato Cavaliere. E al 43' la ciliegina sulla torta, messa da Fabbrini, con un deli[illegible] pallonetto che beffa Bianchessi in uscita. **[m. p.]**

Novara. Bianchessi; Rignanese, Cervato; Guernier, Morganti, Torchio; Preti, Bracalone (85' Rolando), Carbone (46' Garofalo), Petrone, Pravatà.

Pro Vercelli. Teti; Albonetti, Ragagnin; Dalcompare (81' Motta), Garlini, Fogli; Beghetto (60' Gallina), Col, Fabbrini, Cavaliere, Righi (46' Testa).

Arbitro. Papini

Marcatori: 26' Preti, 32' Righi, 33' Cavaliere, 54' Garofalo, 57' Garlini, 79' e 88' Fabbrini.



Garofalo ha giocato nella ripresa è andato a segno contro [illegible] Pro Vercelli

Dilettanti in campo

Stasera quattro derby

NOVARA. Torna la Coppa, questa sera, in notturna (ore 20,30). Dopo la prima «setacciata» sono rimaste in gara solo 32 delle [illegible] squadre in lizza (due gironi di Eccellenza e quattro di Promozione). Per quanto concerne Novarese e Vco le superstiti sono otto: 4 di Eccellenza (Borgomanero, Cannobiese, Omegna [illegible] Sunese) [illegible] altrettante di Promozione (Cerano, Cureggio, Galliate [illegible] Vaprio). Il secondo turno è ad eliminazione diretta con partite di andata (questa sera) [illegible] ritorno (7 ottobre).

● **Borgomanero-Cureggio.** Per la squadra di Claudio Brigato dovrebbe trattarsi di una pura e semplice formalità questo scontro [illegible] il «satellitare» Cureggio, anche [illegible] la squadra di Antonelli aveva nel primo tur[illegible] dominato il proprio girone con Romagnano e Gattinara. I «rossoblù» [illegible] Brigato, eliminate Briga e Castellettese, stanno volando anche in campionato dove [illegible] al comando [illegible] punteggio pieno alla pari di Sunese e Varalpombiese.

■ **Cannobiese-Omegna.** Scontro diretto, sul «neutro» [illegible] Verbania, tra due di Eccellenza ancora lontane dalla forma migliore (Cannobiese) [illegible] con qualche problema offensivo da risolvere (Omegna). La Cannobiese si era qualificata [illegible] spese di Virtus Villa e Crevolamasera, mentre l'Omegna aveva vinto il girone di ferro con Dufour Varallo e Gravellona.

● **Galliate-Cerano.** Il meglio (attuale) della Promozione a confronto diretto. Il Galliate di Zani, due successi in campionato, si [illegible] qualificato g[illegible] al maggior numero [illegible] gol messi a segno pur avendo totalizzato gli stessi punti di Caltignaga e Romentinese; [illegible] Cerano di Tribolo, imbattuto in campionato, aveva eliminato Vignale [illegible] Trecate.

■ **Sunese-Vaprio.** Sulla carta i «lupi» sunesi dovrebbero fare un sol boccone del Vaprio di Monti ancora [illegible] digiuno di vittorie in campionato. E' vero che proprio il Vaprio aveva vinto alla grande il proprio triangolare contro Momo e Barengo. La Sunese di Boldini, quest'anno lanciatissima su tutti i fronti, aveva eliminato al primo turno le scomode Oleggio [illegible] Varalpombiese. **[s. bott.]**

SPORT FLASH

Volley

Il trofeo «Comero» va all'Asti [illegible] B1

E' stata la Biemmedue Asti di B1 ad aggiudicarsi il «Trofeo Torrefazione Comero», disputatosi [illegible] Romagnano. I monferrini hanno battuto la Sav Bergamo 3-0 e il Pavic Cavanna Trasgo al tie break. I sesiani, sfortunati, sono stati superati al 5° set anche dalla Sav. Il trofeo per il miglior giocatore [illegible] stato vinto da Andrea Bedotto, capitano del Pavic. **[m. p.]**

Arti marziali

La Ju-Jitsu Novara prima a Ventimiglia

Primo posto per la Judo Ju-Jitsu Novara al torneo interregionale a Ventimiglia. La squadra ha ottenuto tre primi posti, un secondo e due terzi da parte di Roberto Berra, Luigi Franchini, Alessandro Almerini, Michele Avanza, Giuseppe Manzotti e Mauro Contini. **[r.l.]**

[illegible]

Il verbanese Azzoni 5º agli Europei master

Il verbanese Enzo Azzoni, 65 anni, ha ottenuto un brillante 5° posto nella finale dei 100 metri ad ostacoli ai Campionati europei master disputati allo stadio di Cesenatico. **[s. r.]**

Podismo

Atleta marocchino vince [illegible] «Ghemme di notte»

Il marocchino Sallah Qoqaiche ha vinto la «Ghemme di notte», 10 km, 529 partecipanti. Alle sue spalle ben tre atleti di Ornavasso: Antonio Longodorni, Giacinto Grassano e Alvaro Corghi. Tra le donne si è imposta l'oleggese Gisella Campolo davanti [illegible] Katy Derderian, residente a Veruno. **[s. b.]**

Ciclismo

Fondato [illegible] Cannobio il «Pantani Club»

A Cannobio si è costituito il «Club Magico Pantani», al quale aderiscono già numerosi tifosi. La sede è presso il negozio cicli Prezan in via Vittorio Veneto. **[s. r.]**


GIORGIO ARMANI

Con spranghe e catene davanti all'istituto privato Mazzarello

Raid di teste rasate al liceo

Per vendicare lo sgarbo a uno studente

Quindici anni, skinhead, simpatie di estrema destra. Non ha accettato l'espulsione dal liceo scientifico privato Maria Mazzarello, conseguenza di una lite con ■ compagno che gli aveva sussurrato «Viva ■ comunismo». Così ha radunato ■ amici e si è presentato di fronte alla scuola, in via Cumiana, all'ora di uscita, per «dare una lezione» all'ex compagno, ■ fede diversa dalla sua. Armati ■ catene e bastone, le sette teste rasate hanno dato vita ad un primo assedio lunedì (durato circa 30 minuti), ■ ad un altro martedì, questa volta bloccando tutte le uscite dell'istituto per un'ora e mezzo.

A quel punto la direzione della scuola, preoccupata per una ragazzata che stava diventando un affare sempre più serio, ha chiamato i carabinieri. I giovani ■edianti, che si ■ autodefiniti «simpatizzanti di destra», ■ stati denunciati (d'ufficio, perché nessuno ha voluto formalizzare denunce a loro carico) per porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere, minaccia aggravata ■ pubblica intimidazione.

La vicenda, che segnala ■ ritorno di spranghe, catene e simboli nazisti all'interno di una scuola dopo anni di pax politica, comincia ■ dipanarsi venerdì, nel corso dell'intervallo. Marco R., 15 anni, alunno della prima (per il secondo anno, dopo essere stato bocciato la scorsa estate) incontra in corridoio Silvio B., 19 anni, alunno di quinta. «L'ho visto con lo zainetto tutto dipinto di svastiche - racconta Silvio - ■ gli ho sussurrato: "Viva il comunismo!" Voleva ■ soltanto una battuta, ■ lui ha reagito in modo aggressivo, ha cominciato ad insultarmi. Ho capito che aveva perso la misura, allora l'ho allontanato con una spinta e me ne sono andato».



I carabinieri presidiano l'ingresso del liceo scientifico ■ via Cumiana

La lite, né lunga né violenta, viene però notata dai professori: Marco è da tempo «sotto osservazione» per le ■ intemperanze. Insofferente, bizzoso, sospettato di alcuni gesti di vandalismo (soprattutto dell'asportazione e dell'incendio della targa della scuola) ■ stato anche l'autore, proprio nei giorni scorsi, di ■ falso giustificazione ■ di un rodeo motoristico nel parcheggio interno della scuola. Scatta così l'espulsione, che colpisce Marco soprattutto per il modo ■ cui si è realizzata: giura vendetta e nel weekend organizza la «spedizione punitiva».

Marco chiama a raccolta gli amici. ■ ■ loro, a bordo di due vetture (una Punto ■ una Uno) ■ presenta all'uscita ■ scuola, lunedì. «I miei compagni di classe - racconta Silvio - mi hanno subito avvertito che c'era quel gruppetto ■ di esaltati. I tre obiettori di coscienza che lavorano nella scuola si ■ messi sul portone, per impedire che entrassero. Devo dire che quelli nemmeno ci hanno provato. Sono riuscito ad allontanarmi dopo mezz'ora, da un'uscita secondaria».

Ma quella che sembrava una bravata fine a ■ stessa, ■ che nessuno aveva denunciato alle forze dell'ordine, ■ ripete ■ giorno dopo. «Stavolta l'assedio si ■ fatto più stretto. Tutti, compagni ed insegnanti, hanno potuto vedere bene i bastoni, le catene, le mazze che quei ragazzi tenevano a bordo delle auto. Ed hanno ascoltato le loro minacce. Dovevo uscire alle 13,30, sono rimasto ■ scuola sino alle 15, quando ■ stato levato l'assedio».

Di fronte ad un reale pericolo di incidenti, ■ questo punto la preside, suor Maria Grazia, chiama i carabinieri: «Ma senza denunciare nessuno» tiene a precisare. I militari della compagnia Mirafiori non hanno difficoltà a raccogliere un'ampia documentazione: docenti, studenti e preside sono tutti d'accordo. Simona 1, Simona 2, Fabrizio, Carlo, tutti compagni dei due protagonisti, raccontano senza paure di «quei ragazzi rapati, tutti con il bomber, tutti con la croce celtica dipinta sulla manica, tutti con indosso una T-shirt ■ la scritta: Via gli immigrati». Ai carabinieri indicano anche i numeri di targa delle auto, è così facile risalire ai responsabili.

I militari (che forniscono solo le iniziali) ne hanno denunciati ■ quattro maggiorenni (I.C., 19 anni, C.M., 19, D.M., 18, G.C., 19) e tre minorenni (A.R., 15 anni, G.A., 16, oltre allo stesso Marco R., 15 anni). Non negano le loro ■impatie politiche, negano invece intenzioni bellicose: «Volevamo solo fare un po' ■ paura ■ quel comunista».

Nel liceo scientifico, gestito da monache missionarie, ieri è tornata la pace: ma a vegliare sugli alunni, oltre alla Madonna la cui statua sovrasta l'androne, c'erano anche due carabinieri con il mitra ■ tracolla.

Angelo Conti

Dalla Regione

Contributi a valdesi ed ebrei

Per la prima volta in Italia una Regione decide di contribuire finanziariamente alla celebrazioni che ricordano la concessione dei diritti civili e politici e quindi anche quello di libertà di religione alle minoranze valdese ed ebraica. Lo ha fatto il Piemonte attraverso l'approvazione ■ una proposta di legge presentata dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra e votata dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Spiega il diessino Marco Bellion, relatore del provvedimento: «Si tratta di un passo avanti importante. I duecento milioni per il 1998, una spesa da stabilire per gli anni successivi ma soprattutto una legge specifica che riconosce come la libertà religiosa sia strettamente connessa con la libertà civile permette all'odierno Piemonte di prendere coscienza, a 150 anni ■ distanza, di una pagina fondamentale della propria storia e del contributo di valori e ■ ideali da essa dato alla nascita della Nazione italiana».

In base alla legge i duecento milioni verranno destinati a «finanziare progetti e programmi redatti ■ tal fine dalle Province del Piemonte, dai Comuni, dalle comunità montane, nonché da enti ed associazioni culturali e religiose». Aggiunge Bellion: «Il riferimento alle leggi emanate da Carlo Alberto Re di Sardegna nel 1848 ■ ha però valore unicamente commemorativo e ■ riconoscimento del contributo che le minoranze valdese ed ebraica hanno dato allo sviluppo e alla crescita democratica della società piemontese ed italiana. Significa anche porre all'attenzione dei cittadini il fatto che la libertà, come la intesero valdesi ed ebrei 150 ■ or sono va garantita dalla Legge e conquistata dai cittadini».

E nella relazione che accompagna la legge ■ evidenzia come «ricordare quella pagina di storia piemontese può costituire così un riferimento esemplare per una storia piemontese di domani». Ancora Bellion: «Ricordare le vicende, i dibattiti, le speranze del 18448 significa per l'odierno Piemonte prendere coscienza, a 150 anni di distanza di una pagina fondamentale della propria storia, del contributo di valori ideali dato alla nascita della nazione italiana».

Nella seduta ■ martedì 22 settembre ■ Consiglio regionale ha anche approvato la legge - unica nel panorama nazionale - per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. Spiega Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla presidenza del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana: «La nuova legge permetterà di completare alcune iniziative già avviate negli anni sorsi e che hanno coinvolto la scuola, il cinema ■ le culture politiche, ■ di arricchire il panorama degli interventi». [m. tr.]

L'antenna tv sul tetto del condominio

NEL nostro condominio - ■ Franco Z. dalla provincia di Vercelli - vige un regolamento contrattuale che fa espresso divieto di installare antenne individuali sul lastrico solare e impone l'uso esclusivo di quella centralizzata. Ma un condomino si ■ installato la parabolica senza autorizzazione».

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «E' nulla la norma del regolamento che vieta l'installazione di antenne tv singole sul tetto o sul lastrico solare, in quanto contraria alla legge (dpr n. 156/1973). E' valida però la ■ del regolamento condominiale che impone l'installazione delle antenne tv solo nelle parti a ciò destinate dall'amministratore o dall'assemblea oppure nelle parti individuate dallo stesso regolamento. Sono valide le prescrizioni inserite nel regolamento o deliberate dall'assemblea ■ tutela del decoro e dell'estetica dell'edificio (per evitare antenne installate ■ vista su balconi ■ passaggio di cavi esterni sulla facciata verso strada).

«Tuttavia occorre badare al fatto che la Corte di Cassazione, per esempio con sentenza n. 4594 del 2-8-1984, ha sottolineato sia il diritto ■ installare antenne per la ■ radiofonica o televisiva sul parapetto della terrazza sia l'obbligo del proprietario di consentire ■ passaggio temporaneo ai fini dell'installazione».

■ Franco Nesti scrive da Napoli: «Nel mio balcone, parte sovrastante le finestre, è stata fatta la spicconatura dell'intonaco perché gonfio ■ pericoloso (come deciso in assemblea). Ora per il ripristino della facciata occorre ■ spesa da suddividere ■ tutti i condomini ■ alcuni ■ sono opposti».

Il legale sostiene: «Il decoro architettonico dell'edificio può essere tutelato (art. 1120 cod. civ.) su istanza del singolo condomino che ■ quindi legittimato ■ agire anche nell'inerzia ■ contro quanto deliberato degli organi del condominio. Tale decoro deve ■ valutato con riferimento alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente dal suo particolare pregio artistico e senza riferimento all'ambiente nel quale si trova (Cass. civ. 10-12-79, n. 6397)».

★ Problema di sicurezza nel condominio ■ centro dei dubbi di T. C. di Torino. Un'assemblea delibera di dare mandato all'amministratore di procedere su otto aree verdi di cui gl■ otto condomini sono quasi tutti comproprietari ■ di partecipare all'assemblea del supercondominio. Dopo 4 mesi, ■ assemblea, stesso argomento sicurezza reiterato con richiesta di nuova delibera che però ■ c'è stata e non risulta sul verbale. Alcuni sostengono che essendo l'argomento già stato discusso ■ deliberato, per ridiscuterlo in seconda assemblea, questa doveva ■ richiesta e ridelìberata e risultare nel verbale. L'amministratore dice che ■ delibere hanno sempre valore finché non vengono revocate ■ che nel frattempo aveva già partecipato all'assemblea del supercondominio.

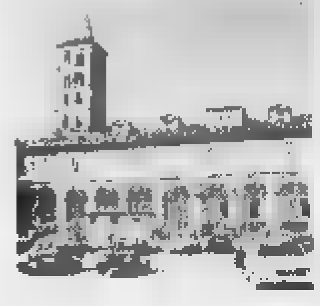
Il legale precisa: «Le delibere assembleari possono essere revocate. Esempio: è valida la delibera assunta anche solo ■ maggioranza persino se revoca ■ modifica una precedente adottata all'unanimità (Cassazione civile n. 2246, 19-10-61). ■ ■ dice il lettore, tra ■ prima e seconda delibera l'amministratore (in base a mandato) aveva ormai partecipato alla riunione di tutto ■ supercondominio e questa riunione aveva assunto una sua decisione. E' chiaro che, ■ ciò corrisponde al vero, la prima delibera del singolo condominio ha già avuto persino esecuzione e ■ può essere annullata negli effetti pratici. Se così ■ fosse, sarebbe tutto da invalidare».

Continua l'avvocato Profeta: «In base alle norme inderogabili concernenti la composizione dell'assemblea condominiale, l'assemblea del supercondominio deve essere composta da tutti i partecipanti ai singoli condomini che ne fanno parte ■ è quindi nulla la clausola del regolamento contrattuale che preveda la partecipazione degli amministratori dei singoli edifici all'assemblea del supercondominio (Cassazione civile, ■. II, ■ 7894, 28-9-94)». In nessun caso ■ può derogare al fatto che «tutti i condomini devono ■ sere invitati alla riunione per deliberare». Se ciò avvenisse ■ nulla la delibera adottata nel supercondominio dagli amministratori dei singoli».

Simonetta

IN BREVE

Biella, ■ ■ territorio ■ ■ rinascimentale



BIELLA. Con una coreografia da «mille ■ una notte» ■ Comune inaugurerà ad aprile il Museo del Territorio nel restaurato Chiostro di San Sebastiano, uno dei monumenti rinascimentali più importanti del Piemonte. L'idea a cui sta lavorando l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ■ quella di un racconto avvincente per suoni, immagini ed effetti speciali della storia di Biella.

Intanto il Consiglio comunale ha dato il via all'emissione di «boc», i Buoni ordinari comunali c■ cui saranno finanziati gli gli ultimi lavori: la spesa prevista è di 2 miliardi e 800 milioni. Ma è polemica con la Soprintendenza per i ritardi nell'approvazione del progetto dei restauri: stanca di aspettare, Biella ha deciso di procedere senza il previsto nulla osta regionale.

Cuneo ■ ricorda il matematico Peano

CUNEO. Un monumento dedicato al matematico di fama mondiale Giuseppe Peano (morto nel 1932) verrà inaugurato sabato ■ Cuneo. L'opera, collocata nell'area Belvedere all'inizio della discesa di corso Marconi, è stata donata a Cuneo per festeggiare gli 800 anni dalla fondazione della città, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che a sua volta celebra in questi giorni i 110 anni d'attività.

Arquata Cementi scatta ■ «cassa»

ARQUATA SCRIVIA. Cassa integrazione per 45 operai dell'Arquata Cementi, per 8-10 settimane, prolungabile fino a 6-8 mesi. E' la richiesta che il gruppo Cementir ha illustrato ai sindacati «Una soluzione obbligata - dicono in azienda - in attesa del pronunciamento della presidenza del Consiglio dei ministri sulla questione della nuova cava». Alcuni Comuni della zona si oppongono all'apertura dell'impianto.

Alla seconda Università gli i■ritti aumentano



VERCELLI. Con un buon 7 per cento in più di iscrizioni (690 contro i 649 del '97) la Seconda università del Piemonte orientale smentisce i dati dell'ateneo torinese, che denuncia un calo preoccupante di matricole. Inizia nel segno dell'ottimismo l'autonomia della Tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria, che ■ 6 ottobre esprimeranno il loro primo rettore. E' probabile che il Corpo docente confermi Ilario Viano, ora prorettore incaricato dallo stesso Bertolino. Ma per ora i presidi delle facoltà tripolari ■ solo impegnati a ripetere che, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, le iscrizioni devono essere confermate entro ■ 30 settembre. Chi non lo farà, incorrerà non solo nella classica «mora» (100 mila lire), ma pagherà tasse d'iscrizione ben più salate.

Dal Casinò meno soldi ■ Comuni ■ Riviera

SANREMO. Il governo, a sorpresa, ha raddoppiato l'imposta che i casinò gestiti da enti pubblici (Sanremo, Saint-Vincent e Campione) devono ■ all'erario. Escluso il ■ di Venezia, gestito da una Spa. La tassa è aumentata e Sanremo, dovrà pagare, 14 miliardi e mezzo a fronte di una previsione ■ entrate di 145 miliardi, contro i 7 miliardi ■ milioni preventivati. L'aumento influirà negativamente sui contributi che il ■ distribuisce ■ Comuni della Riviera.

Genova parte civile contro ■ nazisti

GENOVA. La Provincia di Genova si costituisce parte civile nel processo presso il Tribunale Militare di Torino contro Siegfrid Engel e Otto Kaes, gli ex ufficiali tedeschi imputati per gli eccidi della Benedicta, di Cravasco, dell'Olivetta e della fucilazione di altre 59 persone. Lo ha deciso ieri mattina la giunta, su proposta del presidente Marta Vincenzi. A rappresentare l'Ente, il professor Carlo Federico Grosso.

Fioriscono i ciliegi nell'autunno astigiano



ASTI. Ciliegi in fiore nell'autunno astigiano. Alberi ammantati da bianchi petali sono stati segnalati a Montemarzo, frazione di Asti, e a una quarantina di chilometri di distanza, a Nizza Monferrato. Non si esclude che ve ne siano anche in altre zone della provincia.

L'inconsueto fenomeno è ora al vaglio degli esperti, che annunciano sopralluoghi per cercare di scoprire a cosa sia dovuta la fioritura fuori stagione.

Secondo i botanici, la causa non sarebbe da cercare nelle mutazioni climatiche dovute all'inquinamento, come l'«effetto serra», o al famigerato «Niño». Più plausibile che gli alberi abbiano subito uno scompenso (dovuto a potature, grandine o parassiti) e ■ loro ciclo vegetativo sia stato rimesso in azione.

Savona, municipio vietato ai fumatori

SAVONA. Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza con cui vieta le sigarette in tutti gli uffici ■ Palazzo Sisto, facendo riferimento alla direttiva emessa dal Consiglio dei ministri nel 1995. Una decisione destinata a suscitare un vivace dibattito perché malgrado le leggi per la tutela della salute pubblica, i fumatori non sono disposti a rinunciare a quello che ritengono un diritto acquisito: «Dobbiamo avere spazi d■ poter fumare».

Centro trapianti ■ni al Maggiore ■ Novara

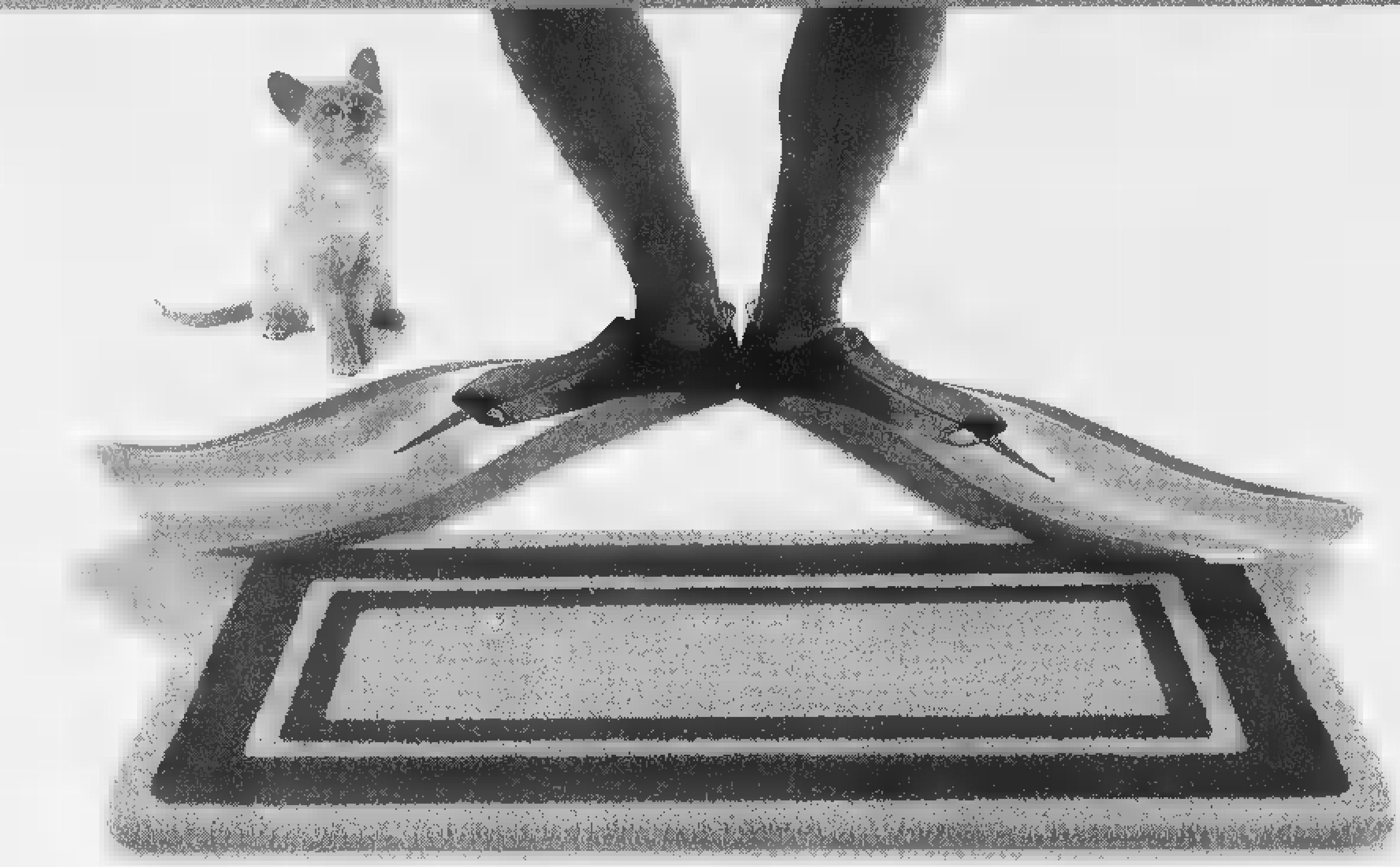
NOVARA. Diciotto ■ di lavoro ed una spesa di un miliardo e mezzo; una trentina di posti letto, staff sanitario composto da 60 persone, tra infermieri e medici. Sono i numeri del nuovo centro trapianti renali dell'ospedale Maggiore, inaugurato ieri a Novara. Il centro sarà operativo da metà ottobre. Soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «E' un fiore all'occhiello per il Piemonte».

■ «scuola delle neve» ■ lasciare La Thuile?



LA THUILE. Dieci anni di progetti e lavori, dieci miliardi spesi, ■ «L'école des neiges» di La Thuile forse sarà fatta altrove. La scuola per atleti si sta costruendo nelle palazzine dell'ex miniera, ma il Comune di La Thuile ha chiesto che la Regione cambi «indirizzo» e che venga ristrutturato l'ex albergo «Dora», di ■ proprietà, all'ingresso del paese. L'amministrazione locale sostiene che nelle palazzine potrebbe ■ costruito un villaggio turistico da vendere ai privati. Per finire i lavori nell'area delle ex miniere la Regione dovrà spendere ancora 22 miliardi. La spesa nell'ex «Dora», secondo il Comune, dovrebbe ■ di 10 miliardi, ■ cui tre per le autorimesse. Ieri in Consiglio regionale l'assessore Franco Vallet ha detto: «Esamineremo al più presto il progetto dei Comune».

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!

Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde **167-113344**

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" *mod. Ciao Mix variatore*

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" *mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)*

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" *mod.*

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" *mod. donna*

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"



Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È **GRATIS.**

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

In controtendenza, rispetto a Torino, i dati degli iscritti alla Tripolare

Boom di matricole a Lettere

Quasi raddoppiato il numero di studenti

[illegible] [illegible] [illegible] TRIPOLARE

	SITUAZIONE AL 21 SETT.	[illegible] SCORSO, STESSA DATA
[illegible]	46	30
LETTERE	110	64
SCIENZE POLITICHE (Al)	38	36
GIURISPRUDENZA (Al)	151	[illegible]
SCIENZE MATEMATICHE	[illegible]	65
ECONOMIA (180 corso di laurea + 70 diploma Economia amministrazione imprese)	250	[illegible]0
TOTALE	690	649

MEDICINA (Novara) - Numero chiuso, con test superato [illegible] 65 matricole. In più: 61 iscritti al corso per infermieri, 20 a quello per fisioterapisti e [illegible] agli altri diplomi.

VERCELLI. Non un trionfo, ma [illegible] certo una bella vittoria ai punti: mentre le iscrizioni calano all'Università di Torino, il neo ateneo tripolare [illegible] Vercelli, Novara ed Alessandria «Amedeo Avogadro» rifiorisce. Un più 7 per cento rispetto al '97 è il risultato di una prima «conta» tra le matricole.

Da 649 gli iscritti sono infatti passati a 690, e il numero potrebbe salire ancora, visto che c'è tempo fino al 30 settembre e che alcuni studenti potrebbero non sapere della chiusura anticipata del termine ultimo (è sempre stato il 30 ottobre).

Ma vediamo i numeri, facoltà per facoltà. A Vercelli, Lettere è salita da 64 a 110, raddoppiando quasi le iscrizioni. A Novara, Farmacia passa da 30 a 46 [illegible]tricole, Economia rimane stabile [illegible] 250 (180 nel corso di laurea e 70 nel [illegible] di laurea breve), a Medicina, che è a numero chiuso, sono stati ammessi in 65, che si aggiungono ai 61 iscritti al corso per Infermieri, ai 20 fisioterapisti e ai 30 di altri diplomi. Buone le proiezioni anche ad Alessandria: gli iscritti a Scienze Matematiche passano da 65 a 95, e a Scienze Politiche da 36 a 38. Per ora il saldo è negativo in Giurisprudenza, che scende da 204 a 151 iscritti.

L'appello di tutti i presidi è univoco: ragazzi, iscrivetevi subito, perchè i ritardatari non solo pagheranno una mora di 100 mila lire, ma si vedranno inseriti d'ufficio nella fascia di reddito più alta, [illegible] di conseguenza verseranno l'aliquota massima di tasse universitarie. U[illegible] differenza [illegible]n da poco, visto che si va dalle 500 mila lire a 2 milioni e 340 mila lire l'anno.

A Vercelli intanto sono tutti al lavoro per gli ultimi ritocchi agli uffici che ospiteranno il Rettorato. La sede, in attesa del recupero dell'ex Ospedale, è più che dignitosa, grazie alla concessione della Camera di commercio degli ultimi due piani dell'elegante palazzo costruito alla fine degli Anni '60 dall'architetto Enrico Villani.

Il [illegible] ottobre, prova ufficiale di autonomia: i docenti saranno infatti chiamati ad eleggere il primo rettore della storia della seconda università piemontese. Con ogni probabilità verrà riconfermata la fiducia ad Ilario Viano, preside della facoltà di Medicina a Novara, prorettore designato qualche mese fa da Bertolino. Quindi entro la fine di ottobre verrà nominato anche tutto il Consiglio di amministrazione, aperto anche ai rappresentanti degli enti locali.

Completato il quadro, Vercelli si appresterà all'inaugurazione del nuovo anno accademico, che seppure senza eccessivo sfarzo, non potrà passare in sordina, visto che [illegible] corona il sogno di dieci anni di progetti, impegno politico e di lotte all'arma bianca.

Ora, come hanno spesso ripetuto gli addetti ai lavori, l'ateneo gemmato da Torino dovrà puntare sulla qualità della didattica e delle strutture. E proprio per evitare i disagi più frequenti, Vercelli sta «inventando» nuovi spazi per la facoltà di Lettere, che entro pochi mesi si allargherà nell'antico palazzo dell'ex Eca, mentre si sta pensando all'organizzazione di una mensa.

Infine nuove linee di pullman collegheranno più velocemente le tre città, soprattutto per agevolare gli studenti pendolari.

[illegible] Belossi



Ilario Viano sarà probabilmente eletto rettore della nuova Università tripolare

PRIMO PIANO

Vercelli

Bagnasco e Odone «Mercato in piazza»

Il sindaco Bagnasco e l'assessore Odone definiscono «terrorismo psicologico» la voce pubblicata dal nostro giornale sull'ipotesi di trasferimento del mercato nell'area-spettacoli, e in un comunicato congiunto tranquillizzano gli operatori commerciali: il mercato tornerà in piazza Cavour e dintorni. Tuttavia i due esponenti della giunta ribadisco[illegible] che la sistemazione delle bancarelle in centro dovrà tenere conto delle nuove norme di sicurezza e di igiene. A PAG. 34

Calcio

Il Novara umiliato da una grande Pro

Una incredibile Pro Vercelli ha riscattato il traumatico avvio di campionato (tre partite, tre sconfitte) trionfando ieri a Novara [illegible] conquistando in tal modo il passaggio diretto al turno successivo di Coppa Italia. In svantaggio di un gol, i bianchi hanno recuperato con Righi e si sono portati avanti [illegible] Cavaliere e Garlini per poi chiudere il match con una doppietta di Fabbrini. Il risultato finale è stato detonante: 5 a 2. A PAG. 43

Passerella per gli ingegneri

Oggi alla Camera di commercio incontro coi manager aziendali



La Camera di commercio vercellese oggi alle 14 ospiterà l'incontro tra gli studenti ed i manager

VERCELLI. Passerella, oggi alle 14, alla Camera [illegible] commercio per i neodiplomati e gli studenti in procinto di conseguire il Duien, ovvero il diploma di Ingegneria energetica. L'incontro dei giovani con i manager delle aziende e delle associazioni di categoria [illegible] promosso dalla Seconda Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino con sede a Vercelli per gettare un utile ponte tra scuola e lavoro

Il «Career day», [illegible] si chiama l'iniziativa, vuole sottolineare i risultati concreti raggiunti attraverso [illegible] percorso formativo di livello universitario, orientato alla professione ed in linea con gli standard europei. Il corso Duien, [illegible] durata triennale, ha lo scopo di formare tecnici preparati [illegible] svolgere attività di ricerca e gestione delle problematiche energetiche [illegible] ambientali. Inoltre, a partire da questo anno accademico, [illegible] ventaglio delle opportunità offerte agli studenti vercellesi risulterà ampliato dal nuovo orientamento in «Sicurezza sul lavoro». [d. b.]

Vercelli, l'ex sindaco Baracchi in pretura contro Chiocchetti

Battibecco in Comune, guai per l'ex consigliere della Lega

VERCELLI. L'ex primo cittadino del Carroccio, Mietta Baracchi Bavagnoli, contro il *jurassico* della Lega, Mauro Chiocchetti. Tra i due un «Stai zitta, scema», che sarebbe echeggiato un pomeriggio del settembre [illegible] quattro anni fa nella segreteria del sindaco, per finire ieri davanti al pretore. L'ex consigliere leghista, che deve rispondere di ingiuria, in aula non si presenta. C'è invece la professoressa, puntuale in tailleur beige, ad ascoltare con il suo legale, Piero Alberto, il già previsto rinvio dell'udienza: al 17 settembre del '99, per un impedimento del giudice Gambitta.

Il fascicolo così resta quasi intonso sul tavolo del pretore, ma Mietta Baracchi ha buona memoria. «Ero arrivata in Comune con l'assessore Rebughini - ricorda - ed in segreteria ho trovato una persona, [illegible] spalle, che stava telefonando. Stupita dell'intromissione, ho chiesto: "Chi è questo signore?". La persona si è voltata, [illegible] Mauro Chiocchetti, che si è alzato, mi ha detto "Stai zitta, scema" e se ne [illegible] andato imprecando». Oltre l'assessore, continua l'ex sindaco, c'era un'addetta alle pulizie ad assistere all'exploit del [illegible]sigliere, che stava telefonando in segreteria dopo il «no» buscatosi dagli uscieri alla richiesta di una chiamata extraurbana da fare in corridoio.

La professoressa querela, dice di non aver ricevuto scuse (e precisa che comunque sarebbero tardive), e arriva davanti al giudice. Per l'ex consigliere parla invece l'avvocato, Dario Piola. «Nego assolutamente - dice - che qualunque frase abbia detto il mio assistito, sia stata pronunciata con la volontà di offendere». [r. m.]

INCIDENTE SUL [illegible]

Funzionario condannato

VERCELLI. Condannato dal pretore di Biella Mauro Crupi [illegible] 14 mesi di reclusione (ovviamente con i benefici di legge) Pier Battistino Delsignore, l'ex ingegnere capo della Provincia di Vercelli; alla stessa pena sono stati condannati il funzionario provinciale Jonni Miscioscia e il titolare dell'impresa «Edilstrade», Paolo Mosca Siez. La vicenda risaliva al '92, ed era avvenuta in un cantiere di Borriana: l'operaio Paolo Paini, 35 anni, di Vigliano biellese, padre di due figli, azionando il braccio metallico di una betoniera aveva sfiorato i fili di un traliccio dell'alta tensione, e la scarica lo aveva folgorato all'istante. Il processo si era protratto a lungo; a conclusione il pm Russella Soffio aveva chiesto un anno di reclusione per ciascuno dei tre imputati, sostenendo che in quel cantiere i lavori erano iniziati senza l'indispensabile piano di sicurezza ed erano poi proseguiti nelle stesse condizioni. [w. ca.]

Dalla «Mobile»

[illegible] per il furto di una borsa

VERCELLI. Indagate dalla «Mobile» due persone per due fatti diversi, entrambi avvenuti in città martedì scorso.

Il primo caso è quello di P. B., 35 anni, originario di Eboli e residente in città: in base alla descrizione di alcuni testi è stato identificato come presunto autore del furto di una borsetta, messo a segno due settimane fa in via Francesco Rossi. La borsetta conteneva documenti personali e una tessera bancomat usando la quale l'uomo avrebbe prelevato 500 mila lire da uno sportello automatico.

L'altro indagato è P. R., 42 anni, di Aci Castello (Catania), con qualche precedente, e di passag[illegible] in città: è accusato di porto di coltello di tipo proibito.

Fermato martedì in piazza Camana per un normale controllo, dal cruscotto della «Croma» su cui viaggiava gli agenti hanno sequestrato un pugnale dalla lama lunga 30 centimetri e dal dorso seghettato. Proseguono le indagini per accertare i motivi della sua presenza a Vercelli. [w. ca.]

Nell'antica piazzetta dei Pesci, completamente ristrutturata, anche i premi di «VercelliViva»

Il Broletto «inaugurato» dagli studenti

Sabato la cerimonia che sarà aperta dal sindaco Bagnasco



Il bellissimo restauro [illegible] piazza dei Pesci [illegible] durato parecchi [illegible] (FOTO GREPPI)

VERCELLI. A poco a poco il puzzle della città «smontata» dai lavori in corso si ricompone. E il disegno che incomincia ad intravedersi è davvero bello [illegible] fa bene al cuore [illegible] chi, [illegible] Francesco Leale, ama Vercelli.

E proprio Cecco, [illegible] richiesta del sindaco, avrebbe dovuto, sabato alle 10, fare la prolusione alla piazza dei Pesci rimessa a nuovo. Saranno ora, e ne sarebbe di sicuro felice, i ragazzi dell'Itis «Faccio» [illegible] raccontare la storia del Broletto e a presentare la piazzetta, quasi segreta, ristrutturata.

Prima degli studenti, coordinati nella ricerca dalle professoresse Minghetti e Desenzani, parlerà il sindaco Bagnasco. Quindi alle 11,30, il programma prevede l'esibizione della Camerata strumentale «B. Lanino», diretta da Viviana De Giuli. A mezzogiorno verranno premiate le scuole che hanno partecipato all'iniziativa, lanciata da VercelliViva, «Adottiamo un monumento». Saliranno sul palco gli studenti dell'Itis, che appunto hanno adottato il Broletto, e poi quelli del Magistrale (chiesa di San Giuseppe), del Classico (Santa Maria Maggiore antica), dello Scientifico (Santa Maria Maggiore nuova), del professionale Lanino (Confraternita di San Bernardino), del commerciale Cavour (via Foa [illegible] sinagoga), del liceo sociale Sant'Antida (chiesa di San Giuliano) e dell'Ipsia (chiesa di Sant'Anna). Centinaia di giovani che, con l'aiuto degli insegnanti e di VercelliViva, stanno imparando a [illegible] l'arte e la storia di Vercelli. Nel taccuino delle [illegible] da finire resta quindi il tormentone di via Gioberti, quasi ultimata, e poi, come molti chiedono, una «aggiustatina» a piazza Cavour sarebbe di rigore, soprattutto ora che il conte brilla, tutto nuovo, al centro dell'agorà. [d. b.]

Le voci di un trasloco nell'area spettacoli definite «terrorismo psicologico»

«Il mercato torna in piazza»

Lo scrivono Bagnasco e l'assessore Odone

VERCELLI. «Il mercato non si trasferirà in periferia». Lo dicono, anzi lo scrivono, il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore al Commercio Piero Odone in un comunicato congiunto. Il tutto in risposta al nostro articolo di ieri intitolato «Futuro incerto per il mercato».

Nell'articolo in questione, avevamo fatto un po' di cronistoria ricordando le oggettive difficoltà che, oggi, comporta l'allestimento di un mercato, a causa delle nuovissime disposizioni regionali in tema di permessi da chiedere alle Asl, ai vigili del fuoco, etc. Temi che erano stati messi a fuoco dallo stesso sindaco, Gariele Bagnasco, durante l'ultimo Consiglio comunale di lunedì.

In quella circostanza, il sindaco aveva chiarito (cosa del resto già affermata in una lunga intervista a *La Stampa*) che il ritorno in piazza Cavour e dintorni non sarebbe più avvenuto con le vecchie modalità, con piazza e vie confinanti ingolfate dalle bancarelle. L'ipotesi del sindaco è quella di trovare nuovi spazi per il mercato, sempre a ridosso di piazza Cavour. E, nell'intervista a *La Stampa* aveva elencato, come idea del tutto personale, il tratto di corso Libertà davanti alla pasticceria Follis e via Crispi. Bagnasco aveva pure aggiunto che il progetto era all'esame del gruppo di studio costituito *ad hoc*.





Ma questi «paletti» elencati dal sindaco nel Consiglio di lunedì hanno suscitato [illegible] poche preoccupazioni nell'ambito del commercio ambulante. E ieri il nostro giornale ha raccolto e pubblicato l'indiscrezione secondo cui si paventa lo spostamento del mercato in periferia, nell'area-spettacoli vicino al «Cinzia». Ed è appunto su questa [illegible] che si incentra il comunicato del sindaco e dell'assessore Odone, che scrivono: «L'amministrazione comunale non ha mai considerato, neppure pensato, di trasferire il mercato in zone periferiche e segnatamente nell'area adibita a parco divertimenti. Pertanto la notizia è destituita di ogni oggettivo fondamento e si ritiene che essa, di fatto, crei confusione e "terrorismo psicologico" presso i cittadini e gli operatori economici».

E dunque, Bagnasco e Odone ribadiscono la posizione ufficiale della giunta sul mercato, che è quella del ritorno in piazza Cavor. Scrivono sindaco e assessore al Commercio: «Per salvaguardare più efficacemente la sicurezza nell'area mercatale, dovrà essere adottata una disposizione dei posteggi che consenta l'eventuale transito dei mezzi di soccorso».

«Ciò potrà comportare - ribadiscono i due esponenti della giunta - una ricollocazione delle aziende operanti sul mercato, [illegible] riduzione dei posteggi, ma ridistribuendoli nelle zone tradizionali».

Enrico De Maria



Il mercato qui sopra su viale Garibaldi tornerà in piazza Cavour (a sinistra) Parola dell'assessore Piero Odone [FOTO GREPPI]

DALLA PROVINCIA

Vercelli

Negozi aperti per quattro domeniche consecutive

I negozi potranno restare aperti questa domenica, il 4, l'11 ed il [illegible] ottobre. L'apertura facoltativa, come sottolinea l'Ascom, è stata autorizzata dal sindaco in seguito alla richiesta fatta dal Consorzio «Vercelli Alba 2000», in concomitanza con la seconda edizione del concorso «La fortuna vien comprando» e delle manifestazioni previste in occasione delle aperture domenicali. Sabato e domenica è in programma il raduno degli alpini, mentre nei fine settimana successivi si terrà una serie di manifestazioni. Il concorso «La fortuna vien comprando» si concluderà il 31 ottobre. [d.b.]

Cigliano

Infortunio sul lavoro, ferito un operaio

Infortunio sul lavoro alla Glem lavorazioni elettrodomestiche di Cigliano: Giuseppe Decaroli, dipendente della ditta, si è tagliato con una lastra in lamiera che gli è scivolata dalle mani. L'operaio è rimasto ferito al polso sinistro ed è stato trasportato al Cto di Torino. [p. a. r.]

Valduggia

Maxi-raduno delle Pro loco valsesiane

Sarà Valduggia a ospitare il raduno delle Pro loco valsesiane. La festa si tiene domenica, [illegible] ritrovo alle 10 in piazza Gaudenzio Ferrari, poi seguirà la sfilata dei gruppi per le vie del paese e la [illegible] nella chiesa di Santa Maria con la partecipazione del coro «Cantori della valle». Fra le manifestazioni collaterali, il mercatino dell'antiquariato «Bottega di Gaudenzio», una sfilata di auto d'epoca e un concerto della Filarmonica valsesiana. [p. q.]

Quarona

Convocato per martedì il Consiglio comunale

E' convocato per martedì prossimo il Consiglio comunale di Quarona. Dieci i punti inseriti all'ordine del giorno fra cui l'approvazione dei progetti per i lavori sul ponte di via Visconti sul torrente Cavaglia, di sistemazione di alcune tratte di strade comunali e per il ripristino dell'equilibrio idrogeologico in località monte Tucri. L'assemblea avrà inizio alle 21. [p. q.]

Moncrivello

Manifestazione d'autunno, [illegible] week-end di festa

L'Associazione turistica Pro loco Moncrivello e l'amministrazione comunale organizzano per domenica 27 l'appuntamento «Moncrivello d'autunno, profumi e sapori della nostra terra». La manifestazione è in programma tra le 9 e le 18 e sarà ospitata alla Fondazione Villa Valleris. La giornata si apre alle [illegible] con la mostra-mercato; alle 12 assaggio delle specialità tipiche. Alle 15 sarà offerta l'opportunità di assistere alla pigiatura dell'uva. [p. a. r.]

Da domani l'intero rione si animerà con una festa itinerante

Gran settembre a Porta Milano tra bande, giocolieri e cabaret

VERCELLI. Teatranti ridanciani, giocolieri funambolici, illusionisti che fan faville, humour-bands dal repertorio allegrotto, si daranno appuntamento domani per animare il rione di Porta Milano. Ed il giorno dopo, il pubblico potrà gonfiare i pettorali e provare mosse di kung fu shaolin!

Tutto questo ed altro ancora, durante il weekend sotto l'etichetta «Tante cose: settembre a Porta Milano», una gran festa on the road, voluta ed organizzata dal Comune di Vercelli con la Confesercenti, gli operatori commerciali di Porta Milano e l'associazione «Amici di Porta Milano». Lo scopo è quello di spostare almeno per una volta (ma chissà che non diventi un'abitudine) il baricentro della «passeggiata ufficiale» dei vercellesi, che vede come punto focale corso Libertà, viale Garibaldi o piazza Cavour.

Così, gli organizzatori hanno chiamato all'appello i creatori di animazioni di Polvere di riso, per offrire un spettacolo, non solo rivolto ai vercellesi, ma anche a chi viene da fuori per i classici quattro passi a «bicciolan-city», durante il fine settimana. Il rendez vous prevede una presentazione alle 11 e poi nel pomeriggio (dalle 16,30 alle 19), un itinerario lungo vie e piazze del rione. Zigzagando con gli artisti di strada alla guida di Laura Costa, tra corso Libertà, piazza Cugnolio, via Foa e piazza D'Azeglio.

Sabato invece, sarà una giornata sportiva dedicata ad esibizioni e lezioni gratuite. Le piazze Alciati, Tizzoni, Cugnolio e via Castelnuovo delle Lanze saranno trasformate in autentiche palestre: dalle 17 Arte e Sport, Master Club, Jungle Gym e Vitality Club proporranno le loro attività. Unico consiglio: portare le scarpe da ginnastica. [g. bar.]



Attori di strada e fantasisti animeranno il rione di Porta Milano

L'amore per le bianche casacche raccontato attraverso le parole e le immagini

Il libro della Pro conquista i tifosi

Folla al Dugentesco per la presentazione del volume

VERCELLI. «Si potrà cambiare religione, idea politica, arrivare addirittura a tradire il proprio partner ma non si cambierà mai fede calcistica». Questa citazione, una delle tante che hanno impreziosito la presentazione del «Grande libro della Pro Vercelli», non poteva essere più profetica. Bastava il colpo d'occhio del Dugentesco per individuare il denominatore comune a tutti i presenti: l'amore e la passione per la Pro Vercelli. Quel fascino che, da oltre un secolo lega indissolubilmente le bianche casacche alla città: un feeling che non si spezza neppure a distanza di anni. Non a caso mischiati tra la folla, c'erano tanti ex giocatori della Pro (Rustico, Bosisio, Rossi, Tonelli tanto per citarne solo qualcuno). Gli stessi che hanno contribuito a perpetuare la leggenda della Pro e che, fedelmente, trovano spazio nell'opera in due volumi curata dai giornalisti de «La Sesia» Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala.

«Il libro ha più di milleduecento pagine - spiega Tacchini - ma, probabilmente, non basterebbe un'enciclopedia per parlare della Pro».

Anno dopo anno, trionfi e sconfitte d'una delle più gloriose società sportive italiane, scorrono tra le righe dei due volumi. Accanto ai dati le fotografie catturate dagli obbiettivi di Baita, Barale e Greppi che arricchiscono il lavoro edito dalla «Grafica Santhiatese». Anche l'Album (davvero splendida e toccante la prefazione di Francesco Leale, ricordato con un caloroso applauso) nonostante tratti di avvenimenti recenti, offre spunti diversi dalle tradizionali rievocazioni post-campionato. Un'opera omnia sulla Pro, insomma, che non può mancare nelle librerie di ogni «vero» tifoso. E forse il complimento più schietto al lavoro è arrivato da Darwin Pastorin e Bruno Pizzul che hanno suggerito l'utilizzo del «Grande libro» nelle scuole «perchè il calcio a Vercelli ha lasciato una traccia che va ben oltre il solo aspetto sportivo». [p. m. f.]





Bruno Pizzul alla presentazione e sotto gli ex giocatori Castellazzi (sin.) e Bonni [GREPPI]

LETTERE AL GIORNALE

Sabbia e dromedari per il centro «deserto»

Fare le cassandre sull'operato della giunta municipale è facile: basta pensare al peggio e si indovina sempre. Per cui [illegible] sono vantato più di tanto, a suo tempo, quando i fatti hanno dimostrato che quanto avevo previsto sugli effetti disastrosi che l'istituzione della Ztl avrebbe comportato per i commercianti del centro si è puntualmente verificato.

E non intendo neppure vantarmi per un'altra previsione che si sta dimostrando azzeccata - il sig. Gobbato potrà essere buon testimone del fatto che l'ho espressa ben prima delle ferie, in tempi non sospetti - in base alla quale avevo affermato che la giunta non aveva la minima intenzione di riportare il mercato in piazza Cavour una volta terminati i lavori in via Gioberti.

Il sindaco ha parlato di nuove disposizioni che renderebbero difficile il ritorno a suo tempo promesso: peccato che tali «nuove» disposizioni siano in vigore da anni e anni. E che, in ogni caso, sarebbero facilmente superabili diradando maggiormente le bancarellein modo da rispettare la citata normativa.

Come? Basterebbe estendere la zona mercatale oltre che a piazza Cavour, via Gioberti, piazza D'Azeglio e via Cavour al tratto di corso Libertà fra questa e via Crispi - tanto nei giorni di mercato è inaccessibile e il bus, per quello che serve, potrebbe girare in via Fratelli Ponti e rientrare sul [illegible] da via San Cristoforo... - a via Lanza e, se necessario, alla piazzetta di via San Paolo.

Ma tutto questo non si farà per un motivo semplicissimo: che contrasterebbe con l'aspirazione primaria del nostro sindaco, quella di arrivare alla desertificazione assoluta del centro.

Per favorire la quale sembra siano stati ordinati alcuni camion di sabbia da spargere in piazza Cavour allo scopo di creare l'effetto Sahara e siano stati previsti congrui incentivi per quei residenti che decideranno di rottamare il loro veicolo a motore per sostituirlo con un dromedario. Cordialmente,

Donato Mazzarino, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; [illegible]: tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. (0161) 257.725.
Pezzana: [illegible] *Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 106, tel. (0161) 319.581.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. (0161) 47.129.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **[illegible]nara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822 [illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486; [illegible] tel. (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

[illegible]

La Pro in diretta

Radio City segue gli incontri della Pro Vercelli. Ogni domenica nel pomeriggio sportivo condotto da Barbara Lanza, sono previsti collegamenti con gli stadi dove giocano le bianche casacche. Al termine interviste ai protagonisti. L'appuntamento è domenica prossima per Pro Vercelli-Mantova alle 15,50. Radiocronache di Piermario Ferraro.

Diapositive

Il mondo e le sue [illegible]

Domani sera il Circolo Vie del Mondo, alle 21,15, all'ex Collegio Curioni di Romagnano organizza una proiezione di diapositive dal titolo «Mundo Maya»

Conferenza a Vercelli

Le opere del Borgogna

Per il ciclo di conferenze «Le grandi opere della collezione Borgogna», al Museo Borgogna di Vercelli, oggi alle 17,45 parlerà il professor Giovanni Romano. [g. bar.]

Il maxi-convegno da domani a domenica. C'è anche Ghigo tra gli ospiti

A Varallo i big dei Popolari

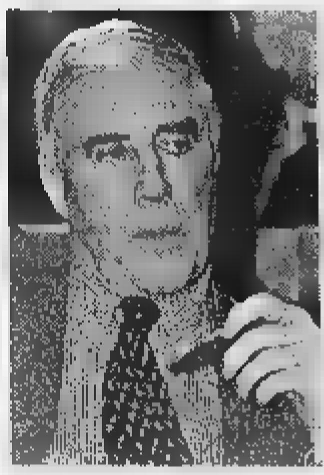
Marini e D'Antoni parlano di federalismo

VARALLO. Il futuro delle amministrazioni passa attraverso il federalismo? A questo e ad altri quesiti si cercherà di rispondere durante la tre giorni organizzata dal partito popolare. A Palazzo d'Adda, da domani a domenica, con ospiti illustri si dibatterà sul federalismo amministrativo e sulle sue conseguenze.

I lavori al centro congressi di Varallo si apriranno domani alle 17 con il discorso di benvenuto del vice presidente della Provincia Norberto Julini; dopo le introduzioni curate dal consigliere regionale Agostino Gatti, alle 17,45 è in programma il primo dibattito, che prevede interventi di Piergiorgio Peano, Franco Pizzetti e Mario Rey.

La giornata di sabato inizierà alle 9,30 con un intervento di Vincenzo Cerulli sul tema «Decentramento delle funzioni amministrative in materia di attività economiche e semplificazione dei procedimenti». Seguirà una tavola rotonda con Francesco Dellavalle, Ida Viana, Mario Galli, Giuseppe Demaria, Mino Taricco e Carlo Gottero.

Al convegno del pomeriggio interverrà il presidente della Regione Enzo Ghigo; in quell'occasione si parlerà delle «Risposte delle istituzioni». Oltre a Ghigo saranno presenti Antonio Saitta, presidente del gruppo ppi in Regione, Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unioncamere del Piemonte,





Calata di big a Varallo: Franco Marini, Sergio D'Antoni ed Enzo Ghigo sono tra gli oratori del convegno organizzato dai Popolari

Gianluca Susta, sindaco di Biella, e Enrico Borghi, referente del partito popolare per i [illegible] di montagna.

Domenica saranno a Varallo due ospiti d'eccezione: il segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni e il leader del ppi Franco Marini. D'Antoni parteciperà al dibattito «Federalismo e sussidiarietà, per rendere lo Stato vicino ai cittadini ed accrescere la partecipazione politica»: con lui parleranno Giuseppe Andreis (segretario regionale del ppi), Guido Bodrato (direttore del Popolo) e Vittorio Morero (direttore dell'Eco del Chisone). Alle 13, al termine dei lavori, parlerà Franco Marini, che trarrà le conclusioni dopo tre giorni di dibattito.

Ivan Fossati

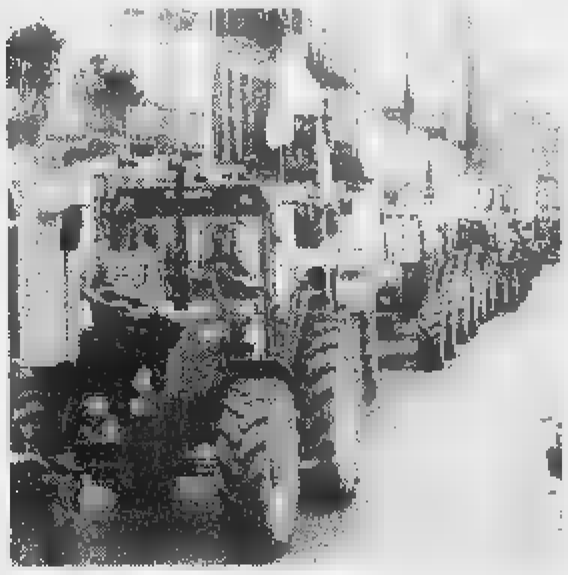


La Provincia chiede tempi brevi per l'istituzione

Appello alla Regione per il Distretto del riso

VERCELLI. Soddifazione della Provincia per il riscontro delle Regioni sui problemi della risicoltura. «Prendo atto - dichiara il vice-presidente e assessore provinciale all'Agricoltura Norberto Julini - delle iniziative indicate dagli assessori di Piemonte e Lombardia, Bodo e Fiori, che condividiamo pienamente, in quanto in linea con le finalità del Distretto del riso che stiamo come Provincia promuovendo, ma si dichiarino favorevoli subito sulla validità del progetto con l'impegno in sede regionale per l'approvazione della legge istitutiva».

Julini rivolge un forte appello a procedere nei tempi più brevi possibili all'istituzione del distretto agro-industriale del riso, che tocca alle Regioni, meglio ancora se sarà a carattere interregionale tra Piemonte e Lombardia con l'accorpamento alle nostre zone anche del Pavese e della Lomellina. Martedì su questo problema ha incontrato a Torino Silvana Bortolin, presidente della commissione agricoltura regionale, per ottenere una sollecita riunione della commissione stessa per riesaminare il disegno di legge alla luce dei chiarimenti richiesti dalla Comunità europea. Le risposte per Bruxelles sono già state messe a punto dalla Provincia con la collaborazione del professor Dario Casati, preside della facoltà di Economia agraria dell'Università di Milano e con i funzionari regionali.



Per cercare di risolvere almeno in parte i problemi dell'agricoltura (nella foto una delle ultime manifestazioni dei risicoltori), la Provincia chiede tempi brevi per la legge istitutiva del Distretto del riso

«Non sarà il distretto a risolvere i gravi problemi della risicoltura - afferma il vice-presidente provinciale - ma sarà comunque un utile elemento di affiancamento alle iniziative di riforma della politica comunitaria e nazionale. Ci sono poi altre questioni che, anziché aiutare l'agricoltura, la stanno strozzando. Provvedimenti come quello dei rifiuti per la lolla e della nuova tassazione Irap, frutto di evidenti errori di valutazione, stanno seriamente danneggiando il settore».

Di qui la richiesta al governo di mantenere le promesse di «invarianza fiscale» a seguito dell'introduzione di nuovi tipi di imposta, vale a dire variano i titoli ma non la somma di quanto dovuto. Se per ragioni tecniche ciò non si verifica allora si devono definire le compensazioni e le gradualità ad un tavolo «verde» che venga attivato con tempestività.

«Tanto più che questo governo - conclude Julini - dopo la consultazione con Coldiretti, Confagricoltura e Cia, ha inserito l'agricoltura a pieno titolo nel documento di programmazione economica e finanziaria per lo sviluppo della multifunzionalità ed il sostegno dei distretti agricoli».

Enrico Sacco

Feste e premi a Gattinara e Borgosesia

Doppio anniversario per i donatori Avis

BORGOSESIA. Festeggiano in questi giorni un importante anniversario due sezioni valsesiane dell'Avis. Sono i gruppi di Borgosesia e Gattinara che toccano la soglia dei quarant'anni dalla costituzione. La doppia ricorrenza viene salutata in entrambe le comunità con un fitto programma di iniziative che coincidono nella cerimonia di premiazione dei donatori più fedeli.

La sezione di Gattinara apre i festeggiamenti questo fine settimana, con un concerto della banda Santa Cecilia che si terrà sabato alle 21 al cinema Lux. Il giorno successivo è attesa la tradizionale «giornata del donatore»: ritrovo alle 9 nella sede di villa Paolotti da dove si muoverà il corteo per la deposizione dell'omaggio floreale agli avisini defunti. Dopo la messa, nel salone del Lux avverrà la consegna dei premi in base al numero delle donazioni: il massimo riconoscimento, la croce d'oro, verrà assegnato a Ercole Manuelli, che ha raggiunto le cento donazioni. Il gruppo gattinarese conta attualmente 240 donatori effettivi ed è guidato da Carlo Garbarini, quarto presidente della storia della sezione.

La settimana successiva saranno invece i soci Avis della sezione «Dionigi Tosetti» di Borgosesia a festeggiare il quarantesimo anniversario.

La cerimonia sarà preceduta venerdì da un concerto di cori al Centro pro loco di via Sesone: vi partecipano la «Corale Primavera» di Quarona, il «Cesare Rinaldi» di Coggiola e i «Cantori della valle» di Valduggia, a partire dalle 21. Domenica [illegible] alla «giornata del donatore»: ritrovo alle 8,45 nella sede Avis in via Bocciolone, corteo per deporre una corona di fiori al monumento nel cimitero, messa nella chiesa parrocchiale e, alle 10,30, inizio della cerimonia ufficiale al Centro sociale di via Giordano con la premiazione dei donatori più assidui alla presenza della banda Città di Borgosesia. Presidente del gruppo borgosesiano è Dionigi Angeli. [p. q.]

Sabato e domenica

La solidarietà fa tappa a Rovasenda

ROVASENDA. Una fine settimana di beneficenza nel castello che ha ospitato il prode Bayardo, il «cavaliere senza macchia e senza paura»: sabato e domenica il municipio in collaborazione con la parrocchia, la Lega tumori e la proprietà dello storico maniero, con il contributo di «Amway», organizzano una serie di manifestazioni il cui fine precipuo è partecipare a «30 ore per la vita».

Si inizia sabato pomeriggio, con due mostre: quella di ceramiche d'arte della ceramista vercellese Mirella Ingrao e quella di abiti settecenteschi e costumi d'opera fedelmente riprodotti dalla scuola di moda «Le grand chic» di Novara.

Domenica a mezzogiorno in punto la festa si trasferisce al ristorante «Pappa...mondo» per il pranzo degli anziani; nel pomeriggio, nel cortile interno del castello, il coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano proporrà brani scelti dall'opera lirica «Elisir d'amore».

I ricavi saranno devoluti alla Lega tumori. [w. ca.]

Un ricordo di Cecco, sabato nella chiesa di Caresana, prima del debutto della pièce

Il teatro rende omaggio a Francesco

Dedicato a Leale il nuovo lavoro di Spazio Scenico

CARESANA. Il palcoscenico, la piccola chiesa di Santa Caterina, a Francesco sarebbe sicuramente piaciuta. Così come gli piaceva il teatro, sposasse il dialetto o le battute dei classici. E Caresana, il centro della Bassa scelto per la *prima*, è stata la patria di Cecco e il suo ultimo approdo.

Non poteva che essere dedicato a Francesco Leale il debutto di «Tutte le strade portano a Roma», ultimo lavoro di Pino Marcone e nuova rappresentazione degli attori vercellesi dello Spazio Scenico. Francesco doveva essere tra il pubblico della *prima*, ad inviti, di sabato sera. Invece sarà il giornalista de La Stampa Enrico De Maria a ricordarlo, alle 21, prima dell'entrata in scena di «frati» e «pellegrini», pronti a portare la platea lungo la Via Francigena, l'antico percorso verso la capitale della fede.

In realtà i pellegrini settecenteschi di Pino Marcone non stanno andando a Roma spinti dalla fede: uno di loro è scrittore, l'altro un gabbamondo, il terzo un aspirante mago. Ma quando entrano [illegible] notte in un piccolo convento, qualcosa inizia a cambiare...

La [illegible] si sposterà dall'altare ai banchi, accanto al pubblico; le parole lasceranno spazio alle canzoni e il Settecento, all'improvviso, sarà molto simile al Duemila.

A questo punto Francesco avrebbe sicuramente applaudito Pino Marcone e gli attori in scena (Mauro Ferraris, Michelangelo e Piermario Ferraro, Giorgella Ferrero, Giorgio Giordano, Franco Pasino e Vittorio Pratelli), la voce di Peppino Bolzoni e i musicisti della Banda di Costanzana, spartiti e parole pensati da Davis Longo, Elio Ruffini e dal «solito» Pino Marcone. Lo Spazio Scenico concederà il bis il 25 ottobre, a Quinto. «Tutte le strade portano a Roma» sarà incluso nella giornata di «Spiragli di Medioevo». Con la pièce precedente, «Na ca ai gent par ben», la compagnia vercellese sarà invece protagonista il 17 ottobre sul palcoscenico di Pinerolo.



Gli attori vercellesi di Spazio Scenico nella pièce «Na ca ai gent par ben»

La manifestazione «Le Rosse, il Vino e il Riso» si svolgerà domenica 11 ottobre. Attesi 50 bolidi

Raduno-Ferrari, premi alla vetrine più belle

La Stampa lancia un referendum tra i negozi del Gattinarese

GATINARA. Il Comitato organizzatore del raduno delle Ferrari «Le Rosse, il Vino e il Riso» è ormai alacremente al lavoro. La manifestazione, prevista per domenica 11 ottobre, è indetta dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, dall'Agriturist provinciale e da *la Stampa*, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Gattinara e, ovviamente, con l'appoggio del «Ferrari Owners Club».

L'intenzione è di ripetere, e possibilmente, di ampliare il [illegible] ottenuto il 24 maggio scorso dal precedente raduno che si svolse alla Veneria di Lignana e poi a Vercelli. Spiega il presidente dell'Istituto Terre del Nebbiolo, Alessandro Francoli: «Il tema conduttore della giornata sarà "Le Rosse, il Vino, il Riso - In viaggio nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte", e faremo, insieme, proprio un tour dei principali centri a vocazione vitivinicola della nostra zona».



Una delle vetrine allestite per il raduno del maggio scorso a Vercelli

Continua Francoli: «In totale, percorreremo una sessantina di chilometri fra colline e vigneti in un periodo, tra l'altro, che coincide con quello della vendemmia, dunque con una vera e propria festa di colori».

Questo il programma. Le «Ferrari» (ne sono attese almeno una cinquantina) si ritroveranno alle 9,30 al Santuario di Boca, in provincia di Novara, e partiranno [illegible] tre altre tappe novaresi: una distilleria di Ghemme, un'azienda vitivinicola di Fara e [illegible] di Sizzano, dov'è previsto il pranzo. Nel pomeriggio, raggiungeranno Gattinara, dov'è in programma l'epicentro della festa; alle 17, partiranno poi per Lessona, nel Biellese.

Come già era avvenuto a maggio, per la città di Vercelli, *La Stampa* lancia una proposta a tutti i negozianti del Gattinarese e dintorni: abbellite la vostra vetrina con materiale ispirato alle «Ferrari» e partecipate al nostro referndum. Premieremo le vetture più votate.

Il tagliando per concorrere al nostra nuova iniziativa verrà pubblicato da mercoledì [illegible] settembre al mercoledì successivo, 7 ottobre. I tagliandi ci dovranno arrivare in redazione, a Vercelli, entro il 9 ottobre. La premiazione della disfida tra le vetrine è prevista per il pomeriggio di domenica 11 ottobre, durante il raduno, a Villa Paolotti. [d. b.]

Denunciati a Vercelli

Furgone rubato Albanesi nei guai per ricettazione

VERCELLI. Scoperti a bordo di un furgone risultato rubato, due albanesi sono stati denunciati dai carabinieri. Sono finiti nei guai con l'accusa di ricettazione P. I., 43 anni, e B. B., 20 anni, entrambi residenti in città. Il furto del mezzo, che è stato subito riconsegnato al proprietario, era stato messo a segno la notte del 18 settembre a Novara. Restando sempre nel capoluogo, due marocchini sprovvisti di documenti d'identità e permessi di soggiorno sono stati controllati e al più presto dovranno lasciare l'Italia. Il primo extracomunitario è stato fermato a Desana; il secondo, invece, è stato bloccato ieri all'ipermercato Continente. Infine a Trino i militari della stazione locale hanno segnalato per consumo di droga un ragazzo di 19 anni: il giovane, che abita in provincia di Torino, aveva con sè mezzo grammo di hashish. [g. mo.]

Insorgono Associazione utenti e Comune: «L'acqua non è potabile»

Pollone, due rioni sono a secco

E' ancora battaglia sulla questione idrica

POLLONE. Pur [illegible] rumore, sia l'Associazione utenti sia l'amministrazione comunale continuano ad occuparsi della questione idrica. Dopo riunioni [illegible] polemiche sulla società proprietaria dell'impianto (la Società acqua potabile di Pollone srl), all'inizio di luglio si giunse a un compromesso per le tariffe in bolletta. Le attuali hanno fatto registrare una diminuzione tra il 31 [illegible] 35 per cento [illegible] beneficio dei nuclei familiari, mentre i condomini ottengono lo stesso risultato pagando un solo [illegible] e non tanti quanti sono i nuclei familiari.

Resta sul tappeto il problema della potabilità e della quantità [illegible] acqua. Dice Paolo Tha: «Il Comune [illegible] ha promesso un contributo per le spese sostenute, [illegible] stiamo preparando la documentazione da consegnare per ottenerlo. Noi dell'Associazione ci siamo incontrati due volte in dieci giorni, perché l'acqua non è potabile e vorremmo vedere i risultati dell'ultima analisi dell'Usl; abbiamo anche dovuto prendere atto che nessun lavoro di manutenzione è stato eseguito e che i rioni Fabbrico[illegible] [illegible] Cangio [illegible] regolarmente privi di acqua. Resta da attendere [illegible] 30 settembre, scadenza dell'ingiunzione comunale alla proprietà, per vedere che cosa accadrà».

Prosegue Tha: «Un'altra questione è quella del regolamento [illegible] utenza, due punti del quale [illegible] stati sospesi dal tribunale. Noi [illegible] stiamo preparando uno che rispetti le necessità del servizio e le nuove disposizioni di legge. Con l'avvocato Luca Boggio, che ci segue dalla costituzione dell'associazione, cercheremo un compromesso con la proprietà, ma se ciò si rivelerà impossibile, continueremo nella nostra battaglia».



A Pollone continua la «querelle» sulla gestione dell'acquedotto: l'Associazione utenti protesta per l'acqua ancora non potabile. Inoltre i rioni Fabbriconi e Cangio non sono riforniti, e in Comune arrivano continue lamentele [MICHELETTI]

Dice il sindaco Milly Piacenza: «Abbiamo continuato a telefonare al signor Bonesio, della Società acqua potabile, ricordandogli la scadenza della nostra ingiunzione. Mancano pochi giorni e credo sia impossibile vedere qualcosa [illegible] concreto. Se così sarà, l'amministrazione darà seguito all'ingiunzione. Anche in Comune arrivano lamentele per la carenza idrica, soprattutto in rione Fabbrico[illegible]. Tenuto conto che un tempo gli utenti erano due ed ora otto, ritengo sia da sostituire il tratto [illegible] tubazione, troppo piccolo. Dopo il 30 settembre ce ne occuperemo direttamente, reperendo i fondi necessari ed iniziando i lavori. Ieri abbiamo avuto conferma che il Cordar, interessato all'acquisto dell'impianto, ha ultimato le valutazioni tecniche. Aspettiamo [illegible] essere contattati, ma certo la situazione è complicata. Comunque anche noi manterremo quanto promesso: l'acqua deve esserci per tutti, e potabile».

Daniela Sandigliano

Da lunedì

Biglietti Fs in vendita alle Poste

BIELLA. Da lunedì i biglietti del treno si potranno acquistare anche agli sportelli delle Poste. Le Ferrovie dello Stato si avvicinano con questa operazione ai loro utenti, aggiungendo alle agenzie di viaggi ed alle stesse stazioni altri 39 «punti vendita» nel Biellese, dove ci si può assicurare un posto in carrozza. Il servizio naturalmente è gratuito, e non comporta il pagamento di nessun sovrapprezzo sul costo del biglietto.

Le agenzie postali in provin[illegible] e poco fuori dai confini biellesi sono 13. Tre di queste si trovano a **Biella**: in via Pietro Micca 34, in via Delleani 18 e a Chiavazza in piazza XXV Aprile 1; a **Candelo** in via Iside Viana 60, a **Cavaglià** in via Giuseppe Pella 12, a **Cossato** in via Repubblica 8, a **Masserano** in via Roma 133/a, a **Rovasenda** [illegible] piazza Libertà 7, a **Salussola** in piazza Nani 20, a **Sandigliano** in via Roma 2, a **Santhià** [illegible] via Silvio Pellico, a **Vergnasco** in via XX Settembre 48 e a **Vigliano** in via Milano 236.

Agli sportelli si potranno acquistare i biglietti di corsa semplice per viaggi fino a 200 chilometri di lunghezza, a prezzo intero [illegible] scontato con la carta «Amico Treno», nonchè i biglietti di abbonamento per viaggi fino a cento chilometri. Tutte le agenzie che sono state abilitate alla vendita, dalla prossima settimana esporranno un'apposita vetrofania all'ingresso. [p. g.]

IN BREVE

Biella

Omaggio a Cusano, [illegible] la consegna [illegible] Questura

La vedova del vicequestore Francesco Cusano ed il figlio Maurizio (attualmente vicequestore a Milano) doneranno oggi alla Questura cittadina l'opera del pittore «della tenda» Emanuele Modica. L'artista, da sempre al centro [illegible] una personale battaglia contro la mafia e la violenza in genere, ha dipinto la tela in memoria del funzionario assassinato a Biella nel '76 dai brigatisti Azzolini e Diana. La cerimonia di consegna è in programma alle 17. [f. p.]

Cossato

Le «stelle» della Fila presentano i corsi di basket



I giocatori della Pallacanestro Biella Nicola Minessi (nella foto di Micheletti), Filippo Volpato [illegible] Alessandro Muzio, hanno presentato nella palestra della scuola Leonardo da Vinci di Cossato i corsi di minibasket. Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale nell'ambito della collaborazione tra scuola e sport, che vede la [illegible]cietà biellese impegnata anche con suoi allenatori. [w. d. b.]

Occhieppo Superiore

Dal Comune 700 milioni per il collettore fognario

Continuano i lavori di completamento della rete fognaria che interessano le frazioni Fiario, Galfione e parte dell'abitato lungo via per Graglia. Si tratta di un collettore generale che insiste completamente nell'alveo del torrente Romioglio, sul quale si [illegible] lavorando ormai all'altezza del ponte a pochi metri dalla piazza comunale. Il collettore del Romioglio sarà poi collegato a quello consortile del Cordar, nel più breve tempo possibile. L'impegno finanziario è di circa 700 milioni, completamente a carico dell'amministrazione comunale. [d. sa.]

Due nuove birrerie sfidano la crisi, e una terza cambia look

E la Bursch punta sui pub

Segnali di sviluppo in alta valle Cervo

CAMPIGLIA CERVO. Venti di crisi [illegible] recessione: queste le funeree previsioni fatte da autorevoli economisti. Ma proprio l'esatto opposto sta avvenendo in alta valle Cervo: in non [illegible] mese sono stati aperti due nuovi esercizi pubblici, mentre un terzo ha rinnovato completamente i locali.

Il fatto, abbastanza insolito per una realtà montana, ha colto di sorpresa sia gli amministratori sia i valligiani. Forse sulle ali dell'entusiasmo di una stagione estiva giudicata positiva da molti addetti ai lavori, alcuni privati hanno intravisto buone prospettive di sviluppo, e hanno coraggiosamente investito sui locali pubblici, puntando decisamente sui giovani e [illegible] attività non legate al solo periodo delle ferie.

E così, a fine agosto, ecco debuttare alla Balma il «Nido del Falco», un pub gestito da due giovani e che si richiama alla cultura irlandese, tedesca e del Nord Europa. Alla Malpensà, nei locali rimessi a nuovo dell'ex «Fil Rouge», ha invece aperto il «Sekhmet», birreria ispirata alla omonima dea egiziana della medicina. Grande salto di qualità, poi, quello che si appresta a compiere il bar paninoteca Gatto Azzurro di Piedicavallo, che a fine mese si presenterà ai suoi clienti nella più suggestiva veste di pizzeria e trattoria, con oltre 70 coperti e un nuovissimo forno a legna.



In alta valle Cervo, malgrado la crisi, aprono due nuovi locali pubblici

«L'apertura di nuovi locali nel territorio della Bursch - commenta Carlo Giovanni Macchetti, sindaco di Quittengo - è un buon segnale. Positivo anche il fatto che siano i giova[illegible] a credere nello sviluppo. Mi auguro che il loro esempio sia seguito da altri». [r. mo.]

Tempo di bilanci per i tour guidati al borgo medievale: i partecipanti a quota 400

Magnano, folla di turisti al Ricetto

E i visitatori alla Pro loco: «Lasciatelo così com'è»

MAGNANO. Una delle iniziative che più hanno impegnato la Pro loco è stata quelle delle «visite guidate» al Ricetto, con lo scopo dichiarato di farlo «scoprire» ai turisti che in estate affollano il paese.

Ora è tempo di consuntivi, poiché i quattrocento partecipanti alle otto «passeggiate» h[illegible] fatto i loro commenti sul Ricetto [illegible] hanno suggerito alcune cose. Dice il segretario della Pro loco, Sergio Broglino: «Abbiamo portato i turisti nel borgo medievale di sera, alla luce delle torce per esaltare [illegible] fascino dell'antica torre [illegible] degli edifici che ancora recano l'impronta [illegible] passato, come la "cà d'la comuna", ossia di una cantina dove nel Medio Evo assai probabilmente si riunivano gli abitanti per le decisioni che coinvolgevano la comunità. I visitatori ci hanno raccomandato di mantenere in buone condizioni quanto già si è conservato fino [illegible] oggi, di non modificare nulla di quanto [illegible] sia già stato modificato e di restaurare il possibile, nell'estremo rispetto dell'opera d'arte».



Il Ricetto [illegible] Magnano, visitato quest'estate [illegible] 400 turisti. La Pro loco, che ha organizzato tour guidati in notturna è molto soddisfatta, [illegible] lancia un appello per valorizzare lo splendido borgo medievale [MICHELETTI]

Prosegue Broglino: «Per sintetizzare, i turisti ci hanno ribadito di non modificare, abbellire o convertire ad uso diverso ciò che era nato [illegible] magazzino funzionale. In molti hanno auspicato che la "cantina" del Comune venga semplicemente pulita e consolidata, perché costituisce una testimonianza unica, e che quindi non dev'essere manipolata».

Anche le strade, prive di pavimentazione e con l'antico sedimento in terra battuta, sono una delle bellezze del Ricetto, di cui aumentano il fascino. L'indicazione dei visitatori, quindi, è stata quella di lasciare le stradine come sono oggi, senza cedere alla tentazione di usare l'asfalto.

«Come Pro loco - conclude Sergio Broglino -, programmeremo nuove edizioni delle "Passeggiate", ma [illegible] sembra doveroso invitare le forze che contano (locali, provinciali, regionali e nazionali) ad occuparsi seriamente di questo bellissimo monumento». [d. sa.]

Per il quarto anno di fila resa e qualità eccezionali delle uve piemontesi

Una vendemmia da leggenda

L'andamento stagionale favorevole consentirà di produrre ottimi vini

In Piemonte si stanno raccogliendo circa quattro milioni e mezzo di quintali di uva con un leggero calo sulla resa dell'anno scorso. Ma il valore del prodotto è in forte ascesa: si calcola raggiungerà i mille miliardi.

ASTI. «Se l'anno scorso era la vendemmia del secolo, quest'anno cos'è?». I produttori piemontesi di vino sono a caccia di definizioni per batezzare un'altra vendemmia eccezionale. E' la quarta di una [illegible] storica davvero unica: 1995-96-97 e ora [illegible] che 1998 sono annate eccellenti per resa e qualità delle uve. L'andamento stagionale favorevole (estate calda e autunno asciutto) consentirà di produrre ottimi vini sia da bere giovani che da avviare ad un superlativo affinamento.

Il poker è pronto. Portati a casa il Moscato d'Asti, sanissimo e profumato, che darà i primi vini e spumanti già a dicembre, in tempo per i brindisi delle feste, ora nei filari si «attacca» con Grignolino, Freisa, Barbera.

Ed è proprio quest'uva, oltre all'ormai stellare Nebbiolo da Barolo, la superstar [illegible] questa vendemmia '98. [illegible] prezzo delle partite migliori continua a crescere. Si compera uva Barbera ancora nelle vigne a 15 mila lire al miriagrammo e oltre. Ci sono partite della zona storica tra Nizza Monferrato, Agliano, Vinchio-Vaglio Serra acquistate a 20 mila e oltre. Incredibile se si pensa che per anni queste uve hanno faticato ad avvicinarsi al muro delle diecimila lire ogni dieci chili. Ora valgono più di Dolcetto e Moscato. Il grande lancio internazionale della Barbera d'Asti avverrà a Torino l'8 dicembre, durante il salone del Gusto, [illegible] un'asta benefica: banditore d'eccezione dovrebbe essere Piero Chiambretti, invitato dal Consorzio di tutela.

Il forte aumento delle uve farà sicuramente lievitare anche il prezzo delle bottiglie: ieri al Borsino vini, che si tiene ogni mercoledì alla Camera di commercio, c'era tra gli operatori chi sottolineava il rischio veder salire troppo le quotazioni. In Piemonte nascono oltre 2 milioni di ettolitri di Barbera, la metà dell'intera produzione regionale.

Sergio Miravalle



Dopo [illegible] Moscato d'Asti sanissimo e profumato, è tempo [illegible] vendemmia anche per Grignolino, Freisa e Barbera

Sono da primato anche i prezzi

Quotazioni storiche per Nebbiolo e Barolo Clima d'ottimismo nelle Langhe e Roero

ALBA. Prosegue in un clima di ottimismo la vendemmia nelle Langhe e Roero per i buoni risultati che sta fornendo. Secondo le previsioni dei tecnici, il '98 sarà una grande annata, che non avrà nulla da invidiare all'ottimo '97. Conclusa [illegible] raccolta delle uve Moscato [illegible] Arneis, è in svolgimento quella dei Dolcetti; dall'inizio della prossima settimana si proseguirà con Barbere e Nebbioli. Quest'anno, nell'Albese, la vendemmia è in anticipo di una decina di giorni, dovrebbe concludersi entro metà ottobre.

I tecnici del Consorzio di tutela, che seguono la maturazione dei groppoli, parlano di uve molto sane, con un contenuto zuccherino elevato.

Al centro di discussioni sono i prezzi delle uve, in aumento per quasi tutte le qualità. Il record storico stanno raggiungendolo le uve Nebbiolo da Barolo docg: si parla fino a 80-90 mila lire al miriagrammo (da 55 a 65 mila nel '97). Quest'anno, il Comitato di gestione composto dai rappresentanti dei vinificatori e dei viticoltori, ha rinunciato a fissare le quotazioni, come negli ultimi due anni, per non «prestare il fianco [illegible] manovre speculative». Per queste uve c'è la corsa all'accaparramento, il prodotto in vendita è in diminuzione essendo in aumento i vinificatori.

Prezzi analoghi al Barolo, sono previ[illegible] per i Nebbioli da Barbaresco docg. Per le Barbere le contrattazioni avvengono sulla base di 20-25 mila lire al miriagrammo (15-16 mila nel '97), 35-40 mila per i Nebbioli della Sinistra Tanaro. Prezzi stabili per Dolcetti (da 15 a 18 mila) e Arneis (16 mila lire). Nella «Granda» la vendemmia fornirà circa un milione di quintali di uve che [illegible] trasformeranno in 700 mila ettolitri di vino, quasi tutti docg e doc. **[g. f.]**

Buona, quasi ottima

I produttori novaresi frenano per prudenza

NOVARA. L'aggettivo usato sulle colline novarese, vercellesi e biellesi è «buona». Si riferisce, naturalmente, all'annata. E solo una saggia prudenza contadina, che invita a scrutare [illegible] cielo prima di mescere, evita anche di pronunciare «ottima». Nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte la vendemmia si presenta infatti sotto buoni auspici per tutte le qualità. Il comprensorio vitivinicolo, che abbraccia tre province, produce ogni [illegible] circa 15 mila quintali di vino. Due le docg (Ghemme e Gattinara); sette le doc (Fara, Sizzano, Boca, Bramaterra, Lessona, Colline Novaresi, Coste della Sesia).

Si [illegible] già iniziate le operazioni di raccolta delle uve a bacca bianca. Proprio ieri, nella cantina sociale di Fara (Novara) sono arrivati i primi carri. La vendemmia dei rossi dovrebbe invece incominciare nella prima decade di ottobre per terminare a fine [illegible]. Le previsioni dei tecnici rispecchiano quelle regionali [illegible] fanno appunto ipotizzare un'annata buona con punte di ottimo, se [illegible] condizioni climatiche continueranno anche nelle prossime settimane.

Alessandro Francoli, presidente delle «Terre del Nebbiolo Nord Piemonte» è moderato nei giudizi, ma piuttosto soddisfatto: «Sì, l'impressione è positiva, a differenza di altre aree dove l'andamento non è stato eccezionale. La maturazione procede bene, pochi e isolati i casi di grandinate, anche se dobbiamo registrare qualche episodio di peronospora favorito dal caldo umido dell'estate. Tutto sommato anche la quantità dovrebbe essere simile [illegible] quella dello [illegible] anno».

I vini del Novarese, del Vercellese e del Biellese rappresentano una realtà minore in termini di quantità rispetto al resto del Piemonte Sud. Ma sotto [illegible] profilo qualitativo le terre del Nebbiolo [illegible] stanno imponendo all'attenzione dei consumatori italiani e stranieri. Tira anche l'export, sia per le doc sia per le docg. **[g. f. q.]**

Alba prepara la 68ª Fiera del Tartufo

Un tuffo nel Medioevo con il nuovo Podestà

Sabato 4 ottobre la nomina ufficiale sotto le torri di piazza del Duomo

ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella 68ª Fiera nazionale del tartufo (10-25 ottobre), avranno un anticipo con la rievocazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri e del Palio degli asini (4 ottobre). [illegible] tuffo nel Medioevo della prima domenica di ottobre, con la sfilata dei personaggi in costume e la corsa burlona in groppa ai somari, sarà preceduta dalla cerimonia di investitura del Podestà, sabato (ore 21) sotto le torri medioevali della piazza del Duomo, illuminata con le torce.

I reggitori dei nove borghi renderanno omaggio al Podestà e chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio. Sarà presentata la Signora di Alba, nei colori bianco [illegible] rosso della città, che accompagnerà il Podestà in tutte le manifestazioni: [illegible] interpretata da Irene Rigo, una studentessa sedicenne. L'investitura offre lo spunto, ad albesi e turisti, per entrare nel clima del Palio con una serata di musiche e danze medioevali.



Il Podestà nello storico costume

Ancora sabato, s'inaugurerà nella chiesa di San Domenico (ore 18) una grande mostra sui settant'anni della Fiera: «1928-1998 - Settant'anni di iniziative e proposte per il territorio» con documenti e immagini.

Nata nel 1928 [illegible] Fiera vendemmiale, la rassegna presentava tra le varie mostre quella del tartufo: era il primo tentativo di valorizzare un prodotto, già conosciuto come simbolo di prestigio.

La Fiera [illegible] inaugurata il 10 ottobre (Teatro Sociale, ore 17); fin dal mattino sarà aperta la rassegna agroalimentare «AlbaQualità», che proporrà l'élite della produzione nazionale, con particolare spazio per vini [illegible] formaggi, oltre ovviamente ai tartufi. Dal 3 ottobre al 1° novembre nel cortile della Maddalena sarà aperto tutto il giorno, ogni sabato e domenica, il mercato del tartufo. Per la prima volta sarà in funzione una commissione di esperti, che controllerà il prodotto in vendita, a garanzia dei consumatori.

Novità della Fiera sarà la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte»: gli orafi valenzani saran[illegible] ospiti di Alba [illegible] ricreeranno un'elegante gioielleria dove saranno esposti gli ori e le trifole. Tra le curiosità della rassegna ci sarà il «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo: le sperimentazioni saranno condotte dall'Università di Torino. I ricercatori vogliono raccogliere dati per codificare il tartufo bianco d'Alba [illegible] distinguerlo da altre specie.

Intanto i tartufi, che sono ancora scarsi, [illegible] in vendita a prezzi oscillanti tra le 130 e le 200 mila lire l'ettogrammo.

Giuseppina F[illegible]

Fra jingles e colonne sonore: al Babylonia la grande musica d'ascolto

Montefiori, il jazz è «acido»

Il duo romagnolo stasera è a Ponderano

PONDERANO. Vai con l'acid jazz: quello dei Montefiori Cocktail, il duo romagnolo di musica d'ascolto che inaugura oggi, al Babylonia di Ponderano, la rassegna «Irma Nights». Irma, in questo caso, non è un nome di donna, ma dell'etichetta discografica che, attraverso una serie di concerti, presenterà al pubblico biellese i suoi pupilli. L'appuntamento è alle 22 (15 mila lire il biglietto).

I Montefiori Cocktail sono ben conosciuti da chi ascolta la radio, e ultimamente hanno fatto una tournée in America. Figli di Germano Montefiori, stella del liscio, i due leader della band sono fratelli gemelli, e il loro repertorio oscilla fra le sigle dei *serial* tv, i jingles pubblicitari e la classica (c'è un rifacimento del Bolero di Ravel). Morbida e piacevole, la musica del Montefiori Cocktail sa di antico, anche se la raffinatezza degli arrangiamenti è decisamente Anni Novanta.



I Montefiori Cocktail, in concerto stasera alle 22 al Babylonia. Il duo romagnolo di acid jazz è reduce da una tournée negli Usa, e a Ponderano inaugura il ciclo di concerti «Irma Nights»

L'appuntamento con le «Irma Nights» si rinnova ogni 15 giorni. Il prossimo ospite, l'8 ottobre, è il **Clan Greco**, guidato dal trombettista di Zucchero, Massimo Greco. In bilico fra jazz e «jungle», la band ha appena inciso un album dal titolo «Musical Fitness». Il 22 ottobre tocca invece agli **Science Force**, di Daniele De Rossi. Qui siamo nel campo della musica elettronica e tecnologica, seppur di tipo sentimentale. Al Babylonia il gruppo presenterà il disco «Escape from Smoke».

Il 5 novembre si passa al funk, e alle acrobazie sulla tastiera di **Francesco Gazzara**. Grande virtuoso del sintetizzatore, il giovane musicista immergerà il pubblico in atmosfere psichedeliche e vagamente retrò (dal beat al sound Anni 70). Va ricordato che Gazzara, autore dell'album «Gran Central Boogie», ha collaborato anche con James Taylor. Il 19 novembre ecco gli **Ohm Guru**, che propongono una miscela musicale a base di trip-hop, jungle e dance. Il 3 dicembre si torna nell'universo dell'elettronica, con i **Dust**: in primo piano, oltre alle canzoni, ci sono le immagini di alcuni video, realizzati apposta per essere proiettati ai concerti. Gran finale il 19 dicembre, con **Sam Paglia**. E si torna al punto di partenza, con brani *easy-listening*, colonne sonore e sound antico, in pieno stile Montefiori. [g. bu.]

Vercelli, in attesa degli Smemoranda

«Città del riso» Ultime selezioni

CITTA' DEL RISO

VERCELLI. Così, ridendo e scherzando (è proprio il caso di dirlo), eccoci alle due ultime puntate selettive del concorso di cabaret «Città del riso».

Ma dove siamo? Questa sera, verso le 22, in compagnia di Riccardo Faragò, Claudia Batta, I Madela's, Alessandro Testa e i Pelleossa in piazza della Repubblica a Garlasco. Domani sera, stesso orario, all'irish pub Oscar Wilde di Vercelli. Con Mariella Bellanova, Luca Klobaz, Nicola Trocchia, Farfa & Lalla ed, ultimo, Orlando Della Morte (ci pareva...).

Tra i passati ma non remoti. Rivedremo in semifinale Max Bunny, Max Savio, Pippo Romano e Gli Estinti, che hanno recentemente passato il turno a Mede ed a Viverone.

«Smemo» contro «Dina». Cabaret & sport a braccetto. Alla sera si fa humour-show e per un pomeriggio - con l'organizzazione del Rotary Club, del distretto Interact, del Rotaract, della Bnl, di 4u, de *La Stampa* Fondazione «Specchio dei tempi», di Valentino e Valentino Top, della pasticceria Bertaglia, di Vittoria Assicurazioni e di Dosio Music - ci si trasferirà al campo sportivo cittadino Silvio Piola per assistere ad un incontro di calcio il cui incasso, detratte le spese, verrà devoluto all'Anffas vercellese per l'ampliamento della cascina «Muni Prestinari» (Lavino). Appuntamento alle 15,30 di sabato 3 ottobre: sul green bicciolano ci saranno la squadra dei cabarettisti Smemoranda-Comedians e quella dei cantanti Dinamo Rock. In attesa, procuriamoci i biglietti...



Pippo Romano (a sinistra) e **Max Savio**, promossi alle semifinali

Ecco le prevendite. A Vercelli: pasticceria Bertaglia in corso Prestinari; Dosio Music di via Verdi; libreria Corsico di via Nigra; Padana Tour di corso Libertà; al GD Center di corso Italia, Trino. Ed anche durante le serate di cabaret. Il costo è 10 mila lire.

Giovanni Barberis

Domani, alle 21, i due autori-registi presentano i loro ultimi lavori

Gaglianico, filmaker alla ribalta

All'auditorium i «corti» di Ramirez e Zavattaro

GAGLIANICO. Appuntamento all'Auditorium con i video firmati da Danilo Ramirez e Susanna Zavattaro. I due registi biellesi - il primo reduce dall'esperienza del «Cinema in diretta» a Saint Vincent e la seconda in procinto di ottenere un importante riconoscimento a Cinevideoscuola '98 - proporranno, domani alle 21, «Incroci», «Sabba» e «Linguaggi».

«Incroci», realizzato quest'anno, e «Sabba» (concluso nel '97) sono entrambi di Danilo Ramirez, due «corti» allestiti in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Gaglianico. Protagoniste principali un gruppo di adolescenti che raccontano i loro sogni, i loro problemi sentimentali e le loro aspettative.

Nesun premio, ma molta soddisfazione, per «Car Sharing», il video realizzato a tempo di record da Danilo Ramirez ad Antey St.André durante il concorso «Cinema in diretta».



Elisa Peretti e **Alessandra Facelli** in una scena tratta dal video «Incroci»

«Linguaggi», di Susanna Zavattaro, si è invece aggiudicato il secondo premio nella sezione Intercultura di Cinevideoscuola, una rassegna internazionale dedicata ai film prodotti dalle scuole (la premiazione è prevista per il 31 ottobre dopo una settimana di manifestazioni collegate).

Il cortometraggio è stato realizzato al liceo Classico in primavera e vede fra i protagonisti anche il giovanissimo Luca Borella. La trama ruota attorno ad una citazione rubata da un fumetto di Asterix a proposito della scuola ai tempi dei Romani, frase che viene ripetuta in sequenze sempre più rapide in tutte le lingue. Il lavoro sarà proiettato a Gaglianico in anteprima. [p. g.]

Alle 21 a Bulliana

«Storici organi» Domani a Trivero l'ultimo concerto

TRIVERO. Si conclude domani sera, con un recital di Stefano Vagnini, il primo festival internazionale «Storici organi del Biellese». L'appuntamento è alle 21, nella chiesa parrocchiale di Trivero Bulliana: seduto all'organo costruito nel 1875 da Camillo Guglielmo Bianchi, il musicista marchigiano eseguirà una vasto programma di pagine settecentesche.

Il concerto si aprirà su una «ciaccona» di Stephen Storace, quindi seguiranno la pastorale in Fa maggiore ed una fantasia e fuga in La minore di Bach. Il programma prevede inoltre l'offertorio in Mi bemolle, l'elevazione ed il post communio di Giovanni Morandi, un rondò di Giuseppe Gherardeschi ed infine una «sinfonia con tanto applaudito inno popolare», scritta da Felice Moretti. Stefano Vagnini si è diplomato al Conservatorio Rossini di Pesaro in organo e composizione organistica, con il massimo dei voti. Oltre che concertista è autore di musiche, di colonne sonore e anche di balletti. [g. co.]

Sabato al New Reality

C'è Barbarella E a Gattinara la notte è glamour



Barbarella è la nuova regina «glam» della squadra di Schicchi

GATTINARA. Appuntamento glam, al New Reality: sabato notte sarà in pedana Barbarella. Bionda, occhi azzurri e con molte altre virtù che non è il caso di elencare qui, Barbarella rappresenta la congiunzione tra le generazioni di Cicciolina e di Eva Henger nella «squadra» femminile prodotta da Riccardo Schicchi. Barbarella ha fatto, al di là delle sue performances live, molta televisione e teatro (da «Avanzi» a «Simpatici & Antipatici» di Cristian De Sica, a «Turbamento» di Dario Bellezza). Di recente ha scritto «Porno mondo», un libro, che già dal titolo, si annuncia da solo. [g. bar.]

Stage per il Festival

Giovani artisti si sfidano per Sanremo

VERCELLI. Si sta preparando la «grande corsa» per il Festival sanremese. L'Accademia della canzone di Sanremo ha organizzato uno stage: un paio di coloro che partecipano a questo corso, che si svolgendo in questi giorni, saliranno sul palco del teatro Ariston, nel settore «giovani» della gara.

«Alle nostre selezioni regionali - spiega Gianguido Zuppini, responsabile del settore locale per il Piemonte e per la Valle d'Aosta -, hanno partecipato circa quattrocento iscritti e tra questi duecentotrenta sono stati scelti per partecipare allo stage di Sanremo».

Ecco i nomi dei cantanti e dei gruppi che arrivano dalle province di Vercelli e di Biella, ammessi allo stage: Mario Controllo (Livorno Ferraris), Marco Farris (Sant'Antonino), Lucia Maltese (Crevacuore), Dante Delzanno (Varallo), Francesco Scardoni (Candelo), Roberto Turcato (Vercelli). E ci sono anche due band dall'area biellese: gli Over Drive e Terzo Millennio. [g. bar.]

Aperte le iscrizioni

Cossato, lezioni di danza e teatro al «Comunale»

COSSATO. Danza classica, moderna e jazz, ballo liscio, latino americano e funky. L'associazione Ritmodanza di Claudia Squintone anche quest'anno propone corsi ed attività per tutti, adulti e bambini.

Le iscrizioni si sono aperte in questi giorni, e per tutto il mese di ottobre sarà possibile partecipare gratuitamente a lezioni dimostrative. Come ogni anno gli allievi più meritevoli riceveranno una borsa di studio per lo stage di Vignale Danza, dove potranno approfondire le loro capacità con insegnanti di fama internazionale. Da lunedì 5 ottobre riprenderanno pure le lezioni del Laboratorio dello spettacolo e della scuola di recitazione del teatro Comunale, diretta da Girolamo Angione, regista della compagnia Torino Spettacoli. Sotto la sua guida, gli allievi si cimenteranno nello studio della dizione, recitazione, mimo e improvvisazione, e nell'allestimento di uno spettacolo da portare in scena come saggio di fine anno al «Comunale». [c. gi.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con Bruce Willis. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow. Posto unico 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Scream 2**, di K. Craven con N. Canbell, D. Arquette, J. Pinkett. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Arizona Dream** di Emir Kusturica. Or.: 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.105. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Sliding doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. Alle ore 21 concerto di pianoforte eseguito dal M° V. Dvorkin. Musiche di P. J. Cajkowski, F. Chopin, S. Prokofvev. Lire 15.000; 10.000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sliding doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon - Giudizio finale,** di M. Bay con Bruce Willis. Ore 22,10 (spettacolo unico). Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick. Ore 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.31.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.7789. **Godzilla.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Evelino Pidò. Bernadette Manca di Nissa contralto. Musiche di Johannes Brahms e Felix Mendelssohn. Vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro. Tel. 011 8815.241/242. Info. tel. 167.015475.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per info. tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Arriva Little Tony

Domenica alla Peschiera è atteso Little Tony. Il cantante proporrà rock&roll e slow in stile revival. Stasera è live con Annalisa Simeoni.

Biella

Omaggio a Battisti

Stasera alle 21,30, al La Barraca, è in programma un omaggio a Lucio Battisti. Interverrà la band del chitarrista Emanuele Fizzotti che eseguirà una decina di cover del cantautore scomparso. Beneficenza per Domus Laetitiae di Sagliano.

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Daniele Cordani. Sono in repertorio gli standard e gli evergreen del liscio.

Biella

Una Cabala da «Eureka»

La festa a tema della Cabala questa sera si chiama «Eureka!». Fantastiche sorprese. Dance dalle 23.

Villata

Ricordi d'antan

Domani alle 21, nel salone di rappresentanza della sede, la Soms presenta la conferenza-concerto «T'at visi cula volta...» (Ti ricordi quella volta). Partecipano Giovanni Barberis, Walter Camurati, Piera Mazzone, Arnaldo Colombo e Beppe Scarparo. Con il coro delle mondine di Valle Lomellina.

Biella

La Muzio espone ad Asti

La pittrice biellese Gabriella Muzio espone le sue tele ad Asti, alla galleria San Pietro. La personale si intitola «Forme del silenzio». Orari: feriali dalle 16,30 alle 19,30 e festivi dalle 16 alle 19,30; lunedì chiuso.

Vercelli

Un quartetto nel dehors

Sabato alle 21,30, nel dehor del bar Cavour, nella omonima piazza, terrà concerto Davide Calvi Quartet. Gli spettacoli sono organizzati dal musicista vercellese Gianni Dosio.

Tricerro

Suona Libano

Al salone comunale è in programma per le 21 di domani sera il concerto con il Classic Jazz Quartet di Giulio Libano.

Cigliano

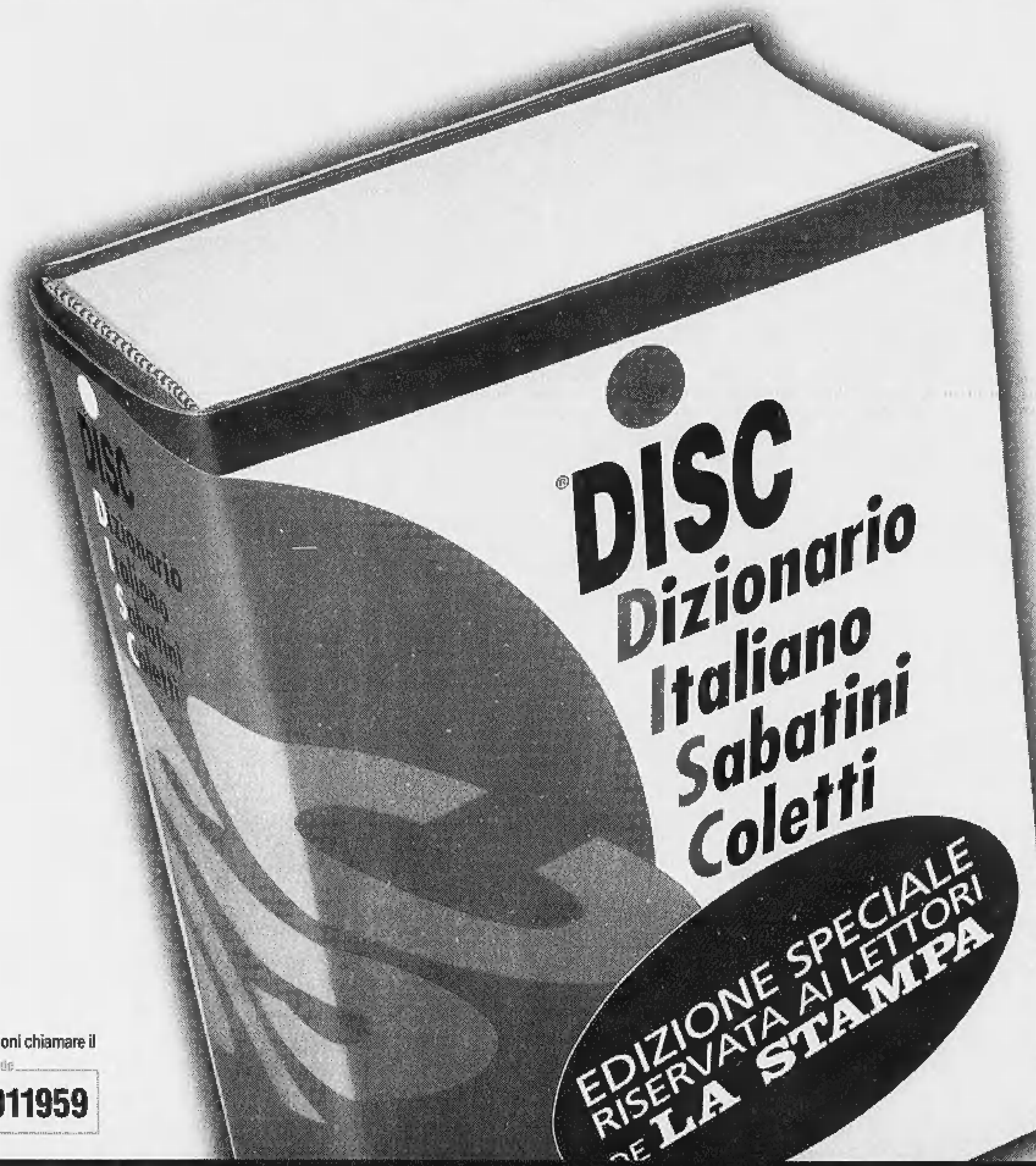
Big jazz da Titty

Per la serie «Venti jazzisti al caffè», al Titty Twister stasera alle 22 ci sarà la big band dell'istituto musicale Sinigaglia. Guest alla tromba sarà Fulvio

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo **Dizionario Italiano Sabatini Coletti.**

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città .... Prov. ....
Cap. .... Tel. ....

LA STAMPA

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Per informazioni chiamare il Numero Verde **167-011959**

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo per concezione, aggiornato e completo, DISC è l'ideale per la famiglia, la scuola, le letture più impegnative, ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Un grande riscatto in Coppa dopo il traumatico avvio di campionato

La Pro trionfa a Novara: 5-2

A rete Righi, Fabbrini (2), Cavaliere e Garlini

NOVARA. La Coppa Italia si addice ai bianchi vercellesi più del campionato. Battendo largamente per 5-2 un Novara incompleto, i ragazzi di Motta vincono il loro girone e si qualificano al turno successivo. E a questo punto il tifoso vercellese s'interroga: ma qual è la vera Pro, quella del campionato, che ha perso tre partite 1-0 ed è ancora al palo, oppure questa baldanzosa di Coppa, che arriva davanti anche al Varese e vince alla grande il girone?

Al Novara, invece, l'amletico dubbio se quella vista ieri sia la difesa che giocherà a Busto Arsizio con la Pro Patria. Se così fosse, ci sarebbe da preoccuparsi, ma per domenica è previsto il rientro del centrale Rossi. Basterà?

Tornando a ieri pomeriggio, è stato un derby per pochi intimi, ma si sapeva. Chi è venuto, però, è stato ripagato da sette gol e da una partita spettacolare, giocata senza assilli tattici. Parte bene il Novara con Preti che trafigge in diagonale Teti (26') su lancio di Bracaloni. Il vantaggio non resiste più di 6': Cavaliere pesca Righi che insacca l'1-1. Palla al centro e 1-2 vercellese: l'ispiratissimo Cavaliere riprende una corta respinta di Bianchessi.

Nella ripresa (9') il neoentrato Garofalo stanga da 30 metri e sorprende Teti. Ma la Pro non sta a guardare e al 12' infila il 2-3 con Garlini su punizione di Cavaliere. Al 34' arriva addirittura il 2-4 con lo scatenato Cavaliere.

Al 40' Gallina non mette dentro un pallone che era più difficile sbagliare. E tre minuti più tardi la ciliegina sulla torta, messa da Fabbrini, con un delizioso pallonetto che beffa Bianchessi in uscita.

Marco Piatti

Novara. Bianchessi; Rignanese, Cervato; Guernier, Morganti, Torchio; Preti, Bracalone (85' Rolando), Carbone (46' Garofalo), Petrone, Pravatà.
Pro Vercelli. Teti; Albonetti, Ragagnin; Dalcompare (81' Motta), Garlini, Fogli; Beghetto (60' Gallina), Col, Fabbrini, Cavaliere, Righi (46' Testa).
Arbitro. Papini
Marcatori: 26' Preti, 32' Righi, 33' Cavaliere, 54' Garofalo, 57' Garlini, 79' e 88' Fabbrini.



Matteo Righi, autore della prima rete nella partita di Coppa Italia, ieri in trasferta contro il Novara [FOTO GREPPI]

Bene anche la Biellese

I lanieri sbancano Varese: 2-1

BIELLA. La Biellese «sbanca» Varese (2-1), chiude il girone di Coppa Italia al secondo posto e, forte dei 7 punti, spera di venire ripescata. Soltanto questa mattina, dopo i controlli necessari, la Federazione ufficializzerà le sei migliori seconde promosse.

Passaggio del turno a parte a Varese i bianconeri di Sannino hanno confermato il loro eccellente momento di forma, riuscendo a tenere in scacco i biancorossi team che, nonostante qualche assenza vanta pur sempre un organico di C1. Anche la Biellese, comunque, ha presentato una formazione dall'età media decisamente bassa e qualche ragazzo che, come Chicco Rossi rientrava a tempo pieno dopo un lungo stop.

Dopo un paio d'azioni gol fallite d'un soffio la Biellese si è trovata sotto complice un gol, in sospetto fuorigioco, firmato da Di Natale. Nella ripresa i bianconeri alzano il ritmo e il Varese va in affanno. In cattedra salgono il neo entrato Ferretti, ispiratore della manovra bianconera e Guidetti che realizza la doppietta vincente. **[p. m. f.]**

VARESE: Brancaccio; Liboni, Saverino; Gheller, Tolotti, Faguoni (46' De Stefani); Tutone, Gorini, Bazzani (82' Croce), Di Natale, Cavicchia (64' Sassone).
BIELLESE: Gerardi; Lanza, Passariello; Mandelli, Rossi, Severi; Saresini (62' Ferretti), Garegnani, Comi (62' Saviozzi), Guidetti, Lembo, Calandra. **Arbitro:** Gazzi. **Reti:** 34' Di Natale, 66' e 92' Guidetti.

DILETTANTI

Oggi il doppio derby

VERCELLI. Coppa Italia: si ricomincia. Si disputano questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) gli incontri d'andata del secondo turno. Quattro le formazioni laniero-vercellesi ancora in lizza; ma la pattuglia è destinata inevitabilmente a dimezzarsi, dal momento che in scaletta sono previsti due derby.

All'Abate di Cossato i biancoazzurri di Edo Finati ricevono il Cavaglià, autentica rivelazione di questo scorcio iniziale della stagione. L'incontro si preannuncia equilibrato: mentre i bianconeri di Cavaglià guidano a punteggio pieno il girone B, la Cossatese è seconda, nel girone A, a due lunghezze dalla capolista Galliate.

L'altro derby è quello che metterà di fronte Tronzanese e Trino, due squadre che, pur iniziando bene il torneo, sono ancora alla ricerca della miglior condizione. I match di ritorno sono fissati, sempre in notturna, per mercoledì 7 ottobre. **[p. m. f.]**

Susta tra hostess e vip: «Nuovo impianto? Un sogno»

Fila Biella, vernissage con il guaio palazzetto

BIELLA. Attualmente sono poche le realtà che in provincia riescono a radunare tutte insieme le principali forze politiche, sociali ed economiche del Biellese. Tra queste vi è sicuramente la Pallacanestro Biella che ieri pomeriggio ha sollevato ufficialmente il sipario sulla stagione '98-'99. Nell'auditorium della holding Fila c'erano davvero un po' tutti: Provincia e Comune con l'assessore allo Sport Nicolo e il sindaco Susta (più altri consiglieri e assessori di entrambe le amministrazioni), il direttore dell'Unione industriale Enzo Vizzari, il presidente della Fondazione della Cassa di risparmio Luigi Squillario, funzionari di altre banche, Elvo Tempia del Fondo contro i tumori, i direttori dei bisettimanali locali, radio e televisioni private.

Per questo vernissage, che non a caso si è svolto in casa del primo sponsor della squadra rappresentato dal responsabile della Fila Sport, Bernani e dal direttore marketing, Giovanni Perosino, le cose sono state fatte in grande stile: avvenenti hostess, eleganti cartelle stampa, video e fotografie, come a sottolineare l'ingresso nel basket professionistico.

Al di là delle parole ufficiali e delle presentazioni di giocatori, allenatore e staff tecnico ormai conosciuti dal grande pubblico, sono stati espressi concetti importanti. Il presidente Alberto Savio, confermando l'allargamento della base societaria con l'ingresso di nuovi sostenitori, ha ribadito che la maggioranza del capitale resterà comunque nelle sue mani. «Voglio continuare - ha spiegato Savio - a fornire le adeguate garanzie per coloro che intravedono nei nostri progetti una buona opportunità di investimento. Inoltre voglio raggiungere la seconda parte della promessa fatta due anni fa in questa sede: la serie A con almeno un giovane prodotto del nostro vivaio».

Il sindaco Gianluca Susta ha immediatamente affrontato il delicato tasto del nuovo palazzetto. «Non posso promettere che domani daremo l'annuncio della costruzione di un palazzetto da 10 mila posti - ha detto Susta -. Però bisogna coniugare l'utopia con il realismo: in questa settimana ci incontreremo per fare il punto sulla possibile ristrutturazione dell'impianto di via Pajetta». **[d. p.]**



Un centinaio di persone hanno partecipato ieri alla presentazione della Fila

VOLLEY

Sabato (alle 21) primi match in trasferta

Per Pink e Giletti è tempo di Coppa

BIELLA. Inizia sabato la stagione del volley con i primi match di Coppa di lega. In campo femminile debutto in trasferta per Pink (B1) e Giletti (B1), inserite nello stesso girone. Le biellesi saranno impegnate a Novara con la Sanmartinese, squadra di B2 già superata 3-1 in un recente incontro amichevole. La Giletti invece farà visita al Pavic Romagnano (B2). Entrambe gli incontri avranno inizio alle 21.

Il primo attesissimo derby è in programma sabato 3 ottobre a Biella. Accederà al turno successivo la vincente del girone (match di andata e ritorno), mentre la seconda potrà sperare nel ripescaggio.

Per la Pink c'è qualche problema di formazione, con Spada e Lanza ancora fuori per infortuni, anche se vicine al completo recupero. La Giletti, che nell'amichevole in trasferta col Soliera (B1) è stata sconfitta 3-2, esordirà invece al gran completo. Intanto la presentazione ufficiale dei team Giletti (quello di B1 femminile e quello di B2 maschile) fissata domani al Mompolino di Mottalciata, è stata rinviata a venerdì 2 ottobre, a causa di imprevisti impegni di lavoro del conduttore Rai Massimo Giletti, chiamato per illustrare programmi ed obiettivi delle squadre di pallavolo che portano il nome dell'azienda paterna.

In campo maschile è tutto pronto per il primo derby della stagione: sabato a Candelo saranno di fronte la neo promossa Giletti e l'ambiziosa Libertas Mokaor. Il team vercellese potrebbe presentarsi sul parquet con il centrale Lezzi, ex Novara, con il quale la società è in trattativa.

Nuovi arrivi anche al Biella Scarpe: i lanieri, che debutteranno in Coppa ospitando il Pinerolo, hanno ingaggiato tre giovani: Alex Lucchetti (dal Vallemosso), Andrea Regis (da Santhià) e Efrem Gozzano (dallo Strambino). **[r. s.]**